LA STAMPA

ANNO 128. N. 255 · DOMENICA 18 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/005; TARIFFE (ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 368.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE C/S 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 9.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 200; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 30.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 39.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nuovi direttori ai tg. Cardini e Marchini votano contro, la Moratti si impone

Sulla Rai la maggioranza si spacca

Bossi: 6 reti a Berlusconi, il consiglio se ne vada

IL CAVALIERE TRA GOVERNO E RIVOLUZIONE

BUONE o cattive le nomine decise dal consiglio d'amministrazione della Rai hanno tutto sommato un'importanza relativa. Le giudicheremo guardando i programmi e confrontandoli con quelli del passato. Ma l'episodio sembra confermare che gli unici provvedimenti su cui questa coalizione riesce, sia pure faticosamente, a mettersi d'accordo, sono quelli con cui vengono ribaltati uomini e poltrone. Finora la «rivoluzione liberale», di cui parla talora il presidente del Consiglio, è stata soltanto un grande rimpasto di prefetti, questori, consiglieri d'amministrazione, direttori generali e giornalisti.

Faccio del mio meglio per comprenderne le ragioni e mi dico talvolta che i vincitori del 28 marzo non hanno sempre trovato, arrivando al governo, funzionari pubblici e semipubblici di specchiata indipendenza e impeccabile competenza professionale. Spesso hanno trovato stratificazioni geologiche in cui era possibile leggere, come nei cerchi concentrici del tronco di un albero, la peggiore storia clientelare della Prima Repubblica. Ma era giusto e conveniente che dedicassero la maggior parte del loro tempo a cambiare consigli d'amministrazione e a rifare organigrammi in un Paese che dovrà affrontare nei prossimi mesi alcune fra le più gravi scadenze della sua storia?

Temo che all'origine di questa «politica del personale» vi sia la mentalità del presidente del Consiglio. Forse è davvero convinto, come ha lasciato intendere in parecchie interviste, che la «rivoluzione liberale» è lui, e che la maggiore riforma di cui il Paese ha bisogno è semplicemente la sua presenza al vertice del governo. Si direbbe

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PARLA VOLCIC

Il decalogo del buon tg

ROMA. Demetrio Volcic (foto) ex direttore del Tg1 illustra le regole che ha seguito, una sorta di decalogo (nessun rapporto con il potere politico, non dividere la redazione, non isolare nessuno) che gli ha consentito di realizzare il tg più visto.

E. Singer A PAG. 3

ROMA. A Raiuno Brando Giordani e Carlo Rossella. A Raidue Franco Iseppi e Clemente Mimun. A Raitre Sergio Zavoli e Daniela Brancati. E direttore artistico Pippo Baudo. La maggioranza del consiglio di amministrazione Rai, quella di fede berlusconiana, ha approvato le controverse nomine dei nuovi dirigenti. E si capisce che si è aperta una fase politica nuova, che pare avere come sbocco le elezioni politiche anticipate a primavera. «Nomine intollerabili» si scalda infatti il leader della lega Bossi, vedendo che mancano personaggi di simpatie leghiste. Quelle scelte le considera come uno schiaffo, latore di un preciso messaggio politico di Berlusconi: all'interno della maggioranza si va alla guerra e se si vuol provocare la crisi avanti pure, perché le elezioni anticipate sarebbero le benvenute. «Voteremo contro il decreto salva-Rai» tuona Bossi, nonostante tutto, assicurando di essere già d'accordo sulla linea da seguire con Massimo D'Alema, leader del pds.

M. G. Bruzzone, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LO SPECCHIO DEL POTERE

CON la nuova, si fa per dire, ondata di nomine si è chiusa l'ultima e forse unica stagione di libertà della tv di Stato. Una libertà provvisoria, favorita dai giudici di Mani pulite. I quali, spazzando dal campo i vecchi partiti padroni della Rai, avevano fra l'altro lasciato i celebri mezzibusti orfani e soli al cospetto di un nuovo, affascinante mestiere: il giornalismo indipendente. Se la sono cavata al di là delle aspettative. Durante la breve vacanza dal potere la Rai ha osato perfino fare buona informazione, distante dal Palazzo, con il Tg1 di Volcic e i radiogiornali di Zanetti. Ma tutto ciò ormai è un caro ricordo.

La Rai da oggi torna in mano ai partiti. I nuovi al posto dei vecchi. Ancora più famelici, arroganti e sprezzanti dei meriti. Quelli almeno lottizzavano nel nome (usurpato) dell'ottanta o novanta per cento degli elettori. Questi pigliano forti del consenso di quattro italiani su dieci, senza nemmeno rendersi conto di offrire agli altri sei un perfetto alibi per non pagare il canone. Non è tanto una questione di nomi ma di metodo. Per quanto anche i nomi siano piuttosto deprimenti. Si tratta, parlando all'ingrosso, dei voltagabbana di sempre. Quelli ch'erano comunisti quando conveniva alla carriera, socialisti se c'era da lucrar

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il filosofo viennese aveva 92 anni

Si è spento Karl Popper

Karl Popper, il grande filosofo e epistemologo teorico della libertà, è morto ieri di tumore a Londra. Aveva 92 anni. Formatosi nell'ambiente neopositivista del Circolo di Vienna, sua città natale, se ne distanziò quasi subito. Sotto la minaccia del nazismo fuggì dall'Austria e andò a insegnare in Nuova Zelanda e poi a Londra. La sua opera più nota è *La società aperta e i suoi nemici*, del 1945.

NOBILTA' DELLA DEMOCRAZIA

LA morte di Karl Popper è stata una dolorosa sorpresa. Ieri, ancora ieri, il suo nome era apparso su tutti i giornali italiani. Nonostante i suoi 92 anni era ancora ben vivo. Vivo, e anche vigoroso e pugnace come sempre. Non si era ritirato in disparte, come accade spesso ai vecchi che guardano le cose dall'alto di una sterile e stanca saggezza. Aveva continuato a osservare attorno a sé ciò che accade nel mondo. Non aveva rinunciato a battersi con fermezza, con ostinazione, non dando mai tregua ai suoi avversari, per l'ideale di una giusta e libera società, ideale che aveva inseguito tutta la vita.

In questi ultimi tempi il problema che lo tormentava era quello attualissimo della diffusione della violenza, individuale e collettiva, nella sfera privata e in quella pubblica. Aveva difeso nei suoi scritti politici la libertà contro il potere, ma ora diventava sempre più chiaro che la violenza, se incontrollata, avrebbe ucciso la libertà. Temeva, e non aveva torto, l'enorme influenza che esercita la televisione sul comportamento dei singoli individui. Da buon liberale aveva scritto forse in una delle ultime sue pagine: «La tivù è diventata un potere troppo grande per la democrazia. Nessuna democrazia può sopravvivere se all'abuso di questo potere non si mette fine». Tanto più se questo aumento di potere favorisce irresponsabilmente la crescita di società sempre più dominate dalla violenza.

L'incompatibilità tra democrazia e violenza è uno dei punti fermi del suo pensiero politico. Nel 1945, alla fine della guerra più sanguinosa della storia umana, Popper, già noto universalmente come filosofo della scienza (una delle sue opere principali, *La logica della scoperta scientifica*, è del 1933) pubblicò la sua grande opera di teoria po-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

La scienza della libertà

INTERVENTI DI **Gianni Vattimo, Luciano Gallino, Anacleto Verrecchia, Pierluigi Battista e Bruno Ventavoli** ALLE PAG. 17 e 18

La Casa Bianca tenta l'estrema mediazione. Riti voodoo in tutta Port-au-Prince

Haiti, la pace nelle mani di Carter

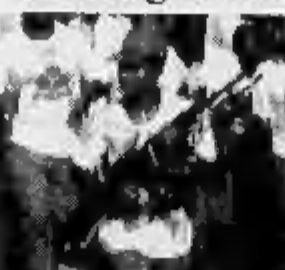
L'ex Presidente sull'isola per convincere i generali

WASHINGTON. Solo la mediazione in extremis di Jimmy Carter potrebbe fermare la macchina dell'invasione americana che sta per travolgere Haiti. L'ex Presidente è arrivato sull'isola e ha incontrato il generale golpista Cedras. Ufficialmente non gli ha offerto nulla, di fatto si sa che all'uomo forte del regime militare haitiano Carter ha proposto di fuggire indisturbato con la famiglia all'estero, in cambio della resa. Panama e l'Argentina si sono dette pronte ad accogliere tanto Cedras quanto gli altri leader golpisti haitiani. Nelle ore in cui Carter e Cedras negoziavano, la flotta Usa ha trattenuto l'attacco che è pronto a scattare in qualunque momento.

Gli haitiani sono praticamente privi di forza militare. Unica loro risorsa da opporre allo strapotere americano è la magia voodoo, i cui riti in queste ore vengono praticati su larga scala a Port-au-Prince.

G. Beccaria e P. Passarini A PAG. 5

VITTORIO ZUCCONI

Ritorna la Teleguerra

WASHINGTON. Sta per tornare in onda un'altra puntata della «Teleguerra». Il vero casus belli dell'invasione di Haiti, come fu dell'operazione Somalia, non è il generale Cedras: è la telecamera. A PAG. 5

Far West in Montenapoleone

Milano, sparatoria in gioielleria
Due banditi feriti dopo la rapina

di **Pino Corrias** A PAGINA 10

Bomba a Roma, falso allarme

Sindacato di Ps accusa il Mossad
«Ha voluto metterci alla prova»

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 12

«Ognuno al proprio posto»

Scalfaro: essenziale la dialettica tra maggioranza e opposizione

di **Renato Rizzo** A PAGINA 4

A 33 anni uccisa dal cancro. Diceva: «Vivo ogni giorno come se dovessi morire all'indomani»

Addio Moana, pornodiva intelligente

UN tumore al fegato ha divorato negli ultimi due mesi il corpo statuario di Moana Pozzi, pornostar diversa da tutte le altre: ironica e colta, indipendente e trasgressiva, disinvolta nei salotti tv così come davanti alle platee maschili entusiaste dei suoi show. A Lione, dove è morta tre giorni fa, l'hanno assistita fino alla fine i genitori, il padre ingegnere nucleare e la madre casalinga, che, dopo averle dato un'educazione rigidamente religiosa, avevano subito con dolore le sue scelte di vita: dall'abbandono della casa a 18 anni alle prime apparizioni nei film piccanti fino agli scatenati show a luci rosse.

«Vivo ogni giorno come se dovessi morire all'indomani, e penso come se non dovessi morire mai»: lo diceva spesso, Moana Pozzi. Sarebbe stato impossibile cambiarla, cambiare la sua scelta di usare la bellezza come semplice strumento di una professione. «Ci metto il corpo - diceva senza imbarazzi parlando delle sue esibizioni - solo il corpo. Mi impegno al massimo, sono una professionista, recito, come qualsiasi altra attrice. Per il pubblico. Quando torno a casa è tutto finito. Nessuna traccia». E nessuna traccia Moana ha voluto che restasse di se stessa: niente funerale, né bara, né foto, né tomba. Aveva chiesto esplicitamente che le ceneri fossero sparse in mare e sembra impossibile che di quella pelle color latte, di quella massa di capelli biondi, di quegli occhi scintillanti, di quella bocca rosso fuoco non sia rimasto più nulla.

Quanto avrà sofferto Moana consumandosi giorno dopo giorno nel dolore della malattia? Il tumore l'ha aggredita al ritorno da un viaggio in India e da qualche tempo amici e colleghe avevano notato quel dimagrimento innaturale che su di lei doveva sembrare quasi una violenza. Il padre ha raccontato che la figlia, fino all'ultimo, «è stata coraggiosissima». D'altra parte alla morte, all'invecchiamento, all'inevitabile sfiorire del fisico, Moana aveva pensato tante volte. Senza paura, con quel suo tono sprezzante che, nei salotti tv, tacitava anche gli intervistatori più maliziosi. «Morire - aveva scritto nella sua biografia-diario che tante pruderie aveva suscitato - non mi fa paura, temo solo la sofferenza fisica». La vecchiaia, in un'intervista, l'aveva liquidata così: «Non ha nulla di poetico né di costruttivo e allora non ci penso. Continuerò a recitare fino a quando la bellezza me lo consentirà». E quando si parlava di chirurgia plastica, Moana diceva: «Il silicone fa male? Pazienza: morire a vent'anni o a cinquanta è la stessa cosa, tanto vale divertirsi col proprio corpo».

Fulvia Caprara

SERVIZI A PAG. 7

Moana Pozzi

Probabilmente doloso l'incendio, gli inquirenti cercano un'auto sospetta

Terrore nel ghetto degli immigrati

In fiamme le baracche dei neri a Villa Literno

VILLA LITERNO. Terrore, l'altra notte, nel ghetto degli immigrati. Un furioso incendio ha distrutto le misere baracche in cui vivevano i clandestini provenienti da Ghana, Bourkina Faso e Costa d'Avorio. Le fiamme hanno divorato ogni cosa, e forse nessuno sarà mai in grado di dire se l'incendio sia stato doloso o accidentale. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco propendono per la seconda ipotesi. Ma loro, i dannati del ghetto, sostengono: «Il fuoco è stato appiccato da un uomo fuggito su un'auto a fari spenti». Incidente o attentato che sia, il rogo delle catapecchie che si estendono lungo la periferia desolata di Villa Literno poteva provocare una strage. Nelle baracche dormivano non più di 80 immigrati che sono riusciti a fuggire. Gli altri occupanti dei tuguri, almeno 1800, erano nel Foggiano per la raccolta del pomodoro.

M. Cirillo e F. Milone A PAG. 11

Ormai nella maggioranza è guerra dichiarata. E Berlusconi non si fida più nemmeno di Fini

La Lega: restituiremo lo sgarbo

«Ma le nomine non faranno cadere il governo»

ROMA. «Quando si riceve uno sgarbo bisogna lasciare raffreddare le cose e poi, gesuiticamente e nella maniera più asettica, restituirlo. Prima o poi lo faremo». Giura vendetta il capo dei senatori della Lega, Tabladini, rullano tamburi di guerra negli accampamenti del Carroccio, ma niente di più. Quelle nomine ai vertici della Rai le considerano come uno schiaffo, un affronto studiato a freddo che è latore di un preciso messaggio politico da parte di Berlusconi: all'interno della maggioranza di governo si va alla guerra e se si vuol provocare la crisi avanti pure, perché le elezioni anticipate sarebbero le benvenute.

E' una trappola e Bossi lo ha capito immediatamente. «E' esclusa la crisi di governo ma bisogna pensare a contromisure. Obbiettivamente, i binari sono un po' stretti» confessa il ministro leghista Speroni. Perché i deputati della Lega non possono neanche votare contro il decreto che rifinanzia la Rai (varato dal governo Ciampi) dato che «quello che nuoce alla Rai favorisce la Fininvest e Berlusconi». Che fare allora? «Accelerare l'iter parlamentare del decreto anti-trust», risponde Speroni. Se il Parlamento farà in tempo, bisogna aggiungere.

Dopo che la maggioranza del consiglio di amministrazione della Rai, quella di fede berlusconiana, ha approvato le controverse nomine dei nuovi dirigenti escludendo qualsiasi personaggio di simpatie leghiste («certo, nessuno dei nuovi direttori è vicino alla Lega» ammette il ministro Maroni), si capisce che si è aperta una fase politica nuova che pare avere come sbocco realmente le elezioni politiche anticipate a primavera.

Perché, a questo punto, tra gli «alleati» Berlusconi e Bossi quella che era guerriglia è diventata guerra dichiarata. E perché il presidente del Consiglio ha scoperto che non ha solo un avversario dichiarato alla sua sinistra in Umberto Bossi, ma anche uno più pericoloso alla sua destra in Gianfranco Fini. Il quale, ormai, gli promette fedeltà solo sino alla data delle elezioni. Poi, a quanto si capisce, amerebbe puntare su un governo guidato da Di Pietro. «Noi abbiamo assunto un impegno preciso con i nostri elettori - spiega ora Adolfo Urso, vice di Fini -. In campagna elettorale ci siamo presentati in una coalizione di governo con Forza Italia, abbiamo indicato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Quindi, per questa legislatura, manterremo fede al nostro impegno». L'importanza del messaggio sta nell'inciso: «Per questa legislatura». E' come se Fini, capo di Alleanza nazionale, si fosse convinto di poter navigare ormai da solo, di non aver più bisogno della vicinanza di Forza Italia.

Stretto tra un alleato assetato di vendetta come Bossi e uno astuto e in crescita come Fini, Berlusconi può solo tentare di intralciare i giochi degli alleati-avversari sbarrando loro la strada con elezioni politiche ravvicinate. E cercando, nel frattempo, di migliorare le relazioni col Partito popolare. E, di fatti, i popolari non sono per nulla scontenti di come sono state distribuite le cariche alla Rai, anzi, sotto sotto sono soddisfatti. Si lamenta solo Formigoni («le trovo sorprendenti in negativo»), ma Buttiglione tace e nessuno minaccia scontri e rese dei conti come fanno la Lega e la sinistra.

Anche Pannella ha avuto la sua ennesima delusione da parte di Berlusconi. «Perché è saltato Oliviero Beha? Mi stupisce» chiede il radicale Marco Taradasch, che su quella nomina annunciata ci contava. «Questo secondo tempo del regime si conferma esso stesso indecente» è la sentenza di Pannella. «Sì, tranne la rete 3 e il tg 3, è una occupazione massiccia del settore informativo da parte di Forza Italia e Alleanza nazionale» dice Antonello Falomi del pds.

Alberto Rapisarda

A sinistra: Umberto Bossi
A destra: il ministro leghista Francesco Speroni
In alto: il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Pannella: questo è un regime indecente Nel ppi protesta soltanto Formigoni

I giornalisti

«Comportamento antisindacale»

ROMA. «Nettamente negativo» è il giudizio del sindacato dei giornalisti Rai sulle nomine ai vertici delle testate. «Senza entrare nel merito delle singole scelte - sottolinea una nota dell'Usigrai - risulta evidente la quasi totale sfiducia che gli amministratori Rai hanno mostrato nei confronti dei giornalisti interni dell'azienda».

«Allo stesso modo - prosegue la nota - chiarissimo è il disprezzo del consiglio nei confronti del Parlamento: appena tre giorni fa l'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di vigilanza aveva chiesto all'unanimità al consiglio di amministrazione di far precedere le nomine dall'illustrazione e dalla discussione del piano editoriale aziendale».

Secondo l'Usigrai, inoltre, «ancora più grave è la violazione del contratto giornalistico»: «Gli amministratori Rai hanno leso i diritti delle redazioni e delle loro rappresentanze sindacali ad essere preventivamente informate e ad esprimere parere consultivo. E' un attacco al contratto talmente scoperto che la Fnsi ha deciso di rivolgersi alla magistratura».

Appena diramata la notizia dei nuovi responsabili di testata, i giornalisti presenti a Saxa Rubra hanno dato vita ad una prima riunione, presenti i leader sindacali. L'atmosfera è stata tutt'altro che tranquilla: si è parlato anche di scioperi. Poi, al termine dell'incontro, è stato deciso di tenere lunedì assemblee «per discutere delle risposte alle gravi decisioni dei vertici aziendali».

Intanto, l'Associazione stampa romana, competente per le strutture della Rai che hanno sede a Roma, ha annunciato che denuncerà l'azienda al Pretore del lavoro per comportamento antisindacale. «Al di là delle scelte professionali fatte dal consiglio d'amministrazione, che non discuto - ha sostenuto il segretario Paolo Serventi Longhi - il metodo seguito non solo è contro quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro ma anche dagli accordi presi con la commissione parlamentare di vigilanza». [Ansa]

«Sì, oggi le abbiamo prese»

Bossi: non voteremo il decreto salva Rai

POLEMICA

CARROCCIO A MANI VUOTE

PER dire la sua, per gridare che queste nomine Rai sono «intollerabili», per annunciare che la Lega non voterà il decreto salva-Rai, Umberto Bossi ha scelto la piazza di Cassano Magnago, provincia di Varese. Dove è nato 53 anni fa, dove domani festeggerà il compleanno, dove sale sul palco alle dieci di sera e ai concittadini comunica intenzioni e delusioni: «La Lega ne ha prese e ne ha prese tante. Berlusconi da questa sera ha sei reti televisive, tre sue e tre se le è date insieme ai suoi alleati del fez o dell'ex fez. E questo è intollerabile!». Chi lo sente fa due conti e non capisce: sarebbero tre della Fininvest e due della Rai. Se la caverebbe, al momento, il Tg3 affidato a Daniela Brancati.

A Bossi queste nomine non piacciono: «I direttori Rai, visto come è andata, sono moralmente squalificati». Non può dire, in questa pubblica piazza, che la Lega non ha portato a casa un bel niente. Ma proprio per questa ragione alza il tono: «Il governo non c'entra, che c'entra un semaforo con un aeroplano?». Non si sa, ma quel che c'entra, a sentire Bossi, è il futuro della Rai, del suo consiglio di amministrazione e del decreto che la dovrebbe salvare. «E se non passa - soffia nel microfono agitando l'indice destro - quel consiglio di amministrazione si deve dimettere». Ed è proprio questo l'obiettivo della Lega.

Bossi non dorme da venerdì. Era a Vicenza sabato sera, a Verona fino all'alba, a Milano ieri mattina, questa notte nella pizzeria «Petit Paradise» di Cassano Magnago. Telefonino sempre acceso. Chiamate e chiamati autorevoli. Letizia Moratti presidente della Rai: «Onorevole Bossi, guardi che io non ho lottizzato un bel niente...». Massimo D'Alema, segretario del pds: «Dopo queste nomine noi voteremo contro il decreto salva-Rai. Non è che a te va bene la soluzione Tg3 e votate a favore?». D'Alema dice che voteranno contro, e a metà pomeriggio Bossi non si sente più solo.

Ma forse è proprio così. La Lega è sola, da questo valzer delle nomine esce senza neppure un commesso. E Bossi se la prende, più che con se stesso, con il suo sottosegretario Antonio Marano. Se la prende con Irene Pivetti e con tutti i suoi ministri. Il senatore Gianluigi Lombardi Cerri esce dalla sala riunioni leghista e dice: «Qui ci vogliono le dimissioni del consiglio di amministrazione Rai, sennò che ci sta a fare la Lega al governo?». Da Brescia telefona il capogruppo al Senato Francesco Tabladini: «Vigorelli alla testata giornalistica regionale è il massimo della follia. E' un candidato che squalifica tutti gli altri!».

A mezzogiorno, alla sede della Lega, aspettano Bossi e Marano. A sorpresa arriva Irene Pivetti, presidente della Camera, che da quel dì non mette piede in via Bellerio. «Sono qui per una riunione su "Identità"...», il mensile cattoleghista da lei fondato. Ma questo, per i maligni, sarebbe un alibi. Dopo Pivetti calano su questo palazzone alla periferia di Milano anche i ministri: Gnutti, Pagliarini, Speroni. Maroni non viene, Comino neppure. E allora tre ministri, il sottosegretario Marano, Bossi e Pivetti si ritrovano ad incassare - come strepita Bossi - «nomine intollerabili». Ipotesi di soluzione: «E se si dimettessero i due consiglieri che hanno votato contro?».

E' a questo punto, alle quattro del pomeriggio, che Bossi chiama D'Alema. Vuol sapere se il pds ha avuto un qualche peso nelle nomine, vuol sapere se nel caso di dimissioni della coppia Marchini-Cardini la sinistra si smuove. D'Alema smentisce il peso e manifesta disponibilità nel caso di dimissioni. Bossi, soddisfatto, può annunciare ai suoi la linea della Lega: «Sono nomine intollerabili, perché Berlusconi controlla cinque reti su sei. Ma se non passa il decreto salva-Rai il consiglio di amministrazione si deve dimettere. I nuovi direttori sono moralmente squalificati, fanno parte del Vecchio. Marano, tocca ancora a te...».

E Marano, che non dorme da due notti, esce dalla sede leghista e detta: «Fino a 48 ore fa la Lega non aveva posto né condizioni né nomi. Visto quel che girava abbiamo rotto la nostra neutralità proponendo candidati non riciclati e di provocazione. Queste scelte dimostrano che la volontà è quella di non cambiare nulla. Questa è soltanto spartizione: sono scelte partitiche e ne risponderanno i partiti. Per quel che ci riguarda risponderemo a Roma, e da questo momento, sulla Rai e non solo sulla Rai, la Lega ha le mani libere». A sera, Marano se ne va finalmente a dormire. Bossi va a far festa ai suoi 53 anni a Cassano Magnago: «Ma qui non c'è proprio niente da festeggiare. Nomine intollerabili...». [r. m.]

ROSSELLA

«Volcic, una grande eredità»

ROMA. «Sono molto soddisfatto. E' un incarico molto importante. Volcic lascia un telegiornale di grande successo, primo tra i tg italiani. Mi auguro di continuare sulla sua strada». Carlo Rossella, neo-direttore del Tg1, è in vacanza a Lampedusa, quando viene raggiunto dalla notizia. «La mia vita professionale - aggiunge - si è svolta tra *Stampa, Stampa Sera* e *Panorama*; testate ben note per serietà ed obiettività di informazione. Intendo portare avanti gli insegnamenti ricevuti». Le nuove linee editoriali? «Sono in vacanza da venti giorni. Da Viale Mazzini non ho ancora ricevuto la comunicazione ufficiale. Per le valutazioni editoriali è presto. Posso solo dire che sono contento di prendere la guida di un Tg a livelli record di ascolto. E' un grande telegiornale, il Tg di tutte le famiglie italiane. Spero di proseguire questa tradizione». [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

TRA GOVERNO E RIVOLUZIONE

che sia andato al potere con un progetto elementare: infondere fiducia, fare un salutare repulisti nella grande macchina dell'amministrazione statale e parastatale. Non ha un programma economico e finanziario perché crede che i suoi sorrisi e il suo ottimismo bastino a suscitare energie, stimolare iniziative e creare posti di lavoro. Come Gorbaciov nei primi due anni della perestrojka è un volontarista entusiasta, persuaso di poter contagiare chiunque entri nella zona del suo radar. La sua dimensione naturale, quella in cui egli è sempre riuscito a dare il meglio di sé, è la convention aziendale: una grande assemblea «patriottica» in cui tutti i produttori si lanciano sfide fraterne e promettono di «fare di più». Il G7 di Napoli - uno dei più inutili fra i grandi vertici politici degli ultimi anni - gli è piaciuto proprio perché è stato semplicemente una convention di capi di Stato e di governo, indaffarati soltanto a farsi reciproci complimenti. Si rende conto che, finiti i canti di Piedigrotta, gli altri sono andati a lavorare? Si rende conto che l'Italia non è una convention? Si rende conto che al di là dei confini c'è un mondo duro, impietoso, impermeabile al fascino dei sorrisi e attento soltanto all'implacabile linguaggio dei bilanci finanziari? Ha capito che il suo successo nei prossimi mesi non dipende né dai sondaggi né dal cambiamento di un direttore generale, ma dal modo in cui riuscirà ad affrontare i grandi temi della spesa pubblica e la quotidiana gestione della vita sociale?

Ancora una volta faccio uno sforzo per mettermi nei suoi panni e cercare di comprendere la difficoltà della situazione. Ha vinto le elezioni, ma dirige una coalizione rissosa. E' presidente del Consiglio, ma è marcato ai fianchi da uomini come Bossi a cui preme soprattutto impedirgli di governare bene e screditare il suo movimento politico. Governa, per molti aspetti, nella peggiore delle condizioni possibili, con alleati che si compiacciono delle sue disavventure e hanno interesse ad allungarne la lista. E' probabile che i nodi, prima o dopo, vengano al pettine e che qualcosa, in questa insostenibile situazione, si rompa. Ma quel giorno, quando dovrà verificare ancora una volta il consenso del Paese, conteranno soprattutto le cose che egli avrà cercato di fare e i programmi che avrà cercato d'impostare nell'interesse generale; anche se la loro applicazione avrà suscitato nel frattempo la resistenza dei suoi infidi alleati. Berlusconi per ora è soltanto un «comunicatore» ottimista e entusiasta. Nulla esclude che possa imparare a diventare uomo di governo, e molti in Italia sono probabilmente disposti ad accordargli fiducia ancora per qualche tempo. Ma come gli uomini nominati ieri alla direzione della Rai verranno giudicati dalle loro trasmissioni, così Berlusconi, in ultima analisi, verrà giudicato dal modo in cui avrà cercato di governare l'Italia e da ciò che avrà fatto per impedirle di staccarsi dall'Europa. Il resto - sorrisi, slogan, sondaggi e nuovi organigrammi - è inutile e rischia di figurare, quando verrà il momento del bilancio, nella colonna rossa dei passivi anziché in quella nera degli attivi.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

NOBILTA' DELLA DEMOCRAZIA

litica: *La società aperta e i suoi nemici*. Società aperta è la democrazia; i nemici della democrazia sono da un lato gli Stati tirannici o dispotici, dall'altro gli scrittori che li hanno difesi e non si sono resi conto delle conseguenze totalitarie delle loro opere.

Ecco come egli presenta la distinzione tra governi democratici e dispotici: «Governo democratico è quello di cui ci si può sbarazzare senza spargimento di sangue, per esempio, per mezzo di elezioni; governo tirannico è quello di cui i governati non possono sbarazzarsi se non con una rivoluzione». L'uso politico della violenza è dunque per Popper il criterio fondamentale che permette di distinguere la democrazia dalla tirannia.

Non mi sono mai stancato di sottolineare l'importanza di questa definizione. Non basta dire che la democrazia è il governo che meglio protegge le libertà fondamentali. Occorre aggiungere che costituzione democratica è quella che permette, attraverso le sue regole di organizzazione, di risolvere i conflitti sociali senza che occorra da parte dei cittadini fare uso della violenza reciproca. Ancora una volta libertà e violenza sono antitetiche. Questa è la ragione per cui un governo libero deve difendersi dagli uomini violenti ed essere severo con tutto ciò che seconda i loro istinti. La società internazionale sarà violenta sino a che tutti gli Stati che ne fanno parte non saranno democratici e sino a che pienamente democratica a sua volta non sarà la stessa organizzazione degli Stati.

Prima dell'opera politica del 1945 Popper non aveva mai affrontato problemi sociali. Ma la soluzione che egli dà al problema politico e sociale con la teoria della «società aperta» che si realizza nella democrazia, è un naturale sviluppo della sua concezione della scienza. Il noto principio di falsificabilità, che permette di distinguere le scienze dalle pseudoscienze, e di considerare ogni scoperta scientifica sottoponibile a continue revisioni, lascia intravedere un'analogia fra la continua revidibilità del sapere e la continua revidibilità delle decisioni che caratterizzano il procedimento democratico. Conoscenza aperta e società aperta contro sapere chiuso o dogmatico, e società chiusa o dispotica.

Non intendo forzare quest'analogia, per quanto suggestiva. Ma il mettere in rapporto il Popper di oggi (il cui ultimo scritto è un allarme contro la società violenta) e il Popper di ieri, che vedeva nella non violenza il segno della nobiltà della democrazia, mi è parso il modo migliore per mostrare la coerenza e la costanza di un pensiero che ha attraversato con la sua lunga vita il secolo della guerra civile europea e di tanti opposti e ottusi fanatismi, non perdendo mai la fiducia nell'opera della libera ragione.

Norberto Bobbio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di Sabato 17 Settembre 1994
è stata di [illegible] copie

Varato il nuovo organigramma dopo una lunga notte di discussioni. Dimissioni in vista?

La rivoluzione dei Tg spacca il vertice Rai

Cardini e Marchini votano no

ROMA. Alla fine le nomine sono arrivate. Dopo una notte di discussione, è prevalsa la linea della fretta, quella di Letizia Moratti. Anche a costo di spaccare il consiglio di amministrazione. Franco Cardini e Alfio Marchini, i consiglieri di Irene Pivetti, hanno votato contro. E la presidente della Camera sarebbe così arrabbiata per l'affronto, che potrebbe anche pregarli di dimettersi.

La Lega resta infatti la grande reietta, in un organigramma dove si è fatto posto a italoforzisti e alleati nazionali, a popolari e a professionisti genericamente cattolici, addirittura a un pidiessino; ma a nessun leghista. Persino Olivero Beha, simpatizzante per il Bossi, negli spostamenti dell'ultima ora è misteriosamente caduto da RaiDue. Per lasciare il posto a Franco Iseppi, indubbio professionista, producer di Enzo Biagi che ne aveva sostenuto pubblicamente la candidatura. Ma anche cattolico del vecchio gruppo dell'Università del Sacro Cuore di Milano, lo stesso di cui faceva parte Aldo Grasso. Che nella lista è sostituito da Paolo Francia, vicedirettore del *Tempo* vicino a An.

Altra novità di rilievo è Brando Giordani alla direzione di RaiUno, al posto che era stato ipotizzato per Pippo Baudo. Baudo, che preferiva continuare a fare il conduttore col suo contratto da esterno, è stato tuttavia nominato Direttore Artistico, una sorta di superconsulenza per il varietà. Quanto a Brando Giordani, corona la sua carriera in Rai, cominciata giovanissimo, nel 1954, al telegiornale, continuata dirigendo con Aldo Falivena il primo rotocalco tv, e via via *TV7*, i Culturali, fino alla vicedirezione del Tg1 di Volcic.

New entry per Daniela Brancati, già funzionaria di Botteghe Oscure prima di diventare giornalista di *Repubblica*, poi direttore del tg di *Videomusic*, da cui proviene. Sembra che in un primo tempo avessero pensato a lei per dirigere una nuova struttura per ragazzi. Poi è finita al Tg3.

Il nuovo organigramma completo vede dunque a RaiUno Carlo Rossella (tg) e Giordani. A RaiDue Clemente Mimum (tg) e Iseppi. A RaiTre Brancati (tg) e Sergio Zavoli. Al Tg Regionale l'annunciato Vigorelli. Al Tg Sportivo Giorgio Tosatti. Alla radio Claudio Angelini (gr) e Francia. Nuccio Fava è confermato alle Tribune, Demetrio Volcic viene nominato capo di una nuova Direzione Esteri e lo scrittore e regista Alberto Bevilacqua capo della nuova Direzione culturale «Video Sapere».

E' fatta dunque. Ma ieri mattina alle 10, quando, con gli occhi gonfi di stanchezza, il consiglio si riunisce per varare formalmente le nomine, Cardini e Marchini votano contro. Poi il professore sparisce, in viaggio per Firenze e Pisa. Marchini dichiara: «Avevo chiesto di rinviare le decisioni sulle nomine, anche per fugare ogni ombra e valutare ogni possibile alternativa, ma di fronte alla volontà della maggioranza di procedere comunque, non abbiamo avuto altra scelta».

«Dovevamo fare in fretta per due motivi: la forte pressione politica e la Rai ormai in fibrillazione per il quotidiano totodirettore», spiega Mauro Miccio. «Una motivazione - aggiunge - che non è stata condivisa da Cardini per questione di tempi, più che di nomi». Dopo la nottata a discutere, i consiglieri si sarebbero infatti lasciati di ottimo umore. E tutti d'accordo. Tanto che Cardini e Presutti, che erano ospiti di Billia nella sua casa al mare vicino a Anzio, alle quattro di mattina si fanno una spaghettata sulla terrazza. Poi, al mattino, il professor Cardini avanza delle perplessità. Sostiene di aver bisogno di pensarci ancora un po'. Chiede tempo. E Marchini, secondo questa versione, si dice sulla stessa linea. Che è successo?

Una spiegazione viene da Luca Leoni Orsenigo, responsabile per l'informazione della Lega. Che parla di «colpo di mano di un consiglio di amministrazione che ci fa rimpiangere i Professori». «La Pivetti è furente - racconta Orsenigo - Lo era già l'altra sera a cena con me e Marano. Diceva che, se passava questa linea, avrebbe chiesto ai suoi consiglieri di dimettersi. E, se è coerente e dura come è sempre, lo farà». Poi aggiunge: «Noi volevamo un po' di democrazia vera, mica Vimercati al Tg1. Il quale fra l'altro non aveva il nulla osta della Pivetti, che è molto rancorosa e con lui, non so perché, ce l'ha a morte».

Eppure, almeno Marchini, a dimettersi non sembra per ora intenzionato. Intercettato mentre esce dal palazzo Rai, alla domanda se stava svuotando i cassetti, risponde: «Niente affatto. Del resto, quelle sono cose che si fanno a freddo».

Maria Grazia Bruzzone

I direttori dei tg
Da sin.: Carlo Rossella
Clemente Mimun
Daniela Brancati

I VOLTI NUOVI DI VIALE MAZZINI

RETE 1	BRANDO GIORDANI (Nadio Delai)	TG1	CARLO ROSSELLA (Demetrio Volcic)
RETE 2	FRANCO ISEPPI (Giovanni Minoli)	TG2	CLEMENTE MIMUN (Paolo Garimberti)
RETE 3	SERGIO ZAVOLI (Angelo Guglielmi)	TG3	DANIELA BRANCATI (Andrea Giubilo)
TGR	PIERO VIGORELLI (Barbara Scaramucci)	TGS	GIORGIO TOSATTI (G. De Laurentiis)
RADIO	PAOLO FRANCIA (Aldo Grasso)	GR UNICO	CLAUDIO ANGELINI (Livio Zanetti)
DIREZIONE ESTERI			DEMETRIO VOLCIC (ad interim Pietro Vecchione)
DIREZIONE TRIBUNE ACCESSO E SERV. PARL.			NUCCIO FAVA (confermato)
TELEVIDEO			MARCELLO DEL BOSCO (confermato)
VIDEO SAPERE (EX DSE)			ALBERTO BEVILACQUA (Pietro Vecchione)
DIRETTORE ARTISTICO			PIPPO BAUDO

I NOMI TRA PARENTESI SONO QUELLI DEI PRECEDENTI DIRETTORI.

RETROSCENA

RIVOLUZIONE A SAXA RUBRA

La lotta delle due «regine»

Letizia punta i piedi, ma Irene non ci sta

ROMA

LA notizia a Montecitorio la porta con fare sarcastico Alessandro Curzi, indimenticabile direttore del Tg3 tornato in lizza in questi giorni per una nomina Rai ma solo sui giornali. «Allora siete passati a Videomusic» è la battuta, seguita da una risatina che rivolge ad un gruppo di redattori del Tg3 ancora ignari dell'arrivo alla terza rete, proprio dal tg di Videomusic, di Daniela Brancati.

«Ho parlato adesso con un Bossi furibondo - prosegue Curzi - per le nomine che sono state fatte. Promette sfracelli. Vuole anche bocciare il decreto salva-Rai. E' fuori di sé. Voleva al tg qualcuno come Daniele Vimercati e invece niente. E lui non è certo un tipo che si calma in cambio di qualche vicedirezione. In più non gli è piaciuta questa atmosfera di sospetto, di intrigo che ha circondato la decisione del Cda sulle nomine. La verità è che era meglio la vecchia lottizzazione a questo criterio degli amici degli amici. Anche la nomina della Brancati al Tg3 non cambia niente. Quel tg è stato spogliato, il potere è andato alla direzione dei tg locali, che è finita a Vigorelli. Senza contare che come categoria abbiamo davvero fatto una figuraccia. Tutti dentro la Rai sono andati a raccomandarsi, a scrivere a questo e a quello. Dei colleghi hanno mandato anche delle lettere a Sgarbi che me le ha fatte leggere... Mah».

Rai giorno del giudizio o dell'apocalisse, Rai Sodoma e Gomorra oppure Babilonia. Forse davvero bisogna tirare fuori le immagini del Vecchio Testamento per descrivere l'avvento dei nuovi direttori nell'azienda di viale Mazzini, momento vissuto da alcuni come una liberazione, da altri come l'arrivo di una nuova tirannide. Negli ultimi mesi in Rai è successo di tutto: Gianni Minoli, ad esempio, per salvarsi (invano) ha coltivato una serie di colloqui con il ministro Tatarella, ha scritto a Storace e Taradash e, ovviamente, a Gianni Letta (a Giuliano Ferrara, invece, non ha mandato niente, consapevole della disistima reciproca che li divide) e alla fine si è incontrato pure con Gianfranco Fini.

In questa atmosfera di caccia alle streghe e di grandi conversioni si è arrivati al «gran momento», che può essere collocato tra la serata di venerdì e la mattinata di sabato. I consiglieri di amministrazione si sono riuniti per decidere e litigare al settimo piano del palazzo di vetro di viale Mazzini. I «candidati» sfiancati da tanti giorni di esposizione sui quotidiani sono rimasti con il fiato sospeso.

Ma come sempre avviene in questi casi è successo il «patatrac». O meglio, alla fine il consiglio di amministrazione ha deciso ma si è spaccato in due. Nel giro di qualche ora di discussione dalla «rosa» iniziale è saltato via il nome di Frajese per il Tg3 e al suo posto è andata Daniela Brancati, tirata in ballo da Miccio per un programma dei ragazzi e dirottata in quel posto da Marchini, amico di Massimo D'Alema, che ha così mantenuto un tg nell'orbita pidiessina. Letizia Moratti ha invece preteso (minacciando apertamente le dimissioni in caso contrario) la nomina di Vigorelli anche se molti dei consiglieri, lo stesso Presutti, hanno storto il naso: un nome nel cuore di Silvio Berlusconi (all'indomani delle elezioni del febbraio scorso si è avvolto in una bandiera di Forza Italia nei corridoi della Rai), ma soprattutto di Vincenzo Muccioli, amico e consigliere influente del presidente della Rai. Chi, invece, non ha avuto niente è stata Irene Pivetti, presidente della Camera, che pure sulla carta conta su due consiglieri in cda (Cardini e Marchini): voleva dare la direzione della Radio a Mugherli, cioè allo stesso personaggio che voleva inserire appena due mesi fa nel cda, ma in quel posto è finito Paolo Francia, amico e biografo di Fini.

Così alle 21 di venerdì c'è stato il primo intoppo. Mentre tra una discussione e l'altra i due consiglieri più ostili all'idea di varare subito le nomine, Cardini e Marchini, sembravano aver assunto una posizione più elastica, uno dei due è stato raggiunto da una telefonata inferocita della Pivetti. «Questi nomi - ha detto il presidente della Camera ai suoi - non vanno. Resistete a tutti i costi, al limite dimettetevi». Si è ripreso a discutere ma senza fare grandi passi avanti. Alle 4 di notte il cda della Rai si è sciolto e si è disperso per le strade di Roma. Billia, Cardini e Presutti, addirittura, sono finiti ad Anzio per una spaghettata.

Nella notte gli scontenti, la Lega e la Pivetti, hanno ancora minacciato di tutto ma è servito a poco e niente anche perché avevano obiettivi diversi. Il presidente della Camera non ha spuntato nulla dei nomi che aveva a cuore, ma, soprattutto, tra una proposta e l'altra la Lega è rimasta senza niente: nel tentativo di ottenere il Tg1 per Daniele Vimercati senza l'aiuto della Pivetti, Bossi e Antonio Marano, il sottosegretario incaricato di seguire le faccende Rai, hanno perso per strada anche la direzione della rete due per Oliviero Beha. Al pds è andata meno male: si è ritrovato alla terza rete Zavoli che non è certo un avversario e la Brancati al Tg3. Meglio di niente. Al voto ognuno ha fatto al sua parte: hanno detto «sì» la Moratti, Presutti e Miccio; hanno pronunciato un «no» Cardini e Marchini. Si dimetteranno gli sconfitti? «Meglio pensarci a mente fredda», ha risposto Marchini a fine riunione.

Come'era nelle previsioni, fuori dal palazzo di vetro è successo il finimondo. Bossi ha minacciato di tutto. Ha accantonato l'idea di una crisi di governo e ha sperato nelle dimissioni di Cardini e Marchini dal cda. Poi ha telefonato a D'Alema per proporgli di giocare insieme l'unica carta che gli è rimasta: bocciare insieme il decreto «salva-Rai» e liberarsi di questo cda. Ma ha trovato un segretario del pds perplesso: D'Alema ha criticato duramente queste nomine, ma ha scartato il piano di Bossi. Al pds conviene salvaguardare quel che gli è rimasto nel servizio pubblico che rischiare una Rai commissariata. Una constatazione che però non ha impedito ai progressisti di prendere a cannonate le decisioni del cda Rai: Giulietti ha accusato Berlusconi di aver creato «un polo unico televisivo»; Paissan ha coniato il termine di una Rai «berlusconia-fascista»; Veltroni ha intravvisto in tutto questo «un servizio pubblico dimezzato».

Bordate di questo tipo e altre sono partite dalla Festa nazionale dell'Unità a Modena e dintorni. Tanto che a sera anche il sottosegretario Letta ha telefonato da quelle parti per capire cosa succederà in futuro. Ha capito la stessa cosa che ha capito Bossi: da Botteghe Oscure arriveranno cannonate ma difficilmente il pds voterà contro il «decreto-salva Rai». Una mossa del genere non servirebbe a cambiare l'orientamento di un'azienda che, secondo i piani del nuovo Cda, dovrebbe licenziare 300 giornalisti entro il '95, servirebbe solo a determinarne la fine.

Augusto Minzolini

Scontro sul nome di Vigorelli
La Moratti ha minacciato di andarsene

A sinistra: il consiglio di amministrazione della Rai
Qui accanto: il direttore generale Gianni Billia

INTERVISTA

IL DIRETTORE GENTILUOMO

«Sono stato un boy-scout»

Volcic: «Ecco il decalogo per un buon tg»

Demetrio Volcic

DEMETRIO Volcic è l'ultimo grande direttore della Rai dell'era pre-Berlusconi. Ha guidato il Tg1 per poco più di un anno, ma è riuscito a rilanciarlo al primo posto. E si è guadagnato un'etichetta invidiabile: quella di direttore-gentiluomo. Risultati che nessuno gli contesta al punto che il suo successore, Carlo Rossella, ha dichiarato che spera di «continuare come Volcic».

Il suo stile allora è già un modello?

«Non so. Non sta a me dirlo. Io mi sono comportato seguendo le regole del boy scout. Non ho rubato, non ho strillato, ho cercato di aiutare e di rispettare. Ecco: il rispetto degli altri e la misura. Sono le regole d'oro della vecchia Austria felix che mi è rimasta nel sangue e che ho cercato di far rivivere in quest'Italia così convulsa».

Esiste un «decalogo Volcic»?

«Proviamo a stilarlo insieme. Perché no. Primo i rapporti con il potere. Il comandamento è molto semplice: non averne. Io non ho avuto rapporti con i partiti. O meglio: ho incontrato tutti, ma in studio, davanti alle telecamere nel corso delle interviste che ho fatto. E questo mio atteggiamento ha pagato: le pressioni politiche, che immagino molto forti nel passato, con me sono state quasi inesistenti. Qualche rompiscatole isolato c'è stato. C'è sempre qualcuno che non è mai contento. Peggio per lui. Si è trattato, però, sempre di episodi marginali».

Ma a dire che l'informazione televisiva - e non solo quella - «rema contro» è stato lo stesso Berlusconi.

«Quella di Berlusconi è stata, credo, una polemica generale. Io personalmente mi stanco a remare. E non ho mai remato né contro né per. Non credo che la tv pubblica debba remare. E' anche faticoso e noioso per il pubblico. Feltri ha detto che non gli interessava la corsa alle direzioni dei tg Rai perché non voleva diventare un impiegato statale. Ecco io, al contrario, mi considero proprio un impiegato statale se questo significa essere al servizio del cittadino. Per tornare ai miei comandamenti, potremmo stilarne un altro: essere pagati per non avere una propria ideologia».

Che cosa vuol dire?

«Mi spiego. Tutti sappiamo che l'obiettività dell'informazione, in fondo, non esiste. Ma deve rimanere un obiettivo. Io non sono d'accordo con quei giornalisti che dicono: l'obiettività non esiste, quindi tanto vale essere dichiaratamente di parte. E vorrei fare un esempio: se io non avessi sempre separato le idee dai fatti non avrei potuto lavorare come corrispondente unico da Mosca per tutte e tre le reti Rai che, allora, erano molto politicizzate».

Torniamo al decalogo. I rapporti con gli altri tg?

«Ci deve essere concorrenza. E' ovvio. Il mio Tg l'aveva con quello di Mentana. Siamo stati a lungo alla pari, poi, a giudicare dai dati di ascolto, abbiamo vinto noi. Per ottenere i risultati che abbiamo avuto è decisiva la collaborazione all'interno della redazione e questo è un altro mio comandamento: non spaccare, non isolare».

E i rapporti con il Cda vecchio e con quello nuovo?

«Con i "Professori" il rapporto è stato di normale e simpatica dialettica. Con i nuovi non ho ancora avuto tempo per esprimere pareri. Sono molto occupati a disegnare la nuova Rai. Devo dire che per me ieri è stato anche un po' una liberazione perché leggere ogni giorno il nome di un successore è stato destabilizzante. Per me e per la redazione che ha vissuto in un'atmosfera di eterna incertezza. Quando arrivai si disse: meno male, è finita l'era dell'instabilità. Poi il clima non è mai stato tanto instabile come in questo anno».

La cosa più bella di quest'anno?

«Ho preso il mio lavoro di direttore come quello di un minatore: 13 ore al giorno qui nel bunker di Saxa Rubra. Roma non l'ho quasi mai vista. Un giorno mi sono accorto di essere andato in trasmissione con una scarpa bucata. Non ho avuto il tempo nemmeno di andare dal dentista».

La cosa più brutta?

«Le maldicenze. Qualche lettera anonima circolata all'interno. I trasformismi troppo sospetti».

Enrico Singer

Il Presidente della Repubblica: non servono gli eroismi, ma il lavoro quotidiano

Scalfaro: ognuno al proprio posto

Frecciata indiretta al pool

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Un affondo, un passo indietro, un'altra stoccata: il Presidente della Repubblica ha ingaggiato, in queste ore, un duello con un avversario senza volto. Un «nemico» che si lascia trasportare dalla vanità, sale sul pulpito e predica senza, prima, essersi domandato se ha davvero «compiuto fino in fondo il proprio dovere»; un antagonista che, dimenticando quanto la storia macini uomini e carriere, vuole soddisfare la propria superbia mettendosi a tutti i costi «in vetrina».

Il primo attacco Oscar Luigi Scalfaro lo ha lanciato l'altro ieri a Como: «Predicare è splendido - ha detto acido -. Ma adempiere il proprio impegno fino in fondo è fondamentale per tutti». Altro che pontificare «dal pergamo», insomma: qui si tratta di rimboccarsi le maniche e di non remare contro. Ieri, a Novara, la spada del Presidente ha toccato ancora. Anche questa volta l'avversario è un malato di protervia, uno che non sa stare «al proprio posto», uno circonfuso di un'aureola «di eroismo».

Ma chi è l'obiettivo del Capo dello Stato? Venerdì, quando sorprendentemente Scalfaro aveva innescato questo scontro davanti a una platea di bimbi handicappati, tutti avevano subito pensato all'italiano che, più di ogni altro, sta «in vetrina», «sul pulpito», «sul pergamo»: Antonio Di Pietro, il corteggiatissimo magistrato che azzarda scenari di «bancarotta istituzionale» e sembra dare consigli ai politici.

Una smentita del Quirinale, per bocca del portavoce Tanino Scelba, ha tentato di raffreddare la stoccata: «Si trattava di un cenno generico e nulla più». Ma, dopo il passo indietro, ecco il secondo affondo, proprio quando l'ex presidente Cossiga battezza il Di Pietro saggista come astro nascente della politica scrivendo la prefazione al suo libro-commento sulla Costituzione italiana. L'occasione è il ricordo di tre assi novaresi dell'aviazione scomparsi cinquant'anni fa.

Oggi, dice in sostanza il Capo dello Stato, non è tempo di grandi eroismi, non servono i gesti clamorosi: occorre, invece, fare in silenzio, ogni giorno, il proprio dovere restando al proprio posto: anche questo è «eroismo».

«La patria ha diritto che ciascuno di noi metta anima e cuore per volerle bene, per risollevarla, per portarla innanzi», dice il Presidente riprendendo il tema della terapia dell'ottimismo che da tempo sigilla tutti i suoi discorsi. Ma, subito dopo, ecco l'accenno che sembra richiamare in causa Di Pietro: per il bene dell'Italia «ognuno rispetti i suoi compiti», si adegui «alle sue responsabilità». L'importante è fare la propria parte, non importa se lo scranno che si occupa «è importante o modesto».

Ora, chi è che, per adempiere al proprio impegno, invade campi altrui? Guarda caso soprattutto il giudice di Tangentopoli accusato di ciò in questi giorni di fuoco, e da più parti.

Posto che la smentita di venerdì volesse stornare dal Quirinale eventuali nuove polemiche, c'è, tuttavia, da considerare che la difesa del governo Berlusconi non è stata metabolizzata dalla sinistra. E, ieri, Luigi Berlinguer, capogruppo della Quercia alla Camera, ha gesuiticamente dichiarato: «Mi sento di dissentire, non credo che Scalfaro, per sua cultura e sensibilità, voglia mettere un bavaglio all'opposizione». Scalfaro, quasi a rassicurarlo, ha ribadito l'ovvia regola d'ogni democrazia: «Grazie a Dio viviamo in libertà, esiste una dialettica tra maggioranza ed opposizione e ognuno deve poter svolgere il proprio compito. Questo è essenziale per la vita del Paese».

Renato Rizzo

D'ALEMA

«Solo l'alleanza col centro»

ASSISI. L'alleanza con Buttiglione o con il centro è una strada obbligata per porre un «argine» a questa maggioranza e per costruire un'alternativa a questo governo: «Se la sinistra e il centro sono divisi, governano gli altri». Massimo D'Alema va a fare visita ai cristiano sociali riuniti in occasione del loro primo convegno nazionale e a loro spiega i motivi per cui i progressisti sono quasi costretti a ricercare l'intesa con il ppi e con tutto il centro. Questo anche se, ammette il segretario del pds, la risposta del segretario popolare non è stata fino ad ora soddisfacente perché il metodo della «duplice prospettiva» ricorda molto la «storia della prima Repubblica».

D'Alema ha risposto anche a quei cristiano sociali che gli avevano chiesto di eliminare la falce e martello dal simbolo del pds. «Non spetta a me, ma al congresso - ha detto -. Non dispongo del simbolo, è patrimonio di 800 mila iscritti». [Asca]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Novara

PANE AL PANE

Leoncavallo e Watteau l'alibi che non c'è più

POTENZA evocativa dei nomi. Da via Leoncavallo, dove l'omonimo «centro sociale» è stato spianato dalle ruspe, a via Watteau, dove gli sfrattati hanno trovato un inatteso riparo. Leoncavallo fa venire in mente i «pagliacci» dell'opera, e tanti se ne sono visti in campo, prima durante e dopo la giornata di rivolta e saccheggio nel centro di Milano. Soprattutto, ma non soltanto, tra i fiancheggiatori di quelli che continuano a chiamare, con indulgenza zuccherosa, i «ragazzi» del Leoncavallo. Quando la parola ragazzo, a parte le referenze anagrafiche spesso abusive, suggerisce una idea di forza germinante e schietta, di generosa franchezza, che mi sembra nel caso del tutto fuori posto (se questi sono ragazzi, cambieremo nome ai ragazzi che conosciamo, che ci sono figli e amici). Quanto a Watteau, prima che le grazie del Settecento libertino e cicisbeo, il pittore mi fa pensare abitualmente al «Gilles» conservato al Louvre. Ricordate quel Pierrot malinconico rimasto a presidiare la ribalta deserta? Sembra un angelo senza ali calato, per decreto della sorte e per fedeltà al suo compito di messaggero, in una realtà aliena.

Bene, se angelo c'è nella vicenda di cui ci occupiamo, non lo cercheremo tra le professionali e grottesche «mamme» (ma ormai nonne saranno) del Leoncavallo. Lo identificheremo semmai, anche come «deus ex machina», in quel tal Cabassi che, mettendo a disposizione dei gruppettari i suoi capannoni industriali, ha evitato lo scontro con la polizia chiamata a ripulire i locali, ha legittimato quella che era una occupazione indebita. Questo è il dato nuovo con cui devono confrontarsi le autorità milanesi, ma anche i fautori dell'esproprio proletario. Perché, parliamoci chiaro, le leggi di questo Paese, l'ordine istituzionale in cui si riconosce la maggior parte degli italiani non giustifica l'appropriazione di beni altrui: ciò che non si sognano di pretendere boy-scouts e zingari, marocchini e senzatetto. A maggior ragione se l'abuso viene difeso coprendosi il volto col passamontagna, sfasciando automobili e vetrine, caricando i poliziotti con cubetti di porfido. La pacifica concessione di un asilo viene a togliere l'ultimo alibi alla prepotenza. Adesso possono tranquillamente fare musica, imbrattare muri, tenere comizi e progettare mondi analoghi senza seccare le glorie al prossimo.

Se ne staranno contenti e quieti? C'è da dubitarne, quando i loro portavoce promettono di non lasciarsi «disinnescare», annunciano propositi di rivalsa, minacciano lotta dura contro il governo e il sistema, attribuendosi compiti che nessuno si fiderebbe mai di assegnargli. Insomma, anziché ringraziare con il cappello in mano per il dono insperato, per il privilegio ottenuto con le mascalzonate, sembrano, come la famosa lupa, «aver più fame che pria». Con una suprema indifferenza per il fatto di non avere apprezzabili referenti, se non qualche trascurabile frangia politica e qualche smanioso intellettuale in disuso. Neanche tra le persone comuni, nel sociale in cui vorrebbero nuotare ma che li lascia a secco, non fosse altro perché troppo rumorosi e invadenti. Gli abitanti di via Watteau infatti non sembrano apprezzare la liberalità dei Cabassi, non hanno nessuna intenzione di aggiunger nuovi problemi - nuovi focolai di un disagio che deve risultargli misterioso - ai molti che già li angustiano. E' una storia che si ripete, una partita che resta aperta. Non soltanto contro Formentini o Berlusconi, ma contro gli abitanti del quartiere Greco, che si alzano presto al mattino, vogliono circolare 'liberamente per strada, temono il contagio per i loro figli. Speriamo che l'abbiano capita, gli irriducibili assistiti del Leoncavallo, che siano tanto furbi da non scontrarsi con le «minoranze» operaie e impiegatizie di via Watteau. In caso contrario, non avremo esitazione da che parte stare, con inflessibile durezza.

Lorenzo Mondo

«Se il magistrato sceglie l'area del giudizio bisogna che elimini l'area del pregiudizio»

Antonio Di Pietro

Il Guardasigilli critico sulla proposta del pm di Mani Pulite

Biondi: «Di Pietro attento sono ancora io il ministro»

ROMA. «Qualcuno parla di Sagunto e si è fermato alle guerre puniche... Stupisce che gente che ha studiato pensi che solo facendo tintinnare le manette si ottengano le prove». Il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, auspica un periodo di «pausa e di riflessione» ma non risparmia alcune velenose frecciate a Di Pietro. «Non credo che voglia fare carriera politica. Credo che abbia voluto accentuare un tema in un modo che io non condivido». Il suo progetto legislativo? «Prevede una soluzione meno traumatica di quel dramma che è Tangentopoli. Considero la proposta come uno dei contributi, non un elemento cogente. Confermo la mia contrarietà al principio di confessione e liberazione. Ascolterò varie proposte e idee e le confronterò con la mia, perché faccio ancora io il ministro...».

Il suo libro? «Scrivere un volume sulla Costituzione è uno sforzo giusto, un prezioso contributo. Credo che in tema di diritto ognuno possa esprimere un'opinione. In tema di opportunità, ognuno deve impegnare la realtà istituzionale che riveste. Se il magistrato sceglie l'area del giudizio, bisogna che elimini l'area del pregiudizio».

Il ruolo della magistratura? «Sarebbe interessante capire perché l'entrata in Tangentopoli non sia avvenuta prima. Alcune autocritiche sono necessarie. L'ordine giudiziario non è un potere. Il potere deriva dall'esercizio della categoria giudiziaria. Bisogna arrivare ad un riequilibrio tra i poteri. Io non sono sottomesso né sottomissibile. La giustizia non può e non deve essere uno strumento di propaganda. Tutto deve partire dalla sovranità popolare. Il popolo è il re e non esistono viceré».

A calcare la mano sulla sovranità popolare è anche l'ex leader del Partito Popolare Mino Martinazzoli. «Di Pietro deve capire che quando si dice che si deve uscire da Tangentopoli si fa una affermazione di straordinaria valenza politica. Ma chi decide quando e come non sono i giudici: è la politica». Per Martinazzoli «l'assetto dei poteri in Italia è un problema aperto». Dunque ha ragione Biondi? Macché. «Il governo ha avuto la sua mano al gioco, che colpa ne ho io se ha prodotto il decreto Biondi? Un'occasione mancata».

Da parte governativa, arriva anche la voce di Gustavo Selva, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, che scrive una lettera aperta a Di Pietro. «Lei non può continuare a fare insieme il magistrato e il politico: deve scegliere. Il suo nome è già scritto nella storia come uno degli affossatori della corrotta I repubblica. Per la costruzione della II il suo contributo è importante ma lei deve scegliere il ruolo più congeniale che vi vorrà svolgere». E chiede: «Prima della soluzione politica ci vuole quella giudiziaria. Lei acceleri i processi e chieda condanne esemplari per i colpevoli: solo così avrà coronato la sua opera di magistrato».

Infine, fumata nera sulla proposta Di Pietro da parte della Giunta dell'Unione delle Camere Penali, che non ha apprezzato «che un ufficio giudiziario tenda a farsi soggetto della politica. Invitiamo tutti gli operatori del diritto ad impegnarsi per la sostituzione della proposta con altre concettualmente migliori. Questa è inaccettabile per molteplici ragioni storiche, culturali, deontologiche, e tecniche. Diciamo no all'inasprimento delle pene e alla semplificazione di figure diverse di reato». [r. i.]

FALANGE ARMATA

«Quel pm avrà vita breve»

ROMA. Nuove minacce di morte contro il giudice Di Pietro. Alle 10,25 di ieri mattina è giunta alla redazione romana di un'agenzia di stampa una telefonata anonima con cui una voce maschile, probabilmente contraffatta, ha detto: «La vita politica e umana di Antonio Di Pietro sarà molto breve. Falange armata». Della telefonata è stata informata la Digos di Milano. Le minacce non hanno comunque avuto particolari ripercussioni sul servizio di scorta del pm di Mani Pulite. Nei mesi scorsi Di Pietro aveva ricevuto diverse altre minacce di morte. Nell'aprile scorso, come misura precuzionale, la Digos aveva deciso di far transennare il corridoio davanti all'ufficio del pm a Milano. [r. i.]

IL CASO

L'IMPONIBILE DEL PREMIER

Nel '92 il suo reddito è sceso del 15 per cento, ma la colpa è solo dei dividendi

Berlusconi, più povero il «740»

Anche il fisco ci ha rimesso quasi due miliardi

POVERO Cavaliere. «Povero», nel senso che il suo reddito personale perde colpi. Nel 1992 - scrive il settimanale *Il Mondo*, che ha potuto sbirciare il 740 che Silvio Berlusconi ha consegnato nel giugno del '93 - l'imponibile dell'allora «Sua Emittenza» è sceso a 17 miliardi e 331 milioni, mentre l'anno precedente aveva toccato i 20 miliardi e 488 milioni.

Piangono le finanze del Premier venuto da Arcore, dunque; ma piange anche l'Erario: nel '91 Berlusconi aveva versato al fisco ben 10 miliardi e 210 milioni, dodici mesi dopo il suo contributo alle casse dello Stato si è «ridotto» a 8 miliardi e 808 milioni.

S'assottiglia il portafoglio del Cavaliere; anche se la celebre rivista americana *Forbes*, nel luglio scorso, continuava - dati alla mano - a collocarlo tra i 405 miliardari del mondo, terzo fra i soli cinque italiani, dopo Agnelli e Del Vecchio (il fondatore della Luxottica) e prima di Ferrero e Benetton. Ma *Il Mondo* tranquillizza i suoi lettori: il peggioramento delle finanze di Silvio Berlusconi non riguarda tutte le sue fonti di reddito.

Anzi: i compensi per prestazioni di lavoro autonomo, sempre nel '92, sono saliti a 7 miliardi e 174 milioni (l'anno prima erano fermi a 5 miliardi e 957 milioni); e i redditi da fabbricati sono passati da 7 miliardi e 700 milioni a 9 miliardi e 900 milioni.

Il tempo delle «vacche magre» - osserva ancora il settimanale economico - è colpa del calo dei redditi da capitale: «soltanto» 6 miliardi e 603 milioni nel '92, contro i 9 miliardi e 297 milioni dell'anno avanti, a causa d'un «ridimensionamento dei dividendi distribuiti dalle società».

Comunque, è sempre meglio del 1989: il ministero delle Finanze pubblicò la classifica dei maggiori contribuenti italiani e Berlusconi denunciò un imponibile di 10 miliardi e 559 milioni.

Curiosità soddisfatte? Chissà se la pubblicazione del 740 del giugno '93 accontenterà anche il Codacons, il Coordinamento per la difesa di utenti e consumatori? Nel gennaio scorso, mentre Berlusconi temporeggiava sull'annuncio del suo ingresso nella vita politica italiana, aveva lanciato addirittura un «concorso nazionale»: «Fai i conti in tasca a Sua Emittenza». Primo premio 100 milioni; pochi, ma buoni con questi chiari di luna... «Mi iscrivo subito - aveva ironizzato il Cavaliere -. Invierò al Codacons un mio 740. Un milione guadagnato sulle tasse è già un buon inizio sulla via del risparmio fiscale».

Ma quelli del Coordinamento non l'avevano presa bene: «Berlusconi è squalificato in partenza. Primo, perché si trova in una situazione di eccessivo vantaggio rispetto agli altri concorrenti. Secondo, perché il concorso non riguarda la dichiarazione dei redditi, ma quanto ha pagato a titolo di imposta negli ultimi dieci anni». Erano i giorni in cui anche Papin, centravanti del berlusconiano Milan, scontava la squalifica. Come il suo patron. Ma sono storie della Prima Repubblica. [m. tor.]

Silvio Berlusconi presidente del Consiglio ed ex presidente Fininvest

Ma resta tra i 405 super miliardari del mondo

«Non ho mai detto che è un tipo da barzelletta»

Parietti: «Scusa D'Alema Sei un grande segretario»

«Chiedo scusa a D'Alema, non volevo offenderlo. D'ora in poi starò zitta e rilascerò interviste solo dopo averle rilette più volte». Alba Parietti è nera, nega d'aver dato voti al leader della Quercia; nega d'aver affermato che «lui sia un tipo da barzelletta»; nega di aver detto che «Massimo sia peggiore di Occhetto». «Anche perché - spiega - io stimo Occhetto e stimo anche D'Alema. Le mie dichiarazioni su D'Alema e il pds sono solo invenzioni giornalistiche di un cronista dell'*Informazione*. Io non posso passare la mia vita a fare una smentita al giorno».

Ma allora che cosa pensa veramente la show-girl del segretario del partito per cui dice di votare? «E' una delle poche persone veramente capaci e un politico che, mi scusi il termine, ha due palle così. Ha le capacità di un grande leader politico, ha la faccia da leader ma mi mette paura e soggezione. Insomma è vero che sembra uno che va a pignorare gli alloggi ma questo non vuol dire che non sia in grado di reggere un partito, anzi quest'estate è stato straordinario nelle repliche a Berlusconi».

Mi scusi ma lei non ha detto che Berlusconi è più rassicurante? «Certo ma da qui a pensare che io voglia passare dall'altra parte della barricata il passo è lungo anzi lunghissimo: io mi riconosco e voto per il pds». Già ma lei non ha definito D'Alema un comunista da barzelletta? «Ma via, semmai è il classico comunista delle barzellette, come quella dei coccodrilli che volano. Vede lui è troppo coerente e proprio per questo è troppo rigido».

Ma almeno c'è qualcosa che non le piace: «Lo ripeto Massimo D'Alema si presenta come un duro ma oggi, lo confesso, mi sembra un po' meno pignoratore d'alloggi». [r. i.]

L'ex presidente tratta col dittatore, Panama e Argentina pronte a dare asilo ai golpisti

Haiti, per Cedras l'ultima chance

Carter gli offre la fuga, la flotta sospende l'attacco

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutto, in un modo o nell'altro, si risolverà nelle prossime ore. Si aspetta di vedere se la spettacolare missione a Haiti condotta da Jimmy Carter, e approvata all'ultimo minuto da un Bill Clinton un po' perplesso, ha individuato uno spiraglio per evitare lo scontro. Ma tutto è pronto e del resto l'occupazione americana di Haiti avverrà comunque e presto. Potrebbe trattarsi di un'invasione destinata a incontrare qualche resistenza oppure di una tranquilla operazione di polizia, una volta che i militari golpisti avessero accettato di farsi da parte. Questo, naturalmente, farebbe una differenza. Ma da questa notte, ora italiana, ogni momento è buono per l'inizio di un'operazione che imporrà agli Usa una doppia responsabilità. Gli americani saranno ritenuti responsabili di quanto accadrà a Haiti durante il periodo in cui la terranno direttamente sotto controllo. In seguito saranno ritenuti responsabili degli atti compiuti da Jean Bertrand Aristide, riportato al potere dai Marines.

Fonti della Casa Bianca hanno informato che Clinton era «riluttante» ad autorizzare la missione di Carter. Poche ore prima, in un drammatico discorso tv, aveva annunciato che «tutte le soluzioni diplomatiche sono state esaurite». Qualcuno avrebbe potuto accusarlo di oscillare, come al solito. Lo staff del Presidente era attraversato da una profonda divisione. C'era anche chi sottolineava l'inopportunità di «appaltare» la politica estera presidenziale a Carter, che era già stato mandato a mediare la crisi nordcoreana e aveva messo in imbarazzo Clinton annunciando l'accordo prima alla tv che alla Casa Bianca. Convinto da Strobe Talbott, Clinton alla fine ha detto sì a due condizioni: Carter non avrebbe negoziato, ma solo fatto del suo meglio per convincere i generali ad andarsene. Secondo: non avrebbe fatto annunci. Inoltre, sarebbe stato accompagnato dall'ex capo dello Stato Maggiore congiunto Colin Powell, invitato dalla giunta golpista, e dal presidente della commissione Forze Armate del Senato Sam Nunn, in rappresentanza del Congresso.

Si è creata così una situazione curiosa. Sul Boeing 707 del governo degli Usa che è partito con Powell ieri dall'Andrews Air Force Base, vicino a Washington, e ha fatto scalo in Georgia, alla Warner Robins Air Force Base, per caricare Carter e Nunn, c'erano praticamente tre Presidenti: un ex e due potenziali. L'impressione della delega era forte. Inoltre, i tre personaggi erano anche legati da una comune opposizione verso un intervento militare a Haiti. E questo, nonostante le condizioni poste, poteva apparire un segno di cedimento.

Così, mezz'ora dopo che l'aereo di Carter è atterrato a Port-au-Prince, dal quartier generale del Pentagono, visitato in quel momento da Clinton, è stato annunciato che tutto era pronto per l'attacco: navi in posizione, contingente schierato. Voleva usare un segnale di determinazione, perché si sapeva che per l'attacco occorreva aspettare almeno 24 ore.

I militari di Haiti sono stati contenti di ricevere Carter, che conosce bene Raoul Cedras fin quando andò a garantire le elezioni dell'89. Per l'occasione la giunta ha fatto sgomberare la pista dell'aeroporto, che con uno stratagemma difensivo era stata disseminata di rottami. Ad accogliere l'ex presidente, Cedras ha mandato qualche dignitario e, fuori dall'aeroporto, un paio di centinaia di manifestanti che protestavano contro l'intervento Usa. Carter ha fatto un breve discorso per sottolineare «l'importanza» della missione e per annunciare che non avrebbe più parlato alla stampa. Si sa che ha offerto ai golpisti buone condizioni per fuggire e 24 ore per pensarci. Panama si era offerta per l'ospitalità e anche l'Argentina. L'incontro tra la delegazione e Cedras è durato tre ore. E uscendo l'ex presidente ha tenuto fede al suo impegno: nessuna dichiarazione. Frattanto negli Usa un nuovo sondaggio dice che Clinton non è riuscito a convincere gli americani dell'opportunità dell'invasione. Il 58% degli interpellati si è detto contrario, favorevole soltanto il 27%. Nel golfo, in mezzo alla sua armata di 20 mila uomini, l'ammiraglio Paul Miller aspetta. [p. p.]

STATI UNITI
BAHAMAS
CUBA
GIAMAICA
HAITI
PUERTO RICO
MÔLE ST-NICOLAS
PORT-DE-PAIX
CAP-HAÏTIEN
FORT LIBERTÉ
GONAÏVES
ST. MICHEL
HINCHE
HAITI
ST. MARC
JEREMIE
MIRAGOANE
PETIONVILLE
PORT-AU-PRINCE
LES CAYES
JACMEL
REPUBBLICA DOMINICANA

Il palazzo presidenziale di Port-au-Prince uno dei principali bersagli dell'imminente invasione americana In basso il leader del regime golpista generale Cedras

Ma il discorso in televisione di Clinton non ha convinto gli americani: favorevole al blitz solo il 27 per cento

RETROSCENA

L'ARMA DEL VOODOO

Tra i due presidenti duello a colpi di formule magiche

WASHINGTON

LA voce che una delegazione così prestigiosa sarebbe arrivata a Port-au-Prince per portare una speranza di pace all'ultimo minuto si è sparsa nei mercati all'aperto della città, presi d'assalto da quelli che possono. I poveri no. Quelli appena meno poveri, che erano riusciti a rimediare un mezzo di trasporto qualsiasi o potevano pagarsi il biglietto di qualche corriera superaffollata, erano impegnati a organizzare la fuga verso la campagna, per mettersi al sicuro dall'invasione. Ma chi ha un po' di soldi o qualche piccolo interesse da proteggere a Port-au-Prince era in giro per mercati, per fare scorta di cibo, acqua e carbone, quando la voce dell'arrivo di Jimmy Carter ha riacceso la speranza. E non sono stati pochi a dare a quell'evento un significato particolare: quello era un chiaro intervento dello «spirito del mondo».

Il presidente Jonassaint l'aveva detto. Emile Jonassaint, macilento ex-giudice nominato Presidente da Raoul Cedras, è considerato politicamente un fantoccio. Ma è un uomo ascoltato perché parla con qualcuno che non è accessibile a tutti. Jonassaint è un devoto seguace del Voodoo, quel misto di riti pagani e misteriose stregonerie così diffuso tra le popolazioni creole delle Antille. In numerose occasioni ha avvertito gli americani a non invadere perché lo «spirito» si sarebbe vendicato su di loro, guidando la resistenza. L'altra notte, nel suo ultimo appello televisivo, il vecchio giudice aveva come al solito usato espressioni nebulose e allusive. Aveva detto, tra l'altro: «Vedrete, nei prossimi giorni assisterete a grandi sorprese». Eccola la sorpresa, i tre Re Magi della pace stavano per arrivare a Haiti mandati dallo «spirito del mondo» quando le navi da guerra americane muovevano già le vele del Golfo di Gonave, lì di fronte. Il vecchio sapeva.

I messaggi veri, profondi viaggiano a Haiti attraverso sussurri, doppi sensi, codici istintivi. Anche Jean-Bertrand Aristide, pur essendo un prete cattolico, parla così quando usa la lingua creola. I suoi amici dicono che sceglie quelle parole perché è un poeta. Altri danno spiegazioni diverse e più inquietanti.

Alcuni C-130 dell'Air Force americana si sono dedicati nei giorni scorsi a scaricare su Haiti 3 milioni di volantini. Annunciavano il ritorno della democrazia e del legittimo presidente Aristide, fotografato su un lato con accanto un messaggio al popolo in creolo. I primi volantini lanciati sono finiti in mare. Quando è stato aggiustato il tiro e i foglietti hanno invaso le strade della capitale, di Port-de-Paix, di Cap Haitien, poca gente ha avuto il coraggio di raccoglierli per paura di rappresaglie dei militari. Ma è evidente che i volantini sono stati visti e hanno circolato. Il messaggio di Aristide diceva: «Il sole della democrazia, la luce della giustizia, il calore della riconciliazione con il ritorno del presidente Aristide». Molti, tra coloro che conoscono Haiti e il creolo, spiegano che il significato di quelle parole scritte di pugno da Aristide non è quello che appare.

«Tutte e tre le frasi hanno il fuoco dentro: sole, luce, calore», nota Raymond Joseph, direttore dell'«Haiti-Observateur», stampato a New York. «Sono parole in codice - continua - già usate in passato da Aristide per incitare i suoi seguaci a pulire tutto con il fuoco. Infatti Aristide difendeva il necklacing», la pratica di uccidere i nemici con un copertone incendiato intorno al collo. «Sì, non c'è dubbio, è un'incitazione alla lotta», ha confermato un esperto di Haiti della Cia. Ma ormai il Pentagono aveva lanciato i volantini.

Paolo Passarini

Di notte, l'ondata degli elicotteri

Ansia al Pentagono per un'operazione mai tentata

SULLA portaerei «Eisenhower» i meccanici e i marinai sono nervosi e incavolati. Gli elicotteri dell'Esercito hanno le pale dei rotori fisse, anziché ripiegabili come prevede la Marina. Le procedure dei decolli, degli atterraggi e degli stivaggi sono state riscritte da cima a fondo per accogliere gli intrusi e i tempi di ogni manovra si sono allungati. E' la prima volta che la «Us Army» strappa l'ok per imbarcare i propri «choppers» su uno dei gioielli della «Us Navy». Adesso tutto dipende da un paio di centinaia di piloti che hanno maturato migliaia di ore sorvolando canyon e foreste, ma che solo da poche settimane si stanno familiarizzando con l'azzurro dell'Oceano e l'acciaio dei ponti. Dovranno eseguire un piano d'attacco al limite del temerario che non è mai stato sperimentato in battaglia e non è un segreto che in queste ore al Pentagono i visi siano tirati.

L'idea è venuta all'ammiraglio che guiderà l'invasione di Haiti, Paul David Miller. Stavolta le portaerei non funzioneranno più da superbasi aeronavali, in appoggio tattico alle truppe, ma serviranno da immense piattaforme galleggianti da cui lanciare i «G. I.», i paracadutisti e i marines per il «first strike». Lo sbarco sarà un succedersi di ondate dal cielo, a volo radente su Port-au-Prince, una «Overlord» di fine millennio sospesa sulle teste dei fantaccini di Cédras. I ruoli tradizionali di fanteria, marina e aviazione saranno improvvisamente cancellati e amalgamati in un unico «corpo» multifunzionale che volteggerà nella notte molle dei Caraibi, quando da Washington scatterà il via.

Gli haitiani non vedranno nulla e percepiranno solo ronzii lontani. Senza navi e senza aerei, senza radar e senza visori a infrarossi, aspetteranno inermi un nemico che prevede di batterli prima ancora di impegnarli in un combattimento ravvicinato. Il blitz dovrebbe essere prossimo a un'esercitazione incruenta. E di un'esercitazione da manuale dovranno essere i tempi e le manovre. La complicazione del «war-game» haitiano impedisce anche la minima svista e, forse, è proprio questa rigida perfezione a intaccare la fiducia di qualche esperto. «La filosofia d'impiego della "Eisenhower" e della "America" è innovativa ma rischiosa», ha detto al «New York Times» il direttore del programma di difesa di Harvard, Bernard Trainor. «L'Esercito non ha mai realizzato prima d'ora operazioni "nave-spiaggia-aree urbane", perdipiù di notte. La possibilità di incidenti in questa prima fase d'attacco è molto alta».

L'ammiraglio Miller ha avuto la benedizione del segretario alla Difesa William Perry e del capo degli Stati Maggiori Uniti John Shalikashvili. «Il piano d'invasione è stato provato e riprovato e studiato in ogni dettaglio», ha rassicurato i reporter lo stesso Perry. I portavoce del Pentagono hanno cercato di rafforzare l'ottimismo ricordando che il mese scorso un battaglione e 56 elicotteri della 10ª divisione da montagna si sono esercitati davanti alle coste della Virginia, testando con successo decolli e atterraggi.

«Bisogna sfruttare l'immaginazione», ha spiegato di recente Miller, ricordando che i tagli alla Difesa impongono di ripensare le dottrine d'impiego della macchina militare Usa del Duemila. Haiti sarà il banco di prova di un «principio interforze» che intende razionalizzare le tre Armi più i marines, così come il Golfo rappresentò il debutto delle bombe intelligenti e Panama svelò il potere dei caccia invisibili «Stealth». Lo show della guerra futuribile sta per cominciare.

Gabriele Beccaria

SHOW E MORALE

Signore e signori torna la Teleguerra

WASHINGTON

PROSSIMAMENTE sui vostri schermi, a colori e in diretta dagli studi di Haiti, tornerà in onda per voi, gentili telespettatori e telespettatrici, un'altra puntata della «Teleguerra». Se dovesse fallire la missione dell'undicesima ora condotta da Carter a Port-au-Prince, i telespettori di tutto il mondo avranno modo di assistere, nel comfort della propria poltrona preferita, a un'altra rappresentazione del più grande spettacolo del mondo, la guerra. La democrazia, la pietà, i diritti civili, l'Onu e gli interessi strategici citati da Clinton sono tutti nobili, importanti principi. Ma non facciamoci ingannare: il vero casus belli dell'invasione di Haiti, come fu dell'operazione Somalia, non è il generale Cedras: è la telecamera. Il vero destinatario non è il Nuovo Ordine Mondiale, ma lo «share» dell'Auditel.

La telecamera è il nuovo angelo dell'indignazione superficiale e collettiva che muove le armate. La guerra è lo show che fa aumentare l'ascolto e aprire il borsellino degli sponsor. Dove essa arriva, esplodono la collera, la pietà, la vergogna, si agitano i politici, migliora lo «share» e partono i soldati. Dove la telecamera non arriva, il silenzio copre infamie, massacri e persecuzioni anche peggiori, ma che possono continuare tranquille nell'ombra delle antenne. La Repubblica di Haiti è un obbrobrio, ma non è certo il solo, né forse il più grave obbrobrio in atto nel mondo o nei Caraibi. Ma Haiti ha preso il posto della Bosnia, della Somalia, del Ruanda nel cartellone della «coscienza sporca» del mondo. Come un tempo erano i missionari ad aprire la strada agli eserciti, oggi sono le antenne.

Talvolta, per caso, esse svolgono una funzione utile: a Sarajevo hanno forse rallentato il massacro, anche se - è solo un'impressione? - la pietà, e i «ratings» tv, per il disastro jugoslavo cominciano a calare. Più spesso, la Teleguerra è un disastro. Due anni or sono, in una notte senza luna, commandos della Marina americana sbarcarono sulla spiaggia di Mogadiscio. Furono accolti da una masnada di operatori tv, cameramen, fonici, datori di luci, segretarie di produzione e reporter in camicette hawaiane e ciabatte infradito che spararono riflettori da 500 candele in faccia ai poveri commandos abbagliati.

Per evitare questa operetta tragica, i soldati americani che sbarcheranno ad Haiti troveranno un'accoglienza meno grottesca, perché il Pentagono e le tv hanno studiato un piano dettagliato per evitare che riflettori, antenne, radio portatili dei network interferiscano con le operazioni militari, mettendo a repentaglio la vita dei piloti e dei soldati. I generali americani hanno giustamente più paura del «circo tv» che del patetico esercito haitiano.

La produzione di una «Teleguerra» comincia con un network che scopre la «tragédie du jour», la catastrofe del momento. Altre reti televisive lo seguono e calcano la mano per battere i concorrenti. Si muovono a rimorchio i giornali, pubblicando reportages vibranti ed editoriali sdegnati: «ora basta». I politici d'opposizione fiutano l'aria e accusano il governo di inettitudine o, peggio, di indifferenza davanti ai resoconti agghiaccianti. I governanti devono dare l'impressione di agire e la patata bollente, accesa dalla prima telecamera, rotola inesorabilmente sul tavolo dei generali e degli ammiragli.

Ma poi la stessa telecamera che aveva acceso l'indignazione interventista scatena la reazione opposta. Basta un'immagine sconvolgente, come fu il cadavere del soldato americano trascinato nella polvere della Somalia, perché la collera dell'opinione pubblica cambi, repentinamente. Basta la morte di un giornalista o di un operatore perché lo show perda tutta la sua patina avventurosa e riemerga la sordida, crudele realtà della guerra, anche di quella «made for tv». Gli stessi politicanti tuonano perché i «ragazzi» tornino a casa. E i ragazzi tornano a casa lasciandosi dietro Paesi sconvolti come il palcoscenico di un teatro dopo la recita, e gli stessi problemi che avevano trovato. Che sta succedendo in Somalia? Non si muore forse più in Ruanda? Sorry, quelli erano gli show di ieri. Non interessano più.

Accadrà così anche ad Haiti. Qualche soldato americano morirà inevitabilmente. Vedove e orfani piangeranno davanti ad altre telecamere. Il pubblico si annoierà. I grandi reporter andranno su altre notizie. Senza più le telecamere, l'esercito americano se ne andrà. E il circo della Teleguerra tornerà nelle sue tende, in attesa della prossima, orribile puntat

Vittorio Zucconi

Giovanni Paolo II a Lecce improvvisa: col vostro entusiasmo si costruisce il futuro

«All'Italia fa bene il calore del Sud»

Il Papa lancia l'allarme disoccupazione
C'è Buttiglione, D'Alema assente si scusa

LECCE
DAL NOSTRO INVIATO

Da Lecce il Papa lancia l'allarme disoccupazione e - improvvisando - un messaggio di unità al Paese. «Grazie per questa accoglienza calorosa - ha detto in piazza Sant'Oronzo ieri sera - si sente che siamo in Meridione. Dal Nord al Sud le temperature cambiano, anche da Roma a Lecce. Sono convinto che si deve camminare spesso verso il Sud per trovare l'entusiasmo, per costruire il futuro di tutta l'Italia. L'Italia è privilegiata da questa sua estensione dal Nord al Sud e dalla complementarità delle due tradizioni. Qui siamo in Magna Grecia - ha continuato fra gli applausi della folla entusiasta - ma siamo in Italia, grazie a Dio! Questo è importante anche per il Papa. Spero di poter ritornare, e di riportare da qui a Roma molte nuove energie».

Un ritorno alla grande, nella prima visita italiana dall'incidente dell'aprile scorso; il Pontefice è parso in forma migliore rispetto a Zagabria: è sceso senza bastone dall'«executive» atterrato nell'aeroporto di Galatina, per essere ricevuto da un ministro di Alleanza Nazionale, Adriana Poli-Bortone, che si è genuflessa a baciargli la mano. E naturalmente a Lecce c'è anche - è terra sua - il segretario del Partito Popolare, Rocco Buttiglione. In spirito, infine, anche il deputato di Gallipoli, nonché segretario del pds, Massimo D'Alema, trattenuto a Modena dalla Festa nazionale dell'Unità. «La prego di volermi scusare per quest'assenza - ha scritto D'Alema «profondamente dispiaciuto» a monsignor Cosmo Ruppi, vescovo di Lecce - che non è in alcun modo mancanza di considerazione per lo straordinario valore di questo evento».

> «Ascolto il lamento di tante famiglie angosciate per la mancanza di lavoro» Un saluto anche all'amata Albania alla Grecia a Sarajevo «martire»

Papa Giovanni Paolo II in visita a Lecce accolto dal ministro Adriana Poli Bortone

Giovanni Paolo II è stato accolto con grande entusiasmo, nella «Firenze del barocco» salentina, e ha fatto del suo meglio per ricambiare. Rispetto a Zagabria sembrava un altro uomo: sorrideva, alzava le braccia in gesto di saluto, si guardava intorno come alla ricerca di una battuta, di uno spunto per avvincere la folla. Quasi come ai vecchi tempi; quasi, perché il Pontefice sembra cominciare ad accettare l'idea di doversi dare dei ritmi più quieti.

E ieri la giornata è stata davvero quieta. Il Pontefice è giunto in piazza, si è seduto sulla poltrona barocca del palco, e ha ascoltato il saluto - in stile con l'architettura della città - del sindaco Corvaglia, ex dc, la cui voce sembrava quasi spezzarsi in un singhiozzo mentre denunciava «l'emarginazione, le situazioni irrisolte di giustizia e di bisogno, il disinteresse verso i problemi del Meridione, dei giovani, della disoccupazione, della criminalità».

E' la grande preoccupazione di qui. Il vescovo di Lecce ricorda i centomila disoccupati, di cui trentamila diplomati e laureati: «Chiedono che solidarietà non sia solo una parola. La verità è che del milione di posti di lavoro promessi dal nuovo governo non ne abbiamo visto neppure uno, qui a Lecce e nella nostra regione».

Giovanni Paolo II non tocca i temi della nostra politica, ma ha sottolineato «il crescente fenomeno della violenza e della criminalità organizzata, che investe soprattutto i giovani, vittime non di rado dei terribili lacci della droga». Stato, magistratura e forze dell'ordine fanno molto, ma non basta: «A ragione - ha detto il Pontefice - rilevate anche che la principale causa dell'aumento della criminalità è la sfiducia suscitata nelle giovani generazioni dalla mancanza di lavoro e di concrete prospettive per l'avvenire. Come chiudere gli occhi su tale evidenza? E come non ascoltare il lamento di tante famiglie provate dal bisogno e angosciate dalla precarietà occupazionale?». E subito dopo l'appello: «Fin da questo primo incontro desidero dar voce a tanta sofferenza, chiedendo che tutte le forze sociali si impegnino attivamente e concordemente a trovare soluzioni adeguate a questo problema. Da qui infatti dipende il superamento di tanta difficoltà, con cui la vostra comunità deve misurarsi».

Da questo sperone nell'Adriatico non poteva, il Papa, non lanciare uno sguardo aldilà del mare: «Penso all'amata Albania, giovine nella sua ritrovata democrazia; alla Grecia, faro di civiltà e sorella nella fede; alle travagliate regioni dei Balcani, e in special modo a Sarajevo città martire di questo ultimo scorcio di millennio».

Marco Tosatti

LEONCAVALLO

Consorzio d'artisti aiuterà centri sociali

MILANO. Il suo nome è Pitrecantropo, ma amichevolmente è già stato ribattezzato Pitrè, ed è un consorzio che ha come obiettivo quello di costituire un fondo nazionale, con risorse economiche e professionali, per sostenere le attività socialmente utili svolte dai centri sociali in tutta Italia. Al consorzio, le cui finalità sono state illustrate dal sociologo Luigi Manconi e dall'attore Paolo Rossi, hanno aderito operatori culturali e scrittori, compagnie e case editrici, artisti e semplici cittadini. «Dopo i fatti di sabato scorso a Milano - ha spiegato Rossi - in parecchi abbiamo pensato di non voler rivedere un film già visto. In pochi giorni abbiamo concretizzato questa idea che a Milano ha già avuto oltre un centinaio di adesioni. Sarà una realtà articolata, che potrà avere diverse sedi in Italia». «Tra le esigenze principali - ha aggiunto Manconi - c'è la volontà di riparare a una sorta di sfregio che, dopo quanto successo a Milano, ha ridotto i centri sociali a una fattispecie criminale, a delle bande armate. Siamo i primi a criticare l'uso della violenza, ma l'esigenza sociale che questi centri portano avanti è legittima e utile». Le attività che il consorzio si propone di appoggiare, con fondi o apporti professionali, vanno da quelle più strettamente sociali alle iniziative culturali e artistiche promosse dai centri sociali. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LO SPECCHIO DEL POTERE

poltrone dietro l'allegro carro del rampantismo craxiano, fascio-berlusconiani adesso: di regime sempre. Con tutto il rispetto per il passato professionale di Carlo Rossella e un po' meno per quello di Clemente Mimun è inquietante la scelta di attingere i direttori dei due principali telegiornali dal Gruppo Berlusconi: in linea con la minaccia della signora Moratti di ridurre la prima azienda culturale italiana, la Rai, a «televisione di complemento» della Fininvest. Il tocco di vecchiume è garantito dagli eterni ritorni di Baudo e Zavoli, Fava e Angelini. Nulla da dire sui numi di contorno, gli ottimi Brando Giordani e Franco Iseppi alle reti e il prestigioso Giorgio Tosatti allo sport, l'ultimo a conferma che questo governo, se non all'economia e alle istituzioni, quantomeno è attento ai valori del pallone.

Ma si tratta appunto di dettagli. Conta il risultato complessivo. Silvio Berlusconi ha ottenuto ciò che voleva, sei reti a disposizione, il potere assoluto sulla televisione. Sul *come* intenda usarlo non dovrebbero esserci dubbi. Basta ricordare il comportamento delle reti Fininvest nell'ultima campagna elettorale. Sul *quando* intenda usarlo, se v'erano dubbi, questa vicenda ha contribuito a farli svanire. Nell'occupazione di Saxa Rubra il governo si è mosso con tale sollecitudine e decisione, fregandosene per una volta dei sindacati e dei brontolii della Lega - esclusa dalla divisione della torta -, da far prevedere elezioni anticipate a breve termine. Sei mesi, un anno al massimo. Altrimenti l'ecumenico Berlusconi non avrebbe sfidato con tanta baldanza la ribellione dello scomodo alleato e l'auspicabile sdegno dell'opinione pubblica, cui il Presidente, appena eletto, aveva solennemente promesso di «non muovere foglia dentro la Rai» finché fosse rimasto com'è proprietario della Fininvest. Al contrario, il suo governo finora si è mosso con forza *soltanto* per rivendicare i vertici della Rai, della polizia e dei servizi segreti. Gli obiettivi classici di ogni «presa del potere». In ogni caso, un sistema dove il potere politico ha il controllo totale della macchina di consenso televisiva assomiglia poco a una democrazia. L'attuale c'è riuscito grazie alla propria assenza di scrupoli ma anche al collasso culturale dell'opposizione, interna ed esterna. La Lega che blatera di leggi antitrust per tirare sul prezzo al mercato delle poltrone. E la sinistra, alla quale la questione del pericolo democratico rappresentato dai monopoli televisivi è sfuggita fin dal principio, insieme a vari altri fenomeni dell'ultimo quarto di secolo. A entrambi si consiglia di riempire i lunghi ozii con la lettura di Karl Popper, un vero liberaldemocratico. Ai cittadini-spettatori, a noi tutti, non resta che ammirare nella nuova Rai, come nella vecchia, lo specchio fedele del nostro inguardabile ceto politico.

Curzio Maltese

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 SETTEMBRE 1994

Di Lella Gabriele; **Corradino** Filippo; **Manoli** Francesca; **Osama Salah Eldin** Karim; **Barberis** Martina; **Calvo** Maria; **Alberti** Gabriele; **Dellaia** Erick; **Tinelli** Luca; **Masi** Rebecca; **Bevilacqua** Fabio; **Mirra** Ilenia; **Gai** Greta; **Castelli** Giulia; **Aiello** Antonio; **Garbolino** Letizia; **Ippolito** Isabella; **Franco** Chiara; **Cioppellano** Daniele; **Damiano** Deyana; **Aquilino** Noemi; **Accossato** Gianluca; **Cresto Lobia** Mattia; **Piras** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] 1994

Presso Mediolite Legale: **Saccardi** Catello, a. 38.
Presso altro luogo del territorio cittadino: **Capriolo** Michelina ved. **Romaniello**, a. 84, via Vanchiglia 2; **Gandini** Dora, a. 64, via Giacomo Medici 54.
Presso residenza: **Giuliano** Francesca ved. **Alleno**, a. 94, via Pasquale Paoli 34; **Melloni** Angelo, a. 65, via Bsorgio 117; **Reggiani** Bruno, a. 72, via Roccaforte 4.
Presso Ospedali: **Bertini** Nadia, a. 40, Amedeo di Savoia; **Cassisa** Vittoria ved. **Bertolone**, a. 92, Martini; **Faenza** Ignazio, a. 86, Molinette; **Franco** Vincenzo, a. 70, Molinette; **Franzolin** Antonia ved. **Zanellato**, a. 62, Mauriziano Umberto I; **Maronco** Giuseppe, a. 72, Molinette; **Nemo** Ines ved. **Cavagnolo**, a. 94, Martini; **Pisano** Nello, a. 61, Molinette; **Porzio** Antonella, a. 37, Molinette; **Russo** Alessandro, a. 28, Amedeo di Savoia; **Stellin Anerle** Giuseppina, a. 61, Molinette.
Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Silvè** Lido, a. 88, Casa di Cura «S. Paolo».

Nati 24 - Morti 18

Cristianamente ha raggiunto i suoi cari
Anna Boerio
anni 89
L'annunciano, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 19 corr. alle ore 10 nella chiesa Nostra Signora della Guardia via Monginevro n. 251, indi la salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Susa**, 10 settembre 1994.

Maria Becchio piange la sua amica **ANNA**.

E' mancata ai suoi cari
Livia Sarbia in Crema
Ne danno annuncio il marito, la figlia **Silvana**, parenti tutti. Un grazie di cuore ai dott. Graffi, al personale tutto di Villa San Giacomo (Susa) ed a Patrizia, Fiorenza e Gabriella. Funerali martedì 20 c.m. ore 11,45 parr. Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 16 settembre 1994.

Le sorelle **Ave**, **Nelina**, il fratello **Giorgio** con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Roberto.

Marcella e **Salvatore** sono vicini a zio Roberto e ricordano zia **LIVIA** con tanto affetto.

Marco è vicino al padrino.

Un ringraziamento particolare ai coniugi Novara.

La famiglia **Marino** partecipa al dolore.

Le ragazze della **Elcoser** sono vicine al signor Crema.

E' mancata
Angela Pianta ved. Cafasso ved. Gastaldi
ex titolare ristorante Cafasso
Lo annunciano il figlio **Silvano**, i nipoti **Sofia**, **Dante** ed **Alessandra**, il genero **Luciano Bertello**, le sorelle **Maria** ed **Ernestina**, parenti tutti. Funerali lunedì 19 corrente alle ore 14,15 partendo dall'abitazione, via De Fernex 5.
— **Revigliasco Tor.se**, 17 settembre 1994.

Serenamente ha raggiunto l'amato marito
Anna Chionni ved. Mangani
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Paolo**, **Maria Teresa**, **Alberto** ed **Alfonso** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla cara Antonietta e alle sue collaboratrici per l'amorevole assistenza.
— **Torino**, 16 settembre 1994.

La famiglia **Ballardini** partecipa al dolore della famiglia Mangani e Imperato.

Sono vicini a Maria Teresa gli amici:
Gianluigi Annie Boveri
Roberto Silvia Furbatto
Ezio Anna Garibaldi
Sergio Giorgina Motta
Tommaso Nuccia Pochettino
Piero Piera Prandi
Roberto Elisabetta Ragni
Carlo Marina Robino
Franco Fernanda Scozia.

E' mancata circondata dall'amore dei suoi cari
Piera Borghino in Clerico
Ne danno l'annuncio il marito **Francesco**, le figlie, i generi e gli adorati nipoti. Funerali lunedì 19 settembre ore 8,15 ospedale Martini Nuovo via Tofane.
— **Torino**, 15 settembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Vernetti ved. Fey
Ne danno il triste annuncio i figli **Mariuccia** e **Roberto**, il nipote **Claudio** con **Monica**, cognata e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 8,30 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 settembre 1994.

Era qui ad accompagnarci sorridente per il nostro cammino, come il battito di un cuore che non senti ma che ti tiene in vita. Ci ha lasciato
Regina Bricca in Rapali
Il suo **Ugo**, **Laura** con **Guglielmo**, **Roberto** con **Giuseppina**, **Liliana** con **Vito**, **Enrico** con **Giuliana**. Un ringraziamento particolare al prof. Sardi per le affettuose cure prestate. Riconoscenti a Dina e Gina per l'amorevole assistenza. Esequie ore 14, 19-9-94 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56 Torino. La salma proseguirà per il cimitero di Giaveno.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

Cara nonna **REGINA** la tua vita una lunga carezza per noi. Ci seguirai con il tuo sorriso insostituibile i tuoi occhi pieni d'amore le tue mani dolci e laboriose. **Federico** e **Daniela**, **Elisabetta** e **Alessandro**, **Massimiliano** e **Marianna**, **Andrea** e **Marco**.

Andrea Clara Francesca ricordano con affetto la nonna **REGINA**.

La famiglia **Jacobbi** partecipa sentitamente.

Famiglie **Galli**, **Spazzali**, **De Pasquale** partecipano al dolore della famiglia Rapali.

Elsa con **Giorgio** e **Patrizia** partecipano [illegible] al dolore dei famigliari.

Le famiglie **Arduino Francesca**; **Vittorio**, **Enrico** partecipano con affetto al dolore della famiglia Rapali.

I **Dipendenti** della **Arduino Trasporti Spa** partecipano al lutto della famiglia Rapali Roberto e Giuseppina.

E' mancato
Giovanni Fisanotti
Lo annunciano: [illegible] **Olga**, figlia, genero, nipotina, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia San Giacomo. Non fiori.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

Rina Roberto e famiglia si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore il figlioccio **Ettore**, cugini **Benedetto**, **Irma**, **Luigi**, **Susanna**, **Mauro** e **Liliana**.

E' mancata
Alba Baria in Torrero
Addolorati lo annunciano il marito **Ottavio**, i fratelli **Elso** con **Maria**, **Sergio** con **Iris**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto 13/a dell'ospedale San Luigi, per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 19 ore 10 nella cappella dell'ospedale San Luigi (Orbassano).
— **Orbassano**, 16 settembre 1994.

Gli amici **Marisa**, **Aldo**, **Carla**, **Flora**, **Gemma**, **Maria**, **Franco**, **Lina**, **Mario**, partecipano con affetto.

Carla, **Carluccio** e **Ferdinando** piangono con Ottavio la scomparsa della cara **ALBA**.
— **Giaveno**, 18 settembre 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Suozzi ved. Bianco
Ne danno il triste annuncio **Adriano**, **Aldo**, **Susanna** e **Luca**. Funerali lunedì ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 18 settembre 1994.

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari
Umberto Riva
di anni 54
Lo piangono la moglie **Margherita**, i figli **Alberto** e **Germana**, i genitori **Giulio** ed **Elsa**, la sorella **Giuliana** con **Mario** e **Marco** e parenti tutti. Annuncio e funerali avvenuti.
— **Roma**, 13 settembre 1994.

E' mancata
Lidia Sibille in Tonini
di anni 80
L'annunciano il marito ing. **Carlo**, la figlia **Giulietta**, il figlio **Valerio**, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Susa lunedì 19 c. ore 15 Cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 18 settembre 1994.

Il **112° Corso** di **Artiglieria** e **Genio** si stringe al caro amico Carlo Tonini, figli e nipoti, nel dolore per la scomparsa di **LIDIA** alla quale erano uniti da affetto e stima di antica data.

La famiglia **Valvassori** è vicina agli amici Tonini in questo momento di grande e profondo dolore.

Ricordano la carissima **LIDIA Margherita Ducci** e la famiglia **Siviero**.

E' mancato
Mario Tuberga
Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli, parenti tutti. Funerali in Collegno in forma civile martedì 20 ore 10 dall'abitazione via Lombroso 9 per il Tempio Crematorio di Torino.
— **Collegno**, 17 settembre 1994.

Mirella e **Adriano Canale** partecipano con profonda commozione alla scomparsa di **MARIO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Valter Undorte
anni 49
Rappresentante
L'annunciano mamma, moglie, figlio, suocera e parenti tutti. Funerali in Pianezza lunedì 19 settembre ore 15 dall'abitazione di via Gramsci 26. Non fiori ma offerte all'A.D.M.O.
— **Pianezza**, 17 settembre 1994.

E' mancata
Emilia Ratto ved. Valle
L'annunciano i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lavica lunedì 19 settembre alle ore 15,30.
— **Lavica**, 18 settembre 1994.

Dopo lunga malattia sopportata con coraggio, dignità e fede è mancato
Paolo Calilli
medico veterinario
anni 35
Lo annunciano la moglie **Cinzia** con le [illegible] **Ilaria** e **Valeria**, la mamma **Delia** e il papà **Clodoveo**, i fratelli **Enrico** con **Rossella** e **Cristiana**, **Vittorio** con **Ambra**, **Veronica** e **Alessandro**. Le zie **Memena** con **Urio**, **Malvina** e parenti tutti. Si ringrazia sentitamente l'amico dott. Onoscuri, il reparto oncologico del San Luigi, il prof. Dogliotti, la dottoressa Gorzegno, il prof. Fortuna, dott. Bellina, dott. Cagnazzi, dott. Carignola. S. Rosario lunedì 19 ore 17,30 parrocchia S. Barbara. Funerali martedì 20. Per orario telefonare lunedì dopo ore 9 al 886.773.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

Sei stato la cosa più bella e importante che potesse capitarmi nella vita, un padre meraviglioso e un compagno di viaggio stupendo. Il nostro amore non morirà mai e rivivrà nelle nostre bambine. Ti amo **Cinzia**.

Caro **PAUL**, la dolcezza del tuo sorriso, la gentilezza dei tuoi modi e maniere, il rispetto per il prossimo e soprattutto la tua grande voglia di vivere siano un costante insegnamento per tutti noi. Ti vogliamo bene, **Franca**, **Daniela**, **Stefano**, nonna **Sabina**, **Arianna**, **Stefania** e il tuo nipotino **Giovanni**.

PADRINO, tienimi sempre per mano **Jacopo**.

Il tuo sorriso e la tua dolcezza rimarranno perenne ricordo nei nostri cuori **Grazia** e **Maurizio**.

Partecipiamo al dolore di Enrico e famiglia **Pierpaolo**, **Carla**, **Federico Bisio** e **Bernardo Mosso**.

PAOLO la tua bontà e il tuo coraggio rimarrà sempre nel nostro cuore **Linda Giorgio Marinella Enzo Maurizio**.

Sofia Valter Tamagnone piangono la scomparsa del caro **PAOLO**.

Catherine e **Antonio Strumia** partecipano al grande dolore.

Pino e **Rina Italiano** con **Margherita**, **Luciano**, **Angelo**, **Mariangela**, **Piero**, **Mario** e **Elena** ricordano **PAOLO** con grande affetto.

Guido Celina Gustavo Angelamaria Gabriele si uniscono con immenso affetto all'inconsolabile dolore di chi ha tanto amato **PAOLO**.

Partecipano commossi al dolore di Vittorio e famiglia, gli amici:
Francoise, **Marco Bertoldi**
Stefania, **Luciano Cagnina**
Milena Lanfranco
Giorgio Pronzati

Nel ricordo di **PAOLO** si stringono a Vittorio Cinzia e famiglia **Ettore Laura Sergio Primina Bevilacqua Piero Elvira Bosno**.

Famiglia **Giacomasso** con **Gabriele** e **Roberta** si uniscono al grande dolore di Cinzia Ilaria Valeria e famiglia Calilli.

Ci manchi già moltissimo, ma resterai per sempre nei nostri cuori **Lelio** e **Elena**.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

Sono vicini a Vittorio ed alla famiglia **Patrizia** ed **Enrico Mambretti**, **Gianenrico** e **Donella Pierno**.

Sono vicini alla famiglia Calilli **Bellero**, **Berta**, **Castagnone**, **Florini**, **Gandiglio**, **Iscardi**, **Palma**, **Serra**, **Travaglio**, **Zoppi**.

Vicini a Vittorio **Emma Piero Daniela Andrea Franco Daniele Federico**.

I cugini **Marisa**, **Vittorio Zanariele** unitamente alle loro famiglie prendono viva parte al dolore di Cinzia e famigliari.

Neny Paolo affettuosamente vicini a Cinzia e famiglia.

Ti ricorderemo sempre con affetto, **Carlo** e **Laura**.

Bolzoni e **Becio** piangono il caro **PAOLO** e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Famiglia **Scala** partecipa al dolore di Vittorio e famiglia.

La famiglia **Yves** ricorda con affetto il caro **PAOLO**.

«Grazie Mamma per tutto quanto hai saputo darmi».
Rosanna annuncia che la sua mamma non c'è più.
Angela Oberti ved. Tassinari
sarà tumulata in Torre Pellice accanto al suo Enzo. Funerali in Torre Pellice lunedì 19 ore 15 Chiesa San Martino, partendo dall'abitazione - viale Dante 22 - alle ore 14,45.
— **Torre Pellice**, 18 settembre 1994.

Anna, **Cesare**, **Elena** e **Fabio** rimpiangono l'amatissima **ZIA**.

Romanella, **Carla** e **Nicola** sono vicini con grande affetto a Rosanna nel suo dolore.

Gli **Amici** della **Unione Culturale Franco Antonicelli** partecipano commossi al lutto che ha colpito Rosanna.

Partecipano commossi **Laura**, **Paolo**, **Vittoria**.

Elsa e **Sergio Pavetti** addolorati non dimenticheranno la cara **ANGELA**.

E' mancata
Maria Guaraldo in Bongiovanni
di anni 68
L'annunciano il marito **Annibale** la figlia **Dori** con **Sergio**, fratelli e parenti tutti. Funerali in Pian di Brozolo lunedì 19 c. m. ore 10,30. Non fiori ma offerte per il Piccolo Cottolengo di Torino.
— **Brozolo**, 18 settembre 1994.

Cara **NONNINA** ti ricorderò sempre e ti ringrazio per tutte le cose che mi hai insegnato con infinito amore. Ti voglio tanto bene. **Valentina**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Lidia Lugli Greco
anni 75
Lo annunciano il marito **Attilio** con **Gianni**, **Vilma**. Funerali domani ore 10 Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 17 settembre 1994.

E' mancato
Alberto Groppi
L'annunciano sorelle, fratelli, parenti e amici tutti. Funerali martedì 20 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 16, Torino. Rosario lunedì 19 ore 18 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 15 settembre 1994.

Sono vicini a Beppe e Lina gli amici: **De Marco**, **Gorra**, **Tosetti**, **Coletta**, **Jefy**, **Mallà**.

Commossi partecipiamo al dolore di Teresa, Elda e fratelli. **Celina**, **Guido**.

ALBERTO, sarai sempre con noi.
Camillo Albano
Silvio Alpozzi
Ernesto Barbero
Carlo Berta
dott. **Raffaele Bertolino**
dott. **Ferruccio Bosioa**
fratelli **Cortassa**
Duilio Covolo
Giovanni Fumagalli
Tito Grosso
Paolo Jorio
Mario Lattanzio
Franco Lussoglio
Sergio Pecchio
Antonio Pittarello
Franco Pogliotti
Nino e **Pierpaolo Raphiarda**
Giuseppe Silva.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari
Gioachino Cena
anni 75
Lo piangono la moglie **Ise**, i figli **Marco** con **Ornella**, **Federica** e nonna **Lidia**, **Roberta**, **Gianpiero**, suocera **Giovanna**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 15 chiesa parrocchiale Castelrosso, partendo da Castagneto Po ore 14,30 via Coste 16. Un particolare ringraziamento al prof. Calciati e dott. Poliano.
— **Castagneto Po**, 17 settembre 1994.

La **Società Edilcentri** e **Cena s.r.l.**, con **tutti i Collaboratori**, partecipano alla scomparsa del sig.
Gioachino Cena
— **Torino**, 17 settembre 1994.

«Hai consolato chiunque era abbattuto». GB 4,3
E' mancata
madre Cecilia Bruno
Suora Domenicana
L'annunciano la sorella **Flora**, i nipoti, **Carla**, **Maria Letizia** con **Fulvio**, **Irene**, **Annalisa**. Funerali martedì 20 ore 15 parrocchia di Corneliano d'Alba.
— **Giaveno**, 16 settembre 1994.

I cugini **Sibona** partecipano.

E' cristianamente mancata
Rita Panero ved. Delli Compagni
Ne danno il triste annuncio il fratello **Nino**, le sorelle **Tina** e **Maria**, i cognati **Eugenio**, **Gemma** e **Paolo** ed i nipoti. Funerali in Torino, parrocchia S. Bernardo Brigida, lunedì 19 settembre alle ore 8,15.
— **Torino**, 18 settembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mauro** e **Serone** ringraziano con animo commosso tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro immenso dolore, testimoniando affetto e stima per la loro mamma e nonna amatissima
Maria Dutto ved. Mauro
Un ringraziamento particolare ai dott. Pier Luigi Pegliarani, ai medici curanti dott. Tommaso Bacchetta, dott. Luigi Donetto, dott. Mauro Castrucci per le amorevoli cure prestate. S. Messa Trigesima 9 ottobre ore 11 chiesa parrocchiale Trana.
— **Trana**, 18 settembre 1994.

I famigliari di
Rita Pari in Olmi
consulente del lavoro
ringraziano per la commossa partecipazione al loro dolore. Un particolare ringraziamento al prof. P. Calderini.
— **Torino**, 18 settembre 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
Primo anniversario della scomparsa di
comm. Edoardo Bogliano
Continui a vivere nei nostri cuori e nei nostri pensieri. I tuoi cari. S. Messe sabato 24 settembre ore 18,30 parrocchia S. Giovanni in Bra, domenica 25 settembre ore 11 parrocchia Natività di Maria V. in Monticello d'Alba e sabato 1 ottobre ore 18 parrocchia Ns. Signora di Lourdes in Asti.

1969 — 1994
dr. ing. Alberto Paschetto
Sempre nei nostri cuori. Messe: Sanremo, Cappuccini, il 18, Torino, S. Barbara, il 19 alle 18.

1993 — 1994
Antonio Bellina
Sempre nei nostri cuori. S. Messa parrocchia Gesù Nazareno 20 settembre ore 18.

1988 — 19 SETTEMBRE — 1994
Il tuo ricordo ci accompagna ogni istante della vita. All'indimenticabile
Roberto Gecele
Messa domani ore 18 Cappella parrocchia.

1992 — 1994
Emanuel Boggio
Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di amore fissi sui nostri pieni di lacrime. Con l'amore di sempre, mamma, papà, **Elisabetta**. Santa Messa lunedì 19 settembre ore 9, Cattedrale di San Donato, p.zza San Donato, Pinerolo.

1989 — 19 SETTEMBRE — 1994
Dipartimento Entomologia Università ricorda con immutato affetto
PROFESSORE
Carlo Vidano
Santa Messa parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56, sabato 24 settembre ore 9,30.

1987 — 1994
Piero Capello
giornalista
Nel cuore di **Baba**, **Paola**, **Cristiana**.

1986 — 1994
Renzo Bosso
Il tuo ricordo vive in noi. Messa Chiesa S. Rita 20/09/1994 ore 18,30.

1993 — 1994
Gabriele Panazzi
Abbiamo imparato ad amarti di un amore nuovo e ti sentiamo vivo nel cuore. Mamma e papà. S. Messa il 18/9 ore 18 parrocchia S. Pellegrino.

1983 — 1994
cav. Gaspare Butterati (Netu)
1993 — 1994
Carolina Giovanzana ved. Butterati
Ogni giorno di più a voi vicina con infinito amore e tanta tristezza e nostalgia la vostra **Carla**. S. Messa venerdì 23 settembre ore 18,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

La pornostar genovese si è spenta nell'ospedale di Lione: aveva trentatré anni, era in cura da due mesi

Moana Pozzi sul palco e in un comizio. A destra: Sabina Guzzanti

Cominciò con Vanzina poi l'esordio nei film hard La politica come provocazione

Luci rosse orfane di Moana

La Pozzi uccisa da un tumore al fegato

ROMA. Bella, intelligente, ironica. Di famiglia «bene», educazione cattolica dalle Orsoline, buon livello di istruzione. E pornostar. Quella di Moana Pozzi è stata una vicenda umana singolare, scandita da forti contraddizioni, perfino paradossale. Una vita conclusa giovedì in un ospedale a Lione, dopo due mesi di lotta contro un tumore al fegato. Aveva 33 anni, vissuti intensamente, facendo sempre quello che desiderava. «Vivi come se dovessi morire domani e pensa come se non dovessi morire», aveva scritto in una sorta di biografia-diario in cui erano riportati ricordi e pensieri. Alla voce morte aveva annotato: «Morire non mi fa paura, temo solo la sofferenza fisica. Quando succederà desidero essere cremata; non voglio il funerale, lapidi e fotografie». I suoi desideri sono stati rispettati: la salma è stata cremata e la notizia diffusa dai famigliari con due giorni di ritardo. La madre ha detto che il male si è rivelato due mesi fa e «Moana è stata coraggiosissima fino alla fine». Il padre, un ingegnere dell'Ansaldo, era andato nelle ultime settimane come volontario a Sarajevo, da dove è rientrato per assistere la figlia nelle ultime ore.

Moana Pozzi, genovese, comincia nel 1981, dopo il liceo, la carriera di attrice in un film diretto da Ferdinando Baldi («La compagna di viaggio»), in cui fa il bagno nuda nelle cascatelle di Saturnia. Seguono una ventina di piccole parti in commediole e film comici. Tra i registi che la dirigono, Vanzina e Corbucci. Ha anche l'occasione di lavorare con Fellini, che le offre la parte della modella che mostra le curve in «Ginger e Fred». Questa attività artistica non le frutta il successo, che arriva invece nell'87, quando si unisce alla scuderia di Riccardo Schicchi e Ilona Staller. Emerge dal ghetto delle pornodive dando al suo ruolo una connotazione ironica e brillante che la rende un personaggio simpatico al grande pubblico. Proprio sull'onda di quel successo, seguendo le orme di Cicciolina onorevole, Moana Pozzi cerca di dare anche una motivazione politica e sociale dell'arte di pornodiva impegnandosi nel «partito dell'amore», fino a presentarsi come capolista a Milano e Roma alle politiche del '92 e alle comunali a Roma del '93.

Schicchi ricorda gli ultimi mesi di vita di Moana: «Cinque mesi fa aveva contratto un'infezione virale in India e i medici hanno cercato di curare quella. Poi, in agosto, è arrivata la notizia terribile del tumore. Come personaggio, non l'ho inventata io, la bellezza era sua». Ilona Staller è choccata: «Era troppo giovane per morire. L'avevo vista un mese fa dopo tanto tempo dal balcone di casa: era spaventosamente magra, tanto che pensavo che avesse avuto dei dispiaceri. La malattia che l'ha colpita è terribile. Io sarei disposta subito a condurre una maratona tv per raccogliere fondi».

Sempre alla ricerca di un'affermazione al di là del suo successo di pornodiva, Moana mette a frutto le sue capacità in tv, nel ruolo di conduttrice di programmi di varietà. La principale occasione le è offerta da Italia 1 con il programma «L'araba fenice» di Antonio Ricci, mandato in onda dopo lunghi problemi con la censura.

La discreta popolarità guadagnata negli ultimi anni grazie alle apparizioni televisive caratterizzate sempre da un garbo discreto, avevano comunque attenuato la fama di diva del porno, settore nel quale Moana era una star di fama internazionale. Registi e colleghi, anche i più famosi come John Holmes, parlavano di lei come di una professionista seria e scrupolosa: certo è che il catalogo dei suoi film comprende l'intero repertorio del porno. Guidata da Riccardo Schicchi, la sua carriera ha toccato vertici di enorme popolarità: le cassette dei suoi film erano regolarmente tra le più vendute e i suoi spettacoli facevano registrare il tutto esaurito. A dimostrazione della sua notorietà, sta il gran numero di fan club di Moana Pozzi in varie regioni e persino all'estero. E tanto per non lasciare nulla di intentato, Moana aveva anche una sua linea sul 144. **[s. man.]**

LA SUA IMITATRICE

HA TROVATO QUELLO CHE CERCAVA

Io credo che Moana un giorno si sia detta che avrebbe vissuto come una persona libera; e poi che ancora pochi anni avrebbe messo da parte abbastanza da vivere magnificamente per il resto dei suoi giorni, potendo anche regalare qualcosa o anche tanto a chi voleva. Così sembra proprio uno di quei rari casi in cui si possa parlare di destino tragico, se per tragedia si intende quella cosa che succede quando sembra inevitabile seguire un'idea; e allora poi, di conseguenza ma senza nesso, la vita si fa sentire con quella forza particolare, che non si può contrastare, che sembra prepotenza, ma che alla fine è dolce. Forse come a dire che non sta a te decidere o che è tutto molto, molto più complesso di come credi, non si è mai capito. La dignità con cui è morta non lascia dubbi sul fatto che abbia trovato quello che cercava. Ci mancherà.

Ps: ci mancherà molto anche Popper.

Sabina Guzzanti

REAZIONI

IL RICORDO DEGLI AMICI

A sinistra Riccardo Schicchi, scopritore di Moana

De Crescenzo: ha fatto la vita che voleva

«Il porno era rinato con lei»

Schicchi: così ha costruito il suo mito

MILANO

CON lei cambiò tutto. Portò aria nuova nel settore. Nel mio immaginario era la donna ideale, la generosità», ripete Riccardo Schicchi, produttore. Ha inventato Cicciolina, Animalia, Vampirella, Mercedes Ambroeuse, pure Moana. Ma adesso dice: «No, Moana non l'ha inventata nessuno. Lei era un pilastro, e quando manca il pilastro c'è il rischio che cada tutto. In fondo è il pubblico quello che ha perso di più».

«Moana mi ha insegnato tutto, e io devo tutto a lei. Cosa posso dire di più? Che aveva classe, e lo si vedeva anche quando camminava». Francesca Rey, in arte Animalia, parla con un filo di voce. E' dispiaciuta, si vede. Ma non per questo si nasconde agli occhi delle cento macchine fotografiche, delle mille telecamere che la frugano al «Mi-Sex di Assago», fiera del sesso che vorrebbe far impallidire l'«Erotica» di Bologna.

«No, io non vado più sul palco a fare lo spettacolo. Non si può più, adesso», dice. E invece lo show va avanti. Con le sue luci, le canzoni, il topless-bar, il ring per la lotta al femminile e le ragazze. Tutte pornostar, come Moana.

Era solare, sorridente, ironica. Così le persone che l'hanno conosciuta ricordano la più bella e famosa pornostar italiana. Una cascata di aggettivi come dignitosa (Catherine Spaak), vitale (Vittorio Sgarbi), pulita (Dino Risi), gentile (Alba Parietti). Già, Moana era una pornostar diversa dalle sue colleghe, «rassicurante»: uno splendido sorriso, la battuta pronta e un'intelligenza viva. Per questo era ospite gradita dei talk show televisivi e in trasmissioni «per famiglie», dove le ragazze «che fanno quel mestiere» solitamente non sono invitate.

Catherine Spaak, che ha avuto più volte Moana Pozzi ospite di «Harem», è colta di sorpresa dalla notizia: «Mi dispiace davvero tanto, era una persona così legata alla bellezza e alla giovinezza. Di lei mi è rimasto impresso il legame con i suoi anni; l'idea di invecchiare le sembrava insopportabile. Era anche molto serena, un rapporto autentico e tranquillo con il suo lavoro».

Anche Fabio Fazio, che l'ha invitata spesso alle sue trasmissioni, la ricorda come una pornostar anomala: «Era bravissima a spiazzarti, quando tutti si aspettavano un certo tipo di spettacolo. Ricordo che una volta partecipò a "Jeans" e recitò con intelligenza e bravura il ruolo dell'attrice normale. Era molto autoironica, amava scherzare sul suo personaggio, con spirito ed eleganza. La scelta della professione è stata una decisione estrema, ma convinta e dignitosa. Con altrettanta dignità se n'è andata».

Luciano De Crescenzo fu legato alla futura pornostar quando lei era ancora diciottenne, fu una breve amicizia: «Conobbi Moana nel 1979 o giù di lì, l'ho frequentata per poco tempo, poi l'ho persa di vista. Sembrava una collegiale, tutto si poteva pensare tranne che sarebbe diventata una pornodiva. Le attrici porno, si sa, sono un certo tipo di donna, lei era completamente diversa. Innanzitutto era istruita, veniva da una famiglia benestante, e soprattutto non era un'oca, ma una ragazza "con la testa"». De Crescenzo chiude i suoi ricordi con un bell'epitaffio: «Non ho mai condiviso la sua scelta professionale, ma lei ha fatto la vita che voleva fare, fregandosene di tutti, e forse, visto che la sua esistenza è stata così breve, ha avuto ragione lei».

Anche Vittorio Sgarbi non era quel che si dice una conoscenza stretta, ma la scomparsa di Moana lo ha colpito: «Muore lasciando di sé un'immagine viva, vitale, com'era nella vita. La pornostar fino a poco tempo fa aveva un'immagine underground, con Moana Pozzi acquista luce. Lascia di sé un'immagine giovane e immortale. Già era difficile e inquietante assistere al tramonto delle grandi attrici, per una pornostar sarebbe stato ancora più tragico. Sarebbe stato difficile vederla invecchiare».

Moana Pozzi in realtà è stata anche un'attrice nei film cosiddetti «seri», ha girato con Corbucci e i fratelli Vanzina; anche Fellini le ha offerto una particina in «Ginger e Fred». Non ha lavorato, invece con Dino Risi, come è stato scritto. Il regista del «Sorpasso», però, l'ha conosciuta: «Una volta è venuta con delle bozze, ho pensato di farle avere una parte ma poi non se n'è fatto niente. Ricordo una ragazza pulita ed educata». **[s. s.]**

RETROSCENA

LE SUE CONFESSIONI

«Temo il dolore, non l'Aldilà»

«Il peccato? Mi piace, sono mentalmente perversa»

COME vorrei morire? Soffrendo il meno possibile, come cristiana dico che non ho paura ma la morte è un passaggio troppo sconvolgente per non fare paura». Parole che Moana Pozzi ha pronunciato nemmeno un mese fa, durante un'intervista a «Sette», supplemento del Corriere della Sera. Era già malata, e lo si intuisce da un'altra risposta: «Il mio attuale stato d'animo? Medio, è un periodo un po' pesante...».

L'autoritratto di una donna intelligente, spiritosa, che confessava di rimpiangere di non aver potuto studiare di più e di ammirare, come massima qualità in un uomo, la cultura. E anche nelle donne, subito dopo la bellezza.

Moana teneva sul comodino «Le confessioni» di Sant'Agostino. Leggeva Marguerite Yourcenar, Moravia e aveva apprezzato «La variante di Lüneburg» di Maurensig. Roberto D'Agostino diceva di lei che era «una bambola gonfiabile, ma con un cervello e un'intelligenza da far invidia a un sacco di dive e divette che si denudano al mare e, quando si rivestono, non hanno niente da dire».

Parlava spesso di sé e del suo mestiere di pornodiva. «Non amo il termine pornodiva; io rappresento soltanto me stessa. Sono nuda e cruda come la verità». Il sesso? «Una cura contro il tempo che passa». Il pornocinema? «E' come gli abiti da sfilata: una esasperata rappresentazione di atti che non tutti sanno indossare. Invece su di me cascano bene». Il peccato? «Mi piace. Sono un persona mentalmente perversa».

Si considerava testarda e generosa, anche se a volte un po' egoista, e includeva la testardaggine sia nei pregi che nei difetti, secondo le occasioni e i momenti. Voleva vivere a New York, e forse il progetto di trasloco lo aveva già fatto, pensando agli anni futuri.

«Non ho amici, sto molto da sola» diceva sconsolata, aggiungendo che nel tempo libero dai suoi molteplici e stressanti impegni di diva, faceva «molto sport e danza, ma appena posso mi dedico alla lettura». Ancora il tarlo e il complesso della scarsa cultura, che traspare anche nei gusti musicali: «La mia musica preferita? Qualcosa di classico». Ma anche Chet Baker, Dalla, Venditti, Baglioni. E il suo idolo assoluto, Michael Jackson. Forse gli invidiava la capacità diabolica nel ballare, un dono naturale che lei non possedeva, perlomeno non in misura cospicua.

Moana era rimasta molto colpita dalla caduta del Muro di Berlino. «E' l'avvenimento che mi ha coinvolto di più: quel giorno ero proprio là, è stato straordinario vivere un momento di storia». Si emozionava fortemente per tutto ciò che coinvolgeva i sentimenti: «Ad esempio, non sono ancora andata a vedere Schindler's List perchè so che starei troppo male, e quindi cerco di proteggermi...».

Di fianco la sorella Baby Pozzi, anche lei pornostar, assieme a Eva Orlowsky. Nella foto a destra Moana da piccola

Strano a dirsi, vista la professione che esercitava, sempre in pubblico e sotto mille riflettori, Moana Pozzi detestava «la confusione». Amava in particolare le rose gialle che coltivava, di ogni specie, sul terrazzo di casa, a Roma. Aveva una grande paura, Moana, morte a parte. «Sì, temo di dover essere dipendente, un giorno, da qualcuno. Il mio sogno di felicità è una vita in autonomia, con pochi traumi, che mi esoneri dal dolore. La vera infelicità è la vita che finisce. Ma oggi, tutto sommato, mi sento a mio agio come sono» diceva, truccando le carte. E se ne accorgeva, perché aggiungeva: «Be', a mio agio forse non mi sento proprio tutti i giorni...». Era indulgente verso chi sbagliava «in buona fede, perchè capisco anche che a volte si può sbagliare senza volere».

«La qualità più bella che trovo in un uomo è la cultura»

Da piccola Moana, nata sotto il segno del Toro, voleva fare l'hostess, poi a 18 anni si iscrisse alla scuola di teatro di Alessandro Fersen, con l'ambizione di divenire attrice di prosa. Il destino ha voluto diversamente, è divenuta la prima e più famosa pornostar italiana. L'unica parte seria l'ha avuta nel film «La compagna di viaggio», ed era vestita da capo a piedi. Sognava di rivestirsi «in un bel film americano, magari diretto da Adrian Lyne». Tanto, aggiungeva sorniona, i sogni «non costano niente».

Paolo Poletti

La Gran Bretagna sconvolta, subito arrestati i 3 militari della base di Dhekelia: sono veterani delle Falkland

Cipro, i killer di Sua Maestà

Soldati inglesi trucidano due ragazze

Agenti ciprioti cercano il corpo di una delle vittime. A sinistra: di spalle uno degli assassini davanti all'auto usata per il delitto

L'ultima vittima, una guida turistica danese, violentata, massacrata con un badile e forse sepolta viva

Inchiesta sulla morte, a febbraio di una giovane dell'isola. La gente del posto: se ne vadano tutti di qui

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il delitto - feroce, orrendo - è stato consumato sotto il sole di Cipro. Ma è in Inghilterra che si svolge in questi giorni un esame nazionale di coscienza: come se fosse colpa collettiva la violenza assassina dei tre militari britannici che hanno rapito, violentato, massacrato e poi sepolto - probabilmente viva, e lei sfigurata e mutilata avrebbe cercato di uscire da quella tomba - una ragazza danese di 23 anni, impiegata nell'isola come operatrice turistica. Ora da Larnaca si dà voce al sospetto che i tre militari - due di 23 anni e il terzo di 26, arrestati un'ora dopo il rapimento - siano responsabili di un altro episodio analogo, vittima a febbraio una ragazza dell'isola, Chrystalla Ioannu; ma l'indignazione è già allo zenit e certamente non aiuta un'incauta ammissione d'impotenza del comandante della base di Dhekelia.

A Cipro c'è in questi giorni un clima di rabbia: i quattromila militari britannici, base avanzata per interventi nello scacchiere mediorientale, non sono mai stati amati e ora sono odiati. Sono violenti, dicono i locali, ubriachi, magnifici esemplari di quella «cultura teppistica» contro la quale il primo ministro Major ha avviato una crociata. Se ne vadano, insistono: il centro turistico di Aghia Napa, a una ventina di chilometri dalla base, può fare a meno della loro presenza e delle loro gazzarre. Altra cosa sono la base Raf di Akrotiri o quella d'ascolto elettronico ad Aghios Nikolaos, dove la maggior parte del personale è con famiglia. A Dhekelia i più sono scapoli, alcol e sesso le loro priorità.

Il delitto è avvenuto martedì. Louiza Jensen era in moto con il fidanzato, Michalis Vassiliades, quando i tre militari, su una Mini Moke gialla, hanno tagliato loro la strada costringendoli a fermarsi. Alle minacce i due sono fuggiti nei campi, ma sono stati raggiunti e percossi: lei con una palata in testa, prima di essere caricata sull'auto. Vassiliades, ferito, ha dato l'allarme. Dopo un'ora, a un posto di blocco, i tre erano già arrestati.

Justin Fowler, Alan Ford e Jeff Pernell, fucilieri delle «giacche verdi» che sono i commando britannici, sono stati riconosciuti da Vassiliades. Non hanno resistito molto all'interrogatorio: hanno subito ammesso il rapimento (non l'uccisione), ma rimpallandosene la responsabilità. «Lui, non io», pareva il ritornello. E perché? «E' stato un impulso». La tragica verità è emersa giovedì. Quella mattina Andreas Panayiotou, andando a lavorare nei suoi campi, aveva visto un tumulo. Avvicinandosi, aveva scorto una chioma bionda insanguinata, una mano, una gamba.

E' stato Marios Matsakis, il patologo della polizia, a rivelare gli orrendi particolari. Nuda se non per una maglietta attorno al collo, la ragazza è stata massacrata a colpi di badile e forse a sassate, il volto distrutto e irriconoscibile (e infatti il fidanzato l'ha riconosciuta per due piccoli tatuaggi sulle spalle), con profonde ferite al collo che lasciano anche pensare allo strangolamento. E poi ha rivelato l'aspetto più allucinante del delitto. La testa e le braccia, ha spiegato, erano fuori terra. «Non si può escludere - ha detto dopo l'autopsia - che Louiza Jensen sia stata sepolta ancora viva e che, sfigurata e mutilata, abbia ancora avuto la forza di annaspare per uscire dalla sua tomba».

Ora anche lui riapre il dossier di Chrystalla Ioannu, scomparsa a febbraio con la sua bicicletta e ritrovata tre giorni dopo in un bosco presso Limassol, in una tomba simile a quella di Louiza. «Ci sono tali somiglianze fra i due delitti che dovremo interrogare anche per quello i tre militari». Gli arrestati sono veterani delle Falkland e sono stati - come la maggior parte dei loro compagni - in Ulster. Nell'attesa di una crisi internazionale Cipro può sembrare, per molti abituati all'azione, calda e noiosa. Si spiegherebbero così, in una mancanza di adrenalina sul campo, le continue risse (uno dei tre, Ford, è in attesa di processo per avere sbattuto un boccale di birra in faccia a un turista inglese: 32 punti di sutura) e la triste fama che i soldati di Sua Maestà si sono fatti a Aghia Napa. A una ragazza inglese, aggredita nel luglio scorso da un soldato ubriaco, il colonnello Hugh Willing ha scritto una lettera che è confessione d'impotenza: «Per quanto io desideri che i miei soldati siano esempi di virtù, non possono sopravvivere per due anni e mezzo a Cipro senza provocare qualche guaio». Ecco, il più orrendo è di questa settimana.

Fabio Galvano

IL CASO

LA STRAGE DI STATO

QUANDO si aprono le finestre, entrano anche le mosche». Con questa battuta una volta Deng Xiaoping ha liquidato i rischi che con la sua politica di riforme e di apertura arrivassero anche «gli aspetti malsani» del capitalismo. I quali hanno peraltro gran fondamento storico in Cina, dal gioco d'azzardo all'erotismo, dalla droga alla prostituzione.

Le mosche le stanno uccidendo, come fanno con quelle vere in periodiche campagne. Ieri a Pechino un editore di stampa pornografica, Gu Jieshu, è stato condannato a morte e poco dopo giustiziato. Per quanto se ne sa, è il primo a subire la condanna capitale per questo reato. Stesso primato per un altro giustiziato a Nanchino che aveva rubato da un museo 19 pezzi archeologici. Per un suo complice l'esecuzione è stata sospesa per due anni, al termine dei quali la pena potrebbe essere tramutata in ergastolo.

Se non fosse la novità dei motivi per i quali sono stati messi a morte, la notizia non sarebbe neanche stata riferita. Non passa giorno che in una città cinese non vi siano esecuzioni capitali, per traffico di droga, reati comuni ed economici, con particolari messe in scena per l'«educazione del popolo». Spesso sono esecuzioni di massa, cioè a gruppi di condannati, anche se magari neanche si conoscono e non hanno alcun rapporto tra loro, salvo la condanna. Solitamente, dopo la sentenza in tribunale viene organizzato un raduno in uno stadio. I condannati vi vengono trascinati e mostrati alla folla, mentre diversi oratori illustrano i loro crimini. Spesso nei centri minori, prima di essere portati sul palco nello stadio, vengono portati in parata attraverso la città, bendati e legati in piedi sul cassone di un camion.

Finito il raduno di massa, sono portati sul campo di esecuzione, senza spettatori, ed eliminati. Legati e bendati, vengono fatti inginocchiare e uccisi con un colpo di pistola alla nuca. Alla famiglia viene presentato il conto per l'operazione, cioè il costo del proiettile: sulle 500 lire.

Il ricorso alla pena capitale è sempre più frequente in una società cambiata dal successo delle riforme economiche malgrado l'autoritarismo politico. Al diffondersi di ricchezza e benessere si affianca una crescita della malavita individuale e organizzata, con taglieggiamenti, traffico di droga, rapine, omicidi, sequestri di persona, furti, prostituzione, gioco d'azzardo, produzione e diffusione di materiale pornografico.

A ciò si aggiunga che, secondo stime ufficiali, si è una «popolazione fluttuante» di circa cento milioni di persone, in perenne spostamento alla ricerca di lavoro: tra questa moltitudine, tanti finiscono col diventare ladri o rapinatori.

Malgrado il sistema politicamente autoritario e la mancanza di libertà di stampa, sono in libera circolazione (benché non autorizzate) centinaia di riviste che, evitando temi politici, danno, come tante altrove, il peggio del giornalismo: truci storie d'orrore e violenze sessuali, sadomasochismo, perversioni. Tutte pubblicate da piccoli e avventurosi editori. Non si è ancora alle «tettone» su carta patinata, che richiede capitali e sforzo tecnologico; ma la circolazione di pornocassette è vertiginosa, sia prodotte a Hong Kong o in loco e duplicate in laboratori di fortuna, sia con edizioni pirata di quelle occidentali, più appetibili perché con donne bionde.

Il costante aumento del turismo stimola il traffico di opere d'arte: raramente autentiche se non rubate a musei, spesso colossali patacche. Pechino è piena di botteguccе e mercati con inestimabili pezzi Tang fatti in serie dietro l'angolo.

Le esecuzioni di ieri confermano un giro di vite in atto da tempo. Fino al 1980 non esisteva un codice penale; le condanne venivano emesse da tribunali del popolo secondo il momento politico. Il codice in vigore prevede la pena capitale per casi estremi, e in generale la sua sospensione per due anni. Quasi sempre la sentenza viene ora invece eseguita subito.

Nella prima metà del '94 sono stati sequestrati sei milioni di copie di pubblicazioni porno e 750 mila pornovideo, con 700 arresti; nel '93, tre milioni di copie e 500 mila cassette. L'editore giustiziato ieri aveva guadagnato in poco tempo, secondo la polizia, 700 milioni di lire.

I giornali sembrano bollettini di esecuzioni. A Canton, il 21 agosto 15 giustiziati per rapina e omicidio, altri 6 il 28; a Shenyang, due rapinatori di banca presi il 27 agosto, giustiziati il 28; a Shanghai, il 1° agosto, per rapine sui treni, 24 pene capitali di cui 12 eseguite; tra giugno e luglio, nella stessa città, in 1082 processi per reati vari, tra cui 73 omicidi, 75 condanne a morte eseguite subito, 30 differite; nello Shanxi, tra giugno e luglio, 2900 processi, 107 giustiziati; a Kunming, 23 trafficanti di droga giustiziati in un colpo solo; altri dieci il 25 giugno a Fuzhou; a Pechino, il 10 agosto, 9 giustiziati per omidici e violenza carnale.

Tutte mosche entrate aprendo le finestre? Ma no, in gran parte erano sempre state chiuse in casa, non si facevano vedere.

Fernando Mezzetti

Ultimi giustiziati: un editore hard e un ladro di reperti archeologici

Pechino, l'orgia del boia

Quasi ogni giorno esecuzioni di massa

Un condannato a morte mostrato alla televisione e un altro trascinato nel cortile della prigione

La sentenza viene in genere eseguita subito, con un colpo di pistola alla nuca La famiglia deve pagare il proiettile

GEORGIA

Incendio ad Atlanta

Distrutta la casa che vide nascere «Via col vento»

WASHINGTON. E' andata in fiamme ieri ad Atlanta, in Georgia, la casa in cui la scrittrice americana Margaret Mitchell scrisse il romanzo destinato a diventare best seller mondiale «Via col vento». La casa-museo di tre piani è stata rasa al suolo. Tutto è andato distrutto dalle fiamme o seriamente danneggiato dai getti degli idranti necessari a spegnerle. «E' stato un inferno», ha detto un testimone. I pompieri hanno lavorato per un'ora e mezzo prima di domare il rogo. Non è stata ancora determinata la causa dell'incendio, ma un'inchiesta è in corso.

L'autrice scrisse la maggior parte del famoso romanzo, diventato un film classico con Vivien Leigh e Clark Gable nel ruolo di protagonisti, nell'appartamento del primo piano della casa dove visse per sei anni con il marito, dal 1926 al 1932. [Ansa]

GERMANIA

Gli 007 in allarme

Berlino: Abu Nidal vuole uccidere il leader israelita

BONN. Il gruppo terrorista palestinese di Abu Nidal ha in programma un attentato contro il presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, Ignatz Bubis. Lo rivela il settimanale «Focus». Secondo il giornale, ambienti dei servizi di sicurezza a Bonn hanno prove «molto concrete» di un progetto di assassinio di Bubis e anche di altre azioni terroristiche del gruppo, fondato nel 1974 da Abu Nidal. In particolare, è in progetto, sempre secondo «Focus», un attentato contro la sinagoga di Berlino-Oranienburg il 25 settembre prossimo. I terroristi, a quanto riferisce il settimanale, dovrebbero già trovarsi in Germania e sarebbero già in possesso di armi e dinamite che si troverebbero depositati a Berlino e nel Brandeburgo, la Regione attorno alla capitale. Sono state adottate particolari misure di sicurezza. [Ansa]

NEW YORK

Denunciata dagli eredi

«La Harriman ha sperperato 45 miliardi»

WASHINGTON. Pamela Harriman, ambasciatrice americana a Parigi, e altre due persone sono state denunciate e citate per danni da alcuni parenti: vengono accusati di aver sperperato oltre 30 milioni di dollari, parte di una multimilionaria eredità lasciata dall'ultimo marito della donna, l'ex inviato del governo statunitense, W. Averell Harriman.

Le altre due persone citate in tribunale sono Clark Clifford e Paul C. Warnke, entrambi amministratori fiduciari di numerosi fondi e società, creati prima e dopo la morte dello stesso Harriman, scomparso nel 1986 all'età 94 anni.

«Noi abbiamo sempre condotto tutti gli affari che erano di nostra competenza in modo trasparente e non crediamo che ci sia motivo per gli eredi di lamentarsi della nostra gestione», si è difeso Clifford. [e. st.]

INTERVISTA

IL SIGNORE DEL POPOLO NOMADE

Il Presidente della ricca Repubblica ex Urss parte per l'Italia

Il piazzista dell'Eldorado

Nazarbaev: vi vendo il Kazakhstan

ALMA ATA

VOLETE comprare un Paese? Il Kazakhstan è in vendita, a lotti piccoli e grandi, offerte speciali della stagione appena cominciata del postcomunismo, supermercato mondiale di materie prime. Qui c'è petrolio, gas, uranio, oro, argento, titanio, bauxite, diamanti. Imprenditori, finanzieri, industriali, gente di ingegno, di fiducia e di portafoglio, venite, l'ex popolo nomade vi aspetta.

Chevron, Shell, British Gas e Agip stanno già frugando nelle viscere della steppa asiatica che oggi butta 27 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, ma se tutto va bene saranno 70 milioni nel 2.010. La Philip Morris ha messo le mani su ogni foglia di tabacco che spunta; tedeschi, francesi e giapponesi costruiscono e progettano persino piani di rinascita ecologica per un Paese che fu cavia di maldestri esperimenti nucleari. Gli inglesi (la Lonrho) stampano addirittura la moneta, il *tenghè*, che in dieci mesi s'è svalutata del 1.200 per cento, ma resta il neosimbolo dell'indipendenza da Mosca. I rubli non li prendono nemmeno le fioraie davanti ai ristoranti.

Qui c'è un presidente come Nursultan Nazarbaev che rappresenta un nuovo anello nell'evoluzione antropologica: è l'unico grande satrapo russo sopravvissuto alla caduta del comunismo. Ha solo 54 anni, ma è vissuto abbastanza da aver fatto il dirigente del Komsomol sotto Krusciov, essere introdotto nel sacro collegio del pcus con la benevolenza di Suslov, mitico custode dell'ortodossia leninista («L'abbiamo allevato bene», gli disse quando fu ammesso al Comitato Centrale). Fu gorbacioviano durante la perestroika; mediatore nello scontro stellare tra Gorby e Eltsin quando l'Urss si stava eclissando; eltsiniano quando quello spaccapietre di Boris Nikolaevich decise di sbriciolare il passato sovietico.

E adesso? Il Nazarbaev che incontriamo nel vellutato covo presidenziale di Alma Ata, si rivela per così dire «berlusconiano». Fra tre giorni arriverà a Roma per sua prima visita italiana e ci dice con allegria e furbizia che non vede l'ora di incontrare il nuovo premier: «Mi interessa molto come persona, ho letto il suo programma di governo e sento che c'è da imparare: la riforma delle tasse, le privatizzazioni, la lotta alla corruzione».

Gli facciamo notare che Berlusconi ha vinto le elezioni contro gli ex comunisti come lui. Ma il kazakho rimuove l'intralcio con il pragmatico fastidio di un presidente di Consiglio d'amministrazione più che di un leader politico: «Non ho mai avuto rapporti con il pci. Sono stato una sola volta in Italia, da turista, alla festa di un giornale... come si chiama?» L'Unità? «Sì, così, mi pare. Ho incontrato Berlinguer, ci siamo salutati e basta».

Nazarbaev ci spiega che in Italia spera di incontrare il Papa («Molti uomini d'affari italiani mi hanno spinto ad allargare anche in Vaticano la mia visita»), ma soprattutto gli interessano gli imprenditori che vedrà in Confindustria e gli accordi che firmerà con il governo per superare l'impasse della doppia imposizione che tuttora grava su profitti e investimenti: «Deve diventare chiaro a tutti che il Kazakhstan è una grande opportunità: noi abbiamo le ricchezze naturali, voi i soldi per farle fruttare».

«Non vedo l'ora di incontrare Berlusconi L'uomo mi interessa sento che da lui c'è molto da imparare»

Il palazzo presidenziale domina la sovietica cupezza di Alma Ata, capitale urbanisticamente monotona, buia e tranquilla, con un traffico pacifico di Volga sgangherate e rantolanti. Da qualche mese sono comparse le silenziose Mercedes, qui come a Mosca insuperabile status simbol su quattro ruote. Circola voce che ci siano anche due Ferrari, smaglianti e sproporzionate, come tutto qui, dove alle poche e arroganti ricchezze si affianca l'eterna miseria del popolo: con uno stipendio minimo si possono fare tre spese di carne e comprare tre bottiglie di vodka.

Negli ultimi giorni la radio russa ha detto che in alcune città di provincia ci sono state rivolte per il pane. Chiediamo conferma a Nazarbaev: «La notizia - risponde - è stata smentita. Talvolta si diffondono le voci che il prezzo del pane salirà e allora la gente si mette in coda». Eppure quella specie di oppositore che è Olzhas Suleimenov, poeta e capofila del movimento contro i test nucleari che da queste parti hanno fatto molte vittime inconsapevoli, ci dice che i guidatori di trebbiatrici vengono pagati con 200 grammi di pane al giorno, molto meno che nel dopoguerra, quando la razione era di 800. «Ora - aggiunge Suleimenov - compriamo i maccheroni in Pakistan, una volta esportavamo grano da pasta in Italia». Un uomo d'affari italiano ci ha raccontato che in molte zone del Paese non si fa la raccolta di grano perché manca il combustibile per le trebbiatrici. «E' vero, potenzialmente ci sono molte ricchezze, ma bisogna investire tanti soldi per arrivarci».

Il prodotto nazionale, come in Russia, è scomparso. Nel migliore ristorante «tipico», all'Hotel Dostik (era l'albergo del partito, ora è gestito dagli americani) vino e piatti kazakhi compaiono solo sul menù, ma sono perennemente esauriti. In compenso si paga in dollari e se si usa la carta di credito si deve compilare un modulo che avverte che il conto sarà direttamente accreditato a Tucson, Arizona. Chiediamo a Nazarbaev se resta qualcosa nel suo Paese degli investimenti occidentali. Ci risponde che «bisogna aver pazienza, alla fine della transizione, grazie all'economia di mercato, il benessere si diffonderà. Dobbiamo creare un Paese nuovo, mica distribuire gratis dollari al popolo». Lei è sicuro che i soldi venuti da Ovest porteranno ricchezza per tutti? «Sì e soprattutto era inevitabile, perché il sistema sovietico era incompatibile con il resto del mondo». Ma i neo-ricchi kazakhi reinvestono i loro profitti? «Purtroppo molti soldi restano all'estero. Abbiamo calcolato che ci sono 500 milioni di dollari che dovrebbero rientrare... ma rispetto ad altri non sono molti».

Il palazzo della Presidenza è trasformato in un business center

Nursultan Nazarbaev: un «satrapo rosso» sopravvissuto allo sfacelo dell'Unione Sovietica e convertito al mercato

Intanto Nazarbaev transita dal socialismo al mercato facendosi costruire dai francesi della Bouygues un palazzo presidenziale da *conducator*: ci sarà l'eliporto sul prato per accogliere gli ospiti come alla Casa Bianca, si racconta di uno studio d'oro e una sala d'argento. L'investimento (di chi?) è di 40 milioni di dollari; il cantiere (che vediamo dalle finestre del suo ufficio) brulica di macchine e di operai. E' arrivata anche qui la voce della villa presidenziale in Costa Azzurra (*Paris Match* l'ha fotografata) e si affaccia il malcontento: «Paradossalmente - ci dice Suleimenov - il Nazarbaev leader dell'indipendenza e della democrazia sta generando nostalgia. E' un peccato».

Ma in quel business center che è il palazzo presidenziale (si incrociano delegazioni di uomini con valigette nere, abbiamo visto americani, finlandesi, italiani, argentini) Nursultan Nazarbaev si mostra sicuro e s'accende parlandoci dello stato del mondo: «Una volta era bipolare e prevedibile; adesso è multipolare» e pensa evidentemente al suo ruolo nella roulette del nuovo potere. Inesauribile piazzista del suo Paese grande 9 volte l'Italia, si congeda illuminandosi dell'ultimo slogan: «Qui siamo ricchi, venite a investite».

Cesare Martinetti

RUSSIA

Suicidi 1500 orfani l'anno

MOSCA. Almeno 1500 bambini orfani si suicidano ogni anno in Russia: un decimo circa di tutti i ragazzi che ogni anno lasciano gli orfanotrofi del Paese. Tale cifra allarmante è stata resa nota dal viceministro della Pubblica istruzione Marina Lazutova, secondo la quale un terzo di coloro che abbandonano gli orfanotrofi diventano barboni e un quinto di essi criminali comuni. Nel Paese negli ultimi due anni è diminuito di due volte il numero dei ragazzi orfani ammessi a seguire corsi in istituti specializzati. Nella Regione di Celiabinsk (Urali) quasi 1000 orfani sono in lista di attesa per l'ammissione negli istituti ed a Pskov i ragazzi privi di genitori attendono in media cinque anni prima di essere ammessi in un orfanotrofio.

[Ansa]

Giro di vite della polizia religiosa, nel mirino gli immigrati filippini

Retate di cristiani in Arabia

Colpevoli di dir messa, presi a decine

In Arabia Saudita la messa porta dritto in galera. Retate di cristiani sono in corso in tutto il Paese. I culti non islamici sono fuori legge da sempre, ma ieri un istituto internazionale che si occupa delle Chiese perseguitate - l'associazione Porte Aperte - ha denunciato da Strasburgo un giro di vite di cui sono rimasti vittime decine di immigrati, soprattutto filippini. Le pene che rischiano sono pesanti: vanno dall'espulsione al carcere, e persino all'esecuzione (due anni fa un sacerdote fu addirittura condannato a morte, benché abbia poi ottenuto la grazia). Almeno otto persone, arrestate il 26 agosto, sono tuttora in mano alle autorità e di loro, denuncia Porte Aperte, non si sa più nulla perché non hanno nemmeno un avvocato. Altri episodi del genere sono avvenuti nei giorni seguenti. Su centinaia di migliaia di fedeli cristiani in Arabia è scesa una coltre di paura.

Non è che in passato le cose siano andate molto meglio. E' stato Maometto in persona, dice la tradizione, ad ammonire in punto di morte che tutta la Penisola Arabica è una grande moschea nella quale non dovrà mai essere tollerato alcun altro culto. In molti i Paesi musulmani un missionario che convertisse un islamico al cristianesimo commetterebbe reato di proselitismo e il convertito sarebbe un apostata (in Sudan ci sono state di recente crocifissioni per questo). Ma solo in Arabia Saudita i doganieri strappano catenine, crocifissi e breviari ai viaggiatori in arrivo, e persino a quelli che salgono su un aereo della compagnia di bandiera Saudia.

In questa situazione, in Arabia non può esserci che una Chiesa delle catacombe. Padre Borrmans, che insegna al Pontificio Istituto di studi arabi e islamici dopo una lunga attività missionaria, racconta di certi margini di libertà che almeno nel recente passato era possibile ritagliarsi per praticare i riti cristiani. Le autorità a volte chiudono un occhio, lasciano dir messa in segreto purché non si ostenti la propria fede. Però anche una funzione privata in una casa o una camera d'albergo con due-tre persone resta un reato, e se un funzionario di polizia zelante, avvertito da un cameriere indiscreto, decide di intervenire, ci si trova nei guai.

Re Fahd dell'Arabia Saudita

Certo anche per la «moutawa'in», la polizia religiosa, è un problema controllare trecentomila immigrati filippini e altrettanti cristiani di altre nazionalità. Per cui una Chiesa clandestina riesce a sopravvivere anche in Arabia. Padre Borrmans ritiene però che la discrezione sia doverosa; una riunione di 50 fedeli come quella del 26 agosto, che ha dato il via alla repressione di queste settimane, è senz'altro imprudente. Il religioso tiene inoltre a ribadire la posizione ufficiale della Chiesa cattolica in materia di dialogo con l'Islam: nel rivendicare i diritti della propria fede, i cristiani non devono assumere verso i musulmani un atteggimento di sfida. «Agitare un drappo rosso davanti al toro - dice - non porta ad alcun risultato».

Questa opinione, che è quella del Papa, non registra l'unanimità dei consensi nel mondo cattolico. Nel suo libro-intervista a Giovanni Paolo II, Vittorio Messori ha espresso francamente al Pontefice la sua perplessità per l'atteggiamento in ogni occasione conciliante che il Vaticano tiene verso il mondo islamico. «A Roma c'è una moschea, e in tutta l'Arabia non c'è una chiesa - osserva lo scrittore -. E quella moschea gigantesca, costruita col denaro saudita, è la più grande d'Europa, eppure la comunità islamica romana non è la più numerosa del continente. Mi sembra che la sua funzione non sia quella di fornire un servizio a dei credenti, ma piuttosto di sfidare il cristianesimo in uno dei sui luoghi più sacri». Sfida da una parte dunque, costante ricerca di dialogo dall'altra. «Ma alla lunga, il dialogo non può esistere da una parte sola».

Sulla stessa lunghezza d'onda di Messori è anche Gianni Baget-Bozzo: «Se il Papa - dice - denunciasse giorno per giorno gli atti di intolleranza dell'Islam, credo che questo finirebbe per avere un peso, perché anche nei Paesi musulmani esiste un'opinione pubblica. Purtroppo, nella Chiesa si è imposta l'opinione secondo cui l'altro ha sempre ragione e va sempre e comunque blandito».

Luigi Grassia

Colpo ad una oreficeria: feriti un bandito che cerca di fuggire con l'ostaggio e un reporter

L'altro malvivente bloccato dopo l'inseguimento in via Montenapoleone

Il furgone usato per fuggire. A destra il giornalista ferito e uno dei banditi

1 ORE 10,34

Due banditi, a volto scoperto entrano nella gioielleria di Luigi de Pascali, in via Verri 9. Uno è armato di pistola. Dentro ci sono due commesse. Un passante vede all'interno della gioielleria un uomo con la pistola. Chiama i carabinieri.

1 ORE 10,35

Arrivano davanti alla gioielleria due carabinieri in moto, proprio mentre i banditi stanno uscendo col bottino. Vedono i carabinieri, rientrano nella gioielleria. Prendono una commessa come ostaggio e come scudo per la fuga. I due carabinieri cominciano a sparare. Un bandito è ferito alla gamba, la ragazza riesce a scappare. E' ferito anche un giornalista di Telecity. Arrivano altri carabinieri.

2 ORE 10,36

In via Bigli (angolo via Verri) l'altro bandito blocca un furgone. Costringe l'autista a spostarsi, prende il volante e fugge, percorrendo via Sant'Andrea (la via è a senso unico). Attraversa sgommando gli incroci con via Montenapoleone, via della Spiga.

3 ORE 10,37

Il furgone col bandito e l'ostaggio, si blocca al semaforo rosso di via Senato. Davanti al furgone ci sono un camioncino della Galbani, un taxi e una Punto. Il bandito, per fuggire, tampona il furgone, che a sua volta tampona il taxi. Colpita anche la Punto, che si scontra con una Croma che arriva da via Senato. Arrivano gli agenti. Il rapinatore è bloccato.

VIA VERRI · V. BIGLI · V.S. PIETRO ALL'ORTO · V. MONTE NAPOLEONE · VIA S. ANDREA · VIA BAGUTTA · VIA DELLA SPIGA · VIA SENATO · VIA SAN DAMIANO

Ore 10,34, Far West a Milano

Sparatoria in centro dopo la rapina

MILANO. La raffica di M12 che centra il furgone in fuga all'angolo tra via Sant'Andrea e via Senato, chiude, dopo quattro minuti di terrore e spari e sgommate e tamponamenti e grida di feriti, la rapina balorda da 400 milioni alla gioielleria Gemshey-De Pascalis che poteva trasformarsi in un massacro. Quarantadue colpi sparati, qui a due passi da via Montenapoleone, nel centro più centro di Milano.

I due rapinatori feriti e arrestati - uno si chiama Antonino Leanza l'altro ancora non è stato identificato - i due ostaggi sotto choc, passanti in fuga, il traffico impazzito.

Quattro minuti scattati alle 10,34, quando Carlo Dell'Oro, 36 anni, direttore della gioielleria sta tornando in negozio dopo il caffè e dai cristalli vede due ombre che spariscono verso il retro, e la sua commessa, Tosca Alberici, 29 anni, bruna e mite, non è più dove dovrebbe essere, dietro al bancone.

Dice Dell'Oro: «Ho capito quello che stava succedendo, sono corso verso San Babila ho visto una pattuglia di poliziotti, mi sono messo a gridare». I poliziotti lanciano l'allarme via radio. Non sanno che due carabinieri in moto sono già stati bloccati da altri passanti e anche loro, armi in pugno si stanno avvicinando alla gioielleria.

Una manciata di secondi prima, due uomini, uno in giacca blu, l'altro in giubba bianca, hanno suonato alla porta blindata della gioielleria. Tosca Alberici apre: «Erano tranquilli, mi hanno chiesto di vedere un collier, mi sono girata per aprire la cassaforte». Quando si volta i due hanno già saltato il bancone, bloccato Angelo Zuolli, l'altro commesso che stava nel retro. Le facce neanche le vede più, ma solo le due pistole, e intorno tutto si fa nero, come in un incubo. Le dicono: «Stai zitta, e fai svelta».

L'oro e i diamanti, i rubini e i bracciali finiscono in fretta dentro alla busta a fiori. Uno dei due ha una Walter Ppk 7,65, controlla l'entrata, non sa che a cinquanta metri da lì i due carabinieri si stanno avvicinando e una piccola agitazione già increspa via Verri.

Tutto accade in quegli attimi. I due carabinieri arrivano alla porta blindata, la gioielleria sembra vuota. Dalla parte opposta della strada spuntano i tre poliziotti in corsa. Vedono i carabinieri. «C'è un'uscita sul retro?» chiedono al direttore. «C'è». La porta dà sul cortile interno, trenta metri e un'uscita su via Montenapoleone.

Tutti e cinque sono armati. Decidono: un carabiniere resta lì, gli altri corrono verso il retro. Quando entrano nell'ombra di Montenapoleone, sul marciapiede non c'è ancora nessuno. Si infilano nel cortile. La porta secondaria della gioielleria si apre, uno dei due rapinatori mette appena fuori la testa, vede, richiude.

La scena torna in via Verri. Una signora dall'aria ancora sbiancata racconta: «Ho visto la porta della gioielleria che si apriva, il carabiniere che urlava e gridava: "Fermati!". Per prima è uscita la ragazza». Il bandito le preme la pistola alla nuca e con il braccio se la tiene stretta addosso. Un'auto schizza via accelerando, un furgone Daf bianco invece frena. I due rapinatori e l'ostaggio corrono verso il furgone. «Scendi bastardo!» gli gridano, afferrano l'autista per i capelli.

E' in quel momento che comincia il pandemonio. L'autista inciampa, va addosso a uno dei rapinatori. Tosca, l'ostaggio, si divincola e riesce a scappare, lasciando il bandito a corpo scoperto. Il carabiniere alza la mitraglietta. Alcuni testimoni giurano che il bandito ha sparato per primo, altri dicono che no, il carabiniere è stato più svelto. Parte la prima serie di colpi. L'uomo ancora senza nome viene centrato al fianco e sotto l'orecchio. Va giù. L'altro rapinatore Antonino Leanza ha più fortuna. Sale sul furgone. Di fianco trova un ragazzo terrorizzato, Luca Cordani: «Stai buono», gli dice.

Leanza ha fama di duro, 43 anni, catanese, malavitoso di Bovisio Masciago, precedenti per rapina, tentato omicidio, sequestro, e da duro si comporta. Col furgone a tutto gas corre per via Sant'Andrea, sbanda tampona tre auto in sosta, supera l'incrocio con via della Spiga. Il carabinere spara verso il furgone. Viene colpito Angelo Cimarrosti, 32 anni, giornalista, proiettile alla coscia, ma fa in tempo a buttarsi dentro a un negozio. Intorno è il terrore. I passanti scappano, le macchine sgasano cercando una via d'uscita, intorno urlano le sirene delle volanti in arrivo.

Chi ha visto il bandito racconta: «Guidava con la testa abbassata, e in una mano la pistola». Il semaforo all'angolo con via Senato è rosso. Leanza non frena. Sbatte contro il Volkswagen della Galbani, poi sperona una Punto. Un taxi e una Croma, che corrono su via Senato, tamponano la Punto. Il furgone è bloccato.

Dietro alle auto incastrate, ecco la volante. «Scendi!», gli gridano. Leanza alza il suo revolver 38, parte la sventagliata, 15 proiettili centrano il parabrezza, ma solo uno colpisce il bandito di striscio al polso. Gli sono addosso: «Mi arrendo!». Il ragazzino di fianco è immobilizzato dalla paura, e ferito di striscio alla schiena. I poliziotti, per non sbagliare, tirano giù anche lui. E lui grida: «Aiuto, non c'entro niente».

Poi le manette, poi le ambulanze. «Abbiamo avuto tutti fortuna», dicono in Questura, nessun cadavere, tre feriti lievi, il più grave è il rapinatore senza nome, al Policlinico, e pace per le sette auto sfasciate. «Sembrava un film», dicono i testimoni. Invece è stato un miracolo.

Pino Corrias

TIR RUBATO

Il volante «svela» il ladro

NAPOLI. Due bande di rapina-tir sono state sconfitte dallo «sky protector», l'apparecchio di radiocontrollo che viene installato sugli automezzi addetti al trasporto merci. Sono finite in manette due persone, che erano state bloccate alla guida di Tir rapinati, recuperata merce per centinaia di milioni. L'operazione è stata compiuta sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, dove una banda composta da quattro o cinque persone ha bloccato a un'area di servizio un autoarticolato carico di derrate alimentari per 200 milioni diretto a Catania. Mentre l'autista veniva rapinato di oggetti e denaro e caricato su un'auto, uno dei malviventi saliva alla guida del pesante automezzo. Il cambio della persona alla guida, però, veniva segnalato dallo sky protector alla centrale di controllo che avvisava la Polstrada. [Agi]

Messina: il medico era stato trasferito, l'uomo si è sentito tradito

«Mi hai abbandonato, t'uccido»

Malato di mente spara allo psichiatra

MESSINA. Si era sentito abbandonato dal suo psichiatra di fiducia che da un mese lavorava in un'altra Usl. Un trasferimento che al giovane, malato di mente, Calogero Pricchia Galati, 23 anni, era suonato come una sorta di tradimento di un patto di reciproca fiducia. Per questo, ieri mattina il giovane ha messo a punto un piano omicida per punire Ugo Gullino, il medico trentacinquenne che per mesi aveva curato Galati.

E' andato a trovarlo nell'ambulatorio dell'Istituto d'Igiene Mentale di Patti dove Gullino è in servizio da un mese e lo ha freddato con un colpo di fucile.

Si è risolto così, nel giro di poche ore, il mistero sull'omicidio dello psichiatra messinese. L'omicida, già identificato, non è ancora stato catturato. E' ormai questione di ore; anche i parenti hanno ammesso davanti agli investigatori di averlo visto tornare a casa con i vestiti imbrattati di sangue. Inutilmente hanno cercato di convincerlo ad andare dai carabinieri per spiegare l'assurdo delitto del quale si era protagonista. Ma Calogero Pricchia Galati non ha voluto sentire ragioni ed è scappato.

Che dietro all'omicidio di Ugo Gullino ci fosse il gesto di uno squilibrato erano in molti a sostenerlo. Troppi particolari confermavano quest'ipotesi. L'arma utilizzata per l'omicidio, un fucile cal. 16 con le canne mozzate, era stata trovata accanto al corpo della vittima, con la matricola perfettamente visibile e le impronte digitali impresse. Nell'ambulatorio dov'era avvenuto l'incontro tra medico e paziente, il killer ha lasciato una miriade di prove che escludevano a priori l'ipotesi di un'azione progettata da professionisti.

Calogero Pricchia Galati, residente a Tortorici, ha deciso di uccidere lo psichiatra dopo che questi aveva ottenuto il trasferimento dall'Usl di S. Agata di Militello (nel cui territorio ricade il comune di Tortorici) a quella di Patti. Da un mese Galati aveva dovuto rinunciare ai controlli periodici del medico che da tempo seguiva il suo stato di salute mentale. La decisione di Gullino di andare a lavorare in un'altra città ha gettato nello sconforto il giovane tortoriciano.

Ieri mattina, forse per tentare di convincere Gullino a tornare a Tortorici o più semplicemente per punire il medico, Galati è arrivato a Patti con un borsone a tracolla dentro il quale c'era nascosto un fucile a canne mozze. Ad alcuni passanti ha chiesto dove si trovasse l'ufficio del Servizio d'Igiene mentale. Con l'arma dentro la borsa, ha bussato alla porta del dott. Gullino. Alla scena non avrebbero assistito testimoni. Gullino ha capito subito quanto stava per accadere. Quando ha visto dal borsone del suo ex paziente uscire fuori il fucile, ha cercato di scappare. Un unico colpo sparato all'altezza del collo da distanza ravvicinata lo ha fatto stramazzare a terra privo di vita. Gli investigatori hanno poi trovato il fucile, con impresse le impronte digitali, a pochi metri dalla vittima.

Il medico ucciso apparteneva ad una famiglia di magistrati e avvocati molto conosciuta in provincia di Messina. Il padre, Salvatore Gullino, è uno dei più noti penalisti di Patti.

Nicola Savòca

Truffa miliardaria

Palermo, truccati 5200 appalti Cinque in manette

PALERMO. Il meccanismo era semplice: contattavano gli amministratori locali ritenuti più disponibili, garantivano il finanziamento regionale per l'acquisto delle forniture e organizzavano una gara di appalto in loro favore. In 10 anni avrebbero coinvolto quasi tutti i Comuni siciliani in 5200 appalti per una truffa che supera i 110 miliardi. Ora sono finiti in carcere. Cinque amministratori di altrettante ditte fornitrici che in un modo o nell'altro facevano capo all'Italtecnica di Palermo. Sono Renato Amalfi, 70 anni, presidente della Italtecnica, Rodolfo Peria Giaconia, 63 anni, amministratore unico della Sicilcom, Salvatore Fleres, 31 anni, factotum della Italtecnica, Agata e Anna Maria Messina, 36 e 31 anni, rispettivamente socia della Gpa e amministratore unico della Sopes Unicom. [a. me.]

In cenere le baracche che ospitavano oltre 2000 extracomunitari. Caccia a un'auto sospetta

Notte di terrore nel ghetto dei neri

Rogo a Villa Literno, gli immigrati: è stato un attentato

VILLA LITERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande ghetto africano non esiste più. Quello che fino all'altro ieri era un grumo di fatide baracche e roulottes arrugginite in cui vivevano gli immigrati clandestini provenienti dal Ghana, Bourkina Fasu e Costa d'Avorio è ridotto ad un ammasso di lamiere fumanti e di poveri oggetti di plastica deformati dal calore. Le fiamme divampate poco dopo la mezzanotte hanno divorato ogni cosa, e forse nessuno sarà mai in grado di dire se l'incendio sia stato doloso o accidentale. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco propendono per la seconda ipotesi. Ma loro, gli africani, i dannati del Ghetto, giurano il contrario: «Il fuoco è stato appiccato da un uomo che subito dopo è fuggito su un'auto a fari spenti».

Incidente o [illegible] che sia, il rogo delle catapecchie che si estendono lungo via delle Dune poteva provocare una strage. Nelle baracche, infatti, dormivano non più di ottanta immigrati che sono riusciti a fuggire da quella trappola di fuoco. Gli altri, almeno 1800 che durante l'inverno e in primavera occupano i tuguri, si sono spostati a Foggia per la raccolta del pomodoro. «Se anche loro si fossero trovati qui, sicuramente ci sarebbe scappato il morto», dice un agente.

Seduti sul ciglio della strada gli africani fissano attoniti i resti ancora fumanti di quella che fino a poche ore fa era la loro casa. Hanno perso tutto: abiti, oggetti personali, soprattutto i risparmi di mesi di lavoro nei campi. «Si sapeva che sarebbe finita così - mormora Yacuba Dabre, capo della comunità del Brukina Fasu -. In questa terra [illegible] [illegible] odiati». Accuse pesanti, alle quali però gli investigatori [illegible] sembrano dare gran peso. Sta di fatto che da mesi, attorno al Ghetto, scorreva un fiume di polemiche e recriminazioni. La Regione Campania voleva chiudere la baraccopoli e trasferire gli occupanti in un campo dell'esercito. E gli amministratori locali [illegible] una gran voglia di mandar via gli africani, difesi solo dal [illegible] di Aversa e dai ragazzi del volontariato. Così, con il passare delle settimane, il Ghetto era diventato un caso nazionale.

Da ieri, il problema non esiste più. Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte, in una baracca ai limiti del campo, poco distante dai piloni della superstrada che conduce a Napoli. Il resto lo ha fatto il vento forte, che ha spinto il fuoco verso i ruderi di una stalla in cui gli immigrati stavano dormendo. Tutt'intorno, le catapecchie si sono incenerite come fiammiferi, mentre decine di bombole del gas scoppiavano seminando il terrore.

La strage è stata evitata anche grazie ai vigili del fuoco. Nel Ghetto, al momento dell'incendio, ce n'erano due, addetti alla sorveglianza del gruppo elettrogeno che alimenta due grossi fari puntati sulle baracche. Hanno avvertito via radio i loro colleghi, che sono arrivati in pochi minuti. Ci sono volute più di tre ore per domare le fiamme.

Sia i vigili del fuoco che i carabinieri parlano di cause accidentali: un fornello difettoso sarebbe esploso e il fuoco si sarebbe propagato in pochi secondi alle bombole del gas disseminate nel campo. Ma Yoda Andomiayze Yaro, 22 anni, del Bourkina Fasu, nega tutto: «Non parlate di incidente. Ho visto con i miei occhi un uomo che si è fermato alle spalle del campo e si è allontanato dopo pochi secondi su un'auto con i fari spenti. E' lui che ha provocato l'incendio», grida, e [illegible] il punto in cui si sarebbero sviluppate le prime fiamme: una baracca disabitata, in cui non c'era un fornello, affiancata da due roulottes anch'esse [illegible]. «Qui [illegible] stava cucinando, e non ci sono bombole», spiega Yacuba Dabre. Ma i due vigili del fuoco e un [illegible] [illegible] italiano, Pietro Mazzarella, che abita poco lontano dal Ghetto, smentiscono: «Non abbiamo visto alcuna auto, il misterioso incendiario non esiste».

Nel Ghetto devastato dal fuoco si incrociano mille storie di miseria e violenze. Osman Diabi, portavoce degli immigrati del Ghana, dice che, in qualche modo, l'incendio è la logica conseguenza di una furibonda campagna contro gli africani che vivono a Villa Literno. «Durante la campagna elettorale il sindaco ha instillato nei suoi elettori l'odio e il terrore nei nostri confronti. Ha detto che siamo criminali e spacciatori di droga». Ma il primo cittadino, Vincenzo Tavoletta, rilancia le accuse insinuando il sospetto che l'incendio, in qualche modo, ha giovato agli stessi immigrati stanchi di vivere in quel porcile: «Più che un incidente mi sembra un fatto ragionato - dice -. E' molto strano che il [illegible] non abbia provocato alcun danno alle persone». E' in questo fiume di veleni che, da ieri, si dibattono ottanta africani che hanno perso tutto. Lo sa bene il vescovo di Aversa, Lorenzo Chiarinelli, che punta l'indice contro «quelli che tanto hanno parlato ma niente hanno fatto». E accusa i politici.

Fulvio Milone

LE **REAZIONI**

Il vescovo: trasferirli vuol dire sradicarli

CASERTA. «Ho inviato una richiesta all'assessore regionale alle politiche sociali, Samuele Ciambriello, perchè si provveda in breve tempo a ripristinare la piena idoneità del ghetto di Villa Literno, in modo da consentire agli immigrati di ritro[illegible] in quello spazio comune. Ho anche chiesto che non si proceda al trasferimento degli immigrati in altre strutture per evitare che i controlli necessari delle forze dell'ordine possano alla fine penalizzare gli stessi ospiti del ghetto, i quali per la maggior parte sono clandestini e privi del permesso di soggiorno».

Lo ha detto il vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, intervenendo sul grave episodio avve[illegible] la scorsa notte nel campo di Villa Literno. [Ansa]

Dacia [illegible] «Rogo annunciato»

MILANO. L'incendio del ghetto di Villa Literno è «l'ovvio corollario delle politiche insediative sbagliate». Lo sostiene Dacia Valent, presidente della Conferenza permanente per l'uguaglianza razziale in Europa, aggiungendo che «ovviamente le cose vanno risolte non pensando all'emergenza ma stabilendo fin dall'inizio le strade necessarie al fine di risolvere il problema non lasciandolo sul piatto e soprattutto non rendendo ne[illegible] gli investimenti a catena sempre sulle [illegible] problematiche».

L'unico progetto sull'alloggio per gli immigrati che - secondo Dacia Valent - abbia avuto suc[illegible] in Italia è quello attuato in provincia di Roma dove l'organizzazione di Valent ha trasferito alcuni profughi somali «che vivevano in condizioni deprimenti e squallide ad Aprilia in grandi appartamenti ad Anzio». [Ansa]

Forum: contano di più i fringuelli

ROMA. In Italia se i fringuelli avessero la parola sarebbero in molti ad ascoltare le loro ragioni. Gli immigrati hanno la parola, ma [illegible] [illegible] fringuelli. Per poter essere ascoltati dovranno forse iscriversi alla Lipu o al Wwf?».

Il quesito, tra l'ironico e l'amaro, è posto dal Forum delle comunità straniere in Italia che lamenta, tra l'altro, mancanza di dialogo tra immigrati e governo. Pur riconoscendo «la legittima preoccupazione» di quest'ultimo «circa il reperimento di strumenti efficaci per contrastare l'immigrazione clandestina», essa, afferma il Forum, «non può risolversi nel peggioramento delle condizioni degli immigrati legalmente residenti e nella vanificazione dei loro diritti». [Ansa]

INTERVISTA

L'EMERGENZA VISTA DAL MINISTRO

ERA venuto qui un mese fa, per visitare il Ghetto e tentare di convincere gli immigrati clandestini del fatto che lo Stato italiano non voleva abbandonarli. Allora il ministro per gli affari sociali Antonio Guidi [illegible] immaginava certo che gli sarebbe toccato di tornare a così breve scadenza, a gettare lo sguardo su quanto resta della baraccopoli: un [illegible] mulo di macerie fumanti.

Ministro, che ne sarà degli africani che vivevano nel Ghetto?

«Sono reduce da una lunga riunione a Caserta con il prefetto Pastorelli e gli amministratori dei [illegible] della provincia. E' stato un incontro lungo, durato quasi cinque ore durante le quali abbiamo discusso dell'accoglienza ai senzatetto e di una collaborazione più stretta con gli enti locali. Lunedì, inoltre, c'è una scadenza importante a Roma: i ministri competenti si riuniranno per occuparsi del futuro degli immigrati nel nostro paese. Ma un fatto deve essere chiaro sin da ora: non dovranno mai più esistere i ghetti. Certo la baraccopoli di Villa Literno non sarà ricostruita».

Già, ma quali alternative avete individuato?

«Dobbiamo creare al più presto una situazione legislativa che sancisca diritti e doveri certi per tutti».

Una nuova legge sull'immigrazione?

«Lunedì affronteremo questo tema. Fino ad oggi siamo vissuti in una grave situazione di scarso controllo alle frontiere. Dobbiamo anche trovare il sistema per dare di più agli immigrati che [illegible] regolarmente nel nostro paese. Bisogna inoltre garantire agli italiani la certezza dei loro diritti».

Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi e, a sinistra, un'immagine del campo degli immigrati totalmente distrutto

«In un summit in prefettura abbiamo deciso di distribuirli in alcuni campi di accoglienza nella provincia di Caserta»

«La baraccopoli non sarà ricostruita»

Guidi: ma i clandestini non saranno rispediti a casa

Ma gli abitanti del Ghetto di Villa Literno non hanno il permesso di soggiorno.

«Vedremo presto che [illegible] fare. Quel che è certo è che si debbono stabilire le regole senza le quali il più debole non ha difese e proprio per questo motivo è sfruttato».

E' ipotizzabile un [illegible] chiuso per risolvere il problema dell'immigrazione?

«Non è una questione di numeri. Vogliamo offrire una vita accettabile a chi sceglie di lavorare in Italia. Chi valica la frontiera nel rispetto della legge ha il sacrosanto diritto alla tutela della propria salute e ad un'adeguata istruzione per sé e i suoi figli. Questi diritti devono essere garantiti anche a chi non è ancora nella piena legalità. I ghetti non sono una soluzione: li ritengo inammissibili. Non a caso si creano nelle realtà sociali già disgregate. Bisogna assolutamente [illegible]rarli».

Rischiamo di girare attorno al problema. Lei dice che bisogna eliminare i ghetti, ma nessuno dice in che modo.

«Il sistema c'è: [illegible] interventi mirati come, ad esempio, la distribuzione degli immigrati su un territorio più vasto e la creazione piccole strutture d'accoglienza che garantirebbero una vita più dignitosa e umana».

Pensa ad un condono per chi vive da clandestino in Italia?

«No, ripeto solo che occorre ad ogni costo ristabilire la legalità, sia per chi ha la pelle [illegible] che per chi ha la pelle bianca».

Ministro, non ha ancora spiegato che fine faranno gli africani che fino a poche ore fa vivevano nel ghetto di Villa Literno.

«Naturalmente ne' abbiamo parlato a lungo durante la riunione nella prefettura di Caserta. Per loro sono a disposizione alcuni punti di accoglienza nel capoluogo e in altri comuni della provincia».

Una soluzione provvisoria.

«Poi vedremo cosa fare».

Il vescovo di Aversa, Lo[illegible] Chiarinelli, dice che il Ghetto gli sembrava un giardino zoologico, con tanti visitatori che vanno e vengono [illegible] far nulla...

«Condivido le sue parole, dalla prima all'ultima. Non si si può sentire più buoni e pensare di aver fatto la propria parte con una semplice comparsata».

[f. mil.]

Da 4 anni il Ghetto di Villa Literno era diventato il rifugio per 2000 neri

IL CASO

[illegible]

NAPOLI

MILLE lire per [illegible] cassetta di pomodori: ore e ore passate nei campi inseguendo il sogno di un vero lavoro e di una vera casa. E se per un ingaggio bisogna obbedire ai caporali, se invece di un letto alla sera c'è un lercio giaciglio, poco importa. Per quel sogno [illegible] arrivati a migliaia, un'invasione che ha cambiato la faccia di Villa Literno. Hanno occupato casolari e costruzioni abusive, scheletri di cemento senza neppure le pareti. Poi si sono ritrovati chiusi in un recinto di catapecchie e rifiuti, quello che senza vergogna si chiama «Ghetto», il ghetto [illegible] niente degli africani.

Era lì da quattro anni. Tre ettari di terra attorno ad una vecchia masseria in via delle Dune, tra la provinciale che arriva al mare e una stradina di campagna che confina con un canneto. La storia comincia agli inizi del 1990, quando i primi si sistemano nei ruderi di quelle che furono stalle che adesso non hanno il tetto. Dopo, attorno alle camerate in muratura, si sono accampati gli altri: roulottes sgangherate, baracche in legno e lamiere, un agglomerato che si è esteso sempre di più. Da poche centinaia, sono diventati mille; quasi duemila a primavera, alla vigilia del raccolto. Vengono dai Paesi dell'Africa occidentale, con una p[illegible] prevalente di immigrati del Bourkina Faso e della Costa d'Avorio, le due comunità forti con nuclei di nigeriani, ghanesi e immigrati del Togo. Abbandono e degrado hanno segnato per mesi la cittadella dei disperati: là non arriva l'acqua, non c'è luce, la fogna è un rigagnolo di acqua putrida che [illegible] al centro del campo. Ma quella gente, per gli altri, [illegible] esisteva. Ad organizzarsi hanno pensato [illegible]: «ristoranti», negozietti ricavati nelle catapecchie, una baracca per pregare, rappresentanti per ogni gruppi e nazionalità. E con il tempo la baraccopoli è diventata un centro di smistamento: nel Casertano la coltivazione del pomodoro è in crisi, i neri arrivano ad ondate, si fermano, ripartono per la provincia di Foggia, tornano alla fine della stagione del raccolto.

Una polveriera dimenticata dallo Stato

In duemila vivevano senza luce, acqua e servizi igienici

Un ghetto nel mirino degli abitanti e degli amministratori Dalla Chiesa gli unici soccorsi

Eppure, che Villa Literno fosse diventata una polveriera, lo si [illegible] capito ancor prima che il ghetto [illegible] sotto la spinta di un flusso inarrestabile. C'era voluta la morte di Jerry Masslo, un profugo sudafricano assassinato per quattro lire da una banda di [illegible]. Era il 24 agosto del 1989. Ma dopo le marce, dopo i comizi, di quel paese di 10 mila abitanti stravolto dall'arrivo degli extracomunitari si [illegible] scordati tutti, nonostante il lavoro e gli appelli delle associazioni di volontari, nonostante l'impegno della Chiesa. Nel frattempo, l'accampamento di via delle Dune [illegible] e con [illegible] le tensioni. Spacciatori, malavitosi si mescolano a chi va nei campi. Un mese fa nel ghetto parte una spedizione punitiva contro un immigrato della Costa d'Avorio accusato dagli altri di [illegible] droga: lo pestano a sangue. E ancor prima, arriva il segnale del rifiuto: le roulottes sistemate dalla Charitas vicino al cimitero per un centro di accoglienza vengono incendiate nella notte.

Ma soltanto quest'estate lo Stato si accorge del ghetto di Villa Literno. E' lì che a luglio si incontrano i «sette piccoli della terra», per il contro-vertice del G7. E' lì che il vescovo di Caserta, Raffaele Nugaro, lancia il suo appello [illegible] cancellare quella vergogna. Ed è lì che le associazioni di volontariato si danno appuntamento per un forum antirazzista. Ad agosto il problema esplode con l'arrivo di una delegazione della commissione Affari sociali della Camera: i parlamentari descrivono [illegible] situazione da brivido. Bisogna fare qualcosa. E [illegible] [illegible] il ministro Antonio Guidi a visitare il ghetto e a ordinare interventi immediati. Arriva un gruppo elettrogeno dei vigili del fuoco, arrivano le autobotti della Protezione civile, [illegible] i gabinetti, viene installato un presidio medico. Per Guidi è necessario, prima di ogni cosa, fornire servizi elementari a uomini vissuti come bestie. Ma non è finita. La Regione Campania [illegible] il via alle polemiche e si batte, s[illegible] vie di mezzo, per lo smantellamento immediato del campo. A cancellare il ghetto, però, invece delle ruspe, ci ha pensato il fuoco.

Mariella Cirillo

Roma, ma il test sull'efficienza degli agenti italiani scatena le polemiche: non vi proteggiamo più

Finta bomba, per «provare» la polizia

Piazzata dagli 007 israeliani davanti all'ambasciata

ROMA. Un tubo di cartone, il rotolo interno ■ una confezione di Scottex, con un pezzo di spago attaccato, rudimentale imita■ di un candelotto di dinamite. Il tutto sistemato accanto alla ruota di un'auto parcheggiata accanto ■ un «obiettivo a rischio», l'ambasciata israeliana in Italia in ■ Michele Mercati, nel lussuoso quartiere romano dei Parioli, una strada chiusa al traffico dalle transenne e presidiata giorno e notte da una ■ mionetta della polizia. Per rudimentale che fosse, quel finto ordigno ha fatto scattare, martedì scorso, ■ allarme che porta con ■ strascichi ■ denunce e polemiche: l'avevano messo i servizi ■ sicurezza israeliani per mettere alla prova la polizia italiana, denuncia l'Usp, uno dei sindacati di polizia, che ha scritto al ministro dell'Interno Maroni e all'ambasciata italiana ■ Tel Aviv, rendendo noto il «gravissimo episodio» e chiedendo, per tutta risposta, ■ ritiro immediato delle forze ■ polizia italia■ dalla vigilanza a tutte le sedi diplomatiche dello Stato israeliano sul territorio nazionale».

Ma su quell'attentato simulato circolano versioni diverse. L'Usp - l'Unione sindacale di polizia - l■ così: l'involucro di cartone nascosto accanto ad una Lancia Dedra è stato scoperto da otto agenti del primo Reparto mobile di polizia, addetti alla sorveglianza dell'ambasciata; appena l'hanno trovato hanno dato l'allarme chiamando «artificieri ■ esperti» i quali, giunti ■ posto, «hanno appreso con grande sconcerto, dalla ■ voce di ■ israeliano addetto alla vigilanza, che il fin■ ordigno era stato collocato da loro, appositamente, per verificare lo ■ di allerta da parte del personale di polizia».

Gli 007 israeliani hanno finto ■ ■ per provare l'efficienza degli agenti italiani. Ma il sindacato di polizia non ha gradito e ha protestato ■ il ministro Maroni

I servizi di sicurezza del Mossad minimizzano «Non c'è mai stato nessun allarme»

Sulla base ■ questa versione, il segretario dell'Usp Giampaolo Tronci chiede che i responsabili della messinscena siano denunciati alla magistratura e che il ministro Maroni dia ■ premio agli agenti del primo Reparto mobile perché ■ alla dedizione al dovere ■ ■ immediatamente accorti del fatto che, se fosse stato reale, sarebbe ■ certamente sventato». Polemica dura insomma, contro ■ «ha dimostrato estremo disprezzo nei confronti ■ poliziotti ■ rischiavano la vita per proteggerli».

Appena l'Usp ha reso noti i fatti però, prima la Questura di Roma ■ poi l'ambasciata d'Israele hanno sdrammatizzato l'episodio correggendo il racconto dei sindacalisti. Nessuno voleva mettere alla prova l'efficienza della polizia italiana; ■ capo della sicurezza dei diplomatici voleva verificare la reazione del suo personale, e per questo aveva simulato l'attentato. In pochi minuti, proprio gli israeliani hanno ritrovato ■ finto candelotto ■ dinamite. Una semplice esercitazione interna, quindi. Solo che gli ag■ del Reparto mobile, notato lo strano movimento di uomini, hanno immediatamente avvertito - ■ ■ loro dovere», precisa la Questura - la sala operativa. In pochi minuti ■ volante e un'auto della Digos ■ lì e poco dopo ■ capo della ■ za israeliana chiariva l'equivoco. «La questione ■ è chiusa perché non era ravvisabile alcu■ ipotesi ■ reato», ■ un funzionario della Digos.

Infine la versione israeliana, che coincide con quella della Questura e si conclude con ■ apprezzamento per «l'ottimo lavoro ■ il ruolo positivo svolto dai bravi agenti di polizia che presidiano la nostra rappresentanza». Secondo gli israeliani non c'era alcuna ■ di mettere alla prova gli agenti in servizio ■ via Mercati, «né è nostro compito verificarne l'operato».

Incidente chiuso, dunque? Neanche per idea, replicano all'Usp, la ■ organizzazione che una settimana fa ha denunciato l'inseguimento del ministro Speroni alla scorta dell'onorevole Violante terminato ■ la scena del «Lei non sa chi ■ io». «La tesi israeliana ■ assurda - insiste ■ segretario Tronci -. ■e volevano verificare ■ loro efficienza, i servizi di sicurezza dell'ambasciata avrebbero dovuto sistemare il finto ordigno all'interno della sede diplomatica, ■ non fuori, dove hanno procurato l'allarme. E comunque avevano l'obbligo di ■ la polizia italiana e ■ personale di vigilanza. E' una spiegazione di comodo alla qua■ noi ■ crediamo assolutamente, la nostra protesta e la richiesta di atti conseguenti rimane».

■ ■

Un precedente

L'attentato a Fiumicino

ROMA. ■ una volta non ■ fidarono, gli ■ israeliani della polizia italiana. Ma quella volta, alle nove ■ 27 dicembre '85, nell'atrio di Fiumicino, la situazione richiedeva tempismo e sangue freddo eccezionali. Così i quattro agenti di ■ in servizio accanto al banco della El Al, la compagnia ■ bandiera (ufficialmente dipendenti in realtà membri del Mossad), quando videro entrare il commando di terroristi palestinesi misero mano alle pistole con la velocità ■ un fulmine. I fedayn ■ trovarono sotto un diluvio di fuoco: spararono un centinaio di colpi ■ Kalashnikov, i poliziotti italiani risposero con 2■ colpi a segno, i quattro israeliani piazzarono in soli 80 secondi ■ ■ proiettili addosso ai terroristi, uccidendone ■. Il bilancio dell'attentato fu di 13 morti, e il mondo intero ne rimase sconvolto. Ma senza l'intervento degli 007 di El Al forse sarebbe andata peggio. Anche se non mancarono le polemiche, qualcuno disse che alcuni passeggeri erano stati freddati proprio ■ proiettili israeliani. Il capo degli 007, in cappotto, aveva 40 anni ■ sparava a colpo sicuro. Gli altri erano trentenni che con la Beretta 7.65 facevano ciò che volevano. I loro ■ sono rimasti segreti, pochi giorni dopo erano già rientrati in patria. [r. cri.]

Giallo a Roma

Due ■ carbonizzati ■ un'auto

ROMA. Due cadaveri completamente carbonizzati, sembra ■ un ■ e ■ ■ donna, ■ stati trovati ieri poco dopo le 12,30 all'interno di un'auto, bruciata in una strada di campagna a Torrimpietra, vicino a Roma. Secondo le prime ipotesi si tratterebbe di un duplice omicidio maturato nell'ambiente della prostituzione dall'Est. La scoperta è ■ fatta ■ due ragazzi che percorrevano in bicicletta ■ dei Prati Gelsi, ■ località Castello, vicino a una casa vinicola: hanno visto la vettura bruciata e hanno subito chiamato il 112. Sul posto sono arrivati ■ pochi minuti i carabinieri della stazione ■ Torrimpietra.

I cadaveri erano nella parte posteriore dell'auto, uno riverso sul sedile, l'altro sul fondo. Gli investigatori ne avrebbero individuato uno, una donna bulgara di 24 anni, Nora Koceva. La giovane, sembra, era ricercata dagli agenti ■ ■missariato di Fiumicino per una rapina. ■ è ■ possibile ■certare l'identità dell'altra persona perché i documenti sarebbero stati distrutti dalle fiamme. L'auto è quasi completamente bruciata ma la targa era ■ parte leggibile.

Ora si presenta difficile il lavoro dei carabinieri e del medico legale per identificare il secondo cadavere, ridotto a scheletro. Anche per questo è arduo stabilire con precisione il sesso della persona. Probabilmente già oggi, o al più tardi lunedì, sarà eseguita l'autopsia.

L'auto era una Lancia Prisma la ■ targa è stata poi ricostruita. Il proprietario non avrebbe precedenti, sarebbe «una persona tranquilla» ■ dovrebbe essere ascoltato nelle prossime ore.

■ «Prisma» sono stati trovati alcuni oggetti che dovranno essere analizzati: ■ questi una lima per unghie, un tagliaunghie, un anello, ■ braccialetto d'orologio. Nel ■fano c'erano anche un'autoradio e una bilancia. [Ansa]

A Cellino San Marco: gli amici del violentatore non l'hanno difesa

Rapita e stuprata tre notti

Studentessa sequestrata dallo spasimante

BRINDISI. Può accadere, ■ un paesino di provincia, che ■ ragazzina venga rapita, stuprata e invitata al ■ con un minaccioso ■ parli ti uccido». E può accadere che la ragazzina, sfidando il suo aguzzino, i pettegolezzi della gente ■ il ■ futuro, decida di parlare, denunciare tutto ai carabinieri e dire saggiamente: «Io non ho paura, dopotutto è lui che deve vergognarsi».

A Cellino San Marco, la patria di Ylenia Carrisi, Carla ca■ a testa alta, non si vergogna, no■ ha paura. Non è colpa sua se il 6 agosto un bullo l'ha sequestrata, portata in auto ■ giro per mezza Italia e poi, in ■ casetta, l'ha violentata mentre i suoi ■ non muovevano un dito. Lui, ■cusato di violenza carnale, è Vincenzo Renna, 22 anni, ora agli arresti domiciliari. Prima che gli mettessero le manette, ■ è presentato ai carabinieri. Dice di ■ ■ stuprato, che la ■gazza ci stava. Carla, una stud■ ■ quarto anno dell'istituto professionale per i servizi sociali, dà un'altra versione. Voleva farla finita. «Inizialmente non ci ha detto la verità - racconta la madre - poi ha parlato e ha detto: mi ammazzo. Ha preso coraggio e ha chiesto l'aiuto ■ e di ■ marito. Era decisa e ha denunciato. Ma prima siamo rimasti tre giorni chiusi in ■, avevamo paura».

Forse non avrebbe mai parlato, Carla, se non avesse pianto sulla tomba del fratellino, Luca, morto per un incidente stradale quando aveva 10 anni, ■ ■ lui non le avesse dato la forza ■ ricostruire ■ storia cominciata il 6 agosto.

Di sera, mentre è sulla spiaggia ■ un'amica e il fidanzato di lei, Carla viene avvicinata da Renna. Da tempo la importuna. Questa volta fa di più. Quando i fidanzati si allontanano, prende la ragazza per un braccio, ■ trascina spingendola nell'auto, ■ Renault 5. Una sgommata e si parte. Brindisi, Bari, Taranto, Reggio Calabria. Carla si finge tranquilla e ci prova: «Andiamo ■ mia nonna, in Sicilia?». Renna non ci casca, sa che ■ ragazza vuol chiedere aiuto o fuggire. L'auto punta sulla campagna. Si ■ tappa a Poggiomarino, Salerno. Qui Renna ha degli amici. Viene ospitato. Il 7 agosto, domenica, ■ a ■ insieme. Carla ■ può fuggire, avrebbe voglia ■ urlare, ma ha paura. Dopo ■ notte trascorsa nel letto, accanto al suo aguzzino, viene stuprata. E' l'alba. Più tardi, ■ di fuggire ed esce ■ strada, grida, chiede aiuto ai passanti. Ma la riportano in ■ con la forza. «Avevo i vestiti stracciati, ho chiesto aiuto alla gente, alle donne affacciate ■ balconi, mi sono inginocchiata. Non è servito. Nessuno ■ ■ aiutato».

Il lunedì notte torna a casa, sempre in auto. Viene lasciata in strada. «Se parli, ti uccido». Carla riabbraccia i genitori, racconta di essere stata con un amico. Con la mamma, un paio di giorni prima, aveva parlato per telefono dicendo: «Sono a Palermo, sto bene». Tornata a ■ parla po■. Poi scoppia, racconta tutto. I genitori - mamma casalinga, papà operaio edile disoccupato - le sono accanto: «Sono straordinari» dice. Le è accanto la sorellina di nove anni, ■ il piccolo Luca che non c'è più. «In quei giorni l'ho avuto nel cuore, è ■ lui a darmi la forza». Carla è un ■ ■ fantasia. Solo il nome è falso. E' vera ■ storia, vera questa ragazza che ora gira a testa alta in paese, non teme le ■ce, e accusa: «Lui deve vergognarsi».

Tonio ■

Negoziante fallito dopo la denuncia, Sos ■ Maroni

Fa il lavavetri ■ protesta «Rovinato ■»

VARESE. In piazza ■ lavare i vetri come un «vu' cumprà», nella città del ministro dell'Interno. E così, l'ultima provoca■ ■ Paolo Bocedi, commerciante, impegnato ■ tre anni ■ prima fila contro estorsione e usura, si ■ trasformata ■ un incontro con Maroni.

■ mio dovere l'ho fatto, ora tocca allo Stato», dice mentre pulisce i vetri al semaforo di piazza Monte Grappa, ■ pieno centro. Gli automobilisti lo guardano allibiti, lui distribuisce copie di «Pizzo amaro», il libro che parla della ■ storia: un commerciante ■ Saronno, vittima del racket e fondatore di «Sos Impresa».

■ '91, dopo aver denunciato i suoi estorsori, ■ perso tutto: ■ negozio ■ mobili in via Leopardi, ■ casa di famiglia, il conto ■ banca, la tranquillità. Gli hanno anche ■ una bomba sotto casa, ma lui è andato avanti con ■ crociata. Ieri è sceso ■ piazza armato ■ bottiglia piena d'acqua, spugna e spazzola, nel traffico dell'ora di punta. «Sono ridotto come un marocchino, ma non mi piegheranno. Ho con me tutti i commercianti italiani, vittime dei taglieggiatori ■ degli usurai. E la solidarietà di Tano Grasso, Pino Arlacchi e Violante».

Ma Paolo Bocedi è ■ Varese perché «questa è la città ■ Roberto Maroni, è lui, adesso, che deve ■». Quello che Bocedi auspicava, accade alle 12,30. Il ministro dell'Interno, in jeans, è ■ pochi metri, sotto i portici ■ fare compere, ■ moglie e figli. Bocedi gli ■ addosso in un atti■. «Ministro, non so spiegare, ho paura. A ottobre escono di galera i ■ estorsori, sono solo. La ■ famiglia è ■ pericolo». Vuole ottenere il fondo di solidarietà che spetta alle vittime dell'usura. «Se ne ■ diritto - risponde Maroni - allora ■ avrà. Me ne occuperò lunedì». [o. p.]

Assenza polemica al matrimonio della figlia di Amedeo. Suore pregano per scongiurare la pioggia

Due nubi sul sì di Mafalda

Oggi le nozze, ma il suocero resta a casa

IL BORRO (Arezzo)
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi è il gran giorno. Sotto i lecci del Borro, tenuta di famiglia degli Aosta si sposerà a mezzogiorno [illegible] principessa Mafalda. Unione [illegible] sangue blu, da generazioni, con Alessandro Ruffo di Calabria, giovanottone [illegible] dal tratto yuppie. Tutto è pronto con [illegible] punto interrogativo: pioverà? Per evitare che il tempo [illegible]ini la favola il duca Amedeo si è rivolto alle suore Clarisse di Assisi: loro, pare esperte in «preghiere meteorologiche», cercheranno di [illegible] il cielo e non aprire i rubinetti. E a giudicare [illegible] come ieri sera stava volgendo il tempo sembrerebbe che ci siano riuscite. Ieri gran fermento per le prove generali alla villa del Borro. La sorella della sposa, Bianca, bellissima, assieme al papà ha aiutato a sistemare le sedie sotto i tendoni che dovranno ospitare gli invitati durante la messa. Grandi gazebi bianchi sono stati preparati di fronte alla casa. Per evitare che la pioggia, se le Clarisse fallissero, rovini il sì di Mafalda. Sul retro, intorno alla piscina, altre tende per il pranzo.

[illegible] portale e un ghiotto buffet [illegible] «sponsorizzato» dall'editore Rusconi che si è aggiudicato, per duecento milioni, l'esclusiva delle nozze dell'anno. La finanze del Duca Amedeo, impoverite da qualche investimento sbagliato, non avrebbero potuto permettere festeggiamenti nuziali così sfarzosi. Per rimpinguare il portafoglio di casa Aosta il duca si è dovuto privare anche della terra e della fattoria della tenuta. Bianca, [illegible] maggiore dei [illegible] figli, guarda il muro che adesso divide [illegible] proprietà con tristezza. «Prima non c'erano barriere allo sguardo. Era tutta casa mia...», dice prima [illegible] ricominciare a darsi da fare per allestire la scena delle nozze della sorella.

Scena che si annuncia regale. Rinascimentali gli addobbi [illegible] ghirlande intrecciate con fiori frutta e ortaggi, sistemati in antichi orci che accompagneranno gli invitati verso l'altare, ai confini del parco. Trecento selezionatissimi ospiti, la «crème» della nobiltà europea. Tanti i giovani. Ragazzi noti bene che si assomigliano fra loro, con i capelli biondi e la carnagione di cera. Omogenei anche nelle idee che puntano dritte a destra. Idolo incontrastato, sulle bocche ammirate di gran parte degli invitati al cocktail prenozze di venerdì, giovani e non, Gianfranco Fini. A lui vanno anche le preferenze degli sposi. «E' il personaggio più credibile. Molte delle mie idee coincidono con le sue», dice sicuro Alessandro Ruffo di Calabria. Lo segue a ruota la promessa Mafi, oggi moglie. «Sì, [illegible] ho dubbi: è il politico migliore».

Ma la politica oggi [illegible] tiene la scena. Se venerdì [illegible] defezioni dei personaggi della seconda Repubblica [illegible] cocktail, da Tatarella a Fini a Berlusconi a Letta, hanno monopolizzato i pettegolezzi, ieri e oggi, a poche ore dall'inizio della marcia nuziale, sono altre le notizie che corrono sul filo della chiacchiera. Prima di tutto la plateale assenza del padre dello sposo, Fabrizio Ruffo di Calabria, principe di Scilla e fratello della regina del Belgio Paola di Liegi. Gli addetti al cerimoniale lo giustificano perché «malato». In realtà il suo forfait sarebbe dovuto a malumori in famiglia. Don Fabrizio, separato dalla prima moglie, donna Elisabetta Vaciago, nobildonna toscana, madre [illegible] Alessandro, sarebbe in polemica con la famiglia per l'esclusione dalle nozze della sua [illegible] compagna l'argentina Liesel Carbajo. Tutti e due se la sarebbero presa a morte [illegible] questa «scortesia». Altra assenza regale quella di Paola di Liegi costretta a casa dal rigido cerimoniale di [illegible] e dalla sua coscienza di [illegible] osservante cattolica che le imporrebbero di disertare ricevimenti dati da divorziati, il padre e la madre dello sposo. Noblesse oblige.

Chi [illegible] [illegible] cura affatto di chi ci sarà e chi mancherà oggi al [illegible] dell'anno è il fratello della sposa, Aimone d'Aosta, perso dietro alle grazie di Yvonne Sciò, lanciata da Boncompagni in «Non è la Rai». Nuovo matrimonio in vista al Borro?

Maria Corbi

A sinistra Mafalda d'Aosta e Alessandro Ruffo di Calabria. Oggi celebreranno il matrimonio nella tenuta del [illegible] (a destra)

Divorzio in casa reale

La sorella di Beatrice d'Olanda abbandona il marito cubano

BRUXELLES. Dopo quasi vent'anni, naufraga anche il matrimonio della minore delle due sorelle della regina Beatrice d'Olanda, la principessa Cristina. L'annuncio è ufficiale ed è stato dato ieri dal portavoce del palazzo Reale dell'Aja.

La principessa Cristina aveva sposato nel 1975 un borghese di origine cubana, Jorge Guillermo, dal quale aveva avuto tre figli. «Dopo matura riflessione - ha detto il portavoce - i coniugi hanno deciso di chiedere il di[illegible].

Nel 1981, aveva divorziato anche l'altra sorella della regina, Irene, che aveva sposato nel [illegible] il principe spagnolo Carlo Ugo di Borbone Parma dal quale aveva avuto quattro figli.

Entrambe le principesse olandesi [illegible] avevano chiesto la necessaria autorizzazione del parlamento dell'Aja per il loro matrimonio ed entrambe si erano convertite al cattolicesimo per seguire la religione dei mariti, autoescludendosi in tal modo [illegible] un'eventuale eredità [illegible] trono d'Olanda. [Ansa]

Sfilate le Over 50

La miss con le rughe a Riccione

RICCIONE
DAL [illegible] INVIATO

Le rughe, le portano [illegible] noncuranza e perfino con disinvoltura. [illegible]prono i capelli grigi con colpi [illegible] mèches appropriati, indossano scarpette rosse con il tacco a spillo, si portano una claque di nipotini entusiasti: [illegible] [illegible]na che la più bella sei tu». Il concorso [illegible] Riccione dedicato [illegible] [illegible] di 50 anni e oltro è - contemporaneamente - un gioco, un modo per divertirsi e una sfida alla corsa del tempo.

Isabella Rossellini viene licenziata perché troppo vecchia per fare la pubblicità ai profumi? Sharon Stone si dispera perché vede il suo fascino sfiorire nell'età? Chi se ne frega! Queste quaranta signore si [illegible]tono in gran forma e non hanno paura di competere [illegible] ragazzine coetanee delle figlie.

«Che c'è [illegible] meglio [illegible] [illegible] serata senza pensieri?». Franca Lazzari, forlivese trapiantata a Padova senza perdere né carattere né accento romagnolo, è arrivata a Riccione per scherzo. «Un'occasione per co[illegible] gente nuova, parlare, scherzare. Con le altre concorrenti ci conosciamo da un giorno soltanto e siamo già grandi amiche».

Non sfilano in costume da bagno [illegible] le miss d'Italia [illegible] Salsomaggiore ma con gli abiti da sera che hanno scelto per l'occasione e mo[illegible] [illegible] schiena per intero e lasciano che le gambe occhieggino dagli spacchi della gonna. Certo, qua e là, un briciolo di cellulite e un fianco un po' appesantito ma, forse, proprio quello disegna il fascino della seconda giovinezza. Sono emozionate: incespicano nel parlare al microfono, confondono il nome con il cognome, scivolano sulla passerella accecate dai fasci di luce. Ma recuperano sicurezza [illegible] attrici di professione.

Luisa Venerelli, 60 anni appena compiuti, casalinga dopo essere [illegible] infermiera, balla il rock'n roll e il boogie-woogie. Giulia Mercatili, titolare di una ditta [illegible] autotrasporti canta «People». Liliana Cetere, pittrice di Milano, mostra i suoi quadri alla giuria.

Gente normale che non ha [illegible] pensato al cinema e che non ha nostalgie [illegible] ribalte rumorose. Bruna Pressutti di Como è una parrucchiera. E' una parrucchiera anche Amelia Franceschini di La Spezia [illegible] preferisce definirsi «stilista in acconciature». Gabriella Mattei è segretaria di direzione. Maria Maestrelli è commerciante anche se, detta così, le va un po' stretto «tenendo conto che mi occupo anche di una quantità [illegible] altre [illegible].

Insegnanti ed ex insegnanti, galleriste e assicuratrici. Non è invece semplice comprendere che cosa [illegible] Simonetta Maffizzoli che, giusto oggi compie 54 anni: [illegible] un lavoro a [illegible] economico-finanziario sui mercati internazionali». Anna Gori, invece, è una fiorentina che finora ha fatto la casalinga ma, adesso, accetterebbe volentieri [illegible] impiego. Gloria Coco che è arrivata a Torino dopo essere stata a Milano e a Ravenna, il marito la ha appena salutato e aspetta - insieme - il divorzio e un'anima gemella. Non è mai troppo tardi. «In casa? - riflette -. No, non si stupiscono che sia qui. Faccio tutto quello che mi piace».

La maggior parte di queste over 50, con qualche [illegible] ai fornelli, potrebbe prendere gli [illegible] per la gola e colpi [illegible] [illegible]flé e di mousse. Sono abili nel giardinaggio, conoscono i mobili e i tappeti antichi, leggono Proust e altri autori inter[illegible]onali. Non si vergognano dell'età ma ci tengono a sottolineare di portare bene gli anni.

Lorenzo del [illegible]

OMOSESSUALI A CONFRONTO

Due giorni di mostre e dibattiti lungo la Senna, tra ironia, eccesso e paura dell'Aids

Festival gay, Parigi val bene un rifiuto

Al via la kermesse internazionale bocciata 3 mesi fa

A sinistra il sindaco di Parigi Jacques Chirac. A lato [illegible] manifestazione di omosessuali

In vendita frustini e libri sacri Visitatori anche dall'Italia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gradisce un goccio [illegible] Pinot gay?». Mica facile rispondere. Allungo l'occhio sulla bottiglia, cercando lumi. Non [illegible] una boutade. L'etichetta conferma. [illegible] a togliere gli ultimi dubbi, [illegible]co in effigie un bel giovane adamitico con grappolo d'uva per cache-sex. La cuvée, [illegible] millesimata ma a modo suo eccezionale, giunge dalla puritana, bacchettona, erotofoba Ginevra. E favorisce il cameratismo bacchico nel VI Salone dell'Omosocialità, da [illegible] in corso sul lungosenna parigino. [illegible] fondo, tra Dioniso ed Eros i legami non mancano. Basterà [illegible] l'avvertenza di non cimpare vicino [illegible] contiguo stand «Alcolisti Anonimi Gay».

Gli ebrei omosessuali riunitisi - qualche metro più in là - nel gruppo «Beit Haverim» potrebbe[illegible] comunque eccepire che la vinificazione [illegible] è kasher. E i «Gay-lesbiche sordi» lagnarsi per la mancata traduzione dell'omaggio in lingua gestuale.

Ma non era l'intima coerenza, ancor meno una qualche censura [illegible]r omogeneizzare la grande kermesse, l'obiettivo al quale puntavano gli organizzatori, anzi, il contrario.

Far emergere le molte [illegible]ime del popolo «omologo» - termine in voga - con ironia, sensibilità e polivalenza semantica. Troviamo così per soli 20 franchi - neppure seimila lire - il «frustino standard» (sarà vero cuoio?) e cetrioli dall'inequivocabile allusività, ma, insieme, le seriose brochure che diffonde [illegible] misteriosa «Chiesa ecumenica Cel Mcc» per spandere il Verbo gay. O meglio una lettura della Bibbia non omofoba. Leggendola, apprenderemo che i sodomiti ebbero parecchie colpe (praticavano l'ingiustizia negando asilo agli stranieri) tranne quella attribuita loro da tradizione e vocabolari. Se Jahvé [illegible] sterminò, insomma, occorre cercarne altrove i motivi.

Ma - per rimanere in area cristiana - dalla tolleranza si passa volentieri a rivendicazioni più ardite. Basterà aprire il «Dictionnaire Gay», prima compilation omosessuale planetaria dell'editore Jacques Granchor - le cui pubblicazioni «militaria» attiravano sinora, casomai, l'ultradestra - per accorgersi che esiste. [illegible] «Mick Jagger», «Henry James». «Je t'aime moi [illegible] plus» [illegible] «Elton John» una voce «Jésus». Ove si ipotizzano legami [illegible] [illegible] Lazzaro - la notte successiva alla resurrezione - e l'apostolo Giovanni.

In ogni caso, sul Quai de la Tournelle come nei maxiraduni Usa, [illegible] bersaglio ecclesiastico furoreggia. Chierici fasulli, lesbiche in provocatori clergyman, slogan contro l'«Ayatollah Wojtyla». Per tacere le impagabili «Suore della Perpetua Indulgenza» che ieri monopolizzavano flash e videocamere. Travestiti da monache: la loro missione è seminare allegria e pedagogici sfottò. Aggiungibili, nel cocktail, i tour operator che propongono vacanze gay (esempio, Martedì Grasso a Sidney per «10.600 franchi, preservativi inclusi»), i club motociclistici d'osservanza omosessuale, le passeggiatrici saffiche - non è metafora, segue programma con le escursioni - i cori lirici e gli sportivi. Già [illegible] tenda olandese raccoglieva candidature per le future Olimpiadi settoriali '98: etero, astenersi.

Un vero florilegio associativo, con delegazioni da oltre-Oceano e ben 7 Paesi europei, Italia compresa. E il successo fra i visitatori - alle 17 la ressa era tale da allarmare [illegible] più muscoloso che efebico servizio d'ordine - [illegible] testimonia la vitalità. Per i gay ottenere quel prestigioso spazio «open» da un sindaco presidenziabile, Jacques Chirac, cui le molteplici avventure femminili - vox populi dixit - non impediscono di esibire a ogni occasione [illegible] perbenismo cattolico, non si annunciava facile. Ma dopo un primo [illegible] [illegible] giugno, voilà il permesso settembrino. Per due giorni, una gigantesca tendopoli sottrae ai fidanzatini il passeggio lungo [illegible] fiume tra l'Institut du Monde Arabe e quasi, Notre Dame. Supermarket, fiera, ritrovo. Una gayopolis piena di merce, ma anche iniziative, slanci, mani tese.

Il filo [illegible] che la unisce ben oltre gli inevitabili eccessi (temperati peraltro dallo humour) è, in definitiva, la solidarietà. Due [illegible] fasi. La gioia di trovarsi assieme, mandare in frantumi il ghetto, vivere. E poi il non voler morire, dando battaglia allo spettro Aids. Vitalità estrema e rigida autodifesa, libera espressione e pericolo mortale. I due termini finiscono per correlarsi, divenire inestricabili.

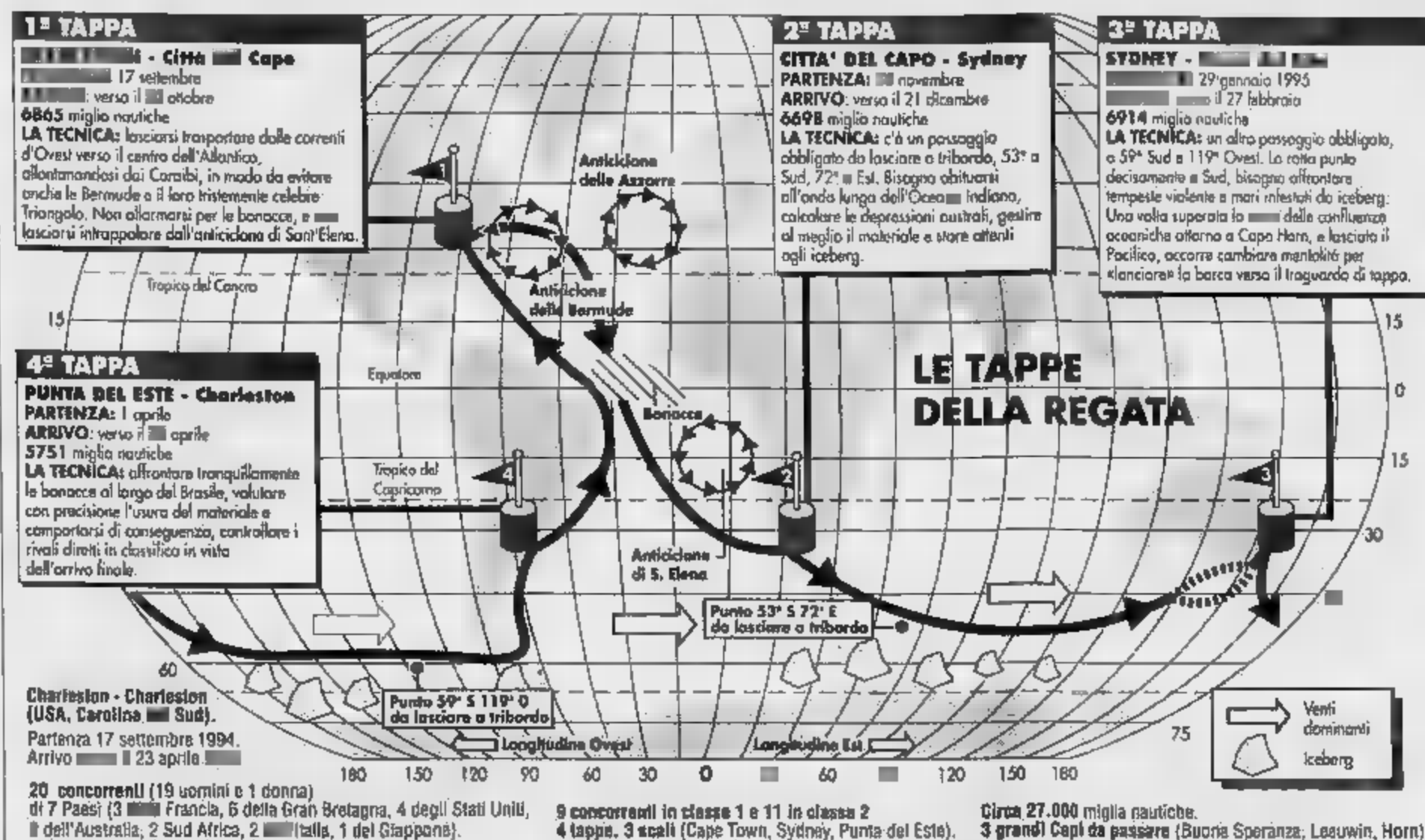
L'Aids incombe, urla dai poster, invade i tavoli [illegible] le loro mercanzie, adesivi, spille, t-shirt, rivistine. Nelle discussioni che offre non stop l'«agorà», il Cytomegalovirus - al quale lo scrittore Hervé Guibert dedicò le ultime riflessioni autobiografiche - è l'unico ospite fisso. Esorcizzarlo si può. Conviverci anche. Ma eludere paura e sofferenza non appare facile. Affiorano, entrambe, nelle tante storie individuali che finisci per raccogliere o girare nei banchi. Belle, patetiche, disperate. Si parla d'altro, eppoi ci ricadi. Una battuta e via, fino al prossimo inciampo. - Ancora Pinot?

Enrico Benedetto

Il via ieri da Charleston: l'arrivo previsto il 26 aprile, dopo 26 mila miglia

20 concorrenti (19 uomini e 1 donna) di 7 Paesi (3 [illegible] Francia, 6 della Gran Bretagna, 4 degli Stati Uniti, [illegible] dell'Australia, 2 Sud Africa, 2 [illegible] Italia, 1 del Giappone).

9 concorrenti in classe 1 e 11 in classe 2
4 tappe. 3 scali (Cape Town, Sydney, Punta del Este).

Circa 27.000 miglia nautiche.
3 grandi Capi da passare (Buona Speranza, Leeuwin, Horn)

Venti vele sfidano gli oceani

E' scattato ieri il giro del mondo in solitario

CHARLESTON. I big della vela oceanica [illegible] sfidano nel giro del mondo [illegible] solitario [illegible] tappe. So[illegible] italiani due [illegible] 20 partecipanti: Giovanni Soldini e Simone Bianchetti. [illegible] partiti ieri da Charleston e si stanno dirigendo verso i burrascosi mari d[illegible] Sud per la prima sosta, a Città del Capo. Di qui, in due riprese, con tappa a Sidney, faranno lo slalom fra le spume grigie dell'oceano Antartico per ritornare [illegible] Atlantico, [illegible] Punta del Este in marzo. Chiuderanno [illegible] cerchio in aprile dopo oltre 26 mila miglia.

E' la quarta volta che si svol[illegible] questa competizione costruita per i navigatori estremi alla rincorsa di record. La rotta consueta che segna il Giro [illegible] mondo diventa sempre più frequentata con la Whitbread (gara per equipaggi conclusa a maggio), [illegible] record in meno di 80 giorni (Peter Blake [illegible] ha conquistato in aprile in circa 76 giorni), il solitario con e senza tappe. Questo non significa che la circumnavigazione sia diventata più facile. E' aumentato il livello tecnologico e [illegible] gara si fa sempre più esasperata. Più si va in fretta, più si [illegible] campioni: farlo con una barca a vela, un mezzo lento, sensibilissimo alle condizioni ambientali, per i cultori del [illegible] [illegible] la massima aspirazione.

I partecipanti (3 francesi, 6 inglesi, 4 americani, [illegible] sudafricani, 2 australiani, 1 giapponese) hanno l'esperienza di migliaia [illegible] chilometri di mare. Alcuni hanno già circumanvigato la terra quattro volte. Si presenta più agguerrita che mai anche l'irriducibile Isabelle Autissier, prima donna che [illegible] già fatto il Giro in solitario (ora arrivata settima dopo aver disalberato).

> In gara ci sono anche due italiani. Giovanni Soldini è uno dei favoriti Occhi puntati sulla francese Isabelle Autissier

Giovanni Soldini, milanese, punta alla vittoria con lo scafo Mister [illegible]

Gli italiani sono all'esordio. Giovanni Soldini, milanese, punta alla vittoria con Mister Kodak (progetto Berret) il 50 piedi costruito dal cantiere Toxic Boats della Comunità Saman [illegible] Latina. «La mia barca - dice - può tranquillamente competere con le favorite anche se non l'ho provata in condizioni estreme. La cosa che mi preoccupa di più [illegible] il consumo di energia: per regolamento siamo obbligati a tenere sempre in funzione il sistema Standard C che serve per comunicare e per localizzarci. Per alimentarlo ho bisogno [illegible] doppio del carburante (per [illegible] generatore) che avevo previsto. Il peso in più mi penalizza».

E' meno ambizioso il progetto di Simone Bianchetti, 25 anni [illegible] Cervia: «Mi accontento di arrivare fino in fondo senza guai alla barca. Ho sempre navigato [illegible] Mediterraneo. Per affrontare gli oceani ho chiesto consigli a chi l'ha già fatto come Malingri e per la meteorologia mi ha aiutato la Marina di cui ho fatto parte per [illegible] anni». Anche sulla sua barca, Town of Cervia (progetto Starkel), hanno lavorato i ragazzi della Comunità Saman di Stefan Falcon. Han[illegible] montato due derive laterali a poppa, che in [illegible] di avaria, possono sostituire il timone. Precauzione inevitabile, vista la percentuale di timoni persi durante le grandi regate oceaniche.

Irene Cabiati

Una barca

Costruita da ex drogati

LATINA. Tra le barche [illegible] vela che partecipano al Boc Challenge, due sono italiane, e una di esse è molto particolare: si chiama «Stupefacente-Kodak», e il nome già dice tutto. Sponsorizzata dalla multinazionale, [illegible] cui logo campeggia su vele [illegible] scafo, «Stupefacente» è [illegible] costruita [illegible] Latina nei cantieri Toxic Boats, dove lavorano ragazzi ex tossicodipendenti della Comunità di Saman, diretta da Francesco Cardella.

Cardella si [illegible] accordato con Giovanni Soldini, lo skipper milanese di 28 [illegible] che porterà in gara lo scafo, ed è nato il cantiere. La costruzione della barca di Soldini, la prima, è stata portata avanti in tempi record, e con grande perizia da parte [illegible] giovani ex drogati. Secondo i tecnici, «Stupefacente» no[illegible] ha nulla da invidiare ai ben più costosi scafi neozelandesi e [illegible]ricani. Anche grazie all'esperienza del direttore tecnico Stephan Falcon, buon maestro per i volonterosi allievi. La Comunità di Saman possiede falegnamerie e aziende agricole.

Oggi pomeriggio lo storico appuntamento

L'incubo del maltempo su Asti che corre il Palio

La pioggia ha fatto saltare le prove Molti i senesi al via, Pes è il favorito

La partenza del Palio corso ad Asti lo scorso [illegible]

ASTI. Ogni nube che oscura il sole, anche per pochi secondi, è un colpo al cuore degli astigia[illegible]. Oggi la città celebra il Palio, festa grandissima, spettacolare ed antica (risale al 1275), [illegible] l'incubo del maltempo [illegible] più forte persino del gusto di azzardare i pronostici di rito.

La manifestazione è una macchina [illegible] «motore» delicato: è sufficiente un acquazzone per guastare il lavoro [illegible] [illegible] an anno. [illegible] la vigilia è stata prodiga di acqua; venerdì sera un nubifragio ha flagellato [illegible] città e gli organizzatori, per preservare la pista in terra battuta [illegible] cui oggi [illegible] correrà il Palio, hanno rinviato le prove e la «corsa degli scudieri» di ieri pomeriggio che avrebbe dovuto designare i fantini di riserva. Si è lavorato [illegible] do di ruspa e di badile per riparare i guasti della pioggia e sul tufo è stata gettata una sabbia speciale a 150 gradi per asciugare il fondo; il sole, che ieri si è fatto rivedere [illegible] singhiozzo, da solo non ce l'avrebbe fatta. E proprio l'impossibilità di pro[illegible] ha acceso le prime violente polemiche che sono il pepe del Palio. Gli strascichi non mancheranno di farsi sentire oggi [illegible] già sin d'ora si può pronosticare una corsa rovente.

La giornata è come sempre ricchissima di occasioni per i turisti, anche se i pochi minuti della gara superano in emotività qualsiasi altro richiamo del programma. In mattinata, [illegible] sagrati delle chiese [illegible] potrà assistere ai riti propiziatori e, dalle 14.15 (il via da piazza Cattedrale) al corteo storico [illegible] 1200 figuranti in costumi medioevali e 100 cavalli. Ognuno dei 14 rioni cittadini e dei [illegible] centri del contado, raffigura un episodio storico realmente accaduto. Facile immaginare gli effetti di [illegible] temporale su di un quadro vivente così imponente e sontuoso. Poi, in piazza Alfieri, cuore della città, la corsa: [illegible] partire dalle 16 tre batterie di sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e finale a [illegible]. Partenza al «canapo», mossiere Amos Cisi, lo stesso che dà il via al Palio di Siena, «nemico» per antonomasia di quello [illegible]igia[illegible]. Ma il mossiere non è l'unico punto di contatto tra la manifestazione piemontese [illegible] quella toscana.

Il vero cordone ombelicale che lega i d[illegible] Palii è dato dai fantini che arrivano in [illegible] dal Campo senese, dai cavallanti come Lazzaro Beligni [illegible] Rosario Pegoraro detto «Tristezza», dagli «artieri», da personaggi che nell'ombra muovo[illegible] le pedine di una corsa unica nel suo genere, dove combines e alleanze possono durare in eterno, oppure lo spazio di pochi minuti. Tramontata anche ad Asti la stella che sembrava immortale [illegible] «Aceto» (da due anni senza ingaggio nella città [illegible] Alfieri), [illegible] Giuseppe [illegible] «Il Pesse» il nuovo re. Vincitore lo [illegible] [illegible] con «Gran Prix», oggi [illegible] presenta per Santa Maria Nuova. Ha 20 Palii di Siena alle spalle [illegible] vinti. All'ultimo, il 16 agosto, venne disarcionato da quel Tonino Cossu che [illegible] ritroverà avversario con i colori [illegible] San Lazzaro.

Ma la lista dei toscani si allunga con «Bucefalo» tre volte primo ad Asti, Franco Casu (detto Spirito), Massimo Coghe (15 volte [illegible] [illegible] a Siena, primo nel luglio scorso), Luigi Bruschelli soprannominato «Trecciolino» (sette presenze [illegible] la torre del Mangia), Angelo de Pau, mietitore di successi negli ippodromi ed altri nomi di secondo piano.

Al Palio di Asti forniscono forze anche Faenza, altra città [illegible] corsa, e la Sardegna: oggi in pista ve ne saranno parecchi, da Pischedda a Soggia per finire [illegible] Mureddu (cognato di Coghe) e [illegible] Todde. Ad Asti restano le briciole; tre solo le «monte» al canapo: il leggendario Mario «Truciolo» Cottone (Comune di Moncalvo) unico astigiano ad aver vinto un Palio di Siena per la Giraffa, Canio Abruzzese e l'argentino naturalizzato Mar[illegible] Ballesteros. Una lotta impari.

Franco Cavagnino

LOTTO CONCORSO N. 38

SABATO 17 SETTEMBRE 1994

Bari	10	48	31	85	25
Cagliari	41	30	85	54	1
Firenze	43	12	73	40	41
Genova	21	47	26	84	86
Milano	83	15	[illegible]	12	35
Napoli	82	39	25	16	[illegible]
Palermo	7	37	11	54	12
Roma	9	27	25	84	8
Torino	12	38	88	60	13
Venezia	1	80	74	12	45

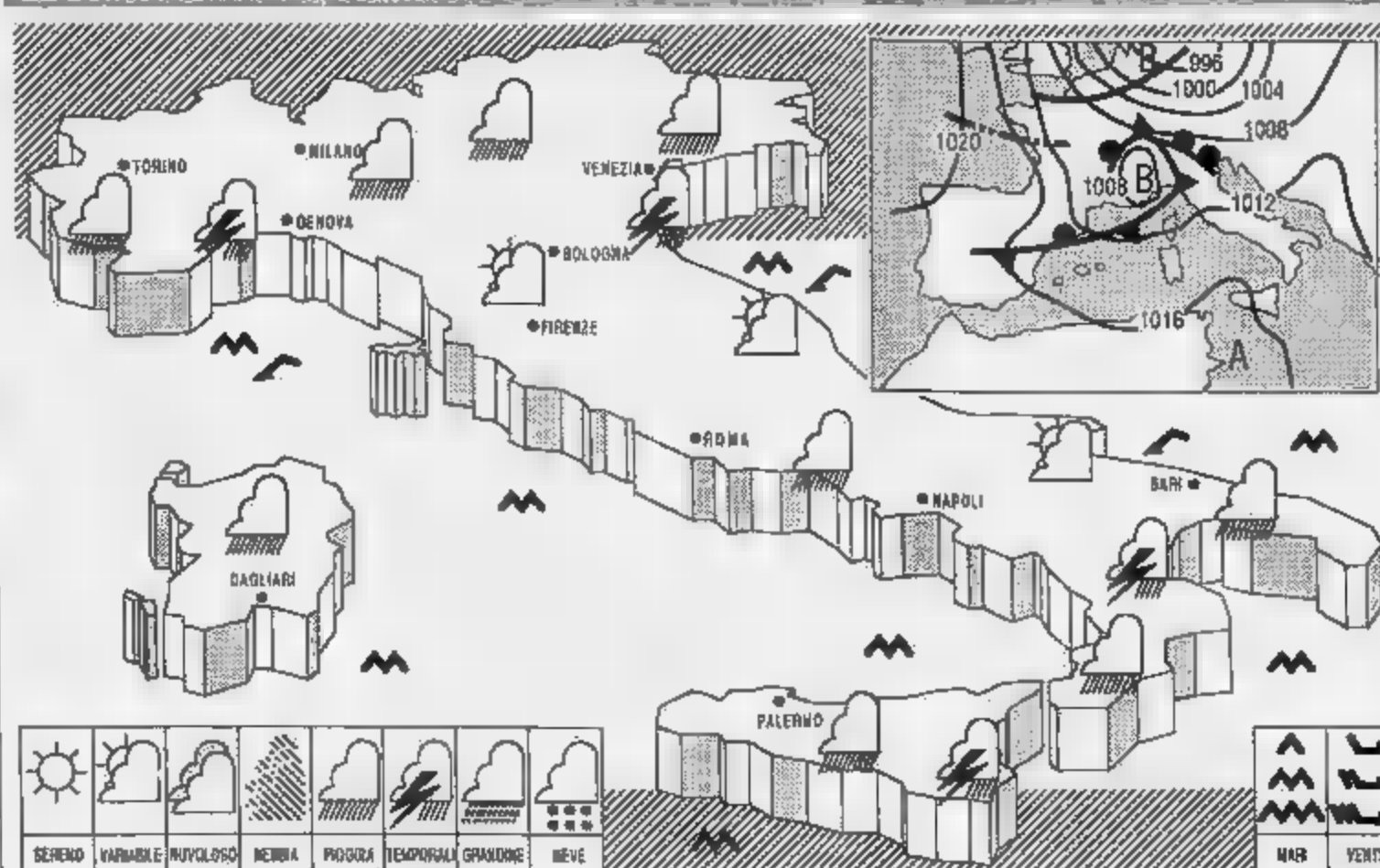
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	100.776.000
Agli	11	2.290.000
Ai	10	[illegible]

Montepremi 1.259.703.161

[illegible] **VINCENTE**

1 x x 1 2 2 1 1 1 1 x 1

LE PREVISIONI DEL TEMPO

[illegible] l'Italia continua ad essere interessata da [illegible] circolazione depressionaria, mantenuta attiva dalla discesa di aria fredda proveniente da latitudini elevate.

[illegible] **PREVISTO:** [illegible] tutte le regioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, più probabili [illegible] Nord e al Sud; su Sicilia e Calabria i fenomeni potranno assumere carattere di forte intensità. Temporanee schiarite potranno inte[illegible] le regioni centrali.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

[illegible] moderati in prevalenza da Nord-Est, [illegible] rinforzi sulle regioni adriatiche.

[illegible] generalmente mossi o molto mossi.

PREVISIO[illegible] PER [illegible] sulle regioni centro-settentrionali condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a rovesci, specie in prossimità dei rilievi; ten[illegible]a, dalla serata, ad aumento della nuvolosità lungo il [illegible] [illegible]. Al Su[illegible] irregolarmente nuvoloso con brevi precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	21	Firenze	13	18	Bari	17	31
Verona	8	20	Pisa	15	20	Napoli	20	24
Trieste	14	18	Ancona	17	23	Potenza	14	21
Venezia	12	20	Perugia	10	20	S.M. Leuca	20	25
Milano	9	22	Pescara	20	28	R. Calabria	21	31
Torino	5	21	L'Aquila	10	19	Palermo	22	28
Cuneo	7	17	Roma Urbe	19	23	Catania	17	30
Genova	13	20	Roma Fiumic.	19	22	Alghero	17	25
Bologna	13	21	Campobasso	14	19	Cagliari	15	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	np	np	np	Lisbona	16	27	sereno
Atene	22	33	sereno	Londra	7	14	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	10	14	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	9	16	sereno	Montreal	13	24	sereno
Bucarest	12	31	sereno	Mosca	14	28	nuvoloso
Budapest	12	18	pioggia	New York	21	25	variabile
Buenos Aires	11	21	nuvoloso	Parigi	5	15	nuvoloso
Copenaghen	12	13	pioggia	Pechino	14	27	sereno
Dublino	6	15	sereno	Praga	8	14	nuvoloso
Francoforte	7	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	11	31	sereno
Ginevra	7	12	pioggia	Sydney	10	24	sereno
Helsinki	12	18	nuvoloso	Tokyo	24	29	nuvoloso
Johannesburg	9	27	sereno	Varsavia	12	18	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	8	12	pioggia

La scomparsa del grande filosofo

POPPER la scienza della libertà

LONDRA

KARL Raimund Popper, il teorico della [illegible] aperta», [illegible] morto ieri mattina all'ospedale Mayday di Croydon, un sobborgo della capitale. Aveva [illegible] anni ed [illegible] malato di tumore. Se ne [illegible] dopo [illegible] lasciato un duro monito contro [illegible] tv, in [illegible] volumetto che sarà distribuito domani con [illegible] rivista *Reset* (*La Stampa* ne ha parlato ieri).

Nato [illegible] Vienna il 28 luglio 1902, da un affermato avvocato liberale, Simon Popper, e da una madre pianista, Jenny Schift, il filosofo si formò a [illegible] [illegible] pensiero neopositivistico del Circolo di Vienna, di cui però non fece mai parte e dal quale prese le distanze fin dalla prima [illegible] *logica della scoperta scientifica*, del [illegible]. Cominciò [illegible] carriera scientifica come psicologo e psicoanalista, esercitando anche l'attività di critico musicale (fino all'ultimo ha amato [illegible] il pianoforte). Con l'avvicinarsi della seconda guerra mondiale Popper, protestante di origine ebrea, lasciò l'Austria con la moglie Josefine (morta nove anni fa) e si trasferì in Nuova Zelanda: qui dal 1937 al 1945 insegnò Filosofia al Canterbury College [illegible] Christchurch. Poi si trasferì a Londra, dove tenne [illegible] di Logica fino al 1948. L'anno successivo fu nominato professore di Logica e metodologia [illegible] scienze alla London [illegible] of Economics and Political Sciences, dove ha continuato a insegnare fino alla fine di una carriera piena di riconoscimenti, compresa la nomina a sir, nel 1965.

Accanto all'epistemologia ha coltivato anche studi storico-sociali, il cui maggior frutto è costituito [illegible] *Miseria dello storicismo* (1944) e *La società aperta e i suoi nemici*, la sua opera più conosciuta, del 1945. Fra gli altri scritti: *Congetture e confutazioni* (1963), *Conoscenza oggettiva* ('72), *Critica e crescita della conoscenza* ('70), *La ricerca* [illegible] *ha fine* ('74), *L'io e il cervello* ('77, in collaborazione [illegible] il neurofisiologo John Eccles). E proprio dopodomani è annunciata l'uscita, presso il Saggiatore, del *Poscritto alla logica della ricerca scientifica*, [illegible] cui il filosofo risponde alle reazioni suscitate dalla sua prima opera.

[illegible] Raimund Popper in un disegno [illegible] David Levine
(COPYRIGHT «THE NEW YORK [illegible]» E PER L'ITALIA «LA STAMPA»)

> [illegible] problema fondamentale della teoria politica non è "chi deve comandare?" quanto piuttosto come possiamo organizzare le nostre istituzioni in modo tale che i governanti cattivi o incapaci arrechino il minor danno possibile e che noi possiamo rimuoverli [illegible] spargimento di sangue

> Le istituzioni sono come le fortezze: resistono se è buona la guarnigione

> Se vogliamo restare umani, c'è una strada sola da percorrere: la via che porta alla società aperta. Noi dobbiamo procedere verso l'ignoto, l'incertezza e l'insicurezza

> La libertà viene prima della giustizia, poiché in una società libera attraverso una critica serrata e riforme tempestive si potrà tendere anche alla giustizia, mentre in una società chiusa, in una tirannide o in una dittatura, dove la critica non è possibile, nemmeno la giustizia sarà raggiunta: qui ci sarà sempre la classe privilegiata dei servi del tiranno

> Tutti coloro che si sono proposti di portare il paradiso in terra hano creato solo un inferno

> Evitare l'errore è un ideale meschino. La [illegible] importante è apprendere dai nostri errori

Dalla teoria della conoscenza scientifica alla battaglia contro tutti i nemici della «società aperta»

Una immagine [illegible] [illegible] Popper: il filosofo era [illegible] in Austria [illegible] anni fa ma [illegible] tempo viveva a Londra

COSÌ SEGNÒ IL SECOLO

La vera razionalità: sottoporre sempre a critica i nostri princìpi, credenze e congetture

IL rischio [illegible] tutte le grandi opere filosofiche è quello di diventare troppo popolari, e di venire quindi banalizzate e private della loro genuina forza teorica - anche se la banalizzazione è [illegible] conseguenza inevitabile del [illegible]. Karl Popper scompare proprio nel momento in cui la sua filosofia raggiunge il massimo della popolarità, almeno in ambienti culturali come quello italiano che a lungo le avevano preferito altre «egemonie», anzitutto quella marxista; ma proprio ora, anche, cresce a vista d'occhio il pericolo che il richiamo al suo pensiero diventi una specie di passe-partout del nuovo conformismo culturale.

In quanto ha lottato tutta la vita contro i nemici della «società aperta», e soprattutto contro il totalitarismo fascista e marxista, è quasi fatale che egli diventi il riferimento filosofico obbligato [illegible] moderatismo di centro-destra che dilaga più o meno in tutta Europa. [illegible] [illegible] pensiero non ha niente, tuttavia, che lo avvicini alla cultura di destra: la sua difesa dell'individuo ha radice nella tradizione illuministica e le sue preferenze politiche sono schiettamente liberal-democratiche.

Sammai, essendosi dovuto confrontare soprattutto con le conseguenze politiche di ideologie globali e di grandi utopie dalle eccessive pretese metafisiche, Popper ha sviluppato una posizione di filosofia politica che esalta le soluzioni parziali, la razionalità limitata, e dunque sembra fornire [illegible] legittimazione alla politica senza grandi afflati ideali che [illegible] costituisce, per le nostre società, il vero pericolo (o forse la vera destra).

Nel momento della [illegible] scomparsa, converrà dunque ricordarlo soprattutto per il nocciolo più originale, caratteristico e duraturo del suo insegnamento: la teoria [illegible] falsificabilità come tratto specifico della [illegible] scientifica, e il razionalismo critico che [illegible] consegue. Contro una tradizione secolare che aveva sempre legato la validità delle proposizioni scientifiche alla loro capacità di verificarsi, cioè di dimostrarsi come descrizioni stabilmente vere della struttura del mondo, Popper sostiene che [illegible] teoria scientifica non può mai [illegible] altro che una congettura, che vale solo fino a che sia smentita anche da una sola esperienza contraria.

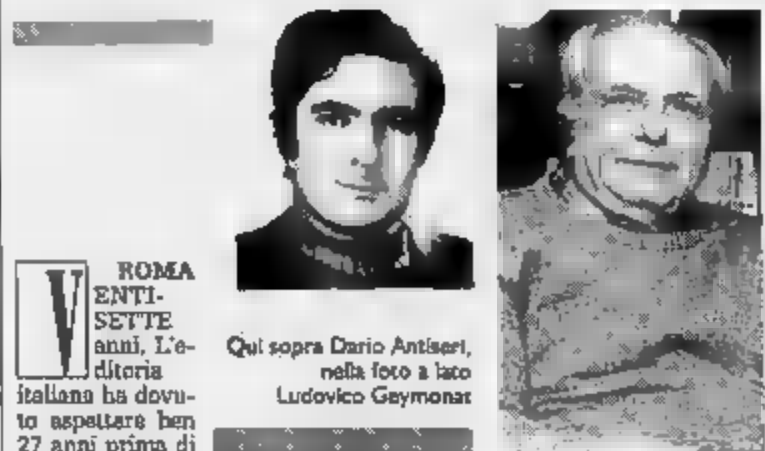
Con questa tesi, Popper portava alle estreme conseguenze le critiche all'idea di induzione come base della scienza. Per lui, i principi generali che si ri[illegible] dalle esperienze passate non possono mai pretendere, logicamente, di valere per tutte le esperienze future, a meno di pensare che l'esperienza [illegible] faccia conoscere delle [illegible] eterne e universali delle cose (le quali potrebbero però [illegible] considerate tali solo se sapessimo già che valgono sempre...).

Le proposizioni della scienza sono invece congetture, che si possono chiamare scientifiche solo se, nel formularsi, indicano anche un campo [illegible] esperienze possibili capaci di falsificarle. Sicché la verità della scienza [illegible] può mai esser pensata come immagine esaustiva del reale, anche se Popper crede all'oggettività nella misura in cui le esperienze che possono falsificare una teoria [illegible] [illegible] con qualcosa che «resiste» e non può dunque ri[illegible] all'arbitrio dello scienziato.

[illegible] «razionalismo critico» di Popper è la concezione della razionalità che consegue a questa visione della conoscenza: la razionalità (dei saperi, e anche dei comportamenti) non è altro che la possibilità di sottoporre a critica (cioè a possibile falsificazione) le nostre congetture, principi, credenze. La società aperta, di cui Popper parla in una delle sue opere più note (*La società aperta e i suoi nemici*, 1945) è quella in cui si può dispiegare questo valore base della razionalità; nella quale, cioè, l'individuo è libero di scegliere credenze e comportamenti in base a procedure critiche analoghe a quelle della scienza.

Anche qui, come nel caso della scienza, il valore del [illegible] fronto razionale fra teorie e posizioni diverse [illegible] consiste solo nel fatto che così si evita la violenza, [illegible] nel fatto che le teorie che resistono alla falsificazione [illegible] avvicinano effettivamente, anche se in un processo interminabile, alla verità delle cose o, nel caso della politica, alla società migliore.

Sulla base di questi principi, le cui implicazioni politiche di stampo liberale sono evidenti, Popper si è trovato a polemizzare duramente con alcuni degli orientamenti culturali più influenti del nostro secolo: non solo il marxismo (al quale rimprovera di non essere una scienza, almeno dopo le smentite che ha ricevuto dai fatti), ma anche la psicoanalisi, le cui tesi non hanno il basilare requisito della falsificabilità (non ci sono esperienze precise capaci di smentirla). Questo esempio può forse far capire i limiti del razionalismo critico di Popper, e giustificare una certa insoddisfazione per le tante «cose» della nostra esperienza [illegible] che lascia fuori: a cominciare, se non dall'utopia, almeno da quei progetti di ampio respiro, dei quali forse proprio la vittoria della politica «popperiana» sembra stia risuscitando il bisogno.

Gianni Vattimo

Qui sopra Dario Antiseri, nella foto a lato Ludovico Geymonat

ITALIA, LUNGO SILENZIO PRIMA DEL BOOM

Ventisette anni per pubblicarlo, poi le stroncature. Mise d'accordo marxisti, destra e cattolici: tutti contro

ROMA

VENTISETTE anni. L'editoria italiana ha dovuto aspettare ben 27 anni prima di accorgersi della *Società aperta e i suoi nemici* di Karl Raimund Popper, uno dei testi-chiave della filosofia politica del '900, un classico del pensiero liberale. «In Italia il nome di Popper era stato cancellato, inghiottito da una congiura [illegible] silenzio che ha dell'incredibile», ricorda Dario Antiseri, oggi preside [illegible] Scienze Politiche alla Luiss di Roma. Antiseri, che nel '64 aveva conosciuto il grande filosofo viennese durante un seminario in Austria, era rimasto come folgorato da quel libro popperiano del '45 che [illegible] cultura italiana aveva ignorato, con l'unica eccezione di Norberto Bobbio, che ne aveva scritto sul *Ponte* nel dicembre del '46.

Cominciava [illegible] Antiseri un lungo e defatigante pellegrinaggio [illegible] le maggiori case editrici: [illegible] nessuno mi dava ascolto». Veti, porte chiuse, dinieghi e ripetizione. A un certo punto sembrò che gli sforzi di Antiseri potessero andare a buon fine con Vallecchi ma, misteriosamente, anche l'editore fiorentino decise di buttare nel cestino la traduzione già pronta. Finalmente, nel '72, la pubblicazione in due tomi da parte di Armando. *La società aperta e i* [illegible] entrava con sconcertante ritardo nelle librerie italiane. Il muro del silenzio si era infranto. Popper veniva conosciuto in Italia [illegible] soltanto come grande epistemologo e filosofo della conoscenza (ma anche lì, quante accuse feroci contro il Popper definito da Giulio Preti nel '58 un «neo-positivista deteriore») [illegible] come filosofo politico, critico intransigente della malattia totalitaria, fautore di un liberalismo che non scendeva a patti contro i nemici della «società aperta». Finiva per il Popper «politico» l'epoca della *damnatio memoriae*. Cominciava quello delle stroncature e delle scomuniche.

Nel '74 Luciano Gruppi, allora custode dell'ortodossia culturale del pci, scrisse [illegible] *Rinascita*: «Non possiamo nascondere che Popper ha dato una larga base all'anticomunismo nel mondo anglosassone, fornendo ad [illegible] un'apparente base scientifica». *Paese Sera* accusava il filosofo viennese di «dogmatismo» a causa delle «violente critiche a Hegel e Marx». Sull'*Unità* Luciano Albanese redarguiva Popper per [illegible] sue «generalizzazioni sbagliate nel far derivare il marxismo da Hegel». Sempre sull'*Unità* l'allievo prediletto del filosofo della [illegible] Ludovico Geymonat, Giulio Giorello, imputava a Popper il «fraintendimento sia del metodo marxiano della critica dell'economia politica, [illegible] della dialettica [illegible] del materialismo». In seguito Giorello opererà una sterzata in senso decisamente neo-liberale nelle [illegible] posizioni politico-filosofiche. Terrà corsi all'Università [illegible] testi popperiani e inserirà un capitolo su Popper nella *Storia del pensiero politico e filosofico* diretta da Geymonat: «Un avversario di Popper che ha sempre accettato la discussione».

Ma non tutti, e non soltanto a sinistra, dimostrarono la medesima apertura mentale di Geymonat. C'era qualcosa, nella profonda avversione che Popper nutriva per ogni forma di utopismo perfettistico, nella [illegible]ione argomentata nei due tomi della *Società aperta e i suoi nemici* che la radice prima della tentazione totalitaria fosse da ricercarsi nello «Stato ideale» [illegible] Platone, c'era qualcosa che urtava profondamente i codici culturali dominanti, a destra come a sinistra. E persino nella cultura cattolica, che intravedeva nella critica di Popper [illegible] «società chiusa» un cedimento alle ragioni di una modernità disgregatrice e destabilizzante, [illegible] pericoloso boicottaggio verso ogni forma di principio d'autorità di natura dogmatica.

Con il suo gusto per la provocazione intellettuale, Popper definiva la società borghese «il migliore dei mondi storicamente sconosciuti». E fino a qualche [illegible] [illegible] [illegible] tesi del genere suonava come una be[illegible] per l'anticapitalismo di sinistra e di destra. E nella condanna di Popper si riunivano marxisti e cattolici, storicisti ed eredi della tradizione idealistica italiana. Oggi, nella sinistra post-comunista, si assiste a una fiammata di interesse per gli ultimi scritti di Popper (un po' meno per *La società aperta e i suoi nemici*). Da Adornato a Giancarlo Bosetti, vice direttore dell'*Unità* e fondatore di *Reset*, da Flores D'Arcais a Salvatore Veca, nel filosofo si è scoperto un [illegible] maître-à-penser. «Meglio tardi che mai», commenta con una punta di amarezza Dario Antiseri. Forse il tempo della «congiura culturale ai danni di Popper», [illegible] la definisce Antiseri, è finito per sempre.

Pierluigi Battista

Ultimi incontri durante i periodici soggiorni ■ Vienna. Se gli si parlava di Hegel, perdeva le staffe

«Alla mia età si dovrebbe sempre essere pronti a morire»

Nell'immagine a sinistra ■ Popper, e a destra Konrad Lorenz, l'amico degli anni ■

Un «grande vecchio» fra tenerezze e sfuriate

LA prima impressione che dava Popper ■ di uomo duro, ma frequentandolo ci si accorgeva che aveva qualche ■ ■ fanciullesco. Era tutto diverso dal suo amico Konrad Lorenz: il grande etologo era tempestoso, passionale e accattivante, lui distaccato, ironico e controllato. Asciutto, piuttosto piccolo ■ statura, sprigionava un'energia straordinaria. Nei suoi anni viennesi (se ■ andò nel '37, ma tornava per alcuni mesi ogni anno, soprattutto dopo la morte della moglie), tutte le mattine percorreva, a pa■ di carica, lunghi tratti della collina.

Era indipendente, ■ aveva bisogno di nessuno, neppure per spostare la lavagna da ■ stanza all'altra. La vita la conosceva bene. Viveva da solo e ■ voleva nessuno per casa, con grande disperazione ■ chi ■ in qualche modo di aiutarlo. Perfino alle ■ provvedeva da sé. Abituato a popolare di pensieri la ■ in cui viveva e il bosco viennese in ■ andava a passeggiare, la solitudine non gli faceva assolutamente paura. Non fumava ■ non permetteva che altri ■ facessero in ■ sua, dove il divieto scritto di ■ accendere la pipa o la sigaretta troneggia■ come un comandamento biblico. Era sobrio. Anche nel parlare. «La concisione - ■ disse ■ volta - ■ una parte essenziale della mia filosofia». Poteva capitare che ■ esprimesse addirittura per monosillabi, ■ ■ semplice sì o no. Da bravo matematico, divideva anziché moltiplicare.

Parlava adagio, scandendo le parole ■ fissando con occhi grifagni l'interlocutore. Parlava ■ bellissimo tedesco e la sua pronuncia era chiara come quella di un abitante della Bassa Sassonia. Il suo inglese, invece, tradiva la sua origine. Difficile dire quanto amasse, in cuor suo, Vienna, che non gli aveva poi dato molto, così ■ non lo dette ad altri, Freud compreso.

Per avere una cattedra, dovette emigrare prima nella Nuova Zelanda, dove rimase dal 1937 al 1945, e poi ■ Inghilterra, dove gli fu conferito perfino il titolo nobiliare. Nessuna meraviglia, dunque, che si naturalizzasse inglese.

Un'altra caratteristica di Popper era il pudore ■ male. Non si lamentava mai e lasciava capire chiaramente che chi ■ lamenta difficilmente ha ■ carattere nobile. L'ultima volta che ci incontrammo gli era morta da alcuni mesi la moglie, ma lui non ne parlava, tenendo per sé le cose personali. Anche se non lo diceva, tuttavia, si capiva che a richiamarlo ■ Vienna, dove era nato nel 1902 e dove era rimasto fin verso i trentacinque anni, era soprattutto la tomba della donna, morta quasi contemporaneamente a quella ■ Konrad Lorenz. Così anche il lutto ha contribuito ad accomunare i due grandi ■ni.

In certe occasioni perdeva le staffe. Ad esempio, bastava nominargli Hegel. Considerava la sua filosofia ■ la più grande truffa intellettuale di tutti i tempi. Ma poteva adirarsi anche per motivi meno filosofici. Durante un seminario, ■ Vienna, ■ studentessa, che sedeva in fondo alla sala, si era distratta poiché il giovanotto che aveva vicino l'attraeva più della teoria di Planck e della falsificazione ■ confutazione della stessa. Popper la fulminò con gli occhi e poi, con ■ ferma e risoluta, ■ invitò ad andarsene immediatamente. Non ammetteva distrazioni ■ superficialità in chi veniva ammesso ai suoi seminari.

Disprezzava cordialmente i cosiddetti «intellettuali»: li chiamava, se■ troppi complimenti, «asini». Soleva anche dire che non ■ deve mai giudicare un uomo dalla fama, perché questa è ■ puro caso». Quand■ lo intervistai per *La Stampa* era appena capitato il disastro di Cernobil e ■ Vienna incombeva il pericolo delle radiazioni atomiche. Alla domanda se avesse paura anche lui, rispose: «Ho ottantaquattr'anni ■ alla ■ età si è ■ si dovrebbe essere sempre pronti a morire». Più tardi gli sottoposi il testo dell'intervista, lui volle cancellare queste parole. Pensava di avere ancora molto ■ dire.

Anacleto Verrecchia

UN PENSIERO PER IL NUOVO EST

Da Mosca a Pechino, traduzioni e convegni

DA giovane era «caduto nella trappola ideologica» del marxismo. Ma grazie ■ uno «shock morale» era riuscito a salvarsi, a non diventare ■ dei folli apostoli dell'ascesi rivoluzionaria. Forse anche per questo particolare, Popper ■ ■ pensatore liberal-democratico più amato e credibile nei Paesi ex socialisti. Ci si aggrappa disperatamente alle sue opere per colmare una catalessi teorica durata settant'anni, nell'epidemia del materialismo dialettico.

Uno dei primi Paesi socialisti a tradurre e studiare ■ coerenza Popper è ■ la Cina. A questo idillio teorico nel ■ di Mao è dedicato ■ volume fresco di stampa presso Rusconi, curato da W. H. Newton-Smith, Jiang Tianji e da Dario Antiseri (per l'edizione italiana) che si intitola *Popper in Cina*. Raccoglie gli interventi di un convegno internazionale che si svolse nel 1987 presso l'Università di Wuhan. Mentre il dogmatismo burocratico ■ socialismo reale pretendeva di rendere il mondo «scientifico» ■ infallibile, di correggere ogni deviazione ■ la galera, Popper rivendicava il valore della falsificabilità, impartiva una lezione di umiltà sostenendo che nes■ «saggio» (ovvero nessun comitato centrale) era in grado di predire il futuro e garantire ■ radiosa società. Ji Shu-Li di Shanghai confessa un «debito personale» nei confronti di Popper, incontrato dopo trent'anni di dogmati■. Il congresso cinese e l'edizione moscovita di Popper sono state volute entrambe da George Soros, ■ miliardario di origine ungherese nemico pubblico numero uno dalle banche centrali di mezzo mondo. Il geniale speculatore ■ cominciato a compulsare Popper quando era un povero esule ■ Inghilterra, lo scelse come «tutor» alla London School of Economics.

Bruno Ventavoli

■

Nemico della psicologia forse anche troppo

IN Italia gli studiosi di scienze sociali hanno studiato e scritto ■ Popper fo■ ■ ■ in ogni altro Paese. I trattati di sociologia, i manuali di metodologia della ricerca, i libri e gli articoli di epistemiologia delle scienze sociali che dedicano lunghi capitoli all'opera ■ Popper, quando non siano interamente dedicati ad essa, non si contano. ■ può pertanto dire che per quanto attiene alle questioni di metodo i principi fondamentali del pensiero popperiano siano ben presenti nella cultura sociologica italiana ed abbiano svolto in essa una funzione feconda, in specie come antidoto alle versioni alquanto grezze del neopositivismo sociologico che dagli Anni 60 in poi sono state importate dagli Stati Uniti.

Questa incisiva presenza metodologica del pensiero popperiano nelle scienze sociali italiane non deve tuttavia nascondere ■ fatto che su molte questioni di merito esso contenga posizioni che hanno contribuito a contrastare, piuttosto che favorire, il loro sviluppo e l'indispensabile dialogo con altre scienze. Popper trattava ■ malcelato disprezzo ogni tipo di psico ■ di socio-analisi (il gioco di parole è suo), il che significa prendersela tanto ■ la psicoanalisi quanto con la sociologia della conoscenza, da ■ assimilate sotto l'etichetta squalificante di «filosofie del disvelamento». Esse non hanno alcuna base scientifica, affermava sbrigativamente Popper, perché pretendono di controbattere gli argomenti dell'avversario sostenendo che esso ■ potrebbe mai dire le cose che dice se si rendesse conto delle vere ragioni per cui le dice. Una critica divenuta ■ gli anni un luogo comune, della quale il meno che si può dire (non avendo qui modo di controbatterla per esteso) è che ■ era certo all'altezza delle proposizioni ■ Popper metodologo.

Se con queste critiche Popper contribuì a tagliare le gambe allo sviluppo della ■ciologia della conoscenza in Italia, ed a ritardare la costruzione di un ponte ■ scienze sociali e psicologia del profondo, con le sue critiche parimenti sbrigative alla teoria darwiniana dell'evoluzione per selezione naturale egli aiutò a mantenere ■ largo il fossato tra ■ scienze sociali e la biologia, tra la teoria dell'evoluzione organica ■ la teoria dell'evoluzione socioculturale. E' così avvenuto che mentre oggi perfino gli ingegneri industriali si preoccupano dei rapporti tra tecnologia ed ecosistema, tra ■ mondo sociale ed il mondo biologico, quando si parla di biologia nel campo delle scienze sociali c'è sempre qualcuno che agita ■nicamente lo spettro ■ darwinismo sociale: un riflesso condizionato che di certo non si è formato soltanto a causa di Popper, ma a cui egli non ■ stato ■

C'è poi ■ questione ■ Marx, che rimane uno dei riferimenti ineludibili per chiunque ■ occupi di scienze della società, anche quando debba pervenire ■ un netto dissenso dal suo pensiero. La stroncatura dell'opera marxiana attuata in *La società aperta* a suon di fendenti più che di analisi critiche appare sicuramente giustificabile sul piano storico, poiché rappresentava di fatto una critica impietosa del regime sovietico, in un momento (il primissimo dopoguerra) in cui esso per varie ragioni ■ quasi soltanto amici. Sta il fatto che le bordate di Popper son servite a molti per parlare di Marx, sia da amici che da nemici, senza averne ■ letto una pagina.

Luciano Gallino

LETTERE AL GIORNALE

Extracomunitario davvero «extra»; il miraggio delle cattedre

■, poesie e ottimi voti

A proposito ■ lettrice Annalisa Nisola del 30/08/94 mi permetto di sottolineare con lei che non tutti gli extracomunitari sono erbe dello ■ fascio e ■ prova le invio un bottone: ho 12 anni, ho frequentato ■ ■ media nel Seminario Vescovile di Cuneo e sin dalle elementari ho preso ■ voti.

Al di fuori di questo leggo, faccio sport, suono il pianoforte, scrivo poesie e racconti che ■ hanno per■ ■ vincere tre primi premi ■ concorsi della provincia, e disegno, dove ho vinto un altro primo posto. Tutto pubblicato dai giornali, non sono menzogne. Per il colmo del lettore ■ del 20/08/94, sono extracomunitario, per di più ■ per cui chiedo ■ questo signore maggior rispetto per quelli extracomunitari che, come ■ ■ sono ladri, né spacciatori, né stupratori, ■ implorano ■ carità, né vendono fazzoletti di carta ■ che pagano ■ tasse. Sicuramente il signor Barbieri ■ 12 anni non era più distinto ■ ■. Venga, parli con i miei professori e cambierà parere.

Alsany Diallo
Seminario Vescovile, Cuneo

Come si blandisce l'■rcito dei disoccupati

Siamo docenti abilitati non di ruolo della scuola secondaria superiore e vogliamo mettere in evidenza l'acume e la lungimiranza del ministro della Pubblica istruzione, apprendendo che nei prossimi ■ verranno banditi i ■ per la scuola media superiore.

Tale scelta è fondata sulla pura demagogia perché, ■ ■ ministro ben sa, in questo momento con ■ calo demografico e il processo di razionalizzazione della rete scolastica - che ha causato la soppressione di migliaia ■ classi - vi è una costante e progressiva riduzione delle cattedre. Infatti ■ nella scuola vi ■ decine di migliaia ■ insegnanti in esubero, privi ■ cattedra ■ che vengono utilizzati per supplenze o altri incarichi.

Non solo. Il calo demografico continuerà nei prossimi anni e, con esso, le disposizioni in materia di razionalizzazione del sistema scolastico porteranno a ulteriori riduzioni di cattedre e tutto ciò farà aumentare l'esercito dei docenti ■ ruolo in soprannumero.

Per di più i posti vacanti lasciati liberi dai pensionamenti ■ questo anno scolastico ■ anche nei prossimi ■ verranno quasi totalmente assegnati ai docenti di ruolo attualmente in soprannumero.

Inoltre per colmare gli eventuali posti vuoti sarebbe sufficiente attingere dalle graduatorie dei docenti abilitati, ■ immettere ■ ruolo quegli insegnanti che hanno già superato uno o più concorsi e quindi sono stati abilitati alla docenza. Queste graduatorie sono ben due: quella per titoli ed ■ e quella per soli titoli.

Il ministro, invece di utilizzare le due graduatorie fino al loro esaurimento, preferisce bandire concorsi con posti zero.

I concorsi potrebbero trovare ancora una loro legittimità se indetti per quelle classi di insegnamento e in quelle province nelle quali tutte le graduatorie degli insegnanti abilitati siano ■ fatto ■. In realtà i concorsi coinvolgeranno tutto il territorio nazionale, pur in presenza di migliaia di docenti abilitati non di ruolo che da anni attendono di ottenere la cattedra.

Ma la logica seguita ■ ampiamente conosciuta: promettere nuovi posti di lavoro, blandire l'esercito dei disoccupati intellettuali produce pubblicità, crea consenso e voti in più alle prossime elezioni politiche. Se poi quest■ costerà alla collettività centinaia ■ miliardi per espletare inutili concorsi, pazienza. Insomma, mentre ■ blatera di contenere la spesa pubblica in nome dell'efficienza e si tende a far pagare alla gente comune il costo del risanamento, il ministro D'Onofrio si fa propaganda proponendo concorsi che non hanno nessuna ragione neppure ■ essere promossi.

Morale della favola: agli interessi ■ ■ collettivi prevalgono ancora una volta le manie di protagonismo, ■ interessi politici personali o di partito e il «nuovo» corso politico sembra essere sempre più uguale al vecchio.

Maria Lambertini, Firenze
Seguono 15 firme da Torino Napoli, Milano, Grosseto Venezia, Varese, Cuneo Bergamo, Bologna

■ O.d.B.

Carissimo Del Buono, ho avuto la possibilità ■ vedere *Lamerica* di Gianni Amelio ■ cogliendone la filosofia spero, però mi è venuto di fare un'osservazione: una rubrica ■ questa sua delle lettere aperte ■ è tra l'altro un luogo ■ rivisitazione della coscienza, ed una sede per esorcizzare (come dice Amelio) «la nostra vergogna»? Tuttavia io mi chiedo (e le chiederei) non c'è sproporzione tra quello che voi come individui riuscite a fare per gli «altri» e la realtà del mondo ■ oggi?

Alessandro Camponeschi, Roma

La democrazia comincia dai singoli

GENTILE signor Camponeschi, la ringrazio molto per la sua lettera perché mi consente, anzi m'incoraggia ad affrontare un problema molto grave. Infatti, per lo statuto, diciamo così, di questa rubrica i temi da discutere sono imposti dai lettori, non sono io a suggerirli. Lei dice: «Va bene che da qualche parte bisogna pur incominciare e che, come persone, c'è chi agisce bene e chi agisce male: tuttavia non può risultare perfino colpevole appagarsi della propria "buona coscienza"? Non sarebbe necessario inventare, contribuire tutti ad inventare, qualcosa di più e di diverso, diciamo: *l'ottima coscienza di massa*? Non è sul piano *collettivo* delle grandi scelte politiche, che si guarisce dai massimi mali globali, planetari, mondiali di cui siamo afflitti? E non mi dica, per piacere, che ■ "il socialismo reale" lo "stalinismo", "il Grande Fratello"... Ci sarà pure una terza via! Saluti cordialissimi».

Per la verità, gentile signor Camponeschi, penso che la via giusta la conosciamo già. Non c'è affatto bisogno di inventarla, ma solo di applicarla meglio. Ed è la democrazia, anche se fa una certa impressione doverne ancora parlare. Infatti, da quando ottenemmo (e non per merito esclusivo nostro, ma con vari aiuti dall'estero) il ritorno della democrazia da queste parti sono passati molti anni, e ■ abbiamo ancora imparato abbastanza. Invece che all'uso costante e corretto della democrazia ■ arrivati caso mai all'abuso. E questo ■ permette a nessuno di appagarsi della propria «buona coscienza». Ma il non appagarsi ■ dovrebbe esonerare dal cercare di comportarsi bene individualmente con la scusa che si tratta di ■ atto di scarsa portata, mentre la meta è sconfiggere i massimi mali globali, planetari, mondiali, quindi è inutile gingillarsi, trastullarsi con fisime private passibili di risultare addirittura narcisistiche ed egoistiche. Le grandi scelte politiche derivano dalla somma di libere scelte dei singoli individui. Qualcosa non precesa dall'alto, ma conquistata dal basso.

Oreste del Buono

L'ingiustizia dei punteggi privati

Vorrei porre l'attenzione su ■ problematica legata ■ mondo della scuola.

E' noto che, spesso, le scuole private legalmente riconosciute reclutano il proprio personale docente senza formulare alcuna graduatoria di merito tra gli aspiranti ■ ■ esse presentino domanda. Di solito, la scelta cade su persone che s■ conosciute direttamente o indirettamente dai presidi e dai responsabili delle scuole medesime.

I docenti assunti secondo tali criteri ottengono, in virtù della parificazione tra scuole private e scuole statali, un punteggio per il servizio prestato in tutto equiparato a quello di coloro che insegnano nella ■ pubblica, i quali però vengono selezionati in base alle graduatorie provinciali di merito. Ne risulta che, insegnando nella scuola privata, è possibile guadagnare posizioni nelle suddette graduatorie a scapito di chi, non potendo esse■ assunto nelle scuole private (pur magari possedendo migliori titoli culturali), accumula lungo l'anno un minore servizio didattico con brevi supplenze nella scuola statale.

Chiaramente, non è possibile eccepire sul diritto di un istituto privato di scegliere i propri docenti liberamente tra persone di fiducia ed in conformità con le proprie finalità ed i propri orientamenti educativi; mi pare però che la completa equiparazione dei punteggi tra scuola pubblica e scuola privata, ai fini delle graduatorie provinciali, risulti penalizzante per coloro che si vedono superati in ■ graduatoria ■ merito ■ persone che hanno accumulato negli anni titoli didattici ottenendo i loro incarichi con criteri del tutto differenti. Gradirei l'opinione di esperti ed operatori del settore su questo problema che mi sembra manifestare una palese ingiustizia.

Gianluca Dellapiana, Torino

Sfidare la morte per sentirsi vivi

Caro ministro Guidi, ■ ringrazio per ■ sensibilità e ■ attenzione che ha mostrato nell'affrontare vari temi, anche delicati, in questi primi mesi di lavoro. Ovviam■ i tempi sono prematuri per un giudizio, ma i primi passi fanno ben sperare.

Ho letto con attenzione quanto ■ stampa ha riportato relativa■ alle Sue dichiarazioni sui manicomi e sul problema dei «malati ■ mente». Assieme ai rappresentanti del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo (di cui sono anche Presidente) di manicomi ne ho visitati parecchi e spero veramente che spariscano dalla faccia della terra.

Ma se ai manicomi sostituiremo altri luoghi di internamento, ulteriori cure mediche che cercano con una pillola ■ peggio con uno shock di risolvere i problemi della vita della gente, allora sarebbe un'ulteriore catastrofe.

Ho visitato parte di manicomi italiani ■ ne ho denunciato carenze ed errori, trovando ■ oggi rinchiuse migliaia ■ persone che non avrebbero nemmeno dovuto finire lì, pur nella logica manicomiale.

Lei è anche una persona competente ■ settore: ■ che i principali responsabili di questo scempio ■ spesso alla fine proprio quelli «esperti» che do■bbero aiutare coloro che finiscono in quei luoghi.

Per quanto riguarda gli internati ricordo che ognuna di queste persone, ■ misura minore ■ maggiore, ha delle potenzialità che possono ■ recuperate e questa è l'opportunità che non dovremmo permettere che vada persa.

Occorrerebbe discutere e stabilire con la persona un progetto finalizzato e arrivare a definire e scegliere con lui dove vivrà, quando, come e cosa farà; questo è il superamento del ■ altrimenti ■ una specie di deportazione o un nuovo internamento in un luogo meno angusto e sporco.

Quanto ai giovani che muoiono al sabato sera ■ credo proprio che siano dei depressi suicidi... ma sono così annoiati e senza scopi, senza ideali, che lo sfidare la morte è spesso l'unico modo ■ sentirsi vivi. In realtà hanno proprio voglia di vivere ■ ■ hanno tanta... solo che sperano in qualcosa di diverso. Se oltre alle pillole di ecstasy arriva qualcuno che li etichetta come «malati di men■ e poi gli prescrive una bella dose di altre pillole... beh, come si diceva... preferisco vivere.

Dr. Roberto Cestari, Milano

Dopo il Viareggio, lo scrittore toscano conquista anche Venezia

Tabucchi, en plein al Campiello

E Arbasino si ritrova ultimo

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Foto di gruppo dei finalisti alla trentaduesima edizione del Premio Campiello

En plein di Antonio Tabucchi. Dopo il Viareggio, con *Sostiene Pereira* (Feltrinelli) si è aggiudicato il super Campiello. Centoventiquattro i voti raccolti dallo scrittore che ha intrecciato [illegible] vita [illegible] i destini [illegible] Pessoa. Seconda classificata la rivelazione Margaret Mazzantini: 74 voti per il suo *Catino* [illegible] (Marsilio). Distanziati Giuseppe Pontiggia (*Vite di uomini non illustri*, Mondadori, 34 voti), Francesco Biamonti (*Attesa sul mare*, Einaudi, 24 voti), Alberto Arbasino (*Fratelli d'Italia*, Adelphi, 16 voti).

Il super verdetto della trentaduesima edizione lo hanno confezionato [illegible] giurati popolari, [illegible] sino all'ultima ora. Non pochi i vip chiamati alle urne: da Margerita Buy a Everardo Dalla Noce, da Manuela Di Centa al ministro Antonio Martino.

«Torneo» letterario nel solco del[illegible] tradizione, con poche [illegible]ni all'avanguardia o, comunque, agli autori «fuori corso» (si pensi alla *Meccanica* di Gadda o a Tommaso Landolfi), il Campiello, superata la linea d'ombra, si è dunque imposto [illegible] cambio [illegible] non lieve. A cominciare da Alberto Arbasino, «fabbro» [illegible] un'opera lunga trent'anni, maturata nel clima irrispet[illegible] di ogni Liala del Gruppo '63. Intorno al Grand Tour del signore di Voghera, altri quattro titoli [illegible]mali, destinati cioè a smentire la ri[illegible] che secondo Crovi assicurerebbe la vittoria (a lui è successo lo [illegible] settembre [illegible] salire sul podio): storie non sperimentali, «fondate» sulla famiglia, con un robusto intreccio. Biamonti che ricono[illegible] in Calvino [illegible] lettore ideale, Tabucchi che discende per li rami di Pessoa, il Pontiggia esperto nel l'«Arte della fuga», la stessa Mazzantini in sintonia [illegible] le irrequietudini morantiane: no, [illegible] *déjà vu* non abita più qui.

In mattinata, a Ca' Mocenigo Gambara, l'«aperitivo» del Campiello, cioè la rituale conferenza stampa. I finalisti arrivano a mezzogiorno, [illegible] mezz'ora [illegible] ritardo. Motivo? Foto [illegible] gruppo, [illegible] formalità che viene di solito sbrigata il venerdì pomeriggio (ma Biamonti, alla ricerca di un cappello, si era [illegible]so irreperibile). C'è anche Tabucchi, che mercoledì aveva annunciato di non voler salire sul treno per Venezia. Panico alla Feltrinelli, [illegible] inevitabile il lieto epilogo.

Le trame? Arbasino va su e giù per [illegible] Stivale, dal boom economico a oggi, identificando le metamorfosi che hanno conosciuto i paesaggi, i caratteri, [illegible] società, le illusioni. Biamonti fa l'esame di coscienza all'Europa a bordo di una nave carica d'armi diretta nell'ex Jugoslavia. Margaret Mazzantini (attrice oltre che scrittrice, moglie di Sergio Castellitto), ripercorre un'odissea del Novecento, la lunga parabola [illegible] nonna Antenora, tra Medioevo e realtà virtuale. Pontiggia compone [illegible] album [illegible] esistenze immaginarie, [illegible], nobilmente oscure, se paragonate alle figure «promosse», dilatate dai [illegible] media. Tabucchi, con [illegible] giornalista culturale Pereira, architetta [illegible] beffa alla dittatura salazariana.

Per la serata cambio d'epoca rispetto alle passate edizioni [illegible] Campiello. Addio [illegible] trecentesco e gotico Palazzo Ducale, su cui incombe [illegible] rischio meteorologico (la pioggia) e si allarga il manto protettivo [illegible] ministero per i Beni culturali. Scrittori, personalità, dame e smoking si [illegible] ritrovati al [illegible]doni», [illegible] diciottesimo secolo nel nome e nella scenografia, ispi[illegible] a una tela del Guardi. Ottocento ospiti rispetto ai millecinquecento d'antan. In prima fila, [illegible]ti i politici della seconda Repubblica, numerosi gli editori: Leonardo Mondadori, Roberto Calasso, Cesare [illegible] Michelis, [illegible] Inghe Feltrinelli.

Sul palco, la schiera dei critici (Maldini e Torno, Mondo e Giovanardi, Marabini e Jacomuzzi), i conduttori Elisabetta Pozzi, attrice [illegible] a caso di «scuola goldoniana», e Vincenzo Mollica, tondo, placido, sensibile [illegible] superlativi. In regia, Giuliano Montaldo. Copione? Divagazioni sul rapporto [illegible]ma-letteratura, intonate all'ultima Mostra (mai tanti [illegible] arrivati sullo schermo) e alle pellicole che saranno tratte da *Sostiene Pereira* di Tabucchi e *Attesa sul mare* di Biamonti. Omaggio alla carriera per l'eterna Carla Fracci. Performance [illegible] Gigi Proietti. Video che inseguono i finalisti negli angoli privati: caffè, biblioteche, vigne...

Bruno Quaranta

Antonio Tabucchi, «alter ego» di Pessoa. Sopra, Robert Louis S[illegible]

1894, CLASSICI A DUELLO

Il Booker Prize lancia un'idea: mettiamo Stevenson contro Kipling

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A chi la palma di miglior narratore del 1894? La scelta [illegible] sarà facile, di fronte a colossi come Kipling e Stevenson: ed è stata, come minimo, un'idea geniale. [illegible] Booker Prize 1994 - l'annuale premio letterario più quotato d'Inghilterra - gli organizzatori hanno deciso di affiancare i portenti [illegible] un secolo [illegible]. Anche per il Booker 1894 è stata scelta una sestina [illegible] finalisti, sebbene il dibattito fra i [illegible] giudici, il mese prossimo, sia destinato a essere pubblico e non segreto.

Fra le meraviglie edite nel 1894 [illegible] *Il Libro della giungla* del ventinovenne Kipling, che appena tredici [illegible] dopo sarebbe diventato il primo scrittore inglese insignito del premio Nobel. Al suo fianco c'è *The Ebb-Tide* [illegible] Robert Louis Stevenson: l'ultima opera del grande romanziere dei mari del Sud, che quello stesso anno sarebbe morto nel [illegible] rifugio [illegible] Samoa. Non ci [illegible] donne, nella sestina: le grandi scrittrici inglesi [illegible] secolo scorso - le sorelle Bronte, George Eliot, Elizabeth Gaskell - erano già finite; ma c'è il nonno [illegible] successiva celebrità, Daphne du Maurier. George du Maurier fu autore, quell'anno, di *Trilby*, la [illegible] di una modella che cade sotto i poteri del sinistro Svengali: dopo un secolo quei due nomi fanno parte della lingua inglese corrente.

Gli altri tre finalisti del Booker 1894 sono Anthony Hope, il cui *Prigioniero di Zenda* è già stato [illegible] soggetto [illegible] quattro film e gli permise di lasciare l'attività di avvocato per dedicarsi alla letteratura; George Gissing, che nel suo romanzo *Nell'anno del giubileo* registrò lo scontro fra l'Inghilterra vittoriana e la nuova era; George Moore, [illegible] scrittore anglo-irlandese che in *Esther Waters* usò come sfondo [illegible] proprio retroscena familiare. Difficile dire chi vincerà: tutti meriterebbero, forse, per il semplice fatto che dopo un secolo c'è chi [illegible] stampa ancora. **[f. gal.]**

Uderzo a Londra

«Asterix è pronto a tornare»

LONDRA

TRA una selva di elmi alati [illegible] cartone, Albert Uderzo annuncia: «Asterix e Obelix continueranno ad esistere. Il prossimo libro delle loro avventure sarà pronto [illegible] fine del '95». Il disegnatore dell'invincibile [illegible] di Galli ha rinunciato all'idea di gettare alle ortiche il pennarello, [illegible] aveva deciso lo scorso giugno dopo aver perduto la ca[illegible] con l'editore Dargaud, dal quale voleva royalties più cospicue.

Ieri, al convegno presso il Commonwealth Institute per festeggiare il trentesimo compleanno di Asterix, Uderzo ha ricevuto l'omaggio di centinaia di bambini entusiasti. Che fosse tornato in forma, lo [illegible] capito dalle [illegible] strette [illegible] mano, vigorose come quelle di Obelix, la sua creatura preferita. «Perdere quella [illegible] mi ha fatto arrabbiare moltissimo: ho sentito di avere subito un'ingiustizia - ci dice [illegible] pacatezza ritrovata -. Quando [illegible] calmato ho let[illegible] per bene tutte le lettere che mi [illegible] arrivate: i lettori mi hanno detto che non ho nessun diritto di far morire Asterix. E [illegible] cambiato idea, voilà».

Ora che ha sbollito la rabbia si metterà a lavorare sulla prossima storia, la trentaduesima: «La prossima trama [illegible] probabilmente ambientata all'estero», rivela, [illegible] vuole dire di più. «Ho 67 anni ma non li dimostro - ride -. E la mia avventura prediletta è sempre quella che devo ancora disegnare». Nessuna amarezza, allora, turberà i nove [illegible] di gestazione [illegible] gli ci vogliono, in media, per sfornare il prossimo libro? «Quando lavoro su una storia [illegible] Asterix mi estranio completamente dal mondo. Non posso provare risentimento». **[m. c. b.]**

Premiato a Forte dei Marmi il vignettista di «Le Monde»

«La satira? E' tolleranza»

Tim: umoristi imparate a dosare gli elementi

FORTE DEI [illegible]

DI solito, parlando di morale fra umoristi, ci si riferisce a quella degli uomini di potere. Ma quest'anno - per la ventiduesima edizione del Premio satira politica - il tema dominante è proprio l'etica professionale dei vignettisti. E questo, forse, grazie al contributo del più autorevole dei premiati, Louis Mitelberg, in arte Tim, autore nel '67 del primo disegno pubblicato da *Le Monde* e cronista per cinquant'anni degli avvenimenti che hanno segnato la [illegible] del mondo, dal Lager nazisti, che ha conosciuto di persona, alle persecuzioni [illegible] Urss, da «la Grandeur» di De Gaulle all'integralismo islamico.

Un cronista in punta [illegible] pennino, dal tratto sottile e incisivo, esplicito e perciò compreso da tutti, elegante e sobrio. Lo si definisce - nella motivazione del riconoscimento per la grafi[illegible] internazionale - «figlio spirituale [illegible] Daumier», il capostipite dei caricaturisti francesi. Ma Daumier era più cattivo. Tim ama il volto umano, e lo dice. Non fa la caricatura all'uomo [illegible] al soggetto politico.

Ma è possibile o non è possibile separare l'individuo dalla sua azione? Almeno provare, risponde: «Si può fare [illegible] sforzo di salvaguardare le intenzioni dell'uomo, le sue origini, [illegible] sua famiglia, le sue infermità, il suo fisico. Tutto dipende dal dosaggio degli elementi scelti per il disegno, dalla ricerca dei dati essenziali». Cer[illegible] nudi [illegible] uno Spadolini coperto d'edera non gli sarebbero forse piaciuti, [illegible] non gli piacerebbe la satira [illegible] destra che «non ha finora prodotto [illegible] segno di tolleranza nei confronti della sinistra al potere».

[illegible] la satira è espressione tipica della sinistra? «Fino alla guerra del 1914 l'umorismo che morde è stato impiegato come arma politica solo dalla sinistra. Dopo [illegible] apparsi anche i disegnatori di destra, ma non mi pare che abbiano ancora trovato i toni giusti. Forse è giunto adesso [illegible] loro esame di maturità». E lei dove ha imparato la tolleranza? «Come ebreo polacco sono stato prigioniero di guerra in Pomerania. Sono riuscito a fuggire a Londra nel 1941 e [illegible] arruolarmi nell'armata di De Gaulle. Sono diventato francese. [illegible] Terza Repubblica è stata una buona scuola». Ha lavorato per *L'Humanité* a *Combat*, dal *New York Times* a *Newsweek*. Attualmente lavora per l'*Express*. Si è fatto dei nemici? «I politici si inquietano solo quando [illegible] li [illegible]segni[illegible]».

Se i politici vi corteggiano, allora la satira serve ancora a qualcosa. «Funzione [illegible] satira non è più colpire il bersaglio, ma attirare l'attenzione del lettore su un problema, non [illegible] argomenti logici ma con allusioni, in maniera leggera. Questa [illegible] la funzione del nostro mestiere».

E' toccato a Nello Aiello, premiato per la sezione giornali[illegible], tenere alto il ruolo dei [illegible]tirici» dopo l'intervento di Tim. Paragonato a Maccari e Flaiano, definito anglonapoletano ed elogiato per l'invenzione dei titoli nei giornali [illegible] ha lavorato, Aiello ha passato lo scettro a Lella Costa, premiata per il teatro. Vera signora della festa, la Lella ha tenuto banco [illegible] abilità e spirito disseminando con [illegible] battute come questa: la politica non [illegible] brutta, è bella e nobile. Altri premiati Danilo Maramotti, gli autori di Cinico tv, [illegible] settimanale *Cuore* per aver riscoperto Guareschi (visto che si parla di tolleranza fra destra e sinistra), il Teatro Puccini di Firenze diretto da Staino (Bobo), l'Associazione dei cartoonist d'Israele, [illegible] spera nella diffusione della satira anche fra gli arabi, [illegible] caricaturista turca e un'allieva della scuola di giornalismo disegnato.

Lela Gatteschi

Berlinguer visto da Tim, e in alto l'autocaricatura del disegnatore

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

P T O O E T C A M
C T L I M O C E I
A E M T S N O I F
E E I N T M L R A
R N E A A I U L Z
I O C R B A N O T
F C A S G I O U R
A G I A T E A L L
M N A T O R I M O

Con ogni ■ ■ 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CAMPO = 5) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	E	I	D	R
2	N	S	A	T
3	O	Z	I	O
4	A	I	L	C

	a	b	c	d
1	C	A	S	E
2	L	L	O	D
3	I	E	N	T
4	R	A	T	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come ■ due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, ■ salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia ■ sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge ■ parola di ■ lettere: DISARTICOLAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ■ ■ trovate 103 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

I famosi cipressi che da S. Guido vanno a Bolgheri in duplice filar, ■ bisogno ■ una potatura e ■ eseguire questo delicato lavoro era ■stata incaricata la mia ditta. Eravamo 4 persone, ciascuna delle quali con i propri ritmi ■ lavoro: ■ potevo potare ■ alberi al giorno, Angelo 13 ogni 2 giorni, Bruno 20 ogni 3 giorni ed infine Camillo 35 ogni 6 giorni. Lavoravamo sempre insieme e aiutandoci a vicenda. In tutto avremmo dovuto sistemare 200 alberi. Avevo fatto i conti e, se non si fosse verificato alcun inconveniente durante il lavoro, nel giro di alcuni giorni avremmo riportato gli immortali alberi al loro antico ■. Dopo quanto tempo ■ ultimato il lavoro?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 3. Scrisse «Lo straniero» - **6.** Detenuto che si batte - **12.** Pianta con semi oleosi - **17.** La musica dodecafonica - ■ Stabilimenti tessili - **21.** Spelonche - ■ Coltivatrici ■ fondi - **23.** Scrisse «Myricae» (iniz.) - **25.** Inizio ■ musical - **26.** Relativo al cuore - ■ Latta alla portoghese - **32.** Il poeta greco innamorato della flautista Nannò - ■ In altre parole - **34.** Dottrina alla base del marxismo - **37.** Diede fama a Volta - **39.** In precedenza - **41.** Resse le sorti della Francia fino al colpo ■ ■ di Napoleone - **42.** Monete sudamericane - **43.** Il nome di Chaney - **44.** Lavoro stradale - **46.** Mezzo giro - **47.** Cetaceo dell'Orinoco - **48.** Scrisse «Angiò, uomo d'acqua» - **49.** Scrisse l'«Autobiografia di Alice Toklas» - **52.** Lo esporta Sri Lanka - **53.** Filosofo e teologo che scrisse «De Sacra Coena» - **54.** Comprende gli elettroni - **56.** Pronome confidenziale - **57.** Amico ■ Eurialo - **58.** La madre di Cicerone - **60.** Casa editrice fondata a Firenze nel 1837 - **63.** I confini dell'Urbe - **64.** Lo Stato ■ Reno - **65.** Fondò «Il Politecnico» - **67.** Incognita matematica - **69.** Dolce a base ■ latte, uova e panna - **70.** Li ricorda la storia - **71.** ■ allo studio delle cause delle malattie - **72.** La De Filippo che fu ■ indimenticabile Filumena Marturano.

VERTICALI: 1. Una macchina agricola - ■ Nativi di Rovigo ■ di Adria - **3.** Urlo rabbioso di segugi - **4.** Il nome ■ Guinness - **5.** Io... in certi casi - **6.** Saluto deferente - **7.** Articolo spagnolo - **8.** Fu maledetto ■ Noè - **9.** Organizzazione internazionale (sigla) - **10.** Il centro di Verdun - **11.** Non ama temporeggiare - **12.** In prov. di Salerno - **13.** Lo scrittore ■ «La storia infinita» - **14.** ■ scendenza - **15.** Uno ■ moschettieri - **16.** Esperti ■ funghi - **19.** Movimento di ginnastica - **19.** Li legge chi fa l'appello - **23.** Accettare e apprezzare - ■ Sofferenze - **27.** ■darguito dall'arbitro - ■ Iniz. di Moravia - **3■** Ballo derivato ■ mambo - **31.** Accompagnava il magistrato dell'antica Roma - ■ Quantità immense - **35.** Antenati - **36.** Prodotto per i capelli - **38.** Isola sarda - **40.** Il dio marino identificato con Portunno - **45.** Affluente ■ Don - **49.** Antico popolo mesopota■ - **50.** L'impiegato di Bersezio - **51.** Rapimento spirituale - ■ Trave per la randa - ■. Una scritta sulla cassa - **55.** La madre ■ Achille - **59.** Martin ■ Jack London - **61.** L'io ■ ■ - **62.** La città ■ carioca - **63.** Consuetudini - **64.** Il nome dell'indimenticabile «King» ■ - **66.** Sigla ■ Arezzo per l'Automobile Club d'Italia - ■ Le iniziali del celebre attore Gable - ■ Carlo critico letterario.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A N A B	○
R G B N	○○
B R N V	●●○
V B A R	●●
V A R R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare ■ giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 8, 5, 1, 7]

DAMA [Fatter]

L'attenzione ■ mondo damistico internazionale è concentrata in questi giorni sulle selezioni per il campionato del mondo individuale assoluto. In campo per l'Italia c'è, ■ abbiamo già scritto, il giovane triestino Raoul Bubbi, che nonostante la ancora verde età gode ■ un bagaglio di esperienza più che notevole. Per l'azzurro il compito non ■ facile, ma una sua qualificazione non è del tutto impossibile e, ■ avvenisse, darebbe sicuramente una grande pubblicità alla dama e alla specialità sulle 100 caselle. Quanto al campionato mondiale, è in programma il prossimo anno e si svolgerà a gitone; il campione in carica, il russo Chicov, resta il maggior favorito e sembra destinato a conservare ancora a lungo il titolo iridato, stabilendo così un nuovo record di ... longevità.

Diagramma: Ganov-Wiersma; Il Nero muove e vince

SCACCHI [Ala]

Il successo del campionato italiano a squadre 1994, che ha visto in campo oltre 450 compagini, per un ■ ■ quasi tremila giocatori e la vittoria, per distacco, della squadra ■ McMicrocomputer, ■ ■ far dimenticare i problemi sorti dal punto ■ vista organizzativo. Sicuramente va rivisto il calendario di gioco, per evitare sovrapposizioni con i campionati regionali. Bisognerà poi fare attenzione alla suddivisione della squadra nei vari gironi che non deve essere eccessivamente rigida (o punitiva) per alcuni, in modo da evitare i forfait, che rischiano di falsare il torneo. Soprattutto si dovrà fare in modo che i risultati vengano divulgati in modo rapido e tempestivo, altrimenti addio attenzione dei mass-media: il torneo può essere un'opportunità eccezionale di propaganda, perché sprecarla?

Diagramma: Troitzkj-NN, 1897; Il Bianco muove e patta.

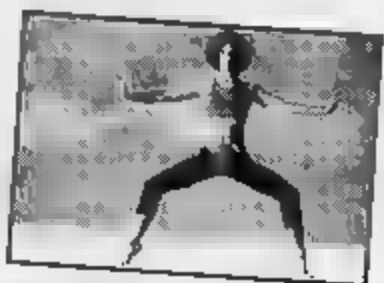
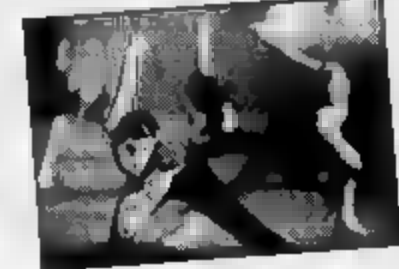
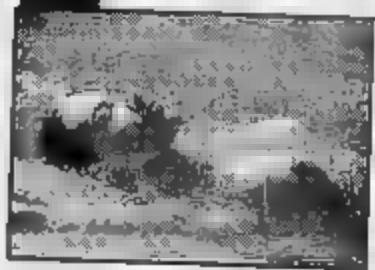
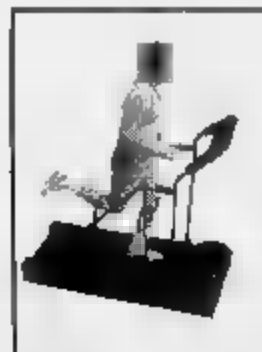
A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA ■ martedì 20 Settembre 1994

(continua)

APPROFITTA DELLA FORZA AMERICAN PER AVERE DI PIÚ

TESSERA ANNUALE VALIDA PER 3 CLUB L. 1.078.000 + iva

(anche a rate mensili con finanziamento bancario)

"Stress, eccesso di lavoro ■ di cibo, giornate frenetiche senza un attimo di tregua: l'esigenza ■ staccare ■ una quotidianità che a volte si ■ pesante, di pensare un pò di più (e meglio) ■ se stessi, al proprio corpo dimenticato e a volte maltrattato, può essere ■ pretesa ■ più rimandabile. La voglia di star bene, il desiderio di tornare ■ convivere in armonia con il proprio corpo, la richiesta di trovare quell'equilibrio psico fisico necessario per ripartire con una marcia in più." Non lontano ■ casa, incontri "American Club". Oltre alle strutture tradizionali, offre ■ vastissima scelta di diverse discipline, programmi specifici ■ personalizzati. Nei tre club di Torino ■ in quello di Sestriere oltre alle attività sportive, troverai per rilassarti: Massaggi idroterapici, Jacuzzi, Vasche di reazione, Cascate minerali, Bagno turco, Sauna, Nuoto e Corsi di nuoto nelle ■ grandi piscine all'aperto ed ■ coperto. Squash, Free climbing (arrampicata libera in parete artificiale). Ben venti discipline diverse ogni giorno: Exerjazz (schemi di danza combinati in divertenti routines di lavoro), Sport Dance (esercizi di ginnastica mixati con simpatiche coreografie), Aerobic Fusion, (movimenti di aerobica organizzati in sequenza ad alto e basso impatto), Aerobica tradizionale, Tone Up (attività specifica per migliorare ■ tonicità dei vari distretti muscolari). E poi ancora Gym Music, Stretching, Step, Combo Step, Body Shape, Funk, Body Sculpt, Acqua Gym. E poi ancora Body Building, Ginnastica dolce ■ Ginnastica in acqua, lettini solari U.V.A., Controllo medico e Trattamenti dimagranti, Bar e Ristorante dietetici. E poi in futuro... altro ed altro ancora!! Incontriamoci.

LE PALESTRE PER TUTTE LE ETÁ

per la prima volta, a settembre, due grandi eventi insieme ...

FUORI TUTTO

DOBBIAMO SVUOTARE I MAGAZZINI

per far posto ai nuovi grandi arrivi di ottobre prezzi incredibili sino ad esaurimento scorte !

SENZA UNA LIRA

PRIMA RATA A GENNAIO 95 !

ritiri subito tutto quello che desideri anche senza acconto e incominci a pagare al 15 gennaio 95 !

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

NUOVO
A CARMAGNOLA
via Gobetti 11
APRE IL 15/9/94

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada Trossi
Tel. 015/2544255

(CN) CUNEO
C.Nizza, 16
Tel. 0171/692339

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona,10 tel.81146

(AT) CANELLI P.za Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.C.Acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA v. S.Caterina 9
T. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
v. Benessea 31 T.0182/20905

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

RIVALTA (TO) Int.C.C.Soledoro
v.Giaveno,63 T.011/9016042

PINEROLO-ABBADIA ALPINA
v.Giustetto,41 T.0121/202010

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 T. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO v.Neive 16
Tel. 0173/211224

TUTTO PER IL BIMBO
(SOLO AI MAG.AZ E UNI EURO DI TO-BIELLA-ACQUI)

LETTINO COMPLETO materasso e piumone	364.000	289.000
BAGNETTO 3 cassetti	159.000	129.000
SEGGIOLONE PAPPA pieghevole	74.000	57.900
SEGGIOLONE CON GIRELLO	69.000	55.900
BOX	69.000	54.900
GIRELLO	49.000	37.900

CARROZZINE complete di [illegible] e ACCESSORI a partire da LIRE 349.000 ACQUISTANDO UN CORREDINO COMPLETO (minimo 299.000) BORSA FASCIATOIO CHICCO COMPRESA NEL PREZZO !!! ACQUISTANDO UN LETTINO COMPLETO DI MATERASSO E PIUMONE + CARROZZINA COMPLETA DI PASSEGGINO UN FANTASTICO BOX COMPRESO NEL PREZZO !!!

COMPACT DISK

IRRADIO cd portatile c/batt. ricaricab.	269.000	199.000
PHILIPS cd portatile rete e pile	279.000	219.000
GRUNDIG cd portatile rete e pile	299.000	229.000
AIWA cd portatile antivibrazione	319.000	269.000
PHILIPS cd tavolo 42 cm	299.000	239.000
PIONEER cd tavolo 42 cm	369.000	289.000
SONY cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
AIWA cd tavolo 42 cm telecom.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.	399.000	329.000
PIONEER cd tavolo 42 cm telec.caric.centrale	499.000	379.000

SVILUPPO E STAMPA FOTO IN 24 ORE SU CARTA KODAK

L. 250 A FOTO

+ [illegible] SVILUPPO RULLINO

PREZZO "CHIARO" UNI-EURO

RULLINO 36 FOTO = L. 10.500 (291 L. a foto)
RULLINO 24 FOTO = L. 7.500 (312 L. a foto)
RULLINO 12 FOTO = L. 4.500 (375 L. a foto)

WALKMAN E RADIO CUFFIE STEREO

[illegible] stereo c/cuffie	29.900	17.900
GRUNDIG walkman stereo c/cuffie	39.900	29.900
SHARP walkman extra bass	46.900	32.900
PHILIPS walkman bass booster	49.900	39.900
AIWA walkman equalizzatore c/cuffie	49.900	39.900
SONY walkman megabass	56.900	44.900
AIWA walkman autoreverse equaliz.	89.900	74.900
SANYO walkman autoreverse dite	99.900	79.000
IRRADIO walkman c/radio c/cuffie	49.900	39.900
SHARP walkman c/radio c/cuffie	64.900	49.900
AKAI walkman c/radio c/cuffie	69.900	59.900
AIWA walkman c/radio super bass	79.900	64.900
GRUNDIG walkman c/radio c/cuffie	79.900	64.900
SONY walkman c/radio autoreverse dolby	169.000	129.000
AIWA radio c/cuffie portatile	39.000	29.900
IRRADIO radio c/cuffie portatile	32.900	24.900
SONY [illegible] c/cuffie portatile	59.900	46.900

IMPIANTI HIFI

IRRADIO impianto hifi completo	[illegible]	119.000
IRRADIO micro hifi completo con CD e telec.	399.000	299.000
SONOKO micro hifi completo con CD e telec.	419.000	339.000
SHNEIDER completo con CD e telec. 60W 349.000		429.000
PHILIPS impianto hifi completo 50W	449.000	359.000
IRRADIO mini hifi completo con CD 60W	499.000	399.000
IRRADIO mini hifi completo con CD e telec. 60W	599.000	449.000
INNO HIT mini hifi completo con CD+2cass+telec.	649.000	499.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SAMSUNG mini hifi completo con CD e telec.	649.000	499.000
SONY impianto hifi completo 32W telec.	699.000	539.000
IRRADIO mini hifi completo CD e telec. 200W	699.000	589.000
AIWA mini hifi completo con CD e telec. 40W	799.000	649.000
SAMSUNG mini hifi top con CD e telec. 60W	839.000	699.000
AKAY midi hifi completo con CD e telec. 80W	899.000	699.000
PIONEER mini hifi completo con CD e telec.100W	899.000	759.000
AKAY mini hifi completo con CD e telec.50W	929.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd e telec. 60W	999.000	799.000
AIWA mini hifi completo multicd telec. KARAOKE	999.000	849.000
AIWA midi hifi completo multicd telec. KARAOKE	1.199.000	949.000
PIONEER midi hifi completo con CD telec. 100W	1.199.000	949.000
PIONEER mini hifi compl. MULTICD e telec.120W	1.199.000	999.000

RADIO [illegible] SVEGLIA / [illegible] REGISTRATORE

IRRADIO radio portatile a pile	25.900	18.900
GRUNDIG radio portatile a pile	29.000	19.900
SONY radio portatile a pile	39.900	29.900
IRRADIO radio luce e pile	54.900	39.900
AIWA radio luce e pile contr.toni	64.900	49.900
AIWA radio da tavolo c/timer 2 altop.	139.000	79.000
IRRADIO radio sveglia digitale	29.900	19.900
GRUNDIG radio sveglia digitale	44.900	34.900
AIWA radio sveglia 2 allarmi	49.900	38.900
SONY radio sveglia cubo 102	79.900	59.900
IRRADIO radio registr.mic. incorporato	69.000	49.900
AIWA radio registr. mic. incorporato	84.900	69.900
SONY radio registr.mic incorporato	99.900	77.900
IRRADIO radioregistr. stereo 1 cass.	79.900	69.900
SHARP radio registr. stereo 1 cass	109.000	89.900
AKAI radio registr. stereo 1 cass.	119.000	94.900
AIWA radio registr. stereo 1 cass.	129.000	99.900
PHILIPS radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.000
AIWA radio registr. stereo 2 cass.	149.000	119.000

[illegible] CON CD

SAMSUNG stereo 1cass.+CD	269.000	199.000
IRRADIO stereo 2 cass.+CD	289.000	229.000
AIWA stereo 1 cass.+CD	299.000	249.000
THOMSON stereo 1 cass. digitale+CD	319.000	259.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD	322.000	279.000
AIWA stereo 1 cass.+CD 60W	329.000	279.000
IRRADIO stereo top 2 cass.+CD 50W	399.000	319.000
SAMSUNG stereo 2 cass.+CD box staccabili	419.000	339.000
AIWA stereo 2 cass.+CD 60W	429.000	349.000
PHILIPS stereo 2 cass.digitale+CD	449.000	369.000
SAMSUNG stereo top 2 cass.+CD telecom.	499.000	399.000
AIWA stereo top 2 cass.+CD telecom.	499.000	429.000

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Fo e Jannacci contro le mine

Enzo Jannacci (qui accanto nella foto) [illegible] Dario Fo [illegible] tornati [illegible] cantare insieme «Ho visto [illegible] re», filastrocca eretica [illegible] impertinente contro il potere. E' accaduto l'altra sera a Perugia, dove i due artisti [illegible] esibiti in un recital benefico a favore di «Emergency» [illegible] «Menocchio», organizzazioni [illegible] governative che conducono una campagna contro l'uso delle mine anti-uomo. Dario Fo si è prodotto in una delle [illegible] esilaranti interpretazioni [illegible] miracoli di Gesù Bambino, recitata nel solito immaginario «grammelot» che ogni volta riesce miracolosamente comprensibile a tutti. Per il resto si sono ascoltate alcune delle più belle canzoni di Jannacci, piccoli bozzetti teatrali di eroi perdenti: il barbone con le scarpe da tennis, Giovanni telegrafista, Vincenzina [illegible] fabbrica, il palo guercio, il ladro [illegible] polli. Applausi per tutti.

Un ricco «30 ore per la vita»

Successo di «30 [illegible] per la vita» che ha raccolto 15 miliardi a favore dell'Associazione Italiana per [illegible] Lotta alla Sclerosi Multipla ieri sera alle 23,30 nello Studio 11 della Fininvest di Cologno Monzese. La trasmissione benefica condotta da Lorella Cuccarini (foto) e Marco Columbro. [illegible] Cuccarini è riuscita lo stesso ad allattare la sua bambina. La buona risposta del pubblico ha poi dato sicurezza [illegible] moltiplicato le energie. La [illegible]rosità degli italiani si è sentita anche nelle aste che i protagonisti del mondo dello spettacolo hanno sostenuto nel [illegible] della serata di ieri: 1.500.000 per il disco di platino di Paolo Vallesi; 1.500.000 per il ciondolo d'oro [illegible] Amil Stewart; 2.600.000 per [illegible] divisa di Roberto Baggio; 2.800.000 per [illegible] corallo di Mara Venier; 3.500.000 per il pupo siciliano di Pippo Baudo. Il record è [illegible] raggiunto da Lorella Cuccarini che, per il suo primo vestito (Sugar, Sugar, Sugar) ha ottenuto 5.800.000.

Parla il re degli illusionisti, oggi su Canale 5

«I miei due sogni? Far sparire la Torre di Pisa e metter su famiglia con Claudia Schiffer» Primo tour in Italia

COPPERFIELD ti stregherò, Milano

David Copperfield e il trucco del volo accanto Claudia Schiffer

VIENNA. Si dice che sia più strabiliante di Houdini, ma Da[illegible] Copperfield minimizza: «Houdini si divertirebbe vedendo i miei show. Non so se davvero sono più bravo. Tutti noi sediamo sulla sua spalla [illegible] gigante». Sarà. Di sicuro nessuno prima di lui è riuscito a far sparire un vagone dell'Orient Express e [illegible] Statua della Libertà, [illegible] far levitare [illegible] Ferrari, a trapassare col proprio corpo la Muraglia Cinese. Trucchi, [illegible] capisco, illusionismi: ma, accidenti, che brividi.

L'altra [illegible] David Copperfield ha stregato a Vienna la platea della Staatshalle. Questa sera, per due ore a partire dalle 20,30, sarà protagonista assoluto sugli schermi di Canale 5, con uno special registrato per l'americana CBS e arricchito di alcuni numeri eseguiti [illegible] Nevada, nella sua villa segretissima e, manco a dirlo, invisibile. Infatti è nascosta da [illegible] finto cartellone [illegible] pubblicizza reggiseni. Per aprirsi un varco, è necessario sfiorare [illegible] capezzolo sinistro di un manichino. Nelle due ore televisive presentate da Giorgio Mastrota e da Natalia Estrada, il mago dei maghi sciorinerà il meglio [illegible] proprio repertorio: levitazioni, sparizioni, volo umano, sortilegi al cardiopalmo. Sarà quasi un anticipo dello show che approderà [illegible] 27 e il [illegible] ottobre [illegible] Forum [illegible] Assago, alle porte di Milano. Sarà la prima volta che questo suscitatore [illegible] meraviglie si esibirà in Italia. E, a sentirlo, non dovrebbe essere la tappa qualunque di [illegible] qualunque tournée. Dice: «Sono molto felice. Per me è un'occasione importante, la sto preparando con cura, lavorando sodo».

Come mai tanto impegno? «Amo l'Italia, ci vengo spesso in vacanza. Ho molti amici italiani. E' un Paese romantico, che somiglia al mio lavoro». In che senso? «Il mio lavoro è romantico, perché fa sognare, porta tutti in [illegible] altro luogo». Verrà anche Claudia Schiffer, la sua fidanzata? «Dovrebbe riuscire [illegible] farcela». Cosa avrà di speciale la tappa italiana? «Indosserò [illegible] costume disegnato apposta per me [illegible] Versace: jeans, una camicia [illegible] tipici colori Versace [illegible] giacca di cuoio».

Chissà [illegible] manterrà la pro[illegible] fatta in un lontano giorno dell'84: «Volerò su Milano». Impossibile saperlo. Segreto e sorpresa sono gli elementi che hanno reso grande Copperfield, [illegible] ne hanno fatto uno degli uomini più ricchi d'America (l'anno scorso ha guadagnato [illegible] milioni di dollari) e uno dei personaggi più amati e ricercati. Non [illegible] caso questo giovanotto di quasi quarant'anni, nerissimo di capelli e naturalmente gentile, è un abituale frequentatore della Casa Bianca; [illegible] non [illegible] caso ha comprato per la Schiffer, co[illegible] regalo di fidanzamento, lo yacht «Honey Fitz», appartenuto in precedenza a cinque presidenti americani, da Truman a Nixon.

Copperfield è quasi [illegible] leggenda vivente. Figlio di un emigrato [illegible] che sognava [illegible] diventare attore, ma che dovette adattarsi a fare il sarto, cominciò prestissimo a creare prodigi. A 12 anni era [illegible] più giovane [illegible]usionista mai ammesso alla Society of American Magicians; a 16 insegnava «Arte della magia» all'Università di New York. Il ragazzo che aveva cambiato il proprio cognome «per comodità [illegible] perché suonava bene» (da Kotkin a Copperfield) era ormai un'autorità indiscussa. La tv gli dedicava trasmissioni speciali [illegible] prima, nel '78, era presentata da Orson Welles), vinceva Emmy su Emmy, il cinema se lo contendeva perché nessuno come lui sapeva creare, [illegible] vista, mirabolanti effetti speciali, fenomeni inspiegabili, come volare, letteralmente, sulla testa degli sbalorditi spettatori. Ma Copperfield non era soltanto un uomo di spettacolo. Nell'82 fondava il «Project Magic», un'organizzazione benefica che utilizza la magia come supporto per le terapie di riabilitazione dei disabili; nell'88 era nomi[illegible]to portavoce ufficiale dell'Onu per gli atleti disabili ai giochi paraolimpici di Seul, in Corea.

[illegible] g[illegible] il mago più ammi[illegible] diventò [illegible] mago più invidiato. Fu quando si fidanzò con Claudia Schiffer, la più top delle modelle, la donna più desiderata dei nostri anni glamour. Lei era seduta in platea, in un teatro di Berlino, stretta in un abito bianco, lui [illegible] chiamò in palcoscenico perché gli facesse da valletta, si rividero in camerino [illegible] non si lasciarono più. [illegible] fa per dire. Due star come loro erano continuamente proiettate verso i più diversi angoli del mondo. Si incontravano quando potevano, magari soltanto per poche ore, ma l'amore [illegible] dimostrava più forte delle separazioni. E' ora? Continuate a vivere in modo così vertiginoso? «No, per fortuna - dice Copperfield - [illegible] pianifichiamo i nostri impegni, facciamo in modo di lavorare contemporaneamente, e per quanto possibile, nelle stesse città».

E' la felicità, dunque. «E' il grande amore, sicuro. Amo Claudia non perché sia la donna più bella [illegible] mondo, ma perché è una donna con una enorme ricchezza interiore».

A questo punto della sua carriera, signor Copperfield, qual è il [illegible] sogno più grande, [illegible] cosa che vorrebbe assolutamente realizzare? «Oh, [illegible] molti i miei sogni - dice [illegible] il più gentile dei maghi -. Per esempio, vorrei finalmente far sparire la Torre di Pisa. [illegible] il s[illegible] più grande è riuscire a fare una famiglia». Può accadere presto? «Forse». Per esempio? «Vogliamo dire dicembre?».

[illegible] permette, signor Copperfield, concludiamo con una cattiveria. Di lei si dice che sia bravissimo in tv e un po' deludente sul palcoscenico. «Forse lo dice chi non mi ha mai visto. La tv è importante per l'audience, [illegible] dà un pubblico enorme. Ma il [illegible] glamour, la grande fascinazione, è sul palcoscenico. Provare per credere».

Osvaldo Guerrieri

I trucchi

Via la Statua della Libertà

Questi i trucchi più famosi offerti da David Copperfield al pubblico:

[illegible] Ferrari levita (1980)
«E' stato il primo oggetto di grandi dimensioni sul quale ho provato i miei trucchi e questo numero è stato un vero [illegible] proprio punto [illegible] svolta nella mia carriera. Ed una sera addirittura, durante un'esibizione a Lake Tahoe, il trucco [illegible] ha funzionato [illegible] la Ferrari si è schian[illegible] al suolo».

Scompare la [illegible] (1983)
«La [illegible] più difficile che abbia mai fatto, soprattutto per la struttura mobile che abbiamo dovuto [illegible], lavorando fi[illegible] a tarda notte, superando anche le riluttanze dei guardiani».

Il volo sul Grand Canyon (1984)
«L'unico numero della mia carriera che ho pensato e progettato apposta per la tv, utilizzando i trucchi che il mezzo elettroni[illegible] mi consentiva. [illegible] per me è stata una delusione: quello che voglio negli spettacoli [illegible] stupire [illegible] incantare una platea che mi segua in diretta. Da allora, infatti, ho pensato ogni mio trucco sempre per un'audience dal vivo. [illegible] così [illegible] è più credibile».

Passeggiata attraverso [illegible] Muraglia Cinese (1986)
«Ho cercato fare qualcosa di interessante per me e per i miei spettatori. E' stato più facile ot[illegible] i permessi dalle ferree autorità cinesi, che far scomparire la Statua della Libertà».

La sfida al triangolo delle Bermude (1987)
«E' stata l'esperienza più terribile della mia carriera. Dovevamo impiegarci una settimana, invece, per realizzarla ci abbiamo [illegible] un mese per le terribili condizioni del tempo».

Fuga da un palazzo che sta crollando (1989)
«Volevo cimentarmi in [illegible] classico dell'illusionismo, ma con [illegible] tocco [illegible] originalità. Così mi sono fatto legare, incatenare e rinchiudere [illegible] un edificio che stava per essere demolito».

Il tuffo nelle [illegible] del Niagara (1990)
«Abbiamo dovuto ripensarlo più volte, perché la violenza del getto dell'acqua ogni volta distruggeva le strutture e i trampolini che costruivamo».

[illegible] sparizione di [illegible] rient Express [illegible]
«Questo è un numero di cui sono davvero orgoglioso. E' stato il primo trucco davvero interattivo che ho organizzato con l'aiuto degli spettatori».

[illegible] sparizione di un jet [illegible] (1991)
«E' [illegible] il primo numero che [illegible] ha fatto andare al [illegible] là [illegible] ogni limite raggiunto da un illusionista prima [illegible]. E' [illegible] primo oggetto che ho fatto scomparire all'aperto ed è stata [illegible] vera sfida».

Il volo (1992)
«La più grande illusione che ho inventato ed ho stupito mezzo mondo. Tant'è che ho dovuto spiegare centinaia [illegible] volte che non c'erano cavi o trucchi televisivi [illegible] sospeso. Per questo numero ho utilizzato [illegible] scatole di Plexiglas...».

Fuochi di passione (1993)
«E' lo spettacolo più divertente Non è difficile, ma suscita sempre una grande emozione nel pubblico».

[illegible] celebre film di Blasetti diventa un remake girato dal messicano Arau, protagonista Keanu Reeves

Piccolo Buddha cresce e fa 4 passi tra le nuvole

Famiglia, sesso e un ruolo che nel '42 fu affidato a Gino Cervi

NEW YORK. «Quattro passi tra le nuvole», uno dei film più noti di Alessandro Blasetti, ha ispirato un «remake» americano. Ne è autore Alfonso Arau, il regista di «Come l'acqua per il cioccolato», il film straniero «indipendente» [illegible] maggior successo negli Usa: in un anno e mezzo ha incassato oltre 21 milioni e mezzo di dollari. Il rifacimento del sessantaduen[illegible] [illegible] messicano s'intitola «A Walk in the Clouds». Prodotto dalla 20th Century Fox, è in lavorazione [illegible] un mese fra le vigne di Napa Valley, nella California settentrionale. L'uscita è prevista per l'ottobre del '95.

Non è la prima volta che il film girato da Blasetti nel '42 [illegible] un giovane e sanguigno Gino Cervi ispira nuovi rifacimenti. Nel '57 ci fu infatti [illegible] film di Mario Soldati «Era di venerdì 17», con Fernandel. Ma, riprendendo l'antico soggetto e offrendolo a Arau, Hollywood intende realizzare un'opera densa di temi forti quali la famiglia, la passione, [illegible] sesso. Siamo dinanzi a un rac[illegible] romantico ambientato tra le viti, contornato da rituali sensuali, vendemmia, bellezza del paesaggio, e tradizioni familiari.

L'interprete principale è l'attore del momento, star di uno dei trionfi dell'estate, «Speed»: il ventinovenne Keanu [illegible] (era in «Piccolo Buddha» [illegible] Bertolucci). Nella [illegible] sceneggiatura, messa a punto da Robert Kamen, la storia si svolge nel '45, appena terminata la seconda guerra mondiale, sullo sfondo dei vigneti fittizi di Las Nubes (le nuvole). Reeves è Paul Sutton, un ex militare, venditore di cioccolato. Durante un viaggio, incontra Victoria Aragon, ereditiera messicano-americana, studentessa di letteratura inglese all'Università [illegible] Francisco. Un professore l'ha [illegible] incinta e abbandonata: Sutton, [illegible] sposato, se ne innamora; [illegible] accetta di presentarsi quale marito, quando [illegible] donna rivedrà il padre Alberto, ricco proprietario [illegible] vigne. I due provano così un'unione diversa; e lui scoprirà di amare la finta moglie assai più della vera.

Per la p[illegible] di Victoria sono giunte alle audizioni [illegible] [illegible]cento attrici (si fanno i nomi [illegible] Rosie Perez [illegible] della supermodel Tasha) e l'ha spuntata la spagnola Aitana Sanchez-Gijon che ave[illegible] mandato una cassetta ai produttori, i fratelli Jerry e David Zucker (di «Airplane 1 e 2»).

«Lei [illegible] Keanu [illegible] magici insieme», afferma il terzo produttore, Gil Nedder, [illegible] aggiunge: «Questo è il primo film veramente "adulto" per lui; gli si dà l'opportunità di essere sexy, e alle prese [illegible] una passione matura».

E Reeves spiega: «Il mio personaggio è un bravo ragazzo, uomo di parola; diventa confuso poiché parola e passione vanno in posti diversi».

In un precedente copione, concepito dagli Zucker alla Mgm, i vignaioli erano italiani; poi Arau ha cambiato tutto, creando ruoli per [illegible] cast quasi interamente ispanico. Spiega: «M'interessava modificare gli stereotipi [illegible] messicani che vi[illegible] in America. Perciò questa famiglia apparirà diversa agli occhi degli americani. Speriamo [illegible] creino parti interessanti e migliori delle attuali per gli attori ispanici, in futuro».

Freddy Rodriquez, giovane attore portoricano, residente a Chicago, interpreta il fratello di Victoria; e le messicane Angelica Aragon ed Evangelina Elizondo, rispettivamente madre e nonna della giovane.

Una delle ultime aggiunte è Anthony Quinn (americano, [illegible] di origini messicane), quale Don Pedro, [illegible] saggio, gentile patriarca di Las Nubes. Qualcosa d'italiano è rimasto: Giancarlo Giannini è Alberto, il padre di Victoria.

Alla Fox non nascondono che avrebbero voluto [illegible] protagonista [illegible]. «Ma non ce n'è una negli Stati Uniti, che sia nel contempo ispanica», osserva Arau, e prosegue: «Gli attori latini sono [illegible] continua lotta e più volte si mobilitano, senza saper bene perché. [illegible] un certo punto m'hanno attaccato, dicendo che avevo dato la parte a Winona Ryder, il che era totalmente falso». Alla Ryder Arau offrirà però il suo prossimo progetto, «Regina».

Giuseppe Ballaris

Anthony Quinn sarà un saggio patriarca e Giancarlo Giannini il padre della ragazza

Keanu Reeves, per lui il primo film da attore «adulto»

Elliott Gould parla dell'infelice unione con la Streisand

Barbra, incapace d'amare

«Ci resta solo nostro figlio Jason»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dolce e affettuosa, come le sue canzoni suggeriscono? [illegible] «Una donna incapace di amare». A cuore aperto, Elliott Gould abbozza un ritratto di Barbra Streisand che non è dei più lusinghieri. Otto anni di matrimonio si perdono nella nebbia del tempo: «L'unica cosa che abbiamo ancora in comune è nostro figlio, Jason». Ma Gould, 55 anni, a Londra per un rilancio nel cinema di qualità che da vent'anni lo elude, non ama parlarne: «Sì, è gay. E' una [illegible] scelta, sono affari suoi. Ma per me è una [illegible] nuova, un argomento estremamente delicato». Dice di non sapere se quel figlio - [illegible] anni, alle prime armi [illegible] attore e produttore - rappresenta, per Barbra, un problema. Ma ammette di sapere molto poco, in fondo, della sua ex moglie: tranne della sua sfrenata ambizione,che «le ha raggelato il cuore».

E' la prima volta che Elliott Gould, ormai ombra della star che nel 1970 interpretò sei film e fu definito dalla rivista Time «il più importante nome di Hollywood», si confessa e rivela i retroscena del suo matrimonio. L'intervista, pubblicata dal Daily Mail, potrebbe intitolarsi «la mia vera Barbra»; ed è decisamente amara, una sconsolata analisi di un [illegible] re [illegible] ricambiato - per incapacità, più che per malvagità - e di una vita sacrificata al [illegible].

Una vecchia foto: Elliott Gould con Barbra Streisand e il figlio Jason

«Mi telefona - dice Gould - soltanto se vuole qualcosa, se è irritata o se vuole sapere dove sia nostro figlio Jason. Non lo segue molto: si nasconde e si perde nel suo lavoro. Il suo lavoro è tutto».

Dice di averla amata moltissimo, ma invano. «Non credo che sapesse [illegible] restituire quell'a[illegible]. Era incapace di vero amore perché [illegible] aveva mai avuto da suo padre. Quindi le diedi qualcosa che non aveva mai avuto. Non credo che volesse neppure sposarmi, ma fui io a insistere. E la cosa le faceva comodo, così ci sposammo. Fu il successo di Barbra, che venne dopo il suo come attore, a guastare il matrimonio? «Una spiegazione troppo superficiale. Nel [illegible] io avevo più successo, ma per me [illegible] significava nulla. La cosa importante era il nostro rapporto; ma a casa la nostra vita era traballante».

Mentre Barbra passa da un palazzo miliardario a un altro, Elliott Gould abita in un piccolo appartamento alla periferia di [illegible] Angeles, è pieno di debiti e lavora per sopravvivere (cinque film italiani negli ultimi sette anni). Dopo due matrimoni (e due figli) con Jenny Bogart, cerca di ricostruirsi un'esistenza [illegible] una [illegible] compagna. Hollywood lo ha abbandonato, da quando nel 1971 due psichiatri lo dichiararono pazzo per le sue bizze sul set (era attore e produttore) del film «A Glimpse of the Tiger». Pazzo, dice, non è mai stato: «Forse ci sono stato vicino, forse la pazzia l'ho attraversata. Ma pazzo mai: avevo semplicemente un problema con la realtà». Il rilancio non è mai venuto.

La pazzia, semmai, si chiamava Barbra. Un'ossessione, per lui. «Ma non è più lo stesso. L'amo ancora, in relazione a nostro figlio. [illegible] può amare qualcuno che non sa riamare? La trappola è stata la [illegible] vulnerabilità. La usa per sedurre, [illegible] un laser. Ma non è vulnerabile, piuttosto una brava attrice. E' estremamente fredda, intelligente e col senso degli affari, si isola per mantenere lo status quo della propria situazione. Penso, tutto sommato, che sia tristissima. Dev'essere la persona più triste che io abbia mai [illegible]sciuto. Si mantiene così indaffarata perché ha paura della verità».

Appare rassegnato. Ma non per il figlio, nonostante l'evidente fatica di adattarsi - lui che ha dimostrato di esserne capace - alla realtà. «Voglio semplicemente che Jason sia in pace con se stesso, e che [illegible] felice, e che trovi il [illegible] modo d'amare. Potrebbe anche essere un orso polare, non m'importa: per [illegible] resta più prezioso di chiunque altro».

Fabio Galvano

«Amateur» di Hartley, commedia di poesia e paradossi

La Huppert ninfomane? «Così dice la Madonna»

A imitazione di quanto fece Ingrid Bergman con Roberto Rossellini, un'attrice famosa e straordinaria che si [illegible] Isabelle Huppert scrive nel 1991 una letterina da fan a un cineasta emergente e sofisticato che si chiama Hal Hartley: ha appena visto il suo secondo lungometraggio, «Trust», ne è entusiasta e sarebbe felice di lavorare con lui. Detto e fatto. Presentato a Cannes lo scorso maggio, «Amateur» è un film poetico e paradossale che ha la parvenza di un «noir» e invece parla della fragilità [illegible] rapporti umani e dei sentimenti.

Isabelle è uno strano tipo. Scriveva brutte poesie e faceva cure dimagranti quando le è apparsa la Madonna per annunciarle due cose: che [illegible] ninfomane e che aveva una missione [illegible] compiere nel mondo. Per sfuggire [illegible] destino, lei si è rinchiusa in un convento e dopo 15 anni eccola di nuovo fuori decisa ad affrontare [illegible] stessa e il suo compito di salvatrice: [illegible] di chi? Intanto, per sbarcare il lunario, tenta di buttare giù racconti spinti per una rivista pornografica. Lui, invece, l'uomo che Isabelle incontra ferito in un bar e si porta a casa, ignora il proprio nome, nel senso che si è risvegliato amnesico sul selciato. Nel frattempo seguiamo le parallele vicende della pornodiva Sofia, convinta di [illegible] ucciso il [illegible] amante e sfruttatore Thomas buttandolo dalla finestra; e pronta a ricattare con dei floppy disk incriminatori un potente mercante d'armi, senza rendersi conto che rischia la vita. Ci va di mezzo il suo amico Edward, un contabile che per aiutarla finisce nelle mani di sicari che sembrano usciti da un dramma di Pinter. Poco a poco, le strade dei personaggi si incontrano e tutti finiscono nel [illegible] cui l'ex [illegible] uscì castamente vestita e dove rientra con un attillato abitino di Sofia.

Isabelle Huppert

Elegantemente contrappuntato dal discretissimo commento musicale di Jeff Taylor e Ned Rifle, «Amateur» si svolge nella cornice di Manhattan sul filo di un umorismo sottile da teatro dell'assurdo, lasciando i protagonisti avvolti nel mistero e nell'ambiguità: Isabelle che vorrebbe trovare la grazia nell'amore, la star porno decisa a cambiar vita, il mite Edward che nella tortura si scopre a sorpresa una natura selvaggia e il diabolico Thomas che si risveglia angelicato dal suo balzo nel vuoto. Hartley è un formalista che ha raggiunto un livello raffinato; e i suoi personaggi [illegible] del nitido rigore di inquadrature che, astraendoli da un contesto reale, ne rendono credibile l'artificiosa stravaganza. La Huppert si intona con incantevole ironia alla stilizzata chiave di regia, ma sono molto bravi anche la regina del sesso Elina Lowensohn e l'uomo senza memoria Martin Donovan.

Alessandra Levantesi

[illegible]
di Hal Hartley
con Isabelle Huppert
Martin Donovan, Elina Lowensohn
Usa 1994. Commedia
Ambrosio e Charlie Chaplin 1 di Torino; **Alcazar** di Roma
Tiffany e Odeon 7 di Milano

STASERA [illegible]

Spoleto: l'«Elisir» di Gregoretti
Aria di Gipsy Kings in Sardegna

TEATRO - Serata dedicata alle scuole d'arte drammatica di Teatro europee a **Vicenza**, teatro Olimpico. Partecipano allievi provenienti da Londra, Zagabria, Barcellona, Pisa, Milano. Al termine premi per il teatro a Vittorio Gassman e Irene Papas. Inizio alle 21. «La voce di Majakovskij» è il titolo dell'appuntamento in programma ad **Asolo**, giardino di Casa Malipiero, ore 17, con la voce recitante di Giuliano Scabia. A **Benevento**, Teatro Romano, 21,30, chiusura della rassegna «Città Spettacolo» con la serata «Omaggio all'autore italiano», consegna dei Premi Iside. Partecipano Alan Bates, Max von Sydow, Marthe Keller, Marie-Christine Barrault. Previsto anche uno spettacolo di danza con Marco Pierin e Luciana Savignano. La performance si intitola «Incontro», coreografie di Paolo Bortoluzzi su musiche di Rachmaninov. In chiusura i Fabula Maris di Gennaro Cappabianca. A **Montecatini**, Nuovo Teatro Verdi, 21,30, recital di Pippo Franco. A **Ercolano** (Napoli), Villa Campolieto, ore 21, chiusura del Festival delle Ville Vesuviane con la prima nazionale di «Napoli fantastica». Sul palco Clarissa Burt, Rosaria Troisi e Consiglia Licciardi. A **Bronte** (Catania), antico granaio del Castello di Nelson, ore 21, ultimo allestimento di «La rondine, l'usignolo e l'upupa», testo e regia di Nino Romeo. Con Antonietta Carbonetti, Matilde Piana, Graziana Maniscalco e Tommaso Guarino. A **Gibellina**, Baglio delle Case Di Stefano, ore 21, ultima replica de «I carabinieri», di Beniamino Joppolo, con Antonino Iuorio, Vincenzo Tripodo, regia di Ninni Bruschetta.

MUSICA - Chiusura della XXXIII edizione del Festival Internazionale «Settimane Musicali di **Stresa**». **Arezzo**, la Fondazione Guido D'Arezzo organizza i Corsi di qualificazione Professionale per direttori di Coro dell'ottobre-dicembre 94. Per informazioni telefonare a 0575/356.203. Al teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, Deutsches Symphonie Orchester Berlin in un repertorio di Brahms. Dirige Vladimir Ashkenazy. A **Torino**, Galleria Civica d'Arte Moderna, il gruppo formato da Manuel Zurria, Augusto Vismara e Claudia Antonelli in musiche di Bax, Fauré, Debussy. Al Conservatorio, ore 21, Giora Feidman Trio in un repertorio di musica soul ebraica. A [illegible], Lacco Ameno-Terme di Augusto, 21,30, il Rumenian String Quartet in opere di Mozart. All'oboe Paolo Pollastri. A **Perugia**, Teatro Morlacchi, 17,30, per la Sagra Musicale Umbra, l'Orchestra Sifonica di Perugia diretta da Giuliano Silveri in brani di Mozart, Dvorak, Ciaikovskij. A **Trento**, Castello del Buonconsiglio, ore 21, l'ensemble Daedalus in «O Vergin Santa non m'abbandonare». A **Schio** (Vicenza), chiesa di S. Antonio Abate, ore 21, l'organista Michel Chapuis in un repertorio di Couperin, Bach, Balbastre. A **Caltanissetta**, Cantina Vallis Agri, ore 18, il Kamera Ensemble Tafelmusik in brani di Mozart. A **Jesi**, Teatro Pergolesi, ore 16, «Andrea Chénier», nuovo allestimento dell'opera di Umberto Giordano con Alessandro Cassis, Maria Chiara e Giorgio Merighi. Direttore Maurizio Arena, regia di Stefano Piacenti. A **Spoleto**, Teatro Lirico Sperimentale, «L'elisir d'amore», di Donizetti. Budapest Philharmonic Orchestra diretta da Alberto Ventura, regia di Ugo Gregoretti. A **Firenze**, Istituto degli Innocenti - Salone Brunelleschi, ore 21, concerto della pianista Fabiana Barbini. A **Ravello** (Salerno), chiesa di S. Giovanni, 20,30, Franco Angeleri e I Solisti dell'Orchestra da Camera di Caserta in un repertorio dedicato a Paisiello.

Edoardo Bennato

ROCK POP E JAZZ - Umberto Tozzi a **Lamezia Terme**; Nomadi a **Carignano**, Stadio a **Porrino** [illegible] **S. Giovanni** (Frosinone); Edoardo Bennato a **Calangianus** (Sassari); Clan Destino a **Pinerolo** (Torino); Almamegretta a **Modena**. A **Sant'Anna Arresi** (Cagliari) chiusura del Festival «Ai confini tra Sardegna e Jazz» con il gruppo di Chico's Gipsy Kings e il chitarrista gitano Manitas De Plata. Atto finale anche a **Ruvo di Puglia** (Bari), per il Talos Festival [illegible] Italian String Trio e Italians Instabile Orchestra.

Menotti licenziato

Zeffirelli «Sull'Opera solo vampiri»

ROMA. «Sono una masnada di incompetenti, dilettanti e bugiardi». Franco Zeffirelli è «profondamente addolorato» per il licenziamento di Gian Carlo Menotti, direttore artistico dell'Opera di Roma, e spara a zero sugli attuali commissari che «dovrebbero essere cacciati tutti e subito».

«Hanno già affossato e [illegible] inagibile il teatro tanto che [illegible] ci sarà una stagione decente - afferma il senatore - e ora l'ultimo schiaffo, veramente spudorato: il licenziamento di Menotti, che è un uomo che tutto il mondo ci invidia, che ha dato moltissimo alla cultura musicale. Giancarlo Menotti era l'ultima ancora di legittimità e dignità di questa oscena situazione».

Franco Zeffirelli continua implacabile: «A Rutelli e Ripa di Meana sostituirei subito Gian Paolo Cresci. Dovrebbero richiamarlo e dargli quei pieni poteri che gli sono sempre stati negati. Lo accusano di aver sperperato 70 miliardi in tre anni. Intanto lui aveva ereditato dalla precedente gestione 40 miliardi di debiti e le amministrazioni capitoline gli hanno sempre impedito di fare quel che serviva per mandare avanti il teatro. Quest'uomo, a [illegible] modo, era riuscito a riportare il Teatro dell'Opera nella mappa del grande teatro lirico mondiale. Se ne accorgeranno quelli che hanno voluto farlo fuori che cosa li aspetta».

E conclude: «Loro cosa hanno fatto? Hanno distrutto Caracalla, che era stata rilanciata al livello mondiale solo pochi anni fa, con il concerto dei grandi tenori. Quel concerto lo aveva visto tutto il mondo. Non c'erano visitatori estivi che non mettessero Caracalla nella loro agenda romana. L'hanno annientata per sofismi e bizantinismi inconcepibili. E adesso mettono gli artigli e i denti da vampiro sul Teatro dell'Opera».

Insomma, Franco Zeffirelli non perde occasione per polemizzare con coloro che tengono il potere nell'arte e non lo mettono a disposizione di coloro che hanno una lunga esperienza artistica internazionale.

In questa occasione difende un ex sovrintendente che all'amministrazione un po' spregiudicata aveva saputo aggiungere buone intuizioni e fatto conoscere il teatro a quanti l'ignoravano. [s. n.]

Il film di Olga Kojar presentato a Torino per il «Premio Italia»

La guerra e il «Tempo d'amare»

Leo Pescarolo: «Non è un'opera politica»

Una scena di «Tempo d'amare» della regista Olga Kojar

TORINO. «E' un film molto vero, molto sofferto, che si sente fatto con [illegible] passione terribile: l'atmosfera doveva essere simile, quando Rossellini girava "Roma città aperta"». Così Leo Pescarolo descrive «Tempo d'amare» di Olga Kojar, il film tv che ha prodotto per Raitre con la [illegible] Jadran Film. La storia, ambientata in piena guerra serbo-croata, è stata presentata l'altra sera a Torino, nell'ambito del Premio Italia. Ancora inedito per la televisione [illegible] alla [illegible] non sanno quando andrà in onda), «Tempo d'amare» è [illegible] portato al Festival Alpe Adria, creando non poche polemiche. «C'è in effetti una presa [illegible] posizione, sarebbe d'altra parte difficile il contrario - ammette Pescarolo - ma non è comunque un'opera politica».

Ambientato in territorio di guerra («giravamo in posti dove un'ora prima erano passati i serbi»), il film racconta di Maria, croata, [illegible] crede il figlio Danko volontario [illegible] in un'imboscata e ne riporta la bara al [illegible] d'origine, raso al suolo dai serbi. In realtà il corpo che la donna trascina è quello, sfigurato [illegible] fuoco, di un amico del ragazzo, e il finale, in un quadro nero e greve, sarà positivo.

«E' un film sulla speranza», diceva [illegible] regista, scultrice, croata [illegible] madre, ungherese di padre, e cresciuta a Zagabria. [illegible] certo «Tempo d'amare», che trae il suo titolo di luce dal Libro di Giobbe, è un'opera intrisa di dolore, seppur mescolato a volte a toni scherzosi. Scene orrende di stupri, immagini vere [illegible] stragi che incombono dalle tv accese, uomini, donne, cavalli morti, cecchini che sparano sulla gente [illegible] mercato [illegible] in un tiro a segno. In mezzo, [illegible] vita che continua nonostante tutto, la distribuzione di vestiti e scarpe, le liste [illegible] dispersi e dei ritrovati alla Caritas, e un amore che nasce, [illegible] Danko e la sua ragazza che si scambiano baci e parole sul tetto di casa, dove lui alleva piccioni viaggiatori.

Ricordate Marlon Brando in «Fronte [illegible] porto»? Squallore e povertà si assomigliano ovunque. Tanti echi, poetici e pittorici, popolano il film. La madre, nera e curva che trascina la bara nel villaggio sventrato è come un Cristo moderno sotto la croce: e il fatto che poi la donna, abbandonata la bara, si carichi sul carretto un serbo ferito che l'ha difesa dallo stupro, e con quel peso «nemico» riprenda la strada, lo conferma.

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Van Damme invincibile

Debra Winger interprete del film «Ufficiale e gentiluomo» in onda alle 20,30 su Rete 4

[illegible] - IL [illegible]
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Anche nobili propositi possono portare alla violenza: Jean Claude Van Damme, campione di kickboxing, paralizzato in seguito ad un combattimento, si impegna in un [illegible] allenamento per battere il campione thailandese responsabile dell'infermità del fratello. Nel film d'azione, ben condotto da Disalle, vede in scena anche D. Worth, e D. Alexio. E' chiaro che Van Damme è sempre il più forte.

FICO D'INDIA
1980, Canale 5 alle 17,10; dur. 102'

Nel paesino [illegible] Cavagnano il pettegolezzo è all'ordine del giorno. Ghigo, approfittando dell'assenza del sindaco, cerca di insidiargli la moglie. Viene colto da infarto ed è costretto a [illegible] muoversi. Il sindaco, tornato [illegible] un viaggio, per evitare [illegible] scandalo, lo nasconde in [illegible] per una settimana. Alla fine la solidarietà maschile prevale.

[illegible]
1983, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Celebre film di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, Louis Gosset jr. [illegible] giovane Zack è cresciuto con un padre marinaio e donnaiolo. Per cambiare vita, decide di arruolarsi in aviazione. Qui, grazie alla cattiveria del suo istruttore e [illegible] rigida disciplina militare, riesce a dimostrare [illegible] il suo carattere. Il suicidio di [illegible] però lo turberà. In agguato c'è però l'amore.

MERY [illegible]
1989, Raitre alle 20,30. dur. [illegible]

Drammatico [illegible] Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e Alessandro Di Sanzo. Michele Placido diventa professore nel [illegible] minorile di Palermo. Lezioni quotidiane, violenza, omertà e difficili rapporti con i responsabili della prigione. Il professore [illegible] a instaurare buoni rapporti [illegible] gli allievi detenuti. [illegible] mancano però le delusioni.

AIUTO! MI SONO [illegible] A NEW YORK
1991, Raiuno alle 20,40; dur. [illegible]

Anche le statue [illegible] un grande magazzino possono animarsi e trasformarsi in belle fanciulle. L'esperienza è vissuta [illegible] stupore e interesse [illegible] giovane Jason, che la statua s'è innamorata di lui. Ma anche la statua, una bellissima fanciulla, è vittima [illegible] sortilegio provocato da un innamorato respinto. Improvvisamente anche quest'ultimo ricompare. La regia è [illegible] Stuart Raffill, nel cast Patrick Swayze e J. Grey.

AFRICA EXPRESS
1975, Italia 1 alle 0,40; dur. 103'

Giuliano Gemma in azione insieme a Ursula Andress e Jack Palance, guidati da Michele Lupo. John Baxter è in Africa per un sogno. Tornare a Detroit e aprire un chiosco di benzina. Quando ha raccolto i soldi necessari si trova coinvolto da Magdalene nella [illegible] a un americano ricercato da trent'anni perché era stato una spia nazista.

[illegible]

Su Canale 5, alle 20,30, *La grande magia di David Copperfield* (inedita per tre quarti, Copperfield stavolta tiene le te[illegible] di una ballerina mentre il suo corpo danza a dieci metri di distanza, fa sparire un vagone dell'Orient Express e una Ferrari da 150 milioni, ecc., il mago garantisce che mai e poi mai adotterebbe i trucchi permessi dalla regia e dalla finzione televisiva.

Piuttosto clamorosa la sequenza d'apertura del Tg4 di ieri sera: Fede ha dato come prima notizia della giornata la morte di Moana Pozzi e [illegible] seconda il suicidio in diretta [illegible] uno sceriffo [illegible] (ma al momento dello sparo le telecamere guardavano altrove). Le nomine Rai sono [illegible] piazzate poco prima della chiusura, con notevole *nonchalance* (il Tg1, invece, ha tentato il clima western: «Erano le 14,46»).

La Rai, a parte tutto il resto, ha problemi anche con gli studi: *Domenica In* (debutto [illegible] sette giorni) sarà trasmesso per quattro puntate da sedi esterne, nell'ordine Gubbio, Pistoia Salerno e Riccione, perché lo studio non è pronto, la *Grande staffetta* (o come si chiamerà), cioè il programma che verrà condotto alternativamente da Baudo, Frizzi, Mara Venier, Bonolis e Milly Carlucci, ha trovato una sistemazione solo da poche settimane (lo studio, tra l'altro, è enorme).

Tra le curiosità della prossima *Domenica In* quella relativa ai rapporti tra don Mazzi e il produttore Paolo De Andreis. De Andreis [illegible] dal cinema e ha tratto dai cinematografari quel modo di fare un poco brusco, un poco scherzoso-sopra-le-righe tipico di quel mondo. Don Mazzi [illegible] lo sopportava e, nella passata stagione, quando la pazienza arrivava al limite telefonava ai giornalisti per sfogarsi. De Andreis, saggiamente, faceva finta di non capire. Una volta però don Mazzi andò talmente fuori [illegible] testa da spaccare un armadio. Ai funzionari di Raiuno accorsi a vedere disse serafico: «Meglio l'armadio dell'uomo».

MODUGNO
Tra [illegible] ospiti fissi [illegible] *Domenica In* ci sarà anche Massimo Modugno, [illegible] figlio [illegible] cantan[illegible] nella prima puntata canterà qualche pezzo del padre, ma ha già fatto sapere che prova imbarazzo ad affrontare quel repertorio anche [illegible] - dice - il padre è per lui in ogni [illegible] un punto di riferimento. Il giovane Modugno ha studiato [illegible] con un insegnante dell'Actor's Studio ed è tentato parecchio dal music-hall.

MOANA
Sabina Guzzanti aveva in programma per il suo prossimo spettacolo al Sistina, [illegible] rifare la celebre caricatura di Moana. E' certo che adesso sarà piena di dubbi, tanto più che a Moana quell'imitazione non piaceva. Però continuare a farla [illegible] verso sarebbe in definitiva un modo per renderle omaggio, tanto più che la Moana [illegible] Sabina è quella immaginaria delle fantasie maschili, piuttosto difficile da far [illegible].

Giorgio Dell'Arti
Foto: Venier

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (8654); [illegible] (75-944); [illegible] (401); 23,30 (54811); 0,05 (1341180)

- **6 —** [illegible], attualità, rassegna di telegiornali esteri (8797050)
- [illegible] **Il mondo di Quark**, documenti. Di Piero Angela. *Un'avventura sui fiumi* (5582437)
- **7,30 Aspetta la [illegible]**
- — **Braccobaldo**, cartoni
- — [illegible] **Cats**, cartoni (4234)
- **8 —** [illegible] **azzurro** (6963)
- **8,30** [illegible] **Estate**
- — [illegible] **Puh**, cartoni
- — [illegible] cartoni (8675760)
- **9,40 Parola e vita:** [illegible] (1257-215)
- **9,55** [illegible] **Messa**. Dallo stadio di Lecce. Celebra Sua Santità Giovanni Paolo II. Telecronista Angelo Buttiglione. Regia di [illegible] (43020078)
- **12,20 Linea verde - Estate**, attualità (1295854)
- **14 —** [illegible] **fantastico** [illegible] **Oz**, film fantastico (861664)
- **16 — Nasty Boys**, telefilm (8446857)
- [illegible] [illegible] **campo** (3813302)
- **17 — In viaggio nel tempo** (28741)

SERA

- **17,50 Solo per i finali**, sport (7052-416)
- [illegible] **90° minuto**, sport con Gian Piero [illegible] (28654)
- [illegible] Da Modena [illegible]
- [illegible] **Tg1 - Sport** (27234)
- **20,40 Aiuto! Mi** [illegible] **a New York**, film fantastico. Con Kristy Swanson, William Ragsdale, Terry Kiser, Cynthia Harris (61-3673)
- **22,25** [illegible] **sportiva**, sport (1715437)
- **0,15 Concorso ippico** [illegible] **nale Pavarotti** (3889587)
- **1,00 Don** [illegible] **Club** (7329426)
- **1,30 Ottocento** ('59) Sceneggiato [illegible] Sergio Fantoni, Virna Lisi. Regia [illegible] Anton Giulio Majano. [illegible] e ultima puntata (8897277)
- [illegible] [illegible] (14602432)
- **2,30 Signore e signora**, varietà ('70). Con Delia Scala (8235093)
- **3,50 Tg 1** (84996871)
- **3,55 Calcio: Lokomotiv Mosca-Juventus**. Coppa Uefa 1993 (31449123)
- **5,30 Doc Music** [illegible] musicale (78-13987)
- **6 — Euronews**, attualità (78034155)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (93079); 13 (29505); 19,45 (423147); 23,30 (14885)

- **6,30** [illegible] (1760)
- **7 — Nel regno della natura** (1732-798)
- **8,30 Fiori** [illegible], film (Germania '53). Con Romy Schneider (73-42550)
- **10,05 Domenica Disney**
- — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (6544505)
- [illegible] [illegible] **fine ha** [illegible] **Carmen Sandiego?** [illegible] Giorgia Trasselli (31652091)
- **11,10 Ducktales**, cartoni (1716706)
- **11,35 Lenny** (1790760)
- [illegible] **Benvenuto sulla Terra** (4949-673)
- [illegible] **Stasera mi butto**, varietà con Pippo Franco (4990780)
- **16 — Una pillola per due**, film commedia (Usa/Francia, '92). Di Carol Wiseman. Con Joanna Cassidy, Lara Flynn Boyle, Guy Marchand [illegible]
- **17,25 Il college più pazzo** (1385147)

SERA

- **19 — Calcio. Sintesi di una partita di serie A** (25147)
- **20 — Domenica sprint**, sport, [illegible] Antonella Clerici (8296)
- **21 —** I film di Perry Mason. **Morte a tempo di** [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt (5257296)
- **22,40 Hai[illegible] la** [illegible] **del conti** (7512-186)
- **23,50 Sorgente di vita**, attualità (14-48857)
- **1,15 Canottaggio. Campionati mondiali** (1072646)
- **2,15 Tg2 notte** (2403074)
- **2,30 Passerella** [illegible] **canzoni**, musicale (7402703)
- **3 — Università**, documenti. Ingegneria informatica e automatica - Ingegneria delle telecomunicazioni - Corso propedeutico [illegible] matematica (85877519)
- [illegible] **L**[illegible] (52801548)

RAITRE

Telegiornale: 14 (2079); 19 (216); 19,30 (39031); 22,30 (79708); 24 (28513)

- **6,45 Fuori orario**, varietà (7319215)
- **7,45 Mare matto**, film di Renato Castellani (9868321)
- **9 — Schegge**, documenti (5321)
- **9,30 Il bacio della pantera**, film orrore (Usa, '44). Con Simone Simon (7111944)
- **10,45 Il giardino delle streghe**, film fantastico (Usa, '44). Con Simone Simon
- **12 — Il gi**[illegible] film drammatico (Italia, '79). Con Nino Manfredi (90232302)
- **14,30 Giovane e innocente**, film giallo di [illegible] Hitchcock (G.B., '37) (8222050)
- [illegible] **Quelli che il calcio**, trasmissione [illegible] Fazio, sport

SERA

- **1[illegible] — Atletica leggera. Italia-Finlandia-Francia**. Da Cagliari (57377166)
- **18,45 Domenica gol**, sport (223234)
- [illegible] **Tgr - Sport** (442012)
- **20,05 Blob Soup**, varietà (234885)
- [illegible] **Mery per sempre** di Marco Risi (Italia, '89) con Michele [illegible] (51844)
- **22,45 Storie** [illegible] **Novità**, attualità [illegible] Franca Leosini (28-8760)
- **0,20 L'orribile verità**, [illegible] Leo McCarey. (Usa, '37). Con Cary Grant, Irene Dunne. Con [illegible] (28-49703)
- **1,45 Blob**, varietà (2417277)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (1842345)
- **2,15 Cartolina musicale** (6489074)
- **2,45 Verso la vita**, film drammatico, (Francia, '36) [illegible] Louis Jouvet, Jean Gabin (3558797)
- **4,35** [illegible] **Shayne a Broadway**, [illegible] giallo (Usa, '42) (9589451)
- **5,[illegible] Jazz concerto**
- — **Tg3 - Notte/Edicola** (53807722)

CANALE 5

Tg 5: 13 (46760); 20 (9079); 24 (8781-18)

- **8,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7572126)
- **9 — La nuove avventure di Skippy.** *Bulli da* [illegible] *- Skippy e il* [illegible] *maggiore* (59953)
- **10 —** [illegible] **ore! interrompono** [illegible] **namento**, di Michael Pressman (Usa '77). Con William Devane (9108993)
- **12 — I Simpson**, cartoni. *Tre uomini e un fumetto* (2741)
- **12,30 Superclassifica show**, con [illegible] Seymandi, musicale (6302)
- **13,45** [illegible] **rotonda sul** [illegible] varietà con Marco Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli, Massimo [illegible] (71982383)
- **15,45 Nonno Felice**, telefilm. *Il problema*. Con Gino [illegible] (80-75078)
- **17,10 Fico d'India**, film commedia [illegible] Steno (Italia '80). Con Renato [illegible] (8647844)

SERA

- **19 —** [illegible] **Vianello**, [illegible] con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. *Tata nuova, vita* [illegible] *- Vampiro all'italiana* (5234)
- **20,30 La grande magia di David Copperfield**, con [illegible] Copperfield, Giorgio Mastrota, Natalia Estrada (17012)
- **22,30 Anteprima «Vota la voce '94»**, [illegible] Red Ronnie [illegible]
- **23 — Speciale «Il corvo»**, a cura di Luisa Fiaulo (54925)
- **23,15 Ore disperate**, film drammatico di William Wyler. (Usa, '55). Con Humphrey Bogart (330863)
- **2 — Tg 5 - Edicola** con [illegible] Barendson (1274242)
- [illegible] **Sgarbi settimanali** (1355181)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (1356890)
- [illegible] **Nonno Felice**, telefilm (1368-277)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (1357206)
- **4,30 I cinque** [illegible] **piano**, telefilm (0810180)
- **5 —** [illegible] **5 - Edicola** (8528109)
- **5,30** [illegible] **- Itinerari**, [illegible] (67250689)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (58820242)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8996216); 14 (8789), 19,30 (1168)

- **6,30 Scrivete a Bim Bum Bam**, cartoni (57828470)
- **10,25 Adam 12**, telefilm. *Il reduce* (43-546857)
- **11 — Aspettando Bravissima** (70-654)
- **11,25 Wrestling Superstars**, replica, sport (9008470)
- **12,20 Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich (6838586)
- **13,30 Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (6780)
- **14,30 Affittasi ladra**, film commedia di Hugh Wilson. (Usa, '87). Con Whoopi Goldberg, Lesley Ann Warren (58383)
- **16,30 Giu**[illegible] **della città**, telefilm. *Due incorreggibili zie* (78050)
- **17,30 Riptide**, telefilm. [illegible] *felice as*[illegible] *ricchi* (54470)

SERA

- **18,30 Mac Gyver**, telefilm. *Ossessionato*. Con [illegible] Dean Anderson (65586)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (6091)
- **20,30 Kickboxer - Il nuovo guerriero**, [illegible] drammatico [illegible] Jean-Claude Van Damme (15654)
- **22,30 Pressing**, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia (1631-789)
- **23,45 Pillole di «Mai dire gol»**, sport (9549031)
- **24 — Studio sport** (59258)
- [illegible] [illegible] **Express**, film commedia [illegible] Giuliano Gemma (1436093)
- **2,40 Amore** [illegible] **gelosia**, film comico [illegible] Enrico Montesano (0653890)
- [illegible] **Riptide**, telefilm (4673987)
- **5,30 I giustizieri** [illegible] (6339-5987)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8283302); 13,30 (2692); 19 (857); 23,30 (1583321)

- **8 — Love Boat**, telefilm (82789)
- **9 — Tre** [illegible] **in affitto**, telefilm (39-63)
- [illegible] **La foglia d'oro**, film drammatico di Michael Curtiz (Usa, '50). Con Gary Cooper (4735215)
- **11,40 Casinò de Paris**, film commedia, di [illegible] Hunebelle (Francia, '57). Con Vittorio De Sica, Caterina Valente (8179050)
- **14 — Capriccio all'italiana**, film [illegible]edia, di registi vari. (Italia, '68), con Totò, Domenico Modugno (3780844)
- **15,40** [illegible] film avventura, [illegible] Richard Fleischer (Usa, [illegible]), con Robert Mitchum (3588418)
- **17,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (82-34)

SERA

- **18 — Mai dire sì**, telefilm. *Morte di un amico* (92019)
- [illegible] **La** [illegible] **prateria**, telefilm, con Michael Landon (7321)
- **20,30 Ufficiale e gentiluomo**, film drammatico con [illegible] Gere, Debra Winger (9190418)
- [illegible] [illegible] **nera**, telenovela (5609-657)
- [illegible] **Rassegna stampa** (1336818)
- **1,05 Tre cuori in affitto**, telefilm (77-31190)
- **1,35 Top Secret**, telefilm (7262426)
- **2,30** [illegible] (3086433)
- **3,20 Rassegna stampa** (6238587)
- **3,30** [illegible] **Boat**, telefilm (3153068)
- **4,20 Mannix**, telefilm (3105277)
- **5,10 Rassegna stampa** (1510068)
- **5,25 Mannix** (73163364)
- **6 — Love Boat**, telefilm (78123083)

ALLA RADIO

[illegible] Gr. 8; 10,16; 13; 19; 24; 2; 4; 5,30.
7,30 [illegible] evangelico; 7,55 [illegible] verde; 9,10 Mondo cattolico; [illegible] Messa; 12,50 Uomini e camion. [illegible] verde; 15,50 Gr - Tutto il calcio minuto per minuto 19,20 Tutto basket; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,25 Gr - Calcio: Napoli-Juventus, campionato serie A; 24 [illegible] notte.
[illegible] Gr. 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 22,30.
6-10,29 Il buongiorno di [illegible]; 8,05 Oggi è domenica; 8,40 Trucioli; 9 La Bibbia; 9,35 Gr - Speciale Estate; 10 Gr - Domenica [illegible]; 10,29 [illegible] famoso Gran Varietà; 11,30 Mille e una canzone; 11,50 Gr - Anteprima Sport; 12,10 [illegible] - Regione; 12,55 Trucioli; 12,55 All'ombra della fornica; [illegible] il meglio [illegible] Cocomero; 15,50 [illegible] il calcio minuto per minuto; 18 Gr - Domenica sport; 19-24 Tornando a casa; 21,30 Trucioli; 24-6 Rainotte.
[illegible] 8,45; [illegible].
6-11,58 Radiotre mattina; 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 L'eroe sul sofà: Madame Bovary; 9,30 Aria d'estate; [illegible] I maestri del [illegible] 11,50-13,30 Radiotre meridiana; 11,50 Con[illegible] Doc, 13,04 A proposito di Broadway; [illegible] Teatro sempre; 14,35 [illegible] discoteca ideale; 15,30 Scatole; 16 I «sapori» dell'attore, 17,25 La serie d'oro di Art Tatum; 18,58 Il canto della terra; 19,20 Omaggio [illegible] fantasia. «Tempore pestis»; 20,05-24 Radiotre [illegible]. Il Cartellone; [illegible] Concerto. [illegible] il Purgatorio di Dante; [illegible] Radiotre Notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (30470); 18,45 (580418); 20,25 (6485321); 22,30 (3854)

- **7 — Euronews** (3312708)
- **8,30 He Man** (2126)
- **9 — Batman** (3857)
- **9,30 I Beatles**, cartone (6944)
- **10 — Quattro ragazzi** [illegible] **computer**, telefilm (55-147)
- **11 — La furia di King Kong**, cartone (6321)
- **11,30** [illegible] **alt**, telefilm (67-98)
- **12 — Angelus**, benediz. di S.S. Papa Giovanni Paolo II (42-857)
- **12,15 Verde Fazzuoli** (6788296)
- **14,05 Automobilismo: Camp. Italiano Super Turismo** (7342031)
- **16,15 A caccia coi Lupi**, con Nikita Mikhalkov, Marina Zudina, regia Toshio Goto (6490895)
- **18,05** [illegible] (299418)
- **19 — In** [illegible] **del Paradiso** (782857)
- **20,30 Galagoal**, un programma di Luigi Colombo con la partecipazione di Vujadin Boskov (42706)
- **23 — Automobilismo: Formula Indy** (29857)

TELE +1

- **13 — Living Islam** (387708)
- **14 — L'uomo senza volto** (28-2499)
- **16 — La città della gioia** (4796-1686)
- [illegible] **In mezzo scorre il fiume** (422168)
- [illegible] [illegible] **di potere** (1528-050)

TELE +3

- **21 — I prigionieri** [illegible] **sogno** (544895)
- **22,30 Metropolis**, film (60664673)

TELE +2

- **7 — Sportcenter**
- **9 — Fitness** (3580741)
- **10 — Pallavolo:** [illegible] (6820780)
- **12 — Football: Philadelphia E. - Chicago Bulls** (8206-73)
- **14 — Automobilismo** (273741)
- **16 — Tennis: Atp di Bordeaux** (293505)
- **18 — Biliardo** (848673)
- **20 — Telesport** (788895)
- **20,30** [illegible] Napoli **Napoli-Juventus** (967857)
- **22,30 Biliardo** (970321)
- **0,30** [illegible] (827076-16)

VIDEOMUSIC

- **13,30 Arrivano i nostri**
- **14,35 The mix** (26364895)
- **22 — U2 special** (471215)
- **22,30 Indies** (848050)
- **23,30 Counting crows**, [illegible]to (57012416)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- **20 — Shopping** [illegible] (4128)
- **21 — Shopping** [illegible] (17826)
- **22 — Shopping Club** (136286-92)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible] il Vostro Programma TV [illegible] telenio digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma sarà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA BORSA

Piazza Affari riprende quota

MILANO Comit	678,49	+ 15,96
N. YORK Dow Jones	3833,38	- 41,4
[illegible] Times	3065,1	- 74,2
TOKYO Nikkei D.	19796,26	- 101,6

Le scadenze tecniche di fine mese, ma soprattutto lo stemperarsi dei battibecchi politici hanno consentito alla Borsa di Mi[illegible] di chiudere [illegible] toni distesi [illegible] con un deciso recupero una settimana che era partita all'insegna dell'incertezza. L'indice Mibtel ha registrato un miglioramento del 3,23 per cento rispetto al venerdì precedente. Anche sotto il profilo del volume degli scambi, nonostante la chiusura degli sportelli bancari, l'ultima [illegible] della settimana ha messo in rilievo un deciso incremento dell'interesse, sfiorando i 900 miliardi di controvalore contro i 400 scarsi della media delle ultime settimane. Anche i dati positivi resi noti dal consiglio di amministrazione [illegible] Mediobanca sull'esercizio chiuso il 30 giugno, e l'avvio dell'aumento gratuito del capitale delle Generali, in coincidenza con il nuovo [illegible] borsistico, hanno avuto [illegible] impatto positivo sui corsi azionari.

LE MONETE

Per la lira settimana calma

DOLLARO in Italia	1562,09	- 26,3
MARCO in Italia	1009,43	- 7,5
MARCO/DOLLARO	1,540	- 0,0
YEN/DOLLARO	98,6	+ 0,2

Il clima di distensione tra governo e sindacati e la «fiduciosa attesa» per le indicazioni sulla manovra economica 1995 da parte dell'esecutivo, soprattutto sul versante fiscale, hanno permesso alla lira [illegible] archiviare una settimana sostanzialmente tranquilla [illegible] di registrare un recupero [illegible] confronti di dollaro [illegible] marco. In particolare rispetto a quest'ultimo la moneta italiana è tornata venerdì [illegible] quota 1010. [illegible] dollaro, invece ha perso circa [illegible] lire, terminando a 1562,09. A condizionare [illegible] rafforzamento della lira [illegible] stati anche la decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi e l'andamento del dollaro legato alle attese per la diffusione dei dati sulla produzione industriale in agosto. Questi ultimi, pur evidenziando [illegible] risultato positivo (la crescita è stata pari allo 0,7% rispetto allo 0,3% [illegible] luglio) hanno provocato un ribasso del dollaro per paura [illegible] un aumento dell'inflazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 18 Settembre 1994

Per il presidente della Confindustria le indecisioni del governo pesano sulle aziende: lo vedrete dalle trimestrali

Abete: «Subito la manovra»

«Solo una finanziaria seria farà calare i tassi»

ROMA. Rischia di costar molto all'economia la «confusione» estiva tra i partiti di governo. Il presidente della Confindustria Luigi Abete prova a fare i conti, e invita a uscirne al più presto. Agli industriali italiani il credito costa almeno 3 punti e mezzo in più, rispetto ai [illegible] concorrenti dei Paesi vicini; e sull'Italia nel [illegible] insieme ogni punto di inte[illegible] in più «incide per 26.000 miliardi, 19.000 a [illegible] bilancio pubblico e 6000 a carico delle imprese». I tassi potranno scendere, ha detto Abete ieri a Milano e poi a Udine, «solo con una legge finanziaria vera, significativa e [illegible] una accelerazione delle privatizzazioni».

[illegible] timore degli industriali è che la legge finanziaria '95 risulti troppo annacquata per riconquistare [illegible] fiducia dei mercati internazionali: «Entro settembre si devono vedere i cambiamenti», sempre [illegible] Abete, «e questa è l'ultima occasione per riagganciarci ai Paesi competitori». La ripresa economica [illegible] corso, «con pericoli di inflazione molto ridotti», può [illegible] soffocata dagli alti tassi [illegible] interesse; [illegible] costo della confusione politica molti imprenditori «non [illegible] sono [illegible] accorti, ma solo perché non hanno ricevuto gli estratti conto del terzo trimestre; poi potranno fare i loro calcoli».

A una legge finanziaria severa esorta anche il Fondo monetario internazionale, nel suo rapporto economico semestrale (*World Economic Outlook*) [illegible] contenuto comincia a trapelare. Per il governo italiano realizzare i propositi annunciati in luglio con il documento di programmazione sarebbe soltanto il «minimo indispensabile», non di più; e «la finanza pubblica resta comunque vulnerabile». Quanto ai nuovi posti [illegible] lavoro, [illegible] ne vedranno pochissimi. Le stime del Fmi assegnano all'economia italiana prestazioni (1,5% di crescita quest'anno, 2,8% nel '95) inferiori a quelle [illegible] Francia, che non gode i vantaggi [illegible] svalutazione, e un numero di disoccupati pressoché invariato.

Le scelte più significative [illegible] parte del governo matureranno probabilmente nella giornata di domani. Alle 17 concluderà i suoi lavori la commissione Castellino sulla riforma delle pensioni. L'incontro con i sindacati [illegible] fissato per le 19. [illegible] continua a lavorare all'ipotesi di ridurre i tagli alle pensioni sostituendoli con nuove entrate fiscali da riduzione di agevolazioni. Però il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, parlando a Torino ieri [illegible] è mostrato guardingo: ci sarebbero ancora all'inter[illegible] [illegible] governo «tentazioni [illegible] rottura [illegible] il sindacato» e la risposta in quel [illegible] [illegible] potrebbe essere che lo sciopero generale.

«Non mi stancherò mai di dialogare con le forze sociali e con l'opposizione» sostiene [illegible] parte sua il ministro del Lavoro, Clemente Mastella (ccd) promettendo nella legge finanziaria «un cocktail di solidarietà e di rigore». «Come ministro - conclude - devo tener conto dell'aritmetica contabile, ma con un po' di cuore».

Ma i progetti sulle pensioni continuano a provocare [illegible] di panico (secondo Mastella ingiustificato) all'interno del pubblico impiego. Secondo un sondaggio compiuto dal settimanale *Il Mondo*, le richieste di pensionamento anticipato potrebbero arrivare addirittura al 10% dei dipendenti dello Stato, ossia a 380.000. Il timore di essere sottoposti a regole di anzianità uguali a più [illegible] a quelle del settore privato (35 anni) spinge soprattutto le donne a chiedere [illegible] ritirarsi. Gli enti più colpiti sembrano alcuni grandi Comuni, come Genova, Milano e Roma. D'altra parte lo scambio tra meno tagli alle pensioni e più tasse, che piace ai sindacati, continua a suscitare proteste nei settori che saranno colpiti. Promettono battaglia le cooperative, che - se di grosse dimensioni - dovranno probabilmente rinunciare al trattamento fiscale di favore dei loro utili. «E' una ritorsione politica» sostiene Luigi Marino, presidente della Confcooperative (l'organizzazione «bianca», un tempo vicina alla dc) e paventa [illegible] «calo della capacità di creare occupazione».

[r. r.]

FISCO

Tasse nella media Ocse

ROMA. Uno [illegible] che fa pagare poche imposte sui consumi e sui patrimoni, che calca abbastanza la mano nei confronti degli utili delle società e che resta nella media dei Paesi dell'Ocse per il prelievo sui redditi delle persone fisiche. E' questa l'immagine [illegible] sistema fiscale italiano che risulta dal confronto tra le imposizioni nei 24 Paesi dell'Ocse. I dati del '93 danno all'Italia la decima posizione con [illegible] peso delle imposte pari al 43,2 per cento del prodotto interno lordo. La precedono nella classifica [illegible] Danimarca, che arriva al 50 per cento del pil, seguita da Svezia, Lussemburgo, Olanda, Finlandia, Norvegia, Belgio, Francia e Austria. [illegible] l'Italia scende al ventesimo po[illegible] per le imposte generali [illegible] consumi, dai quali l'erario [illegible] 13,2% dei suoi entroiti. La percentuale è più bassa solo in Australia, Giappone, Svizzera e Stati Uniti. Situazione ancora più privilegiata quella dei patrimoni (imposte [illegible] immobili, successioni e transazioni mobiliari e immobiliari) che danno il 2,4% delle entrate.

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

Il Fondo monetario avverte l'Italia «La finanza pubblica resta vulnerabile» Le misure allo studio «sono il minimo»

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Gli economisti: ripresa forte

Baldassarri: ma c'è chi vuole consolidare i Bot

PORTO [illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Stefano Micossi sbotta: «Appena [illegible] persona si avventura a sottolineare la grande f[illegible] delle imprese italiane - dice il direttore del Centro studi della Confindustria - vie[illegible] accusato di quello che è considerato il peggiore delitto possibile: l'ottimismo». E lui si è appena avventurato su questa strada, aprendo la seconda giornata del Forum sui rapporti tra le diverse [illegible] [illegible] nomiche della Terra, promosso a Porto Cervo dalla Kuwait Petroleum e dall'Università Tor Vergata di Roma. «La forza delle imprese - sostiene - corrisponde al dinamismo del Paese. Il reddito reale è aumentato del 50% [illegible] fine degli Anni Settanta e quasi nessuno al mondo può vantare un risultato del genere». Queste parole provocano lo scompiglio fra gli economisti presenti, tradizionalmente propensi a enfatizzare distorsioni e problemi.

Fatto insolito, dai professori arriva qualche giudizio positivo sul sistema [illegible] italiano. Ma basta una semplice domanda, po[illegible] del moderatore, il giornalista Arrigo Levi, a far riemergere i toni cupi. Accade quando Levi chiede: «Cosa pensate della legge finanziaria in cantiere?». [illegible] [illegible] scattano subito con un elenco di rimproveri e lamentele. Fabrizio Onida, docente della Bocconi, attacca [illegible] [illegible] colpo solo il governo di Silvio Berlusconi e il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Onida è impietoso: «Si [illegible] ta un grado di discrezionalità da parte del ragioniere dello Stato nell'aggiungere o nel togliere cifre dell'ordine di migliaia di miliardi dal fabbisogno pubblico. E' [illegible] meccanismo in cui il ragioniere generale può es[illegible] sensibile o meno a esigenze di presentare un fabbisogno compatibile con le attese del governo o comunque in base a quanto il governo vuole raggiunge[illegible]. Il Forum delinea [illegible] un'Italia bifronte: brave [illegible] aziende, cattivo lo Stato. Ovvero: l'apparato produttivo funziona, ma paga i problemi della finanza pubblica, sempre alla ricerca di soldi. «L'andamento economico italiano è attualmente migliore di quello della Germania e non peggiore [illegible] quello della Francia», si sbilancia l'economista Francesco Forte, ex ministro ed ex parlamentare socialista. E agli increduli, Forte distribuisce la copia di alcune tabelle dell'Ocse, l'Organizzazione internazionale per lo sviluppo economico, che testimoniano i buoni risultati dell'Italia. I segnali positivi non [illegible]no solo dalle industrie: «Nel settore finanziario l'andamento è sano, la strada imboccata è sostanzial[illegible] virtuosa», afferma Vittorio Grilli, neodirettore dell'ufficio stu[illegible] del ministero del Tesoro. Grilli spiega che il mercato italiano, per quantità, è il secondo al mondo [illegible] prodotti avanzati non secondi a [illegible]. In sintesi, [illegible] dice Micossi, «l'inflazione è buona, la produttività anche, ma l'importante è che [illegible] imprese non siano strangolate dalla finanza pubblica». E qui [illegible] i moniti per Berlusconi e i suoi ministri: «Nessuno pretende che il deficit scompaia [illegible] prossimi mesi, i mercati chiedono solo [illegible] sapere qual è la direzione di marcia», evidenzia Mario Baldassarri che insegna alla Sapienza a Roma. Baldassarri ha più [illegible] [illegible] timore sulla serietà dei comportamenti: «E' stata pura follia - osserva - annunciare tagli alle pensioni per ottomila miliardi senza dire [illegible] e perché. Poi appena il sindacato ha protestato, il governo ha fatto marcia indietro». [illegible] la sua vera paura è un'altra. «C'è una sottile cosa che aleggia ma che nessuno ha il coraggio di dire: l'illusio[illegible] - ha affermato - che [illegible] facendo niente, si risolva tutto con il consolidamento del debito pubblico, magari affidandosi dopo una crisi valutaria da debito pubblico a qualche governo tecnico, istituzionale; dopodiché [illegible] consolida. Chi [illegible]mente la strada del consolidamento è pazzo due volte. Nessuno lo dice ma è una sensazione che sento aleggiare».

Forte ritiene irrilevante l'ipotesi di abolire alcune agevolazioni fiscali alle cooperative e all'agricoltura. I partecipanti al Forum invocano misure severe. Afferma Onida: «Come economisti ci chiediamo [illegible] Berlusconi sia [illegible] leader capace [illegible] imporre [illegible] propria maggioranza impegni di rigore economico [illegible] iniziative impopolari, abbandonando la ricerca del consenso. Abbiamo forti dubbi [illegible] merito in quanto registriamo che [illegible] elementi di controllo sulla compagine governativa». Luigi Paganetto, preside della Facoltà di economia [illegible] Tor Vergata, invita poi a guardare con attenzione l'inflazione: «Il tasso di crescita è importante, oggi è più alto anche se non in maniera drammatica rispetto ai principali [illegible] europei».

Roberto Ippolito

Una «clausola sociale» che garantisca l'occupazione nel Terzo Mondo non è solo giusta, ma anche utile

Lavoro, fermiamo la guerra tra poveri

La Germania [illegible] i nani alla frontiera con la Polonia (ma si precisa che si [illegible] delle statuine in gesso dei compagni di Biancaneve). La Svizzera dichiara guerra alla Cina (per la riproduzione del famoso coltellino [illegible] lo scudo crociato e l'arco [illegible] Guglielmo Tell).

Due notizie curiose, entrambe che rimandano [illegible] [illegible] problema: quanta della nostra disoccupazione è indotta dalla concorrenza da parte [illegible] Paesi a basso [illegible] del lavoro? Il problema della disoccupazione è certamente al primo posto nell'agenda ideale [illegible] tutti gli italiani: alla guida del Wto, l'organismo destinato a sostituire il Gatt, è candidato l'italiano Ruggiero. Eppure poca risonanza hanno le discussioni (all'Ue ed al Congresso) per la ratifica del trattato che istituisce il Wto, in particolare sulla opportunità di collegare la liberalizzazione dei commerci ad impegni su livelli minimi di protezione per i lavoratori (la cosiddetta clausola sociale). Le grandi firme dell'abbigliamento fanno produrre le loro magliette [illegible] Bangladesh, [illegible] [illegible] costo di trasformazione inferiore a 100 lire, da parte di donne che lavorano 60 ore la settimana per 60.000 lire al mese. [illegible] fanno campagne contro l'uso di pelli e pellicce, ma [illegible] [illegible] ancora passata al Congresso americano la [illegible] [illegible] proibisce l'importazione di beni fabbricati usando lavoro infantile.

Protezionismo mascherato da moralismo? Ma non è moralismo il timore che sull'altare del libero mercato possa andare distrutto l'intero nostro sistema sociale e riportati indietro di un secolo i rapporti su cui è basata la nostra società. E un discorso analogo si potrebbe fare per l'ambiente, e sostenere la necessità [illegible] una «clausola ecologica».

Di fronte alla concorrenza di Paesi in cui il costo della mano d'opera è un decimo della nostra (l'Est europeo) o anche molto meno (l'Asia) le nostre industrie hanno solo tre opzioni: spostare le fabbricazioni in Paesi a minor costo del lavoro; ridurre i costi, cioè comprimere [illegible] prezzo dei prodotti acquistati (obbligando i fornitori a delocalizzarsi), diminuire i profitti (ciò che indurrà i capitali a spostarsi), e abbattere i salari (rinunciando [illegible] modello sociale europeo); oppure fare [illegible] salto qualitativo.

La rivista Foreign Affairs, nel suo numero di gennaio-febbraio, ha pubblicato due articoli, uno a favore e l'altro contrario all'introduzione di un «capitolo sociale» negli accordi [illegible]merciali.

Operai asiatici al lavoro

Coloro che ne favoriscono [illegible] l'adozione [illegible] che, consentendo alle grandi multinazionali di alimentare la competizione tra Paesi poveri per attrarre capitali esteri, si delega di fatto un compito politico, quello di assicurare condizioni di lavoro decenti, proprio a quelle multinazionali il cui credo sembra essere il vecchio adagio secondo cui «ciò che è bene per la General Motors [illegible] bene per l'America». Ricordano che proprio il New Deal fu accompagnato da [illegible] legge (del 1937) che servì ad assicurare migliori salari e più decenti condizioni di lavoro, e, impedendo ai singoli Stati di farsi concorrenza l'un l'altro a salari decrescenti, aumentò il po[illegible] d'acquisto e contribuì [illegible] boom postbellico.

Protezionismo bello e buono, sostengono invece i contrari, particolarmente [illegible] Usa ed in Inghilterra. Citano l'esempio [illegible] politica agricola europea, dove i francesi riuscirono a far inserire una analoga «clausola sociale», che oggi divora l'80% del bil[illegible] comunitario e costa ad ogni famiglia europea oltre 2,5 milioni di lire l'anno. Tutta la retorica sulle condizioni dei lavoratori nei Paesi terzi tenderebbe a mantenere [illegible] vita [illegible] sistema di relazioni industriali bloccato; sarebbe per le rigidità del mercato del lavoro e le [illegible] protezioni ai disoccupati se negli ultimi 20 anni l'Ue ha prodotto 3,1 milioni di nuovi posti di lavoro e gli Usa [illegible] 30, se il costo del lavoro negli Anni 80 è cresciuto in Europa alla media [illegible] 4% l'anno e in Usa dell'1%. In modo più convincente notano che la [illegible] [illegible] lavoro [illegible] qualificato è diminuita costantemente nei Paesi industrializzati negli ultimi 20 anni, a causa principalmente del progresso tecnologico, e solo in minima parte per effetto delle importazioni da Paesi a basso co[illegible] del lavoro. [illegible]no proprio questi i più grandi mercati di esportazione per i Paesi ad alto costo del lavoro: il 40% delle esportazioni degli Usa e dell'Ue so[illegible] verso Paesi non Oced.

Stiamo vivendo un periodo di transizione: e a chi viene escluso dal mercato del lavoro non si può raccontare che in questo modo il mondo diventa più [illegible]. Gli aumenti di produttività in agricoltu[illegible] hanno liberato [illegible] [illegible] massa di mano d'opera: finché questa non sarà stata convertita ovunque a produzioni industriali, [illegible] pressione sui salari nel mondo continuerà. La soluzione a lungo termine per i Paesi di più antica industrializzazione [illegible] [illegible] riuscire ad attirare capitali, comprendendo in questi anche le competenze, per [illegible] sviluppo di [illegible] attività industriali: quindi puntare tutto sulla formazione, e sulla creazione della mentalità di lungo periodo che promuova l'innovazione. Dunque, [illegible] detto per inciso, non solo sulla creazione di un clima [illegible] fiducia, [illegible] anche di [illegible]lità, che non alimenti l'attesa dei [illegible] e provvisori guadagni dell'inflazione.

Il problema, non ci si stancherà di ripeterlo, è strutturale. Anche chi resta tenacemente legato all'idea del libero scambio non può non [illegible] la necessità [illegible] politiche di medio periodo che valgono ad ammortizzare gli choc troppo violenti, che distruggerebbero le basi stesse su [illegible] è costruita la nostra società. Non esiste una ricetta [illegible]: proseguire sulla strada [illegible] una graduale flessibilizzazione, studiare forme più mirate di sussidi, ridurre il [illegible] fiscale. [illegible] escludere financo la ripartizione del lavoro: infatti, finché la produzione cresce, cresce anche la ricchezza collettiva, e il problema è come ripartirla.

Un uso non ottusamente protezionista [illegible] «clausola sociale» potrebbe servire non solo a lenire i nostri sensi di colpa.

Franco Debenedetti

«Appoggia gli americani per avere aiuto nella sua Simint»

Per il Gft guerra tra stilisti

Valentino attacca Armani

A sinistra Giorgio Armani
Qui sopra lo stilista Valentino

MILANO. Valentino scende in campo contro Armani [illegible] per [illegible] gruppo tessile «Gft» sembra profilarsi una guerra tra stilisti. Alla mossa di Armani, che venerdì ha preso posizione a favore della Cvc capital partners (del gruppo Citicorp), uno dei pretendenti all'acquisto del «Gruppo finanziario tessile», ha risposto ieri Giancarlo Giammetti, amministratore delegato della Valentino. «Le dichiarazioni di Giorgio Armani a proposito del suo appoggio alla Cvc [illegible] lasciano estremamente preoccupato», dice Giammetti e aggiunge: «il gruppo Valentino ha contrattualmente [illegible] diritto di esprimere [illegible] suo gradimento sui nuovi partners del Gft ed intende pertanto [illegible] che la scelta del futuro assetto azionario del Gruppo finanziario tessile [illegible] fatta unicamente nell'interesse del risanamento e del rilancio del Gft».

Sottolineando come il gruppo da lui amministrato «rappresen[illegible] 200 miliardi circa del fatturato dell'azienda tessile torinese» Giammetti ha indirizzato le sue critiche su due obiettivi: la Simint (società tessile modenese [illegible] crisi nella quale Armani ha interessi di rilievo [illegible] il [illegible] rilancio [illegible] previsto dall'intesa con la Cvc) e l'intervento dell'ex amministratore delegato della Gft, Clemente Signoroni.

«Mi pare inammissibile - afferma l'amministratore delegato del gruppo Valentino - che gli interventi volti alla riorganizzazione di un importante gruppo tessile qual è il Gft appaiano in qualche modo condizionati [illegible] strumentali ad interessi [illegible] [illegible]rattere personale come un contemporaneo risanamento della Simint, controllata da Armani e che nulla ha a che fare con [illegible] Gft. Quanto al dottor Signoroni - continua Giammetti - [illegible] sua candidatura ad amministratore delegato del Gft appare, al di là delle indubbie qualità della persona, quanto meno prematura, considerato che Signoroni si è recentemente dimesso proprio da questa carica ricoperta nel Gft».

Intanto la Simint, che come abbiamo detto fa capo [illegible] Giorgio Armani, Sige e Finar ha chiuso il bilancio (al 30 aprile '94) con [illegible] perdita di 221,8 miliardi (nel consolidato la perdita è stata di 221,5 miliardi). Al termine del consigli[illegible] di amministrazione il presidente Massimo Varazzani [illegible] è dimesso per «ragioni di correttezza» dopo aver visto respingere la [illegible] proposta di due bilanci, uno al 30 aprile '94 e uno al 30 aprile '93 con le rettifiche delle poste patrimoniali e di conto economico. Il consiglio non esclude interventi sul capitale e un'azione di responsabilità.

«I risultati del bilancio approvato - si legge in una nota - tengono conto della perdita di 184 miliardi al 28 febbraio '94 (già accertata nell'assemblea del 24 giugno); dell'andamento degli ultimi due mesi [illegible] esercizio; della perdita una tantum conseguente alla prevista cessione della controllata Simint Usa, la cui ipotesi di vendita verrà formalizzata il 21 settembre secondo le modalità previste dagli [illegible]cordi sottoscritti in agosto con il gruppo Ong».

La perdita di 222 miliardi circa è coperta per 140 miliardi dalle riserve della società [illegible] per 36 miliardi dalla riserva generata dalla remissione crediti dei soci «Giorgio Armani spa» [illegible] «Sige Investimenti»; per la parte residua (46 miliardi) verrà proposto all'assemblea [illegible] bilancio convocata per [illegible] 31 ottobre (4 novembre [illegible] seconda convocazione) il rinvio ai sensi dell'art. 2446 del codice civile. Il patrimonio netto Simint spa si attesta [illegible] 1.028 milioni, tenendo conto della definitiva acquisizione dei crediti rimessi dai soci «Giorgio Armani spa» per [illegible] miliardi circa e «Sige Investimenti spa» per 5 miliardi.

Il bilancio approvato tiene conto di una «approfondita indagine» svolta dagli amministratori e, in relazione a «taluni fatti di gestione» [illegible] il consiglio ha messo all'ordine del giorno dell'assemblea anche il punto «deliberazioni [illegible] articolo 2393 del codice civile» su una eventuale azione di responsabilità [illegible] confronti della vecchia gestione.

[r. e. s.]

Gabetti: nuove norme per il settore

A Piazza di Spagna (nella foto) i prezzi delle abitazioni sono scesi in tre anni da 15 a 10 milioni il metro quadro

Casa, giù i prezzi nei centri storici

ROMA. Acquistare un appartamento nel centro storico [illegible] Roma o di Milano può [illegible] essere più un sogno impossibile. I prezzi delle case nelle due maggiori città italiane hanno subito negli ultimi [illegible] un vero e proprio tracollo. Un'indagine condotta dal mensile *Metroquadro* rivela che tra il '91 ed il '94 i prezzi del nuovo (appartamenti costruiti non più di 10 anni fa) nel centro storico [illegible] Milano sono scesi da 19 a 11 milioni di lire al metro quadro, mentre a Roma sono calati da 9 a 6,5 milioni. Per fare qualche [illegible]mpi[illegible] concreto, nella capitale, ciò che a Piazza di Spagna tre anni fa si comprava a 15 milioni, oggi si può acquistare a 10 milioni, mentre all'Aventino si può trovare un appartamento da restaurare a 4,5 milioni. Ancora, a Milano [illegible] zona Magenta si compra a 6 milioni ciò [illegible] si acquistava a 8 milioni tre anni fa.

Occasioni anche a Venezia con appartamenti sul Canal Grande a 9 milioni al metro quadro, [illegible] fronte degli 11 di qualche anno fa, e a Napoli dove [illegible] possibile trovare casa sulla collina di Posillipo con 6 milioni (20-30 per cento in meno di tre [illegible] fa). I prezzi più bassi [illegible] trovano a Palermo (3,5 milioni) [illegible] a Bari (5 milioni), ma è conveniente anche investire nel centro storico di Bologna dove i prezzi sono calati da 7 a [illegible] milioni.

Chi invece vuole investire a Firenze deve rassegnarsi a pagare più o meno gli stessi prezzi di tre anni fa: al Duomo costa 8 milioni ciò che costava 8,6 milioni e sull'Arno si registrano addirittura aumenti del 30% fino [illegible] 5,5 milioni. Quanto agli appartamenti [illegible] restaurare, l'indagine mostra una notevole omogeneità dei prezzi nelle dieci città prese in considerazione, con flessioni pronunciate fino al 30%.

Ma questi prezzi che soddisfano i potenziali acquirenti, mostrano invece, secondo gli operatori del settore, una preoccupante stasi del mercato. [illegible] proprio Giovanni Gabetti, [illegible] dei maggiori esperti del settore, ha rivolto ieri ai suoi colleghi l'invito a restare tutti uniti per ottenere dal governo le risposte concrete che [illegible] settore immobiliare attende per decollare. Gabetti ha parlato a conclusione [illegible] due giorni del forum organizzato dalla rivista trimestrale *Scenari Immobiliari* [illegible] ha chiesto alle aziende, alle associazioni, agli operatori, di creare un «governo ombra» in grado [illegible] formulare progetti legislativi [illegible] risposte concrete ai problemi del settore. Le risposte che gli operatori dell'immobiliare si attendono dal governo riguardano un minore [illegible] «più equo» prelievo fiscale, la semplificazione delle norme e dell'iter burocratico, più supporto dal sistema bancario e finanziario, maggiore qualificazione degli operatori [illegible] più informazione agli amministratori locali, spesso impreparati. Gabetti ha anche insistito sulla necessità di una minore fiscalità. Cambiare casa in Italia - ha sostenuto - costa troppo: gli italiani comprano o vendono la propria abitazione [illegible] ogni 11 anni, contro i 4 anni della Gran Bretagna e i [illegible] anni degli Stati Uniti.

FLASH

Patto di sindacato per l'Opa su Sme

Rinascente, Ferrero e FinComit hanno stretto un patto di sindacato relativo all'offerta presentata insieme per Gs-Autogrill, le ultime attività [illegible] in [illegible]no alla Sme. Lo schema del patto che sarà pubblicato domani su alcuni quotidiani su richiesta della Consob, prevede che nel caso l'offerta presentata dai tre soci sia accettata dall'Iri, [illegible] 32% della Sme [illegible] in vendita venga così suddiviso: 24% alla Rinascente, e 4% ciascuno a Ferrero [illegible] FinComit. Se l'acquisto andrà in porto i soci dovranno lanciare un'Opa per un altro 32% di Sme. Anche questa quota verrà divisa con le stesse proporzioni.

Fatturato in [illegible] per [illegible] Lepetit

La Lepetit spa, azienda farmaceutica attualmente parte della multinazionale Marion Merrel Dow, prevede [illegible] chiudere il 1994 con un fatturato di 410 miliardi e per l'anno prossimo di raggiungere i 417 miliardi.

Nell'informatica 13.000 posti [illegible] [illegible]

L'informatica è al limite del collasso: il settore ha già perso 13 mila posti di lavoro. L'Anasin, l'associazione delle impre[illegible] del settore, lancia un appello al ministro della Funzione pubblica, Giuliano Urbani, perché finalmente dia corso alla rifor[illegible] della pubblica amministrazione aumentando la quota di domanda pubblica nelle tecnologie informatiche.

Intermarine consegna nave cacciamine

E' stato varato [illegible] Sarzana (La Spezia) [illegible] cacciamine «Rimini», ultimo degli otto vascelli della classe Gaeta commissionati alla Intermarine dalla Marina militare italiana nel 1988.

Alitalia, sciopera il centro elettronico

Il Sulta, il sindacato autonomo dei lavoratori del trasporto aereo, ha proclamato per domani [illegible] sciopero nel centro elettronico dell'Alitalia per protestare contro la ristrutturazione.

Gruppo Iri, Zagami [illegible] [illegible] Tedeschi

Andrea Zagami arriva all'Iri come assistente del presidente Michele Tedeschi [illegible] lascia la direzione comunicazione e relazioni esterne della Stet. All'Iri arriva anche un nuovo capo ufficio stampa, Sergio Bruno.

Un miliardo di dollari

Fincantieri denaro fresco dall'estero

MONFALCONE. La Fincantieri (gruppo Iri) [illegible] ottenuto da un gruppo di istituti di credito internazionali, coordinati da Citibank, [illegible] prestito [illegible] un miliardo di dollari per finanziare la costruzione di [illegible] commissionate [illegible] importanti armatori. Lo ha [illegible] noto ieri il presidente della Fincantieri Corrado Antonini alla cerimonia [illegible] consegna della nave Ryndam alla Holland America Line, [illegible]cietà interamente controllata dal gruppo Carnival il più grande armatore del mondo che opera nel settore delle crociere.

Fincantieri ha in corso di costruzione nel cantiere di Monfalcone, [illegible] provincia di Gorizia, [illegible] nave da crociera Sun Princess per la società P. & O.. Nel cantie[illegible] di Venezia Marghera, sarà impostata martedì prossimo [illegible] costruzione della Veendam ordinata dalla Holland America Line. In portafoglio ci sono tre altre grandi navi passeggeri: una da 100 mila tonnellate di stazza lorda per il gruppo Carnival (sarà [illegible] più grande nave da crociera esistente nel mondo) ed altre due per la P. & O..

La Ryndam (54 mila tonnellate di stazza lorda, 220 metri di lunghezza, 1600 passeggeri [illegible] in 633 cabine e 600 uomini d'equipaggio) fa parte di [illegible] com[illegible] di quattro navi gemelle: Statendam e Maasdam consegnate rispettivamente nel dicembre [illegible] [illegible] nell'ottobre 1993, quella consegnata oggi e la Veendam che sarà impostata a Marghera e la cui consegna [illegible] prevista nel 1996. Le quattro navi sono le più lussuose mai costruite per il gruppo Carnival e sono rivolte al più esigente pubblico internazionale. Con la [illegible] della Ryndam [illegible] Fincantieri riconfer[illegible] [illegible] sua leadership mondiale nel settore delle navi da crociera. Un'attività iniziata [illegible] la realizzazione della Crown Princess, consegnata nel giugno 1990, e proseguita con la Regal Princess gemella della precedente, entrambe commissionate dalla P. & O., e consegnata nel luglio 1991. E' poi seguita la Costa Classica (consegnata nel dicembre 1991) [illegible] realizzate per conto della Costa Crociere. Dopo [illegible] Statendam è stata consegnata la Costa Romantica (settembre 1993) gemella della Costa Classica [illegible] quindi la Maasdam [illegible] la Ryndam.

Il valore di queste commesse, quelle già ultimate, in costruzione [illegible] nel portafoglio ordini, si aggira sui [illegible] miliardi di lire. Al momento attuale Fincantieri ha un carico di lavoro assicurato per i prossimi 4 anni.

Ma solo il Lussemburgo è in regola con gli obiettivi di Maastricht

Deficit, Roma alla sbarra

Bruxelles ci mette nella «lista nera»

BRUXELLES. Dieci Paesi, tra i quali l'Italia, finiranno nella lista nera dell'Unione europea [illegible] [illegible] dei loro eccessivi disavanzi di bilancio. A sancire il richia[illegible] comunitario, indirizzato a tutti i partner ad eccezione del Lussemburgo e dell'Irlanda, sarà il consiglio dei ministri delle Finanze dell'Ue che si terrà lunedì a Bruxelles. La decisione dovrebbe [illegible] adottata praticamente senza discussione visto che il confronto tra i Dodici si è già svolto la settimana scorsa nella cittadina tedesca di Lindau nel corso dell'incontro informale al quale hanno partecipato, oltre ai ministri delle Finanze, i governatori delle banche centrali.

La procedura relativa ai deficit eccessivi è prevista dal Trattato di Maastricht nel quadro della [illegible] di avvicinamento alla terza fase dell'Unione (quella della [illegible] unica che potrebbe partire nel '97 o, al più tardi, nel '99) e scatta per tutti i Paesi che hanno i conti fuori li[illegible] rispetto ai criteri di convergenza fissati dallo stesso trattato, ovvero rapporti deficit di bilancio-pil [illegible] debito pubblico-pil pari rispettivamente al tre e al 60 per [illegible].

In effetti, tra i dodici solo [illegible] Lussemburgo, in base [illegible] dati [illegible] '93, [illegible] [illegible] regola con Maastricht. Ma [illegible] Commissione europea, a cui spetta il compito di proporre al consiglio l'avvio della procedura, ha deciso di «premiare» anche l'Irlanda per l'azione di risanamento che ha realizzato.

La posizione assunta da Bruxelles nei confronti di Dublino è stata inizialmente criticata dalla Germania, secondo la quale l'interpretazione «morbida» dei criteri di convergenza può costituire un pericoloso precedente. Obiezione che sembra [illegible] stata superata grazie alle assicurazioni ricevute dai partner a Lindau. Alla vigilia del consiglio, fonti diplomatiche tedesche comunque hanno ribadito che è essenziale un'interpretazione unanime e severa del trattato per poter [illegible]are fiducia a un'opinione pubblica che guarda già [illegible] una certa diffidenza alla prospettiva di vedere il marco sostituito dalla futura moneta unica europea.

Lunedì [illegible] presidenza di turno tedesca intende anche sondare la posizione italiana sul blocco posto al [illegible] del bilancio [illegible] per l'anno prossimo. L'Italia non intende dare il [illegible] via libera all'aumento delle risorse che devono essere destinate all'Ue del '95 fino a quando non sarà raggiunto un accordo definitivo sullo sconto (3.000 miliardi) alla multa per le quote latte.

Bernini replica al presidente di Kuwait Petroleum

«In Italia poche certezze? Sono tutte esagerazioni»

BARI. Il ministro del Commercio Estero, Giorgio Bernini - che ieri alla Fiera del Levante ha incontrato imprenditori ed operatori economici - ha replicato alle dichiarazioni rilasciate in un'intervista alla Stampa dal presidente e amministratore delegato della Kuwait Petroleum Italia, Cristiano Raminella («in Italia mancano norme sicure, non si può lavorare tranquillamente») e quelle di Ronald Facchinetti del New York Times secondo [illegible] quale le aziende italiane [illegible] in vendita a prezzo stracciato.

Per quanto riguarda quest'ultimo, ha osservato che «il tono lieve con cui ripresenta la sua tesi, non ne muta [illegible] sostanziale erroneità e carenza di fondamento. Anche il sapiente tono offerto dal Corriere della Sera non altera la sostanza del problema».

Quanto all'intervista [illegible] Raminella, il ministro ha affermato che, «almeno per quanto riguarda ciò che [illegible] riportato dalla Stampa, le accuse che le multinazionali (effettuando generalizzazioni davvero pericolose) rivolgerebbero all'Italia [illegible] quelle di «un Paese che si arrangia ed [illegible] troppo complicato [illegible] poter lavorare tranquillamente». Come in tutte le cose ciò presenta un fondamento di verità che non va strumentalizzato».

«Questo governo - ha sottolineato l'onorevole Bernini - sta facendo il possibile per ricondurre il Paese sui binari di una ragionevole normalità ma [illegible] ha la bacchetta magica. Anche i criteri di scelta degli investimenti proposti dal signor Raminella mi sembrano abbastanza rudimentali; è vero che la sicurezza è la base degli investimenti ma di qui a dire che in Italia [illegible] c'è sicurezza ce ne vuole. Il governo ha fra i suoi obiettivi prioritari quello di ristabilire una serenità all'interno del tessuto produttivo e sociale».

Piogge e freddo sul Nord, le previsioni sono negative, altri danni in Piemonte e Liguria

La scure del maltempo colpisce ancora

Stato d'allarme per la vendemmia

TORINO. Ancora danni. Un settembre feroce continua a sparare le sue bordate di nubifragi e freddo sulle produzioni agricole, l'Italia [illegible] Nord è sotto il martello del maltempo, che si [illegible] accanito particolarmente sulle regioni occidentali: Piemonte e Liguria sono state flagellate da pioggo e vento, con un conseguente peggioramento di un bilancio già pesante. Il maggiore pericolo è quello che [illegible] la vendemmia, attesa come eccellente e che, già oggi, rischia di essere declassata a «buona», ma le previsioni dei meteorologi non sono tranquillizzanti. Le temperature viaggiano abbondantemente al di [illegible] della media stagionale e non [illegible] può sperare [illegible] un decisivo miglioramento, anzi [illegible] perturbazioni dovrebbero intensificarsi anche sul Meridione.

«Il problema maggiore - dice Giuseppe Martelli, direttore dell'associazione Enologi - è quello dell'umidità: la buccia degli acini si rompe e l'uva diventa più facile preda dei parassiti. Il Piemonte è più [illegible] pericolo perché qui la vendemmia è meno precoce che in altre regioni, il moscato è quasi completamente raccolto [illegible] così i bianchi in generale, [illegible] per i rossi il discorso è diverso: [illegible] pazientare [illegible] i grappoli si presentano nella maggioranza sani. Naturalmente questo discorso non vale per le uve tardive, come i nebbioli, che devono ancora resistere sulla pianta».

Un panorama più articolato sulle varie produzioni è fornito dalla Confagricoltura. «Le operazioni [illegible] vendemmia hanno subito una brusca frenata - dice il dottor Martino - in Piemonte c'è la [illegible]naccia di attacchi di botrite, oltre a quelli di oidio e peronospora. Invece dove la raccolta è già iniziata si teme che [illegible] qualità perda colpi». Ma anche per le altre colture i problemi sono grandi: «La pioggia ha rallentato la raccolta del riso - continua Martino - annullando le possibilità [illegible] ripresa per gli steli "allettati". [illegible] può dire che è piovuto sul distrutto, solo a Novara sono date per perse 7-8000 tonnellate [illegible] 30 mila». Danneggiati inoltre mais, soia e girasole, soprattutto nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

Disastrosa la situazione della Liguria. «E' [illegible] quarta volta, dal 1991 ad oggi, che il maltempo si accanisce sulla nostra regione - ricorda Giulio Malavolti, dell'Unione agricoltori di Genova -, ormai la situazione sta trasformandosi da eccezionale ad ordinaria». I danni maggiori li hanno subiti le colture a «piena aria»: ortaggi, fiori, [illegible] e olive, per cui si prevede un danneggiamento pari al 60 per cento del raccolto. Per le serre sono segnalati forti danni alle strutture e anche [illegible] reti ombreggianti sono state ridotte ai minimi termini. Per ora circa 700 aziende agricole, nella sola provincia di Genova, hanno segnalato [illegible] essere state colpite [illegible] maltempo, ma si stima che altre 200 si iscriveranno alla lista «nera» nei prossimi giorni.

Intanto, viste le sfavorevoli condizioni climatiche che hanno gravato sulla vendemmia, il mini[illegible] delle risorse agricole ha autorizzato l'arricchimento del grado alcolometrico di alcune uve, come previsto da regolamenti della Cee. L'autorizzazione riguarda i prodotti ottenuti dalle [illegible] di Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Sardegna, Marche ed Abruzzo. In Piemonte, l'assessorato regionale ha ritenuto di dover limitare ad [illegible] grado l'aumento naturale dei prodotti per Nebbiolo, Barbera e Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano, Dolcetto di Dogliani, Roero e Roero arneis, Barolo e Barbare[illegible].

Sempre in tema di vino prosegue il tentativo di trovare una soluzione all'attuale sistema di ripartizione tra produttori della distillazione obbligatoria. L'obiettivo [illegible] di Regioni, organizzazioni agricole, cooperative, industriali e commercianti è quello di trovare in tempi brevi un nuovo metodo che consenta [illegible] smaltire le eccedenze eliminando gli squilibri verificatisi in passato, che hanno penalizzato alcune zone molto più [illegible] altre.

Vanni Cornero

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici

Il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini

CIA

Scalfaro incontra Avolio

ROMA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricevuto i componenti della direzione nazionale della Confederazione italiana agricoltori a conclusione della riunione nella quale era stato discusso il programma di azione della confederazione per i prossimi mesi in rapporto ai gravi temi economici e sociali che anche il mondo agricolo deve affrontare. [illegible] presidente della confederazione, Giuseppe Avolio, durante l'incontro ha ricordato l'azione che la «Cia» svolge in campo nazionale [illegible] internazionale per favorire la collaborazione tra l'agricoltura e gli altri settori produttivi, nonché l'impegno proteso [illegible] creare condizioni favorevoli all'unità delle organizzazioni professionali ed a favorire intese e azioni comuni tra i diversi Paesi contro ogni tentativo di marginalizzazione del settore primario.

Prezzi

Ortofrutticoli sull'altalena

ROMA. Ortofrutticoli [illegible] un'altalena: salgono i prezzi di alcuni ortaggi, scendono quelli di alcuni tipi di frutta. Un'anomalia che in parte [illegible] può spiegare con l'andamento stagionale - il forte caldo, i primi violenti temporali - e in parte con le storture delle importazioni. Del primo [illegible] tono alcuni ortaggi, [illegible] ad esempio le insalate, [illegible] lattuga che tocca, specie all'ingrosso, prezzi addirittura «invernali». Così per le patate: l'improvviso mutare del tempo, specie al Nord, ne ha fatto salire la richiesta, quindi il prezzo è [illegible]. All'inverso, per la frutta, un'elevata offerta - ad esempio di pesche gialle e bianche tardive, ma anche di susine - ha fatto precipitare i prezzi, più all'ingrosso che al minuto; ma sono s[illegible] le quotazioni anche di alcuni ortaggi, come i cavolfiori, per le forti importazioni da Francia e Gran Bretagna.

Non [illegible] resta che indicare alcuni prezzi: quelli al minuto sono rilevati nei mercati rionali e nei supermercati; quelli all'ingrosso sui mercati ortofrutticoli di Milano, Torino e altre grandi città.

Prezzi al dettaglio. Lattuga 4500-5600 lire, in aumento rispetto a un mese fa, quando co[illegible] 4000 lire. Radicchio rosso di Chioggia 4600-4800 lire. Zucchine 2500, cipolle bianche 1200-1300, melanzane 2400 (co[illegible] lire [illegible] mese fa), pomodori da tavola 3000-4000 (erano sulle 2000-2500 lire), peperoni 2500 lire invece [illegible] 2000. E infine finocchi a [illegible] lire, porri [illegible] 2200 lire, cavolfiori a 2700 lire, cavoli cappuccio [illegible] 2000, [illegible] a 1500, cetrioli a [illegible] sedani a 2400, più o [illegible] tutti come [illegible] agosto.

Frutta, sempre al dettaglio. Melone 1700-2200 invece delle 1500-1700 lire di un mese fa. Pesche stabili sulle 1500 lire, [illegible] sulle 2200-2500 lire; angurie 900 lire, l'uva scende [illegible] 1800-1900 [illegible] 2000-3000 lire. Ma se ne trova anche a 3000-3500 (come la moscato d'Amburgo). Fichi d'india a 3000 lire, mele royal [illegible] 1200, kiwi della Nuova Zelanda a [illegible]200 lire, pere a 1500-2500 secondo la varietà. All'ingrosso sbalzi più accentuati. Lattuga da 2500 [illegible] 3000 lire, pomodori da insalata 1500 per il prodotto nazionale [illegible] 2000 per quelli esteri; in aumento le zucchine, a 1500 quelle scure, [illegible] 2000 quelle chiare, e i fagiolini, 3000 lire. Cavolfiori a basso prezzo, come abbiamo detto: [illegible] 1500 lire il chilo. Patate 700-750. Meloni [illegible], pesche [illegible] prezzi stracciati, da 500-600 fino a 1500 lire. Basso anche il prezzo delle susine, che costano circa 800 lire il chilo. Infi[illegible] l'uva da tavola, all'ingrosso tra le [illegible] e le 1200 lire il chilo.

[illegible] Stornello

[illegible] FLASH

[illegible] al vertice Ue

Domani e martedì, a Bruxelles, [illegible] riuniranno i ministri dell'agricoltura dei Dodici che, tra le altre cose, apriranno il primo approfondito dibattito sulla riforma del mercato del vino nell'Unione europea. Il dibattito [illegible] presenta spinoso e la stessa presidenza (attualmente tedesca) dell'Unione non nasconde le difficoltà [illegible] che «nell'insieme le proposte di riforma non sono accettabili per tutti i Paesi produttori».

Frodi, il ministro taglia i rami secchi

Il ministro dell'Agricoltura, Poli Bortone, ha disposto la soppressione dei Nuclei Operativi Centrali dell'Ispettorato Centrale repressione frodi. Tali nuclei, in assenza di un organico collegamento operativo con i 22 uffici periferici dell'Ispettorato, rappresentavano [illegible] «doppione». Secondo il ministero non si tratta di un indebolimento [illegible] una razionalizzazione dell'impegno contro le frodi.

Associazioni bieticole «Saccarifero, [illegible] tratti»

Riprendere [illegible] più presto le trattative per l'accordo interprofessionale bieticolo-saccarifero. E' quanto sollecitano le associazioni bieticole che denunciano «l'inaccettabile situazione» dei bieticoltori che stanno consegnando bietole all'industria, «senza [illegible] le condizioni di cessione». Le trattative [illegible] ferme dal 3 agosto.

Una rosa [illegible] Irene Pivetti

Tra i fiori protagonisti del 35° Flormart [illegible] Padova c'è la rosa «Irene», inventata dall'ibridatore olandese Preesman e dedicata alla presidente della Camera, Irene Pivetti. I primi tre esemplari di questo fiore [illegible] stati inviati [illegible] Montecitorio. La rosa «Irene», dal colore rosso luminoso, verrà messa sul mer[illegible] dal prossimo gennaio.

[illegible] per i vini Incisa

Si aprono oggi [illegible] Rocchetta Tanaro, presso Asti, le nuove cantine dei Marchesi Incisa (che, in Toscana, hanno creato il celebre «Sassicaia»). Le vecchie cantine del castello di famiglia sono state sostituite da [illegible] nuovo complesso (6500 metri quadri) realizzato ristrutturando un antico rustico e battezzato «La corte chiusa». Qui Barbara e Daniele Incisa, assistiti da Donato Lanati, daranno nuovo impulso [illegible] produzione dei classici Grignolino, Barbera e Freisa, unita a quella di vini innovativi, come il Pinot nero.

«Vendemmie verdi» [illegible] Champagne

I responsabili della produzione della Louis Roederer, per garantire la qualità del loro champagne hanno deciso di effettuare «vendemmie verdi» in modo da limitare il rendimento a 9-10.000 chili per ettaro negli appezzamenti di Verzy [illegible] Verzenay. I viticoltori della Roederer hanno dedicato più di 1600 ore per eliminare oltre [illegible] mila grappoli di uva.

OSSERVATORIO

Un programma a premi per coltivare «pulito»

VIA libera [illegible] un'agricoltura «pulita»? Sembra proprio di sì! Prende il via in Pie[illegible] la prima campagna di presentazione delle domande di adesione ad [illegible] Programma regionale pluriennale, che porta la firma dell'assessore Riba, con il quale si [illegible] attuazione a [illegible] regolamento con [illegible] Comunità Europea ha voluto tendere la mano all'ambiente, agli agricoltori, ai consumatori e anche all'economia agraria. [illegible] tratta del Reg. Cee 2078/92 «relativo ai metodi di produzione agricoli compatibili con la protezione dell'ambiente e con la [illegible] dello spazio naturale» Il regolamento è stato recepito [illegible] livello locale regionale dal Programma pluriennale che prevede sei obiettivi operativi, a loro volta ulteriormente specificati, tra cui l'agricoltore interessato ad aderire può scegliere. La tutela dell'ambiente attraverso la «rinaturalizzazione» dei terreni agricoli, per esempio attuabile con l'impianto di siepi, e la cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati per migliorare la stabilità dei versanti, per garantire un buon deflusso delle acque, per ridurre il pericolo di incendi attraverso la pulizia dei boschi, sono misure di intervento volte alla protezione del territorio e al mantenimento o ripristino dei diversi ecosistemi interessati.

A queste possibilità di intervento si aggiungono quelle più specificamente agricole: la riduzione e la disciplina delle modalità dell'utilizzo dei fitofarmaci [illegible] dei fertilizzanti di sintesi, [illegible] coltivazione biologica, il recupero di vecchie varietà scomparse o quasi di fruttiferi (a tal proposito la Regione ha predisposto un elenco per ciascuna specie) [illegible] la reintroduzione negli allevamenti [illegible] razze di animali in via [illegible] estinzione. Le opportunità di intervento previste dal regolamento sono quindi molteplici e sono finalizzate all'introduzione di metodi di coltivazione ecocompatibili, all'estensivazione [illegible] le coltivazioni e al ripristino del paesaggio agrario. E' quindi, senz'altro, l'ambiente quello che trarrà i vantaggi più rilevanti da questo programma la [illegible] applicazione operativa durerà fino al 2000.

Gli agricoltori sono incentivati con premi (che si sommano [illegible] quelli per i seminativi previsti dal [illegible]. Cee n. 1765/92) ad impegnarsi a produrre per al[illegible] [illegible] utilizzando tecniche meno inquinanti o addirittura biologiche. Per ricevere i sussidi per il ritiro dei seminativi [illegible] produzione, l'impegno degli agricoltori è invece pari a 20 [illegible]. Nei confronti dell'agricoltore, inoltre, il regolamento potrebbe rappresentare una valida indicazione sui futuri indirizzi produttivi.

Il consumatore ha un ruolo indiretto [illegible] fondamentale per il buon esito del Programma. Deve essere lui ad apprezzare la qualità dei prodotti biologici o integrati e [illegible] disponibilità a pagare per questi prodotti prezzi eventualmente maggiorati che facciano fronte ai più elevati costi che la coltivazione ecocompatibile implicherà. Ma è indispensabile garantire al consumatore le caratteristiche qualitative del prodotto agricolo certificandole con opportuni marchi di qualità. Il programma comunitario sarà quindi anche accompagnato da una politica dei marchi.

Dunque il primo passo verso un'agricoltura più pulita spetta agli agricoltori che, aderendo al programma incentivati dai premi quinquennali porteranno sul mercato prodotti agricoli ottenuti applicando rigorosamente i Disciplinari di produzione predisposti dalla Regione. Gli enti pubblici o privati di assistenza tecnica o i professionisti forniranno la consulenza necessaria.

Le domande [illegible] adesione possono già essere compilate e i termini di presentazione v[illegible] [illegible] 1° settembre al 15 [illegible] Se l'approvazione uffi[illegible] [illegible]troducesse delle [illegible]che [illegible]spetto al Programma pluriennale regionale, i richiedenti hanno la possibilità [illegible] recedere.

L'assessore Riba

Renata Curti

Il raccolto non supererà la media dei 13 milioni di quintali

Riso: magro il pronostico 1994 e subito la richiesta s'impenna

MILANO. Non sarà un'annata record per la risicoltura italiana. Prima il caldo eccessivo, poi le grandinate hanno stravolto le previsioni: su una superficie di quasi [illegible] mila ettari (tetto storico) si presume che saranno sfiorati i 13 milioni [illegible] quintali. Più o [illegible] come nelle annate normali.

Soprattutto il maltempo ha «falciato» oltre 500 mila quintali nelle province di Novara [illegible] Vercelli, causando una perdita di 32 miliardi [illegible] un fatturato stimato (per l'intero comparto) di mille miliardi.

Queste sono le prime stime a cui sono giunti i responsabili dell'Ente nazionale risi, che raccoglie le denunce di 7 mila aziende. Le operazioni di raccolta, cominciate da qualche giorno, confermano la tendenza: una resa unitaria per ettaro attorno [illegible] 60 quintali, meno produzione del previsto ma - tutto sommato - un'annata accettabile.

Complessivamente la minor produzione [illegible] controbilanciata dalla grande estensione delle risaie. L'interesse per [illegible] riso [illegible] alto, sia per i buoni prezzi raggiunti nella scorsa stagione [illegible] perché il cereale è ancora escluso dagli accordi comunitari che limitano i seminativi.

Lo scacchiere delle [illegible] italiane ha il «cuore» [illegible] Novara-Vercelli-Pavia con propaggini in Sardegna e, ultimamente anche [illegible] piedi del Monviso (Cuneese) e nel Torinese. Insomma, c'è una corsa al riso, sfruttando tutte le possibilità. Il mercato, del resto, tira. La produzione europea, di cui l'Italia è leader, non riesce a soddisfare [illegible] fabbisogno dei consumatori fra i quali è [illegible] atto [illegible] trasformazione di gusti. Ed è in questa ottica che i coltivatori italiani si stanno indirizzando verso varietà di tipo resistente alla cottura (gli «Indica» di origine subtropicale, 30 mila ettari nella Pianura Padana), ricercate nei Paesi nord-europei.

Il riso che [illegible] dai Tropici [illegible] è l'ultima novità del settore. Nelle campagne attorno a Novara [illegible] nel Pavese [illegible] stati sperimentati ibridi provenienti dal Sud della Cina, dalle risaie tagliate dal 30° parallelo. L'iniziativa è nata dalla collaborazione Ente Risi-Università di Pavia, che ha curato il trasferimento dei semi dall'Asia. Gli ibridi portati in Italia [illegible] stati ottenuti con un'impollinazione manuale nelle campagne cinesi: un procedimento che favorisce la fecondazione fra spighe di varietà diverse, sino a otte[illegible] un riso resistente e robusto.

Sono sintomi di mutamenti di strategia. Anche all'Ente nazionale risi ci sono in atto cambi radicali: il neo-commissario (probabile futuro presidente) Piero Garrione, vercellese, ha già assunto [illegible] decisione importante: abbassare da mille a 800 lire il «diritto [illegible] contratto» su ogni quintale di riso grezzo che gli industriali devono versare all'Ente quando acquistano nelle aziende agricole. Un «diritto» statutario controver[illegible] ma definito dall'Ente risi [illegible] «corrispettivo per servizi resi».

Gianfranco Quaglia

In Italia ci sono 8000 allevamenti, ma non coprono la domanda

Lumache, è l'anno del «boom»

Aumentano i consumi nazionali e l'export tira

CHERASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Un [illegible]mmino lento, ma ricco di s[illegible]cesso. L'allevamento a ciclo biologico completo delle chiocciole, al giro di boa dei vent'anni, traccia un bilancio sotto il segno dell'ottimismo. «Sono lontani i tempi delle illusioni - precisa Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione nazionale allevatori - dei tentativi [illegible] delle prove. I dati tecnici e produttivi si sono consolidati. E i risultati sono importanti, le basi per uno sviluppo quantitativo e qualitativo ormai [illegible] una realtà concreta. Senza dimenticare che [illegible] mercato nazionale e internazionale ha raggiunto notevoli traguardi, con incrementi annuali consistenti». Il sipario sull'elicicoltura si alza oggi a Cherasco, una delle capitali italiane dell'allevamento. Lo «spettacolo» propone una [illegible] delle attrezzature e delle attività elicicole, la mostra-mercato della chiocciola viva e conservata e un convegno di studi nazionale. «E' un momento importante - dicono a Cherasco - perché l'allevamento è diventato un'attività sicura ed in grado di fornire reddito all'agricoltore a tempo pieno e a quello parziale. Ma è anche un momento delicato perché la raccolta deve scontrarsi troppo spesso [illegible] leggi capestro».

[illegible] SITUAZIONE. Alla fine del '93 l'allevamento ha registrato [illegible] forte incremento in Italia. «E' stato - dice Avagnina - il più alto negli ultimi [illegible] anni. Gli ettari di terreno utilizzati hanno superato i 6000. La guerra nella ex Jugoslavia, bloccando tutte le importazioni da quel Paese, ha fatto inoltre lievitare i prezzi e ha fatto ampliare molti impianti italiani, in particolare quelli che allevano l'Elix Pomatia». Nel 1993 [illegible] nuove imprese elicicole italiane, superiori al mezzo ettaro [illegible] estensione, sono state circa 300 e quelle superiori a 3 ettari sono state [illegible] ventina. «Attualmente - precisa ancora Avagnina - il [illegible] di aziende che operano in Italia è di circa [illegible] unità. Le aziende elicicole italiane sono in gran parte condotte da persone che hanno un'altra attività: su [illegible] operatori il 90 per cento sono gestite a tempo parziale, mentre circa un migliaio di allevamenti sono gestiti [illegible] imprese specifiche ad unico indirizzo produttivo.

[illegible] La produzione proveniente da allevamento è stata, [illegible] scorso anno, di 27 mila quintali, mentre la raccolta in natura si è drasticamente ridotta a non più di 1000. «Il consumo interno - dice Giovanni Avagnina - è salito a quasi 80 mila quintali, di cui il 70 per cento è costituito da prodotto fresco. L'importazione, nel '93, ha rappresentato il [illegible] per cento del totale, con circa 50 mila quintali. Il fatturato è stato, nell'ultimo anno, di 170 miliardi, mentre il valore dell'import [illegible] è aggirato sui 110 miliardi». Insomma circa 300 milioni al giorno spesi per acquistare dall'estero chiocciole che potrebbero essere allevate in Italia (dove dal [illegible] esiste [illegible] marchio di origine, a garanzia della qualità).

PROSPETTIVE. «Il settore - conclude Avagnina - è in grado di ipotizzare per i prossimi vent'anni [illegible] ulteriore grande incremento nel consumo [illegible] chiocciole, sia in Italia sia all'estero. Infatti se vi fosse [illegible] disponibilità maggiore e continua, il consumo potrebbe aumentare di quattro-cinque volte quello attuale, [illegible] contare lo sviluppo ottenibile sui mercati degli Stati Uniti, del Canada e di tanti Paesi europei che solamente di recente conoscono, nella gastronomia, l'uso delle chiocciole. Quindi con una produ[illegible] più massiccia si potrebbe aggredire il mercato, con risultati positivi per tutti».

Luigi Sugliano

L'allevamento delle lumache in Italia è in continua crescita. Anche il consumo è salito: quasi [illegible] mila quintali

[illegible] INTERCEDE [illegible]

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Menem ha chiesto ad Havelange (Fifa), [illegible] ridurre la squalifica di 15 mesi inflitta a Maradona (foto) per doping. «Non può essere accusato [illegible] aver preso scientemente un prodotto proibito, ma di negligenza. La lunga squalifica chiude la sua carriera».

BOXE: [illegible] KO ADDIO [illegible]

LAS VEGAS. Si è conclusa male l'avventura [illegible] Gianfranco Rosi a Las Vegas: [illegible] pugile italiano, che [illegible] al suo 15° incontro con in palio il titolo mondiale, ha perso la [illegible] dei superwalter (versione Ibf). Lo sfidante, lo statunitense Vincent Pettway, lo ha battuto per ko alla quarta ripresa.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg di Espn — Tele+2
10,00 **Pallavolo.** Da La Spezia: Italia-Cuba, amichevole — Tele+2
11,25 Wrestling superstars (r) — Italia 1
12,00 **Football americano.** Nfl: Philadelphia-Chicago — Tele+2
12,30 Grand Prix — Italia 1
13,30 Guida [illegible] — [illegible]
14,00 **Auto.** Da Singen: campionato Dtm — Tele+2
14,05 **Auto.** Da Varano, civt — Tmc
15,55 Quelli che il calcio... — Raitre
16,00 **Tennis.** Torneo Atp di Bordeaux, finale — Tele+2
16,50 Tgs cambio di campo — Raiuno
17,50 Solo per i finali — Raiuno
18,00 **Biliardo.** Da Santa Marinella, Mondiale pro (finale) — Tele+2
[illegible] **Atletica.** Da Cagliari: incontro Italia-Finlandia-Francia — Raitre
18,45 Domenica gol — [illegible]
19,45 Tgr sport — Raitre
20,00 Telesport, notiziario — Tele+2
20,00 Tgs Domenica sprint — Raidue
20,30 Galagoal — Tmc
20,30 Tg1 sport — Raiuno
20,30 **Calcio.** Napoli-Juventus (posticipo campionato serie A) — Tele+2
22,25 La domenica sportiva — Raiuno
22,30 [illegible] — Italia 1
22,30 **Basket.** Serie A1 Montecatini-Buckler Bo — Tele+2
23,00 **Auto.** Formula Indy da Nazareth — Tmc
23,45 Mai dire gol, pillole — Italia 1
[illegible] Studio sport — Italia 1
24,00 **Biliardo.** [illegible] Marinella: Mondiale pro all'italiana, finale (r) — Tele+2
0,15 **Equitazione.** Da Modena, Pavarotti International — Raiuno
1,15 **Canottaggio.** Da Indianapolis, Mondiali — [illegible]
3,55 **Calcio.** Coppa Uefa 1993: Locomotiv Mosca-Juventus — Raiuno

Vietato perdere nella partitissima di San Siro dove il tridente della Lazio sfida il Milan ferito dall'Ajax

Maldini sorregge un Diavolo che zoppica

Con Baresi al centro della difesa

L'AUDIENCE VALE PIU' DEL GOL?

NEL Paese dove governa il proprietario di tre reti televisive (con interessi ben definiti pure nella pay tv) un settore si sta ribellando alla dittatura del tubo catodico: ed [illegible] il calcio, che a quel proprietario di televisioni ha dato la popolarità prima ancora dei quiz, delle telenovele, delle ballerine, delle paillettes.

La ribellione [illegible] una brutta bestia. Persino nel Milan, che è l'espressione calcistica della Fininvest, si coglie qualche lamento sul sovraccarico di impegni che tra amichevoli, campionato, coppe [illegible] nazionali stanno logorando i Campioni. Eppure ricordiamo quando, pochi anni fa, [illegible] margini dei sorteggi delle Coppe si assisteva alla battaglia tra il braccio pubblicitario-televisivo [illegible] Berlusconi e quello della Rai: l'uno e l'altro facevano a gara per accaparrarsi i diritti per le partite, addirittura c'era chi versava [illegible] dollari «al buio» alle società straniere prima del sorteggio, in modo da vincolarle [illegible] poi fossero state estratte contro i club italiani.

Si voleva (si è voluto) sempre più calcio per trasmetterlo [illegible] tv. La denuncia di Vialli prima della sconfitta della Juve a Sofia ha avuto il merito di far emergere quello che molti pensavano [illegible] nessuno aveva il coraggio di dire: esiste in questi calendari sempre più intensi e ritagliati ad uso delle televisioni il rischio [illegible] impoverimento tecnico delle partite [illegible] la possibilità di [illegible] re i calciofili.

Altri si sono accodati al Gianlucaccio. Baggio, ad esempio. E anche il presidente della Lega, Nizzola, che pure è stato il padre del contratto [illegible] la pay-tv che ha fatto saltare il principio della contemporaneità delle partite del campionato. Nessuno in questa polemica improvvisa ha la coscienza immacolata: i giocatori che si lamentano di subire stress aggiuntivo probabilmente sarebbero d'accordo di veder ridurre del 30 o [illegible] per [illegible] i loro ingaggi perché senza i contributi televisivi [illegible] società potrebbero più pagare certe cifre. E i presidenti sono stati i primi ad accettare e incoraggiare l'inflazione [illegible] telecalcio.

L'impressione è che sia stata imboccata la via [illegible] non ritorno. Se Napoli e Juventus intascheranno questa sera quasi un miliardo [illegible] testa per farsi vedere su Telepiù, non [illegible] vede [illegible] potranno rinunciarvi in futuro.

Finora l'audience ha tenuto, [illegible] qualche scricchiolio. Giovedì era l'ultimo dei tre giorni di Coppe eppure sette milioni di italiani hanno assistito a Inter-Aston Villa. Rispetto all'anno scorso c'è stata una flessione: la Juventus, ad esempio, ha avuto 3 milioni e 400 mila spettatori per la partita [illegible] Sofia, mentre un anno fa a Mosca contro la Lokomotiv (giocando alla stessa ora) ebbe [illegible] milione di spettatori in più nel primo tempo e quasi tre milioni nel secondo. Ma, nell'insieme, lo spettacolo del calcio conferma il proprio pubblico. Tuttavia l'effetto boomerang esiste. I risultati della settimana dimostrano che il logorio cui alludeva Vialli non è l'invenzione di [illegible] scansafatiche, ma la realtà. **[m. a.]**

DAL [illegible] INVIATO

La Lazio non batte il Milan a San Siro dal [illegible] settembre 1989. Decise un autogol [illegible] Paolo Maldini: quasi da metà campo, molto bello, molto classico, con palla filante [illegible] spiovente. Da Sacchi contro Materazzi [illegible] Capello contro Zeman. La Lazio di quei tempi era ancora [illegible] Lazietta, il Milan già uno squadrone. Il buffo è che oggi, da primo della classe, si presenta Zeman, non Capello. I campioni sono reduci dalla stangata di Amsterdam. L'emergenza continua, ma non più in dosi da cavallo. Dentro Panucci, Tassotti [illegible] Albertini. Lentini dall'inizio, qu[illegible] si è [illegible] notizia. Gullit [illegible] il Genio coppia d'attacco. Niente Simone, in compenso. E per Baresi, brividi [illegible] perone: lastra urgente, «solo una forte contusione», sospirone.

Capello ringhia: ho letto di quelle cose... Quali, scusi? «Ciclo finito, squadra cotta. Come se con l'Ajax avessero perso i titolari. Segno tutto, io. Che sia[illegible] finiti, è un disco che suona[illegible] primo giorno che arrivai. Farlino pure. Pontifichino. Per fortuna, esistono gli almanacchi». Ma veniamo al sodo: come uomini, e come temperamento, il Milan che va in campo è il miglior Milan di questo scorcio, [illegible] non mi si venga [illegible] dire - insiste Fabio - che Zeman gioca col tridente. Gioca, anche lui, con due punte, Boksic-Signori, e un tornante, Rambaudi. Per tacere dell'Ajax: avrebbe dovuto ubriacarci di bomber, di frecce, di girandole, e invece, che [illegible] ricordi, di fisso in avanti non [illegible] che Kluivert».

[illegible] si [illegible] Zeman e Capello. Per il boemo, la Nazionale americana era così spilorcia che l'allenatore sembrava il Fabio, mica l'Arrigo. Per il bislacco, nessuna squadra di serie A picchiava (la [illegible] stagione) come il suo Foggia. Il pregio della Lazio? La profondità degli attacchi. La virtù del Milan? L'organizzazione tattica. La presenza [illegible] Berlusconi? Uno sprone in più, da sommare agli stimoli che «ognuno di noi deve trovare [illegible] interno»: dalla lettera di san Fabio apostolo eccetera eccetera.

Paolo: «Non siamo finiti, paghiamo la fatica Capello e Sacchi litigano per le date? Devono mettersi d'accordo. Boksic è un Van Basten e Signori un falco. Ma noi abbiamo Gullit»

E' una sfida che appassiona. I tre punti in palio la rendono ancora più croccante. Il Milan non può perdere. Inciampasse sulla mina di Zeman, potrebbe addirittura saltare in aria. Capello non si fida di Signori e Boksic. Per questo, ha sacrificato Galli e spostato Maldini al centro della difesa. Dopo il battesimo [illegible] Europa, ecco il debutto in campionato: settimane cruciale, per Paolo. Non giocava dal 17 luglio, da Pasadena, dai rigori di Brasile-Italia.

«Problemi alla caviglia destra. Guai [illegible] tendini della gamba sinistra. [illegible] tutto, di più: come la Rai». Ride, [illegible] figlio di Cesare, [illegible] aggiunge. «Sarò sincero sino in fondo: non me ne dolgo. Avevo proprio bisogno di staccare la spina, dopo un Mondiale così sfibrante, e "grazie" agli acciacchi, l'ho staccata. Sono un giovane che gli infortuni costringono a riguardarsi, [illegible] a curarsi, come [illegible] vecchio. Non [illegible] mia, è del mister. Mi piace». Accetta [illegible] l'etichetta di leader silenzioso, alla Baresi. «Il calcio gio[illegible] mi diverte, quello parlato no, mi stufa, mi annoia». Paolo appartiene al partito degli irriducibili: «Noi finiti? Ma [illegible] maggio, fra scudetto e Coppa dei Campioni, ci celebravano come i campioni di tutto... La realtà, [illegible] mai, [illegible] che, [illegible] l'aria che tira e i ritmi che ci impongono, sembra di essere a fine stagione, e non all'inizio. [illegible] gioca troppo e c'è troppa tv, tutto vero: [illegible] via, perché scoprirlo adesso?» Non solo: Capello [illegible] Sacchi non la finiscono di beccarsi. «Nazionale e Milan, federazione e società, è proprio impossibile vivere in pace, o f[illegible] la pace? Perché non [illegible] sediamo tutti allo stesso tavolo [illegible] studiamo un calendario che, se non un po' di respiro, dia almeno un briciolo di conforto a ogni "fazione"? Sarebbe inoltre ora che Fifa, Uefa e Figc dessero più ascolto, e più potere, a noi giocatori. Dubito che andrebbe peggio».

Maldini e la Lazio: «Splendida creatura. Più forte adesso, non tanto perché da Zoff è passata a Zeman, quanto per gli acquisti, l'organico, la gamma di alternative. Dicono che il mio futuro sarà lì, nel cuore della difesa. [illegible] così sia. L'eleganza di Boksic mi rammenta Van Basten, Signori è un falco. Noi, però, abbiamo Gullit e Savicevic. E anch'io prima [illegible] poi [illegible] sbloccherò: segno poco, sotto media». Maldini è del '68. A dicembre si sposa. «Sono stato fortunato. Tutti gli allenatori che ho avuto, fra Milan, Nazionale [illegible] under, mi hanno dato, e lasciato, qualcosa: Liedholm il gusto [illegible] fondamentali, Sacchi la mentalità vincente, Vicini la serenità, Capello la concretezza, [illegible] padre l'umiltà, la ricerca di un confronto mai esasperato». Di Maldini ci piacciono due cose, la classe in campo, la misura fuori. Nel fango di Amsterdam, è stato fra gli ultimi ad arrendersi. Oggi, di sicuro, sarà fra i primi a far prigionieri. Milan-Lazio è una scintilla, e [illegible] scintille, [illegible] volte, portano lontano, basta crederci.

[illegible] Beccantini

Maldini (foto) guida la riscossa: proprio un suo autogol decretò l'ultima vittoria laziale a San Siro

CINQUE [illegible] DA SAN SIRO

1 E' [illegible] 31 ottobre 1993 che il Milan non si trova a inseguire in campionato. Come reagirà psicologicamente?

2 La squadra di Capello ha giocato mercoledì ad Amsterdam, quella [illegible] Zeman martedì [illegible] Minsk: quanto influirà, [illegible] mai influirà, il giorno [illegible] differenza?

3 Gascoigne escluso, la Lazio si presenta [illegible] gran completo; [illegible] Milan dovrà fare a meno di Costacurta, Desailly, Eranio, Simone e Van Basten. Quanto peseranno le assenze?

4 Gullit-Savicevic contro Signori-Boksic-Rambaudi, bidente contro tri[illegible]. Sarà la chiave [illegible] match?

5 Un esame [illegible] riparazione per il Milan, un [illegible] di maturità per la Lazio: siamo appena alla terza giornata, [illegible] il campionato già s'interroga, restaurazione o rivoluzione?

Tribuna Vip

Berlusconi-Fini derby politico

MILANO. Per la partitissima fra Milan [illegible] Lazio, il fior fiore della Seconda Repubblica trasloca a San Siro.

Questa la formazione annunciata: Berlusconi, presidente del Consiglio (e del Milan), al debutto in campionato; poi Previti, ministro della Difesa; Urbani, ministro della Funzione Pubblica; dulcis in fundo, Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza Nazionale e laziale ad honorem. E' atteso anche Arrigo Sacchi.

Se la tribuna pullula [illegible] vip, gli spalti si [illegible] tutt'al[illegible] che «esauriti». Non più di cinquemila biglietti venduti, per 250 milioni d'introito, così recitano i bollettini diffusi dalla società milanista. I prezzi oscillano da un massimo di 200.000 a un minimo di 23.000 lire. In compenso, a campagna chiusa, gli abbonati sono 48.719 - diecimila in [illegible] rispetto alla [illegible] gione [illegible] -, a 24.115.126.000 l'i[illegible] globale. Sul fronte del[illegible] Champions League, viceversa, l'amministratore delegato Galliani ha deciso di allungare la campagna abbonamenti sino a giovedì. Per ora, siamo fermi a 9319 tessere e a 662.560.000 lire d'entrate.

Il Milan ha concluso [illegible] preparazione ieri mattina. Contro [illegible] Lazio, Capello dovrà fare a meno degli infortunati Costacurta, Desailly, Eranio, Massaro, M. Orlando, Simone, sempre alle prese con problemi muscolari agli adduttori, e Van Basten. Il Canio è squalificato. In ritiro sono rimasti 17 giocatori.

Sul fronte del mercato, Galliani ha tassativamente escluso nuove operazioni. «Anche perché, come spiegava Capello, in giro c'è poca gente da Milan. E gli elementi che vorremmo (Ravanelli, per esempio), non ce li danno». **[ro. be.]**

Beppe Signori è guarito in tempo per [illegible] grande sfida. [illegible] foto lo vediamo «incoronato» dai tifosi. Qui di fianco, l'allenatore Zeman: anche per lui si profila oggi un importante esame di [illegible]

Signori: noi, il nuovo che vince

«Siamo pronti per conquistare il futuro»

ROMA. Sta bene e oggi starà ancora meglio. Beppe Signori sorride, la contrattura è un ricordo. Lazio [illegible] gran completo quindi contro i «resti» del Milan, contusi nel morale dalla sconfitta in Coppa Campioni.

Ma la squadra [illegible] è davvero [illegible] crisi? «Chissà, forse il ciclo si sta veramente esaurendo, ma non credo - dice l'attaccante biancazzurro - che il Milan si arrenderà facilmente. E certo non lo farà alla terza giornata. Aspettiamo. Allo scudetto puntano tante squadre, la lotta si farà accesa più avanti».

E' singolare comunque che i nazionali [illegible] Milan siano finiti tutti in infermeria e che quelli della Lazio godano buona salute. «Un Mondiale pesa sempre [illegible] loro avevano sulle spalle [illegible] stagione ben più intensa della nostra. Pensate che hanno giocato la finale della Coppa Campioni quasi a ridosso del Mondiale. Nessun mistero quindi, io credo che abbiano scontato [illegible] accumulo di fatica».

Però, restando in tema di Mondiali, questo scontro a [illegible] Siro è l'occasione per esaltare il 4-3-3, la formula a cui Sacchi ha rinunciato. Signori non [illegible] d'accordo. «No, Zeman ha sempre giocato così, facendo risultati [illegible] squadre. Il fatto [illegible] giocare a San Siro non c'entra. E poi in Usa abbiamo deciso tutti insieme di ritornare al 4-2-4».

La partita di Milano e quella con il Parma possono rappresentare un primo esame [illegible] maturità per la Lazio? «Certo servirà per vedere a che punto siamo. A San Siro però tutte [illegible] due le squadre [illegible] saranno [illegible] meglio. Per [illegible] la Lazio è [illegible] fase di assestamento, diciamo [illegible] 70%. Ci manca soprattutto la continuità. Abbiamo il vantaggio di essere giovani, di guardare avanti. Lazio e Parma sono le due società che hanno ipotecato il futuro. Anche se un ciclo come quello del Milan [illegible] irripetibile».

«In molti puntano allo scudetto Per fortuna abbiamo una squadra giovane [illegible] sarà questa l'arma decisiva nel finale»

Chi toglierebbe al Milan? «Gullit - dice Signori senza pensarci sopra -. E' decisivo».

E ora Zeman. Il tecnico fa l'imperturbabile davanti alla partita [illegible] importante della sua carriera. Ma ieri, in allenamento, ha urlato forse per la prima volta pretendendo un pressing più [illegible] Zeman, [illegible] scontro che vale più [illegible] tre punti?

«Per la classifica è una partita come [illegible] altre. Vincere però sarà importante per il morale. Battere il Milan è sempre un'impresa. Capello [illegible] collezionato 57 partite senza sconfitte [illegible] anche l'anno scorso ha perso poco. Io non conto la vittoria del Parma, quello fu un risultato politico, non dettato dal campo. La squadra rossonera in questi tre anni ha avuto diversi momenti difficili, sembrava in crisi anche quando doveva sostituire gli olandesi. Eppure è sempre riuscita a nascondere i malanni e a fare risultato. Ogni anno ci sperano in molti, ma la crisi del Milan non arriva mai. Questa [illegible] una squadra che non si sfilaccia mai, fare un gol a Rossi è un'impresa. Lui è bravo [illegible] il suo record è merito di tutti. E' normale che qualche volta il Milan perda ma quello che si [illegible] costruito in otto anni non si cancella [illegible] domeniche».

Ha provato qualche tattica speciale per il Milan? «Quale Milan? Capello ha 24 giocatori, può presentare mille volti. Certo qualcosa abbiamo studiato, per imporre il nostro gioco. E' tutta la settimana che indirizzo i miei calciatori sull'obiettivo rossonero, che cerco di prepararli a quello che ci si può aspettare dal Milan. Adesso aspettiamo il verdetto del campo».

Piero [illegible]

Torna al S. Paolo dove ottenne risultati quasi impensabili

Lippi cerca miracolo-bis

«Voglio una Juve come quel Napoli»

TORINO. La prima vittoria in trasferta è alle spalle. [illegible] quasi. Nell'elenco in possesso dell'Uefa alla data [illegible] 18 agosto il nome di Mihtarski, l'attaccante del Cska che ha realizzato due gol alla Juve, non compare. Evidentemente il trasferimento dal Porto non era stato [illegible] perfezionato a quella data.

Dunque, a meno che non appaiano altre carte con la richiesta di [illegible] successiva integrazione accettata dall'Uefa, il risultato di Sofia (3-2 a favore dei bulgari) sarà invalidato e verrà attribuita ai bianconeri la vittoria a tavolino per 3-0. Dove non hanno potuto la classe e la forza, potrà la carta bollata.

Nel Lippi-pensiero il concetto [illegible] vittoria è un altro. Più immediato e per nulla burocratico: dimostrarsi più bravi sul campo, che è quanto vorrebbe succedesse tornando oggi a Napoli. Quattro assenze per parte: Baggio, Deschamps, Sousa e Fusi nella Juve, Boghossian, Bordin, Tarantino e Cruz nel Napoli. I guai [illegible] questi tempi non sono un'esclusiva di nessuno. Ma pesano il doppio per chi cerca di agganciarsi al treno dello scudetto.

«Non [illegible] i potuto schierare lo stesso centrocampo per due volte di seguito [illegible] complicando il mio lavoro», ammette il tecnico che interpreta un'altra partenza difficile. Un'altra avventura [illegible] handicap. L'anno scorso, quando arrivò al Napoli, era un allenatore mandato allo sbaraglio in una palude. C'era chi lo considerava il paravento dietro al quale si esprimevano le concezioni tecniche di Ottavio Bianchi, passato dalla panchina alla scrivania. C'era chi lo definiva un allenatore a basso costo per una società ansiosa di tagli nel bilancio come neppure il governo Berlusconi. In una parola lo scetticismo napoletano poteva stritolarlo. Si è imposto con il tempo.

Bianchi non era l'uomo dietro il paravento, [illegible] un signore che a un certo punto lasciò Lippi solo a fronteggiare una situazione esplosiva, con gli stipendi in ritardo [illegible] quattro mesi, le promesse non mantenute, [illegible] continue [illegible] di messa in mora da parte dei giocatori esasperati e gli ufficiali giudiziari a scrutare [illegible] cassetti un giorno sì e l'altro pure. Una [illegible] media. O un dramma. Dipende dai punti di vista. Eppure da quel pantano nacque il piazzamento in Uefa. E la chiamata dalla Juve, a febbraio o giù di lì.

La grande occasione, vista dalla palude napoletana, doveva apparirgli l'oasi di Bengodi. In realtà nella [illegible] vita [illegible] è cambiato molto. [illegible] mestiere [illegible] difficile, le tensioni aumentano. A Torino non c'è neppure la consolazione [illegible] caffè preparato da Carmando, il massaggiatore eletto [illegible] Maradona, né la casa in riva al mare di Posillipo, la stessa che il Napoli ha offerto al successore Guerini, ottenendone un rifiuto.

Oggi il sosia di Paul Newman torna nella vecchia casa con [illegible] vestito nuovo, uscito di sartoria [illegible] alcuni difetti. «Non ho [illegible] pensato che [illegible] Juventus sarebbe stato un posto dove lavorare più disimpegnati che a Napoli - dice Lippi -. Del resto non [illegible] sarei fidato di una situazione facile, perché avrebbe nascosto un trabocchetto. Meglio andare là dove ci sono problemi ben chiari da risolvere».

L'impressione è che negli ultimi due anni abbia esagerato un po' nel pescare il difficile: a Napoli [illegible] squadra che aveva svenduto i migliori e avvertiva per [illegible] prima volta la freddezza della gente, a Torino con qualcosa da ricostruire e molto in fretta. «Nessuno doveva pensare che arrivasse Lippi con la bacchetta magica a sistemare subito una squadra nuova con una società nuova», ripete. [illegible] Il rodaggio si sta facendo rischioso.

«A Napoli c'era [illegible] vincere lo scetticismo. Chi aveva vissuto gli anni di Maradona non poteva fidarsi [illegible] una società costretta a vendere Zola e Crippa: il primo colpo basso fu la campagna abbonamenti, andò quasi deserta. Ma dopo le prime giornate avevamo di nuovo 50-[illegible] mila persone allo stadio. E lo avevo costruito un gruppo, che non è soltanto un modo [illegible] dire, ma la prima esigenza di un allenatore. Non c'erano prime donne, non c'era chi si tirava indietro lasciando i compagni in difficoltà; a me non importa di avere in squadra qualche figlio di buona donna, sono quelli che servono in campo; ma devono essere bravi e leali nei confronti [illegible] compagni. Forse quelle difficoltà resero più facile cementare un'amicizia: si parlava molto tra noi, [illegible] sentiva davvero sulla [illegible] barca. E' quanto voglio che succeda alla Juve per farla grande. Naturalmente penso che sia possibile riuscirci anche senza [illegible] per tre mesi senza lo stipendio».

Intanto a Napoli la Juve sarà preceduta dall'esibizione dei consiglieri comunali di Torino che, accompagnati dal sindaco Castellani, alle 17,45 sfideranno i loro colleghi napoletani, rappresentati da Bassolino.

Marco Ansaldo

ALLENAMENTI

Si paga per vedere la Juve

TORINO. Sabato mattina alle 11, il giorno e l'orario ideali per il tifoso che vuole assistere all'ultimo allenamento e strappare [illegible] autografo. Ma [illegible] al Comunale non c'erano più [illegible] trenta appassionati a osservare il lavoro della Juventus sul prato di tanti scudetti, contro [illegible] centinaia che si presentavano in passato. Una disaffezione verso la squadra di Lippi? No, è che quest'anno (caso unico al mondo) per vedere i bianconeri al lavoro bisogna spendere tremila lire: il prezzo [illegible] biglietto per entrare a visitare il vecchio stadio torinese. Sono già arrivate le prime lettere di protesta, i tifosi non ci stanno a pagare. La chiamano «la [illegible] sul tifo». Il problema [illegible] che quei soldi non sono richiesti dalla Juventus e alla società non finisce neppure [illegible] lira. L'incasso va al Comune, in base a una legge, la 142, sull'ingresso negli edifici di particolare interesse di proprietà degli [illegible] pubblici. La Juve [illegible] probabilmente pensato a questo dettaglio quando decise di spostarsi al Comunale, l'amministrazione pubblica ha trovato un modestissimo palliativo ai costi di gestione del vecchio stadio (2 miliardi e mezzo l'anno). E a rimetterci, tanto per cambiare, sono i tifosi. [m. a.]

Toro-Padova, per il primo gol e i primi punti

Stacchini punta al pari «E' venuto il momento di mettere almeno un punto in carniere»

Abedi Ajew Pelè cerca il suo primo gol nel campionato italiano. Anche Silenzi (riquadro) è ancora a secco

Pelè promette una rete «Così passerà la paura»

TORINO. Tre punti a passa la paura. E ingrassa la classifica. Un motivetto scontato, ripetuto negli ambienti granata come ossessionanti refrain [illegible] vecchie canzoni. Ma rispecchia [illegible] realtà. Che poi la partita contro [illegible] Padova [illegible] per il Toro [illegible] specie di ultima spiaggia (Scienza dice [illegible] sì, Pelè non è d'accordo) poco importa. Il fatto è che quella maledetta classifica [illegible] mossa ad ogni costo. Anche [illegible] stavolta l'avversario, il Padova, vive in una situazione analoga: 0 punti, 0 gol fatti contro 8 subiti. Soltanto in quest'ultima voce la squadra di Rampanti sta meglio, avendone incassati 5.

I problemi del nuovo Toro nascono e subito ne partoriscono altri: giocatori che tardano a entrare in forma, infortuni, calendario ingrato (Inter e Lazio nelle prime giornate, prossime e consecutive trasferte a Foggia e a Parma), errori banali ed evitabili e, soprattutto, gol che latitano in modo preoccupante. E' tutto ciò alimenta la paura di ricadere in errore e l'ansia. Perfino la depressione, anche se questo stato d'animo chiama in causa i tifosi, meritevoli (come Calleri e Rampanti) di ben altre soddisfazioni.

Basterebbe un gol per sciogliere tanti nodi. Il tasto duole assai. Pelè lo sfiora partendo da altri presupposti, come il giudizio su «un Toro che non mi ha deluso, ho detto semplicemente che lo ritenevo più forte perché solo un paio di anni fa [illegible] una delle realtà più belle in Europa. Si tratta comunque di [illegible] buona squadra, capace di battere chiunque. [illegible] se non si segna tutto è inutile. A [illegible] piace gio-[illegible] 10 metri più avanti, proprio a ridosso delle punte, però mi adatto a qualsiasi soluzione. Di gol ne ho fatti, cercherò [illegible] farne al Padova. Non siamo depressi, questo deve essere un concetto chiaro per tutti, e siamo decisi a vincere. Sarebbe infatti grave se non ci riuscissimo con il Padova».

Tra Pelè e i tifosi si è stabilito un bel rapporto. Il feeling [illegible] forse [illegible] perché il gioco di Abedi è accattivante. L'interessato prende atto e ringrazia, con un'aggiunta singolare: «E non è finita, vedrete che cosa succederà sugli spalti quando il Toro comincerà a vincere». Tutto vero, tutto giusto. Ma [illegible] un dettaglio che è bene ricordare ai giocatori che affronteranno il Padova rilanciato da due ex glorie juventine (Gino Stacchini e Pierone Aggradi): il Toro nato dalla sofferenza deve soffrire e stare concentrato [illegible] minuti [illegible] 90. Gli svarioni di Falcone e Angloma (gare con Inter e Lazio) vanno evitati assolutamente. Scienza (ragazzo intelligente e compito come [illegible] cadetto di West Point) coglie l'occasione per ammettere il difettuccio [illegible] base, però difende i compagni: «E' vero, i gol erano evitabili. Il tecnico insiste infatti sulla concentrazione. [illegible] l'errore può nascere da situazioni diverse e imprevedibili. Ci manca il risultato, come alle punte [illegible] il gol per sbloccarsi. E' questo il nocciolo. Ma non siamo allo sfascio, i tifosi si tranquillizzino. Un successo ci farà capire fino a che punto siamo competitivi. E anche sulla crisi del gol [illegible] fatto cronico ho da dire qualcosa: prima di definirla una malattia, una specie di sindrome, aspettiamo [illegible] quattro o cinque giornate. Con il Padova comincia [illegible] campionato del Toro. Silenzi e Rizzitelli, [illegible] stanno lavorando duramente, hanno le carte in regola per farci sorridere di nuovo. Con [illegible] toglieremo i tifosi dalla depressione; ma si rendano conto che [illegible] abbiamo la bacchetta magica».

E il bravo centrocampista granata prova a prescrivere la ricetta per battere il Padova: «Aggredirlo subito, attaccare con cervello. Perché i nostri avversari non stanno a guardare».

Intanto si cambia, dalla zona al marcamento [illegible] passo è breve. Rampanti è disponibile e al solito gentile, però può suggerire solo vaghe indicazioni («Cristallini ha una chance, per 2 ruoli difensivi ho [illegible] uomini: Sogliano, Maltagliati e Falcone») e si [illegible] in anticipo se oggi vedremo in campo situazioni ribaltate. Noi azzardiamo: Pastine in porta, Maltagliati (su Vlaovic) e Sogliano (su Galderisi) marcatori, Torrisi libero, Angloma e Tosto esterni (fuori Bonetti, che ha sofferto molto per la morte dell'amico Campione). A centrocampo Scienza, Pelè e Fossotto. A Rizzitelli e Silenzi il ruolo di scassinatori. C'è aria [illegible] riscatto. Ci è piaciuto Rampanti quando ha ricordato che la depressione («La squadra lo era subito dopo il 3-0 dell'Olimpico») si combatte reagendo e non piangendo.

Anche il Padova ha appetito. Ce lo ricorda Gino Stacchini, vecchia gloria bianconera: «E' ora di muovere la classifica, e mettere qualcosina in cantina».

Angelo Caroli

GERMANIA

Con l'Amburgo [illegible] 1-1

Trap pareggia grazie a rigore di Matthaeus

MONACO. Amburgo sempre indigesto per Trapattoni: dopo aver soffiato alla [illegible] Juve una Coppa Campioni ad Atene, ieri le proprio [illegible] Magath, autore di quel gol vittoria, ora [illegible] panchina) ha rischiato di causare la seconda sconfitta in campionato al tecnico italiano. Infatti soltanto negli ultimi minuti, e con l'Amburgo in dieci nella mezz'ora conclusiva per l'espulsione del portiere Stein, Matthaeus ha pareggiato su rigore (1-1) il gol realizzato nel primo tempo dalla giovane promessa Breitenreiter.

Dopo la sconfitta (0-2) in Champion League a Parigi con il Psg, ci si aspettava una riscossa del Bayern che, al termine della quinta giornata, è quarto in classifica a due punti dal Brema.

GENOA

Allenamento-scontro

Torrente-Francini [illegible] da ko Scoglio è [illegible]

ROMA. Genoa in emergenza. Nell'allenamento [illegible] ieri [illegible] na alla Borghesiana si [illegible] infortunati Torrente e Francini. Si sono scontrati nel contendersi una palla alta: Torrente (tre punti di sutura sotto l'occhio destro) [illegible] può giocare [illegible] la Roma. Probabile il recupero di Francini (5 punti su uno zigomo). Il Genoa ha portato a Roma 17 giocatori, [illegible] cui due primavera [illegible] Signorelli che [illegible] recuperando da un infortunio.

Scoglio sostituirà Torrente con Delli Carri; se anche Francini non ce la dovesse fare il tecnico sarà costretto ad arretrare [illegible] Ruotolo e a schierare Nappi all'ala. «Non mi sembra che ci possano essere dubbi sulla formazione» ha detto Scoglio.

INTER

Risposta a Pellegrini

Bergkamp duro «Italiano in gara olandese fuori»

MILANO. «Mi sforzo per capire il calcio italiano e per assimilarlo. Sono pronto [illegible] dialogo con i compagni. Voglio diventare italiano ma solo sul campo. Il resto non si tocca. Nel privato [illegible] come voglio io. Ho sempre fatto così anche in Olanda, è il mio carattere». Così Bergkamp risponde all'invito di Pellegrini, fattogli attraverso il suo procuratore Jansson, di diventare «più italiano». «Comunque - aggiunge l'olandese - i miei rapporti con i compagni sono già migliorati, grazie anche agli schemi [illegible] Bianchi. Con Sosa va sempre meglio e giovedì mi ha invitato a calciare il rigore contro gli inglesi». Contro il Brescia sarà Bergomi [illegible] libero [illegible] posto di Bia, con Conte terzino.

IL [illegible]

La Lega protesta

Le squadre [illegible] C vogliono [illegible] [illegible] Tele+2

FIRENZE. La Lega di serie C è in polemica con Tele+2, che, a differenza dell'anno scorso, ha smesso di trasmettere il sabato pomeriggio le gare dei campionati dei due gironi della terza serie professionistica nonostante [illegible] un contratto triennale stipulato la stagione passata.

Pare che [illegible] decisione sia scaturita dalla constatazione che le squadre di serie C televisivamente non catturano audience.

[illegible] tratta di un provvedimento che [illegible] consiglio direttivo di Lega, riunitosi ieri a Firenze, non accetta: [illegible] qui la richiesta [illegible] un incontro, la settimana prossima, [illegible] i dirigenti di Tele+2 per avere chiarimenti e pretendere soprattutto il rispetto del contratto.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TERZA GIORNATA ORE 16

[illegible]		REGGIANA
FONTANA A.	1	ANTONIOLI
MONTANARI	2	[illegible]
MANIGHETTI	3	[illegible]
BIGICA	[illegible]	CHERUBINI
AMORUSO L.	5	[illegible]
[illegible]	6	DE [illegible] L
[illegible]	7	[illegible]
GERSON	8	OLISEH
TOVALIERI	9	BRESCIANI G
PEDONE	10	DIONIGI
GUERRERO	11	DE NAPOLI
Arbitro		ARENA
ALBERGA	[illegible]	[illegible]
ANNONI P	13	PARLATO
ALESSIO	[illegible]	ACCARDI
BARONE	[illegible]	COZZA
VENTOLA	[illegible]	MATEUT

BRESCIA		[illegible]
BALLOTTA	1	PAGLIUCA
CORINO	2	CONTE M
GIUNTA	3	ORLANDO AN.
MEZZANOTTI	[illegible]	SENO
BARONCHELLI	[illegible]	FESTA
BATTISTINI	6	BERGOMI
NERI	7	[illegible]
PIOVANELLI	8	[illegible]
BORGONOVO	9	BERTI N.
LUPU	10	BERGKAMP
GALLO	11	[illegible]
Arbitro		RICCHI
GAMBERINI	12	MONDINI
[illegible]	13	PAGANIN M
BRUNETTI	14	MANICONE
MARANGON	15	FONTOLAN
AMBROSETTI	[illegible]	DELVECCHIO

[illegible]		[illegible]
TOLDO	1	TURCI
[illegible]	[illegible]	DALL'IGNA
PIOLI	3	GARZJA
COIS	[illegible]	GIANDEBIAGGI
MARCIO SANTOS	5	[illegible]
MALUSCI	6	[illegible]
ROBBIATI	7	CHIESA
DI MAURO	8	PEDRONI
BATISTUTA	9	FLORJANCIC
RUI COSTA	10	SCLOSA
BAIANO	[illegible]	TENTONI A
Arbitro		CESARI
SCALABRELLI	12	RAZZETTI
LUPPI	13	MILANESE
SOTTIL	14	[illegible]
AMERINI	[illegible]	[illegible]
TEDESCO	16	BRUZZANO

MILAN		LAZIO
ROSSI S.	1	MARCHEGIANI
TASSOTTI	[illegible]	NEGRO
[illegible]	3	FAVALLI
GULLIT	[illegible]	DI MATTEO
MALDINI	5	CHAMOT
BARESI	6	CRAVERO
LENTINI	7	[illegible]
ALBERTINI	8	VENTURIN
BOBAN	9	BOKSIC
SAVICEVIC	10	WINTER
DONADONI	[illegible]	SIGNORI
Arbitro		PAIRETTO
IELPO	12	ORSI
[illegible]	[illegible]	[illegible]
GALLI F	[illegible]	BACCI
LORENZINI	[illegible]	FUSER
STROPPA	[illegible]	CASIRAGHI

[illegible]		JUVENTUS
		ore 20.30
TAGLIALATELA	1	PERUZZI
[illegible]	2	FERRARA
POLICANO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	TORRICELLI
CANNAVARO	5	[illegible]
GROSSI	6	TACCHINARDI
[illegible]	[illegible]	DI LIVIO
PECCHIA	[illegible]	CONTE A
AGOSTINI	[illegible]	VIALLI
CARBONE B.	10	DEL PIERO
RINCON	11	MAROCCHI
Arbitro		COLLINA
[illegible] FUSCO	12	RAMPULLA
LUZARDI	13	CARRERA
[illegible]	[illegible]	PORRINI
ALTOMARE	15	ORLANDO AL.
[illegible]	[illegible]	RAVANELLI

[illegible]		[illegible]
BUCCI	1	[illegible]
MUSSI	2	[illegible]
DI CHIARA	3	PANCARO
MINOTTI	4	[illegible]
[illegible]	5	NAPOLI
[illegible]	6	FIRICANO
[illegible]	7	[illegible]
BAGGIO D.	8	[illegible]
CRIPPA	9	DELY VALDES
ZOLA	10	ALLEGRI
[illegible]	[illegible]	OLIVEIRA
Arbitro		BRIGNOCCOLI
GALLI G	12	SCARPI
CASTELLINI	[illegible]	VILLA
SUSIC	[illegible]	PUSCEDDU
PIN	15	SANNA
LEMME	16	BERRETTA

ROMA		[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
PIACENTINI	[illegible]	DELLI CARRI
LANNA	3	[illegible]
STATUTO	[illegible]	MARCOLIN
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CARBONI	6	SIGNORINI
[illegible]	[illegible]	RUOTOLO
THERN	8	BORTOLAZZI
BALBO	[illegible]	VAN'T SCHIP
[illegible]	10	SKUHRAVY
FONSECA	[illegible]	ONORATI
Arbitro		BOGGI
[illegible]	12	MICILLO
BENEDETTI	13	ROSSI M
PETRUZZI	14	CASTORINA
CAPPIOLI	15	SIGNORELLI
TOTTI	16	[illegible]

CLASSIFICA

SAMPDORIA	6	CREMONESE	3
[illegible]	6	NAPOLI	3
LAZIO	6	CAGLIARI	1
FOGGIA	4	GENOA	1
JUVENTUS	4	BRESCIA	1
FIORENTINA	[illegible]	BARI	0
MILAN	[illegible]	REGGIANA	0
ROMA	4	TORINO	0
INTER	3	PADOVA	0

[illegible] 25 SETTEMBRE - [illegible] 15

CAGLIARI	BRESCIA
CREMONESE	MILAN
FOGGIA	TORINO
GENOA	NAPOLI
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	SAMPDORIA
LAZIO	[illegible]
[illegible]	BARI
REGGIANA	ROMA

SAMPDORIA		FOGGIA
ZENGA	1	MANCINI F
MANNINI	2	DI BARI
[illegible]	[illegible]	BIANCHINI
PLATT	4	NICOLI
VIERCHOWOD	5	DI BIAGIO
MIHAJLOVIC	6	CARI
LOMBARDO	7	BRESCIANI P
[illegible]	[illegible]	[illegible]
BERTARELLI	[illegible]	KOLYVANOV
MANCINI	10	[illegible] VINCENZO
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		CARDONA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	[illegible]	PARISI
SERENA	14	SCIACCA
MASPERO	15	CONSAGRA
SALSANO	16	MARAZZINA

[illegible]		PADOVA
PASTINE	1	BONAIUTI
MALTAGLIATI	2	BALLERI
SOGLIANO	3	GABRIELI
SCIENZA	4	[illegible]
TORRISI	[illegible]	[illegible]
PESSOTTO G	[illegible]	LALAS
ANGLOMA	7	COPPOLA
RIZZITELLI	[illegible]	NUNZIATA
SILENZI	[illegible]	GALDERISI
PELE'	[illegible]	LONGHI
TOSTO	[illegible]	VLAOVIC
Arbitro		BOLOGNINO
[illegible]	[illegible]	DAL BIANCO
[illegible]	[illegible]	ZATTARIN
CRISTALLINI	14	[illegible]
BONETTI I	15	[illegible]
LUISO	16	MANDERO

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

[illegible] B – 3° TURNO

Ascoli-Perugia	Lana
Cesena-Lucchese	[illegible]
Chievo-F. [illegible]	De Santis
Como-Atalanta	Trentalange
Palermo-Acireale	Tombolini
Pescara-Verona	Quartuccio
Salernitana-Lecce	Borriello
Venezia-Ancona	Bonfrisco
Vicenza-Piacenza	0-0
Cosenza-Udinese	Pellegrino

CLASSIFICA

Verona 6; Vicenza 5; Acireale, Atalanta, Udinese e Como 4; Ancona, Ascoli, Salernitana, Piacenza e Venezia 3. F. Andria e Perugia 2, Chievo, Palermo, Cosenza, Cesena, Lucchese, Pescara e Lecce 1.

SERIE C1A – 4° TURNO

Carpi-Ravenna	0-1
Crevalcore-Pro Sesto	1-2
Fiorenzuola-Carrarese	[illegible]
Leffe-Modena	Calabrese
Massese-Prato	Strocchia
Monza-Bologna	Stazzera
Palazzolo-Ospitaletto	2-2
[illegible]	Pascariello
Spal-Spezia	Pizzini

CLASSIFICA

Spal 8; Leffe e Massese 7; Pistoiese e Ravenna 6; Bologna e Modena 5; Carrarese, Monza, Prato, Spezia e Pro Sesto 4; Palazzolo 3; Fiorenzuola, Crevalcore, Carpi e Ospitaletto 2; Alessandria 1.

[illegible] C1B – 4° [illegible]

Casarano-Ischia	Tripaldi
Chieti-Turris	Peschera
Gualdo-Trapani	Capozzi
Lodigiani-Nola	0-1
Pontedera-A. Catania	[illegible]
Reggina-Empoli	Ercolino
Siena-Bar[illegible]	Innocente
Siracusa-Juve Stabia	Pirelli
Sora-Avellino	Daghetto

CLASSIFICA

Reggina, Juve Stabia e Nola 7; Empoli 6; Avellino, A. Catania, Barletta e Siena 5; Pontedera, Trapani, Sora e Lodigiani 4; Siracusa e Casarano 3; Gualdo 2; Turris e Ischia 1; Chieti 0.

SERIE C2A – 3° [illegible]

Aosta-Pavia	Alario
Centese-Varese	Manari
Cremapergo-Novara	Ayroldi
Lecco-Sassari	Sciamanna
Pro Vercelli-Valdagno	Longo
Saronno-Brescello	Tullio
Solbiatese-Olbia	Soffritti
Tempio-Legnano	Galigani
Trento-Lumezzane	Gabriele

CLASSIFICA

Sassari, Valdagno e Brescello 6; Pavia e Lumezzane 4; Solbiatese, Novara, Olbia, Tempio, Saronno, Cremapergo e Lecco 3; Centese 1, Aosta, Pro Vercelli e Legnano 1; Trento e Varese 0.

SERIE C2B – 3° TURNO

Baracca-Ponsacco	Esposito
Cittadella-Cecina	Anselmo
Fermana-Forlì	Cialli
Livorno-Montevarchi	Fausti
Maceratese-Fano	Nocini
Poggibonsi-C. Sangro	Philldo
Sandona'-Rimini	Alviano
Teramo-Giulianova	Rossi
V. Pesaro-Giorgione	[illegible]

CLASSIFICA

Livorno, Rimini e V. Pesaro 6; Montevarchi, Teramo e Baracca 4, Fermana e Fano 3; Cittadella, Ponsacco, C. Sangro e Giulianova 2, Maceratese, Giorgione e Forlì 1; Sandona, Cecina e Poggibonsi 0.

[illegible] – 3° [illegible]

Albanova-Vastese	1-0
Astrea-Avezzano	0-2
Benevento-Battipagliese	Allian
Bisceglie-Molfetta	Apricena
Castrovil.-Nocerina	Pirrone
Formia-Catanzaro	Bizzotto
Frosinone-Sangiusepp.	Rosetti
Matera-Savoia	Di Gaspare
Trani-Fasano	Lintatel

CLASSIFICA

[illegible] 9; [illegible] e Avezzano 6; Frosinone, Matera, Benevento e Formia 4; Vastese 3; Savoia, Battipaglia e Catanzaro 2; Fasano, Castrovil., Sangiusepp., Bisceglie, Astrea e Molfetta 1, Trani 0 (penalizz.: Licata 6 p., Catanzaro 5 p.)

Via al campionato con una sorpresa a Bologna

Il basket riscopre Verona guastafeste

Verona, si può ancora chiamare sorpresa? La squadra-rivelazione della scorsa stagione di basket sembrava destinata ieri a recitare il ruolo di vittima nell'anticipo televisivo della prima giornata di campionato, in [illegible] della Fortitudo regina del mercato: i bolognesi, durante l'estate, non solo si erano accaparrati lo straniero più appetito, il serbo Djordjevic, e [illegible] triestino Pilutti, ma avevano prelevato proprio da Verona il pivot della Nazionale, Frosini.

Marcelletti [illegible] i suoi però sembrano essersi affezionati al ruolo di guastafeste: perso Frosini (e Boni), dentro Galanda (19 anni [illegible] 210 cm) e il gioco è fatto. Il giovanottone tiene il campo assai meglio del [illegible] predecessore, Williams è la solita iradiddio, Bonora sembra un pugile con le arcate sopraccigliari incerottate, [illegible] è sempre freddo nel macinare gioco, così Verona conduce per 37', mettendo a nudo tutti i dubbi sulla bontà della [illegible] coppia Djordjevic-Esposito: [illegible] serbo segna, ma Vincenzino [illegible] non può toccare ogni palla si blocca. Va meglio nella ripresa, quando Djordjevic frena le sue iniziative, [illegible] è proprio Esposito [illegible] portare la Fortitudo a un pelo dal [illegible] [illegible] Laezza pareggia allo scadere e nel supplementare Verona (pur senza Gray, fuori per falli) si riprende quello che si era ampiamente meritato. In sintesi: Verona, che continua [illegible] mettere felicemente a frutto il lavoro di Marcelletti, sarà anche quest'anno una mina vagante; a Bologna-2, Scariolo dovrà invece lavorare [illegible] molto per far coesistere i [illegible] due preziosi mangia-palloni Djordjevic ed Esposito e per equilibrare i bottini degli esterni e dei lunghi.

[illegible] [illegible] il [illegible] al resto del campionato, con le prime verifiche per le altre pretendenti al titolo. In prima linea, è doveroso, i campioni della Virtus Bologna, reduci da una clamorosa eliminazione in Coppa Italia: [illegible] [illegible] Montecatini pochi problemi, nonostante l'assenza di Binelli e le difficoltà dell'inserimento in quintetto [illegible] Moretti.

La nuova Milano, attesa a Siena, deve sciogliere un dubbio: è riuscita [illegible] radunare il meglio della vecchia squadra e di Trieste [illegible] invece ha aggiunto i vizi dell'una alle paure dell'altra? E Tanjevic stavolta non [illegible] più alibi: è stato un allenatore vincente [illegible] patria, deve dimostrare di [illegible]lo anche qui, perché Milano non può accontentarsi di un tecnico che plasma campioni per il futuro, vuole [illegible] trionfatore.

Problema analogo per D'Antoni [illegible] Treviso, in un ambiente dove non è più coccolato né ricordato per quanto sapeva fare sul parquet. Ritrova Pittis e i due possono far la fortuna reciproca, o affossarsi: i vecchi legami, quest'anno, possono essere [illegible] pericolosi.

Tra le grandi resta Pesaro, che ha perso l'asso [illegible] domani, Carlton Myers (23 anni, relegato in A2, ma non è bastato a Rimini per evitare la sconfitta casalinga con caserta), [illegible] ha puntato sui campioni di [illegible]ri: Riva e Dell'Agnello accanto a Magnifico. Età media del quintetto, 31 anni. Ma nel basket l'età anagrafica conta poco, giura Bianchini; glielo [illegible] dimostrato proprio la Virtus strappandogli l'ultimo scudetto con Brunamonti, 35 primavere, a far da trascinatore. E quei terribili vecchietti hanno tante rivincite da prendersi. [g. e.]

[illegible] MEGLIO DI ESPOSITO

Filodoro Bologna-Birex Verona 86-88 dts
Filodoro Bologna: Djordjevic 16, Esposito 31, Pilutti 3, Frosini 4, Gay 22, Casoli 8, Pezzin 2, Blasi.
Birex Verona: Bonora 13, Dalla Vecchia 8, Grey 14, Williams 36, Laezza 2, Galanda 11, Spagnoli, Nobile 4, Perbellini.
Programma odierno (prima giornata, ore 18,30):
Serie A1: Scavolini Pesaro-Pistoia, Benetton Treviso-Pfizer Reggio Calabria, Montecatini-Buckler Bologna (ore 20, differita alle 22,30 su Tele+2), Teorematour Roma-Illy Trieste, Reggiana-Cagiva Varese, Siena-Stefanel Milano; Filodoro Bologna-Birex Vero[illegible] 86-88 dts.
Serie A2: Cantù-Aresium Milano, Floor Padova-Olitalia Forlì, Napoli-Francorosso Torino, Turboair Fabriano-Brescialat Gorizia, Auriga Trapani-Pavia, Udine-S. Benedetto Venezia, Menestrello Modena-Bancosardegna Sassari, Teamsystem Rimini-Caserta 83-90.

36 punti per il veronese Williams

ATLETICA

L'Italia al comando nel triangolare di Cagliari

Evangelisti solo quinto nella sua gara d'addio

CAGLIARI. Italia al comando al termine della prima giornata del triangolare di atletica leggera, maschile [illegible] femminile, tra Italia, Francia e Finlandia al Sant'Elia. Diecimila spettatori, vento che disturbava parecchio, atleti a fine stagione e risultati tecnicamente modesti, com'era largamente previsto.

Una doppietta tra le azzurre nel salto in lungo con la May (6,72) e la Uccheddu (6,48), una anche nel settore maschile, nella prova [illegible] [illegible] dei 10 chilometri, con [illegible] Benedictis (41'45"29) [illegible] Perricelli (41'45"55).

Evangelisti dovrebbe aver disputato la [illegible] ultima gara [illegible] la maglia della Nazionale; è finito quinto con 7,71, ha vinto il sardo Campus con 8 metri esatti. Il padovano gareggerà ancora [illegible] martedì ad Oristano. Fra gli altri risultati, bene Ottoz: malgrado fosse disturbato dal vento, ha vinto in 13"54.

Si chiude questo pomeriggio: in pista [illegible] saranno anche Lambruschini, Di Napoli e Salvador. Diretta tv su Rai3 dalle 18.

Vincitori delle singole gare. **Uomini** - 100 m: Floris 10"47; [illegible]: Diagana (Fra) 46"96; 800: Cadoni 1'53'00; 5000: Carosi 14'04"82; 110 hs: Ottoz 13"54; marcia km 10: [illegible] Benedictis 41'45"29; 4x100: Italia 39"44; peso: Dal Soglio 20,17; alto: Isolehto (Fin) 2,23; martello: Dupray (Fra) 78,54; lungo: Campus 8,00.
Donne - [illegible]: Hernesniemi (Fin) 11"47; 400: Elien (Fra) 54"23; 1500: Bitzner Ducret (Fra) 4'18"97; 100 hs: Piquereau (Fra) 13"60; lungo: May 6,72; peso: Tranchina 15,68; staffetta [illegible] 4x100: Francia 44"77.
Classifica [illegible] squadre: 1. Italia punti 151; [illegible]. Francia 139; 3. Finlandia 110. Scontri diretti: Italia-Francia 110-99; Italia-Finlandia 117-92; Francia-Finlandia 115-94. [a. m.]

Sprint del trentino nel Giro del Lazio

Fondriest [illegible] in [illegible] poi vince [illegible] Colosseo

Lo staccano in salita, ma recupera
Ora il suo obiettivo è il Lombardia

ROMA. Maurizio Fondriest vincitore al Colosseo. Un corridore doc, un campione, per [illegible] traguardo di grande prestigio. E proprio alla sua classe, che gli ha consentito di rimediare [illegible] una crisi patita lungo la salita [illegible] Rocca di Papa, Fondriest deve [illegible] [illegible] del Giro [illegible] Lazio, un bis dopo la vittoria da lui conquistata nella classica [illegible] nel 1990. Il trentino ha preceduto in volata Sciandri e Bortolami, due avversari illustri tra i quali si sono inseriti Lecchi, vecchi lupi come Konyshev, Colagè [illegible] Skibby, [illegible] il giovane Bartoli.

Ma [illegible] caratterizzare la corsa sono stati Chiappucci, Furlan, Casagrande e Richard. La miccia è stata accesa proprio da quest'ultimo, il vincitore di [illegible] anno fa, [illegible] quale di elvetico è rimasto soltanto il passaporto, [illegible] che, oltre ad [illegible] moglie italiana (è pugliese di Tricase), percepisce anche lo stipendio in lire (fa parte della MG di Giancarlo Ferretti). Richard è scattato durante l'attraversamento di Rocca di Papa: [illegible] mossa ispirata proprio da una improvvisa quanto marcata crisi di Fondriest. Chiappucci, Furlan e Casagrande sono balzati subito sulla sua ruota ed hanno dato il loro [illegible]tributo ad una fuga che avrebbe potuto essere vincente, se i quattro fossero stati al meglio della forma ed avessero trovato l'accordo. Ma Fondriest, aiutato dai gregari, ha riportato il gruppo sui fuggitivi quando al traguardo [illegible] circa cinque chilometri.

La volata, [illegible] un Fondriest galvanizzato dal ritrovarsi a competere per [illegible] vittoria che ormai sembrava essergli sfuggita di mano, si è rivelata poco più [illegible] una formalità. Sapientemente pilotato da Belli, il trentino è guizzato al comando della fila non appena il Colosseo era alle sue spalle e si è reso irraggiungibile.

Quella di ieri è stata per Fondriest l'ottava vittoria stagionale, [illegible] prima in [illegible] classica internazionale e [illegible] settima dopo l'operazione all'ernia del disco. [illegible] riuscirà ad abituarsi [illegible] fretta alla più corretta posizione in bicicletta determinata proprio dall'intervento chirurgico e [illegible] potrà recuperare in pieno la tenuta alla distanza, ancora un po' carente, Fondriest potrà guardare con fiducia al Giro di Lombardia, la classica d'autunno che chiuderà la stagione.

Angelo Paoli

Ordine d'arrivo: 1. Fondriest, km 206 in 5 ore 34'01", media 37,004 orari; 2. Sciandri; 3. Lecchi; 4. Bortolami; 5. Konychev (Rus); [illegible]. Colagè; 7. Bartoli; [illegible]. Skibby (Dan); [illegible]. Rijs (Dan); 10. Tafi. Segue il gruppo, sempre col tempo del vincitore.

CANOTTAGGIO

Mondiali, oggi lo stop

Sul podio 3 volte [illegible] [illegible] [illegible] Indianapolis

INDIANAPOLIS. Tre medaglie per gli azzurri, nella categoria pesi leggeri, [illegible] campionati mondiali [illegible] canottaggio ad Indianapolis (oggi la conclusione). [illegible] doppio il trentanovenne Esposito, di Castellammare di Stabia, ed il catanese Crippa hanno conquistato il titolo imponendosi sugli equipaggi di Nuova Zelanda e Svizzera. Una vittoria che ha un significato particolare: questa specialità verrà inserita nel programma olimpico ad Atlanta.

Argento invece, dietro alla Germania, per il quattro di coppia di Gandola, Zasio, Guglielmi e Pittino. Bronzo, infine, per l'otto (Romanini, Barbaranelli, Somma, Amitrano, Faraci, Ravasi, Marigliano e Re, timoniere Iannuzzi): il titolo è andato al fotofinish agli inglesi, che hanno battuto i danesi.

Nel doppio femminile le azzurre Bello e Orzan si sono piazzate al quinto posto.

SPORT **FLASH**

Calcio: in migliaia ai funerali di Campione

FERRARA. Migliaia di persone hanno partecipato ai funerali di Giuseppe Campione, il giocatore di 21 anni della Spal morto mercoledì sera in un incidente stradale in cui è rimasto gravemente ferito anche il suo compagno di squadra Antonio Soda, 30 [illegible].

Auto: prima vittoria per Schumacher junior

BONN. Ralf Schumacher, 19 anni, fratello minore dell'asso di F1, ha conquistato [illegible] Dallara Opel la prima [illegible]ria nel campionato tedesco internazionale di F3 [illegible] Singen (Baden Württemberg). Il tedesco Müller (Dallara Fiat) grazie [illegible] 2º posto s'è assicurato il titolo [illegible] 3 prove dalla fine.

Tennis: Furlan [illegible] Pozzi [illegible]bi sconfitti

Furlan, passato alle semifinali degli open [illegible] Romania grazie al ritiro dell'austriaco Muster, è [illegible] eliminato da Ivanisevic in due set: 6-4, 6-4. Sconfitto anche Pozzi [illegible] [illegible] di Bordeaux: negli [illegible]tavi il francese Piolina [illegible] ha battuto per 6-7 (2-7), 7-6 (7-2), 6-4.

Ciclismo: giovedì si decide per Bugno

ROMA. La Commissione disciplinare della Lega ciclismo (Cusumano, Zonca [illegible] Lamattina i tre membri) esaminerà giovedì pros[illegible] il [illegible]or[illegible] presentato da Bugno contro la squalifica di due anni per doping (caffeina). Se venisse respinto, Bugno potrebbe proseguire l'attività all'estero, rinunciando alle corse italiane.

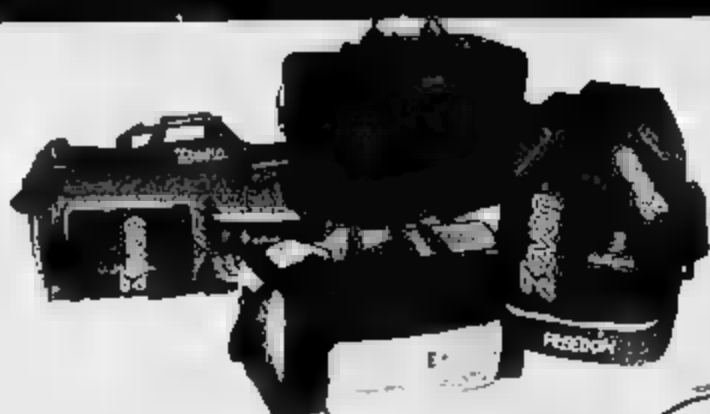
Pugilato: [illegible] Zarritzu [illegible] medaglia d'argento

ISTANBUL. Zarritzu ha conquistato la medaglia d'argento nella categoria [illegible] chili ai Mondiali dilettanti under 19. Nel match di finale l'azzurrino è stato battuto ai punti dal finlandese Truuen.

Golf: bis di Florioli nel campionato «prof»

Florioli ha fatto il bis nel campio[illegible] italiano professionisti ad Albarella: 1º con 277 colpi davanti a Canonica, Scarpa e Michele Reale. Nel Trofeo Lancia a Tirrenia in testa Clotilde Costa-Rita Boeri (Le Fronde) con 68 colpi. Trofeo Topolino a Lignano: al comando lo spagnolo Garcia con 72 colpi.

i MAGNIFICI 7 CONCORSI

Dal 19 Settembre al 1° Ottobre l'ultimo dei Magnifici 7!

Al Centro Commerciale Le Fornaci ancora più probabilità di vincere. Per ogni spesa di almeno lire 10.000 effettuata in qualsiasi punto vendita del Centro Commerciale Le Fornaci potrai avere: da L.10.000 sino a 99.999 **1 cartolina** • da 100.000 [illegible] 199.999 **2 cartoline** • da 200.000 a 299.999 [illegible] **cartoline** • da 300.000 [illegible] 399.999 **4 cartoline** • da 400.000 a 499.999 **5 cartoline** • oltre 500.000 di spesa [illegible] **cartoline.**

Controlla subito [illegible] cartolina: puoi avere già vinto una delle

100 borse sport.

In ogni caso compila la cartolina con i tuoi dati [illegible] imbucala, il [illegible] **ottobre** avverrà l'estrazione dei vincitori di

[illegible] magnifiche Fiat Punto.

Gioca ancora con [illegible] e con i Magnifici 7!

ipercoop

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

LE FORNACI

Aut. Min. 6/6318 del 10/2/94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Settembre 1994 · via Marenco 32, telefono 65.681

Domani in corteo: «Nel centro storico siamo discriminati rispetto agli altri»

La «carica dei 500» per la Ztl

Residenti contro la tassa sul parcheggio

La chiameranno [illegible] dei [illegible] Protagonisti: gli abitanti del centro storico. Domani pomeriggio sfileranno contro [illegible] «balzello» imposto [illegible] nuovo Piano urbano del traffico. In una settimana hanno raccolto 480 firme e domani si prepara[illegible] a scendere in piazza: «Se il sindaco Castellani non ci riceverà - spiega Ulisse Signorelli, ex consigliere comunale della prima circoscrizione - organizzeremo [illegible] corteo. E' ora [illegible] finirla con questi provvedimenti che colpiscono soltanto le fasce più deboli».

E così, quel fiume di mugugni e critiche suscitati dalla nuova Ztl (e soprattutto dall'obbligo della sosta a pagamento) [illegible] sfociati in una corpo[illegible] petizione. A Palazzo Civico se l'aspettavano: «Sarà un autunno caldo - prevedeva già [illegible] giugno l'assessore alla viabilità Franco Corsico - quando la gente deve cominciare a mettere mano al portafoglio, diventa improvvisamente motivata [illegible] scendere in campo». Aveva aggiunto: «Quando i problemi [illegible] toccano direttamente la gente, tutti se ne fregano: e il traffico [illegible]venta qualcosa di astratto contro cui inveire soltanto quando ti ritrovi [illegible] coda».

Non la pensano così quelle [illegible] persone che non vogliono assolutamente saperne di cominciare a pagare (dal 17 ottobre) un abbonamento di [illegible] mila lire l'ora (se sono residenti) e [illegible] 120 mila [illegible] lavorano [illegible] hanno un negozio in centro. Quattrocentottanta persone che rappresentano tutte le categorie sociali (dal pensionato al commerciante fino al professionista) e considerano «iniquo [illegible] assurdo pagare un parcheggio, che, fra l'altro, non è nepp[illegible] assicurato». Incalza chi ha raccolto le firme di porta in porta, Giuseppe Vercillo, pensionato, abitante in [illegible] Garibaldi [illegible]: «Questa tassa è anticostituzionale perché discri[illegible] i già penalizzati abitanti del centro storico. Sono svantaggiati rispetto agli altri cittadini i quali pur dovendo pagare una tassa mensile [illegible] 120 mila lire hanno comunque la possibilità [illegible] scegliere».

Secondo i firmatari della petizione la novità della [illegible] a pagamento (che in un futuro prossimo dovrà allargarsi ben oltre i confini della Ztl: si parla di arrivare oltre Porta Susa) finirà [illegible] incentivare [illegible] speculazione sulle [illegible]ià rare possibilità di parcheggio: «I prezzi [illegible] garages del centro storico - [illegible] Ulisse Signorelli che [illegible] mestiere fa il procuratore legale - saliranno alle stelle». Morale? «Come al solito, chi ha una certa disponibilità economica continuerà [illegible] andarsene in giro in auto, gli altri dovranno arrangiarsi».

Guai, a tirare [illegible] ballo il disegno finale dell'amministrazione, cioè incentivare l'uso dei mezzi pubblici: «Non si può cominciare dalla fine. Ci vietano la sosta gratuita, ma continuano a lasciarci senza autobus-navetta [illegible] un servizio Atm che funziona [illegible] nei Paesi dell'Est».

[illegible] chi sono, nei dettagli, i firmatari di questa petizione che lunedì mattina sarà sulla scrivania del sindaco? «Gente comune, gente che lavora e ha firmato molto volentieri questa lettera [illegible] protesta a Castellani» spiega Giuseppe Vercillo, e aggiunge: «Gli stessi, per favore, lo scriva, a [illegible] nel periodo di campagna elettorale Corsico e C. stringevano volentieri [illegible] mano». Vi sentite traditi? «Peggio: usati».

Emanuela Minucci

I PRIMI DUE

Al via bus diesel-elettrici

Tra una settimana entreranno in servizio i primi due autobus «ibridi», che usano il motore diesel nei percorsi periferici ed extraurbani e il propulsore elettrico [illegible] città. Lo ha annunciato ieri l'assessore comunale per l'ambiente, Gianni Vernetti, a margine della gara per auto elettriche e solari. Vernetti ha inoltre ricordato l'accordo siglato [illegible] Comune [illegible] Fiat per l'utilizzo di venti [illegible] elettriche alle quali [illegible] consentito l'accesso nel centro urbano, con esenzione dal pagamento della tassa di ingresso nella zona «a traffico limitato» [illegible] del biglietto per il parcheggio. A tale proposito uno svizzero, Michel Aguet, membro del Citelec, organismo [illegible] raggruppa [illegible] città europee interessate all'uso delle auto elettriche, ha ricordato che la Svizzera incentiva l'uso delle vetture [illegible] energia pulita, pagando ai cittadini metà del prezzo [illegible] auto elettriche.

LE AUTOMOBILI IN CENTRO

		CENTRO STORICO	ZTL CENTRALE
Superficie in ettari		380	[illegible]
Abitanti residenti		42.200	11.200
Posti auto a pagamento attuali			
	all'aperto	4.004	[illegible]
	in garage	870	870
	totali	4.874	1.271
Posti auto a pagamento previsti			
	all'aperto	19.304	2.431
	in garage	5.860	3.240
	totali	25.164	5.671

Spacciatori tra i banchi

Nove persone arrestate, tra cui cinque studenti, e oltre [illegible] giovani indagati. Sono i risultati dell'ultima operazione antidroga, significativamente battezzata «Discipulus», della Polfer (nella foto la conferenza stampa degli agenti [illegible] dei magistrati che hanno condotto l'inchiesta). I giovani avevano organizzato un traffico di droga nelle loro scuole (l'Offidani o l'Alberghiero), [illegible] l'inchiesta ha scoperto che altri istituti sarebbero coinvolti nello spaccio. La domenica lo smercio di Lsd, ecstasy e hashish si spostava al Delle Alpi: quasi tutti gli arrestati fanno parte dei «Drughi», gli ultras bianconeri.

I. Barbiero e M. Valabrega A PAG. [illegible]

IL SINDACO [illegible]

«Cari torinesi, si fa così in tutte le città all'estero»

Castellani: «Nessuno sarà esonerato dal pagamento e saremo severi sui permessi»

Il sindaco Valentino Castellani «Non è [illegible] balzello [illegible] i [illegible]

Signor Sindaco, gli abitanti del [illegible] minacciano di scendere in piazza. Hanno raccolto 480 firme in una settimana, come risponde alla rivolta?

«Guardi, la cosa non mi turba affatto. D'altronde ce l'aspettavamo. Ma una cosa [illegible] certa: considerare la sosta [illegible] pagamento [illegible] balzello [illegible] assurdo. Ancor più assurdo inscenare una protesta di questo tipo».

[illegible] chi protesta ritiene [illegible] avere buoni motivi per farlo, sostiene che di questo passo tasserete pure l'aria [illegible] mentre impedite di parcheggiare non potenziate i mezzi pubblici.

«Questo è il colmo. Possibile che non sia ancora chiaro che [illegible] degli obiettivi principali della sosta [illegible] pagamento [illegible] proprio quello d'incentivare l'uso di autobus [illegible] tram?»

Ma se questi autobus non passano, o vanno come lumache...

«Ci risiamo. Dateci qualche mi[illegible] e vedrete. Abbiamo assunto 200 ausiliari in aiuto ai vigili per controllare il pagamento dei parcheggi. Se le [illegible] smetteranno di trovarsi in doppia fila gli autobus passeranno con puntualità. I vigili poi saranno impegnati in un controllo severissimo delle corsie preferenziali. Daremo [illegible] robusto taglio [illegible] quei [illegible] mila permessi per entrare nella Ztl e il gioco è fatto».

Molti partecipanti al gioco, però, restano insoddisfatti. Fra quelle [illegible] firme per esempio ci [illegible] molti commercianti. Come risponde al loro incubo di un centro sempre più disertato?

«Che bisogna guardare al di là del proprio naso. Cominciare a fare [illegible] gioco di squadra. Ai negozianti scettici chiedo di fare un giretto per l'Europa. A Lione per esempio. Lì si paga addirittura [illegible] entrare in città e non è detto che Lione sia morta per questo. Il problema è un altro. Chi protesta non riesce a considerare il problema nella sua logica generale».

Proviamo allora a spiegare questa logica.

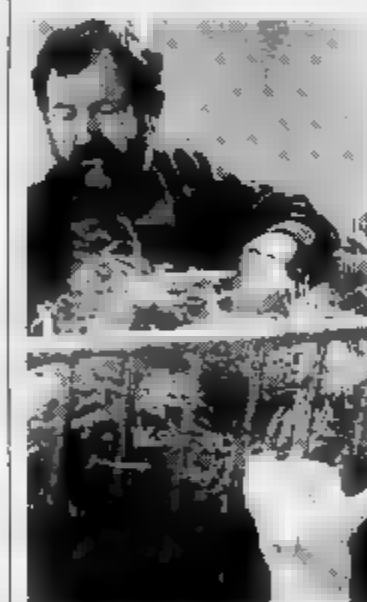
«Gli obiettivi del Piano [illegible] traffico sono fondamentalmente tre. Il primo, l'abbiamo già detto, è favorire il mezzo pubblico. [illegible] secondo, riuscire ad eliminare, grazie alle nuove aree pedonali, quegli automobi[illegible]ti che usano le vie del centro per raggiungere altre parti della città. Terzo, e siamo al punto dolente, scoraggiare con la sosta a pagamento il costume [illegible] andare in ufficio in auto. Ripeto: quel ticket non [illegible] una [illegible] per i residenti, ma un mezzo per fare resuscitare [illegible] centro».

E i parcheggi che [illegible] ancora pronti? E le tanto annunciate navette in aiuto ai pendolari della Ztl?

«Chi l'ha detto che non siano pronti? Il piano è piuttosto avanti: a dicembre si concluderanno i lavori dell'area sotterranea del Palagiustizia. E da lì partirà proprio [illegible]. A ottobre metteremo al bando altre [illegible] aree: quella di Porta Palazzo, [illegible] Bolzano e corso Stati Uniti. Sono dieci anni che non [illegible] fa nulla per [illegible] traffico a Torino. [illegible] poco più di [illegible] giorni abbiamo fatto questo. Le sembra poco?».

[e. min.]

«Lascio tutto»

Va ad allevare capre sui monti

Dal computer alle capre per rilanciare [illegible] tomino del Talucco. E' questa [illegible] scelta di Mauro Cerutti, titolare di [illegible] ben avviato negozio [illegible] computer a Pinerolo, che, insieme alla moglie, ha deciso di lasciare tutto e di trasferirsi sulle colline di Cantalupa. «Avevo perso [illegible] senso dei veri valori», dice.

A. [illegible] 41

Confessa

L'ho uccisa per gelosia

Per l'omicidio di Agnese Petronzi, [illegible] anni, commesso dal pizzaiolo egiziano suo convivente (nella foto), la polizia cerca [illegible] complice che avrebbe aiutato l'assassino a trasportare [illegible] cadavere dall'alloggio di Rivoli, dove la donna viveva ed [illegible] stata ucci[illegible] al bosco [illegible] Candiolo.

A. Conti e M. Accossato A PAG. 37

VA IN ONDA LA POLITICA

Approvato il progetto per un sistema audio-video, a dicembre i lavori

Sala rossa show in diretta tv

Potremo assistere da casa al Consiglio comunale

Con l'abbonamento ci si potrà allacciare al canale civico

Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale

APPUNTAMENTO con la Sala rossa show. Naturalmente, su canale... civico. A pensare lo spot per lanciare il [illegible] programma dell'anno per i torinesi» ci penserà qualche pubblicitario. Per ora, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, chiede che la Sala [illegible] diventi multimediale. C'è [illegible] progetto sul suo tavolo che prevede un [illegible] integrato [illegible] audioconferenze e collegamenti tv. La «riforma video-elettronica» è già finanziata, dal '[illegible] a bilancio [illegible] 595 milioni. E' arrivato [illegible] momento di spenderli. A dicembre, durante la pausa natalizia, partiranno i lavori.

Prima [illegible] tutto si rivedrà l'impianto audio. Saranno sostituiti microfoni, altoparlanti, [illegible] soprattutto [illegible] adotterà una soluzione stile Parlamento, già introdotta anche in Consiglio regionale. Per battere i parolai, gli oratori maratoneti, interverrà [illegible] sistema a tempo. Il nuovo Statuto prevede siano stabiliti i minuti in cui contenere [illegible]li interventi. In Sala [illegible] comparirà un cronometro. Supponiamo che il consigliere possa parlare per 10 minuti, quando sul dislay comparirà il 9 [illegible] sarà un segnale di richiamo, al 10 il microfono sarà automaticamente staccato. Al presidente Domenico Carpanini sarà comunque data la possibilità, mediante un piccolo banco di regia, di far concludere il discorso se lo riterrà opportuno. Ma Carpanini promette rigore, d'altronde Irene Pivetti, alla Camera dei deputati, ha già dato l'esempio togliendo la parola al suo leader Bossi.

Elettronico [illegible] anche il voto, sia segreto, sia palese, un tabellone riporterà in tempo reale il risultato.

La novità più rilevante arriverà con il sistema tv. L'ingegner Antonio Sartorio, responsabile del settore telecomuni[illegible] del Comune, ha previsto l'installazione [illegible] Sala [illegible] di quattro telecamere. Un solo addetto per la [illegible]gia, che sarà posta in una stanza attigua a quella dove si svolge il Consiglio comunale.

Le immagini saranno trasmesse su monitor sistemati [illegible] sala colonne e nei locali dove una volta era situato l'archivio, sarà questo [illegible] [illegible] spazio per il pubblico, visto che la tribunetta della [illegible] [illegible] può ospitare poche decine di persone.

Numerosi i vantaggi. I Consigli comunali resteranno registrati, e così come oggi i cittadini possono richiedere i verbali, in futuro potranno ottenere le videocassette, naturalmente pagandole.

Il collegamento video sarà allargato ai gruppi consiliari e alle circoscrizioni. Si utilizzeranno i cavi della Telecom (ex Sip). Di qui l'idea di allacciare anche organi di informazione (tv, radio, giornali) [illegible] famiglie torinesi che lo chiederanno. Un abbonamento, un codificatore e, da casa, si assisterà ai dibattiti [illegible] alle decisioni [illegible] politici comunali. La Sala rossa-show potrà essere utilizzata anche per p[illegible]lari manifestazioni pubbliche [illegible] per importanti sedute di com[illegible]issione.

«Soluzioni che rispondono alla richiesta di trasparenza» dice Carpanini. Meno corridoio [illegible] più aula. I 60 consiglieri della Sala rossa dovranno farsi trovare [illegible] banchi quando si accenderanno le luci delle telecamere. Si [illegible] in onda, in diretta, e senza intervalli. A meno [illegible], anche qui, [illegible] arrivi la pubblicità per sponsorizzare le pause.

Luciano Borghesan

Scoperto un traffico di stupefacenti organizzato da studenti di istituti superiori

La scuola-connection della droga

Nove giovani finiscono in carcere e sessanta sono indagati
Ecstasy e Lsd passava di mano nell'intervallo tra le lezioni

Andavano allo stadio alla domenica [illegible] si passavano le pasticche di ecstasy, i francobolli di Lsd e i pezzetti di hashish da fumare. Tutto in gran quantità. Alcuni andavano poi a scuola e ripetevano il medesimo rito di vendita e spaccio durante l'intervallo delle lezioni scolastiche.

Nove [illegible] persone arrestate, tra cui cinque studenti, oltre 60 i giovani indagati. Sono i risultati dell'ultima operazione antidroga, battezzata «Discipulus», portata avanti dalla Polfer torinese e coordinata dal sostituto procuratore Antonio Malagnino.

Sotto dei [illegible] arrestati farebbero parte attiva dei «Drughi», [illegible] dei più importanti club di tifosi della squadra di calcio della Juventus [illegible] sarebbero [illegible]sciuti proprio allo stadio.

I fatti che hanno portato all'arresto dei nove giovani e aperto parecchi filoni di indagine ancora da percorrere risalgono ai primi sei mesi di quest anno. L'indagine però è stata resa nota solo [illegible] da Marcello Maddalena, procuratore aggiunto della Repubblica di Torino, «affinché, con l'inizio dell'anno scolastico, ci sia maggiore attenzione nelle scuole sulla diffusione delle sostanze stupefacenti». Un campanello d'allarme che deve essere recepito in particolar modo da genitori, insegnanti e personale non docente.

Il grosso smercio di queste sostanze stupefacenti avveniva infatti fino [illegible] pochi giorni dalla fine dell'anno scolastico nell'istituto tecnico privato per ragionieri e geometri «Carlo Offidani». Ma l'inchiesta si allargherà: gli inquirenti hanno raccolto molto materiale utile alle indagini, che toccheranno presto altri istituti superiori torinesi.

I quattro dell'Offidani finiti in un primo tempo in carcere - come gli altri sono accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti - sono: Alessio Scano, 19 anni, via Bessanese 9; Davide Grippa (18), corso Peschiera 276/a; Mauro Santin (19), via Cimabue [illegible]; Davide Dompè (19), via XX Settembre 30, Benevagienna (Cuneo).

Un quinto studente, Pietro Colombo, 20 anni, via Ascoli 23, era allievo dell'istituto alberghiero statale «Colombatto». Gli ultimi quattro finiti in manette sono invece Davide Serafino Di Gati, 21 anni, via Giacomo Medici 110, operatore ecologico; Mauro Giacosa (21), via Costa 1, fattorino; Carlo Menonna (28), impiegato, via Gattico 21, e la moglie Marinella Caldarone, 25 anni, baby sitter. Secondo gli inquirenti Menonna è uno dei capi riconosciuti dei «Drughi», mentre Santin [illegible] Dompè sarebbero invece estranei ai giri ultrà della tifoseria calcistica.

Alcuni degli arrestati nel frattempo sono già stati rimessi [illegible] libertà: per la magistratura [illegible] esiste [illegible] pericolo di inquinamento delle prove. Altri si trovano tuttora agli arresti domiciliari in attesa di ulteriori riscontri dalle indagini. Infatti oltre che a scuola, [illegible] droga è stata smerciata [illegible] occasione di feste «afro» [illegible] «after hour» in discoteche torinesi [illegible] della provincia. Non solo: ha fatto storia una festa all'aperto, avvenuta nel Cuneese, [illegible] Bergolo, due giorni prima degli arresti dei nove giovani. Durante questa giornata di sballo collettivo era[illegible] stati allestiti banchetti per la vendita di olio di hashish e di [illegible] altro allucinogeno, il «popper».

Ma il «supermercato» delle droghe veniva fatto in prevalenza all'Offidani. Lo hanno accertato gli agenti della polizia ferroviaria torinese, guidati dal primo dirigente Filippo Dispenza. Un traffico clandestino, ma in grande stile. Le «ordinazioni» venivano prese fra gli altri studenti e in alcuni casi veniva anche usato il telefono a gettoni dell'istituto. Non sempre gli studenti-spacciatori agivano in sintonia tra loro. Ha spiegato il [illegible] Malagnino: «A scuola c'era concorrenza tra i venditori poi arrestati».

Le indagini proseguono. L'operazione «Discipulus» è soltanto un filone della maxi-inchiesta su un traffico internazionale di ecstasy, Lsd e hashish dall'Olanda all'Italia scoperto dalla Polfer nei mesi scorsi in città che ha portato altre 12 persone in carcere e ha fatto scoprire tra l'altro che la droga veniva comprata in Olanda a un decimo di quel che veniva poi smerciata in Italia.

Ivano Barbiero

L'ACIDO

«Esperienza sconvolgente»

«E' capitato questa estate, eravamo tutti riuniti alla festa di Bergolo. Ho provato quella roba, e pensavo, ero sicuro che non mi facesse niente. Poi invece ho avuto paura: e gli amici mi hanno dovuto tenere fermo». Inizia così il racconto di uno dei ragazzi coinvolti nell'inchiesta e verbalizzato dagli investigatori. Un racconto drammatico, in cui spesso ripete: «Sono terrorizzato, non lo farò mai più, ho visto cose terribili».

Che cosa ha visto, questo diciottenne sotto gli effetti [illegible] «acido»? «Mi sono visto da un'altra parte. Mi sono visto venirmi incontro, ho avuto paura perché davanti a me c'era un'altra persona che aveva il mio viso, e questo ragazzo mi veniva [illegible] fronte. Credetemi, è stato terribile». Un'allucinazione in piena regola, destinata [illegible] avere effetti anche nel futuro, come hanno spiegato ieri gli inquirenti.

E alla domenica spacciavano tra i «Drughi» bianconeri

In alto, il procuratore [illegible]
A fianco, da sinistra in alto:
Alessio Scano, Davide Grippa
Mauro Santin, Davide Dompè
Pietro Colombo
Davide Serafino [illegible] Gati
Mauro Giacosa
Carlo Menonna
e **Marinella Caldarone**, arrestati

Roberto Rosina

[illegible] IN CLASSE

Se l'Lsd è nel quaderno

La difficile guerra dei professori

CINQUE dei nove giovani finiti in [illegible] so[illegible] studenti. La polizia li ha arrestati a giugno alla vigilia degli scrutini e degli esami. Pochi giorni di carcere, una breve libertà vigilata per tornare sui banchi e concludere le prove finali. Insieme ai compagni che non sapevano. Quattro all'Offidani [illegible] all'Alberghiero Colombatto. Ora sono agli arresti domiciliari.

La notizia è [illegible] data ieri dal Procuratore della Repubblica Marcello Maddalena: «Lo spac[illegible] era particolarmente pesante all'Offidani: «Si svolgeva nei gabinetti, durante gli intervalli. Le ordinazioni avvenivano attraverso il telefono a gettone della scuola».

Il dottor Maddalena promette: «Sarà intensificato il servizio che le forze dell'ordine svolgono da cinque anni di fronte agli istituti superiori. Cani antidroga, carabinieri e agenti in divisa [illegible] deterrente. Autocivetta e personale in borghese per sorprendere in flagrante gli spacciatori».

Quei quattro ragazzi dell'Offidani sono una spina nel cuore del preside, Michele Fanelli: «Non abbiamo [illegible] [illegible] comunicazione ufficiale dell'arresto. Sono venuti da me i genitori di Alessio Scano a raccontare l'angoscia della perquizione in [illegible]. L'orrore di scoprire che "qualcosa" c'era. Il ragazzo aveva voti talmente bassi che non è stato ammesso alla maturità. I genitori degli altri li abbiamo convocati per capire cos'era accaduto».

Davide Dompè si è diplomato ragioniere con 36. Davide Grippa e Mauro Santin di quarta, sono stati promossi a settembre. «Tutti si erano iscritti all'Offidani [illegible] un anno fa. Adesso sono usciti dalla nostra scuola». Li ricorda educati e tranquilli, anche Grippa che era il più estroverso. «Noi stiamo con gli occhi ben aperti. Quando abbiamo qualche sospetto informiamo le famiglie».

Pietro Colombo dell'istituto Albeghiero ha sostenuto gli esami di terza per la qualifica a giugno. E' iscritto in quarta, ma per ora a scuola non si è presentato. Il vicepreside Walter Scaglione: «Un giovane timido, educato, debole. L'ho seguito con affetto, come si può fare in un istituto che [illegible] 1700 iscritti». Il preside Angelo Mura: «Sorvegliare non basta, cerchiamo anche di educare [illegible] conferenze e lezioni mirate».

La lotta alla droga nella scuola [illegible] cominciata a febbraio [illegible] l'arresto di spacciatori che vendevano «roba» agli studenti dell'istituto industriale Grassi, del commerciale Luxemburg e del liceo Copernico. E con l'arresto di uno studente del professionale Marchesini Gobetti. Primi risultati concreti della collaborazione fra presidi, insegnanti e forze dell'ordine.

Il provveditore De Rosa: «Lavoriamo in accordo [illegible] il Comitato provinciale antidroga coordinato dalla Prefettura. Con denunce quando occorre, ma soprattutto con la prevenzione». E' Roberto Rosina a far crescere sul campo gli aiuti alle scuole. Preside di scuola media, appositamente «distaccato», dice: «Da un anno si combatte a tappeto per lasciar fuori la droga dalle scuole. Soprattutto nelle superiori. Alle lezioni informative sui pericoli della tossicodipendenza, si sta affiancando il Cic, Centro informazione consulenza. Per ora, il Cic [illegible] entrato in [illegible] sessantina di istituti su 112 superiori della provincia di Torino».

Rosina spiega: «Il Cic è uno spazio nella scuola dove i ragazzi possono trovare sempre un adulto che ascolta i loro problemi, che cerca di capire il disagio che li affligge e che quasi sempre si portano dall'esterno per situazioni familiari [illegible] sociali difficili». Il cammino è duro, tutto in salita: gli spazi [illegible] pochi, così come i docenti in grado di abbattere la barriera di diffidenza [illegible] chi ha davvero bisogno [illegible] magari ha paura [illegible] confidarsi.

«Per i professori organizziamo corsi di aggiornamento. Quando i Cic saranno usciti da questa prima fase di rodaggio, potranno anche contare sull'aiuto di medici, esperti, psicologi - dice Rosina -. Ma attenzione guai se quei Centri saranno sterili paraventi per giustificare l'incapacità delle scuole nell'affrontare il disagio dei loro ragazzi».

Maria Valabrega

A CHIVASSO

«Cacciate i tossicomani»

Vincenzo Vezza, 31 anni, residente a Settimo in via Cena 6, è stato arrestato [illegible] carabinieri per spaccio di stupefacenti. Lo hanno sorpreso [illegible] «commerciare» davanti al Centro Ussl [illegible] di via Don Paviolo, dove tutti i venerdì, dalle 12.30 alle 13, avviene la distribuzione [illegible] metadone da parte dei sanitari; proprio davanti alla scuola elementare Giacosa frequentata da centinaia di ragazzi. Il Vezza è stato trovato con 10 ovuli di eroina, 6 flaconi di metadone e 1 milione di lire. Un arresto che, con l'inizio dell'anno scolastico, ha rinfocolato le proteste dei genitori degli studenti che frequentano [illegible] Giacosa. «E' inconcepibile - lamentano inviperiti - che centinaia [illegible] drogati circolino [illegible] queste zone proprio durante l'uscita dei ragazzi dalle scuole [illegible] poi commercino fra di loro».

Cofferati, Cgil

«Se toccano le pensioni è sciopero»

Cofferati

Dopo una settimana di mobilitazione sulle pensioni, con lo sciopero [illegible] Mirafiori e il presidio [illegible] piazza Castello, il sindacato si prepara all'incontro di lunedì con il governo. «Un momento molto delicato», ha detto ieri all'assemblea dei quadri Cgil al cinema Lux il segretario generale Sergio Cofferati, lanciando un preciso segnale a Berlusconi, pur usando i toni pacati e le argomentazioni «tecniche» che gli sono abituali. «Se tenteranno di far rientrare dalla finestra ciò che è già uscito dalla porta nell'incontro di martedì scorso - ha spiegato ai giornalisti Cofferati -, la rottura sarà inevitabile. Noi chiediamo che prima si faccia la riforma della previdenza, e poi si ragioni [illegible] risparmi per il '95. Se [illegible] male, non [illegible] può escludere nulla, neppure lo sciopero generale».

Nel suo intervento di fronte a un'affollata platea di lavoratori preoccupati di vedersi «portar via il diritto a una pensione sudata dopo tanti anni di sacrifici», come hanno detto molti delegati, il [illegible]gretario della Cgil ha ricordato i punti fermi nel confronto con il governo. «Non sappiamo ancora quale sia [illegible] loro posizione, ogni ministro parla a titolo personale. [illegible] primo incontro c'è stata una novità: si è accettato il nostro punto [illegible] vista. Non può tornare indietro. Ha ragione il Capo dello Stato, la Finanziaria deve essere rigorosa, ma si devono allargare le entrate. Quanto alle pensioni, restano ferme le nostre richieste: non si toccano i 35 anni [illegible] contributi e la redditività del 2 per cento l'anno. Inoltre si deve dividere l'assistenza dalla previdenza: il deficit dell'Inps non nasce tutto dalle pensioni».

Sul palco del Lux c'era [illegible] grande striscione - «C'è un limite all'ingiustizia» - con schierato tutto lo stato maggiore della Cgil piemontese: il segretario regionale Pietro Marcenaro, quello della Camera [illegible] Lavoro Vincenzo Scudiere e della Fiom, U[illegible] Cremaschi. Su questi temi c'è una grande sensibilità tra le tute blu. «I lavoratori di Torino e di Mirafiori - recita un documento della V lega Fiom - sono stati protagonisti della lotta, [illegible] fanalini di coda».

Ma c'è un rischio per il sindacato: una rottura generazionale. «Berlusconi ha voluto rassicurare mamme e zio, ma noi siamo preoccupati per i nostri figli - ha detto il leader della Cgil -. Chi incomincia ora a lavorare rischia [illegible] più di chi ha trent'anni di contributi: perciò noi chiediamo una riforma vera. Se passasse l'ipotesi affacciata da Dini, di abbassare [illegible] rendimento all'1,6 per cento annuo, avremmo pensioni [illegible] [illegible] prono meno della [illegible] del salario». Su questi punti c'è una posizione unitaria, che lunedì Cgil, Cisl e Uil difenderanno a denti stretti, «contro ogni tentazione di chi nel governo - conclude Cofferati - vuole rompere con noi».

Gigi Padovani

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 18 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20,9
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 14	9,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,2 mm
MEDIA (1913 [illegible])	67,4

[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	17,4	MINIMA	4,9
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	25,3	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti. Tramonta alle ore 19 e 35 minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 18 e 39 minuti [illegible] alle ore 6 e 47 minuti

MERCURIO: [illegible]

GIOVE: [illegible]

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore [illegible]
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Con i veri invalidi lo Stato non può scherzare» - «Giardini da ripulire» - «Ha fatto il classico, [illegible] potrà fare il medico?» - «Francobolli negati alla Posta» - «Ritorno più caro» - «La mia tartaruga fuorilegge»

Una lettrice ci scrive:

«Ho fatto molti debiti, per assistere due persone inabili e bisognose di cure 24 [illegible] su 24. Dovevo portare alla visita di controllo una delle due, ma [illegible]sendo intrasportabile, ho chiesto di avere la visita a casa. Sono venuti il giorno dopo il decesso.

«Quindi dopo anni e anni di attesa, niente riconoscimento di invalidità e la seconda persona (sempre dopo anni) è stata riconosciuta al 100 per 100. Quando stava per arrivare l'assegno per la prima è morta.

«Tutto da rifare, documenti e code estenuanti alle 6 del mattino, per avere una cosa già riconosciuta. Mi chiedo, se questi soldi erano già pronti per l'assegno mensile, dove sono finiti? In banca [illegible] gli interessi oppure in qualche cassetto dimenticati? Questa è la mia semplice storia. E credo che morirò sen[illegible] aver pagato i debiti, fatti per riuscire ad aiutare a vivere nel miglior modo possibile due persone».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo denunciare lo stato di abbandono e degrado in cui si trovano i giardini delimitati da via Cherubini, via Cimarosa e via Cruto. Il problema più grave è quello della presenza massiccia delle siringhe usate dei tossicodipendenti e abbandonate tra l'erba. I numerosi bambini che giocano in questi giardini sono sottoposti quotidianamente a questo gravissimo rischio.

«La pulizia di questa area verde è peraltro gravemente insufficiente: ogni genere di rifiuti ingombra le aree destinate allo svago dei più piccoli.

«Ultimo, ma non per questo [illegible] importante, il problema dei cani: vorremmo caldamente che a questi nostri amici a quattro zampe fosse destinata un'area a loro riservata, in modo che possano scorrazzare liberamente. Si otterrebbe così il duplice risultato di rendere più sicura e pulita l'area suddetta (troppo spesso i proprietari non raccolgono le feci dei cani) e di mostrare considorazione verso questi simpatici animali».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Quando mi sono laureato [illegible] Medicina, nel 1964, soltanto chi proveniva [illegible] liceo classico poteva accedere a tale facoltà. Oggi, purtroppo, è tutto diverso e, visti i test di matematica, fisica [illegible] chimica che bisogna superare per sperare di essere tra i 250 che frequenteranno [illegible] Torino la facoltà di Medicina, si nota subito che chi proviene dal classico, con tanto latino e greco, [illegible] niente matematica [illegible] fisica, è penalizzato, mentre sono favoriti i maturi del Liceo Scientifico, i geometri, i periti chimici, ecc...

«Dov'è finita la libertà di scelta, il diritto allo studio? Mio figlio, maturo al classico con 56/60, forse non supererà i test così strutturati, [illegible] avrebbe potuto essere [illegible] bravo medico nella vita».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il 24 agosto presso l'ufficio postale di via Torino, [illegible] Settimo, ho chiesto di acquistare alcuni francobolli per spedire un espresso. L'addetta mi [illegible] risposto: "Noi non siamo tenuti a vendere francobolli. [illegible] vuole effettuare l'invio di una raccomandata, bene, altrimenti [illegible] rivolga [illegible] tabaccaio".

«Contrariata da questa risposta sono andata in un altro Ufficio Postale poco distante dove ho potuto effettuare l'acquisto che mi ero proposta, apprendendo, [illegible] tale sede, che gli addetti, dietro richiesta, sono tenuti a vendere ogni tipo di valore postale».

Carla Cena

Un lettore ci scrive:

«Tramite la Omniaexpress che gestisce i trasporti ferroviari ho spedito un ciclomotore 50 cc, peso 47 kg ed ho pagato lire 35.700 Iva inclusa per la tratta Torino-La Spezia.

«Per il ritorno ho pagato lire 73.800 Iva inclusa per la tratta Carrara-Torino. Non penso che i 25/30 km del percorso più lungo del viaggio di ritorno giustifichino una differenza [illegible] spesa c[illegible] rilevante. Chi mi spiega il giallo?».

Giuseppe Menconi

Un lettore ci scrive:

«Sono tra coloro che, per ca[illegible] [illegible] informazione, non hanno denunciato entro lo scorso giugno il possesso [illegible] una tartaruga. Adesso che i termini sono scaduti, solo per evidenziare le sanzioni pecuniarie [illegible] cui [illegible] va incontro, logica conseguenza [illegible] che qualcuno si disfi delle bestiole. Risultato esattamente contrario alla protezione della specie, se il censimento [illegible] questo tendeva.

«Ho chiesto a varie fonti [illegible] nessuno mi ha saputo dire [illegible]me posso regolarizzare la mia posizione senza incorrere in sanzioni ed evidentemente son[illegible] perdere la tartaruga».

Segue la firma

Dal convegno di Arona segnali tra popolari e sinistra, e oggi arriva Buttiglione

Un laboratorio ppi-pds

«Esportiamo l'alleanza della Regione»

ARONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Perché non trasferire l'alleanza ppi-pds, attuale perno [illegible] governo regionale, dal Consiglio di Palazzo Lascaris alla Sala Rossa del Comune, dove al contrario il gruppo dc e indipendenti [illegible] all'opposizione? L'ha domandato ieri mattina il presidente del gruppo scudocrociato, Rolando Picchioni durante la tavola [illegible] su «Il [illegible] governo del Piemonte: [illegible] o laboratorio»? Così il secondo giorno [illegible] convegno dei popolari ad Arona, che sarà concluso stamane dal segretario nazionale, Rocco Buttiglione, si è aperto all'insegna [illegible] dibattito politico anticipando i temi della prossima campagna elettorale di primavera.

«L'attuale collaborazione tra [illegible] e pds è un'esperienza positiva», hanno sottolineato la pidiessina Silvana Dameri e l'antiproibizionista Enzo Cucco e potrebbe diventare «laboratorio» per altre amministrazioni. Di parere diverso gli esponenti della destra e di Forza Italia e anche il comunista Chiezzi, [illegible] con [illegible] sostanziale differenza, rappresentata dal rammarico per lo «steccato» nel quale [illegible] è chiusa la maggioranza formata nello scorso giugno. «Nessuno steccato, siamo aperti al dialogo», gli ha risposto Picchioni, d[illegible] stura [illegible] una ridda di interpretazioni. Picchioni, per sbarazzare il campo da illazioni, ha chiarito che il dialogo, nei momenti [illegible] transizione politica, è libero: «Anche Rifondazione può entrare nel laboratorio ma facendo attenzione a non far saltare in aria la reazione chimica in atto, ossia l'attuale maggioranza che sta lavorando bene».

Cauto il segretario piemontese del ppi, Gianfranco Morgando. «Teniamo conto - ha precisato - che siamo a sette mesi dalle ele[illegible] amministrative e che in primavera l'attuale quadro politico potrebbe essere sconvolto. Adesso [illegible] meglio discutere di fatti concreti per dar soluzione ai problemi: dalla crisi economica all'occupazione, dall'alta velocità al rilancio industriale».

E la «concretezza» è arrivata nel pomeriggio, in una tavola rotonda-fiume con 10 interlocutori: dal presidente Brizio, al vice Marengo, dall'ex assessore Cerchio al segretario del pds torinese, Chiamparino; dal coordinatore regionale di Forza Italia, Ghigo [illegible] segretario della Cisl, Panero; dal rappresentante degli industriali Zangola al presidente della Finpiemonte, Poggio. Tutti sollecitati a rispondere a 6 domande sulla crisi e sulle prospettive del Piemonte dall'assessore Ferraris.

Il presidente Brizio ha ricordato [illegible] che il Piemonte è ad un bivio [illegible] l'essere assorbito dalla centralità di Milano e diventare [illegible] regione forte d'Europa. «Per vincere la sfida - ha [illegible] - dobbiamo far decollare l'alta velocità ferroviaria, potenziare le comunicazioni, anche con i trafori, con il raddoppio della Torino-Savona (in atto), [illegible] la Cuneo-Asti». Le difficoltà? [illegible] possono superare, «come abbiamo risolto i problemi sollevati dagli ambientalisti in Valle di Susa, supereremo anche i problemi su Novara e Torino».

L'unico scontro - a colpi di fioretto - è avvenuto tra Chiamparino (pds) e Ghigo (Forza Italia). Il segretario del pds ha chiesto [illegible] rappresentante di Berlusconi: «Qual è l'idea sociale che Forza Italia pone alla base dello sviluppo del Paese? Quella dell'ognuno per sé o quella del rapporto e anche del compromesso [illegible] lavoratori e imprese? E' una questione di fondo: senza il compromesso c'è solo [illegible] mercato selvaggio, del tutti contro tutti».

Ghigo ha ribattuto sostenendo che Forza Italia «non crede alla filosofia della "corsa singola". E', al contrario, favorevole [illegible] rapporto sociale e dialettico tra lavoratori e imprese». Successivamente il rappresentante degli industriali, Zangola, ha ricordato che c'è ripresa economica. Ma il sindacali[illegible] Cisl, Panero, ha smorzato l'entusiasmo: «Ripresa? E i 30 mila lavoratori in mobilità dove li mettiamo?».

Giuseppe Sangiorgio

IL [illegible] DELLO SCUDO CROCIATO

Vogliono scrivere un libro, ma per ora si sono limitati a un glossarietto dove, peraltro, nell'indice, sono elencati tutti i politici Doc, da Berlusconi a D'Alema passando per Buttiglione, e qualche nome [illegible] Torino, compreso ovviamente il sindaco Castellani. «Un modo [illegible] far conoscere [illegible] idee [illegible] popolari», così Giorgio Merlo e Mauro Carmagnola (ex dc: l'uno di sinistra, l'altro del centro) hanno voluto tratteggiare l'identità [illegible] partito. Eccone qualche esempio.

BERLUSCONI: *«Il politico nuovo che per il momento ha curato l'immagine e il consenso. La politica deve ancora arrivare».*

[illegible]: *«Non solo un urlatore, ma un tattico. Una forza utile per costruire un centro moderato e democratico».*

BUTTIGLIONE: *«Un filosofo alla guida di un partito è già, di per sé, una novità».*

[illegible] *«Prodotto autentico della vecchia scuola pci».*

FINI: *«Un politico fine che ha rotto il fascismo ma non ha sciolto i fasci».*

MARTINAZZOLI: *«Ha ridato fiato, fiducia e speranza al futuro dei cattolici democratici».*

[illegible] *«Doveva essere il nuovo, fa rimpiangere il vecchio».*

Il presidente della Regione **Gian Paolo Brizio** guida una giunta [illegible] popolari, pidiessini, antiproibizionisti e verdi

AMORE E GUERRA

Un giovane zingaro si è innamorato di una serba ed è scattata la vendetta etnica

«Strage in Bosnia per Romeo e Giulietta»

Colletta tra i nomadi: salviamo i sopravvissuti

LUI era un giovane zingaro musulmano, lei una giovane serba, figlia di un capitano di polizia. Prima della guerra erano stati compagni di scuola, durante la guerra [illegible] continuato a volersi bene. A Banja Luka, città bosniaca in [illegible] ai serbi, dove tutte le moschee sono state [illegible] al suolo, dove la pulizia etnica continua [illegible] il sangue ed [illegible] tipo di violenza, si è ripetuta la tragedia di Giulietta e Romeo. «L'amore [illegible] due ragazzi ha scatenato il massacro» racconta in lacrime Zemzija Sulejmanovic, presidente dell'associazione zingara Romanì Buci, da vent'anni a Torino.

Nella baracca del campo di strada dell'Arrivore, le sofferenze della [illegible] e dei suoi parenti rimasti laggiù, diventano di colpo vicine. «Volevano ammazzare [illegible] po' di musulmani e hanno accusato quel ragazzo di aver violentato una giovane serba. Sono andati nella [illegible] di lui e finché [illegible] lo hanno trovato, hanno ucciso a coltellate chiunque incontravano: membri della sua famiglia o semplici vicini, tutti zingari. Poi, hanno preso anche [illegible] ragazzo e lo hanno impiccato».

E' accaduto dieci giorni fa, ma nessuna cronaca l'ha riportato. I serbi hanno massacrato tredici persone e almeno altre quindici, dice Zemzija che ha parlato al telefono con alcuni parenti in Bosnia, sono state ferite gravemente. Numerosi sono i dispersi. «Tutto laggiù è in mano ai serbi, deve essere controllato da loro. E per curare i nostri feriti hanno chiesto l'equivalente di due milioni di lire ciascuno. Alcuni sono morti giorni dopo l'incursione perché non sono stati soccorsi. Allora [illegible] chiedo all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e alla Croce [illegible] che intervengano, che facciano il possibile per portare i feriti via di là».

Mobilitazione al campo di strada dell'Arrivore «Intervenga l'Onu»

Zemzija Sulejmanovic, presidente [illegible] zingara di Torino, ha lanciato un appello ai nomadi musulmani

Zemzija ha una proposta molto concreta, sa [illegible] con i nomadi la gente non è molto tenera: «Le [illegible] famiglie [illegible] zingari musulmani di Torino si stanno tassando per provvedere al mantenimento di questi nostri amici e parenti: in qualunque Paese potranno essere accolti, noi provvederemo alle spese per il mantenimento. Per loro [illegible] chiediamo neppure un piatto [illegible] pasta. Vorremmo soltanto che almeno i feriti siano aiutati a lasciare Banja Luka». Una colletta per un'iniziativa simile gli zingari torinesi l'hanno [illegible] terminata: per aiutare 35 persone di Vitoz che adesso [illegible] in salvo a Zagabria.

Banja Luka è una delle roccaforti serbe. Ogni giorno, di[illegible] le corrispondenze dalla ex Jugoslavia, vi si [illegible] massacri - che il mondo forse non conoscerà mai - contro chi non ha voluto o potuto lasciare [illegible] città. Come questo degli zingari musulmani. «Noi avevamo fiducia nei serbi - dice Zemzija Sulejmanovic - perché nel '41, quando i croati e i musulmani ci ammazzavano, loro [illegible] avevano [illegible]. Siamo cresciuti, siamo andati a scuola con loro. Non ci aspettavamo tutto questo». Circondata dai suoi dieci figli, Zemzija dice [illegible] una volta: «Noi zingari non sappiamo quale sia la nostra terra. Prima a Banja Luka pote[illegible] vivere, adesso chiediamo di aiutarci a non morire laggiù».

Maria Teresa Martinengo

[illegible] SAPER SPENDERE

Funghi sotto vetro anche coltivati

PRIMA la pioggia, poi il sole, [illegible] i funghi, sempre che la temperatura non scenda troppo. Non sappiamo se le speranze [illegible] «Ritin» in una «bella stagione per la raccolta» (è dotata anche di regolare patentino) diventeranno realtà, ma [illegible] richiesta [illegible] precisa: «Questa mia passione per raccogliere funghi è incominciata soltanto due anni fa, cioè da quando mi sono sposata [illegible] un uomo che [illegible] le passeggiate nei boschi. Finora ho conservato il "raccolto" in freezer, ma mi piacerebbe fare qualche vasetto, potrei così anche regalarli agli amici a Natale. A parte i porcini e le "caprette" di solito troviamo chiodini e gallinacci. Mi date qualche ricetta per metterli sotto vetro?».

L'unica premessa: attenzione che i funghi raccolti siano veramente mangerecci. Le notizie di avvelenamenti sono tutt'altro che rare, purtroppo.

Dal prof. Mario Sobbia i consigli e le ricette.

Chiodini: pulire, lavare rapidamente in acqua acidulata con succo di limone, asciugare bene con un panno. In casseruola scaldare 600 gr di olio d'oliva (per [illegible] chilo e mezzo di chiodini) [illegible] farlo fumare, aggiungere 6 spicchi d'aglio e toglierlo appena ha dato sapore, unire i funghi e cuocere a fuoco vivo per eliminare l'acqua che contengono. Unire 5 peperoncini essiccati e un cucchiaio di prezzemolo tritato, salare. Togliere [illegible] fuoco e mettere i funghi an[illegible] caldi direttamente nei vasi: chiudere ermeticamente. Avvolgere i vasi, ad uno ad uno, in canovacci, immergerli in acqua molto calda per evitare che la differenza di temperatura li spacchi e sterilizzare per un quarto d'ora.

Oppure sotto [illegible]: pulire i funghi, sbollentarli velocemente. Scolare, stendere su un canovaccio e lasciarli tre giorni rigirandoli e cambiando il panno. Mettere i funghi nei vasi a strati alternando [illegible] sale grosso e concludere con il sale. Chiudere e riporre in luogo buio e fresco, prima di usarli lasciar[illegible] in acqua fredda per [illegible] ore cambiando l'acqua più volte.

Gallinacci sott'olio: pulire e lavare bene in acqua acidula [illegible] limone, scolare e mettere in una pentola larga coprendoli [illegible] salato. Fare bollire tre minuti, scolare e far asciugare su un canovaccio per ci[illegible] due ore. Asciutti, metterli in vasi, pressando leggermente, unire pepe in grani, chiodi di garofano, foglie [illegible] alloro sbriciolate. Coprire con olio d'oliva, chiudere ermeticamente.

Gallinacci trifolati: pulire, lavare in acqua fredda, scolare, fare asciugare per circa mezz'ora, tagliare a listerelle, mettere sul fuoco [illegible] di olio con qualche spicchio d'aglio; appena rosolano, toglierli. Unire i funghi e una manciata di prezzemolo, sale, pepe, timo e salvia. Cuocere a fuoco vivo finché i funghi sono asciutti, toglierli dal fuoco e mettere nei vasetti ancora caldi togliendo l'aglio. Coprire la superficie con un po' di olio e chiudere. Sterilizzare i vasi per mezz'ora».

E chi non va per funghi e non vuole comprarli a cifre, per ora, astronomiche, perché non fare vasetti con i funghi coltivati? Ecco la ricetta suggerita dal prof. Mario Sobbia: «Scegliere funghi sodi e bianchi (circa un chilo), pulirli e lavarli in acqua acidulata con limone. Farli rosolare con due spicchi d'aglio in olio, unire anche una cipolla tritata, alloro e salvia. Quando non perderanno più acqua, uni[illegible] due pomodori [illegible] pelati e tritati e togliere l'aglio. Cuocere ancora [illegible] minuti, aggiungere sale e pepe. A caldo mettere in vasi, coprire la superficie con olio d'oliva, chiudere e sterilizzare per 20 minuti. Si utilizzano tiepidi.

«Infine porcini sott'aceto: pulire i funghi con un telo e uno spazzolino, quando saranno ben puliti, metterli in acqua bollente salata e acidulata con succo di limone, cuocere per 4-5 minuti. Scolare e lasciare asciugare su un canovaccio per due ore. Mettere nei vasi [illegible] qualche chiodo di garofano, un pezzetto di cannella, tre foglie [illegible] allora. Far bollire un litro di [illegible] salato, versarlo tiepido sui funghi, coprire bene e chiudere i vasi».

Simonetta

Inchiesta Fiamme gialle

[illegible] il commercialista [illegible] Milanese

Ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari il commercialista Aldo Milanese, arrestato giovedì con l'accusa [illegible] corruzione. Il professionista era rimasto coinvolto nell'inchiesta sulla Guardia di Finanza della Procura di Milano.

Assieme a lui erano finiti in carcere due marescialli della Finanza torinese: Carlo Astini e Enzo Leoni. L'accusa è basata [illegible] una bustarella pagata dal commercialista ai finanzieri perché questi, nel corso [illegible] una verifica fiscale alla Barclays Leasing Spa, chiudessero un occhio su eventuali irregolarità contabili.

Ieri Milanese, assistito dall'avvocato Mazzola, è stato interrogato dal gip Padalino. Al termine ha ottenuto la revoca della misura cautelare in carcere, ed ha quindi potuto lasciare il carcere di San Vittore per tornare alla [illegible] abitazione di Torino.

Un'ordinanza del rettore chiarisce le ultime incertezze

Oltre 1500 ai quiz «Sembravano un gioco d'estate per mettere a fuoco la personalità»

Da sinistra, i candidati [illegible] Papp, M[illegible] Cella e Norma Blengini

Solo 300 nel setaccio di Freud

Psicologia, sì al numero chiuso

«Sembrava di essere alla visita militare». Oppure: [illegible] pareva di rispondere a uno dei giochi sulla personalità che i settimanali pubblicano d'estate». Ancora: «Il nostro carattere è stato passato [illegible] setaccio», sottintendendo «chissà che cosa ne verrà fuori...». Sono i commenti più ascoltati [illegible] mattina a Palazzo Nuovo tra i ragazzi che hanno affrontato il test di accesso a Psicologia. Test che, è bene chiarirlo una volta per tutte, porterà alla compilazione di una graduatoria: ai [illegible] [illegible] laurea più attraente dell'Università potranno iscriversi soltanto trecento persone.

L'incertezza tra [illegible] chiuso sì o numero chiuso [illegible] è stata sciolta dal [illegible] Mario Umberto Dianzani e dal direttore amministrativo Franco Fisicaro con un'ordinanza firmata venerdì. «Lo Statuto dell'Università di Torino - ha scritto il rettore -, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio scorso, dispone all'articolo 38 che i consigli di facoltà possano definire la "programmazione del numero degli studenti iscrivibili ogni anno". In attuazione dell'articolo [illegible] la facoltà di Magistero ha programmato che il numero massimo di studenti iscrivibili al corso [illegible] laurea in Psicologia fosse fissato nel numero [illegible] trecento unità».

I TEST

Che cosa avreste risposto?

«Disponibilità ai rapporti interpersonali - spiega Anna Maria Zotti, membro tecnico della commissione test di Psicologia - resistenza alle frustrazioni, leadership, suscettibilità: sono gli aspetti del[illegible] personalità che l'esame, nella parte attitudinale, ha voluto verificare». Le domande, [illegible]n risposta «per niente vero», «poco vero» e così via erano sul tipo: «Quando inizio un lavoro lo porto sempre a termine», oppure «Quando parlo il gruppo mi ascolta». Nella parte di comprensione verbale, invece i candidati si sono trovati davanti frasi da completare con vocaboli a scelta: (carnivoro, mammifero, letargo, tana) sta a orso come nido sta a (covo, uovo, uccelli, colombo); (volere, variazione, costante, stabilità) sta a a incostanza come leggerezza sta a (volubilità, graziosità, pesantezza, incostanza); (pedali, volante, paraurti, serbatoio) sta (stanno) a bici come sella sta a (automobile, slitta, moto, motore).

Dei 1747 preiscritti [illegible] selezione se ne sono presentati 1538, tra loro anche due [illegible] vedenti e otto stranieri (che [illegible] senza difficoltà, visto che i posti loro riservati sono dieci). Nella dozzina di aule utilizzate hanno verificato che tutte le operazioni si svolgessero regolarmente venti psicologi «forniti» dall'Ordine, [illegible] docenti e una cinquantina di impiegati e funzionari dell'Università. Tra l'altro, quella [illegible] ieri è stata [illegible] prima selezione nell'ambito della facoltà di Magistero: un esame - brillantemente superato - anche per il personale della segreteria studenti (che venerdì [illegible] ha fatto le ore piccole per completare le operazioni di allestimento delle aule).

Tra l'altro, è toccato alla segreteria inserire nel calcolatore i voti del penultimo anno [illegible] scuola superiore (sottraendo condotta, religione ed educazione fisica). I 98 quesiti della prova conteranno infatti per il [illegible] per cento, il 30 per cento sarà calcolato sulla base del voto di maturità e [illegible] restante 30, proprio sulla base della media del penultimo anno (una novità che dovrebbe garantire maggiore equità di valutazione).

Il primo a consegnare il compito - utilizzando appena 18 dei 70 minuti a disposizione - è stato il ventitreenne Albe[illegible] Mossotto: lavora in [illegible] multinazionale dove si occupa di marketing e pubblicità è volontario della Croce [illegible]ossa, trova il tempo di insegnare aerobica e nuoto, è già stato iscritto a Economia e ad Ingegneria. «Vorrei studiare psicologia perché può aiutarmi nel lavoro» spiega a chi gli domanda come troverà il tempo [illegible] frequentare l'Università.

Norma Blengini, maturità scientifica al Galileo Ferraris, ha preferito riflettere sul test più a lungo. Spiega il meccanismo della selezione: «Nella parte attitudinale c'erano domande del tipo "ti capita di aver voglia [illegible] rompere degli oggetti?" oppure "sei una persona ordinata?". [illegible] poco più in là, per verificare la sincerità e la coerenza: "Sei preciso?"».

Andrea Papp, giovanissima ungherese, ha studiato l'italiano per due [illegible] in vista di questa sospirata ammissione a Psicologia: «Ma di fronte a certi vocaboli della comprensione verbale mi sono un po' [illegible]: per esempio "indigente", ma anche "aleatorio". Che cosa significano?».

La graduatoria, redatta [illegible] commissione presieduta dal professor Felice Perussia, sarà affissa lunedì 26.

[m. t. m.]

Ancora una protesta ieri alla Giannelli

Bim[illegible] fuori dalla scuola [illegible] le mamme e i papà

Le famiglie contestano la nuova sede «Per molti è scomoda [illegible] anche brutta»

La direttrice replica «L'edificio è nuovo»

I bambini e i genitori [illegible] i cartelli di protesta davanti alla elementare

Fuori dalle scuole, con mamme e papà, sono rimasti ieri mattina i bambini d[illegible] 6 classi trasferite dalla elementare Cervi di via Gadioli alla Giannelli [illegible] viale Mughetti, distanti poco più di 800 metri. E' [illegible] succursale della Leopardi, al di là del trincerone della metropolitana che taglia in due il quartiere Vallette.

Anna Maria Agliata: «La Cervi è più bella [illegible] pulita». «E' scomoda da raggiungere» per Maria Gaccetta, Adriana Sabatino [illegible] Anna Maria Viscovi il cui bimbo è dispensato dalla mensa: «Come faccio ad andare su e giù 4 [illegible] al giorno?».

Maria Zuccaro, Elisa Congiusta e Maria Grazia Baudo contestano: «Non siamo state informate». Un papà, Angelo Durante: «Mi è stato negato il nulla osta per trasferire le mie tre bimbe».

La direttrice Loredana Orlandini allarga le braccia: «Il piano [illegible] razionalizzazione edilizia, fra Comune [illegible] provveditorato, prevedeva da due anni la rinuncia di un edificio [illegible] calo demografico. Si è atteso nella speranza che alla Cervi si iscrivessero [illegible] bambini del nuovo insediamento [illegible] via Pietro Cossa. Inutilmente. Là le proiezioni demografiche indicano crescita zero, ma indicano una buona tenuta nella zona della Leopardi e della Giannelli. La Cervi è da ristrutturare, la Giannelli è appena ristrutturata. Appena ricevuto l'ordine di sgombero ho mandato una lettera ai genitori. L'ha consegnata il bidello, a [illegible], per invitarli ad un'assemblea, il 27 giugno. Capisco il loro disagio, ma ho scelto il male minore».

E spiega che i lavori per ristrutturare il giardino e il cortile della Giannelli incominceranno già la prossima settimana. «La scuola è tornata nuova, con sistemi di sicurezza validi. Se il Comune concedesse il trasporto gratuito dei bambini (ce n'è uno che fa [illegible] per le materne), [illegible] sacrificio forse potrebbe essere più sopportabile per le famiglie».

[m. val.]

Mense, è «sciopero bianco»

I genitori: domani non comprate i buoni pasto e pagate a fine mese

«Sciopero bianco» lunedì per [illegible] mense scolastiche: il comitato dei genitori, [illegible] un volantino diffuso tra giovedì e venerdì scorsi, suggerisce [illegible] famiglie di non acqui[illegible]re i tesserini dei buoni pasto, ma di pagare soltanto quelli consumati a fine mese e non in anticipo come chiede il Comune. Respingono la proposta di rifiuto del panino, «perché - spiega Roberto Romagnoli, membro del coordinamento presieduto da Mario Contu - rischiamo di creare soltanto disagi ai nostri figli».

I motivi della contestazione sono noti: l'allarme qualità per l'ec[illegible] ribasso fatto dalle ditte vincitrici dell'appalto, «che - in base ai costi industriali - dovrebbero lavorare in perdita»; gli aumenti dei prezzi, «superiori agli indici Istat»; e così via.

A tutto ciò, aggiungono [illegible] nuova protesta per la mancanza di posti negli asili. Dice Romagnoli: «I bimbi in lista di attesa [illegible] più di mille perché 44 nidi su 63 sono stracolmi anche se non è ve[illegible] [illegible] i costi in città sono i più bassi della regione: a Moncalieri, a poche centinaia [illegible] metri [illegible] confine, i prezzi sono inferiori».

C'è anche il problema delle famiglie che abitano in cintura, ma che vorrebbero affidare i bimbi agli asili di Torino, dove si recano [illegible] giorno per lavoro.

«Ma dal Palazzo - incalza Romagnoli - continuano a dir loro di [illegible] i neonati residenti fuori porta, l'amministrazione torinese chiede a quella della cintura di stipulare una convenzione, sovente impossibile, perché richiederebbe troppi soldi».

Il coordinamento dei genitori si batte [illegible] anni per la libera mobilità dei «cittadini in fasce»: «Nel '93 abbiamo raccolto 150 mila firme e presentato in Parlamento una legge d'iniziativa popolare. La proposta è Roma in attesa di esame. Chiediamo al Comune di avviare l'esperimento anticipando la legge».

Dai [illegible] ai ragazzi che frequentano le superiori, oltre gli an[illegible] dell'obbligo. Al telefono scuola (43.47.300) nella sede [illegible] coordi[illegible] di via Verzuolo 44, ogni giorno arrivano proteste di famiglie che, com'è accaduto a Emilio Giudice, h[illegible] il figlio rimandato in una [illegible] materia (e [illegible] fondamentale) a giugno con un'insufficienza lieve e bocciato a settembre. «Non sono casi tanto rari - commenta Romagnoli - e ci hanno convinto ad aprire un os[illegible]torio anche per le scuole superiori».

Cavallo di battaglia, però, rimangono le mense. I genitori sperano di non essere obbligati a fare lo sciopero dei tesserini a oltranza e, appoggiati dalle minoranze in Sala Rossa, chiedono che la giunta ritorni all'antico, facendo pagare i pasti a chi li consuma.

[g. san.]

L'assassino, un egiziano, ha vegliato il cadavere per 24 ore prima di bruciarlo

«Sì, l'ho strangolata io»

L'amico confessa: o mia o di nessuno

L'egiziano è alle Vallette, [illegible] si cerca ancora [illegible] complice. L'omicidio di Agnese Petronzi, la donna di 32 anni, uccisa dal convivente e poi bruciata in un boschetto di Candiolo, non è ancora in archivio. Gli investigatori hanno chiuso il capitolo che riguarda Nagih Henary Wagih detto Gigi, [illegible] pizzaiolo egiziano di 35 anni, reo confesso dell'omicidio della donna che amava. Resta aperto quello riguardante un complice che avrebbe aiutato l'assassino [illegible] trasportare il cadavere sino [illegible] Candiolo. Un luogo lontanissimo [illegible] Rivoli, dove la coppia viveva e dove la donna è stata ucci[illegible] «Conoscevo quel posto perché ci passavo sempre quando andavo a la[illegible] [illegible] Susa», [illegible] [illegible] [illegible] da tutt'altra parte.

Pochi dubbi, invece, sul movente: la gelosia. Martedì notte, la donna, esasperata dalle attenzioni di Nagih, [illegible] avrebbe prima confidato di [illegible] altri uomini e poi annunciato l'intenzione di abbandonarlo. La reazione è sta[illegible] brutale: l'egiziano ha afferrato la donna, comprimendole la testa fra braccio e petto, sino [illegible] provocarne [illegible] morte.

Questa ricostruzione è [illegible] confermata prima dagli altri inquilini della palazzina di viale Bassano a Rivoli (che hanno udito urla disperate), e poi anche dal medico legale Carlo Torre, che [illegible] effettuato ieri mattina l'autopsia: [illegible] perito ha prelevato una parte del collo della donna, che verrà sottoposto ad [illegible] radiografici. Non [illegible] [illegible] riscontrate fratture, [illegible] sullo strangolamento ci [illegible] pochi dubbi.

Gli inquirenti hanno ricostruito anche le ore successive all'omicidio. Nagih ha vegliato il cadavere della convivente per 24 ore, facendosi anche notare per aver tenuto, per tutto questo tempo, le finestre dell'appartamento spalancate. La notte successiva, intorno all'1, dopo avere avvolto il cadavere in un lenzuolo, lo ha sistemato nel baule della [illegible] Alfa 90 [illegible] con questa lo ha trasportato nei boschi di Candiolo. Durante [illegible] tragitto ha acquistato, da un distributore self-service, [illegible] litri [illegible] benzina che gli [illegible] serviti per incendiare il cadavere.

Il combustibile non è però bastato per distruggere completamente il contenuto della borsetta della donna: un biglietto da visita della pizzeria in cui lavorava l'egiziano ed alcuni frammenti della patente della donna.

Il corpo [illegible] stato scoperto, intorno alle [illegible] di giovedì, da una prostituta italiana, che [illegible] è subito recata in Questura. Ma quando i poliziotti [illegible] arrivati a Candiolo, hanno trovato sul posto i carabinieri [illegible] None. Biglietto [illegible] visita e carta d'identità hanno permesso [illegible] risalire in un paio d'ore al [illegible] della donna: [illegible] fascicolo della donna è stato possibile accertare [illegible] [illegible] del marito, Marrello Cagnazzo, ed anche quello del convivente egiziano.

Fra i due c'era infatti stato, in passato, [illegible] scambio [illegible] denunce-querele. E' così bastato un appostamento [illegible] poche [illegible] per sorprendere, di fronte alla palazzina [illegible] Rivoli, Nagih che stava rientrando a [illegible] L'assassino ha retto all'interrogatorio per quasi 24 ore, cercando [illegible] aggrapparsi ad alibi precostituiti: la denuncia di scomparsa della donna, la presenza [illegible] alcuni biglietti d'amore datati 14 e 15 settembre, la disperazione per la sparizione della compagna mostrata ad [illegible] vici[illegible]. Ma venerdì notte, davanti [illegible] sostituto procuratore Corsi, [illegible] fronte alle macchie di sangue trovate dalla Scientifica nel bagagliaio dell'auto, s'è arreso: «L'ho strangolata [illegible] Voleva lasciarmi».

Ma Agnese Petronzi voleva davvero abbandonare quella [illegible]sa? Chi conosce la coppia ha qualche dubbio: la loro intesa sembrava perfetta. Entrambi avevano passato l'ultimo weekend giocando [illegible] i bambini, [illegible] 8 e 9 anni, della donna. Nulla lasciava presagire [illegible] simile dramma. La donna aveva trovato un suo equilibrio dopo [illegible] difficile rapporto [illegible] il marito, arrestato in passato per una estorsione. Non faceva mistero di voler tornare a lavorare dopo essere stata per alcuni anni titolare dello Studio Arte e Pubblicità di piazza Sofia 20, un'agenzia specializzata nell'organizzare spettacoli musicali. Quello più noto era stato «Saranno famosi», [illegible] rassegna itinerante di giovani speranze [illegible].

Angelo Conti
Marco Accossato

Agnese Peronzi, la giovane madre di due bambini strangolata dal convivente [illegible] poi bruciata in un bosco [illegible] Candiolo

L'omicida tradito dalle macchie di sangue trovate nella [illegible] auto

Nagih Henary Wagih detto Gigi viveva da [illegible] [illegible] [illegible] Agnese [illegible] questo condominio [illegible] viale Bassano a Rivoli

Si cerca un complice che avrebbe aiutato a trasportare il corpo della donna

[illegible] BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte per [illegible] dalle 9 alle 19,30

Oggi fanno servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Algostino Demichelis, p.za Vittorio Veneto 10; Bargis, via Nizz[illegible] 15; Borgo Crimea, c.so Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale [illegible]. 22, via Exilles 46; Comunale N. 46 (osp. Dermatologico) p.zza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, [illegible] Francia 1/bis; San Domenico, c.so Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 66/D; Squillario, c.so Belgio 41.

[illegible]

Offerte di lavoro al cinema Massaua

Martedì, al cinema Massaua, [illegible] cercano: un esecutore (e una riserva) addetto all'assistenza [illegible] mesi); due esecutori amministrativi e due riserve ([illegible] mesi-1 mese); quattro dattilografi (più altrettante riserve: 2-4 mesi); cinque cassieri e 5 riserve [illegible] mesi).

[illegible]

Chirurgia geriatrica [illegible] Circolo ufficiali

Da oggi al 21 settembre, ottavo congresso nazionale della Società italiana di chirurgia geriatrica, presieduto [illegible] coordinato dai professori Ettore Masenti e Mario Nano. Inaugurazione alle 17 di domenica al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio. Da lunedì i lavori si terranno al centro congressi dell'Unione Industriale.

[illegible]

In mostra un modello della vecchia tramvia

Oggi a domenica 25 settembre sarà esposto nella stazione della tramvia a dentiera «Sassi-Superga», piazza Gustavo Modena 6, [illegible] plastico che riproduce la stazione [illegible] Sassi e il primo tratto della tramvia. L'opera è stata realizzata da dieci appassionati di modellismo dell'«Arca» [illegible] Torino.

[illegible]

[illegible] giostra per i bimbi del Ruanda

Una giornata in giostra per i bimbi del Ruanda. Per questo Ugo Gualeni, proprietario della giostra «Ufo», verserà a Specchio dei tempi il ricavato di domani alla festa patronale di San Mauro. Il Comune festeggia anche il gemellaggio con la città spagnola di Eliana. Alle 11,30, in piazza Gramsci, firma degli atti del gemellaggio, consegna borse [illegible] studio, inaugurazione parco e pranzo.

MONCALIERI

Annullato [illegible] Palio delle borgate

Il tradizionale «Palio delle borgate» quest'anno non verrà disputato perché non si [illegible] trovato un campo sportivo per i concorrenti. Tutte le società sportive che li gestiscono ne hanno rifiutato l'uso perché le gare rovinerebbero i terreni di gioco.

INCONTRO

Come si diventa uditore giudiziario

Come superare il concorso [illegible] uditore giudiziario al termine dell'università? E' il tema dell'incontro, domani alle 17, su «Dall'università al [illegible] [illegible] uditore», all'istituto Margara di via delle Rosine [illegible]. L'incontro è propedeutico a lezioni di preparazione [illegible] concorso.

Sieropositivo tiene 2 ore nel panico gli inquilini di via Nizza

[illegible] barrica per riavere il figlio

«Ridatemelo o faccio saltare la casa»

[illegible] sieropositivo, [illegible] [illegible] nulla da perdere: [illegible] non mi fate vedere mio figlio, nel giorno [illegible] suo compleanno, faccio saltare in aria tutto il condominio». Così ieri pomeriggio Michelangelo Battista, 31 anni, tossicodipendente, ha tenuto per due ore [illegible] il fiato sospeso l'intero caseggiato [illegible] cui abita, in via Nizza 170. All'origine del gesto disperato, una disperata storia [illegible] litigi [illegible] miserie quotidiane.

[illegible] giovane qualche settimana fa è stato lasciato dalla moglie, Antonella Lauria, [illegible] anni, bionda e minuta, [illegible] in [illegible] negozio [illegible] casalinghi. Motivo della separazione, il contagio: «Ha fatto ammalare anche me: voglio almeno salvare il bambino» si sfoga [illegible] ragazza in lacrime, gli occhi seminascosti [illegible] grandi lenti scure. Rincara la dose la madre, Giuseppina Lauria: «Quello [illegible] un delinquente, ed è pure violento: ha trasformato la vita di mia figlia in un inferno».

Lunedì scorso Antonella è tornata a vivere con i suoi genitori, in via Finalmarina 18, portando con sé il piccolo Raffaele di 3 anni nato quando ancora il padre [illegible]va un lavoro e non era schiavo della droga. Michelangelo Battista non ha retto al colpo. Per mesi - sua moglie era già andata dall'avvocato nel giugno scorso per chiedere la separazione - l'aveva costretta a restare con lui: «Saba[illegible] scorso ha addirittura tentato di soffocarmi [illegible] [illegible] sacchetto di plastica - racconta con [illegible] filo di voce - urlava: viva [illegible] morta tu resti con [illegible]». Antonella ha resistito ancora per un'estate. Ma, quindici giorni fa, ha deciso di fare le valigie. Michelangelo è rimasto solo ed [illegible] caduto nella disperazione. Ripeteva ai vicini di casa: «Senza di loro la vita è finita». Ieri la disperazione è arrivata al punto del non ritorno. Intorno alle 14 il giovane ha telefonato alla moglie chiedendole [illegible] rivedere il piccolo Raffaele: «Oggi è stato il suo pri[illegible] giorno di scuola, domani è il [illegible] compleanno: devo vederlo». Ma lei [illegible] ha ceduto. Così Michelangelo è impazzito. Si [illegible] barricato in casa. E dal ballatoio ha minacciato i vicini [illegible] fare saltare in [illegible] il condominio. Poi [illegible] [illegible] un'ascia e ha distrutto ogni mobile dell'alloggio [illegible] cui sua moglie [illegible] ancora pagando il mutuo. E dopo aver preso a calci il televisore - che è esploso - ha appiccato il fuo[illegible] a una giacca. Nel giro di dieci minuti, fortunatamente, sono arrivati vigili del fuoco [illegible] polizia, messi in allarme dalla moglie che prevedeva una simile reazione.

Michelangelo Battista, pregiudicato (nel '79 fu arrestato per furto d'auto) [illegible] stato bloccato dagli agenti di Barriera Nizza cui [illegible] ribadito [illegible] [illegible] tranquillo e sguardo perso nel [illegible]: «Tanto non avevo più niente da perdere». (e. min.)

Michelangelo [illegible] e la suocera **Giuseppina Lauria** «Quel ragazzo ha trasformato in un inferno [illegible] di mia figlia»

Protesta in via Lovera

I [illegible] «Gli hamburger fanno male»

Protesta non-violenta, ieri pomeriggio, davanti al fast food «Burgherito», [illegible] poco aperto [illegible] via Lovera all'angolo con via Lagrange. Una decina [illegible] giovani hanno contestato «il malco[illegible] - hanno detto - di offrire [illegible] consumatori prodotti alimentari che [illegible] solo [illegible] appartengono alla nostra cultura, ma provocano direttamente o indirettamente guai enormi, sinteticamente definibili in danni irreversibili». I giovani invitano [illegible] boicottare il Burgherito, con Pastarito e Pizzarito, affermando che è del gruppo Fininvest: i gestori smentiscono.

I contestatori, gli stessi che già protestarono [illegible] febbraio contro il McDonald's di piazza Castello, appartengono all'Associazione vegetariana italiana, al Comitato Be.Bi, al Gruppo animalista torinese, alla Lega per l'abolizione della caccia, alla Legambiente e alla Lega per i diritti degli animali.

Lo stadio è inagibile

Anarchici entrano nel Filadelfia e giocano a calcio

Un gruppo di [illegible] cinquantina di giovani anarchici [illegible] entrato ieri pomeriggio nel vecchio stadio Filadelfia, nella via omonima all'angolo con via Giordano Bruno, [illegible] ha organizzato una partita di calcio sul campo fino all'anno scorso usato per gli allenamenti del Torino.

I punk si [illegible] introdotti nell'impianto, dichiarato inagibile dal Comune, da un cancello secondario, nonostante l'intervento del custode. Venti giovani sono [illegible] in campo [illegible] [illegible]do [illegible] pallone in loro possesso, si sono schierati in due squadre. Gli altri [illegible] rimasti sulle tribune a fare il tifo. Il custode [illegible] chiamato la polizia, ma l'episodio si è risolto pacificamente per l'intervento del questore, Carlo Ferrigno, che passava nei pressi del Filadelfia. [illegible] questore ha parlato con gli anarchici e li ha convinti a sospendere l'incontro e ad abbandonare lo stadi[illegible].

Identikit di un mobile sempre più importante e che con i modelli personalizzati offre nuove idee d'arredo

L'armadio? E' con la griffe

Fatto su misura per arricchire la casa

Armadi per tutte le esigenze, nello stile e nel colore desiderati, e a prezzi davvero interessanti. La risposta a questi requisiti è in un palazzo d'epoca nel cuore [illegible] Torino, in [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] 74 angolo corso [illegible] Umberto 14. Lì, infatti, sorge la sede de «La casa moderna», un'azienda [illegible] alle spalle sessant'anni di presenza nel settore dell'arredamento. Un'esperienza che [illegible] propone come garanzia di qualità e professionalità e che si traduce in una produzione capace di creare l'armadio desiderato, su [illegible] curato in tutti i dettagli. Insomma, un armadio unico.

Naturalmente, a fianco [illegible] armadi personalizzati «La casa moderna» presenta un'ampia scelta [illegible] quelli industriali. «Oggi - spiegano i responsabili dell'azienda torinese - molti giovani preferiscono indirizzare le proprie scelte sull'arredamento firmato, sui marchi che compaiono sulle pagine patinate dei settimanali e poco importa [illegible] poi a volte vanno incontro a sgradite sorprese. Però capita ancora spesso che nel nostro showroom arrivino giovani sposi accompagnati dalle madri che hanno richieste precise: "Date ai nostri figli [illegible] armadio [illegible] quello che avevate fatto per [illegible] tanti anni fa". Ecco, questo rappresenta per noi [illegible] [illegible] di orgoglio, oltre a essere probabil[illegible] il miglior veicolo pubblicitario. E [illegible] [illegible] [illegible] isolati. Se infatti molti hanno [illegible]o di imitare [illegible] nostra specializzazione nella realizzazione di armadi, rimaniamo ancora oggi a Torino uno dei punti di riferimento più importanti per quanto riguarda modulistica, tecnica e tipologia».

La fiducia che l'azienda [illegible] corso Vittorio Emanuele II angolo corso Re Umberto [illegible] saputo conquistarsi si spiega anche con la cura con [illegible] quale il lavoro viene eseguito. A cominciare da [illegible] aspetto a volte ritenuto marginale, ma che è invece di grande importanza: [illegible] misurazione degli spazi. Non è un compito facile ed è per questo che a «La [illegible] [illegible] moderna» le [illegible] preferi[illegible] prenderle loro. Con [illegible] garanzia: se al momento del montaggio [illegible] saranno problemi, ogni responsabilità ricadrà esclusivamente [illegible] di loro. Ma in questo periodo, l'azienda offre [illegible] motivo in più per una visita del proprio show-room: la [illegible] [illegible] promozionale. In vista del rinnovo della campionatura, «La casa moderna» [illegible] infatti il via a [illegible] vendita promozionale particolarmente interessante anche per conoscere da vicino caratteristiche e pregi dei mobili presentati e in particolare di quelli prodotti direttamente dalla falegnameria dell'azienda dove i mobili [illegible] realizzati ancora manualmente, proprio [illegible] [illegible] 1936, l'anno in [illegible] nacque «La casa moderna». Si potrà così scoprire la vastissima gamma di mobili in legno disponibili in un ventaglio di colori pressoché infinito: ben [illegible] [illegible] infatti le tonalità possibili, dai toni accesi alle tinte pastello.

Naturalmente «La casa moderna» presenta soluzioni [illegible]arredo per tutti gli ambienti della [illegible]: dai divani alle poltrone alle cucine componibili. Anche queste ultime prodotte nel laboratorio aziendale, rispettando la filosofia che sessant'anni fa ispirò i due famosi mobilieri brianzoli approdati sulle rive del Po: uno stile sobrio, un prodotto di qualità, un prezzo [illegible].

Ma ancora tornando agli armadi, merita di essere sottolineata la possibilità di trovare da «La casa moderna» quello che si adatta perfettamente all'ambiente che si ha a disposizione. Tutte le esigenze possono infatti [illegible] soddisfatte: si possono avere le ante che riprendono il colore [illegible] moquette o della tappezzeria, colonne e sporgenze nelle pareti non sono più un problema e anche pareti molto alte e lunghe trovano [illegible] soluzione d'arredo più conveniente. Il tutto, ovviamente, rispettando il requisito fondamentale: qu[illegible] di avere [illegible] armadio capiente, capace di ospitare davvero tante cose. Il cocktail che si [illegible] risulta vincente: un armadio su misura, funzionale ed elegante.

Calcio dilettanti: nessuna vittoria per le torinesi nel 3° turno

Nizza, harakiri in casa

Fallisce anche un rigore

BEINASCO. Un Nizza Millefonti iellato e autolesionista cede (0-1) al neopromosso Borgosesia. Due pali, un rigore sbagliato e un gol annullato (discutibilmente) rappresentano il carnet di occasioni fallite dai padroni di casa.

La partita si apre con 1' di silenzio per ricordare [illegible] sorella di Giuseppe Serra, centrocampista [illegible] Nizza, scomparsa a soli 24 anni. Poi il via. Al Nizza manca mezzo centrocampo: Maggio e Giovine sono appiedati dal giudice provinciale e non si [illegible] potranno giocare in un campionato nazionale, Giorsa è ko per l'infortunio [illegible] una tibia. I padroni di casa iniziano bene, ma a sfiorare [illegible] vantaggio [illegible] il Borgo[illegible]: Scienza però tira a lato.

Nella ripresa, due episodi che segnano l'incontro. Moncada fugge sulla fascia, [illegible] per Becchio il cui rasoterra è parato da Pagani. Sul rovesciamento di fronte, il Borgosesia va in gol: Telmini stoppa al limite e sorprende Pirinei fuori dai pali. Dieci minuti dopo, il palo nega a Nordi il pareggio, poi è Pirinei a ribattere su Carettoni. Alla mezz'ora Berti incocca imparabilmente, ma la rete viene annullata per [illegible] fallo sfuggito ai più. Sembra finita, ma Becchio viene steso in area senza complimenti: tira Schincaglia, ribatte Pagani, ancora il palo [illegible] no al capitano torinese, infine Moncada spara alto. [a. r.]

Nizza Millefonti: Pirinei; Galizia (6' st Lasalandra, 36' st [illegible]niserа), Vittone; Davin, Berti, Wellmann; Becchio, Rizzo, Moncada, Schincaglia, Nordi. **Borgosesia:** Pagani; Rocca, Guidetti (8' st Carettoni); Biscaro, Riva, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Lo Conte, Scienza, Cotti (1' st Telmini). **Arbitro:** Bellon. **Rete:** 3' st Telmini.

SITUAZIONE

Una coppia al vertice

SERIE D (3ª giornata): Pinerolo-Châtillon 0-0. Nizza-Borgosesia 0-1, rete: st 3' Telmini. **Grosseto-Valenzana 0-0. Camaiore-Savona 2-0**, reti: st 29' Mosti, 36' Bonuccelli. **Rapallo-Pietrasanta 0-0. Vogherese-Torrelaghese 0-0. Biellese-Certaldo 2-1**, reti: st 10' Rigacci (B), 31' Vittone (C), 36' Girelli (B). **Cuneo-Moncalieri 0-0. Colligiana-Sestrese 2-1**, reti: pt 5' Napoli (C); st 13' Zottini (C), 44' Sisinni (S-rigore). **Classifica:** Camaiore, Borgosesia [illegible]; Biellese, Sestrese, Pietrasanta 4; Pinerolo, Grosseto, Moncalieri, Nizza, Cuneo, Valenzana, Torrelaghese 3; Rapallo, Vogherese, Châtillon, Savona, Colligiana 2; Certaldo 1.
ECCELLENZA. Gir. B (h 16): Chieri-Rivarolese, Mathi-Giaveno, Piobesi-Chivasso, S. Maurizio-Ivrea, Doglianese-Rivoli, Saluzzo-Sangiustese

Schincaglia del Nizza Millefonti

Pari del Moncalieri

In trasferta a Cuneo sfiora due volte il blitz

[illegible] Il Moncalieri in trasferta ferma il Cuneo (0-0), al terzo pareggio consecutivo, dopo una par[illegible] giocata prevalentemente a centrocampo.

Il Cuneo ha avuto una clamorosa palla gol al 18', quando Bono, anticipato Riva, ha pescato Capra in [illegible] posizione, ma l'ala ha calciato malissimo al lato della porta difesa da Miglino. Il Moncalieri ha risposto soltanto con una bomba su punizione [illegible] di Milani, respinta da Frasson, ma al 1' della ripresa avrebbe potuto passare: [illegible] calcio piazzato, Milani lancia lo [illegible] Di Vincenzo che però spara fuori. Da segnalare l'infortunio occorso dopo soli 11' a Sesia, toccato duro [illegible] spalla: l'esame radiografico all'ospedale S. Croce ha però escluso la presenza di lesioni. [g. f.]

Cuneo: Peano (6' Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio; Capra (27' st Trombini), Cattin (1' st Schipani), Pesce, Sidoli, Labrozzo. **Moncalieri:** Miglino; Caputo, Sesia (11' pt Di Vincenzo); Malabaila, Milani, Domiziani; Salerno, Castaldo, Barison (41' st Rubino), Formato, Riva. **Arbitro:** Mesaglio.

Pinerolo bloccato

Lo Châtillon resiste anche in dieci uomini

PINEROLO. Pareggio incolore (0-0) tra Pinerolo e Châtillon, che metteva di fronte il migliore attacco [illegible] gol finora [illegible] gialloblù) e la peggior difesa [illegible] campionato [illegible] reti [illegible] passivo dei valdostani).

Opaco [illegible] 1° tempo, [illegible] due squadre molto chiuse. Solo [illegible] sussulti, al 15' (Mulato blocca [illegible] botta [illegible] Santoro, Brogi devia un colpo [illegible] testa di Ceddia), poi più niente, anche se Pallitto ha cercato di insidiare più volte Mulato (premiato nel prepartita per le sue 100 partite in biancoblù). La ripresa [illegible] leggermente più vibrante. Un errore dell'arbitro (espulsione al 5' di Caponi per fallo [illegible] Fabbrini lanciato in contropiede, ma [illegible] libero valdostano non [illegible] l'ultimo uomo) ha illuso il Pinerolo, che però non è passato. [m. b.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Camisassa (27' st Bargiano); Pallitto, Salvai, Schina; Nigro (19' [illegible] Raimondi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori. **Châtillon Sv:** Brogi; D'Herin, De Tommaso (10' st Pivano); Caponi, Cavaglieri, P. Rubino; Triveri (16' st Gattuso), Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto. **Arbitro:** Pozzati.

[illegible] FLASH

CICLISMO

Frigo s'impone nel Memorial Pellicani

Il torinese Fulvio Frigo ha vinto in volata il Memorial Pellicani per dilettanti, sulle strade dell'Alessandrino. Oggi juniores [illegible] nel «Memorial mamma e papà Cavallero» con partenza da Collegno alle 8,30 e arrivo dopo 110 km a Marmorito (At). A San Maurizio Can. Memorial Italiano per allievi (km [illegible] in circuito, [illegible] alle 9,30).

[illegible]

Galoppo a Vinovo favorito Mickey Mouse

Galoppo a Vinovo con il Pr. Arco Alpino: Mickey Mouse il favorito, Mild Dancer outsider. Favoriti (ore 15): I. Bobbiate, Sopran Marble. [illegible]. Create Fly, Kenia Ec. III. Serena, Bel Dono. IV. Velton, Sovereign Rock. V. Mard, Sopran Marido. VI. Mild Dancer, Kanakis. VII. Luxxi, Prince Hannibal. VIII. Lady Shareef, Great Wood.

[illegible]

Prende [illegible] via la Coppa Italia

Nel primo [illegible] eliminatorio di Coppa Italia il Cus Torino (girone A) debutta ospitando (ore 11, via Panetti) il Vil[illegible] Perosa; le Pagine Gialle (girone B) alla stessa ora ricevono al Tazzoli il Novara.

[illegible]

Mondiale ad Assen delude Destefanis

Nella terz'ultima prova del Mondiale superbike ad Assen, delude Valerio Destefanis (Team De Cecco) classificatosi 18° e [illegible]: ora è 16° in graduatoria generale. Serafino Foti (Team Taurus) 7° e 13°, adesso è 19° in classifica.

PODISMO

Si [illegible] a [illegible] Pessione e Torrazza

Oggi si [illegible] a Nichelino (10 km, ritrovo alle 8 in [illegible]. Vittorio), a Pessione nella «Camminata del borgo» (8 km, via alle 9,30 da Fraz. Chieri) e a Torrazza Piemonte (km 21,097 [illegible] via alle 9,30).

[illegible]

Battuti Vicenza e Forlì

Per Juve e [illegible] [illegible] problema in Coppa Italia

Vincendo anche le gare [illegible] ritorno, Juventus e Torino hanno superato il primo turno di Coppa Italia Primavera. Al Combi, i bianconeri si sono imposti 2-1 sul Vicenza, con reti di Bufardeci (22') e Morelli (69'), mentre i granata hanno vinto a Forlì per 1-0 con rete [illegible] Possanzini al 70'.

Anche quest'anno [illegible] Torino Calcio organizza per i bambini nati nel 1987 e '88 il corso Primi Calci che si terrà al Campo Agnelli di via Paolo Sarpi. L'attività, coordinata da istruttori Isef, comincerà domani alle ore 17 e proseguirà per due mesi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Iniziativa analoga è stata avviata dalla Juve, che invita i bambini nati negli anni '85-'86-'87-'88 a presentarsi presso il campo Combi [illegible] 19 e 26 settem[illegible] e il 3 ottobre alle ore 16,30.

[illegible]

La Diano lancia il Toro

Per le granata esordio vincente contro il Lugo

Positivo debutto per il Torino [illegible] calcio femminile. Nel matchclou del primo turno della serie A, le granata hanno sconfitto per 1-0 il quotato Lugo, forte di quattro [illegible] (Marsiletti, Ciardi, Antonini e l'ex Carta). Decisiva, al 79', una zampata di Maria Diano, 34enne con l'entusiasmo di una rag[illegible]

Cuore e umiltà le armi [illegible]centi di una squadra che anche quest'anno, nonostante [illegible] partenze delle bomber Carta e Costanzo, vuole lottare per lo scudetto. Ottimi gli esordi delle nuove Di Bernardo (portiere) e Mazzariello (terzino sinistro). E domani, per rinforzare l'attacco, arriverà dagli Usa Jill Rutten, centravanti della Nazionale campione del mondo. Bersano conta di schierarla già sabato a Gravina di Puglia.

BASKET

Prima di campionato senza Jacomuzzi e Prato

Francorosso incompleta sul campo del Napoli

Contrordine. La prima giornata del campionato di [illegible] vedrà la Francorosso esordire [illegible] Parco Ruffini contro Livorno, dal momento che proprio la società toscana è stata radiata per [illegible] fornito le coperture economiche necessarie per affrontare la stagione agonistica. Il [illegible] calendario, stilato in fretta e furia dalla Lega, vede pertanto la Francorosso debuttare a Caserta, campo di fortuna per la Casse Rurali Napoli.

Torino, ancora priva degli infortunati Prato e Jacomuzzi (che dovrebbero riprendere martedì), deve chiarire subito quali siano i [illegible] obiettivi in questa stagione, anche se l'ac[illegible] ai playoff, cui parteciperanno le prime 12 classificate [illegible] termine della stagione regolare, non dovrebbe essere in discussione. Quel che verrà dopo, si vedrà. Napoli rappresenta già un valido banco di prova. La squadra torinese, pur sconfitta di [illegible] punto mercoledì sera a Biella dall'Aresium Milano, secondo il suo coach Guerrieri «ha mostrato grossi miglioramenti [illegible] è stata sconfitta soltanto perché ogni [illegible] commettiamo ingenuità che alla fine pesano come macigni».

Sia Napoli che Torino si affidano ad un bomber straniero: [illegible] bosniaco Firic della Francorosso si contrappone tra i partenopei Gerald Glass, prima scelta Nba nel [illegible] e autore di ben 74 punti nelle due partite di Coppa Italia contro Pistoia. Tiratori a parte, è probabile però che la partita si decida sotto canestro, [illegible] i duelli Valente-La Torre e Masper-Morena.

Infine, [illegible] curiosità: sarà Massimo [illegible]i, allenatore dei cadetti, a risultare a referto come primo coach della Francorosso. Dido Guerrieri, per scelta dettata da motivi economici, comparirà solo come tecnico addetto alle statistiche. [d. l.]

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. ...

Storia e Società. ...

Documenti del nostro tempo. ...

La collezione completa ...

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

ELISEO

NAZIONALE DUE - ROMANO

«Jack Nicholson... è bravissimo a conferire credibilità al suo personaggio ed è grazie alla sua interpretazione che "Wolf" è destinato a restare nella galleria dei grandi [illegible] dello schermo». (La Stampa)

«Un divertimento assicurato e sofisticato». (Corriere della Sera)

«...Un racconto di grande suspense spettacolare, fra intrigo giallo e commedia di costume, elegante, ironica». (La Nazione)

STA ARRIVANDO...
E NON LO DIMENTICHERETE MAI!

IMMINENTE A TORINO

Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

CENTRALE in esclusiva

per l'affermazione di un cinema di qualità

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:

«Applausi, boati, euforia a Venezia... Molte avventure, gags e trovate sono divertenti... un film intelligente». (La Stampa)

«Il film sprigiona scintille surreali». (Il Messaggero)

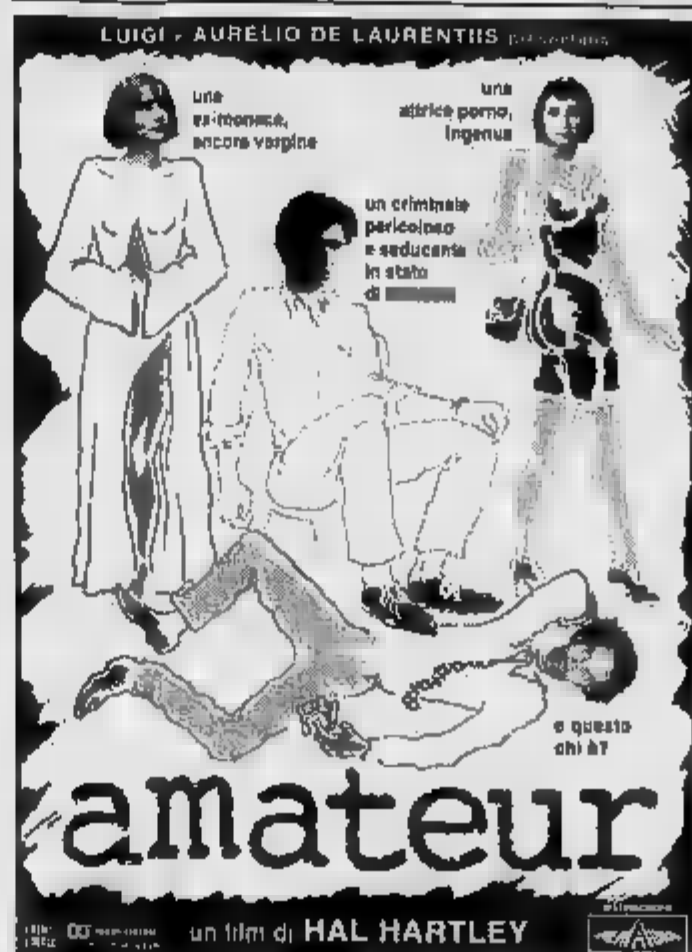
«Convincono le "ANIME" di Ferrario». (Il Giorno)

Per coloro ancora capaci di ridere delle proprie infelicità.

AMBROSIO e

UN TRIONFO
AL FESTIVAL DI CANNES

«HAL HARTLEY ha presentato con successo la [illegible] divertente "EXTRAVAGANZA". Bravissima HUPPERT, ex suora che scrive al caffè racconti porno». (Corriere della Sera)

«La HUPPERT è incantevole nel film "AMATEUR" di HARTLEY, è lei la vera regina di Cannes». (La Stampa)

ALL'IDEAL

Quando si forma «IL BRANCO» si scatena la violenza...

DORIA

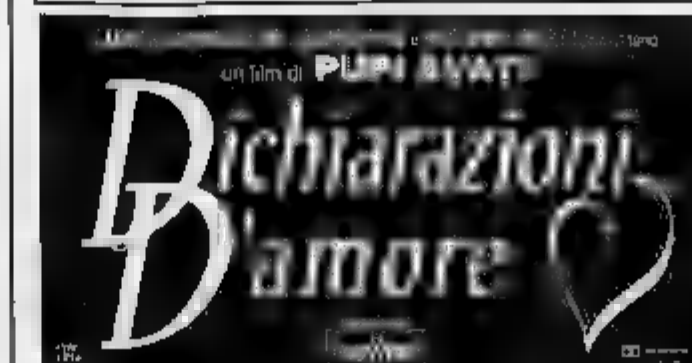
51ª MOSTRA DI VENEZIA
UN TRIONFO!
Così la critica:

Affascina «DICHIARAZIONI D'AMORE» (Tullio Kezich - IL CORRIERE DELLA SERA)

Divertente per i giovani, toccante per i meno giovani. (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

Un cinema magistralmente strutturato, vivace e divertente con toni e invenzioni che lo affiancano a Woody Allen di «Radio Days» o al Fellini di «Amarcord». (Vittorio Spiga - IL RESTO DEL CARLINO - LA NAZIONE)

Bentornato Avati. Il regista torna [illegible] commedia e diverte con un film piacevole e leggero. Un estro e un'esattezza di tocco che conquisteranno il pubblico. (Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO)

Un racconto toccante ma [illegible] divertente. Avati [illegible] l'unico regista al mondo capace di evocare Fellini («Amarcord») [illegible] minimamente sprecarsi nel fellinismo. (Valerio Caprara - IL MATTINO)

NAZIONALE UNO e CRISTALLO

IL FILM CHE HA ONORATO LA CINEMATOGRAFIA ITALIANA AL FESTIVAL DI VENEZIA E CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA INTERNAZIONALE.

«LAMERICA di GIANNI AMELIO è il miglior film presentato quest'anno al Festival di Venezia. L'unico della Mostra che possa ambire ad un posto duraturo nella storia del cinema» (Times)

VINCITORE DI 5 PREMI SPECIALI:

Premio Pasinetti;
Premio Ocic;
Premio Cicae;
Menzione speciale della giuria;
Premio speciale a Gianni Amelio

AL REPOSI

ATTESISSIMO, RITORNA IL VERO, UNICO, GRANDE RE DELLA RISATA

EMPIRE

Senza un attimo di respiro

FIAMMA

Anche 500 supermulte nel carniere delle forze dell'ordine per i controlli anti-strage

A caccia con l'autovelox

Strage di patenti in 8 sabati sera

Il presidente [illegible] sindacato locali da ballo **Enrico Cogerino** e (foto grande) uno [illegible] posti di blocco dell'estate

Il suo identikit è stato diffuso ieri dalla prefettura: [illegible] di sesso maschile, ha un'età compresa [illegible] i 18 e i 24 anni, e ogni sabato sera, tra mezzanotte e le quattro, rischia di ammazzarsi. Come? Esce dalla discoteca dopo [illegible] bevuto [illegible] [illegible] quel che si pensa: al massimo, [illegible] paio di gin tonic o di «Bacardi & Coca». [illegible] [illegible] preferenza su una Golf Gti, una Peugeot 106 o una 205. E poi via, con l'acceleratore a tutta manetta e gli abbaglianti sparati [illegible] faccia a chi viaggia [illegible] senso contrario. Ama i sorpassi da infarto, precedenza e cinture di sicurezza sono un optional. Per salvargli [illegible] vita, la prefettura ha chiesto controlli a tappeto alle forze dell'ordine. Il bilancio del lavoro di 1200 uomini impegnati per due mesi, è di 105 patenti ritirate e oltre [illegible] [illegible]permulte.

Negli [illegible] week end compresi tra l'inizio di luglio e [illegible] fine [illegible] agosto vigili, polizia stradale, carabinieri e finanzieri si sono appostati nei luoghi più battuti dai «discotecari». Hanno piazzato l'autovelox e l'etilometro in [illegible] Moncalieri, strada Settimo, corso Regina, strada San Mauro, la statale per Carmagnola e quella per Sant'Antonino di Susa. Poi, paletta alla mano, han controllato i matti del sabato notte.

L'etilometro ha colpito poco: 14 denunciati per guida in stato d'ebbrezza (cui è [illegible] anche ritirata la patente) su 269 persone [illegible] hanno soffiato nel palloncino. [illegible] Segno che a provocare gli incidenti, in genere, [illegible] [illegible] l'abuso di alcolici. Due giovani finiranno davanti a un giudice perché si sono rifiutati di sottoporsi [illegible] controllo-alcol.

«La velocità eccessiva - dice il viceprefetto Giuseppe Forlani - affascina soprattutto i ragazzi [illegible] i 18 e i 20 anni: a questa fascia d'età appartiene gran parte degli automobilisti cui è stata ritirata la patente per aver superato i limiti di oltre 40 chilometri l'ora. Quelli multati per [illegible] di velocità (fino a 40 chilometri oltre il limite) sono invece soprattutto giovani tra i 22 e i 24 anni. Gli uni e gli altri hanno, [illegible] genere, auto [illegible] cilindrata inferiore [illegible] 1200 centimetri cubi».

Il «record negativo» dell'estate è stato misurato dal velox [illegible] Pronto intervento dei vigili: «Un tizio - dice l'ufficiale Giuseppe Gremo - che viaggiava a 146 chilometri l'ora [illegible] una Kawasaki 1000 in [illegible] Francia. Come tutti quelli che multiamo, anche questo [illegible] correndo [illegible] [illegible] parente colto da un improvviso malore: dicono sempre così. La madre o la nonna li hanno chiamati per un'emergenza. Noi annotiamo ogni volta, sul verbale, le dichiarazioni degli automobilisti. Quando però devono motivare l'emergenza per farsi annullare la multa [illegible] prefetto, e devono dimostrare con tanto di certificati medici l'effettivo malanno di un parente, nessuno è mai in grado di esibire uno [illegible] di pezza d'appoggio».

Durante i controlli sono fioccate pure [illegible] contravvenzioni per «velocità pericolosa»: 121 automobilisti che (anche senza superare i limiti) «pestavano» troppo [illegible] relazione alla visibilità, alle condizioni [illegible] traffico e del manto stradale.

Enrico Cogerino, presidente regionale del Sindacato italiano locali [illegible] ballo (cui aderiscono i gestori di 1500 locali pubblici): «I posti [illegible] blocco accanto [illegible] locali non possono che farci piacere: ci rassicura, l'avere a due passi i vigili e la polizia. Abbiamo chiesto ai nostri iscritti di installare gli "etilotest" nelle discoteche, e cerchiamo di impedire l'ingresso a chi porta [illegible] [illegible] droga e alcolici. Ma non spetta a noi prevenire gli incidenti. Se un diciottenne viaggia su un'auto di grossa cilindrata, è colpa dei genitori che gliel'affidano». Il viceprefetto Forlani promette che l'esperimento [illegible] «proseguirà in autunno, in considerazione dei risultati [illegible]nuti anche [illegible] [illegible] [illegible] prevenzione: per paura dei controlli, [illegible] sabato [illegible] su corso Moncalieri hanno tutti il piede più leggero sull'acceleratore. Anche quando il velox non c'è».

[illegible] Favro

LE TRASGRESSIONI DEL WEEK-END

Luglio [illegible] agosto:

767	POSTI [illegible] BLOCCO - [illegible] [illegible] IMPEGNATI
105	PATENTI RITIRATE
275	INFRAZIONI [illegible] LIMITI [illegible] VELOCITA'
269	PERSONE CONTROLLATE CON L'ETILOMETRO
14	DENUNCE PER GUIDA [illegible] STATO D'EBBREZZA
154	MULTE PER LE CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE
121	CONTRAVVENZIONI PER VELOCITA' PERICOLOSA
51	SORPASSI AZZARDATI
[illegible]	[illegible] PRECEDENZE
34	MULTE PER L'USO SCORRETTO DEGLI ABBAGLIANTI
21	MOTOCICLISTI SENZA CASCO

IN PIAZZA CASTELLO

Venti tuffi per la vita

Venti persone si [illegible] lanciate ieri pomeriggio da 60 metri per dare un [illegible] alla Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, in occasione dell'iniziativa «Trenta ore per la vita». I coraggiosi si sono esibiti di fronte a Palazzo Madama [illegible] piazza Castello per una sfida di «jumping», il nuovo sport riservato a chi ha il «fegato» di buttarsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] elastico, che lo ferma a una spanna dal suolo. Per realizzare il jumping è stata montata una gru con braccio telescopico alto 62 metri. Costo per ogni lancio 80 mila lire, di [illegible] [illegible] per la copertura del [illegible] vivo e 30 destinati all'Aism.

UNA SCELTA DI VITA

Commerciante di Pinerolo lascia il negozio di elettronica per dedicarsi alle capre

Dai computer ai «vecchi tomini»

«Lo stress mi aveva fatto dimenticare i veri valori»

Mauro Cerutti [illegible] la moglie **Ornella Lucchese** insieme alle caprette della loro [illegible] azienda casearia

ANDARE a vivere sulle colline di Cantalupa con un gregge di capre. E' questo il desiderio che Mauro Cerutti, 51 anni, ex presidente dell'Associazione commercianti, promotore del comitato cittadino del lavoro autonomo, titolare di un'avviata attività nel settore della vendita dei computer, e sua moglie Ornella Lucchese, coltivavano da tempo e che [illegible] si [illegible] trasformato in realtà. Obiettivo: rilanciare sul [illegible] nazionale [illegible] estero il tomino del Talucco. Un formaggio che oggi solo più qualche anziano sa fare.

«Ci siamo attrezzati con [illegible] mungitrice automatica - rac[illegible] euforico Cerutti -: abbiamo acquistato i macchinari migliori per avere una linea [illegible] produzione moderna: tutto acciaio inox e locali pulitissimi. Un investimento di [illegible] milioni, che dovrà garantire professionalità [illegible] [illegible] nella prepara[illegible] del tomino. Dalla mungitura alla lavorazione del latte il prodotto [illegible] viene mai [illegible] [illegible]tatto con l'ambiente esterno».

La tecnologia però [illegible] basta: occorre l'esperienza casearia. «Certo non ho la presunzione [illegible] presentare [illegible] domani sul mer[illegible] il mio prodotto come "tomino doc" - ribatte Cerutti - ma io e mia moglie abbiamo la volontà e la tenacia necessarie per imparare questo mestiere. In settimana arriveranno i tecnici ad insegnarci il funzionamento delle apparecchiature. Per quanto riguarda le pratiche faremo ricorso ai consigli di Alma, un'ottantenne che ha sempre vissuto grazie alla vendita [illegible] tomini, e di altri vecchi che vogliono tramandare questo formaggio. Il punto a nostro favore è costituito dalle [illegible] capre "saanen", [illegible] alta genealogia. Arrivano dalla Svizzera e costano [illegible] mila lire l'una, ma ognuna riesce a produrre [illegible] litri di latte all'anno».

Una scelta [illegible] vita, quella dei coniugi Cerutti, che a qualcuno potrà sembrar strana. «Il negozio andava bene - spiega Ornella Lucchese - ma lo stress ci stava soffocando; un'azienda informatica lavora per risolvere i problemi dei propri clienti. [illegible] impegno che ti porti addosso sempre, anche quando torni a casa». Alle spalle Cerutti ha le esperienze [illegible] lavoro vissute in tante città per organizzare i punti vendita di calcolatori, il negozio, aperto 18 anni fa, il primo a Pinerolo per macchine [illegible] scrivere, ed anche una domanda presentata per entrare alla Forestale.

Poi in [illegible] pomeriggio pieno di impegni è scattata la molla: «Ero al telefono - racconta Cerutti -, la segretaria continuava a portarmi dei fax sulla scrivania, due fornitori davanti al mio ufficio sbirciavano dentro tutte le volte che si apriva la porta per vedere se potevo riceverli, [illegible] fronte a [illegible] c'era seduto mio padre, 80 anni; mi guardava, voleva parlarmi, in mano stringeva un pacchetto di carta bianca. In quel momento mio padre, lì impalato, mi dava quasi fastidio. E' stato allora che ho compreso che si [illegible] persi i valori importanti. Il mio vecchio mi aveva portato un pezzo [illegible] toma fatto come una volta. Per lui quello [illegible] l'appuntamento più importante della giornata e io non l'avevo capito». [a. gia.]

In piazza Sabotino

Tram investe tredicenne in bicicletta

E' [illegible] investito da [illegible] [illegible] mentre correva in bicicletta: Raffaele Vivirito, 13 anni, corso Racconigi 25, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Martini. [illegible] battuto il capo contro la fiancata del «15», ma fortunatamente [illegible] stato sbalzato dalla bicicletta, evitando così di finire sulle rotaie. L'incidente è avvenuto ieri alle 15 in piazza Sabotino all'angolo [illegible] via Monginevro. In quel punto c'è un semaforo, ma [illegible] tempo è fuori servizio. Raffaele, assieme ad altri 4 amici della sua età, fa[illegible] in bici il giro della piazza.

Racconta Marco Valtolina: «Non abbiamo sentito scampanellare, io in particolare ho solo sentito che il tram stava [illegible]cando di frenare. Poi [illegible] visto che urtava Raffaele, e che lui batteva la testa contro [illegible] fiancata».

Il ragazzino è stato soccorso e portato in ospedale, resterà in osservazione in una cameretta del reparto di Rianimazione. Il conducente del tram [illegible] stato portato, anche lui sotto choc, [illegible] Mauriziano.

Privati e Comune

«Costruiamo la [illegible] solidarietà»

Il sindaco Castellani è intervenuto ieri alle 17 alla «Tre giorni di volontariato», manifestazio[illegible] dedicata alla solidarietà allestita al Valentino (in viale Medaglie d'Oro) cui hanno partecipato oltre [illegible] gruppi, che si concluderà stasera.

All'incontro pubblico hanno partecipato gli assessori Ugo Perone (Cultura) e Gianni Vernetti (Ambiente). Tema: il rapporto fra istituzioni e volontariato alla luce della nuova legge regionale che regolamenta la «generosità organizzata».

Di fronte a una fitta platea, Castellani ha dichiarato: «Il volontariato non deve essere visto come [illegible] forma di supplenza a ciò che non riescono a fare le istituzioni». [illegible] aggiunto: «I tempi [illegible] maturi per instau[illegible] un nuovo rapporto di collaborazione: un primo passo in questo senso lo abbiamo compiuto [illegible] "Pronto Estate", il nuovo servizio comunale nato per rendere [illegible] invivibile la città d'agosto. L'esperienza si è rivelata positiva, e merita più repliche».

Alla Cascina Marchesa; a fine '94 dovrebbe entrare in funzione una nuova figura, il giudice di pace

[illegible] più cari [illegible] e dentifricio dei carcerati

L'aneddoto riferito in [illegible] dibattito sulla tutela dei consumatori

Il senatore pds **Luciano Violante** e a destra l'onorevole **Mario Borghezio** della Lega Nord, intervenuti alla Cascina Marchesa

«Come presidente del Movimento consumatori - ha riferito alla platea Gustavo Ghidini - ho ricevuto una lettera dai detenuti di [illegible] Vittore che mi segnalavano i prezzi elevati di generi di prima necessità, come il sapone e [illegible] dentifricio: "Li paghiamo a un [illegible] maggiore di quello [illegible] grandi magazzini". Abbiamo fatto una verifica. E sapete che [illegible] ci [illegible] risposto l'appaltatore del [illegible] [illegible] San Vittore? "Il [illegible] [illegible] nel centro di Milano, quindi pratichiamo i prezzi dei negozi del centro"».

Una delle [illegible] iniquità contro cui combatte il Movimento consumatori, che ha organizzato ieri con la [illegible] Circoscrizione nei locali della Cascina Marchesa un animato dibattito sulla tutela dei consumatori. Relatori, oltre [illegible] presidente Ghidini, del Consiglio Consultivo Consumatori della Commissione Cee, il senatore pds Luciano Violante, e gli onorevoli Ugo Martinat di Alleanza Nazionale e Mario Borghezio della Lega.

Dopo aver [illegible] [illegible] varie proposte di legge, [illegible] senatore Violante ha auspicato [illegible] più stretto [illegible] dell'associazione con il Comitato ristretto del Consiglio nazionale degli utenti, già costi[illegible]: «Suggerirei di chiedere un'audizione diretta [illegible] Comita[illegible]. Solo così potrete partecipare alla formulazione della futura legge quadro in tema di tutela del consumatore».

Tra le [illegible] «cose che non vanno» per [illegible] consumatore italiano, l'onorevole Borghezio ha citato il sistema giudiziario: «La lentezza delle cause civili ha già provocato numerose condanne della Corte [illegible] Strasburgo nei confronti dello Stato italiano. In Francia esiste un servizio che [illegible] a disposizione del cittadino funzionari che lo aiutano a fare una citazione contro [illegible] grandi imprese private o gli enti pubblici. [illegible] noi invece si fa la coda per notificare [illegible] atto giudiziario».

Alla domanda di [illegible] poliziotto del Siulp che chiedeva [illegible] esiste un modo per obbligare il professionista, il ginecologo o il dentista, a darci una fattura fiscale, l'onorevole Ugo Martinat ha risposto: «Bisogna fare come [illegible] Usa, dove il cittadino detrae dal reddito tutto ciò che ha [illegible]: ecco perché gli americani usano [illegible] carta di credito anche per comprare il pane».

Quando entrerà in funzione il giudice di pace? L'onorevole Violante ha risposto: «Speriamo che [illegible] rinvio a fine '94 fatto dal governo sia l'ultimo. L'arrivo dei 4700 giudici di pace (3000 dei quali già reclutati), sgraverà il lavoro degli 6000 magistrati imprimendo maggiore velocità alla macchina giudiziaria». [c. car.]

Quattro arrestati

[illegible] Westinghouse [illegible] ovuli di droga

Confezionavano [illegible] dosi di droga nell'ex Westinghouse, la fabbri[illegible] abbandonata di via Boggio. Poi rivendevano gli ovuli ai Murazzi.

In manette [illegible] finiti quattro marocchini, arrestati dal commissariato Borgo Po. Sono [illegible] Hassib Mabrok, Ben Awadi Karim, Ben Moustafà Walid e [illegible] Ali Salah; i primi due hanno 27 e 18 anni, gli altri [illegible] stati riconosciuti maggiorenni attraverso un esame radiografico.

Nell'operazione [illegible] stati [illegible]questrati 10 grammi di eroina (suddivisi in [illegible] ovuli) e altrettanti di hashish. Per arrivare agli spacciatori, quattro poliziotti in borghese sono saliti sul tram della linea 9, e hanno seguito gli extracomunitari fino alla fabbrica abbandonata. Per spaccio di hashish è stato [illegible] anche un allievo paracadutista, che stava vendendo lo stupefacente in piazza Borgo Dora: Pietro Celli, 20 anni, [illegible] aveva 25 grammi.

Castelli e dimore storiche messe a disposizione per feste private e convention

La nobiltà non si compra, ma si affitta

Così si alleggeriscono le spese

TORINO. Palazzo Barolo, via delle Orfane 7. Telefono 548.293. Edificio [illegible] secolo. Solo gruppi, con ingresso libero.
SAN GIORGIO CANAVESE. Castello [illegible] Biandrate, telefono 0124/32.429. Dimora del [illegible] secolo.
MAZZE'. Castello di Mazzè, via Castello 10. Tel. 983.52.50. Costruzione medievale con rifacimenti della [illegible] metà del XIX secolo. Visite da marzo a novembre dalle 14,30 al tramonto. Biglietti lire settemila.
CARAVINO D'IVREA. Castello di Masino, tel. 0125/77.81.00. Ospita il [illegible]eo delle carrozze. Ingresso lire diecimila.
[illegible] Castello di Pralormo. Tel. 88.77.40 - 59.13.23. Nell'orangerie si ospitano matrimoni, ricevimenti, convegni e mostre.
BIELLA. Palazzo La Marmora, corso del Piazzo, 19. Telefono 015/352.533. Solo gruppi, con ingresso a pagamento da stabilire.

Settembre, è tempo di feste in giardino (tempo permettendo) e matrimoni: cornice ideale, il castello, meglio se d'alta epoca, divenuto ormai un diktat per cerimonie e ricevimenti mondani, eventi culturali e persino convention. In Italia i castelli [illegible] di cui 250 in Piemonte dove è nata l'**Associazione Dimore Storiche** che aderisce alla Fondazione Europea. [illegible] il presidente Ippolito Calvi di Bergolo: «L'obiettivo principale è quello di mantenere il proprietario nella sua residenza trattandosi, a conti fatti, del mezzo [illegible] costoso per la conservazione del monumento. A questo proposito, ci muoviamo in due modi: tutela pa[illegible] dell'immobile che non è fonte di reddito e tutela attiva attraverso leggi e finanziamenti per dar modo al proprietario di trasformare la [illegible] dimora in cen[illegible] culturale».

Sono molte [illegible] le antiche famiglie che hanno deciso di aprire le proprie [illegible] al pubblico e affittarle come fa già la nobiltà in Inghilterra, Austria e Francia, trasformando un'eredità pesante in un business redditizio. A Biella, il conte Francesco degli Alberti la Marmora, proprietario [illegible] bellissimo palazzo La Marmora (1700) [illegible] addirittura [illegible] nel '90 la «La Marmora Meeting»: società che si occupa di organizzare seminari, cerimonie e convention mettendo a disposizione [illegible] l'occorrente, sedie, tavoli, piante, e via discorrendo.

Se alcuni di questi castelli vengono affittati per intero, in altri sono disponibili soltanto i saloni di rappresentanza.

Nel castello di Pralormo, normalmente abitato, viene adibita alle cerimonie l'orangeria in giardino. Ovviamente, ci sono tariffe comuni per quanto riguarda l'affitto. In Piemonte, i prezzi oscillano su una base [illegible] tre milioni, comprendente sia il giorno del party [illegible] quello precedente, dedicato ai preparativi. La cifra riguarda [illegible] solito una media [illegible] 100 invitati: per ogni invitato in più, c'è un extra di 25.000 lire. La tariffa sale in proporzione ai servizi richiesti alla proprietà: l'illuminazione con le torce a vento, i padiglioni nel parco, la banda locale per rallegrare il dopopranzo. [illegible] sempre il proprietario a indicare le ditte di fidu[illegible] per il catering e a imporre alcuni uomini per un'efficace sorveglianza.

Esistono anche ditte specializzate nell'organizzare cerimonie e manifestazioni nelle «dimore storiche», come la Rsvp [illegible] Paola Pepere Cavaglià: «Siamo un'agenzia di servizi: scegliamo il castello, lo affittiamo, ci occupiamo dell'addobbo floreale, del catering, dell'illuminazione, dell'allestimento del giardino [illegible] tende, ombrelloni, padiglioni, [illegible] e candele. Insomma, consegniamo il castello con cerimonia pronta, chiavi in [illegible].

Inoltre, si tenga presente che anche per l'affitto dei castelli esiste un'alta (maggio-giugno; settembre-ottobre) e una bassa stagione, con tariffe ridotte del 20%. E che anche i castelli, in questo momento, risentono della crisi e applicano [illegible] scontati. Si consiglia, perciò, di approfittare dei «saldi».

Donata Gianeri

Il castello di Mazzè

«Settembre»

Note liberty e «klezmer» tutto ebraico

Settembre Musica dà il suo contributo a «Il sogno a disposizione», la rassegna dedicata all'arte liberty, con autori a cavallo tra '800 e '900. Così oggi alle 17, nella **Galleria d'Arte Moderna**, Manuel Zurria (flauto), Augusto Vismara (violino e viola) e Claudia Antonelli (arpa) eseguono Bax, Fauré, Ravel-Salzedo, Saint-Saëns, Debussy. Altro clima la [illegible] alle 21 in Conservatorio, [illegible] il Giora Feidman Trio che presenta musica soul ebraica.

Domani alle 17 (al **Piccolo Regio**) è di scena il gruppo Carme con Schoenberg, Suk, Szymanowsky e Strauss. Alle 21 all'Auditorium Rai, con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta [illegible] Alessandro Pinzauti, [illegible] ci sarà la pianista Marie Tipo, indisposta. Il programma è perciò mutato: «Beatitudines. Testimonianza per Martin Luther King» di Petrassi, «Sinfonia Haffner» di Mozart e «Quarta Sinfonia» di Ciaikovskij.

Ed ecco i film dedicati al musical al **Cinema Massimo**. Oggi: «Un giorno a New York» (16,30 e 22,30), «The Band Wagon» (18,30), «E' sempre bel tempo» (20,30). Domani: «Sum[illegible] Stocks» (16,30), [illegible] me in St. Louis» (18,30), «Un americano a Parigi» (20,30 e 22,30).

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]VITA. Bruno Gambarotta p[illegible] questa sera, alle 21, alla festa dell'Unità dei Giardini Di Vittorio, in via Passo Buole, la collana «Viaggi e Avventura» della casa [illegible]trice Edt.

CONCERTI. Nella [illegible] della [illegible]sericordia in via Barbaroux 41, questa mattina, alle 11, l'organista Paola Dipietromaria eseguirà due corali e il Preludio e Fuga in re minore BWV [illegible] Bach.

[illegible] Il Massimo il propone oggi, alle 16 e alle 20,30 «Selvaggina a passo» di Fassbinder e alle 17,45 e alle 22,10 «Paris, Texas» di Wim Wenders. Domani, [illegible] 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 i mediometraggi «Il canto del cigno» di Kenneth Branagh con John Gielgud e Ric[illegible] Briers, dall'omonima «pièce» di Anton Cechov e «Rasoi» [illegible] dallo spettacolo teatrale dello stesso regista.

AMATORIALE. La rassegna di teatro amatoriale in programma al Borgo Medievale propone questa sera, dalle 21, spettacoli delle compagnie «Il carruzzo di Tespi» e «I Circospetti», domani alla stessa ora si vedranno le compagnie «La Venerdì» e il «Laboratorio Teatro San Felice».

JUVARRA. «Recital» di e [illegible] Luciana Littizzetto apre domani sera, [illegible] 20,45 al teatro Juvarra la rassegna Torino Città Spettacolo, che proporrà ogni giorno due spettacoli di altrettanti artisti torinesi. Al Caffè Procope, alle 22,30, la Congrega degli Indomiti presenta «La Corte», con la regia di Caterina Panti Liberovici. L'ingresso a ciascuno spettacolo costa [illegible] mila, con [illegible] mila si può assistere ad entrambi.

E oggi al Lingotto

Auto «pulite» ieri a spasso per il centro

Auto dal motore pulito ieri mattina in piazza [illegible] Carlo. Ma fra gli iscritti alla «6 ore», la prova di durata per veicoli elettrici che si è svolta nel centro cittadino, figuravano anche scooters e bici con batteria.

Alla partenza il numeroso pubblico [illegible] a caccia di curiosità. E' piaciuta l'elegante «Lucciola» della Italdesign di Giugiaro con motore ibrido (va anche a gasolio) e, ancora, la colorata city-car solare [illegible] pannelli applicati sul cofano.

La «non stop» si è conclusa alle 17,30: le auto, vista la limitata autonomia (con un pieno di energia percorrono in media 100 chilometri) hanno potuto rifornirsi dalle colonnine della Procond elettronica installate in piazza. Oggi i prototipi si affronteranno sulla pista del Lingotto (lunghezza 1 chilometro circa) nel «Gran Premio Formula E», gara internazionale di velocità riservata alle elettrosolari. Per seguire la corsa si potrà accedere dalla rampa principale utilizzando il bus ibrido. Prove dalle 8, Finali dalle 14.

Un mercatino dell'antiquariato nel cuore di Rivoli

Nostalgia su una bancarella

A Cascine Vica torta lunga 105 metri

Ogni terza domenica del mese Rivoli offre «Sapori di altri tempi», ovvero il mercatino dell'antiquariato che porta un centinaio di espositori in [illegible] Fratelli Piol, la via principale [illegible] centro storico. Sulle bancarelle, come in ogni mercato delle pulci che si rispetti, le propo[illegible] sono quanto meno varie e fantasiose: dall'abbigliamento Anni 50-60 ai mobili datati, da ghiotti pezzi di modernariato a raccolte complete di cartoline pubblicitarie e di ricercati francobolli.

Per rendere più divertente la passerella commerciale del me[illegible], l'Assessorato al Commercio di Rivoli e l'Associazione Zelig hanno realizzato [illegible] programma di spettacoli e animazione. Oggi alle 15 giochi di prestigio del gruppo «I Lucchettino», e il pubblico potrà anche visitare una mostra di radio, grammofoni e dischi d'epoca, quindi ritrovare un vinile originale [illegible] 1920 di Enrico Caruso, oppure [illegible] Radio Marelli del 1930 accanto a un grammofono Columbia n. 5 costruito nel 1925.

Pezzi d'arte e chincaglieria popolano parecchi mercati nelle città piemontesi

Giornata «d'altri tempi» [illegible]che con un'esposizione d'auto: una trentina di macchine, fra cui [illegible] Fiat Topolino Anni 30, una 508 Balilla, una Lancia Appia del '55 e una Flaminia coupé, partiranno alle 9,30 da piazza Martiri, alle 11 saranno nel piazzale del Castello, alle 12 animeranno il mercatino e alle 15 sosteranno in piazza Fratelli Cervi, a Cascine Vica. Qui, dalle 15 alle 17, si terrà un'altra iniziativa, ossia la realizzazione di una torta con profiteroles [illegible] 105 metri. Roba da Guinness, insomma. Guarniranno con panna montata e cioccolato 39 quintali di dolce, da cui verranno poi ricavate 5000 razioni.

La raccolta delle offerte sarà devoluta all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. **[t. pl.]**

Ivrea, il pittore torinese espone in chiesa

Ramella: venti studi sulla Crocefissione

Studi per [illegible] Crocefissione. Nella chiesa di San Bernardino a Ivrea, s'è inaugurata una personale di Giorgio Ramella (Stabilimenti Olivetti, via Jervis, sino al [illegible] ottobre). Patrocinata dalla Provincia di Torino e dal Comune di Ivrea, questa mostra di Ramella (passato da un delicato realismo a una pittura tortuosa) è caratterizzata da [illegible] «corpus» di opere che sviluppano il [illegible] classico della Crocefissione. Attraverso venti studi, Ramella ha elaborato [illegible] sequenze di immagini che rievocano - scrive in catalogo il [illegible]ico Giovanni Romano - la grande stagione espressiva dello Spanzotti.

La rappresentazione dell'artista torinese è cadenzata da [illegible] intenso cromatismo, ottenuto «schiacciando direttamente il tubetto del colore sulla tela». E la croce, stilizzata in [illegible] sorta di simbolo, emerge dal fondo [illegible] un graffito su antichi muri: irreale, spezzata, dolorosamente sospesa in un'atmosfera percorsa da una luce davvero inquietante. **[a. mi.]**

Giorgio Ramella davanti a un'opera

MUSICA *dove*

a cura di S. FERRARIS

[illegible] GEVA. Giapponesi, [illegible] due album all'attivo, gli Zeni Geva sono l'ultima scoperta della Alternative Tentacles, l'etichetta di Jello Biafra dei Dead Kennedys: il loro noise-punk è roba forte per orecchie forti. Stasera alle 22 gli Zeni Geva sono in concerto a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47). Un grande evento, a sostegno di Radio Black Out.

ICE MC. Raggamuffer inglese, d'origine giamaicana, ma ormai ospite stabile dell'Italia, Ice Mc (al secolo Ian Campbell) ha pubblicato un paio di dischi di discreto successo («Easy», «Take Away The Colour», «Think About The Way»). Oggi pomeriggio alle 15,30 Ice Mc è di scena al «Big Club» (corso Brescia 28).

[illegible]NO. Si chiude oggi la «Tre giorni del Volontariato» organizzata da Radio Torino Popolare in viale Medaglie d'oro al Valentino. Ecco gli spettacoli in programma: alle 10, Teatro in Rivolta; [illegible] 14,30, Capoeira Anjos; alle 18,30, Bruno Chiarenza [illegible] Figlio [illegible] Fred»; [illegible] 21 la Inside Out Dance Company; alle 21,30 concerto con Agatha Cristi, Six Men's Out e Tribà.

[illegible] «Solotaico» (Nichelino, via Cuneo 16, [illegible] 22) [illegible] world music dei Macaké; all'«Alberon» di [illegible] dal Tempo Perso.

[illegible] ballare: «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Latin Sound» all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18).

[illegible] 20,30 al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) potete seguire la partita Napoli-Juventus su Tele + 2.

Stasera festa di chiusura del «Sabor Latino Estivo» ad Avigliana: martedì riapre la sede invernale in via Stadella 10.

DOMANI. Rhythm'n'blues [illegible] Festa dell'Unità (Parco Di Vittorio, ore 21) con i Black'n'Proud. Blues al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 22) con Giusy Rapetti e i [illegible] Bluespyders. Musica latina al «Solotaico» di Nichelino con i Mamaby.

In discoteca: al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) «Listen and dance»; all'«Astou» (via Spanzotti 3/a) «Funky groove»; al «Metrò» (via Gioberti 33) «Flavorous vibe»; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) «Notte avventuriera»; al «Meri Giò» (via Montanaro 86) musica afro con il deejay Nello.

[illegible] CONCORSO. Fino al 30 ottobre sono aperte, [illegible] birreria «Palatium» (via Fratelli Bandiera 3), le iscrizioni alla gara di karaoke indetta dal locale. Le selezioni cominciano domani (alle [illegible] 22), e si ripeteranno ogni lunedì.

Foto: Bruno Chiarenza

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
[illegible]	118
Guardia medica. Gratuito notturno	57 47
Croce [illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible]	56.21 608-54.90.00
Cesmi	768.811 - 752.665
Centro antiveleni,	663 78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vitt., 43 93.111 Mauriziano 50 801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329 01.96

INFERMIERI

Aside	54.04.69
Asir	658.93.31
Ai	619.18 20
Aldasara	63 01 56
Asida	33 13.01
Assist. [illegible]	839.75 25
Aisol	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inferm. [illegible]	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33 27
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.26.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814 27.11
Apice (epilessia)	31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436 03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.54.749
Città Insieme,	561.7161
Telefono [illegible] (lun., mer., gio., ven.),	[illegible]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436 01.66
Inf. documenti	5765 5104
Telefono Viola	[illegible] 77 00

[illegible] di auto: P. Nuova: Belgio 4; [illegible] 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 39; Nizza 183; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Orvieta 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97.
Lega difesa cane.	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.48-660.40.26

[illegible] E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888 010
Tranvia Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.78.361
[illegible]	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02 74 851

[illegible] Servizi notturni. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; [illegible], corso Giulio Cesare [illegible]. Esso corso Vittorio [illegible] 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE

Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Giornata finale della «Festa in Vanchiglietta» con, dalle 9 alle 20, bancarelle in corso Belgio (chiuso al traffico), mercato dell'antiquariato e libero scambio di giochi per bambini. Alle ore 21 la dB Music presenta uno spettacolo del Tarab Flamenco Ensemble e Arkà, e [illegible] ballo a palchetto.

A MONCUCCO

Alle 16 al castello di Moncucco Torinese la libreria La Città del Sole, in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour organizza l'i[illegible] «Il Piemonte e i suoi scrittori». Ci sarà una mostra-mercato [illegible] volumi di autori piemontesi, una mostra storica bibliografica e una proiezione del cortometraggio «Nel gorgo» [illegible] suicidio di Cesare Pavese, regia di Dario [illegible].

[illegible]

Prosegue «Il piacere di leggere» nella Sala Incontri di piazza San Carlo: alle [illegible] manifestazione «I giovani e la letteratura» organizzata dal Premio Grinzane Cavour e alle [illegible] incontro con Silvia Calamati autrice dei libri «Irlanda del Nord. Una colonia in Europa» (Edizioni Associate) e «Il Muro di Belfast» (Avvenimenti). Alle 18,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare [illegible] 7, incontro con Andrea Canobbio. Il programma di domani prevede in piazza [illegible] Carlo, [illegible] 16, animazione per bambini con Cecile Gagnon e alle 21 «Ad alta [illegible]» musica e incontro con Paola Roman e il Toujour Ensemble.

SULLA PROVENZA

Al Festival dell'Unità di via Passo Buole, nello spazio «Caffè letterario», questa sera alle 21 Bruno Gambarotta parlerà dello scrittore inglese Peter Mayle, che con l'editrice Fox ha pubblicato i libri «Un anno in Provenza» e «Toujour Provence».

ASSISTENZA

Il Cesad (Centro Sanitario Assistenza Domiciliare) organizza un corso di preparazione per il mantenimento dell'anziano, del postoperato e handicappato mentale. Gli incontri cominceranno il 28 settembre. Informazioni allo 011/776.42.69.

CRITICI D'ARTE

Per il «Settembre Rivarese» oggi nella sala consiliare di Rivara, [illegible] 14,30, convegno sul tema «Inutilità della critica», con la partecipazione di critici d'arte contemporanea. Alle 14 al bocciodromo del Centro sportivo comunale gara bocciofila Fib categoria C

DANZARE

Da domani al 23 settembre all'Associazione Chorus, via Pietro Giuria 30 bis, si terranno lezioni dimostrative di danza afro, jazz e afro-brasiliano per principianti, intermedi e [illegible]ti. Telefonare allo 011/669.91.26.

[illegible]

Dalle 9,30 alle 17 all'istituto Principessa Clotilde, via Magenta 29, [illegible]vegno dal titolo «Diritto, Costituzione, pace» organizzato da i «Beati i costruttori di pace». Interviene Umberto Allegretti. Per informazioni telefonare allo 011/447.24.17.

[illegible] REGIO

Per il rinnovo degli abbonamenti agli spettacoli della stagione d'opera 1994-'95 del Teatro Regio il termine ultimo è stato prorogato a mercoledì 21 settembre. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt. La biglietteria in piazza Castello 215 è aperta dal martedì alla domenica [illegible] 13 alle 18,30 (011/88.15.241-2).

[illegible]

Tradizionale «Fiera d'autunno» oggi a Lanzo, con dimostrazione di antichi mestieri, vendita di prodotti tipici, e nel pomeriggio spettacoli musicali e di animazione con il gruppo «Chi c'è c'è».

UNA FESTA

A Collegno [illegible] 17, in piazza della Repubblica, per la [illegible] «Viale e bancarelle, cantimpiazza», show di karaoke [illegible] Giordy e Jena.

GARA DI GOLF

Martedì 20, sul percorso de La Margherita di Carmagnola (strada Pralormo 29) gara «Pro-Am Pagine Gialle» con 50 fra i migliori professionisti di golf alla guida di altrettante squadre, composte da tre giocatori dilettanti. Partenze al mattino, dalle 7,45 alle 10, e nel pomeriggio, dalle 13 alle 14. Il monte-premi, per i professionisti, è di 15 milioni. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/97.95.113.

ANI[illegible]TORI

Sono aperte le iscrizioni, fino al 25 settembre, per il primo anno della «Scuola nazionale per animatori polivalenti», organizzata dall'Aiatel. È biennale ed è necessario il diploma di scuola media superiore. Telefonare allo 011/851.090.

JAZZ

Il Centro Jazz, in via Pomba 4, organizza anche quest'anno corsi musicali per strumenti (sassofono, batteria, percussioni, clarinetto, basso elettrico, pianoforte, tromba, chitarra, contrabbasso), di canto e tecnica vocale, teoria e lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione e [illegible] d'insieme. Telefonare allo 011/884.477.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE [illegible] L'ACCHIAPPANIMALI. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare [illegible] animali domestici, [illegible] cercare la mascotte di una squadra di [illegible], un delfino. Risate e un nuovo astro Jim Carrey («The Mask») **[Eliseo, Vittoria]**

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE. Tra uomini [illegible], [illegible] coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua [illegible] glie, un processo. Storie di [illegible] e fallimenti, che si incrociano. Truffe, corna e fantasie erotiche. Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi [illegible] troppo rumore. **[Erba]**

AMARSI. Che [illegible] Alice e Michael Breen (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splen[illegible] Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

AMATEUR. Un racconto surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (Isabelle Huppert) che sbarca il lunario scrivendo romanzi hard e un [illegible] che [illegible] la [illegible] (Donovan) ed è stato cacciato dall'ex moglie, regina del porno. **[Ambrosio Multisala, Chaplin 1]**

ANIME FIAMMEGGIANTI. L'impossibilità di essere felici e, per contro, la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel film di Ferrario [illegible] Haber, Cederna, la Ricci e Ghini. Amare qualcuno è necessario, anche se è la persona sbagliata. Il segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

BEVERLY HILLS COP 3. Eddy Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un [illegible]. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, [illegible] da una banda come copertura [illegible] traffici criminali. **[Reposi]**

IL [illegible]. Risi, durissimo. Un gruppo di amici sfaccendati, una [illegible] di paese [illegible] provincia romana, due turiste, la storia [illegible] una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco». **[Ideal]**

IL [illegible]. Un ragazzino assiste al suicidio di [illegible] mafia. E' un testimone scomodo. I delinquenti vogliono ucciderlo e anche i federali lo cercano. Dalla [illegible] parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa. **[Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Pupi Avati e [illegible] film sull'inverno del [illegible] a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra [illegible] liceo, timidezze e feste da ballo. **[Doria]**

[illegible] SENZA TRUCCO. Una giovane re[illegible] tedesca [illegible] un mini-film su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. **[Lilliput]**

FATAL INSTINCT. Il regista [illegible] Carl Reiner si cimenta in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici alla «Basic Instinct». **[Fiamma]**

FOLLIA ESPLOSIVA. Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, in un thriller d'azione. La lotta contro il tempo [illegible] uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata [illegible] un folle dinamitardo. **[Empire]**

GENESI, LA [illegible] E IL DILUVIO. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto [illegible] un pastore nomade, Olmi incomincia la sua Genesi, il prologo del kolossal «Bibbia»: [illegible] creazione di Adamo ed Eva, il diluvio universale, la storia del patto tra Dio e l'Uomo. **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Il viaggio di due italiani a caccia [illegible] affari in un'Albania [illegible] assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che so[illegible] il nostro Paese. Amelio su [illegible] tragedia del [illegible] anni, [illegible] Enrico Lo Verso e Michele Placido. **[Cristallo, [illegible] 1]**

MARTHA. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e bloccata poi per una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, la recitazione straniata dell'attrice-feticcio Carstensen, le sue morbose ossessioni sado-maso. **[King Kong]**

MAVERICK. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) è [illegible] seducente ladra, Cooper (Jim Garner, l'ex Maverick protagonista del telefilm) è uno sceriffo in pensione. Che avventure. **[Adua 200, [illegible] Multisala, [illegible] Grande, Olimpia 2]**

LA [illegible] AMBIGUA [illegible] (omo e sado-maso), impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. Un gruppo di ventenni nella [illegible] originale «dark-comedy» di Arcand («Il declino dell'impero americano») [illegible] e difficile [illegible] «Il [illegible]» **[Massimo Uno]**

LA [illegible] MARGOT. Kolossal [illegible]. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

SCHINDLER'S LIST. Il regista Steven Spielberg nel suo capolavoro in bianco e nero, pluripremiato dagli [illegible] schermo la storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Liam Neeson) che riuscì a salvare dal nazisti più di mille ebrei del ghetto di Cracovia. **[Nuovo Odeon]**

TOM & VIV. La sfortunata storia d'amore tra il poeta T. S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, con William Dafoe e la Richardson. Mentre Eliot cominciava [illegible] avere successo, Vivienne diveniva sempre più irritabile: [illegible] fine [illegible] internata [illegible] manicomio. **[Studio Ritz]**

[illegible]. Tra [illegible] Bond e L'Uomo Ombra, queste avventure spassose di Schwarzy, un agente speciale dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo specialista di computer e gli fa la corte per [illegible] dalla del tran tran coniugale. **[Fero, Lux]**

[illegible] e simbolismo con Jack Nicholson (perfetto) e Michelle Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will [illegible] accorge di subire una trasformazione [illegible] il lupo, in questa società disumana, è proprio lui? **[Adua 400, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Romano]**

Settembre Musica: bel concerto-omaggio al compositore torinese

Ascoltando le «confessioni» di Fuga

Al Conservatorio dove fu insegnante e direttore

E' riuscito benissimo l'omaggio [illegible] Settembre Musica a Sandro Fuga: per affetto di partecipazione negli interpreti e nel pubblico, per [illegible] di pagine in programma e per il forte interesse di una novità assoluta, «L'éternelle chanson» per soprano e archi, ultimo lavoro del compositore scomparso a Torino nella primavera scorsa; riuscito, naturalmente, anche nella sede prescelta, la sala di quel Conservatorio che per tanti anni ebbe Fuga insegnante e direttore.

Tutte degli ultimi dieci, quindici anni [illegible] opere in programma. A Mariaclara Monetti il compito di aprire la serie con la «Seconda Sonata» per pianoforte: una ese[illegible] esemplare per come ne ha fissato il tono emotivo dall'inizio alla fine, intenso senza pesantezze, registrato su quel colore scuro, franckiano, che scorre sotto la maestria della scrittura pianistica. E' seguita, con Sergio Lamberto e Giacomo Fuga bravissimi a identificarsi in un [illegible]co respiro, la «Terza Sonata» per violino e pianoforte del [illegible] premiata e più volte lodata anche su queste colonne: colpisce sempre il contrasto fra quei tre movimenti di sorridente scorrevolezza e la sofferta introspezione del quarto e conclusivo, [illegible] ripensamento, a libro già chiuso, una segreta e sconsolata confessione.

Una trama tutta intima, quasi un recitar cantando che ha ritegno a salire al canto scoperto, distingue il primo ascolto «L'éternelle chanson»; su versi di Rosemonde Gérard che già alla lettura contengono una sonorità sommessa e ripetuta come di lontana risacca. Seguendo il testo, cantato con [illegible] compren[illegible] Cinzia Rizzone, era agevole tuttavia avvertire le sottolineature, le improvvise [illegible] della personalità di Fuga: fedele, tale, ma la cui semplicità e precisione nasconde [illegible] intensa esperienza di emozioni e riflessioni. Il Quartetto di Torino ha incorniciato a dovere la voce della Rizzone; poi il Trio di Torino, con l'inserimento di Marina Bertolo e di Gustavo Fioravanti, ha concluso il concerto con una bella esecuzione del «Quintetto per pianoforte e archi».

Sandro Fuga: doveroso l'omaggio al musicista

e se mai ancora più interiore in questa sua ultima composizione, alla [illegible] personale interpretazione del «lyrisme» francese, qui [illegible]centuato dalla rarefatta cornice del quartetto d'archi; una lettura musicale [illegible] poesia, che talvolta sembra solo una lettura men-

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94 2h 09'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Aria cond. Ing. 10.000, Aiace [illegible]

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94, 2h 04'. Viet. min. 14 [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000, Aiace 7000.

ADUA v. Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] di teatri.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson. Usa '94 2h 09'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Non viet. Aria cond. [illegible] 10.000

[illegible] Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon. Usa '94. 2h 6'. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn, D. Young. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. [illegible]

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. [illegible] 25'. Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ing. [illegible]

[illegible] v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Italia '94 N. V. 1h 35'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. (Usa '94) 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 v. [illegible] Telef. 436.0723. **Genesi. La [illegible] e il diluvio** di Ermanno [illegible] con O. Antonutti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 10.000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Dichiarazioni d'amore**, di Pupi Avati, con A. Modica, D. Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. [illegible] 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster. Usa '94. 2h 09'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 6'. Non viet. Aria cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94 2h 04'. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ing [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Follia esplosiva**, di Stephen Hopkins con Jeff Bridges, Tommy Lee Jones. Usa '94. 1h 50'. N. V. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria condiz. Ing. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **L'amante del tuo [illegible] è [illegible] amante**, di C. Lelouch con A. [illegible] V. [illegible] Fra '93 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.263. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 25'. Non viet. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] Po 30. Tel. 817 [illegible]. **True lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee [illegible] viet. Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ing. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal Instinct** di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il branco**, regia M. Risi, con G. Usarelli, R. Memphis, G. Tirabassi. Ita '94. 1h 40'. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000.

KING KONG v. Po 21. [illegible] 812.5996. **Martha**, di R. Werner Fassbinder, con M. Carstensen, K. Bohm. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Aiace [illegible].

[illegible] v. [illegible] 15 bis. [illegible] 537.100. **Donne senza trucco**, di Katja Von Garnier con Katja Riemann, Nina Kronjager. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Non viet. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. Ing. [illegible]

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000, Aiace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Wolf**, di [illegible] Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94 2h 04'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 740.2382. **Schindler's list (La lista di Schindler)**, di S. Spielberg. Usa '93. 3h 15'. Or.: 15; 18,10; ult. 21,30. N. V. Ing. 10.000, Rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h 6'. Aria cond. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di John Landis con Eddie Murphy, Judge Reinhold, Theresa Randle. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tom & Viv**, regia Brian Gilbert, con Willem Dafoe, Miranda Richardson. Usa '94 [illegible] 05'. Non [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8000

VITTORIA v. Roma 356. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riapertura in ottobre con **Caro diario, The Snapper, Il ladro dell'arcobaleno**. Ingr. L. 6000. Aiace L. 4500

CHARLIE via Nizza 56. Tel. 668.76.68. **Mo. Hula Hoop**. Or. 16; 18; 20; 22,15

DIVINA via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 228.5313. **Trappola d'amore**. [illegible] 22.

FRIULI [illegible] S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **My Life** con Michael Keaton, Nicole Kidman. Or. 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

LANTERI [illegible] Giulio Cesare 80 - Tel. 284.134. **Sister Act 2 (Più svitata che mai)** con W. Goldberg. Colori. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,40

CARDINAL MASSAIA SOCCORSO v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAIA p. Massaia. **Il socio** con T. Cruise, J. Tripplehorn, G. Hackman. Or. 17,05; 19,40; 22,15. Ingr. [illegible].

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills 3 - Il branco - Martha - Amateur - Il toro - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot - Ace Ventura L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è la mia amante - Fuga da Absolom - La vera vita di Antonio H. - Blown Away, Follia Esplosiva - Tom & Viv

144 660919 [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 14. [illegible] 552.1293. **Segretaria [illegible] giorno mondana di notte.** Col. Viet. [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. 1ª vis.: **Tabù sessuali e Delizie** con A. Lynn. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] [illegible] R. Margherita 106. Tel. 521.2365. **Alexandra... Oltre i confini del sesso** con Ashley Summer. Col. V. 18. Or.: ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. T. 655.334. **Affamate erotiche.** A. 10,30; u. 22,30

MAJOR largo G. Cesare [illegible] t. 248.7974. **Discesa all'inferno**, con Zara Whites e Luana Borgia. Col. V. 18. Ap. 15; 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª vis. **Tabù sessuali e Delizie** con A. Lynn, R. Ashley. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Scambi bestiali di vedove.** Or.: ap. 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Lady dinamite** con Coleen Brennan. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Mi manda tuo marito.** Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 65. Tel. 749.2907. **Hard erotic experience.** Viet. 18. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30

SETTEMBRE MUSICA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMP. ore 17 corso G. Ferraris 30, tel. 544.691-562.04.50. Il sogno e disposizione: [illegible] Zurria flauto e Claudia Antonelli arpa, musiche liberty. Ingresso gratuito.

CONSERVATORIO p.zza Bodoni, tel. 544.691-562.0450. Ore 21 Giora Feldman Trio **The classic Klezmer.** Biglietti numerati a L. 20.000 in vendita dalle ore 20.15 presso la biglietteria del Conservatorio

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM

le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919

– COME FARE I DOCUMENTI

senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio

TELEFONA AL 144 66 0921

– COME CUCINARE SANO

le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese

TELEFONA AL 144 66 0958

– QUALI FARMACIE SONO APERTE

in Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi

TELEFONA AL 144 00 0905

FUORI CITTA'

[illegible]
CAMPO SPORTIVO: **riposo**

AVIGLIANA
CORSO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

BARDONECCHIA
SABRINA: Beverly Hills Cop III

[illegible]
NARCISO: Film [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

CASCINE VICA
DON [illegible]: **riposo**

[illegible]
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: Wolf
[illegible]: Beverly Hills Coop 3

CHIVASSO
CINECITTA': Wolf
MODERNO: Amarsi
POLITEAMA: Beverly Hills Cop 3

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

COLLEGNO
PRINCIPE: True Lies
REGINA UNO: Wolf
REGINA DUE: Lamerica
STAZIONE: Amarsi
STUDIO LUCE: **Riposo**

[illegible]
[illegible]: Wolf
PERONA: Il cliente

[illegible]
CINE TEATRO [illegible]. LORENZO: Papà ti aggiusto io

[illegible]
ROMA: Basta vincere

IVREA
ABICINEMA: La regina Margot
BOARO: True Lies
POLITEAMA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

MONTANARO
VITTORIA: Tutto...

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
MULTISALA ITALIA 5 [illegible]: True Lies
MULTISALA ITALIA II CENTO: [illegible] - La belva è fuori
RITZ: Lamerica

RIVOLI
GIOIELLO: True [illegible]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

TORRE PELLICE
TRENTO: Fatal instinct

[illegible]
[illegible]: Ace Ventura - L'acchiappanimali

TEATRI

TEATRO REGIO P.zza Castello 215. Tel. 88.151. Settembre Musica. Mercoledì [illegible] 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A. R. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Inf. n. Verde 167/015475

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Stagione d'Opera 1993-'94: [illegible] Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, A Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, [illegible] Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The [illegible] of the Screw, l'Elisir d'Amore. Per inf. bigl. Tel. 8815.241/242

[illegible] Giulio Cesare 67. Tel. 248.2775. 21 [illegible] inizio campagna [illegible]. Dal 1° all'8 ottobre (Sala Conferenze [illegible] Adua) il Gruppo della Rocca presenta **Sfogliando il [illegible]** note a margine sulla stagione 94/95. Ingresso libero. Per informazioni tel. 248.2775

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] 819.3529. [illegible] ottobre nuova stagione Poker D'Alfa: Rivista, comico, musicale, [illegible] musica e teatro per ragazzi. La [illegible] [illegible] dell'Alfa Teatro presenta il 20/9 ore 21.15, il teatro comico e il 21/9 **La guerra** di C. Goldoni. Inform. e pren. tel. 819/3529-819/5803

[illegible] Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 [illegible] 19 al 25/9. Spettacoli hard-core dal vivo con le più famose porno-star. Viet. minori anni [illegible]. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli 17,30, [illegible]

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. **[illegible] all'occhiello** (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stag. in abbon. 1994-95. Paglai-Gassman, [illegible], Bucci, Massimini, D'Angelo, [illegible], Pambieri-Beruschi, [illegible]lumbro-Masiero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Conf. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni.

[illegible] Chiomonte 3. Mercoledì 28/9 ore 21 presentazione [illegible] Stagione 1994/'95. Ingresso libero. Domenica 9 ottobre ore 17 [illegible] **giornata Europea di [illegible] teatrale.** Ingr. libero. Per inf. Tel. [illegible] 343-489.876

AUDITORIUM RAI. Stagione sinfonica [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti dal 29 settembre 1994 al 6 maggio [illegible]. Conferma abbonamenti dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi [illegible] 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961

[illegible] P.za Carignano 6. Tel. 537.998. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli [illegible] insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.5246 - 544.562

[illegible] Via M. Cristina 73. [illegible] 669.8034. **Abb. Arcobaleno**: 8 spettacoli: N. Manfredi, **Genio di facili costumi**; A. Brachetti, **Fregoli**; M. [illegible] **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, Sanda in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in **Dario Fo incontra Ruzante**; Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro.** Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

[illegible] Corso Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbonamento posto fisso. Bigl. ore 20-23.

[illegible] TEATRO - [illegible] **Peter Pan** (dal 16/10). **La spada nella [illegible]** (dal 20/11). **[illegible] Mioce** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visita al Museo della Marionetta dal 16/10

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orch. Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 94-95.** La vend. abbon. cont. in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi. Tel. 561.1262. Giorni [illegible] concerto: lunedì e [illegible]

JUVARRA Via [illegible] 15. Tel. 540.675 [illegible] 19-9 al 22-10 rassegna **Torino Città Spettacolo** [illegible] rassegna Luciano [illegible] con [illegible] dal 19 al 21 [illegible] tembre ore [illegible]. Seguirà al Café Procope ore 22,30 [illegible] Incontri con **La corte.** Inf. e [illegible] anche per la Juvarra Card, ore 16-19. [illegible]

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Artisti in cartellone: [illegible] Pani, Edmonda Aldini, Giuseppina [illegible] Marino, Pino Micol, Renzo Giovampietro, Lucia Poli, [illegible] Costantini, Aspinall Michael, Virgilio Zernitz.

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti 1994/95. **La danza in palcoscenico.** Danza [illegible], latino-americana 30/9, 1 e 2/10 ore [illegible] e ore 20. Incontri dal 12/10 con E. Ber[illegible] **Il riscaldamento, benessere psicofisico.**

[illegible] [illegible] settembre Assemblea Teatro [illegible] nuova produzione **Pesci** regia di Renzo Sicco, [illegible] di Roger Waters. Poltronissima L. 20.000, poltrona L. 15.000. Per [illegible] tel. [illegible] orario ufficio ore 10-17

TEATRO DI TORINO. Dal 29/9 al 2/10 la Compagnia Alfa [illegible] in omaggio a Mario Ferrero, Mario Marchetti e il girls del [illegible] Ballet in [illegible] **rompetoni** [illegible] **tangenti**, brillantissima [illegible] musicale di G. Palazio.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Mostra [illegible] **Au-Pointe du vue 1912-1929** autochromes du Musée Albert Khan il 21/9. Da lunedì al venerdì ore 10,30 - 13, 16,30 - 20

MASSIMO DUE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Le collezioni del Museo del Cinema: il nuovo cinema tedesco. **[illegible] un di passo** di R. Werner Fassbinder. Or.: 16, 20,30. **Paris, Texas** di Wim Wenders. Or. 17,45, 22,10. Ingr. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8. Tel. 817.1048. Singin' in the rain: musical a Hollywood. **Un giorno a New York** di S. Donen, or. 16,30; 22,30. **The band wagon** di V. Minnelli con F. Astaire, or. 18,30. **E' sempre bel tempo** di S. Donen con G. Kelly, or. 20,30

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Squadra emergenza, telefilm; 20,30 I miserabili, film; 22,30 Il giramondo, settim. viaggi; [illegible] Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Emotions, varietà; [illegible],30 I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm; 1 Salto nel buio, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg [illegible] settegiorni; 20,30 Unico ordine di uccidere, tv movie; 23 Centa Italia: [illegible] Crazy dance, musicale; 0,30 Speciale [illegible] noi; [illegible] Tg 4.

VIDEOGRUPPO: [illegible] Torino giorno e notte; 20,30 Oggi [illegible] Delle Alpi; 20,45 Il grande sonno, film; 22,15 Speciale fantascienza, documentario; 22,45 Oggi [illegible] Delle Alpi; 24 Nite video; 1 Squadra segreta, telefilm; [illegible] speciale.

TELECITY: 19,30 Fotomodella dell'anno, show; 20 Cacciatori [illegible] om[illegible], telefilm; 21,30 Hollywood beat, telefilm; 23 [illegible] Marple nei Caraibi, tv movie; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Eros, telefilm.

[illegible] Superaia: [illegible] Piccolo detective Baccri, cartoon; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Destini, teleromanza; 21,30 Il giardino di Allah, film.

QUARTA RETE TV: 19 Sport quattro; 20,30 Febbre d'estate, film; 22,15 Juve/Toro news; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA RETE: 19,30 Ikkiushan, cartoni; [illegible] Kyashan, cartoni; 20,30 Il signore e la signora Smith, film; [illegible] confini [illegible] realtà, telefilm; 22,30 I mondiali di nuoto, sportivo; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno.

[illegible] 19 Superpass, da Vicenza; 21 T and T, telefilm; 21,45 Tg9 sette; 22 [illegible] per il liscio; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

[illegible]: 20,25 Settegiorni; 20,50 [illegible] chiavi del paradiso; 23 Settegiorni; 23,25 After musik, [illegible]; 23,55 T.S.D., musicale; 0,25 Kazinsky, telefilm.

[illegible] 18,30 [illegible] Lussemburgo Coppa Europa [illegible] basket; 19,30 Emporio tv; 20,30 Il prigioniero, film; 22 Emporio tv.

[illegible].P.: [illegible] tutto un po', rubrica; 19,30 Edgar Wallace, telefilm; 20,30 Ingenui e perversi, film; [illegible] Edgar Wallace, telefilm; 23 [illegible] tutto un po', rubrica; 1 Il cavaliere del re, film; 2,30 Hanno rubato un tram, film.

RETE CANAVESE: 18,30 Video shop; 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno.

[illegible] Ecclesia - Settimanale d'informazione; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 14/9/94; 20 Cartoni animati; 20,30 Un angelo in esilio, film; 22,30 Settegiorni - Settimanale d'informazione.

[illegible] 7 [illegible] 20,40 Juggernaut, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte, magazine; 0,01 Zombi 2, film V.M. 14; 2 Sexy and soda, varietà.

[illegible]LE ALPI: 14,30 Nostri giorni; 15 Piazza Montecitorio; 16 Film; 17 Dottori con le ali, telefilm; [illegible] Agente S.W.A.T.T., telefilm; 20,30 Film.

TELEVIDEO 9: 15,30 Una vita da vivere, [illegible]. com.; 19,40 Tg 9 sette; 22,30 [illegible] auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE [illegible]: 18,40 Speciale informazione; 19,40 La [illegible] del rock, telefilm; 21 Gli specialisti, film; 23 Un poliziotto insolito, telefilm; 23,45 Fra' diavolo, film.

[illegible]: [illegible] California, serial; 19,45 Mondiali di nuoto, sportivo; 20 Laserion, cartoni; 20,30 Hong Kong: porto franco per [illegible] bara, film; 23,15 la voglia matta; 1 La voglia matta.

[illegible] 19 Week end; 20,30 The violation of Sarah Mc David, film; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19 Finale mondiali di [illegible] 1994, attualità; 20 Arbegas, cartoni; 20,30 Piemonte [illegible] piazza, tras. folk.; 1,30 Electric blue.

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo [illegible], 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. [illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe. Or.: 9,30-12; [illegible] Chiuso il [illegible] (Fino al 30/9)

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Experimenta '94 - Da Leonardo alla stella. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43 08. Da mar. a ven. 15-20. Sab. e fest. 10-20. Lunedì chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-18. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e le serigrafie Pop» fino al 18/9.

[illegible] (v. Acc. [illegible] 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18; sab. [illegible] 15-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. [illegible], tel. 817.20.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19 [illegible]

Museo [illegible] «C. [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [illegible] 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso [illegible].

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-18 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. ore visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) [illegible] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e [illegible] 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. [illegible]

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible] (tel. 94.191): orario: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

[illegible] Gisca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. h. 9-19; giov. [illegible], 15-21; [illegible] 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible]. Dom. 14,30-18,30: ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Pinacoteca Delle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE
E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

DWA

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero [illegible] di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

La pornostar genovese si è spenta nell'ospedale di Lione: aveva trentatré anni, era in cura da due mesi

Cominciò con Vanzina poi l'esordio nei film hard L'impegno nella politica e nell'editoria

A sinistra Moana Pozzi durante uno spettacolo e, a destra, in un comizio elettorale. Sotto, Dino Risi

Le luci rosse orfane di Moana

La Pozzi uccisa da un tumore al fegato

[illegible] Bella, intelligente, ironica. Di famiglia «bene», ed[illegible] cattolica dalle Orsoline, buon livello di istruzione. E pornostar. Quella di Moana [illegible] è stata una vicenda umana singolare, scandita da forti contraddizioni, perfino paradossale. Una vita conclusa giovedì [illegible] un ospedale a Lione, dopo due mesi di lotta contro [illegible] [illegible] [illegible] fegato. Aveva 33 anni, vissuti intensamente, facendo sempre quello che desiderava. «Vivi come se dovessi morire domani e [illegible] come se non dovessi [illegible] aveva [illegible] in [illegible] [illegible] di biografia-diario in cui erano riportati ricordi e pensieri. Alla voce morte aveva annotato: «Morire non mi [illegible] paura, temo solo la sofferenza fisica. Quando succederà desidero essere cremata; [illegible] voglio il funerale, lapidi e fotografie». I [illegible] desideri sono [illegible] rispettati: la salma è stata [illegible] e la notizia diffusa [illegible] famigliari con due giorni di ritardo. La madre ha detto che il male si è rivelato due mesi fa e «Moana è stata coraggiosissima fino alla fine». Il padre, un ingegnere dell'Ansaldo, era andato [illegible] ultime settimane come volontario a Sarajevo, [illegible] dove è rientrato per assistere la figlia [illegible] ultime [illegible]

Moana Pozzi, genovese, comincia nel 1981, dopo il liceo, la carriera di attrice in un film diretto da Ferdinando Baldi («La compagna di viaggio»), in cui fa il bagno nuda nelle cascatelle di Saturnia. Seguono [illegible] ventina di piccole parti in commediole e film comici. Tra i registi che la dirigono, Vanzina, Corbucci e Dino Risi. Ha anche l'occasione di lavorare con Fellini, che le offre la parte della modella che mostra le curve in «Ginger e Fred». Questa attività artistica non le frutta il successo, che arriva invece nell'87, quando si unisce alla scuderia di Riccardo Schicchi e Ilona Staller. Emerge [illegible] ghetto delle pornodive dando al suo ruolo una connotazione ironica e brillante che la rende un personaggio simpatico al grande pubblico. Proprio sull'onda di quel successo, seguendo le orme di Cicciolina onorevole, Moana Pozzi cerca di dare anche [illegible] motivazione politica e sociale dell'arte di pornodiva impegnandosi nel «partito dell'amore», fino a presentarsi come capolista a Milano e Roma alle politiche del '92 e alle comunali a Roma del '93. Non ha il seggio, ma i suoi spogliarelli elettorali nella prima occasione e i suoi comizi sobri nella seconda [illegible] [illegible] guiti da migliaia di fans.

Schicchi ricorda gli ultimi mesi di vita di Moana: «Cinque mesi fa aveva contratto un'infezione virale in India e i medici hanno cercato di curare quella. Poi, in agosto, è arrivata la notizia terribile [illegible] [illegible]. Come personaggio, [illegible] l'ho inventata io, la bellezza era [illegible]. Ilona Staller è choccata: «Era troppo giovane [illegible] morire. L'avevo [illegible] un mese fa dopo tanto tempo dal balcone di casa: era spaventosamente magra, tanto che pensavo che avesse avuto dei dispiaceri. La malattia che l'ha colpita è terribile. Io sarei disposta subito a condurre una maratona tv per raccogliere fondi».

Sempre alla ricerca [illegible] un'affermazione al di là del suo successo di pornodiva, Moana mette a frutto le sue capacità in televisione, nel [illegible] lo di conduttrice di programmi [illegible] varietà. La principale occasione le è offerta [illegible] rete Fininvest Italia 1 con [illegible] programma «L'araba fenice» [illegible] Antonio Ricci, mandato in onda dopo lunghi problemi con la censura.

La discreta popolarità guadagnata negli ultimi anni grazie alle apparizioni televisive caratterizzate sempre da un garbo discreto, avevano [illegible] comunque attenuato la fama [illegible] diva del porno, [illegible] nel quale Moana era una [illegible] di fama internazionale. Registi e colleghi, anche i più famosi [illegible] John Holmes, parlavano di lei come di [illegible] professionista seria e scrupolosa: certo è che il catalogo [illegible] suoi film comprende l'intero repertorio del porno. Guidata [illegible] Riccardo Schicchi, la [illegible] carriera ha toccato vertici di enorme popolarità: le cassette dei suoi film erano regolarmente tra [illegible] più vendute e i suoi spettacoli facevano registrare il tutto esaurito.

[illegible] dimostrazione della sua popolarità, [illegible] [illegible] gran numero di fan club di Moana Pozzi in varie regioni e persino all'estero. E tanto per non lasciare nulla [illegible] intentato, Moana aveva anche [illegible] [illegible] linea sul 144.

[s. man.]

De Crescenzo: ha fatto la vita che voleva Risi: una ragazza educata [illegible] intelligente

REAZIONI

IL RICORDO [illegible]

«Un incubo dietro il sorriso la paura di dover invecchiare»

«E[illegible] solare, sorridente, ironica». Così le persone che l'hanno conosciuta ricordano la più bella e famosa pornostar italiana. Una cascata di aggettivi come dignitosa (Catherine Spaak), vitale (Vittorio Sgarbi), pulita (Dino Risi), gentile (Alba Parietti). Già, Moana era una pornostar diversa dalle sue colleghe, «rassicurante»: uno splendido sorriso, la battuta pronta e un'intelligenza viva. Per questo era ospite gradita dei talk show televisivi e in trasmissioni «per famiglie», dove le ragazze «che fanno quel mestiere» solitamente non sono invitate.

Una ragazza positiva, dunque, che lascia affranto anche chi l'ha conosciuta superficialmente.

Catherine Spaak, che ha [illegible] più volte Moana Pozzi ospite di «Harem», è colta [illegible] sorpresa dalla notizia: «Mi dispiace davvero tanto, era una persona così legata alla bellezza e alla giovinezza. Di lei mi [illegible] rimasto impresso il legame con i suoi anni; l'idea di invecchiare le sembrava insopportabile. Era anche molto serena, un rapporto autentico e tranquillo [illegible] il suo lavoro».

Anche Fabio Fazio, che l'ha invitata spesso alle [illegible] trasmissioni, la ricorda come una pornostar anomala: [illegible] bravissima a spiazzarti, quando tutti si aspettavano un certo tipo di spettacolo. Ricordo che una volta partecipò a "Jeans" e recitò [illegible] intelligenza e bravura il ruolo dell'attrice normale. Era molto autoironica, amava scherzare sul suo personaggio, con spirito ed eleganza. La scelta della professione è stata una decisione estrema, ma convinta e dignitosa. Con altrettanta dignità [illegible] n'è andata».

Alba Parietti ricorda [illegible] persona molto bella, sempre sorridente: «Non avevo con lei [illegible] rapporto affettivo così stretto, ma la notizia mi ha fatto male. Resta la memoria di una persona educata e gentile che ho invitato spesso in trasmissione; qualche volta c'era l'ostracismo dei dirigenti, ricordo quella volta che non la vollero a "Domenica in..."».

Luciano De Crescenzo fu legato alla futura pornostar quando lei era ancora diciottenne, fu una breve amicizia: «Conobbi [illegible] nel 1979 o giù di lì, l'ho frequentata per poco tempo, poi l'ho persa [illegible] vista. Sembrava una collegiale, tutto si poteva pensare tranne che sarebbe diventata [illegible] pornodiva. Le attrici porno, si sa, sono un certo tipo di donna, lei era completamente diversa. Innanzitutto era istruita, veniva da una famiglia benestante, e soprattutto non era un'oca, [illegible] una ragazza "con la testa"». De Cre[illegible] chiude i suoi ricordi con [illegible] bell'epitaffio: [illegible] ho mai condiviso la sua scelta professionale, [illegible] lei ha fatto la vita che voleva fare, fregandosene di tutti, e forse, visto che la sua esistenza è stata così breve, ha avuto ragione lei».

Anche Vittorio Sgarbi [illegible] era quel che [illegible] dice una conoscenza stretta, ma la scomparsa di Moana lo ha colpito: «Muore lasciando di sé un'immagine viva, vitale, com'era nella vita. La pornostar fino a poco tempo fa aveva un'immagine underground, con Moana Pozzi acquista luce. Lascia di [illegible] un'immagine giovane e immortale. Già era difficile e inquietante assistere al tramonto delle grandi attrici, per una pornostar sarebbe stato ancora più tragico. Sarebbe stato difficile vederla invecchiare».

Moana Pozzi in realtà è stata anche un'attrice nei film cosiddetti «seri», ha girato [illegible] Corbucci e i fratelli Vanzina; anche Fellini le ha offerto una particina in «Ginger e Fred». Non ha lavorato, invece con Dino Risi, come è stato scritto. Il regista del «Sorpasso», però, l'ha conosciuta: «Una volta [illegible] venuta [illegible] delle bozze, ho pensato di farle avere una parte ma poi [illegible] se n'è fatto [illegible]. Ricordo una ragazza pulita ed educata».

Proprio l'antitesi, quindi, della pornostar mangiauomini, di Moana resta il ricordo di una grande umanità. Sarà difficile, hanno detto tutti coloro che l'hanno conosciuta, dimenticare quel sorriso.

[s. s.]

Schicchi

«Era la regina del porno-show»

MILANO. «Moana mi ha insegnato tutto, e [illegible] devo tutto a lei. Cosa posso dire di più? Che aveva classe, e lo si vedeva anche quando camminava». Francesca Rey, in arte Animalia, parla con un filo di [illegible]. E' dispiaciuta, si vede. Ma non per questo si nasconde agli occhi delle [illegible] macchine fotografiche, delle mille telecamere che la frugano al «Mi-Sex di Assago», fiera del sesso che vorrebbe far impallidire l'«Erotica» [illegible] Bologna.

«No, io non vedo più sul palco a fare lo spettacolo. Non si può più, adesso», dice. E [illegible] lo show va avanti. Con le sue luci, le canzoni, [illegible] topless-bar, il ring per [illegible] lotta al femminile e le ragazze. Tutte pornostar, come Moana.

Quando dicono a Francesca Rey che Moana Pozzi [illegible] morta vorrebbe smettere tutto. Ma il lutto [illegible] si addice al cache-sex di cuoio, alle catene, alle borchie, ai topless [illegible] [illegible] e [illegible] che [illegible] incantare i visitatori, diecimila, ventimila, uomini, donne, giovani, giovanis[illegible] [illegible] con [illegible] mila lire compra[illegible] la loro fetta di peccato in mostra. La notizia della morte della primadonna incontrastata dell'hard-core sembra sfiorare appena il Palaforum. Passa di voce in voce solo tra gli addetti ai lavori. Tra i Rocco Tano, i Gabriel Pontello, i divi dell'hard più famosi, per [illegible] volta in mostra in carne ed ossa.

«E' vero che qui non c'è aria [illegible] lutto, ma non creda che non dispiaccia la morte di Moana. Anche [illegible] questo mondo c'è della sensibilità», spiega Riccardo Casali, curatore della mostra per i 25 anni, lui [illegible] nozze d'argento, di «Le Ore», blasonata rivista del settore.

Il vuoto, quello vero, lo si sentirà in [illegible]. Cena riservata, premiazione dell'Impulse d'oro, Oscar del settore. In due vincono il trofeo alla carriera: [illegible] Pontello, [illegible] [illegible] Supersex, grido [illegible] guerra «fix-teen-teen», e Moana Pozzi [illegible] [illegible] promesso di esserci. Prima [illegible] [illegible] viaggio in India, l'infezione epatica, il tumore, la [illegible].

«Quando l'ho saputo stavo per piangere è come se fosse venuta a mancare una parte di me», [illegible] [illegible] Walter Carrera, un pedigree davanti [illegible] macchina da presa. E [illegible] di aver girato 80 film [illegible] Moana, e che c'è materiale per altri 130.

«Con lei cambiò tutto. Portò aria nuova nel settore. [illegible] mio immaginario era la donna ideale, la generosità», ripete Riccardo Schicchi, produttore. Ha inventato Cicciolina, Animalia, Vampirella, Mercedes Ambroeuse, pure Moa[illegible]. Ma [illegible] dice: «No, Moana [illegible] l'ha inventata nessuno. Lei era [illegible] pilastro, e quando manca il pilastro c'è il rischio che cada tutto. In fondo [illegible] [illegible] pubblico quello che ha perso di più».

Bellissima, bravissima, intelligentissima, famosissima, i superlativi assoluti per Moana Pozzi si sprecano [illegible] queste parti. [illegible] Orlowsky, adesso la numero uno, preferisce ricordarla per [illegible] [illegible] umanità. Racconta: «Moana per qualche tempo ha inviato un [illegible] gno per i bambini del Ruanda. Glielo hanno rispedito indietro dicendo che da Moana Pozzi non volevano soldi».

[illegible]

RETROSCENA

L'ULTIMA [illegible]

«Temo il dolore, non l'Aldilà»

«E prima di addormentarmi leggo Sant'Agostino»

COME vorrei morire? Soffrendo il meno possibile. [illegible] cristiana dico che non ho paura ma [illegible] [illegible] [illegible] un passaggio troppo sconvolgente per [illegible] fare paura». Parole che Moana Pozzi ha pronunciato nemmeno un mese fa, durante un'intervista a [illegible], supplemento del Corriere della Sera. Era già malata, e lo si intuisce [illegible] un'altra risposta: «Il mio attuale stato d'animo? Medio, è [illegible] periodo [illegible] po' pesante...».

Un [illegible] spirituale che letto oggi [illegible] i brividi. [illegible] anche l'autoritratto di una donna intelligente, spiritosa, che confessava di rimpiangere di [illegible] [illegible] potuto studiare di più - magari per laurearsi in Biologia - e di ammi[illegible] come massima qualità in un uomo, la cul[illegible]a. E anche nelle donne, subito dopo la bellezza. Moana te[illegible] sul comodino «Le confessioni» di Sant'Agostino. Leggeva Marguerite Yource[illegible]nar, Moravia e aveva apprezzato «La variante di Luneburg» di Maurensig. Roberto D'Agostino diceva di lei che era [illegible] bambola gonfiabile, ma con [illegible] [illegible]vello e un'intelligenza da far invidia a un sacco di dive e divette che si denudano [illegible] mare o, quando si rivestono, non hanno niente da dire».

Si considerava testarda e [illegible]nerosa, anche [illegible] a volte un po' egoista, e includeva [illegible] testardaggine sia nei pregi che nei difetti, secondo le occasioni e i momenti. Voleva vivere a New York, e forse il progetto di trasloco lo aveva già fatto, pensando agli anni futuri.

«Non ho amici, [illegible] molto da sola» diceva sconsolata, aggiungendo che nel tempo libero [illegible] suoi molteplici e [illegible] impegni di diva, faceva «molto sport e danza, ma appena posso mi dedico alla lettura». Ancora il tarlo e il complesso della scarsa cultura, che traspare anche [illegible] gusti musicali: «La mia musica preferita? Qualcosa [illegible] classico». Ma anche Chet Baker, Dalla, Venditti, Baglioni. E il suo [illegible] assoluto, Michael Jackson. Forse gli invidiava la capacità diabolica nel ballare, un dono naturale che lei non possedeva, perlo[illegible] [illegible] in mi[illegible] cospicua.

Moana era rimasta molto colpita dalla caduta del Muro di Berlino. [illegible] l'avvenimento che mi ha coinvolto di più: quel giorno ero proprio là, [illegible] stato straordinario vivere [illegible] momento [illegible] storia». Si emozionava fortemente per tutto ciò [illegible] coinvolgeva i sentimenti: «Ad esempio, non [illegible] ancora andata a vedere Schindler's List perchè so che starei troppo male, e quindi cerco di proteggermi...».

Strano a dirsi, vista la professione che esercitava, sempre in pubblico e sotto mille riflettori, Moana Pozzi detestava «la confusione». Amava le rose gialle che coltivava, [illegible] ogni specie, sul terrazzo di casa, a Roma. «Guardarle quando sono fiorite - diceva - mi dà un bene profondo».

Aveva una grande paura, Moana, morte a parte. «Sì, temo di dover essere dipendente, un giorno, da[illegible]. Il mio sogno di felicità è una vita in autonomia, con pochi traumi, che mi [illegible] dal dolore. La vera infelicità è la vita che finisce. Ma oggi, tutto sommato, mi sento a mio agio come sono» diceva, truccando le carte. E se ne accorgeva, perchè aggiungeva: «Bè, a mio agio forse non mi [illegible] proprio [illegible] i giorni...». Era indulgente verso chi [illegible]gliava «in buona fede, perchè capisco che a volte [illegible] può sbagliare [illegible] volere».

Alberto Moravia, accanto, era lo scrittore preferito [illegible] Moana Pozzi Di Michael Jackson la pornodiva ammirava la voce e la capacità di danzare

«La qualità più bella che trovo in un [illegible] è la cultura»

Da piccola Moana, nata sotto il [illegible] del Toro, voleva fare l'hostess, poi a 18 anni si iscrisse alla scuola di teatro di Alessandro Fersen, con l'ambizione di divenire attrice di prosa. Il destino ha voluto diversamente, [illegible] divenuta la prima e più famosa pornostar italiana. L'unica parte seria l'ha avuta nel film «La compagna di viaggio», ed era vestita da capo a piedi. Sognava [illegible] rivestirsi «in un bel film americano, magari diretto da Adrian Lyne». Tanto, aggiungeva [illegible] i sogni [illegible] costano niente».

Un sogno, forse, [illegible] anche la carriera a Montecitorio, sulle orme della compagna-rivale Ilona Staller. Si era presentata alle politiche del '92, capolista [illegible] «Partito dell'Amore», il Pda. Ma era andata male, quella volta l'amore [illegible] aveva funzionato.

Paolo Poletti

[illegible] INTERCEDE PER MARADONA

BUENOS [illegible] Il presidente argentino Menem ha chiesto ad Havelange (Fifa), di ridurre la squalifica di 15 [illegible] inflitta a Maradona (foto) per doping. «Non può essere accusato di aver preso scientemente [illegible] prodotto proibito, ma di negligenza. La lunga squalifica chiude la sua carriera».

SCHUMACHER [illegible] PRIMO [illegible]

BONN. Ralf Schumacher, [illegible] anni, fratello minore dell'asso [illegible] F1, ha conquistato su Dallara Opel la prima vittoria nel campionato tedesco [illegible]ternazionale [illegible] F3 a Singen (Baden-Württemberg). Il tedesco Müller (Dallara Fiat) grazie al 2° posto s'è assicurato il titolo a 3 prove dalla fine.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg di Espn — Tele+2
10,00 Pallavolo. Da La Spezia: Italia-Cuba, amichevole — Tele+2
11,25 Wrestling superstars (r) — Italia 1
12,00 Football americano. Nfl: Philadelphia-Chicago — Tele+2
12,30 Grand Prix — Italia 1
13,30 Guida al campionato — Italia 1
[illegible],00 Auto. Da Singen: campionato Dtm — Tele+2
14,05 Auto. Da Varano, civi — Tmc
15,55 Quelli che il calcio... — Raitre
18,00 Tennis. Torneo Atp di Bordeaux, finale — Tele+2
18,50 Tgs cambio di campo — [illegible]
17,50 Solo per i finali — Raiuno
18,00 B[illegible]. Da Santa Marinella, Mondiale pro (finale) — Tele+2
18,00 Atletica. Da Cagliari: incontro Italia-Finlandia-Francia — Raitre
18,45 Domenica gol — Raitre
19,45 Tgr sport — Raitre
20,00 Telesport, notiziario — Tele+2
20,00 Tgs Domenica sprint — [illegible]
20,30 Galagoal — Tmc
20,30 Tg1 sport — Raiuno
20,30 Calcio. Napoli-Juventus (posticipo campionato serie A) — Tele+2
22,25 La domenica sportiva — Raiuno
23,30 Pressing — Italia 1
22,30 Basket. Serie A1: Montecatini-Buckler Bo — Tele+2
23,00 Auto. Formula Indy da Nazareth — Tmc
23,45 Mai dire gol, pillola — [illegible]
24,00 Studio sport — Italia 1
[illegible],00 Biliardo. Da Santa Marinella: Mondiale pro all'italiana, finale (r) — Tele+2
0,15 Equitazione. Da Modena, Pavarotti International — Raiuno
1,15 Canottaggio. Da Indianapolis, Mondiali — [illegible]
3,55 Calcio. Coppa Uefa 1993: Locomotiv Mosca-Juventus — [illegible]

Vietato perdere nella partitissima di San Siro dove il tridente della Lazio sfida il Milan ferito dall'Ajax

Maldini sorregge un Diavolo che zoppica

Con Baresi al centro della difesa

L'AUDIENCE VALE PIU' DEL GOL?

NEL Paese [illegible] governa il proprietario [illegible] tre reti televisive (con interessi ben definiti pure nella pay tv) un settore si sta ribellando alla dittatura del tubo catodico: ed è il calcio, che a quel proprietario di televisioni ha dato la popolarità prima ancora dei quiz, delle telenovele, delle ballerine, delle paillettes.

La ribellione è una brutta bestia. Persino nel Milan, che è l'espressione calcistica della Fininvest, si coglie qualche lamento sul sovraccarico di impegni che, tra amichevoli, campionato, coppe e nazionali [illegible] logorando i Campioni. Eppure ricordiamo quando, pochi anni fa, ai margini dei sorteggi delle Coppe si assisteva alla battaglia tra il braccio pubblicitario-televisivo di Berlusconi e quello della Rai: l'uno e l'altro facevano a gara per accaparrarsi i diritti per le partite, addirittura c'era chi versava dollari sul buio alle società straniere prima del sorteggio, in modo da vincolarle [illegible] poi fossero state estratte contro i club italiani.

Si voleva (si è voluto) sempre più calcio per trasmetterlo in tv. La denuncia di Vialli prima della sconfitta della Juve a Sofia ha avuto il merito di far emergere quello che molti pensavano e nessuno aveva il coraggio di dire: esiste [illegible] questi calendari sempre più intensi e ritagliati ad uso delle televisioni il rischio di un impoverimento tecnico delle partite e la possibilità [illegible] nauseare i calciofili.

Altri si sono accodati al Gianlucaccio. Baggio, ad esempio. E anche [illegible] presidente della Lega, Nizzola, che pure è stato il padre del contratto con [illegible] pay-tv che ha fatto saltare il principio della contemporaneità delle partite del campionato. Nessuno in questa polemica improvvisa ha la coscienza immacolata: i giocatori che si lamentano di subire uno [illegible] aggiuntivo probabilmente non sarebbero d'accordo di veder ridurre del [illegible] o [illegible] per [illegible] i loro ingaggi perché [illegible] i contributi televisivi le società potrebbero più pagare [illegible]arte cifre. E i presidenti sono stati i primi ad accettare e incoraggiare l'inflazione di telecalcio.

L'impressione è che sia stata imboccata [illegible] via del non ritorno. Se Napoli e Juventus intascheranno questa sera quasi un miliardo a testa per farsi vedere su Telepiù, non si vede [illegible] potranno rinunciarvi in futuro.

Finora l'audience ha tenuto, con qualche scricchiolio. Giovedì ora l'ultimo dei tre giorni di Coppe eppure sette milioni di italiani hanno assistito a Inter-Aston Villa. Rispetto all'anno [illegible] c'è stata una flessione: la Juventus, ad esempio, ha avuto 3 milioni e 400 mila spettatori per la partita [illegible] Sofia, mentre un anno fa a Mosca contro la Lokomotiv (giocando [illegible] stessa ora) ebbe un milione di spettatori [illegible] più nel primo tempo e quasi tre milioni nel secondo. Ma, nell'insieme, lo spettacolo del calcio conferma il proprio pubblico. Tuttavia l'effetto boomerang esiste. I risultati della settimana dimostrano che il logorio cui alludeva Vialli non è l'invenzione di uno scansafatiche, ma la realtà. **[m. a.]**

[illegible]
NOSTRO INVIATO

La Lazio [illegible] batte il Milan a San Siro dal 3 settembre 1989. Decise un autogol di Paolo [illegible]dini: quasi da metà campo, molto bello, molto classico, con palla filante e spiovente. Da Sacchi contro Materazzi a Capello contro Zeman. La Lazio di quei tempi era ancora [illegible] Lazietta, il Milan già uno squadrone. Il buffo è che oggi, da primo della classe, si presenta Zeman, non Capello. I campioni sono reduci dalla stangata di Amsterdam. L'emergenza continua, ma non più in dosi da cavallo. Dentro Panucci, Tassotti e Albertini. Lentini dall'inizio, questa sì è una notizia. Gullit e il Genio [illegible]pia d'attacco. Niente Simone, in compenso. E per Baresi, brividi a un perone: «lastra urgente, «solo una forte contusione», sospirone.

Capello ringhia: ho letto di quelle [illegible]. Quali, scusi? «Ciclo finito, squadra cotta. Come se con l'Ajax avessero perso i titolari. Segno tutto, [illegible]. Che siamo finiti, è un disco che suonano dal primo giorno che arrivai. Parlino pure. Pontifichino. Per fortuna, esistono gli almanacchi. [illegible] veniamo al sodo: uomini, e come temperamento, il Milan che va in campo è il miglior Milan di questo scorcio. [illegible] non mi si venga a dire - insiste Fabio - che Zeman gioca col tridente. Gioca, anche lui, con due punte, Boksic-Signori, e un tornante, Rambaudi. Per tacere dell'Ajax: avrebbe dovuto ubriacarci di bomber, di frecce, di girandole, e invece, che mi ricordi, di fisso in avanti non aveva che Kluivert».

Non [illegible] amano, Zeman e Capello. Per il boemo, la Nazionale americana era così spilorcia che l'allenatore sembrava il Fabio, mica l'Arrigo. Per il bislacco, [illegible] squadra [illegible] serie A piacchiava (la scorsa stagione) come il suo Foggia. Il pregio della Lazio? La profondità degli attacchi. La virtù [illegible] Milan? L'organizzazione tattica. La pre[illegible] Berlusconi? Uno sprone [illegible] più, da sommare agli stimoli che «ognuno di noi deve trovere al [illegible] interno»: dalla lettera di [illegible] Fabio apostolo eccetera eccetera.

E' una sfida che appassiona. I tre punti in palio la rendono ancora più [illegible]. Il Milan non può perdere. Inciampassesulla mina [illegible] Zeman, potrebbe addirittura saltare in aria. Capello [illegible] si fida [illegible] Signori e Boksic. Per questo, ha sacrificato Galli e spostato [illegible] al centro [illegible] difesa. Dopo il battesimo in Europa, ecco il debutto in campionato: settimana cruciale, per Paolo. Non giocava dal 17 luglio, da Pasadena, dai rigori di Brasile-Italia.

«Problemi alla caviglia destra. Guai ai tendini della gamba sinistra. Di tutto, di più: come la Rai». Ride, il figlio di Ce[illegible] e aggiunge. «Sarò sincero sino in fondo: non me ne dolgo. Avevo proprio bisogno [illegible] staccare la spina, dopo un Mondiale così sfibrante, e "grazie" agli acciacchi, l'ho staccata. Sono [illegible] giovane che gli infortuni costringono a riguardarsi, e a [illegible]rarsi, come un vecchio. Non è mia, è del mister. Mi piace. Accetta l'etichetta di leader silenzioso, alla Baresi. «Il calcio giocato mi diverte, quello parlato no, mi stufa, mi annoia». Paolo appartiene [illegible] partito degli irriducibili: «Noi finiti? Ma se a maggio, fra scudetto e Coppa dei Campioni, ci celebravano [illegible] campioni di tutto... La realtà, se mai, è che, con l'aria che tira e i ritmi che ci impongono, sembra [illegible] essere fine stagione, e [illegible] all'inizio. Si gioca troppo e c'è troppa tv, tutto vero: ma via, perché scoprirlo adesso?» Non solo: Capello e Sacchi non la finiscono di beccarsi. «Nazionale e Milan, federazione e società, è proprio impossibile [illegible] in pace, o fare la pace? Perché ci sediamo tutti allo [illegible] tavolo e studiamo un calendario che, se non un po' di respiro, dia almeno [illegible] briciolo di conforto a ogni "fazione"? [illegible] inoltre ora che Fifa, [illegible] e Figc dessero più ascolto, a più potere, a noi giocatori. Dubito che andrebbe peggio».

Maldini e la Lazio: «Splendida creatura. Più forte adesso, [illegible] perché da Zoff è passata a Zeman, quanto per gli acquisti, l'organico, la gamma di alternative. Dicono che il mio futuro sarà lì, nel cuore della difesa. E così sia. L'eleganza di Boksic mi rammenta Van Basten, Signori è un falco. Noi, però, abbiamo Gullit e Savicevic. E anch'io prima e poi mi sbloccherò: segno poco, sono [illegible] media». Maldini è del '68. A dicembre si sposa. «Sono [illegible] fortunato. Tutti gli allenatori che ho avuto, fra Milan, Nazionale e under, mi hanno dato, e lasciato, qualcosa: Liedholm il gusto dei fondamentali, Sacchi la mentalità vincente, Vicini la serenità, Capello la concretezza, mio padre l'umiltà, la ricerca [illegible] un confronto mai esasperato». Di Maldini ci piacciono due cose, la classe in campo, la misura fuori. Nel fango di Amsterdam, è stato fra gli ultimi ad arrendersi. Oggi, di sicuro, sarà fra i primi a far prigionieri. Milan-Lazio è una scintilla, e le scintille, a volte, portano lontano, basta crederci.

Roberto Beccantini

Paolo: «Non siamo finiti, paghiamo la fatica Capello e Sacchi litigano per le date? Devono mettersi d'accordo. Boksic è un Van Basten e Signori un falco. Ma noi abbiamo Gullit»

[illegible] RISPOSTE DA [illegible] SIRO

1 E' dal [illegible] ottobre 1993 che il Milan non [illegible] trova a inseguire in campionato. Come reagirà psicologicamente?

2 La squadra di Capello ha giocato mercoledì [illegible] Amsterdam, quella di Zeman martedì a Minsk: quanto influirà, se mai influirà, il giorno di differenza?

3 Gascoigne escluso, la Lazio [illegible] presenta al gran completo; il Milan dovrà fare a [illegible] di Costacurta, Desailly, Eranio, Simone e Van Basten. Quanto peseranno le assenze?

4 Gullit-Savicevic contro Signori-Boksic-Rambaudi, bidente contro tridente. Sarà la chiave [illegible] match?

5 Un [illegible] di riparazione per il Milan, un [illegible] di maturità per la Lazio: siamo [illegible] alla terza giornata, e il campionato già s'interroga, restaurazione o rivoluzione?

Maldini (foto) guida la riscossa: proprio un [illegible] autogol decretò l'ultima vittoria laziale a [illegible] Siro

Tribuna Vip

Berlusconi-Fini derby politico

MILANO. Per la partitissima fra Milan e Lazio, il fior fiore della Seconda Repubblica trasloca a San Siro.

Questa la formazione annunciata: Berlusconi, presidente del Consiglio (e del Milan), al debutto in campionato; poi Previti, ministro della Difesa; Urbani, ministro [illegible] Funzione Pubblica; dulcis in fundo, Gianfranco Fini, coordinatore [illegible] Alleanza Nazionale e laziale ad honorem. E' [illegible] anche Arrigo Sacchi.

Se la tribuna pullula di vip, gli spalti si annunciano tutt'altro che esauriti. Non più di cinquemila biglietti venduti, per 250 milioni d'introito, così recitano i bollettini diffusi [illegible] società milanista. I prezzi oscillano da un massimo di 200.000 a [illegible] minimo di [illegible] lire. In compenso, a campagna chiusa, gli abbonati sono 48.719 - diecimila in meno rispetto alla stagione scorsa -, e 24.115.128.000 l'incasso globale. Sul fronte della Champions League, viceversa, l'amministratore delegato Galliani ha deciso di allungare la campagna abbonamenti [illegible] giovedì. Per ora, siamo fermi a 9319 [illegible] e a [illegible] lire d'entrate.

Il Milan ha concluso la preparazione ieri mattina. Contro la Lazio, Capello dovrà fare a meno degli infortunati Costacurta, Desailly, Eranio, Massaro, M. Orlando, Simone, sempre alle prese con problemi muscolari agli adduttori, e Van Basten. Di Canio è squalificato. [illegible] ritiro sono rimasti 17 giocatori.

Sul fronte del mercato, Galliani ha tassativamente escluso [illegible] operazioni. «Anche perché, [illegible] spiegava Capello, in giro c'è poca gente da Milan. E gli elementi che vorremmo (Ravanelli, per esempio), non ce li danno». **[ro. [illegible].]**

Signori: noi, il nuovo che vince

«Siamo pronti per conquistare il futuro»

Beppe Signori è guarito in tempo per la grande sfida. Nella foto lo [illegible] «incoronato» dai tifosi. Qui di fianco, l'allenatore Zeman: anche per lui si profila un importante esame di [illegible]

«In molti puntano allo scudetto Per fortuna abbiamo una squadra giovane e sarà questa l'arma decisiva nel finale»

ROMA. Sta bene e oggi starà [illegible] meglio. Beppe Signori sorride, la contrattura è un ricordo. Lazio al gran completo quindi contro i «resti» del Milan, contusi nel morale dalla sconfitta in Coppa Campioni.

Ma la squadra rossonera è davvero in crisi? «Chissà, forse il ciclo si [illegible] veramente esaurendo, [illegible] non credo - dice l'attaccante biancazzurro - che il Milan si arrenderà facilmente. E certo non lo farà alla terza giornata. Aspettiamo. Allo scudetto puntano tante squadre, la lotta si farà accesa più avanti».

E' singolare comunque che i nazionali del Milan siano finiti tutti in infermeria e che quelli della Lazio godano buona salute. «Un Mondiale pesa sempre e loro avevano sulle spalle una stagione ben più intensa della nostra. Pensate che hanno giocato la finale della Coppa Campioni quasi a ridosso del Mondiale. Nessun mistero quindi, io credo che abbiano scontato un accumulo di fatica».

Però, restando in tema di Mondiali, questo scontro a San Siro è l'occasione per esaltare il 4-3-3, la formula a [illegible] Sacchi ha rinunciato. Signori non è d'accordo. «No, Zeman ha sempre giocato così, facendo risultati con le [illegible] squadre. Il fatto [illegible] giocare a San Siro non c'entra. E poi in Usa abbiamo deciso tutti insieme di ritornare al 4-2-4».

La partita di Milano e quella con il Parma possono rappresentare un primo [illegible] per la Lazio? «Certo servirà per vedere a che punto siamo. A San Siro però tutte e due le squadre non saranno al meglio. Per me la Lazio è in fase di assestamento, diciamo al 70%. Ci manca soprattutto la continuità. Abbiamo il vantaggio di [illegible] giovani, di guardare avanti. Lazio e Parma sono le due società che hanno ipotecato il futuro. Anche [illegible] un cicl[illegible] quello del Milan sarà irripetibile».

Chi toglierebbe al Milan? «Gullit - dice Signori - pensarci sopra -. È decisivo».

E ora Zeman. Il tecnico fa l'imperturbabile davanti alla partita più importante della sua carriera. Ma ieri, in allenamento, ha urlato [illegible] per la prima volta pretendendo un pressing più serrato. Zeman, è uno scontro che vale più dei tre punti?

«Per la classifica è una partita come le altre. Vincere però sarà importante per il morale. Battere il Milan è sempre un'impresa. Capello ha collezionato [illegible] partite [illegible] sconfitte e anche l'anno scorso ha perso poco. Io non conto la vittoria del Parma, quello fu un risultato politico, non dettato dal campo. La squadra rossonera in questi tre anni ha avuto diversi momenti difficili, sembrava in crisi anche quando doveva sostituire gli olandesi. Eppure è sempre riuscita a nascondere i malanni e a fare risultato. Ogni [illegible] ci sperano in molti, ma la crisi del Milan non arriva mai. Questa [illegible] squadra che si sbilancia mai, fare un gol a Rossi è un'impresa. Lui è bravo ma il suo record è merito di tutti. E' normale che qualche volta il Milan perda [illegible] quello che è costruito in otto anni [illegible] si cancella in un palo di domeniche».

Ha provato qualche tattica speciale per il Milan? «Quale Milan? Capello ha 24 giocatori, può presentare mille volti. Certo qualcosa abbiamo studiato, per imporre il nostro gioco. E' [illegible] la settimana che indirizzo i miei calciatori sull'obiettivo rossonero, che cerco di prepararli a quello che si può aspettare dal Milan. Adesso aspettiamo il verdetto del campo».

Piero Serantoni

Via al campionato con una sorpresa a Bologna

Il basket riscopre Verona guastafeste

Verona, si può ancora chiamare sorpresa? La squadra-rivelazione della scorsa stagione di basket sembrava destinata ieri a recitare il ruolo di vittima nell'anticipo televisivo della prima giornata [illegible] campionato, in casa della Fortitudo regina del mercato: i bolognesi, durante l'estate, [illegible] solo [illegible] erano accaparrati lo [illegible] più appetito, il serbo Djordjevic, e il triestino Pilutti, ma avevano prelevato proprio da Verona il pivot della Nazionale, Frosini.

Marcelletti e i suoi però sembrano [illegible] affezionati [illegible] ruolo di guastafeste: perso Frosini (e Boni), dentro Galanda (19 anni e 210 cm) e il gioco è fatto. Il giovanottone tiene il campo assai [illegible] del suo predecessore, Williams è [illegible] solito iradiddio, Bonora sembra un pugile con le arcate sopraccigliari incerottate, ma è sempre freddo nel macinare [illegible] gioco, così Verona conduce per 37', mettendo a nudo tutti i dubbi sulla bontà della nuova coppia Djordjevic-Esposito: il serbo segna, ma Vincenzino se non può toccare ogni palla si blocca. [illegible] meglio nella ripresa, quando Djordjevic frena le sue iniziative, ed è proprio Esposito a portare la Fortitudo a [illegible] polo del [illegible]. Ma Laezza pareggia allo scadere e nel supplementare Verona (pur senza Gray, fuori per falli) si riprende quello che si [illegible] ampiamente meritato. [illegible] sintesi: Verona, che continua a mettere felicemente [illegible] frutto il lavoro [illegible] Marcelletti, sarà anche quest'anno una mina vagante; [illegible] Bologna-2, Scariolo dovrà invece lavorare ancora molto per far coesistere i suoi d[illegible] preziosi mangia-palloni Djordjevic ed Esposito [illegible] per equilibrare i bottini degli esterni e dei lunghi.

E [illegible] il [illegible] al resto del [illegible] pionato, con le prime verifiche per [illegible] altre pretendenti al titolo. In prima linea, [illegible] doveroso, i campioni della Virtus Bologna, reduci da una clamorosa eliminazione in Coppa Italia: [illegible] a Montecatini pochi problemi, nonostante l'assenza di Binelli e le difficoltà dell'inserimento in quintetto [illegible] Morotti.

La nuova Milano, attesa [illegible] Siena, deve sciogliere [illegible] dubbio: è riuscita [illegible] radunare il meglio della vecchia squadra e [illegible] Trieste o invece ha aggiunto i [illegible] dell'una alle paure dell'altra? E Tanjevic stavolta non ha più [illegible]: è stato un allenatore vincente in patria, deve dimostrare di esserlo anche qui, perché Milano non può accontentarsi [illegible] un tecnico che plasma campioni per il futuro, vuole un trionfatore.

Problema analogo per D'Antoni a Treviso, [illegible] un ambiente do[illegible] [illegible] è più coccolato né ricordato per quanto sapeva fare sul parquet. Ritrova Pittis e i due possono far la fortuna reciproca, [illegible] affossarsi: i vecchi legami, quest'anno, possono [illegible] assai pericolosi.

Tra le grandi resta Pesaro, che ha perso l'asso di domani, Carlton Myers (23 anni, relegato in A2, ma [illegible] è bastato [illegible] Rimini per [illegible] la sconfitta casalinga con Caserta), e ha puntato sui campioni di ieri: Riva e Dell'Agnello [illegible] a Magnifico. [illegible] media del quintetto, 31 anni. Ma nel basket l'età anagrafi[illegible] conta poco, giura Bianchini: glielo ha dimostrato proprio la Virtus strappandogli l'ultimo scudetto con Brunamonti, [illegible] primavere, a far da trascinatore. E qui ter[illegible] vecchietti hanno [illegible] rivincite da prendersi. **[g. e.]**

WILLIAMS MEGLIO DI ESPOSITO

Filodoro Bologna-Birex Verona 86-88 dts
Filodoro Bologna: Djordjevic 16, Esposito 31, Pilutti 3, Frosini 4, Gay 22, Casoli 6, Pezzin 2, Blasi.
Birex Verona: Bonora 13, Dalla Vecchia 8, Gray 14, Williams 36, Laezza 2, Galanda 11, Spagnoli, Nobile 4, Perbellini.
Programma odierno (prima giornata, [illegible] 18,30):
Serie A1: Scavolini Pesaro-Pistoia, Benetton Treviso-Pfizer Reg[illegible] Calabria, Montecatini-Buckler Bologna (ore 20, differita alle 22,30 su Tele+2), Teorematour Roma-Illy Trieste, Reggiana-Cagiva Varese, Siena-Stefanel Milano; Filodoro Bologna-Birex Verona 86-88 dts.
Serie A2: Cantù-Aresium Milano, Floor Padova-Olitalia Forlì, Napoli-Francorosso Torino, Turboair Fabriano-Brescialat Gorizia, Auriga Trapani-Pavia, Udine-S. Benedetto Venezia, Menestrello Modena-Bancosardegno Sassari, Teamsystem Rimini-Caserta [illegible]

36 punti per il veronese Williams

L'Italia [illegible] comando nel triangolare di Cagliari

Evangelisti solo quinto nella [illegible] [illegible] d'addio

CAGLIARI. Italia [illegible] comando al termine della prima giornata [illegible] triangolare di atletica leggera, maschile e femminile, tra Italia, Francia e Finlandia al Sant'Elia. Diecimila spettatori, vento che disturbava parecchio, atleti a fine stagione e risultati tecnicamente modesti, com'era largamente previsto.

Una doppietta tra le azzurre nel salto in lungo con la May (6,72) e la Uccheddu (6,48), [illegible] anche nel settore maschile, nella prova di marcia dei 10 chilometri, [illegible] De Benedictis (41'45"29) [illegible] Perricelli (41'46"55).

Evangelisti dovrebbe aver disputato la sua ultima gara con la maglia della Nazionale: è finito quinto con 7,71. [illegible] vinto [illegible] sardo Campus con 8 metri esatti. Il padovano gareggerà ancora martedì ad Oristano. Fra gli altri risultati, bene Ottoz: malgrado fosse disturbato dal vento, ha vinto in 13"64.

Si chiude questo pomeriggio: in pista ci saranno anche Lambruschini, Di Napoli e Salvador. Diretta tv su Rai3 dalle 18.

Vincitori delle singole gare. **Uomini** - 100 m: Floris 10"47; 400: Diagana (Fra) 46"95; 800: Cadoni 1'53"00; 5000: Carosi 14'04"82; 110 hs: Ottoz 13"64; marcia km 10: De Benedictis 41'45"29; 4x100: Italia 39"44; peso: Dal Soglio 20,17; alto: Isolehto (Fin) 2,23; martello: Duprey (Fra) 78,64; lungo: Campus 8,00.
Donne - 100: Hernesniemi (Fin) 11"47; [illegible]0: Elien (Fra) 54"23; 1500: Bitzner Ducret (Fra) 4'18"97; 100 hs: Piquereau (Fra) 13"60; lungo: May 6,72; peso: Tranchina 15,68; [illegible]ffetta 4x100: Francia 44"77.
Classifica a squadre: 1. Italia punti 151; 2. Francia 139; 3. Finlandia 110. Scontri diretti: Italia-Francia 110-99; Italia-Finlandia 117-92; Francia-Finlandia 116-94. **[a. m.]**

Sprint del trentino nel Giro del Lazio

Fondriest [illegible] in [illegible] poi [illegible] al Colosseo

Lo staccano in salita, [illegible] recupera
Ora il [illegible] obiettivo è il Lombardia

ROMA. Maurizio Fondriest vincitore al [illegible]. Un corridore doc, un campione, per [illegible] traguardo di grande prestigio. E proprio alla sua classe, che gli ha consentito di rimediare ad una crisi patita lungo la salita di Rocca [illegible] Papa, Fondriest deve [illegible] [illegible] del Giro del Lazio, un bis dopo la vittoria da lui conquistata nella classica romana nel 1990. Il trentino [illegible] preceduto in volata Sciandri e Bortolami, due avversari illustri tra i quali si [illegible] inseriti Lecchi, vecchi lupi come Konyshev, Colagè e Skibby, e il giovane Bartoli.

Ma a caratterizzare la corsa sono stati Chiappucci, Furlan, Casagrande e Richard. La miccia [illegible] [illegible] accesa proprio da quest'ultimo, il vincitore di un anno fa, al quale [illegible] elvetico [illegible] [illegible] soltanto il passaporto, visto che, oltre ad avere moglie italiana (è pugliese di Tricase), percepisce anche lo stipendio in lire (fa par[illegible] della MG di Giancarlo Ferretti). Richard [illegible] scattato durante l'attraversamento di Rocca di Papa: una mossa ispirata proprio da [illegible] improvvisa quanto [illegible] crisi di Fondriest. Chiappucci, Furlan e Casagrande sono balzati subito sulla [illegible] ruota [illegible] hanno dato [illegible] loro contributo [illegible] una fuga che avrebbe potuto [illegible] vincente; se i quattro fossero stati al meglio della forma [illegible] [illegible] trovato l'accordo. Ma Fondriest, aiutato dai gregari, ha riportato il gruppo sui fuggitivi quando al traguardo [illegible] circa cinque chilometri.

La volata, con un Fondriest galvanizzato dal ritrovarsi [illegible] competere per una vittoria che [illegible] sembrava essergli sfuggita di mano, si [illegible] rivelata poco più di una formalità. Sapientemente pilotato da Belli, il trentino è guizzato al comando della fila non appena il Colosseo era alle sue spalle e si è reso irraggiungibile.

Quella di ieri è stata per Fondriest l'ottava vittoria stagionale, la prima in una classica internazionale e la settima dopo l'operazione all'ernia del disco. [illegible] riuscirà ad abituarsi in fretta alla più corretta posizione in bicicletta determinata proprio dall'intervento chirurgico [illegible] se potrà recuperare in pieno la tenuta alla distanza, ancora un po' carente, Fondriest potrà guardare [illegible] fiducia [illegible] Giro di Lombardia, la classica d'autunno che chiuderà la stagione.

Angelo Paoli

Ordine d'arrivo: 1. Fondriest, km 206 in 6 ore 34'01", media 37,004 orari; 2. Sciandri; 3. Lecchi; 4. Bortolami; 5. Konyshev (Rus); 6. Colagè; 7. Bartoli; 8. [illegible]kibby (Dan); 9. Rijs (Dan); 10. Tafi. Segue il gruppo, sempre col tempo del vincitore.

CANOTTAGGIO [illegible]

Mondiali, oggi lo stop

Sul podio [illegible] volte [illegible]li azzurri [illegible]d Indianapolis

INDIANAPOLIS. Tre medaglie per gli azzurri, nella categoria pesi leggeri, ai campionati mondiali [illegible] canottaggio [illegible] Indianapolis (oggi la conclusione). [illegible] doppio il trentanovenne Esposito, di Castellammare [illegible] Stabia, ed il catanese Crippa hanno conquistato [illegible] titolo imponendosi sugli equipaggi di Nuova Zelanda [illegible] Svizzera. Una vittoria che ha [illegible] significato particolare: questa specialità verrà inserita nel programma olimpico ad Atlanta.

Argento invece, dietro [illegible] Germania, per il quattro di coppia di Gandola, Zasio, Guglielmi [illegible] Pittino. Bronzo, infine, per l'otto (Romanini, Barbaranelli, Somma, Amitrano, Faraci, Ravasi, Marigliano [illegible] Ro, timoniere Iannuzzi): il titolo è andato [illegible] fotofinish agli inglesi, che hanno battuto i danesi.

Nel doppio femminile le azzurre Bello e Orzan [illegible] sono piazzate al quinto posto.

SPORT [illegible]

Calcio: In migliaia [illegible] funerali [illegible] Campione

FERRARA. Migliaia di persone hanno partecipato [illegible] funerali di Giuseppe Campione, [illegible] giocatore di 21 anni della Spal morto mercoledì [illegible] in [illegible] incidente stradale in cui [illegible] rimasto gravemente ferito anche [illegible] suo compagno di squadra Antonio Soda, 30 anni, attualmente [illegible] rianimazione in prognosi riservata.

Tennis: F[illegible] [illegible] Pozzi [illegible] sconfitti

Furlan, passato alle semifinali degli open di Romania senza colpo ferire grazie al ritiro dell'austria[illegible] Muster, è stato eliminato da Ivanisevic, testa di serie n. 1, in due set: 6-4, 6-4. Sconfitto anche Pozzi al torneo di Bordeaux: negli [illegible] il francese Pioline lo [illegible] battuto per 6-7 (2-7), 7-6 (7-2), 6-4.

Ciclismo: giovedì sì [illegible] per Bugno

ROMA. La Commissione discipli[illegible] della Lega ciclismo (Cusumano, Zonca e Lamattina i tre membri) esaminerà giovedì prossimo il ricorso presentato [illegible] Bugno contro la squalifica di due an[illegible] per doping (caffeina). [illegible] venis[illegible] respinto, Bugno potrebbe proseguire l'attività all'estero, rinunciando [illegible] [illegible] italiane.

Pugilato: [illegible] [illegible] la medaglia d'argento

ISTANBUL. Zarritzu ha conqui[illegible] [illegible] medaglia d'argento nella categoria 48 chili ai Mondiali dilettanti under 19. [illegible] match di finale l'azzurrino [illegible] [illegible] battuto [illegible] punti dal finlandese Trunen.

[illegible] 70 equipaggi da [illegible] all'Europeo

CAGLIARI. Circa [illegible] equipaggi di 12 nazioni, parteciperanno da domani a Cagliari al campionato europeo [illegible] vela classe «Tornado». Favoriti i campioni uscenti, i tedeschi [illegible] e Parlov.

Golf: bis di Florioli nel campionato «prof»

Florioli ha fatto il bis [illegible] campionato italiano professionisti ad Albarella: 1° con 277 colpi davanti a Canonica, Scarpa e Michele Reale. Nel Trofeo Lancia a Tirrenia in testa Clotilde Costa-Rita Boeri (La Fronde) con 68 colpi. Trofeo Topolino a Lignano: al comando lo spagnolo Garcia con 72 colpi.

Il sacerdote con il giudice Caselli alla settimana della diocesi

«No alla falsa solidarietà»

Don Ciotti a Pinerolo

Gian Carlo Caselli, procuratore a Palermo, [illegible] don Ciotti (sopra a destra), fondatore del Gruppo Abele, hanno parlato a Pinerolo nel tendone gremito [illegible] gente per la settimana diocesana «Insieme incontro al futuro»

«Solidarietà, no grazie». E' lo slogan che don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, ha [illegible] nieto e lanciato l'altra se[illegible]. Ha parlato a tantissimi giovani [illegible] meno giovani che, sfatando la diceria secondo la quale i pinerolesi rispondono pigramente alle iniziative culturali, [illegible] assiepati sotto un tendone, [illegible] riparo dalla pioggia, per ascoltare due relatori d'eccezione. A fianco [illegible] sacerdote c'era Gian Carlo Caselli, procuratore a Palermo. Due importanti presenze che si aggiungono [illegible] quella di don Riboldi, vescovo di Acerra e di mons. Giachetti, vescovo di Pinerolo che, la sera precedente, hanno aperto una fiaccolata per le vie della città.

Testimoni importanti per la settimana promossa dalla diocesi pinerolese, «Insieme incontro al futuro», un titolo che da solo racchiude una serie di tematiche giovanili: dallo studio al lavoro, al rapporto con il prossimo, [illegible] pericolo droga, alla criminalità e alla solidarietà, ritenuta l'unica via per combattere questi mali. E lo slogan provocatorio di [illegible] Ciotti è proprio contro una solidarietà falsa, stereotipata.

«Non vogliamo - spiega il sa[illegible]rdo[illegible] - la solidarietà espressa da chi governa, da chi la usa soltanto sulla pelle dei più deboli. E' un imbroglio, perché solo le grandi potenze si fanno forti con i più deboli, offrono aiuti soltanto per fare capire quanto sono dominanti». Prosegue don Ciotti: «"Insieme incontro al futuro" significa imboccare una strada che ci porti [illegible] riflettere, che ci obblighi a pensare. [illegible] nuovo è la verità che riscopriremo nelle co[illegible] di tutti i giorni. Non serve piangersi addosso, bisogna ritrovare il piacere di sognare, evitare la routine, un pericolo per tutti, anche per chi lavora all'interno dei gruppi di volontariato».

Poi indica la direzione da prendere per trovare la vera solidarietà: «Bisogna tornare sulla strada, luogo simbolico di riferimento, di accoglienza, di povertà». Lancia un monito: «L'indifferenza [illegible] un crimine».

E il magistrato: «Una nuova cultura per battere la mafia»

E di criminalità organizzata parla, con parole semplici, Caselli: «Tre [illegible] le direzioni nelle quali si deve intervenire. Potenziare gli apparati investigativi, strumento classico per la lotta alla mafia; [illegible] di rendere la gente consapevole del fenomeno, con le ripercussioni sulla democrazia. Si tratta di un inquinamento della società che investe tutti; è necesario, quindi, formare una controcultura, studiare e capire i ritardi del passato, andare verso il futuro con una presenza diversa».

Ricorda il sacrificio [illegible] don Puglisi, Falcone e Borsellino e si rammarica per quella burocrazia che richiede il curriculum anche per intitolare una scuola ai due giudici: «Che danno sarebbe per gli studenti futuri non ricordare quei sacrifici». In tanti battono le mani, il cordone di sicurezza, serratissimo. [illegible] giudice sino alla «Croma» grigia. Poi, dalla folla, aiutata da un carabiniere, si fa largo una [illegible]onna; lui la vede e scopre fra il pubblico una presenza d'eccezione, si abbassa e la bacia: «Ciao mamma, a presto».

Antonio Giaimo

Un pensionato nel centro di Favria

Travolto da un'auto sulla strada [illegible] casa

Chivasso, atleta del gruppo sportivo è coinvolto in un grave incidente

Tragedia ieri mattina in via Servais, a Favria proprio in centro paese. Un pensionato [illegible] 77 anni, Silvano Beda, residente in [illegible] Marconi 8, stato travolto e ucciso da un'auto mentre attraversava la strada.

La disgrazia è successa pochi minuti dopo le 8. L'uomo stava tornando verso casa a piedi, quando ha improvvisamente attraversato [illegible] carreggiata ed è stato travolto dalla Lancia Delta di Pietro Bianco, 50 anni [illegible] Vauda diretta verso il centro del paese.

Inutile la disperata frenata dell'autista: «Me lo sono trovato davanti - ha raccontato sconvolto ai primi soccorritori -; ho cercato di evitarlo [illegible] proprio [illegible] ce l'ho fatta». Silvano Beda dopo aver rimbalzato sull'auto è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza ferendosi gravemente alla [illegible].

Beda, che lascia la moglie Maria di 70 anni e una figlia, insegnante alla scuola materna del paese, è stato subito trasportato all'ospedale di Cuorgnè dove, però, è morto poche ore dopo il ricovero.

Cinque feriti, dei quali due in condizioni disperate, sono invece il drammatico bilancio di un altro incidente, causato [illegible] una mancata precedenza, avvenuto ieri in Borgo Verc[illegible]lli [illegible] Chivasso.

Ivano Pozzebon, 2[illegible] anni, operaio ed atleta di [illegible] del Gruppo Sportivo Ch[illegible] residente in frazio[illegible] Torassi, via M[illegible]estra 50, mentre percorreva viale [illegible]igili del Fuoco a[illegible] volante della pro[illegible]ria Lancia Delta, giunto all'incrocio [illegible] via Mezza[illegible] si [illegible] trovato la strada ostruita [illegible] «Citroën BX» [illegible] a bordo quattro francesi, tutti [illegible] Saint-Loup-sur-Semouse, diretti [illegible] far visita ad alcuni parenti [illegible] Borgo Enel.

Silvano Beda, 77 anni

Al volante della vettura francese sedeva Bernadette Roy, [illegible] anni, in compagnia del marito Robert Bertolino, di 66, del figlio Bernard, 41 anni e di sua moglie Claudine Lambert, quarantenne.

L'impatto è stato molto violento e gli occupanti dell'auto francese sono rimasti incastrati nell'abitacolo. Le due donne so[illegible] subito apparse quelle in condizioni più gravi, per loro i sanitari si [illegible] riservata la prognosi. Tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in venti giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani per i rilevamenti.

PROVINCIA [illegible]

BRI[illegible]

Deceduto all'ospedale il ciclista investito

E' morto alle Molinette, dov'era stato ricoverato dopo l'incidente stradale del 24 agosto, Alberto Groppi, 68 anni, il ciclista investito, con i fratelli e a un amico, mentre percorrevano la circonvallazione di Bricherasio.

LAURIANO

Sagra [illegible] polentone in piazza Risorgimento

Ventesima «Sagra del polentone», con salsiccie, oggi in piazza Risorgimento, organizzata dalla Pro Loco. Alle 17,30, distribuzione del polentone.

CAVAGNOLO

Antiche macchine agricole in frazione Casa Mosso

Nell'ambito dei festeggiamenti della frazione Casa Mosso, oggi alle 9,30, raduno di trattori e macchine agricole antiche. Alle 11, esibizione del gruppo folcloristico «Ij cantadanseur ëd Setor» e al termine pranzo campagnolo. In serata ballo liscio.

[illegible]

Caccia al tesoro in auto [illegible] i donatori sangue Fidas

La sezione dei Donatori di sangue della Fidas, organizza [illegible]ggi una caccia al tesoro automobilistica attraverso località della collina gassinese. [illegible] ritrovo [illegible] fissato per le 13, alla sede [illegible] via Foratella 20.

AVIGLIANA

Nuovo [illegible] Ambiente è l'artigiano Marco Giorda

Il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge ha nominato il nuovo [illegible]e all'Ambiente. E' Marco Giorda, di 36 anni, artigiano [illegible] abitante in frazione Bertassi. Giorda sostituisce Corra[illegible] Mattioli, dimissionario per motivi famigliari. Il neoassessore avrà anche il compito di collaborare con Francesco Rabbione, responsabile dei lavori pubblici, acquedotto e fognature.

SAN AMBROGIO

Penne [illegible] in festa Sfilata degli alpini

Gli alpini di Sant'Ambrogio so[illegible] in festa per ricordare il 65° anniversario [illegible] fondazione del gruppo. Il programma prevede per oggi alle 8,30 il raduno dei partecipanti in piazza IV Novembre, alle 9,30 la sfilata per le vie della città e deposizione della corona al monumento ai Caduti, alle 10 la Messa presso il monumento; alle 11 saluto delle autorità.

FROSSASCO

Monumento per gli eroi del monte Freidour

Oggi, in cima al monte Freidour (1445 metri), cerimonia religiosa interconfessionale (cattolica, anglicana, valdese) per commemorare il sacrificio degli otto aviatori alleati che cinquant'anni fa si schiantarono [illegible] lo[illegible] aereo sulla montagna mentre portavano aiuti ai partigiani. In loro ricordo sarà inaugurato il monumento «Ali come vele». Attese delegazioni inglesi e sudafricane. La vetta del Freidour è raggiungibile [illegible] una marcia di un'ora e 30 minuti.

LA STORIA

UNA SCELTA DI VITA

Commerciante di Pinerolo lascia il negozio di elettronica per dedicarsi alle capre

Dai computers ai «vecchi tomini»

«Lo stress mi aveva fatto dimenticare i veri valori»

Mauro Cerutti con la moglie Ornella Lucchese insieme alle caprette della loro nuova azienda casearia

ANDARE a vivere sulle colline di Cantalupa con un gregge [illegible] capre. E' questo [illegible] desiderio che Mauro Cerutti, 51 anni, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti, promotore del comitato cittadino del lavoro autonomo, titolare di un'avviata attività nel settore della vendita dei computer, e sua moglie Ornella Lucchese, coltivavano da tempo e che ora si [illegible] trasformato in realtà. Obiettivo: rilanciare sul mercato nazionale ed estero il tomino del Talucco. Un formaggio che oggi solo più qualche anziano [illegible] fare.

«Ci siamo attrezzati con una mungitrice automatica - racconta euforico Cerutti -; abbiamo acquistato i macchinari migliori per avere una linea di produzione moderna: tutto acciaio inox [illegible] locali pulitissimi. Un investimento di [illegible], che dovrà garantire professionalità ed igiene nella preparazione del tomino. Dalla mungitura alla lavorazione [illegible] latte il prodotto non viene mai a contatto con l'ambiente esterno».

La tecnologia però non basta: occorre l'esperienza casearia. «Certo non ho la presunzione di presentare [illegible] domani sul mercato [illegible] mio prodotto come "tomino doc" - ribatte Cerutti - ma io e mia moglie abbiamo la volontà e la tenacia necessarie per imparare questo mestiere. In settimana arriveranno i tecnici ad insegnarci il funzionamento delle apparecchiature. Per quanto riguarda la pratica faremo ricorso ai consigli di Alma, un'ottantenne che ha sempre vissuto grazie alla vendita dei tomini, e di altri vecchi che vogliono tramandare questo formaggio. Il punto [illegible] nostro favore [illegible] costituito dalle [illegible] capre "saanen", di alta genologia. Arrivano dalla Svizzera [illegible] costano 400 mila lire l'una, ma ognuna riesce a produrre 800 litri di latte all'anno».

Una scelta di vita, quella dei coniugi Cerutti, che a qualcuno potrà sembrar strana. «Il negozio andava bene - spiega Ornella Lucchese - ma lo stress [illegible] stava soffocando; un'azienda informatica lavora [illegible] risolvere i problemi dei propri clienti, un impegno che ti porti addosso sempre, anche quando torni [illegible] [illegible]. Alle spalle Cerutti ha le esperienze di lavoro vissute in [illegible] città per organizzare i punti vendita di calcolatori, [illegible] negozio, aperto 18 anni fa, il primo a Pinerolo per macchine da scrivere, ed anche una domanda presentata per [illegible] alla Forestale.

Poi in un pomeriggio pieno di impegni è scattata la molla: «Ero al telefono - racconta Cerutti -, la segretaria continuava a portarmi dei fax sulla scrivania, due fornitori davanti al mio ufficio sbirciavano dentro [illegible] le volte che si apriva la porta per vedere [illegible] potevo riceverli, [illegible] fronte a me c'era seduto mio padre, 80 anni: mi guardava, voleva parlarmi, in mano stringeva un pacchetto [illegible] carta bianca. In quel momento mio padre, lì impalato, mi dava quasi fastidio. E' [illegible] allora che ho compreso che si [illegible] persi i valori importanti. Il mio vecchio mi aveva portato un pezzo di toma fatto come una volta. Per lui quello era l'appuntamento più importante della giornata e io non l'avevo capito». **[a. gia.]**

In piazza Sabotino

Tram investe tredicenne in bicicletta

E' [illegible] investito da un tram mentre correva in bicicletta: Raffaele Vivirito, 13 anni, corso Racconigi 25, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Martini. Ha battuto [illegible] capo contro la fiancata del «15», ma fortunatamente [illegible] stato sbalzato dalla bicicletta, evitando così [illegible] finire sulle rotaie. L'incidente è avvenuto ieri alle 16 in piazza Sabotino all'angolo con via Monginevro. In quel punto c'è un semaforo, [illegible] da tempo è fuori servizio. Raffaele, assieme ad altri 4 amici della sua età, faceva in bici il giro della piazza.

Racconta Marco Voltolina: «Non abbiamo sentito scampanellare, io in particolare ho solo sentito che il tram [illegible] cercando di frenare. Poi ho visto che urtava Raffaele, [illegible] che lui batteva la testa contro la fian[illegible]».

Il ragazzino è stato soccorso e portato in ospedale, resterà in osservazione in [illegible] cameretta del reparto di Rianimazione. Il conducente del [illegible] è [illegible]to portato, anche lui sotto choc, al Mauriziano.

Gli abitanti di Gave, frazione di Rivarolo, protestano: «Isolati ad ogni piena»

Se l'Orco diventa un torrente di guai

Il presidente della Provincia: il ponte entro giugno '95

Il sindaco di Ozegna, Ivo Chiarabaglio, e il guado del [illegible] Orco distrutto più [illegible] dalla piena

Una manciata di case che si raggiungono attraverso un'interminabile stradina tra i campi sulla sponda sinistra dell'Orco, isolate da tutto e da tutti: è frazione Ga[illegible] [illegible] Rivarolo, poche famiglie che rischiano di finire sotto un metro d'acqua per lo straripamento del torrente, [illegible] piove per un giorno di fila. «Una volta - di[illegible] Claudio Re, che a Gave ci vive e gestisce una segheria [illegible] il fratello Walter - non era così. L'Orco straripava, ma poi rientrava [illegible]l suo alveo. Nell'ultimo anno, invece, bastava un niente per ritrovarci [illegible] l'acqua in casa». Mostra i danni dei giorni scorsi, la strada ridotta a [illegible] pantano, e accusa chi doveva fare e invece non ha fatto. «Il Comune - sbotta - sappiamo che esiste solo perché paghiamo le tasse. Per il resto, siamo dei "dimenticati". Non c'è il servizio di raccolta rifiuti, non c'è neppure l'acqua potabile: per bere e lavarci usiamo quella dei nostri pozzi».

Rincara la dose Giuseppe Zanotto, 67 anni. Vive a Gave dal '51, [illegible] non ha mai visto una situazione del genere. «Durante l'alluvione [illegible] un anno fa - [illegible] - il Comune ci aveva imposto di non bere l'acqua dei pozzi. Una settimana dopo l'ordinanza del sindaco [illegible] dovuto fare le analisi [illegible] nostre spese per sapere se potevamo nuovamente usarlo».

A rendere ancora più grave la situazione, adesso, c'è il difficile collegamento con Rivarolo. Della riapertura del ponte, distrutto nell'alluvione, [illegible] parlerà nel giugno '95. Sul guado, soluzione tampone, non si può fare molto affidamento: inaugurato alcuni mesi fa, già tre volte [illegible] stato spazzato dall'impetuosa corrente dell'Orco.

La mancanza del ponte e l'inaffidabilità del guado hanno creato guai seri anche a Ozegna. A lamentarsi sono, soprattutto, i commercianti. Parla per tutti Gennaro Falvo, titolare di una tabaccheria in centro: «La nostra clientela era soprattutto gente di passaggio. Sparita quelle, le vendite sono calate fino [illegible] 60 per cento». Si ribella anche il sindaco, Ivo Chiarabaglio. «Così com'è realizzato - dice - il guado [illegible] serve il transito dei mezzi pesanti lo riduce a una pista per fuoristrada, ed è sufficiente [illegible] minimo ingrossamento del torrente perché sia da rifare».

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, assicura che si sta facendo tutto il possibile, sia per il guado che per la ricostruzione del ponte. «Sapevamo fin dall'inizio - spiega - che [illegible] guado sarebbe stato solo una soluzione di emergenza, per consentire all'impresa di lavorare e alle auto [illegible] transitare. [illegible] [illegible] già in preventivo di doverlo ripristinare a ogni piena, soprattutto in esta[illegible]. Ricca, comunque, garantisce sulla data di riapertura del ponte: «Con l'impresa costruttrice è stato concordato [illegible] premio se i lavori finiranno presto. In caso contrario, per ogni giorno di ritardo pagherà una penale di 3 milioni e [illegible]

Mauro Revello

Bocciata la «cordata» alternativa, ha preso solo un voto su sei

Ivrea, Carnevale fotocopia

Confermato il segretario generale

Nascono [illegible] la stella della continuità le prossime due edizioni dello storico Carnevale di Ivrea. Ieri mattina, dopo [illegible] ore di discussione, l'Assemblea del Consorzio organizzatore della manifestazione ha infatti riconfermato a Luisa Perotto l'incarico di segretario generale del consiglio direttivo. Con lei [illegible] e [illegible] l'allestimento della [illegible] e altri quattro componenti del precedente comitato: Giancarlo Masseroni, Guido Alciati, Giancarlo Bertola e Giuseppe Franzoso. Tre i volti nuovi: Paolo Billia, Silvio Papaccio e il rappresentante degli arancieri, che sarà nominato solo nei prossimi giorni. Bocciata, quindi, avendo avuto un solo voto favorevole su sei, la [illegible] da cordata in gara, guidata da Diego Borla.

«Il gruppo di [illegible]la - spiega Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del consorzio - si è presentato con idee nuove e interessanti, [illegible] senza una struttura ben definita e, nell'insieme, mancava di quell'esperienza necessaria per gestire [illegible] macchina così complessa». Motivazione sacrosanta, per chi ha votato Perotto, [illegible] per chi è rimasto escluso dalla partita. «Per avere esperienza - replica Borla - bisogna avere anche la possibilità di acquisirla. Se non danno ad altri l'opportunità di provare perché inesperti, è inutile fare le gare tra cordate».

Luisa Perotto riconfermata segretario generale, e Diego Borla, la cui candidatura è stata bocciata «Se non si prova, non si acquista esperienza»

Polemici gli sconfitti: «Ci dicono inesperti per non darci la possibilità di misurarci»

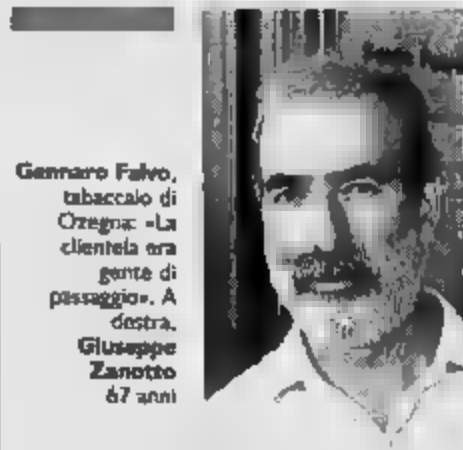
L'unico a pensarla così, ieri, è però stato il vicepresidente dell'assemblea, Giovanni [illegible], che avrebbe preferito la linea del rinnovamento. «Ho fatto il segretario sei anni fa - spiega Bo - ed ero [illegible] dell'ambiente. Eppure la manifestazione si era svolta senza inconvenienti. Il salto nel buio, così come lo vo fatto io, adesso potevano farlo anche altri».

Pur essendo l'unico anti-Perotto (o, meglio, pro-Borla), lo stesso Giovanni Bo respinge le polemiche che circolavano nei giorni scorsi in città, quando si parlava di giochi già fatti in seno all'assemblea. «Si è discusso a lungo - afferma il vicepresidente - dopo l'apertura delle buste con i nomi e i programmi. Abbiamo anche convocato i due capicordata per ulteriori chiarimenti». Aggiunge il presidente Ramella: «[illegible] stato fatto di tutto perché più schieramenti presentassero [illegible] loro candidatura, proprio con l'obiettivo di coinvolgere la città nella manifestazione».

Premiata l'esperienza, quindi, ci si chiede quale Carnevale avranno gli eporediesi al prossimo febbraio. Luisa Perotto parla di novità in arrivo, tra cui la tanto attesa lotteria. «Servirà - spiega - soprattutto per risolvere i problemi di bilancio. Impossibile, infatti, fare affidamento solo sugli sponsor, diventati rarissimi, oppure sui contributi pubblici, che arrivano magari dopo diversi mesi».

Un'altra novità riguarderà le sfilate del corteo storico, nelle quali si vogliono coinvolgere anche gli arancieri. «Abbiamo ipotizzato - dice Luisa Perotto - l'allestimento di carri decorati [illegible] fiori ed agrumi, [illegible] con il colore della squadra che rappresenta». Top-secret, invece, per quanto riguarda i nomi dei personaggi. «Di sicuro Giancarlo Masseroni non farà il generale - puntualizza subito il riconfermato segretario, per smentire gli ultimi pettegolezzi -. Il suo incarico sarà ancora quello di cercare il Mugnaio».

A ricevere sciabola e feluca, molto probabilmente, sarà ancora Renzo Sabolo: una prassi consolidata, infatti, vuole che il primo inviato sia rivolto al Generale uscente. Sabolo non nega l'interessamento: «Era stata un'esperienza bellissima, che si [illegible]rebbe sicuramente ripetere. Ma è ancora presto per decidere».

Mauro Revello

Gave di Rivarolo è isolata

Gennaro Falvo, tabaccaio di Ozegna: «La clientela era gente di passaggio». A destra, Giuseppe Zanotto 67 anni

Orco, una piena di guai «Il Comune ci dimentica»

Il ponte in funzione entro giugno '95 Protestano gli abitanti: «Solo parole»

Una manciata di case che si raggiungono attraverso un'interminabile stradina tra i campi sulla sponda sinistra dell'Orco, isolate da tutto e da tutti: è frazione Gave di Rivarolo, poche famiglie che rischiano di finire sotto un [illegible] d'acqua per lo straripamento [illegible] torrente, [illegible] piove per un giorno di fila. «Una volta - dice Claudio Re, [illegible] a Gave [illegible] viva e gestisce una segheria con il fratello Walter - non era così. L'Orco straripava, ma poi rientrava nel suo alveo. Nell'ultimo anno, invece, bastava un niente per ritrovarci con l'acqua in casa». Mostra i danni dei giorni scorsi, la strada ridotta a un pantano, e accusa chi doveva fare e invece non ha fatto. «Il Comune - sbotta - sappiamo che esiste solo perché paghiamo le tasse. Per il resto, siamo dei "dimenticati". Non c'è il servizio di raccolta rifiuti, non c'è neppure l'acqua potabile: per bere e lavarci usiamo quella dei nostri pozzi».

Rincara la dose Giuseppe Zanotto, 67 anni. Vive a Gave dal '51, ma non ha mai visto una situazione del genere. «Durante l'alluvione di un anno fa - ricorda - il Comune ci aveva imposto di non bere l'acqua [illegible] pozzi. Una [illegible] dopo [illegible] dovuto fare le analisi a [illegible] spese per sapere se potevamo nuovamente usarla».

A rendere ancora più grave la situazione, adesso, c'è il difficile collegamento con Rivarolo. Dell[illegible] riapertura del ponte, distrutto nell'alluvione, si parlerà nel giugno '95. [illegible] guado, soluzione tampone, [illegible] può fare molto affidamento: inaugurato alcuni mesi fa, già tre volte è stato spazzato dalla corrente.

Walter Re, abita a Gave

La mancanza del ponte e l'inaffidabilità del guado hanno creato guai seri anche a Ozegna. A lamentarsi sono, soprattutto, i commercianti. Parla per tutti Gennaro Falvo, titolare di una tabaccheria [illegible]tro: «La nostra clientela era [illegible] gente di passaggio. Sparita quella, le vendite [illegible] calate fino al 60 per [illegible]». Si ribella anche il sindaco, Ivo Chiarabaglio. «Così com'è realizzato - dice - il guado non serve il transito [illegible] mezzi pesanti lo riduce a una pista per fuoristrada, ed è sufficiente il minimo ingrossamento del torrente perché sia da rifare».

L'imprenditore Claudio Re

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, assicura che si sta facendo tutto il possibile, sia per il guado che per la ricostruzione del ponte. «Sapevamo fin dall'inizio - spiega - che il guado sarebbe stata solo una soluzione di emergenza, per consentire all'impresa di lavorare e alle auto di transitare. [illegible] era [illegible] in preventivo di doverlo ripristinare a ogni piena, soprattutto in estate». Ricca fornisce garanzie sulla data di riapertura del ponte: «Con l'impresa co[illegible] concordato un premio se i lavori finiranno presto. In [illegible] contrario, per ogni giorno di ritardo pagherà una penale di 3 milioni e mezzo».

Il sindaco Ivo Chiarabaglio

Mauro Revello

IN BREVE

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni Alla scuola di teologia

Sono aperte fino al prossimo 31 ottobre le iscrizioni alla Scuola teologica, le cui lezioni [illegible] organizzate dall'ufficio Pastorale d[illegible]. Le lezioni si terranno da novembre ogni mercoledì, ogni giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,45. Il costo di partecipazione all'anno scolastico è di 250 mila lire. Si pagherà invece [illegible] mila lire per un singolo corso.

LOCANA

Incendio a borgo Praie Tre baite distrutte

Incendio doloso l'altra [illegible] in borgata Praie. Tre baite sono state distrutte dalle fiamme sviluppatesi [illegible] le 2. Il fuoco ha ridotto in [illegible] due strutture disabitate di proprietà di Elio Cavoretto e Maria Domenica Vittone, entrambi residenti in borgata Praie e una baita, ristrutturata, di Battista Gianotti, 68 anni, residente a Parigi. Degli incendiari non c'è traccia.

IVREA

Autocisterna [illegible] perdite all'incrocio di Porta Aosta

Allarme ieri mattina verso le 10 ad Ivrea, a causa di un'autocisterna carica di gasolio, che ha perso il combustibile per la strada, nel tratto compreso fra l'incrocio di Porta Aosta e la stazione ferroviaria. Un motociclista di passaggio è sbandato e scivolato sul liquido vischioso, senza però farsi male. Sono intervenuti i vigili e i tecnici del comune per ripulire la strada e impedire altri incidenti.

RIVARA

«Inutilità della critica» [illegible] parla Vittorio Sgarbi

Il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi partecipa oggi, dalle 10 a mezzogiorno, all'incontro dibattito «Inutilità [illegible] critica» che si tiene nella sala consiliare del municipio di Rivara. Al dibattito partecipano una cinquantina di critici italiani, tra i quali Mirella Bandini, Ren[illegible] Barilli e [illegible] Cherubini.

PRATIGLIONE

Firme contro trasferimento del parroco, padre Ugo

Raccolta di firme in paese contro la ventilata ipotesi di trasferimento [illegible] parroco, il francescano padre Ugo, in un altra sede. In pochi giorni [illegible] sono state raccolte oltre 1200. Il primo cittadino, Riccardo Genisio, invece si è mobilitato con Curia e responsabili dell'ordine dei francescani. [illegible] le speranze che il frate [illegible] da Pratiglione possa rimanere ancora in paese sono davvero poche.

FELETTO

Esposto piano commerciale all'albo per 20 giorni

Resterà esposto per venti giorni, all'albo pretorio, il [illegible] piano commerciale del paese, approvato dal Consiglio comunale il 20 luglio scorso. Le eventuali osservazioni dei cittadini possono [illegible] presentate in Comune non solo durante il periodo di pubblicazione, ma anche nei [illegible] giorni successivi.

L'incidente nel centro del paese, l'uomo avrebbe attraversato improvvisamente la strada

Favria: pensionato travolto e ucciso

Cinque feriti a Chivasso

Investito a Ivrea giovane in motorino Se la caverà in 25 giorni

Silvano Beda, di 77 anni, il pensionato di Favria ucciso da un'auto e Bernadette Roy, 63 anni, la donna rimasta ferita a Borgo Vercelli, vicino a Chivasso

Tragedia ieri in via Servais, a Favria proprio in centro paese. Un pensionato di 77 anni, Silvano Beda, via Marconi 8, stato ucciso poco dopo le 8 da un'auto mentre attraversava la strada.

L'uomo stava rincasando a piedi, quando, non accorgendosi [illegible] stava sopraggiungendo un'auto, ha improvvisamente attraversato la carreggiata. E' stato travolto dalla Lancia Delta di Pietro Bianco, 50 anni di Vauda diretta nel centro del paese.

Inutile la disperata frenata dell'autista: «Me lo sono trovato davanti - ha raccontato sconvolto ai primi [illegible] -; ho cercato di evitarlo ma [illegible] l'ho fatta». Silvano [illegible] dopo [illegible] rimbalzato sull'auto è stato [illegible] raventato a alcuni metri di distanza. Cadendo si è procurato una brutta ferita alla testa.

Immediato l'intervento [illegible] volontari della Croce Rossa di Rivarolo che lo hanno trasportato all'ospedale di Cuorgnè dove, però, è morto poche ore dopo.

Silvano Beda [illegible] pensionato, lascia la moglie Maria di 70 anni e una figlia, insegnante alla scuola materna del paese.

Cinque feriti, dei quali due in condizioni disperate, sono invece il drammatico bilancio di un altro incidente, causato da una mancata precedenza, avvenuto ieri in Borgo Vercelli a Chivasso.

Ivano Pozzebon, [illegible] anni, operaio ed atleta [illegible] spicco del Gruppo Sportivo Chivassese, residente in frazione Torassi, [illegible] Maestra 50, mentre percorreva viale Vigili del Fuoco [illegible] volante della propria Lancia Delta, giunto all'incrocio con via Mezzano, si è trovato la strada ostruita da una «Citroën BX» con a bordo quattro francesi, tutti [illegible] Loup sur Semouse, diretti a far visita ad alcuni parenti in Borgo Enel.

[illegible] volante della [illegible] francese [illegible] Bernadette Roy, [illegible] anni, in compagnia [illegible] marito Robert Bertolina, di 66, del figlio Bernard, 41 anni e di sua moglie Claudine Lambert, quarantenne.

L'impatto è [illegible] molto violento e gli occupanti dell'auto francese [illegible] rimasti incastrati nell'abitacolo. Per estrarli è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. I feriti [illegible] stati trasportati nel vicino ospedale [illegible] Croce Rossa. Le due donne sono subito [illegible] quelle in condizioni più gravi perché dute, una dietro l'altra, proprio dalla parte del colpo. Per loro i sanitari si sono riservata la prognosi. Tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in 20 giorni.

A Ivrea Valentino Decaroli, 21 anni, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 69, è stato travolto l'altra [illegible] con il suo motorino [illegible] andando a lavorare a Bollengo. Decaroli è stato investito frontalmente dalla Rover 216 condotta da Franco Ceresa, 28 anni, abitante a Bollengo. Subito [illegible] è [illegible] trasportato all'ospedale di Ivrea dove i medici l'hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

Castellamonte in ansia, Vaudese cerca il riscatto; S. Benigno crede nei giovani

Promozione, un poker in campo

E il Volpiano punta alla vittoria del girone

Sono quattro le squadre del Canavese che oggi scenderanno in campo per disputare la prima giornata del campionato di Promozione. La neopromossa Castellamonte, il favorito Volpiano che l'anno scorso si piazzò in seconda posizione dopo un testa a testa con la Sangiustese, il Real S. Benigno e Vaudese.

I dirigenti delle varie compagini non nascondono ambizioni e obiettivi [illegible] in questa stagione. Se per il Volpiano la parola d'ordine è vincere, per le sorelle [illegible]avesa[illegible] musica è differente: primo non prenderle.

Chi rischia di più in questi primi 90 minuti è il Castellamonte, ripescato alla fine dello scorso campionato. Oggi i ragazzi di mister Sergio Riccardino, che da tre anni siede sulla panchina giallobl[illegible], faranno visita ai valdostani del Fenusma, appena retrocessi dall'Eccellenza.

«Per noi sarà una gara durissima - assicurano i dirigenti - loro sono tra i favoriti, cercheremo di limitare i danni. Un pareggio va bene». Tutti si attendono il gol dell'ex Silvano Pasquato, centrocampista preso dal neopresidente Paolo Bono proprio dal Fenusma, con l'altro «valdostano» Alberto Campesato, stopper dell'Olimpic di Verres.

A [illegible] Benigno sarà di [illegible] a Carvo, neopromossa proveniente dal girone del Biellese, un'incognita. Per l'allenatore, l'ex juventino Filippigh, la [illegible] servirà per verificare se i giocatori hanno assimilato i primi schemi.

Dopo una campagna acquisti in sordina, priva di grandi nomi, i rossoneri puntano molto sulle giovani leve. «Ci [illegible] problemi societari - chiarifica il mister - ci siamo [illegible] economia, ma [illegible] convinto che i ragazzi mi daranno grandi soddisfazioni».

Per i granata della Vaudese alle 16 comincerà l'anno del riscatto. Lo scorso campionato i ragazzi di mister Sergio Cardone, dopo tre anni di promozione consecutiva, sembravano poter contendere a Volpiano e Sangiu[illegible] la palma del primato, ma naufragarono nel girone di ritorno finendo in una posizione di media bassa classifica. [illegible] le amiche i vaudesi saranno impegnati contro un avversario alla loro portata, il [illegible] Mauro.

Da ultimo il Volpiano, [illegible] si nasconde, punta alla vittoria [illegible] girone. Fra poche ore [illegible] un'altra delle favorite, la Cossatese, i ragazzi dell'ex giocatore Fabrizio Falco, privi degli infortunati Cantola, Prudenza e Russo e degli squalificati Manca e Boetto, tenteranno il colpaccio. «Lo scorso anno vincemmo per tre reti a zero, la squadra non è cambiata [illegible] molto - precisa il presidente Giovanni Rolle - Siamo in pole position ma il cammino è lungo. Spero di non ripetere l'esperienza dello scorso anno».

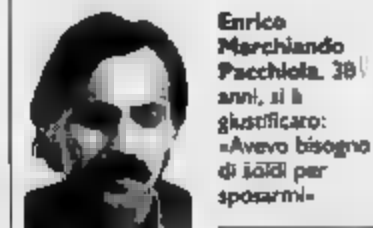
Gianni Giacomino

Banchette, due rapine con un ordigno scarico

Falso bombarolo per amore Condannato a 4 anni e 4 mesi

Gli servivano [illegible] per rifarsi una vita all'estero, in Ungheria, con una donna conosciuta anni fa. Enrico Marchiando Pacchiola, 38 anni, di Banchette, via Roma 50, per [illegible] procurarseli si è improvvisato, due volte, rapinatore. [illegible] la tecnica: una valigia con una finta bomba dentro. Identico il finale: arrestato poche ore dopo la rapina.

L'ultima volta si era [illegible] to nell'impresa qualche mese fa a Tortona. Con una valigia si era presentato alla locale filiale della Crt: «Datemi i [illegible] o vi faccio saltare tutti per aria, ho una bomba qui dentro». Il direttore aveva, però, capito il trucco e subito dopo averli consegnato una decina di milioni aveva avvisato i carabinieri. Era stato ammanettato pochi minuti più tardi: in tasca aveva i [illegible] milioni del bottino. Per quell'assalto, l'altra mattina, è stato processato in tribunale ad Alessandria.

I giudici lo hanno condannato a 4 anni e [illegible] mesi di carcere. In aula Marchiando Pacchiola si è giustificato: «Quei soldi mi [illegible] vivano per aiutare la mia donna; vorremmo sposarci, [illegible] non abbiamo denaro». La [illegible] giustificazione l'aveva detta nel novembre di due anni fa ai carabinieri di Ivrea [illegible] aveva un centinaio di milioni rapinati alla Banca Sella di Banchette, vicina a casa [illegible]. Per quel reato non è ancora [illegible] giudicato.

Enrico Marchiando Pacchiola, 38 anni, si è giustificato: «Avevo bisogno di soldi per sposarmi»

DOVE & QUANDO

[illegible] Per gli appuntamenti dell'«Autunno salassese», stasera alle 21, nella palestra comunale, la compagnia dialettale di Montalenghe presenta la commedia «Gerumlin a vol mariesse». Ingresso libero.

DONNE RURALI. «Festa campagnola» oggi alle 15 nella piazza di Bairo. S'inizia con la presentazione delle torte - confezionate [illegible] gruppo donne rurali - e dei vini locali, premiati in [illegible]

CONCERTI. Della corale polifonica «La balconata», di Pratiglione, oggi alle 16,30 nella «cava di Pescemente» a Forno, in frazione Rolle. Saranno eseguiti canti rinascimentali e popolari.

[illegible] A Montanaro mercatino pro Ruanda oggi tutto il giorno nella piazzetta delle chiese.

SOFTBALL. A Castellamonte s'inizia alle 10 un triangolare di softball, torneo città di Castellamonte. Alla competizione partecipano oltre alla squadra cittadina le compagini di Biella e Vercelli. Alle 18,30 premiazione.

[illegible] Al Municipio di Caluso, alle 11, incoronata la «Ninfa Albaluce '94», personaggio principale della festa. Seguirà la premiazione del [illegible] «Il grappolo d'oro» riservato ai produttori locali di passito e Erbaluce. Alle 15 palio dell'uva tra i rioni.

ORCHESTRA. A Cuceglio concerto dell'orchestra Suzuki, composta da bambini [illegible] compresa tra gli 8 e i 14 anni, oggi alle 17 al santuario dell'Addolorata.

[illegible] PULCI. A Rivarolo, mercatino dei Bijautagambe, mostra [illegible] di prodotti [illegible] arginato, hobbistica e collezionismo si tiene nella centralissima via Ivrea e in corso Torino a partire dalle [illegible] Termina alle 20,30.

[illegible] Quelli di Mazzè a frazioni si riuniscono oggi per la festa annuale. Rinfresco [illegible] 10 nella sede di piazza Minetto.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 — Tel. 44 23 77 78 — Or. 16/18.10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
[illegible] esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854 1195 — Or. 15/17.30/20/22,30 — Ingr. 12.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede [illegible] come un Bengodi N. V. 2h 15' — [illegible]

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321 1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99 — Or. 16,30/18,30/20,30/22.30 — Ingr. 12.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi N. V. 1h 40' — Thriller

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01 — Or. 15.30/17.50/20.10/22.30 — Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

America — via N. del Grande 6 — Tel. 581.68.01 Or. [illegible] 17.40/19,15/20,50/22.30 — Ingr. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Ariston — v. Cicerone [illegible] — Tel. 321.256 — Or. 16/17.40/19/20.40/22.30 — Ingr. 12.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817.62.56 — Or.: 16/22,30 — Ingr. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — [illegible]

Atlantic — via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 Or.: 16 17,40/19/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687 5455 — Or.: 16/18.10/20,20/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, [illegible] da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or. 17/18.50/20,40/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Anime flammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Heber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' — Comm. Nera

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Barberini 2 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 Or.: [illegible] 16,55/18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. — Or. 15,05/17,35/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80 — Or.: 16/17,40/19/20,40/22.30 — Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible] — Commedia

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Ciak 2 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratto da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' — Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 32.35.693 — Or.: 16,45/19,45/22,30 — Ingr. 12.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 11; 16,30; 17; 18,30 **Biancaneve e i sette nani**. Lire 7000
Ore 20; 22 **Film Bianco**. Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449. — Or. 16.30/18,30/20,30/22.30 — Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245 — Or. 17,30/20,05/22.30 — Ingr. [illegible]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'[illegible] lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.77/19, Or.: 15,30 17,50/20,05/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' — Horror

Esperia — p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or. 17,30/20.10/22,30 — Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] — p. In Lucina 41 — Tel. 687.8125. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi N. V. 2h 15' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986 — Or.: 17,10/19,55/22,30 — Lire 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Europa — c. Italia 107 — Tel. 442.49.760. — Or.: 15/17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20,40/22.30 — Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie vane N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 16,45/19,45/22.30 — Ingr. 12.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

[illegible] Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — [illegible]: 17/[illegible].15/22,30 — Ingr. [illegible]
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lento e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — v.le Trastevere 246 — [illegible] 581.2848. — Or.: 15/17,40/20/22,30 — Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43 — [illegible] 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 — Ingr. 7.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [illegible] — Comm. Western

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. [illegible] — v. G. Cesare 259. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or. 16 30/19 30/22.30 — Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 7049 6602 Or.: 16 17.40/19,15/20.50/22,30 — Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato [illegible] N. V. 1h 26' — Commedia

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un netturbino latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 38' — Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — [illegible] 574.2778 — Or. 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
Ladri di cinema

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni [illegible] — Tel. 574.2778. — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45 — Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' — Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 16.30/18,25/20,25/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' — [illegible]

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Ingr. 17,30/21 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Or.: 17,10/19,55/22,30, — Ingr. 12.000
Maverick — [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. [illegible] — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Fatal [illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' — Comm.

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or. 17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido [illegible] in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — [illegible] 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un [illegible] divertimenti gestito dalla malavita N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 Or. 16,30 18,25/20,25/22.30 — Ingr. 12.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — [illegible] 14,50/17,20/19,50/22,30 — Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] — v. Viterbo 11 — Tel. [illegible] — Or. 17/18.50/20,40/22.30 — Ingr. 12.000
La vera vita [illegible] Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In [illegible] «capitoli», la vocazione, i provini, gli [illegible] famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo [illegible] [illegible] sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.

New [illegible] — via Cave 36 — Tel. 781.02.71 Or. 15,30 17,50/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04 — Horror

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.61.16 Or. 16 17,30/20/22.30 — Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani [illegible] vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi N. V. 2h 15' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580 3622 Or.: 17 18,50/20.40/22.30 — Ingr. 5000
Thirtytwo short stories... — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' — Biografico

[illegible] — v. Nazionale — [illegible] 485.2653 — [illegible] 16/17,40/19/20,40/22,30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] — v. Minghetti 4 — Tel. [illegible] — Or.: 15.30/17.45/20/22,30 — Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10 — Drammatico

[illegible] — p. Sonnino 7 — Tel. [illegible] — Or. 15,30/17,50/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[illegible]» V. M. 14 2h 04' — Horror

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 Or.: 17,15 20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N. V. [illegible] — Drammatico

Ritz — v.le Somalia 109 — Tel. 86.20.56.80. [illegible] 16,30 18,30/20 30/22,30 — Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due [illegible]. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883 — Or. 17 30/20/22.30 — Ingr. 12.000
[illegible] & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne. [illegible], vita quotidiana, follia in agguato N. [illegible]. 2h 05' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31 — Tel. 855 4305 — Or. 17.15/18/20,40/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Fritz il gatto — di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' — Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 15,30/17.50/20,05/22.30 — Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50 — Tel. 679 47 53 — Or. 17/18,50/20,40/22.30 — Ingr. 12.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'[illegible] dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo N. V. 1h 35' — Biblico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or. 16 30/18,30/20.30/22.30 — Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or. 17/18.50/20.45/22.30 — Ingr. 12.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '90) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolosa verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 — Tel. 853.00.948 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Universal — v. Bari 18 — Tel. 883.12.16 — Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 **La notte del...**. Ingr. 4000.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [illegible].85 **Film per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana Pozzi - Le calde [illegible]**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581 8116 Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446 4581 **Film per adulti**. Or.: 11; 23
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [illegible] **Film per adulti**. Orario: 16/22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono [illegible] **Film per adulti**. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'E[illegible] [illegible] via Redi 1/a, tel. 440 2719 Chiusura estiva
[illegible]AVAGGI[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210 **Il rapporto Pelican** Or. 17,15; 20; 22.30. Ingresso L. 7000
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021 **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.4544 Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54 telefono 701.2719 Chiusura estiva.
[illegible] MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841 Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495 [illegible] **Philadelphia** Or. 16,30; 22,30 L. 6000
[illegible]O D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777 Or.: 17,30; 20, 22,30 **Nel nome [illegible] padre**. Or.: 20.45; 22.45 **Scuola di Polizia - Missione a Mosca.** Ingresso L. 7000.

IL TACCUINO

[illegible] - Per «I solisti del Teatro», giardini **Accademia Filarmonica [illegible]** (via Flaminia 118), ore 21, Carla Tatò in «Tre pezzi di occasione», di Beckett, regia di Carlo Quartucci.
MUSICA - Ad **Arsoli**, Palazzo Chigi, 18,30, Mario Spinnicchia in pezzi di Bartok, Chopin, Ravel. A Roma, **[illegible] di Marcello**, ore 21, Noriko Suzuki esegue opere di Bach, Skrjabin e Chopin.
LIVE - Si chiude il **Latinoamerica Bar Festival** a piazzale Nervi. Altra rassegna che chiude i battenti è «Roma incontra il mondo», al laghetto di **Villa [illegible]** (via di Ponte Salario). Alle 21,30 festa con il gruppo del Laghetto e tanti artisti a sorpresa.
[illegible] - Si svolgerà dal 21 settembre al 23 ottobre al **Teatro Valle** (via del Teatro Valle 23/a), la rassegna «Itinerari nel Teatro Contemporaneo Internazionale», una proposta dell'Ente Teatrale Italiano. Per il debutto prima nazionale [illegible] «C'est magnifique», uno spettacolo di Jérôme Deschamps e Macha Makeieff.
[illegible] - Presso la galleria **[illegible] Fiumegioso** (via Caio Mario 8), è allestita la mostra fotografica «Riflessi o Trasparenze?». Esposte 42 immagini di cinque giovani autori, Gabriele Pellegrini, Riccardo Bergamini, Roberto Marzano, Cosimo Savina e Roberto Nobile. Aperta fino al 6 ottobre in orario 11-13 e 16-19,30 dal martedì al sabato.
[illegible] - Due appuntamenti al **Parco degli Scipioni** (via di Porta Latina), ore 21, per «Il giardino delle favole». Paola Pitagora è impegnata nella lettura delle «Poesie erotiche» e aseguire «Un angelo di [illegible] Rimbaud», con Petrucciolì. **[m. pr.]**

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74 [illegible] E' iniziata la campagna abbonamenti de The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. E. [illegible] con E. Nazzaro e T. Thellung
ANFITEATRO [illegible] TASSO passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57 [illegible] 827
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza [illegible] Maria Pietà 5 telefono 3510.3530
ARCES [illegible] via Napoleone III 4/F, telefono 44.66 869 Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13
[illegible] TEATRO [illegible] viale delle Scienze 3, t. 445.5332
ARGOT via Natale Del Grande 21 telefono 581.4023
[illegible] GROPIUS via S. Telesforo 7 telefono 63.82.791 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per [illegible]
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, [illegible] 58.94.875. Martedì 20 ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **Dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Pizzeni regia T. Pedroni
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
COLOSSEO RIDOTTO SALA B [illegible] Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502 Ore 21,30 Rassegna Concerti curati dell'Associazione Musicisti Jazz. Quartetto Percorsi: Maurizio Giammarco Trio
DEI SATIRI via Grottapinta 19, telefono [illegible]7.70[illegible].E' in corso la Cam. Ab. [illegible] 94/95 tel. 68.77 068/68.77.851 Uff. Promozionale lun-merc-ven 10-13 mart-giov 5,30-18,30
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
[illegible] STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687 1639
[illegible] ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564 Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone Alessandro Gassman, Antonio Tauli. Da 28 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DELLE [illegible] FOYER via Sicilia 59, telefono 481.6598
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 4423 1300
DE' SERVI via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), telefono 679.5130
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575 7488 E' aperta la Campagna Abb. '94/'95
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406
ETI [illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] 20 settembre 10/19 esclusa la domenica. Inf. tel. 1670/13.616
ETI [illegible] VALLE [illegible] del Teatro Valle 23, [illegible] 6880.3794 Mercoledì 21 ore 21 prima Compagnie Deschamps & Deschamps presenta **C'est magnifique** [illegible] Jerome Deschamps e Macha Makeieff
[illegible] p.za Euclide 34/a, [illegible] 80.82.511 Giovedì [illegible] 21 Dancer's Studio fondation presenta [illegible] **contessa dei vampiri**, opera lirica in due atti Prima europea.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 788.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294 Camp. abbon. stag. 1994-95 Infor. e pren., tel. 637.2294.
LA [illegible] Brancaccio 82/a, tel. 487.3164 Martedì [illegible] settembre ore [illegible],30 **Cupido questa ti la** di Castellacci, Cassini, [illegible] Lucia Cassini, Francesca Marti, Carla Tacca, Letizia Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. Da lunedì 12 [illegible] campagna abbonamenti.
LA [illegible] via [illegible] Zanazzo 1, telefono 581.7413
[illegible] TEATRO [illegible] piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683 3867
[illegible] via M. Zabio 14, telefono [illegible]. Camp. abbonam. stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95 Bucci, Barbareschi, V. Valeri, Lavia, Riviaccio Mattatu Gravina, Gaber, Brachetti, P. Griffi, Luca De Filippo Feriali 10-13/15-19
TEATRO 91 viale Regina Margherita 140 Ore 21 15 Carla Tatò in **Tre pezzi d'occasione** da Samuel Beckett Regia Carlo Quartucci
[illegible]LAZZO [illegible] SALA T[illegible]O via Nazionale 194, telefono 48 85 465
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808 3523. Sala A Ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B Campagna abbonamenti 94/95 Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - 807.0980
SISTINA v. Sistina 129 tel. 482 6841 Camp. abbon. 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lun./ven. 10/18.
[illegible] DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95 Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19 Telef. botteghino 688.046.01-2 Telef. abbonamenti 687.5445. Domenica riposo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 2114 Abbonamemento stagione 1994-95 Orario del botteghino 10-13 30 e 14.30-19 sabato 10-13. Domenica riposo
[illegible]ATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. [illegible] 2770. La Comp. Checco Durante Presso Teatro Rossini diretta da Altiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per. **A Gigetto je sartato er grilletto.** 3 atti comici di A. Allen e S. Iovine con inizio dal 13 ottobre 94 al Teatro De Servi
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371 1107. Aperta camp. abb. stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton Inf. tel. 30 311 335.
[illegible] via G. Carini 72-78 telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA [illegible] S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574 0170 Camp. abb. stagione 1994/95 Per inf. rivolgersi a 574 0170 - 574.0598
[illegible] EUR FESTIVAL Eur - piazzale Nervi

LE TV PRIVATE

Tele Acras

6,30 Inizio trasmissioni
14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
18 — Andiamo al cinema
18,15 Avenida Paulista, [illegible]
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 — Vg sport

Video Mediterraneo

10 — Videogiornale
10,30 Bella Italia
13 — Campane a festa, (r)
14,15 I cavalieri del futuro, film
16,15 Bella Italia, (r)
18 — Rooster, film
18,30 Telesport rosso
20,30 Film
22 — Telesport verde
23 — Ragusa a tavola
0,30 Telefilm

Tele+1

6,15 La casa dei giochi, film
8 — Cartoni animati
8,30 Bongo e i tre avventurieri, film
9,45 Cartoni animati
10,15 Condorman, film
12 — La vita privata dei delfini, doc.
13 — Living Islam, documentario
14 — L'uomo senza volto, film
16 — La città della gioia, film
18,10 +1 News
18,30 In mezzo scorre il fiume, film
20,40 Fuga d'inverno, film
22,35 Abuso di potere, film
0,30 Giochi d'adulti, film
[illegible] Ossessione d'amore, film

TV Agrigento

7 — [illegible]
8,30 Tonton, cartone
9,30 Abuso di potere, film
11,25 Tonton, cartone
12 — Madison Spose, rubrica
12,20 Zoom Tva sette
[illegible] India Fantasma, film/doc.
14,05 Follie, film
15,45 Saggio di danza, spettacolo
18,25 Trinacria verde
18,50 Tgg Speciale questa Italia
19,10 Zoom Tva sette
19,50 Balla Comigo, teleromanza
20,30 Il giardino di Allah, film
22,30 Grand Hotel Cabaret, il meglio
[illegible]
1,10 Un killer per sua maestà, film
[illegible] Peyton Place, telefilm
3,40 Il mago, telefilm
4,35 Supersix Sport
5,25 Peyton Place, telefilm
— Programmi non stop

Video 3 T.C.I.

6,30 [illegible], rubrica
7 — [illegible] ieri, notiziario
8 — [illegible]
9 — Commerciale
14 — Domenica video 3
14,20 L'o[illegible] famiglia, [illegible] giallo
15,15 Dentro la pittura, [illegible]
[illegible] Diretta stadio
18,15 Commerciale
19,30 Sicilia sport
20 — Dottore per tutti, telefilm
22,45 I miserabili, film
0,15 [illegible] notiziario
[illegible] [illegible] la pioggia, film
2,30 I miserabili, film (r)
3,45 Soldato sotto la pioggia, film (r)

T[illegible]

6,30 Superclassic cartoon
9 — Proposte commerciali
13 — Capitan Nice, telefilm
13,30 Bravo Dick, telefilm
14 — Sicilianno, notiziario
14,20 Sicilia da salvare, documentario
14,50 Proposte commerciali
15,50 Sportdomenica uno
18 — Proposte commerciali
19 — Sportdomenica due
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Ventesimo secolo, film
22 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Sportdomenica due (r)
0,30 Sicilia folk, documentario
— Programmi non stop

Antenna Uno

8 — Cartoni animati
[illegible] [illegible] di [illegible], film
13,30 [illegible], film
15,30 [illegible] [illegible], rubrica
19 — Tgg Special
20,30 Balla comigo, novela
21,25 Il giardino di Allah, film
23,30 Vizi privati..., sexy gioco
0,30 Monitor, rubrica

[illegible] Odeon

14 — [illegible]
18 — Andiamo al cinema, rubrica
18,15 Turista per sc[illegible]
18,45 Andiamo al cinema
19 — Superpass, spettacolo [illegible]
21 — T and T, telefilm
21,30 Speciale spettacolo, rubrica
21,45 Odeon sport

TMC

7 — Euronews/He-Man, cartoni
9 — Batman, telefilm
9,30 I Beatles, cartoni
10 — Quattro ragazzi per un computer, telefilm
11 — La furia di Hong Kong
11,30 Quartieri alti, telefilm
12 — Angelus, benedizione di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II
12,15 Verde Fazzuoli, [illegible]
14 — Telegiornale [illegible]
14,05 Automobilismo, campionato italiano superturismo

PALERMO

Opera: [illegible] prima mondiale di Franco Battiato

«Le giornate medievali in Sicilia» per gli 800 [illegible] dalla [illegible] di Federico II, tra le varie manifestazioni annovera, in prima mondiale, l'opera di Franco Battiato (foto): [illegible] cavaliere dell'intelletto». L'opera, in costume, prevede brani di canto, recitativi, soprattutto dialoghi e quindi danze, il tutto ovviamente accompagnato dalla musica del compositore catanese che tesse [illegible] ansie, le angosce, la genialità, la gioia di vivere, la modernità e la mirabile sintesi che Federico riuscì a compiere fondendo quel groviglio di culture esistenti allora in Sicilia: l'araba, la ladina, la greca e [illegible] propria, normanna.

18,15 A caccia coi lupi, film
20,25 Telegiornale flash
20,30 Golagoal, sport
22,30 Telegiornale
23 — Automobilismo, formula Indy. De Nazareth (Usa)
1 — Golagoal, sport (r)
3 — CNN news, attualità

TG [illegible]

7 — [illegible] in [illegible]
[illegible] Telegiornale
14 — Mac Gruder and Loud, film
16,30 Telegiornale
18 — Enos, telefilm
19 — Alice, situation comedy
19,30 Fotomodella dell'anno
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,45 Segreti, miniserie
0,30 Royal casinò, varietà
1 — Notte italiana, gioco-spettacolo
2 — Crazy dance, rubrica
2,30 Programmi non stop

[illegible] Sicilia

12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Agenzia avventura, rubrica
14 — Match music, rubrica
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Ciclo news
17 — Seguendo la flotta, film
19 — Proposte commerciali
19,30 Cartoni animati
20,30 Unico ordine: uccidere, film
22,30 Siciliasera, notiziario
23,20 Proposte commerciali
0,20 Sicilianotte, notiziario
0,55 Telefilm

Telejonica

8 — Grande cielo, film
13,10 Squadra speciale anticrimine, [illegible]
13,40 Tj 7, notiziario
14,10 Film
15,50 Affari in tv
18,50 Film
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Film

Canale [illegible]

9,30 [illegible] collaboratore, telefilm
10,20 [illegible] tra le gocce di pioggia, film
12,30 Ulysse 31, cartoons
13 — Trinacria verde, rubrica
14 — Tigì 21 settegiorni
15 — La storia della fotografia, documentario
15,45 Calcio 21
16 — Batwoman, film
20 — Evangelisti, rubrica
20,30 Errori giudiziari, telefilm
21 — The collaborators, telefilm

LE TV PRIVATE

22 — Tigì 21 settegiorni
22,30 Il triangolo delle Bermude, film
24 — I greci, documentario
0,30 Tigì 21 settegiorni, telegiornale

Tele+3

7 — I prigionieri del sogno, film
9 — I prigionieri del sogno, film
10,30 Gal Costa, festival di Villa Arconati
11 — Années de pelegrinage, op. lirica
13 — I prigionieri del sogno, film
17 — +3 News
17,05 I prigionieri del sogno, film
19 — Festival mondiale di drammaturgia contemporanea
21 — I prigionieri del sogno, film
22,30 Metropolis, film
1 — I prigionieri del sogno, film

Telescirocco

11,15 F.B.I., telefilm
12,15 Motori [illegible] stop
13 — Bellezze d'Italia
13,30 Arcobaleno, rubrica
17 — Vip mania, spettacolo
19,15 Film
20,30 Film
23,30 Vip mania, spettacolo
— Programmi non stop

TC Catania

7 — Cartoni animati
8 — Informazione ieri
8,30 Commerciale
13 — Giotto, notiziario
14 — Mac Gruder and Loud, film tv
16,15 Padri in prestito, situation comedy
16,45 Commerciale
18 — Enos, telefilm
19 — Alice, situation comedy
19,30 Fotomodella dell'anno 1994
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,30 Miss Marple ai Caraibi, film tv
24 — Giotto, notiziario
1,30 Cacciatori di ombre, telefilm
2,30 Hollywood Beat, telefilm (r)

Tele+2

7 — Sportcenter, tg sportivo
8 — [illegible]
10 — Pallavolo: Italia-Cuba
12 — Football, Philadelphia E.-Chicago Bulls
14 — Automobilismo, in diretta da Singen: D.T.M.
16 — Tennis, A.T.P. di Bordeaux
18 — Biliardo, 10° torneo mondiale pro
20 — Telesport, notiziario
20,30 Calcio: Napoli-Juventus, [illegible] italiano serie A

Radio Video Calabria

14 — Domenica Odeon
[illegible] — Andiamo al cinema
18,15 Turista per scelta
18,45 [illegible] al cinema
19 — Superpass, spettacolo
21 — T and T, telefilm
21,30 Speciale spettacolo
21,45 Odeon sport, ru[illegible]

Videomusic

8 — Good morning
11 — The Mix
13,30 Arrivano i [illegible]
14,30 Vm giornale flash
14,35 [illegible]
22 — U2, special
22,30 Indies
23,30 Counting [illegible]
0,30 I video della notte

Telespazio 1

6,45 Rubrica cinematografica
7 — [illegible]
8 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
8,30 Storie di maghi e guerrieri, telefilm
9,30 Spazio commerciale
12,30 F.B.I., telefilm
13,30 Maria Maria, telenovela
14,30 [illegible] rubrica
14,45 [illegible] commerciale
15,45 Domenica sport
18,50 Dentro la pittura, rubrica
19,30 Telegiornale
20,15 E' andata così, redazionale
23,30 Telegiornale
24 — Programmazione notturna non stop

Vusilesette

7 — Cinquestelle News
11 — Maxivetrina, rubrica
11,15 [illegible] non stop
11,45 Cuore in [illegible] rubrica
12,15 Superpa[illegible] rubrica
12,45 Maxive[illegible], rubrica
14 — Cinque[illegible] news
18 — Sport Cinquestelle
18 — Strike force, telefilm
19 — Cinquestelle news
20,30 Unico ordine: uccidere, film
23 — Cinquestelle news
23,30 Ladra lui, ladra lei, film

Telereggio

11,30 Bob e Bobette
13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100x100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 [illegible] animati
[illegible] [illegible] show (2ª parte)
17,10 Junior sport
[illegible],10 [illegible] selvaggia, [illegible]rio
20 — L'ispettore Stowy, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] informazioni tel. 681.222 - 324.463; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60.63.111
[illegible] SAGO[illegible] Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. [illegible].
TEATRO [illegible] viale Galatea Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Gatta ci cova**. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 540.985 - 0330 683.451.
AL CAFE' [illegible]: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
[illegible] CRYSTAL (tel. [illegible] 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Gibi Bianca. Venerdì 21.30, sabato 22.30, domenica 18.30.
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[illegible] V. Emanuele 67. [illegible] «Facioso». Prenotare tel. 312.818.
DA [illegible]: via Conte Ruggero 49. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.862.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible]ICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Chiuso.
RIPOSTO
[illegible]: Storia di una capinera
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Piccolo Buddha

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: [illegible]
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Mariachi sentimentali

PALERMO

ASPRA
[illegible] LA [illegible] chiuso
PARTINICO
[illegible] VOLTA [illegible] Fatal instinct
PORTICELLO
[illegible]SO: Giovani carini e disoccupati
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Una figlia in carriera
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Storia di una capinera
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Malice

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 20,30/22,30
Beverly Hills Cop III

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.904, Cinema-Teatro
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'al[illegible]. V. 2h 10' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Beverly Hills Cop III

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Ace [illegible] - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una [illegible]ball è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/20,15/22,30, Cinerassegna
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Capitol — v. Vicerata 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitl, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 492.849, Or.: 16/22,30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, B. Userelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — v. Ible 5, Or.: 17,30/21
Beverly Hills Cop 3

[illegible] — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislan 2, Tel. 500.903
Piccolo Buddha — di B. [illegible], con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible]

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 16/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.038, Or.: 16/22,30
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, [illegible] De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — [illegible] Frumentario, Tel. 717.348
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — v.[illegible], Tel. 625.8547, Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — [illegible] e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gaudium — s. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/20,30/22,[illegible]
[illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '92) — [illegible] uomini in ospedale scampati al [illegible] si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causate dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 18,30/20,30/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — Or.: 17,30/19,10/20,40 [illegible],30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

[illegible] — Or.: 17/18,45/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida [illegible] ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
[illegible] instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di [illegible]ball è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Mignon
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasquez
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRAPANI

Ari[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 558.760
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [illegible]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei [illegible] il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Argentina — v. Vanasco, [illegible], Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra [illegible] fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon — [illegible]ndello, Or.: 21/23
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitl, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle [illegible] se con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

[illegible] — [illegible], Ore 21,15
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

RAGUSA

Giardino [illegible] — v. Nuova 2 - Casuzze [illegible] S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Teatro riservato

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] **Horror**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [illegible]) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Beverly [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [illegible] la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. [illegible] 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — s. Regina Margherita, Tel. 26.550
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Wolf — [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. [illegible] Mazzarelli (Ita '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h [illegible]' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.[illegible]
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — [illegible]
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.378 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible]' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] in [illegible] per una [illegible] avventura demenziale. [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. [illegible] Ore 18/20/22 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 — L. 8000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare a[illegible] cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. [illegible] 26' **Commedia**

Quattro Colonne — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible]' **Drammatico**

Verdi — Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 — L. 8000/6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [illegible] (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Teatro — via Italia 73 - Pirri — Tel. 662.994 — Or.: 21 - L. [illegible] — Tam Teatromusica presenta: Blu [illegible] Giotto.

S. [illegible] — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — L. 8/2000. Or.: 20,30/22,30
Genesi - La creazione e il diluvio — *di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. [illegible])*

Giardini Pubblici — Viale S. Vincenzo — L. 5000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — via Portoscalas, 45 — Tel. [illegible] — Ore 19. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ore 21,30 — L. 30/20/12.000 — OGGI [illegible]

Teatro Tenda — Or.: 20,30 — L. 10000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO

TMC

Fazzuoli, il verde, [illegible] in Sardegna

Un servizio sulla tradizionale pesca del muggine e del cefalo in Sardegna e sulla confezione e l'essiccamento della bottarga aprirà la puntata di «Verde Fazzuoli», in onda oggi alle 12,15 su Tmc. Seguiranno le immagini della Fieracavalli di Oristano, la mostra di diversi esemplari di [illegible] equine italiane. Durante la puntata si parlerà anche dell'esito della conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo e delle polemiche sulla possibile apertura della [illegible] nei parchi abruzzesi.

IL TACCUINO

Musica

Ultimo [illegible] festival «Ai confini tra Sardegna e jazz» di Sant'Anna Arresi. Il chitarrista gitano Manitas [illegible] Plata suona [illegible] Chico [illegible] The Gipsys, formazione [illegible] dai contrasti nel clan dei Gipsy Kings e guidata da Chico Bouchickhi. L'uomo dalle mani d'argento si chiama Ricardo Baliardo, ha 73 anni e l'estate [illegible] stato bloccato da problemi di salute proprio alla vigilia di un concerto in Sardegna. La serata sul palco di piazza Nuraghe verrà aperta dal gruppo del cantautore Ignazio Vacca. Altri appuntamenti: Eugenio Finardi è a Monserrato (alle 22), Gerardina Trovato a Calangianus (stesso orario), i Bertas a Ozieri. Sogni e speranze a San Nicolò Gerrei per i 27 cantanti che partecipano [illegible] semifinale regionale di [illegible] voce per Sanremo (sempre alle 22).

Sullo [illegible]

[illegible] prime visione per la nuova stazione di Cinemania al Sant'Eulalia di Cagliari «Genesi» di Ermanno Olmi, con Omero Antonutti narratore e tanti volti nuovi. L'Isolateatro di Quartu riproporrà dal [illegible] ottobre gli appuntamenti [illegible] il cinema d'autore. Il ciclo autunnale verrà aperto da tre film iraniani: «E la vita continua» e «Close Up» di Kiarostami e lo splendido «Bashu» di Bahram Beizai, tutti versione originale con sottotitoli. Poi spazio anche alla produzione [illegible]liana, [illegible] «L'articolo 2» [illegible] Zaccaro o «La ribelle» di Grimaldi fra gli altri, e una breve personale dedicata a Manoel De Oliveira. Il biglietto resta a cinquemila lire, la novità sarà una carta studenti.

Su il sipario

Chiude «Contaminazioni», la rassegna organizzata a Cagliari dal gruppo Cada die. Dopo la replica di «Medit'Azioni: blu [illegible] Giotto», con Tam Teatromusica, la compagnia pugliese Karoja porterà in scena «Core» di Salvatore Tramacere, [illegible] Silvia Ricciardelli, Maria Rosaria Ponzetta e Antonio Aluisi. Cabaret in slang cagliaritano con i Lapola ad Assemini.

[illegible] spettacolo [illegible] intitolato «Stiamo lavorando per noi», inizio alle 21,30. [illegible] Baressa [illegible] sardo con «Prendas» della cooperativa Fueddu e gestu, alle 21 in piazza.

[illegible] Castello

Mostre, teatro, musica e giochi per fare rivivere le strade e le piazze di uno dei rioni storici di Cagliari. La quarta edizione di «Un'estate [illegible] Castello», curata dall'associazione Arti e Mes[illegible]ri, andrà avanti fino a domenica 26. Il programma [illegible] stasera (alle 21) un concerto di musica da camera in cattedrale. Giorgio Baggiani (tromba), Francesco Revelli e Daniele Pasini (flauti), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo) eseguiranno brani di Torelli, Quantz, Telemann, Pepusch e Pasini. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] Documentario
7 — Junior tv, cartoni animali
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore
13 — Il mercatino, proposte comm[illegible]
13,30 Sardegna verde
14 — Tgs speciale
14,30 Due [illegible], telefilm
15,30 Bazaar, proposte commerciali
16,15 Julia, [illegible]
16,30 Junior tv, cartoni animali
18,30 Bazaar, proposte commerciali
18,40 Film
20,15 Sardegna [illegible]
20,30 Tgs speciale
21 — Sardegna canta in piazza
23 — Tgs [illegible]peciale
23,30 [illegible] Karenina, film
1 — Flashcinema
1,10 [illegible]ina, film
Programmi non stop

[illegible] Sardegna

12,30 La Parola di Vi[illegible], rubrica religiosa
12,50 La Chiesa in cammino
13,15 Una die 'e abbau, documentario
14,05 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
14,30 Sette giorni, notiziario
15 — Julia rosa di bosco, cartoni animali
15,20 Andiamo al cinema
15,30 L'onorevole Angelina, film
17 — Video shop
18,30 [illegible] sulla dance
[illegible] — S'iscravamentu, documentario
19,55 [illegible] favore [illegible] mangiate le margherite, telefilm
[illegible] [illegible]mo al cinema
20,30 Sette giorni, [illegible]
20,55 Andiamo al cinema
21,05 [illegible] Giovanni decollato, film
[illegible] T[illegible] tutto sulla dance
23 — Al centro dell'. sofa, documentario
[illegible] Andiamo al cinema
23,30 [illegible] giorni, notiziario

Cinquestelle Sardegna

9 — Vero o falso
10 — Telefilm
11,15 Motori [illegible] stop, rubrica
12,45 Superpass
13 — Vero o falso
14 — [illegible] sette
14,30 Tg [illegible]
15 — Film
15,30 Telefilm
17,30 Tutto cartoni
18,30 Telefilm
19,30 Tg sette
20 — Tg sette
20,30 Unico ordine uccidere, tv movie film
22,30 [illegible]
23 — Telefilm
23,45 Rubrica
0,15 Telegiornale

Azzurra Tv

14 — Commerciali
[illegible] — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 [illegible] notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

T. C. S.

7,30 Telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
[illegible] — Telefilm
14 — [illegible] Gruder and Loud, film
16 — Telefilm
17 — Tv market, proposte commerciali
18 — Enea, telefilm
19 — Tv market, proposte commerciali
19,30 Fotomodella
20,30 Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood Beat, telefilm
22,45 Miss Marple nei Caraibi, film
0,45 [illegible]
Programmi [illegible] stop

Nova Tv [illegible] Six

10 — [illegible] di potere, cinema
12 — Super Six sport
13 — Domenica [illegible], settimanale [illegible]
14 — Follie, cinema doc
15,30 Studio [illegible] [illegible]
16,30 Trapper John, [illegible]
17,30 Doraemon, Soccer Boy, Doraemon, Torihan, cartoni animali
18,30 Il terzo inquinamento, documentario
19 — Balla Comigo, teleromanzo
19,35 Pensiero religioso
20 — Domenica news, [illegible]
21 — Il giardino di Allah, cinema
22,30 [illegible]ie, [illegible]
23 — Domenica news, settimanale [illegible]
24 — Sembra facile, situation comedy

Sardegna Due

7,30 Televendite
13 — Amici animali, rubrica
13,30 Moto, rubrica
14,45 Film
16,15 Televendite
18,15 Turista per scelta, itinerari turistici
19 — Superpass, spettacolo musicale
21 — T and T, telefilm
21,30 I colori del jazz, spettacolo musicale
23 — Film
0,30 [illegible]

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
[illegible] Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
[illegible] Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, [illegible]
22,30 Sport room, di Vittorio Sanna
24 — Fbi, telefilm

Telegi Sassari

9,30 Videoshop
11,30 Il mercatino di Telegi
12 — Redazionale
13 — Cartoni animati
13,30 Teleginotizie
15 — Un giorno a New York, film
17 — Videoshop
18 — Il mercatino di Telegi
18,30 Redazionale
20 — Teleginotizie
21 — Primo piano, Sassari e territorio, in studio Antonio Sarais
22 — Cinemondo, rubrica cinematografica
22,30 La storia del rock
23 — Teleginotizie
0,30 Fine trasmissioni

Telegamma

14 — Film
16 — Super Dog [illegible], telefilm
16,20 [illegible] Paul, cartoni animali
16,45 Andiamo al cinema
17 — Documentario
18 — Film
19,30 Super Dog [illegible], telefilm
19,50 Fantastico Paul, cartoni animali
20,15 Andiamo al cinema
20,30 [illegible]
22 — Documentario
[illegible] [illegible]

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Famiglia felice, telefilm
9,45 [illegible]
13 — Love American Style, [illegible]
13,30 [illegible] insieme, rubrica
14 — RotoSardegna, rotocalco
14,30 Falcon Crest, serie
16,10 California, telefilm
17 — Televendite
18 — RotoSardegna, rotocalco
18,30 Cappello a cilindro, film
20 — RotoSardegna, rotocalco
[illegible] Falcon Crest, [illegible]
[illegible] RotoSardegna, rotocalco
23 — [illegible]
[illegible] RotoSardegna, rotocalco
1 — Match Music, rubrica musicale
1,30 Televendite
3 — Paradiso, film
4,30 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Da domani iscrizioni aperte, corsi al via ad ottobre

Da Marx all'Egittologia con i «prof» dell'Unitré

ALESSANDRIA. Più corsi, più laboratori, più gite, un'unica sede lavoro: l'Unitré Alessandria compie 12 anni e dimostra un'inesauribile vitalità. L'inaugurazione dell'anno accademico fissata per lunedì ottobre, domani si aprono le iscrizioni. L'ufficio di via Teresa Castellani 3 aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle . Per ogni informazione si può rivolgere telefonicamente al nu- 0131/235.500.

Intanto, è stato predisposto un calendario delle attività. I corsi passati da 10 a 13 oltre ai classici, non le novità. Le lezioni Cultura religiosa affronteranno il tema virtù teologali e virtù cardinali; quelle di Musica verteranno sull'opera di Brahms; per Letteratura italiana si proseguirà lo studio del romanzo (dall'800 agli Anni '90). Il risorgimentale e la formazione dello Stato unitario saranno oggetto del di Storia; argomenti diversi delle rispettive branche saranno affrontati a Medicina, Antropologia culturale, Geografia Egittologia; per Storia dell'arte si occuperà della scultura dell'Ottocento; per Storia della filosofia, Herbat, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Comte. Alcu- laboratori degli anni passati sono stati elevati al rango di corsi. Sono Astronomia (l'evoluzione dell'Universo), Cinema insieme (visione guidata di film di rilievo) e Dal mito alla storia.

Le lezioni si terranno in Sala Ferrero. L'Unitré di Alessandria compie 12 anni

Per i laboratori, tornano le lingue straniere (inglese, francese, tedesco spagnolo), le attività artistiche (foto e video, pittura, disegno, modellato, origami, dizione e fonetica) e gli incontri «degli Inquieti» (psicologia). I soci potranno pure impegnarsi nella gestione della biblioteca e del Marengo, negli incontri poesia e racconti, o in quelli dedicati alla visione di materiale fotografico relativo a viaggi di particolare interesse.

Tra «Attività varie»: giornalismo, videoclub, arazzi e ricami, forze armate, famiglie alessandrine, folk e dialetto, danza, vecchi mestieri e medicina alternativa. Infine, alcune novità ordine pratico: tutte le lezioni si svolgeranno in Sala Ferrero, dalle 15,30 alle 17,30 nei giorni lunedì, giovedì e venerdì.

Margherita

Domani i funerali dell'impiegata che si è uccisa: il marito è sconvolto

«Elena, perché l'hai fatto?»

«Sì, mi ero accorto che soffriva il cambio delle stagioni: aveva sbalzi d'umore, un po' di depressione. Ma eravamo felici». Cerimonia funebre alle 15, nella chiesa del Cristo

ALESSANDRIA. «Non so farmene una ragione, non trovare una spiegazione alla decisione di mia moglie di suicidar-. Fra noi non c'erano problemi e incomprensioni. Eravauna coppia felice, almeno sino a venerdì mattina». E' lo sfogo di Paolo Annone, marito di Elena Reina, l'impiegata alessandrina di 36 anni che ha messo fine alla propria esistenza lasciandosi annegare nelle acque del fiume Bormida, all'altezza del ponte della statale per Spinetta Marengo.

il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha il nulla osta per i funerali, ritenendo necessario fare eseguire l'autopsia. La cerimonia funebre è stata fissata per le 15 domani, nella chiesa parrocchiale del Cristo.

Degli ultimi momenti di v Elena non resta che il bigliettrovato nella borsa, lungo la sponda del fiume. Poche parole: «Non è colpa di nessuno, ma solo di questa brutta stagione che sta per arrivare». Forse proprio in questo messaggio c'è la chiave per capire come possa accaduta la tragedia.

«Elena - ricorda il marito - non aveva mai manifestato problemi di sorta: stava bene, avevamo trascorso vacanze serene e già programmato quelle per la prossima estate. L'unico che, vent'anni che siamo stati insieme, mi ero accorto che soffriva il cambio delle stagioni, manifestandolo con sbalzi d'umore, un po' di depressione, mutamento delle abitudini. Non pensavo però che potesse arrivare a tanto».

Elena Reina, aveva 36 anni

Suicidio, quindi, come estrema conseguenza una meteoropatia più controllabile, ed un gesto attuato determinazione lucidità, sino al punto di lasciare mostra sul tavolo di casa, prima di uscire, la tessera personale Bancomat perché il marito la trovasse subito. Una decisione, comunque, presa all'improvviso. Il giorno prima la donna era aveva comprato un abito.

Roberto Scagliotti

elicottero a giudizio

L'incidente avvenne nel 1990 feriti grave pilota e meccanico

Il milanese Antonio Prini, 65 anni, presidente dell'Elicaffaro, società per la manutenzione degli elicotteri operante nell'aeroclub «Bovone», sarà processato in pretura il 10 novembre per lesioni colpose e violazioni ai regolamenti aeronautici.

Lo ha rinviato a giudizio il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi per un incidente avvenuto il 21 giugno '90 a Castelceriolo. In via Grilla, vicino alla cascina Malpensata, precipitò un piccolo elicottero biposto usato per i trattamenti in agricoltura.

Rimasero gravemente feriti il pilota e proprietario dell'elicottero Pietro Vercesi, oggi 57 anni, di Broni, il meccanico Vin- Giambrone, di 53, di Alessandria, via Basso. Prini risponde, però solo delle lesioni subite da Vercesi, ristabilitosi dopo tre mesi, che ha riportato un indebolimento permanente della colonna vertebrale.

Pilota e meccanico si erano alzati in volo per un giro di pro- per stabilire l'efficienza dell'apparecchio, appena riparato. Erano a 300 metri d'altezza, quando l'elicottero perse quota precipitando.

L'elicottero precipitò a Castelceriolo

Secondo l'accusa, Prini violò le procedure previste dal manuale di manutenzione della casa costruttrice e affidò l'elicottero a Vercesi, sprovvisto di abilitazione. [e. c.]

IN BREVE

ARQUATA

Auto travolge quattro mucche e finisce fuori strada

Marito moglie feriti nell'auto che è uscita strada e si è ribaltata dopo aver travolto mucche (due sono morte, le altre ferite). E' avvenuto l'altra notte vicino alla Cementir di Arquata. Il proprietario degli animali è stato denunciato. [Ansa]

Tina Anselmi liberazione dai nazisti

Celebrazioni oggi per il 50° della liberazione Varzi dai nazifascisti. Alle 9,45 parla Tina Anselmi. A S. Pietro Casasco di Menconico alle 11,30 si scopre un cippo dedicato a don Paolo Digini. [f. d.]

Un'assemblea sulle iniziative della Consulta ligure

Le iniziative della Consulta ligure sono al centro un incontro alle 10,30 in municipio a Gavi. L'ente raggruppa le associazioni culturali della Liguria e di zone che ne facevano parte. [m. pu.]

SARTIRANA

Al Castello la Mostra mercato di antiquariato

Si può visitare dalle 10 alle 20, oggi, nel castello Sartirana, la mostra-mercato dell'antiquariato, che si è inaugurata ieri. Quattro le sezioni. [r. c.]

SILVANO D'ORBA

Una giornata di pesca dell'oro nel torrente Piota

Su iniziativa della Federoro, oggi a Pieve Silvano d'Orba nel torrente Piota si svolge una gara di pesca dell'oro. Le gare s'iniziano alle 10,45, le finali si terranno pomeriggio. [r. bo.]

Il consigliere Mignone (ex Lega Nord) passa ad An

Il consigliere indipendente valenzano Paolo Mignone, eletto nella Lega Nord (poi abbandonata), ha deciso di aderire ad An. [r. c.]

CURIOSITA'

NESSUN rombo di motori alla mostra-scambio di auto, cicli e motocicli voluta dal Veteran car club «Bordino»: sarebbe poco ecologico nell'area coperta di piazza Perosi. Ma basta socchiudere attimo le palpebre per respirare idealmente l'atmosfera di polverose strade di campagna, percorse a rotta di collo su vecchio «galletto» della Guzzi o su Balilla.

E' davvero una suggestiva fiera dei ricordi quest'esperimento, che avrà un seguito prossimi anni, se la gente dimostrerà minimo d'interesse. biglietto intero costa 7 mila lire, ridotto 3 mila. La rassegna si chiude oggi alle 19. Prezzi modici per assistere a una panoramica di mezzi di trasporto del tempo che fu. E, per chi conserva in garage la vettura del bisnonno una reliquia, questa l'occasione buona per trovare il ricambio giusto: il tachimetro, un gommino del pedale, un fanalino, flessibile.

Si chiude questa sera in piazza Perosi la mostra-scambio voluta dal «Club Bordino»

Un gran bazàr per auto d'epoca

Accanto una Oldsmobile del 1903 e una sontuosa Excalibur, pezzi di ricambio per vetture ma anche per cicli e moto. Ci sono perfino un carrettino da gelataio e un Landini Super Anni Quaranta

tutto un po'. Tra le esposte alla mostra scambio, anche una sontuosa «Excalibur» (nella foto di Andrea Busi). La è ospitata in piazza Perosi si chiude oggi alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire

Ricorda il Gran bazaar di Istanbul: tra la Oldsmobile Curved del 1903 e l'elegante Lancia Artena degli Anni Trenta, distribuiti su tappetini o ammonticchiati in scatoloni di cartone stanno vecchi tergicristalli, specchietti, guarnizioni e catarifrangenti. La gente passa, guarda, raccoglie un pezzo e lo rigira fra le mani, poi lo ripone cu-. Dopo 5 minuti torna e chiede il costo «nonchalance». «Regola prima - spiega un esperto -: mai ostentare eccessivo o il prezzo sale».

C'è chi personalizza la sua merce, ordinandola tra annate di Quattroruote, Intrepido o Sport illustrato, dove in copertisi celebrano le imprese pugilistiche di D'Agata. Chi invece rifugge da ogni tentativo di bella presentazione, pensando che gli interessati sono soprattutto gente che al sodo.

La «chicca» per intenditori, sono molti gli oggetti che catturano anche l'attenzione del profano. Tra le vetture, ad esempio, insensibili al fascino della sontuosa Excalibur, che subito si offre alla curiosità del visitatore appena entrato? Facile immaginare che, affacciandosi dal finestrino, qualche star del cinema americano avrà giorno sventolato il fazzoletto davanti a una folla ammiratori osannanti. E che dire di quella bicicletta francon cerchioni e parafanghi in legno e fanale alimentato ad acetilene?

Una targa spiega che il siccio trattore Landini Super del '44 «arò e trebbiò grano sul tavoliere delle Puglie», mentre arriva dall'Olanda carrettino da gelataio cassa legno, finemente intarsiata. «Il proprietario un veneziano - dice un signore dall'accento sardo -: emigrò nel paese dei tulipani e si ritirò dall'attività negli Anni '60, ormai milionario».

Brunello Vescovi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

GIORNALE

Una patente ma «a sorpresa»

Coinvolto in incidente stradale non mortale, cui poi sono risultato responsabile in parte, mi sono sentito più volte rassicurare dalla polizia stradale. Come risultato dei ripetuti «stia tranquillo», dopo due e mezzo, quando già avevo acquistato e immatricolato un' auto nuova - la mia andata distrutta - mi è stata ritirata la patente per tre e sono soggetto a revisione. Così tornerò a guidare, se tutto va bene, all'inizio del '95 su un'auto che, a tutti gli effetti, sarà «vecchia» di un anno.

Non mi poteva prospettare l'ipotesi della sospensione? Avrei atteso il '95 prima acquistare l'auto. Per di più, solo casualmente, ho saputo che dovevo prenotarmi subito alla Motorizzazione per la revisione.

In caso contrario, potrebbero trascorrere altri mesi prima di riavere la patente. Non mi si poteva informare anche di questa circostanza? Voglio rendere nota questa mia esperienza, perché utile a chi dovesse trovarsi nelle mie condizioni.

Lettera firmata, Alessandria

Cesa: grazie Cral per prestito a operai

I lavoratori della Cesa, e il sindacato, che attraversano una difficile crisi ben nota a tutti, ringraziano l'intervento della Cassa di risparmio di Alessandria, che grazie all'interessamento del presidente Gian Franco Pittatore, e al favorevole del consiglio di amministrazione ha permesso lavoratori di accedere a un prestito agevolato come anticipo sulla cassa integrazione speciale. La sensibilità ta dalla Cra e dai suoi funzionari per i problemi riguardanti la una delle prestigiose aziende alessandrine ci aiuteranno sicuramente ad andare avanti nella nostra difficile lotta. Una lotta per mantenere una industria argentiera nella nostra città e per permettere speculazioni su un prestigioso «marchio» costruito in tanti anni grazie anche ad una tradizione lavoro altamente qualificato degli operai Cesa e Ricci.

Enzo Mazzarello, Fiom-Cgil

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 635.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Croce Rossa 429.629
Ca Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce 855 755
Cerrina: Croce Rossa 9
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 611.
Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838.

DI TURNO
Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna aperte dalle alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Diurna: Sacchi, Acqui 45, . 342.703 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, alle 15,30). Notturna: Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252.329, svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 9, a serrande abbassate). Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio reperibilità, chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.489).
M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Sidone, via Emilia 130 (815.731)
Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **M.:** 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

CIVILE

MORTI. Anna Savioli, 83 anni; Pietro Borsalini, di 90; Oscar Amelotti, di 62; Margherita Delmastro, di 82; Giuseppe Caneparl, 87; Maria Teresa Morandi, di 99; Erica Ricchelli, di 67; Giuseppe Buzio, di ; Ciriaco Zaino, 66; Rita Provera, 97; Edoardo Molina, 69; Tullio D'Amore, 69; Maria Teresa Vecchio, di 80; Primo Nani, 83; Maria Quattrocchi, di 32, commerciante; Franco Pinciroli, di 68; Gioacchino Aveni, di parrucchiere; Vittorina Pizzolotto, Aldo Ferrando, Maria Monteverde, di 73; Angelino Giora, di 83, Maria Bongiovanni, 67; Gian Vittorio Prochio, 58, pensionato; Daniele Repetto, di 40, orafo; Angelo Bergonzelli, di 80.

AMMINISTRATIVA
Sono chiuse al traffico, e passaggio pedonale, le vie Vallario e Bagliano, che collegano con piazza San Francesco a . Sono stati allestiti cantieri per il rifacimento della pavimentazione.
A **Casale** domani dalle alle 12 funziona il Telefono verde. gratuito consulenza sui problemi del giardinaggio. Telefonando allo 0142/74573 si possono avere informazioni sulla cura delle piante. Risponde il giardiniere Angelo Tosi.

GLI

MOSTRA CINOFILA
Cani in passerella a Basaluzzo

Oggi, ristorante S. Remo di Basaluzzo, mostra cinofila. Iscrizioni dalle 8 alle 10. Alle 10,30 sfilata, al pomeriggio premiazioni. ws[m. d.]

E' festa nel pomeriggio a Novi

Oggi in Verdi a Novi, dalle 15,30, la 7 «giornata dell'anziano», con musica e intrattenimenti. E' previsto speciale servizio bus partenza alle 15,30 quartiere G3, verso via Verdi. [m. d.]

Come leggere velocemente

«Come leggere velocemente ma proficuamente un libro» è il tema che tratta domani sera Pietro Marietti al Rotary, all'A- di Terruggia.
ws[t. f.]

LOTTERIA CRI
Ecco i venti vincenti

Ecco l'elenco numeri vincenti della lotteria «Pro ambulanza» Cri Valle Scrivia, svoltasi a Isola S. Antonio. I numeri vincenti sono nell'ordine dal 1° al 20° premio: 337; 3680; 2111; 1827; 1738; 4302;4467; 408; 4662; 2876; 4387; 1658; 3396; 338; 3715; 1860; 922; 3246; 1494; 2995.
ws[m. ru.]

Nuova ambulanza a Ponzano

Oggi 10 nella sede della Cri Ponzano si inaugura la nuova ambulanza, comprata con una sottoscrizione. [t. f.]

Quattordio ricorda i Caduti

A Quattordio si commemorano i tragici fatti del 18 settembre 1944 e si ricordano i Caduti. La cerimonia s'inizia alle 9,30 con la messa nella frazione Piepasso. [cr. ro.]

Al rione Madonnina di Valenza

Con la giornata lourdiana, dedi- ai malati, si conclude a Valenza la festa rione Madonnina. [r. c.]

Il bilancio dell'ultimo trimestre: nel mirino ristoranti e discoteche

Nas, ecco i blitz dell'estate

Riscontrate irregolarità anche all'ospedale di Tortona per alcuni medicinali scaduti
Denunce per il Palladium ed il Kursaal: «Assenza dei due agenti della forza pubblica»

ALESSANDRIA. I carabinieri del Nas, nucleo antisofisticazione, di Alessandria, che han[illegible] competenze anche sulle province di Asti e Cuneo, hanno svolto un'intensa attività nel trimestre agosto-settembre. In particolare l'attenzione durante è stata rivolta agli ospedali, alle discoteche (o controlli [illegible] ancora in svolgimento) ed alle varie forme di ristorazione.

Ospedali. In provincia le uniche irregolarità riscontrate [illegible] state all'ospedale di Tortona: medicinali scaduti sono stati rinvenuti tra confezioni ancora valide nei reparti di chirurgia ed ortopedia. Deferiti alla magistratura due paramedici, responsabili dei farmaci.

Discoteche. Alla procura della Repubblica di Acqui sono stati denunciati i responsabili di due discoteche acquesi, il «Kursaal» e il «Palladium»: è stata accertata l'assenza dei due agenti della forza pubblica che secondo il rilascio [illegible] li[illegible] dovrebbero essere presenti ad ogni manifestazione.

Ristorazione. Numerosi i controlli in questo settore ed una decina i rapporti inviati alla magistratura. A «La Villetta» [illegible] Belforte, via San Colombaro 53, di cui è titolare Ettore Di Gemma, 52 anni, abitante ad Ovada (piazza XX Settembre 53) [illegible] denunciato, sono stati sequestrati [illegible] chilogrammi di prodotti - carne e pesci - in cattivo stato di conservazione.

Carni, pasta fresca [illegible] prodotti ittici in contenitori non idonei [illegible] in cattivo stato di conservazione sequestrati all'albergo-bar-ristorante «Pescatori» di Castelnuovo Scrivia, via Dante 56. Segnalata alla procura la titolare Piera Malaspina, 64 an[illegible]. Per somministrazione di alimenti nocivi alla salute denunciato [illegible] responsabile Carlo Daniele, 72 anni, del ristorante «Abbadia di [illegible]. Giustina», a Sezzadio: dopo un banchetto [illegible]ziale tre persone avevano dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per enterite.

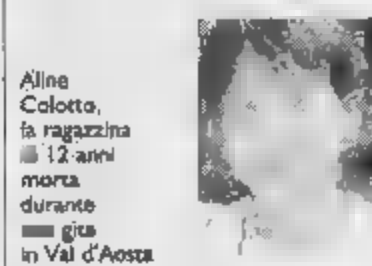
Sospensione della attività per carenze strutturali ed igieniche [illegible] per stoccaggio di acqua minerale all'aperto e al sole, [illegible] deposito [illegible] bevande, latte e [illegible] stanze alimentari di Luigi Bellingeri, 64 anni, a Basaluzzo. Denunciato per aver preparato e venduto [illegible] macinato [illegible] anidride solforosa, non consentita, Franco Canobbio, 36 anni, responsabile della macelleria di via Ercole I a Felizzano.

Segnalato alla procura tortonese il presidente del Derthona tennis Piero Moccagatta, [illegible] anni, per avere attivato il circolo del Derthona tennis [illegible] via XX Settembre [illegible] senza l'autorizzazione sanitaria. Autorizzazione di cui ora priva anche l'associazione sportiva «Steca» (tennis club) di via Antiche Terme ad Acqui, responsabile Ezio Rossero, 37 anni. Senza autorizzazione sanitaria per [illegible] confezio[illegible] dei pasti anche il circolo «Arci» della frazione Croso di Carrega Ligure (Val Borbera), responsabile Franco Candida.

Franco Marchiaro

In azione. I carabinieri [illegible] Nas fra giugno ed agosto hanno compiuto diverse operazioni di controllo in provincia

Morta nel dirupo

Borghetto dà l'addio ad Aline

Aline Colotto, la ragazzina [illegible] 12 anni morta durante [illegible] gita in Val d'Aosta

[illegible] folla commossa ha assistito ieri ai funerali di Aline Colotto, 12 anni, [illegible] delle due ragazzine morte durante una gita [illegible] boschi [illegible] Val d'Aosta. La salma è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. La giovane madre della piccola, Mariangela Miroli è originaria del piccolo [illegible] della Val Borbera dove vive tuttora la nonna Nevina Rossi, cugina prima del sindaco Giovanni Rossi. E' lui a ricordare [illegible] ragazzina: «Una bambina brava ed intelligente che trascorreva ogni anno alcuni giorni [illegible] vacanza in [illegible] la nonna. Era stata in paese fino a [illegible] giorni fa, quando [illegible] padre [illegible] sorpresa era venuta a prenderla insieme all'amica Laura Bianca, l'altra ragazzina che ha perso la vita». Aline [illegible] molte amiche in paese, con loro frequentava sovente la piscina Bolleblu di Borghetto. Al funerale, erano presenti anche i colleghi di lavoro dei genitori, Antonio Colotto, psichiatra, e Mariangela Miroli, funzionario della Regione valdostana. **[m. pu.]**

Arquata, sulle cisterne d'emergenza c'è scritto: «Far bollire»

Beffa sull'acqua potabile

Una identica dicitura sui serbatoi installati dai vigili del fuoco a Vignole
A Gavi immesso cloro in rete. L'emergenza nei tre centri potrebbe finire oggi

NOVI. Continua l'emergenza idrica [illegible] tre Comuni del Novese (Arquata, Gavi e Vignole), scattata l'altro giorno in seguito all'esito [illegible] analisi [illegible] campioni d'acqua, effettuate dal laboratorio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Alessandria. Quest'ultime indicavano la presenza di un'eccessiva carica di colibatteri negli acquedotti dei tre centri. La situazione di crisi, contrariamente [illegible] quanto si prevedeva ieri, potrebbe però rientrare già [illegible] nella normalità.

Infatti, ieri mattina [illegible] è deciso di [illegible] attendere lunedì [illegible] è proceduto ad effettuare nuovi prelievi di campioni d'acqua per i quali si attende il risultato delle analisi oggi. Se daranno esito favorevole, l'emergenza idrica nei tre comuni del Novese potrebbe quindi già rientrare oggi stesso. I prelievi previsti domani e le [illegible] analisi saranno comunque effettuate per avere l'eventuale conferma del ritorno [illegible] potabilità dell'acqua.

[illegible] registrano intanto nei tre Comuni i logici disagi che [illegible] verificano abitualmente ad ogni crisi idrica. Non si [illegible] comunque registrate code ai punti alternativi di rifornimento, tra i quali quelli attrezzati dai tre Comuni, e utilizzati dalla popolazione. A Vignole e ad Arquata, rispettivamente nella piazza e lungo la strada principale, [illegible] stata sistemata [illegible] cisterna d'acqua fornita dai vigili del fuoco [illegible] Alessandria.

Su entrambe è comparso un cartello che ha lasciato perplessi tutti quelli che si [illegible]no riforniti [illegible] rubinetti della cisterna: [illegible] la dicitura «acqua non potabile, fate bollire prima dell'utilizzo». [illegible] vieta l'uso a scopi alimentari dell'acqua erogata [illegible] rubinetti e poi [illegible] rifornisce [illegible] popolazione con acqua non potabile. Bollitura che poi non è detto, secondo i tecnici, riesca [illegible] eliminare totalmente questo genere di inquinamento che è di tipo batteriologico. E' [illegible] una costante che ad ogni forte ondata [illegible] maltempo, l'acqua di alcuni acquedotti della zona diventi inquinata.

Le amministrazioni comunali di Arquata e Vignole hanno avvisato l'Amga di Novi e il consorzio acquedotto val Borbera, gli enti [illegible] gestione, affinchè effettuino quelle operazioni (pulitura vasche e aumento della clorazione) per far tornare la potabilità dell'acqua [illegible] rete. A Gavi si [illegible] provveduto all'aumento della clorazione e [illegible] staccare le pompe, mentre soltanto domani si provvederà [illegible] pulire [illegible] vasche di distribuzione. Sono in difficoltà comunque, soltanto il «concentrico», zona Sermoria e frazione Pratolungo. Gavi è l'unico comune che [illegible] predisposto [illegible] contenitori di vetroresina d'acqua potabile: [illegible] stati sistemati in piazza martiri, in piazza Roma, in via Bertelli, in via Cavalieri Vittorio veneto, in [illegible] Mameli [illegible] in frazione Pratolungo.

Massimo Putzu

Alle cisterne. Prosegue l'emergenza nei tre comuni di Arquata, Gavi e Vignole

E' della Comunità S. Benedetto al Porto

Visone, s'inaugura cascina anti droga

VISONE. Si inaugura oggi la cascina per il recupero delle tossicodipendenze dedicata [illegible] premio Nobel Nelson Mandela. Motore [illegible] questa iniziativa [illegible] ancora [illegible] volta la Comunità di S. Benedetto al Porto, che ha sede a Genova, fondata nel 1970 da don Andrea Gallo, che attualmente ne coordina le attività. L'idea di realizzare una struttura per recuperare i giovani in difficoltà a causa della tossicodipenza era nata nel 1989, in seguito ad un lascito di alcuni immobili da parte di Giulia Anna Scersi, [illegible] il vincolo di destinazione ad opere socio-assistenziali.

Nella donazione [illegible] era anche una cascina in regione Lavandara, a Visone, che in un primo momento a causa dello scioglimento dell'Ipab venne presa in carico dal Comune di Acqui. Alla fine dell'89 l'Usl, in collaborazione con la Comunità S. Benedetto al Porto, decise [illegible] apri[illegible] il [illegible] anti droga.

«La cascina Nelson Mandela può accogliere ventuno persone che vogliono uscire dal tunnel della droga - spiega Stefano Mazzucchelli, uno dei coordinatori dell'associazione San Benedetto al Porto - Il metodo che la comunità utilizza è quello dell'autogestione della persona. In parole povere [illegible] giovane che entra [illegible] comunità prende coscienza di [illegible] stesso, senza alcuna costrizione, e senza essere obbligato [illegible]. Attualmente le opere [illegible] ristrutturazione dell'edificio [illegible] via di ultimazione ed abbiamo in progetto [illegible] realizzare una [illegible] di laboratori, [illegible] i quali quelli di informatica, meccanica, falegnameria e lavorazione del ferro».

Inoltre la Comunità ha intenzione [illegible] creare nella cascina un punto d'incontro [illegible] le realtà circostanti, attraverso l'organizzazione [illegible] seminari, conferenze e di altre attività culturali. **[g. l. f.]**

Don Andrea Gallo, guida la Comunità

VISONE

Rinviati i lavori

Resta interrotto il traffico in centro paese

OVADA. La viabilità sulla [illegible]tale del Turchino, nel centro di Visone, è sempre interrotta, anche per le automobili. [illegible] fatto, oltre ai disagi, ha creato [illegible] certa confusione fra gli automobilisti, anche perché il Comune [illegible] assicurato già nei giorni scorsi la possibilità di deviare il traffico leggero attraverso un'altra strada del centro. Ma i ripetuti acquazzoni non hanno permesso di completare alcuni lavori.

Comunque, dal Comune ora [illegible] che [illegible] martedì le auto dirette ad Acqui potranno evitare la deviazione per Pontechino-Strevi, utilizzando la via secondaria nell'abitato del paese.

Resterà comunque sempre chiuso il traffico per gli autocarri pesanti che da Ovada, per raggiungere la città termale, dovranno deviare per Predosa Sezzadio-statale [illegible] della Val Bormida. **[r. bo.]**

ACQUI TERME

Ritrovo alle ore 10

Raduno alpino [illegible] della Taurinense

ACQUI. Incontro alpino oggi ad Acqui Terme: alle ore 10 [illegible] previsto [illegible] raduno dei partecipanti presso la sede Ana nell'ex ca[illegible] Cesare Battisti. Un'ora più tardi, formazione del corteo che raggiungerà il monumento dei Caduti [illegible] via Alessandria. Alle 12 la santa Messa in Cattedrale [illegible] il coro alpino e la fanfara della brigata «Taurinense».

Il pranzo ufficiale è fissato per [illegible] ore 13 presso la sede Ana. Quindi, alle 17,30 carosello della fanfara della «Taurinense». Per concludere alle 21,30 con[illegible] [illegible] [illegible] e della fanfara della brigata alpina «Taurinen[illegible]».

Alla manifestazione ha dato la sua adesione il ministro alle politiche comunitarie, il cuneese Domenico Comino.

La manifestazione è stata organizzata dalla sezione «Luigi Martino» dell'Associazione nazionale alpini, in collaborazio[illegible] con il Comune. **[g. l. f.]**

Contravvenzioni per 20 milioni all'uscita dai pub e dalle discoteche

Multe salate ai fracassoni

I controlli a Casale e nell'intera zona per prevenire i rumori molesti. Molte infrazioni al codice della strada: ritirate 4 patenti. Fermati 7 extracomunitari senza permesso

CASALE. In una sola notte sono fioccati venti milioni di multa inflitti a fracassoni e automobilisti imprudenti. E' il frutto di un servizio di controllo notturno svolto da tre pattuglie del commissariato più due in borghese, e quattro della polstrada di Alessandria. L'iniziativa è stata decisa per dare battaglia ai fracassoni notturni e agli automobilisti all'uscita delle discoteche e delle birrerie.

Le pattuglie hanno sorvegliato per ore la città e il circondario, in particolare la statale Casale - Alessandria, nel tratto compreso tra San Germano e Occimiano.

Soprattutto nel centro storico era stata sollecitata una certa attenzione, a causa dei «fracassoni» che disturbano fino alle ore piccole. Oltre agli abitanti di via Mameli, che si [illegible] già rivolti al prefetto, adesso anche quelli di via Paleologi e di via Volpi protestano per la presenza costante di disturbatori della notte.

La maggior parte delle violazioni contestate, durante il servizio notturno della polizia, riguardano il codice della strada. Sono state ritirate quattro patenti a persone che guidavano in stato di ebbrezza. Tra le infrazioni più frequenti, l'[illegible] di velocità e il mancato funzionamento dei fari abbaglianti. I controlli sono stati eseguiti fino alle 4 del mattino, ma l'attività è stata intensa tra le 2,30 e le 3.

Sono stati, poi, fermati in città sette extracomunitari [illegible] permesso di soggiorno e sono stati espulsi. E' stato inoltre firmato dal questore un foglio di via nei confronti di un pregiudicato di Varese, Enrico Walter Genoni, 35 anni, trovato nelle vicinanze dell'ospedale in compagnia di un altro pregiudicato casalese. [s. m.]

Controlli a tappeto della polizia

IN PIAZZA D'ARMI

Il «principe» degli zingari

CASALE. La pattuglia della polizia ha notato un accampamento nella zona di piazza d'Armi e ha deciso un controllo. Era una comunità guidata da uno dei figli della regina degli zingari, quarantenne di origine slava che vive nel Vercellese, ma si sposta a bordo di carovane lussuose, col seguito di familiari e persone del clan. E' uscito dalla sua «reggia» ambulante solo all'arrivo del commissario capo; ha ammesso di [illegible]re precedenti penali, soprattutto per truffa e ricettazione. Elegante e cordiale, dopo aver ordinato al seguito di restare calmo, ha spiegato: «Accompagno mio figlio a Ve[illegible] per una visita medica e, prima di imboccare l'autostrada, ho pensato di fare una tappa». Invitato a lasciare la città entro le 7, ha dato la propria parola di principe e s'è allontanato prima dell'alba. [s. m.]

Caso Eternit, andranno a ditte «forestiere» i finanziamenti in arrivo?

«Esclusi dall'affare bonifica»

Mancano operai in grado di trattare amianto

CASALE. La città rischia di essere tagliata fuori dalla realizzazione delle operazioni di bonifica dall'amianto. Sono in arrivo finanziamenti per bonifi[illegible] edifici pubblici e privati. La Regione ha promesso 3 miliardi per sistemare l'ex stabilimento Eternit. Altri soldi sono attesi dallo Stato. Ma nessuna ditta casalese è in grado di svolgere le operazioni di bonifica con tutte le garanzie previste dalla legge.

E il settore edile non è certo florido. Sono molte le ditte in difficoltà, come sottolineano i sindacalisti Giuseppe Biasi, Cisl, e Giorgio Polelli, Cgil. Proprio dai sindacati viene allora [illegible] proposta: «Perché nel Casalese non vengono predisposti corsi di specializzazione per bonifiche ambientali?». Potrebbero essere previsti nell'ambito delle attività della Scuola edile.

«Altrimenti, quando la bonifica inizierà, dovrà [illegible] necessariamente affidata a ditte provenienti da lontano - [illegible] Polelli -. Un peccato visto la situazione occupazionale del Casalese e considerato il peso che probabilmente [illegible] le operazioni di bonifica in futuro».

Di preparare nuovi esperti di bonifica avevano parlato anche i segretari comprensoriali di Cgil, Cisl e Uil, Bruno Pesce, Franco Dearnbrogio e Gianni Granata. In un accordo firmato con il Comune qualche settima[illegible] fa avevano previsto una «squadra di esperti a disposizione per fornire sia informa[illegible] e consulenze sia per lavori di bonifica dall'amianto. Perché sono tante, come si sa, le situazioni a rischio. Oltre ai tetti di Eternit ci sono strade realizzate con residui di lavorazione dell'ex ditta, manufatti di vario tipo, discariche» spiega Pesce. Anche l'onorevole Angelo Muzio lancia una proposta: i soldi che arriveranno da Roma per la bonifica dovrebbero poter essere finalizzati anche alla formazione professionale degli operatori. [t. f.]

Tortona, [illegible] teatro tre appuntamenti col poliziesco

Il Civico è in «giallo»

Presentato il cartellone. Stagione al via il 20 ottobre con «Molto rumore per nulla». Tra i grossi nomi: Falk, Brachetti, Lella Costa

TORTONA. Una [illegible] serie di appuntamenti, non a caso intitolata «Giallo!», costituisce la novità della stagione '94/95 del Teatro Civico, presentata ieri pomeriggio. [illegible] tre serate dedicate a chi è appassionato del thrilling e del [illegible].

Il primo «giallo» s'intitola «Fine della corsa», di Le Carré con Saverio Vallone e Claudio Gianetto, una storia di spionaggio. Il secondo è «Misery non deve morire», dal [illegible] di Stephen King, con Carla Gravina e la regia di Ugo Chiti. Infine, «Trappola per topi» di Agatha Christie, in [illegible] a Londra da 42 anni ininterrotti: verrà proposta al Civico dalla Compagnia Torino Spettacoli. La regia è di Girolamo Angione, che a Tortona segue ormai da anni il Laboratorio dello spettacolo e quello del liceo scientifico.

Gli Amici della [illegible] e l'Agimus poi, come sempre, hanno organizzato le stagioni concertistiche. La stagione di comicità è tutta al femminile. Sono tre spettacoli [illegible]: Lella Costa, accompagnata da [illegible] band di musicisti (le musiche sono di Ivano Fossati); Luciana Littizzetto, reduce dal programma di «Cielito Lindo», con Claudio Bisio e Athina Cenci; Angela Finocchiaro, con la comicità surreale firmata Benni.

La prosa spazia dal drammatico al comico, dal classico al contemporaneo, con una produzione del Teatro Stabile di Torino, «L'onorevole Ercole Malladri», di Giacosa, librettista di Puccini. Sarà in scena per tre sere, dal 4 aprile, per dare la possibilità di [illegible] allo spettacolo anche alle scuole. Quest'anno, poi, alcuni spettacoli sono stati abbinati a proiezioni cinematografiche in collaborazione col Circolo del cinema-Film video. La stagione teatrale si apre il [illegible] ottobre con «Molto [illegible] per nulla», con Elisabetta Pozzi. Seguono: Lella Costa (5 novembre), «Fine della corsa» (13 novembre), «Boomerang», con Rossella Falk (17 dicembre), la Littizzetto (21 dicembre), «Fregoli», con Arturo Brachetti (4 gennaio), e altri nove appuntamenti ([illegible] con Mastelloni e Lavia).

Alcuni spettacoli fuori programma potranno essere annunciati durante la stagione. E' bene, dunque, informarsi alla biglietteria del Teatro (0131-820195, in funzione [illegible] su 24), anche per disponibilità di posti e modalità di acquisto di abbonamenti e biglietti. Si può scegliere tra diverse formule di abbonamento che, per la prima volta, comprendono [illegible] abbonamento libero costituito da [illegible] spettacoli a scelta, [illegible] quindici in cartellone, al prezzo di [illegible]. Un'altra novità: si può pagare col sistema Bancomat.

Maria Teresa Marchese

Trasformista d'eccezione, Arturo Brachetti (nella foto) sarà protagonista al Civico di Tortona il 4 gennaio [illegible] «Fregoli»

[illegible]

LA STAMPA

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per [illegible] è quella di ....

[illegible] si svolge il ....

e organizzata [illegible] ....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

Si conclude a fine mese il referendum indetto da «La Stampa» sulla «sagra più bella». Per il momento è in testa la «sagra [illegible] cipolla» di Pontecurone, seguita dalla festa di Fiondi e dal Settembre pasturanese.

PIOVERA

Il Medioevo torna al Castello

Continua e si chiude [illegible] la Festa medioevale a Piovera: alle 21 musica, duelli e sarabande al Castello (che durante la festa è aperto alle visite). [m. ru.]

[illegible]

Festa dell'uva e del vino

[illegible] mercato Pavia, si conclude [illegible] la 33 Festa dell'uva e del vino. Tra gli appuntamenti di spicco, alle 17 in piazza Mazzini e alle [illegible] mercato Pavia, esibizione di majorettes e banda [illegible] di Santena. Alle 21 [illegible] Pavia, si danza col [illegible]olo [illegible]cy e il [illegible] club. La polisportiva Ozzano e le Pro loco di Gabiano e Odalengo Piccolo propongono piatti tipici. [t. f.]

[illegible]

Protagonista è l'uva aleatico

Festa dell'uva aleatico [illegible] in frazione Fiondi di Bassignana. Al mattino si svolge il 5° trofeo di mtb, alle 12,30 il pranzo a base di agnolotti. Stasera [illegible] danza con i New prisma. [r. c.]

CASTELLAZZO

In piazza c'è il Palio dell'oca

Palio dell'oca (12 edizione) oggi alle 18 in piazza a Castellazzo Bormida, con corteo e disfida fra rioni e lotteria. Domani, alle 15 alle 19, «gelato della solidarietà» e, alle 21, danze [illegible] Learco Gianferrari. [m. ru.]

[illegible]

Dall'antiquariato alla musica

Nella «kuntrò 'd sua», il centro di Serravalle, si svolge l'8 Mostra dell'antiquariato e artigianato. Alle 15 doppio appuntamento con liscio e musica dei Big Friends. Alle 20,30 Tombolone e musica soul e rithm blues con gli Hot Railf. [v. gi.]

PONZONE

Polenta [illegible] sugo di funghi

A Ponzone si chiude oggi la 13 sagra [illegible] del fungo. Cena a base di funghi (prenotare allo 0144/78409) e, alle 17, polenta al sugo di funghi. [r. bo.]

ALTAVILLA

La trebbiatura di una volta

Trebbiatura a vapore del granoturco e degustazione di vini e grappa locale oggi alle 16 ad Altavilla. [cr. ro.]

SAN SALVATORE

Prosegue il «settembre»

Al «Settembre sansalvatorese», giornata dell'ambiente e [illegible],30 cicloturistica «An gir per al frasion». [r. o.]

[illegible]

C'è la sagra [illegible] patata

Al Brallo, [illegible] 21ª sagra della patata. Alle 15 pomeriggio musicale. Alle 16 distribuzione di pinoli e patate fritte. [f. d.]

[illegible]

CLASSICA

Concerto alla Pieve di Viguzzolo

Oggi alle 21,30, concerto alla Pieve a Viguzzolo. Suona il duo Festinese-Chiarelli (flauto-pianoforte). [m. ru.]

ROCK

I Rossovivo e i Fogtown

Oggi alle 21,30 a Mandrogne concerto dei Rossovivo, rock cover. Al Mercybocù di Valenza ci sono i Fogtown (Luca Zanelli, Tony Frisina, Davide Vergagni e Fabrizio Pelizza). [b. v.]

FOLK

Occimiano, Cantavino nel parco

Musica [illegible] oggi alle [illegible] al parco della Casa di riposo di Occimiano, con i cantavino. [t. f.]

FOTOGRAFIA

Affreschi gotici [illegible] Val Bormida

Ad Acqui, Palazzo Robellini, è aperta la mostra fotografica su «Affreschi gotici e tardo gotici nella Val Bormida». [g. l. f.]

LA [illegible] TAVOLA

La cucina piemontese per studenti e impiegati

Dalla linea med[illegible] alla cucina piemontese con un piatto tipico alessandrino: è la proposta del Risto-self di via Faà di Bruno

IL pranzo è un momento di convivio e di piacere cui dedicare un tempo adeguato. Sarebbe però ipocrisia ignorare le esigenze del pane quotidiano e non prendere in considerazione i numerosi locali che, soprattutto nel centro storico di Alessandria, si dedicano con crescente impegno al confezionamento di pasti da consumare velocemente nell'intervallo lavorativo. Sono esercizi la cui professionalità, le condizioni strutturali e igieniche in alcuni casi fanno difetto. Ma fortunatamente non è sempre così.

Da alcuni mesi è stato inaugurato in via Faà di Bruno angolo via Moncalvo un locale interessante, dimostrando che anche in questo settore possono esservi piacevoli novità: è il «Risto-self-Ristorazione piemontese». I locali ospitavano a inizio secolo una vecchia e popolare trattoria. Ora l'ambiente è lindo e luminoso, appena ristrutturato, articolato su due spazi: una grande sala e [illegible] più piccola, da riservare eventualmente a colazioni di lavoro. Le pareti sono ancora disadorne.

Il menù non è vastissimo: 3 o 4 primi piatti, 5 o 6 secondi, al[illegible] contorni e un paio di dolci, ma ben assortiti e tali da consentire una «linea snella» a base di insalata e roast-beef e verdure cotte, una dieta mediterranea con paste condite [illegible] sughi appetitosi all'olio d'oliva e, infine, una linea piemontese con vitello tonnato, pasta e fagioli, spezzatino di peperoni e così via. Sarà inoltre inserito quanto prima [illegible] piatto tipicamente alessandrino da variare quotidianamente.

Qui, a differenza dei classici e monotoni self-service, capita di vedere il [illegible] uscire di cucina con una fumante padella di pasta appena saltata. L'apertura è solo diurna, dalle 12 alle 14.30 e sugli oltre 100 coperti si alternano studenti e lavoratori del settore terziario pubblico e privato. Fra le bevande, da segnalare i vini dei fratelli Fracchino, in particolare un cortese del Monferrato piacevole anche se abboccato e un robusto dolcetto di Ovada del '93, molto b[illegible].

Complessivamente il rapporto qualità prezzo è positivo e il «Risto-self» può [illegible] in [illegible] considerazione come valida soluzione al problema del pasto di mezzogiorno. Una accattivante insegna esterna e una vivace grafica alle pareti contribuirà ad accogliere i commensali rendendo questo già piacevole intervallo lavorativo [illegible] più gradevole e allegro.

Luigino Bruni

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/17.30/19/20,30 22.30 L. 10/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Ambra Tel. 252 079 Ore 22 L. 5000 (posto unico)	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible] comico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 17/19,30/22,20 [illegible] 10.000 posto unico	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 17/18,45/20,30/22.30 Lire 10.000 posto unico	**Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, [illegible] Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la [illegible] di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 10.000/8000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17.30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film [illegible] ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 15,45/17,50/19,55/22,15 L. [illegible]	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible], dopo un [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una norm[illegible] coppia con [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
ACQUI TERME [illegible]ston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Il [illegible]** di J. [illegible], con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [illegible] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Wolf - La belva è fuori** di M. [illegible], con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un di[illegible], dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
CASALE M.[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
[illegible] Tel. 0142 452.081, Or.: 15/17.20/19.40/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
[illegible] Tel. (0142) 452.816 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
NOVI L.[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22.20. L. 9000 posto unico	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una [illegible] di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
[illegible] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 8000 (posto unico)	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Lux** Tel. (0143) 62.625 Or.: 15,30/17,45/20,1[illegible] Lire 8000 posto [illegible]	**Wolf - La belva è [illegible]** di M. [illegible], con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible]cevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[illegible]NA **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15/17,[illegible]2.30 L. 9000/5000	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 952.670	
VOGHERA **Arlecchino** Tel. 0383 648 124 Or.: 14/16,20/20/22.20 Lire 9000 posto unico	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [illegible] 1: [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10, 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]: 15,10; 17,35; 20, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, [illegible] Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 [illegible]
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible]. Orario: 16; 17,30, 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30, 18,30; [illegible], 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **Martha.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzo 8. **Schindler's List.** [illegible]: [illegible]; 16,10; ultimo 21,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione [illegible] concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatsano e A.R. Tegiento soliste. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina [illegible] Torino. Informazioni numero [illegible] 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti liberi, insegnanti universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria 15T, via Roma 49, ore 10/18, [illegible] Tel. (011) 517.6246, 544 502.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in [illegible] a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I miserabili**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4 settegiorni**
[illegible],30 **Unico ordine di uccidere**, tv movie
23 — **Canta Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19,30 **Fotomodella dell'anno**, show
20 — **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Hollywood beat**, telefilm
23 — [illegible] **Marple nei Caraibi**, tv movie
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Enos**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo [illegible] Boccini**, cartoon
19,10 **Tgs - questa Italia**
20,30 **Destini**, teleromanzo
21,30 **Il giardino di Allah**, film

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**, [illegible] lo
20 — **Torino giorno e [illegible]**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sonno**, film
22,15 **Speciale fantascienza**, doc.
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
1 — **Squadra segreta**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Febbre d'estate**, film
22,15 **Juve/Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkhushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
22,30 **I mondiali di nuoto**, sportivo
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Superpass**, da Vicenza
21 — **T and T**, telefilm con Mr. T e Alex Amini - 17° episodio
21,45 **Tg9 sette**
22 — **Sballo per il liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
18,30 **Dal Lussemburgo Coppa Europa di basket**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Il prigioniero**, film
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Le chiavi del paradiso**
23 — **Settegiorni**
23,25 **After mush**, telefilm
23,55 **T.S.D.**, [illegible]
0,25 [illegible]**insky**, telefilm

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**, rubrica
[illegible] **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Ingenui e perversi**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**, rubrica
1 — **Il cavaliere del re**, film
2,30 **Hanno rubato un tram**, film

Rete Canavese
18,30 **Video shop**
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**
22,45 [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Ecclesia - Settimanale d'informazione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14/9/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un angelo in esilio**, film
22,30 **Settegiorni - Settimanale d'informazione**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Juggernaut**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,01 **Zombi 2**, film V.M. 18
2 — **Sexy and soda**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biancorossi prevedibili, torinesi in difesa: 0-0

Tra Cuneo e Moncalieri la paura [illegible] novanta

CUNEO. Terzo pareggio del Cuneo [illegible] non è andato oltre lo zero a zero contro un solido Moncalieri.

Bene organizzata in difesa e pronta ad affrontare in pressing i centrocampisti biancorossi, [illegible] squadra di Pasqua ha infatti impedito [illegible] Galparoli e compagni [illegible] costruire il gioco con la necessaria continuità. E [illegible] manovra del Cuneo [illegible] stata troppo lenta e prevedibile per poter impensierire la difesa torinese, [illegible] questo malgrado qualche sbavatura del libero Malabaila.

La partita si è giocata [illegible]teramente [illegible] centrocampo e la bravura di entrambe le formazioni nel chiudere gli spazi ha portato i giocatori a commettere una [illegible] di errori in fase di impostazione che hanno penalizzato lo spettacolo. Ne so[illegible] scaturiti novanta minuti [illegible] di emozioni, anche perché [illegible] ritmo non è stato elevatissimo, il che ha certamente favorito il Moncalieri, preoccupato soprattutto di difendere la propria porta dalle insidie avversarie.

Il Cuneo ha avuto un paio di sussulti [illegible] avvio di partita, poi non è riuscito a dare personalità [illegible] respiro alla manovra. Ne hanno approfittato gli ospiti, i quali hanno di conseguenza potuto impostare la partita nel modo preferito, cioè chiudendo ogni spazio difensivo [illegible] occupando in avanti vaste [illegible] di campo [illegible] Barison e il diciassettenne Riva, cuneese [illegible] origine.

I cuneesi Labrozzo e Capra in un contrasto con un avversario (FOTO [illegible])

Questa volta è rimasto [illegible] gol anche Labrozzo, reduce dalla doppietta segnata a Certaldo [illegible] da quella messa a segno mercoledì in Coppa Italia contro il Nizza. Poco servito, il giovane attaccante cuneese non ha potuto esprimersi e si è innervosito rimediando pure un'ammonizione per simulazione, probabilmente eccessiva, quando al 42' della ripresa è caduto in area dopo un impatto con Miglino.

Le occasioni per sbloccare il risultato [illegible] state complessivamente due, una per parte, [illegible] [illegible] state sprecate entrambe in modo grossolano. Al 16' Bono ha anticipato Riva, puntando verso l'area avver[illegible] fino a servire Capra che, tutto solo davanti a Miglino, [illegible] sparacchiato a lato. Nella ripresa, al primo minuto di gioco, per un fallo di Schipani, Milani ha sorpreso immobile la [illegible] cuneese, offrendo la palla a Di Vincenzo che, malgrado fosse completamente solo, ha calciato malissimo.

Da rilevare che [illegible] Moncalieri, dopo soli undici minuti di gioco, si è infortunato Sesia [illegible] quale, in occasione di un contrasto, ha rimediato una botta a una spalla. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» dove i medici gli hanno diagnosticato una forte contusione, immobilizzandogli quindi spalla e braccio destri.

Gualtiero Franco

Cuneo: Peano (5' Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio; Capra (27' del 2° t. Trombini), Cattin (1' del 2° t. Schipani), Pesce, Sidoli, Labrozzo.
Moncalieri: Miglino; Caputo, Sesia (11' Di Vincenzo); [illegible]alabaila, Milani, Domiziani; Saturno, Castaldo, Barison (41' 2° t. Rubino), Formato, Riva.
Arbitro: Mesaglio

Con il Certaldo è finita 2-1 (ma quanta paura)

La Biellese sorride

E' di Girelli il gol-vittoria

BIELLA. E all'85 la [illegible] sorride. Un gol di Girelli stronca le velleità del Certaldo e regala ai bianconeri il primo (e meritato) successo in campionato. L'undici di Sollier si è imposto (2-1), in rimonta dopo che i fiorentini erano andati in gol con Rigacci.

[illegible] [illegible] dei lanieri è legittimo: il Certaldo zonaiolo di [illegible]ster Indiani è sceso al «Lamarmora» per limitare i danni. Il giochetto stava per riuscire ai fiorentini, poi un'invenzione di Vittone e la fiondata [illegible] Girelli hanno [illegible] la situazione.

La Biellese, schierata inizialmente col tridente (a Girelli [illegible] Bottone Sollier ha affiancato Bottigella) ha subito assunto [illegible] comando delle operazioni. Solo sporadicamente i toscani si sono affacciati in [illegible].

Sull'asse Dotti-Girelli la Biellese confeziona la palla gol più nitida del primo tempo (35'): l'ex bianconero fugge sulla fascia, centra per Girelli che controlla e lascia partire una fiondata che Di Pisello devia in angolo con l'aiuto della traversa.

In entrata [illegible] ripresa [illegible] beffa: azione insistita nell'area dei lanieri, Ghizzani spara a colpo sicuro, Tacca rimedia ma Rigacci ribadisce in gol. E' il 56' e la Biellese ha [illegible] sussulto: Girelli e Bottone falliscono l'1-1, prima d'una fase in cui la fanno da padrone la paura e l'ostruzionismo degli ospiti. Poco dopo la mezz'ora arriva il pareggio: Vittone entra in area palla al piede e lascia partire un pallonetto maligno. Al 36' la Biellese passa ancor[illegible] Roano (buono il [illegible] spezzone di partita) e Rossi triangolano ai limiti dell'area, [illegible] per Girelli che fa [illegible] Di [illegible]: 2-1. [p. m. f.]

Finalmente Sollier può sorridere: stavolta la sua Biellese ha fatto centro

Biellese: Pozzati; Vaira, Tecca: Bollini, Mazzia, Di Tillo; Dotti (1' s.t. Rossi), Bottone, Bottigella (27' s.t. Roano), Girelli, Vittone.
Certaldo: Di Pisello; Capitani, Lenzi; Viciani, Falaschi, De Angelis; Galtieni (1' s.t. Pratesi), Rigacci (13' s.t. Casella), Marciano, Alfani.
Arbitro: Beraldi.

Finisce in parità (0-0) la sfida di Pinerolo

St-Vincent premiato dalla linea verde

PINEROLO. E la montagna partorì [illegible] topolino. Si è conclusa con un nulla [illegible] fatto, uno 0-0 incolore, la sfida fra Pinerolo e St. Vincent-Châtillon, [illegible] match che metteva di fronte il migliore attacco (quello biancoblù, 5 gol) e la peggior difesa del campionato (altrettante le reti incassate finora dai valdostani). Non [illegible] trattava di una sfida-salvezza, d'accordo, [illegible] ieri in palio erano punti pesanti. Gli ospiti si pre[illegible] al «Barbieri» [illegible] tanti juniores [illegible] due assenze di non poco [illegible] (Gianni Rubino e Pisasale), e non riuscivano [illegible] dar fuoco alle polveri. Sprazzi di bel gioco, due sussulti [illegible] 15' (Mulato bloccava una botta di Santoro, poi Brogi deviava un colpo di testa di Ceddia) e poca lucidità nella zona nevralgica del campo. Poca roba insomma.

Ripresa leggermente più vibrante, ma [illegible]a esagerare. Ci pensava l'arbitro a macchiare la propria prestazione con [illegible] errore di valutazione (espelleva al 5' Caponi per un fallo [illegible] Fabbrini lanciato in contropiede, nono[illegible] il libero valdostano non fosse l'ultimo uomo) e in tribuna i tifosi locali si illudevano che la gara potesse cambiar volto. Macché. Il Pinerolo spingeva con [illegible] pizzico di determinazione in più [illegible] Brogi [illegible] correva grossi pericoli, e la partita finiva con i ragazzi di Bortolas protesi in avanti e [illegible] Châtillon disperatamente attaccato a una speran[illegible] chiamata contropiede.

«Il pari ci dà morale - ha commentato Walter Barbero, [illegible] dei valdostani - Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere pericolosi operando [illegible] rimesse, e [illegible] punto conquistato rappresenta indubbiamente un passo in avanti». Meglio così. [m. b.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Camisassa (27' st Bargiano); Pallitto, Salvai, Schina; Nigro (19' st Raimondi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori.
Saint Vincent-Châtillon: Bro[illegible] D'Herin, De Tommaso (10' st Pivano); Caponi, Cavaglieri, Rubino P.; Triveri (16' st Gattuso), Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto.
Arbitro: Pozzati

Il Borgosesia espugna il campo del Nizza M. [illegible] diventa leader

Entra Ielmini, [illegible] decide

Il portiere valsesiano para [illegible] rigore

Rinvio di Pagani, portiere valsesiano

BEINASCO. Vola questo Borgosesia ben piantato [illegible] anche un po' fortunato. [illegible] chiusure in difesa, con Rocca che ha annullato Moncada, centrocampo robusto ed essenziale sospinto da Mattavelli e con Scienza [illegible] avanti sempre capace [illegible] fare la differenza.

Nel primo tempo i valsesiani controllano [illegible] sfuriate dei padroni di casa senza correre grandi pericoli. L'occasione migliore, in chiusura, è per Scienza che conquista la palla a centrocampo, salta tutti gli avversari fino ai venti metri, ma mette a lato di poco. Per questo [illegible] [illegible] di 32 anni, la serie [illegible] è dav[illegible] un palcoscenico riduttivo.

Nella ripresa gli episodi salienti si condensano in un minuto. Pagani blocca a terra una fucilata di Becchio e rilancia in contropiede: dall'altra parte Ielmini, appena entrato, si fa trovare pronto al limite dell'area e, con una deliziosa traiettoria, fulmina Pirinei un metro troppo avanti.

Il Nizza potrebbe pareggiare, ma prima Becchio salta Pagani [illegible] non [illegible] nessuno pronto [illegible] deviazione e poi il palo fa dispe[illegible] Nordi respingendogli il suo colpo di testa.

Al 18' Ielmini offre a Carettoni [illegible] palla d'oro, ma il centrocampista spara alto.

Negli ultimi minuti ancora brividi per Scienza e soci. [illegible] 31' l'arbitro annulla una rete di Berti per fallo veniale e p[illegible] dopo assegna il rigore per un atterramento [illegible] Berti in piena area. Tira Schincaglia, Pagani è grande [illegible] ribattere [illegible] fortunato sulla replica del capitano torinese che [illegible] stampa sul palo.

In chiusura, vengono espulsi Mattavelli e Nordi per reciproche scorrettezze. [a. r.]

[illegible] M: Pirinei; Galizia (5' s.t. Lasalandra, 35' s.t. Maniscra), Vittone; Davin, Berti, Well[illegible]nn; Becchio, Rizzo, Moncada, Schincaglia, Nordi.
Borgosesia: Pagani; Rocca, Guidetti (8' s.t. Carettoni); Biscaro, Riva, Vitillo; Lovelli, Mattavelli, Lo Conte, Scienza, Cotti (1' s.t. Telmini).
Arbitro: Bellon

Piemontesi coraggiosi, toscani sfortunati

Valenzana, non trema neppure [illegible] Grosseto

GROSSETO. Risultato a reti bianche tra un Grosseto che non riesce [illegible] decollare sul piano del gioco e [illegible] Valenzana che ha ottenuto quello che voleva grazie ad una condotta non rinunciataria. Sul risultato, [illegible] munque, [illegible] un palo e una traversa dei biancorossi a cui i piemontesi possono contrapporre il legno scheggiato nella ripresa.

Gli uomini di Bresciani attraversano un momento non felice sul piano tecnico. [illegible] squadra appare frenata, le trame non sono fluide, alcuni uomini-cardine non appaiono al meglio. La Valenzana è apparsa complesso unito, abbastanza solido in difesa, ordinato nel contropiede e non ha perso la testa nemmeno quando [illegible] rimasta in dieci per l'espulsione di Signoroni.

Nei primi dieci minuti non succede nulla [illegible] concreto. [illegible] sveglia [illegible] Grosseto al 15' con un [illegible] di Ciocari e Costa che colpisce bene [illegible] rovesciata ma la conclusione è respinta. Ancora Ciocari in evidenza con un gran tiro che si infrange sul palo alla sinistra del portiere.

E' Costantino [illegible] portare il primo pericolo [illegible] Aprea, la traiettoria [illegible] [illegible] sulla sinistra. Naso spara a sorpresa al 30', Merlone [illegible] [illegible] fa ingannare. Dopo una rimessa laterale, Panizza gira un pallone che esce dallo specchio della porta. Al 39' Gatti arriva al tiro, Aprea para. Sul finire [illegible] tempo, è il 43', Naso coglie la traversa.

Ripresa. Angolo [illegible] Costantino, Valeri salta bene in area, il pallone tocca la parte esterna [illegible] palo ed [illegible] sul fondo. Rimasta in dieci, la Valenzana raddoppia gli sforzi [illegible] il Grosseto non riesce più a rendersi pericoloso. [g. m.]

Grosseto: Aprea (1' s.t. Sabatini); Pelucchini, Ciocari; Franzoni (27' s.t. Madau), Nannipieri, Pierobon; Naso, Bindi, Mazza, Cuccu (3' s.t. Sani), Costa.
Valenzana: Bacco (1' p.t. Merlone); Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Schiavone (20' s.t. Marenco); Pace, Costantino, Valeri (34' s.t. Daddo), Gatti, Peretto.
Arbitro: Parisi

Con la Torrelaghese

Voghe: solo pari e già c'è aria [illegible] contestazione

VOGHERA. Due punti in tre partite e subito arriva la contestazione [illegible] Voghera. In casa contro la Torrelaghese gli oltrepadani [illegible] [illegible] ad andare oltre il pareggio a reti inviolate ed il pubblico, da sempre piuttosto caldo [illegible] zona, [illegible] la prende con dirigenti ed allenatore.

La Vogherese ha dominato la gara per tutti i 90 minuti senza però mai trovare la via del gol, ribadendo i suoi soliti problemi: [illegible] [illegible] un regista ed assenza in attacco di giocatori dotati di un minimo di vitalità. Per tutta la partita ha macinato gioco che drasticamente [illegible] è arenato sulla trequarti, con le punte eccessivamente lente al momento della conclusione. Troppo poco per una squadra che vanta tra i proprietari i principali industriali dell'Oltrepò Pavese. La Torrelaghese si è difesa bene, riuscendo a cogliere [illegible] punto che si era prefissata. [d. s.]

Il «fanalino» Colligiana batte la Sestrese per 2-1

[illegible], partita amara e il Camaiore dilaga: 2-0

Vittorie importanti per Camaiore e Colligiana, solo un pari per il Rapallo nel quasi derby con il Pietrasanta.

Camaiore-Savona 2-0. Dopo aver rischiato grosso i versiliesi sono riusciti ad aver ragione [illegible] Savona nel finale di partita. Il primo tempo ha offerto poche emozioni con i liguri che hanno tenuto bene il campo. Poi all'inizio di ripresa gran palo al 7' del savonese Panucci. Il pericolo ha scosso il Camaiore che ha accelerato i tempi. Così al 29' Mosti è andato a segno con un tiro, complice anche una leggera deviazione di Carrea.

Il gol ha rotto i meccanismi del Savona e i toscani all'81' hanno raddoppiato con una rete del «solito» Bonuccelli. Con questo successo il Camaiore si è portato in vetta alla classifica assieme al Borgosesia.

Colligiana-Sestrese 2-1. I toscani dovevano vincere ed hanno vinto. Subito [illegible] segno al 5' con Napoli, liberato da Mastacchi (i genovesi stavano per sostituire [illegible] portiere '77 Olivelli con il titolare), la Colligiana ha poi avuto vita facile.

Mastacchi, [illegible] migliore in campo, all'inizio della ripresa fa il diavolo a quattro e al 13' offre un perfetto assist per Zottini che di piatto appoggia in rete: 2-0.

La Sestrese [illegible] questo punto [illegible] catapulta in avanti ma solo [illegible] 44' [illegible] un rigore di Sisinni dimezza lo svantaggio.

Rapallo-Pietrasanta 0-0. Ancora una prestazione sfortunata per i bianconeri. I toscani si sono solo difesi [illegible] solo stati salvati da due pali: al 31' il pallone calciato dal difensore De Silva ha centrato l'incrocio mentre a nove minuti dalla fine una gran conclusione di M[illegible] [illegible] è stata respinta dalla traversa. Un pari che lascia l'amaro in bocca a un Rapallo in formazione rimaneggiata. [r. syn.]

NELLA TERZA [illegible] COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

Partita	Risultato	Marcatori
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	
[illegible] MILL.	0	s.t.: 5' Ielmini (B)
[illegible]	1	
[illegible]	0	
[illegible]	0	
[illegible]	[illegible]	s.t.: 29' Mosti (C)
[illegible]	[illegible]	36' Bonucelli (C)
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	0	
[illegible]	0	
[illegible]	2	[illegible]: 10' Rigacci (C)
[illegible]	1	31' Vittone (B)
		36' Girelli (B)
CUNEO	0	
[illegible]	0	
COLLIGIANA	[illegible]	p.t.: 5' Napoli (C)
F. SESTRESE	[illegible]	s.t.: 13' Zottino (C)
		44' Sisinni (F)

CLASS[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	5	2	1	0	3	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	[illegible]
BIELLESE	[illegible]	1	2	0	4	[illegible]
F. SESTRESE	4	2	0	1	4	3
PIETRASANTA	4	1	2	0	3	[illegible]
PINEROLO	[illegible]	1	1	1	5	3
GROSSETO	[illegible]	1	1	1	3	2
MONCALIERI	[illegible]	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	[illegible]	1	1	1	5	5
CUNEO	[illegible]	0	3	0	3	3
VALENZANA	[illegible]	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	[illegible]	[illegible]	3	0	1	[illegible]
RAPALLO	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	2	0	2	1	1	2
CHATILLON SV	2	0	[illegible]	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	3
COLLIGIANA	2	1	0	2	[illegible]	6
CERTALDO	[illegible]	0	1	2	4	6

[illegible]

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); [illegible] (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

1 [illegible] Vittone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Rigacci (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mieli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Nordi (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); Benecchio (Pinerolo); [illegible] (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frati (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

[illegible]

[illegible] - ORE 15

CHATILLON SV	COLLIGIANA
BORGOSESIA	PINEROLO
[illegible]	NIZZA MILL.
SAVONA	[illegible]
PIETRASANTA	CAMA[illegible]
TORRELAGH.	RAPALLO
[illegible]	[illegible]
MONCALIERI	BIELLESE
F. [illegible]	CUNEO

L'allenatore chiede alla squadra di fare tesoro degli errori commessi contro la Massese

Grigi a Pistoia con maggiore umiltà

Alex Damiani è in dubbio: pronti Bello e Mauro

ALESSANDRIA. Un'altra tego-[illegible] sulla squadra di Roselli: l'attaccante Alex Damiani ha rimediato una botta in allenamento e rischia di saltare la gara odierna di Pistoia. L'allenatore deciderà soltanto all'ultimo. Due le alternative: Mauro e Bello. Anche l'ex udinese Livon deve [illegible] smaltire completamente l'acciacco di Ferrara e quindi andrà [illegible] tribuna assie-[illegible] allo squalificato Fiorentini.

Il trainer ancora una volta deve fare i [illegible] «rosa» ridotta ai minimi termini. In compenso buone [illegible] arrivano dall'infermeria: Bonadei e Fimognari hanno ripreso la preparazione e saranno disponibili a partire dalla prossima gara interna con il Leffe. «E' quasi ora - interviene Roselli - che le cose comincino a marciare per il verso giusto. L'inizio [illegible] stagione non si può dire dei più fortunati: a parte gli acciacchi e le squalifiche, abbiamo raccolto pochi punti rispetto alla mole di gioco svolta».

E a proposito di squalifiche, dopo aver scontato i due turni di stop inflittigli dal giudice sportivo, rientra a tempo pieno l'ex pratese Carletti. L'allenatore lo schiera al centro della difesa assieme a Fornetti, [illegible] Maurino e Maddè difensori esterni. Per il resto la formazione non dovrebbe discostarsi di molto rispetto a quella manda-[illegible] in campo nelle prime giornate. «Mi auguro che Damiani riesca a recuperare in tempo - prosegue Roselli -. In caso contra-[illegible] ci troveremo [illegible] un attacco senza lance [illegible] La Pistoiese? A mio avviso [illegible] la quarta forza [illegible] torneo dopo Bologna, Spal e Ravenna. Proprio per questo dovremo evitare [illegible] farci condizionare psicologicamente. La squadra deve andare in campo conscia del proprio potenziale e fare tesoro degli errori commessi contro la Massese. Siamo un collettivo che può arrivare in alto e l'abbiamo dimostrato, soprattutto [illegible] la Spal. Ma per raggiungere certi obiettivi occorre [illegible] umili e perseveranti. Il tempo per rimediare c'è e lo dimostreremo strada facendo».

Sul fronte toscano un solo dubbio per Clagluna: deve [illegible]gliere tra Nardi e Campioli, che ha scontato la squalifica. Pare propenso ad optare per il pri-[illegible] mantenendo fede al detto squadra che vince non si tocca.

Queste le due probabili formazioni. **Pistoiese:** Pagotto, Toniolo, Gutili, Cotroneo, Bellini, Mignani, Nardi (Campioli), Caridi, Lorenzo, Pregnolato, Zanini. **Alessandria:** Toccafondi, Maurino, Maddè, Zanuttig, [illegible], Carletti, Perugi, Terzaroli, Damiani (Bello), Sesia, Avallone. **Arbitro:** Pascariello di Lecce.

Piero Abrate

Alex Damiani potrebbe dare forfait

IN [illegible]

CALCIO

Otto alessandrine impegnate nel prologo di Promozione

Prende il via [illegible] campionato di Promozione che vede impegnate ben otto formazioni alessandrine. Questo [illegible] programma: Acqui - Bacigalupo, Cambiano - Lucento, Canelli - Nichelino, Don Bosco - Ovada, Felizzano - Castellazzo, Sarezzano - Pontecurone, Trofarello - Quattordio, Viguzzolese - Sandamianferrere. [r. c.]

[illegible]

Giornata conclusiva per il torneo di [illegible]

Finale del torneo allievi intitolato a don Ezio sul campo Samp [illegible] Valenza: alle 10, per il 5° posto Castelnovese-Junior Casale; alle 16, per il 3°, Occimiano-Valenzana; alle 17 finale tra Samp e [illegible]. [r. c.]

TRIAL

Kermesse a Rossiglione impegnato anche Bosis

Una manifestazione di trial è in programma presso il campo sportivo di viale Stazione di Rossiglione. Le gare iniziano alle 10, proseguono alle 16 ed alle 21. Vi partecipano il campione italiano Bosis, Sergio Canobbio e Gino Gaggero. [r. bo.]

TENNIS

L'Under 12 del Csc Orti ospita il Castelgandolfo

La squadra under 12 femminile del Csc Orti gioca oggi in [illegible] alle 9 [illegible] il Castelgandolfo un match del tabellone nazionale: in campo Chiara Cuccato e Carlotta Pistone. Le ragazze della Canottieri Casale giocano all'Elba per la Coppa: in palio l'ingresso [illegible] prime otto d'Italia. [b. v.]

PODISMO

Stamane si [illegible] per il «San Baudolino»

Podisti in gara oggi ad Alessandria nell'ottavo trofeo San Baudolino: il tracciato è di dodici chilometri, con partenza alle [illegible] da via Bonardi, al Cristo. [b. v.]

AUTOMOBILISMO

Oggi terz'ultimo appuntamento del «Superslalom '94»: gara valida anche per la Coppa Csai

Slalom tra i birilli [illegible] cento [illegible]

I migliori specialisti impegnati nella Cantalupo-Pallavicino

[illegible] LIGURE. Oltre cento piloti, in rappresentanza di [illegible] scuderie, sono in gara oggi nel «Superslalom», la tradizionale [illegible] automobilistica in salita, da Cantalupo a Pallavicino, che richiama in Val Borbera [illegible] appassionati [illegible] motori di tutta la provincia. E' la 16ª edizione della prova, che annovera nell'albo d'oro «driver» di grandissimo valore. Il ritrovo dei partecipanti è fissato anche quest'anno all'albergo «Stevano», verso le 8,30. In mattinata, le auto saranno controllate dalla giuria e solo a mezzogiorno i piloti potranno provare il tracciato, [illegible] misura due chilometri e 900 metri.

Sul percorso, [illegible] collo-[illegible] nove serie di birilli, che le [illegible] dovranno superare in slalom cercando di [illegible] elevata [illegible] velocità e non perdere secondi preziosi. La prima manche scatterà alle 13,30, la conclusione della gara [illegible] prevista per le 18. Favorito d'obbligo della prova è Lorenzo Saracco, che guida la classifica [illegible] «Superslalom '94» dopo otto delle dodici competizioni in calendario. Il portacolori della Lancia (corre infatti su una Superdelta) avrà come avversari più agguerriti Franco Niosi (Gmg), che ha vinto [illegible] passata edizione della gara di Pallavicino, e Walter Pagliari, su Fiat Prototipo.

Tra gli outsider, spiccano Salino, Sandroni e Cavaglià, che sono a ridosso del vertice nella graduatoria generale, ma non h[illegible] mai avuto fortuna in val Borbera. E' nutrita anche la partecipazione dei piloti alessandrini. Il capofila è Gianfranco Serembe, che sarà al volante di una Peugeot 205, ma punta-[illegible] a un piazzamento di prestigio pure Paolo Porrati, al via su Porsche Carrera, e il basaluzzese Ballestrero, che non rinuncerà neppure oggi alla [illegible] «fedelissima» Cinquecento. [m. d.]

Un ricordo per «Osvaldo»

SAMPEYRE. [illegible] conclude oggi a Sampeyre, in provincia di Cuneo, l'ottavo rally della valle Varaita, decisivo per l'assegnazione del successo in Coppa Italia di seconda zona. Sono numerosi gli equipaggi alessandrini in gara, anche se nella lotta per il primato assoluto non possono insidiare il pavese Ghezzi su Delta e il [illegible] Della Torre su Escort, i più accreditati per [illegible] conquista [illegible] titolo.

Alla partenza, tutte le vetture Renault si sono presentate con un nastrino nero legato allo specchietto: un modo per salutare Osvaldo Pesce, il [illegible]co da poco scomparso in un incidente stradale, che in Italia aveva pochi rivali [illegible] cono-[illegible] delle vetture francesi.

In lutto anche tutti i piloti alessandrini, che espongono sulle loro auto un adesivo [illegible] la scritta «grazie Osvaldo», a significare la gratitudine per un personaggio tanto semplice quanto apprezzato nel mondo dei motori.

Nel «Val Varaita», due equipaggi della provincia nutro ambizioni [illegible] nella classe A4: Concati-Scardina e Anselmi-Cardinali, entrambi [illegible] Peugeot 309.

Un buon piazzamento nella classe N3 [illegible] l'obiettivo di Taverne-Guida [illegible] Ford Escort, mentre Picchio-Bordese aspirano ad [illegible] i primi su Lancia Delta e tagliare [illegible] traguardo [illegible] Sampeyre. Qualche speranza di colpaccio per Bisio-Moro su Renault Clio nella classe N4; anche Roda-Concaro, su Peugeot 309, guardano al podio. [b. v.]

Eccellenza, pronti [illegible] parte

Nel primo turno Derthona-Asti a Casale arriva l'Iris Oleggio

Subito grandi sfide in Eccellenza, nella giornata inaugurale: Derthona-Asti calamita l'attenzione ma Casale-Iris Oleggio non [illegible] da meno. Queste quattro squadre, indicate [illegible] le favorite nella lotta per il salto di categoria - assieme a Verbania, Borgomanero e Caltignaga - daranno sicuramente vita ad un calcio-spettacolo. E Novese e Libarna scendono proprio nella tana di Borgomanero e Verbania, mentre un turno più tranquillo sembra riservato a Fulvius e Monferrato, che ricevono la Juve Domo e [illegible] Trino.

Derthona-Asti. «Preferisco affrontare subito le grandi per vedere quanto valiamo [illegible]»: mister Gigi Manueli è deciso, [illegible] ama le mezze misure e la partita [illegible] lo spauracchio Asti non gli [illegible] affatto paura. «Siamo [illegible] completo - aggiunge - non vedo perchè dovremmo temere l'avversario e di fronte [illegible] nostro pubblico».

Casale-Iris Oleggio. [illegible] squalifiche né infortuni turbano i nerostellati che attendono la visita di una grande del campionato. Questo il probabile schieramento: Ciolli, Demartini, Colombo; Cadamuro, Mometti, Riccitelli; Valentino, Isoldi, Daidola, Casu. Libero (Baucia).

Fulvius-Juve Domo. Vigilia [illegible] per i valenzani che contro i domesi intendono prendersi molte rivincite. Intanto, è tramontata l'ipotesi di tesserare il biellese Sella. L'unico atleta che [illegible] sarà della partita è Francescon che, dopo la lussazione al ginocchio, ha ripreso gli allenamenti ma non sembra ancora pronto.

Monferrato-Trino. Quasi un derby a San Salvatore, tra i giallоblù di Petrucci e gli irriducibili vercellesi, guidati dall'ex Mandracchia. Sono squalificati [illegible] portiere Menabò e il centrocampista La Salvia, che verranno probabilmente sostituiti da D'Ettorre o Lo Fumo. Si è invece ristabilito dall'infortunio di Coppa il terzino Lopes, che [illegible] regolarmente al suo posto.

Gianni Bizzarro (Libarna)

Borgomanero-Novese. Esordio da brivido per la Novese, [illegible] scende nella «tana» del Borgomanero, [illegible] tra le favorite per il salto di categoria. Mister Traverso deve rinunciare al bomber Petrini, reduce da un infortunio, e al mediano Boella, che sta prestando servizio militare. Al loro posto, giocheranno Megna e Ravera. Sarà invece in campo il libero Spaviero, che [illegible] smaltito una fastidiosa pubalgia. In campo: De Prà, Siri, Quartino, Ravera; Mazzoglio, Spaviero, Carbone, Gozzoli, Megna, Pastorino, Mota.

Verbania-Libarna. Il Libarna comincia la nuova avventura in Eccellenza a Verbania, contro un'avversaria, che [illegible] anni fa soffiò proprio ai serravallesi la promozione. Per la sfida odierna, Oneto non può [illegible] sul libero Scaramaglia, che deve [illegible] la squalifica. Per [illegible] sostituzione, [illegible] in ballottaggio Pautrè e Roveda. In campo: Cravera, Roveda, Bordini, Vivarelli, Cogna, Pautrè, Piu, T[illegible]te (Cannistrà), Bizzarro, Ubertelli, Morando. [r. al.]

CICLISMO

Il torinese si è imposto in volata nel «Memorial Pellicani»

Frigo vince a Mandrogne

La Brunero Ciriè ha ottenuto la 26ª affermazione dell'anno, dimostrando di non avere rivali in Piemonte e Lombardia. Quarto il tortonese Rainone

Grande battaglia nella corsa disputata ieri a Mandrogne e riservata ai dilettanti di 1ª e 2ª serie. L'ha spuntata su tutti il torinese Fulvio Frigo che [illegible] preceduto Marco Pernigotti e Paul Bertino

MANDROGNE. Dopo una lunga serie di piazzamenti, il torinese Fulvio Frigo, della Brunero Ciriè, ha centrato il primo acuto stagionale, vincendo in volata il «Memorial Fausto Pellicani», disputato [illegible] a Mandrogne. Ha preceduto Marco Pernigotti, [illegible] Sassi Coalca, e altri [illegible] compagni di fuga, [illegible] cui il tortonese Michelangelo Rainone, giunto quarto. Con il successo di Frigo, la Brunero ha ottenuto la 26ª affermazione del '94, dimostrando di non avere rivali in Piemonte e Lombardia.

La [illegible] è stata vivacizzata subito dall'attacco di Maurizio Rizzo (V.C. Tortonese), Paolo Becchi e Roberto Gandolfi (entrambi del G.S. Parrocchiale) e Savino Cannone (Nuova Fagnano), che si sono involati al terzo chilometro e hanno mantenuto il comando per la prima ora. Verso metà gara, ha provato [illegible] stoccata solitaria Massimiliano Napolitano (Brunero), che ha accumulato [illegible] vantaggio massimo di 40 secondi, ma è stato ripreso da un gruppo di quattordici corridori.

Nel finale, l'azione decisiva è stata promossa da Pernigotti, Frigo e Rainone, a cui si [illegible] agganciati il temibile velocista Fabio Sacchi (Team Polti) e Paul Bertino, della Roero Alba. Ai 300 metri finali, Bertino e Sacchi si sono ostacolati (al termi-[illegible] tra i due, sarebbero volate parole grosse), e Frigo ha potuto [illegible] con relativa facilità davanti a Pernigotti.

Ordine d'arrivo: 1° Fulvio Frigo (Brunero Ciriè) in 2h e 35' (media 44,748); 2° Marco Pernigotti (Sassi Coalca) st; 3°) Paul Bertino (U.C. Roero Langhe) st; 4°) Michelangelo Rainone (V.C. Tortonese) st; 5°) Fabio Sacchi (Team Polti) st. [m. d.]

Mountain bike di scena a Fiondi

FIONDI. Uva e bicicletta: un connubio ideale a Fiondi, frazione di Bassignana, dove oggi su iniziativa della Pro loco e dell'Anspi si disputa una pedalata di [illegible] chilometri, al termine della quale sarà assegnato il quinto trofeo Mountain bike.

La competizione è inserita tra le manifestazioni legate alla festa dell'uva «aleatico». Il raduno dei corridori è alle 8,30 sul piazzale della chiesa, dove si raccolgono anche le iscrizioni. La gara si svolge sotto la sorveglianza dell'Udace, l'ente di promozione che organizza l'attività cicloamatoriale: i partecipanti sono coperti da assicurazione, ma [illegible] precauzione irrinunciabile è l'uso [illegible] casco per tutti. Il via [illegible] dato alle 9,30: c'è anche [illegible] tragitto differenziato per i non tesserati, chiamati a percorrere soltanto una decina di chilometri. Un bel risparmio di energie, da sfogare magari nel ballo a palchetto: alle 15 attaccherà a suonare il complesso New Prisma, che allieterà l'atmosfera anche do-[illegible] le 21. La premiazione è prevista per le 11,30: poi, concluso il gran mulinare di pedali, comincerà il gran lavorio delle mascelle, con i classici agnolotti alla piemontese, in tavola alle 12,30. [b. v.]

TAMBURELLO

Gioca a Bardolino

Castelferro ad un passo dal tricolore

[illegible] Indipendentemente dal risultato, l'incontro di oggi, fra Bardolino e Castelferro, resterà nella storia del tamburello italiano: [illegible] di fronte le due formazioni dominatrici del campionato. Un fatto pienamente confermato dalla classifica, che vede da mesi [illegible] le altre [illegible] fuori dal gioco per la leadership.

Il Castelferro, con 4 punti di vantaggio nei confronti degli avversari, va in campo tranquillo: gli basta infatti un pareggio per la conquista matematica del terzo tricolore consecutivo. Ma ci sono altre motivazioni che portano Bonanate e compagni ad avere la giusta carica per affrontare i [illegible]si. Infatti, gli alessandrini hanno già superato il Bardolino, sia nell'andata a Castelferro, sia in Coppa Italia sul campo verone-[illegible]. La doppia sconfitta ha lasciato l'amaro in bocca a Tommasi e soci. E oggi il pubblico si attende da loro [illegible] prova di orgoglio. Riuscire, almeno una volta, a mettere sotto il magnifico quintetto del presidente Ottria sarebbe una grossa soddisfazione per i veneti.

Di fronte all'importanza di questo confronto, tutte le altre partite perdono di significato: Bonate-Tuenno; Medole-Cerro; Cavalcaselle-Fumane; S.Paolo-Botti; Aldeno-Castellaro.

Per le finali di serie B, le due piemontesi riposano, mentre si gioca in C: Silvano - Travagliato e Marmirolo - Alfiano: in serie [illegible]: Marne - Ovada e Madon-[illegible] Olmetto - Tonco. [r. bo.]

MULTIMARCHE

SIERRA RS COSWORTH 2V
Bianca - tetto apribile. Perfetta!
£. 29.500.000

MAZDA F 1,8
Rossa - tetto - cerchi lega
£. 19.850.000

Y10 FIRE 1000
Quarzo met. - perfetta
£. 7.950.000

PORTER NUOVI
Carro, furgoni, combinati
PREZZI SPECIALI

DUCATO MAXI
14 ql. lungo
£. 12.950.000

BMW 316 BERLINA
Azzurro - Uniproprietario
£. 1.980.000

PUNTO NUOVE
Tutti i modelli
PRONTA CONSEGNA

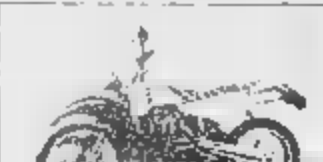
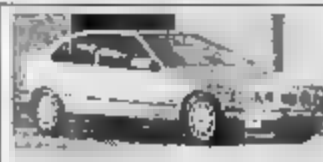
STATION WAGON
Nuove

BMW TOURING
Kat. - clima - pelle - tetto - abs
£. 19.950.000

FIAT 126 650 cc.
Azzurro - revisionato
£. 1.950.000

VW GOLF 1,6 5 p
Bianca - tetto apribile
£. 8.900.000

RENAULT TWINGO
Nuove
PREZZI

FURGONE
Mod. 100 diesel ql. 10
£. 4.980.000

MOTO KTM 250
Regolarità
£. 1.950.000

BMW NUOVE COMPACT
Pronte - SERIE 3-5-7-8
OTTIMI

NISSAN 16V
Nuove
PRONTA CONSEGNA

PEUGEOT 305 S.W. 1,6
Verde met. - uniproprietario
£. 5.980.000

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

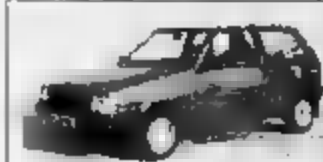
CIGLIANO (VC)
STRADA PER LIVORNO, 22
TEL. (0161) **433.923** - FAX (0161) 433.924

PANDA 900 DANCE 5 m
Bianca - impeccabile
£. 6.950.000

SEAT MARBELLA GL
Rosso - bellissima
£. 5.950.000

LADA NIVA 1,6
Rosso - benzina + GPL
£. 5.950.000

FIORINO PICK-UP DIESEL
Revisionato
£. 4.980.000

PAJERO 2,5 TD WAGON
Antracite met. - accessoriato
£. 16.950.000

UNO 45 FIRE 1000
Rossa - 5 marce
£. 6.980.000

UNO 45 STING 900
Bianca - perfetta
£. 4.950.000

CABRIO 16v
Rossa - accessoriata
£. 12.950.000

SEAT IBIZA
Nuove
SCONTATISSIME

OPEL CORSA NUOVE
Tutti i modelli
SCONTO SPECIALE!

FIAT DS 5 p 1300
Bianca - come nuova
£. 3.950.000

REGATA WEEKEND IE
Kat. - azzurro met.
£. 11.950.000

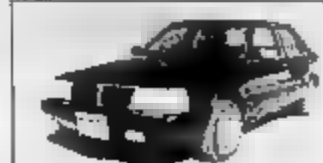
FIORINO FURGONE 1,7 D
Bianco - fatturabile
£. 9.850.000 + IVA

CHRYSLER VOYAGER
Nuove
VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

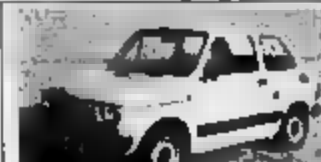
AUDI 80
Benzina e TD
PRONTE

RENAULT CLIO 1,2
Rosso - uniproprietario
£. 11.950.000

DELTA INTEGRALE 16V
Nero metallizzato - ABS - antifurto
£. 18.950.000

TURBO DIESEL
Grigio met. - affarone
£. 4.950.000

SUPERCINQUE GL 1,1 5 p
Bianca - volendo a GPL
£. 5.950.000

FIAT 127 3 p 900
Rosso scuro - revisionata
£. 950.000

OPEL CORSA 1,0
Bianca - revisionata
£. 1.950.000

126 PERSONAL 4
Grigia chiaro - ottima
£. 2.450.000

PRISMA 1,6
Blu scuro - uniproprietario
£. 1.980.000

OPEL 1,4i
Kat. - tetto - fendi
£. 18.950.000

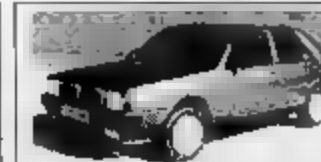
Y10 GT IE 1,3
Bianca - tetto - fendi
£. 7.950.000

RITMO DIESEL CL
Azzurra
£. 980.000

CITROEN AX 1,1 TRE
Argento met. - ottima
£. 8.950.000

FIESTA 1,4i GHIA p
Tetto apribile - bianca
£. 12.850.000

MITSUBISHI PAJERO
Nuovi
Qualsiasi modello

PANDA 900 5 m
Nera - favolosa
£. 6.850.000

DELTA 1,6 GT IE
Quarzo metallizzato - nuovissima
£. 11.850.000

HYUNDAI FURGONI
10 ql. portata utile
£. 19.300.000

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 18 Settembre 1994 — 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri mattina i funerali nella chiesetta di Porossan. La messa officiata dal vicario della curia, don Adolfo Bois

Addio a Laura e Aline, «figlie straordinarie»

La commozione dei compagni di scuola, in fila con i fiori

AOSTA. «Laura e Aline, figlie straordinarie. Il loro impegno è di esempio», dice Adolfo Bois, vicario della curia di Aosta, rettore del seminario. La [illegible] voce raggiunge appena il portone in legno della [illegible] di Poros[illegible]. Metà della gente è rimasta fuori, accanto ai cuscini di fiori, alle corone. Sullo stretto sagrato amici e [illegible] della famiglia Bianco, compagni di scuola e insegnanti della scuola media San Francesco, seguono a stento la messa.

Quello del [illegible] è poco più di un sussurro [illegible] microfono [illegible] pulpito sulla sinistra dell'altare. Alcuni minuti di ricordo. Concetti semplici, toccanti. «Questa tragedia ci ricorda che la nostra vita non è nelle nostre mani». C'è soltanto una bara nella chiesa. Di legno chiaro. Sotto un cuscino di rose bianche e rosa riposa Laura Bianco. Don Bois, però, durante tutta la [illegible] parla anche [illegible] Aline. Laura e Aline, sempre. Prega per loro, chiede ai fedeli di ricordarle vicine come erano in vita.

Nella breve omelia il sacerdote fa appello «alla discrezione e al silenzio di fronte a queste sciagure». Meglio [illegible] piuttosto [illegible] lasciarsi andare in «parole che rischiano di mascherare i sentimenti. Di fronte a ogni morte siamo senza risorse, impotenti, tanto più poi se la morte avviene in seguito a un così tragico avvenimento che coinvolge giovani vite. Le parole sono insufficienti, povere. Ora c'è bisogno di speranza e [illegible] fiducia. La vita continua, per tutti, anche per queste ragazze. La parola [illegible] [illegible] ci aiuta ad accompagnarle all'ultima dimora terrena».

La chiesa si svuota e nove ragazzini, amici e compagni di scuola di Laura, si mettono in fila indiana, in attesa. Ognuno ha un cuscino fiorito. Poi gli adulti con le corone segnate con nastri rosa tenue. Gli ultimi a uscire sono i genitori della bambina, Honoré Bianco e Rita Ronzani. S'infilano, sconvolti, in un'auto bianca, mentre il corteo si avvia sulla regionale, [illegible] il cimitero di Porossan.

Sono le 11 e a qualche chilometro [illegible] distanza, dall'ospedale di Aosta, parte un'altra auto verso Borghetto Borbera (Alessandria): trasporta il corpo di Aline Colotto. L'amica [illegible] Laura, [illegible] [illegible] compagna di giochi, [illegible] tante gite in montagna. Aline, che nella bufera di mercoledì sera aveva visto sparire Laura, scivolata su una roccia, rapita [illegible] un baratro. Aline che voleva aiutarla, che è [illegible] nella nebbia per raggiungere «quelle luci» del villaggio di Chessin e cercare aiuto. Ma il burrone ha inghiottito anche lei: è precipitata per [illegible] metri, fino al piccolo spiazzo in fondo alla cascata. Lasciando il padre, lo psichiatra Antonio Colotto, che tentava di aggirare il baratro per scendere a soccorrere Laura, ancora più disperato.

[e. mar.]

Aline Colotto, 12 anni

Laura Bianco, 12 anni

I parenti di Laura Bianco all'entrata della chiesetta di Porossan poco prima dell'inizio della messa funebre. Sopra i cuscini di fiori portati dagli amici della bambina

Cordoglio a Borghetto

Un paese in lutto per Aline

BORGHETTO BORBERA. Abbracciati, sconvolti dal dolore, accovacciati per terra: [illegible] sono rimasti per alcuni minuti i genitori di Aline Colotto, 12 anni, una delle due bambine morte durante [illegible] gita [illegible] montagna in Valle D'Aosta, al termine del funerale celebrato ieri pomeriggio nel piccolo centro della Val Borbera, circa 1800 abitanti. Tutto il paese ieri si è stretto attorno ai familiari della ragazzina, in silenzio. La chiesa parrocchiale [illegible] gremita di gente per l'ultimo saluto ad Aline.

La [illegible] è cominciata alle 14, in anticipo di mezz'ora [illegible]l'ora prestabilita: la salma, dopo alcune incertezze legate alla concessione del nullaosta per i funerali da parte del magistrato che ha aperto un'inchiesta, è giunta in paese pochi minuti prima delle 14. La cerimonia è stata officiata dal parroco del paese [illegible] Pio Bruno. Erano presenti entrambi i genitori di Aline: la [illegible] Mariangela Miroli, funzionario della Regione Valle d'Aosta, e il [illegible] Antonio Colotto, medico psichiatra all'ospedale [illegible] Aosta, con il quale le due bambine si trovavano quando è accaduta la tragedia. C'erano i colleghi [illegible] lavoro e parenti di entrambi. Mancavano i nonni: quelli di lui, originario di Lerici (provincia di la Spezia) e Nevina Rossi, madre di Mariangela, nata a Borghetto dove ancora abita in via Circonvallazione 4.

Tra i presenti, non riusciva a trattenere le lacrime il sindaco del paese Giovanni Rossi, cugino primo di Nevina Rossi: «Una ragazzina brava, intelligente - dice di Aline - che ogni anno trascorreva una decina di giorni qui in paese con la [illegible]. Veniva volentieri, aveva molte amiche». Con loro frequentava spesso la piscina «Bolleblu», un impianto poco distante dal paese. [illegible] fino a una quindicina di giorni fa era rimasta a Borghetto, quando il padre era venuto a prenderla a sorpresa in compagnia proprio di Laura Bianco, l'altra bambina morta.

Mercoledì hanno deciso di andare per funghi al Colle San Pantaleone che divide la Valtournenche da Verrayes. Hanno lasciato l'auto e si [illegible] incamminati verso il bosco. [illegible] le condizioni del tempo peggiorano. Il medico chiama le bambine e decide di tornare indietro, ma ormai è troppo tardi; cala la nebbia e non si vede più nulla. Le due bimbe scompaiono senza che il medico possa fare qualcosa. E intanto si scatena il finimondo: pioggia, vento. Dalla casa di Roppoz la moglie di Antonio Colotto lancia l'allarme: s'iniziano le ricerche. Il medico raggiunge alle 11 del mattino successivo la casa di Magda Rissone a Chessin. E di lì a poco i corpi delle due ragazzine vengono ritrovati in fondo ad un dirupo.

[illegible] Putzu

A sinistra i genitori di Aline, Mariangela Miroli e Antonio Colotto, ai funerali

Le lettere della 2ª D

UN quaderno [illegible] lettere tra compagni di scuola. Tra Aline Colotto e Diego Scarace della [illegible] D, media Einaudi. La corrispondenza [illegible] a febbraio e si chiude a giugno. L'ultima lettera è di Diego, è del [illegible] settembre scorso. «Ciao Aline, si ricomincia eh?». La conclusione: «Bhé veramente non ho molte cose da raccontarti e poi preferi[illegible] dirtele a voce. Ciao da Duma».

«Duma» è il soprannome di Diego. Le lettere tra i due com[illegible] [illegible] classe [illegible] zeppe di aneddoti, di esperienze fuori della scuola, di giochi di parole (attraverso le «dediche» alla fine di ogni lettera). [illegible] questa era stata un'idea [illegible] Aline, come quella di incollare figure («Così il quaderno è più colorato», aveva scritto). [illegible] più occasioni Aline mostrava la sua sensibilità. Non temeva di rivelare le sue idee e i suoi stati d'animo. Faceva anche dell'ironia, Aline, sulle sue «manie», come quella di collezionare i biglietti degli impianti di sci.

Qui di seguito pubblichiamo l'ultima lettera di Aline Colotto a «Duma» il 6 giugno, appena prima della cena di classe per la fine dell'anno scolastico.

«Ciao Duma, come va? A me così [illegible]. Scusa se non ti ho risposto prima. Siamo nell'ora di geometria. Dell'O' è alla lavagna. Oggi mi sento triste e sola. E' stupido, ma non so neanch'io [illegible] perché. Ti dico queste cose perché credo che tu sia in grado [illegible] capirmi e di sopportarmi».

«Ma ora parliamo d'altro. No, [illegible] [illegible] ho [illegible] motorino anche se lo desidererei ardentemente. Purtroppo i [illegible] mi hanno detto che non me lo comprano e io, prima di avere i soldi (anche per comprare quello più rotto e vecchio), devo risparmiare per [illegible] 10 anni, come minimo».

«Dopo la [illegible] [illegible] classe a me sarebbe piaciuto andare a fare un giro, ma mi va bene anche andare a prendere un gelato».

«Come si [illegible] vicino a Lunardi? Credo [illegible] visto che scherzate tutto il tempo. Io ho giocato a [illegible] con Dall'O'. E' stato divertente! Tu sai giocare a briscola? Se vuoi poi ti insegno! Ora ti saluto. Ciao Aline».

L'incidente ieri sera sulla strada davanti a casa

Allein, agricoltore muore sotto la ruspa

ALLEIN. Muore vicino a casa, a conclusione della giornata di lavoro. E davanti al più piccolo [illegible] [illegible] quattro figli, Danilo, 11 anni. Franco Cerise, 46 anni, agricoltore, è morto schiacciato sotto la ruspa. Era alla guida del mezzo cingolato sulla strada comunale a pochi metri dalla sua azienda agricola.

Cerise stava facendo l'ultimo carico di sabbia da trasportare al vicino cantiere della sua nuova casa. Era impegnato in una manovra nella strada in discesa. Forse un improvviso ostacolo, oppure i freni non hanno tenuto e la piccola ruspa si è inclinata di fianco, poi si è capovolta.

L'agricoltore, nel tentativo di fermare il mezzo, non ha fatto in tempo a saltare ed è rimasto imprigionato, schiacciato sotto il fianco della pala. La morte è stata istantanea, per la frattura della base cranica. Il figlio Danilo ha visto l'incidente. [illegible] urlato. La mamma, Lea Cerise, era in casa, stava preparando la cena. E' uscita, ha visto la ruspa capovolta ed è corsa per [illegible] il marito. Danilo, nel frattempo, ha raggiunto la casa di Elio Conchatre. «Papà è sotto la ruspa, aiuto». Conchatre, impresario e addetto allo sgombero-neve per il Comune [illegible] preso la sua pala meccanica e ha raggiunto il luogo dell'incidente.

L'impresario è riuscito a sollevare la ruspa liberando così il corpo dell'agricoltore. Franco Cerise era in fin di vita. Aveva gravi ferite alla testa, era incosciente e respirava a fatica. Pochi minuti dopo è giunta da Aosta l'ambulanza del Ceb (Centro emergenza di base) con il medico, ma per l'agricoltore non c'era [illegible] nulla da fare.

Franco Cerise, cantoniere Anas in pensione, aveva in questi ultimi anni organizzato al meglio la [illegible] azienda agricola. Ora stava costruendo una nuova casa nei terreni accanto. Lascia la moglie Lea e 4 figli: Liviana, [illegible] anni; Daniele, 17; Fabio, 16; e Danilo, di 11 anni.

Autunno anticipato

Maltempo, neve fino a 1400 metri di quota

AOSTA. Ancora chiusi al traffico ieri i valichi del Grande e del Piccolo San Bernardo per il pericolo di frane e slavine causate dalla molta neve caduta [illegible] giorni scorsi. In alcuni punti si [illegible] creare «gonfie», formate dal vento, di più di metro di spessore. Le strade statali per [illegible] Svizzera e la Francia potrebbero [illegible] dichiarate di [illegible] transitabili da oggi.

Le perturbazioni atlantiche che si sono scontrate sulla Valle d'Aosta con correnti umide da [illegible] hanno provocato pioggia intensa sul fondovalle, ma anche nevicate fino a 1400-1500 metri di quota, un fenomeno che di solito si verifica nella regione soltanto dopo la fine di ottobre.

Per il momento [illegible] sono previste condizioni di bello stabile, ma ancora nubi che sulla Valle si alternano a rapide schiarite. Le temperature minime [illegible] giorni scorsi sono state fra gli 8 e i 9 gradi, le massime non superiori [illegible] 17-18.

Da domani nelle superiori e nelle medie della Valle entreranno in vigore le «unità didattiche»

Sconto di 10 minuti sull'ora di lezione

Per le scuole elementari nuovi sistemi di valutazione

AOSTA. «Un anno scolastico che [illegible] apre all'insegna di importanti novità». Sono [illegible] queste le parole con le quali l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha cominciato a presentare la situazione per l'apertura delle scuole in Valle, fissata per domani alle 8 per tutti i livelli didattici.

Esaminando i dati degli iscritti Louvin ha detto che «nel prossimo futuro occorreranno più panchine che giostre», ad indicare che in Valle il calo delle nascite ha fatto calare ancora il [illegible] di scolari e studenti, anche se il fenomeno sembra ormai stabilizzato. Quest'anno gli allievi sono 14 mila 132, [illegible] un calo [illegible] rispetto al precedente. La diminuzione maggiore (meno 124 iscritti) si ha nelle superiori, raggiunte per ultime dall' «onda lunga» del decremento demografico. Un piccolo elemento positivo per il futuro sono i [illegible] piccoli scolari in più delle materne.

Tra le novità, una delle maggiori [illegible] dalle superiori: da domani nei 17 istituti di secondo grado della regione dovrà essere applicata un'ordinanza di Louvin (firmata l'altro ieri) per effetto della quale l'«ora» di lezione (adesso definita «unità [illegible]dattica») diventa di 50 minuti.

Il provvedimento è seguito alla richiesta fatta lo [illegible] anno dalle superiori di Aosta di ridurre la durata delle lezioni: richiesta accolta e generalizzata in extremis. L'ordinanza è stata emessa anche per creare un'omogeneità con le medie dove le «unità didattiche» di [illegible] minuti sono uno degli elementi-cardine della nuova organizzazione che prevede l'applicazione integrale degli articoli 39 e 40 sul bilinguismo e i nuovi programmi firmati [illegible] il ministro della Pubblica Istruzione con gli adattamenti alla realtà valdostana.

Le classi sono in totale 929, cinque in più rispetto allo scor[illegible] e gli insegnanti poco più [illegible] mila, dei quali [illegible] 1600 [illegible] ruolo. Completano il quadro 43 capi di istituto, compresi il rettore del Convitto «Chabod», un ispettore tecnico incaricato nella scuola media [illegible] due ispettori tecnici di ruolo nelle materne ed elementari.

Tornando alle novità, l'asses[illegible] ha presentato gli «strumenti» che da domani saranno usati nelle scuole elementari dai maestri, per l'organizzazione didattica e per la valutazione degli scolari; diversi da quelli nazionali nei contenuti, perché bilingui. Si tratta della «agenda della programmazione», della [illegible] di valutazione», del «giornale dell'insegnante» e del «registro [illegible] classe». In particolare i modelli valdostani privilegiano una valutazione separata dell'impegno e dell'acquisizione di competenze ed attribuiscono uno spazio specifico alla valutazione dell'educazione bilingue. Nella scuola media si è avuto, grazie all'accordo già firmato [illegible] i sindacati, [illegible] ridefinizione degli [illegible] per il «tempo-scuola» degli allievi sia per l'orario di lavoro dei professori, che dovranno fare 21 «unità didattiche» settimanali di [illegible] minuti l'una, [illegible] in classe, una per la sorveglianza e due per attività di programmazione didattica.

L'assessore Roberto Louvin

Il sindacalista Mauro De Luca

Roberto Louvin ha poi voluto mettere [illegible] evidenza come sia molto salito, rispetto al passato, il [illegible] di posti di sostegno per alunni portatori di handicap. Nelle scuole della regione vi [illegible] adesso 192 allievi con problemi di vario tipo che [illegible] seguiti da 174 fra insegnanti ed educatori, «con un rapporto - ha detto l'assessore - che è quasi di uno ad uno». Infine Louvin ha detto che «verrà posta particolare attenzione alla formazione dei docenti, per una ricerca [illegible] maggiore qualità nella scuola richiesta da più parti».

Bruno Baschiera

I sindacati: in classe [illegible] problemi irrisolti

AOSTA. Il commento, unitario, [illegible] sindacati scuola confederali [illegible] autonomi della Valle d'Aosta per l'inizio dell'anno scolastico è che «vi [illegible] importanti novità positive, ma anche perplessità [illegible] alcune scelte e problemi da affrontare e risolvere».

Mauro De Luca, della Cgil, dice che «è senz'altro da apprezza[illegible] un avvio con praticamente tutti gli insegnanti al loro posto e quindi con una attività didattica vera fin dai primi giorni». Il sindacalista sottolinea poi che nella regione vi [illegible] molti interrogativi sulle cause del forte abbandono scolastico, [illegible] nodo che dovrà essere sciolto con uno sforzo straordinario di tutte le componenti della scuola.

Affrontando in dettaglio i vari settori, per la scuola materna [illegible] Luca dice che «occorre che ven[illegible] approvata in fretta la legge regionale di organizzazione definitiva della qu[illegible] [illegible] discute ormai da più di d[illegible] anni».

Nelle elementari la Valle d'Aosta si [illegible] molto distinta alcuni anni or sono per aver anticipato con una sperimentazione [illegible] tutto il territorio quella che sarrebbe stata [illegible] riforma [illegible] «moduli» a livello nazionale, [illegible] poi anche in quella fascia, dopo un brillate avvio, la situazione non [illegible] più avuto sviluppi [illegible] adesso si vuole una nuova legge regionale integrativa delle disposizioni [illegible] livello ministeriale. Per le medie i sindacati scuola valdostani si dichiarano «piuttosto soddisfatti» per l'accordo con [illegible] quale [illegible] chiusa [illegible] per l'applicazione [illegible]gli articoli 39 e 40 e dei [illegible] programmi «adattati» alla realtà locale. Viene ricordato che lo [illegible] anno scolastico si concluse con uno sciopero, mentre questo comincia con [illegible] accordo stipulato che ha portato anche nuovi posti di lavoro.

Nelle superiori, per la novità delle «ore» [illegible] minuti, [illegible] parte dei sindacati vi sono «perplessità» non nella [illegible] provvedimento, ma perchè la decisione è stata «unilaterale, solo dell'assessore» e senza l'accordo fra le parti, che [illegible] cambiamento avrebbe richiesto. [b. bas.]

Ponte di Pietra, oggi un [illegible] di protesta

La scuola elementare del Ponte di Pietra è inagibile per lavori di ristrutturazione

AOSTA. Primo giorno [illegible] scuola e prime contestazioni. A aprire le ostilità sono i genitori di un centinaio di alunni della scuola elementare delle classi prima, seconda e terza della scuola del Ponte di Pietra. Bambini dai 6 agli 8 anni costretti a «emigra[illegible] perchè l'edificio è in fase [illegible] ristrutturazione. La situazione [illegible] affrontata dall'amministrazione comunale insieme ai genitori degli alunni. L'intesa prevedeva il trasferimento delle classi all'Istituto San Giuseppe [illegible] via Roma, con l'attivazione di un servizio [illegible] trasporto alunni «a cura del Comune, con partenza dal piazzale antistante le scuole del Ponte di Pietra e arrivo al San Giuseppe».

Le modalità del servizio non hanno soddisfatto i genitori degli scolari. «Le scelte sono state cambiate. A disposizione dei bambini - dice Giulio De Ceglie, portavoce dei genitori - [illegible] è come concordato un pullman riservato, ma un semplice "bis" [illegible] autobus di linea. Una scelta inadeguata e inaccettabile». Per i genitori «non è concepibile mettere bambini di questa età, anche [illegible] sorvegliati, su [illegible] trasporto normali». E aggiungono «la fermata è stata prevista in via 26 Febbraio. I bambini dovrebbero attraver[illegible] una strada [illegible] grande traffico [illegible] via Roma». E ancora [illegible] questi orari i bambini avrebbero poco più di un'ora per lavarsi, mangiare e [illegible]biarsi». Ieri i genitori si [illegible] riuniti in assemblea nella scuola [illegible] piazza San Francesco [illegible] hanno deciso «di dimostrare che le scelte [illegible] sbagliate». «Domani alle 7,50 porteremo i bambini all'appuntamento con l'autobus. Quindi - dice De Ceglie - constatata l'impossibilità di utilizzarlo, accompagneremo a piedi, in corteo, i nostri figli a scuola. Arriveranno in ritardo. Pazienza. Intendiamo continuare così fino a che il Comune non metterà a disposizione [illegible] mezzo che adatti orario [illegible] itinerario ai bambini». [a. c.]

Aggiornamento

Dieci corsi per gli imprenditori

AOSTA. Per l'organizzazione dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio [illegible] Artigianato, s'inizieranno a fine [illegible] decina di corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori. Quattro le aree interessate dai corsi, divisi in 10 «moduli formativi». Una prima area [illegible] costituita dalle tecniche di gestione aziendale e propone tre [illegible]: «Vetrinistica per commercianti», «Il packa[illegible] del prodotto», «Quello che occorre sapere per gestire un'azienda». La seconda area è indirizzata all'informatico e prevede l'«utilizzazione degli strumenti informatici nella piccola impresa» e la «gestione [illegible] magazzino [illegible] computer». La terza area è mirata alla contabilità ed è strutturata in 4 moduli, 2 dei quali denominati «La contabilità ordinaria per le imprese»; gli altri [illegible] sono indirizzati alla «compilazione del bilancio di esercizio» e al «check up fiscale». L'ultima area è per i pubblici esercizi e tratta dell'igiene nella conservazione e nella produzione di alimenti.

Non è stato trovato l'accordo per la nomina del nuovo assessore ai Lavori Pubblici

Fumata nera per la giunta regionale

Partiti [illegible] movimenti della coalizione di governo hanno ribadito le proprie idee. La presa di posizione più netta rimane quella dei verdi alternativi: «Un tecnico designato dai progressisti, oppure ce [illegible] andiamo»

AOSTA. Fumata nera per l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Tira aria di crisi. O almeno di voglia di opposizione dei verdi alternativi. A dieci giorni dalla convocazione del Consiglio regionale, nella coalizione di governo (Federazione autonomista, pds, Pour la Vallée d'Aoste, uv, verdi, Verso l'alleanza del progresso) non c'è ancora accordo su chi sarà (e di quale partito [illegible] movimento sarà) il nuovo assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dalla sede dell'uv i rappresentanti [illegible] gruppi di maggioranza [illegible]no usciti con le stesse posizioni di prima. L'intesa non c'è. I motivi? Difficile avere una risposta chiara. Bocche cucite [illegible] i rappresentanti della Federazione autonomista. Risposta polemica [illegible] Ilario Lanivi, di Pour la Vallée d'Aoste, che rifiuta le domande nascondendosi dietro un: «Tanto interpretate tutto come volete». Verso l'allenza del progresso insiste «per un confronto di pari dignità tra le componenti di maggioranza, con un occhio al futuro».

Un momento della riunione tra le forze della maggioranza che si è svolta ieri

Il pds, sddisfatto perchè [illegible] ogni incontro viene ribadita «la validità dell'attuale formula di maggioranza», [illegible] ancorato [illegible] «un accordo che rispetti l'equilibrio tra autonomisti [illegible] progressisti - dice il segretario pidiessino Piero Ferraris - [illegible] però radicalizzare lo scontro, perchè occorre guardare anche [illegible] prossimi appuntamenti».

L'uv rilancia la proposta dell'ingresso in giunta di [illegible] rappresentante della Federazione autonomista. «I tempi sono maturi - dice il segretario unionista Carlo Perrin - perchè questo avvenga». Perrin tenta di smus[illegible] i contrasti: «Le forze politiche hanno qualche giorno [illegible] tempo per riflettere sulla no[illegible] proposta», ma non accetta l'idea che a fare posto alla Federazione sia l'uv «perchè dagli accordi del luglio '93 ha ricevuto una consistenza numerica (4 assessori e il capo dell'esecutivo) che tale deve restare».

Ma i verdi alternativi «non [illegible] stanno». A dirlo [illegible] Vanni Florio che ribadisce la condizione in grado di mantenere i verdi nella coalizione: «Rispetto dell'equilibrio tra forze progressiste e autonomiste».

Come spiraglio i verdi offrono «l'assessore tecnico, purchè designato dai progressisti». Altrimenti? «Ci interessa restare in questa maggioranza - conclude Florio -, ma non [illegible] tutti i costi».

Alessandro [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Nessun obolo per il Papa

Des bruits sont arrivés, de côté et d'autre, à la Présidence du Gouvernement à propos de sommes exorbitantes ou de différentes oboles qui auraient été offertes par la Région au Saint-Siège pour [illegible] séjour en Vallée d'Aoste du pape Jean-Paul II.

Je sai[illegible] l'occasion qui m'est fournie par la lettre de Mme Renza Giordano, publiée le 9 septembre dernier, pour souligner que l'Administration régionale n'a accordé aucune obole pour obtenir le privilège d'accueillir [illegible] Saint-Père pendant ses vacances, pour un séjour qui, à mon sens, s'avère gratifiant pour notre communauté tout entière.

Je tiens à préciser que la statue de Saint-Grat, qui a été offerte à Sa Sainteté [illegible] nom de la communauté valdôtaine, était un don de la société «Verrès Fonderies» [illegible] qu'à l'occasion de la visite de Jean-Paul II la Région [illegible] soutenu les frais découlant des mesures de sécurité exigées par le ministère de l'Intérieur (enceinte et éclairage) et de la nécessité de décorer de fleurs la maison des Combes [illegible] était logé le [illegible]pe; maison dont le loyer, par ailleurs, a été payé par la curie épiscopale d'Aoste.

Quant à l'aménagement du pré [illegible] Saint-Ours de Cogne, [illegible] le Pape [illegible] célébré la [illegible] le dimanche 21 août, l'Administration régionale a utilisé des matériaux et des structures susceptibles d'être utilisés par la suite pour d'autres chantiers [illegible] la Vallée.

Aux fins de l'aménagement de la zone des Combes et du pré de Saint-Ours les frais supportés par la Région n'ont pas atteint cent millions de lires et cette somme a [illegible] puisée aux chapitres de l'exercice [illegible] cours sans aucun virement de fonds destinés à d'autres actions.

Dino Viérin, presidente della giunta regionale

Le lettere vanno spedite a La Stampa in [illegible] Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.658
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551 [illegible]551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta oggi** è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiusa) la farmacia *Chanel*, rue Croix de Ville.
[illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte [illegible] do lo schema [illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Morel-to).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Federica Mosconi; Mirko Guichardaz; Sophie Christillin; Pierre Consol; Nicole Fonte.

Si sposeranno. Roberto [illegible]el Maschio con Maria Assunta Gargiulo; [illegible] Raco con [illegible] Agostino; Paolo Moniotto con Serenella Pieri.

Morti. [illegible] Michelotti, 91 anni, pensionata, Lido [illegible] Camaiore (Lu).

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha stanziato nella sua ultima riunione un contributo di 200 milioni [illegible] titolo [illegible] sovvenzione destinata ai cittadini indigenti.

Saint-Marcel. Su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse Naturali, la giunta ha concesso sovvenzioni per oltre 461 milioni, che saranno distribuite fra i consorzi [illegible] miglioramento fondiario «Fauve-Prarayer-Vumian» di Saint-Marcel, «Arley-Saint-André», «Ivery» di Pont-Saint-Martin [illegible] «Marseiller-Guel» di Verrayes, per la realizzazione [illegible] opere varie.

Aosta. Sono stati concessi [illegible] milioni [illegible] mila lire in favore [illegible] minori che, durante l'attuale anno scolastico, saranno ospiti di pensionati e altri istituti [illegible] seguire corsi di scuole primarie [illegible] secondarie, di primo e [illegible] secondo grado.

GLI [illegible]

[illegible]

La badoche [illegible] piazza

Prosegue oggi la festa patronale di Sarre, organizzata dalla Pro loco. Oggi alle 10,15, per celebrare [illegible] Maurizio, patrono del paese, ci sarà una messa. Alle 16 in piazza ci sarà la tradizionale badoche [illegible] alle 21,30 serata danzante [illegible] il «Bal musik Ensemble» [illegible] Pietro Zocca alla batteria, ingresso gratuito. La festa patronale si concluderà martedì sera.

[illegible]-V[illegible]

Convegno nazionale Sifet

Il centro congressi del grand hôtel Billia ospita da oggi alle 16 la 39ª edizione del convegno nazionale [illegible] Sifet, Società italiana di topografia e fotogrammetria. E' organizzato dal Collegio dei geometri della Valle d'Aosta.

SAINT-VINCENT

Due mostre alle Terme

Lo stabilimento termale della «Riviera delle Alpi» ospita fino a sabato la mostra delle opere di due artisti, Maria Paola Scaramuzza e Francesco Pesa. L'esposizione è aperta dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 18.

AOSTA

Mostra di Gianasso

La saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre [illegible] ospita fino a sabato la [illegible] personale di Giovanni Gianasso, originario della provincia di Torino ma da [illegible] anni abitante ad Aosta.

[illegible]

Festa enogastronomica

Le Pro loco della Comunità montana Monte Rosa hanno organizzato per oggi alle [illegible] una serata enogastronomica nel borgo. Parteciperà anche il gruppo folcloristico «I frustapots».

[illegible]

Il monumento ai Caduti del [illegible]

Verrà inaugurato oggi il monumenti ai Caduti del mare. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione nazionale marinai d'Italia [illegible] la manifestazione s'inizierà alle [illegible] in piazza Chanoux.

Le associazioni protezionistiche ricorrono al tribunale amministrativo

«Illegittimo il calendario caccia»

L'Enpa: «Il documento che regola l'attività venatoria in Valle contiene [illegible] vizio formale e prevede l'abbattimento di specie protette o in netto calo nell'arco alpino. E' indispensabile fare chiarezza»

AOSTA. E' [illegible] nuovo polemica fra le associazioni ambientaliste e le [illegible] [illegible] cacciatori, a pochi giorni dall'avvio della stagione venatoria. [illegible] Valle d'Aosta, si potranno imbracciare i fucili dal 1° ottobre al 30 novembre.

L'Enpa regionale, il Wwf nazionale e la Lega nazionale per l'abolizione della caccia hanno presentato un ricorso al Tar, in cui viene contestata una serie di inadempienze formali e di «abusi» contenuti nel calendario venatorio.

Innanzitutto, gli esponenti di queste associazioni protezionistiche protestano per [illegible] mancata richiesta del parere tecnico all'Istituto nazionale per la fauna selvatica, di Bologna, prima della presentazione [illegible] calendario venatorio, da parte del Comitato regionale [illegible]. «E' un vizio formale - dice Ghigo Rossi, rappresentante del direttivo dell'Ente nazionale protezione animali - previsto dalla legge quadro nazionale numero 157».

La sede [illegible] Aosta dell'Enpa (l'Ente nazionale protezione animali. A destra, una scena [illegible] caccia

Il secondo argomento della discordia si riferisce all'inclusione nel calendario di specie protette da una direttiva della Cee, recepita dalla legge sulla caccia e promulgata per salvaguardare alcuni volatili: i passeriformi (passero, passera mattugia, passera oltremontana), potranno [illegible] abbattuti, contrariamente all'indirizzo di altre regioni italiane dove per questi uccelli [illegible] esiste alcuna [illegible] rischio. Ma nel cielo della Valle, anche per [illegible] storno, il corvo comune e la taccola, specie protette da una direttiva del Consiglio dei ministri aggiornata al giugno '94, [illegible] si profilano giorni tranquilli per il «sì» decretato dalla lista degli animali cacciabili.

«Non riteniamo neppure adegu[illegible] - riprende Ghigo Rossi - le norme che regolamentano la caccia al gallo forcello e alla coturnice, volatili che negli ultimi tempi hanno registrato un forte calo su tutto l'arco alpino. E' [illegible] calendario venatorio [illegible] idoneo, in alcuni capitoli, alla consistenza faunistica della Valle e alle sue peculiarità naturali, come nel [illegible] del "tetto" di abbattimenti stabilito per i camosci, caprioli e cervi. Abbiamo l'impressione che questo limite sia casuale e non basato su criteri scientifici. Non è possibile ignorare che il 30 novembre è una data di chiusura troppo inoltrata per i camosci, nel culmine del periodo della riproduzione».

L'Enpa giudica, poi, la caccia senza limiti al cinghiale [illegible] «circolo vizioso», anche crudele, considerando [illegible] questi animali siano stati liberati, «in modo illecito - dicono all'Ente - dai cacciatori che, però, li vogliono uccidere per evitare disastri alle colture».

Una caccia «d'élite», con l'opportunità di sparare cinque giorni alla settimana anziché tre, per i proprietari delle riserve di caccia private e per i loro ospiti. La riserva Turati, a Saint-Marcel, per esempio, la riserva Rossi di Montelera, a Rhêmes-Notre-Dame [illegible] altre, sono territorio vietato alle doppiette «estranee».

«Ci auguriamo - dice ancora Ghigo Rossi - che il Tar sospenda, almeno per un periodo sostanzioso, la caccia; è indispensabile fare chiarezza sulle modalità di applicazione della legge. Il consenso del Tar al nostro ricorso può inoltre restituire la libertà alle specie protette e definire la realizzazione della caccia programmata».

[illegible] Lucchini

A Cogne

Fermato su un'auto rubata

Paolo Santoiemma fermato dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] furto

COGNE. E' arrivato a Cogne su un'auto rubata, si è impossessato di un'autoradio, [illegible] è stato fermato dai carabinieri. Paolo Santoiemma, 20 anni, abitante a Torino in via Cravero 13, è finito in carcere con l'accusa di furto. Lo hanno fermato venerdì sera, [illegible] località Crôtaz.

Secondo le accuse dei carabinieri di Cogne, il giovane si è impossessato [illegible] un'autoradio presa su una Fiat «Tempra» parcheggiata in piazza. Il proprietario dell'auto, accortosi del furto, ha subito avvertito i carabinieri. I militari avevano già previsto posti di blocco lungo la strada per Cogne. Una prevenzione rivelatasi utile. I militari hanno intercettato, pochi minuti dopo il furto, una Volkswagen «Golf» diretta ad Aosta.

I carabinieri hanno intimato l'«alt». Alla guida dell'auto c'era Paolo Santoiemma. I militari hanno trovato l'autoradio rubata e si sono poi accorti che l'auto era stata rubata il giorno prima a Torino. [s. ser.]

Corto circuito

Incendio in una casa del centro

AOSTA. Un probabile corto circuito nella lavatrice ha fatto divampare le fiamme ieri pomeriggio in un alloggio di via Avondo, nel centro di Aosta. L'intervento dei vigili del fuoco del capoluogo regionale ha evitato che l'incendio si propagasse anche alle abitazioni vicine. Nessuna persona è rimasta ferita, anche se c'è stata un po' di preoccupazione tra gli inquilini dello stabile dove sono divampate le fiamme.

L'incendio ha danneggiato l'alloggio di Letizia Napoli, al quarto piano del numero civico 16. L'allarme lo ha dato un vicino di casa della donna, che ha visto uscire fumo dall'abitazione. E' subito intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Aosta con l'autobotte e l'autoscala. Le fiamme, spente dopo pochi minuti, hanno distrutto la lavatrice, il televisore e un mobile. Danni anche alle mura interne, annerite dal fumo.

Per motivi di spazio la rubrica «Editoria locale» questa settimana non viene pubblicata. Ce ne scusiamo con i lettori

Rubata un'auto, il ladro ha cercato di investire i carabinieri che volevano fermarlo

Arrestato per tentato omicidio

Antonio Valle, 42 anni, residente a Courmayeur, è finito in carcere a Brissogne. Dopo il furto di una «Golf» si era diretto in Val Ferret. Forzato il posto di blocco si è arreso quando i militari hanno sparato in aria

COURMAYEUR. Ha rubato un'auto nel centro del paese e, bloccato [illegible] carabinieri, ha tentato di investirne due per fuggire. Non c'è riuscito, i carabinieri hanno sparato a Antonio Valle, 42 anni, residente a Courmayeur in via Mont Chétif, è finito in carcere con l'accusa di tentato omicidio e furto. Scene da Far West venerdì pomeriggio nel centro turistico ai piedi del Monte Bianco. Ai carabinieri della stazione del paese arriva una telefonata d'allarme: «Hanno rubato una Golf davanto all'Hôtel Royal». L'auto, parcheggiata [illegible] di proprietà di un abitante di Courmayeur, era stata rubata da pochi minuti.

I carabinieri intervengono [illegible] predispongono pattuglie e posti di blocco. «Non può essere andato lontano» pensano i militari. E dopo pochi minuti il loro intervento dà i primi risultati. La Golf è intercettata [illegible] [illegible] pattuglia. Comincia l'inseguimento, la Volkswagen viaggia a forte velocità, [illegible] le strette strade tortuose di Courmayeur. Ma il «topo d'auto» commette un errore; [illegible] infila nella lunga strada della Val Ferret, forse pensando di abbandonare poi [illegible] Volkswagen [illegible] fuggire a piedi per evitare la cattura. Ma i carabinieri [illegible] [illegible]esistono, continuano l'inseguimento [illegible] intanto bloccano la strada, unica via [illegible] fuga per uscire dalla Val Ferret.

Antonio Valle intuisce di essere in trappola [illegible] decide di tentare l'ultima carta: sfondare il posto [illegible] blocco. Arriva a tutta velocità la Golf che, secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dai militari, sterza in modo brusco puntando verso i due carabinieri. E' il gesto che costerà più caro ad Antonio Valle: tentato omicidio. I due uomini dell'Ar[illegible] riescono a evitare di essere travolti dall'auto, estraggono le pistole dalle fondine e sparano. Uno, due, tre colpi, in aria. Antonio Valle scende dall'auto e si ritrova le «Beretta» puntate. L'uomo capisce [illegible] non avere più scampo, i carabinieri lo bloccano [illegible] lo ammanettano.

Valle è trasferito nella caser[illegible] dei militari di Courmayeur per i primi accertamenti. I carabinieri restituiscono l'auto al proprietario e, all'imbrunire, trasferiscono Antonio Valle nel carcere di Brissogne. L'uomo sarà interrogato da un magistrato nei prossimi giorni. [s. ser.]

Antonio Valle, 42 anni

[illegible]

[illegible]

Denunciato per ubriachezza e minacce a pubblico ufficiale

Gli agenti della questura di Aosta hanno denunciato per ubriachezza molesta, guida in stato di ebbrezza e minacce a pubblico ufficiale Mauro Chenal, [illegible] anni, abitante ad Aosta. Secondo le accuse della polizia, l'uomo, dopo essere stato allontanato da un locale [illegible] corso Ivrea, avrebbe minacciato gli agenti intervenuti sul posto nel frattempo.

AOSTA

Da domani [illegible] corso per il diploma universitario

S'inizierà domani, nelle aule dell'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta, un corso di preparazione [illegible] base, [illegible] frequenza obbligatoria, dedicato alla matematica e all'informatica, riservato agli studenti che sono risultati in posizione utile nella prima graduatoria e che intendono iscriversi al [illegible] di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni.

AOSTA

Ristoranti aperti per la festa dei [illegible] Cantoni

Domani i ristoranti di Aosta che di solito al lunedì restano chiu[illegible] per il turno [illegible] riposo settimanale, potranno restare aperti. Lo ha stabilito l'assessore [illegible]munale al Commercio e Turismo, Guido Dosio, per favorire l'afflusso dei turisti svizzeri in festa per la celebrazione dei «Quattro cantoni».

[illegible]

Un premio letterario a Maria Grazia Vacchina

Terzo premio letterario internazionale per la favola inedita di Grazia Guida (pseudonimo usato da Maria Grazia Vacchina) dal titolo «Valdaosta provincia di Torino». Per la favola, che ha ottenuto l'Omaggio a Pirandello [illegible] Costa Azzurra, la scrittrice valdostana riceverà [illegible] 23 ottobre a Roma il primo premio della Biennale del Tirreno. All'autrice, a giugno, era stato conferito [illegible] premio speciale per la «lettera-dedica» dal titolo «Caro papà», che conclude la favola.

A Pollein scontro tra una Panda e un Tir, [illegible] Quart una Golf è uscita di strada

Tre giovani feriti in 2 incidenti

E' successo l'altra notte. Due di loro sono gravi

POLLEIN. Tre giovani di Saint-Christophe sono [illegible]sti feriti in due incidenti stradali [illegible]dati nella notte tra venerdì [illegible] sabato a Pollein e Quart. Due di loro sono ricoverati in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, il terzo ragazzo guarirà in 10 giorni per lievi ferite.

Il primo incidente è accaduto poco dopo mezzanotte all'incrocio [illegible] la strada dell'autoporto e quella per Pollein, a fianco del cavalcavia della tangenziale in costruzione. Una Fiat Panda a trazione integrale, guidata da Fabio Bétemps, 20 anni, abitante in strada Champapou, si è scontrata con [illegible] autotreno.

A fianco di Bétemps viaggiava Ivan Rosaire, 20 anni, di frazione Sorreley. I due [illegible] festeggiando la «classe 1974». Sulla Panda distrutta c'era un grande adesivo bianco [illegible] le cifre «74». Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta [illegible] la squadra taglio, le ambulanze del Cab e i carabinieri del nucleo radiomobile. Fabio Bétemps è apparso subito in condizioni molto gravi. I medici del pronto soccorso, dopo averlo sottoposto alle prime cure, [illegible] hanno trasferito nel reparto di rianimazione.

Il giovane ha riportato un grave trauma cranico ed è sottoposto [illegible] terapie intensive. I medici non escludono eventuali interventi chirurgici, anche [illegible] per ora il ragazzo non sarà trasferito. L'amico di Bétemps, Ivan Rosaire, ha riportato ferite guaribili in 10 giorni ed è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta.

[illegible] [illegible] due ore dopo il grave scontro di Pollein, è accaduto [illegible] altro incidente che ha coinvolto un giovane [illegible] Saint-Christophe.

Dario Spesso, 21 anni, abi[illegible] in località Grande Charriere, è uscito di strada alla guida della sua Volkswagen Golf. Il giovane ha riportato un grave trauma cranico, anche lui è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Spesso, studente universitario, intorno alle 2 di ieri stava viaggiando sulla strada collinare che unisce i Comuni di Saint-Christophe e Quart dove era diretto.

Per cause non ancora accertate, Dario Spesso ha perso il controllo della sua auto che, sbandando, è finita in un prato e si è schiantata contro un muro. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, con la squadra taglio e l'ambulanza, e hanno estratto il giovane studente dalla sua auto distrutta. Sono arrivati anche i carabinieri di Nus, che hanno fatto i rilievi dell'incidente per stabilirne l'esatta dinamica.

Stefano Sergi

Bocciata la «cordata» alternativa, ha preso solo un voto su sei

Ivrea, Carnevale fotocopia

Confermato il segretario generale

Nascono sotto la stella della continuità le prossime due edizioni dello storico Carnevale di Ivrea. Ieri mattina, dopo cinque [illegible] discussione, l'Assemblea del Consorzio organizzatore della manifestazione ha infatti riconfermato [illegible] Luisa Perotto l'incarico di segretario generale del consiglio direttivo. Con lei torneranno a curare l'allestimento della rassegna altri quat[illegible] componenti del precedente comitato: Giancarlo Masseroni, Guido Alciati, Giancarlo Bertotte [illegible] Giuseppe Franzoso. Tre i volti [illegible]vi: Paolo Billia, Silvio Papaccio e il rappresentante degli arancieri, che sarà nominato solo nei prossimi giorni. Bocciata, quindi, avendo avuto un solo voto favorevole su sei, la secon[illegible] cordata in gara, guidata da Diego Borla.

«Il gruppo [illegible] Borla - spiega Pietro Ramella, presidente dell'assemblea del consorzio - [illegible] presentato [illegible] idee nuove e interessanti, [illegible] senza una struttura ben definita e, nell'insieme, mancava di quell'esperienza necessaria per gestire [illegible] macchina così complessa». Motivazione sacrosanta, per chi ha votato Perotto, ma non per chi è rimasto escluso dalla partita. «Per [illegible] esperienza - replica Borla - bisogna avere anche la possibilità di acquisirla. Se non danno ad altri l'opportunità di provare perché inesperti, [illegible] inutile fare le gare tra cordate».

Luisa Perotto riconfermata segretario generale, e Diego Borla, la cui candidatura è stata [illegible] «Se [illegible] prova, non [illegible] acquista esperienza»

Polemici gli sconfitti: «Ci dicono inesperti per non darci la possibilità di misurarci»

L'unico a pensarla così, ieri, è però stato il vicepresidente dell'assemblea, Giovanni Bo, che avrebbe preferito [illegible] linea del rinnovamento. «Ho fatto il segretario sei anni fa - spiega Bo - ed ero nuovo dell'ambiente. Eppure la manifestazione si [illegible] svolta senza inconvenienti. Il salto nel buio, così [illegible] lo ave[illegible] fatto io, adesso potevano farlo anche altri».

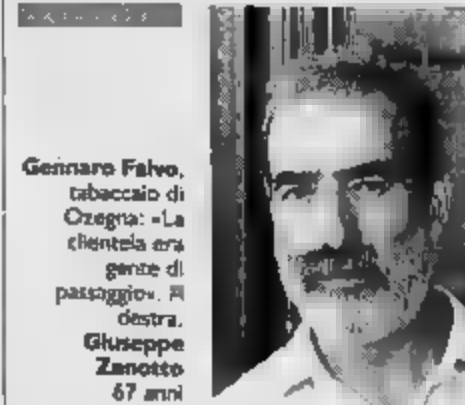
Pur essendo l'unico anti-Perotto (o, meglio, pro-Borla), lo stesso Giovanni Bo respinge le polemiche che circolavano nei giorni scorsi in città, quando si parlava di giochi già fatti in seno all'assemblea. «Si è discusso a lungo - afferma il vicepresidente - dopo l'apertura delle buste con i nomi e i programmi. Abbiamo anche [illegible]to i due capicordata per ulteriori chiarimenti». Aggiunge il presidente Ramella: «E' stato fatto di tutto perché più schieramenti presentassero la loro candidatura, proprio [illegible] l'obiettivo di coinvolgere la città nella manifestazione».

Premiata l'esperienza, quindi, ci si chiede quale Carnevale avranno gli eporediesi al prossimo febbraio. Luisa Perotto parla di novità in arrivo, tra cui la tanto attesa lotteria. «Servirà - spiega - soprattutto per risolvere i problemi di bilancio. Impossibile, infatti, fare affidamento solo sugli sponsor, diventati rarissimi, oppure sui contributi pubblici, che arrivano magari dopo diversi mesi».

Un'altra novità riguarderà le sfilate [illegible] corteo storico, nelle quali [illegible] vogliono coinvolgere anche gli arancieri. «Abbiamo ipotizzato - dice Luisa Perotto - l'allestimento di carri decorati con fiori ed agrumi, ognuno con il colore della squadra che rappresenta». Top-secret, invece, per quanto riguarda i nomi dei personaggi. «Di sicuro Giancarlo Masseroni non farà il generale - puntualizza subito il riconfermato segretario, per smenti[illegible] gli ultimi pettegolezzi -. [illegible] suo incarico sarà ancora quello di cercare la Mugnaia».

A ricevere sciabola e feluca, molto probabilmente, sarà ancora Renzo Sabolo: una prassi consolidata, infatti, vuole che il primo invito sia rivolto al Generale uscente. Sabolo non nega l'interessamento: «Era stata un'esperienza bellissima, che si potrebbe sicuramente ripetere. Ma è ancora presto per decidere».

Mauro Ravello

Gave di Rivarolo è isolata

Gennaro Falvo, tabaccaio di Ozegna: «La clientela era gente di passaggio». A destra, Giuseppe Zanotto 67 anni

Orco, una piena di guai «Il [illegible] ci dimentica»

Il ponte in funzione entro giugno '95 Protestano gli abitanti: «Solo parole»

Una manciata di case che si raggiungono attraverso un'interminabile stradina tra i campi sulla sponda sinistra dell'Orco, isolate da tutto e da tutti: è frazione Gave di Rivarolo, poche famiglie che rischiano [illegible] finire sotto un [illegible] d'acqua per lo straripamento del torrente, se piove per un giorno di fila. «Una volta - dice Claudio Re, che a Gave ci vi[illegible] e gestisce [illegible] segheria con il fratello Walter - non era [illegible] L'Orco straripava, ma poi rientrava nel suo al[illegible]. Nell'ultimo anno, invece, ba[illegible] [illegible] niente per ritrovarci con l'acqua in casa». Mostra i danni dei giorni scorsi, la strada ridotta a un pantano, e accusa chi doveva fare e invece non ha fatto. «Il Comune - sbotta - sappia[illegible]o che esiste solo perché paghia[illegible] le [illegible] Per il resto, siamo dei "dimenticati". Non c'è [illegible] servizio [illegible] raccolta rifiuti, [illegible] c'è neppure l'acqua potabile: per bere e lavarci usiamo quella dei nostri pozzi».

Walter Re, abita a Gave

L'imprenditore Claudio Re

Il sindaco Ivo Chiarabaglio

Rincara la do[illegible] Giuseppe Zanotto, 67 anni. Vive a Gave dal '51, [illegible] non ha mai visto una situazione del genere. «Durante l'alluvione di un anno fa - ricorda - il Comune ci aveva imposto di non bere l'acqua dei pozzi. Una settimana dopo avevamo dovuto fare le analisi [illegible] nostre spese per sapere [illegible] potevamo nuovamente usarla».

A rendere ancora più grave la situazione, adesso, c'è il difficile collegamento con Rivarolo. Della riapertura del ponte, distrutto nell'alluvione, si parlerà nel giugno '96. Sul guado, soluzione tampone, non [illegible] può fare molto affidamento: inaugurato alcuni mesi fa, già tre volte [illegible] stato spazzato dalla corrente.

[illegible] mancanza del ponte e l'inaffidabilità del guado hanno creato guai seri anche a Ozegna. A lamentarsi sono, soprattutto, i commercianti. Parla [illegible] tutti Gennaro Falvo, titolare di una tabaccheria in centro: «La [illegible] clientela era soprattutto gente di passaggio. Sparita quella, le vendite sono calate fino al 60 per cento». Si ribella anche il sindaco, Ivo Chiarabaglio. «Così com'è realizzato - dice - il guado non serve il transito dei mezzi pesanti lo riduce a una pista per fuoristrada, ed [illegible] sufficiente il minimo ingrossamento del torrente perché sia [illegible] rifare».

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, assicura che si sta facendo tutto il possibile, sia per il guado che per la ricostruzione del ponte. «Sapevamo fin dall'inizio - spiega - che il [illegible]do [illegible] stata solo una soluzione [illegible] emergenza, per consentire all'impresa di lavorare e alle auto di transitare. Ma era già in preventivo [illegible] doverlo ripristinare a ogni piena, soprattutto in estate». Ricca fornisce garanzie sulla data di riapertura del ponte: «Con l'impresa costruttrice [illegible] [illegible] concordato un premio se i lavori finiranno pre[illegible]. In caso contrario, per ogni giorno di ritardo pagherà una penale di 3 milioni e mezzo».

Mauro Ravello

IN BREVE

[illegible]

[illegible] aperte [illegible] iscrizioni Alla scuola [illegible] teologia

Sono aperte fino al prossimo 31 ottobre le iscrizioni alla Scuola teologica, le cui lezioni sono organizzate dall'ufficio Pastorale diocesano. Le lezioni [illegible] terranno da novembre ogni mercoledì, ogni giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,45. Il costo di partecipazione all'anno scolastico è [illegible] 250 mila lire. Si pagherà invece 20 mila lire per un singolo corso.

LOCANA

Incendio a borgo Praie Tre baite distrutte

Incendio doloso l'altra notte in borgata Praie. Tre baite [illegible] [illegible] state distrutte dalle fiamme sviluppatesi verso le 2. Il fuoco ha ridotto in cenere due strutture disabitate di proprietà di Elio Cavoretto e Maria Domenica Vittone, entrambi residenti in borgata Praie e una baita, ristrutturata, di Battista Gianotti, 68 anni, residente a Parigi. Degli incendiari non c'è traccia.

IVREA

Autocisterna [illegible] perdita all'incrocio di Porta [illegible]

Allarme ieri mattina verso le 10 ad Ivrea, a causa di un'autocisterna [illegible] di gasolio, che ha perso il combustibile per [illegible] strada, nel tratto compreso fra l'incrocio di Porta Aosta e la stazione ferroviaria. Un motociclista [illegible] passaggio è sbandato e scivolato sul liquido vischioso, senza però farsi male. [illegible] intervenuti i vigili e i tecnici del comune per ripulire [illegible] strada e impedire altri incidenti.

[illegible]

«Inutilità della critica» [illegible] parla Vittorio Sgarbi

[illegible] critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi partecipa oggi, dalle 10 a mezzogiorno, all'incontro dibattito «Inutilità della critica» che [illegible] tiene nella sala consiliare del municipio di Rivara. Al dibattito partecipano [illegible] cinquantina [illegible] critici italiani, tra i quali Mirella Bandini, Renato Barilli e Laura Cherubini.

[illegible]

Firme [illegible] trasferimento del parroco, padre Ugo

Raccolta di firme in paese contro la ventilata ipotesi [illegible] trasferimento del parroco, il francescano padre Ugo, in un altra sede. In pochi giorni [illegible] sono state raccolte oltre 1200. Il primo cittadino, Riccardo Genisio, invece si è mobilitato con Curia e responsabili dell'ordine dei francescani. Ma le speranze che il frate [illegible] de Pratiglione pos[illegible] rimanere ancora in paese [illegible]no davvero poche.

[illegible]

Esposto piano commerciale all'albo per [illegible] giorni

Resterà esposto per venti giorni, all'albo pretorio, il nuovo piano commerciale del paese, approvato dal Consiglio comunale il 20 luglio scorso. Le eventuali osservazioni dei cittadini possono essere presentate [illegible] Comune non solo durante il periodo di pubblicazione, ma anche nei 10 giorni successivi.

L'incidente nel centro del paese, l'uomo avrebbe attraversato improvvisamente la strada

[illegible]: pensionato travolto [illegible] ucciso

Cinque feriti a Chivasso

Tragedia ieri in via Servais, a Favria proprio in [illegible]tro paese. Un pensionato di 77 anni, Silvano Beda, via Marconi 8, stato ucciso poco dopo le 8 da un'auto [illegible] tre attraversava la strada.

L'uomo stava rincasando a piedi, quando, [illegible] accorgendosi che stava sopraggiungendo un'auto, ha improvvisamente attraversato la carreggiata. E' stato travolto dalla Lancia Delta di Pietro Bianco, [illegible] [illegible] di Vauda diretta nel centro del paese.

Inutile [illegible] disperata frenata dell'autista: «Me lo [illegible] trovato davanti - ha raccontato sconvolto ai primi soccorritori -; ho cer[illegible] di evitarlo ma non ce l'ho fatta». Silvano Beda dopo essere rimbalzato sull'auto è stato scaraventato a alcuni metri di distanza. Cadendo si è procurato [illegible] brutta ferita alla testa.

Immediato l'intervento dei volontari della Croce Rossa [illegible] Rivarolo che lo hanno trasporta[illegible] all'ospedale di Cuorgnè dove, però, è morto poche ore dopo.

Silvano Beda che era pensionato, lascia la moglie Maria di 70 anni e [illegible] figlia, insegnante alla scuola materna [illegible] paese.

Investito a Ivrea giovane in motorino Se la caverà in 25 giorni

Silvano Beda, di 77 anni, il pensionato di Favria ucciso da un'auto e Bernadette Roy, 63 anni, la donna rimasta ferita a Borgo Vercelli, vicino a Chivasso

Cinque feriti, dei quali due in condizioni disperate, [illegible] invece il drammatico bilancio di un altro incidente, causato da una mancata precedenza, avvenuto ieri in Borgo Vercelli a Chivasso.

Ivano Pozzobon, 24 anni, ope[illegible] ed atleta di spicco del Gruppo Sportivo Chivassese, residente in frazione Torassi, via Mas[illegible] 50, mentre percorreva viale Vigili del Fuoco al volante della propria Lancia Delta, giunto all'incrocio con via Mezzano, si è trovato la strada ostruita da una «Citroën BX» con a bordo quattro francesi, tutti di Saint Loup sur Semouse, diretti a far visita ad alcuni parenti in Borgo Enel.

Al volante della vettura fran[illegible] sedeva Bernadette Roy, 63 anni, in compagnia [illegible] marito Robert Bertolina, [illegible] 66, del figlio Bernard, 41 anni e [illegible] [illegible] moglie Claudine Lambert, quarantenne.

L'impatto è stato molto violento e gli occupanti dell'auto francese sono rimasti incastrati nell'abitacolo. Per estrarli è [illegible]to necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. I feriti [illegible] stati trasportati [illegible] [illegible] [illegible]spedale dalla Croce Rossa. Le due donne [illegible] subito apparse quelle in condizioni più gravi perché sedute, una dietro l'altra, proprio dalla parte del colpo. Per loro i sanitari si [illegible] riservata la prognosi. Tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in 20 giorni.

A Ivrea Valentino Decaroli, [illegible] anni, residente a Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 69, è stato travolto l'altra [illegible] mentre con il suo motorino [illegible] andando a lavorare a Bollengo. Decaroli è stato investito frontalmente dalla Rover 216 condotta [illegible] Franco Ceresa, 28 anni, abitante a Bollengo. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Ivrea do[illegible] i medici l'hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

Castellamonte in ansia, Vaudese cerca il riscatto; S. Benigno crede nei giovani

Promozione, un poker in campo

E il Volpiano punta alla vittoria del girone

Sono quattro le squadre del Canavese che [illegible]i scenderanno [illegible] campo per disputare la prima giornata del campionato di Promozione. La neopromossa Castellamonte, il favorito Volpiano che l'anno scorso si piazzò in seconda posizione dopo un testa a testa con la Sangiustese, il Real S. Benigno e Vaudese.

I dirigenti delle varie compagini non nascondono ambizioni e obiettivi da centrare in questa stagione. Se per il Volpiano la parola d'ordine è vincere, per le sorelle canavesane la musica è differente: primo non prenderle.

Chi rischia [illegible] più in questi pri[illegible] [illegible] minuti è il Castellamonte, ripescato alla fine dello scorso campionato. Oggi i ragazzi di mister Sergio Riccardino, che da tre anni siede sulla panchina giallöblu, faranno visita ai valdosta[illegible] del Fenusma, appena retrocessi dall'Eccellenza.

«Per noi sarà una gara durissima - assicurano i dirigenti - loro [illegible] tra le favorite, cercheremo di limitare i danni. Un pareggio va bene». Tutti si attendono il gol dell'ex Silvano Pasquato, centrocampista preso dal neopresidente Paolo Bono proprio dal Fenusma, con l'altro «valdostano» Alberto Campesato, stopper dell'Olimpic di Verres.

A San Benigno sarà di [illegible] la Cervo, neopromossa provenien[illegible] dal girone del Biellese, un'incognita. Per l'allenatore, l'ex juventino Filippigh, la gara servirà per verificare se i giocatori hanno assimilato i primi schemi.

Dopo una campagna acquisti in sordina, priva [illegible] grandi nomi, i rossoneri puntano molto sulle giovani leve. «Ci sono problemi societari - chiarifica il mister - ci siamo mossi in economia, ma sono convinto che i ragazzi mi daranno grandi soddisfazioni».

Per i granata del[illegible] Vaudese al[illegible] [illegible] comincerà l'anno del riscatto. Lo scorso campionato i ragazzi di mister Sergio Cardone, dopo tre anni [illegible] promozione consecutiva, sembravano poter contendere a Volpiano e Sangiustese la palma del primato, ma naufragarono nel girone [illegible] ritorno, finendo in una posizione di media bassa classifica. Fra le mura amiche i vaudesi [illegible] impegnati contro un avversario alla loro portata, il San Mauro.

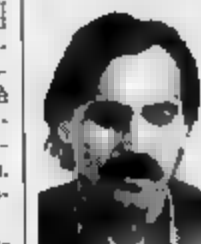
[illegible] ultimo il Volpiano, [illegible] si nasconde, punta alla vittoria del girone. Fra poche ore contro un'altra delle favorite, la Cossatese, i ragazzi dell'ex giocatore Fabrizio Falco, privi degli infortunati Centola, Prudenza e Rus[illegible] e degli squalificati Manca e Boerto, tenteranno il colpaccio. «Lo [illegible]so anno vincemmo per tre [illegible] zero, la squadra [illegible] è cambiata di molto - precisa il presidente Giovanni Rolle - sia[illegible] in pole position ma il cammino è lungo. Spero di non ripetere l'esperienza dello scorso anno».

Gianni Giacomino

Banchette, due rapine con un ordigno scarico

Falso bombarolo per [illegible] Condanna a [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi

Gli servivano soldi per rifarsi una vita all'estero, in Ungheria, con una donna conosciuta anni fa. Enrico Marchiando Pacchiola, 38 anni, di Banchette, via Ro[illegible] 50, pur di procurarseli si è improvvisato, due volte, rapinatore. Stessa la tecnica: una valigia con una finta bomba dentro. Identico il finale: arrestato poche ore dopo la rapina.

L'ultima volta [illegible] [illegible] cimentato nell'impresa qualche mese fa a Tortona. Con una valigia si era presentato alla locale filiale della Crt: «Datemi i soldi e vi faccio saltare tutti per aria, ho [illegible] bomba qui dentro». Il direttore aveva, però, capito il trucco e subito dopo avergli consegnato [illegible] decina di milioni aveva avvisato i carabinieri. Era stato ammanettato pochi minuti [illegible] tardi: in tasca [illegible] i 12 milioni [illegible] bottino. Per quell'assalto, l'altra mattina, [illegible] stato processato in tribunale ad Alessandria.

I giudici [illegible] hanno condannato a [illegible] anni e 4 mesi di carcere. In aula Marchiando Pacchiola si è giustificato: «Quei soldi mi servivano per aiutare la mia donna; vorremmo sposarci, ma non abbiamo denaro». La stessa giustificazione l'aveva detta nel novembre di due anni fa [illegible] carabinieri di Ivrea mentre lo arrestavano. In tasca [illegible] un centi[illegible] di milioni rapinati alla Banca Sella di Banchette, vicina a casa sua. Per quel reato non è ancora stato giudicato.

Enrico Marchiando Pacchiola, 38 anni, si è giustificato: «Avevo bisogno di soldi per sposarmi»

[illegible] DIALETTALE. Per gli appuntamenti dell'«Autunno salassese», stasera alle 21, [illegible] palestra comunale, la compagnia dialettale di Montalenghe presenta la commedia «Gerumlin a vol mariesa». [illegible]gresso [illegible].

[illegible] [illegible]RALI. «Festa campagnola» oggi alle 15 nella piazza di Bairo. S'inizia [illegible] la presentazione delle torte - confezionate dal gruppo donne rurali - e dei vini locali, premiati in serata.

CONCERTO. Della corale polifonica «La balconata», di Pratiglione, oggi alle 16,30 nella «cava di Pescemonte» di Forno, [illegible] frazione Rolle. Saranno eseguiti canti rinascimentali e popolari.

MERCATINO. A Montanaro mercatino pro Ruanda oggi tutto il giorno nella piazzetta [illegible] chiesa.

SOFTBALL. A Castellamonte s'inizia alle 10 [illegible] triangolare di softball, torneo città di Castellamonte. Alla [illegible] partecipano oltre alla squadra cittadina le compagini di Biella e Vercelli. Alle 18,30 premiazione.

[illegible] DELL'UVA. Al Municipio di Caluso, alle 11, incoronata la «Ninfa Albaluce '94», personaggio principale della festa. Seguirà la premiazione [illegible] concorso «Il grappolo d'oro» riservato ai produttori locali di passito e Erbaluce. Alle 16 palio dell'uva tra i rioni.

[illegible] A Cuceglio [illegible]erto dell'orchestra Suzuki, composta da bambini di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, oggi alle 17 al santuario dell'Addolorata.

[illegible] [illegible] A Rivarolo, [illegible] dei Bijautagambe, mo[illegible] [illegible] di prodotti di arginato, hobbistica e collezionismo si tiene nella centralissima via Ivrea e in [illegible] Torino a partire dalle [illegible]. Termina alle 20,30.

ANZIANI. Quelli di Mazzè e frazioni si riuniscono oggi per la festa annuale. Rinfresco alle 10 [illegible] sede [illegible] piazza Minetto.

Già più di 13 mila 400 visitatori alla mostra «Effetto pittura» di Ugo Nespolo

Il grande cinema in 32 quadri

L'esposizione allestita fino al 15 ottobre alla Tour Fromage offre un viaggio tra i ricordi e le emozioni suscitati dalla visione di film famosi. Dopo Aosta la rassegna andrà al Museo nazionale di Bucarest

AOSTA. Un successo prevedibile quello che [illegible] ottenendo la mostra di Ugo Nespolo «Effetto pittura» allestita [illegible] 21 luglio [illegible] in programma fino al 15 ottobre, nella Tour Fromage, ad Aosta. I visitatori hanno già superato [illegible] tetto delle 13 mila 400 presenze, per un'esposizione nata dall'originale abbinamento di due forme artistiche quali il [illegible] e la pittura.

«Che il cinema fosse, da sempre, una delle componenti ideali dell'attività artistica di Ugo Nespolo lo [illegible] sapeva - scrive Gianni Rondolino nella prefazione del catalogo che accompagna la mostra -. ... [illegible] questa volta, abbandonato il cinema [illegible] luogo della propria sperimentazione estetica e artistica [illegible] abbandonati anche i giochi precedenti in [illegible] il cinema poteva essere indirettamente un riferimento o [illegible] matrice ideale, Nespolo affronta di petto, in [illegible] serie di "quadri" nuovissimi i film (e il cinema come luogo fisico della produzione e del consumo di film) come materia diretta d'ispirazione, come oggetto di suggestione reale».

E così seguendo un percorso immaginario [illegible] snoda attraverso le trentadue opere esposte [illegible] (tutte inedite, tutte recentissime e pensate per l'esposizione ad Aosta) il visitatore è coinvolto [illegible] gioco, in una sfida che consiste nel riconoscere i film che le hanno ispirate. E' un viaggio nell'immaginario, che restituisce [illegible] emozioni infantili provate durante la [illegible] di un film di Walt Disney e quelle vissute nell'attesa dell'epilogo di un thriller di Hitchcock. La visita alla mostra di Nespolo offre l'occasione unica [illegible] entrare in una fiaba, anzi in più fiabe e restarne rapiti ai confini della realtà, prigionieri di un gioco ad incastro, di un caleidoscopio dai mille, brillanti, colori.

«E fra movimento [illegible] contemplazione - scrive ancora Gianni Rondolino - l'itinerario che Nespolo ci propone non può che soffermarsi su qualche quadro particolarmente illuminante: dal grande quadro dedicato alla 20th Century Fox, vero emblema del cinema hollywoodiano, marchio di fabbrica di quei sogni che "il denaro può comprare", ai due quadri dedicati a Walt Disney con le immagini volutamente infantili e persino quasi dolciastre di *Alice nel paese delle meraviglie* e di *La [illegible] del 101*: un invito al cinema sognato dell'infanzia e all'infantile piacere della sorpresa [illegible] del sogno, un viaggio, come quello [illegible] Alice, nel paese delle meraviglie dello schermo».

Il cinema-pittura di Ugo Nespolo, affianca alle immagini infantili altre inquadrature-quadri, ispirate a Tarzan e King Kong, alla sensualità dell'abbraccio tra Marlene Dietrich e Cesar Romero, [illegible] provocatoria Betty Grable e, ancora, tratte [illegible] titoli famosi quali: *La strada, Nosferatu, Metropolis, Sinfonia Diagonale, Entr'acte, Intrigo internazionale, 2001 Odissea nello spazio, Manhattan*.

Ugo Nespolo

Ugo Nespolo vi appare come il giocoliere che [illegible] abile manipolatore [illegible] strumenti che sono le idee ed i colori.

«...Se [illegible] miglior modo [illegible] studiare il [illegible] è quello di vedere il maggior numero possibile di film - conclude Gianni Rondolino -, c'è anche il [illegible] mento della riflessione, della memoria, [illegible] quel piacere sottile che consiste nel giocare [illegible] ricordi, con le sensazioni provate a suo tempo, con le immagini mentali. Anche questo ci offrono i quadri "cinematografici" di Ugo Nespolo».

«Gulliver Land» una delle trentadue opere [illegible] Ugo Nespolo esposte fino al 15 ottobre alla [illegible] «Effetto pittura» allestita nella Tour Fromage ad Aosta e ispirate ad altrettanti [illegible] famosi

La [illegible] «Effetto pittura» che ha richiamato ad Aosta molte persone più [illegible] meno illustri del mondo della cultura [illegible] dello spettacolo (di fine agosto [illegible] la visita di Sofia Loren) lascerà il capoluogo regionale diretta a Bucarest, dove [illegible] iniziativa del ministero della Cultura, sarà ospitata al Museo nazionale della capitale rumena.

Beatrice Mosca

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Discomusic con Paolo Fassino

I successi della discomusic Anni Settanta, Ottanta [illegible] Novanta questa sera alla discoteca «Byblos». Alla consolle del locale la domenica [illegible] c'è il deejay Paolo Fassino.

AOSTA

Musica allo «Sweet rock café»

La domenica [illegible] «Sweet rock café» propone una serata di musica con i successi italiani, [illegible] sound inglese e i ritmi americani mixati dal dee-jay Stefano Balbis, che è alla consolle [illegible] locale tutte le sere.

[illegible]

Imparare il teatro

Dizione, improvvisazione ed espressione corporea sono le tre discipline fondamentali che vengono affrontate nel [illegible] di recitazione organizzato dall'associazione culturale «Skenè» [illegible] tenuto dagli insegnanti del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi di Torino. Le iscrizioni al [illegible] si concludono [illegible] 16 ottobre.

AOSTA

Serata di liscio

Alla discoteca «Divina» martedì [illegible] ballo liscio con orchestra. Sul palco [illegible] locale da ballo ci sarà l'orchestra spettacolo di Daniele Comba, a proporre liscio e successi degli Anni Sessanta.

AOSTA

Corsi di musica

Il Circolo culturale sportivo Cogne organizza anche per quest'anno i tradizionali corsi di musica, diretti dalla [illegible] Alearda Pattena, insegnante di pianoforte e organo. Gli insegnanti dei corsi sono Margherita Vallomy per la chitarra classica, Claudio ratti per il flauto e la fisarmonica, Giuseppe Romeo per [illegible] fisarmonica, Claudio [illegible] per la chitarra ritmica, Alfonso Peruzzi per il [illegible] xofono e Giorgio Manella per [illegible] batteria. Le lezioni [illegible] ranno lunedì [illegible] ottobre [illegible] concluderanno a maggio. Le iscrizioni si ricevono entro il [illegible] settembre. Il 7 ottobre, a partire dalle 18,30, si terrà una riunione [illegible] gli allievi.

Cinema e reportage oggi sulle tivù francofone

Su Tsr la vita segreta dell'inventore di 007

Cinema [illegible] reportage oggi sulle tivù francofone. Alle 16,30 Tsr trasmette *«La vie secrète de Ian Fleming»* (GB, 1990, 100'), [illegible] film di Ferdinand Fairfax con Jason Connery, Kristin Scott Thomas, Joss Ackland, David Warner. E' la storia di un'avventura dello scrittore inglese, inventore di «007».

Alle 20,50, France 2 propone invece *«La relève»* (Usa, 1990, 130'), [illegible] film di Clint Eastwood, [illegible] lo stesso Eastwood e Charlie Sheen. Ne è protagonista un poliziotto dai metodi spicci e brutali, ma efficaci. L'uomo, che deve smantellare [illegible] traffico di [illegible] rubate, si vede assegnare [illegible] aiuto [illegible] novellino, ligio alle regole e pieno di buoni sentimenti. Alle prese con «Dirty Harry» cambierà però rapidamente. Un poliziesco autoironico, molto divertente.

Alle 21,05 Tsr propone un episodio della serie «Navarro». Alle 22,45 infine F2 manda in onda, per *«Première ligne»*, un documentario sul procedimenti di adozione in ambito internazionale, [illegible] particolare riferimento all'infanzia abbandonata di Medellin, in Colombia. **[l. b.]**

Clint Eastwood, stasera su France 2

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Or.: [illegible]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Giacosa — Tel. (0165) 262.[illegible] Ore 16/18/20/22 L. 10.000
Beverly [illegible] Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. [illegible] (Usa '94) — L'esuberante poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti [illegible] favola. N. V. 1h 45' — Commedia

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Ore 21,30 L. 10.000 — CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — [illegible] (0165) 641.206 Or.: 17; 20; 22 L. [illegible] — CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — [illegible] (0165) 641.206 Ore 21.30 L. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]
Des Guides — [illegible] (0166) 949 473 [illegible]: 20/22 Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible] (0125) 641.480 Or.: 17/19,[illegible] Lire 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, [illegible] Arnold (Usa '94) — Un venditore di [illegible], considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Politeama — Tel. (0125) 641.571. Or.: [illegible],30/18/19,30 21/22,30
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young. [illegible] Cox [illegible] '94) — Un detective specializzato [illegible] animali cerca di [illegible] perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] G. Cesare [illegible]. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata

AQUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.

ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible] Teatri

[illegible] MULTISALA c. [illegible] Emanuele [illegible]. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Ama[illegible].** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anni [illegible].** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. [illegible], A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C[illegible] v. [illegible]. **Amateur.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] [illegible]. Garibaldi 32/[illegible]. **Genesi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO v. Gobo 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.

[illegible] [illegible] 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO BLU p. [illegible]. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.

ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Follia [illegible].** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.

[illegible] d. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible]. [illegible] **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; [illegible]; 22,30

[illegible] c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Beccaria 4. **Il [illegible]** [illegible]: [illegible]; 18,30; [illegible]

KING KONG [illegible] Po 21. **Martha.** [illegible]: 16; [illegible]. [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria con[illegible]

LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.

[illegible] [illegible] Montebello 8. **Le [illegible] ambigue [illegible] (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.

NUOVO ODEON via Vanalso 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,10; ultimo 21,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO [illegible] Sub[illegible]. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. M. Hatziano e A.R. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Ve[illegible] [illegible]. Informazioni numero [illegible] 167/015475

[illegible]. Stagione in [illegible] 1994-95. Dal 12/[illegible] vendita [illegible] abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' [illegible] la vendita abbonamenti liberi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via [illegible], ore 10/18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246, 544 562.

ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret a [illegible], a posto fisso. Biglietteria [illegible] 20-23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle [illegible]
19,50 Tg sport

Tele Alpi
11,30 Pulsar, programma [illegible]
12 — Video Top, [illegible]
12,40; 19; 22,15; [illegible] Container, rassegna avvenimenti
[illegible] — Onda lunga, film
14,15 I nostri giorni, rubrica
15 — Come è bella la città, film
17 — Dottori con le ali, telefilm
18 — Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 Canta Piemonte
22,45 Gli inafferrabili, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 Tg regionale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9,35 Al
10 — Service oecuménique du Jeûne [illegible]
11 — [illegible]
12,45 Tj-midi
13,05 Beverly Hills
13,50 Arabesque
14,35 [illegible] mystère du temple du soleil, odyssée
15,30 Inspecteur Derrick
16,30 [illegible] vie secrète [illegible] Ian Fleming, film
18,10 Racines
19,30 Tj-soir
20,10 Double 6
21,[illegible] Système Navarro, policier
[illegible] Tj-nuit
23,40 [illegible]

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,26; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Afucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] di [illegible]no
8,30 L'oroscopo di Marta
13 — Pomeriggio giovane
17 Rock Italia
[illegible] Stardust, un [illegible] dopo l'altro
[illegible] — Nightwhile, notturno

Radio [illegible] d'Aosta 101
8,35 Perle classiche
9 — Liscio in libertà
10,30 Top '60, '70
11,30 Folk calabrese con Ciccio
13 Pomeriggio in musica
14 — 101 weekend con Fabio Stani
[illegible] — La tua serata contounica...

Radio [illegible]
8 Buon giorno
9 Musica melodica
10,15 Radio [illegible] nostalgia
11,30 384010, la tua musica preferita
12 Disco club
15 [illegible] club parade
17 Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Aosta Stereo
[illegible], 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio por favor
20,30 Notte italiana

Radio St-Vincent
7,15; 14, 17, 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio, [illegible] Sandra Mondini
12; 15,15 Meteo/Viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi con Ange

Top [illegible] Radio
9 — Sportivissimo, notiz[illegible]
11, 12,10; 21 News locale
14 — Magic [illegible]
17 — Club [illegible], musica italiana
19 — Liscio doc
[illegible] Musica non stop

[illegible] Monterosa
10; 17, 22 Infovallée [illegible]
9 — Liscio in allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 Tre
21,30 Hits

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Biancorossi prevedibili, torinesi in difesa: 0-0

Tra Cuneo e Moncalieri la paura fa novanta

CUNEO. Terzo pareggio del Cuneo che non è andato oltre lo zero a [illegible] contro un solido Moncalieri.

Bene organizzata in difesa e pronta ad affrontare in pressing i centrocampisti biancorossi, la squadra [illegible] Pasqua ha infatti impedito a Galparoli e compagni di costruire il gioco con la necessaria continuità. E la manovra del Cuneo è stata troppo lenta e prevedibile per poter impensierire la difesa torinese, e questo malgrado qualche sbavatura del libero Malabaila.

La partita si è giocata interamente a centrocampo e la bravura di entrambe le formazioni nel chiudere gli spazi ha portato i giocatori a commettere [illegible] serie di errori in fase di impostazione che hanno penalizzato lo spettacolo. [illegible] sono scaturiti novanta minuti avari di emozioni, anche perché il ritmo non è stato elevatissimo. Il che ha certamente favorito il Moncalieri, preoccupato soprattutto di difendere la propria porta dalle insidie avversarie.

Il Cuneo ha avuto un paio di sussulti in avvio di partita, poi non è riuscito a dare personalità e respiro alla manovra. Ne hanno approfittato gli ospiti, i quali hanno di conseguenza potuto impostare la partita nel modo preferito, cioè chiudendo ogni spazio difensivo e occupando in [illegible] vaste zone di campo [illegible] Barison e il diciassettenne Riva, cuneese di origine.

I cuneesi Labrozzo e Capra in un contrasto con un avversario [FOTO [illegible]]

Questa volta è rimasto senza gol anche Labrozzo, reduce dalla doppietta segnata a Certaldo e da quella messa a segno mercoledì in Coppa Italia [illegible] tro il Nizza. Poco servito, il giovane attaccante cuneese non ha potuto esprimersi e si è innervosito rimediando pure un'ammonizione per simulazione, probabilmente eccessiva, quando al 42' della ripresa è caduto in area dopo un [illegible] patto con Miglino.

Le occasioni per sbloccare il risultato sono state complessivamente due, una per parte, ma sono [illegible] sprecate [illegible] trambe in modo grossolano. Al 18' Bono ha anticipato Riva, puntando verso l'area avversaria fino a servire Capra che, tutto solo davanti a Miglino, ha sparacchiato a lato. Nella ripresa, al primo minuto di gioco, per un fallo di Schipani, Milani ha sorpreso immobile la difesa cuneese, offrendo la palla a Di Vincenzo che, malgrado fosse completamente solo, ha calciato malissimo.

Da rilevare che nel Moncalieri, dopo soli undici minuti di gioco, si è infortunato Sesia il quale, in occasione di [illegible] contrasto, ha rimediato una botta a una spalla. Il ragazzo è [illegible] trasportato all'ospedale «Santa Croce» dove i medici gli hanno diagnosticato una forte contusione, immobilizzandogli quindi spalla e braccio destri.

Gualtiero Franco

Cuneo: Peano (5' Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio; Capra (27' del 2° t. Trombini), Cattin (1' del 2° t. Schipani), Pesce, Sidoli, Labrozzo.
Moncalieri: Miglino; Caputo, Sesia (11' Di Vincenzo); Malabaila, Milani, Domiziani; [illegible]lerno, Castaldo, Barison (41' [illegible] t. Rubino), Formato, Riva.
Arbitro: Mesaglio

Con il Certaldo è finita 2-1 (ma quanta paura)

La Biellese sorride

E' di Girelli il gol-vittoria

BIELLA. E all'85 la Biellese sorride. Un gol di Girelli stronca le velleità del Certaldo e regala ai bianconeri il primo (e meritato) successo in campionato. L'undici di Sollier si è imposto (2-1), in rimonta dopo che i fiorentini erano andati in gol [illegible] Rigacci.

Il [illegible] dei lanieri è legittimo: il Certaldo zonaiolo di mister Indiani è [illegible] al «Lamarmora» per limitare i danni. Il giochetto [illegible] per riuscire ai fiorentini, poi un'invenzione di Vittone e la fiondata di Girelli hanno capovolto la situazione.

La Biellese, schierata inizialmente col tridente (a Girelli e Bottone Sollier ha affiancato Bottigella) ha subito assunto il comando [illegible] operazioni. Solo sporadicamente i toscani si sono affacciati in [illegible].

Sull'asse Dotti-Girelli la Biellese confeziona la palla gol più nitida del primo tempo (35'): l'ex bianconero fugge sulla fascia, centra per Girelli che controlla e lascia partire una fiondata che di Pisello devia in angolo [illegible] l'aiuto della traversa.

In entrata di ripresa la beffa: azione insistita nell'area dei lanieri, Ghizzani spara a colpo sicuro, Tacca rimedia ma Rigacci ribadisce in gol. E' il [illegible] e la Biellese ha un sussulto: Girelli e Bottone falliscono l'1-1, prima d'una fase in cui la fanno da padrone la paura e l'ostruzionismo degli ospiti. Poco dopo la mezz'ora arriva il pareggio: Vittone entra in area palla al piede e lascia partire un pallonetto maligno. Al 36' la Biellese passa ancora: Roano (buono il suo spezzone di partita) e Rossi triangolano ai limiti dell'area, cross per Girelli che fa secco Di Pisello: 2-1. [p. m. f.]

Finalmente Sollier può sorridere: stavolta la sua Biellese ha fatto centro

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Di Tillo; Dotti (1' s.t. Rossi), Bottone, Bottigella (27' s.t. Roano), Girelli, Vittone.
Certaldo: Di Pisello; Capitani, Lensi; Viciani, Falaschi, De Angelis; Gallieni (1' s.t. Pratesi), Rigacci (13' s.t. Casella), Marciano, Alfani.
Arbitro: Baraldi.

Finisce in parità (0-0) la sfida di Pinerolo

St-Vincent premiato dalla linea verde

PINEROLO. E la montagna partorì il topolino. Si è conclusa con un nulla di fatto, uno 0-0 incolore, la sfida fra Pinerolo e St. Vincent-Châtillon, [illegible] match che metteva di fronte il migliore attacco (quello biancoblù, [illegible] gol) e la peggior difesa del campionato (altrettante le reti incassate finora dai valdostani). Non si trattava di una sfida-salvezza, d'accordo, ma ieri in palio erano punti pesanti. Gli ospiti si presentavano al «Barbieri» con tanti juniores e due assenze di non poco conto (Gianni Rubino e Pisasale), e non riuscivano a dar fuoco alle polveri. Sprazzi di bel gioco, due sussulti al 15' (Mulato bloccava [illegible] botta di Santoro, poi Brogi deviava un colpo di testa di Coddia) e poca lucidità nella zona nevralgica del campo. Poca roba insomma.

Ripresa leggermente più vibrante, ma senza esagerare. Ci pensava l'arbitro a macchiare la propria prestazione con un errore di valutazione (espelleva al 5' Caponi per un fallo su Fabbrini lanciato in contropiede, nonostante il libero valdostano non fosse l'ultimo uomo) e in tribuna i tifosi locali si illudevano che la gara potesse cambiar volto. Macchè. Il Pinerolo spingeva con un pizzico di determinazione in più ma Brogi non correva grossi pericoli, e la partita finiva con i ragazzi di Bortoles protesi in avanti e lo Châtillon disperatamente attaccato a [illegible] speranza chiamata contropiede.

«Il pari ci dà morale - ha commentato Walter Barbero, ds dei valdostani - Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere pericolosi operando di rimessa, e il punto conquistato rappresenta indubbiamente un passo in avanti». Meglio così. [m. b.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Camisasso (27' st Bargiano); Pallitto, Salvai, Schina; [illegible]gro (19' st Raimondi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori.
Saint Vincent-Châtillon: Brogi; D'Herin, De Tommaso (10' st Pivano); Caponi, Cavaglieri, Rubino P.; Triveri (18' st Gattuso), Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto.
Arbitro: Pozzati

Il Borgosesia espugna il campo del Nizza M. e diventa leader

Entra Ielmini, e decide

Il portiere valsesiano para un rigore

Rinvio di Pagani, portiere valsesiano

[illegible] Vola questo Borgosesia ben piantato e anche un po' fortunato. Attente chiusure in difesa, [illegible] Rocca che ha annullato Moncada, centrocampo robusto ed essenziale sospinto da Mattavelli e [illegible] Scienza in avanti sempre capace di fare la differenza.

Nel primo tempo i valsesiani controllano le sfuriate dei padroni di casa [illegible] correre grandi pericoli. L'occasione migliore, in chiusura, è per Scienza che conquista la palla a centrocampo, salta tutti gli avversari fino ai venti metri, [illegible] mette a lato di poco. Per questo «ragazzo» di 32 [illegible] la serie D è davvero un palcoscenico riduttivo.

Nella ripresa gli episodi [illegible] lienti si condensano in un minuto. Pagani blocca a terra una fucilata di Becchio e rilancia in contropiede: dall'altra parte Ielmini, appena entrato, si fa trovare pronto al limite dell'area e, con una deliziosa traiettoria, fulmina Pirinei un metro troppo avanti.

Il Nizza potrebbe pareggiare, [illegible] prima Becchio salta Pagani e [illegible] trova nessuno pronto alla deviazione e poi il palo fa disperare Nordi respingendogli il [illegible] colpo di testa.

Al 18' Ielmini offre a Carettoni una palla d'oro, ma il centrocampista spara alto.

Negli ultimi minuti ancora brividi per Scienza e soci. Al 31' l'arbitro annulla una rete di Berti per fallo veniale e poco dopo assegna il rigore per un atterramento di Berti in piena area. Tira Schincaglia, Pagani è grande a ribattere e fortunato sulla replica del capitano torinese che [illegible] stampa sul palo.

In chiusura, vengono espulsi Mattavelli e Nordi per reciproche scorrettezze. [a. r.]

Nizza M.: Pirinei; Galizia (5' s.t. Lasalandra, 35' s.t. Manisera), Vittone; Davin, Berti, Wellmann; Becchio, Rizzo, Moncada, Schincaglia, Nordi.
Borgosesia: Pagani; Rocca, Guidetti ([illegible]' s.t. Carettoni); Biscaro, Riva, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Lo Conte, Scienza, Cotti (1' s.t. Ielmini).
Arbitro: Bellon

Piemontesi coraggiosi, toscani sfortunati

Valenzana, non trema neppure a Grosseto

GROSSETO. Risultato a reti bianche tra un Grosseto che [illegible] riesce a decollare sul piano del gioco e una Valenzana che ha ottenuto quello che voleva grazie ad [illegible] condotta non rinunciataria. Sul risultato, comunque, p[illegible] un palo e una traversa dei biancorossi a cui i piemontesi possono contrapporre il legno scheggiato nella ripresa.

Gli uomini di Bresciani attraversano un momento non felice sul piano tecnico. La squadra appare frenata, le [illegible] [illegible] sono fluide, alcuni uomini-cardine non appaiono al meglio. La Valenzana è apparsa complesso unito, abbastanza solido in difesa, ordinato nel contropiede e [illegible] ha perso la testa nemmeno quando è rimasta in dieci per l'espulsione di Signoroni.

Nei primi dieci minuti [illegible] succede nulla di concreto. Si sveglia il Grosseto al 15' con un cross di Ciocari e Costa che colpisce bene in rovesciata ma la conclusione è respinta. Ancora Ciocari in evidenza con un gran tiro che si infrange sul palo alla sinistra del portiere.

E' Costantino a portare il primo pericolo [illegible] Aprea, la traiettoria si spegne sulla sinistra. Naso spara a sorpresa al 30', Merlone non si fa ingannare. Dopo una rimessa laterale, Panizza gira un pallone che esce dallo specchio della porta. Al 39' Gatti arriva al tiro, Aprea para. Sul finire del tempo, è il 43', [illegible] coglie la traversa.

Ripresa. Angolo di Costantino, Valeri salta bene in area, il pallone tocca la parte esterna del palo ed [illegible] sul fondo. Rimasta in dieci, la Valenzana raddoppia gli sforzi e il Grosseto non ri[illegible] più a rendersi pericoloso. [g. m.]

Grosseto: Aprea (1' s.t. Sabatini); Pelucchini, Ciocari; Franzoni (27' s.t. Madau), Nannipieri, Pierobon; Naso, Bindi, Mazza, Cuccu (3' s.t. Sani), Costa.
Valenzana: Bacco (1' p.t. Merlone); Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Schiavone (20' s.t. Marenco); Pace, Costantino, Valeri (34' s.t. Dadda), Gatti, Peretto.
Arbitro: Parisi

Con la Torrelaghese

Voghe: solo pari e già c'è [illegible] di contestazione

VOGHERA. Due punti in tre partite e subito arriva la contestazione a Voghera. In [illegible] contro la Torrelaghese gli oltrepadani [illegible] riescono ad andare oltre il pareggio a reti inviolate ed il pubblico, da sempre piuttosto caldo in zona, se la prende con dirigenti ed allenatore.

La Vogherese ha dominato la gara per tutti i 90 minuti senza però mai trovare la via del gol, ribadendo i [illegible] soliti problemi: mancanza di un regista ed assenza in attacco di giocatori dotati di un minimo di vitalità. Per tutta la partita ha macinato gioco che drasticamente si è arenato sulla trequarti, con le punte eccessivamente le[illegible] al momento della conclusione. Troppo poco per una squadra che vanta tra i proprietari i principali industriali dell'Oltrepò Pavese. La Torrelaghese si è difesa bene, riuscendo a cogliere il punto che si [illegible] prefissato. [d. s.]

Il «fanalino» Colligiana batte la Sestrese per 2-1

Savona, partita amara e il Camaiore dilaga: 2-0

Vittorie [illegible] per Camaiore e Colligiana, solo un pari [illegible] il Rapallo nel quasi derby con il Pietrasanta.

Camaiore-Savona 2-0. Dopo aver rischiato grosso i versiliesi sono riusciti ad aver ragione del Savona nel finale di partita. Il primo tempo ha offerto poche emozioni con i liguri che hanno tenuto bene il campo. Poi all'inizio di ripresa gran palo al 7' del savonese Panucci. Il pericolo ha [illegible] il Camaiore che ha accelerato i tempi. Così al 29' Mosti è andato a segno con un tiro, compl[illegible] anche una leggera deviazione di Carrea.

Il gol ha rotto i meccanismi del Savona e i toscani all'81' hanno raddoppiato con una rete del «solito» Bonuccelli. Con questo successo il Camaiore si è portato in vetta alla classifica assieme al Borgosesia.

Colligiana-Sestrese 2-1. I toscani dovevano vincere ed hanno vinto. Subito a segno al 5' con Napoli, liberato da Mastacchi (i genovesi stavano per sostituire il portiere '77 Olivelli con il titolare), la Colligiana ha [illegible] avuto vita facile.

Mastacchi, il migliore in campo, all'inizio della ripresa fa il diavolo a quattro e al 13' offre un perfetto assist per Zottini che di piatto appoggia in rete: 2-0.

La Sestrese a questo punto si catapulta in avanti ma solo al 44' con un rigore di Sisinni dimezza lo svantaggio.

Rapallo-Pietrasanta 0-0. Ancora una prestazione sfortunata per i bianconeri. I toscani si sono solo difesi e solo stati salvati da due pali: al 31' il pallone calciato dal difensore Da Silva ha centrato l'incrocio mentre a nove minuti dalla fine [illegible] gran conclusione di Marco Costa è stata respinta dalla traversa. Un pari che lascia l'amaro in bocca a [illegible] Rapallo in formazione rimaneggiata. [r. gyn.]

[illegible] COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

PINEROLO	0	
[illegible]	0	
[illegible] MILL.	0	s.t.: 3' Ielmini (B)
BORGOSESIA	1	
GROSSETO	0	
VALENZANA	0	
[illegible]	[illegible]	s.t.: 29' Mosti (C)
SAVONA	0	36' Bonuccelli (C)
[illegible]	0	
PIETRASANTA	0	
[illegible]	0	
[illegible]	0	
BIELLESE	2	s.t.: 10' Rigacci (C)
CERTALDO	1	31' Vittone (B)
		36' Girelli (B)
CUNEO	[illegible]	
MONCALIERI	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	p.t.: 5' Napoli (C)
F. SESTRESE	1	s.t.: 13' Zottino (C)
		44' Sisinni (F)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	5	2	1	0	3	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	0
BIELLESE	4	1	2	0	4	3
F. SESTRESE	[illegible]	2	0	1	4	3
PIETRASANTA	4	1	2	0	3	2
PINEROLO	3	1	1	1	5	3
GROSSETO	3	1	1	1	3	2
MONCALIERI	3	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	3	1	1	1	5	5
CUNEO	3	0	3	0	3	3
VALENZANA	3	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	[illegible]	0	[illegible]	0	1	1
RAPALLO	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	2	0	2	1	1	2
CHATILLON SV	2	0	2	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	3
COLLIGIANA	2	1	0	2	2	6
CERTALDO	1	0	1	2	4	6

I MARCATORI

2 reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza Mill.); Fomo (Pietrasanta); Fabrini (Pinerolo).

1 rete: Vittone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Rigacci (Certaldo), Pisasale (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mioli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Nordi (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); Benecchio (Pinerolo); Ceddia (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Solo (Savona); Frail (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 24 SETTEMBRE - ORE 15

CHATILLON SV	[illegible]LIGIANA
BORGOSESIA	PINEROLO
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	[illegible]
PIETRASANTA	CAMAIORE
TORRELAGH.	RAPALLO
CERTALDO	VOGHERESE
MONCALIERI	BIELLESE
F. SESTRESE	CUNEO

Oggi (ore 16) i rossoneri scendono sul campo del «Puchoz» con una formazione rimaneggiata

Un'Aosta [illegible] ospita il Pavia

Quattro le assenze sicure: gli infortunati Degioz, Lessio, e i militari Schiavo e Mulazzi. Ferretti (problemi alla caviglia) e Gargani in forse. Taffi: «Dobbiamo stringere i denti e cancellare la brutta figura di domenica scorsa»

AOSTA. E' ancora emergenza nell'Aosta. Costretti domenica scorsa a Valdagno a rinunciare ad alcuni titolari (senza giustificazione comunque la presta[illegible] negativa sul campo dei vicentini), i rossoneri [illegible] presenteranno anche oggi (alle 16) al «Puchoz» contro il Pavia in formazione rimaneggiata per la malaugurata serie di infortuni.

Quattro le assenze sicure: Degioz (il rientro del difensore è previsto tra una ventina di giorni), Lessio (dovrà stare fer[illegible] due settimane per un'infiammazione inguinale), Schiavo [illegible] Mulazzi (indisponibili per il servizio militare), con Ferretti (problemi alla caviglia sinistra) e Gargani (non si è allenato da mercoledì) in forse.

«Dobbiamo stringere i denti e superare il momento delicato - dice l'allenatore Marco Taffi -. La società è alla ricerca di un attaccante e di un centrocampista. Nella prossima settimana le trattative dovrebbero essere concluse. Abbiamo bisogno [illegible] forze nuove. Per il momento dobbiamo comunque [illegible] alla sfida con il Pavia».

«La squadra di Garavaglia è partita con tante paure a causa della difficile situazione societaria - aggiunge il tecnico aostano -, [illegible] ha avuto un buon avvio con un pareggio e il successo di sette giorni fa. Ho visionato la cassetta della partita dei pavesi contro la [illegible] Vercelli, mentre il mio vice Cusano ha seguito direttamente i lombardi nella vittoriosa partita contro il Trento, traendone un'otti[illegible] impressione. Dobbiamo, in ogni caso, cancellare la brutta figura di domenica scorsa».

Tra i rossoneri dovrebbe esserci il debutto di Cocca. Il difensore ha ripreso la preparazione martedì (era fermo per [illegible] borsite causata dall'operazione al ginocchio destro) [illegible] anche se non [illegible] meglio della condizione fisica dovreb[illegible] scendere in campo vista la situazione particolare creatasi per i numerosi forfait. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Ferrari, Cocca, Mascheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Gargani, Colnaghi e Ferretti a centrocampo, Chiappara e Lania in attacco.

«Chiappara non ha potuto svolgere regolarmente la preparazione essendo impegnato con il servizio militare - spiega Taffi -, ma mi trovo con i giocatori contati e spero che riesca a [illegible] per 90'. Chiederò un sacrificio anche a Ferretti e a Gargani, [illegible] sono in precarie condizioni fisiche. In panchina porterò, oltre al portiere Fontana, quattro giovani della squadra Berretti: Georgy, Montrosset, Violante e Ceccatos».

I tifosi aostani rivedranno in azione al «Puchoz» Gianni Cuc, ma il centrocampista di Aymavilles non vestirà la maglia rossonera. [illegible] un ex di lusso, così come il centravanti Luca Campistri. Proprio dai due giocatori che hanno militato nell'Aosta potrebbero giungere i maggiori pericoli per la squadra [illegible] Taffi. La partita dovrebbe essere piacevole: le due squadre sono disposte a zona. Pressing e fuorigioco dovrebbero farla da padrone.

Pellegrino Cocca debutta oggi

Sigfrido Beneyton

Promozione, debuttano Fe[illegible] Sarre/Cogne

AOSTA. Comincia oggi il campionato di Promozione. Le due squadre valdostane si presen[illegible] [illegible] nastri di partenza [illegible] girone B con obiettivi diversi: [illegible] Fenusma per la vittoria finale e [illegible] Sarre/Cogne per la salvezza. I castellani affrontano in [illegible] il Castellamonte, mentre i biancoazzurri rendono visita al Do[illegible] Mongrando.

Il Fenusma vuol subito riscattare la retrocessione della passata stagione. I blucerchiati [illegible] tra i favoriti per il salto di categoria, [illegible] dovranno superare [illegible] concorrenza agguerrita. Il debutto interno dovrebbe consentire ai castellani di cominciare nel migliore dei modi il campionato. «Cercheremo [illegible] sfruttare [illegible] fattore campo per incamerare due punti preziosi - dice l'allenatore Walter Cariot[illegible] -. Per una compagine come la nostra, che punta a lottare al vertice, [illegible] fondamentale partire con il piede giusto. Dopo la sfida con il Castellamonte, [illegible] calendario ci propone due trasferte consecutive e [illegible] mente il derby con il Sarre/Cogne. Un avvio in salita, che metterà subito [illegible] evidenza la nostra reale consistenza».

L'unico dubbio in casa blucerchiata [illegible] rappresentato da Anile. Il centrocampista non [illegible] al meglio della condizione per una leggera contrattura, ma d[illegible]bbe scendere in campo. Il Fenusma dovrebbe presentarsi [illegible] Zublena, Piotto, Cramarossa, Perron, Volpone, Lombard, Fecchini, Rizzo, Miriello, Vallet Vilmo, Anile (Mammoliti).

Per il Sarre/Cogne si prospetta un difficile [illegible] [illegible] in terra biellese. I biancoazzurri rendono visita al Donato Mongrando con l'obiettivo di conquistare un risultato utile. Diverse le defezioni: Vascimino, Binandeh (squalificati) e Henry (operato per la frattura al [illegible]to nasale), con Bidese e Cavilli in forse per le precarie condizioni fisiche.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, con la speranza di recuperare qualche giocatore acciaccato. Purtroppo dovrò fare [illegible] meno di alcune pedine fondamentali in tutti i reparti. Sarò costretto a rivedere l'intero assetto difensivo, ma faccio molto affidamento sui giovani che dovranno sostituire i titolari. Dalla Coppa Italia, al di là dei risultati, sono giunte note confortanti, per questo sono fiducioso anche se [illegible] consapevole dei rischi che corriamo contro i biellesi».

[s. b.]

Il portiere Roberto Zublena

Oggi [illegible] Cogne la corsa di 40 km

La Granparadiso in mountain bike

[illegible]OGNE. Si svolge oggi a Cogne la prima edizione della Granpa[illegible] Bike, la gara [illegible] mountain bike sulla distanza [illegible] 40 km. La competizione ricalca [illegible] percorso della Marciagranparadiso di fondo. E' un esperi[illegible] lanciato dal Comune [illegible] dal sindaco Osvaldo Ruffier, dall'Apt di Cogne e dal suo mas[illegible]mo responsabile Ivo Charrère, dal Comitato Marciagranparadiso guidato da Fausto Jeantet e dal Racing club Gal Sport presieduto da Gianlino Da Canal. Gli organizzatori hanno voluto abbinare [illegible] due maratone in bici e con gli sci di fondo istituendo un'originale combinata.

Le adesioni sono già state numerose anche da parte dei partecipanti all'ultima Marciagranparadiso, ma ci sono alcuni problemi da risolvere per la necessità dei tesseramenti alla Fci o a enti della Consulta. La partenza verrà data alle 10.

I migliori dovrebbero chiudere nettamente al di sotto delle [illegible] ore; il cancelletto per i «ritardatari» è stato istituito dopo [illegible] km all'altezza del ristorante Lou Ressignon [illegible] Arturo Allera con orario fissato alle 14. La premiazione dovrebbe tenersi poco dopo le 13,30 nel piazzale del municipio.

Ricchissimi sono i premi a sorteggio (assegnati anche agli assenti alla premiazione) con in palio un motorino, un'antenna parabolica, televisori a colori, impianti stereo, cestini di prodotti gastronomici e altro per un montepremi superiore agli 8 milioni.

Nelly Scala lotta per il titolo regionale anche se non è in perfette condizioni fisiche

Tra i personaggi più attesi sono i vincitori [illegible] Etroubles della Bike Marathon del Gran [illegible] Bernardo Paolo Riva e la biellese Cinzia Scardellato, campionessa europea Udace, oltre a Luca Mauri e molti altri specialisti. Per la combinata con la gara di fondo i più attesi protagonisti sono gli [illegible] fondisti az[illegible] Paolo Riva e Mario De Santa del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira e l'ex azzurra di mountain bike Giuliana Lamastra.

La gara è valid[illegible] ultima prova [illegible] campionato valdostano di mountain bike in cui (con [illegible] possibilità [illegible] uno scarto tra le quattro gare) i giochi non sono [illegible] tutti fatti.

In campo femminile sono ancora in corsa per il titolo la grande favorita Maria Persida Favre (27 punti), Anna F[illegible] (25), Eliana Gontier (22), Nelly Scala in non perfette condizioni fisiche (15) Sofia Cossard (14) e Gisella Romeo (13). Tra gli juniores possono ancora vincere in cinque: Erik Del Degan ha 30 punti e precede Sandro Empereur (28), Marco Porceillon (27), Fabio Milleret (25) e Guido Bosonin (24).

In categoria A [illegible] Luca Mauri ha già fatto l'en plein [illegible] ha già vinto con 45 punti; [illegible] irraggiungibile da Matteo Giglio, Christian Cesa [illegible] Paolo Vierin, che si giocheranno il secondo posto. In categoria [illegible] è in testa Paolo Pesse con 33 punti, seguito da Paolo Riva che in sole due gare ha ottenuto 30 punti ed è il più serio candidato al titolo; ancora in corsa è [illegible]he Angelo M[illegible] con 24 punti. In categoria C Gian Lino Da Canal è [illegible] comando con 37 punti [illegible] deve guardarsi da Rudy Garbolino (27) e potrebbe [illegible] raggiunto da Roberto Gal (22). Luca Mauri deve difendere i 7'35'' di vantaggio su Matteo Giglio nel Memorial Piero Bonjean, som[illegible] dei tempi delle quattro gare di campionato. Tra le società domina il Simea Benato.

Cesarino Cerise

Nella serie A vittoria per 2853 a 1099 della squadra della Bassa Valle

Châtillon ridimensiona Pollein

Nell'altro girone il Nus pareggia con la capolista

AOSTA. Lo Châtillon ridimensiona alla Grand Place le ambizioni [illegible] Pollein e si propone come una delle grandi favorite al successo finale. Nell'altro girone il Brissogne riesce a contenere [illegible] casa il Nus; ne esce un pareggio e la squadra rossonera balza al comando [illegible] classifica con [illegible] punti dopo due partite.

Nel girone A il Nus ha fatto meglio del Brissogne per soli [illegible] metri (2607 a 2605) e ha conquistato il 1° punto; il Montjovet ha fatto il colpaccio superando in casa per 1607 a 1538 [illegible] Valtournenche; ha riposato il St-Vincent che insegue con [illegible] punti il Brissogne capolista; stessi punti per Montjovet; [illegible] 1 punto Nus, a 0 Valtournenche. Nel girone B lo Châtillon è passato a Pollein per 2853 a 1099; il St-Christophe ha dominato sul Quart per 3624 a 1819; il Verrayes riposava. La classifica: Châtillon 4 punti, Pollein e St-Christophe 2, Verrayes e Quart [illegible]. Oggi si giocano per il girone A Montjovet-Nus [illegible] [illegible]sogne-St-Vincent; riposa il Valtournenche. Nel girone B Châtillon-Verrayes [illegible] Quart-Pollein; riposerà [illegible] St-Christophe.

Oggi si gioca la 3ª giornata del torneo

In serie B l'Emarèse passa sul campo dello Challand-St-Anselme per 2215 a 1185 e si porta in testa a 3 punti davanti ai «cialandots» appaiati a [illegible] punti al Verrayes II, vincitrice a Roisan (1 punto in classifica) per 1109 a [illegible]. Nell'altro girone continua [illegible] marcia solitaria del St-Denis che si è imposto anche sullo Châtillon II in [illegible] per 2210 a 2079; lo scontro diretto tra le altre due contendenti a 0 punti deciderà il girone; [illegible]l girone A Verrayes II ed Emarèse da una parte, Roisan e Challand dall'altra definiranno [illegible] loro destino dopo tre giornate.

Tra gli juniores 4 squadre sono pari, visto che Pollein e Verrayes (vincitrici al primo turno) sono [illegible] sconfitte, i primi dal Montjovet per 1190 a 403, i secondi dallo Châtillon per 1473 a 427. A secco è ancora il St-Christophe che affronterà oggi lo Châtillon; il Verrayes ospiterà [illegible] Montjovet.

[c. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

I risultati degli italiani e del Memorial Botta

La Ceat Cavi Pont Donnas è finita seconda nel campi[illegible]to italiano di società di staffetta dietro alla Snam Gas Metano e quarta nel campionato [illegible] specialità per il salto in alto (prima Michela Gerlo con 1,76, quinta Elisa Bozzola [illegible] sesta Angela Clementelli con 1,60). Nella staffetta svedese 100+200+300+400 metri, Marina Fey, Rosa Marchi, Laura Ardissone e Alessandra Follini sono terminate al [illegible] posto, quarte [illegible] invece finite Maena Ferrero, Jenny e Marika Mainelli e Alessandra Fellini nella [illegible] x [illegible] in 9'11"34 [illegible] quinte con il nuovo primato valdostano di 18'58" Ferrero-Mainelli-Mainelli-Monzani. Nel Memorial Botta a Biella Laura Ardissone ha corso i 100 metri in 11"70. Patrick Ottoz è invece finito secondo nei 400 ostacoli con 51"77 dietro a Paolo Bellino (50"17). Negli [illegible] metri Marika Mainelli del Ceat Cavi Pont Don[illegible] è giunta terza con 2'14"58, quinta la gemella Jenny con 2'16"93 così come Carlo Prina nel salto [illegible] alto con 1,90.

[illegible]

Peaquin e Lucianaz eliminati nell'Under 23 tricolore

E' finita negli ottavi [illegible] finale l'avventura di Andrea Peaquin e Lu[illegible] Lucianaz nei campionati italiani di bocce a coppie Under 23 disputati a Stazzano. Dopo aver superato la poule iniziale, Peaquin e Lucianaz sono stati eliminati da una formazione piemontese.

BASKET

L'Union Uap vince l'amichevole contro il [illegible]

Successo dell'Union Uap Assurances nella prima amichevole stagionale in preparazione [illegible] campionato di serie C2 di pallacanestro, che comincerà il [illegible] ottobre. La squadra [illegible] Gaetano Porceddu si è imposta, alla palestra [illegible] quartiere Dora, sull'Ivrea con il punteggio di 96-90.

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE
E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza del Popolo
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

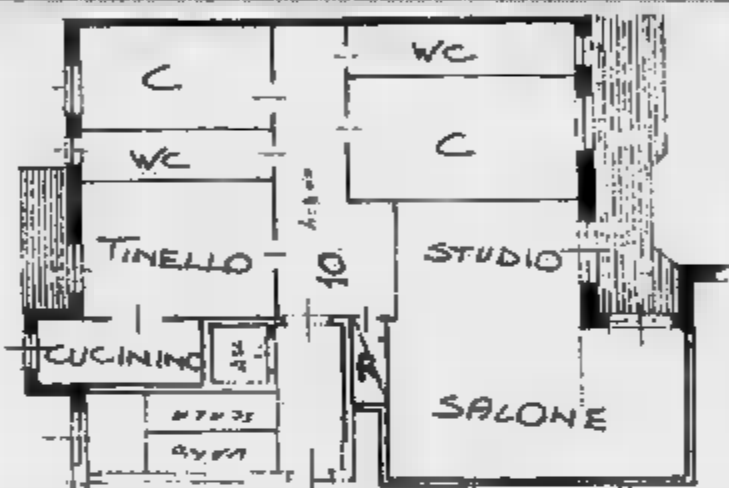
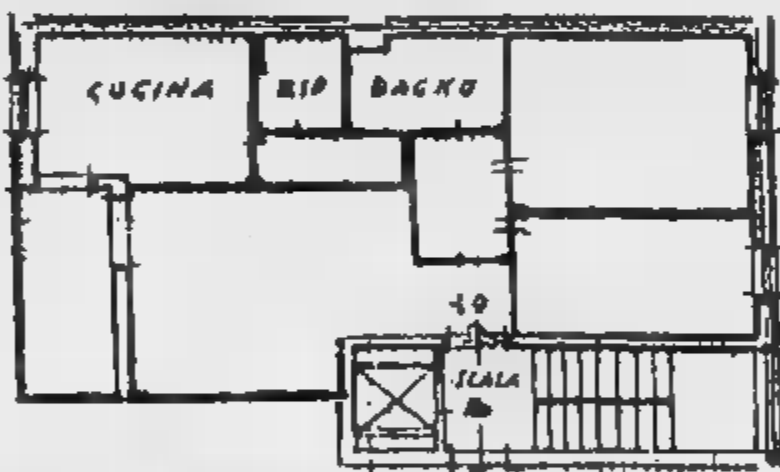
Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

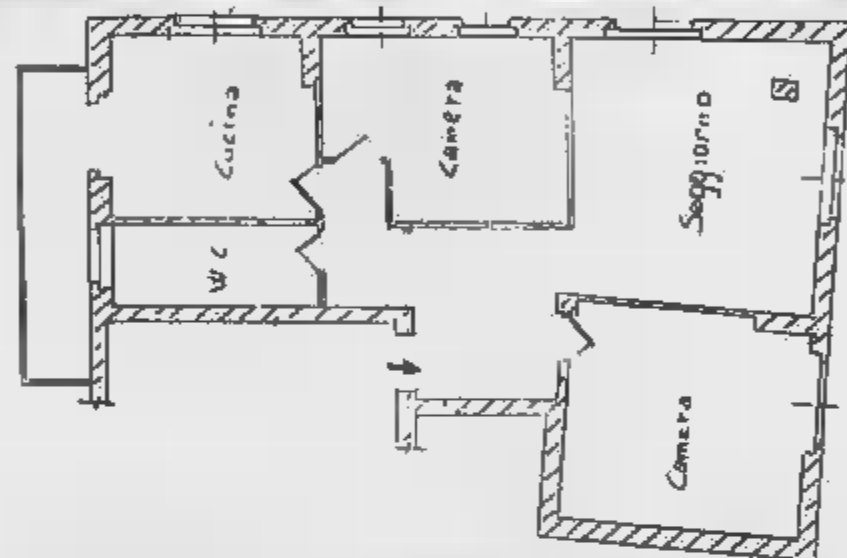
Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/ 517.00.21.

PALAZZO
METROPOLITAN

Intermedia

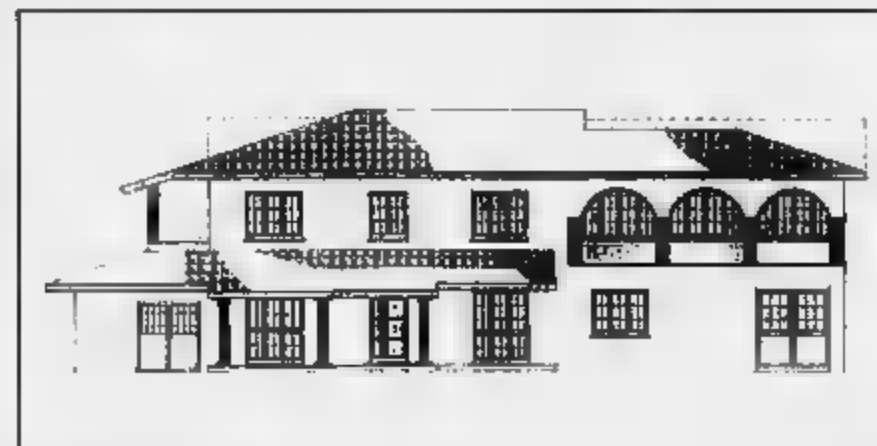
VENDE IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA adiacenze piano alto alloggio in stabile recente con cantina e garage L. 360 milioni.

VIA TORCHIO bell'alloggio di recente costruzione con cantina L. 189.000.000. Volendo garage.

Piazza Statuto alloggio occupato di cucina sala 3 camere servizi e cantina.
Strada adiacenze porzione di casa da cielo terra composta al p.t. ampio garage triplo cantina e piccolo giardino; al p. 1° cucinotta salone camere bagno e locale sottotetto L. 198.000.000.
Santa Caterina porzione di fabbricato da ristrutturare alloggi garages magazzini cantine L. 280.000.000 volendo frazionato.
Zona Maternità alloggio luminoso ultimo piano di cucina grande salone studio 2 camere bagno ripostiglio 3 balconi solaio cantina e garage L. 355.000.000.
Piazza Maria Nuova adiacenze in d'epoca alloggio di salone cucina bagno e antibagno L. 300.000.000.
Giardini pubblici adiacenze alloggio ultimo piano di complessivi mq 210 L. 380.000.000.
Corso G. Ferraris bell'alloggio vista giardini salone cucina camere bagno con antibagno cantina L. 255.000.000.
alloggio soggiorno cucina 2 bagno ripostiglio cantina L. 185.000.000.
Via Pascoli alloggio di cucina sala bagno cantina posto auto L. 190.000.000.
Via Tosto bell'alloggio cucina ampio salone 2 doppi servizi terrazzo cantina garage L. 300.000.000.
Zona San Rocco alloggio 4° piano s.a. di camere cucinotta bagno L. 110.000.000.
piazza Statuto in casa d'epoca alloggio ristrutturato di cucina sala e bagno. Riscaldamento autonomo L. 110.000.000.
Corso Alfieri zona Upim bilocali con bagno terrazzo. Ottimi come investimento o ufficio a partire da L. 109.000.000.
Corso Casale alloggio ristrutturato di cucina sala bagno cantina L. 130.000.000.
Viale vendiamo muri negozio di 55 mq. L. 105.000.000.
Corso Savona adiacenze porzione ristrutturata di 4 vani bagno ripostiglio garage e cortile cintato L. 150.000.000.
Centralissima attività con ottimo avviamento tab. IX - X - XIV adatta a due persone L. 185.000.000.
Affittasi in solo referenziati con giardino L. 1.000.000 mensili.
Affittasi S. D'Acquisto alloggio di cucina 2 camere.

C.SO ALLA VITTORIA bellissimo alloggio totalmente ristrutturato 3° ed ultimo piano s.a. con riscaldamento autonomo, cantina e L. 260.000.000.

PIAZZA SAN SECONDO (ADIACENZE)

Alloggio prestigioso ultimo piano di ampio ingresso 4 camere bagno sottotetto grande terrazzo
L. 400.000.000

VENDE FUORI ASTI

CORTANDONE porzione di casa abitabile di 7 camere, servizi, porticato e terreno. Volendo bifamiliare. Riscaldamento L. 168.000.000

ANTIGNANO (9 km da Asti) in bella posizione panoramica da ristrutturare con progetto approvato. Possibilità bifamiliare 11.000 mq terreno circostante. L. 200 milioni.

Casablanca porzione di casa di 10 servizi garages porticati ed orto L. 165.000.000.

Zona Sessant ampia casa indipendente su 3 lati di 5 camere bagno cantina stalla porticati terreno L. 205.000.000.

Zona Palucco villa di cucina salone 3 doppi servizi ampio magazzino doppio garage e giardino cintato L. 400.000.000.

Portacomaro porzione di casa indipendente 3 lati da ristrutturare con 20.000 mq di terreno L. 115.000.000.

Migliandolo casa indipendente di 6 camere servizi garage e terreno L. 127.000.000.

Pressi Callianetto villetta indipendente con giardino cintato L. 240.000.000.

Valenzani casetta indipendente 3 lati di tinello cucinino camera cameretta bagno cantina garage e cortile.

Castell'Alfero casotto 2 vani servizio ricovero attrezzi box - 3000 mq terreno L. 37.000.000.

Refrancore ampia casa indipendente di camere porticati e terreno. Possibilità bifamiliare L. 195.000.000.

Rocchetta Tanaro in collina bella di 7 servizi cantina garage e giardino. Riscaldamento L. 200.000.000.

Rocchetta Tanaro indipendente abitabile 5 camere servizi garage e terreno L. 155.000.000.

Rocca d'Arazzo bella casa ristrutturata di 4 camere bagno garage cortile. Riscaldamento L. 135.000.000.

Villafranca fronte s.s. casa di recente costruzione di magazzino con garage doppio al p. int., locale negozio 100 mq p.t. e alloggio di 4 camere servizi al p. 1°. Terreno adiacente L. 280.000.000.

Montegrosso villa con terreno circostante cintato L. 350.000.000.

Canelli collina grande rustico indipendente con 30.000 mq terreno. Possibilità di vendita frazionata.

PAOLO SOLBRITO casa indipendente su lati di 6 camere, servizi, locale mansardato, garages, cortile e giardino cintato L. 180.000.000.

PERNO posizione collinare bella in fase ristrutturazione di 7 vani doppi servizi cantina interrata e 12.000 mq di terreno. L. milioni.

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 18 Settembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si teme la pioggia. La manifestazione si svolgerà comunque

Niente prove, corsa a sorpresa ma nonostante tutto è Palio

ASTI. Nonostante tutto è Palio. La vigilia è stata maltrattata dal maltempo e il nubifragio di venerdì sera ha costretto al rinvio la «corsa degli scudieri» e le prove, [illegible] le inevitabili code polemiche per non aver potuto saggiare pista e partenza al canapo. Ieri il sole è tornato a riaffacciarsi, ma gli animi non sono tranquilli; si teme ancora pioggia ed è per questo che nella notte la pista è stata coperta con teli. Il cattivo tempo ha frenato anche [illegible] vendita dei biglietti: ieri ne risultavano invenduti 2.300.

Il Palio 1994 che si corre oggi con l'anteprima del corteo (il via alle 14,15 da piazza Cattedrale) è molto poco astigiano in pista: [illegible] soli i rappresentanti della scuola locale (Cottone, Abruzzese e Ballesteros). Siena, dopo che Asti ha voltato le spalle ad «Aceto» da due anni senza ingaggio da queste parti, presta alla corsa [illegible]giana alcuni pezzi forti: il nuovo [illegible] Giuseppe Pes, i veterani di piazza Alfieri Cossu, Farnetani [illegible] Coghe, oltre all'apprezzato «Trecciolino» e ad alcuni buoni «mestieranti». E' scoppiato an[illegible] [illegible] nuovo amore: quello per il fantino sardo. Rinaldo Spiga ne [illegible] portati tre Pischedda, Todde e Soggia.

[illegible] ecco, salvo sorprese dell'ultima ora, i fantini per la [illegible] di oggi (tre batterie da sette [illegible] valli, più finale [illegible] nove).

San Paolo: Franco Casu («Spirito»), [illegible] anni, [illegible] Palii di Siena (nessuno vinto), nel '93 terzo ad Asti per Moncalvo.

Canelli: Paolo Raboni («Paolino»), 28 anni di Pontedera, ha all'attivo [illegible] provacce [illegible] Siena. Ha già corso ad Asti per Nizza.

Moncalvo: Mario Cottone («Truciolo»), siciliano di 34 anni, unico astigiano a vincere a Siena (agosto 1986). Ad Asti primo [illegible] 1985 per San Martino.

San Lazzaro: Tonino Cossu («Cittino»), 32 anni, nuorese, 8 Palii a Siena. Primo ad Asti nel '91 per S. Lazzaro.

Don Bosco: Maurizio Farnetani («Bucefalo»), aretino di 36 anni, con 15 presenze a Siena e un successo. Tre vittorie ad Asti (2 con Moncalvo e una col 3T).

Viatosto: Martin Ballesteros («L'argentino»), 28 anni, di Buenos Aires, ad Asti dal '90 (ha corso per S. Damiano, Castell'Alfero e Viatosto). E' alla quarta esperienza [illegible].

Torretta: Gianluigi Muraddu («Pollicino»), 23 anni, di Cagliari. Corre prevalentemente in ippodromo. Ad Asti ha gareggiato già tre volte: San Marzanotto, Torretta (due). Sempre finalista.

San Pietro: Giuseppe Pischedda («Remolino»), sassarese di 21 [illegible] alla [illegible] prima esperienza in un Palio.

San Martino: Luigi Bruschelli («Trecciolino»), 25 anni senese. Ha gareggiato 7 volte a Siena. Confermato da San Martino, aveva già [illegible] ad Asti per San Pietro e S. Paolo.

San Secondo: Lorenzo Giovani («Ricciolino»), senese, 31 anni, due volte al via a Siena. Lo scorso anno, correndo per Nizza (era esordiente), si fratturò tibia e perone in una caduta.

Montechiaro: Canio Abruzzese («Sam»), 22 anni, astigiano, vincitore nel '[illegible] della corsa degli scudieri.

Santa Caterina: Stefano Lobina, [illegible] anni, di Oristano. Lo [illegible] anno, sempre per Santa Caterina, cadde in batteria.

S. Maria Nuova: Giuseppe Pes («Il pesse»), 31 [illegible] senese, 20 Palii di Siena [illegible] vinti). Primo ad Asti per S. Paolo nel 1993.

Cattedrale: Angelo [illegible] Pes («Lucifero»), 33 anni, [illegible] Nuoro. Ad Asti ha corso per Moncalvo e S. Silvestro (primo nel 1992).

San [illegible] Luca Semen[illegible] («Cechetti»), astigiano, è stato per anni la «monta» preferita di Montechiaro. Mai vincitore.

3T: Massimo Coghe («Massimino»), 30 anni, di Oristano, [illegible] successo nel 1987 (S. Lazzaro).

San Silvestro: Tonino Soggia («Lana»), [illegible] anni, [illegible] Nuoro. Negli ultimi due anni ha [illegible] per S. Marzanotto.

Baldichieri: Massimo Donatini («Massimo»), 23 anni, di Faenza. Ha già corso per San Pietro.

San Marzanotto: Danilo Todde, sardo, esordiente.

Nizza: Lorenzo Turchi («Ren[illegible]»), senese, 29 anni. Ha vinto la Giostra di Nizza 1994.

Castell'Alfero: Claudio Bandini, 25 anni, di Faenza. Lo scorso anno esordì con [illegible] secondo posto per Canelli.

Franco Cavagnino
Daniela Cotto

COSI' AL CANAPO

RIONE [illegible]	[illegible]	[illegible]
SAN PAOLO	ORO-ROSSO	FRANCO [illegible]
CANELLI	BIANCO-AZZURRO	PAOLO [illegible]
MONCALVO	BIANCO-ROSSO	MARIO COTTONE
[illegible] LAZZARO	GIALLO-VERDE	TONINO [illegible]SSU
[illegible] BOSCO	GIALLO-BLU	[illegible] FARNETANI
[illegible]	BIANCO-AZZURRO	MARTIN BALLESTEROS
TORRETTA	ROSSO-BIANCO-BLU	[illegible] MUREDDU
SAN PIETRO	ROSSO-VERDE	GIUSEPPE PISCHEDDA
SAN MARTINO	BIANCO-VERDE	LUIGI BRUSCHELLI
[illegible]	BIANCO-ROSSO	LORENZO GIOVANI
[illegible]	BIANCO-CELESTE	CANIO ABRUZZESE
SANTA CATERINA	ROSSO-CELESTE	STEFANO LOBINA
[illegible] MARI[illegible]	ROSA-AZZURRO	GIUSEPPE PES
CATTEDRALE	BIANCO-AZZURRO	ANGELO DE PAU
[illegible]	ROSSO-BLU	LUCA SEMENZATO
[illegible]	BIANCO-AZZURRO	[illegible] COGHE
SAN SILVESTRO	ORO-ARGENTO	TONINO SOGGIA
BALDICHIERI	ARGENTO-AZZURRO-ORO	MASSIMO DONATINI
SAN MARZANOTTO	BLU-ORO	DANILO TODDE
NIZZA	GIALLO-ROSSO	LORENZO TURCHI
[illegible]	AZZURRO-BIANCO-ORO	CLAUDIO BANDINI

MOSSIERE: **AMOS CISI;**
CAPITANO DEL PALIO: **ANDREA SOGANO;**
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA: **FRANCO MARTINETTO.**

Giuseppe Pes «Il pesse», nuovo «re» di Siena, correrà per Santa Maria Nuova

OGGI SI APRE LA CACCIA

Le doppiette sono in calo

Oggi si apre la stagione venatoria nell'Astigiano. Le doppiette astigiane sono in calo, ma c'è pol[illegible] per i tesserini.

SERVIZI A PAGINA 39

Dopo il temporale ora [illegible] contano i danni

Emergenza maltempo in città c'è il caos

ASTI. Strade, negozi, cantine allagati da un torrente di acqua e melma, due abitazioni fatte sgombrare a scopo precauzionale, nel capoluogo. E, ancora, decine di alberi sradicati dal vento e la grandine che ha flagellato le campagne, compromettendo la vendemmia già avviata e il raccolto delle mele.

A circa 36 ore dal nubifragio di venerdì sera, nell'Astigiano [illegible] contano i danni. Le perdite, secondo le prime stime, ammontano a centinaia di milioni. Ma è un bilancio ancora con beneficio d'inventario. Ieri, per tutto il giorno, sono proseguiti gli interventi dei vigili del fuoco: un centinaio le chiamate, al centralino del comando di via Morello. In molti casi per opere di prosciugamento: ma anche per puntellare muretti pericolanti o per spostare alberi o paline segnaletiche che ostruivano la [illegible] [illegible]lle strade dell'Astigiano.

Nel capoluogo le fogne sono «esplose», in via Cavour. Un fiume di acqua e fango alto circa mezzo metro ha invaso portici e negozi: per ripulirli i commercianti hanno lavorato [illegible] lungo.

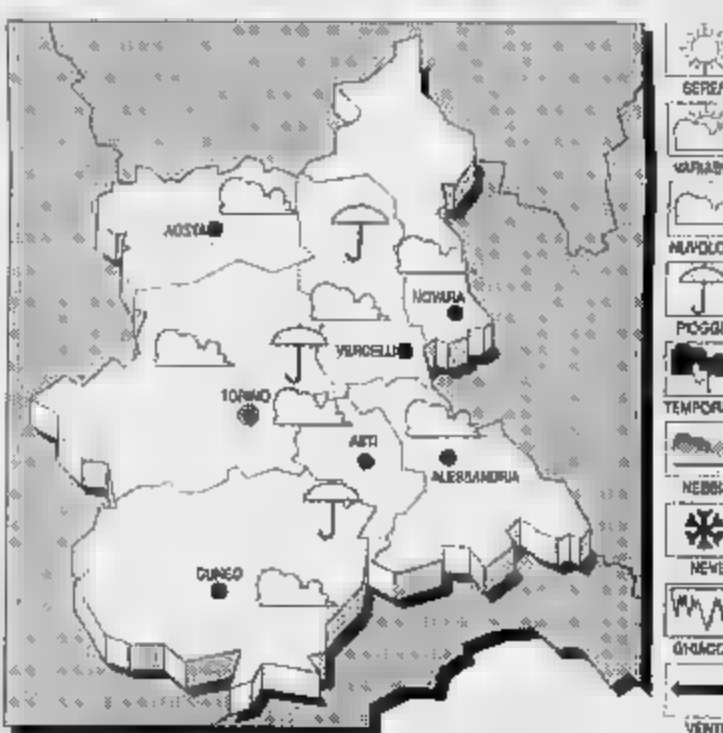
Ieri, [illegible] tardo pomeriggio, altro allarme in corso Dante, ver[illegible] piazza Alfieri dove le infiltrazioni d'acqua nelle fognature hanno causato crepe nell'asfalto. L'area è stata transennata e interdetta al traffico.

Squ[illegible] di operai del Comu[illegible] [illegible] imprese private, erano intervenuti già nella notte per fronteggiare le conseguenze del nubifragio. L'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, ha spiegato che si «possono considerare risolti anche i problemi di viabilità nelle frazioni, in massima parte dovuti alla presenza di fango trasportato dalla pioggia sulla sede stradale».

Secondo i tecnici, però, soltanto oggi la situazione potrebbe tornare alla normalità.

[f. b.]

[illegible] PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO P[illegible] [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali [illegible]samenti associati a rovesci, specie sui rilievi.

LE TEMPERATURE
[illegible]ERI A[illegible]
Max: 15; [illegible]; media: 12

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 19; Aosta 22; Cuneo 21; Novara 23; Vercelli 19.

ASTI IN FESTA
E [illegible] IL [illegible] DELLA [illegible]

La prima volta di Amos Cisi, il mossiere che viene da Siena

Un colonnello al canapo «Oggi sarò inflessibile»

Partecipazione

Partecipiamo con vivo dolore alla morte di:

GIOVANNI II

MEMBRO DEL COMITATO DON BOSCO

e speranze del Rione vengono così deluse [illegible]

Si accettano offerte causa SCARSA CASSA [illegible]

tettrice (Via Brovardi [illegible] onde poterci preparare

QUI PALIO

[illegible]

La partenza alle 14,15 da piazza Cattedrale

Il corteo storico con 1200 figuranti, partirà alle 14,15 da piazza Cattedrale. Il percorso: via Caracciolo, piazza Fratelli Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi, via Gardini, piazza Alfieri. Alle 16 il via alla [illegible] con le batterie.

[illegible]

[illegible] vincitore il drappo di Vangi. All'ultimo l'inchioda

Questi i premi per i finalisti. Al primo arrivato il Palio. Al secondo: la borsa [illegible] monete d'argento; al terzo: gli speroni; al quarto: il gallo vivo; [illegible] quinto: la coccarda; all'ultimo: l'inchioda [illegible] l'insalata.

ALBO [illegible]

Don Bosco, San Pietro e San Paolo i più blasonati

L'Albo d'oro. 1967: Don Bosco-Viatosto; [illegible] San Pietro; 1969: San Pietro; 1970: Torretta-Santa Caterina; 1971: Don Bosco-Viatosto; 1972: Santa Maria Nuova; 1973 San Pietro; 1974: Canelli; 1975: San Paolo; 1976: Torretta; 1977: Cattedrale; 1978: San Paolo; 1979;: San Paolo; 1980: Don Bosco-Viatosto; 1981: Montechiaro;; [illegible] [illegible] Secondo; 1983: [illegible] Pietro; 1984: San Martino; [illegible]: San Martino; 1986: Nizza; 1987: San Lazzaro; 1988: Moncalvo; 1989: Moncalvo; 1990: 3T; 1991: San Lazzaro; 1992: San Silvestro; 1993: San Paolo.

TV E RADIO

Domani «speciale» su Rai3. Le altre trasmissioni

Palio in tv e alla radio. La Rai, ha [illegible] la [illegible] in onda, dalle 18,30 [illegible] lunedì 19 su [illegible] di [illegible] «speciale» per la regia di Mia Santanera. Collegamenti in diretta verranno inoltre predisposti con il TG3 delle 14 e delle 19,30, per la comunicazione in diretta delle ultime notizie e dei risultati della [illegible] L'emittente Rete [illegible] TAI trasmetterà l'intera manifestazione in collegamento con Telesubalpina. Nella serata [illegible] lunedì, alle 21, è [illegible] programma il con[illegible] appuntamento con la trasmissione «Vincitori e vinti». Primantenna manderà in onda oggi, alle 21,15, un servizio sul Palio. Alle 24 partirà una «no-stop» con la registrazione delle batterie e della finale. Lunedì 19 verrà trasmesso uno speciale di circa un'ora [illegible] inizio alle 18,15. Servizi anche sulle radio locali.

BIGLIETTI

Tre punti vendita per tribune e parterre

Stamane dalle 9 è aperta la biglietteria del Palio (agenzia Acitour di via Battisti 39). Altri due punti vendita (tribune e parterre) si troveranno in piazza Alfieri sotto i portici Anfossi (angolo via Garibaldi) e Pogliani (angolo via Ospedale). I biglietti della [illegible] degli scudieri che [illegible] si è svolta ieri saranno rimborsati sino alle 12 del 24 settembre all'agenzia Acitour.

[illegible]

Degustazioni di [illegible] per gli spettatori [illegible] tribune

Su iniziativa del Consorzio dell'«Asti» verranno offerte oggi agli spettatori delle tribune, degustazioni di Asti Spumante. Il binomio Palio e «Asti», iniziatosi lo [illegible] anno, prosegue anche per la corsa [illegible] '94 che [illegible] stata presentata ufficialmente nei giorni scorsi proprio nella [illegible] del Consorzio.

POSTE

Oggi lo speciale annullo dedicato al Palio

Dalle 8 alle 14 [illegible] oggi funzionerà [illegible] piazza San Secondo il servizio [illegible] annullo postale in occassione del Palio. Analoga iniziativa è già stata [illegible] in occasione delle Sagre [illegible] della Sagra dal Val Triversa.

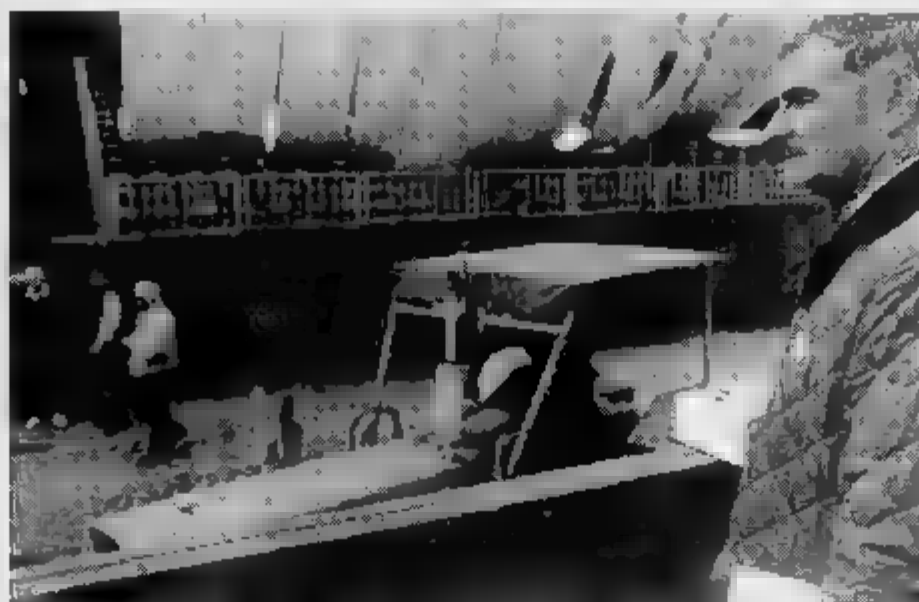
[illegible]

Avvocati di [illegible] e di Grenoble firmano protocollo

Gemellaggio fra gli avvocati astigiani e quelli di Grenoble, del cui dipartimento fa parte a Valance, in occasione del Palio. [illegible] protocollo sarà firmato oggi a mezzogiorno a Palazzo Ottolenghi.

POLIZIA

Denuncia contro ignoti della rettrice di San Silvestro

La [illegible] del rione San Silvestro, Maria Teresa Perosino, ha presentato denuncia contro ignoti per molestie. Alla polizia ha raccontato di ricevere da alcuni giorni telefonate anonime. Gli sconosciuti minacciano di danneggiare le vetrine del negozio «Principessa Valentina» aperto nei giorni scorsi in [illegible] Pietro Micca.

A sinistra il mossiere Amos Cisi, ieri sulla pista di piazza Alfieri. A lato dall'alto una ruspa al lavoro per ripristinare la pista dopo la pioggia, un manifesto burla affisso in città e un interno del negozio di artigianato del Palio aperto da Samantha Panza in via Micca

ASTI. Il Palio 1994, oltre alla pioggia che ha costretto l'annullamento delle prove e [illegible] Palio degli scudieri, riserva anche un'altra novità, il mossiere.

Amos Cisi, 55 anni, colonnello dei carabinieri in pensione, originario di Latina, sposato, [illegible] una figlia [illegible] vive a Mantova. Da un anno è direttore del centro federale Fise a Pratoni del Vivaio. Ha sempre svolto attività sportive, partecipando anche a molti concorsi ippici.

Per Cisi, quello di oggi, è il debutto nel catino astigiano: il colonnello ha preso il posto di Ulrico Ricci, pisano, il mossiere più contestato della storia del Palio di Asti. Toccherà a lui, oggi, dare la mossa in questa corsa che ha già vissuto una vigilia difficile.

Alle spalle, ha l'esperienza [illegible] mossiere a Siena, dove è stato chiamato nel 1991: «Sono molte [illegible] le [illegible] che ho dato [illegible] Siena, in quattro anni. Poi, [illegible] giugno, mi è stato chiesto di venire [illegible] Asti. Ho accettato, [illegible] come ho fatto per [illegible] Palio di Ferrara. Dal punto di vista tecnico [illegible] un'esperienza. Ma vedrò i cavalli "astigiani" [illegible] canapo per la pri[illegible] volta».

Amos Cisi, abituato ad una piazza calda come quella toscana, [illegible] si scompone: «Sono due realtà differenti, per cultura e tradizione. Non credo sia possibile fare paragoni». I fantini indisciplinati? «Nessun problema - continua il colonnello -. C'è un regolamento che si deve seguire. Sono tutti professionisti. Eseguono gli ordini dei rettori e, forse, di altri. Ma, io sono inflessibile. Sono abituato a far rispettare la legge. D'altra parte, sono un colonnello dei carabinieri».

Tornando al Palio «vissuto» dagli astigiani, c'è da ricordare la riunione [illegible] rettori che si è tenuta ieri mattina, a mezzogiorno. Il capitano [illegible] Palio, Andrea Sodano, ha messo ai voti la proposta di [illegible] toccare la pista fino ad oggi. Tre i pareri contrari, quelli [illegible] Cattedrale, San Silvestro [illegible] San Marzanotto; gli altri 18 hanno votato [illegible] favore.

Claudio Ratti, rettore della Cattedrale, è stato polemico, sollevando il problema della sicurezza dei cavalli: «Non ha senso non provare la pista prima del Palio. E se succede qualcosa ai cavalli? Mi preoccupo per la loro sicurezza. A mio avviso, ieri, avremmo potuto provare, anche solo [illegible] [illegible] giro».

Ieri sera, molti rioni si sono trovati per la [illegible] propiziatoria: volti stanchi, in attesa della giornata che consumerà il lavoro di un anno. Le dame e gli sbandieratori [illegible] in attesa: la sfilata, in [illegible] [illegible] pioggia, potrebbe anche saltare. La corsa, [illegible] Si farà, ad ogni costo. Intanto, i rettori seguono i loro fantini, intenti a proteggere i cavalli.

Dovrebbe essere confermato l'accordo tra Santa Maria Nuova e San Paolo, cioè tra Peppino Pes [illegible] Franco Casu, intesa smentita dal rettore degli ororosso: «Non è vero. - ha detto Beppe Briola -. Alla Signora abbiamo solo imprestato il fantino. L'anno prossimo il Pes tornerà da noi». Oggi, nei box, gli ultimi accordi. Poi, la parola passerà alla pista. [d. cot.]

[illegible] IN [illegible]

CASTELNUOVO [illegible] [illegible]

Arrestato per aver rubato il portafogli [illegible] [illegible] anziano

Un torinese, Salvatore Zappoli, 59 anni, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. E' accusato di aver rubato il portafogli [illegible] Giuseppe Ferrero, 80 anni. [r. gon.]

ASTI

Ubriaco al volante investe [illegible] «500», denunciato

E' finito con la sua Renault 14 contro [illegible] [illegible] in sosta in corso Casale. La polstrada ha denunciato Ernestino O., 42 [illegible] di Penan[illegible] risultato ubriaco [illegible] gli ha ritirato la patente. [r. s.]

[illegible]IOLE

Trova in solaio una bomba a mano, residuato bellico

[illegible] ritrovato una bomba a [illegible] [illegible] nel solaio. E' accaduto ad un pensionato di Costigliole, Maggiora Risso, 74 anni, strada Villa. L'ordigno è stato recuperato dai carabinieri. [r. gon.]

[illegible] [illegible]

Oggi si consegnano i «Premi [illegible] bontà»

Saranno conferiti oggi a San Damiano i «Premi della bontà». Alle 16,30 ricevimento e processione. Alle 17,30 la consegna dei premi assegnato dalla confraternita dell'Annunziata alla locale sezione del Cif, e a don Antonio Salomone, vicario di Sampeyre. [ro. gi.]

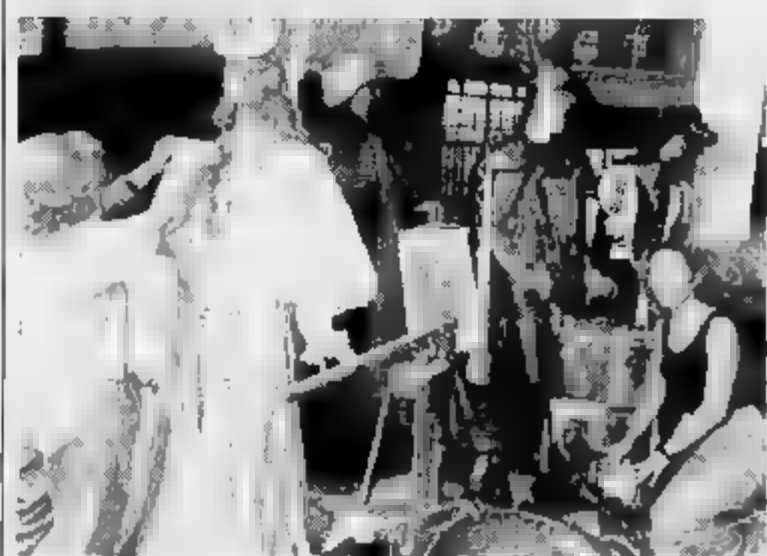
[illegible]

Appello per il pappagallo smarrito

Bruno Dal Ben, [illegible] anni, località Bricco Giberto, Valmanera, segnala la fuga [illegible] suo pappagallo, di colore azzurro e giallo. Chi lo avesse visto può dare informazioni al 271.135. [r. gon.]

[illegible]

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale che si riunirà domani alle 21 conferirà la cittadinanza onoraria di Nizza allo scrittore e giornalista Ilario Fiore.

Controlli dei Nas

Irregolarità in macelleria [illegible] denunciato

MONALE. Controlli dei [illegible] nell'Astigiano. Durante gli ac[illegible] sono [illegible] riscontrate irregolarità in macellerie, discoteche e ospedali. A Monale è stata decisa la chiusura di un laboratorio di macellazione di cui [illegible] legale rappresentante Felice Appiano, [illegible] anni.

I carabinieri avrebbero riscontrato uno stato di trascuratezza dei locali tale da non consentire il rilascio dell'autorizzazione sanitaria. Inoltre sarebbe stata ritrovata della car[illegible] bovina in [illegible] di alterazione [illegible] parzialmente infestata da parassiti. Appiano è stato denunciato per commercio [illegible] sostanze alimentari nocive, oltrechè [illegible] mancato rispetto delle norme igieniche.

Luigino Penna, 43 anni, responsabile della discoteca «Nuova Asti Lido» (Sporting CD) è stato denunciato per l'omessa verifica periodica dell'impianto elettrico. Confezioni [illegible] medicinali scaduti [illegible] state rinvenute invece nel [illegible]parto di Medicina dell'ospedale di Canelli. [r. gon.]

Sulla provinciale

Due feriti (uno è grave) [illegible] Vaglierano

ASTI. [illegible]' di due feriti, uno dei quali ricoverato con prognosi riservata, [illegible] bilancio [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri mattina lungo la provinciale per San Damiano, all'altezza di Vaglierano Basso.

Durante il sorpasso [illegible] un motocarro, la Fiesta di Mario Morello, [illegible] anni, di Canale, diretta verso Asti, si è scontrata con [illegible] Austin Metro condotta da Sebastiano Sulas, 27 anni, via Aliberti. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche il conducente del motocarro, Angelo Torchio, 61 anni, Celle Enomondo, Strada Meriazza. L'uomo ha perso il controllo del suo Ape ed [illegible] finito contro un blocco di cemento. In un primo tempo, all'ospedale [illegible] Asti, gli stata riscontrata [illegible] frattura del perone e della tibia della gamba sinistra. Le sue condizioni si sono aggravate poco dopo per la rottura di un'arteria: è ricoverato con prognosi riservata.

[illegible] conducente della Austin ha riportato ferite guaribili in una settimana; illeso invece Morello. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Ecco dove costruire la nuova discarica»

Leggendo il giornale continua a colpirmi la limitatezza [illegible] orizzonti e la scarsità di conoscenze che da tempo caratterizzano l'opera del mondo politico-amministrativo astigiano.

Mi riferisco alla ormai noiosa ed inconcludente diatriba sulla localizzazione della discarica in quel [illegible] Quarto.

Possibile che non si sia a conoscenza che a brevissima distanza dalla piana di Quarto e Annone esiste un vasto comparto di centinaia di ettari (non solo [illegible] cava «Accornero») in [illegible] senza gravi danni potrebbero insediarsi non una ma 48 discariche?

E' quel vasto territorio che grosso modo tocca le località [illegible] Quarto, Valenzani, Barcara, Bonno, Refrancore, Accorneri, Calcini, Piepasso [illegible] Quattordio, Castello d'Annone.

E' una zona [illegible] terreni di scarso valore commerciale, di modesta fertilità agricola, scarsamente abitata ed in parte già bene o male dotata di un retico[illegible] stradale.

Senza contare che operando in loco, con perizia ed accortezza, gli scavi per il reperimento delle terre per la copertura, chissà che [illegible] vengano alla luce residui brandelli di foresta pietrificata.

Per rendersi conto [illegible] prima vista della natura dei luoghi basta percorrere l'autostrada Torino-Piacenza verso Felizzano, dopo la salita di Quarto; non occorre nè molto tempo nè molta spesa per farsene un'idea, basta un po' di buona volontà.

Germano Cantarelli
ex consigliere comunale, Asti

«Code negli [illegible] A me [illegible] succede»

Ho letto del consigliere comunale Mauro Arato che lamenta lungaggini per il rinnovo della patente.

Devo confessare che la mia esperienza (seconda settimana di settembre) è stata del tutto diversa. Le prime due code all'Usl e alle Poste per il ritiro e il relativo pagamento del bollettino mi hanno portato via [illegible] più di dieci minuti.

Altri cinque minuti per dettare i miei dati allo sportello. Dieci minuti d'attesa per la visita [illegible] altrettanti per l'esame dal medico.

Restano un'altra decina di minuti per il rilascio della patente in prefettura. Tempi di spostamento compresi ci ho messo un'ora scarsa. Inoltre in ciascun ufficio ho incontrato impiegati gentilissimi.

Renato Grobello

Appello anti-dehors caduto nel vuoto

Errare è [illegible] perseverare diabolico. E' passato quasi un mese dal gi[illegible] in cui La Stampa ha pubblicato una mia lettera di protesta per l'installazio[illegible] di un dehors sul sedime comunale [illegible] corso Alfieri [illegible] fronte alla salita [illegible] via Fontana.

Dehors con tanto di palchetto, tavolini, sedie, ombrelloni multicolori; [illegible] tutto farà tanta atmosfera balneare, ma in quel posto [illegible] pacchiano [illegible] intralcia la circolazione stradale a pochi passi dall'ospedale, dal via vai [illegible] ambulanze del pronto soccorso, dei bus e delle auto.

Alle [illegible] proteste silenzio assoluto. E' questo il nuovo [illegible] dell'Amministrazione?

Alberto Bianco, Asti

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.603; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.445 - [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 409.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.586

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.[illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]: 60.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
[illegible]
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]: 948.039

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI EST

Assemblea pubblica a Valgera

Si [illegible] domani il primo [illegible] [illegible] serie di incontri che il Consiglio [illegible] circoscrizione Asti Est promuove per discutere con la popolazione i problemi della frazione. [illegible] 21 il «parlamentino» di ventina sarà nei locali di Casa Tabor a Valgera per definire gli interventi nei settori della viabilità, trasporti, nettezza urbana, scuole, centri sociali e attività ricreative. L'incontro è pubblico.

AVIS

Autoemoteca a Portacomaro

Avis al lavoro, stamane, per accogliere i donatori. Dalle 8 alle 11,30 resterà aperto il centro di raccolta comunale di Cocconato. [illegible] stesso [illegible] funzionerà a Portacomaro l'autoemoteca.

CEPROS

S'inizia il corso per la scuola

«La continuità del curricolo dei saperi» è il titolo del corso di aggiornamento, promosso [illegible] Cepros, che s'inizierà domani. L'iniziativa è rivolta a studenti [illegible] insegnanti [illegible] terminerà in ottobre. Lezioni dalle 15,30 alle 18,30 nella sede Cepros di via D'Azeglio 42. La prima parte del [illegible] sarà tenuto da Maria Debenedetti, fondatrice del Cepros e da qualche mese assessore ai Servizi sociali del Comune.

ANZIANI

Festa [illegible] [illegible] Martino Alfieri

[illegible] svolge [illegible] alle 15 in parrocchia a San Martino Alfieri la tradizionale festa degli anziani. Dopo la [illegible] nella chiesa seguirà un rinfresco. Vi saranno musica, giochi [illegible] spettacoli. La manifestazione è promossa da Cif, Comune e parrocchia.

ARCI TANDEM

I programmi per l'anno 1994-'95

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che l'Arci Tandem organizzerà nell'annata 1994-'95. In programma lezioni di lingue (inglese, francese, arabo, tedesco, spagnolo, russo), laboratori di pittura su tela, decorazione su [illegible] [illegible] e stoffa, manipolazione della creta. Per iscriversi [illegible] ottenere ulteriori informazioni telefonare dalle 16 alle 19 al 593.357.

Strade, negozi e cantine allagati: due abitazioni fatte sgombrare nel capoluogo

L'Astigiano in un mare di fango

A rischio anche i raccolti di uva e mele

ASTI. L'emergenza era scattata poco dopo le 20 di venerdì: le strade trasformate in un fiume di acqua e fango, il traffico impossibile, decine [illegible] chiamate per i primi allagamenti ai vigili [illegible] fuoco. Ma solo ora, a circa 36 ore dal nubifragio che ha sconvolto l'Astigiano, si tenta un primo bilancio dei danni.

Le infiltrazioni d'acqua hanno costretto allo sgombero due famiglie astigiane nel centro storico: per loro è [illegible] trovata una sistemazione provvisoria in alcuni locali messi a disposizio[illegible] dal Comune. Notevoli anche i danni che il maltempo ha causato nel tratto iniziale di via Cavour, dove le fogne [illegible] «esplo[illegible]. Un fiume di acqua e fango alto circa mezzo metro ha invaso portici e negozi: [illegible] ripulirli i commercianti hanno lavorato [illegible] lungo (ancora alle 22,30 si spalava alacremente).

Molte le merci che finiranno al macero. «Abbiamo avuto un danno di circa [illegible] milioni - rivela Claudio Rosso, titolare dell'omonima cartolibreria - abbiamo avuto un danno di circa [illegible] milioni. Prima che si scatenasse il putiferio avevamo appena riti[illegible] un carico di quaderni e album: ora è tutto da buttare». Ingenti danni si registrano nei negozi [illegible] abbigliamento della zona dove molti capi [illegible] [illegible] rovinati.

Allagato anche [illegible] sottopassaggi[illegible] pedonale: ieri mattina i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per liberarlo dall'acqua.

Emergenza [illegible] all' «Arena», il locale notturno di corso Alfieri: l'acqua ha invaso la pista da ballo.

Ieri, dopo la chiusura di corso Dante (nel tratto compreso tra via Verdi e piazza Alfieri) per il dissesto del manto stradale (causato dal cedimento di un tratto [illegible] [illegible] fognaria) è stata creata una corsia preferenziale per i mezzi di soccorso. Il tratto di strada [illegible] invece chiuso al traffico. Altra rottura di una tubazione dell'acquedotto in via Graziano (Praia): l'approvvigionamento idrico nella zona è assicurato da un servizio di autobotti.

Ma il maltempo ha colpito tutto l'Astigiano. A Nizza non si sono registrati i temuti danni, [illegible] i vigili [illegible] fuoco volontari per tutta la notte hanno garantito la loro presenza in [illegible] Sono intervenuti a Cortiglione per spostare un albero divelto dalla furia delle acque e del ven[illegible]. La temperatura [illegible] scesa notevolmente raggiungendo [illegible] mini[illegible] di 10 gradi. Roberto Pozzo, dell'Osservatorio nicese è [illegible] in costante contatto [illegible] [illegible] Prefettura: «Purtroppo le previsioni per la giornata di oggi [illegible] [illegible]no buone - afferma il metereologo - perchè si prevede ancora instabilità e ci sono rischi di temporali».

Ieri il sole ha fatto la sua comparsa in [illegible] e [illegible] riprese le operazioni di vendemmia e raccolta della frutta.

Enrica Cerrato
Laura Nosenzo

Alcune immagini [illegible] dopo temporale, ieri mattina. Accanto, in via Cavour i [illegible] sono [illegible] lavoro per ripulire i [illegible] allagati. Sotto alcuni benzinai sgombrano dal fango il piazzale [illegible] [illegible] stazione di servizio in corso Casale (FOTO GIULIO MORRA)

PREFETTURA

Un summit sui danni

Riunione ieri mattina in prefettura a proposito del nubifragio di venerdì [illegible]. «L'apparato di protezione civile - indica la prefettura - è stato intensamente impegnato per ripristinare sedi viarie interrotte e per rimuovere alberi abbattuti e pericolanti. Si ha purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] che, aggiungendosi a quelle degli scorsi giorni, le ultime piogge possano compromettere la vendemmia in corso».

Ieri il prefetto Palmiero ha tenuto [illegible] summit con le [illegible] [illegible] di agricoltori e la Camera [illegible] Commercio per [illegible] primo sommario bilancio dei danni. Il quadro approssimato della situazione è stato segnalato alla Regione. [r. s.]

Confermati i contatti tra Unione industriale e Comune di Asti

Discariche, ancora polemiche Rispunta l'«ipotesi-Beronco»

[illegible] Le minacce cicliche sull'emergenza rifiuti e la difficoltà a procedere della [illegible]egia consortile sulle discariche di bacino porteranno a rispolverare l'ipotesi Beronco?

Nelle settimane scorse, a Quarto avevano rilanciato la proposta di smaltire i rifiuti nel sito Energest di Beronco. Riservati, invece, i contatti tra l'Unione industriale, presente nel Consiglio di amministrazione dell'Energest, e il Comune. Lo ha ammesso, durante una [illegible]ferenza stampa, il consigliere Enrico Bestente, delegato dal sindaco Bi[illegible] [illegible] seguire i problemi dello smaltimento rifiuti: «L'Unione ci ha prospettato [illegible] possibilità di utilizzare [illegible] sito di Beronco».

Giovanni Conti sindaco [illegible] Montechiaro

Subito dopo una precisazione [illegible] sgombrare il campo dagli equivoci: «Quella proposta resta bloccata: il Comune [illegible] Asti, infatti, [illegible] può realizzare la discarica [illegible] un territorio che non è di propria competenza».

«Sono d'accordo con Bestente - dice il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti - effettivamente Asti, e qualsiasi altro Comune, non hanno potere sul nostro territorio. [illegible] ogni caso ricordo che la cava di Beronco non è abbandonata: i lavori di bonifica, avviati dopo un lungo contenzioso con l'Energest, si sono appena conclusi».

Intanto, dopo il [illegible] [illegible] Viarigi Brunella Mascarino, altri primi cittadini dell'Astigiano paiono intenzionati a chiedere la convocazione urgente dell'assemblea consortile. Preoccupa la scadenza ravvicinata (15 ottobre per la provincia, mentre Asti smaltirà fino al [illegible] dicembre) della proroga regionale a «esportare» i rifiuti alla discarica di Basse di Stura.

Numerose anche le richieste di chiarimento [illegible] motivi che hanno spinto la Regione [illegible] concedere un permesso differenziato. «E comunque [illegible] [illegible] vero, come sostiene Bestente - preci[illegible] Conti - che [illegible] Consorzio non si sia attivato in tempo per ottenere [illegible] nuova proroga». «Piuttosto - dice il primo cittadino, che fa parte del direttivo Camussi - se il progetto sulle discariche di bacino registra difficoltà, ciò [illegible] anche dovuto alle incognite che [illegible] sono addensate proprio sull'ipotesi [illegible] Comune di Asti [illegible] Quarto».

Del problema si parlerà anche in Consiglio provinciale. Angela Quaglia (Riformisti) ha presentato un'interpellanza per conoscere, tra l'altro, «i criteri che hanno portato [illegible] Comune all'individuazione dell'area di Quarto» e «le motivazione per [illegible] scelta di [illegible] tipo d'impianto (in elevazione), mai sperimentato nell'Astigiano».

Laura Nosenzo

A Moncalvo

Investita da un furgone «pirata»

MONCALVO. E' stata investita da un furgone che è poi fuggito. Vittima dell'incidente, [illegible] giovane torinese, Maria Signorello, 20 anni, via Nitti. Ha riportato ferite guaribili in [illegible] decina [illegible] giorni.

L'incidente è avvenuto [illegible] Moncalvo, in via Capello. La giovane, diretta verso il centro, stava camminando lungo un tratto di strada sprovvisto [illegible] marciapiede. «Ho sentito il rumore di un motore - ha raccontato più tardi - poi un botto [illegible] [illegible] sono ritrovata a [illegible]

Anzichè fermarsi per presta[illegible] soccorso, il conducente del furgone si è allontanato: «Ho fatto [illegible] tempo a vedere che [illegible] trattava di [illegible] Ford Transit, poi sono svenuta».

La donna è stata soccorsa da una passante e trasportata con un'autoambulanza all'ospedale di Asti. Dopo un ricovero precauzionale per accertamenti, è stata dimessa.

La torinese ha poi presentato denuncia contro ignoti per omissione di soccorso e lesioni colpose. [r. gon.]

Di sera, [illegible] le stazione di Asti e San Damiano

Sassaiola contro treno una donna viene colpita

SAN DAMIANO. Nell'Astigiano torna l'emergenza [illegible]. Un'altro atto di teppismo è stato denunciato alla polizia ferroviaria. Vittima [illegible] una donna che viaggiava sul treno, colpita da un sasso lanciato [illegible] [illegible] sconosciuto.

E' [illegible]ucce[illegible] lo scorso pomeriggio, poco prima delle 20, [illegible] tratto ferroviario fra Asti e San Damiano. La donna, Maria Grazia Squillaci, 37 [illegible] residente a Cuneo, in [illegible] Statuto, era seduta in uno scompartimento del treno Bologna-Torino.

Poco prima [illegible] stazione ferroviaria di San Damiano, la donna [illegible] [illegible] improvvisamente colpita alla spalla sinistra da un sasso lanciato da uno sconosciuto, passato attraverso il finestrino lasciato aperto. Subito sono scattati controlli; ma i teppisti non stati identificati. Per la donna [illegible] grave conseguenza fisica, [illegible] un leggero stato di shock. La prognosi è di pochi giorni. L'episodio (nessun altro passeggero è rimasto ferito, né [illegible] stati danneggiati vagoni) è stato subito segnalato alla polizia ferroviaria. Il verbale di denuncia contro ignoti [illegible] stato poi trasmesso alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti.

Altre denunce analoghe erano già state presentate nei mesi scorsi per episodi analoghi. Atti vandalici erano stati segnalati infatti fra le stazioni [illegible] Asti e Castello d'Annone, e altre proprio all'altezza di San Damiano. In [illegible] delle due occasioni vi erano stati feriti.

Durante l'estate, nel mirino dei teppisti c'erano stati anche gli automobilisti. Un lancio di sassi dal cavalcavia era stato denunciato lungo la superstrada Asti-Isola, mentre [illegible] San Martino Alfieri sconosciuti avevano lanciato [illegible] barattolo di pelati contro un automobilista. [r. gon.]

Il Comune ha modificato lo statuto in base alle [illegible] di «pari opportunità»

Nella giunta «almeno una donna»

Ma a Cortanze le due elette non sono d'accordo

[illegible] Il 6 giugno '93 le elezioni portarono per la prima volta in Consiglio due donne: Patrizia Penna (lista dc, vincente) e Liliana Steffanino (Insieme per cambiare). Ora Cortanze (300 abitanti) è tra i primi Co[illegible] ad aver deliberato la modifica allo Statuto (prevista per legge) che introduce le «pari opportunità», prevedendo almeno [illegible] donna in giunta.

[illegible] risultato così significati[illegible] da essere sottolineato qualche giorno fa dal sindaco Mario Magnone durante un incontro tra amministratori. Alla modifica ha lavorato una [illegible]sione composta da Mario Damosso, Aldo Calligaris (entrambi dc) Renato Bozza e Liliana Steffanino (lista civica). E proprio quest'ultima ha contestato la stesura finale del documento (suo uno dei tre voti contrari, più un'astensione) dove «si invita [illegible] futuro sindaco, dove ciò [illegible] possibile, a considerare in giunta una donna».

Liliana Steffanino della lista «Insieme per cambiare» e il sindaco Mario Magnone

«Attenzione - tiene a precisare la professoressa Steffanino - disapprovo la formulazione del nostro atto, non [illegible] legge sulle pari opportunità: infatti i sindaci che verranno non dovrebbero [illegible] 'invitati' ma vincolati a scegliersi una donna [illegible]. L'altra collega donna si è espressa a favore.

In [illegible] intervento verbalizzato, [illegible] consigliere Steffanino prende atto che prima del Consiglio nessuno ha depositato proposte «per modificare l'elaborato della commissione. La mentalità [illegible] [illegible] posizione di molti consiglieri inoltre si può interpretare come discriminante verso la presenza di d[illegible] negli organi collegiali». «Forse - interviene Mario Damosso - è prevalsa la teoria che una formulazione troppo drastica avrebbe creato problemi nell'applicazione».

Manuela Taliano

«Troppe tasse»: e nell'Astigiano le doppiette sono in calo

Si apre la stagione di caccia ma è polemica per i tesserini

ASTI. Mentre le piazze della città oggi risuoneranno delle chiarine del Palio, in campagna si udranno i primi botti della stagione venatoria.

Infatti dall'alba di questa mattina sarà via libero per [illegible] doppiette astigiane e «foranee». La Provincia non ha ancora i dati precisi del numero dei cacciatori per la stagione '94/95, ma di [illegible] saranno meno degli ottomila preventivati, suddivisi in varie categorie. Più di 1.600 cacciatori di fuori Regione hanno già fatto domanda, circa 1.700 piemontesi hanno pagato le tasse, mentre i [illegible]denti (i conti non sono ancora definitivi), sembrano largamente al [illegible] sotto dei quattro mila previsti.

«C'è ancora tempo però - avverte il funzionario Paolo Guercio - infatti molti astigiani ver[illegible] a fare il tesserino dopo la vendemmia, a caccia già aperta». [illegible] orari di apertura degli uffici provinciali: dal lunedì al venerdì (8,30-13,30) [illegible] nei pomeriggi dal lunedì [illegible] giovedì (dalle 15 alle [illegible]).

La disaffezione alla caccia è ormai largamente diffusa: parte della responsabilità sta nell'invecchiamento dei cacciatori (non sostituiti da altrettanti giovani), ma [illegible] soprattutto [illegible] costo «salato» di [illegible] e concessioni, a scoraggiare i [illegible] accaniti. Il prezzo per una stagione in zona controllata (la pianura), si aggira intorno alle [illegible] mila lire, ma [illegible] costo [illegible] aumentando a seconda [illegible] tipo di fucile e di assicurazione. Anzi, a questo proposito la Povincia raccomanda di controllare che la polizza comprenda i massimali previsti dalla legge 157 sulla caccia.

La stagione che inizia oggi terminerà il 30 gennaio: i cacciatori possono esercitare il loro sport tre giorni alla settimana non consecutivi e scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato [illegible] domenica. Oltre alla trentina di specie cacciabili previste in calendario, ci sono alcune deroghe consentite dalla Regione, sulla base di una direttiva Cee: si tratta di storni, cornacchie nere e grigie, gazze [illegible] oggi al 30 gennaio), colino della Virginia (da oggi all'11 dicembre). La caccia a questi ultimi animali sarà limitata ed un gruppo di [illegible] persone, [illegible] do[illegible] fare domanda entro [illegible] 30 settembre.

Questo dato è poco noto tra i cacciatori, non [illegible] interessati [illegible] cornacchie [illegible] gazze, quanto al colino (una [illegible] di piccola pernice), che vive in numerose colonie nei boschi dell'Astigiano. Secondo i piani regionali se ne potranno abbattere in tutto il Piemonte otto mila e [illegible] da annotare su un tesserino (e non su quello regionale), che andrà poi restituito alla Provin[illegible] entro il 16 marzo, pena una sanzione amministrativa. E' una novità che [illegible] mancherà [illegible] sollevare polemiche, infatti non [illegible] [illegible] noto il meccanismo con cui la Provincia deciderà a chi darlo: forse [illegible] precedenza verrà attribuita ai residenti proprietari di fondi. «Stiamo aspettando [illegible] essere interpellati su questo articolo del calendario - [illegible] Giovanni Rostagno presidente della Federcaccia - in [illegible] [illegible] incontreremo con la Provincia. Ma siamo molto perplessi [illegible] questa bizzarra norma, che [illegible]chiede [illegible] tesserino in più ed altra burocrazia». [s. ce.]

Nell'Astigiano si apre oggi la stagione di caccia: i cacciatori sono 8 mila

ANIMALISTI

Un appello per gli animali feriti

La Lipu sta raccogliendo firme contro [illegible] progetto di aprire [illegible] caccia nei parchi [illegible] di estendere il periodo venatorio fino a marzo. Il punto [illegible] riferimento è la sede della Lipu. «Sappiamo dell'ottima [illegible] faunistica della nostra provincia - dicono gli ambientalisti in un lungo comunicato - che [illegible] confermata dalle migliaia di richieste di tesserini pro[illegible] [illegible] altre parti del Piemonte, e anche [illegible] altre regioni italiane». Aggiungono: «Probabilmente la [illegible] provincia ha [illegible] parte mantenuto discrete caratteristiche faunistiche perchè [illegible] rimasta radicata la cultura contadina (sana) del seminare per raccogliere, anche in campo venatorio. La caccia [illegible] 'rapina' [illegible] è stata attuata, almeno dai cacciatori-agricoltori in quanto, [illegible] passato, lasciare [illegible] femmina di lepre in una valletta alla fine della stagione significava per l'anno dopo un buon numero di soggetti da abbattere, per alimentarsene». Infine lanciano un appello: «Ogni anno, vengono ritrovati numerosi uccelli di specie protette feriti più o meno gravemente. La Lipu e l'Enpa stanno realizzando una struttura [illegible] Bricco Carlevaro, per recuperare gli animali feriti. Chi viene [illegible] conoscenza di animali selvatici feriti, sono pregati di darne notizia». I punti di riferimento sono: la Provincia (tel. 433.304) e l'Enpa-Lipu (tel. 531.593-208.718). [r. e.]

QUESTA DOMENICA

A pranzo in Valtriversa e con Castellintavola

«Gran Sagra della Valtriversa»

Stamane parte da Villafranca la camminata per le colline organizzato [illegible] «Pgs Stella [illegible]aris» (ritrovo alle 9 sul piazzale davanti alla chiesa). Seguirà ancora la rassegna gastronomica «Gran Sagra [illegible] Valtriversa»: 700 posti a sedere per gustare le specialità di Polisportiva Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrero, Maretto, Roatto e Villafranca. Alle 14 gara alle bocce alla baraonda a coppie.

In serata, piano bar e sfilata [illegible] moda organizzata dalla ditta Cavalla Abbigliamento.

Le bancarelle delle «pulci»

Oggi a Chersasco si svolgerà il mercato regionale delle «pulci», con oltre seicento espositori giunti da tutto il Piemonte. Contemporaneamente si svolge l'esposizione delle chiocciole commestibili con appuntamenti gastronomici collegati.

COSTIGLIOLE
«Castellintavola» e musica

Oggi al castello [illegible] Costigliole prosegue «Castellintavola»: in menù a pranzo e cena: ravioli al «plin», «chiciola» farcita, bollito misto e cotechino, [illegible] e bruschetta, torte e barbera della Cantina.

Partecipano il Gruppo del '43, la Pro loco, la Polisportiva, l'associazione sportiva, il borgo dei Ranè e Loreto. Alle 21 si ballerà con i «Melodici». Alla Cantina dei vini [illegible] di pittura dell'associazione Artemisia di Torino. Domani alle 21 al teatro comunale concerto con la banda del paese e della corale K2.

Domani partono i corsi di ballo al Dlf

[illegible] SOLBRITO
Serate danzanti e «piola»

Oggi a San Paolo Solbrito con partenza alle 8,30 dal circolo Anspi si corre la terza edizione del «Trofeo Due Mulini», gara podistica non competitiva aperta a tutti.

Oggi, come ogni terza domenica del mese, c'è il mercatino dell'antiquariato a Nizza. Mercato delle pulci anche a Charasco

Alle 21 sul padiglione Rossino serata danzante con l'orchestra Ricki Show. Domani rottura delle pignatte (alle 15).

Spettacolo pirotecnico sulla strada per Villanova (alle 22,45). Serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia e la cantante Mara.

Si conclude [illegible] la proclamazione della «Bella ferroviera» alle 24. Si potrà anche mangiare alla «Nostra piola» con specialità gastronomiche.

ARAMENGO
La Festa della vendemmia

Oggi ad Aramengo si svolge il concorso floreale «Tra vigne e fiori - oggetti [illegible] cantina realizzati [illegible] essenze fresche e secche». Farà da cornice alla «Festa della vendemmia» che compie 60 anni.

Alle 13 gran grigliata: in tavola bruschette, salamini alla brace, buseca, spiedini, salsiccia, costina, insalata, uva, canestrelli e vino (25 [illegible] lire, prenotazioni al 909.150). Per tutto il giorno resteranno in mostra [illegible] ceramiche del laboratorio «Terra e colore» di Cocconato, i quadri «Fantasy papiers» di Franca Venturino (Cocconato), «Incisioni su pietra» di Elena Nicola (regione Tuffo).

ASTI
Lezioni di ballo [illegible] Dlf

Scuola di ballo al dancing «La perla» al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino [illegible]. S'iniziano domani sera le lezioni dedicate al boogie-woogie e al rock acrobatico. Il mercoledì si imparerà liscio, mentre sono previsti corsi [illegible] discodance lunedì e giovedì. Per informazioni telefonare al 531.660 (ore ufficio).

S'iniziano i corsi [illegible] yoga

Domani l'associazione culturale Studi Yoga di via Massimo d'Azeglio [illegible] ad Asti riprenderà l'attività. Per le iscrizioni ai corsi la sede è aperta dalle 17 alle 19,30 da lunedì a venerdì.

Mercatino dell'antiquariato

Come ogni terza domenica del mese oggi a Nizza si svolge il tradizionale Mercatino dell'antiquariato, organizzato dal locale Circolo filatelico-numismatico.

Le bancarelle saranno disposte in piazza Garibaldi dal mattino fino alla [illegible]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux Tel. 594.147 Or.: [illegible] 17,30/19/20,35/22,30 Lire 9000/6000	**Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tirabassi ([illegible] '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40'
Politeama Tel. 530.066 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
Ritz Tel. 530.088. Or.: 15,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. [illegible] 10' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 [illegible]: sp. 15 / ult. [illegible]	**Ace Ventura- L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
Don [illegible] Tel. 410.858	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] — Balbo Tel. 824.889 Or.: 20 L. 8000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible]battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
NIZZA — Aurora Or.: 20 L. 8000/7000	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Cuba libre** di S. Hopkins, con E. Estevez, C. Gooding Jr., D. Leary (Usa '94) — Quattro amici devono difendersi da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni di un omicidio in un ghetto nero di Chicago. V. M. 14 1h 49' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 14,30/16,30/18,30	**Ace Ventura. L'acchiappanimali** di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'
Verdi Tel. 701.458 Or.: apertura 20,30 L. 8000/7000	**Una [illegible] scorta** di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' Commedia
SAN DAMIANO — Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.018 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30	**Scuola di polizia missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23'
Splendor Tel. 971.687 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'

a cura di Armando Brignolo

Giuliano Vangi

Venerdì è [illegible] inaugurata, al battistero [illegible] San Pietro, la mostra dello scultore Giuliano Vangi, che ha dipinto i drappi per il Palio che si corre oggi. Al[illegible] mostre [illegible] di Vangi è allestita alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253.

Lo scultore Giuliano Vangi: sue opere sono esposte al Battistero e al «Platano»

AGLIANO
Marisa Girivetto

Dura fino al 31 ottobre la mostra di Marisa Girivetto all'hotel ristorante Fons Salutis [illegible] Agliano. L'artista torinese ha al suo attivo [illegible] personali e la partecipazione a collettive.

MONTECHIARO
Collettiva

Fino al 25 settembre, nei locali del comitato Palio [illegible] Montechiaro si può visitare la mostra collettiva di arte varia. Opere di pittura, scultura, grafica e ceramica, realizzate da artisti provenienti da tutta Italia. In contemporanea è aperta anche la personale di Pietro Macchiolo. La rassegna è ormai [illegible] nella tradizione delle manifestazioni culturali [illegible] Montechiaro, che partecipa al Palio.

CASTELL'ALFERO
Marcella Gaiato

Chiude oggi nel salone comunale di Castell'Alfero, la personale della pittrice Marcella Gaiato.

LA [illegible]
Testimonianze

Fino al 30 settembre interessante collettiva alla galleria [illegible] finestrella» [illegible] Canelli, via Alfieri 10. Sono esposte opere [illegible] maestri piemontesi dell'800 e [illegible]: Manzone, Valinotti, Reycend, Terzolo, sono alcune delle firme prestigiose.

Daniela Solive

Alle 20 di stasera chiuderà la mostra della pittrice Daniela Solive allestita al palazzo della Provincia.

MANGO
Romano Borlera

Fino al 26 settembre espone al castello [illegible] Mango l'artista torinese Romano Lucco Borlera.

COCCHI
«Photogallery»

Il Photogallery al bar Cocchi, curato dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani propone ancora oggi foto di Massimo Cairo, Giacomo Pazienza, Adriano Maggiorotto, Walter Rustichelli, Renzo Angelini, Francesco Ascone, Alberto Rudigier, Andrea Giulivi, Lorenzo D'Aprà, Fabrizio Berzani, Fabrizio Spinoso, Marco Bosco e Franco Ronci, scattate in un «workshop» guidato da Aldo Cantelli. Fino al 2 ottobre Giacomo Pazienza presenta «Le barche: colori e fantasia».

In piazza Cavour

Festa dell'acciuga tra gastronomia e saltimbanchi

COCCONATO. Oggi la «riviera del Monferrato» cerca di far concorrenza ad Asti e il suo Palio ospitando la seconda edizione della Festa dell'acciuga o «saracca» (tocca all'ultimo arrivato nella corsa). La festa prepara l'appuntamento culminante del settembre cocconatese, il palio degli asini di domenica prossima.

Oggi la Pro loco distribuirà (sotto l'ala di piazza Cavour) piatti rigorosamente a base di acciughe e [illegible] d'asino (bagnet, salami e agnolotti, pasta [illegible] sugo d'acciuga). Durante la giornata animeranno la centrale [illegible] Roma mangiafuoco, mimi, giocolieri, musicanti e burattinai. Intanto resta aperta la mostra «Cocconato in punta di pennello», nel salone comunale (orario: 10-12 e 16-19). Espongono Oreste Giorda e Alessandro Zampicinini, specializzati nelle tecniche di acquarello e olio. [m. t.]

Oggi al castello

Lettura di poesie e un filmato per Cesare Pavese

MONCUCCO. Inserita nelle manifestazione «Il Piemonte e i suoi itinerari», oggi alle 18 si terrà la proiezione del cortometraggio «Nel gorgo» scritto e diretto da Dario Buzzolan. Presentato al festival internazionale Cinema Giovani '93, il film descrive Cesare Pavese nella [illegible] camera d'albergo nelle ultime ore prima del suicidio. Interpreti Irene Vivaldi, Mauro Avogadro e Giorgio Bianco. Fotografia [illegible] Claudio Meloni, musica di Philip Glass.

Seguirà un recital di poesie di Pavese, interpretate da Mauro Avogadro e Irene Vivaldi. Dalle 10 alle 18 oggi rimarranno aperti nel castello di Moncucco gli stand della «Sinfonia d'autunno», mostra di ortaggi, frutta, funghi, miele e vini. Intanto si può visitare la mostra storica bibliografica con prime edizioni della collezione Gavasso e dell'archivio Einaudi (orario: 10-13 e 15-22). [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di G. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Heber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **dai tuoi amanti è la mia amante.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanotalo 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,10; ultimo 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Habdano e A.R. Tegianto soprani. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Informazioni numero verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Squadra emergenza, telefilm
20,30 [illegible] film
22,30 Il giramondo, settim. viaggi
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
1 — Salto nel buio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4 settegiorni
20,30 Unico ordine di uccidere, tv movie
23 — Canta Italia
24 — Crazy dance, musicale
0,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Telecity
19,30 Fotomodella dell'anno, show
20 — Cacciatori di ombre, telefilm
21,30 Hollywood beat, telefilm
23 — Miss Marple nei Caraibi, tv movie
0,30 China beach, telefilm
1,30 Enos, telefilm

[illegible] Supersix
19 — Piccolo [illegible] toon
19,10 Tgs - questa Italia
20,30 [illegible], telenovela
21,30 Il giardino di Allah, film

Videogruppo
19,30 Orchestre compilation, musicale
20 — Torino giorno e notte
[illegible] Oggi al Delle Alpi
20,45 Il grande sonno, [illegible]

22,15 Speciale fantascienza, doc.
22,45 Oggi al Delle Alpi
24 — Mtv video
1 — Squadra segreta, telefilm
2 — Mtv speciale

Quarta Rete Tv
19 — Sport quattro
20,30 Febbre d'estate, film
22,15 Juve/Toro news
22,30 Vizi privati
0,15 Eros graffiti
1,00 Match music, musicale
2,30 Notte zapping

Quinta [illegible]
19,30 Ikkiushan, cartoni [illegible]
20 — Kyashan, cartoni animati
20,30 Il signore e la signora Smith, film
22 — Ai confini della realtà, telefilm
22,30 I mondiali di moto, sportivo
23,30 I colori della notte
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Superpass, da Vicenza
21 — T and T, telefilm con Mr. T e Alex Amini - 17° episodio
21,45 Tg9 sette
22 — Sballo per il liscio
1,30 Sexy stars, varietà sexy

Telecampione
18,30 Dal Lussemburgo Coppa Europa di [illegible]
19,30 Emporio tv
20,30 Il prigioniero, film
22 — Emporio tv

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
[illegible] Le chiavi del paradiso

23 — Settegiorni
23,25 After mush, telefilm
23,55 T.S.D., musicale
0,25 Kazinsky, telefilm

G.R.P.
19 — Di tutto un po', rubrica
19,30 Edgar Wallace, telefilm
20,30 Ingenui e perversi, film
22 — Edgar Wallace, telefilm
23 — Di tutto un po', rubrica
1 — Il cavaliere del re, film
2,30 Hanno rubato un tram, film

[illegible]
18,30 Video shop
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
22,45 [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Ecclesia - [illegible] d'informazione
19,25 Domani celebriamo
[illegible] dal 14/9/94
20 — Ci[illegible]
20,30 Un angelo [illegible], film
22,30 Settegiorni - [illegible] d'informazione

Rete 7 Piemonte
20,40 Juggernaut, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
24 — Luci nella notte, magazine
0,01 Zombi 2, film V.M. 14
2 — Sexy and soda, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza: esordio difficile ma pieno di fiducia per i biancorossi al «Fausto Coppi» di Tortona

L'Asti vuol far paura ai «leoncelli»

Squadra rimaneggiata: ritorna in campo Piacenza?

ASTI. Eccellenza, si parte. L'l'Asti comincia oggi alle 16 la sua avventura in campionato allo stadio Fausto Coppi di Tortona.

Un incontro subito difficile questo contro il Derthona, avversario [illegible] prestigio, che tutti definiscono [illegible] favorito del [illegible]ro[illegible]. Leoncelli che come biglietto da visita presentano le otto reti rifilate tra andata e ritorno al Pontecurone in Coppa Italia.

E' [illegible] sette [illegible] che le due squadre non [illegible] affrontano in [illegible] incontro ufficiale di campionato; l'ultima sfida risale infatti all'8 marzo 1987: i leoncelli, che avrebbero poi ottenuto la promozione in C2 [illegible] al Torres, vinsero per 2-0. All'andata la sfida si risolse sempre a favore dei [illegible] per 1-0.

Ma i galletti [illegible] quella stagione si erano presentati al via con una squadra composta [illegible] junio[illegible] e la logica conseguenza fu [illegible] retrocessione in Interregionale.

L'anno prima invece l'Asti aveva ottenuto [illegible] spese del Derthona tre punti su quattro (pareggio in casa per 0-0 e vittoria per 1-0 a Tortona con un gol di Daniele Rispoli).

E' una partita ricca di storia, tra due compagini rivali sul campo [illegible] in buoni rapporti a livello societario: molti i passaggi di giocatori, soprattutto da Asti verso Tortona: Previdini, Benazzo, Luongo sono solo alcuni dei nomi di «galletti» trasferitisi nella compagine bianconera.

Mister Bochicchio intanto deve risolvere i problemi legati alla contemporanea [illegible] di Schiavone [illegible] del figlio Alessandro.

In settimana [illegible] sono allenati con i galletti i fratelli Aldo ed Enrico Porrino (ex Casale), ed è stato richiamato il centrocampista Andrea Piacenza, 26 anni, in forza al sodalizio biancorosso due anni fa, il [illegible] cartellino appartiene [illegible]'Asti.

Non è escluso che Bochicchio lo convochi per la gara odierna, per evitare di presentarsi al «Coppi» con una rosa eccessivamente giovane.

Bochicchio teme molto questa partita: «Il Derthona [illegible] una delle favorite per la vittoria finale - dice -. Ma il nostro è [illegible] girone formato con [illegible] squadre dalla grossa tradizione. Io sinceramente preferivo l'altro, quello torinese-cuneese. Questo però è senz'altro più stimolante». [e. a.]

L'allenatore Gerardo Bochicchio è alle prese [illegible] panchina «corta». A sinistra Daniele Cacciola

COSI' IN CAMPO

Tutte le partite di oggi

E' il quarto anno del campionato di Eccellenza, ideale cuscinetto, negli intenti della federazione, tra l'attuale serie D a carattere interregionale [illegible] la Promozione. Per la prima volta l'Asti è stato inserito nel girone A, che comprende come compagne di viaggio squadre alessandrine, novaresi e vercellesi. La prima giornata prevede, oltre Derthona-Asti, Borgomanero-Novese; Casale-Iris Oleggio; Cerano-Omegna; Pulvius-Juventus Domo; Arona-Caltignaga; Monferrato-Trino; Verbania-Libarna. Quest'ultima squadra rappresenta il prossimo avversario di coppa dei galletti (l'incontro d'andata si giocherà giovedì [illegible] stadio Comunale alle 20,30). Questo è invece il turno d'apertura del girone D [illegible] Promozione: Acqui-Bacigalupo; Cambiano-Lucento; Don Bosco-Nichelino; Felizzano-Castellazzo; Sarezzano-Pontecurone; Trofarello-Quattordio; Viguzzolese-Sandamianferrere. [e. a.]

S. Damiano, debutto-choc

Promozione, i rossoblù corrono rischi [illegible] Viguzzolo

SAN DA[illegible] Inizio in trasferta per il Sandamianferrere, che affronta oggi (alle 16) [illegible] Viguzzolo [illegible] compagine locale, nella giornata d'apertura del campionato [illegible] Promozione.

Un impegno non facile, contro una squadra [illegible] esperta. L'anno scorso gli alessandrini si classificarono al quarto posto, precedendo proprio i rossoblù, [illegible] giunsero quinti. Il bilancio tra le due formazioni è in parità, con un successo ciascuno.

La compagine sandamianese si avvia dunque a vivere la seconda stagione in questo tor[illegible]: [illegible] società ha venduto molti giocatori in estate, ringiovanendo l'organico. Sono stati ce[illegible] la maggio[illegible] parte dei protagonisti della storica vittoria del torneo di Prima categoria, edizione 1992-93: Frenna, Vigilan[illegible] e Lamattina sono passati al Don Bosco; Migliasso, Musso [illegible] Novelli I al Canale.

Gli unici superstiti di quella promozione sono Cimmino, Novelli II, Mazzucco, Boero [illegible] Sacco. I volti nuovi al momento sono tre: [illegible] centrocampista Fusco, ex Asti Sport e gli attaccanti Carrara, proveniente dal Canelli via Asti [illegible] Cavanna, che ha militato nella Nicese.

Dall'Asti è stato inoltre acquistato Sorba, che era stato preso dal sodalizio biancorosso lo scorso ottobre con la formula del prestito.

Ma altri elementi sono in arrivo per rinforzare l'organico [illegible] il difensore Marco Farello e la punta Rossano Delledonne. La dirigenza e l'allenatore, il confermato Vito Sollazzo, puntano poi molto sul pieno recupero di Bottino, [illegible] sfortunato centrocampista che è dovuto [illegible] fermo quasi un [illegible] per un grave infortunio.

Per l'impegno odierno dovrebbe scendere in campo una formazione composta da Cimmino in porta; Marchioretti libero, Boero e Francesco Sacco in marcatura; Bottino e Fusco centrali [illegible] Mazzucco [illegible] Crea sulle fasce; Sorba mezzala [illegible] Cavanna e Carrara coppia d'attac[illegible]. In panchina dovrebbero sedersi il secondo portiere Arri, Vincenzo Sacco, Novelli, Derelitto e Zanellato.

«Abbiamo un avvio [illegible] campionato subito in salita - afferma il trainer sandamianese Vi[illegible] Sollazzo -, perché affrontiamo [illegible] prime due partite fuori casa, con la seconda trasferta a Felizzano. Ma forse [illegible] meglio così». Anche l'anno passato [illegible] Sandamianferrere giocò i primi due [illegible] fuori dalle [illegible] amiche, collezionando [illegible] Cambiano e San Paolo due pareggi a reti inviolate.

Enzo [illegible]

Marchioretti. Nella foto in alto, Carrara

Tamburello A1, al seguito dei campioni anche molti tifosi astigiani

Il Castelferro a Bardolino si gioca il terzo scudetto

CASTELFERRO. Una partita che vale lo scudetto della massima divisione. Oggi, alle 15, sul campo di Bardolino, si affronteranno la squadra [illegible] [illegible] ed il pluri-blasonato Castelferro. Una gara tutta da vedere e che riporta alla memoria [illegible] partita del 12 giugno scorso quando le due formazioni si incontrarono a campo inverso; allora l'incontro terminò [illegible] [illegible] risultato di 13 a 10 per i padroni [illegible] [illegible] dopo tre [illegible] e [illegible] [illegible] gioco al massimo livello. Una giornata memorabile per gli appassionati di tamburello.

E [illegible] in molti a sperare che quel grande spettacolo agonistico si ripeta anche oggi. Oltre [illegible] [illegible] [illegible] agguerriti tifosi veneti sul campo di Bardolino ci [illegible] molti piemontesi ad incoraggiare i cinque del Castelferro. Questa mattina, alle 11, dalla frazione di Predosa partono pullman [illegible] [illegible] di tifosi alla volta della località veneta; anche la tamburellistica di Viarigi ha organizzato un pullman. All'iniziativa [illegible] tifo in trasferta partecipano pure gruppi di tifosi di Castell'Alfero, Chiusano, Moncalvo.

Il Castelferro è primo in classifica [illegible] quattro punti [illegible] vantaggio sul Bardolino: agli alessandrini per aggiudicarsi il ter[illegible] scudetto consecutivo basterebbe [illegible] pareggio.

«I ragazzi sono tranquilli e caricati al punto giusto; noi scendiamo in campo per vincere e per offrire un buon spettacolo. Poi, si sa, la palla è rotonda e tutto può succedere», dice il dt del Castelferro Giorgio Val[illegible].

Continua: «Ultimamente abbiamo giocato davvero bene, non ci [illegible] che [illegible] in quella direzione. L'importante è portare a casa un punto per non vivere nell'ansia l'ultima settimana di campionato».

Queste le formazioni. Castelferro: Bonanate, Petroselli, Dellavalle, [illegible] Luca, Cavagna, Ferrari, Baggio; Bardolino: Renzo Tommasi, Stefano Tommasi, Corradini, Biasi, Cunegato.

Domenica prossima il Castelferro ospiterà il San Paolo d'Argon (Bergamo), una squadra di tutto rispetto che però non dovrebbe impensierire i piemontesi: pure al Bardolino toccherà un compito mediamente facile, [illegible] la trasferta [illegible] Castellaro (Mantova), formazione di media grandezza.

Brunella Mascarino

Riccardo Dellavalle mezzovolo chiusanese del Castelferro che oggi cerca il terzo scudetto a Bardolino

LE [illegible]

MONALE. Trasferta proibitiva, [illegible] per il Monale sul campo del Cunevo (Trento), squadra attualmente seconda in classifica nel campionato italiano di A2 di tamburello. Il Monale sarà in cmapo con la formazione al completo: Massimo Bosco, Adriano Romanelli, Paolo Cerrato, Gianni Maccario, Giuseppe e Stefano Lucia.

Al quintetto astigiano, ormai sempre più vicino alla retrocessione in serie B, restano poche speranze di salvezza, considerato che domenica prossima, nell'ultima di cmapionato, ospiterà il Menzzolombardo, altra formazione di buona levatura. Classifica: San Pietro Cariano 38 punti; Cunevo 32; Cavrianese 28; Castellaro 27; Bessa, Mezzolombardo 24; Filago 21; Corte Franca 14; Borgosatollo 12; Castiglione 9; Monale, Fontigo 6.

Serie B. Turno [illegible] riposo, [illegible] questa domenica di Palio, per le due formazioni astigiane che partecipano alle finali nazionali di categoria. Asti e Camerano torneranno in campo domenica [illegible] settembre; dopo due partite disputate l'Asti è ancora fermo a zero punti, mentre il Camerano ha già messo a segno una vittoria.

Enrico Dellavalle (Monale)

Nella finale del torneo [illegible] turno di Monale il Camerano con Politto, Petrosalli, Basso, Curto e Baldissin [illegible] sconfitto per 13 [illegible] 10 l'Asti in formazione ufficiale.

Serie C e D. Trasferta [illegible] Marmirolo, [illegible], per l'Alfiano Natta nella quarta giornata [illegible] play-off nazionali [illegible] [illegible] C; la squadra casalese per ora [illegible] ferma a quota zero punti. Derby, oggi, nelle finali nazionali di serie D tra la capolista Madonna dell'Olmetto ed il Tonco; fischio d'inizio alle 15. **[bru. m.]**

[illegible] FLASH

CICLISMO

[illegible] corre a Monale [illegible] crono per amatori

Il comitato provinciale dell'Acsi organizza per oggi, sul tradizionale anello stradale che interessa Monale, Castellero, Baldichieri, Monale, una corsa ciclistica a cronometro individuale aperta a tutti gli enti della Consulta [illegible] valida anche quale ultima prova del campionato provinciale Acsi. Il tracciato misura 9,400 chilometri. Ritrovo alle 13 presso il Bar della piazza di Monale. Prima partenza alle 14,30. [illegible] premiazione è prevista per categorie. **[ca. l.]**

MOTORI

Tre astigiani in gara [illegible] Pallavicino

Due piloti canellesi e uno nicese partecipano oggi alla gara automobilistica in salita a Pallavicino, in provincia di Alessandria. Alla competizione, valida per il Superslalom, la coppa Csai di zona e il trofeo Cinquecento Slalom, [illegible] presenteranno [illegible] [illegible] Roberto Bettiol su Fiat 127 Sport e i canellesi Piero Cirio su Fiat 127 Sport e Laura Rosati su [illegible] 112. **[fi. l.]**

[illegible]

A Cerreto c'è [illegible] passeggiata del moscato

L'associazione «Amici per il turismo equestre» di Cerreto organiz[illegible] stamane la settima passeggiata del moscato. Il ritrovo è fissato alle 9 nel ristorante Meeting del centro sportivo Data [illegible] Canelli. La partenza è prevista alle 9,30 dal centro sportivo, quindi l'attraversamento del centro storico [illegible] Canelli [illegible] l'itinerario sulle colline tra i vigneti di moscato. Rientro alle 14 nel ristorante Meeting e pranzo (25 mila lire adulti e 16 mila bambini). Per prenotazioni telefonare al 824.379 oppure al 823.212. **[m. t.]**

PODISMO

A San Paolo Solbrito si corre la «Due Mulini»

Organizzata dalla Fidal e dalla Pro loco [illegible] corre stamattina a [illegible] Paolo Solbrito la 3ª edizione del trofeo «Due Mulini», gara podisti[illegible] sulla distanza di 12 chilometri, valevole [illegible] quarta prova [illegible] campionato provinciale. La gara è dotata [illegible] ricchi premi in [illegible]. Il ritrovo, alle 8,30 è fissato presso l'oratorio parrocchiale «Sonaglia» [illegible] via Roma, la partenza verrà data alle 9,45. **[r. a.]**

[illegible]

Derby Futura Asti-Isola A nel torneo [illegible] D1

Stamattina alle 10, all'oratorio Don Bosco in corso Dante, [illegible] disputa l'incontro [illegible] tennis tavolo, valevole per la prima giornata della [illegible] D1, tra la Futura Asti e l'Isola A. Al Centro culturale [illegible] Castelnuovo Don Bosco [illegible] invece in programma, sempre alle 10, il derby tra le due formazioni castelnovesi, Castelnuovo A e Castelnuovo B. **[e. a.]**

[illegible] MOLINARI E [illegible]

Felice Bertola e Richy Molinari in campo oggi a Vignale contro il Cortemilia di Dotta (a destra)

VIGNALE. Riccardo Molinari e Felice Bertola (alfieri della Monferrina [illegible] Vignale) cercheranno [illegible] di prendersi la rivincita nella semifinale di ritorno [illegible] massimo campionato di balon. I monferrini saranno opposti alla quadretta campione d'Italia del Cortemilia di capitan Flavio Dotta e della spalla Belmonte. La gara si giocherà alle 15 nello sferisterio vignalese.

All'andata i langaroli si erano imposti con un [illegible] 11-4: solo con [illegible] successo Molinari e compagni possono sperare di proseguire la loro corsa allo scudetto.

In caso di [illegible] vittoria a testa sarebbe infatti necessario il ricorso alla «bella».

Una sfida che, tempo e vendemmia permettendo, richiamerà al «Cesare Porro» il pubblico delle grandi [illegible].

La vincente di questo match affronterà in finale Bellanti (Cuneo) [illegible] Pirero (Taggese) che si sono affrontati ieri a Cuneo. **[f. b.]**

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE E COMPRARE

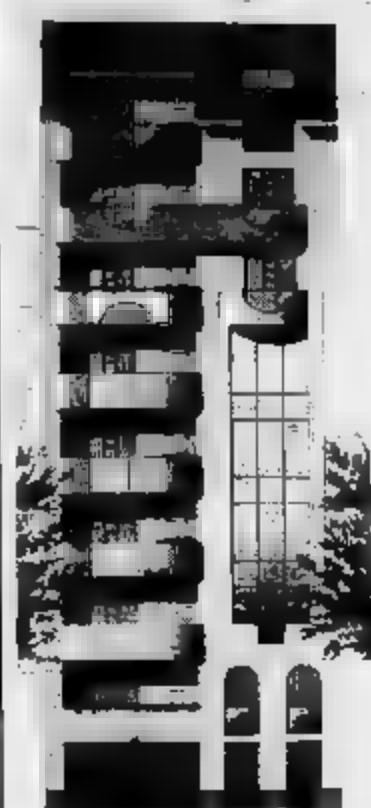
FIMINTER s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero 86 di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, camere da letto, cucina, 2 bagni ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

LA STAMPA

SPECIALE PALIO

Domenica 18 Settembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Palio è l'avvenimento clou di settembre, ricco di appuntamenti e richiami

Asti, un mese di grandi passioni

Oggi la corsa tra tifo, urla e molti affanni

OGGI Asti vive il suo giorno di Palio. La manife[illegible] è nella storia e nel cuore di molti astigiani. Dopo la coraggiosa ripresa [illegible] 1967, non si è più smosso, tra alti e bassi, polemiche e rilanci è diventato l'avvenimento clou dell'anno. Tutto sommato, sarebbe ormai difficile [illegible]ginare Asti senza il suo Palio.

Ogni anno, l'attesa [illegible] a poco a poco. Ai primi di settembre compaiono le bandiere a dar colore alle vie dei borghi. Poi il rullo serale [illegible] tamburi delle squadre di sbandieratori in allenamento. E alla terza domenica [illegible] settembre l'attesa «scoppia» nella festa. Due anni fa, ad animare la vigilia, c'era la lotteria nazionale; lo scorso anno, la manifestazione «visse» anche nell'attesa dell'arrivo del Papa, la settimana dopo.

Quest'anno, se può essere di buon auspicio, il Palio arriva al culmine di un «Settembre astigiano», che sta battendo tutti i record (e proprio [illegible]o al Palio, il «Settembre» è cresciuto e si è consolidato negli ultimi anni).

Dalle «Sagre» alla «Douja», Asti ha vissuto un periodo particolarmente ricco: almeno 180 mila persone alle due giorni del Festival delle Pro loco; pubbli[illegible] e vendite in continuo aumento alla Festa del vino. Poi arriveranno la «Sette giorni della gastronomia» (che partirà il [illegible] ottobre e coinvolgerà [illegible] ristoranti: lo scorso anno i commensali [illegible] stati oltre 1100) e quindi le «Giornate del tartufo»: dai legami [illegible] il [illegible] territorio (vino, prodotti della terra, cultura e folclore) Asti sembra aver trovato gli [illegible]i da giocare nella partita per lo sviluppo economico-turistico.

Il Palio intanto, pur con olt[illegible] 700 anni di storia alle spalle, cerca ancora di consolidarsi: problemi logistici, di strutture e organizzativi rimangono da risolvere. Primo fra tutti, quello che ha animato il dibattito della vigilia: la sede. Il Palio potrebbe non aver finito di «girovagare» per la città: da corso Alfieri (quando si correva alla lunga), a piazza Emanuele Filiberto, fino a piazza Alfieri.

I rett[illegible] sono arroccati su quest'ultima scelta: «Di qui non [illegible] ne andiamo» [illegible] già fatto sapere. [illegible] da quando il Palio è nel «salotto buono della città», non sono mai mancate le lamentele sui disagi, soprattutto al traffico. E intanto c'è chi lancia proposte: stadio comunale, cortile del casermone o anche Palio «ecologico» [illegible] in [illegible] valletta fuori città. [illegible] discute, [illegible] lanciano idee: e questo è importante per una manifestazione che rischia di «vivere» solo una settimana all'anno e che invece, [illegible]r le risorse che impegna, meriterebbe più attenzione, più passione. [f. lo.]

Chi sono e che cosa pensano del Palio i condottieri dei comitati

Dietro le quinte della corsa la regia di ventuno rettori

VENTUN condottieri per altrettanti rioni e Comuni. Sono i rettori. Eccoli:

SAN PAOLO
Beppe Briola, nato il 20/11/61, commerciante.
1) Sono entrato nel comitato nel 1975. Rettore da [illegible]
[illegible] Sono cresciuto a S. Paolo.
3) Piazza Alfieri.
[illegible] Momento di aggregazione.
5) L'indifferenza.
6) Cattedrale.
7) San Secondo.

MONCALVO
Il [illegible] Gaetano Guarino, [illegible] l'11/7/1960, parrucchiere.
1) Entrato giovanissimo nel [illegible]mitato, rettore [illegible] '94.
2) Sono di Moncalvo.
3) Piazza Alfieri.
4) Si sta lavorando bene.
5) Troppe spese di certi rioni.
6) San Paolo e San Pietro.
7) Un rione meno blasonato.

SAN PIETRO
Rettore Mauro Nivolo, artigiano, nato il 20/11/64.
1) Da tre anni nel comitato, rettore dall'anno scorso.
2) Sono nato a San Pietro.
3) Piazza Alfieri.
4) E' l'appuntamento più bello.
[illegible] I soldi vengono spesi male.
6) Santa Maria Nuova.
7) Tanaro.

SAN DAMIANO
Rettore Luigi Marinetto, nato il 26/1/58, commerciante.
1) Rettore dal 1989.
Alle altre domande non ha voluto rispondere.

CASTELL'ALFERO
Rettore Gianni Capellino, nato l'11/8/55, imprenditore.
1) Uno dei fondatori del comitato. Rettore da 6 anni.
2) Vivo e lavoro [illegible].
3) Piazza Alfieri.
4) La storia e la tradizione.
[illegible] Polemiche inutili e violente.
6) Torretta.
7) Viatosto e Canelli.

DON BOSCO
Rettrice Maddalena Spessa, nata il 23/4/45, [illegible].
1) Nel comitato da 18 anni e rettrice [illegible] due.
2) Abito nel [illegible].
3) Piazza Alfieri.
[illegible] Riunire persone diverse.
5) Difficile unire i borghigiani.
6) Viatosto.
7) Santa Maria Nuova.

BALDICHIERI
Rettore Giorgio Sattanino, nato [illegible] 21/8/39, dirigente d'azienda.
1) In comitato dalla fondazione. Vice [illegible] [illegible], rettore dal '94.
2) Sono originario di Baldichieri.
3) Piazza Alfieri.
4) La pista così difficile.
5) La visibilità.
6) San Paolo.
7) Un Comune.

SANTA MARIA NUOVA
Rettore Franco Chierici, nato il 5/5/56, commerciante.
1) [illegible] comitato dal '70, rettore dall'89.
2) Ho vissuto qui per [illegible] [illegible].
3) Piazza Alfieri.
4) E' [illegible] manifestazione unica.
5) La freddezza degli astigiani.
6) [illegible] Silvestro.
7) Don Bosco.

SAN SECONDO
Rettore Enzo Bartolino, nato l'11/5/41, dirigente industriale.
1) Nel comitato nel 1967, eletto rettore nel 1988.
[illegible] Vivo da sempre a S. Secondo.
3) Piazza Alfieri.
4) Il potere di unire.
[illegible] L'astigianità o freddezza.
[illegible] San Silvestro.
7) Don Bosco.

SAN MARZANOTTO
Rettore Mario Raviola, [illegible] il 3/2/52, agricoltore.
1) Tra i fondatori [illegible] comitato.
2) Sono nato e vivo qui.
3) Piazza Alfieri.
4) Valorizzare l'Astigiano.
5) La scarsa volontà di tutti.
[illegible] Santa Maria Nuova.
7) San Silvestro.

CANELLI
Rettore Gian Carlo Benedetti, nato [illegible] 25/4/1938, impresario.
1) Rettore da [illegible] [illegible].
2) Sono [illegible]to e vivo a Canelli.
3) Piazza Alfieri.
4) E' il più ricco.
[illegible] [illegible] morendo.
6) Nizza.
7) Indifferente.

(continua a pagina 5)

LE DOMANDE

Mini test in sette punti

Il Palio non è solo [illegible] e corteo. Per tutto l'anno [illegible] rioni si lavora per preparare la manifestazione. Ai 21 rettori che reggono le sorti dei comitati abbiamo rivolto alcune domande [illegible] solo per conoscerli meglio ma anche per scoprire simpatie verso questo o quel borgo, oppure inimicizie dichiarate. Si parla anche del rione, della sede della corsa dei pregi e [illegible] difetti della manifestazione. Queste le domande che sono state rivolte ai rettori. Tutti hanno accolto l'invito ad [illegible] [illegible] Gigi Marinetto (San Damiano) che ha risposto solo alla domanda numero uno. [illegible]. 1) Da quando è nel comitato?. 2) Perché è in questo rione?. [illegible] Dove vuole [illegible] si corra il Palio?. 4) Qual è il maggior pregio della manifestazione. 5) Qual è il peggior difetto?. 6) Qual [illegible] il rione che non vorrebbe mai veder vincere [illegible] Palio?. 7) Se non vincesse il suo rione, quale vorrebbe veder vincere?

A sinistra Gaetano Guarino (Moncalvo) e Mauro [illegible] di San Pietro

dopo [illegible] di San Paolo nel '93. A [illegible] Gigi Marinetto (San Damiano)

Dall'alto, Gianni Capellino (a destra) di Castell'Alfero, Maddalena Spessa (D. Bosco) Mario Raviola (S. Marzanotto) Giorgio Sattanino (Baldichieri) Enzo Bertolino (S. Secondo) e Franco Chierici (S. M. Nuova)

I rettori indicano chi vorrebbero che vincesse e chi no

Tra rioni e Comuni fioriscono alleanze e grandi rivalità

(prosegue da pagina 3)

TORRETTA
Rettore Giuseppe Dezzani, [illegible] il 21/12/43, [illegible] consigliere comunale dc, commerciante.
1) Già vicerettore. Rettore dal 1993.
2) E' il mio quartiere.
3) Piazza Alfieri.
4) Palio, Douja e spumante [illegible] il miglior biglietto [illegible].
5) Non trovo difetti.
6) Santa Maria Nuova.
7) Cattedrale.

SAN MARTINO
Rettore Marco Amerio, [illegible] il 25/5/1963, commerciante di articoli sportivi.
1) Eletto nel '93, nel comitato [illegible] 4 [illegible].
2) E' un [illegible] con un cuore che batte forte.
3) Piazza Alfieri.
4) Grande mezzo [illegible] promozione.
[illegible] L'indifferenza.
6) San Paolo.
7) Viatosto.

SAN LAZZARO
Rettore Vandro Pagliero, nato il 30/5/1926, concessionario.
1) Nel comitato dalla fondazione. Rettore per la prima volta nel 1980, rieletto nel '93.
2) Vivo e lavoro a San Lazzaro.
3) Piazza Alfieri, risolvendo [illegible] problema degli alberi.
4) Richiama molti turisti.
[illegible] L'indifferenza.
6) Non so.
7) San Marzanotto.

VIATOSTO
Rettore Alberto Risso, nato l'1/7/42, pensionato, torinese d'adozione, astigiano di nascita.
1) Già segretario e vicerettore. Da quest'anno rettore.
[illegible] Vivo a Viatosto.
3) Piazza Alfieri.
4) Si lotta per la stessa causa.
[illegible] L'indifferenza.
6) Cattedrale.
7) Castell'Alfero.

Alberto Risso [illegible] Viatosto. Nella foto grande Giancarlo Benedetti da sempre factotum di Canelli

Claudio Ratti (Cattedrale). A destra in alto Bruno Verri (Nizza) a sin. e Maria Teresa Panza (S. Silvestro)

[illegible] sinistra Giuseppe Dezzani (Torretta), Marco Amerio (S. Martino), Vandro Pagliero (S. Lazzaro)

La rettrice del 3T [illegible] Ramonda. A destra Caterina Perotti (Montechiaro) e Piero Corrado (Santa Caterina)

CATTEDRALE
Rettore Claudio Ratti, nato il 23/7/49, insegnante.
1) Segretario per tre [illegible] dal '92 rettore.
2) Alla Cattedrale ho sempre trascorso il tempo libero.
3) Piazza Alfieri.
4) Manifestazione importante.
5) Organizzazione carente.
6) San Paolo.
7) Nizza.

3T
Rettrice Paola Ramonda, nata il 26/8/1962, agente immobiliare.
1) Nel comitato dal 1990, eletta rettrice il 29 agosto '94.
2) Trascinata dagli amici.
3) Piazza Alfieri.
4) E' un evento straordinario.
5) Gli astigiani sono distaccati.
6) San Marzanotto.
7) San Secondo.

NIZZA
Rettore Bruno Verri, nato [illegible] 13/7/42, impresario edile.
1) Rettore da dieci anni.
2) Amo la mia città.
3) Piazza Alfieri.
4) Se te [illegible] ogni fatica organizzativa è un p[illegible].
5) La freddezza degli astigiani.
6) Canelli.
7) San Secondo.

MONTECHIARO
Rettrice Caterina Perotti, nata il 9/1/55, segretaria di direzione.
1) Nel comitato dal '77, rettrice dal '92.
2) Sono nata a Montechiaro.
3) Piazza Alfieri.
4) Ha portato ovunque [illegible] di Asti.
5) Organizzazione da rivedere.
6) San Silvestro.
7) Don Bosco.

SAN SILVESTRO
Rettrice Maria Teresa Parosino, nata [illegible] 18/10/46, direttore della rivista «Asti in Vetrina».
1) Mio padre è stato fondatore del comitato e mio marito rettore per 13 anni.
2) Sono cresciuta qui.
3) Piazza Alfieri con modifiche.
4) Incrementa il turismo.
[illegible] E' sottovalutato da molti cittadini.
6) Un Comune.
7) Torretta.

SANTA CATERINA
Rettore Piero Corrado, nato il 23/3/63, rappresentante [illegible] commercio.
1) Entrato nel comitato nel 1977; da due anni rettore.
2) Le mie radici sono [illegible].
3) Piazza Alfieri.
4) Unisce la gente.
5) L'indifferenza.
6) Torretta.
7) Cattedrale.

I mossieri che hanno fatto la storia della corsa astigiana

Appiano starter degli esordi Ulrico Ricci il più contestato

La mossa [illegible] canapo [illegible] uno dei momenti più esaltanti del Palio: qui, spesso, si può vincere, oppure perdere la [illegible] e il mossiere che ha il compito di provvedere all'allineamento e [illegible] abbassare la pe- [illegible] corda, cattura in queste fasi «caldissime» tutta l'attenzione e sovente critiche e contestazioni anche violente.

[illegible] sanno qualcosa, per esempio, Vanni Sabatino e Ulrico Ricci due dei mossieri che si sono alternati in questi anni sulla «torretta» in legno posta alla partenza. I due toscani (il primo [illegible] [illegible] secondo pisano) sono forse quelli che più hanno segnato [illegible] storia del Palio moderno. Ma non vanno dimenticati, per esempio, Felice Appiano, veterinario astigiano che fu il primo «starter» e Lalla Novo, [illegible] amazzone di fama: la sua fu una fugace apparizione in pista: quell'anno, [illegible] il 1989, i giornali, anche per la presenza come fantino di Gay Preston, [illegible] affrettarono [illegible] ribattezzare la manifestazione «Palio in rosa».

Con Appiano siamo alla preistoria della corsa (1967): oggi che la grande festa medioevale è sovente oggetto di critiche e accusa segnali [illegible] stanchezza, può essere salutare il ricordo di quegli anni, quando con pochi soldi, ma con vibrante entusiasmo e tanta voglia di fare, venne rimessa in moto la «macchina» [illegible] del Palio ferma dagli Anni 30. Appiano, impegnato oggi in importanti attività umanitarie in Africa, fu l'unico mossiere a provare l'esperienza di impartire la «mossa» non già con il pedale che aziona il meccanismo del canapo, ma [illegible] la bandierina. Due addetti tenevano un elastico teso attraverso la pista [illegible] Appiano aveva il compito di dare il via, dopo aver fatto i conti [illegible] i soliti fantini furbastri, abbassando la bandiera. Si andò avanti in questo modo per tre anni prima di passare al canapo.

A fianco Ulrico Ricci mossiere pisano dall'85 all'88 e poi [illegible] 1990 al '93. E' stato oggetto anche di violente contestazioni (foto sotto)

Vanni Sabatino era un robusto geometra di Monteroni D'Arbia (Siena) che riuscì a restare al suo posto per un discreto [illegible] di anni; sino al 1984 quando lasciò piazza Campo del Palio sotto robusta scorta [illegible] carabinieri. Palio rovente quello dell'84. Sabatino era [illegible] accusato (dal [illegible] Bosco in particolare) di aver stretto [illegible] patto di ferro con il vincitore («Aceto» per San Martino) agevolandogli il [illegible]. Ad Asti non tornò più, lasciando il posto, l'anno seguente, a Ulrico Ricci da Pisa. Ricci è stato forse [illegible] migliore in assoluto nel suo [illegible] l'esperienza, il colpo d'occhio, la grande padronanza della mossa, ne hanno fatto [illegible] protagonista. Ad Asti non è mai stato troppo amato [illegible] le accuse di combines con i senesi si sono sprecate. Fece dapprima quattro Palii, compreso [illegible] primo in piazza Alfieri (1988, vittoria di Moncalvo), poi venne silurato.

Toccò alla Novo prenderne l'eredità: a Lalla tutti riconobbero l'incorruttibilità, ma la [illegible] esperienza le giocò [illegible] brutto tiro. La finale fu un mezzo macello e l'amazzone che aveva interpretato l'esperienza astigiana come un episodio limitato ad un anno, non lasciò troppi rimpianti.

Scontato il ritorno di Ricci nel 1990; resterà sino al '93 annunciando, prima ancora del Palio dello scorso anno, che difficilmente sarebbe tornato negli anni a venire. Per la corsa di oggi la scelta è caduta su Amos Cisi, esordiente ad Asti, ma ricco di esperienza in campo ippico e paliofilo (dà la mossa a Siena, dove ha raccolto apprezzamenti).

Carabiniere per più di 30 anni, Cisi è da [illegible] [illegible] direttore del centro federale Fise a Pratoni del Vivaro. E' sposato, ha una figlia [illegible] vive [illegible] Mantova. E' stato contattato da Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica. A lui spetta il compito, abbastanza arduo, di non far rimpiangere Ricci. Gli esperti sostengono che ha i numeri per imporsi anche ad Asti. Pertanto auguri di buon lavoro. [f. c.]

Lalla Novo, ex [illegible] [illegible] trascorsi illustri; è stata per un anno [illegible] [illegible] Palio di Asti. [illegible] il 1989 e per il secondo anno consecutivo vinse Moncalvo. A fianco il veterinario Felice Appiano. Fu il primo [illegible] del Palio, rinato nel 1967, quando [illegible] partenza veniva data con la bandiera e [illegible] [illegible] il canapo

Il corteo storico che precede [illegible] corsa è composto da oltre seicento personaggi in costume medievale. Le dame sono da sempre le più ammirate dal folto pubblico

Centinaia di figuranti in costume nel corteo prima della corsa

Fra imperatori e giullari sfila la Asti medievale

RICERCA storica, abilità nel confezionare i costumi, originalità nei soggetti, sono i criteri che i partecipanti [illegible] Palio seguono per allestire la sfilata. Così, ogni anno, vengono scelti e messi in scena da centinaia di figuranti, prima della corsa, [illegible] episodi della storia medievale di Asti.

Ecco i soggetti scelti per questa edizione, in ordine [illegible] apparizione nella sfilata:

SAN PAOLO. Colori: oro e [illegible]sso. **Soggetto:** la vittoria degli astesi contro Carlo d'Angiò e la città di Alba, nel 1275.

CANELLI. Colori: bianco e azzurro. **Soggetto:** riti sabbatici nel Bosco sacro, retaggio pagano della civiltà contadina e agreste prima del cristianesimo.

MONCALVO. Colori: bianco e rosso. **Soggetto:** Teodoro [illegible] marchese di Monferrato raccoglie fondi per la guerra contro i Savoia nel 1397.

SAN LAZZARO. Colori: giallo [illegible] verde. **Soggetto:** la gogna [illegible] falliti: la pietra degli Acciugai, sulla piazza del mercato, usata per mettere alla berlina falliti e bancarottieri (che vi dovevano battere sopra [illegible] volte le natiche nude).

DON BOSCO. Colori: giallo e blu. **Soggetto:** i funerali di Giovanni II, marchese di Monferrato nel 1372.

VIATOSTO. Colori: bianco [illegible] azzurro. **Soggetto:** [illegible] matrimonio di Averina, [illegible]rella di G[illegible]mo Monaco, [illegible] dei primi abitanti del borgo, e [illegible] chiesa di [illegible] Nicola de Passeris.

TORRETTA. Colori: rosso, bianco e blu. **Soggetto:** il trionfale ingresso dell'imperatore Enrico VII in Asti il 10 novembre 1310 e il ritorno dei ghibellini de Castello, cacciati dai guelfi Solaro.

[illegible] edizione 1993. Una rappresentazione [illegible] figuranti del [illegible] San Paolo

SAN PIETRO. Colori: rosso e verde. **Soggetto:** [illegible] teatro di piazza: commedie elogiache e forse. Asti accoglieva con favore le compagnie di comici e giullari, dirette verso le corti e altre importanti città.

SAN MARTINO-SAN ROCCO. Colori: bianco e verde. **Soggetto:** costituzione della Società cavalleresca dei militi e baronale nel 1339.

SAN SECONDO. Colori: bianco e rosso. **Soggetto:** i riti [illegible] Primavera.

MONTECHIARO. Colori: bianco e celeste. **Soggetto:** Giacomina da Ventimiglia, rapita per amore dal figlio del conte di Mairano e cantata dal poeta provenzale Rambaldo di Vaqueiras, che fu alla corte di Bonifacio II [illegible] Monferrato.

SANTA CATERINA. Colori: rosso [illegible] celeste. **Soggetto:** le nozze del Sole e della Luna, [illegible] solstizio d'Estate.

SANTA MARIA NUOVA. Colori: rosa [illegible] azzurro. **Soggetto:** istituzioni civili e associazioni religiose del '400. Tra le famiglie quella del commediografo Giangiacomo Alione.

CATTEDRALE. Colori: bianco [illegible] azzurro. **Soggetto:** Folchetto Asinari, il più prestigioso esponente della potente famiglia astese.

SAN DAMIANO. Colori: ros[illegible] e blu. **Soggetto:** la trascrizione degli antichi codici di Asti grazie al nobile Ogerio Alfieri.

TANARO TRINCERE TORRAZZO. Colori: bianco e azzurro. **Soggetto:** la festa patronale abbinata [illegible] Palio, ricordando Gian Galeazzo Visconti.

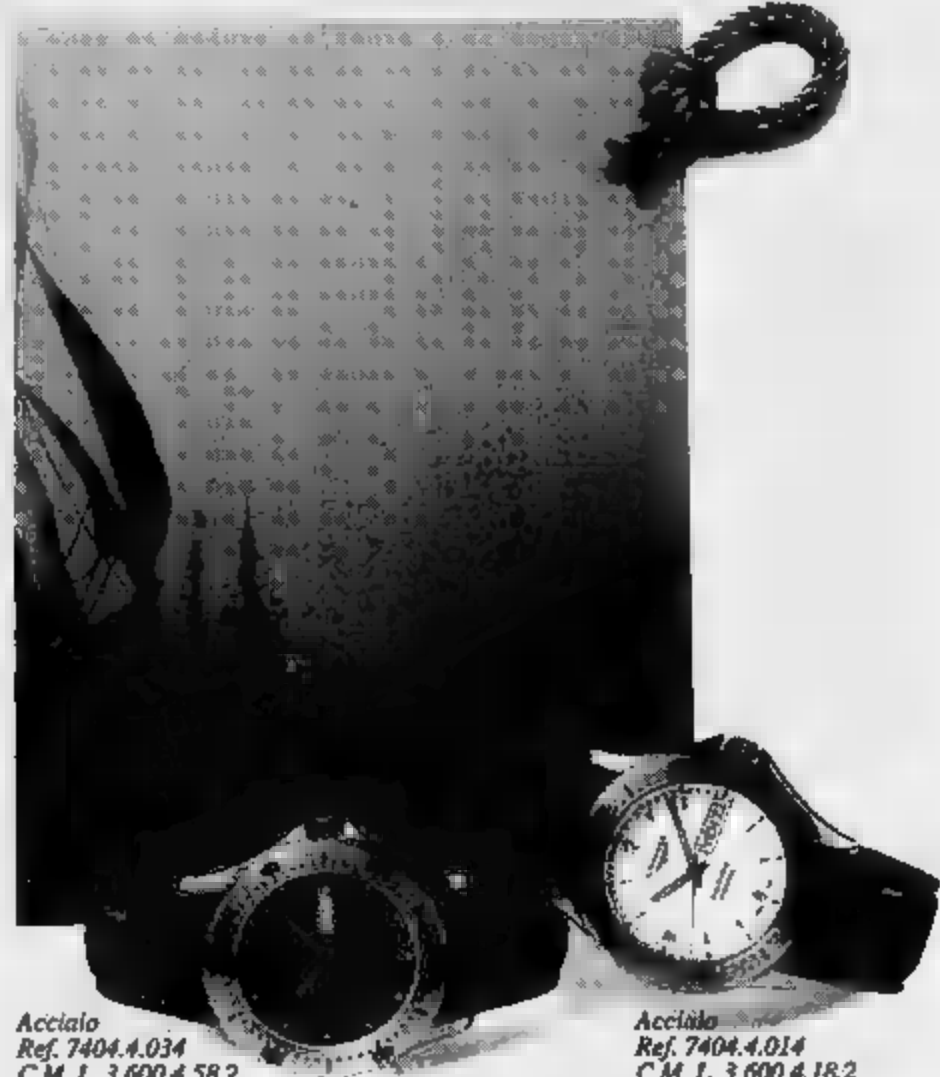
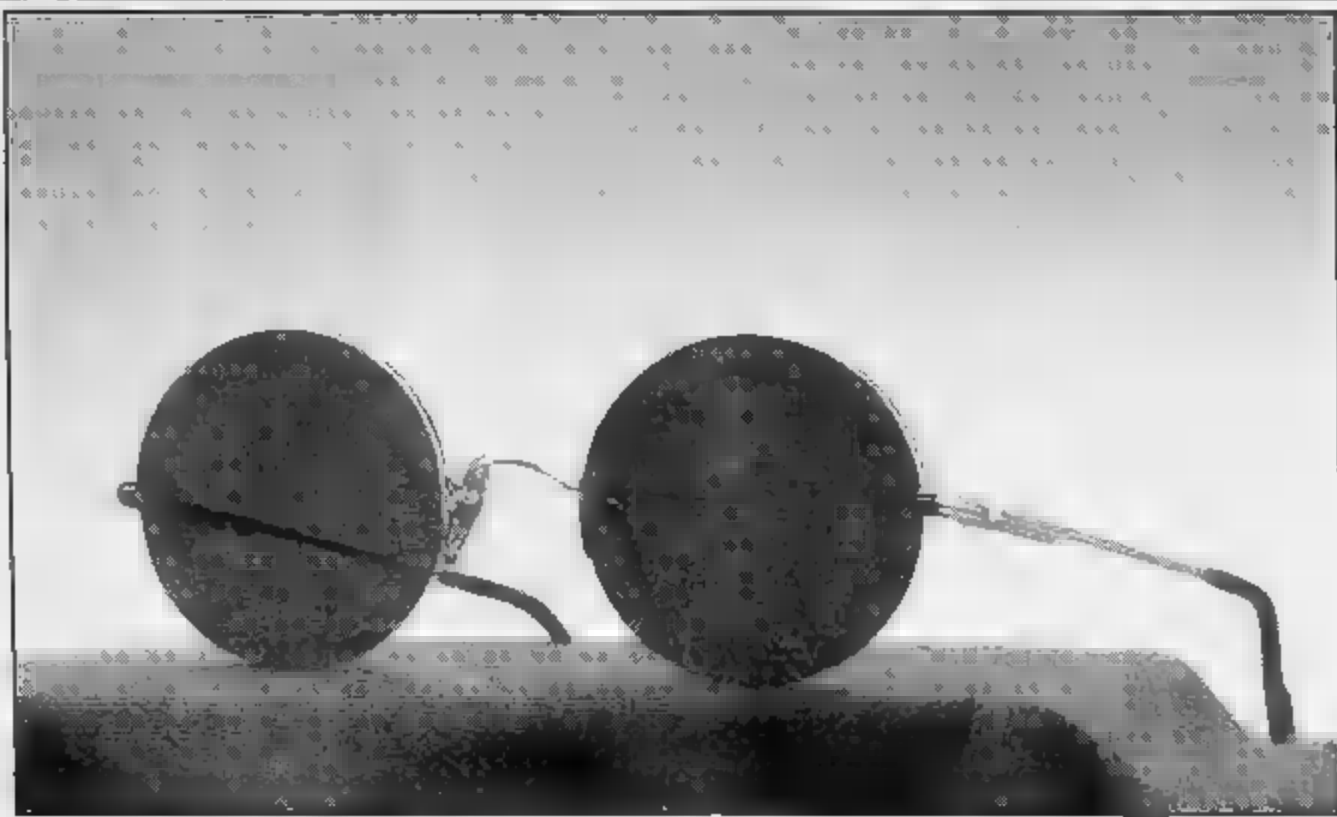
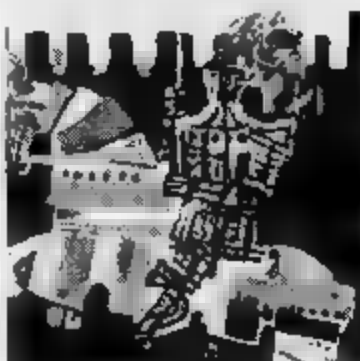
[illegible] SILVESTRO. Colori: [illegible] e argento. **Soggetto:** la [illegible] [illegible] Carlo d'Orléans, signore di Asti, nel [illegible] anniversario.

BALDICHIERI. Colori: argento, azzurro e [illegible]. **Soggetto:** la festa del Calendimaggio: contadini e borghesi portano il «maggio», un alberello adornato di nastri da piantare nella [illegible] [illegible] castello.

SAN MARZANOTTO. Colori: blu e oro. **Soggetto:** le sacre rappresentazioni: spettacolo assai diffuso fra '300 e '400 erano messe in scena in chiesa e su carri e ricostruivano episodi biblici o allegorie del conflitto tra Bene e Male.

NIZZA. Colori: giallo e rosso. **Soggetto:** i festeggiamenti per la vittoria riportata dai nicesi sulle truppe degli alessandrini, nemici del marchese di Monferrato nel 1265.

CASTELL'ALFERO. Colori: azzurro, bianco e oro. **Soggetto:** Guido da Landriano, per la seconda volta nominato Podestà di Asti, per i suoi meriti di benefattore.

[c. f. c.]

Ma c'è chi critica l'opera: «Il fantino cavalca all'inglese»

Il toscano Giuliano Vangi ha «scolpito» lo stendardo

I drappi del Palio 1994 [illegible] stati dipinti da Giuliano Vangi, scultore nato nel 1931 a Barberino di Mugello. Emiliano Serra, da anni incaricato di contattare gli artisti per decorare gli storici stendardi, ha interrotto [illegible] tradizione dei pittori per rivolgersi ad [illegible] prestigioso fabbricante di «manufatti», dal grande fascino e dalla meritata fama.

Vangi ha studiato all'Istituto d'arte [illegible] Firenze, sotto la guida di Bruno Innocenti. E' stato insegnante all'Istituto d'arte di Cantù. [illegible] 1959 al [illegible] è vissuto in Brasile. Ora abita e lavora a Pesaro.

Come ogni artista formatosi all'accademia ha studiato i classici. Con l'esperienza brasiliana ha [illegible] un modo [illegible] vedere le cose, e quindi di fare arte, con occhio critico [illegible] confronti della storia.

Le condizioni [illegible] esistenza nelle favelas, i «muralisti» sudamericani, da Siqueiros, Ortega, a Rivera, lo hanno fortemente influenzato nella scelta dei soggetti [illegible] nella tematica del «narrare».

Soggetto centrale [illegible] la figura umana [illegible] situazioni di «cattività» che scaturiscono dalla sofferenza, alle prese [illegible] problemi dalla forte connotazione esistenziale.

Per l'arte di Vangi si sono fatti riferimenti all'espressionismo tedesco, alle toccanti figure di Francis Bacon. [illegible] lo scultore toscano, conterraneo di Marino Marini, ha saputo mantenere l'autonomia di stile e l'estraneità alle mode e alle correnti.

Nel '67 avvenne la «consacrazione» ufficiale come scultore: il critico Carlo Ragghianti volle una sua mostra con 74 sculture alla «Strozzina» di Firenze. Due anni dopo [illegible] aprirsi le porte [illegible] Nord, alla galleria «Il milione», con una personale curata da Franco Russoli. [illegible] la Francia, l'allora Germania Federale, il Giappone, gli Stati Uniti, hanno dato il via ad un crescente impegno che [illegible] portato le opere dell'artista nei musei [illegible] nelle più importanti gallerie d'arte nel mondo.

Il fascino dei suoi lavori è dato anche [illegible] modo con cui vengono eseguiti, dal materiale usato, dalla [illegible] stessa che l'artista ha dello strumento espressivo.

Il classicismo italiano [illegible] ha abituati ad una scultura «acromatica», dove l'importante, per la riuscita dell'opera, era più che altro l'aspetto formale, la «veridicità» [illegible] ciò che vuole rappresentare.

Ma se si pensa allo sforzo degli ori, delle superfici policrome delle antiche sculture egizie, [illegible] dell'arte dei popoli del Sud America, [illegible] scopre un Vangi vitale non solo nelle forme e nei contenuti delle sue sculture. In questo senso, [illegible] vogliamo, Giuliano Vangi è anche pittore che attinge [illegible] [illegible] tavolozza di colori chiamati «marmo giallo di Siena», «bianco di Carrara», «verde di Bergamo», pietra vulcanica e tanti altri nomi.

Il suo studio è una vera e propria officina, dove lui, operaio, artista e poeta, materializza le proprie idee [illegible] si fa militante della più nobile delle cause: la promozione umana.

Sensibile a tutto ciò che interessa la vita di relazione, egli ha accettato di buon grado l'incarico offertogli da Asti. In [illegible] casione delle [illegible] patronali, a maggio, ha avuto modo di [illegible] tare la città ed esprimere l'inte[illegible] per la storia medievale.

I drappi pitturati (uno dei quali andrà [illegible] vincitore della [illegible] e l'altro consegnato all'antica collegiata [illegible] S. Secondo), non lasciano trasparire la vera natura dell'autore, [illegible] dicono del suo temperamento.

Forse per [illegible] di «leggibilità», lasciando da parte stilizzazioni e simbologie, l'autore ha dato vita ad immagini pacate anche nei colori, realizzate [illegible] un tratto semplice e pulito. Immagini sulle quali (a onor di cronaca) qualcuno ha trovato da dire circa la posizione [illegible] fantini, che cavalcherebbero «all'inglese», anziché «a pelo»: una delle tante piccole polemiche che contribuiscono a mantenere viva l'atmosfera del Palio.

[a. b.]

Lo scultore Giuliano Vangi, accanto al «suo» Palio esposto alla Collegiata

La mostra

Al Battistero 25 opere

LA mostra di Giuliano Vangi, pittore del Palio '94, [illegible] ganizzata dal Comune di Asti [illegible] Battistero di S. Pietro (piazza Primo Maggio), inaugurata venerdì scorso, continua fino al 16 ottobre.

Sono esposte venticinque opere in granito e marmo bianco, travertino di Rapolano, acciaio, bronzo, nichel, terracotta, pietra vulcanica, bronzo policromo.

Curatori della mostra Nicola Loi ed Emiliano Serra. E' [illegible] redatto un catalogo stampato per i tipi della Turingraf, [illegible] un saggio critico di Daniela Palazzoli, a cura di Vittoria Viljani e Daniela Molino.

La mostra è visitabile con il seguente orario: fino al 30 settembre da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Da ottobre: 9-12/15-18 tutti i giorni tranne il lunedì. Domenica solo al mattino.

In contemporanea alla rassegna allestita [illegible] Battistero, è aperta alla galleria «Il platano», [illegible] corso Alfieri 253, un'altra mostra di Vangi, dove si possono vedere sculture di piccole dimensioni, disegni e bozzetti preparatori.

La mostra al Platano si può visitare, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

[a. b.]

In alto, il drappo che andrà al vincitore. Sotto, il primo Palio datato 1967

Un viaggio tra quattro nobili casate astigiane

I potenti guelfi Solaro e la «guerra delle torri»

GUTTUARI, Garatti, Isnardi e Solaro: quattro nomi di nobili casate che ri[illegible] tra i nomi del Palio. Ne traccia un profilo storico il professor Giuseppe Crosa.

La presenza [illegible] dei Solaro della Cattedrale risale al 1372, quando Leonardo Solaro con il suo testamento destinava 100 fiorini per la costruzione di una cappella di patronato della [illegible] famiglia, forse quella dei Santi Pietro [illegible] Paolo perché nella sua visita pastorale del [illegible] monsignor Peruzzi ricordava l'ancona di quella cappella [illegible] le armi araldiche dei Solaro (sbandato di tre pezzi scaccati [illegible] tre file d'oro [illegible] di rosso a tre pezzi d'azzurro; il cimiero [illegible] liocorno nascente e il motto: «Cel fiert qui ne tue pas», ferisce chi [illegible] uccide). La pala di cui si parla è quella di Gandolfino, «Madonna in trono col Bambino tra i Santi Giovanni Battista, Pietro e Paolo [illegible] il committente Obertino Solaro», datata 1516, detta la Madonna del banchiere. Il committente, in ginocchio ai piedi della Madonna presentato da San Pietro, è il nobile Oberto Solaro, consignore di Govone e avvocato: oggi la pala [illegible] trova sull'altare di San Giovanni Battista.

I Solaro, signori [illegible] Govone, [illegible] dove provenivano gli ascendenti di Oberto, [illegible] ripetutamente citati nel Consiglio della Città (nel 1270 i capi di casa Solaro erano 17) e dai cronisti astesi: era [illegible] più ricca e potente casata guelfa [illegible] Asti che esercitò [illegible] vera signoria sulla citt[illegible] nella prima metà del '300 quando [illegible] il sopravvento sull'«hospitium» dei de Castello, costituito nel 1298 tra Guttuari, Isnardi e Turco. Già Serafino Grassi [illegible] osservato che, se i Solaro si fossero posti, dopo la vittoria, al di sopra delle parti, avrebbero [illegible] un ruolo ad Asti pari a quello degli Scaligeri a Verona, dei Medici a Firenze o dei Visconti a Milano. Avevano mense sempre imbandite per gli amici, boccali d'oro e d'argento, potevano [illegible] 300 cavalieri, possedevano [illegible] castelli sparsi in tutto il basso Piemonte. Avevano fatto fortu[illegible] con [illegible] mercature in Francia e nelle Fiandre, presenti alle fiere di Champagne con gli altri banchieri «lombardi» a Maastricht, a Bruges, [illegible] Bruxelles, con i Ricci, i Montafia e altri.

Possedevano palazzi e torri ad Asti: la torre Solaro tra via Giobert e via Carducci ne attestà la potenza, oltre le case di via Carrera [illegible] dell'attuale [illegible] Solari che [illegible] [illegible] vie Bonzanigo e Brofferio. Persero la loro occasione, come i loro nemici ghibellini, demolendo le loro [illegible] dimezzando la torre dei Guttuari, stimolando contro di sé l'odio del popolo che prima li aveva acclamati. Quando la città passò sotto la denomina[illegible] viscontea [illegible] allontanarono da Asti, costituirono in Provenza e in Savoia i vari rami dei Solar [illegible] Solier, e [illegible] Piemonte quelli di Govone, di Favria, di Monasterolo, della Moretta, della Margherita, del Borgo (San Dalmazzo) e di Chieri.

Nella canzone della battaglia di Gamenario (1346) sono ricordati come sconfitti dal marche[illegible] Giovanni II [illegible] Monferrato dei fuoriusciti ghibellini astesi: «Grosse routte ont ceulx [illegible] Qier/et aucuns [illegible] ceulx du Sollier/Orset du Solier et Brandin» (gran rotta hanno subito quelli di Chieri e alcuni dei Solaro, Orsetto e Aldobrandino Solaro).

Lo storico Astesano non [illegible] di esaltare le loro ricchezze e di alludere alla loro superbia. Un bassorilievo lapideo dell'attuale via Solari ricorda l'antica denominazione di «contrada [illegible] Galli» con l'effigie del gallo, un blasone parlante di famiglia.

Via Isnardi si trova nella zona di Santa Caterina e collega piazza Cagni con corso Alfieri all'altezza della Torre Rossa

[illegible] Isnardi

Tra guerrieri e alti prelati

L'ANONIMO autore della canzone per la battaglia di Gamenario (1345) ricorda, tra i cavalieri astigiani ghibellini [illegible] fianco di Giovanni II di Monferrato, Ughetto Isnardi: «Là se combat Huet Ysnard/comme homs venu de bonne part:/il [illegible] tient pas l'aigle en son ny/voler la fait par poingny». (Là combatte Ughetto Isnardi, come uomo di buone origini, non tiene l'aquila nel nido, ma in pugno la fa volare).

L'aquila effigiata sulla spada non resta nel nido (guaina) [illegible] vola a colpire i nemici: il riferimento all'arma gentilizia degli Isnardi, l'aquila imperiale, è uno dei rari documenti [illegible] descrivono a parole [illegible] stemma [illegible] famiglia astigiana a metà del '300. Altre effigi di armi gentilizie dell'epoca furono disegnate dallo storico Incisa [illegible] la pie[illegible] tombale di Olivero Turco e [illegible] [illegible] moglie, datata 1357, sulla quale [illegible] l'aquila bicipite e come l'altra lapide tombale [illegible] Palmazio Turco con la moglie, datata 1353, in cui [illegible] canto all'aquila bicipite compare la figura di un leone, arma dei Pelletta. Isnardi, Guttuari e Turco facevano parte dello stesso «hospitium» dei De Castello, ma nella stessa [illegible] sono ricordati anche i Garetti, Pelletta, Scarampi, Buneo, Roero, Asinari, Incisa, Montafia e Radicati. Noblesse obblige: gli Isnardi possedevano feudi che denominavano i vari rami della [illegible] nel Cuneese, oltre che [illegible] Valfenera, Sommariva Perno, Sanfrè, Caraglio (estinta la linea [illegible] 1770, il feudo fu assegnato da Carlo Emanuele III agli Asinari di San Marzano, uno dei quali, Carlo di Caraglio, fu un esponente di riguardo dei moti liberali del 1821). Il motto degli Isnardi era «Bien [illegible] tre avant qu'aymer», ispirato alla prudenza e alla moderazione: «Conoscere bene prima di amare». La via astigiana intitolata agli Isnardi non si riferisce all'illustre casata, come quella dei Guttuari, dei Solaro o il vicolo dei Turco, ma al fondatore dell'Opera pia «La Sacra Famiglia», istituita dal canonico Urbano Isnardi nella [illegible] [illegible] nel 1731. Vi [illegible] accolte fanciulle di «civili» condizioni con dote di 2 mila lire, una somma rilevante in quel tempo: tra i 14 e i 25 anni esse vi potevano imparare un lavoro, sotto la guida di una persona più anziana (ricamo, sartoria, pellicceria, ecc.) che poi p[illegible] esercitare, dimesse dal convitto, in proprio. Vestivano una divisa nera [illegible] cuffia bianca e dovevano condurre una vita ritirata e guadagnarsi la vita con il proprio lav[illegible].

Urbano Isnardi era nativo di Guarene, dottore «utriusque iuris», protonotario apostolico, esaminatore prosinodale, [illegible]nsultore del Santo Officio, avvocato [illegible] clero urbano, poi prio[illegible] di San Paolo e vicario vescovile [illegible] canonico di San Secondo (1680-1761). Era uomo di legge e religioso [illegible] prestigio: il convitto da lui fondato divenne Opera pia Isnardi, come ente morale, e Isnardine furono det[illegible] [illegible] giovani educande.

La denominazione di contrada Isnardi risale al secolo XVIII e la via [illegible] modificazioni nel tempo: [illegible] collega corso Alfieri all'altezza [illegible] Torre Rossa con la piazzetta Montafia, all'estremità di piazza Cagni.

Via Solari. Siamo nella vecchia Asti tra le vie Venti Settembre [illegible] Bonzanigo

Agguerrita casata filoimperiale, ebbe grandi ricchezze

Le dame più affascinanti tra i ghibellini Guttuari

UN episodio narrato nel Memoriale del cronista medievale Guglielmo Ventura (cap. IV) ricorda che Francesco [illegible] Bonifacio Solaro avevano aggredito e ferito [illegible] una pietra sulle «volte» del Duomo, Robaldo Catena.

Ruffino Guttuari, suocero di Catena, per vendicare l'affronto, costituì una lega detta di «Becchincenere», di cui fecero parte i Beltrami, i Catena, Raimondo Asinari con fratelli [illegible] una parte di altri 15 «hospitia», associati per parentela [illegible] interessi economici. L'episodio, secondo lo [illegible] Axel Goria, avvenne nel 1271: segnò l'inizio [illegible] comportamento di gruppi di nobili astigiani che riafferma[illegible] il diritto della giustizia privata, in polemica con il Comune. Da [illegible] parte gli «hospitia» più potenti di parte democratica, dei Solaro; dall'altra quelli di più antica nobiltà, filoimperiali, ghibellini, [illegible] de Castello, di cui facevano parte i Guttuari, gli Isnardi e più tardi i Turco. L'arma gentilizia delle tre famiglie [illegible] comune, aquila [illegible] in campo argenteo, come quella degli Alfieri, che si richiamavano al leggendario capostipite, Arricino Moneta.

Ventura afferma inoltre che verso la fine del XIII secolo i Solaro invidiavano i Guttuari perché [illegible] più ricchi, possedevano più castelli, palazzi, cavalli [illegible] armi; [illegible] loro donne, bellissime, indossavano vestiti [illegible] bisso e porpora, il loro capo [illegible] ornato di preziose perle; i loro servi possedevano due livree. La lotta per l'egemonia in città causò feriti [illegible] morti da [illegible]be le parti: nel 1303 i Guttuari, con i marchesi di Monferrato [illegible] [illegible] Saluzzo, cacciarono i Solaro che rientrarono in Asti l'anno dopo con l'aiuto degli Angioini, demolirono le case dei Guttuari [illegible] ne dimezzarono [illegible] torre di piazza Statuto. Rimase così si[illegible] alla fine del secolo scorso [illegible] Clemente Rovere la disegnò così defalcata nel [illegible]

Quando i Guttuari rientrarono in Asti dimorarono nei pressi di San Bernardino, verso via Aliberti. Un anonimo poemetto datato 1409 (ma probabilmente del 1490), definito «il libro d'oro» della nobiltà estigiana, esaltava le 26 casate gentilizie asto[illegible] in altrettanti distici, in ordi[illegible] alfabetico, [illegible] tra esse la «Guttueria domus». Sul blasone «parlante» l'aquila imperiale evidenziava il ghibellinismo dei Guttuari e il [illegible] «j'envie estre aymé» (desidero essere amato), ricordava la tradizione cavalleresca dei romanzi bretoni. Ventura, di parte popolare-guelfa, nel suo Testamento del 1310 raccomandava ai figli di non leggere le «fabulas scriptas in libris qui romani vocantur» cioè i romanzi di gesta e poemi bretoni, ma la canzone per [illegible] battaglia di Gamenario del 1345 ne attesta la diffusione: i ghibellini astigiani al fianco [illegible] marchese di Monferrato contro gli Angioini, sono esaltati secondo i [illegible]ordi del genere cavalleresco e appaiono i nomi dei paladini Ivano, Lancillotto, Percivalle e Rolando.

I Guttuari [illegible] fatto fortune come banchieri fin dal secolo XII in Savoia; nel '300 avevano relazioni [illegible] Ginevra con i Medici di Firenze; ebbero un banco importante a Berna. Investivano i proventi della mercatura in castelli [illegible] furono signori feudali di Cossano e Santo Stefano Belbo, Agliano, Tigliole, Refrancore, Cortiglione, Masio [illegible] Quattordio.

Alberto Guttuario [illegible] il 1409 e il 1439 fu vescovo di Asti (nel 1428 decretò l'aggregazione della chiesa di Viatosto alla Cattedrale). Anche i Guttuari commisero atti di prepotenza, come quello ricorda[illegible] da Gabotto, di [illegible] Guttuario di Agliano nei confronti della giovane Carenza Succi, da lui sequestrata [illegible] violentata nel 1519 (fu condannato a una multa di 1260 astesi). La casata si è estinta nel primo Settecento.

Uno scorcio [illegible] via Guttuari ad Asti che da [illegible] Comentina attraversando corso Matteotti raggiunge corso Gramsci

I Garetti

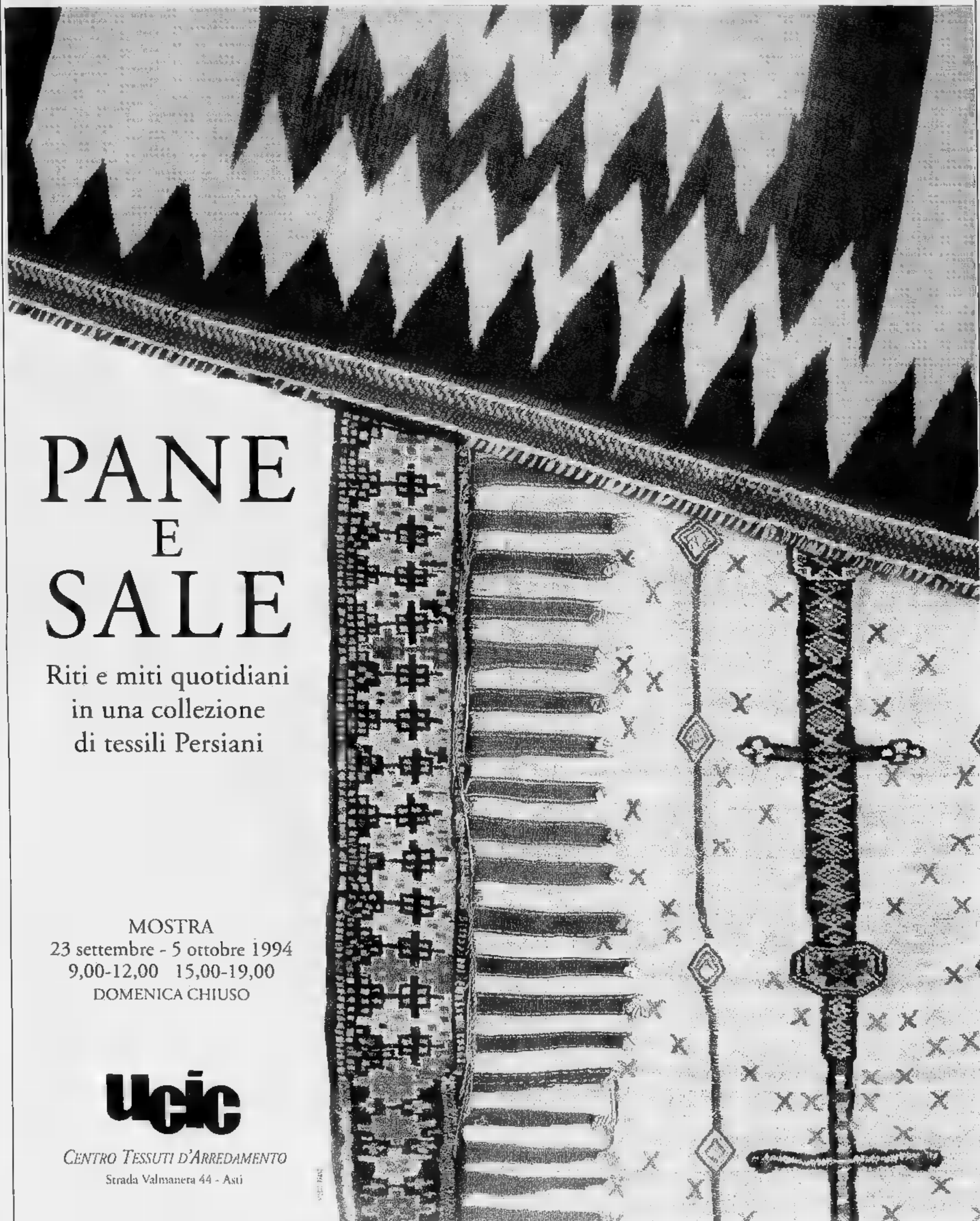
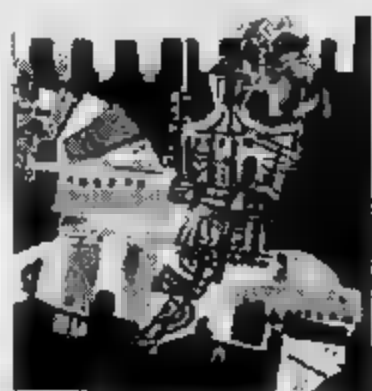
Antica stirpe di «casanieri»

VIA dei Gatti [illegible] denominazione di antica data. Gatti deriva da una probabile contrazione dialettale di Garretti (o Garetti), famiglia che in tale zona possedeva [illegible]. La strada era già stata denominata contrada Zoya per lo stesso motivo. L'«Alphabetum» del 1409 recita che «Garretta proles nobilis antiqua est, nec magis esse potest» (La nobile stirpe dei Garretti è antica, [illegible] non potreb[illegible] esserlo di più). Forse è leggenda che i Garretti, signori di Ferrere, durante il secondo saccheggio dell'imperatore Federi[illegible] Barbarossa d[illegible] 1162 rimasero in città per difenderla, ma è [illegible] che uno [illegible] loro, Andrea «de Garretis», nel 1309 fu consigliere e compagno di viaggio in Italia di Enrico VII, l'imperatore invocato da Dante, che ad Asti riunì in piazza del Duomo prima e in quella del Santo poi («super solarium illorum de Comentina»), i capi ghibellini esuli, secondo la testimonianza del cronista astese Guglielmo Ventura. Nobili «de hospitio», i Garretti ebbero rapporti piuttosto tempestosi con la Società del Popolo astese. Verso il 1320 alcuni di loro percossero il «popolare» Rolando Riccardi [illegible] la Società del Popolo sostenne le richieste dell'offeso e del fratello Giovanni, vietando ai popolari di eseguire lavori per i Garretti con il boicottaggio, dopo che la casa degli offensori era stata distrutta e i terreni ridotti a gerbido: chiunque avesse tentato di ricostruire o di coltivare i terreni sarebbe stato impedito, anche [illegible] le armi. Il bando prevedeva inoltre che, [illegible] qualcuno avesse tentato di ferire o uccidere un Garretti colto nell'atto di offendere nuovamente Riccardi, sarebbe stato ritenuto indenne dal Popolo. Tale era la tensione tra classi magnatizie e popolari, tra nobili «de hospitio» e nobili «de populo». Anch[illegible] i Garretti avevano fatto fortuna con le «casane», istituti di credito, [illegible] Savoia, dove avevano banchi a Thonon (1310), a Syon, Martigny (1377) con i Turco e a Yenne con gli Antignano. Parteciparono anch'essi alla battaglia di Gamenario, castello nel Chierese, del 1345 contro gli Angioini guelfi, con [illegible] marchese di Monferrato, Giovanni II Paleologo: nell'anonima [illegible] che esalta i ghibellini astesi vincitori, viene citato «Antoine Garret» e «Jacques Garret» con i Bunei, Guttuari, Isnardi, Turco, Pelletta, Scarampi, Incisa [illegible] Radicati. Probabilmente in seguito alla vittoria di Gamenario, i Garretti acquistarono i feudi di Cellarengo, Menabò [illegible] Cisterna. Nel 1379, allorché furono compilati i nuovi statuti, Rodolfo Garretti fu uno dei savi che l'approvarono. Nel '700 i Garretti si trasferirono a Torino dove ottennero prestigiosi incarichi alla corte sabauda. Filippo Garretti seguì la corte in Sardegna durante l'occupazio[illegible] francese del Piemonte e ricoprì importanti incarichi con la Restaurazione, mentre il fratello Cesare (1774-1847) fu [illegible]valiere [illegible] commendatore dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e comandante generale del corpo dei Veterani. L'arma gentilizia dei Garretti, conti di Ferrere, presentata ai Consegnamenti del 1613, conferma con il suo motto «Noxia pello» (ovvero: respingo ciò che è dannoso) il carattere risoluto, condiviso da molti esponenti della casata.

Via Garetti, nel cuore del centro storico, si snoda parallela alle vie Alberti e Sella

Giuseppe Crosa

MOSTRA
23 settembre - 5 ottobre 1994
9,00-12,00 15,00-19,00
DOMENICA CHIUSO

CENTRO TESSUTI D'ARREDAMENTO
Strada Valmanera 44 - Asti

Nel 1995 saranno rievocati i 900 anni del Comune

Tre anniversari ricordano la grandezza di Asti antica

Il Codice catenato. I tre [illegible] consentono alla città di rivivere [illegible] appuntamenti la storia del [illegible] passato

GLI anni 1992-1997 offrono ad Asti a livello celebrativo, culturale [illegible] promozionale notevoli occasioni.

Infatti, documenti storici riferiti agli anni 992, [illegible] 1797 attestano rispettivamente: per [illegible] 1992 il millennio del riconoscimento imperiale dell'esercizio dell'attività commerciale degli astigiani a livello internazionale; per il [illegible] il nono centenario del Comune astigiano [illegible] infine per il 1997 il bicentenario della Repubblica astese.

La celebrazione di queste tre date può proporre Asti, nell'ambito del Piemonte, [illegible] centro catalizzatore [illegible] livello culturale, economico [illegible] turistico in un'ottica di dimensione internazionale.

L'importanza dei documenti d'archivio a cui si fa riferimento sono tali da consentire l'inserimento della città in un un circuito culturale, turistico ed economico di vasta portata.

Il documento del [illegible] luglio 992 con cui il vescovo [illegible] Asti ottiene dall'imperatore il per[illegible] per i mercanti astigiani di svolgere liberamente la loro attività (Libro Verde della Chiesa di Asti, c.99r., Torino, Archivio di Stato), attesta l'inserimento del commercio astigiano nelle correnti internazionali. Testimonia inoltre che il raggio d'azione degli uomini d'affari astigiani era già molto esteso, essendo ormai superata la fase di consolidamento commerciale a livello locale.

Questo commercio, rivolto verso l'esterno, non frequente allora nell'ambito dell'Italia nordoccidentale, contribuì a segnare favorevolmente le sorti di Asti come potenza economica, politica e finanziaria a livello internazionale. E' sufficiente ricordare i riconoscimenti di cui la città fu oggetto da parte imperiale in anni [illegible] al 992, culminati nel 1140 col diritto di battere moneta (privilegio dell'imperatore Corrado III); in tal modo Asti si pone alla pari di Firenze, Genova [illegible] Venezia al centro di un'economia mercantile [illegible] livello internazionale che toccava i paesi nordoccidentali dell'Europa [illegible] i principali centri commerciali dell'Oriente [illegible] dell'Africa del Nord. Contemporaneamente, [illegible] da segnalare la specializzazione finanziaria in campo creditizio che Asti acquisì [illegible] l'istituzione di banche dislocate, a partire dal sec. XIII, in tutta Europa.

In un'ottica di avvenuta maturazione [illegible] Asti a livello [illegible]nomico e istituzionale, si collo[illegible] un'altra data [illegible] estrema importanza per la città: il 28 mar[illegible] 1095 che attesta l'esistenza del Comune di Asti (Codex Astensis, doc. 635, Asti, Archivio storico del Comune). Questo documento, citando i consoli (10 [illegible] quella data) investiti dal [illegible] del castello di Annone, centro strategico di notevole importanza [illegible] il controllo del[illegible] grandi vie di comunicazione, testimonia la definitiva organizzazione della struttura comunale. Il Comune di Asti si presenta infatti [illegible] autonomo interlocutore del vescovo [illegible], quindi, in uno stadio già politicamente avanzato. Solo per Pi[illegible] (1080-1085) e per Biandrate (1093) esistono testimonianze più antiche della presenza della magistratura consolare.

Asti è quindi il più antico Co[illegible] [illegible] Piemonte [illegible] precede i comuni di Milano (nato nel 1097), Genova (1098), Pavia (1105), Vercelli (1141), Cuneo (1198). Nel quadro della generale rinascita [illegible] forze demografiche ed economiche, dopo la crisi successiva al crollo dell'Impero romano e nel contesto dei Comuni dell'Italia settentrionale, Asti, tra il secolo [illegible] e il XII si presenta [illegible] Comune più potente dell'area subalpina e come centro propulsore in campo politico, militare [illegible] economico.

Numerosi documenti (dai privilegi e diplomi imperiali, ai documenti di carattere patrimoniale, dai Codici alle Cronache, agli Statuti, conservati per la maggior parte all'Archivio storico [illegible] Asti) consentono [illegible] conoscere le caratteristiche [illegible] Asti medievale e sono stati [illegible]getto di studio a livello nazionale e internazionale.

Da tali documenti d'archivio, oltreché [illegible] fonti iconografiche, [illegible] reperti archeologici, da edifici di carattere civile e religio[illegible] si può partire per proporre Asti nella sua storia, senza scendere [illegible] facili [illegible] nostalgiche rievocazioni, ma utilizzando la memoria storica; [illegible] potranno così proporre esposizioni documentarie, iconografiche, pubblicazioni, convegni, visite guidate della città inserite in circuiti turistici che consentano di conoscere Asti [illegible] i suoi dintorni, il territorio su cui [illegible] Repubblica di Asti esercitava diritti, il suo tessuto urbano medievale ancora ben presente, le sue tradizioni da valorizzare per farne un centro propulsore a livello regionale e una città d'arte e di storia [illegible] valenza internazionale, quale fu ai tempi del suo massimo splendore.

Altra strada che consente di collocare Asti tra le città protagoniste della storia italiana è il 1797, anno in cui, in un clima post-rivoluzionario a livello europeo e [illegible] un contesto di repressione a livello locale che aveva favorito la maturazione di ideali di libertà e di uguaglianza (sia pure in ambito ristretto), una parte di astigiani, animata da sentimenti di libertà e ritenendo il governo sabaudo incapace di soddisfare i bisogni locali, insorse (22 luglio 1797) e, dopo alcuni giorni (28 luglio), riuscì [illegible] proclamare la Repubblica Astese.

I capi della rivoluzione confidarono in contributi esterni che non giunsero facendo [illegible] che [illegible] nuova forma di governo fosse stroncata dall'immediata rea[illegible] regia (30 luglio). La Rivoluzione Astese fu tuttavia un episodio significativo e precorse i tempi anticipando a livello locale quanto sarebbe avvenuto in buona parte d'Italia in occasione dei moti del 1821.

Un ristorante intitolato alla corsa

Palio in tavola a San Francisco

LE rotonde torri [illegible] le chiese di Asti rilevano il ricco passato culturale della città, ma forse la migliore dimostrazione della nobile [illegible] rustica storia è l'annuale celebrazione del Palio...».

Lo scritto è in inglese e prosegue facendo una sintetica, [illegible] esauriente, storia della manifestazione settembrina astigiana. E' il «prologo» alla «carte-menù» di [illegible] ristorante al [illegible] della Sacramento Street, [illegible] San Francisco, California. Il ristorante si chiama «Il Palio d'Asti» e propone ricette di cucina piemontese, [illegible] agnolotti al brasato, mezzaluna alle monferrine, risotto alla piemontese, spinaci al burro e altre leccornie, il tutto innaffiato [illegible] vini doc. «La qualità della cucina, in quel ristorante è all'altezza della fama dei nostri cibi» testimonia Renza Rosso dell'Experiment International Living (si occupa di scambi culturali), che negli States è di casa ed ha pranzato al «Palio». Dello stesso avviso sono gli esperti culinari americani che sulla stampa specializzata «recensiscono» i piatti del[illegible] chef.

La storia di questo ristorante coincide [illegible] quella di Gianni Fassio, nato negli Usa quarantasei anni fa. Suo padre, Piero, originario di Isola, era emigrato a [illegible] Francisco nell'immediato dopoguerra e dopo aver lavorato come cameriere, [illegible] diventato proprietario [illegible] «Blue fox», un ristorante «in». Gianni, esercitava la professione di [illegible]mercialista, [illegible] alla morte del padre decise di continuare quella che ormai era diventata una tradizione [illegible] famiglia e [illegible] mise a fare il ristoratore. Chiuse il «Blue fox» e aprì, [illegible] anni orsono, «Il Palio d'Asti».

La grande insegna che [illegible] sta l'ingresso, la scenografia interna, fatta di manifesti, fotografie, riproduzioni di documenti, gli stendardi [illegible] gli stemmi e i colori dei borgi, tutto, in quel locale, parla di Asti e del suo Palio.

Gianni Fassio è sposato, ha due figlie [illegible] sente un forte richiamo provenire dal paese di suo padre. Non potendo venire spesso in Italia, avendo assimilato dal genitore la cultura «paliofila» e nutrendo una forte passione per la storia medievale astigiana, ha ricreato, nel suo ristorante, un pezzo di Asti a migliaia [illegible] chilometri di distanza: «Un atto d'amore commovente», [illegible] Renza Rosso.

[a. b.]

LA [illegible]
supplemento [illegible] numero odierno
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo [illegible]
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento [illegible] stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 18 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Due amici di Cuneo e Borgo hanno mangiato esemplari di «amanita falloide»

Avvelenati dai funghi: gravi

Sono un professionista di 51 [illegible] impiegato di 54 anni. Dolore, nausea [illegible] vomito dodici ore dopo la cena
Ricoverati in Rianimazione al «S. Croce». Un'équipe di specialisti li ha sottoposti a terapia intensiva

CUNEO. Hanno mangiato funghi velenosi (forse del tipo amanita falloide) [illegible] lottando contro la morte. L'altro pomeriggio, [illegible] distanza di circa un'ora l'una dall'altra, due persone (rispettivamente di 51 e 54 anni) si sono rivolte al Pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo, accusando forti dolori, nausea, vomito e diarrea.

I medici [illegible] «Santa Croce», dopo un primo esame, hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto di Rianimazione. Un'équipe [illegible] specialisti [illegible] ha sottoposti [illegible] terapia intensiva [illegible] monitoraggio. La direzione sanitaria del «Santa Croce» non ha [illegible] note le generalità complete delle due persone. Si sa soltanto che si tratta di B. P., un professionista residente a Borgo [illegible] Dalmazzo, [illegible] A. A., un impiegato di Cuneo. Per entrambi la prognosi rimane riservata.

I medici hanno chiesto ai famigliari il tipo preciso di fungo ingerito [illegible] soprattutto dove [illegible] stato raccolto (probabilmente sulle colline [illegible] monte di Borgo San Dalmazzo o in boschi all'imbocco della Valle Stura).

I due intossicati avrebbero raccolto i funghi velenosi [illegible] boschi della bassa Val Stura

I sanitari hanno immediata[illegible] segnalato l'episodio [illegible] colleghi del servizio di Igiene pubblica dell'Usl 58, che in questo periodo [illegible] impegnati in [illegible] servizio di monitoraggio e controllo del territorio, per la prevenzione da eventuali altri casi di intossicazione [illegible] ingestione di specie velenose.

I due amici sono stati sottoposti alle terapie standard, previste nelle procedure dei centri [illegible] veleni [illegible] livello internazionale: catarsi intestinale, protezione [illegible] terapia al fegato (l'organo principalmente interessato dall'intossicazione), diuresi forzata, per l'eliminazione delle scorie.

«In caso di amanita falloide (per altro assai raro) - spiegano gli esperti - si deve valutare l'ipotesi di ingestione recente o pregressa. Nel primo [illegible] si opera sottoponendo il paziente a lavanda gastrica, mentre se il fungo velenoso è stato mangiato da molto tempo è soltanto possibile [illegible]rvegliare i parametri alterati riferiti ad alcuni [illegible]gani, cercando di intervenire per riequilibrarli. La situazione [illegible] continua evoluzione [illegible] il passaggio delle ore». [g. p. m.]

Consigli gratuiti ai consumatori

BOVES. Esperti a disposizione gratuitamente dei raccoglitori di funghi [illegible] evitare rischi di intossicazione. L'idea [illegible] del gruppo micologico bovesano, che ha organizzato un servizio [illegible] consulenza gratuita e alcune serate dedicate allo studio dei funghi freschi.

Tutti i lunedì (fino al 31 ottobre), alla sede sociale di piazza Borelli, dalle 20,30 alle 22,30, gli esperti sono a disposizione dei raccoglitori: i funghi saranno esaminati in sedute collettive di studio. A disposizione ci saranno anche libri [illegible] specializzate, oltre alla possibilità di analisi al microscopio. Per informazioni 0171/634607. [r. s.]

CONVENTION IN SEMINARIO

Chiesa albese punta sui laici

Cinquecento persone ieri hanno partecipato al meeting delle tredici parrocchie di Alba. E' intervenuto il vescovo monsignor Sebastiano Dho.

A PAGINA [illegible]

E' di Mondovì

Commercialista [illegible] per tangenti

Il commercialista Aldo Milanese coinvolto nell'inchiesta sulla Guardia [illegible] Finanza [illegible] stato scarcerato

MONDOVI'. E' [illegible] rimesso [illegible] libertà ieri a Milano [illegible] commercialista di Torino (d'origine monregalese) Aldo Milanese, 50 anni, coinvolto nell'inchiesta che [illegible] Procura del capoluogo lombardo sta conducendo sulle Fiamme Gialle. Il professionista, molto noto e [illegible] nel settore, [illegible] stato interrogato dai collaboratori di Di Pietro e del gip Padalino, insieme ai marescialli della Guardia di Finanza Enzo Leoni, [illegible] anni, [illegible] Carlo Astini, 35, entrambi in servizio al Nucleo regionale [illegible] polizia tributaria, a Torino.

Aldo Milanese, nipote dell'ex presidente della Regione Aldo Viglione, era stato [illegible] giovedì mattina [illegible] Torino (dove vive, in via Lamarmora 31, e ha lo studio professionale, in [illegible] Re Umberto 8): nella s[illegible] di consulente della «Barclays Leasing Spa» avrebbe pagato una tangente, allo scopo [illegible] evitare controlli fiscali sulla contabilità dell'azienda.

L'inchiesta di Di Pietro s'è iniziata prima dell'estate a [illegible]ilano e ha già coinvolto generali, ufficiali [illegible] marescialli delle Fiamme Gialle, che avevano accettato bustarelle da commercialisti [illegible] imprenditori per chiudere un occhio sulle irregolarità contabili che avrebbero potuto emergere durante i controlli periodici. Questa volta l'inchiesta si è estesa a Torino, individuando un episodio [illegible] corruzione che risale al '91. Oltre che in Guardia di Finanza i tre [illegible] fatti l'altro giorno sono stati [illegible] brutto colpo anche per l'ambiente dei commercialisti: Milanese era infatti segretario dell'Ordine torinese, sindaco del Consiglio [illegible] amministrazione della Fornara e del Torino Calcio, fin dai tempi di Gian Mauro Borsano. Il [illegible] nome compare anche a margine di un'inchiesta sui bilanci del club granata, per le gestioni degli ex presidenti Borsano e Goveani. Anche il maresciallo Astini è considerato dai colleghi un sottufficiale al di sopra [illegible] ogni sospetto, affidabile su ogni inchiesta». [m. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
[illegible] Condi[illegible] di variabilità [illegible] adden[illegible] associati a rovesci, specie sui rilievi.

LE [illegible]
[illegible] IERI A CUNEO [illegible]
Max: 21; min: 7; media: [illegible]
[illegible]
Max: 25; min: 15; media: 20
[illegible]
Torino 22; [illegible] 19; Aosta 22; Asti 15; Novara 23; Vercelli [illegible].

Depositata in tribunale a Cuneo la perizia dell'autopsia sul medico assassinato

«L'ex primario colpito cinque volte»

Analisi eseguite dall'Istituto di medicina legale torinese. Il dottor Motta fu aggredito con un «tubo metallico o randello». Non è stata stabilita l'ora dell'omicidio. In carcere di nuovo interrogato il rappresentante ligure

CUNEO. Un nuovo tassello nel «giallo» dell'omicidio dell'ex-primario [illegible] Radiologia del «Santa Croce» Renato Motta: l'altra mattina è stata depositata [illegible] Tribunale [illegible] perizia dell'autopsia eseguita [illegible] corpo dell'anziano medico. Il dossier, [illegible]irca quindici pagine con un allegato [illegible] alcune agghiaccianti fotografie che attestano la crudele aggressione, è firmato [illegible] dottor Lorenzo Varetto, dell'Istituto di medicina legale di To[illegible]. L'ora dell'omicidio [illegible] è stata chiarita con precisione: risalirebbe a circa un'ora dopo la prima colazione (l'esame è stato compiuto sulla base dei prelievi dei succhi gastrici), così [illegible] l'arma del delitto. I periti dell'Istituto di medicina legale di Torino, così come [illegible] gli inquirenti [illegible] ipotizzano che a uccidere l'ex-primario [illegible] stato un corpo contundente, «forse un tubo metallico [illegible] un robusto randello».

Sulla base dei rilievi fatti dai medici risulta che il medico sia [illegible] colpito ripetutamente, forse quattro o cinque volte. Nel capo [illegible] emersa una lacerazione di oltre [illegible] centimetri. L'autopsia parla di decesso causato dallo sfondamento della cassa cranica.

«La perizia autoptica - dice Flavio Battisti, avvocato difensore [illegible] Mauro Ansaldi, l'uomo in [illegible] dal 10 agosto con l'accusa di [illegible] l'assassino di Renato Motta - non stabilisce [illegible] "rigor mortis" e non aggiunge molto a quanto già [illegible] disposizione degli inquirenti. Al "giallo" [illegible] aggiunto un nuovo interrogativo: [illegible] da chiarire l'ora della [illegible].

Sul fronte delle indagini l'unica novità riguarda l'ennesimo interrogatorio di Mauro Ansaldi. L'altro pomeriggio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, pur in ferie, ha sentito il rappresen[illegible] di Bergeggi, amante della figlia [illegible] medico, Federica Motta. L'interrogatorio è avvenuto nel carcere del Cerialdo, dove [illegible] savonese [illegible] rinchiuso in [illegible] cella di isolamento. «Il magistrato - aggiunge l'avvocato Battisti - ha voluto risentire a distanza [illegible] un mese [illegible] versione [illegible] mio assistito. Ansaldi conferma la sua [illegible]. Gli [illegible] contestate le stesse contraddi[illegible] già [illegible] nelle [illegible] settimane».

Giampaolo [illegible]

Mauro Ansaldi (a destra) è al «Cerialdo» dal 10 agosto con l'accusa di avere ucciso Renato Motta

Sabato spettacolo con il coro dei bimbi dell'Unicef

Oggi Boves si ricorda l'eccidio 19 settembre

Scuola di Pace

Protagonista l'informazione

BOVES. Sono state ufficialmen- aperte le iscrizioni alla Scuola Pace che quest'anno, dietro lo slogan «Giornali, musica, cinema e tv» affronterà il tema dell'Informazione. L'anno accademico aperto dal docente universitario Luca Toschi che, il terzo lunedì d'ottobre parlerà «Cultura di Pace, cultura di informazione». Nei mesi successivi, sempre al lunedì, sono attesi grandi protagonisti del mondo della comunicazione: Luciana Castellina, Lilli Gruber, i direttori di televisioni private di Stato, editorialisti, direttori di giornali, cantanti, registi, scrittori.

«Lo scopo del corso è, attraverso testimonianze dei protagonisti e riflessioni di sociologi, psicologi e studiosi della Comunicazione, consentire la conoscenza di un mondo affascinan- complesso - spiegano i responsabili del Comitato -. Conoscere per poter giudicare».

Alla Scuola di Pace di Boves si già susseguiti grandi testimoni della storia della cultura quali Johan Galtung, Danilo Dolci, Leoluca Orlando, Oscar Luigi Scalfaro, Bernard Benson, Norberto Bobbio, Helder Camara, Antonio Riboldi, Ezio Mauro. Scopo dei che raccolgono adesioni da tutta la provincia, è «formare educatori pace, una rilettura anche di grandi temi quali storia, la geografia, l'economia in un'ottica nonviolenta, che segue percorsi diversi quello cui si sono formate le nostre generazioni».

Parallelo all'anno accademico la Scuola di Pace ha organizza, in collaborazione l'Associazione per lo Sviluppo Culturale Scientifico del Cuneese, con l'Ordine e il sindacato regionale dei giornalisti, il primo «Corso di tecniche giornalistiche». Si tratta di otto lezioni di due ore che si terranno sempre al martedì sera alternativamente a Cuneo e Boves. Le sono l'aula dei corsi universitari (salone Iacp, in via Amedeo Rossi 22 a Cuneo) e la Scuola di Pace (municipio vecchio Roma, a Boves). Relatori dodici qualificati operatori dell'informazione in Piemonte. La Scuola di Pace organizza inoltre una terza iniziativa, all'interno del carcere Cerialdo, indirizzato ai detenuti. Lo «slogan» del «corso», che sarà presentata nelle prossime setti- «Io penso positivo».

Le iscrizioni alla Scuola di Pace (costo mila lire, 15 mila per gli studenti) e al di «Tecniche giornalistiche» (30 mila lire) vengono raccolte dalla segreteria della Scuola dal lunedì al venerdì (9-12). Tel. 0171 388227.

Gianni Martini

BOVES. La città commemora la strage del 19 settembre 1943 una di manifestazioni che dureranno fino a sabato. Oggi, alle 9,15, un partirà dal municipio per recarsi nella chiesa di San Bartolomeo, dove sarà celebrata una messa in suffragio delle vittime. Alle 10,30, saranno deposte corone al monumemnto dei Caduti e Sacrario dove, alle 10,45, il sindaco di Castel di Godego, città gemellata con Boves, terrà l'orazione ufficiale.

Domani, gli insegnanti Elementari e Medie proporranno una riflessione sul martirio. Alle 11,30, una delegazione allievi della terza media deporrà una corona alla stele di Castellar, dove avvenne primo fatto d'armi.

Sabato 24, nel Palazzetto dello sport a Madonna dei Boschi, si svolgerà, in collaborazione con l'Unicef, lo spettacolo «Bambini in festa»; interverrà Cino Tortorella, con il coro dei bimbi dell'Unicef.

Dopo oltre mezzo secolo è ancora vivo, in molti bovesani sopravvissuti, ricordo di quei giorni. La mattina del 19 settembre '43, domenica, una macchina con due tedeschi si fermò davanti al municipio. Quasi contemporaneamente arrivò in piazza camioncino di partigiani, a Boves per far rifornimento cibo. I due soldati nazisti furono catturati e portati sulla Bisalta.

Il maggiore delle SS. Joachin

Il sindaco Luigi Pellegrino

Peiper, ordinò parroco, don Giuseppe Bernardi, e all'industriale Antonio Vassallo, di recarsi dai partigiani e tornare con i due prigionieri. La missio- ebbe buon esito e i due tedeschi furono liberati.

a Peiper la restituzione dei due soldati non bastò: rappresaglia scattò ugualmente; 350 furono date alle fiamme e le SS si scatenarono in una caccia all'uomo.

Per primo fu ucciso un povero sordomuto, Bartolomeo Ghinamo, che morì capire ciò che gli accadeva. Altre 23 persone furono massacrate, compresi i due messaggeri, don Giuseppe Bernardi e Antonio Vassallo, che furono feriti alle gambe e bruciati vivi. [b. s.]

Su incarico del curatore fallimentare dell'ex casa di cura in corso Dante a Cuneo

Murate le porte al Policlinico

Mattoni anche alle finestre del piano terreno del palazzo per impedire ingresso abusivi
Prima dell'intervento degli operai, polizia e carabinieri fanno sgomberare 5 clandestini

CUNEO. Le squadre dell'impresa di pulizia avrebbero dovuto iniziare i lavori alle 7 l'altra mattina, ma nei locali dell'ex-Policlinico cuneese, in Bassignano, angolo corso Dante, ancora una volta, gli uomini della questura e i carabinieri, a distanza di soli cinque giorni dall'ultimo «blitz» anti-abusivi, hanno sorpreso gruppo disoccupati che dormivano nell'edificio. Si tratta delle stesse persone che una settimana fa erano già state denunciate per invasione e danneggiamento. Per tre donne è scattata anche violazione al foglio via obbligatorio, che prevede l'allontanamento per tre anni dal Comune di Cuneo, seguito precedenti infrazioni.

I denunciati sono Bruno Benedetto, 29 anni, residente a Niella Tanaro; Khalil Moussadik, 30 anni, originario Casablanca e domiciliato a Centallo, in largo Vico 1; Isabella Cassino, 39 anni, residente a Bastia Mondovì, in via Italia 6; Fiorenza Cipolletta, 26 anni, residente Centallo, in largo Vico 1, e Maria Grazia Nada, 29 anni, domiciliata ad Alba, in via Vivaro.

I cinque «abusivi» sono stati fatti uscire e i locali sono stati sgomberati: nelle erano ammassati vestiti, effetti personali, giornali e stracci. Immediatamente è iniziato il lavoro degli addetti dell'impresa di pulizie. Nel pomeriggio gli operai, incarico del curatore fallimentare ha in amministrazione l'ex-policlinico, hanno murato le fin e le porte al pian terreno del palazzo.

Il della presenza di abusivi nel Policlinico è stato più volte segnalato dagli abitanti della zona a carabinieri polizia. In un precedente «blitz» degli uomini della polizia nelle sale dell'edificio di corso Dante state trovate decine di siringhe refurtiva, frutto di colpi garages e abitazioni del centro. Due settimane fa, in una stanza della casa di cura privata, è stata sorpresa donna in crisi di astinenza, in un'altra occasione la Digos ha sequestrato una moto rubata, che era stata parcheggiata nell'area interna del Policlinico.

Nei giorni scorsi questore Natale Molon aveva sollecitato misure di sicurezza drastiche, per evitare nuovi ingressi abusivi. [g. p. m.]

I muratori al lavoro all'ingresso principale dell'ex Policlinico in via Bassignano

Ferito un incidente 90 giorni di prognosi

Luigi Denis Pellegrino, 43 anni, abitante Cuneo, in via Antica di Busca, è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale Cuneo-Torino, a Madonna dell'Olmo. Ha riportato la frattura del femore, del polso della clavicola. La prognosi è giorni.

Convegno impresa e gestione di qualità

parlerà di «impresa e gestio- della qualità», venerdì prossimo (dalle 9,30), all'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51. Il convegno si propone sviluppare il modello di garanzia dei «sistemi di qualità aziendali».

ACLI

Gita Redipuglia Venezia Padova

Le Acli organizzano, il 23, 24 25 settembre, un viaggio Redipuglia, Aquileia, Venezia Padova. Per iscrizioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13 Cuneo, 0171/692677.

ANGELI

I 250 anni dalla morte di Benigno Dalmazzo

Domani al Santuario di Madonna degli Angeli, a Cuneo, sarà ricordato il 250° anniversario della morte del venerabile padre Benigno Dalmazzo, dell'ordine dei frati minori riformati di San Francesco, morto nel convento degli Angeli, durante l'assedio della città nel 1744 sepolto santuario. [g. p. m.]

Aperte le iscrizioni all'istituto musicale

Sono aperte municipio, fino al settembre, le iscrizioni al Civico istituto musicale. Per informazioni 0171/905191.

Sarà sistemata piazza Don Mattio

Sono iniziati i lavori pavimentazione di piazza Don Mattio. Il piano fa parte di un progetto generale (in gran parte già realizzato), che prevede la risistemazione delle principali piazze cittadine.

BUSCA

Nuovi lampioni a San Chiaffredo

Il Comune ha contratto un mutuo di 250 milioni con la Cassa depositi e prestiti per il potenziamento degli impianti di illuminazione. previsti l'allestimento di nuovi punti luce nelle frazioni San Chiaffredo, Madonna del Campanile, San Barnaba e Roata Raffo. [c. g.]

CUNEO

In via Mondovì

alla sinagoga

La piccola comunità ebraica della provincia di Cuneo è riunita l'altro giorno nella sinagoga di contrada Mondovì, per celebrare il «Yom Kippur», giorno del perdono. In occasione di questa festività, che è la più solenne per gli ebrei, tempio secentesco viene annualmente riaperto.

Dice Enzo Cavaglion, al quale affidato l'edificio: «L'onore occuparmi della sinagoga si trasformato in pesante onere, perchè lo stabile ha urgente bisogno di restauri, spesa che piccola comunità di Cuneo non in grado, da sola, di sostenere». Grazie all'apporto della Regione Piemonte, della Cassa di risparmio di Cuneo, della sede cuneese del San Paolo di Torino della Cassa rurale di Boves, stati eseguiti restauri al tetto per impedire infiltrazioni della pioggia.

Rimangono realizzare i lavori all'interno. Il sindaco, Beppe Menardi, è intervenuto alla cerimonia di chiusura della festa, portando saluto della città. [b. s.]

BORGO

Ufficio in Comune

lavoro il Difensore civico

BORGO DALMAZZO. Si è insediato in questi giorni in municipio il Difensore civico. E' Adriano Borgetti e abita a Borgo. Il suo compito consiste nel vigilare sull'imparzialità e sul buon andamento dell'Amministrazione comunale e di intervenire a sostegno dei cittadini nello svolgimento delle loro pratiche presso il Comune.

La figura difensore civico introdotta dalla legge di riforma delle autonomie locali ed è prevista dalla Statuto comunale.

L'ufficio del difensore civico si trova nella posta nell'atrio del municipio, in via Ro- (già sede del giudice conciliatore). I giorni e l'orario di ricevimento del pubblico no il lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30.

Per contatti telefonici, con il Difensore civico, le persone interessate devono comporre lo 0171/260688, che corrisponde al numero telefonico del centralino del municipio Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

ACCEGLIO

In Valle Maira

Rimandata l'apertura della caccia

Il presidente della Federcaccia Bruno Vigna contesta provvedimento di rinvio della stagione in Val Maira

ACCEGLIO. Slitta l'apertura della caccia in Valle Maira. La decisione stata presa dai responsabili del comprensorio, per evitare concentrazione in zona di alto di cacciatori.

«L'utilità del provvedimento è discutibile - spiega Bruno Vigna, presidente della Federcaccia di Cuneo -. Tutti gli altri comprensori della "zona Alpi" infatti non hanno seguito l'esempio della Valle Maira. Bisogna ricordare che, oggi, in zona, però organizzate battute al cinghiale, come previsto dal piano provinciale» [c. g.]

Festa patronale

Una in «raviolata»

VILLAR SAN COSTANZO. Il Comune della bassa Valle Maira festeggia oggi i suoi santi protettori: Costanzo e Vittore, martiri tebei. Le celebrazioni religiose prenderanno il alle 9,30, nella chiesa parrocchiale, dove sarà celebrata in ricordo dei caduti di tutte le guerre. Seguirà, alle 16, la tradizionale processione in costume d'epoca, attraverso le vie del concentrico.

Domani pomeriggio sarà la volta degli intrattenimenti popolari (albero della cuccagna, gare a bocce). Alle 19, nel cortile della scuola materna, no serviti una grande raviolata altri piatti tipici.

Le manifestazioni patronali proseguiranno nell'arco della settimana e si concluderanno sabato con una polentata e gare a pinacola e pétanque.

Domenica prossima, giorno «San Custanin», grande sfida ippica sui terreni dell'azienda agricola «La cascina sa». Sarà inoltre disputata, in via Foresti, gara nazionale di carretti sportivi. [c. g.]

Nuovi orari Fs

Ogni giorno 21 treni per Torino

Con l'entrata in vigo dell'orario invernale, previsto per il settembre, potenziati i collegamenti ferroviari Cuneo-Fossano-Torino.

Il progetto di massima, ra in fase di elaborazione da parte della direzione delle Fs, prevede 21 collegamenti giornalieri con il capoluogo regionale, con partenza alle: 5,30 (escluso il sabato); 6,12; 7; 7,42 (escluso festivi); 8,57; 11,42 (escluso festivi); 12,03; 13,06 (cambio a Fossano); 13,42; 14,23 (escluso festivi, cambio a Fossano); 15,42; 15,58; 17,42; 17,56; 18,14 (solo festivi); 18,32; 19,14; 19,26 (sabato e festivi); 19,47 (escluso sabato festivi); 20,58; 21,58 (cambio a Fossano).

Da Torino è prevista la partenza per Fossano Cuneo trentasei corse giornaliere. Il primo convoglio per la «Granda» fissato alle 5,45, il secondo, seguirà, alle 6,40, con partenza dalla stazione di Torino-Lingotto. In serata sono stati programmate corse fino alle 23,45. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Consiglio di Centallo

Che tristezza avere assistito la sera di giovedì 15 settembre alla seduta consigliare del Comune Centallo per la nomina del nuovo sindaco. In questi tempi molti mass-media sembrano volerci convincere che la Prima Repubblica morta e sepolta, che il vento del cambiamento troneggia sovrano, che gli elettori hanno aborrito definitivamente, voto del 27 marzo, i vecchi schemi ideologici di gestione della politici. Per gli ex dc Centallo tutto questo evidentemente sembra non essere avvenuto. Colpisce sufficienza con la quale vengono trattati i consiglieri di opposizione.

La mestizia aumenta quando la maggioranza relativa ignora il motivo della controversia: i consiglieri ex dc di Centallo, sicuramente attenti amministratori, ma avvolti dalla presunzione del potere assoluto esercitato da decenni, hanno tenta- maldestramente far passare in secondo piano la causa del dimissionamento da parte del prefetto Luigi Scialò di Giovanni Biglione, ex sindaco democristiano, dovuto patteggiamento per uso illecito stanze.

Angelo Origlia, Centallo

lezioni private al Classico di Cuneo

Data l'inquietante, oltre discutibile indeterminatezza della grave denuncia, pubblicata il giorno 14 settembre nella rubrica delle lettere su «La Stampa», secondo la quale presso un non meglio precisato liceo cuneese verrebbero impartite da insegnanti di ruolo precari lezioni private in violazione delle più elementari norme giuridiche ed etiche, doverosa tutela del buon nome dei docenti del liceo classico «S. Pellico» di Cuneo, delle cui legittime preoccupazioni mi faccio interprete, desidero informare l'opinione pubblica che mai, in alcun modo, il suddetto istituto è stato coinvolto in abusi di questo genere.

Cecilia Saccione, preside Liceo Classico Cuneo

Scrivere a Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 444, 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013, **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 5; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.093; **La Morra:** 50.116; **Limo-** 829.113; 92.132; 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 811.010; 772.555, **Neive:** 677.407, **Niella** 798.117, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco** 551.02; **S.** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI

A **Cuneo** dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la Borfero, via Roma 18, 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo- anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcom*, Vittorio Emanuele 36, tel 44.20.22.
Bra: *Rocco*, corso Francia 108, tel. 49.13.87.
Fossano: *Avagnina*, Battisti 7, tel. 61.436
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santaro-, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944,800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut.** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

BUSCA

NATI. Martini Nadia (Cuneo); Testa Giovanni (Cuneo); Bianco Emanuele (Savigliano); Pecchenino Alice (Mondovì).

MORTI. Dalmasso Pietro, 77 anni (Busca), pensionato; Lucia, (Fossano), pensionata; Digiovanni Stefano, 70 anni (Busca), pension.

MATRIMONI. Tallone Dario, 25 anni (residente a Busca), operaio con Cavallo Bruna, 21 (residente a Busca), operaia; Battatore Davide, anni (residente a Piasco), ope- con Poalto Simona, 22 anni (residente a Busca), impiegata; Donadio Gustavo, 28 (residente Busca), elettricista Martinale Paola, 22 anni (residente a Busca), impiegata.

ALBA

NATI. Zolfino Manuela (Magliano Alfieri); Vanessa (Canale); Calagna Roberto (Castagnito); Oberto Pietro (Canale); Dilema Gabriele (Alba); Rosselli Michela (Neive); Berardi Luca (Cisterna d'Asti); Profeta Simone (Montesilvano, Pe-); Mahrezy (Alba); Garassino Francesca (Prunetto); Barale Luca (Alba); Albrito Maura (Corneliano d'Alba); Adriano Sara (Castagnole delle Lanze, Asti); Lappa Marco (Alba); Rabino Francesca (Guarene); Bertello Alessio (Canale); Bevione Alexa (Santo Stefano Belbo); Bruno Luca (Bene Vagienna); Mina Giulia (Castagnito); Balestrieri (Canelli); D'Alessio Luigi (Guarene); Brina Roberto (Guarene); Mollea Simone (Alba); Alberti Giacomo (Canelli); Elia Francesco (Alba); Piccirillo Lam- Maria (Alba).

MORTI. Risso Cesare, 70 anni (residente ad Alba), pensionato; Rizzo Franco, 59 anni (residente ad Alba), pensionato; Panero Antonio, 81 anni (residente ad Alba), pensionato; Marasso Bartolomeo, 78 anni (residente a Canale), pensionato; Massimino Maria, 4 anni (residente ad Alba), pensionata; Franzè Anna, 57 (residente ad Alba), casalinga; Bonino Antonia Maria, 88 anni (residente Vezza d'Alba), pensionata; Cordero Giulio Secondo, 88 anni (Genova), pensionato; Fessia Maria, 71 anni (Magliano Alfieri), pensionata; Bonino Giuseppe, 67 anni (Alba), pensionato; Bergadano Guido, 72 anni (Guarene), pensionato; Saglia Enrico, anni (Alba), elettricista; Conterno Anna Delfina, 79 anni (Monforte d'Alba), pensionata; Destefanis Delfina, 78 anni (Castiglione Tinella), pensionata; Rivella Roberto, anni (Magliano Alfieri), operaio.

Al via il corso di ballo occitano

Domani sera, alle 21, s'inizierà il corso di ballo occitano, pro- dal Gruppo sportivo Passatore: 8 lezioni (una a settimana, tenute dall'insegnante Daniela Mandrile) e festa finale. Per informazioni e prenotazioni, telefonare a 0171/682518 oppure 682540.

PIETRA PORZIO

C'è la festa dei pastori

Oggi c'è la Festa del pastore. Alle 10,30 sarà celebrata una messa, cui seguiranno l'aperitivo e il saluto dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. Alle ore 13 pranzo a base di polenta con spezzatino e salsiccia, agnello sambucano formaggi.

Una serata gastronomica

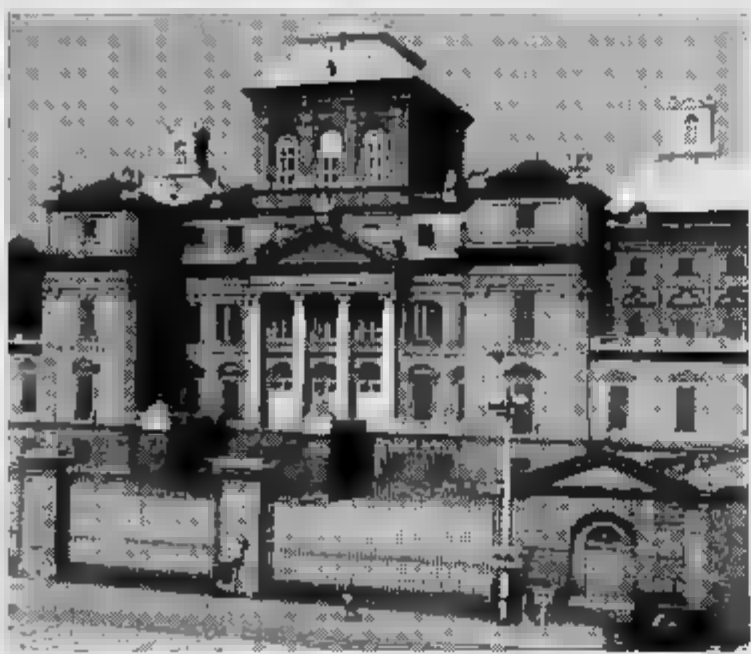
Il decimo appuntamento con le serate gastronomiche in Valle Grana si terrà venerdì, dalle 20,30, al ristorante «San Maurizio» di Cervasca. Per prenotazioni tel. 0171/85157. [g. p. m.]

Racconigi, la Soprintendenza ha ultimato i lavori di restauro della facciata

Il castello si colora di bianco

L'ingresso (pronao) ridipinto a calce come nel 1755. Giovedì un convegno nazionale sui giardini storici. Dalla prossima settimana visite alle costruzioni «carloalbertine»

RACCONIGI. Forse [illegible] ci ha fatto molto [illegible] il pubblico [illegible] «Cantapiemonte», anche perché lo spettacolo si è svolto, ieri sera, alla luce dei riflettori; ma agli utenti abituali di piazza Carlo Alberto (e della statale Cn-To) [illegible] sarà sfu[illegible]ito che il pro[illegible] (ingresso) [illegible] castello [illegible] cambiato colore. Prima era di [illegible] spento giallino, ora - [illegible] i teloni del restauro - è [illegible] un bianco sfolgorante.

Trauma e scandalo, come a Cherasco per l'arco del Belvedere? Sembra [illegible] no. Un po' perché a cambiare aspetto è stato solo un particolare, sia pur importante, del grande complesso [illegible]numentale, un po' perché i racconigesi hanno imparato a con[illegible] [illegible] i cantieri della Soprintendenza e a prestare orecchio alle spiegazioni dei responsabili. Spiegazioni che arrivano puntuali e plausibili anche stavolta, per bocca della direttrice Mirella Macera e della restauratrice Cristina Arlotto: «Quel bianco non [illegible] [illegible] siamo "inventato". Quando fu costruito, nel 1755 su progetto di Giovanni Battista Borra, il pronao [illegible] sicuramente bianco: [illegible] in altre architetture dell'epoca, la tinteggiatura tendeva a simulare il marmo. Solo [illegible] metà dell'Ottocento al colore originale [illegible] [illegible] a sovrapporne altri, col trionfo definitivo del cosiddetto "giallo Savoia" in occasione delle nozze della principessa Mafalda, nel 1925. La calce e [illegible] terre naturali che abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] una novità, ma un ritorno all'antico: così come la doratura della scritta, [illegible] ricorda il committente dell'opera, Luigi Vittorio detto Ludovico, quarto principe [illegible] Carignano».

Del castello sono anche state ristrutturate la serra e le scuderie

Della riuscita del restauro sa[illegible] bu[illegible] giudici i funzionari dei Beni culturali che da giovedì a domenica si riuniranno nel castello per il quarto convegno [illegible]zionale sui giardini storici organizzato dal Ministero. [illegible] si [illegible]leghi provenienti da tutta Italia i responsabili della Soprintendenza potranno mostrare altri importanti progressi del cantiere: innanzitutto il recupero di gran parte delle costruzioni carloalbertine del parco, tra cui la serra e le splendide stalle-scuderie. Gioielli che [illegible] [illegible]tabili anche [illegible] [illegible] addetti ai lavori», nel pomeriggio del 25 settembre.

[illegible] Novellini

Casa Sav[illegible]

Un convegno l'1 e 2 ottobre

NON passava estate senza che re Vittorio Emanuele III e la regina salissero da Roma al Nord per trascorrere qualche settimana [illegible] vacanza nel castello di Racconigi: era una parentesi di riposo, soprattutto una presa di [illegible] [illegible] la gente semplice [illegible] questa cittadina piemontese.

Racconigi, come tutta la provincia di Cuneo, visse il ventennio fascista senza entusiasmo, lo accettò perché lo aveva voluto anche il [illegible] [illegible]. Dopo l'8 settembre '43 non ebbe indugi nella scelta della libertà e [illegible] riscatto e partecipò attivamente alla Resistenza; ma il [illegible] giugno del '46 Racconigi votò per la monarchia. A cinquant'anni dalla guerra di Liberazione, Racconigi vuole sottoporre a un sereno [illegible] critico l'ultimo mezzo secolo di regno dei Savoia, dalla fine dell'Ottocento [illegible] referendum del '46.

E in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, il Comune ha organizzato un convegno dal titolo «Casa Savoia e l'Italia del Novecento» che si svolgerà nel salone d'Ercole nel castello reale sabato 1 e domenica 2 ottobre [illegible] la partecipazione di docenti universitari, storici e studiosi di mezza Itali[illegible].

Il convegno vuole essere una riflessione sul ruolo della corona sabauda nelle vicende nazionali dopo la conclusione del Risorgimento. Mezzo secolo di storia nazionale nel quale si consumano miti e certezze di generazioni, cinquant'anni di regno visto attraverso varie sfaccettature: la storia dei Savoia; la monarchia e le guerre degli italiani; i rapporti della casa regnante [illegible] la cultura italiana, con la democrazia e con i militari; il «sabaudismo» e infine la monarchia davanti al tribunale [illegible] [illegible].

Una [illegible] [illegible] manifestazioni collaterali precederanno il convegno già a partire da martedì: alle 18, infatti, nella chiesa di San Giovanni Decollato verran[illegible] inaugurate due mostre, una dedicata a «Gli italiani sul fronte russo», l'altra alla «Resistenza cuneese»; in serata, alle 20,45, nella sala del cinema San Giovanni, verrà proiettata la pellicola «La tragedia del Don» di Massimo Sani. Le [illegible] di lunedì 26 settembre, martedì 27 e venerdì 30, sempre al cinema S[illegible] Giovanni e con inizio [illegible] 20,45, proiezione rispettivamente di «Lettere dall'ultimo fronte»; «Nascita [illegible] [illegible] forma[illegible] partigiana» di Ermanno Olmi e Corrado Stajano e di «Lotta partigiana» di Paolo Gobetti e Giuseppe Risso.

Bruno Marchiaro

DALLA [illegible]

FOSSANO

Il Premio Bontà al sacrestano

Oggi, alle 11, sul sagrato della chiesa del Salice consegna del Premio Bontà a Stefano Ramonda, 85 anni, da [illegible] [illegible]crestano». [l. a.]

PONTECHIANALE

Giornata dedicata [illegible] cavallo [illegible]

A Chianale XI raduno dei cavalli Merens. Al mattino sfilata; nel pomeriggio palio delle slitte e l'estrazione [illegible] lotteria: premio un puledro. [p. l. r.]

ASTI

Sassi contro il treno Colpita una cuneese

Un sasso lasciato da un cavalcavia [illegible] Vaglierano e San Damiano ha colpito il treno diretto Bo-To. Entrato [illegible] un finestrino ha [illegible] a una spalla Maria Grazia Squillaci, 38 anni, di Cuneo, via Statuto. [Ansa]

SAVONA

Mor[illegible] meccanico (39 anni) originario di Niella Tan[illegible]

Antonio Negro, 39 [illegible]ni, meccanico, originario di Niella Tanaro è morto a Savona. I funerali domani alle 10 a Niella Tanaro. [r. bag.]

MONDOVI' [illegible]

All'Alberghiero

Veterinari europei a congresso

MONDOVI'. S'inaugura oggi pomeriggio, alle 16, nella Sala polivalente del municipio, il XII [illegible] della Società europea di patologia veterinaria, [illegible] dei più importanti appuntamenti annuali del [illegible] nel Vecchio Continente. In apertu[illegible] dei lavori sarà presentata una relazione sulla situazione zootecnica e sanitaria degli allevamenti in provincia; seguirà un concerto degli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

I lavori (coordinati dalla Provincia e dall'Università di Torino) proseguiranno fino a giovedì e si svolgeranno nei locali dell'Alberghiero. Saranno presentate 150 comunicazioni di alto valore scientifico. Interverranno studiosi [illegible] africani e medio-orientali.

Il programma prevede, accanto alle manifestazioni scientifiche, attività turistico-culturali, con visite a Cuneo, Saluzzo, Cherasco, Racconigi, Pollenzo, Vicoforte, alla Certosa di Pesio, ad Alba e nelle Langhe. [r. s.]

GARESSIO [illegible]

Per il centenario

Lepetit» premia 15 dipendenti

GARESSIO. Più di mille persone visiteranno oggi lo stabilimento «Lepetit» in [illegible] dei suoi cento anni di attività produttiva in Valle Tanaro.

I festeggiamenti s'inizieran[illegible] alle 10 con i discorsi del direttore, Pier Felice Ficell, e del sindaco, Luigi Sappa; in seguito ci sarà l'intervento [illegible] un rappresentante del Consiglio dei delegati di fabbrica e Gian Mario Fantino, [illegible] responsabile [illegible] [illegible] settore produttivo, porterà il saluto di [illegible] dipendenti e pensionati. Seguirà la p[illegible] di quindici dipendenti [illegible] 25 anni di anzianità. I loro nomi: Bruno Bologna, Ervedo Brogna, Vincenzo Bottero, Giuseppe Canavese, Raffaele Crotti, Pasquale Fazio, Italo Ghiglia, Pier Luigi Michelis, Giovanni Minazzo, Roberto Oggerino, Domenico Nafissi, Pasquale Pennone, Adolfo Pioppo, Alberto Roberi e Claudio Sciolfi.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16, «fabbrica aperta» [illegible] visita allo stabilimento, musica e festa nel parco della villa Lepetit. [s. c.]

Ieri nel Seminario si è tenuta la «convention» delle 13 parrocchie della città

Chiesa albese punta sui laici

E' stata sottolineata l'esigenza di superare il «campanile» per impostare un lavoro unitario
I cinquecento partecipanti hanno parlato di cultura, solidarietà, giovani. Altre iniziative

IN BREVE

SANTA VITTORIA

La statale allagata per violento acquazzone

Decine di automobilisti sono ri- bloccati l'altra sera sulla statale 231 per l'allagamento della sede stradale in seguito violento acquazzone. Il temporale ha anche causato lo straripamento canali per l'irrigazione nella zona braidese degli Orti. [g. n.]

CORNELIANO

(73 anni) si uccide gettandosi da una finestra

Giovanni Freu, 73 anni, si è gettato da una finestra al secondo piano della casa riposo «Maria Assunta di Castellero». L'uomo, da sposare, prima di andare nel pensionato abitava in via Cavour 14. [g. f.]

DOGLIANI

Fontane luminose alla Sagra del dolcetto

Si conclude oggi la Sagra del dolcetto. finale sarà affidato allo spettacolo di fontane luminose in concerto, previsto per le 22 al campo sportivo. Saranno realizzati giochi d'acqua e di luci con accompagnamento musicale un fronte di metri. L'ingresso è libero. [c. o.]

ALBA. Cinquecento persone tra fedeli, laici, sacerdoti, anche credenti hanno partecipato ieri al meeting delle tredici parrocchie della città, riunitesi per la prima volta. Una di «convention» per studiare proposte iniziative guardare futuro in modo nuovo. Nella sala del Seminario c'erano studenti, operai, insegnanti, professionisti, casalinghe, persone di tutte le età e categorie, parroci e curati.

Dopo il saluto del vescovo, Sebastiano Dho, sono stati subito affrontati i temi più urgenti, primo fra tutti la necessità di superare «campanile» per impostare un lavoro unitario a livello cittadino e coinvolgere i laici molto più del passato. Il confronto ha riguardato il lavoro, il tempo libero, l'animazione i giovani, la cultura, la solidarietà, l'attività nelle parrocchie.

Gianfranco Bordone, responsabile del gruppo che si occupa delle problematiche del lavoro, ha detto: «La novità più consistente nel fatto che, per la prima volta, si è cercato di av- insieme, non solo spinta della diocesi, ma come esigenza da parte molte persone che frequentano la parrocchie. Si sente la necessità di uscire dal proprio "orticello" per affrontare gli altri i problemi di una società sempre più complessa. Tale esigenza apre spazi di confronto a cui la parrocchie non sono state finora abituate. Si tratta mettere insieme intuizioni, intelligenze, energie e risorse».

Un momento del primo meeting parrocchiale di Alba (FOTO MURIALDO)

Sarà avviata una scuola di teologia per laici, si terranno corsi per animatori, incontri culturali per approndire i nuovi movimenti di pensiero. Già domani prenderà il via la prima iniziativa promossa insieme: settimana dedicata all'approfondimento del ruolo della famiglia (tema suggerito dall'Onu). L'appuntamento di domani (sala Ordet, ore 21) è una tavola rotonda «Tv famiglia» l'intervento di , Franco Peradotto, Claudio Ragaini (vicedirettore Famiglia Cristiana); Paolo Girola (Associazione Stampa Subalpina); coordinatore Gianfranco Alessandria. Martedì sarà proiettato «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere, a cui seguirà un dibattito. Giovedì, incontro su «Tensioni e speranze della famiglia nella società di oggi» con don Oreste Benzi (entrambi gli incontri alla sala Ordet, ore 21).

Giuseppina Fiori

Cani in gara

Bra sceglie il «re» dei bulldog

Centodieci cani bulldog provenienti da tutt'Italia e anche dall'estero sfileranno oggi, dalle 10 (l'ingresso gratuito), nell'area del mercato coperto piazza XX Settembre, dove si svolge, il patrocinio Comune, la prova unica del XXI campionato sociale Circolo italiano bulldog.

Ad organizzare la manifestazione sono stati Paola Bonetto, vicepresidente nazionale Cib e titolare dell'allevamento «Hawkroad» marito Gui- Minini, grande appassionato cinofilo, nonchè redattore della rivista «Bulldogs», ufficiale del club.

I cani in gara saranno divisi in categorie e gruppi, in base all'età ed ai titoli conquistati. Sfileranno quindi i «puppy» (da tre a sei mesi), i debuttanti (6-9 mesi), i giovani (9-18 mesi). E ancora: bulldog delle classi «libera» (oltre i quindici mesi), «campioni» (per soggetti già vincitori di titoli internazionali), «veterani» (oltre i sei anni), coppie e gruppo.

I due giudici, gli inglesi John Story e Norman Pitts, dovranno inoltre assegnare titolo di «Best in show» miglior assoluto, scelto tra gli animali vincitori di tutte le classi e le categorie.

«Per il nostro circolo - spiega Paola Bonetto - il campionato sociale, che si svolge per la prima volta in questa zona, l'appuntamento più prestigioso dell'anno». [r. a.]

La consegna del Premio «Baretti» ha dato il via ieri alla vendemmia di Diano

Festa nelle vigne col dolcetto

Il raccolto si annuncia ottimo. Le uve sono sane e ci sono tutte le premesse per un'annata di alta qualità. Il vino sta conquistando i mercati europei ed è apprezzato anche negli Usa

DIANO. Dopo [illegible] simbolico avvio di ieri con la consegna del Premio «Pier Cesare Baretti», la vendemmia del dolcetto di Dia[illegible] doc è entrata nel vivo. Anche quest'anno si è fatto coincidere l'inizio della stagione di raccolta delle uve con i riconoscimenti di «amicizia enoica», attribuiti [illegible] Gianni Billia (rappresentato da Maria Teresa [illegible]ta), [illegible] Mauro e Cesare Maldini (rappresentato da Bruno Pizzul). Con i premi al direttore generale Rai, al direttore [illegible] «La Stampa» e al commissario tecnico della Nazionale di calcio Under 21, Diano continua la tradizione iniziatasi alcuni anni fa. Personaggi del mondo della cultura, [illegible] sport e dello spettacolo salgono sui colli dianesi per staccare i primi grappoli. A loro sono dedicati i filari di alcune vigne e il vino che se ne ricaverà. L'anno [illegible] vennero premiati Enzo Bearzot, Luigi Manfredi e Bruno Pizzul. Partecipò anche Simona Ventura, della «Domenica sportiva».

Dopo la giornata di festa [illegible] ieri, da oggi s'iniziano le operazioni vendemmiali. Le uve dolcetto, con moscati [illegible] arneis (dal[illegible] Sinistra Tanaro) sono tra le prime a essere raccolte. L'enotecnico Gigi Rosso è soddisfatto: «La vendemmia si annuncia ottima, le uve sane. Ci sono tutte le premesse per un'annata [illegible] altissimo livello qualitativo».

A Diano si mantiene [illegible] consuetudine unica nel suo genere: buona parte delle uve destinate a produrre [illegible] dolcetto di Diano doc sono già prenotate prima della vendemmia da privati che vinificano in proprio. Talvolta acquistano le uve ancora nei filari e vengono a vendemmiarle direttamente. «E' una tradizione molto viva in paese» commenta Beppe Veglio, presidente del Consorzio [illegible] tutela [illegible] questo vino. La richiesta [illegible] uve dolcetto [illegible] Diano, quasi superiore all'offerta, influisce sui prezzi: ogni anno le quotazioni sono superiori [illegible] quelle delle altre doc. L'anno scorso erano state pagate sulle 13 mila lire al miriagrammo, quest'anno si parla di almeno 14-15 mila lire.

Ma non solo le uve sono pregiate [illegible] ricercate: anche il vino ha molti estimatori. Il dolcetto dianese (un milione di bottiglie all'anno), ha in Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria i principali consumatori, ma comincia ad essere apprezzato anche all'estero. Le aziende vinificatrici più importanti lo esportano in Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda e negli Usa. Tenendo conto del consu[illegible] locale, il Consorzio di tutela ha organizzato recentemente delle degustazioni guidate nelle principali città, come Torino, Milano, Genova in collaboazio[illegible] [illegible] l'Onav (Ordine nazionale assaggiatori vini).

«Il dolcetto - sottolinea l'enotecnico Veglio - è [illegible] vino che si consuma giovane e può accompagnare tutto un pranzo. Forse è per questa capacità di abbinamento che [illegible] largamente preferito». Nato con il nome [illegible] «dolcetto di Diano d'Abe doc» si può anche definire «Diano d'Alba doc»: molti produttori hanno già adottato la seconda denominazione per evidenziarne l'origine, così [illegible] avviene per barolo e barbaresco. Il dolcetto di Diano è [illegible] denominazione di origine controllata dal 1974: le aziende iscritte all'albo [illegible] vigneti sono 264, [illegible] una superficie coltivata [illegible] 321 ettari.

Non tutte le aziende vinificano in proprio: molti viticoltori vendono le uve ai privati o le conferiscono [illegible] cantine cooperative. Ma [illegible] Diano [illegible] si produce solo il dolcetto. Il Comune è compreso nella zona di produzione di altri tre vini pregiati: il barolo docg, il nebbiolo e la barbera d'Alba. [g. f.]

Lorenzo Destefanis, sindaco di Diano con Simona Ventura, [illegible] presentatrice del programma «Domenica sportiva» durante la festa dell'anno [illegible]

La storia e le leggende del centro langarolo alle porte di Alba

Un paese in forte espansione dove trovò rifugio la dea Diana

Al via in Langa la vendemmia

DIANO. [illegible] paese del dolcetto, in forte espansione, sorge in una delle più belle posizioni panoramiche delle Langhe, [illegible] è favorito dalla vicinanza con Alba, da cui dista appena otto chilometri. A differenza di altri centri, Dia[illegible] negli ultimi vent'anni è salito da due a tremila unità. Il maggior incremento si [illegible] registrato nella località pianeggiante di Ricca, alle porte del capoluogo delle Langhe, dove sono [illegible] attività produttive e vivono più di [illegible] persone.

E' in questa zona che stanno sorgendo impianti sportivi, primo fra tutti il moderno sferisterio per il gioco del balon, già entrato in funzione e che sarà completato con campi per pallavolo, basket e calcetto. Nella frazione Valle Talloria, l'edificio dell'ex scuola elementare [illegible] in corso [illegible] ristrutturazione per farne un luogo di incontro per gli abitanti. Anche nel capoluogo, dove sono concentrate le scuole medie ed elementari, [illegible] Comune ha [illegible] corso trattative per l'acquisto di un terreno per realizzare un campo [illegible] gioco.

«Lo sport è stato trascurato - dice il sindaco Lorenzo Destefanis -. Con gli interventi già realizzati o in programma cerchiamo di porre rimedio». Diano è un paese ricco di monumenti interessanti. Il palazzo del municipio, un edificio del Settecento [illegible] stato ristrutturato. Nel seminterrato [illegible] [illegible] allestita una cantina comunale con i vini dei produttori locali. Tra i monumenti da visitare, la chiesa parrocchiale, costruita [illegible] il 1763 e il 1770 [illegible] disegno dell'architetto Carlo Francesco Rangone, conte [illegible] Montelupo.

La posizione, il clima, l'enogastronomia [illegible] fanno meta di molti turisti. Il paese [illegible] su un contrafforte [illegible] Langa e ciò consente una visione straordinaria sulle colline del Barolo, di [illegible] fa parte, tanto che domina dall'alto il castello di Grinzano. Al [illegible]me del paese si attribuisce un'origine curiosa: deriverebbe dalla dea Diana che, secondo [illegible] leggenda, durante le [illegible] scorribande per i boschi avrebbe trovato rifugio [illegible] una grotta, proprio dove ora sorge Diano. [g. f.]

A Manta oggi si esibirà il «Gruppo Pietro Micca» di Torino

Un tuffo nella storia

La formazione proporrà scene della guerra di successione austriaca
I costumi, copie fedeli agli originali, completeranno la scenografia

MANTA. Si rinnovano antichi fasti e storiche vicende oggi [illegible] parco del castello con uno spettacolo [illegible] costume che avrà come [illegible] protagonista una prestigiosa formazione, il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino.

L'iniziativa - che rientra nel programma delle manifestazioni organizzate dalla Delegazione di Cuneo del Fondo [illegible] l'Ambiente italiano per promuovere da un lato la conoscenza della bellissima residenza saluzzese e dall'altro per «riannodare i legami» con il passato - ha un tema specifico: la rievocazione di eventi bellici a duecentocinquant'anni di distanza.

[illegible] l'estate del 1744 in piena guerra [illegible] successione austriaca teatro dei combattimenti, che impegna truppe di svariate nazionalità coinvolte dal gioco delle alleanze, sono le Alpi Occidentali.

Questi fatti saranno illustrati, alle 16,15, dal generale Guido Amoretti, dopo l'omaggio del gruppo storico [illegible] monumento ai Caduti (ore 15,30). Seguirà un'esibizione della formazione con esercitazioni [illegible] fermo, in movimento e la simulazione di un'azione tattica.

Particolarmente spettacolare per la perfezione delle uniformi e dei gesti fedeli nei [illegible] particolari ai documenti dell'epoca, il gruppo «Pietro Micca» è composto da 90 elementi divisi in gruppi di bandiera, banda, plotone granatieri e squadra artiglieri. [v. p.]

Il «Gruppo storico Pietro Micca» di Torino è composto da 90 elementi

A [illegible]

Concerto di chitarre

[illegible] conclude stasera, alle 21, con un concerto nella chiesa [illegible] San Bernardo, «Chitarrissima '94». La rassegna ha fatto registrare una dozzina di partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia. Nel [illegible] di [illegible] la formazione orchestrale, composta da professori e allievi dei corsi superiori dei Conservatori che hanno frequentato l'incontro chitarristico, eseguiranno - tra l'altro - un brano, scritto dalla compositrice Rita Portera, [illegible] titolo «Jeux». [illegible] conclude anche la [illegible] di editoria musicale, allestita alla Scuola di Alto Perfezionamento. Alle 16,30, verrà assegnato il premio nazionale di filatelia musicale «Fenaroli» a una delle collezioni di francobolli esposta nell'ex-caserma. La mostra di quest'anno è stata, infatti, incentrata sul tema musicale. [g. ne.]

La «tribù» di Cuneo saluta l'estate

Festa di chiusura oggi al Nuvolari

CUNEO. «Festa di fine estate? No d'inizio autunno». Il titolo della serata risente dell'abbassamento della temperatura. L'appuntamento è oggi, a partire dalle 17, al «Nuvolari libera tribù». Al Parco della Gioventù si terranno «gli ultimi fuochi» della stagione estiva dedicata a studenti, turisti e ai [illegible] di ogni età.

Sul palcoscenico si alterneranno nove gruppi. I primi a esibirsi [illegible] quattro formazioni che sono state protagoniste al «Palco aperto», l'opportunità per band piemontesi di presentare i propri repertori, che ha animato i tre mesi di attività del «Nuvolari [illegible] tribù». Il programma prevede l'esibizione dei «Deskhouse», «Jeden Abend», «Twilight» e «Arkam».

La serata sarà poi animata con due band genovesi, rispettivamente Blindosbarra e Mr Puma. Il «clou» della festa proseguirà poi con il gruppo cu[illegible] «Marlene Kuntz».

[illegible] sorpresa (nel programma non erano stati previsti) [illegible] un'appendice occitana: l'area spettacoli del Nuvolari libera tribù si trasformerà in uno spazio dove ballare le tradizionali danze accompagnate dalla musica dei «Lou Dalfin». La «no stop» si chiuderà con l'esibizione dei torinesi «Africa unite».

Alla rassegna parteciperanno operatori culturali, giornalisti della stampa specializzata, oltre agli organizzatori di altri festival di musica giovane che si [illegible] svolti in altre città, a partire da «Hiroshima» di Torino a Arezzo Wave.

Alberto Castoldi presidente della «Zabum [illegible]» cooperativa promotrice del Nuvolari [illegible]

«L'happening - spiega Alberto Castoldi, presidente della "Zabum uno", cooperativa promotrice del Nuvolari estivo - rappresenta l'ultimo appuntamento di un'estate che è [illegible] caratterizzata dalla buona musica e da alcune proposte per il tempo libero di turisti arrivati da molte località di villeggiatura e anche da fuori provincia».

E aggiunge: «Fra i successi del "Nuvolari libera tribù" c'è stata l'iniziativa del Palco aperto che ha visto l'esibizione [illegible] band emergenti. La maggiore collaborazione per organizzare i concerti (spesa complessiva oltre cento milioni) è [illegible] dello sponsor "Heineken". Durante la serata, sarà servito il vin brulè. Al termine annunceremo il futuro del "Nuvolari" invernale». [g. p. m.]

STASERA [illegible]

Cinema	Film
CUNEO [illegible] **Corso** T. 692.836 Fer. 20/22 L. 10.000	**Amarsi** — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 19,30/22 Sab. e fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000	**True lies** — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rosse**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
[illegible] **Eden** Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire 6000/9000/rid. 7000	**Wolf** — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] 2h 04' **Horror**
Moretta Ore 20,50 [illegible]	[illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 346.301 Or.: feriale 21.15 Fest.: 21.15	**A Beverly Hills signori si [illegible]** — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce fra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **All'aperto** Tel. 654037 Or.: 21,45	CHIUSO
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Lamerica** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 Ore 20/22 [illegible] [illegible] 10.000	**Maverick** — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 06' **Comm. Western**
Vittoria Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**True lies** — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
[illegible] **Lux** [illegible] 944.231 Or.: fer. e fest. 20/22 Lire 6000/ridotto 4000	**Baby Birba** — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più [illegible] del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,15/22,15	**Giovani carini e disoccupati** — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
[illegible] **Politeama** Tel. 82.407 Or.: 21 Lire 6000/8000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	SALA GRANDE: True lies [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roby** Or. fer.: 21, Sab e [illegible] 20/22. L. 5000/3000 rid.	**Fuga da Absolom** — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**
[illegible] **Civico** [illegible]. 43.758. Fer. [illegible] Fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000	**Amarsi** — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Wolf** — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[illegible] Or. [illegible]	[illegible]
[illegible] **Aurora** [illegible]	Spettacolo [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22,15 L. 8000/7000	**Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Monviso** Tel. 631.771	CHIUSO

[illegible] E NOTTE

BRA

Ballerini andini

Stasera, alle 21, nel cortile [illegible] Elementari di via Marconi, tombolata e danze con [illegible] gruppo di ballerini andini.

In caso di maltempo il concerto si terrà al [illegible] «Pellico».

[illegible]

Sfilata folcloristica

Oggi, alle 9, esposizione di prodotti enogastronomici; alle 15, sfilata di gruppi folcloristici e pigiatura dell'uva «alla moda di una volta».

[illegible]

Di scena il revival

Musica Anni '60, stasera, ore 21, con i «PSA», che si esibiranno in corso Cristoforo Colombo a conclusione della festa del Borgo Salice.

[illegible]

Buffet nel parco

Grande festa oggi a palazzo Malingri: alle 15 visite guidate; alle 17 buffet nel parco, seguirà il concerto del «Petit ensemble instrumental» che proporrà brani di flauto, cembalo e archi.

[illegible]

Festa della birra

Si conclude [illegible] la festa itinerante della birra. In piazza, alle 21, [illegible] il [illegible] musicale gli «Skerzo».

[illegible]

Flauto e cravatte

Al castello oggi, ore 15,30, concerto per flauto e ance etniche di Gerardo Cardinale. Si potrà visitare la mostra di cravatte.

[illegible]

Arriva la cantante

Stasera, ore 22, al music bar «Agorà» si esibirà la [illegible] Cristina Monte.

MONDOVI'

Bonsai e litografie

A Carassone fino [illegible] 25 settembre c'è la 1ª Rassegna di arte e folclore «Il chiostro di San Domenico». Si possono [illegible] litografie di Francesco Esposito e una mostra [illegible] bonsai.

La formazione suonerà stasera (ore 21) nel cortile di Palazzo Drago

«Quartetto Paganini» a Verzuolo

Proporrà alcuni brani del celebre compositore

VERZUOLO. Concerto dedicato alla musica di Paganini, stasera alle 21 nel cortile di Palazzo Drago (ex municipio). [illegible] scena Bruno Pignata (violino), Ernest Braucher (viola), Riccardo Agosti (violoncello) e Pino Briasco (chitarra).

«Il Quartetto Paganini» non ha certo bisogno di presentazione, il suo curriculum vanta tournée in tutto il mondo, incisioni di dischi e cd, ottime critiche sulle maggiori testate giornalistiche e su riviste specializzate.

Il [illegible] a esprimere nei concerti compattezza d'intenti, cerando un'atmosfera calda e irreale.

In programma per il concerto di stasera tre dei quindici «quartetti» scritti [illegible] compositore per l'organico specifico, dove i [illegible] sapranno creare, le particolari sensazioni che la musica di Paganini può regalare. Le atmosfere di queste pagine, in [illegible] il gusto salottiero si unisce a una scrittura elegante e forbita, chiede molto a ogni esecutore ed è costellata di [illegible] episodi di impegno e colore.

Da sinistra Bruno Pignata, Riccardo Agosti, Ernst Braucher e Pino Briasco

L'ingresso allo spettacolo è libero, in [illegible] di maltempo il «Quartetto Paganini» si esibirà (alla [illegible] ora) nella chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible]LE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/a. **Amateur.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto S[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
[illegible] Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. B[illegible] ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] d. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,05; 17,05; 19,45; 22,25.
[illegible] UNO via [illegible] 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vassalli 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,10; ultimo 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III [illegible] piedipiatti a Beverly Hills III).** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Tegiacchi solisti. Posti a L. 20.000 in vendita [illegible] Vetrina per [illegible] numero verde 167/015475.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544 562.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **I miserabili**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 [illegible] **4 settegiorni**
[illegible] **Unico ordine di uccidere**, tv movie
23 — **Carta Italia**
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19,30 **Fotomodella dell'anno**, show
20 — **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Hollywood beat**, telefilm
23 — **Miss Marple nei Caraibi**, tv [illegible]
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Enes**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Destini**, teleromanzo
21,30 **Il giardino di Allah**, film

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Torino giorno e notte**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sonno**, film
22,15 **Speciale fantascienza**, doc.
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Mtv video**
1 — **Squadra segreta**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
[illegible] **Febbre d'estate**, film
22,15 **Juve/Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Hakushon**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, [illegible] animati
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film
22 — **Ai confini della realtà**, telefilm
22,30 **I mondiali di questo**, sportivo
[illegible] **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Superpass**, da Vicenza
21 — **T and T**, telefilm con Mr. T e Alex Amini - 17° episodio
21,45 **Tg8 sette**
22 — **Sballo per il fischio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
18,30 **Dal Lussemburgo Coppa Europa di basket**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Il prigioniero**, film
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
[illegible] **Settegiorni**
[illegible] **Le chiavi del paradiso**
23 — **Settegiorni**
23,25 **After musik**, telefilm
23,55 **T.S.O.**, musicale
0,25 **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**, rubrica
19,30 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Ingenui e perversi**, film
[illegible] — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Di tutto un po'**, rubrica
1 — **Il cavaliere del re**, film
2,30 **Hanno rubato un tram**, film

[illegible] Canavese
18,30 [illegible] **shop**
19,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Ecclesia - Settimanale d'informazione**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14/9/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un angelo in esilio**, film
22,30 **Settegiorni** - [illegible] formazione

Rete 7 Piemonte
20,40 **Juggernaut**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
[illegible] **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**, magazine
0,01 **Zombi 2**, film V.M. 14
2 — **Sexy and soda**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Biancorossi prevedibili, torinesi in difesa: 0-0

Tra Cuneo e Moncalieri la paura fa novanta

CUNEO. Terzo pareggio del Cuneo che non è andato oltre lo zero a zero contro un solido Moncalieri.

Bono organizzata in difesa [illegible] pronta ad affrontare [illegible] pressing i centrocampisti biancorossi, la squadra di Pasqua ha infatti impedito a Galparoli e compagni di costruire il gioco con la necessaria continuità. E la manovra del Cuneo è stata troppo lenta e prevedibile per poter impensierire la difesa torinese, e questo malgrado qualche sbavatura del libero Malabaila.

La partita si [illegible] giocata interamente a centrocampo e [illegible] bravura di entrambe [illegible] formazioni nel chiudere gli spazi ha portato i giocatori a commettere una serie di errori in fase di impostazione che hanno penalizzato lo spettacolo. Ne sono scaturiti novanta minuti avari [illegible] emozioni, anche perché il ritmo non è stato elevatissimo, il che ha certamente favorito il Moncalieri, preoccupato soprattutto di difendere la propria porta dalle insidie avversarie.

Il Cuneo ha avuto un paio di sussulti in avvio di partita, poi non è riuscito [illegible] dare personalità e respiro alla manovra. Ne hanno approfittato gli ospiti, i quali hanno di conseguenza potuto impostare la partita nel modo preferito, cioè chiudendo ogni spazio difensivo [illegible] occupando in avanti vaste zone di campo con Barison e il diciassettenne Riva, cuneese di origine.

I cuneesi Labrozzo e Capra in un [illegible] con un avversario [FOTO BEDINO]

Questa volta è rimasto [illegible] g[illegible] anche Labrozzo, reduce dalla doppietta segnata [illegible] Certaldo e da quella messa [illegible] segno mercoledì in Coppa Italia contro [illegible] Nizza. Poco servito, il giovane attaccante cuneese non ha potuto esprimersi e [illegible] è innervosito rimediando pure un'ammonizione per simulazione, probabilmente eccessiva, quando al 42' della ripresa è caduto in area dopo un impatto con Miglino.

Le occasioni per sbloccare il risultato [illegible] state complessivamente due, una per parte, ma [illegible] sprecate entrambe in modo grossolano. Al 18' Bono ha anticipato Riva, puntando verso l'area avversaria fino a servire Capra che, tutto solo davanti [illegible] Miglino, ha sparacchiato a lato. Nella ripresa, al primo minuto di gioco, per un fallo di Schipani, Milani ha sorpreso immobile la difesa c[illegible] offrendo la palla [illegible] Di Vincenzo che, malgrado fosse completamente solo, ha calciato malissimo.

Da rilevare che nel Moncalieri, dopo soli undici minuti di gioco, si è infortunato Sesia il quale, in [illegible] di un contrasto, ha rimediato una botta a una spalla. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» dove i medici gli hanno diagnosticato una forte contusione, immobilizzandogli quindi spalla e braccio destri.

Gualtiero Franco

Cuneo: Fseno (5' Fresson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Caraglio; Capra (27' del 2° t. Trombini), Cattin (1' del 2° t. Schipani), Fosce, Sidoli, Labrozzo.
Moncalieri: Miglino; Caputo, Sesia (11' Di Vincenzo); Malabaila, Milani, Domiziani; Salerno, Castaldo, Barison (41' 2° t. Rubino), Formato, Riva.
Arbitro: Mesaglio

Con il Certaldo è finita 2-1 (ma quanta paura)

La Biellese sorride

E' di Girelli il gol-vittoria

BIELLA. [illegible] all'85 [illegible] Biellese sorride. Un gol di Girelli [illegible] le velleità del Certaldo [illegible] regala ai bianconeri [illegible] primo (e meritato) [illegible]so in campionato. L'undici di Sollier si è imposto (2-1), in rimonta dopo che i fiorentini erano andati in gol con Rigacci.

Il successo [illegible] lanieri è legittimo: il Certaldo zonaiolo [illegible] mister Indiani [illegible] sceso [illegible] «Lamarmora» per limitare i danni. Il giochetto stava per riuscire ai fiorentini, poi un'invenzione di Vittone e la fiondata [illegible] Girelli hanno capovolto la situazione.

La Biellese, schierata inizialmente col tridente (a Girelli e Bottone Sollier ha affiancato Bottigella) ha subito assunto il comando delle operazioni. Solo sporadicamente i toscani si sono affacciati in area.

Sull'asse Dotti-Girelli la Biellese confeziona la palla gol più nitida del primo tempo (35'): l'ex bianconero fugge sulla fascia, centra per Girelli che controlla [illegible] lascia partire [illegible] fiondata che Di Pisello devia in angolo con l'aiuto della traversa.

In entrata di ripresa la beffa: azione insistita nell'area dei lanieri, Ghizzani spara [illegible] colpo sicuro, Tacca rimedia [illegible] Rigacci ribadisce in gol. E' il 58' [illegible] la Biellese ha un sussulto: Girelli e Bottone falliscono l'1-1, prima d'una fase in cui la fanno da padrone la paura [illegible] l'ostruzionismo degli ospiti. Poco dopo [illegible] mezz'ora arriva [illegible] pareggio: Vittone [illegible] area palla al piede e lascia partire un pallonetto maligno. Al 36' la Biellese passa ancora: Roano (buono [illegible] suo spezzone di partita) [illegible] Rossi triangolano [illegible] limiti dell'area, cross per Girelli che fa s[illegible] Di Pisello: 2-1. [p. m. f.]

Finalmente Sollier può sorridere: stavolta la sua Biellese ha fatto centro

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Di Tillo; Dotti (1' s.t. Rossi), Bottone, Bottigella (27' s.t. Roano), Girelli, Vittone.
Certaldo: [illegible] Pisello; Capitani, Lensi; Viciani, Falaschi, De Angelis; Gallieni (1' s.t. Pratesi), Rigacci (13' s.t. Casella), Mar[illegible] Alfani.
Arbitro: Baraldi.

Finisce in parità (0-0) la sfida di Pinerolo

St-Vincent premiato dalla linea verde

PINEROLO. E la montagna partorì il topolino, [illegible] è conclusa [illegible] un nulla [illegible] fatto, uno 0-0 incolore, la sfida fra Pinerolo e St. Vincent-Châtillon, un match che metteva di fronte il migliore attacco (quello biancoblù, [illegible] gol) [illegible] la peggior difesa del campionato (altrettante le reti incassate finora dai valdostani). Non si trattava di una sfida-salvezza, d'accordo, ma ieri in palio erano punti pesanti. Gli ospiti si presentavano [illegible] «Barbieri» con tanti juniores e due assenze [illegible] non poco conto (Gianni Rubino e Pisasale), e non riuscivano [illegible] dar fuoco alle polveri. Sprazzi di bel gioco, due sussulti [illegible] 15' (Mulato [illegible] bloccava una botta di Santoro, poi Brogi deviava un colpo [illegible] testa di Ceddia) e poca lucidità nella [illegible] nevralgica del campo. Poca roba insomma.

Ripresa leggermente più vibrante, ma senza esagerare. Ci pensava l'arbitro a macchiare la propria prestazione con [illegible] errore di valutazione (espelleva al 5' Caponi per un fallo su Fabbrini lanciato in contropiede, nonostante il libero valdostano [illegible] fosse l'ultimo uomo) e in tribuna i tifosi locali si illudevano che la gara potesse cambiar volto. Macché. Il Pinerolo spingeva con un pizzico di determinazione in più ma Brogi non correva grossi pericoli, e la partita finiva con i ragazzi di Bortolas protesi [illegible] avanti e lo Châtillon disperatamente attaccato a una speranza chiamata contropiede.

«Il pari ci dà morale - ha com[illegible] Walter Barbero, ds dei valdostani - Ancora [illegible] volta abbiamo dimostrato [illegible] pericolosi operando di rimessa, e il punto conquistato rappresenta indubbiamente un passo in avanti». Meglio così. [m. b.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Camisassa (27' [illegible] Bargiano); Pallitto, Salvai, Schina; Nigro (19' st Raimondi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori.
Saint Vincent-Châtillon: Brogi; D'Herin, [illegible] Tommaso (10' st Pivano); Caponi, Cavaglieri, Rubino P.; Triveri (16' st Gattuso), Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto.
Arbitro: Pozzati

Il Borgosesia espugna il campo del Nizza M. e diventa leader

Entra Ielmini, e decide

Il portiere valsesiano para un rigore

Rinvio [illegible] Pagani, portiere valsesiano

BRINASCO. Vola questo Borgo[illegible] ben piantato e anche un po' fortunato. Attente chiusure in difesa, [illegible] Rocca che ha annullato Moncada, centrocampo robusto ed essenziale sospinto da Mattavelli e con Scienza in avanti sempre capace di fare la differenza.

Nel primo tempo i valsesiani controllano le sfuriate dei padroni [illegible] [illegible] senza correre grandi pericoli. L'occasione migliore, in chiusura, [illegible] per Scienza che conquista la palla a centrocampo, salta tutti gli avversari fino ai venti metri, ma mette a lato [illegible] poco. Per questo «ragazzo» di 32 anni, la serie [illegible] è dav[illegible] [illegible] palcoscenico riduttivo.

Nella ripresa gli episodi salienti si condensano in un minuto. Pagani blocca a terra una fucilata [illegible] Becchio [illegible] rilancia in contropiede: dall'altra parte Ielmini, appena entrato, si fa trovare pronto al limite dell'area e, con una deliziosa traiettoria, fulmina Pirinei un metro troppo avanti.

Il Nizza potrebbe pareggiare, ma prima Becchio salta Pagani e non trova nessuno pronto alla deviazione e poi il palo fa disperare [illegible] respingendogli il suo colpo di testa.

Al 18' Ielmini offre [illegible] Carettoni una palla d'oro, ma il centrocampista spara alto.

Negli ultimi minuti [illegible] brividi per Scienza e soci. Al 31' l'arbitro annulla [illegible] rete di Berti per fallo veniale [illegible] poco dopo assegna il rigore per un [illegible]amento di Berti in piena area. Tira Schincaglia, Pagani [illegible] grande a ribattere e fortunato sulla replica del capitano [illegible] che si stampa sul palo.

In chiusura, vengono espulsi Mattavelli a Nordi per reciproche scorrettezze. [a. r.]

[illegible] M: Pirinei; Galizia (5' s.t. Lasalandra, 35' s.t. Manisera), Vittone; Davin, Berti, Wellmann; Becchio, Rizzo, Moncada, Schincaglia, Nordi.
Borgosesia: Pagani; Rocca, Guidetti (8' s.t. Carettoni); Biscaro, Riva, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Lo Conte, Scienza, Cotti (1' s.t. Telmini).
Arbitro: Bellon

Piemontesi coraggiosi, toscani sfortunati

Valenzana, non [illegible] neppure [illegible] Grosseto

GROSSETO. Risultato [illegible] reti bianche tra un Grosseto che non riesce a decollare sul piano del gioco e una Valenzana che ha ottenuto quello che voleva grazie ad una condotta non rinunciataria. Sul risultato, comunque, pesano un palo e una traversa dei biancorossi a cui i piemontesi possono contrapporre il legno scheggiato nella ripresa.

Gli uomini di Bresciani attraversano un momento non felice sul piano tecnico. La squadra appare frenata, le trame non sono fluide, alcuni uomini-cardine [illegible] appaiono al meglio. La Valenzana è apparsa complesso unito, abbastanza solido in difesa, ordinato nel contropiede [illegible] non ha perso la testa nemmeno quando [illegible] rimasta in dieci per l'espulsione [illegible] Signoroni.

Nei primi dieci minuti non succede nulla [illegible] concreto. [illegible] sveglia il Grosseto al 15' con un cross di Ciocari [illegible] Costa che colpisce bene in rovesciata [illegible] la conclusione è respinta. Ancora Ciocari in evidenza con un gran tiro che si infrange sul palo alla sinistra [illegible] portiere.

E' Costantino a portare il primo pericolo verso Aprea, la traiettoria si spegne sulla sinistra. Naso spara a sorpresa al 30', Merlone non si fa ingannare. Dopo una rimessa laterale, Panizza gira un pallone che esce dallo specchio della porta. Al 39' Gatti arriva al tiro, Aprea para. Sul finire del tempo, è il 43', N[illegible] coglie la traversa.

Ripresa. Angolo [illegible] Costantino, Valeri salta bene in area, il pallone tocca [illegible] parte esterna del palo ed esce sul fondo. Rimasta in dieci, la Valenzana raddoppia gli sforzi e il Grosseto non riesce più a rendersi pericoloso. [g. m.]

Grosseto: Aprea (1' s.t. Sabatini); Pelucchini, Ciocari; Franzoni (27' s.t. Madau), Nannipieri, Pierobon; Naso, Bindi, Mez[illegible] Cuccu (3' s.t. Seni), Costa.
Valenzana: Bacco (1' p.t. Merlone); Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Schiavone (20' s.t. Maronco); Pace, Costantino, Valeri (34' s.t. Dadda), Gatti, Peretto.
Arbitro: Parisi

Con la Torrelaghese

Voghe: solo pari [illegible] già c'è aria di contestazione

VOGHERA. Due punti in tre partite e subito arriva la contestazione a Voghera. In casa contro la Torrelaghese gli oltrepadani non riescono ad andare oltre il pareggio a reti inviolate ed il pubblico, da sempre piuttosto caldo in zona, se la prende con dirigenti ed allenatore.

La Vogherese [illegible] dominato la gara per tutti i 90 minuti [illegible] però mai trovare la [illegible] del gol, ribadendo i [illegible] soliti problemi: mancanza [illegible] un regista ed assenza in attacco di giocatori dotati di un minimo di vitalità. Per tutta la partita ha macinato gioco che drasticamente si è arenato sulla trequarti, con le punte eccessivamente lente al momento della conclusione. Troppo poco per una squadra che vanta tra i proprietari i principali industriali dell'Oltrepò Pavese. La Torrelaghese si è difesa bene, riuscendo a cogliere il punto che si era prefissata. [d. s.]

Il «fanalino» Colligiana batte la Sestrese per 2-1

Savona, partita [illegible] [illegible] il Camaiore dilaga: 2-0

Vittorie importanti per Camaiore e Colligiana, solo un pari per il Rapallo nel quasi derby con il Pietrasanta.

Camaiore-Savona 2-0. Dopo aver rischiato grosso i versiliesi sono riusciti ad aver ragione del Savona nel finale di partita. Il primo tempo ha offerto poche emozioni [illegible] i liguri che hanno tenuto bene il campo. Poi all'inizio di ripresa gran palo al 7' [illegible] savonese Panucci. Il perico[illegible] ha scosso il Camaiore che ha accelerato i tempi. Così al 29' Mosti è andato a segno con un tiro, complice anche una leggera deviazione di Carrea.

Il gol ha rotto i meccanismi del Savona [illegible] i toscani all'81' hanno raddoppiato con [illegible] rete del «solito» Bonuccelli. Con questo successo il Camaiore si è portato in vetta alla classifica assieme al Borgosesia.

Colligiana-Sestrese 2-1. I toscani dovevano vincere ed hanno vinto. Subito a segno al 5' con Napoli, liberato da Mastacchi (i genovesi stavano per sostituire il portiere '77 Olivelli con il titolare), la Colligiana ha poi avuto vita facile.

Mastacchi, il migliore in campo, all'inizio della ripresa fa il diavolo a quattro e al 13' offre un perfetto assist per Zottini che di piatto appoggia in rete: 2-0.

La Sestrese [illegible] questo punto si catapulta in avanti ma solo al 44' con un rigore di Sisinni dimezza lo svantaggio.

Rapallo-Pietrasanta 0-0. Ancora una prestazione sfortunata per i bianconeri. I toscani si sono solo difesi e solo stati salvati da due pali: al 31' il pallone calciato dal difensore [illegible] Silva ha centrato l'incrocio mentre a nove minuti dalla fine una gran conclusione di M[illegible] Costa è stata respinta dalla traversa. Un pari che lascia l'amaro in bocca a un Rapallo in formazione rimaneggiata. [r. eyn.]

[illegible] COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

Partita	Risultato	Marcatori
PINEROLO - CHATILLON SV	0 - 0	
NIZZA MILL. - BORGOSESIA	0 - 1	s.t.: 3' Ielmini (B)
GROSSETO - [illegible]	0 - 0	
[illegible] - [illegible]	2 - 0	s.t.: 29' Mosti (C); [illegible] Bonucelli (C)
RAPALLO - PIETRASANTA	0 - 0	
[illegible] - [illegible]	0 - 0	
BIELLESE - CERT[illegible]O	[illegible] - [illegible]	s.t.: 10' Rigacci (C); 31' Vittone (B); 36' Girelli (B)
CUNEO - MONCALIERI	0 - 0	
COLLIGIANA - F. SESTRESE	2 - 1	p.t.: 5' Napoli (C); s.t.: 13' Zottino (C); 44' Sisinni (F)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
CAMAIORE	5	2	1	0	3	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	0
BIELLESE	4	1	2	0	4	3
F. [illegible]	4	2	0	1	4	3
PIETRASANTA	4	1	2	0	3	2
PINEROLO	3	1	1	1	5	3
GROSSETO	3	1	1	1	3	2
MONCALIERI	[illegible]	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	[illegible]	1	1	1	5	5
CUNEO	3	0	3	[illegible]	3	[illegible]
VALENZANA	[illegible]	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	3	0	3	0	1	1
RAPALLO	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	[illegible]	0	2	1	1	2
CHATILLON SV	[illegible]	0	[illegible]	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	3
COLLIGIANA	2	1	0	2	2	6
CERTALDO	1	0	1	2	[illegible]	6

1 [illegible]

[illegible] Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

1 reti: Vittone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Rigacci (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Miali (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Nordi (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); Benecchio (Pinerolo); Ceddia (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frali (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 24 SETTEMBRE - ORE [illegible]

CHATILLON SV	COLLIGIANA
BORGOSESIA	PINEROLO
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	GROSSETO
PIETRASANTA	CAMAIORE
TORRELAGH.	RAPALLO
CERTALDO	VOGHERESE
MONCALIERI	BIELLESE
F. SESTRESE	[illegible]

Calcio, oggi (ore 16) si gioca la prima giornata del campionato Eccellenza

Super derby a Bra e Fossano

I giallorossi ricevono l'ambiziosa Saviglianese, gli azzurri debuttano con la Cheraschese Al via anche il torneo di Promozione. Grande attesa per Albese-Barge e Centallo-Pedona

BRA. Il campionato Eccellenza dei grandi derby parte oggi alle 16 [illegible] una delle sfide storiche del calcio provinciale: Bra-Saviglianese. Lo scontro fra i giallorossi, favoriti annunciati della vigilia, e la «matricola» rossoblù soltanto qualche [illegible]na fa avrebbe avuto un pronostico scontato a favore [illegible] padroni di [illegible]

Le gare di Coppa (2-1 e 0-1 con [illegible] Fossanese) hanno invece dimostrato che i «meghi» possono puntare subito a [illegible] ruolo da protagonisti del campionato.

Le «stelle» della formazione di Giulio Campanile (il tecnico arrivato dalla Cheraschese) [illegible]minciano dall'ex professionista Camolese e proseguono con Lapomarda, Rocca (lo [illegible] [illegible] a Bra), Veronese, Gillio: un [illegible]dici» aggressivo che sa imporre il proprio ritmo agli avversari e già efficiente nonostante la rivoluzione estiva.

Il problema di collaudare gli automatismi non tocca l'allenatore braidese De Gaspari che può contare sul nucleo storico dei giallorossi. [illegible] porta c'è [illegible] novità Silvestro, ma a far saltare le difese avversarie ci penseranno Fava, Ruffinatto, Della Garen, De Santis (quest'ultimo in splendida forma con 5 reti nelle sfide [illegible] Coppa).

[illegible] altro derby si gioca a Fossano dove [illegible] la «matricola» Cheraschese. Il presidente degli azzurri, Gino Bordone, ha ordinato di «partire con il piede giusto» e il tecnico Michele Camposso cercherà di fare il possibile, contando sul migliore organico del campionato. Carlo Borsalino, «dss» della Cheraschese, sa che è [illegible] esordio terribile e punta [illegible] pari. Il pericolo per la Fossanese sarà il «tridente» Cellerino-Leo-Sinopoli.

La Doglianese di «Momo» Doglianì comincia l'avventura contro [illegible] ringiovanito Rivoli e potrebbe cogliere un successo importante puntando sull'esperienza di Ballauri e Passone. Il Saluzzo «battezzerà» in Eccellenza la matricola Sangiustese. L'obiettivo dei granata è vincere per dimostrare dalla prima giornata quanto la formazione [illegible] Sandro Damilano [illegible] competitiva ai massimi livelli.

In **Promozione** c'è grande attesa per l'esordio dell'Albese. La società langarola [illegible] estate ha rifatto completamente i vertici e la «rosa»: ora parte grande favorita [illegible] Promozione. Il calendario, però, ha giocato un brutto scherzo alla formazione [illegible] Bonomelli: l'esordio con il Barge. Luciano Boggian ha [illegible] disposi[illegible] una formazione consolidata ed è un pericolo per chi deve ancora rivedere gli schemi. Il «super derby» della giornata è comunque Centallo-Pedona. «E' [illegible] sfida [illegible] aspettavamo da tempo - dice Sergio Costamagna, dirigente del Centallo - e vogliamo almeno un punto».

Incerta partita anche a Cavallermaggiore dove arriva il Mondovì, grande sorpresa di Coppa (2-0 e 3-0 alla Pedona). I locali però hanno concluso molti acquisti importanti [illegible] potrebbero [illegible] fra le grandi protagoniste del torneo. Il Busca e la Narzolese cominciano la stagione in trasferta rispettivamente sui campi della Borgonese e del favorito Alpignano.

Luca Ferrua

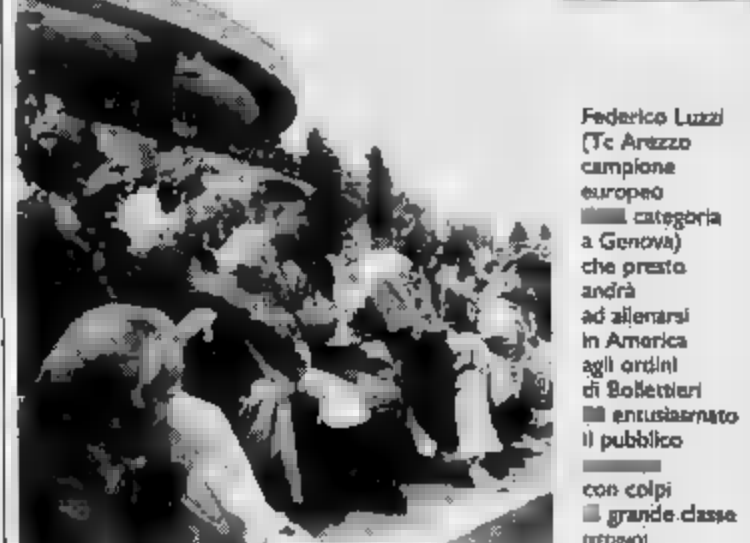
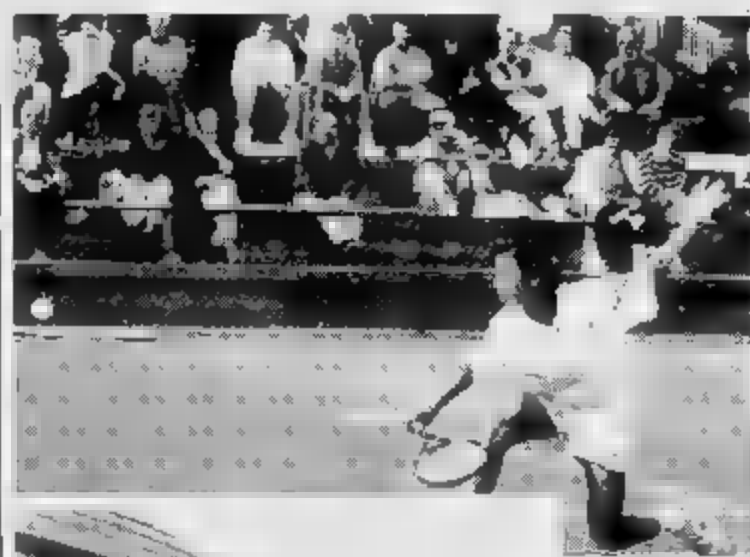
Dall'alto in senso orario De Gaspari, Campanile, Camposso e Borsalino

Ha vinto la finale degli assoluti Under 14 di tennis

Al Country Club Cuneo domina il toscano Luzzi

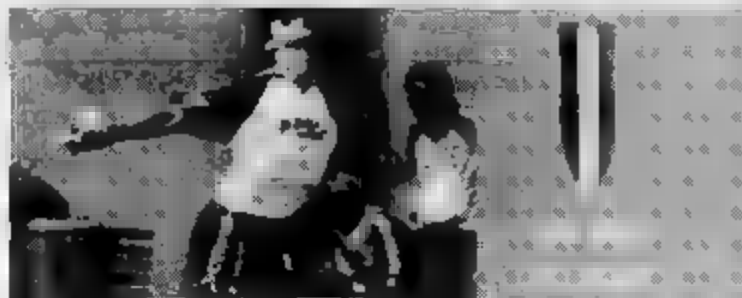
CUNEO. Ha conquistato il titolo tricolore da dominatore, senza perdere [illegible] [illegible]. Federico Luzzi, del Tc Arezzo, [illegible] [illegible] campione d'Italia della categoria Under 14 di tennis. Ieri sul campo centrale [illegible] Country Club Cuneo, di fronte a un numeroso pubblico, ha vinto [illegible] finale battendo Matteo Aprile (Tc Pisa) per 6-3 6-4. I due, quasi coetanei (Luzzi [illegible] nato il [illegible] gennaio dell'80, il suo avversario il [illegible] febbraio dello stesso anno) hanno dato vita a un incontro vivace, ricco [illegible] colpi [illegible] effetto.

Federico Luzzi, neo campione d'Europa a Genova e iridato a squadre in Giappone, promessa del Centro tecnico Fit di Ce[illegible] (a Cuneo è stato seguito anche da Tomas Smid, responsabile del settore tecnico) ha confermato, così come in tutta la durata del torneo, la propria indiscussa superiorità. Partito di slancio (5-1) è stato avvicinato [illegible] Aprile, che gli ha «soffiato» due «game» (5-3), impegnandolo anche nel secondo set, [illegible] però mai dare l'impressione di potersi imporre. La rassegna cuneese ha quindi premiato l'atleta più forte, «con una marcia in più rispetto a tutti i rivali» dice il direttore del torneo Paolo Montevecchi. Federico Luzzi è prossimo [illegible] un'esperienza americana nella scuola di Nick Bollettieri.

In coppia con il romano Amadori, Luzzi ha vinto anche il doppio (6-3; 7-6) su De Vecchis-Galli. **[l. t.]**

Federico Luzzi (Tc Arezzo campione europeo [illegible] categoria a Genova) che presto andrà ad allenarsi in America agli ordini di Bollettieri [illegible] entusiasmato il pubblico [illegible] con colpi [illegible] grande classe (FEDERICO)

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Bellanti supera Pirero, oggi Molinari contro Dotta

Battendo Pirero per 11-8 il [illegible] Giuliano Bellanti (nella foto Bedino) ha vinto la sfida di ritorno della semifinale di serie A ottenendo la possibilità dello spareggio, che si giocherà probabilmente sabato a Taggia. Oggi (ore 15), intanto, a Vignale si disputa l'altra semifinale tra Molinari e Dotta (vittorioso all'andata per 11-4); in B a Cengio Barla affronta il doglianese Terreno. [a. s.]

SERIE C

A Ricca d'Alba semifinale con la Caragliese

Nello sferisterio di Ricca d'Alba oggi prima semifinale del campionato di serie C1 di pallone elastico. Alle 16 si affrontano la formazione locale guidata da Milano e la Caragliese [illegible] Rivero. [e. s.]

CANOA

Sul fiume Stura Campionati regionali di discesa

Oggi il Cuneo Canoa Auma organizza nelle acque [illegible] fiume Stura i campionati regionali di discesa validi per il Piemonte e Liguria. La gara s'inizia alle 10 con le prove delle categorie Allievi e Cadetti (percorso dalla cava Sei di Gaiola, campo permanente di [illegible] e gola dell'Olla); alle 11,30 seguiranno Ragazzi, Junior, Senior e Master (dal campo permanente di slalom con arrivo al lago di Roccasparvera. [g. p. m.]

[illegible]

Savigliano assegna i titoli Juniores

A Savigliano (dalle 14,30) è in programma la seconda giornata di gare del campionato regionale di atletica leggera per la categoria Juniores. [a. s.]

[illegible]-BIKE

Al debutto la «Bergolorienteering» a coppie

[illegible] svolge oggi [illegible] prima «Bergolorienteering», gara di orientamento a coppie in mountain-bike. La partenza [illegible] alle [illegible]. Il tempo massimo per completare il percorso è di due ore. [c. o.]

MOTORI

Carrù, raduno delle «Cinquecento»

Stamattina in piazza del Mercato a Carrù c'è [illegible] primo raduno delle «500». Le iscrizioni si raccolgono a partire dalle 8,30. Alle 11 [illegible]tenza per il giro panoramico, [illegible] rientro [illegible] le 13. [l. f.]

[illegible]

[illegible] sale sulle [illegible] dell'Alessandrino

Si corre oggi nell'Alessandrino la Cantalupo Ligure-Pallavicino, quart'ultima prova del Superslalom '94 [illegible] velocità in salita organizzato dalla Supergara Alba. [e. s.]

TENNIS

«Pinot Chardonnay Cinzano Cup» ad Alba

Oggi al Tc Alba [illegible] Ricca si conclude il Master della «Pinot Chardonnay Cinzano Cup 1994», circuito di doppio misto. In mattinata si giocano le semifinali, nel primo pomeriggio le finali. [a. s.]

CALCETTO

Triangolare femminile a Cuneo

Al Parco della Gioventù di Cuneo stasera sono in campo le squadre femminili di Trinitese 1 e 2 e del Monasterolo di Savigliano. Prima sfida alle 19, premiazione due ore più tardi. [r. s.]

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange ■
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza ■ Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza ■ due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, ■ti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono ■ problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra ■ Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero ■ di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, ■ camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 18 Settembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani scuole aperte anche in Liguria senza l'incubo degli esami di riparazione

La campana suona per 74 mila

Gli istituti professionali hanno già riaperto i battenti la scorsa settimana. Dopo anni di calo demografico, nelle elementari si registra [illegible] modesta [illegible] di tendenza. Riduzione dei tagli, mancano molti insegnanti

Anche a Genova e provincia domani comincia il nuovo anno scolastico

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Al via il nuovo anno scolastico, tra novità annunciate e riforma di là [illegible] venire. Da domani torneranno sui banchi tutti gli studen[illegible] genovesi. Gli istituti professionali, infatti, hanno già riaperto i battenti [illegible] scorsa settimana.

Lunedì 19 settembre sarà il primo giorno di scuola per gli alunni di elementari, medie, [illegible] superiori. Un esercito di 74 mila studenti [illegible] Genova [illegible] provincia. [illegible]opo [illegible] di calo demografico, nelle elementari [illegible] registra una modesta inversione di tendenza: 27 mila in [illegible] la provincia, 6.463 i «remiginis» a Genova, circa il 2 per cento in più rispetto all'anno scorso. In parte è merito [illegible] bambini extracomunitari, che arrivano alla scuola dell'obbligo dopo aver frequentato l'asilo. In calo le iscrizioni alla scuola media, dove gli studenti [illegible] 19 mila, [illegible] stazionarie negli istituti superiori: 32 mila.

Il nuovo [illegible] scolastico si apre anche con [illegible] buona notizia per genitori e alunni. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha «salvato» dalla mannaia dei tagli una decina di scuole, che in un primo tempo erano [illegible] inserite nell'elenco degli accorpamenti.

Non mancano i problemi per il Provveditore, Giovanni Zagarella. Tra professori che hanno scelto la pensione [illegible] i consueti trasferimenti [illegible] cattedre, la mappa degli insegnanti non è ancora completa. Poi c'è il capitolo dei corsi di sostegno che gli istituti scolastici dovranno garantire nel corso dell'anno, ora che gli esami di riparazione sono stati aboliti. E le altre novità della riforma, ancora abbozzate, su cui i Provveditorati dovranno pronunciarsi. Tra le tante, il giudizio al posto dei voti, l'autonomia degli istituti, e [illegible] prolungamento [illegible] scuola dell'obbligo sino a 16 anni.

«Attendiamo la bozza, su cui il Ministero ci chiama a esprimere un parere e i nostri suggerimenti. Prima di parlare, preferisco vedere il progetto di riforma nell'insieme», risponde il Provveditore Zagarella. «Sinora [illegible] state [illegible] anticipate singole parti, ma [illegible] [illegible] disegno complessivo a dover essere valutato. Quello che posso già dire è che l'esigenza di una riforma era sentita [illegible] condivisa da tutti».

Sarà un autunno impegnativo anche per i sindacati della scuola. Una delle priorità di questo anno scolastico è l'organizzazione dei corsi di sostegno. I sinda[illegible] hanno chiesto che vengano utilizzati gli insegnanti precari, ma ci sarebbero difficoltà [illegible] ordine anche economico. Si [illegible] [illegible] vedere [illegible] per caso dove [illegible] possibile utilizzare il personale docente di ruolo e dove si può ricorrere ai precari.

La scomparsa degli esami di riparazione è stata accolta favorevolmente [illegible]a genitori e insegnanti. Le lezioni private di ripetizione erano diventate [illegible] delle maggiori voci di spesa del bilancio familiare. Sul nuovo [illegible] però si sa ancora poco. «Dipende [illegible] [illegible] organizzeranno i corsi di recupero scolastico - [illegible] Andreina Di Carlo, mamma di Carlo che sta per cominciare il ginnasio - perchè se non saranno sufficienti, visto che adesso i ragazzi rischiano molto di più di perdere l'anno, bisognerà ritornare alle lezioni a casa. Non vorrei che fosse la solita riforma all'italiana».

Merita di essere segnalata l'iniziativa dell'Istituto tecnico «Carlo Rosselli» di Sestri Ponente. «E' il secondo anno che invitiamo i genitori degli alunni delle prime [illegible] scuola - spiega Benedetto Maffezzini, vicepreside - per conoscere ins[illegible] ai loro figli i nuovi locali e le strutture. Abbiamo 800 iscritti. A Sestri formeremo quattro classi prime, nella succursale di Voltri altre due. Lunedì dalle 9 alle 11 inviteremo i genitori dei rag[illegible] della sede, martedì, nello stesso orario, quelli [illegible] succursale. L'anno [illegible] abbiamo ricevuto giudizi lusinghieri dalle famiglie. Lo scopo è quello di mettere a proprio agio i ragazzi, che si trovano [illegible] affrontare il passaggio dalle medie alle superiori, insegnanti, compagni, [illegible] aule, tutto nuovo. Tutti noi sappiamo che è un mome[illegible] delicato. Se l'allievo si trova bene, rende meglio».

Paola Cavallero

A Rapallo si parte col sit-in

Protestano gli studenti dell'istituto Liceti

CHIAVARI. Il Comune [illegible] Chiavari si appresta [illegible] varare, all'inizio dell'anno scolastico, una serie di interventi per un miliardo e duecento milioni di lire che interesseranno quattro edifici scolastici della città.

A Rapallo, invece, il primo giorno di scuola sarà segnato dalla protesta. Saranno studenti e genitori [illegible] organizzare la manifestazione davanti all'istituto Fortunio Liceti. Hanno minacciato un «sit-in» p[illegible] martedì mattina davanti alla scuola se non vedranno organizzato, anche per loro, il programma «Mercurio».

Si tratta di uno dei corsi sperimentali organizzati dal Ministero della Pubblica istruzione che prevede di adeguare l'insegnamento ai [illegible]empi del Duemila. Nel Tigullio soltanto il Liceti ha istituito questo programma. Tuttavia quest'anno ci saranno due classi dell'istituto di via privata Rizzo, che [illegible] potran[illegible] seguire il corso sperimentale. Non sono stati organizzati, infatti, per 34 ragazzi i corsi del «Mercurio».

Perchè? La risposta arriva dai genitori che si [illegible]no interessati presso la preside e il provveditore agli studi di Genova. Gli studenti, 34, sono tanti per una classe [illegible] troppo pochi per due. Il capo istituto [illegible] è quindi attenuta alle disposizioni ministeriali, facendo tuttavia un tentativo, [illegible], al provveditorato genovese. I genitori si sono quindi ribellati [illegible] hanno protestato minacciando il «sit-in» e organizzando una petizione che è [illegible] inviata al ministro D'Onofrio. Viene chiesta l'istituzione di due classi per «realizzare una proficua sperimentazione salvaguardando le aspettative degli studenti».

Da Rapallo [illegible] Chiavari. Il Comune ha diffuso ieri una [illegible] [illegible] sui [illegible] informa che tra l'undici e il quattordici ottobre saranno aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria a quattro edifici scolastici per oltre un miliardo e duecento milioni. Gli appalti riguardano la scuola elementare Mazzini per una spesa di 30[illegible] milioni: sarà risanata la parte in cemento armato, l'impermeabilizzazione [illegible] struttura, la facciata e i serramenti. I lavori dureranno 150 giorni. Per la scuola media Della Torre la spesa è di 604 milioni: saranno rifatti i pavimenti, gli infissi, le solette in cemento armato e altri lavori per un periodo di lavoro di 120 giorni. Interventi anche per la scuola materna di Rupinaro, 244 milioni: si procederà [illegible] ripavimentazione, [illegible] rifacimento della scala, del pavimento della terrazza, degli intonaci, della impermeabilizzazione e sarà asfaltato il tratto di strada di accesso. I lavori dureranno 150 giorni.

Il «Liceti» di Rapallo

Per la scuola elementare Solari saranno rifatte le scale, [illegible] intonaci, la tinteggiatura, e gli infissi esterni. I lavori dureranno 150 giorni c[illegible] una spesa di 117 milioni di lire.

Inizio scolastico con sciopero «bianco» a Zoagli, infine, dove la frazione collinare [illegible] S. Ambrogio è rimasta [illegible] prima elementare. Se il provveditorato non cambierà [illegible]a, i genitori minacciano di non mandare a scuola i figli. Almeno il primo giorno.

Per gli alunni di S. Ambrogio, salvo cambiamenti dell'ultima ora, si prospettano 24 ore di va[illegible] in più. **[f. gr.]**

L'ADDIO A MOANA

Da Genova ai film-porno così hard, così timida

GENOVA. Uscita di Genova-Ovest, sabato pomeriggio. Il camionista che ha appiccicato il poster a colori con la sua foto al finestrino laterale della cabina non sa ancora che Moana non c'è più. Che se n'è andata tre giorni fa, dopo aver lottato [illegible] la morte in un lettino [illegible] ospedale a Lione. Una notizia che coglie di sorpresa tutti, non solo chi si portava appresso la sua immagine più dilatata, più trasgressiva.

Fuori dal set, lontano dalla movida sexy e hard che l'ha resa famosa, Moana Pozzi era gentile, timida e mite. Niente di lei rimandava alla Moana dai sospiri allusivi, la chioma biondo platino vaporosa, alla Moa[illegible] dei filmetti a luci rosse di cui [illegible] una star indiscussa, un simbolo.

Anche quando, dopo lo spettacolo, rilasciava interviste, agli abiti scollati di un paio [illegible] taglie più piccole di tante [illegible] colleghe, preferiva un normale tailleur [illegible] liquidava con poche battute il suo mestiere di show girl [illegible] sesso, [illegible] donna che regalava ai suoi fans piaceri inenarrabili e che per lei facevano pazzie.

Moana era una pornostar un po' speciale. Intelligente, sensibile [illegible] ogni occasione, anche quando aveva appena finito di dar lezioni di stile nell'alcova. [illegible] modo [illegible]o, era un modo per rispettare il bon ton, la buona educazione ricevuta in famiglia.

Guai però a punzecchiarla. «Pericolo Aids? Corro meno rischi di una ragazzina perchè faccio quattro film all'anno con partner sottoposti a costante controllo medico», tuonò, qualche mese fa, rispondendo ad un giornalista, dopo una serata al Covo di Nord Est, [illegible] Santa Margherita Ligure.

Anche la sua vita privata era appartata [illegible] discreta. A Genova, la [illegible] città, dove [illegible] frequentato [illegible] Liceo, dove la [illegible] famiglia aveva abitato a lungo (papà faceva l'ingegnere in una nota azienda delle Partecipazioni Statali) e dove Moana manteneva ancora molte amicizie, ci veniva raramente. Qualche serata [illegible] Riviera, [illegible] niente mondanità, [illegible] massimo una cena con una [illegible] vecchia fiamma e quattro salti in discoteca.

Moana aveva comprato un rustico [illegible] Lerma, nell'Alessandrino (località scelta anche da Ornella Muti), ma viveva volentieri [illegible] Roma, città che assecondava la sua voglia [illegible] far qualcosa di nuovo, forse di dare una svolta alla sua vita. La politica, ad esempio, era qualcosa di più di un suo pallino. Con Riccardo Schicchi, che negli Anni Settanta la convinse ad abbandonare ogni velleità canora e di ragazzotta playmate per lanciarsi nel genere hard, decise di fondare il Partito dell'Amore. Un'esperienza di cui Moana parlava volentieri e che, dopo una partenza [illegible] proprio fortunata, avrebbe sicuramente ripreso.

Una recente immagine della porno-diva Moana Pozzi, nata a Genova 32 anni fa

Ne parlò per la prima volta proprio a Portofino, qualche anno fa, in una cena con tante risate, in cui Moana confessò ai presenti anche un altro desiderio: fare [illegible] film «vero», senza bisogno di spogliarsi. [illegible] entusiasmava, Moana, al pensiero di girare una scena in piazzetta, in una sera d'inverno, con [illegible] cappottone lungo fino ai piedi addosso», [illegible]a. Le piaceva l'idea [illegible] cambiar vita e credeva molto in Angelo Guglielmi, direttore di RaiTre, dal quale si aspettava [illegible] proposta ad hoc.

Non ce l'ha fatta, Moana a diventare un'attrice. Se n'è andata da pornodiva, prima che il cinema «maggiore» la scoprisse. Lasciando, però, la traccia di un nome che neppure la superproduzione della fabbrica «Schicchiana» potrà [illegible] cancellare. **[m. b.]**

Emergenza, poi rientrata, [illegible] bordo del «Flaminia»

Brucia [illegible] scialuppa allarme [illegible] traghetto

GENOVA. Attimi di tensione ieri mattina in porto per la segnalazione di un incendio a bordo di [illegible] traghetto della società Tirrenia. Poco dopo, però, il pericolo è stato ridimensionato. Si trattava di un fuoco circoscritto ad una scialuppa di salvataggio. Forse, all'origine dell'incendio, un mozzicone di siga[illegible] gettato da un passeggero.

L'allarme [illegible] [illegible] raccolto dalla Capitaneria del Porto poco dopo le [illegible]. [illegible] traghetto Flaminia era già visibile all'orizzonte. Salpato da Porto Torres la sera precedente, con a bordo molti genovesi di ritorno dalle vacanze in Sardegna, era atteso in porto alle 9.30. La Capitaneria ha diramato la richiesta di soccorsi ai vigili del fuoco, che hanno richiesto l'intervento dello speciale nucleo elicotteristi. Occorreva seguire dall'alto l'evolversi dell'incendio [illegible] nel caso, essere pronti [illegible] intervenire con [illegible] lancio di acqua.

Intanto due motovedette della guardia costiera raggiunge[illegible] la fiancata [illegible] traghetto, dal lato dove si era sviluppato il fuoco, e comunicando via terra con la Capitaneria del porto coordinavano le operazioni di soccorso.

L'elicottero dei vigili del fuoco sorvolava il traghetto della Tirrenia accompagnandolo verso l'approdo a molo Colombo. Il personale a bordo e i mezzi della guardia [illegible] [illegible] riusciti a circoscrivere le fiamme alla sola scialuppa e a spegnerle in meno [illegible] un quarto d'ora.

La maggior parte dei passeggeri [illegible] si è [illegible] di nulla. All'arrivo in porto, le operazioni di sbarco sono state sveltite a titolo puramente precauzionale. Al termine dell'operazione, la Capitaneria [illegible] porto precisava: «L'incendio ha interessato una lancia di salvataggio [illegible] inficiare minimamente la sicurezza della nave e dei passeggeri, che non hanno subìto alcun danno». **[p. c.]**

Ecco tutte le novità comunicate dall'Amt

[illegible] [illegible] [illegible] Genova orario invernale [illegible] bus

[illegible] Da domani entra in vigore l'orario invernale degli autobus. Le novità riguarderanno sia il servizio urbano che [illegible] linee extraurbane dell'Amt, nell'ambito [illegible] cosidetto «bacino G». «Abbiamo tenuto conto delle segnalazioni del pubblico per le variazioni da introdurre - informa la direzione Amt - e soprattutto per quello che attiene [illegible] servizio extraurbano siamo riusciti [illegible] aumentare il numero di corse su richiesta dei Comuni a costo zero».

Il nuovo orario sarà valido sino al giugno 1995. Fanno ecce[illegible]e le linee del gruppo F (Valle Scrivia) [illegible] la linea M1 (Genova-Montoggio), poichè i Comuni interessati al servizio hanno raggiunto un accordo economico con l'Amt solo nei giorni scorsi. Il servizio si svolgerà secondo gli attuali orari e sarà ugualmente potenziato in [illegible] dell'apertura delle scuole per facilitare gli spostamenti degli studenti. Il nuovo orario invernale decorrerà da lunedì 26 settembre.

Sulla linea del gruppo F che collega la Valle Scrivia saranno inserite [illegible] corse sussidiarie. [illegible] Nenno con partenza alle 6.45 per Busalla. Da Ponte [illegible] Savignone partenza alle 14.10 per Nenno. Da Bromia, partenza alle 6.40 via autostrada da Sampierdarena per Bolzaneto. Da Bolzaneto partenza alle 13.10 [illegible] autostrada da Sampierdarena per Bromia. Da Vallenzona alle 7 per Crocefieschi e Busalla. Da Busalla partenza alle 13.5 per Crocefieschi [illegible] Vobbia. Da Ronco Scrivia partenza alle 7.50 per Busalla. Da Busalla alle 7.45 per Ronco Scrivia. Infine, da Ronco Scrivia alle 13 per Busalla.

Cambiano anche gli orari degli uffici Amt. L'ufficio esazione multe, in via Montaldo 1, [illegible] aperto dal lunedì al venerdì, [illegible] 8.15 alle 12 [illegible] dalle 13.30 alle 16. L'ufficio abbonamenti, in via D'Annunzio, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 12 e dalle 13.20 alle 15.45. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20
Burlando: piazza Sanseregà 2
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Pre 118
Santamaria: via Venezia 26
Igea: via Acquarone 10
Nazionale: corso Buenos Aires 158
Piva: via Bertuccioni 3 A
Sturla: via dei Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30.
Bastreri: via Struppa 148 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
Balbis: via Cornigliano 282
Centrale: via Sestri 187
S. Francesco, via Cuslo 32
Ceranesi: via Parodi 74
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
S. Agata: via Canevari 106 A
S. Siro: via Galeazzo 1 A (da via Berghini)
Europa: corso Europa 878
Teston: via Jori 23 (sino alle 12,30)
Jachetti: via Antossi 98 (sino alle 12,30)
Serra, via Camozzini 132 (sino alle 21,30)
[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
[illegible]
Conti: via Colombo
[illegible]
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazzale Europa, 74015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica, telefono 771.069
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri, telefono 287.189
RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, telefono 50.600
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Battagamba: via Martiri, telefono 309.933
SESTRI LEVANTE
Comunale: viale Roma, telefono 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 55.351; **Galliera:** 56.821; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.781
[illegible] 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certo[illegible], p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; [illegible] **Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, [illegible] **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 28.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-566550
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] Comm. Avvent.

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30 17/19,45/22,10 - 10.000 [illegible] 12.000 me. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15/17,30/20/22,00. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis [illegible] partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45; 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Genesi — *di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94)* — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 588.419. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La vera storia di Antonio H. — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Pantastichini (Ita. '94)* — In novo «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

Grattacielo — Tel. 584.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Beverly Hills Cop 3 — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h [illegible] Horror

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 16/17,50 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mitl, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. 15,30/ult.22,30. 10.000 [illegible] 12.000 me. 7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una [illegible] coppia con figli, a[illegible] bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. 15,40/ult.22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.481. 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Verdi — Tel. 562.137. 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il branco — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi [illegible] ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce** [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a** [illegible] **rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — [illegible] **a luce** [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]7 — **Film a** [illegible]

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Lang** — Tel. 219 768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Club** — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso e possibilità [illegible] precipitazioni, vento moderato, [illegible] mosso-poco mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** variabilità, con locali addensamenti, associati a possibili rovesci, più probabili in prossimità dei rilievi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, um. [illegible] 65%, vento Ovest-Nord Ovest-Ovest Sud Ovest 5-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., pioggia mm. 13, press. bar. 1010 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **21**	min **13**
Savona	max **23**	min **15**
Imperia	max **20**	min **13**

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,39. La **Luna** cala alle 4,38 e sorge alle 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mu[illegible] di Portofino.

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or.: inizio 16. L. 10.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

RAPALLO

Aug[illegible] — Tel. 61.951. Ore 21,30. Lire [illegible]
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' Commedia

CHIAVARI

Mignon — Tel. 309.694. Ore 15,30. Lire 8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: 16. Lire 10.000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

SESTRI LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Blown away — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. [illegible]. 1h 26' Commedia

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. [illegible]
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopriranno che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Or.: 21. L. 5000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio [illegible] di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Salesiani — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — [illegible]. Or.: 20/22,20. [illegible]
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. W[illegible]

Ritz — Tel. 559.028. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. L. 8000/5000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

CAIRO M.

Abba — Lire 8000/5000. Or.: 20/22,20
Fatal instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

FINALE LIGURE

Arena [illegible] — Or.: [illegible] Lire [illegible] — CHIUSO

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000 — [illegible]

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

MILLESIMO

Lux — Ore 21. L. 7000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvar[illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia», V. M. 14 2h 04' Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 19,20 ult. 22,35. L. 9000/7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 16 ult. 22,30. Lire 9000 / Rid. 6000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Imperia — Or.: 16 ult. 22,30. Lire 9000 / Rid. 6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Dante — Or.: 15; ult. 22,30. Lire 9000 / Rid. 6000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, con[illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30. Lire 6000
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 15; ult. 22,30. Lire 6000
Fatal instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria [illegible] cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 / Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 / Rid. 5000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

S. BARTOLOMEO

Smeraldo — (estivo) Or.: 21. Lire 7000 / Rid. 4000 — [illegible] PER FINE STAGIONE

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] Comm. Avvent.

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un in[illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Ariston [illegible] — Tel. [illegible]7.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bel[illegible] ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10[illegible]
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia [illegible] Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

[illegible] **Sala due** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il branco — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Ariston [illegible] **Sala tre** — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLE CAPITALI DEL TURISMO

Pochi alberghi di lusso, critiche all'orario dei negozi

Agosto mette ko Lavagna gli stranieri l'hanno tradita

LAVAGNA. E' allarme, a Lavagna, per la «batosta» ricevuta ad agosto sulle percentuali dell'andamento turistico pubblicate dell'Apt chiavarese. In agosto gli arrivi hanno subito una flessione del dodici per cento rispetto all'anno scorso: hanno tenuto gli italiani con un più uno per cento, ma gli stranieri sono crollati del tredici per cento.

Giro d'Italia e manifestazioni sul lungomare e nel centro storico di Lavagna, non sono riusciti, quindi, a catalizzare l'afflusso turistico in città che invece, complessivamente, nel Tigullio è stato positivo. Questo è stato il tema discusso l'altra sera dall'assessore al turismo Paolo Nassano con i promotori delle serate estive: Comitato commercianti centro storico, albergatori, Cavese, Polisportiva Arenelle, il Muretto, Assobalneari.

Giro d'Italia e Torta dei Fieschi, che hanno catalizzato l'attenzione di decine di migliaia di persone su Lavagna, non sono bastate a richiamare i turisti. E l'altra sera è stato deciso di dare vita a un comitato che permetta di centrare tre obiettivi: razionalizzare il calendario, diminuire i costi, portare a un livello più alto la qualità delle manifestazioni.

Note negative, invece, per alberghi, ristoranti e orari dei negozi. A Lavagna manca un hotel a quattro stelle e gli altri sono davvero pochi per una città turistica. I ristoranti sono a buon mercato, ma, tranne alcune eccezioni, a Cavi e nell'entroterra, non offrono un servizio in grado di richiamare gli intenditori di alta cucina e quindi i turisti. Sugli orari dei negozi c'è da registrare una nota davvero dolente. Nel sogno di lavagnesi e sestresi c'è il collegamento attraverso la passeggiata a mare, ma se a Sestri Levante i negozi tengono alzate le saracinesche la sera e, anche in inverno, sabato domenica, nella città dei Fieschi dopo le 19 vengono spente pure le luci nei negozi. Manca, inoltre, l'orario continuato a mezzogiorno.

Dalle note negative alle positive. Acqua e spiagge sono risultate pulite, nonostante il disastro ecologico dell'autunno scorso. Il ripascimento è stato realizzato dal Comune, anche se l'operazione dovrà essere migliorata in futuro con il ripristino di tutti i pennelli a mare e altre soluzioni indicate dagli operatori balneari. Il porticciolo ha confermato le caratteristiche di funzionalità con il «pieno» di imbarcazioni durante la stagione estiva.

Un punto di merito va anche alla sicurezza. I vigili urbani mandati in spiaggia, imitando i colleghi di Venice Beach, per controllare il territorio a mare, sono stati molto apprezzati dai turisti. Anzi, sono diventati delle «star» televisive riprese anche dai network nazionali. Le operazioni anti venditori ambulanti, inoltre, hanno tolto molti commercianti abusivi dalle spiagge e dal centro storico.

In città si trova parcheggio grazie al polmone di piazza Vittorio Veneto e anche sul lungomare di Cavi non si impazzisce per il «buco» dove infilare l'auto. I divertimenti non mancano: dallo storico «Chez Vous» vicino al porto alle «Thermae» di Arenelle, allo «Skipper» di Cavi sono stati molto frequentati dai giovani.

Fabrizio Graffione

Vigili urbani di pattuglia sulla spiaggia di Lavagna, una delle novità dell'estate

IL VOTO AL TURISMO: LAVAGNA

1	PULIZIA SPIAGGE	6½
2	MARE/QUALITA' DELL'ACQUA	7
3	PARCHEGGI	6
4	MANIFESTAZIONI	6½
5	DIVERTIMENTI	6
6	ALBERGHI	5
7	RISTORANTI	5
8	ORARI NEGOZI	4
9	SICUREZZA	7
10	PORTICCIOLO	7

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Nasce una nuova associazione politica

Domani alle 17,30 all'Astoria di corso Italia si riuniscono i socialisti «dissidenti», guidati dai consiglieri regionali dell'opposizione: l'obiettivo è creare una associazione di area socialista e laica vicina a «Forza Italia». [p. c.]

CHIAVARI

Mercoledì sera interruzioni per l'acqua

A causa di lavori all'impianto elettrico alla centrale di Caperana mercoledì 21 dalle 22 a mezzanotte sarà possibile un'interruzione della fornitura idrica in alcune zone di Chiavari. [f. gr.]

RAPALLO

Primo giorno di chiusura della funivia

La funivia Rapallo-Montallegro da oggi rimarrà chiusa al pubblico fino all'otto di ottobre per consentire interventi di manutenzione. Il 30 settembre scadono i termini per partecipare alla gara d'appello per la privatizzazione del servizio. [f. gr.]

GENOVA

Cabine della Sip nel mirino dei teppisti

Dall'inizio dell'anno si sono stati ben 320 episodi di danneggiamento delle cabine telefoniche nella provincia di Genova. I danni ammontano a quasi 150 milioni. L'obiettivo principale, secondo la Sip, è il furto di spiccioli e di gettoni. [p. c.]

USCIO

Tanta gente per l'addio a Luciano Romano

Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Luciano Romano, 64 anni, il volontario rimasto vittima di un incidente durante un rally. Nessuna responsabilità, quindi, per il comitato organizzatore dei festeggiamenti di Uscio. [f. gr.]

GENOVA

Questa sera in Fiera si chiude «Tuttantico»

Si chiude questa sera alle 21 (apertura alle 10) la rassegna «Tuttantico» in corso dall'inizio della settimana alla Fiera. La manifestazione ha raccolto un vasto successo di pubblico. [p. c.]

RAPALLO

Una pietra contro la sede della Lega Nord

Ignoti, nella notte, hanno lanciato una pietra contro la sede della Lega Nord di Rapallo. L'atto vandalico ha provocato lo sfondamento della vetrata d'ingresso ed il danneggiamento di un gradino. [f. gr.]

CHIAVARI

Comune-Provincia

Battaglia legale per un debito di 50 mila lire

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari ha risposto ieri, con un comunicato stampa, alla polemica innestata dalla Provincia che alcuni giorni fa si era rivolta ai suoi legali per il recupero di un credito di cinquantamila lire dovuto per un sopralluogo. Secondo il documento, il credito è inesistente.

Dicono a Palazzo Bianco: «Il 21 giugno '93 il Comune ha informato l'amministrazione provinciale, competente per il rilascio di autorizzazioni per il trasporto di carichi eccezionali, dell'impossibilità al transito di mezzi con carichi eccezionali in prossimità del sottopasso ferroviario tra corso Buenos Aires e via Preli, a causa dei lavori di ripristino della rete fognaria. Il Comune non ha chiesto alcun sopralluogo della Provincia perché non ne aveva motivo: la strada è di competenza comunale ed era il Comune a fare i lavori. La Provincia doveva soltanto non rilasciare autorizzazioni al transito di carichi eccezionali, limitatamente a quel periodo». [f. gr.]

L'ex segretario della Fiera contatta il ppi

Elezioni di Sestri Roberto si candida?

SESTRI LEVANTE. Una schiarita tra la nebulosa situazione politica di Sestri Levante alla vigilia della presentazione delle liste. A sorpresa potrebbe entrare in corsa con i popolari, per le elezioni del 21 novembre, l'ex segretario generale della Fiera di Genova, Giuseppino Roberto e attuale presidente dell'associazione «A Compagna». Roberto si è già incontrato con esponenti dell'ex dc all'hotel dei Castelli. Per una verifica tutto è rimandato agli incontri tra centro, polo della libertà e progressisti della prossima settimana.

I progressisti, per andare incontro al partito popolare, avrebbero candidato alla poltrona di sindaco, in alternativa allo «sgradito» Mario Chella, uno dei collaboratori più quotati del sindaco di Genova Adriano Sansa. Si tratta di Mercedes Bo, che proviene da un'antica famiglia sestrese. Sull'altro fronte sarà confermata la candidatura, da parte di An, del presidente dell'Aci di Genova, il settantenne Paolo Lena, che tuttavia scioglierà la riserva soltanto la prossima settimana.

Per la Lega Nord c'è da registrare un tentennamento per la candidatura del sindaco uscente Gianni Traversaro. L'uomo del senatore Giuseppe Dallara non avrebbe grandi appoggi dal numero tre del Carroccio. L'onorevole Maurizio Balocchi però non ha indicato, finora, una particolare preferenza. Atteggiamento di «attesa» per Forza Italia e Ccd che lunedì e martedì incontreranno i responsabili del partito popolare.

Dice Aldo Rivolini coordinatore del ppi: «Al momento non abbiamo un candidato ufficiale. Non ci sentiamo l'ago della bilancia. Quello che guardiamo sono i programmi. Certo, i nostri futuri alleati dovranno spostarsi verso il centro se vorranno governare con noi. Abbiamo escluso perciò dai nostri incontri, tenuti da un'apposita commissione composta anche da ex amministratori, i due estremi: Rifondazione comunista e Alleanza nazionale. Non potremmo mai accettare i candidati di questi due partiti». [f. gr.]

Recuperati dalla polizia quadri e oggetti per un valore di parecchi miliardi di lire

Ladri e ricettatori sono scoperti

Furti di opere d'arte, traffico stroncato a Genova

GENOVA. Due eleganti signore della «Genova-bene» avevano arredato l'appartamento con una ricca pinacoteca di quadri rubati. Diciotto tele, tra cui un Procaccini del valore di oltre un miliardo, acquistati a prezzi più che stracciati. I ladri d'arte volevano sbarazzarsi in fretta delle opere. Non si sentivano tranquilli. Infatti, avevano gli investigatori della Mobile alle costole.

La squadra specializzata sui furti d'arte ha messo a segno un'altra brillante operazione, recuperando il bottino di tre furti. Tra i derubati, monsignor Renato Martino, osservatore permanente della Santa Sede a New York, al quale era stato sottratto un pastorale con lo stemma di famiglia. Sono state sequestrate opere per svariati miliardi e denunciati a piede libero ladri e ricettatori, tra cui le signore, amanti del bei quadri. Le due hanno supplicato gli agenti di non informare i mariti. «C'era troppo divario tra la cifra richiesta dal venditore e il reale valore dell'opera per credere in buona fede che si trattasse di un affare pulito», spiega il capo della squadra Mobile, Salvatore Dispensa. I mercanti d'arte avevano accettato anche solo cinquecentomila lire per un quadro del valore di decine di milioni.

L'unico con precedenti, sempre per ricettazione, è Riccardo Stabile, di 72 anni, ufficialmente residente a Santa Margherita Ligure, in via Roma 14, ma abitante in via Frugoni 8.

Tre quadri provenivano dal furto a Villa Cicogna, in provincia di Varese, di proprietà del conte Jacopo Cicogna Mazzoni. Tra questi, lo Sposalizio mistico di S. Caterina di Giulio Cesare Procaccini. Si sta indagando sulla provenienza delle altre tele.

Il secondo furto è avvenuto nel luglio scorso in via Bertani, nell'appartamento di Giulia Rosso. I ladri portarono via una decina di tele del '600, vari soprammobili ed oggetti di antiquariato del valore di circa 70 milioni, un dipinto raffigurante una Madonna con bambino di Pompeo Batteri, del '700 e un particolare di pala d'altare esposta all'Accademia di Brera con cornice d'epoca.

La Mobile ha identificato anche i presunti autori dei furti. Sono stati denunciati a piede libero Giorgio Trovato, di 33 anni, Gabriele Fellegara, di 33 anni, Massimiliano Zuccarello Toso, di 22 anni, Emanuela D'Izzia, di 28 anni. [p. c.]

La polizia mostra alcuni quadri recuperati al termine della lunga inchiesta

---

IMMERSIONI SUL TRITONE

S. MARGHERITA. Con «La Stampa» gratis sul Tritone, il sommergibile turistico che ogni giorno parte da S. Margherita, dal molo vicino alla statua di Colombo, per i fondali di coralli antistanti Portofino. L'offerta è valida per i lettori «under 18» che festeggiano il compleanno. Per gli altri sconto assicurato.

Inaugurata ieri in via Brignole De Ferrari

Una nuova sede a Genova per Ecig e Cooperativa

GENOVA. La Cooperativa Libraria Universitaria e la Casa editrice Ecig, l'unica (insieme alla Sagep) che si sia salvata dall'ecatombe editoriale genovese, proseguono l'attività di potenziamento già avviata in questi ultimi anni e inaugurano una nuova sede, in via Brignole De Ferrari 9, a ridosso della chiesa del Carmine.

Ieri, il presidente della CLU, prof. Renato Midoro, e il direttore Gian Luigi Blengino, hanno rifatto brevemente la storia della Cooperativa che consente agli studenti universitari che s'iscrivono (la quota associativa è 500 lire) di acquistare libri e dispense con forti sconti (dal 10 al 30 per cento).

La Cooperativa risale al 1978. Undici anni più tardi, per iniziativa di Gian Luigi Blengino, oggi cinquantunenne e allora neo-laureato praticante notaio, nasceva la casa editrice Ecig. «Ho sempre avuto passione per i libri e le librerie - racconta Blengino - oltre che per l'arte e l'antiquariato, gusti un po' strani per un giovane. Alla Cooperativa Libraria m'ero fatto un dura esperienza. Avevo capito che occorreva una organizzazione ferrea, un duro impegno nel campo commerciale e nella distribuzione. Così cominciai a pensare di editare in proprio testi universitari. Cominciai con un testo di chimica del prof. Vincenzo Lorenzelli. Poi passai a Medicina - oggi il testo di radiologia del prof. Giorgio Cittadini è tra i fondamentali - quindi, man mano, passai al settore giuridico-economico e umanistico».

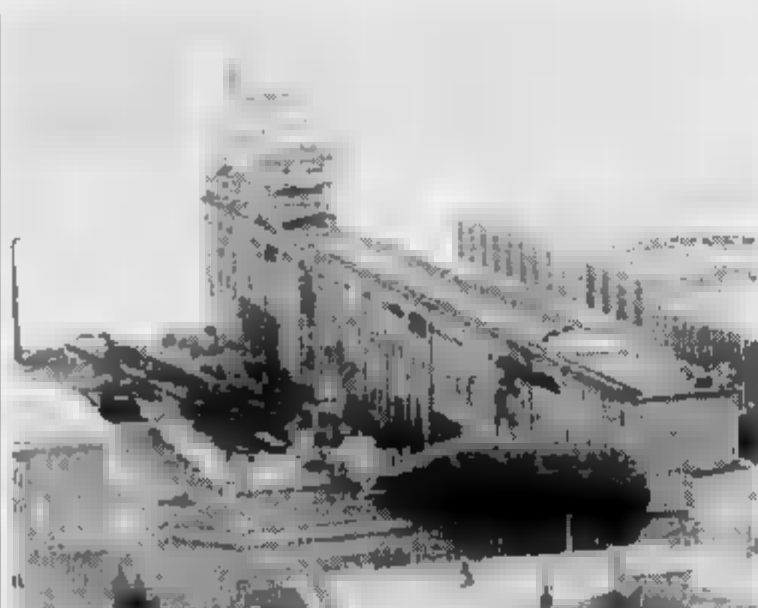
Accanto ai libri universitari - 500 titoli - se ne sono aggiunti, nelle diverse collane Ecig, circa tremila in 23 anni. Ovviamente Blengino ha privilegiato storie, filosofia, saggistica, classici stranieri. Il bilancio è di 12 miliardi, 20 i dipendenti. [p. l.]

Pronto il progetto urbanistico per trasformare le aree industriali in un polo turistico

Perotti compra i cantieri di Pietra

Residence, porto e negozi al posto della fabbrica

PIETRA L. Un polo turistico, un grande complesso con alberghi, residence, strutture sportive e commerciale e, con ogni probabilità, anche un porticciolo turistico o, quanto meno, uno o più punti nautici: nel destino delle aree dei cantieri navali di Pietra Ligure non ci sarebbe, come previsto da più parti, uno sviluppo industriale ma una trasformazione turistica. Il condizionale è d'obbligo ma in città si sta diffondendo la voce, non smentita dai diretti interessati, che l'area dei cantieri sia finita nel mirino della «Tecnoimmobiliare», società di costruzioni e gestioni edilizie del gruppo Perotti.

La notizia dell'interessamento del potente gruppo imprenditoriale valbormidese per il cantiere di Pietra Ligure è qualche cosa in più di un'indiscrezione. La settimana scorsa, infatti, i manager della «Tecnoimmobiliare» sarebbero stati a Messina dove ha sede la «Rodriguez», società costruttrice dei traghetti «Acquastrada», proprietaria del cantiere pietrese. Cosa si siano detti i rappresentanti delle due società è coperto, ovviamente, dal massimo riserbo ma non è difficile ipotizzare che l'incontro sia servito a gettare le basi per un passaggio di consegne dell'area cantieristica o, quanto meno, di un accordo per realizzare assieme un complesso turistico di prima grandezza.

Il gruppo Perotti ha un piano per rilevare i cantieri navali di Pietra Ligure

A Pietra Ligure, tra gli amministratori comunali, la notizia dei contatti tra «Tecnoimmobiliare» e «Rodriguez» è nota ma nessuno vuole uscire allo scoperto per confermarla. «Il Piano regolatore prevede un utilizzo turistico delle aree dei cantieri escluse quelle dello stabilimento vero e proprio destinate a continuare la produzione industriale», si limitano a dire gli esponenti della maggioranza.

Del resto la fabbrica pietrese, che sino agli Anni '70 impiegava mille e duecento persone (attualmente le maestranze sono inferiori alle 100 unità contando l'indotto), possiede un fronte mare molto ampio e inutilizzato. I cantieri, per la costruzione degli «Acquastrada», utilizzano solo una minima parte dei capannoni e della spiaggia. Ovvio che un terreno così ampio, direttamente sul mare, possa fare gola a chi vede un futuro economico cittadino nel turismo piuttosto che nell'industria.

Del resto già sei anni fa, quando la famiglia Rolla di La Spezia, assieme ad altri partner stranieri, aveva rilevato i cantieri una prima volta dalla Gepi, era stato presentato un progetto che prevedeva la riduzione dell'attività industriale e lo sfruttamento turistico con la costruzione di un porto (sarebbe servito sia per fini turistici sia per l'attività di rimessaggio e mostra delle barche costruite a Pietra Ligure), alberghi, centri commerciali e servizi turistici e marittimi. Un progetto che, in allora, era stato visto come un modo per rilanciare Pietra Ligure ma che la mancanza di capitali della società e le difficoltà burocratiche avevano di fatto bloccato. Inconvenienti che, questa volta, non dovrebbero accadere. La «Tecnoimmobiliare», come le altre società del gruppo Perotti, ha la capacità finanziaria e tecnica per poter gestire in prima persona un'operazione simile così come il gruppo «Rodriguez» che proprio nei giorni scorsi ha avuto un forte incremento nel prezzo delle azioni quotate in Borsa. Il progetto di trasformazione e rilancio turistico, insomma, questa volta potrebbe realmente diventare realtà per le aree cantieristiche di Pietra Ligure.

Pezzini

Piaggio, sale la tensione

Cassullo dopo il vertice di Roma «A noi resta la disoccupazione»

FINALE L. Polizia e carabinieri si stanno preparando. Quella di domani si preannuncia come una giornata caldissima per la Piaggio.

I risultati degli incontri romani non sono stati digeriti dai dipendenti dello stabilimento finalese e questa mattina, dopo l'assemblea, la rabbia potrebbe esplodere. Una rabbia che sta coinvolgendo tutta Finale Ligure.

«Il bluff è stato scoperto. Non c'era nessuna volontà di creare due poli per l'aviazione ma solo di smembrare la Piaggio per scippare progetti e tecnologia lasciando a Finale e Sestri solo disoccupazione», tuona il sindaco Pietro Cassullo.

La proposta, se di proposta si può parlare, della Macchi ha provocato prima sconcerto e dopo rabbia. Non che quella della Finmeccanica sia piaciuta ma, perlomeno, aveva il pregio di essere un primo documento per eventuali discussioni. Il risultato è la tensione che sale, sempre più forte, tra i piaggisti. «Sino ad oggi siamo stati calmi, non abbiamo accettato le provocazioni. Adesso abbiamo visto che in troppi hanno giocato sulla nostra pelle e i margini di manovra sono troppo stretti, in termini di tempo, per portare a qualche cosa di buono. Dobbiamo salvare i nostri posti di lavoro, il nostro futuro. I dipendenti della Piaggio hanno un'età media di poco superiore ai trent'anni».

Ancora: «Non possiamo fare i cassintegrati a vita solo per giochi di potere», sostengono a Finale, convinti che mantenendo unita l'azienda si possa salvare produttività e occupazione se le commesse per la costruzione di aerei arriveranno, come promesso, dal Governo.

Difficile prevedere cosa succederà domani mattina. Ma la rabbia, la sensazione di essere stati ormai abbandonati a se stessi formano una miscela esplosiva difficile da disinnescare. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Morto Fresia, ex presidente dell'Azienda turistica

E' morto all'ospedale S. Corona il cav. Eraldo Fresia, di anni, una delle figure più note tra i commercianti finalesi. E' stato titolare con il fratello di due negozi di ferramenta e vernici situati a Finalmarina nelle vie Pertica e Ferrante Aporti. Nel Dopoguerra, Fresia fu per anni presidente dell'Azienda di soggiorno rendendosi artefice della realizzazione della passeggiata del Castello e dei campi da tennis di via Lungo Sciusa a Finalpia. [a. r.]

FINALE L.

Lega Nord, si dimette membro del direttivo

Altre dimissioni alla Lega Nord di Finale. Dopo la scissione che ha portato alla creazione del Movimento Federativo, un altro membro del direttivo ha lasciato il partito di Bossi. Si tratta di Italo Mazzucco, giovane e battagliero esponente, che ha comunicato la sua decisione con la distribuzione di un volantino. Mazzucco critica in generale la linea del partito e i «recenti squallidi calcoli politici sulla pelle dei lavoratori della Piaggio». [a. r.]

ALBENGA

Altro blitz anti-racket fermate undici prostitute

Undici prostitute sono state fermate ed identificate venerdì notte nel corso di un pattuglione organizzato dagli uomini della questura di Savona e dai vigili urbani di Albenga, da tempo impegnati sul fronte anti-racket. [s. p.]

ALBENGA

Approvato in Consiglio il progetto Habitat 2000

Il Consiglio comunale di Albenga ha approvato la consegna di un'area di regione Vadino alla cooperativa edilizia «Habitat 2000». La cooperativa edilizia costruirà alloggi all'interno del Piano di zona previsto dal Piano regolatore generale approvato dal Comune. [s. p.]

BORGHETTO

Cornacchia «aggressiva» affidata all'Enpa

Una cornacchia è stata presa in consegna dalla guardia zoofila Giuseppe De Giovanni in attesa di stabilire se dovrà rimanere in cattività o se, invece, potrà essere liberata. Secondo un abitante di un condominio di via Michelangelo, dove è stata catturata, la cornacchia avrebbe attaccato alcuni bambini che stavano giocando. Altri abitanti, però, parlano di un volatile completamente addomesticato e perciò inoffensivo. [s. p.]

Un'interpellanza di Canavese al governo

Danni e maltempo «caccia» ai rimborsi

ALBENGA. I danni provocati dalla tromba d'aria dello scorso 8 settembre nella Piana di Albenga verranno discussi in Parlamento. A presentare un'interrogazione su quanto avvenuto è stato infatti l'onorevole della Lega nord Canavese che si è rivolto, oltre che al Presidente del Consiglio, anche al ministro dell'Interno, a quello delle risorse agricole e forestali e a quello del lavoro e della previdenza sociale.

Dopo aver fatto il bilancio dei danni, che ammontano a più di 30 miliardi tra serre distrutte, case danneggiate, colture completamente devastate, Canavese chiede ai ministri «quali iniziative e provvedimenti urgenti si intendano adottare per venire incontro alle inevitabili esigenze economiche delle famiglie e degli operatori agricoli colpiti e se non ritengano di attivare tutte le procedure per concedere ai danneggiati le agevolazioni e il sostegno previsti dalla legge».

Accanto alla proposta dell'onorevole savonese la Piana sta lavorando per cercare di trovare subito i denari sufficienti alla ricostruzione. Gli istituti bancari presenti sul territorio albenganese hanno dato, almeno la maggior parte, la loro disponibilità a crediti agevolati. Le organizzazioni agricole, dal canto loro, stanno lavorando per creare quel «fondo di solidarietà» che permetterebbe di abbassare ulteriormente i tassi bancari per chi chiederà i finanziamenti necessari alla ricostruzione delle serre mentre il Comune, da parte sua, sta lavorando per cercare di far abbassare il costo delle serre ai costruttori.

Nonostante i danni siano forse superiori a quelli provocati dalla grandinata del settembre del 1980, insomma, Albenga vuole dimostrare di riuscire a rimmettersi in piedi in tempi brevi. «Anche perché ogni ritardo si trasforma in un ulteriore danno inteso come mancato guadagno visto che le coltivazioni sono ferme nelle aziende distrutte», spiegano gli agricoltori. [s. p.]

Un'ora di sosta costa mille lire e il ticket si può acquistare solo con gli spiccioli

Albenga, parcometri già in tilt

«Macchinette» sempre guaste e gli automobilisti sono in difficoltà per pagare la sosta: proteste e disagi
I vigili urbani sembrano ignorare la situazione e continuano a multare. Parcheggi vuoti, traffico nel caos

ALBENGA. Sono entrati in funzione da meno di un mese ma già hanno scatenando polemiche. I parcometri di piazza Petrarca, più conosciuta come piazza della Croce Bianca, non piacciono proprio agli automobilisti albenganesi. Non piacciono perché bisogna pagare un tributo di mille lire all'ora ma anche perché, molto spesso, la gettoniera non funziona. Come ieri mattina, per esempio, quando la macchinetta rilasciava il biglietto da apporre all'interno dell'auto solo se si inseriva la cartamoneta.

Se un automobilista aveva solamente monete non poteva ottenere il biglietto. Un disguido durato a lungo che ha provocato molte proteste anche perché, non sapendo del guasto, i vigili urbani hanno fatto diverse multe a chi era impossibilitato dal fare il tagliando.

E proprio il rigore dei vigili urbani nel multare chi ha il biglietto scaduto (e sono multe da 50 mila lire) sta provocando reazioni negative tra gli automobilisti.

Il risultato è che il parcheggio è quasi sempre vuoto mentre sono vuoti i parcheggi, sempre regolati a parcometro, delle traverse che portano sul lungofiume. «Un risultato positivo, significa che chi ha davvero necessità di lasciare l'auto in centro per una commissione ora ha questa possibilità», commentano all'assessorato alla viabilità. «Un risultato che dimostra l'inutilità dei parcometri. Gli automobilisti girano di più alla ricerca di un posteggio non a pagamento con il risultato di rendere ancora più caotica la circolazione cittadina», sostengono gli oppositori dei parcometri.

Polemiche sulle macchinette che regolano il parcheggio a pagamento vengono anche da Alassio. Oltre agli automobilisti a lamentarsi sono i commercianti. Le macchinette, infatti, distribuiscono il biglietto solo inserendo monete e da quando sono state adottate, sono di fatto sparite le monete da 500 lire costringendo i commercianti a fare i salti mortali per riuscire a dare i resti. «Ma questo è solo uno dei problemi. Il più grande è che non ci sono parcheggi liberi e chiunque, turisti e residenti, per lasciare l'auto deve pagare ogni giorno migliaia di lire.

Per chi viene ad Alassio per lavoro è una tassa che non si può scaricare ma che, alla fine del mese, costituisce una bella cifra.

E se non si paga, così come ad Albenga, una multa da 50 mila lire è in agguato. Forse sarebbe meglio se le località della Riviera si dotassero dei nuovi parcheggi anziché affittare quei pochi che ci sono», sostengono gli automobilisti. [s. p.]

FOTOSHIC

La «guerra» dell'assessore

Lo scontro fra l'assessore al Turismo e il presidente degli albergatori è arrivato terzo round. Dopo le accuse dell'assessore Rossello (che definiva gli albergatori «assenteisti» per la promozione turistica) e dopo la replica del presidente Zunino (che rivendicava impegni e meriti alla categoria di operatori che rappresenta), ora il nuovamente la volta di Rossello che vuole ribattere alle «feroci critiche al mio operato». Dopo un periodo iniziale, afferma l'assessore, «ora le cose sono cambiate e la gestione estiva è rimasta quasi esclusivamente sulle spalle dell'amministrazione comunale». E aggiunge: «Caro presidente si avvicinano forse le elezioni?», facendo notare che il «fantomatico club vacanze», voluto dagli albergatori «ha saputo solo produrre un colorito adesivo». La lettera di Rossello lascia comunque la porta aperta al «confronto per il miglioramento dell'offerta turistica». [r. ar.]

Superati gli ultimi ostacoli dopo l'intervento dell'assessore Tomagnini

Il «Tritone» farà scalo ad Alassio

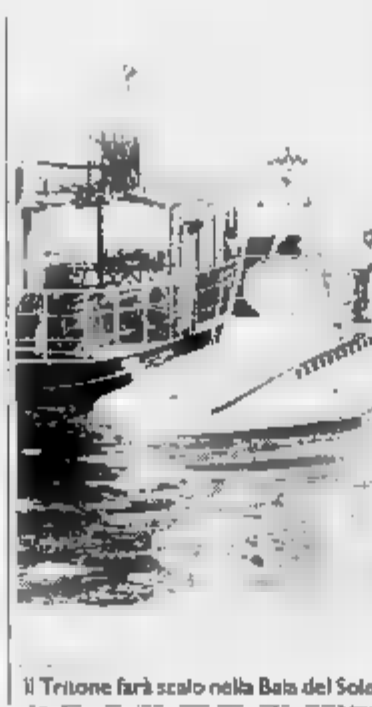
In sommergibile nei fondali dell'isola Gallinara

ALBENGA. Il Tritone, il sommergibile che quest'anno ha avuto un enorme successo di pubblico portando in visita i turisti prima a Bergeggi poi nella Baia di Portofino dal prossimo anno potrebbe fare base ad Albenga per far visitare i fondali dell'isola Gallinara.

Il progetto avrebbe dovuto diventare realtà già quest'anno ma alcune complicazioni burocratiche e tecniche avevano impedito le discese nel Ponente. Colpa delle mine e delle bombe, residuati bellici, che ciclicamente vengono riportate alla luce nelle gallerie dell'isola. Adesso, però, la situazione sta cambiando.

«Proprio nei giorni scorsi siamo stati a La Spezia assieme ai responsabili della società proprietaria del Tritone», spiega Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo.

E aggiunge: «A La Spezia abbiamo incontrato i vertici della Marina Militare, responsabili della sicurezza nel tratto di mare della Gallinara davanti ad Albenga. Abbiamo esposto la richiesta di voler effettuare le escursioni sottomarine con il sommergibile e ci sono state date assicurazioni che per la prossima stagione verranno rimossi tutti gli ostacoli emersi quest'anno».

Per quattro mesi, insomma, il Tritone porterà i turisti a vedere i fondali della Gallinara. «L'idea è quella di istituire dei servizi navetta dal porticciolo di Alassio verso la Gallinara. Nel dettaglio il progetto verrà messo a punto durante l'inverno ma non c'è dubbio che per l'intera provincia di Savona avere il sommergibile in zona rappresenti un buon servizio promozionale e turistico. Basta vedere il successo che hanno avuto quest'anno le escursioni all'isola di Bergeggi», conclude Tomagnini. [s. p.]

Il Tritone farà scalo nella Baia del Sole

Alassio: luglio e agosto sono in forte calo

Sorpresa, la stagione salvata dagli stranieri

ALASSIO. Per fortuna ci sono stati gli stranieri o, meglio, che gli stranieri si sono fermati di più. In controtendenza al contrario anche il conto totale delle presenze di agosto avrebbe dato il segno meno nell'Apt delle Baia del Sole. Alla fine il conto si è chiuso con 740 mila 962 presenze, lo 0,75 per cento in più rispetto allo scorso anno. Ma gli italiani, come presenza, sono scesi dell'1,05 per cento, passando da 642 mila 544 dello scorso anno ai 635 mila 802 di quest'anno mentre gli stranieri sono aumentati del 13,2 per cento raggiungendo quota 105 mila e 160. Nelle presenze il segno più, sia tra gli italiani che negli stranieri, l'hanno ottenuto Alassio, Andora, Ceriale, Garlenda e Villanova. Due segni meno per Albenga (con un calo del 2,52 per cento) mentre Laigueglia aumenta le presenze straniere (più 14,16 per cento) e diminuisce quelle italiane del 13,67 per cento.

All'aumento di presenze non fa riscontro un aumento di arrivi, segno che c'è stata meno gente che ha però preferito fermarsi più a lungo. Il calo negli arrivi è stato dello 0,19 per gli italiani e dell'1,46 per gli stranieri. Segno negativo per Alassio, Laigueglia e Albenga, positivo per Andora, Ceriale e Villanova d'Albenga. Ad Andora gli stranieri in arrivo sono aumentati del 16,51 per cento e a Ceriale addirittura del 20,61 per cento.

Ma sono dati, quelli degli stranieri, tutto sommato ininfluenti. Ceriale, ad esempio, ha avuto in assoluto 913 arrivi esteri contro i 6 mila 413 italiani. E la stessa Alassio, che ha maturato 53 mila 644 giornate di presenza straniere in agosto ha visto solo 8 mila turisti non italiani contro 27 mila ospiti nazionali. [s. p.]

Lavori al cimitero

Sotto processo l'ex sindaco di Laigueglia

SAVONA. L'ex sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, 52 anni, abitante in via Concezione 43, sarà processato, mercoledì prossimo, in tribunale per la vicenda, risalente all'84, dei lavori di ampliamento del cimitero del paese, in località Fondo del Lupo.

Secondo il decreto di citazione a giudizio, l'allora primo cittadino avrebbe favorito il progetto, per cercare di procurarsi un vantaggio di immagine in vista delle elezioni amministrative dell'85, promuovendo la realizzazione di un'opera pubblica di notevole rilievo.

Nel mirino del pubblico ministero, Alberto Landolfi, sono finite alcune delibere votate dalla giunta comunale fra il 7 aprile dell'84 e l'11 aprile dell'89 e il contratto di appalto dei lavori di ampliamento (per un importo di 355 milioni) che furono assegnati a un'impresa edile di Imperia. [c. v.]

Indagini della procura

Atto «falso» notaio di Alassio sotto inchiesta

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto ieri mattina il rinvio a giudizio del notaio di Alassio, Stefano Parodi, professionista molto noto e stimato nella Riviera di ponente, che da anni segue alcune società del gruppo Damonte.

Nel fascicolo, inviato al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il pubblico ministero contesta l'accusa di falso materiale in atto pubblico. Stando a quanto trapelato, nel mirino del magistrato sarebbe finito un rogito notarile, riguardante la vendita di un appartamento da parte di una delle agenzie immobiliari del gruppo Damonte, sul quale sarebbe stata fatta una correzione a favore dell'impresa edile albenganese. Spetterà ora al giudice delle indagini preliminari stabilire se gli elementi d'accusa siano sufficienti per un processo. [c. v.]

INCHIESTA

LA SCUOLA FRA PROBLEMI E NOVITA'

Domani, in provincia di Imperia, apertura di tutti gli istituti

Ore otto, si torna a scuola

Docenti all'opera dal 1° settembre per far trovare pronti orari e programmi
In base agli accordi fra sindacati e Provveditorato ridotti i tagli alle classi

IMPERIA. Incomincia il nuovo [illegible] scolastico. Lo squillo della prima campana è previsto alle otto, domani mattina, in tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Imperia. Gli alunni troveranno [illegible] pronto e organizzato, compresi gli orari e le programmazioni didattiche. I docenti sono, infatti, all'opera già dal 1° settembre, ogni giorno, per predisporre progetti e materiali utili per l'insegnamento.

Contrariamente alle previsioni e malgrado le [illegible] norme [illegible] cosiddetto decreto «mangia-classi» in provincia di Imperia non ci sono stati pesanti abbattimenti [illegible] la situazione è stata giudicata positiva.

Sindacati e Provveditorato hanno trovato finalmente utili punti di incontro e le conseguenti decisioni dell'autorità scolastica [illegible] state apprezzate. Le materne [illegible] cresciute, le elementari pure; medie e le superiori hanno registrato leggere flessioni.

Non ci saranno neppure perdite di posti di lavoro. Il grosso esodo dei pensionati ha contribuito a sanare [illegible] situazioni più spinose. Attese nuove [illegible]. Quante sono le classi autorizzate?

Risponde Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-scuola: «Per [illegible] scuola materna segnaliamo la soppressione di [illegible] sola sezione a Vallecrosia compensata però da dall'istituzione di ben altre tre nuove [illegible]. Una è nata ad Aquila d'Arroscia, un'altra a Taggia e l'ultima a Borgo Prino di Imperia. Stiamo inoltre attendendo l'approvazione da parte del Ministero di quattro progetti 'Ascanio' che riguardano la riforma degli ordinamenti della stessa scuola materna. Per quanto riguarda le scuole elementari la sede di Bajardo ritorna ad una didattica pluriennale [illegible] [illegible] sola [illegible] per sei alunni che compongono una pluriclasse. Ci sarà [illegible] classe in più a Chiusanico e a Borghetto San Nicolò, [illegible] in meno a Pigna di Sanremo e a San Bartolomeo sempre di Sanremo».

Nelle scuole medie inferiori sono state autorizzate [illegible] classi, tre in meno rispetto all'anno scorso. Nelle superiori, infine [illegible] funzioneranno 356, anche in questo caso [illegible] in [illegible] rispetto al '93.

Dicono in Provveditorato: «Il merito è del Provveditore dottor Macaluso che si è assunto in prima persona la responsabilità di fronte al Ministero autorizzando alcune classi anche [illegible] numero inferiore rispetto a quello legale. Senza queste deroghe la situazione sarebbe stata molto pesante».

Malgrado [illegible] clima di grande serenità non mancano però i piccoli problemi. In alcune [illegible] le elementari è in corso la polemica per la mancanza di docenti di inglese.

Dicono alcuni genitori: «La riforma della scuola primaria prevede che in terza agli alunni venga insegnata la lingua straniera. Ma se [illegible] maestre non vogliono frequentare gli appositi corsi e non vogliono assumersi questo incarico la legge non viene rispettata e nessuno interviene. E' [illegible] ingiustizia».

Lunedì il via ufficiale all'anno scolastico

Angelo Basso

Bus pronti, i disagi restano

Già organizzati i trasporti
Mancano sedi, libri troppo cari

BORDIGHERA. Mense e trasporti: l'anno scolastico inizia con il piede giusto a Bordighera e Ventimiglia. In entrambi i Comuni, infatti, si assicura che già da domani mattina gli alunni delle elementari e [illegible] medie potranno andare a scuola con i pullman predisposti e fermarsi alla mensa [illegible] di tornare a casa per pranzare. Accanto alle note positive, però, [illegible] sono problemi nuovi e di sempre. Il coordinamento genitori democratici denuncia una serie di disagi che caratterizzano l'inizio dell'anno scolastico.

Sede del «Montale». L'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere è ancora senza sede. Fin da quando è nato, la scuola è stata ospite di edifici comunali, fino agli attuali piani superiori del Palazzo del Parco. I lavori per la costruzione della sua sede sono iniziati tre anni fa in via Cagliari, ma sono fermi da alcuni mesi. «Non capiamo quale sia il motivo - chiede Gian Paolo Lanteri, uno dei rappresentanti dei "Genitori democratici" - La mancanza della [illegible] si ripercuote anche sulle scuole dell'obbligo. La palestra Conrieri, gestita dalla media "Ruffini", è utilizzata anche dalle elementari e "prestata" alle superiori».

Lingua straniera. Le elementari di Bordighera sono forse l'unica scuola della provincia dove, neppure in [illegible] classe [illegible] studia una lingua straniera. [illegible] insegnanti qualificati nella zona sono pochi, e [illegible] ce ne sono a disposizione nella scuola della nostra [illegible] cittadina - dice Lanteri - E' veramente [illegible] peccato, soprattutto per una località a due passi dalla frontiera e in anni in cui l'integrazione europea è all'ordine del giorno».

Libri di testo. Le denuce dei «Genitori democratici» non si fermano qui. La loro attenzione si rivolge anche agli elevati costi dei libri di testo. Continua Lanteri: «Abbiamo calcolato che, in media, [illegible] studente della scuola media deve spendere circa quattrocentomila lire per comprare tutti i libri necessari. L'importo sale a mezzo milione se si aggiungono le attrezzature per la scuola. Decisamente troppo, soprattutto per una famiglia monoreddito e, ancora [illegible] più [illegible] ha due figli a carico». I libri delle elementari sono da sempre gratis per i genitori, ma per le medie dipende dall'amministrazione se farsi carico o meno di parte della spesa per i cittadini. [illegible] alcuni anni il Comune non paga più nulla, neppure alle famiglie bisognose - aggiungono i genitori - L'amministrazione Laura, negli anni Settanta, per alcuni anni si faceva carico di tutte le spese per tutti gli studenti. Poi, via via, l'integrazione è stata ridotta, fino alla completa scomparsa». C'è [illegible] stato un primo incontro con il vicesindaco, e presto [illegible] vedranno anche [illegible] l'assessore delegato Giovanni Bosio. I genitori chiedono un interessamento dell'amministrazione per alleviare i costi alle famiglie.

[illegible] Ventimiglia, invece, si registra la riparazione, a tempo di record, dei tetti delle scuole danneggiati dalla tromba d'aria e un aumento dell'importo delle mense, da 4 a 5 mila lire, deciso dal commissario prefettizio Landolfi. Presto saranno attivate le commissioni per il controllo della qualità del cibo servito nelle mense. [d. bo.]

Anche i mezzi [illegible] trasporto [illegible] pronti per [illegible] le esigenze degli studenti

LE RICERCHE

A Sanremo porto romano a 200 metri dalle spiagge?

UN porto romano a 200 metri dalle spiagge di Sanremo. La campagna archeologica per individuare l'antico approdo matuziano è iniziata in questi giorni e vede impegnati i ricercatori della «Ilmasub» [illegible] Savona [illegible] si sono messi al lavoro con l'autorizzazione ufficiale [illegible] Sovrintendenza ai [illegible] Archeologici della Liguria e sotto la direzione di Giampiero Martino. I rilievi hanno come obiettivo quello di individuare i resti di un molo realizzato presumibilmente in epoca romana, eventuale prova inconfutabile [illegible]l'esistenza di una fitta rete di commerci. L'operazione, condotta con l'appoggio del rimorchiatore «Eterno», durerà fino al 30 settembre. Prima di allora non si potrà sapere nulla sulle scoperte relative alle ripetute immersioni effettuate dagli archeologi.

La storia del «porto [illegible] Matuzia», da sempre legata alla leggenda della fondazione [illegible] città [illegible] fiori da parte dei Liguri prima e dei romani poi, prende consistenza lo scorso anno quando un gruppo [illegible] appassionati [illegible] [illegible]sioni individua una serie di «strane rocce» nella zona della Foce, tra i «Bagni Ippocampo» e i «Bagni Paradiso», a circa 200 metri dalla costa. Vengono fatte una serie di fotografie e recuperati alcuni cocci di anfore. La segnalazione arriva alla Capitaneria di porto [illegible] Sanremo che di[illegible] la zona di «interesse archeologico» e fa entrare in azione il gruppo sommozzatori dei carabinieri.

I militari trovano altri [illegible] [illegible] manufatti in terracotta e l'ipotesi [illegible] porto inizia a prendere sempre più corpo. Arrivano anche [illegible] prime conferme sulla presenza delle grosse pietre adagiate sul fondo del mare che a prima vista sembrerebbero frutto di una remota lavorazione artigianale.

La campagna della Soprintendenza [illegible] settembre prende le mosse da tutta questa [illegible]rie di dati. «Qualcosa [illegible] interessante - dicono dalla Capitaneria - che giustifica evid[illegible] le ricerche degli esperti».

Ma è credibile l'ipotesi dell'esistenza di un porto romano a Sanremo? Gli esperti non si sono mai pronunciati ufficialmente ma non escludono che l'approdo potesse esistere. «Bisognerà vedere - commentava mesi fa il responsabile [illegible] museo Archeologico, Massimo Ricci - se si tratta [illegible] un porto commerciale o invece di un molo privato che serviva il centro di Villa Matuzia, sempre alla Foce, dove gli scavi hanno portato alla luce una serie di reperti interessanti».

In epoca romane i prodotti [illegible] potevano venire esportati era pochi: si parla soprattutto [illegible] olio, che giustificherebbe la presenza delle anfore, e di agrumi. La scoperta [illegible] un porto [illegible] a poche decine di metri dalle spiagge di Sanremo potrebbe innescare [illegible] serie di iniziative legate al turismo ma la città dei fiori non ha quasi mai seguito con grande interesse i ritro[illegible] archeologici. I casi sono diversi: si parte dall'abbandono della [illegible] Villa Matuzia abbandonata e chiusa al pubblico per arrivare ai reperti dell'Età del Ferro [illegible] Monte Bignone in[illegible] [illegible] [illegible] e dalle sterpaglie. Poco seguito hanno avuto anche le campagne di scavo in Valle Armea (sempre insediamenti romani) e quella a «Capo dell'Arma», con ritrovamenti sottomarini. Quanto trovato, manufatti, cocci e anfore, è [illegible] trasportato e catalogato nel museo che per il momento conti[illegible] a non rientrare negli itinerari turistici.

Ora, la speranza di [illegible] nuovo, importante e unico ritrovamento archeologico, potrebbe rilanciare le possibilità di riscrivere parte della storia antica della città. Il verdetto arriverà comunque solo al termine delle immersioni.

Una fase delle ricerche a Sanremo

Giulio Gavino

Cento yacht d'epoca al raduno sul fondale del Parrasio; alle 11 si recupera una delle regate perse

Dopo la pioggia i velieri danno spettacolo

E la prossima settimana l'Imperia Trophy per le classi Ims

IMPERIA. Con le vele spiegate sullo scenografico fondale [illegible] Parrasio, e l'equipaggio in manovra nell'uniforme avorio, passa il Joyette, superba goletta di 33 metri, costruita nel 1907, a suo tempo rivale del Britannia, della famiglia reale inglese. E [illegible] applauso si leva spontaneo dalla Dea Diana, la motobarca che porta i turisti in escursione nel cuore della regata, per ammirare da vicino, e nel pieno dell'azione, queste eleganti signore dei mari. Dal Joyette, che già si allontana, lo skipper, il comandante Sergio Basile, ricambia il saluto [illegible] i suoi uomini.

Finalmente, [illegible] bella giornata, e il raduno degli yachts d'epoca si ravviva di colpo, offre momenti spettacolari. Cento velieri [illegible] bagliori del sole: una visione d'altri tempi, per chi osserva dal Colle [illegible] Bardellini o dai Pini del Rosso. Ancora arriva qualche imbarcazione, in ritardo per il maltempo: [illegible] Aurora, classe 1908, vecchia [illegible] del «meeting» imperiese, [illegible] fabbricazione svedese e ristrutturata in sei anni di paziente lavoro da Ernesto Paesani, impiegato Enel [illegible] La Spezia; ecco Wayfarer, l'ex Crosswind varato a Brema, che nel giungere incrocia le partenti. E' un bel colpo d'occhio, la sera, [illegible] siepe di alberi e sartie in banchina.

I moli brulicano di gente, e molte imbarcazioni fanno corona alle protagoniste. Tra le ammiratissime, Avel, che è del 1896 e appartiene allo stilista Gucci, lo stesso proprietario del Creole, accanto alla prua del quale è ormeggiato; Croce del Sud, goletta del '33, di Bruno Mentasti, presidente della San Pellegrino, requisita in guerra dai tedeschi e trasformata in alloggi per ufficiali della Kriegsmarine; il filante Tomahawk dell'editore Alberto Rusconi, che sulla velature ha un dragone cinese; e i gioielli della Marina: il Capricia, già di Agnelli, [illegible] Agneta, il Caroly e Artica II, la «barca degli ammiragli».

C'è grande correttezza: il Merry Dancer [illegible] la seconda boa, e nessuno protesta, eppure si autodenuncia. Le barche tornano alla spicciolata, nel tramonto dorato. Attraccano alla banchina tra i battimani del pubblico. E oggi, alle 11, condizioni atmosferiche permettendo, si riparte per recuperare almeno una delle regate perse. Non sarà il giorno dell'addio, perchè il raduno si concede un'appendice: la settimana prossima si disputa l'Imperia Trophy, regata internazionale per le classi Ims, e tra la cinquantina di iscritte restano anche diverse protagoniste della grande manifestazione velica.

Le imbarcazioni d'epoca hanno regalato [illegible] pubblico imperiese [illegible] spettacolo indimenticabile

Stefano [illegible]

A Badalucco la manifestazione gastronomica giunta alla 24ª edizione

Ecco il grande Festival dello stoccafisso

La festa si ispira a un episodio storico del 1500

[illegible] La Valle Argentina ospita oggi il «24° Festival dello Stoccafisso», manifestazione gastronomica e culturale profondamente radicata nella [illegible] e nella tradizione [illegible] caratteristico paese dell'entroterra.

[illegible] rinnovarsi dell'appunta[illegible] è legato ancora una volta all'attività della Pro Loco che assicura un'intera giornata di svago e divertimento nella ricerca costante di sapori antichi. A legare Badalucco allo stoccafisso è un episodio storico che risale al 1500: il paese, allora assediato dai pirati saraceni, riuscì a resistere per mesi agli attacchi dei mori alimentandosi con le scorte di pesce essiccato che veniva importato dalla Norvegia. Il gemellaggio con il Paese del Nord Europa viene rispolverato negli anni Ottanta e [illegible] così una collaborazione unica e rara che permette [illegible] anno [illegible] rinnovarsi del «Festival» della Valle Argentina.

A Badalucco i preparativi [illegible]no già iniziati e hanno visto la collaborazione di panettieri, cuochi e di decine di volontari disposti ad impegnarsi per [illegible] cere chili e chili di stoccafisso [illegible] baucogna». La manifestazione ha coinvolto tutto il paese, autentica festa per scoprire e imparare gli antichi segreti della gastronmia ligure.

Ecco, in dettaglio, il programma del «24° Festival dello Stoccafisso» di Badalucco: ore 10,30 sfilata nelle vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco; [illegible] 11 inaugurazione ufficiale della sagra con tradizionale taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia; ore 15 concerto della banda musicale di Badalucco; [illegible] 15,30 esibizione del corpo di ballo ungherese [illegible] Budapest «Kertesz Tancegylet»; [illegible] 17,30 anteprima della serata danzante [illegible] l'orchestra «Vito Valente»; [illegible] 18 [illegible] dal vivo in piazza del Duomo con i complessi locali «Delfino Sband», «Sensa Scou», «Jokers blues-band» e «Meulow Jellow»; [illegible] 21 inizio della serata danzante con la musica di «Vito Valente». La Pro Loco e il Comune ricordano che per tutti i bambini sarà disponibile il «Castello Pazzerello», mentre i grandi potranno [illegible] la «Galleria dei carrugi», mostra all'aperto con quadri di artisti contemporanei, e acquistare prodotti gastronomici e di artigianato locale. Tutte le manifestazioni della grande domenica dello stoccafisso a Badalucco sono gratuite. L'[illegible] della giornata è stata affidata a Stefano Pollini. Raggiungere [illegible] paese è semplice: Badalucco si trova a soli 12 chilometri dal quadrivio Rossat, sull'Aurelia, ad Arma di Taggia, seguendo la statale [illegible] della Valle Argenti[illegible]. [g. ga.]

Oggi terza gara per i campioni tra i 15 e i [illegible] anni

Alla bocciofila di Roverino ultima prova per gli Allievi

VENTIMIGLIA. La bocciofila [illegible] Roverino ospita oggi un importante apppuntamento: la terza [illegible] ultima prova nazionale della categoria giovanile Allievi. I campioni [illegible] 15 ai [illegible] anni, militanti [illegible] 16 società che rappresentano 9 regioni d'Italia, a partire dalle 8,30 daranno pro[illegible] della loro abilità nel gioco delle bocce nelle cinque prove [illegible] altrettante specialità diver[illegible] individuale, individuale pto, tiro progressivo in navette cinque minuti, specialità coppie e tiro rapido staffetta a coppie. I punti saranno sommati a fine giornata a quelli [illegible] ottenuti nelle due prove precedenti di Fossano e Treviso.

Le tre squadre favorite, che finora hanno racimolato più punti piazzandosi in testa alla classifica, [illegible] l'Asti, [illegible] Cuneo e la Cornudese di Treviso. La Liguria è rappresentata da due squadre: la società di Roverino, prima nelle selezioni regionali liguri, e l'Ardita Juventus di Genova. La Roverino al termine della seconda prova nazionale si trovava all'ottavo posto. I giovani campioni sui quali Ventimiglia conta [illegible] risalire la classifica sono: Riccardo Capaccioni, Fabrizio Gullace, Michele Rodini e Lorenzo Voivoda. A Roverino si sono dati appuntamento anche tutti i campioni italiani delle specialità, compreso anche un leader mondia[illegible]: Andrea Mamino di Bra, campione assoluto di tiro tecnico. Ci sono anche Luca Scassa di Asti, campione di tiro individuale, e la coppia Panero e Mandola di Fossano, della società Forti e Sani. La premiazione si terrà alle 16. «E' la seconda volta che la nostra bocciofila organizza questa importante manifestazione finale - spiega Franco Paganelli - La federazione italiana ha confermato Roverino anche per questa edizione». [d. b.]

Tra gli appuntamenti di oggi: prosegue a Genova il festival provinciale dell'Unità

Con Malatesta rock in piazza

E' stato finalista del Disco per l'estate di Raiuno. Alle 18, nello spazio-bambini, è previsto lo spettacolo di canzoni e pupazzi con il Teatrino dell'Erba Matta. Fuochi artificiali a Sestri Levante. Molte feste patronali

GENOVA. Concerto del rocker riminese Filippo Malatesta, finalista del Disco [illegible] l'estate di RaiUno, questa sera alle 21, alla Tenda Spettacoli della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. [illegible] piazza d[illegible] ballo, danze con i Soleado. Domani [illegible] con l'orchestra-spettacolo i Baroni [illegible] Liscio.

Oggi alle 18, nello spazio-bambini, spettacolo di canzoni e pupazzi con il Teatrino dell'Erba Matta. Al Piano-bar musica dal vivo con Vittorio Bonetti.

Domani sera, sempre alla Tenda Spettacoli, è in programma una serata intitolata «Genova che danza» con la partecipazione delle scuole cittadine di ballo. Direttore artistico [illegible] coreografo dello spettacolo è Riccardo Della Godenza, responsabile della scuola di danza Studio Richard's Center di vico Tana. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Rifondazione Comunista ha invece scelto Bogliasco per la tradizionale «settembrata» dove stasera [illegible] in programma danze e degustazioni gastronomiche. A proposito di buona tavola, da segnalare anche la festa del fungo in programma [illegible]gi [illegible] Montebruno, in Valtrebbia.

Tornando alla musica, al Mascherona Club, in salita Mascherona, alle 21, è in programma una serata [illegible] canzoni [illegible] teatro [illegible] Andrea Nicolini e Giorgio Sainato.

Esibizione di danza moderna domani sera a Genova nell'ambito del festival dell'Unità

Per gli appassionati di automobilismo da non perdere il Rally della Lanterna che arriverà [illegible] alle 9, in piazza della Vittoria, trasmesso in diretta no-stop da Telecittà.

Nell'entroterra rivierasco feste patronale [illegible] N.S. della Guardia con sagra gastronomica, in località Frisolino e Cassagna a Ne, in Val Graveglia, a Leivi (S.Rufino) e a San Maurizio Monti, sulle alture di Rapallo.

Spettacolo teatrale alle 18 a San Salvatore di Cogorno e in direzione Val d'Aveto altri appuntamenti tradizionali come la festa in località Ascona, a Santo Stefano d'A[illegible].

Spettacolo pirotecnico, questa sera alle 23, a Sestri Levante per [illegible] celebrazioni di Santa Maria [illegible] Nazareth e del Cristo.

Nello spezzino, a Vezzano, seconda giornata della sagra dell'uva. [m. b.]

Riaprono tutti i cineclub

«Fritz Lang» dopo il «Lumière» Invariato il costo del biglietto

GENOVA. Dopo [illegible] cineclub Lumière, che, come annunciato [illegible] giorni scorsi, ha riaperto la stagione [illegible] la consegna delle targhe [illegible] riconoscimento [illegible] critico e conduttore televisivo Oreste De Fornari, al critico Piero Pruzzo, al decano dei distributori Luigi Buschiazzo e a don Briata, anche [illegible] altre sale d'essai cittadine hanno ripreso l'attività.

Ieri è toccato al Fritz Lang, [illegible] via Acquarone che ha iniziato [illegible] stagione con «Philadelfia», [illegible] bellissimo film [illegible] Jonathan Demme sul drammatico problema dell'Aids. Poi, i programmatori del Fritz Lang hanno puntato su «Film Rosso» [illegible] Kieslowki, divenuto, piaccia o no, [illegible] pellicola di culto, come [illegible] resto tutta la trilogia, presente in ogni cartellone estivo. «Film Rosso» resterà in cartellone da venerdì prossimo a domenica. Fino [illegible] novembre, quando il cineclub [illegible] via Acquarone presenterà un cartellone più aderente alle scelte [illegible] locale, arriveranno al Fritz Lang altri titoli molto famosi, come «Aladdin» [illegible] Walt Disney, «Mrs. Doubtfire» con lo scatenato Robin Williams, «Schindler's List» [illegible] Steven Spielberg, «Perdiamoci [illegible] vista» di Carlo Verdone con la bravissima Asia Argento e «Bronx» di Robert De Niro. Anche nella prossima stagione, Genova confermerà [illegible] ruolo molto importante.

Peccato che agli sforzi degli organizzatori e dei gestori - quasi [illegible] operatori culturali volontari - non corrispondano iniziative adeguate da parte [illegible] città. L'associazionismo che manda avanti i cineclub (e le arene estive) meriterebbe maggiori attenzioni. I cineclub sono, infatti, rimasti i soli a godere di quel minimo di autonomia da un cinema soggetto ormai ai network distributivi.

E sono rimasti i soli - [illegible] conferma la decisione del Lumière - a mantenere i prezzi bloccati (6 mila lire, 7 le prime visioni). [m. b.]

Dall'11 al 13 ottobre

Il Karaoke [illegible] Fiorello nel Tigullio

LAVAGNA. Il Karaoke di Fiorello arriva [illegible] Lavagna. Sono stati infatti definiti ieri gl[illegible] accordi tra la giunta di Gabriella Mondello e la Fininvest per la realizzazione di una serata in programma mercoledì 12 ottobre in piazza Vittorio Veneto. L'undici la manifestazione sarà a Rapallo e il tredici a Chiavari. La registrazione dello spettacolo prenderà il via alle 19,30 per concludersi un'ora e mezza più tardi.

La piazza sarà chiusa al traffico dalle 17 il divieto di sosta scatterà dalle 10. Il palco sarà collocato in corripsondenza della veranda del pianobar Osigoni.

La selezione dei partecipanti [illegible] invece fatta a Rapallo. Di[illegible] l'assessore [illegible] turismo Paolo Nassano: «Siamo molto soddisfatti di [illegible] riusciti a portare il karaoke a Lavagna. Dopo [illegible] Giro d'Italia la nostra cittadina ospita una manifestazione che consentirà [illegible] ulteriore promozione tursitica del nome di Lavagna a livello nazionale». [f. gr.]

Il «Progetto-festival» ha inaugurato la sala con un'esibizione del «Dowland Consort»

Debutto all'auditorium di S. Agostino

Bel concerto, ma l'acustica lascia a desiderare

GENOVA. Dopo un lungo [illegible] complesso restauro, venerdì sera, quasi a sorpresa, [illegible] stato inaugurato l'Auditorium di Sant'Agostino in piazza Negri.

L'antica chiesa sconsacrata, collocata nel cuore della città vecchia dove un tempo esisteva il glorioso Teatro appunto di Sant'Agostino, è tornata al suo splendore architettonico che [illegible] basta a farne [illegible] nuovo tempio della musica. Dell'auditorium di cinquecento posti si parlava ormai da anni quale possibile polo «cameristico» alternativo [illegible] grandi spazi del Carlo Felice. [illegible] progetto prevedeva, [illegible] esempio, l'utilizzo del nuovo palcoscenico da parte [illegible] Giovine Orchestra Genovese che avrebbe così potuto dar vita ad [illegible] cartellone più variegato. Ad allungare i tempi di ristrutturazione del [illegible] plesso erano intervenuti, [illegible]rò, oltre agli inevitabili ostacoli finanziari, anche problemi legati all'acustica che hanno frenato gli entusiasmi della Gog.

Proprio per questi motivi si attendeva con un certo interesse l'apertura che venerdì ha avuto luogo [illegible] il primo concerto del cartellone «Progettofestival», tenuto dal «Dowland Consort», un solido complesso inglese formato da [illegible] liuto (Jakob Lindberg) e [illegible] sei viole da gamba (Alison Crum, Sarah Cunningham, Wendy Gillespie, Trevor Jones e Jonathan Manson). [illegible] lo spettacolo, [illegible] ha consentito di ammirare la bellezza dell'edificio, [illegible] ha fornito dati incoraggianti sulla questione acustica. L'impressione [illegible] quella di una sala che [illegible] più chiesa, [illegible] non [illegible] an[illegible] i fili tirati in alto e i drappi appesi fra le colonne hanno indubbiamente diminuito il tempo di riverberazione, attenuando [illegible] cosiddetto «effetto cattedrale»; tuttavia i suoni appaiono alq[illegible] impastati e tendono a disperdersi nelle eccessive lunghezze o [illegible] l'alto.

Concerto per violino all'auditorium

Tutto ciò, naturalmente, non esclude un utilizzo del Sant'Agostino sul piano musicale; [illegible] ciò potrà avvenire solo [illegible]gliendo i repertori e gli strumenti eventualmente impiega[illegible]. Venendo al concerto, il programma comprendeva [illegible] piacevole antologia [illegible] pagine inglesi del XVI e XVII secolo. La parte del leone, naturalmente, l'ha fatto proprio quel Dowland cui si ispira il nome del gruppo. Dowland, compositore fra i più illustri della sua epoca, venne tra l'altro in Italia negli anni conclusivi del '500 [illegible] fermò anche Genova dove rimase ammirato dalla vitalità dell'ambiente artistico cittadino. Di questa [illegible] permanenza è testimonianza un suo prezioso inedito manoscritto [illegible] prossima pubblicazione) che è stato ritrovato [illegible] Gino Tanasini e Daniele Calcagno, due studiosi dell'Amis. I sei strumentisti del «Dowland», tecnicamente dota[illegible], [illegible] affiatamento perfetto, hanno dato vita a una serie di interpretazioni [illegible] ineccepibile livello. [illegible] prossimo appuntamento con «Progettofestival» è fissato per domani sera: il programma prevede l'esecuzione di pagine vocali e strumentali del Seicento italiano da parte di Silvia Piccollo (soprano), Giu[illegible] Zambon (controtenore), Marino Lagomarsino e Ernesto Braucher (violini), Marco Vitali (violoncello), Era Maria Barbero (clavicembalo) e Massimo Lonardi (arciliuto).

Roberto Iovino

La cerimonia di premiazione il primo ottobre

Levanto, molti iscritti per il concorso di poesia

LEVANTO. La giuria del 23° Concorso nazionale di poesia «Città [illegible] Levanto» composta dal presidente, il poeta Benito Rizzo, e dai poeti-scrittori Anna Belli, Esperia Carocciolo, Carlo Clariond, Mario Conti, Aleramo [illegible]ermet, Igino Maj, Giuseppe Nasillo, Walter Rescigno, Renzo Tolozzi, Francesco Tonelli e Rita Santuari, può ritenersi soddisfatta. Alto il [illegible] dei partecipanti tra i quali figurano nomi già affermati in campo nazionale e molto alto [illegible] livello complessivo delle opere poetiche e di narrativa.

Alla segreteria del premio so[illegible] giunte, entro il 10 settembre, ultimo giorno utile per l'invio degli elaborati, secondo il bando di concorso, ben [illegible] volumi di liriche, 110 sillogi, 88 liriche singole e [illegible] volumi [illegible] prosa.

La giuria, per così analitica diffusione, ha espresso il [illegible] plauso per l'organizzazione del [illegible] nonché all'amministrazione comunale [illegible] Levanto che ha concesso il [illegible] patrocinio a questa manifestazione letteraria. Rifiutata ogni particolare preferenza tematica ed informata all'unico desiderio e criterio di libera ricerca dei valori autentici e comunque atti a esprimere [illegible] sentimento del nostro tempo, la giuria ha così articolato i suoi lavori: scelta unanime [illegible] un'ampia rosa [illegible] concorrenti; restrizione della rosa [illegible] finalisti e calendario per un'ultima riunione a Levanto per decidere l'assegnazione dei premi.

Il bando, infatti, prevede: un primo premio assoluto per la narrativa, per l'ospite d'onore, per la sezione «volume edito di poesia»; per «opera prima [illegible] poesie»; per [illegible] silloge inedita»; per la sezione «poesia singola inedita». La cerimonia si svolgerà sabato 1° ottobre a Levanto. [g. gh.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 [illegible] Junior tv, programma per [illegible]; 11 Informazione commerciale. 12 [illegible] film; 14,30 Circuito Junior Tv, programma [illegible] ragazzi; 15,30 Palla in gioco, settimanale di sport e giochi; 18,15 Controsalotto domenica, commenti del dopo partita. 20,30 E' troppo facile, film [illegible] Leslie Anne Down; 22,30 Primorgiornale, notiziario; 23,30 La taverna dei sette peccati, film; 1,45 Match music, tutte le novità del [illegible] musicale internazionale

[illegible] 7 [illegible] Tv, programma per ragazzi; 11 Nella vecchia fattoria; 13,15 Okey motori, settimanale; 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi; 18 Match music, rubrica; 20,30 Nella vecchia [illegible], spettacolo di [illegible]; 23,30 TgA - I fatti [illegible] se[illegible]; 0,30 Match music, rubrica

TELE NORD: 9,30 [illegible] tigri; 10 [illegible]puntamento [illegible] l'arte, rassegna [illegible] quadri; 12,45 Telegiornale Tn4; 13 Heckle e Jeckle; 13,30 Tg Imperia; 13,45 Telegiornale; 14 Il tenente O'Hara; 14,45 Lolleria; 15,30 Fifty Fifty; 16 Che musica allo stadio; 18 Good Times; 18,30 Il tenente O'Hara; 19,15 Telenews. 19,30 Telegiornale Tn4; 20 Tg Imperia; 20,15 Telenews; 20,20 Dilettanti in Tv, Rassegna [illegible] con dilettanti 22 Telegiornale Tn4; 22,25 Linea sport Liguria; 22,30 Beverly Hillbillie.

[illegible] 12,40 Week-end, [illegible]; 14 Storie di maghi e [illegible] guerrieri, telefilm; 16,50 Amichevolmente [illegible] noi; 18,30 Longstreet, telefilm; 17,35 Amichevolmente con noi; 18,45 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 20,45 I miserabili (Cas[illegible] all'uomo), film; 22,30 Il giramondo, rubrica; 23,10 Fausto Terenzi show.

[illegible]: 8,30 Magazine new; 9 Auto della settimana; 10 Abuso di potere; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Pomeriggio al cinema; 20 Il calabrone verde; 20,30 Auto della settimana; 22,20 Cronaca di [illegible] avvenimento sportivo; [illegible] Film [illegible] mezzanotte.

[illegible] 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; 10,15 [illegible]gnosi estate; 11,15 Auto oggi; 11,45 Agenzia avventura; 12,45 Maxivetrina; 13 Un'amica [illegible]; 15,30 Liguria sport; 17 Momenti preziosi; 20,10 Cartoons; 20,20 Off [illegible]; 20,30 Unico [illegible]; 22,30 Un giro per il mondo; 23 Calcio; 1,30 Telegenova non stop.

[illegible]: 8 Piacere di co[illegible]cerai; 11,35 Andiamo al cinema; 14,30 [illegible] donna; 20,10 Primo piano; [illegible],35 Autiomare; 22 Se io fossi; 22,10 La tele[illegible] della gente; 22,30 Primo piano; 22,45 Con simpatia... in casa vostra; 1,30 Notturno per l'Italia.

RETE A: 17 Semeraro shop; 19,30 TgA news; 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping Club; 22 Shopping Club.

EURO [illegible] TV: 9,30 Boys [illegible] girl; 11,45 Tenente O'Hara; 13 Fifty Fifty; [illegible] Agenda Liguria; 14,45 Squadra anticrimine; [illegible],15 Addio Saigon; 17,15 I Walton; [illegible] Tarzan; 20,30 Addio Saigon; 22,30 Tg Imperia; 23,30 Motor Shop.

[illegible] 11,10 Motori non stop, rubrica; 12,15 Superpass, rubrica; 13 Obiettivo agricoltura, rubrica; 13,30 Sotto l'ombrellone; 19,25 Tg4 - settegiorni; 20,30 Unico ordine uccidere, film tv; 23 Canta Italia, rubrica; 24 Crazy Dance, musicale; 0,[illegible] Speciale con noi; 2 Tg4, ultime notizie; 2,30 Programmi [illegible] stop.

[illegible] Telefilm; 11,15 [illegible]tori non stop; 12,45 Agenzia avventura; 13 vero o falso; 14 Tg [illegible], informazione; [illegible] Film; [illegible],30 Telefilm; 20,30 Unico ordine [illegible], film; [illegible] Telefilm; 23,45 Rubrica.

CANALE 7: [illegible] Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare [illegible] Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 [illegible] Liguria, notiziario; 12,45 Agenda Liguria; 13,45 Fai un affare con Canale 7; [illegible] Cartoni animati; 16 Appuntamento con gioielli; 18 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia, notiziario; 19,15 Tg liguria, notiziario; 20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva condotta in studio da G. Moscatelli; 22 Liguria sport; 22,30 Tg Liguria; [illegible] Motor Shop; 23,30 Fai un [illegible] con Canale 7; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] tempestive comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

Il quotato Pietrasanta si salva con un po' di buona sorte

Due traverse bloccano (0-0) il gran cuore del Rapallo

RAPALLO. Impegno senza stile, e tecnica [illegible] grinta: il Rapallo riesce [illegible] tenere lo 0-0 col Pietrasanta riuscendo [illegible] sopperire alle evidenti lacune con un ammirevole carattere. E i toscani posson recriminare poco, perché pur avendo messo in soggezione quasi costantemente gli avversari, hanno pure rischiato grosso: [illegible] Rapallo ha colpito due traverse, allungando l'elenco delle sue sfortune.

Non appena le squadre si sono schierate, la disposizione studiata [illegible] Fontana ha lasciato il pubblico (buono: circa 300 persone, evidentemente l'esperimento del sabato, almeno a Rapallo funziona) e il Pietra[illegible] [illegible] stucco: dovendo fare a [illegible] di Bernardi [illegible] Gandolfo, [illegible] affiancato a Biselli [illegible] attacco [illegible] difensore Guerra: per 20' ha operato da centravanti. Ma i giocatori fuori ruolo erano più d'uno: Bonadies costretto a marcare Forno, terza punta del tridente all'inizio schierato da Marino; Stabile relegato a libero; Salone marcatore su uno [illegible] «cervelli» versiliesi, Bennati.

Nel corso della gara Stabile, Guerra (dalla metà del primo tempo tornato in difesa), lo stesso Cia (da prima punta [illegible] seconda punta, a terzino) compiono parecchie evoluzioni «tattiche», in parte per scelta di Fontana [illegible] in parte per necessità. Il Rapallo con l'organico al lumicino partito facendo perde Bonadies (crampi) e ha Stabile e Marco Costa [illegible]. Eppure la squadra di [illegible] non è mai alle corde: stando molto coperta e puntando sulla velocità ha vanificato gli attacchi in forze del Pietrasanta, che ha peccato in concretezza e in rapidità.

I «pensatori» Rosi [illegible] Bennati, e l'uomo-ovunque Forno, non son quasi mai riusciti a verticalizzare. L'unica azione in profondità del Pietrasanta [illegible] 1': cross dal fondo di Mignani mancato per un soffio da Gabrielli. Al 31' Da Silva in ottima elevazione devia [illegible] corner di Biselli: Prosperi tocca sulla traversa, Cia si fa spostare da Besteri [illegible] momento di ribadire in [illegible]. Due bombe (Bennati al 43' e Contini al 44') dalla distanza chiudono [illegible] prima frazione.

Nella ripresa il Pietrasanta prova a pressare, retrocede Forno e allarga Rosi [illegible] Bennati: al 56' Pierotti [illegible] a Gabrielli che sbaglia la deviazione. Al 75' schema [illegible] punizione: Forno [illegible] Bennati che smista [illegible] Fruzzetti, destro in diagonale [illegible] bella risposta di Perola. All'81' tutto di prima tra Cia, Salone, Marrale, Marco Costa: il tiro cross del terzino finisce sulla traversa.

Rapallo: Perola; Guerra, Cia; Malmusi, [illegible] Silva, Stabile; Contini, Bonadies (74' Massimo Costa), Salone, Biselli (66' Marrale), Marco Costa. **Pietrasanta:** Prosperi; Michele Ricci, Nardini; Besteri, Lemmetti; Mignani, Gabrielli (68' Fruzzetti), Giannetti (46' Pierotti), Forno, Rosi, Bennati. **Arbitro:** Nardelli di Milano.

Danilo Sanguineti

SESTRESE

Un ko senza attenuanti

COLLE VAL D'ELSA. Ko senza attenuanti per la Sestrese (1-2) col fanalino Colligiana. Dopo un primo tempo dignitoso, e un paio di opportunità, l'undici di Ghilino è apparso rinunciatario. La Colligiana è andata subito in vantaggio con Napoli: su [illegible] di Bonifacio, battuta imparabile al volo. La Sestrese risponde con Balducci e Bevilacqua, ma al 58' c'è [illegible] raddoppio toscano con Zottino, bravo a sfruttare un invito di Mastacchi. Nella ripresa, Sestrese incapace di reagire e che [illegible] solo all'89' su rigore per fallo su Mieli.

Colligiana: Foti; Delleugenio, Carotti (78' Sacchini); Zottino (87' Seri), Vanni, Rosati; Picchiante, Cianetti, Mastacchi, Bonifacio, Napoli. **Sestrese:** Imbesi (6' Gagliardi); Dassisi, Noris (17' Santoro); Jurman (62' Navone), Pesce, Bevilacqua; Mieli, Sisinni, Cavanna, Balboni, Balducci. **Arbitro:** Iannote. **Reti:** [illegible]' Napoli; 58' Zottino; 89' Sisinni [illegible] rigore. (a. v.)

QUI [illegible]

Samp, scordati il Bodoe Il Genoa invoca Skubravy

GENOVA. Dimenticare la Norvegia, l'infelice debutto in Coppa Coppe, la giornata polare, il vento che ha tradito Mannini, la pioggia [illegible] offuscava la vista, il terreno che rendeva meno saettanti le volate [illegible] Lombardo. Dimenticare le assenze di Mancini, Vierchowod, Mihajlovic, la grinta dei «semipro» del Bodoe. La Samp abbassa la saracinesca sulla gara scandinava e prepara [illegible] seconda marcia [illegible] Bologna, dove affronta il Foggia. I tifosi si apprestano a un'altra faticosa trasferta di [illegible] km, un ulteriore sacrificio per alcune migliaia. Una settantina i pullman stamane sull'autostrada [illegible] l'Emilia: altri sceglieranno [illegible] treno.

Nessun dramma fra i giocatori: è stato un incidente [illegible] percorso, c'è solo la voglia matta di mantenere il primato. Eriksson: «Una giornata [illegible] [illegible] capitare, inutile pianger sul latte versato, potrei elencare una serie [illegible] circostanze negative [illegible] [illegible] mi pare il [illegible]. Loro han corso di più, noi nel primo tempo non avevamo la giusta determinazione. Ma un fatto risulta chiaro: nelle [illegible] [illegible] nel campionato italiano, non ci s[illegible] più squadre-materasso».

Il Genoa, un solo punto finora, va all'Olimpico contro la Roma. Scoglio getta sulla bilancia la sua previsione: «Sessanta per centro [illegible] probabilità di vittoria dei giallorossi, 40 a [illegible] [illegible] in campo la squadra [illegible] domenica scorsa. Si è rivisto al campo di allenamento Kazù Miura, incerottato sul naso e in gran parte della parte superiore del volto. Ci vorranno ancora [illegible] ventina di giorni prima che possa tornare [illegible] un'assenza che pesa, in una prima linea che ha Skubravy al 50% e Padovano malconcio.

Ma Scoglio è fiducioso nel futuro: «Tomas e Padovano insieme possono fare 25 gol in campionato», afferma il mister, non tradendo il suo solito ottimi[illegible] E aggiunge: «Criminalir[illegible] il ceco non giova a nessu[illegible] lui entra in forma più tardi degli altri». Su questa linea Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento: «Basta polemiche, basta gettare altro malumore su [illegible] piazza già disorientata, specie dalla "telenovela Di Canio". Non approviamo le dure critiche di Spinelli a Skuhravy, in quel [illegible] si rischia di perder del tutto il giocatore». Ma ormai [illegible] giocattolo-Tomas, se non proprio rotto, [illegible] certo incrinato: si sa che il Genoa vuol sbarazzarsene, probabilmente per far posto [illegible] Voeller. Ma si parla anche di Stroppa...

Vierchowod è pronto al rientro

Guido Coppini

Super Entella

E oggi in Coppa c'è Samm-Sestri

Subito un derby, ancor prima del via al campionato: l'andata degli ottavi di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, propone per oggi pomeriggio alle 16, al campo Broccardi con arbitro Malfettani, Samm-Sestri Levante. «Cugini» di fronte: così era stata presentata una settimana orsono, non appena [illegible] l'abbinamento.

Roberto Di Marco da una parte, Alberto Mariani dall'altra, nella vita appunto... cugini primi. Però oggi non potranno badare troppo ai legami di parentela; chiamati, per ovvie ragioni di campanile [illegible] schieramento, a cercare di superarsi. Vero [illegible] c'è sempre [illegible] ritorno (mercoledì 5 ottobre), ma un passo falso alla vigilia del campionato [illegible] è proprio l'ideale.

Sorrido, [illegible] tecnico arancione: se tutto [illegible] svolgerà regolarmente, oggi avrà a disposizione il nuovo acquisto, la punta del Baiardo, Scalfo. Ancora un «buco» invece in difesa, nel ruolo di libero: l'alternativa è fra Buzzurro e Strigini. In casa corsara, tutto tranquillo: [illegible] «rosa» ora [illegible] folta, Vernengo e Fazzini potrebbero partire in direzione Casarza Ligure. Partita nella partita, quella che giocherà M[illegible] Righetti contro gli ex compagni [illegible] squadra (e l'ex dirigenza...): sarà una prova polemica, o semplicemente [illegible] cherà il gol per servire la [illegible] [illegible] [illegible] Sestri Levante?

In trasferta intanto il Lavagna, [illegible] subito un test difficile come quello proposto dall'ambiziosa Imperia 87. Però Stoppino ha la massima fiducia nel gruppo che sta plasmando, [illegible] medita [illegible] colpaccio al «Ciccione» (arbitro Bellantoni). Le ultime tre sfide [illegible] quelle fra Albenga e Cairese (Villanova d'Albenga, arbitro Allemani), Vezzano-Sanremese (Bottagno; Siri) [illegible] Migliarinese-Ceparana (Federghini Spezia; Ciminelli).

Ieri, intanto, l'Entella ha facilmente disposto della Praese: [illegible] 4-0 sulla ruota del «Comunale» [illegible] qualificazione ipotecata per la banda-Risaliti, anche stavolta in gran spolvero. Il difensore-bomber Ruvo, ex Samm, appena acquistato, ha aperto la goleada al 26', ripetendosi poi al 52'. Ma nel frattempo Camezzana (41') aveva realizzato la seconda rete. Il 4-0 l'ha firmato Celeri al 74', ed in precedenza la Praese era rimasta [illegible] dieci uomini per l'espulsione di Cavallante (55'). Nell'altro anticipo pomeridiano di ieri per gli ottavi della Coppa Italia, [illegible] Bolzanetese ha battuto per 1-0 il Torriglia.

Giancarlo Scartozzoni

NELLA TERZA [illegible] COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

PINEROLO	0	
CHATILLON SV	0	
NIZZA MILL.	0	s.t.: 3' Ielmini (B)
BORGOSESIA	1	
[illegible]	[illegible]	
VALENZANA	0	
CAMAIORE	2	s.t.: 26' Mosti (C)
SAVONA	0	35' Bonucelli (C)
RAPALLO	0	
P[illegible]	0	
[illegible]	0	
[illegible]	0	
BIELLESE	2	s.t.: 10' Rigacci (C)
[illegible]	1	31' Vittone (B) 36' Girelli (B)
CUNEO	0	
MONCALIERI	0	
COLLIGIANA	2	p.t.: 5' Napoli (C)
F. SESTRESE	1	s.t.: 13' Zottino (C) 44' Sisinni (F)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	5	2	1	0	3	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	0
BIELLESE	4	1	2	0	4	3
F. SESTRESE	4	2	0	1	4	3
PIETRASANTA	4	1	2	0	3	[illegible]
PINEROLO	[illegible]	1	1	1	5	3
GROSSETO	3	1	1	1	3	2
MONCALIERI	3	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	3	1	1	1	6	5
CUNEO	3	0	3	0	3	3
VALENZANA	3	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	3	0	3	0	1	1
RAPALLO	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	2	0	2	1	1	2
CHATILLON SV	2	0	2	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	[illegible]
COLLIGIANA	2	1	0	2	2	6
CERTALDO	1	0	1	2	4	6

I MARCATORI

2 [illegible] [illegible] (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza [illegible]); Forno (Pietrasanta); Fabrini (Pinerolo).

1 reti: Vittone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Rigacci (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); [illegible] (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); [illegible] (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); [illegible] (Pinerolo); Ceddia (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona); Frali (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 24 SETTEMBRE - ORE 16

[illegible] SV	COLLIGIANA
[illegible]	PINEROLO
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	GROSSETO
PIETRASANTA	CAMAIORE
TORRELAGH.	RAPALLO
CERTALDO	VOGHERESE
MONCALIERI	BIELLESE
F. SESTRESE	CUNEO

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio [illegible] Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate [illegible] casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in [illegible] tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42: ecco Palazzo al Valentino, [illegible] nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, [illegible] nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili [illegible] un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata p[illegible] voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero [illegible] di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti [illegible] compongono [illegible] salone, [illegible] camere da letto, cucina, 2 bagni [illegible] ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

CASTELLO DI SARTIRANA
SARTIRANA LOMELLINA (PV)

XIV
MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

17 Settembre
2 Ottobre 1994

Castello di Sartirana
Sartirana Lomellina (PV)
Piazza
Ludovico di Breme 4

Orari:
Domenica 10/20
Giovedì e Sabato 15/23
Feriali 15/20

Informazioni:
Tel. 0384.800804-800750
Fax 0384.800748

ANTIQUARIATO
• MOBILI • DIPINTI • GIOIELLI
• ARGENTI • OGGETTI D'ARTE

NOVECENTO
• ARTI DECORATIVE
DEL XX SECOLO

FRA TRAMA E ORDITO
• ARAZZI • TAPPETI
• TESSUTI • COSTUMI • PIZZI

ARTE CONTEMPORANEA
• PITTURA • SCULTURA • GRAFICA
• ARGENTI DI DESIGN
• GIOIELLI D'ARTISTA

Cassa di Risparmio
di Parma & Piacenza

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO ■ SARTIRANA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 18 Settembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani prima giornata di lezione negli istituti del Ponente

Scuola, 25 mila al via

L'inizio si preannuncia tranquillo. In aumento gli iscritti di Elementari e Materne Leggere flessioni nelle medie inferiori e superiori. Contenuti i tagli alle classi

IMPERIA. Riprende domani per oltre 25 mila giovani della provincia l'impegno del [illegible] [illegible] scolastico. Questa volta [illegible] contestazioni nè occupazioni di istituti. La temuta flessione nel numero di classi funzionanti è stata minima. Il Provveditore agli studi, Ettore Benedetto Macaluso si è [illegible]to di persona la responsabilità di concedere alcune deroghe e molte classi hanno potuto [illegible] [illegible] autorizzate anche se il numero degli iscritti [illegible] inferiore al minimo legale.

Zaino in spalla, senza «ruggi[illegible] di pantere», e in un clima disteso il piccolo esercito di alunni delle scuole primarie e secondarie, si presenterà alle [illegible] in punto davanti ai portoni degli istituti ripetendo [illegible] rituale tutto sommato festoso. Abbracci, frasi di circostanza, curiosità per i nuovi compagni di classe prima di rispondere al primo appello dei docenti.

Malgrado il decreto mangia-classi facesse temere tagli sconsiderati, l'avvio [illegible] '94/95 è stato per famiglie e insegnanti [illegible] piacevole sorpresa. [illegible] scuole materne sono aumetate di numero e sono cresciute anche le sezioni di scuola elemen[illegible]. Le medie inferiori hanno subito [illegible] flessione minima rispetto all'anno passato [illegible] tre classi [illegible] meno (da 262 [illegible] [illegible]) e un abbattimento nel numero di iscritti [illegible] una settantina [illegible] [illegible]. [illegible] pensava peggio. Anche negli istituti superiori [illegible] calo [illegible] classi è stato contenuto. Da 359 del '93 a 355. Ovviamente è calato anche il numero di alunni di poche centinaia di unità.

Complessivamente gli iscritti delle superiori statali risultano 7.050, quelli delle medie inferiori 4.667. A questi vanno aggiunta circa 8.000 delle primarie e tutta la popolazione scolastica delle private. **[a. b.]**

ALTRI [illegible] A [illegible] 37

Si preannuncia un avvio di anno scolastico senza contestazioni in provincia d'Imperia

TURISMO&RILANCIO

La Riviera a lezione di marketing domani un vertice a Diano Marina

SARA' un momento per chiarirsi le idee, per impostare una seria analisi di mercato, e forse per fare anche un po' di sana, costruttiva autocritica dopo [illegible] stagione che se da una parte ha registrato l'incremento di arrivi e presenze negli hotel, dall'altra non ha cancellato la crisi [illegible] identità che proietta la Riviera a margine dei grandi flussi turistici internazionali.

Domani, a Palazzo Maglione, Diano ospita un incontro che promette sviluppi interessanti. Si troveranno di fronte una nutrita schiera [illegible] operatori del settore e Rodolfo Musco, esperto di marketing. L'inizio dei lavori è per le 9, conclusione alle 17. La riunione è organizzata dall'Azienda di promozione [illegible]ristica: ancora ieri nell'ufficio informazioni di Diano [illegible] lavo[illegible] febbrilmente per completare la lista degli inviti a [illegible] mercianti, albergatori, ristoratori [illegible] comprensorio. Al dibattito interverrà il presidente dell'Apt, Giorgio Saguato, preannunciata la presenza di alcuni amministratori di Diano che ospita l'iniziativa in funzione [illegible] prossimi e ancora più importanti appuntamenti.

L'Apt infatti non nasconde che questo è, di fatto, [illegible] confronto «propedeutico al convegno che si terrà sempre a Diano, il 22 e 23 ottobre, con esponenti turistici a livello nazionale». In quella sede si parlerà anche di servizi, collegamenti, interazioni e affinità [illegible] zone limitrofe. Per ora c'è questo meeting che segue quello d'inizio [illegible], incentrato sul «Progetto qualità» in cui trovò conferma la necessità [illegible] dare una nuova svolta al turismo caratterizzando la località e maturò l'idea [illegible] ricorrere al marketing.

Domani si parlerà «delle esigenze dei diversi segmenti del mercato», [illegible] suggerimenti [illegible]rati. In sintesi: [illegible] la Riviera può realmente offrire al turista, [illegible] il turista le chiede e quali i punti [illegible] definizione e d'incontro delle rispettive posizioni? E ancora, come riguadagnare a dispetto delle congiunture ulteriori fette di clientela straniera, [illegible] conciliare le esigenze di chi sceglie quest'area per la relativa tranquillità e chi [illegible] disdegna un po' di animazione, e come rilanciare l'entroterra?. In definitiva, quale prodotto turistico il Ponente propone sul mercato e quali i mercati possibili?

Sono domande che immettono a riflessioni che parte degli operatori affronta con un po' di rimpianto, forse perchè le risposte, il settore nel complesso avrebbe dovuto e potuto fornirle molto tempo prima. Quando [illegible] la corsa poteva essere [illegible] mantenimento e [illegible] al recupero. [illegible] sa, la Riviera deve vedersela anche [illegible] i fantasmi [illegible] suo passato ma, [illegible] di là di tutto, che [illegible] sia qualcuno che comunque si rimbocca le maniche è [illegible] buon segno.

Fulvio Damele

Inquinamento delle prove durante l'inchiesta sulla presunta violenza carnale negli uffici di frontiera

Stupro al valico, nuovo caso dopo la sentenza

Due poliziotti sono accusati di rivelazioni di segreto d'ufficio

VENTIMIGLIA. Due poliziotti [illegible] frontiera nel mirino della procura di Sanremo. Sono il sovrintendente Antonio Cannito, 40 anni, residente a Ventimiglia in corso Genova, e il sottufficiale Raffaele Savinelli, 37 [illegible] anch'egli domiciliato nella città di confine (in via Metella), accu[illegible] [illegible] rivelazioni di segreti d'ufficio in relazione alla complessa indagine legata al process[illegible] per lo stupro negli uffi[illegible] del valico autostradale. La violenza denunciata da una ragazza franco-araba nel luglio '93. Ieri, [illegible] gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 7 [illegible] prossimo, dopo che il pubblico ministero Marcello Basilico aveva chiesto il rinvio a giudizio per entrambi.

[illegible] [illegible] della violenza carnale è già costato a Savinelli (ora sospeso dal servizio) una pesante condanna in primo grado: [illegible] anni e [illegible] [illegible] e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Stessa pena inflitta a Luigi Venneri, l'altro sottufficiale della polizia finito in manette dopo il racconto di Moufida K., 25 anni, la presunta vittima, ex «hostess» in [illegible] locale notturno di Villefranche [illegible] Mer.

Il nuovo procedimento giudiziario nasce dagli accertamenti condotti [illegible] magistrato e dalle forze dell'ordine nel periodo successivo all'arresto dei due pubblici ufficiali. Secondo il teorema accusatorio, Cannito, responsabile dell'ufficio personale al valico dell'Autofiori, avrebbe violato [illegible] segreto istruttorio prelevando un vecchio documento (risalente [illegible] '79) relativo a una relazione di servizio sull'attività professionale di Savinelli, e producendo[illegible] una copia [illegible] consegnata a [illegible] familiare dell'imputato. Quelle carte avrebbero contenuto una segnalazione fatta da una donna circa presunte avan[illegible] da parte dell'allora agente.

Per il pm, la richiesta di visionare quel documento sarebbe partita dal [illegible]: Savinelli non [illegible] ricordava i particolari, e voleva rinfrescarsi la memoria. Ma [illegible] [illegible] non è sfuggita agli inquirenti, che, rilevando un inquinamento probatorio, hanno puntato il mirino anche sul sovrintendente Antonio Cannito, accusato pure [illegible] favoreggiamento.

In seguito, il capo dell'ufficio personale della polizia di frontiera è stato anche inserito nell'elenco dei testimoni al processo per [illegible] stupro. Ora, si ritrova nelle [illegible] da posizione di imputato, assieme all'amico Raffaele Savinelli, tornato in libertà dopo la sentenza del 14 luglio scorso, che ha chiuso [illegible] primo capitolo della scottante vicenda giudiziaria.

Il [illegible] era esploso il 16 luglio dello scorso anno, quando Moufida K. si era presentata alla «gendarmerie» di Nizza [illegible] stenendo di [illegible] stata violentata da due poliziotti italiani e due francesi negli uffici [illegible] valico autostradale, durante un controllo (era sprovvista della carta d'identità). La ragazza punta l'indice su Venneri e Savinelli, che respingono con forza ogni addebito («tutte invenzioni»), mentre un doganiere transalpino crolla e confessa. Scattano le manette e decolla l'inchiesta. Il pm Basilico crede alla versione della giovane franco-araba. [illegible] anche i giudici [illegible] tribunale ritengono fondate le a[illegible]. Due mesi fa, la doppia e dura condanna. Ora, a sorpresa, spunta un'appendice al processo.

Gianni Mi[illegible]

FRONT[illegible]RA

Avevano 18 chili di hashish

Tre uomini sono stati sorpresi in possesso di 18 chilogrammi di hascisc ed arrestati alla frontiera di Ventimiglia dai militari della Guardia di finanza di Bergamo. Le identità dei tre non sono state [illegible] note dagli investigatori i quali, però, hanno precisato che si tratta di un 47enne [illegible] Pagazzano (Bergamo), di [illegible] trentenne di Fornovo San Giovanni (Bergamo) e [illegible] un ventisettenne di Roma.

I tre sono stati arrestati nell'ambito di un'indagine su un traffico di stupefacenti cominciata nei primi giorni di luglio. I primi due sono accusati di aver nascosto la droga in un'autovettura, il terzo è ritenuto il destinatario dell'hashish. Da tempo le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli [illegible] valico [illegible] confine per stroncare il traffico [illegible] stupefacenti. Nel mirino specialmente gli extracomunitari che si fingono turisti. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] Instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso e possibilità di [illegible] precipitazioni, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temp. [illegible]. **Tendenza per** [illegible] [illegible], con locali addensamenti, associati a possibili [illegible]sci, più probabili in prossimità dei rilievi. [illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] mare 20 °C, um. rel. 53%, vento Ovest-Nord Ovest-Ovest [illegible] Ovest 5-15 km/h, mare [illegible], [illegible] poco nuv., pioggia mm. 19, press. bar. 1010 [illegible] (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **21**	min **13**
[illegible]	max **23**	min **16**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: **17**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta [illegible] 19,33. La **Luna** cala alle 4,38 e sorge alle 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Ritardi nei pagamenti

Sugli assegni famigliari cause in aumento

IMPERIA. Mariti in vacanza e mogli che [illegible] ricevono gli assegni familiari. Alla Procura [illegible] repubblica d'Imperia sono in netto aumento le cause che riguardano la [illegible] corresponsione degli alimenti da parte dei mariti divorziati. Un fenomeno che si ripresenta ogni anno, alla fine del periodo vacanziero. Gli uomini vanno in ferie e si «dimenticano» e [illegible] versano di proposito le somme fissate dai Tribunali, dopo che l'iter burocratico delle pratiche [illegible] divorzio è giunto al termine. Portano al [illegible] e in montagna anche le cifre che sarebbero destinate alla ex moglie e ai figli.

Comunque, [illegible] percentuale delle inadempienze è in crescita anche per altri due fattori: l'aumento del numero delle separazioni e la crisi economica che rende problematico far quadrare i bilanci familiari. Molti mariti si [illegible] trovati all'improvviso senza lavoro. E le denunce all'autorità giudiziaria scattano a raffica. **[m. v.]**

IL CASO

UN DRAMMA CHE DIVIDE LE CO[illegible]

A Imperia prosegue la battaglia legale sul ricovero di una malata terminale

La maestra morta sull'ambulanza padre e figlia non si riconciliano

IMPERIA. La consapevolezza [illegible] sentirsi impotenti di fronte alla malattia del secolo, il cancro, ha lacerato una famiglia. [illegible] lanciano [illegible] pesanti i parenti [illegible] Maria Stramaglia, 50 anni, la malata terminale che è deceduta a bordo di un'ambulanza della Croce rossa, dopo che il marito Lino Bergamino, 53 anni, residente a Imperia in via Terre Bianche 57, si era rivolto al pretore Domenico Varalli per far ricoverare la consorte all'ospedale. Era andato contro la volontà della donna, maestra elementare ai Piani, e contro il parere dei familiari.

La figlia Giovanna, 26 anni, dipendente dell'Unione commercianti, assistita dall'avvocato Loredana Modaffari, ha denunciato il padre in Procura, accusandolo di non aver rispettato i voleri di M[illegible] Stramaglia. «Non si è piegato neppure di fronte alle ultime volontà di una malata che [illegible] chiedeva altro che morire in casa, ed essere seppellita al suo paese di origine, in Campania. Perché?».

La storia ha diviso le coscienze, ha provocato fratture che probabilmente non potranno mai essere sanate. Lino Bergamino, impiegato dell'Ufficio imposte, non [illegible] a trattenere le lacrime. Il pensiero è rivolto a «quella santa donna», ne racconta il calvario. «Ricordo quando macinavo chilometri in autostrada per portarla a curare a Genova. Tumore: parola terribile, che mette i brividi solo a sentirla. Eppure ho sopportato sacrifici immani pur di cercare di alleviarle il dolore. Non mi rassegnavo, [illegible] alla fine, dopo aver consultato mille medici, ho dovuto arrendermi. Ma perdio! Vederla consumarsi in quel modo, [illegible] che si potesse far nulla. Non lo potevo accettare. Sapere che alla sera, dopo che se n'era andata l'infermiera che veniva ad assisterla a domicilio, si ripiombava in un'atmosfera cupa, pesante, con lei [illegible] soffriva le pene dell'inferno... Avrò avuto il diritto a farla seguire in modo adeguato?».

Ancora: «In quanto a mia figlia. Non è più lei: è cambiata, [illegible] ragiona. Quando ancora il corpo di mia moglie era caldo s'è presa tutti i [illegible] e se n'è andata di casa, portandosi via anche [illegible] macchina. L'avesse fatto ieri, dopo i funerali, non [illegible] avuto nulla da ridire. Il vescovo ci ha invitato a fare la pace? Chi propone questo è un m[illegible] nemi[illegible]. No, non [illegible] sarà più pace in questa casa! Sono morto due volte. Due volte, mi creda».

La figlia Giovanna [illegible] si lascia commuovere. E' decisa a non recedere di un passo. Anche il fidanzato Bruno Cintoli, 27 anni, ha querelato Lino Bergamino, per ingiurie. I nervi [illegible] tesi, la disperazione indurisce gli a[illegible]. Afferma la ragazza: «Il mio genitore non mi parla più dal giugno scorso, per motivi che non sono mai riuscita a capire. S'è accorto di volere bene a mia madre troppo tardi, quando lei ha cominciato a peggiorare. [illegible] l'ha fatto in maniera sbagliata. Perché non accontentarla? Lei ce lo ripeteva sempre: "Non voglio spirare in ospedale". Inoltre voleva essere sepolta nella [illegible] terra, in provincia di Avellino, a fianco della tomba di sua madre, di mia nonna. Invece niente: l'ha fatta trasferirire in ospedale a nostra insaputa. Non ha fatto trapelare nulla. Non ha avuto rispetto. Lui, il capofamiglia, ha voluto decidere anche per gli altri. L'ha fatto per ripicca nei miei confronti, forse per fare uno sgarbo ai nostri parenti. Voleva farla tumulare a Imperia per averla più vicina? E' una scusa. Io sarei [illegible] disposta a percorrere anche mille chilometri per portarle [illegible] fiore, sapendo che a lei avrebbe fatto piacere. Voleva così. Perché non l'ha accontentata?».

Maurizio Vezzaro

Maria Stramaglia, morta per un tumore, e a destra, la figlia Giovanna Bergamino

«Ma la famiglia è tutto»

Il direttore del Centro tumori «Importante il ruolo dei parenti»

IMPERIA. Sul caso di Maria Stramaglia interviene anche il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto tumori di Genova. «E' una situazione complessa, difficile. Nella mia carriera non mi [illegible] mai capitato però di trovarmi di fronte a simili discrepanze. Parto sempre dal presupposto che un malato vada mantenuto il più possibile nell'ambiente familiare. Questo postula la necessità di poter organizzare bene il servizio di assistenza domiciliare. Stiamo studiando il modo di creare nelle case dei malati terminali, veri e propri centri medici in miniatura. Il paziente può così [illegible] quelle piccole abitudini che in ospedale è difficile far sopravvivere a causa delle remore, o per questioni di pudore».

Ancora: «Un minimo di comprensione ce l'ho anche per il marito di questa donna. Forse [illegible] la sentiva più di seguirla. Magari sarebbe stato diverso [illegible] avuto tra le pareti domestiche il supporto delle strutture specialistiche. Anche in questo caso, al Centro tumori stiamo cercando di promuovere [illegible] serie di incontri a scadenza fissa con i parenti dei malati terminali. Sono indispensabili soprattutto [illegible] i pazienti accusano gravi sofferenze fisiche, soffrono. Lo [illegible] di salute dei loro cari può creargli gravi contraccolpi psicologici. Vanno allora in qualche modo guidati, gli si deve insegnare a essere [illegible]o apprensivi e a controllare nei limiti del possibile comprensibili stati d'ansia, anche per non far preoccupare ancora di più l'ammalato».

Infine, il commento dell'av[illegible] Giuseppe Acquarone, che tutela gli interessi di Lino Bergamino: «Il mio cliente non poteva comportarsi diversamente. L'assistenza al coniuge infatti è disciplinata dal codice civile. Si tratta di un atto dovuto, non capisco perché la figlia non lo abbia voluto comprendere». [m. v.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

Ieri l'addio a Pietro Sciolla la salma portata dai colleghi

Si [illegible] svolti ieri mattina nella parrocchia di Diano Marina, i funerali di Pietro Sciolla, 38 [illegible]ni, il carabiniere in servizio alla stazione di Alassio che si è suicidato con un colpo [illegible] pistola mentre era in casa (all'origine del gesto, pare ci fossero dissapori familiari). La salma è stata portata in chiesa, a spalla, dai colleghi, molti dei quali erano in lacrime. E' [illegible] trasferita in Sardegna, terra d'origine di Pie[illegible] Sciolla, che era di Fordongianus, in provincia di Oristano. [m. v.]

Si sfidano agenti e detenuti torneo [illegible] calcio coi cronisti

Singolare triangolare [illegible] calcio giovedì prossimo al campo [illegible] San Sebastiano, a Oneglia. Una formazione di giornalisti si scontrerà con due squadre, formate rispettivamente da agenti di custodia e detenuti. Chiamati a dirigere le partite sono degli arbitri federali, tra cui figura un avvocato. L'iniziativa è stata promossa da don Tonino Suetta, il cappellano delle carceri, che da tempo sta cercando di rendere più frequenti i contatti e le possibilità d'incontro tra chi vive all'interno del penitenziario e la gente. [m. v.]

TURISMO

Viaggio nella Valle di Lanzo organizza la Società operaia

La società operaia di mutuo soccorso di Oneglia e l'associazione «Filo d'argento» organizzano per i primi giorni di ottobre una gita sociale con meta Germagnano in valle di Lanzo e una visita al santuario dedicato a Sant'Ignazio di Lojola. Per prenotarsi telefonare al 297.148 oppure [illegible] 23.633). [b. v.]

Vestizione alla «Trinità» celebrata anche una Messa

Nuove adesioni alla Confraternita della Santissima Trinità. La cerimonia [illegible] vestizione si è svolta nel santuario di Monte Calvario. E' stata celebrata anche la Messa. [b. v.]

MALTEMPO

Ancora lavoro per i vigili rimossi alberi pericolanti

Si fanno ancora sentire gli effetti del maltempo che ha colpito nei giorni [illegible] il capoluogo e l'entroterra. Ieri, i vigili del fuoco d'Imperia hanno dovuto effettuare alcuni interventi per rimuovere gli alberi pericolanti che, cadendo, avrebbero ri[illegible] [illegible] ferire i passanti o [illegible] causare danni. I pompieri sono dovuti [illegible] a [illegible] Lorenzo al Mare e al cimitero di Costarainera, dove [illegible] abbattutto un cipresso. [m. v.]

Inizia la stagione venatoria [illegible] via settemila doppiette

Conto alla rovescia per gli appassionati della caccia. Oggi scatta in tutta la provincia la stagione venatoria, iniziata tra polemiche roventi a causa del ritardo con cui la Regione ha reso noto il calendario. Proteste per la tassa suppletiva che varia da 100 a 300 mila. [m. v.]

Solidarietà [illegible] Imperia: oggi l'inaugurazione del mercatino

Un aiuto al Terzo Mondo

Prodotti biologici e oggetti di artigianato in vendita al negozio dell'associazione «Parti uguali» a Porto Maurizio. Il materiale arriva da Africa, Sud America e India

IMPERIA. Prodotti biologici e oggetti di artigianato provenienti da Africa, Sud America e India. Sono alcuni articoli in vendita al negozio dell'associazione «Parti uguali», [illegible] via De Tommaso, nel centro di Porto, che s'inaugura ufficialmente oggi, alle 16. E' un modo per fornire un sostegno alle popolazioni meno fortunate, attraverso la rete di distribuzione del Commercio equo e solidale, in collaborazione con la Cooperativa «Terzo Mondo» di Bolzano.

[illegible] locale di zona Foce diventa un punto di riferimento per chi vuole acquistare merce prodotta nei Paesei con problemi [illegible] sottosviluppo, ma anche per chi vuole conoscere meglio le problematiche legate a queste zone. Oggi sarà presente Rudy Dalvai, vicepresidente della Cooperativa del Trentino e responsabile dei progetti di cooperazione con i lavoratori del Sud. La bottega alternativa resterà aperta tutti i giorni, escluso lunedì mattina, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Dice una delle rappresentanti imperiesi dell'associazione «Parti Uguali», Susanna Bernoldi, che collabora anche con l'Associazione Amici di Raoul Follereau, a sostegno di centri pere la cura dei lebbrosi in Afri[illegible] e America Latina: «La sala, oltre a offrire inedite idee regalo, come candele, collane e oggetti in legno, vuole diventare un centro informativo, con riviste, video promozionali, libri e diapositive sul tema della solidarietà e sulle questioni che riguardano il Terzo Mondo. E' importante diffondere l'informazione. Tra i progetti, c'è anche quello di tenere brevi corsi in sede e mettere a disposizione [illegible] visitatori materiale di vario genere, oltre a prestare libri. Tra [illegible] cooperative con cui collaboriamo, anche un'associazione dell'Oltrepò che insegna la coltivazione con i metodi biologici agli extracomunitari, che quindi mettono a frutto questa esperienza nei Paesi d'origine».

Il sodalizio è diretto da Angela Mela, e ha il sostegno anche di docenti come il professor Roberto Cipriani, che insegna Geografia politica all'Università del Ponente. Lo stesso Cipriani ha già tenuto corsi all'Accademia dell'Ambiente [illegible] Nava (Pornassio).

L'intenzione di cooperare [illegible] i Paesi africana [illegible] eviden[illegible] in questi giorni anche dalla partecipazione di un esponente della Provincia alla 2a conferenza euro-araba, che si è svolta fino a ieri a Valencia, in Spagna. Per il Ponente, era presente l'[illegible] Lorenzo Viale. L'appuntamento, che fa seguito a una prima riunione tenuta a Marrackech nell'88, serve a rafforzare i rapporti tra le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. In programma, [illegible] sviluppo di aiuti tecnici e nei settori dell'informazione. L'impegno dell'amministrazione provinciale serve a gettare le basi e sviluppare scambi politici, economici e culturali. [illegible] questa prospettiva, sono già stati attivati progetti che coinvolgono gli atenei di Genova e Nizza, la Provincia di Cuneo e il dipartimento delle Alpi Marittime. [e. f.]

Una svolta nelle indagini per i colpi messi [illegible] segno a Prelà

Furti d'arte nell'entroterra bloccati due giovani imperiesi

Ivan Amberto, 22 anni

IMPERIA. I collezionisti e gli antiquari [illegible] insorti: avvengono troppi furti, date la caccia ai ladri e a chi commissiona i colpi! La risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. Agenti della sezione di [illegible] della Procura della Repubblica, carabinieri e polizia d'Imperia hanno [illegible] ieri due presunti topi d'appartamento, sospettati di [illegible] compiuto [illegible] grosso furto in una villa di Prelà, dove il francese Jean Baptiste Thaon, 75 anni, e la moglie Teresa Pino, di 68, custodivano preziosi cimeli. Il bottino ammontava a circa 200 milioni.

In manette sono finiti due giovanissimi: Mauro Turi, [illegible] anni, residente a Imperia in via Carducci 1, che per i Thaon aveva lavorato un anno fa come bracciante agricolo, e il coetaneo Ivan Amberto, abitante in via Mazzini 63, che probabilmente si è avvalso delle preziose informazioni fornitegli dall'amico e complice. Ivan Amberto, difeso dall'avvocato Bruno Santini, [illegible] stato interrogato dal procuratore capo Giuseppe Squizzato, che sta conducendo un'inchiesta su una banda [illegible] specialisti in colpi su commissione. E' sospettato inoltre di aver rubato nel negozio di [illegible]icaglie «Studio Kleber», in via Amendola, di proprietà di Fran[illegible] Vallone. Si era visto sottrarre merce per 60 milioni.

Sembra che Ivan abbia collaborato col giudice Squizzato, fornendo [illegible] nome di diversi complici, che adesso temono di vedersi contestare il reato di ricettazione. Molto presto, il lavoro di polizia e carabinieri, coordinati dall'ispettore della Procura Antonio Pisanu, potrebbe confluire in nuovi canali d'indagine. Intanto, si cerca di recuperare altra refurtiva, sempre prelevata dalla casa-museo della famiglia Thaon, [illegible] località Case Carli, frazione di Prelà. Un posto isolato, che [illegible]evitabilmente costituiva una ghiotta [illegible] per gli [illegible]ni in calzamaglia. Alcuni oggetti che ancora [illegible] all'appello sarebbero stati venduti a ricettatori lombardi. [illegible] solito ci si rivolge fuori provincia o, co[illegible] in questo caso, fuori regione, per evitare che i reperti vengano immessi nel circuito clandestino locale e possano essere riconosciuti con facilità. Un imprevisto capitato nel caso del colpo al negozio Kleber. Il proprietario si era visto offrire in vendita gli oggetti che gli erano stati trafugati. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il problema rifiuti Imperia dica basta

Sono un imperiese preoccupato ed indignato per quanto succede attorno alla discarica di Ponticelli. Mi pare che Imperia sia ormai diventata la «pattumiera» di gran parte della Liguria e ciò per la debolezza ed arrendevolezza dimostrata dalle amministrazioni locali e dalla Regione [illegible] confronti dei Comuni che rifiutano di mettere a disposizione le zone indicate per la [illegible] di altre discariche. Poiché gli spazi in ogni settore [illegible] diventando sempre più stretti, è giunto il momento che ciascuno capisca che, per vivere insieme, ognuno deve fare la propria parte di concessioni e [illegible] sacrifici. Fra qualche anno, quando Ponticelli sarà esaurita, a chi potrà fare ricorso Imperia? Dopo il [illegible] al by-pass dell'Arroscia per i rifornimenti idrici, è giunto il [illegible] di dire «basta» ad ogni proroga del permesso di discarica per altri Comuni.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] per [illegible]llaro dove [illegible] i progetti?

Dove sono finiti i progetti per la realizzazione dello svincolo tra la strada provinciale per Castellaro e la statale Aurelia? Alcuni mesi fa era stato annunciato un probabile inizio dei lavori ma poi non è successo nulla, le ruspe non si [illegible] fatte vedere. La curva del Don, l'attuale incrocio, detta anche la «curva della morte», continua a rappresentare un pericolo per quanti si immettono sulla statale e cercano di raggiungere il paese. Vivo a Castellaro e [illegible] dispiace di dover accettare senza poter fare nulla una situazione che tutti vorrebbero vedere risolta in tempi brevi. Mi dispiace inoltre che non sia stato fatto nulla anche per tutelare i pedoni che passeggiano per il centro storico. Nelle strade strette non esistono marciapiedi e forse l'intera rete viaria dovrebbe essere rivista. Le auto e strade continuano ad essere [illegible] tormento. Quando si farà qualcosa in concreto?

Egidio Buia, Castellaro

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525/295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.277.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: [illegible].
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. [illegible].

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450

[illegible]

A Imperia, *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167, 8,30/12,30 e 16/20. [illegible] altre ore, a saracinesche abbassate, accetta ricette urgenti. Turno di riposo *Ferres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.
A Sanremo, *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.[illegible]. [illegible] Nelle altre ore, a saracinesche abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio *Dorizelle*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.
Reperibilità [illegible] in provin[illegible]:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.319.
Camporosso: *Monastero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 58/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. [illegible] telefono 5361. **Bordighera:** [illegible] 281.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735.
[illegible] tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
[illegible] tel. 50[illegible]
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

17 [illegible]

NATI. A Imperia: Sabrina Kuriqi.
MORTI. A Imperia: Bartolomeo [illegible]vella (71 anni); Filippo De Ferrari (90); Agostino Marvaldi (65).
ATTIVITA' [illegible]MINISTRATIVA. L'assessorato alla Sicurezza Sociale di Sanremo organizza una gita sociale a Roma, da lunedì a giovedì. Part[illegible] due pullman per complessivi cento posti. Possono prendervi parte i cittadini con un'età non inferiore ai 65 anni o ai 55, se si tratta di invalidi (con un grado di invalidità minima pari ai due terzi). Le prenotazioni si raccolgono presso il Centro sociale culturale e ricreativo per anziani e invalidi di via Palazzo 34, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Il recapito telefonico è 577.069. Il Comune ha inoltre reso nota la statistica dell'afflusso nella biblioteca civica «Corradi» di via Carli durante il mese di agosto. Il totale dei visitatori interni ed esterni è di 821 persone.

Il Consiglio di Amministrazione e gli iscritti della Cassa Integrativa Mutua Interna «Casinò di Sanremo», grati per la generosa opera prestata in molti anni di Presidenza, esprimono rimpianto ed affetto per l'amico

Paolo Masper

e partecipano al dolore della famiglia.
— Sanremo, 18 settembre 1[illegible].

GLI [illegible]

IMPERIA

In viaggio con il Milan club

Il Milan club di Imperia organizza una trasferta per assistere alla partita contro la Lazio, in programma oggi. La partenza del pullman è [illegible] 10,30 in piazza Dante. [e. f.]

IMPERIA

Pellegrinaggio a Roma

Le parrocchie di Imperia hanno in programma un pellegrinaggio a Roma, sulla tomba di San Leonardo. Si parte il 10 ottobre. Le prenotazioni fino al 25 presso le parrocchie. [e. f.]

MONACO

Esposizione felina

L'«Espace Fontvieille» ospita l'esposizione internazionale felina. O[illegible] verdetto delle giurie. [g. ga.]

PIETRABRUNA

Tradizioni per il patrono

Pietrabruna si prepara a festeggiare il patrono con una serie di iniziative legate alla tradizione. Mercoledì mattina si celebrerà una messa in latino con il coro del paese. Alla sera, sagra della «stroscia», il tipico dolce del paese. [e. f.]

IMPERIA

Ripartono i corsi di judo

Al via i [illegible] promossi dal Judo club Corsaro di Imperia presso il Centro di avviamento allo sport del Coni, alla palestra Maggi. Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 21. Per informazioni, chiamare il 98.401. [e. f.]

[illegible]

In mostra la moda

«Il mestiere del sarto» è il tema della mostra allestita a Villa Ormond. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 14 alle 19. [g. ga.]

MOLINI DI [illegible]

Festeggiamenti nell'alta valle

Oggi a Molini, in Valle Argentina, si celebra il «300° anniversario della Madonna Addolorata». Alle 11 la messa, [illegible] 17 concerto [illegible] banda e alle 18 rinfresco e processione. [g. ga.]

INCHIESTA

LA SCUOLA FRA PROBLEMI E NOVITA'

Domani, in provincia di Imperia, apertura di tutti gli istituti

Ore otto, si torna a scuola

Docenti all'opera dal 1° settembre per far trovare pronti orari e programmi
In base agli accordi fra sindacati e Provveditorato ridotti i tagli alle classi

IMPERIA. Incomincia il nuovo anno scolastico. Lo squillo della prima campana è previsto alle otto, domani mattina, in tutte [illegible] scuole di ogni ordine e grado del[illegible] provincia di Imperia. Gli alunni troveranno tutto pronto e [illegible]ganizzato, compresi gli orari e le programmazioni didattiche. I docenti sono, infatti, all'opera già dal 1° settembre, ogni giorno, per predisporre progetti e materiali utili per l'insegnamento.

Contrariamente alle previsioni [illegible] malgrado le severe norme del cosiddetto decreto «mangia-classi» in provincia di Imperia non ci [illegible] stati pesanti abbattimenti anzi la situazione [illegible] stata giudicata positiva.

Sindacati e Provveditorato hanno trovato finalmente utili punti di incontro e le conseguenti decisioni dell'autorità scolastica sono state apprezzate. Le materne [illegible] cresciute, le elementari pure; medie e le superiori hanno registrato leggere flessioni.

Non [illegible] saranno neppure perdite di posti di lavoro. Il grosso esodo dei pensionati ha contribuito a sanare le situazioni più spinose. Attese [illegible] nomine. Quante sono le classi autorizzate?

Risponde Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-scuola: «Per la scuola materna segnaliamo [illegible] soppressione di [illegible] sola sezione [illegible] Valle[illegible] compensata però [illegible] dall'istituzione di ben altre tre nuo[illegible] sezioni. Una è [illegible] ad Aquila d'Arroscia, un'altra a Taggia [illegible] l'ultima a Borgo Prino di Imperia. Stiamo inoltre attendendo l'approvazione da parte del Ministero di quattro progetti 'Ascanio' che riguardano la riforma degli ordinamenti della stessa scuola materna. Per quanto riguarda [illegible] scuole elementari la sede di Bajardo ritorna ad [illegible] didattica pluriennale con una sola maestra per sei alunni che compongono una pluriclasse. Ci sarà [illegible] classe in più a Chiusanico e a Borghetto San Nicolò, [illegible] in meno [illegible] Pigna [illegible] Sanremo e a [illegible] Bartolomeo sempre di Sanremo».

[illegible] scuole medie inferiori sono state autorizzate 259 classi, tre in meno rispetto all'anno scorso. Nelle superiori, infine [illegible] funzioneranno 356, anche in questo caso tre [illegible] meno rispetto al '93.

Dicono in Provveditorato: «Il merito è del Provveditore dottor Macaluso che si è assunto [illegible] prima persona la responsabilità di fronte al Ministero autorizzando alcune classi anche con nu[illegible] inferiore rispetto [illegible] quello legale. Senza queste deroghe la situazione sarebbe stata molto pesante».

Malgrado il clima di grande serenità non mancano però i piccoli problemi. In alcune scuole elementari [illegible] in [illegible] la pole[illegible] [illegible] la mancanza di docenti [illegible] inglese.

Lunedì il via ufficiale all'anno scolastico

Dicono alcuni genitori: «La riforma della scuola primaria prevede che in terza agli alunni venga insegnata la lingua straniera. [illegible] se le maestre non vogliono frequentare gli appositi corsi e non vogliono assumersi questo incarico la legge non vie[illegible] rispettata e [illegible] interviene. E' una [illegible].

Angelo Basso

Bus pronti, i disagi restano

Già organizzati i trasporti
Mancano sedi, libri troppo cari

BORDIGHERA. Mense e trasporti: l'anno scolastico inizia con il piede giusto a Bordighera [illegible] Ventimiglia. In entrambi i Comuni, infatti, si [illegible] che già da domani mattina gli alunni delle elementari [illegible] delle medie potranno andare [illegible] scuola con i pullman predisposti [illegible] fermarsi alla mensa invece [illegible] tornare [illegible] casa per pranzare. Accanto alle note positive, però, ci sono problemi nuovi e di sempre. Il coordinamento genitori democratici denuncia una [illegible] di disagi [illegible] caratterizzano l'inizio dell'anno scolastico.

Sede del «Montale». L'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere è ancora senza sede. Fin da quando è nata, la scuola [illegible] ospite di edifici comunali, fino agli attuali piani superiori del Palazzo [illegible] Parco. I lavori per la costruzione della [illegible] sede sono iniziati tre anni fa in via Cagliari, ma sono fermi da alcuni mesi. «Non capiamo quale [illegible] il motivo - chie[illegible] Gian Paolo Lanteri, uno dei rappresentanti dei "Genitori democratici" - La [illegible] della sede [illegible] ripercuote anche sulle scuole dell'obbligo. La palestra Conrieri, gestita dalla media "Ruffini", è utilizzata anche dalle elementari e "prestata" alle superiori».

Lingua straniera. Le elementari di Bordighera [illegible] forse l'unica scuola della provincia dove, neppure in [illegible] classe si studia una lingua straniera. «Gli insegnanti qualificati nella [illegible] so[illegible] pochi, [illegible] ne [illegible] a disposizione nella scuola della nostra cittadina - dice Lanteri - E' veramente un peccato, soprattutto per una località a due passi dalla frontiera [illegible] in anni in cui l'integrazione europea è all'ordine del giorno».

Libri di testo. Le denuce dei «Genitori democratici» non si fermano qui. La loro attenzione si rivolge anche agli elevati costi dei libri di testo. Continua Lanteri: «Abbiamo calcolato che, in media, uno studente della scuola media deve spendere circa quattrocentomila lire per comprare tutti i libri necessari. L'importo sale a mezzo milione [illegible] aggiungono le attrezzature per la scuola. Decisamente troppo, soprattutto per una famiglia monoreddito e, ancora [illegible] più se ha [illegible] figli a carico». I libri delle elementari sono da sempre gratis per i genitori, ma per le medie dipende dall'amministrazione se farsi carico o meno di parte della spesa per i cittadini. «Da alcuni anni il Comune non paga più nulla, neppure alle famiglie bisognose - aggiungono i genitori -. L'amministrazione Laura, negli anni Settanta, per alcuni [illegible] si faceva carico di tutte le spese per tutti gli studenti. Poi, via via, l'integrazione [illegible] ridotta, fino alla completa scomparsa». C'è già stato un primo incontro [illegible] il vicesindaco, e presto [illegible] dranno anche con l'assessore delegato Giovanni Bosio. I genitori chiedono un interessamento dell'amministrazione per alleviare i [illegible] alle famiglie.

A Ventimiglia, invece, si registra la riparazione, a tempo di record, dei tetti delle scuole danneggiati dalla tromba d'aria [illegible] un aumento dell'importo delle mense, da 4 [illegible] mila lire, deciso dal [illegible] prefettizio Landolfi. Presto saranno attivate [illegible] commissioni per il controllo della qualità del cibo servito nelle [illegible]. **[d. bo.]**

Anche i [illegible] di trasporto sono pronti per [illegible] esigenze degli studenti

LE [illegible]

A Sanremo porto romano a 200 metri dalle spiagge?

UN porto romano a 200 metri dalle spiagge [illegible] Sanremo. La campagna archeologica per individuare l'antico approdo matuziano [illegible] iniziata in questi giorni [illegible] vede impegnati i ricercatori della «Ilmasub» di Savona [illegible] messi al lavoro [illegible] l'autorizzazione ufficiale della Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria e sotto la direzione di Giampiero Martino. I rilievi hanno come obiettivo quello di individuare i resti di [illegible] molo realizzato presumibilmente in epoca romana, eventuale prova inconfutabile dell'esistenza [illegible] una fitta rete di commerci. L'operazione, condotta [illegible] l'appoggio del rimorchiatore «Eterno», durerà fino al 30 settembre. Prima di allora non si potrà sapere nulla sulle scoperte rela[illegible] alle ripetute immersioni effettuate dagli archeologi.

Una fase delle ricerche a Sanremo

La storia del «porto [illegible] Matuzia», da sempre legata alla leggenda della fondazione della città dei fiori da parte dei Liguri prima e dei romani poi, prende consistenza lo scorso anno quando un gruppo [illegible] appassionati di immersioni individua una serie di «strane rocce» nella zona della Foce, tra i «Bagni Ippocampo» e i «Bagni Paradiso», [illegible] circa 200 metri dalla costa. Vengono fatte una serie di fotografie [illegible] recuperati alcuni cocci di anfore. La segnalazione arriva alla Capitaneria [illegible] porto di Sanremo che dichiara la [illegible] «interesse archeologico» e [illegible] entrare in azione [illegible] gruppo sommozzatori dei carabinieri.

I militari trovano altri resti di manufatti in terracotta e l'ipotesi [illegible] porto inizia a prendere sempre più corpo. Arrivano anche le prime conferme sulla presenza delle grosse pietre adagiate sul fondo del mare che a prima vista sembrerebbero frutto [illegible] una remota lavorazione artigianale.

La campagna della Soprintendenza di settembre prende le mosse da tutta questa serie di dati. «Qualcosa di in[illegible] - dicono dalla Capitaneria - che giustifica evidentemente le ricerche degli esperti».

Ma è credibile l'ipotesi dell'esistenza di un porto romano a Sanremo? Gli esperti non [illegible] sono [illegible] pronunciati ufficialmente [illegible] non escludono che l'approdo potesse esistere. «Bisognerà vedere - commentava mesi fa [illegible] sponsabile [illegible] museo Archeologico, Massimo Ricci - se [illegible] tratta [illegible] un porto commerciale o invece di un molo privato che serviva [illegible] centro di Villa Matuzia, [illegible]pre alla Foce, dove gli scavi hanno portato alla luce una serie [illegible] reperti interessanti».

[illegible] epoca ro[illegible] i prodotti che potevano venire esportati [illegible] pochi: si parla soprattutto di olio, che giustificherebbe la pre[illegible] delle anfore, e di agrumi. [illegible] scoperta di un porto sommerso a poche decine di metri dalle spiagge di Sanremo potrebbe innescare una serie [illegible] iniziative legate al turismo ma la città dei fiori non ha quasi mai seguito con grande interesse i ritrovamenti archeologici. I casi sono diversi: si parte dall'abbandono della [illegible] Villa Matuzia abbandonata e chiusa al pubblico per arrivare ai reperti dell'Età del Ferro di Monte Bignone invasi dai rovi e dalle sterpaglie. Poco seguito hanno avuto anche le campagne di scavo [illegible] Valle Armea (sempre insediamenti romani) [illegible] quel[illegible] a «Capo dell'Arma», con ritrovamenti sottomarini. Quanto trovato, manufatti, cocci e anfore, è stato trasportato e catalogato nel [illegible] che per il momento continua a non rientrare negli itinerari turistici.

Ora, [illegible] speranza di un nuovo, importante e [illegible] ritrovamento archeologico, potrebbe rilanciare [illegible] possibilità [illegible] riscrivere parte della storia antica della città. Il verdetto arriverà comunque solo al termine delle immer[illegible].

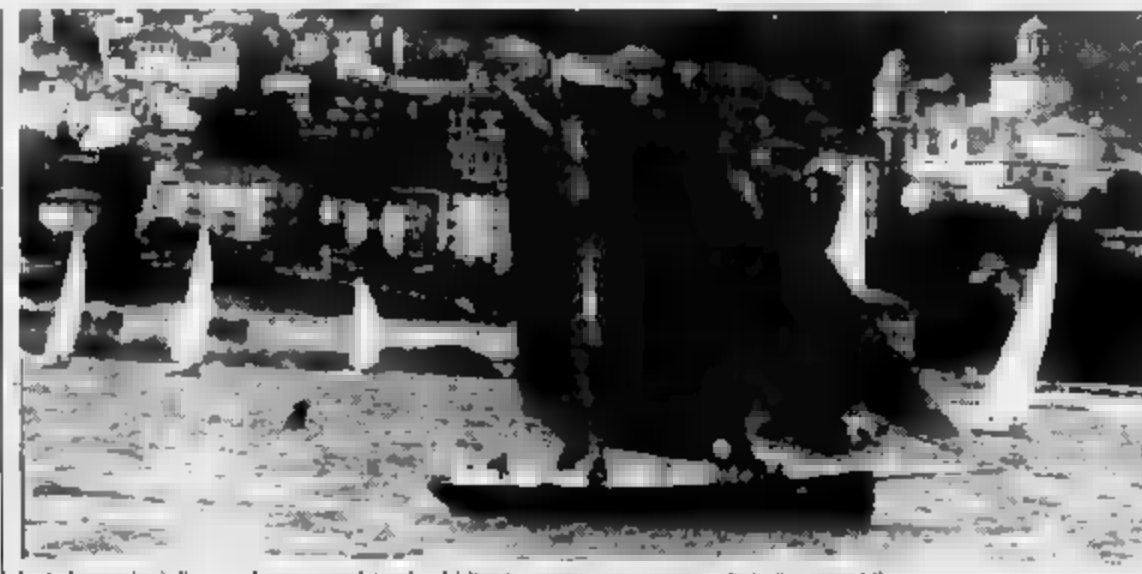
Giulio Gavino

Cento yacht d'epoca al raduno sul fondale del Parrasio; alle 11 si recupera una delle regate perse

Dopo la pioggia i velieri danno spettacolo

E la prossima settimana l'Imperia Trophy per le classi Ims

IMPERIA. Con le vele spiegate sullo scenografico fondale del Parrasio, [illegible] l'equipaggio in manovra nell'uniforme avorio, passa il Joyette, superba goletta [illegible] metri, costruita nel 1907, e a suo tempo rivale del Britannia, della famiglia reale inglese. E un applauso si leva spontaneo dalla Dea Diana, la motobarca che porta i turisti in escursione nel cuore [illegible] regata, [illegible] ammirare da vicino, e nel pieno dell'azione, queste eleganti signore dei mari. Dal Joyette, che già [illegible] allontana, lo skipper, il comandante Sergio [illegible]la, ricambia il saluto con i suoi uomini.

Finalmente, una bella giornata, e il raduno degli yachts d'epoca [illegible] ravviva di colpo, offre momenti spettacolari. Cento velieri nei bagliori del sole: [illegible] visione d'altri tempi, per chi osserva dal Colle dei Bardellini [illegible] dai Pini del Rosso. Ancora arriva qualche imbarcazione, in ritardo per il maltempo: ecco Aurora, classe 1908, vecchia amica del «meeting» imperiese, di fabbricazione svedese e ristrutturata in [illegible] anni di paziente lavoro da Ernesto Paesani, impiegato Enel [illegible] La Spezia; ecco Wayfarer, l'ex Crosswind varato a Brema, che nel giungere incrocia le partenti. E' un bel colpo d'occhio, la sera, la siepe di alberi e sartie in banchina.

Le imbarcazioni d'epoca hanno regalato al pubblico imperiese uno spettacolo indimenticabile

I moli brulicano di gente, e molte imbarcazioni fanno corona alle protagoniste. Tra [illegible] ammiratissime, Avel, che è del 1896 [illegible] appartiene allo stilista Gucci, lo stesso proprietario del Creole, accanto alla prua del quale è ormeggiato; Croce del Sud, goletta del '33, di Bruno Mentasti, presidente della San Pellegrino, requisita in guerra dai tedeschi e trasformata in alloggi per ufficiali della Kriegsmarine; il filante Tomahawk dell'editore Alberto Rusconi, che sulla velatura ha un dragone cinese; e i gioielli della Marina: [illegible] Capricia, già di Agnelli, [illegible] Agneta, il Caroly [illegible] Artica II, la «barca degli ammiragli».

C'è grande correttezza: il Merry Dancer tocca la seconda boa, [illegible] protesta, eppure si autodenuncia. Le barche tornano alla spicciolata, nel tramonto dorato. Attraccano alla banchina tra i battimani [illegible] pubblico. E oggi, alle 11, condizioni atmosferiche permettendo, si riparte per recuperare al[illegible] una delle regate perse. Non sarà il giorno dell'addio, perché il raduno si concede un'appendice: la settimana prossima [illegible] disputa l'Imperia Trophy, regata internazionale per le classi Ims, e [illegible] la cinquantina di iscritte restano anche diverse protagoniste della grande manifestazione velica.

Stefano [illegible]

A Badalucco la manifestazione gastronomica giunta alla 24ª edizione

Ecco il grande Festival dello stoccafisso

La festa si ispira [illegible] un episodio storico del 1500

BADALUCCO. La Valle Argentina ospita oggi [illegible] «24° Festival dello Stoccafisso», manifestazione gastronomica e culturale profondamente radicata nella storia e nella tradizione del caratteristico paese dell'entroterra.

[illegible] rinnovarsi dell'appuntamento è legato ancora una volta all'attività della Pro Loco che assicura un'intera giornata di svago e divertimento nella ricerca costante [illegible] sapori antichi. A legare Badalucco allo stoccafisso è un episodio storico che risale al 1500: il paese, allora assediato dai pirati saraceni, riuscì a resistere per mesi agli attacchi dei [illegible] alimentando[illegible] le scorte di pesce essiccato che [illegible] importato dalla Norvegia. Il gemellaggio con il Paese del Nord Europa viene rispolverato negli anni Ottanta e nasce [illegible] una collaborazione unica e rara che permette ogni anno il rinnovarsi del «Festival» della Valle Argentina.

A Badalucco i preparativi sono già iniziati e [illegible] visto [illegible] collaborazione di panettieri, cuochi e di decine di volontari disposti ad impegnarsi per cuocere chili [illegible] chili [illegible] stoccafisso [illegible] baucogna». La manifestazio[illegible] ha coinvolto tutto [illegible] paese, autentica festa per scoprire [illegible] imparare gli antichi segreti del[illegible] gastronomia ligure.

Ecco, [illegible] dettaglio, il programma del «24° Festival dello Stoccafisso» di Badalucco: ore 10,30 sfilata nelle vie del paese della banda musicale [illegible] Cecilia» di Badalucco; ore 11 inaugurazione ufficiale della sag[illegible] con tradizionale taglio del [illegible] da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia; ore 15 concerto della banda musicale di Badalucco; ore 15,30 esibizione del corpo di ballo ungherese [illegible] Budapest «Kertesz Tancegylet»; ore 17,30 anteprima della serata danzante [illegible] l'orchestra «Vito Valente»; ore 18 musica dal vivo in piazza del Duomo con i complessi locali «Delfino Sband», «Sensa Scou», «Jokers blues-band» e «Meulow Jallow»; [illegible] 21 inizio della serata danzante [illegible] le [illegible] «Vito Valente». La Pro Loco [illegible] il Comune ricordano che per tutti i bambini sarà disponibile il «Castello Pazzerello», mentre i grandi potranno ammirare [illegible] «Galleria dei carrugi», mostra all'aperto con quadri [illegible] artisti contemporanei, e acquistare prodotti gastronomici e di artigianato locale. Tutte le manifestazioni della grande domenica dello stoccafisso a Badalucco sono gratuite. L'animazione della giornata è [illegible] affidata a Stefano Pollini. Raggiungere il paese è semplice: Badalucco si trova a soli 12 chilometri dal quadrivio Rossat, sull'Aurelia, ad Arma di Taggia, seguendo la statale 548 della Valle Argentina. **[g. ga.]**

Oggi terza gara per i campioni tra i 15 [illegible] i 18 anni

Alla bocciofila di Roverino ultima prova per gli Allievi

VENTIMIGLIA. La bocciofila di Roverino ospita oggi un importante apppuntamento: la terza ed ultima prova nazionale della categoria giovanile Allievi. I campioni dai 15 ai 18 anni, militanti in 16 società che rappresentano 9 regioni d'Italia, a partire dalle 8,30 daranno prova della loro abilità nel gioco delle bocce nelle cinque prove di altrettante specialità diverse: individuale, individuale pto, tiro progressivo in navette cinque minuti, specialità coppie e tiro rapido staffetta a coppie. I punti saranno sommati a fine giornata a quelli già ottenuti nelle due prove precedenti di Fossano e Treviso.

Le tre squadre favorite, che [illegible]nora hanno racimolato più punti piazzandosi [illegible] testa alla classifica, sono l'Asti, la Cuneo e la Cornudese [illegible] Treviso. La Liguria è rappresentata da due squadre: la società di Roverino, prima nelle selezioni regionali liguri, [illegible] l'Ardita Juventus [illegible] Genova. La Roverino al termine della seconda prova nazionale si trovava all'ottavo posto. I giovani campioni sui quali Ventimiglia conta di risalire la classifica sono: Riccardo Capaccioni, Fabrizio Gullace, Michele Rodini e Lorenzo Voivoda. A Roverino si sono dati appuntamento anche tutti i campioni italiani delle specialità, compreso anche un leader mondiale: Andrea Mamino di Bra, campione assoluto [illegible] tiro tecni[illegible]. Ci sono anche Luca Scassa [illegible] Asti, campione di tiro individuale, e la coppia Panero e Mandola di Fossano. [illegible] [illegible]cietà Forti [illegible] Sani. La premiazione si terrà alle [illegible]. «E' la seconda volta che la nostra bocciofila organizza questa importante manifestazione finale - spiega Franco Paganelli - La federazione italiana ha confer[illegible] Roverino anche per questa edizione». **[d. b.]**

Riscontrate irregolarità nella conduzione dell'impianto consortile di Riva Ligure

Depuratore, 8 sindaci nel mirino

Gli amministratori segnalati alla Procura dai carabinieri del gruppo ecologico. L'impianto sarebbe ancora in parte da collaudare e mancherebbe una condotta per lo scarico in mare. Le prime reazioni

RIVA LIGURE. Otto sindaci nel mirino del Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. A far scattare le [illegible] di segnalazioni alla Procura della Repubblica di Sanremo è stato l'ennesimo controllo dei militari al depuratore consortile di Riva Ligure. Gli specialisti dell'Arma hanno riscontrato una serie di irregolarità tecniche ed amministrative. Ad occuparsi del caso, nei prossimi giorni, saranno i magistrati sanremesi.

I provvedimenti interessano i primi cittadini di Taggia (Piero Gilardino), Riva Ligure (Franco Montesano), Santo Stefano al Mare (Sergio D'Aloisio), Castellaro (Dario Roggero), Terzorio (Anna Maria Fadoon), Pompeiana (Giovanni Costamagna), Badalucco (Romano Bianchi) e Montalto (Angelo Alberti). Gli accertamenti sono scattati in settimana, nell'ambito dei controlli [illegible] tappeto in tutta la provincia. Il Noe di Roma è specializzato nell'individuare ogni tipo di violazione alle normative sulla tutela dell'ambiente.

I riscontri sul depuratore consortile di Riva sembrano destinati [illegible] suscitare [illegible] nuova serie di polemiche sull'iniziativa che ha permesso [illegible] amministrazioni di risolvere il problema degli scarichi fognari.

Secondo le indiscrezioni trapelate dagli ambienti dell'Arma fino [illegible] questo momento i problemi tecnici sono due: la struttura è in funzione nonostante non siano [illegible] effettuati tutti i collaudi necessari e mancherebbe un tubo di scarico di [illegible] metri [illegible] lunghezza al termine della condotta di circa 1500 metri che deposita in mare gli spurghi passati nelle grandi vasche di depurazione. Si tratterebbe quindi di questioni relative sia al funzionamento sia alla costruzione. Nessuna voce trapela invece sulle verifiche fatte negli uffici del consorzio.

In proposito c'è un precedente: una denuncia fatta da un consigliere comunale dei Verdi di Riva dopo che gli [illegible] stata negata la possibilità di visionare la pratica relativa all'iter dell'appalto.

La nuova visita del Noe al depuratore ha già registrato le prime [illegible] da parte dei Comuni interessati. «Non era informato [illegible] controlli dei carabinieri - dice il sindaco di Riva Ligure, Franco Montesano - ma da quanto mi risulta il depuratore f[illegible] alla perfezione. E' un "gioiello" del quale [illegible] fieri». E per il [illegible]ncato collaudo? «I ritardi dovuti [illegible] questa pratica sono relativi al '92 quando i lavori [illegible] erano fermati perché non arrivava un nulla osta della Soprintendenza ai Beni ambientali. Nulla di grave anche se devo ammettere che da un certo punto di vista non siamo ancora alla fase [illegible] consegna dei lavori».

Piero Gilardino, sindaco di Taggia, è sorpreso: «Non ho certamente controllato di persona la lunghezza dei tubi [illegible] sono convinto che tutto sia in ordine. E' stato risolto anche ogni problema relativo alla stazione di pompaggio di Taggia. Un'ulteriore conferma, proprio quest'estate, [illegible] è avuta in occasione della rottura [illegible] una delle pompe: nonostante [illegible] mia ordinanza di divieto di balneazione le analisi di laboratorio non hanno riscontrato alcun tipo di inquinamento sulle spiagge».

La questione [illegible] controversa: [illegible] una parte gli esiti dei controlli dei carabinieri del Noe e dall'al[illegible] la consegna della «bandiere blu» Cee per il [illegible] pulito. Proprio [illegible] tratto di [illegible] davanti al depuratore continua infatti a es[illegible] considerato un'area senza inquinamento. Ora, a fare chiarezza, sarà un'indagine della magistratura.

Giulio Gavino

Il depuratore consortile di Riva è al centro di un'inchiesta [FOTO M. GATTI]

L'area contesa

Ex Morgana deciderà il Consiglio

SANREMO. Spetta al Consiglio comunale risolvere [illegible] contesa per l'area dell'ex Morgana. Lo scottante argomento è stato infatti inserito al primo punto dell'ordine del giorno della seduta convocata per mercoledì 28. [illegible] contendersi lo stabilimento Morgana e la spiaggia tra i due porti sono l'ultimo concessionario, la società «Grossi & Parea», e [illegible] società che gestisce Portosole. [illegible] proposte avanzate al Comune per avere in affidamento l'area [illegible] completamente diverse: mentre il vecchio gestore prevede sostanzialmente la conservazione dello status quo attraverso interventi migliorativi, gli amministratori dell'approdo turistico contano [illegible] realizzare piscine e strutture ricettive. «Alla fine, tra i due contendenti potrebbe inserirsi il Comune, che chiederebbe al Demanio l'acquisizione dell'area», [illegible] lascia sfuggire un [illegible]imo assessore. [g. mi.]

A Sanremo

Estorsione per il quadro E' scarcerato

SANREMO. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha accolto, ieri mattina, l'istanza di scarcerazione di Ferdinando Cava, [illegible] anni, gestore (assieme alla moglie) di una pizzeria ad Arma di Taggia, arrestato l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa [illegible] estorsione. Nei confronti di Cava, [illegible]sistito dagli avvocati Roberto ed Alessandro Moroni, il giudi[illegible] non ha riscontrato l'esigenza della misura cautelare.

La vicenda che vede implicato Cava [illegible] relativa ad una trattativa privata per la vendita di un quadro d'autore che gli era sta[illegible] affidato da [illegible] donna di Sanremo. Un antico dipinto del valore di circa [illegible] milioni.

Secondo l'accusa, quando la proprietaria si era rivolta al commerciante Cava avrebbe chiesto in cambio tre milioni e mezzo. [g. ga.]

GIOCHI DI SOCIETA'

Nuovo record di [illegible] per la saga di «Dragonlance»

Trenta ore intorno al tavolo da gioco, impegnati nella saga «Dragonlance» di «Advanced Dungeons & Dragons». Nove giovani [illegible], colti dall'obiettivo di Manrico Gatti durante una fase della loro «maratona», hanno conquistato ieri il record mondiale di durata per i giochi [illegible] ruolo. Il gruppo, che ha usufruito di una sala messa a disposizione dalla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo di Vincenzo Pelosi, ora attende l'omologazione della prova dal «Guinness dei Primati». Nel frattempo, i partecipanti [illegible] sono aggiudicati una coppa in argento offerta dalla videoteca «Fantasia». [g. ga.]

Gli interventi per risanare Pian di Poma, via all'acquisto della tensostruttura

Palatenda e camper, ecco le novità

Sosta limitata e a pagamento per le case viaggianti

SANREMO. Parte dal palatenda il piano per il risanamento di Pian di Poma. La giunta ieri ha varato l'appalto-concorso per l'acquisto della tensostruttura [illegible] installare nell'area [illegible] la periferia occidentale della città, per sport [illegible] spettacoli, [illegible] al contempo ha fatto conoscere gli indirizzi per fare ordine nella «casbah» del grande terrapieno.

Palatenda. Avrà [illegible] superficie delle dimensioni di 34 metri per 19, per creare un campo polivalente di volley [illegible] basket. L'altezza minima sarà [illegible] 7 metri, lunghezza 60 e larghezza 40. Gli spazi interni dovranno consentire di montare tribune per mille posti. La base d'appalto è di 310 milioni Iva esclusa. Le ditte interessate avranno tempo [illegible] a martedì 27 per presentare le offerte a Palazzo Bellevue. Ed entro il 31 ottobre l'impianto dovrà essere agibile.

L'inaugurazione è prevista con il Torneo internazionale di pallavolo femminile in programma dal 4 al 6 novembre. Il palatenda sarà montato sul piazzale che solitamente ospita circhi e luna park. A Natale, i carrozzoni con i giochi si trasferiranno sul lungomare delle Nazioni.

Risanamento. La prima novità riguarda il parcheggio [illegible] camper, [illegible] simile a un ghetto dove vivono in promiscuità zingari, prostitute [illegible] villeggianti disorientati. «Sarà ridimensionato e regolamentato da soste limitate (al massimo [illegible] giorni) e a pagamento», annuncia l'as[illegible] ai Lavori pubblici, Stefano Puppo, che aggiunge: «Verrà assicurato il servizio di guardianaggio e finalmente avremo i veri campeggisti. Pian di Poma non dev'essere un ghetto».

L'amministrazione sta anche pensando di scoraggiare gli autisti che parcheggiano [illegible] limiti camion e Tir all'ingresso di Pian di Poma. In futuro il posteggio sarà [illegible] pagamento, [illegible] limitato [illegible] un'area circoscritta.

Ma la novità più importante riguarda [illegible] varo del progetto definitivo per la realizzazione della scogliera di protezione, per arginare l'erosione marina. «Realizzeremo due dighe di contenimento di [illegible] metri ciascuna appena sotto la scarpata. Servono 3 miliardi e 700 milioni, che contiamo di ottenere [illegible] un mutuo. L'intervento sarà suddiviso in due stralci», spiega Puppo. [g. mi.]

Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei contribuenti in base alle denunce Iciap presentate nel '92, cifre e curiosità

Ecco i redditi dei commercianti di Arma e Taggia

Le dichiarazioni degli esercenti dei settori tessile, biancheria, filati e abbigliamento

TAGGIA. Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi degli operatori del settore commerciale di Taggia e di Arma desunte dai pagamenti dell'Iciap per [illegible] '92. Oltre a completare il settore del [illegible]mercio al minuto di generi vari, viene presentata parte delle dichiarazioni relative al settore tessile, biancheria, filati [illegible] abbigliamento. Per la «categoria [illegible]» il primato è della «Due elle immagine» [illegible] di via Stazione, con 46 milioni, seguito dal negozio di biancheria per la [illegible] di Alfiero Gradi, in via Queirolo, [illegible] 44 milioni.

Ecco l'elenco dei contribuenti con il reddito desunto espresso in milioni: «Riviera Gas», elettrodomestici, 19; «Riviera Press», giornali, 60; Roberta Roncallo, merceria, 15; Antonio Russo, fiori, 19; Biagio Russo, casalinghi, 19; Domenico Russo, orologi, 20; Roberto Santini, mobili, 23; Mirella Saracchi, merceria, 7; Antonio Secondo, autoricambi, 19; «Shopping Center», commercio, 53; «Smile», casalinghi, -20; Pasquale Sorci, ricambi, 32; «Starter», ciclomotori, 32; Franco Succi, bigiotteria, 38; «Supermercato del colore», vernici, 216; Maria Surace, animali, 21; Onofrio Tenebruso, elettrodomestici, 14; Antonio Terzano, elettrodomestici, 21; Antonio Torgano, colori, 18, Giambattista Torre, motocicli, 19; Anna Tripicchio, merceria, 8; Zorina Vaccari, giornali, 34.

L'elenco dei contribuenti della «categoria 6» si riferisce ad esercizi commerciali del settore abbigliamento, filati [illegible] tessile: Anna Amento, 17; Mario Anfosi, 23; Alessandro Arangio, 7; Giovanni Arangio, 23; Maria Antonietta Arnaldi, -88; Tommaso Arnaldi, 24; Patrizia Audisio, 7; Alessandro Barletta, 19; Daniela Barletta, 15; Nelly Bellin, 39; «Bertola-Garellia», 15; Antonio Beso, 26; Teresa Bormetti, 15, Ileana Bracco, 30; Margherita Brianti, 19; Claudia Campedelli, 19; Giuseppe Ciuffadoro, 14; Agostino Conio, 19; Maria Zita Corradini, 13; Maria Rosa Cremasco, 19; Mario Crescente 22; Annamaria D'Agui, 14; Gregorio Del Giudice, 19, Marco Del Giudice, 15; Margherita De Lisi, 20; Oscar De Melas, 17, Angela Dentoni, 33; Rosina De Pasquale, 9; Antonio Dian, 20; Marco Dirienzo, 20; Aurelio Di Virgilio, 19; Dario Donatello, 15; Mario Donati, 19; Tommaso Ferraro, 16; Filippo Fichera, 19; Franca Fortunato, 18; Francesco Fortunato, 19; Rosalba Fortunato, 17; Ferruccio Ganzerli, 34; «Gradi & Gradi», 19; Annamaria Guiddo, 25; «Il Papavero», 19; Elio Imperiale, 20; Gianfranco La Cola, 15; Giuseppe La Cola, 30; «L'Impronta», 13; Rosa Longo, 9; Cosimo Lupo 15; Agostino Maiano, 17. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Irregolarità nel rimboschimento, quattro indagati

E' alla stretta finale l'indagine della magistratura su [illegible] serie [illegible] presunte irregolarità relative alle operazioni di rimboschimento nell'entroterra dell'estremo Ponente. In seguito ai lavori che avevano interessato la messa a dimora di alberi nelle zone colpite negli scorsi [illegible] dagli incendi è stato aperto un procedimento giudiziario [illegible] confronti di tre responsabile della ditta appaltatrice [illegible] del direttore dei lavori. Nei prossimi giorni [illegible] sostituto procuratore [illegible] Ubaldo Pelosi dovrebbe trarre le conclusioni. [g. ga.]

GIUSTIZIA

False fatture, fissata l'udienza per due fratelli

E' stata fissata per [illegible] 31 gennaio l'udienza preliminare che vede come imputati i fratelli Silvio [illegible] Claudio Ghilardi, rispettivamente di 29 e 34 [illegible], amministratori dell'omonima ditta di Bussana. La coppia di imprenditori, imparentata con l'ex «re della spazzatura» Carlo Ghilardi, [illegible] accusata [illegible] false fatturazioni per un importo complessivo di [illegible] milioni. [g. ga.]

[illegible]

Modellini a vela, si conclude il campionato italiano

Si conclude oggi, nello specchio acqueo tra i due porti, il campionato italiano di modellini di imbarcazioni a vela radiocomandati, organizzato dalla Lega Navale di Sanremo in collaborazione con «Modelvela Italia». I concorrenti sono una trentina. Le regate conclusive [illegible] svolgeranno con inizio alle 9,30; [illegible] cerimonia [illegible] premiazione è prevista per le 16. [g. mi.]

[illegible]

Brusca discesa del termometro: minima di 12 gradi

Temperature minima stagionale, l'altra notte, per la città dei fiori. Il termometro dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole ha infatti registrato l'insolita [illegible]ima notturna [illegible] 12 gradi contro una media di 18 gradi tipica degli ultimi giorni d'estate. L'escursione termica non ha provocato danni [illegible] settore floricolo. Per Sanremo la massima di venerdì è stata di 19 gradi. [g. ga.]

POSTE

Rifiutati i bollettini di «Trenta ore per la vita»

Rimossi da tutti gli uffici postali della città, ieri, bollettini [illegible] locandine di «Trenta ore per la vita», raccolta [illegible] fondi organizzata dalle reti Fininvest a favore della ricerca sulla sclerosi multipla. La direzione delle Poste Centrali ha fatto sapere che si è trattato [illegible] un provvedimento disposto dal Ministero a livello nazionale per la mancanza delle autorizzazioni necessarie. [g. ga.]

Spot contro la violenza e reportage per la trasmissione «Geo»

Ventimiglia diventa un set oggi scattano i primi ciak

VENTIMIGLIA. La città [illegible] confine diventa [illegible] set per [illegible] e video. I monumenti [illegible] Ventimiglia saranno nell'obiettivo di telecamere per due produzioni diverse: un video antiviolenza e un reportage televisivo.

Spot. Oggi il piazzale del Forte [illegible] dell'Annunziata [illegible] trasformerà in un set cinematografico per la realizzazione di uno spot pubblicitario contro la violenza ideato da Enzo Mazzullo, [illegible] anni, giovane regista della città di confine con all'attivo una serie di esperienze [illegible] prodotti di larga diffusione commerciale per aziende come la «Kit Kat», la «Chicco» e la «San Giorgio». Ventimiglia, e in particolare uno delle sue principali attra[illegible] storiche, entrerà quindi per la prima volta a far parte di uno spot che oltre [illegible] essre trasmesso in televisione potrebbe approdare anche nelle sale cinematografiche [illegible] negli stadi. «Tutta l'operazione è effettuata senza fini di lucro», afferma il regista.

La dinamica è la seguente: due gruppi di ragazzi si incontrano, si avvicinano e [illegible] guardano come se si dovessero affrontare in uno duello, [illegible] improvvisamente su un volto nasce un sorriso che, [illegible] a quello degli altri, cambia l'atmosfera del set. Lo spot dovrebbe essere girato dalle 8 alle 12. Tra i giovani protagonisti, Gianluca Cozzi, Marco Bonamente, Valerio Giunta, Enzo Villa [illegible] Giancarlo Canzone.

I giardini Hanbury saranno al centro della trasmissione che andrà in onda sulla Rai

Reportage. Domani e martedì inizieranno i sopralluoghi [illegible] città [illegible] una troupe di Raitre, che sceglierà i posti più adatti per le riprese della trasmissione «Geo». Spiega il consigliere Rosanna Porcheddu, che [illegible] Pietro Raboni ha seguito l'iniziativa: «Da mercoledì a sabato saranno girate le scene [illegible] luoghi più caratteristici della città. Grazie all'autorizzazione della direttrice Paola Profumo potranno essere ripresi tutti i giardini Hanbury, nella loro fioritura tardo-estiva. E ancora, il giro comprende la città alta, il fiume Roia, il museo archeologico «G. Rossi» e il Forte dell'Annunziata».

Isabella Papagna è la produttrice del programma, la regista Mary Ghetti. Le riprese [illegible] commentate dalla Porcheddu, dal professor Giuseppe Palmero e da Renzo Villa. Il reportage per la trasmissione dedicata all'ambiente avrà una durata [illegible] circa mezz'ora. Non è ancora stata comunicato [illegible] data in cui verrà mandato in onda. «Sarà un buon veicolo promozionale della nostra città - commenta il consigliere Franco Molinari - che [illegible] manca certo di angoli [illegible] monumenti caratteristici».

Apt. Il video del comprensorio ventimigliese fatto realizzare dall'Apt alla «Videolive» di Sanremo, che rappresenta anche i centri dell'entroterra, sarà diffuso in tutta Italia. Il presidente dell'Apt [illegible] infatti proposto che, in collaborazione con [illegible] altre Aziende di promozione turistica di Sanremo e Imperia, venga svolta una capillare pubblicità del Ponente. «Ogni Apt ha ottenuto un [illegible] di amministrazione: insieme agli altri presidenti Rovere [illegible] Saguato, e con l'assessore provinciale al Turismo Lanteri, abbiamo deciso [illegible] investirli per essere presenti nelle diverse fiere turistiche italiane [illegible] personale e video».

[illegible] Borghi

[illegible]

BORDIGHERA

La polizia impegnata per strade più sicure

Continua l'operazione «strade sicure» nel comprensorio tra Bordighera e Ventimiglia.

Nel weekend i controlli da parte delle forze dell'ordine vengono raddoppiati, per evitare le stragi del sabato sera. [illegible] commissariato di Ventimiglia svolge un controllo preventivo, all'interno di locali e discoteche. Quindi la polizia stradale effettua un controllo successivo, mirato al conducente e alla sua integrità psico-fisica.

VENTIMIGLIA

Gara ciclistica [illegible]

Oggi Villatella, la frazione [illegible] Ventimiglia, ospita una gara ciclistica a cronometro organizzata dalla Fci di Imperia e dall'Unione ciclistica ventimigliese, valida per il campionato provinciale. La «Cronoscalata La Villatellusa» [illegible] aperta a tutti gli enti della consulta italiani e francesi. Il ritrovo è a Villatella, alle 14,30, mentre la partenza è a latte, alle 16,15. I chilometri da percorrere sono 7,2.

[illegible]

Le proteste degli abitanti [illegible] via Degli Ulivi

Proteste [illegible] Bordighera, in via Degli Ulivi, per le condizioni del marciapiedi e della strada. «Il primo è sconnesso e pieno [illegible] buche che rendono pericoloso [illegible] passeggio - dicono alcuni residenti - L'asfalto della strada, invece è ondulato [illegible] causa delle radici [illegible] grosso e maestoso pino che si trova sul marciapiedi».

[illegible]

Divieti di [illegible] per la pulizia dei tombini

Martedì, alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia [illegible] svolta la pulizia [illegible] tombini. Già da oggi compariranno i segnali di preannuncio di divieto di sosta. «La spazzatura sarà effettuata anche [illegible] macchina: è la prima volta che viene programmata un'operazione del genere, dopo anni in cui molti tombini non vengono puliti».

Indagini su un ventimigliese a Savona

Disoccupato, in [illegible] trovati 150 milioni

VENTIMIGLIA. Un ventimigliese, abitante da qualche mese a Savona, Francesco Panetta, 44 anni, residente in via Cavour 3, è finito nel mirino degli investigatori di Savona per un presunto «giro» miliardario di droga, con probabile riciclo [illegible] denaro in Svizzera.

A Panetta, che avrebbe agito [illegible] complice [illegible] Savona, l'ex posteggiatore Antonio Pagnotta, [illegible] anni, [illegible] è [illegible] mossa per il momento alcuna accusa. I soldi e i depositi bancari sequestrati dagli agenti della squadra mobile, per un valore di oltre [illegible] miliardo [illegible] lire, parte in contanti e parte depositati in una banca di Lugano, [illegible] stati posti sotto sequestro. «Riteniamo di trovar[illegible] di fronte ad un possesso ingiustificato di soldi dal momento che, fra l'altro, uno [illegible] due è senza lavoro», si sono limitati a dire gli agenti.

In [illegible] di Panetta sono stati trovati settantuno milioni in contanti e altri ottanta in assegni. L'uomo, che ha vissuto [illegible] lungo in Australia, ha spiegato alla polizia che i soldi se [illegible] guadagnati [illegible] in anni di duro lavoro. Nell'alloggio [illegible] Pagnotta, invece, [illegible] stati sequestrati tre libretti bancari (due al portatore e uno intestato a lui), appoggiati su un istituto di credito di Lugano, pres[illegible] il quale sarebbero stati versati negli ultimi mesi un milio[illegible] di franchi svizzeri, pari [illegible] più [illegible] un miliardo di lire. I poliziotti ritengono che, con tutta probabilità, avevano soltanto [illegible] custodia il denaro.

I due [illegible] interrogati nei prossimi giorni dal sostituto procuratore, Franco Greco, che coordina l'indagine della polizia. Al magistrato dovranno dare le opportune spiegazioni. Gli inquirenti sospettano che ci possa essere una collegazione con il recente arresto, sempre [illegible] Savona, [illegible] Irene Argenta, una incensurata [illegible] 54 anni, nel [illegible] appartamento erano stati trovati due etti e [illegible] di [illegible] e ottanta milioni in contanti, forse pronti per essere trasferiti all'estero.

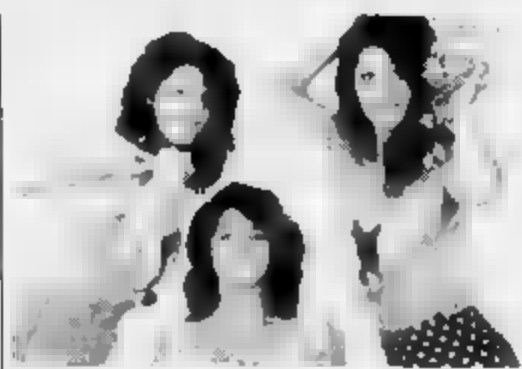
[d. bo.]

Per le sorelle (19 anni) di Vallebona un importante passo avanti nella loro carriera televisiva

Le gemelle [illegible] scommettono [illegible] Frizzi

Tania, Monia e Daisi partecipano alla trasmissione su Raiuno

VALLEBONA. Le [illegible] gemelle di Vallebona ritornano alla grande nel mondo dello spettacolo [illegible] agli onori della cronaca. Sabato 1° ottobre segnerà infatti [illegible] importante traguardo della loro giova[illegible] carriera: parteciperanno alla trasmissione «Scommettiamo che...», campione di ascolti delle ultime stagioni, che ha preso [illegible] posto di «Fantastico» con l'abbinamento [illegible] classica «lotteria della befana». Fino [illegible] gennaio, quindi, Tania, Monia e Daisi Medda faranno parte del [illegible] del programma condotto, anche quest'anno, da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci.

La notizia arriva dall'energica mamma delle gemelle, Margherita: «Finalmente possiamo dirlo a tutti: fino a prima era tutto top-secret, nonostante avessimo avuto l'ok già a luglio». [illegible] tempo alla ricerca di un lancio alla grande nel mondo dello spettacolo, le [illegible]melle sanno di aver in [illegible] la carta del [illegible]: «Siamo entusiaste - hanno detto - non vediamo [illegible] l'ora di iniziare la trasmissione».

Le gemelle Medda in una re[illegible] fotografia che le ritrae sorridenti grazie ad [illegible] carriera per [illegible] fortunate

La partecipazione a «Scommettiamo che...» [illegible] una stagione non troppo felice per le sorelle di 19 anni. Tania ha pagato [illegible] caro prezzo la sua precisione: per raccogliere [illegible] sacchetto [illegible] pane rovesciatosi nella [illegible] macchina, ha perso il controllo della guida ed è andato [illegible] finire contro un pino. [illegible] il 13 giugno [illegible] e Tania viaggiava a soli [illegible] metri da casa: si è [illegible] con i denti spostati e una brutta ferita sotto [illegible] labbro. Un intervento di microchirurgia e una [illegible] di apparecchi per i denti hanno sistemato tutto per il meglio: la somiglianza tra le gemelle non [illegible] stata toccata.

Purtroppo, però, l'incidente ha mandato all'aria due contratti [illegible] la tivù, («Serata mondiale» [illegible] la Parietti [illegible] un programma su Telemontecarlo.

Poi, l'incontro «magico» [illegible] un nuovo produttore, che si è preso cura delle gemelle e ha organizzato il provino per la Rai. [illegible] sabato [illegible] le brune Tania, Mo[illegible] [illegible] Daisi [illegible] ospiti di un [illegible]dence della capitale, [illegible] hanno iniziato a pieno ritmo le prove: [illegible] mattina canto, il pomeriggio danza. Il loro ruolo nella trasmissione è [illegible]ncora da scoprire con precisione: dovranno introdurre le sfide dei concorrenti insieme ad al[illegible] tre ragazze, in questo [illegible] bionde. Martedì usciranno le [illegible] foto accanto a Frizzi su un servizio [illegible] settimanale «Sorrisi e Canzoni». «Aspettiamo [illegible] vederci sull'importante pubblicazione», dicono le gemelle.

[illegible] Medda hanno iniziato, giovanissime, partecipando alla prima [illegible] di «Non è la Rai»; hanno poi fatto le coriste al programma di Retequattro «Bellezze al bagno».

[d. bo.]

Oggi in Riviera: musica a Cervo, sagra a Camporosso

Nilla Pizzi a Sanremo chiude il Roof Garden

E' una domenica all'insegna di sagre nell'entroterra, mostre [illegible] grandi feste di fine estate nelle discoteche. Ma la vedette è Nilla Pizzi che si esibisce questa [illegible] (alle 21) al Roof Garden del [illegible] di Sanremo. Ultimo appuntamento della stagione [illegible] la signora della canzone italiana. Prezzi: 100 mila cena e spettacolo, 50 mila sola consumazione.

Cervo. La lunga stagione musicale nell'antico borgo si conclude oggi, con la terza gior[illegible] dell'Atelier di musicotera[illegible]. Alle 9,30, prenderà [illegible] via un seminario di studi a cura dei professori Marco Jacoviello, responsabile dell'iniziativa, Laura Cappelluccio, Gerardo Manarolo [illegible] Amedeo Gaggiolo. la conclusione [illegible] prevista per le 12,30.

San Bartolomeo. Alle 21,15, in frazione Molino del Fico, sarà messa in [illegible] la commedia dialettale «I manezzi pe majà 'na figgia». Ingresso libero.

Diano Marina. Al Palazzo del Parco [illegible] in pieno svolgimento la mostra [illegible] cartoline dedicata ai «Sessant'anni di storia dei Mondiali di calcio», [illegible] cura del Circolo filatelico numismatico dianese. Oggi, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 22, si svolge la Giornata dello scambio, in cui i collezionisti potranno procurarsi anche francobolli, monete [illegible] altro materiale raro.

Imperia. In frazione Caramagnetta si celebra la festa patronale. In banchina, a Porto Maurizio, g[illegible] finale dell'8° raduno [illegible] vele d'epoca. Alle 11, [illegible] svolgerà una parata nel Golfo, seguita alle 16 da un concerto della banda della Marina militare. Alle 21,15, suonerà [illegible] duo [illegible] chitarra classica formato dall'imperiese Matteo Mela e Giampaolo Bandini, che si è già affermato in importanti concorsi nazionali.

Molini di Triora. Nelle vie del paese, festa [illegible]lla Madonna Addolorata. Alle 17, si esibisce la banda musicale, con processione e rinfresco.

Sanremo. Ultima festa dell'estate alla discoteca Odeon di via Matteotti. Dalle 14,30, l'animazione sarà assicurata dal dee jay Pisellino e Marco. Al casinò sfilata di moda, in cui verrà presentata la collezione autunno-inverno. Al defilè, ad inviti, partecipa l'Accademia nazionale dei sartori.

Ceriana. Si chiudono le celebrazioni della Madonna della Villa. Alle 15, concerto di canti solenni legati alla tradizione.

Camporosso. Oggi, 35a sagra dei «barbagiuai». Alle 12, aperitivo musicale nel centro storico, alle [illegible] distribuzione gratuita dei «barbagiuai», concerto della banda Boito e esibizione di mimi in piazza.

Ventimiglia. Alla Risorva tiene sempre banco il karaoke, con successi italiani e stranieri. La sala della città di confine offre anche una vasta gamma di giochi di società.

Montecarlo. Musica sacra nella cattedrale del Principato. Alle 17 è in programma il concerto d'organo di Valeri Imbernon. [e. f.]

BELLEZZE AL BAGNO

Miss in passerella [illegible] «Ponterosso»

Le bellezze che hanno partecipato alla prefinale nazionale [illegible] Miss Fotomodello dell'anno, c[illegible] si è tenuta [illegible] Diano Marina, hanno fatto tappa anche [illegible] bagni Ponte Rosso di [illegible] Villanuove, uno degli stabilimenti più frequentati nella città degli aranci. Nella foto, le aspiranti indossatrici in arrivo da varie località d'Italia posano all'ingresso dell'impianto balneare, accanto [illegible] uno dei titolari, Guerino De Marco. Dopo la serie di appuntamenti estivi, intanto, la struttura sta preparando il programma per l'autunno. Dice De Marco: «Resteremo aperti tutto l'anno, continuando i corsi di surf che hanno caratterizzato la bella stagione, e proponendo [illegible] lunga serie [illegible] iniziative». [e. f.]

Un concorso

Fotografia il Rally in Val Prino

DOLCEDO. Parte oggi, alle 9, il [illegible] rally fotografico della Val Prino, che vedrà impegnati decine di equipaggi intenti [illegible] scat[illegible] istantanee nelle strade dell'entroterra. L'iniziativa, promossa dalla polisportiva Dolcedo 90, prenderà [illegible] proprio dal paese in cui opera l'associazione, [illegible] l'arrivo dei primi partecipanti è previsto intorno alle 16,30. Martedì, i concorrenti potranno ritirare [illegible] dispositive sviluppate presso gli studi fotografici. La giuria composta da esperti del settore si riunirà il 24, e l'8 ottobre, alle 21, la sala convegni di San Domenico, [illegible] Dolcedo, ospiterà la cerimonia [illegible] premiazione.

[illegible] riservato [illegible] tutti i fotoamatori, che formeranno equipaggi composti da due persone (le iscrizioni sono già chiuse, [illegible] in via eccezionale verranno accettate adesioni al momento per chi proviene da località molto distanti). I concorrenti [illegible] a «caccia» di p[illegible] suggestive potranno procedere su autoveicoli [illegible] motocicli, ispirando a sette diversi temi resi noti prima del via. Sono [illegible] solo dispositive a colori. Tutti i rullini, contenuti [illegible] una busta, verran[illegible] consegnati all'arrivo. Sulla busta [illegible] deve precisare il nome del negoziante che dovrà sviluppare le dispositive.

Al primo classificato andrà un buono acquisto per materiale fotografico per un valore 250 mile lire (al secondo 100 mila, al terzo [illegible] mila). [e. f.]

All'aeroporto

Esibizioni mozzafiato a Mandelieu

CANNES. Ultimo appuntamento, oggi, [illegible] le Giornate aeronautiche dell'aeroporto Cannes-Mandelieu. La grande festa prevede una serie [illegible] manifestazioni da brivido, [illegible] il tentativo dello spericolato Pierre Rosso di battere il proprio record del mondo di salto con l'elastico. Tenterà un lancio di mille metri «tuffandosi» da un elicottero.

Detentore [illegible] questo record nel '91 con un salto di 700 metri sopra Villefranche-sur-Mer, il «cascadeur» nizzardo farà due lanci, [illegible] partire dalle 15, con un elastico di oltre 200 metri di lunghezza. Una prodezza, se si tiene conto che l'elastico dovrà allungarsi 5 cinque volte tanto e che Rosso, con la testa in giù, risalirà di 500 metri subendo diversi scossoni. La festa inizierà alle 14,30 e terminerà alle 17,30; a partire dalle 10 sarà aperta un'esposizione che raggruppa le attività delle società dell'aeroporto

In programma anche la trapezista Nicole Durot, anche lei detentrice di un record per le [illegible] evoluzioni sotto un elicottero ad altezze eccezionali. [illegible] ancora, i voli delle pattuglie acrobatiche Ecco [illegible] Sud sur Pitts. Ingresso a 50 franchi per gli adulti, gratuito per i bimbi. Le giornate sono dedicate all'autore de «Il piccolo principe», l'aviatore e scrittore Saint-Exupéry. Una commedia ha celebrato questa grande ope[illegible] della letteratura infantile. [d. bo.]

La kermesse dura tre giorni: oggi sul palco Trio Tarditi, Barletta, Marchesini e Red Cat

Il golfo di Diano a tempo di jazz

Stasera sul molo centrale la rassegna del Ponente

DIANO MARINA. Tre giorni di «Jazz nel Golfo»: è [illegible] programma della manifestazione che il Comune di Diano Marina dedica agli strumentisti della Riviera. Sei formazioni sfileranno in passerella a partire da domani, alle 21,30, nella tensostruttura del Teatro sul mare, allestita davanti al Molo centrale. L'ingresso è di [illegible] mila lire.

La rassegna s'inaugura domani sera con due gruppi. A salire sul palco per primi, i musicisti del trio guidato dal chitarrista imperiese Filippo Tarditi. Nata due anni fa, [illegible] band comprende anche [illegible] bassista Sergio Barletta e il batterista Piergiorgio Marchesini. Il leader si [illegible] perfezionato seguendo i corsi di Giorgio Gaslini a Diano Marina [illegible] primi Anni '80 e ha anche seguito le lezioni del maestro Armanino [illegible] Lousiana Jazz club di Genova. Ha fatto parte fino all'87 della Jazz Ambassadors e in seguito si è dedicato alle collaborazioni con piccoli complessi, come l'Aguaplano, sino a formare l'attuale trio. Il repertorio è basato su standards di Duke Ellington, Charlie Parker e altri re del jazz, oltre [illegible] brani originali composti dallo stesso Tarditi.

Il maestro Leo Lagorio

Toccherà quindi alla Red cat di Sanremo, che chiude in questo modo un'estate piena di [illegible]pegni. La formazione, diretta da Freddie «Colt» La Cola, è nata nell'89, puntando sulla riscoperta dello swing italiano degli anni fra il '30 e il '50, ispirandosi alle opere di compositori come [illegible] compianto Pippo Barzizza, Gorni Kramer, Cinico Angelini e cantanti che hanno abbinato la melodia mediterranea ai ritmi afro-americani: Natalino Otto, Nicola Arigliano e Fred Buscaglione. La Red Cat [illegible] suonato nel '92 al Consolato italiano di Nizza, mentre l'anno seguente [illegible] stata tra gli ospiti del Festival internazionale del teatro giovanile di Grasse. Pochi mesi fa, ha animato un tributo dedicato a Louis Armstrong davanti al busto del trombettista, che si trova [illegible] casinò di Sanremo. All'attivo, la commedia musicale «A quasi jazz show».

Domani sera saranno propo[illegible] anche successi di artisti che hanno abbinato musica d'autore [illegible] jazz, come Paolo Conte, Sergio Caputo e Vinicio Capossela. La band comprende i cantanti Ricky Cristiani e Rosalia Flora, affiancati da Massimo Bernardis alla tromba, Davide Calvini al clarinetto, [illegible] sax di Andrea De Martini, il chitarrista Fabrizio Vincitorio, il contrabbassista Fabrizio Bruzzone e Willy «Down Beat», alias Paolo La Cola, alla batteria.

La manifestazione proseguirà martedì, sempre alle 21,30. Di scena, l'Alpazur trio, che [illegible] prende il fiatista Livio Zanellato, residente nella città dei fiori, Jino Touche al basso (ha spesso suonato con Paolo Conte) e il batterista Enrico Bigoni. La scaletta abbina composizioni be-bop e blues. E' quindi atteso il Cocozoo quintet, [illegible] gruppo applaudito in varie occasioni nell'estremo Ponente ligure.

[illegible] mini festival incentrato sui solisti locali [illegible] concluderà mercoledì, con il concerto che vedrà alla ribalta il trio diretto dal chitarrista Riccardo Anfos[illegible] e la Jazz Ambassadors Big band [illegible] Imperia, guidata dal sassofonista Leo Lagorio, che si occupa anche della consulenza artistica nella rassegna.

Enrico Ferrari

Nuovi corsi istituiti dalla «G.B. Pergolesi»

Il bel canto e la musica s'imparano a Vallecrosia

VALLECROSIA. Tra l'appassionato di karaoke e un cantante di professione c'è uno studio serio per migliorare l'impostazione della voce. E' nato anche per andare incontro ai sempre più numerosi ragazzi che vogliono imparare a cantare bene, il corso [illegible] canto della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia. La scuola, in continua crescita, quest'anno ha anche preparato un depliant per avvicinare i giovani alla musica.

I corsi principali sono quelli di canto, chitarra, violino, tromba, pianoforte, clarinetto, violoncello, flauto [illegible] e composizione. Quelli complementari sono: teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte complementare e coro. E' inoltre indicata la struttura didattica, con la possibilità di [illegible] per bambini a partire da 4 [illegible] e per adulti. La «Pergolesi» opera dal 1981: «E' nato per consentire a chiunque [illegible] desideri di avvicinarsi alla musica nella molteplicità dei linguaggi e delle tecniche, sia per hobby, [illegible] in vista di una futura probabile professione», spiega la direttrice, la professo[illegible] Lidia Beccaria. Frequentando la scuola si può sostenere esami [illegible] conservatori statali: lo testimoniano i voti riportati nel pieghevole, ottenuti da alcuni allievi nel conservatorio di Cuneo.

Tra gli altri, Paola Poggi e Anna Tripodi hanno ottenuto nove, Elisabetta Rossi 8,6 e Franca Remotti, Danila Biancheri e Luca Anghinoni, invece, 8,5. Si segnalano poi i piazzamenti rilevanti di Maura Tavalazzi al concorso internazionale di musica di Stresa, di Sara Guglielmi, [illegible] Christian Morabito, [illegible] Paola Littardi e di Daniele Imperiale. I giovani allievi inoltre, sono rappresentati in alcune fotografie scattate negli ultimi saggi di giugno. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv, programma per ragazzi; **11** Informazione commerciale; **12** Gilda, film; **14,30** Circuito Junior Tv, programma per ragazzi; [illegible] Palla in gioco, settimanale di sport e giochi; **19,15** Controsalotto [illegible], commenti del dopo partita; **20,30** E' troppo facile, film con Leslie Anne Down; **22,30** Primorgiornale, notiziario; **23,30** La taverna dei sette peccati, film; **1,45** Match [illegible], tutte [illegible] novità [illegible] internazionale.

[illegible] **CO**[illegible]**: 7** Junior Tv, programma per ragazzi; **11** Nella vecchia fattoria; **13,15** Okey motori, settimanale; **14,30** Junior Tv, programma per ragazzi; [illegible] Match [illegible]; **20,30** Nella vecchia fattoria, spettacolo [illegible] varietà; **22,30** TgA - I fatti [illegible] settimana; **0,30** Match music, rubrica.

[illegible] **NORD: 0,30** [illegible] tign; **10** Appuntamento con l'arte, [illegible] di quadri; [illegible] Telegiornale [illegible]: [illegible] Heckle e [illegible]: **13,30** Tg Imperia; **13,45** [illegible] giornale. **14** Il tenente O'Hara; **14,45** Lotteria; **15,30** Fifty Fifty; **16** Che musica allo stadio; **18** Good Times; **18,30** Il tenente O'Hara. **19,15** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4; **20** Tg Imperia; **20,15** Telenews; **20,20** Dilettanti in Tv, Rassegna canora con dilettanti; **22** Telegiornale Tn4. **22,25** Linea sport Liguria; **22,30** Beverly Hillbillies.

TELESTAR: 12,40 Week-end, rubrica; [illegible] Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; **15,50** Amichevolmente con noi; [illegible] Longstreet, telefilm; **17,35** Amichevolmente con noi; **18,45** Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; **20,45** I miserabili (Caccia all'uomo), film; **22,30** Il giramondo, rubrica; **23,10** Fausto Terenzi show.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine new; **9** Auto [illegible] settimana; **10** Abuso di potere; **12** Cartoni animati, **12,30** Pomeriggio al cinema; [illegible] verde; **20,30** Auto della settimana; **22,30** Cronaca [illegible] avvenimento sportivo; **24** Film di mezzanotte.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. **10,15** Diagnosi estate; **11,15** Auto oggi; **11,45** Agenzia avventura; **12,45** Maxivetrina; **13** Un'amica a casa; **15,30** Liguria sport, **17** Momenti preziosi; **20,10** Cartoons; **20,20** Off side; **20,30** [illegible] ordine uccidere; **22,30** Un giro per il mondo; **23** Calcio; **1,30** Telegenova non stop.

RETE[illegible] [illegible] Piacere di conoscervi; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donna; **20,10** Primo piano; **20,35** Aiuttomare; **22** Se io fossi; **22,10** La televisione della gente, **22,30** Primo piano; **22,45** Con simpatia... in casa vostra; **1,30** Notturno per l'Italia.

[illegible]**: 17** Sanremo shop; **19,30** TgA news; **20** Shopping club; **20,30** Shopping club, **21,15** Shopping Club; **22** Shopping Club.

EURO MIXER TV: [illegible] Boys and girl; **11,45** Tenente O'Hara; **13** Fifty Fifty; **18** Agenda Liguria; **14,45** Squadra anticrimine; **15,15** Addio Saigon; **17,15** I Walton; **18,30** Tarzan; **20,30** Addio Saigon; [illegible] Tg Imperia; **23,30** Motor Shop.

[illegible] **11,15** Motori non stop, rubrica; [illegible] Superpass, rubrica; **13** Obiettivo agricoltura, rubrica; **13,30** Sotto l'ombrellone; **19,25** Tg4 - settegiorni; **20,30** Unico ordine uccidere, film tv; **23** Canta [illegible] **24** Crazy Dance, musicale; **0,30** Speciale con noi; **2** Tg4, ultime notizie; **2,30** Programmi non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; **11,15** Motori [illegible] stop, **12,45** Agenzia avventura, [illegible] vero o falso; **14** Tg sette, informazione; [illegible] Film; **18,30** Telefilm; **20,30** Unico ordine uccidere, film; **23** Telefilm; **23,45** Rubrica.

[illegible] **7: 10** Fifty Fifty, telefilm; **11** Fai un affare con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria, notiziario. **12,45** Agenda Liguria; **13,45** Fai un affare [illegible] 7; **15** Cartoni animati; [illegible] Appuntamento con gioielli; **18** Il pericolo è il mio [illegible], documentario; [illegible] Tg Imperia, notiziario; **19,15** Tg liguria, notiziario, **20,30** Fuori gioco, [illegible] sportiva condotta in studio [illegible] G. Moscatelli; **22** Liguria sport, **22,30** Tg Liguria; **23** Motor Shop; **23,30** Fai un affare con Canale 7; [illegible] Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 16 ult. 22,30 — Lire 9000 / Rid. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Imperia — Or.: 16 ult. 22,30 — Lire 9000 / Rid. 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Dante — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 9000 / Rid. 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uo[illegible] N. V. 1h 40' — Commedia

Giardino (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire [illegible]
CHIUSURA PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 16; ult. 22,30 — Lire 6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, [illegible] segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: [illegible] — Lire 8000 / Rid. 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

S. BARTOLOMEO S[illegible] — (estivo) — Or.: 21 — Lire 7000 / Rid. 4000
CHIUSO PER FINE [illegible]

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — [illegible] 10.000/rid. 6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [illegible]) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Orfeo — Tel. 62.333 — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese [illegible] vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire [illegible]. 6000
[illegible] regina Margot — [illegible]. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible] Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

Ariston [illegible] [illegible]**uno** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

[illegible] **Sala** [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. [illegible] romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 [illegible] 40' — Drammatico

[illegible] **Sala** [illegible] — [illegible]. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10[illegible] 6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. [illegible] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20/22,20 — L. 9000/6000/4000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Ritz — Tel. 659.026 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000/5000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Perla — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Chiusu[illegible] estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies.
Ariston 2: True lies.
Augustus: Maverick.
Corallo 1: Genesi.
Corallo 2: La vera storia di Antonio H..
Grattacielo: Beverly Hills Cop III.
Lux: Wolf.
Odeon: Ace Ventura.
Olimpia: La regina Margot.
Orfeo: Lamerica.
Palazzo: Dichiarazioni d'amore.
Universale 1: Amarsi.
Universale 2: Il cliente.
Universale 3: Ace Ventura.
Verdi: Il branco.
Centrale 1: Film [illegible] rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
[illegible] Chiusura estiva.
[illegible] **club:** Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parr.: Oggi riposo.

Oggi gare di andata degli «ottavi» di Coppa Italia regionale

Imperia 87, con il Lavagna è già un test-campionato

[illegible] Al «Ciccione» arriva il Lavagna (fischio d'inizio alle 16) e l'Imperia 87 comincia a respirare aria di campionato. Nel secondo turno di Coppa Italia infatti i nerazzurri trovano una formazione che milita nel torneo di Eccellenza [illegible] che ha già dimostrato di poter mirare a un ruolo di prestigio [illegible] stagione che inizierà domenica.

E Alfredo Boncardino ha preparato [illegible] effetti la partita come [illegible] si trattasse di un appuntamento di campionato: «L'incontro col Lavagna è importante perché ci consente di misurarci con una compagine di pari categoria. [illegible] avversari non [illegible]no da sottovalutare, costituiscono [illegible] ottimo banco di prova. [illegible] auguro solo che, alla vigilia di un torneo molto difficile, non si registrino infortuni che potrebbero metterci [illegible] difficoltà in avvio di stagione».

L'Imperia 87 si appresta a disputare un torneo di Eccellenza che la vedrà tra le sicure protagoniste. I dirigenti nerazzurri, pur consapevoli del valore della squadra, non nascondono di temere la concorrenza di alcune altre [illegible]rmazioni: «Lo scorso anno l'Imperia 87 ebbe la fortuna di partire in sordina, senza il favore [illegible] pronostico, e sfiorò il balzo di categoria. In questa stagione invece abbiamo addosso gli occhi di tutti gli addetti ai lavori, e gli avversari fa[illegible] di tutto per batterci fin dalle prime giornate. Alcune squadre [illegible] sono rinforzate, altre erano già valide, e la neopromossa Albenga che ha mes[illegible] a segno alcuni bei colpi [illegible] mercato, potrebbe rivelarsi la grande sorpresa. Per questo motivo è importante poter contare su una 'rosa' affiatata, su giocatori [illegible] grado di ricoprire diversi ruoli, e [illegible] un pubblico pronto a sostenerci anche nei momenti più difficili».

La partita [illegible] Lavagna ha un valore particolare anche sotto l'aspetto del morale. Sottolinea Luca Oddone, esperto difensore nerazzurro: «Dobbiamo iniziare nel modo migliore un periodo che potrebbe rivelarsi determinante. Domenica infatti affronteremo in trasferta, nel primo turno di campionato, il Sestri Levante, formazione tradizionalmente ostica, e poi ospiteremo al «Ciccione» il Ventimiglia, in un derby che [illegible] anno ci costò [illegible] promozione. E' fondamentale presentarci al massimo della condizione, soprattutto psicologica».

L'allenatore nerazzurro, che può nuovamente contare su Piccareta, Fichera e Ansaldi, dovrà ancora una volta affrontare scelte difficili nel reparto offensivo. Chi affiancherà Zennaro alla guida dell'attacco? In ballottaggio [illegible] nuovo arrivato Belvedere e Alessandro Arrigo, capocannoniere nerazzurro la scorsa stagione. Ancora fermo invece il centrocampista Drago, che dovrebbe tuttavia esser poi pronto ad andare in campo fin da domenica prossima.

Luca Amoretti

Belvedere è in ballottaggio con Arrigo

Sanremese verso la svolta

Prima di Vezzano, la conferma Borra sta vendendo la società

SANREMO. Le voci di qualche giorno fa, [illegible] rumori autentici: Gianni Borra vende (o, almeno, sta provando a venderè) la Sanremese. Nessuna conferma ufficiale, ma l'ipotesi che il club passi di mano non la nega più nessuno. Anzi, ieri il patron [illegible] sarebbe incontrato con l'esponente più importan[illegible] della cordata interessata a rilevare [illegible] società di corso Mazzini. La trattativa è avanzatissima.

Ancora «top secret» l'identità dei potenziali acquirenti. Arriverebbero però da fuori, e si appoggerebbero su alcuni collaboratori residenti in riviera. Curiosità, comunque, destinata ad esser di breve durata [illegible] l'accordo sarà raggiunto. La cessione, se ci sarà, potrebbe anche esser concretizzata tra oggi e domani: la stagione incombe e non c'è altro tempo da perdere. E c'è chi dice che comunque Borra conserverebbe la carica di presidente onorario. Si vedrà. Nel frattempo l'operazione in corso ha «congelato» le trattative per eventuali rinforzi. Luca Gatti, [illegible] francese Lorda, Tomeo (ex Argentina) e il portiere Minori - i nomi più chiacchierati nei giorni scorsi [illegible] possibili neoacquisti - re[illegible] al palo. La strategia [illegible] questo punto è chiara: se Borra cede il club, saranno i [illegible] dirigenti a decidere quali e quanti rinforzi dovranno arrivare.

Così, a [illegible] settimana dal [illegible] dell'Eccellenza e con un impegno di Coppa Italia, oggi alle [illegible] sul campo del Vezzano, vicino a La Spezia, per la gara di andata degli ottavi [illegible] finale della manifestazione, la Sanremese deve ancora delineare il [illegible] futuro più immediato. E anche la squadra. «Vado a Vezzano con [illegible] formazione Allievi rinforzata da qualche elemen[illegible] [illegible] prima squadra...», ha detto con amara ironia l'allenato[illegible] Claudio Pignotti, ieri mattina dopo l'allenamento [illegible] «Comunale».

Con l'assenza di Gaiaudo, che si aggiunge a quella scontata di Calabria, il tecnico dovrà fare [illegible] bassa di giovanissimi, tutti nati tra il '77 e il '78. In preallarme Graglia, Paonessa, Cioffi, Cavalcante, Mesiano e così via. Dei vecchi titolari i superstiti saranno Biffi, Bertoni, Rialfo, Andrian, Luca Moroni e Grossi. Pignotti ha chiamato pure Massimiliano Moroni, da tempo lontano dalla prima squadra, per dare un po' di peso ed esperienza a una panchina baby.

Alla Sanremese linea verde di oggi è richiesto l'ennesimo colpo d'ala. Pignotti non fa pazzie per la Coppa, ma non si tira indietro: «Andiamo per far risultato, anche [illegible] non siamo nelle condizioni migliori. Ma questa banda di giovani ha tanto entusiasmo e può far di tutto. Fin che siamo in [illegible] non [illegible] tiriamo indietro». Il ritorno col Vezzano si giocherà il 5 ottobre. Ma nel frattempo potrebbe essere cambiato tutto: partirà l'Eccellenza e potrebbe esserci un nuovo «padrone». [b. m.]

Samp, scordati il Bodoe Il Genoa invoca Skubravy

GENOVA. Dimenticare la Norvegia, l'infelice debutto in Coppa Coppe, la giornata polare, il vento che ha tradito Mannini, la pioggia che offuscava la vista, il terreno che rendeva meno saettanti le volate di Lombardo. Dimenticare le assenze [illegible] Mancini, Vierchowod, Mihajlovic, la grinta dei «semipro» del Bodoe. La Samp abbassa la saracinesca sulla gara scandinava e prepara la seconda marcia [illegible] Bologna, dove affronta il Foggia. I tifosi [illegible] apprestano a un'altra faticosa trasferta di 300 km, un ulteriore sacrificio per alcune migliaia. Una settantina i pullman stamane sull'autostrada verso l'Emilia: altri sceglieranno il treno.

Nessun dramma fra i gi[illegible]tori: è stato un incidente di percorso, c'è solo la voglia matta di mantenere il primato. Eriksson: «Una giornata storta può capitare, inutile piangere sul latte versato, potrei elencare una serie di circostanze negative ma non mi pare il caso. Loro han corso di più, noi nel primo tempo non avevamo la giusta determinazione. Ma [illegible] fatto risulta chiaro: nelle coppe, come nel campionato italiano, non ci sono più squadre-materasso».

Il Genoa, [illegible] solo punto finora, va all'Olimpico contro la Roma. Scoglio getta sulla bilancia la sua previsione: «Sessanta per centro di probabilità di vittoria dei giallorossi, 40 a noi». Sarà in campo la squadra di domenica scorsa. Si è rivisto al campo di allenamento Kazù Miura, incerottato sul naso e in gran parte della parte superiore del volto. Ci vorranno ancora una ventina di giorni prima che possa tornare: un'assenza che pesa, in una prima linea che ha Skubravy al 50% e Padovano malconcio.

Vierchowod è pronto al rientro

Ma Scoglio è fiducioso nel futuro: «Tomas e Padovano insieme possono fare [illegible] gol in campionato», afferma il mister, [illegible] tradendo il suo solito ottimismo. E aggiunge: «Criminalizzare [illegible] [illegible] n[illegible] giova a nessuno, lui entra in forma più tardi degli altri». [illegible] questa linea Pietro Kassisoglu, presidente [illegible] Coordinamento: «Basta polemiche, basta gettare altro malumore [illegible] una piazza già disorientata, specie dalla "telenovela Di Canio". N[illegible] approviamo le dure critiche di Spinelli a Skubravy, in quel modo si rischia di perder del tutto il giocatore». [illegible] ormai [illegible] giocattolo-Tomas, se non proprio rotto, è certo incrinato: si sa che [illegible] Genoa vuole sbarazzarsene, probabilmente per far posto a Voeller, [illegible] si parla anche di Stroppa...

Guido Coppini

Balon: Taggese ko nella semifinale-scudetto, ma avrà la «bella» in casa

Pirero «rimandato»: è spareggio

Bellanti costringe i ponentini alla terza partita

Marco Pirero

[illegible] Marco Pirero [illegible] è riuscito a vincere l'incontro di semifinale disputata ieri pomeriggio a Cuneo contro Giuliano Bellanti. Si dovrà andare allo spareggio, a Taggia, sabato o domenica prossimi. Il risultato finale di 11-8 in favore della quadretta [illegible] è maturato dopo due ore [illegible] mezza di partita durissima, che ha visto continui capovolgimenti di fronte.

Pirero parte benissimo, costringe l'avversario a fondo campo, [illegible] si porta in vantaggio per 6-2. L'incontro pare già finito. Invece un errore del terzino Lotti, che sbaglia [illegible] pallone del 7-2, ridà fiato e speranza a Bellanti. Il capitano [illegible] SubalCuneo rimonta fino al 4-6. Nella seconda parte dell'incontro, mentre Pirero cala vistosamente in fase di battuta, Aicardi non riesce più a essere incisivo al ricaccio come nella prima fase della partita.

Bellanti si porta in vantaggio a Pirero, malgrado [illegible] fiammata di orgoglio sul punteggio di 9-7 in favore dell'avversario, non riesce più a contrastarlo. Tra la delusione dei numerosi tifosi rivieraschi, Bellanti alla fine vince senza quasi più trovar resistenza: 11-8. Ora sarà lo spareggio a decidere chi sarà l'avversario di Dotta o Molinari, che si affrontano oggi alle 15 a Vignale Monferrato, per lo scudetto. Pino Cassini, d.t. di Pirero: «Marco ha avuto un calo di condizione. Non gli andava più via il pallone come nelle prime fasi dell'incontro. Vedremo di recuperare nello spareggio». Ma Walter Beretta, d.t. [illegible] Bellanti, [illegible] è d'accordo: «Risultato aperto per entrambe le squadre, [illegible] il [illegible] per cento a testa di possibilità di vittoria».

Oggi intanto si gioca [illegible]he a Cengio, dalle 15,30, la gara del girone finale di serie B: la Spec di Barla ospita la Doglianese di Terreno. [e. m.]

Monaco affidato a Petit

Wenger cacciato prima del match contro il Rennes

[illegible] Arsène Wenger è stato esonerato dall'incarico di allenatore [illegible] Monaco. La decisione, nell'aria da qualche giorno, è arrivata alla vigilia del match col Rennes quando pareva che la società avesse, per il momento, rinviato ogni decisione relativa al tecnico. A condannare Wenger sono stati i pessimi risultati ottenuti dalla squadra del Principato in questo primo scorcio [illegible] campionato. Wenger lascia il Monaco dopo 7 stagioni, [illegible] scudetto, [illegible] Coppa di Francia, una finale di Coppa Coppe e [illegible] semifinale [illegible] Coppa Campioni. [illegible] attesa del nuovo tecnico il Monaco [illegible] guidato dal «secondo» Jean Petit e dall'ex portiere Ettori. Per il sostituto si fanno i nomi dell'inglese Glenn Hoddle, dell'ex tecnico [illegible] Marsiglia Raymond Goethals e dell'ex C.t. della Nazionale, Gerard Houllier. Tutti nomi, però, finora smentiti dalla società. [b. m.]

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE
E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio ■ Torino, Piazza Lagrange 2
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio ■ Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate [illegible] casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un [illegible] automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero 86 di Corso Agnelli è nato Palazzo Metropolitan, [illegible] stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono ■ salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, ■ gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

CASTELLO DI SARTIRANA

SARTIRANA LOMELLINA (PV)

XIV

MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO

17 Settembre
2 Ottobre 1994

Castello di Sartirana
Sartirana Lomellina (PV)
Piazza
Ludovico di Breme 4

Orari:
Domenica 10/20
Giovedì ■ Sabato 15/23
Feriali 15/20

Informazioni:
Tel. 0384.800804-800750
Fax 0384.800748

ANTIQUARIATO
■ MOBILI ■ DIPINTI • GIOIELLI
• ARGENTI • OGGETTI D'ARTE

NOVECENTO
■ ARTI DECORATIVE
DEL XX SECOLO

FRA TRAMA E ORDITO
• ARAZZI • TAPPETI
• TESSUTI • COSTUMI • PIZZI

ARTE CONTEMPORANEA
■ PITTURA • SCULTURA • GRAFICA
• ARGENTI DI DESIGN
• GIOIELLI D'ARTISTA

ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO ■ SARTIRANA

Dal 17 al 20 settembre nelle piazze del centro storico marinaro

La Fiera di San Matteo: un invito a Laigueglia

Gli stands mettono in mostra prodotti della terra di Liguria, filigrana di Campo Ligure, artigianato delle pietre dure, cuoio, pelletteria, legno, ceramica, ardesia

Laigueglia. La chiesa parrocchiale di San Matteo

Da sabato 17 a martedì 20 settembre il pittoresco borgo marinaro ospita la tradizionale Fiera di San Matteo, Santo Patrono di Laigueglia. La manifestazione, ideata organizzata Comune, col patrocinio dell'Apt, intende offrire duplice possibilità al visitatore: scoprire il fascino di quello che è il più bel borgo marinaro della Riviera di ponente e tempo ammirare la produzione artigianale e agricola della gente di Liguria. Lungo la serie allineata delle piazze laiguegliesi sono collocati gli stands (orario di aperture: dalle 16 alle 23). Da ponente a levante questa la sequenza delle piazze, veri e propri teatri all'aperto; Musso, 25 aprile, Cavour, Libertà, Marconi, Garibaldi, Bastione.

L'esposizione ha una appendice in via Mazzini, l'accesso alla cittadina per chi proviene da Alassio.

Gli stands, una quarantina, sono stati selezionati in modo da offrire un campionario della produzione olio d'oliva, essenze, miele, prodotti secondo garanzie biologiche, artigianato di pietre dure, filigrana di Campo Ligure, cuoio, pelletteria, legno, candele artistiche, ardesia, rame e ceramica, con una digressione esotica dedicata all'artigianato orientale.

La Fiera viene ad animare cittadina a più concentrazione turistica dell'intera regione, quando altrove si stanno chiudendo le strutture e i luoghi di divertimento della Riviera balneare.

Una animazione che si affida anche due concerti e «tombolata» collettiva Croce Bianca organizza ogni sera in piazza Musso, a partire dalle 20,30, con finalità benefiche.

Nella serata di inaugurazione, alle ore 21, nella imponente e armoniosa parrocchia San Matteo ha avuto luogo un concerto di musica popolare con l'esibizione del Coro di Capo Mele, diretto dal maestro Bruno Parodi, e del complesso vocale Contrà di Sacile del Friuli, diretto dal maestro Carlo Berlese. Il secondo concerto, che chiude la manifestazione alle 21,30 di martedì 20 settembre, è dedicato al blues.

In piazza del Bastione, infatti, organizzata dal Club del Tappo, esibizione del gruppo Babaj Khandu. L'ingresso è gratuito.

La struttura urbana di Laigueglia rappresenta un esempio di organizzazione razionale dello spazio urbano a fini abitativi e lavorativi.

Le piazze servivano quale luogo di raccolta e smistamento dei prodotti che provenivano dal mare. Questa particolarità Laigueglia fu colta e valorizzata, in uno dei primi viaggi in Italia, Le Corbusier, il fondatore della moderna architettura europea.

Per chi Laigueglia, la Fiera è un'occasione per rivisitarla e approfondire la conoscenza del suo fascino, per chi non la conosce un'opportunità per una scoperta indimenticabile.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 18 Settembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I «cravattai» proliferano in tutta la provincia, indagini su privati e finanziarie

«Gli strozzini mi hanno rovinato»

Drammatica testimonianza di [illegible] commerciante al telefono anti-usura della questura di Savona
Molte persone si sono già rivolte alla Mobile. E adesso scattano le prime denunce alla magistratura

SAVONA. Il telefono anti-strozzini, che gli agenti della squadra mobile hanno messo a disposizione di chi è in balia degli usurai, ha incominciato a squillare.

Negli ultimi giorni, già tre persone hanno chiesto [illegible] alla polizia, non sapendo più come fare per restituire i soldi ottenuti in prestito [illegible] cravattai. [illegible] una di loro è stata interrogata proprio ieri mattina in questura. «E' un buon segno - commenta l'ispettore della squadra mobile Carmine Fioriti, che in passato si è occupato di numerose inchieste nell'ambiente dei prestasoldi e delle società finanziarie ed è il promotore dell'iniziativa - perchè dimostra che il muro di omertà [illegible] sta rompendo». «Qualcuno si è finalmente deciso [illegible] uscire [illegible] scoperto - prosegue Fioriti - anche se i casi che ci sono stati segnalati devono [illegible] adesso vagliati [illegible] molta attenzione.

Il telefono anti-usura della polizia incomincia a dare risultati. Sono già arrivate le prime denunce

Speriamo che in futuro altre persone seguano l'esempio».

Aggiunge l'ispettore della squadra mobile: «Io sono convinto che l'usura sia molto diffusa in provincia di Savona. Numerosi commercianti e imprenditori sono vittime degli strozzini. Il problema è che nessuno ha il coraggio di denunciarli».

Qualcosa sta, comunque, cambiando proprio grazie al numero telefonico (è quello del centralino della questura, 85601) [illegible] a disposizione dalla polizia. Ieri mattina, infatti, gli agenti della squadra mobile hanno raccolto la prima circostanziata denuncia. Porta la firma di un commerciante, che qualche tempo fa aveva dovuto rivolgersi agli usurai perchè rischiava il fallimento ed è finito in un tunnel, del quale [illegible] [illegible] vede più l'uscita.

Adesso, l'uomo ha rotto gli indugi e iniziato una collabora[illegible] con gli investigatori che potrebbe portare a clamorosi sviluppi già nelle prossime settimane. «Per il momento - conclude l'ispettore Carmine Fioriti - è necessario il più stretto riserbo. Non [illegible] proprio il [illegible] [illegible] dare pubblicità a una vicenda fra l'altro molto delicata. E poi bisogna garantire [illegible] massima riservatezza a chi, come in questo caso, ha avuto il coraggio di uscire allo scoperto». Nei prossimi giorni [illegible] interrogati anche gli altri due savonesi che si sono rivolti al telefono anti-strozzini della questura.

Secondo la polizia, l'usura [illegible] diffusa a Savona e, soprattutto, nella Riviera di ponente, nella zona di Albenga, Alassio, Pietra Ligure e Finale. Le vittime sono [illegible] soprattutto, commercianti [illegible] imprenditori che iniziano l'attività chiedendo prestiti alle banche [illegible] esponendosi per decine di milioni. Nella maggior parte [illegible] casi, però, non riescono a fare fronte agli impegni [illegible] [illegible] costretti a rivolgersi agli strozzini, anche a costo di pagare interessi usurari.

[illegible] per molti si tratta di una strada senza uscita. I debiti crescono a dismisura, gli interessi da pagare si moltiplicano. C'è chi arriva ad ipotecare [illegible] negozio, la [illegible], l'autovettura [illegible] persino i mobili, con il rischio [illegible] vedere finire le proprietà nelle [illegible] [illegible] «cravattai» privi di ogni scrupolo.

Claudio Vimercati

I PROBLEMI DELLA SCUOLA

Primo giorno è già polemica

Primo giorno di scuola in tutta la provincia, prime polemiche. A Savona gli studenti di via Cava sono già in «sciopero» per i trasferimenti. SERVIZI A PAGINA 37

Parte la causa

Operazione «sbagliata» [illegible] Ortopedia?

SAVONA. Un'altra richiesta [illegible] risarcimento contro l'Usl. Una ex paziente del San Paolo, N. B. che ritiene di essere stata danneggiata dai medici ha citato in giudizio l'Usl chiedendo [illegible] risarcimento per i danni materiali e morali subiti. La paziente era stata ricoverata a Ortopedia in seguito a [illegible] caduta al cimitero [illegible] Zinola con la rottura del femore. La paziente era stata costretta a tre ricoveri nell'ospedale savonese in tre periodi [illegible]. Malgrado le cure degli ortopedici del San Paolo, infatti, N. B. stentava a recuperare la piena funzionalità delle gambe. Dopo l'ultimo infruttuoso ricovero la paziente di Ortopedia ha deciso di rivolgersi all'avvocato Mirko Mellano per ottenere la tutela dei suoi diritti. L'avvocato ha citato in giudizio l'Usl perchè in [illegible] base alle perizie di parte N. B. avrebbe subito menomazioni. Il femore operato risulta più [illegible] della norma e fuori asse rispetto al corpo. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temp. stazionaria. [illegible] **per domani:** variabilità, [illegible] locali addensamenti, associati a possibili rovesci, più probabili in prossimità dei rilievi. [illegible] **DI IERI.** Temp. del [illegible] 20 °C, um. rel. 65%, [illegible] Ovest-Nord Ovest-Ovest Sud Ovest 5-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., pioggia mm. 13, press. bar. 1010 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **21**	min **13**
Savona	max **23**	min [illegible]
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A [illegible]

Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,33. La **Luna** cala alle 4,38 e sorge alle 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL «GIALLO»

MA IL MOVENTE E' ANCORA MISTERIOSO

Ricostruite attraverso l'autopsia tutte le fasi del delitto avvenuto il 21 luglio [illegible] Cuneo

Il medico ucciso [illegible] un tubo [illegible] ferro

Mauro Ansaldi ieri mattina è tornato davanti al pm Giraudo. Due ore di interrogatorio, i dubbi rimangono
L'ora della morte non è stata stabilita con certezza dai periti. L'avvocato Battisti: «Nessun elemento nuovo»

CUNEO. Un nuovo tassello nel «giallo» dell'omicidio dell'ex-primario di Radiologia del «Santa Croce» Renato Motta: l'altra mattina [illegible] stata depositata in Tribunale la perizia dell'autopsia eseguita sul corpo dell'anziano medico.

Il dossier, circa quindici pagine con un allegato di alcune agghiaccianti fotografie che attestano la crudele aggressione, è firmato [illegible] dottor Lorenzo Varetto, dell'Istituto di medicina legale di Torino. L'ora dell'o[illegible] [illegible] è stata chiarita [illegible] precisione.

Risalirebbe a circa un'ora dopo la prima colazione (l'esame è stato compiuto sulla base dei prelievi dei succhi gastrici), così come l'arma del delitto. I periti dell'Istituto di medicina legale di Torino, così come già gli inquirenti cuneesi, ipotizza[illegible] che a uccidere l'ex-primario [illegible]ia stato un corpo contundente, «forse un tubo metallico o un robusto randello».

Sulla base dei rilievi fatti dai medici risulta che il medico sia [illegible] colpito ripetutamente, forse quattro o cinque volte. Nel capo è emersa una lacerazione di oltre nove centimetri. L'autopsia parla [illegible] decesso causato dallo sfondamento del [illegible].

«La perizia autoptica - dice Flavio Battisti, avvocato difen[illegible] di Mauro Ansaldi, l'uomo in carcere dal 10 agosto con l'accusa di essere l'assassino di Renato Motta - non stabilisce il "rigor mortis" e non aggiunge molto a quanto già a disposizione degli inquirenti. Al "giallo" ora si è aggiunto un nuovo interrogativo: rimane ancora da chiarire l'ora della morte».

Sul fronte delle indagini l'unica novità riguarda l'ennesimo interrogatorio di Mauro Ansaldi. L'altro pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, pur [illegible] ferie, ha sentito il rappresentante di Bergeggi, amante della figlia del medico, Federica Motta. L'interrogatorio è avvenuto

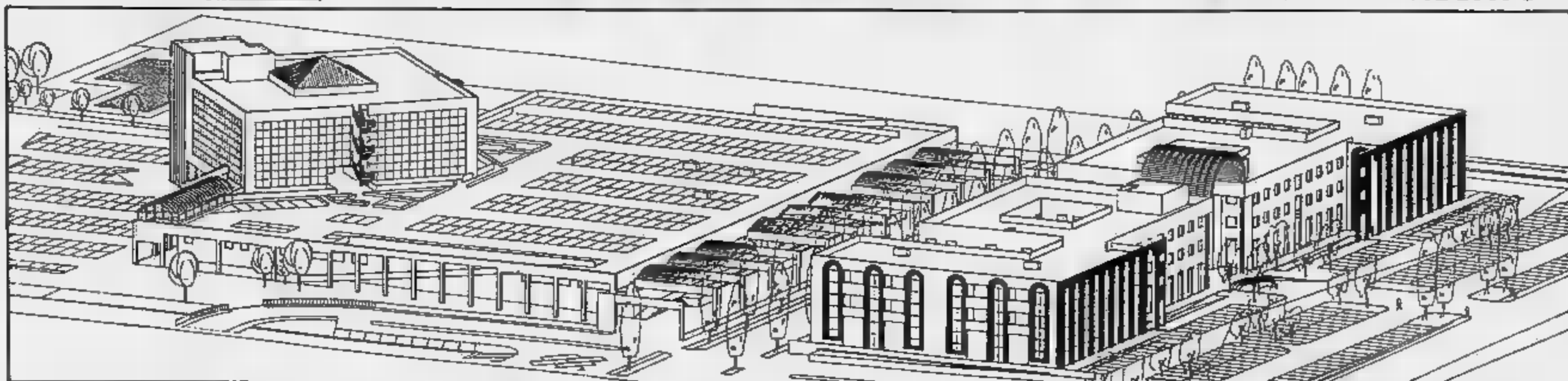
Federica Motta, figlia del medico ucciso, e Mauro Ansaldi in carcere a Cuneo

nel carcere del Cerialdo, dove il savonese è rinchiuso in una cella di isolamento.

«Il magistrato - aggiunge l'avvocato Battisti - ha voluto risentire a distanza di [illegible] [illegible] mese la versione del mio assistito. Ansaldi conferma la sua [illegible]. Gli [illegible] state contestate le stesse contraddizioni già emerse nelle scorse settimane».

Il rappresentante di articoli sportivi è sempre più disperato. Il carcere, dopo la serenità con cui ha affrontato i primi giorni di cella [illegible] la terribile imputazione di omicidio volontario, è diventato un incubo. Non è riuscito [illegible] convincere il giudice sulle ragioni che l'avevano indotto [illegible] primo tempo a mentire sulla [illegible] presenza a Cuneo la mattina del delitto. E soprattutto non ha un alibi.

Contesta l'operato del pm Giorgio Giraudo. Nei giorni scorsi ha scritto una lettera ai giornali. «Ho aspettato qualche giorno dopo che il mio ricorso al tribunale della libertà [illegible] stato respinto per scrivere queste righe. Quando l'ho saputo la mia rabbia era troppa per riuscire [illegible] conservare quel minimo di lucidità [illegible].

Ancora: «Oggi (era il 28 agosto, ndr) ho riletto per la centesi[illegible] volta quelle motivazioni. Io vorrei che voi poteste leggere quanto il mio avvocato ha scritto nella richiesta di libertà; non opinioni ma fatti che si basano sui cosiddetti "gravi" indizi per i quali ora mi accusa di omicidio». [g. p. m.]

L'azienda lancia un grido d'allarme: il deficit annuale è salito a 13 miliardi

Funivie, stop al trasferimento

La Consulta provinciale per l'economia chiede la valutazione d'impatto ambientale. Nuovi ostacoli al progetto del terminal nella darsena Alti Fondali. Albisolesi sempre contrari, Val Bormida a favore

SAVONA. Si allungano i tempi per il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. La Consulta provinciale dell'economia, che si è riunita ieri mattina a Palazzo Nervi, ha chiesto la Valutazione d'impatto ambientale e uno studio sull'erosione delle spiagge prima di approvare il nuovo terminal carbonifero. Ancora un rinvio, dunque, che rischia di far colare a picco le Funivie oggi in perdita (13 miliardi l'anno).

«Il progetto [illegible] trasferimento nella darsena Alti Fondali - hanno spiegato i dirigenti delle Funivie - è vitale per la nostra azienda che ogni anno deve far fronte a un notevole passivo. Il nuovo impianto, consentendo l'attracco [illegible] navi da 120 mila tonnellate, comporterà risparmi generali per 30 miliardi l'anno. Del punto [illegible] vista [illegible] tale siamo certi di poter risolvere ogni inconveniente grazie [illegible] terminal incassato nella banchina [illegible] al tunnel sottomarino che garantirà la movimentazione di carbone [illegible] rinfuse secche [illegible] pericolo [illegible] spargimento di polveri».

Il piano di trasferimento, tuttavia, continua [illegible] incontrare forti resistenze, in particolare da parte dei Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore. «Le Funivie non possono dimenticare che il terminal si trova [illegible] pieno centro urbano e avrà effetti devastanti», sostiene Adriano Bocca, vice sindaco di Albissola Mare. Favorevoli invece i valbormidesi: «Questi dibattiti fanno regredire di dieci anni un progetto che sembra[illegible] ormai avviato alla fase [illegible]cutiva e potrebbe ridare energia all'economia savonese», ha detto il vicesindaco di Cairo, Arturo Ivaldi. Neutrale il sindaco di Savona, Gervasio: «E' necessario effettuare al più presto studi e valutazioni in modo da definire una volta per tutte la questione, in un senso o nell'altro». Agnostico anche il parlamentare leghista Rino Canavese: «E' necessario valutare l'apporto economico che il progetto è in grado di garantire all'economia savonese nel suo complesso». Anche la segreteria del deputato progressista Del Gaudio [illegible] dubbiosa: «E' [illegible]sario salvaguardare i posti [illegible] lavoro delle Funivie, ma non sappiamo fino a che punto sia vincente puntare sul carbone che [illegible] comunque una forma energetica superata».

Ermanno Branca

[illegible] disegno il progetto per trasferire le Funivie nella darsena degli Alti Fondali

Esodo dei colletti bianchi

A Palazzo Sisto e in ospedale scatta la corsa alla pensione

SAVONA. Fuga per la pensione. Sono oltre 3 mila i lavoratori della provincia, impiegati negli enti pubblici [illegible] nelle imprese private, che negli ultimi 8 mesi hanno avviato le pratiche per la pensione. La maggior parte degli uffici pubblici rischiano di restare sguarniti.

A Palazzo Sisto, per esempio, l'Ufficio elettorale [illegible] ridotto ai minimi termini. Dopo Franco Astengo, anche Angelo Berio [illegible] Pino Damonte hanno chiesto il pensionamento. L'Urbanistica [illegible] orfana dell'architetto Franca Benferreri. La Ragioneria rischia addirittura di perdere la «testa». Pare, infatti, che il ragioniere capo Delfino e la dottoressa De Castelli abbiano ricevuto interessanti proposte di consulenza. Delfino appartiene alla Commissione nazionale per la programmazione e il bilancio. I Tributi hanno perso il responsabile, il ragionier Antonio Dugatto. Due partenze illustri anche al depuratore: nel 1995 lasceranno il direttore amministrativo Antonio Ghigliazza e il responsabile tecnico Lucio Levratto. Complessivamente [illegible] circa [illegible] i dipendenti di Palazzo Sisto pronti all'esodo.

Nella scuola si registra quest'anno la defezione di circa 230 insegnanti, mentre nella sanità dall'inizio dell'anno le richieste di pensionamento sono state addirittura 140. Anche in questo caso sono previste partenze illustri come quella del primario di Psichiatria, Pisseri. La fuga [illegible] la pensione comunque è indiscriminata [illegible] coinvolge medici, infermieri e quadri amministrativi. Anche la Provincia entro i primi mesi del 1996 perderà 3 dei principali dirigenti.

Dal punto di vista strettamente numerico il fenomeno dei pensionamenti di massa si è verificato soprattutto nelle imprese private. Basti pensare che nei primi otto mesi le richieste di esodo sono [illegible] 2 mila e 100. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Studente [illegible] 13 anni ricoverato [illegible] San Paolo

Un nuovo caso di salmonella in città. Un ragazzo di 13 anni, R. L., è stato ricoverato ieri mattina nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo. I medici, che hanno sottoposto il giovane ai primi esami del sangue, hanno diagnosticato una grave forma di salmonella. Sembra che R.L. abbia mangiato uova infette. [e. b.]

[illegible]

Porta a riparare il ciclomotore [illegible] glielo rubano

Lascia il motorino dal meccanico [illegible] i ladri lo rubano. E' successo a Giampaolo C., 21 anni, che qualche giorno fa aveva portato il ciclomotore in un'officina del centro storico. Quando è andato a ritirarlo ha scoperto che il motorino [illegible] sparito. In via Abba, i ladri hanno, invece, rubato una Y10 di proprietà di Anna Maria R., [illegible] anni. Infine, in via alla Strà, i malviventi hanno cercato di svaligiare un appartamento, [illegible] sono stati disturbati [illegible] costretti a fuggire. [c. v.]

ALBISOLA S.

Donna tenta il suicidio, è grave in ospedale

Una donna, P. M., abitante ad Albisola Superiore, [illegible] ricoverata da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto [illegible] rianimazione del San Paolo, per aver ingerito dei farmaci in un tentativo di suicidio. I medici [illegible] sono riservati la prognosi. La donna soffre [illegible] crisi depressive [illegible] molti [illegible] da quando le è morto il figlio in un incidente sul lavoro. [c. v.]

[illegible]

Sbanda col «fuoristrada» [illegible] danneggia [illegible] auto

Incidente stradale, l'altra notte, in via San Lorenzo, all'incrocio con via Albenga. Un'auto, per cause in [illegible] accertamento da parte dei carabinieri, è sbandata e ha urtato tre macchine che erano parcheggiate sul lato della strada, danneggiandole. Il conducente è rimasto illeso. Ieri altri due incidenti, senza feriti. In [illegible] Milano, un bus ha scontrato un'auto. Sull'autostrada Genova-Savona, nella galleria Cassisi, poco dopo il casello di Celle, due autovetture sono, invece, rimaste coinvolte in un tamponamento. [c. v.]

[illegible]

Nuove perquisizioni anti-droga in [illegible]

Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile dopo il sequestro di un miliardo di lire, parte in contanti [illegible] parte depositati in libretti di risparmio, sequestrati, l'altra notte, nelle abitazioni [illegible] due «insospettabili», che probabilmente ne avevano solo la custodia. Gli agenti della squadra mobile stanno [illegible] cercando di chiarire a chi appartenesse l'ingente patrimonio. Nuove perquisizioni potrebbero scattare nei prossimi giorni. [c. v.]

Piazza del Popolo: da domani scatta la gestione dell'Ascom

Altri 800 parcheggi in città «sbloccata» l'area delle ex Fs

SAVONA. Da domani apre il nuovo parcheggio da 800 posti dietro il tribunale. Le aree [illegible] state messe a disposizione dell'Ascom per consentire agli automobilisti di trovare un posteggio alternativo a piazza [illegible] Popolo, al lunedì occupata dai banchi del mercato. Solo per domani, eccezionalmente, il parcheggio sarà disponibile gratuitamente mentre in seguito diventerà zona di sosta custodita a pagamento.

L'iniziativa, annunciata dall'Ascom due settimane fa, [illegible] finalmente entrata nella fase operativa. L'Associazione commercianti ha infatti raggiunto un'intesa con le Ferrovie che prevede la concessione annuale dell'area alle spalle di Palazzo di giustizia per 50 milioni. Inizialmente l'Ascom aveva ipotizzato di «imprestare» il parcheggio al Comune per un anno, ottenendo in cambio una [illegible]centuale sugli introiti di gestione del parcheggio. Per evitare inutili complicazioni burocratiche, l'Ascom ha [illegible] deciso [illegible] gestire in proprio la struttura, accordandosi con una cooperativa cui verrà affidata la gestione [illegible] 12 mila metri quadrati [illegible] terreno [illegible] dalle Ferrovie.

Poiché gli accordi [illegible] la cooperativa [illegible] servizi non sono stati ancora formalizzati, per domani il parcheggio sarà disponibile gratuitamente. Per gli automobilisti si tratta di una boccata d'ossigeno, visto che piazza del Popolo domani [illegible] occupata dai banchi del tradizionale mercato del lunedì. In seguito l'area diventerà disponibile anche gli altri giorni, ma solo a pagamento. In questo modo l'Ascom riuscirà [illegible] coprire le spese di affitto (50 milioni) dovute alle Ferrovie. L'Ascom inoltre dovrà effettuare la sistemazione dell'area, che verrà in seguito adibita anche ad altri scopi.

Fra il 19 e [illegible] 24 ottobre, per esempio, le [illegible] ferroviarie ospiteranno un padiglione [illegible] mila 700 metri quadrati per la fiera dedicata ai prodotti di moda e bellezza. Nel periodo delle vacanze di Natale, inoltre, que[illegible] zona verrà destinata a ospitare le attrazione del Luna Park.

Il pds tuttavia ha presentato un'interpellanza per verificare la regolarità degli accordi inter[illegible] fra Ferrovie, Ascom e Comune per la concessione [illegible] l'utilizzo delle aree [e. b.]

Altri parcheggi sulle ex aree ferroviarie

I «bagni» in crisi

A Varazze la spiaggia [illegible] devastata

VARAZZE. Le mareggiate dei giorni scorsi hanno lasciato nuovamente il segno sulle spiagge della riviera savonese.

E per questo motivo che, ieri mattina, una delegazione dell'Associazione bagni marini di Varazze è stata ricevuta in Comune dall'assessore all'Ambiente, Michele Teresi.

Spiega l'assessore: «I titolari degli stabilimenti balneari hanno chiesto lavori urgenti di ripascimento degli arenili devastati dalla libecciata. Il maltempo dei giorni scorsi ha provocato danni notevoli. Le strutture [illegible] molti stabilimenti balneari [illegible] state portate sulla passeggiata, creando notevoli disagi».

Ancora l'assessore Teresi: «Per i necessari interventi abbiamo chiesto fondi alla Regione. Al momento n[illegible], però, ci ha risposto. C'è il rischio reale che la prossima estate molti stabilimenti balneari [illegible] potranno riprendere l'attività [illegible] causa delle condizioni rovinose in cui la mareggiata ha ridotto tratti di spiaggia». [r. p.]

Nolese a giudizio

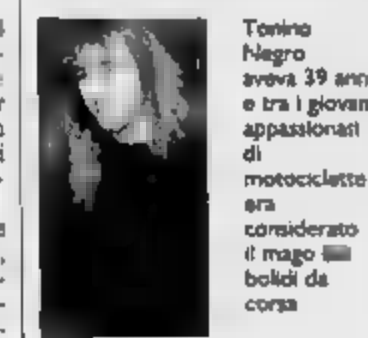
Falsa laurea Il [illegible] finisce in tribunale

SAVONA. Ottavio Bellotti, [illegible]ni, abitante a Noli in via Monastero 102, comparirà [illegible] lodì prossimo in tribunale per la vicenda della falsa laurea in farmacia che ha già messo nei guai un albisolese, Raoul Brugnatelli.

Secondo quello che [illegible] legge nel decreto di rinvio a giudizio, l'imputato avrebbe materialmente realizzato il falso diploma e la certificazione di abilita[illegible] all'esercizio della profes[illegible] di farmacista dei quali si serviva Brugnatelli per svolge[illegible] l'attività. Un'accusa che Ottavio Bellotti, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, ha finora respinto con decisione. L'uomo, infatti, [illegible] soltanto di aver incontrato casualmente, nel giugno dell'89, Raoul Brugnatelli, che era in compagnia della madre. Questi gli raccontò che aveva bisogno di concludere[illegible] al più presto l'università e l'imputato gli fece il nome di un professore che avrebbe potuto intercedere per [illegible] fissazione degli ultimi esami che mancavano al laureando. [c. v.]

Tumore [illegible] 39 anni

Morto Tonino il mago dei motori

Tonino Negro aveva 39 anni e tra i giovani appassionati di motociclette era considerato il mago [illegible] bolidi da corsa

SAVONA. E' morto Tonino Negro, il mago delle moto da corsa. Aveva [illegible], è [illegible]cato in pochi mesi da un tumo[illegible]. Da molti anni Tonino, originario di Niella Tanaro, lavorava nel mondo dei motori. Inizialmente aveva collaborato con l'officina Viola di corso Veneto. In seguito era passato alle dipendenze di Romano Moto, l'officina di via Untoria popolarissima fra i motociclisti savonesi. Anche Tonino in gioventù aveva partecipato con successo a varie competizioni. I funerali domani alle [illegible] a Niella Tanaro, dove abita la madre. [e. b.]

Anziana a Varazze

E' derubata della pensione [illegible] un trucco

VARAZZE. Continuano i furti ai danni dei pensionati. L'ulti[illegible] [illegible] avvenuto l'altra mattina nel centro storico di Varazze. Un'anziana di 76 anni, G.G., abitante in via Sardi, è stata derubata dei soldi della pensione (circa due milioni e mezzo) che [illegible] appena ritirato nell'ufficio postale.

L'episodio è avvenuto nel portone del condominio dove abita la donna. G.G. stava cercando nella borsa le chiavi di casa, quando le si [illegible] avvicinata una ragazza. «Ha una macchia sulla [illegible]» ha detto la [illegible]osciuta alla pensionata, che si è distratta dando la possibilità alla malvivente di sfilarle il portafogli con i soldi.

L'anziana ha scoperto di essere stata derubata soltanto quando è tornata in casa. Ormai, però, la giovane ladra aveva fatto perdere le tracce. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri che ora [illegible] stanno occupando delle indagini. Gli investigatori [illegible] escludono che il furto sia stato commesso da [illegible] drogata. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La sera sul Priamar I pro e i contro

Non sono tra i savonesi pantofolai di cui parla il lettore in data 11-9. Al Priamar ci [illegible] andato più volte. L'ultima [illegible] stata domenica 11, per l'appunto.

In programma c'era un [illegible]certo di musica classica a pagamento e un teatro dialettale, gratuito.

Per mia sfortuna ho optato per quest'ultimo, pensando di assistere ad uno spettacolo divertente e di buon livello culturale, anche se non amo molto le rappresentazioni in vernacolo ligure.

Mi è capitato invece di assistere al [illegible] cantilena nostalgica dialettal-leghista tra, non molti, spettatori che, forse, sognavano le loro comode pantofole. Nulla contro il dialetto e contro la Lega, [illegible] contro le pseudoculture localiste mi sembra doveroso esprimere dissenso e chiedere alla «A Campanassa» di non abbassare il livello di guardia.

Cari «Amici del Priamar» e della «A Campanassa», cari amministratori: la bandiera sul Priamar va bene, ma non fatela sventolare né insieme a Fiorel[illegible] né insieme [illegible] succedanei di Ciciulin.

Per il resto, complimenti, specie per la Mostra di ceramic[illegible] (ed anche per i suoi magnifici «nudi»).

Dante Bernasconi, Savona

Cairo, [illegible] stazione [illegible]

La stazione di Cairo Montenotte [illegible] chiusa. Nonostante le lamentele pubbliche, gli appelli scritti, a distanza di otto mesi (1 gennaio 1994) la [illegible] di Cairo al mattino continua a rimanere chiusa.

Da lunedì, [illegible] l'inizio del nuovo anno scolastico, molti studenti cairesi [illegible] attendere l'arrivo del treno per Savona o per Acqui Terme fuori, al freddo, soprattutto nei rigidi mesi invernali.

Stessa sorte per i numerosi pendolari [illegible] lavoro. L'amministrazione comunale, dopo i primi atti formali, non ha più preso una seria posizione, né tantomeno i dirigenti sindacali delle F.S. hanno cercato di trovare una soluzione.

Infatti, la cosa più [illegible] è che la stazione [illegible] chiusa al mattino quando maggiore è l'afflusso di utenti [illegible] di produttività, mentre rimane aperta al pomeriggi,o quanto il movimento è molto più limitato.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Via le [illegible] centro [illegible] Savona

Il rifacimento dell'impianto di illuminazione in via Paleocapa è stato un buon lavoro: finalmente i portici sono illuminati a dovere. Ora mi auguro che identici impianti siano realizzati al più presto in [illegible] Italia e nelle altre zone del centro dove la passata amministrazione ha sistemato quelle melanconiche luci giallo-rossastre che illuminano assai poco e fanno assumere alla città un aspetto quasi spettrale.

In fondo [illegible] dovrebbe risultare una spesa eccessiva: [illegible] tratta di sostituire delle lampadine. Mi auguro che la [illegible] giunta intervenga.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 526.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.0[illegible]
[illegible]: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefon[illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.339

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498
Fascia, via Boselli 24, tel. [illegible]
[illegible] Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402
E in appoggio dalle ore 8,30 alle 12,30:
Alla Torretta, [illegible] Paleocapa 3, telefono [illegible]
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via [illegible] 19, tel. 827.202
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Asarelli, via Fiume 2, tel. 690.623
[illegible]
Superiore, piazza Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 10 tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bernano, via Diaz [illegible], tel. 880.209.
[illegible]
Montanaro, via Martelli 24, tel. 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible] di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible]: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di [illegible]: telef. 912.73.58
Distretto di Cogoleto: [illegible]: 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 17 SETTEMBRE

NATI. Gabriele Pedone, Giulia Visca, Sara Bellunghi, Lara Polidori, Aminne Hadi, Simone Giuggia.
[illegible]. Fabio De Marzi e Patrizia Nolasco.
MORTI. Federico Tardito, [illegible] anni, Pontinvrea, via Pian Bottello 21. Trasporto diretto stamane a Pontinvrea. Erminia Boagno, 80 anni, Savona, via Nazionale Piemonte [illegible]. Trasporto diretto alle 8,15 Giuseppe Ravo, 72 anni, Imperia, via [illegible] 35. Trasporto diretto al cimi[illegible] di Carcare stamane [illegible] 8,15. Antonio Negro, 39 anni, Savona, via Grandi 2. I funerali [illegible] svolgeranno lunedì alle 10 a Niella Tanaro. Aurelia Bruzzone, [illegible] anni, [illegible]razze, via Santa Maria in Bethlem 24. Trasporto diretto a Varazze stamane alle 8,15. Giuseppe Abbate, 65 anni, Savona, via Mongrifone 10. I funerali si svolgeranno stamane alle 7,55 nella Cappella dell'obitorio del S. Paolo. Rinaldo Venturino, 62 anni, Savona, frazione San Bartolomeo del Bosco. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,55 nella chiesa di San Bartolo[illegible] [illegible] Bosco. Giuseppe Giubergia, [illegible] anni, Savona, via Tissoni [illegible]. Trasporto diretto stamane [illegible] 11,45.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Messa per i Caduti alpini

Giovedì alle 18 nella chiesa di Zaccheo in via Tissoni si svolgerà [illegible] messa in memoria ai Caduti. La cerimonia, organizzata dall'Associazione nazionale Alpini, sarà officiata da don Lello Patrinieri. [e. b.]

SAVONA

Lega obiettori di coscienza

Il 23 settembre a Palazzo [illegible] Provincia è stata convocata la 3ª assemblea nazionale della Lega degli obiettori di coscienza. Il convegno durerà 3 giorni. [e. b.]

SAVONA

Corsi serali di russo e inglese

Corsi serali di inglese e russo al circolo Enars-Acli «Pardini» di via Famagosta [illegible]. Le lezioni si svolgeranno nei giorni feriali a partire dalle 20. Al termine di un corso triennale verrà rilasciato un [illegible] di frequenza. Il via nella prima settimana [illegible] ottobre. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla segreteria del circolo Pardini al numero di telefono 8335612. [e. b.]

Da martedì a domenica la manifestazione nell'area Expo di piazza del Popolo

Festa della Lega, Savona in vetrina

Per sei giorni in programma incontri e dibattiti con i ministri del «Carroccio». Un'occasione per analizzare i problemi della città e della provincia e ricavarne suggerimenti per il rilancio

SAVONA. Martedì s'inaugurerà, sull'area Expo di piazza del Popolo, la festa della Lega Nord. Per sei giorni Savona ospiterà una carrellata di uomini di governo e, dunque, l'iniziativa del Carroccio potrebbe rivelarsi una buona occasione per far conoscere direttamente ai responsabili dei vari dicasteri i principali problemi che frenano lo sviluppo di Savona.

Quelle [illegible] ministri Maroni (Interni), Gnutti (Industria), Pagliarini (Bilancio), Speroni (Riforme istituzionali), Comino (Politiche comunitarie) saranno visite «mordi e fuggi», causa i loro impegni, ma sufficienti tuttavia a prendere contatto [illegible] realtà, quella savonese, spesso ignorata dal Palazzo.

Ed è proprio questo l'intendimento che ha guidato il sottosegretario Sergio Cappelli nell'organizzazione della festa, per la quale è stato del resto coniato uno slogan [illegible] esplicito: «L'altra faccia della Lega. Dall'opposizione al governo».

E Bossi? Arriverà anche lui, la data è ancora incerta, ma il «senatur» non mancherà certo di fare una scappata, tanto più che è in programma, sabato mattina, anche una riunione dei parlamentari liguri della Lega Nord.

I problemi della provincia di Savona, dicevamo. Si parlerà, infatti, di porto, industrie, turismo, tutela delle spiagge, pesca e anche di nuove prospettive a livello di enti locali, un argomento molto a cuore alla Lega Nord dopo i risultati delle ultime elezioni amministrative che hanno consentito, [illegible]po oltre 40 anni, [illegible] netto ricambio ai vertici del governo di palazzo [illegible]munale.

Temi che possono anche essere risolutivi, se a conclusione dei dibattiti non resteranno soltanto parole, ma dall'analisi delle varie situazioni si saprà trarre i suggerimenti più utili per affrontare la strada di [illegible] autentico, proficuo rilancio.

S'inizierà martedì sera con il ministro Speroni, che parlerà sulle riforme istituzionali e con un dibattito, che non è difficile prevedere rovente, sul «caso Piaggio» al quale parteciperanno il sottosegretario Cappelli, il senatore Leoni e il sindaco Francesco Gervasio.

Poi, martedì, sarà affrontato il tema, scottante, della droga. E' stato inserito all'ultimo momento nel calendario delle iniziative. Si tratta di una tavola rotonda alla quale parteciperà il dottor Paolo Turri, presidente dell'Aisel, [illegible] illustrerà, tra l'altro, una proposta di legge allo studio della Lega. **[i. p.]**

Pagliarini sarà domenica 25 a Savona

Anche Maroni parteciperà alla festa

Ci sarà anche il «senatur»

Fra tavole rotonde e convegni spazio a karaoke, sport e danza

SAVONA. Ecco il programma della Festa della Lega.

Martedì 20. Ore 16: spettacolo per i bambini; ore [illegible]: [illegible]nia d'inaugurazione [illegible] il saluto [illegible] sindaco Gervasio; ore 21: interventi del ministro Francesco Speroni, del sottosegretario Cappelli e del senatore Leoni.

Mercoledì 21. Ore 17: eliminatorie di karaoke; ore 21: tavola rotonda sulla droga, con l'intervento di Paolo Turri.

Giovedì 22. Alle 17: esibizione di arti marziali; ore 21: dibattito sull'economia. «Savona e sviluppo: vecchi problemi e nuove prospettive». Parteciperanno il vice sindaco Amoretti, l'assessore Gianotti, il presidente dell'Ordine degli ingegneri Varcada, l'on. Canavese e il senatore Cappelli.

Venerdì 23. Alle 10 convegno su «Pesca: problemi e porti pescherecci». Interverranno: Gianni Carbone, direttore della cooperativa Colombo, il prof. Gerolamo Vigo, Enrico Belardinelli, direttore generale della Marina mercantile, l'on. Cristoforo Canavese. Moderatore Giacomo Susco. Alle 15, meeting su «La gestione della [illegible]. Spiagge e porti turistici». Interventi di Renzo Muratore, Giancarlo Bussetti, Lorenzo Rixi, Gabriella Canepa, Giorgio Berriolo, Franco Grimaldi, Ferruccio Fontana e del sottosegretario Sergio Cappelli. Coordinatore Cristoforo Canavese.

Sabato 24. Alle 11 incontro con i parlamentari liguri della Lega Nord; ore 16,30: convegno sui porti, con la partecipazione dell'on. Marco Formentini, sindaco di Milano; ore 21: concerto de «I Camaleonti».

Domenica 25. Ore 11: spettacolo di danza; [illegible] 17: finale del karaoke; ore 21: intervento dei ministri Domenico Comino (Politiche comunitarie) e Giancarlo Pagliarini (Bilancio).

I ministri Maroni (Interni) e Gnutti (Industria) considerati gli impegni di governo, devono ancora stabilire il giorno della loro partecipazione. **[i. p.]**

L'ESPERTO

Strategie più serie contro le alluvioni

UNA volta la pulizia dei corsi d'acqua, montani e collinari, avveniva attraverso la manutenzione semplice e manuale praticata dai vigili campestri, dagli operai comunali o dai frontisti. Piante, rami e detriti di ogni genere venivano estirpati ed eliminati per consentire il normale scorrimento dell'acqua a valle. Con un tornaconto energetico della raccolta dello stesso legname.

Oggi purtroppo le cose sono cambiate. I corsi d'acqua e i [illegible] torrenti presenti in Liguria sono divenuti terra di nessuno, e il più delle volte abbandonati a se stessi. Ogni tanto, qualche Comune, [illegible] enfasi ed ampia pubblicizzazione, proclama una campagna di pulizia «una tantum», scatenando nell'occasione le ire di ambientalisti e protezionisti che vedono minacciati nidi e volatili stabilmente presenti nell'alveo dopo anni di completo abbandono.

Questo più o meno è quanto accade da tempo tra le nostre vallate. Poi «naturalmente» arrivano le alluvioni e le frane, con vittime e danni incalcolabili. Allora, ecco rimbalzare colpe ed accuse, con soluzioni scontate sul cosa si doveva fare. E poi tutto finiva lì, in attesa di una prossima ed inevitabile alluvione.

Alluvione che, sino a pochi anni fa, si ripeteva dopo qualche decina d'anni. Il tempo «fisiologico» per vedere altri responsabili politici esenti da colpe e pronti, a parole, a mettere riparo alle mancanze dei loro predecessori.

Ebbene, da qualche anno a questa parte la successione delle alluvioni non consente più soluzioni teoriche ed accademiche da rinviare nel tempo, e la pulizia e la costante manutenzione dei corsi d'acqua è divenuto [illegible] obbligo improrogabile. A maggior ragione in un territorio dove i torrenti hanno pendenze impossibili e sviluppi tormentati. Basta citare a proposito la vallata dello Sciusa a Finale, [illegible] Quazzola a Quiliano e del Letimbro a Savona, sempre pronti a divenire teatro di straripamenti e inondazioni.

In queste zone, come in molte altre della Liguria, l'acqua ha un'azione erosiva incredibile, con continui allentamenti, smottamenti e frane. Poi, le già precarie [illegible] a monte, si aggrava con il disordine a valle. Qui, si scopre che strade, ponti, sottopassi, fognature, muri e persino pi[illegible]tri di case, tutto si frappone all'acqua prima di arrivare al mare. E le soluzioni a questo punto non sono solo difficili ma anche costosissime. La gente però è stufa di sentire [illegible], scambi di colpe e competenze, e desidera solo una politica [illegible] territorio reale, onesta e senza ipocrisie. Senza ulteriori dilazioni e rinvii.

Michele Costantini

IL CASO

[illegible] GIORNO DI FUOCO

Continuano le polemiche fra i sindacalisti per i corsi di sperimentazione musicale

La scuola comincia con uno sciopero

I genitori dei bambini delle elementari di via Cava domani terranno a casa i figli per contestare il Comune. Cinquanta famiglie contro il trasferimento temporaneo alle medie di via Verzellino

SAVONA. Domani primo giorno di scuola e sarà subito sciopero. I genitori dei bambini delle elementari di via Cava hanno deciso di tenere a casa i figli per protestare contro il Comune. Intanto continuano le polemiche fra i sindacalisti per la vicenda dei corsi di sperimentazione musicale.

Clamorosa la protesta delle 50 famiglie dei bambini che frequentano le elementari di via Cava. I genitori rifiutano la sistemazione temporanea alle medie «Guidobono» di via Verzellino, che consentirebbe al Comune di effettuare i lavori di ristrutturazione in via Cava. Inutili sinora tutti i tentativi di mediazione. I genitori ritengono infatti che le scuole di via Verzellino siano troppo distanti dalle abitazioni dei bambini. «I nostri figli [illegible] tutti nel quartiere di Villapiana e si erano iscritti alle elementari di via Cava per comodità - spiegano i genitori -. Se la sede viene trasferita, non c'è più ragione di iscrivere i figli in questa scuola. Inoltre i nostri ragazzi frequentano il doposcuola dalle suore di via Torino e quindi si crea il p[illegible]blema [illegible] trasferimento [illegible] via Verzellino a via Torino».

Il Comune aveva proposto una sistemazione di fortuna al piano terra dell'istituto per ragionieri «Boselli» di [illegible] Don Bosco [illegible] il Consiglio [illegible] istituto dell'Itc ha bocciato la richiesta. In alternativa l'amministrazione comunale aveva proposto l'istituzione di un servizio di scuolabus ma i genitori rifiutano [illegible] pagare costi supplementari. Alla fine si è arrivati alla rottura delle trattative e ora i genitori hanno deciso di non mandare i figli a scuola almeno il primo giorno di lezione.

Intanto continuano le polemiche fra i sindacalisti per le sperimentazioni musicali nelle medie. I Cobas sostengono infatti che il ministero [illegible] concederà l'autorizzazione a effettuare i corsi m[illegible] le assicurazioni date dai confederali. **[e. b.]**

Il trasferimento temporaneo degli alunni della scuola elementare di via Cava (nella foto) consentirebbe al Comune di eseguire i necessari lavori di ristrutturazione

Meno studenti in Val Bormida

E a Carcare entra in funzione il nuovo polo da 1200 milioni

CAIRO M. L'«esercito» di studenti valbormidesi e rivieraschi si appresta a tornare sui banchi di scuola. Per alcuni vi saranno novità, se non altro per quanto riguarda le strutture scolastiche, per altri l'anno or[illegible] alle porte [illegible] dovrebbe portare cambiamenti di rilievo rispetto al passato.

In Val Bormida, i dati confer[illegible] un lieve ma sensibile calo delle iscrizioni in ogni scuola di [illegible]dine e grado, fenomeno strettamente collegato all'andamento demografico.

Meno studenti rispetto allo [illegible] anno, ad esempio, all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo e al liceo «Calasanzio» di Carcare, dov'è stata soppressa la 1D Scientifico.

Sempre a Carcare, da quest'anno tutti gli alunni delle scuole materna, elementare e i ragazzi delle medie, potranno seguire le lezioni [illegible] nuovo [illegible]lo scolastico [illegible] località Cornareto. Polo dove sono state realizzate anche, come spiega l'as[illegible] comunale Flavio Legario, aule speciali e laboratori. Un'opera che è costata 1 miliardo e 200 milioni, di cui metà finanziata dalla Regione e l'altra metà dal Comune.

Novità anche per i ragazzi delle elementari e medie di Calizzano che da domani saranno in un unico edificio, dopo l'unificazione decisa [illegible] Comune nella struttura che prima ospitava solo le medie. Attesa, intanto, per conoscere se la presidenza verrà accorpata a quella di Cengio. Ipotesi che trova l'opposizione di genitori e amministratori. Ancora nessun intervento di sistemazione dell'edificio scolastico, a causa di ritardi burocratici, invece, per le elementari di Dego. I lavori si inizieranno entro la fine dell'anno.

In Riviera, dove si è evitato l'accorpamento tra i due licei di Albenga, il nuovo anno porterà novità, in particolare, negli istituti di ragioneria e geometri di Loano. Qui verranno consegnati a giorni i lavori di realizzazione di una palestra. La nuova struttura, il [illegible] costo si [illegible] intorno al miliardo e 350 milioni, verrà costruita nei pressi dell'Aurelia, accanto al complesso scolastico, e occuperà una superficie di oltre [illegible] mila metri quadrati.

Tra i progetti di particolare rilevanza e già realizzati, l'istituzione del [illegible] liceo linguistico aziendale, ospitato presso l'Istituto Salesiano Madonna degli Angeli di Alassio, che da domani debutterà nel panora[illegible] scolastico [illegible] Riviera di Ponente. Un indirizzo che dovrebbe permettere agli studenti di avere nuovi sbocchi occupazionali. **[t. bar.]**

Stamane a Savona il «1° Trofeo Ezio Giaccardi», già rinviato un mese fa a causa del maltempo

Motonautica per tutti nelle acque del porto

Nasce il «beach-rally», la manovrabilità conta più della velocità

SAVONA. Tutto è pronto per la 1ª edizione del Campionato Rally del Ponente di motonautica, gara valida per l'assegnazione del «Trofeo Ezio Giaccardi». La manifestazione, organizzata dal Gruppo Motonautico Mas di Savona, si svolgerà nello specchio antistante il porto di Savona.

Spiega il presidente provinciale della Fim Stefano Giaccardi, figlio di Ezio, per oltre 40 anni figura carismatica della motonautica savonese: «Questa gara è a carattere sperimentale e vuole consentire la massima propaganda per questo sport esercitato sul mare. Occorre tenere presente che le sole gare effettuate attualmente in ambiente marino sono le competizioni off-shore e le gare [illegible] regolarità».

Saranno molte le imbarcazioni in lizza? Ancora Giaccardi: «Noi [illegible] lo auguriamo. Tutto dipenderà dalle condizioni atmosferiche, che purtroppo [illegible] sono delle migliori. Speriamo che la manifestazione possa avere [illegible] svolgimento regolare. [illegible] lo augurano i miei collaboratori e soprattutto i piloti che da alcuni [illegible] si stanno allenando per questa gara sperimentale».

Il «Trofeo Ezio Giaccardi» era già in programma lo scorso mese ma purtroppo le condizioni atmosferiche [illegible] indotto gli organizzatori a rimandare la manifestazione. Ora, dopo mesi di lavoro e di grande attesa, il debutto del «beach-rally». Così è [illegible] battezzata la gara che offre la possibilità a tutti, con qualsiasi imbarcazione utilizzata per il diporto, di partecipare ad una competizione sportiva di impegno economico ridotto, ma di grande prestigio in quanto la formula della gara, in presenza di onde e [illegible] percorso ricco di varianti, è in grado di assicurare vantaggio alla manovrabilità rispetto alla velocità, esaltando così il pilota.

Il percorso è costituito da un circuito da percorrere 10 volte, movimentato da 10 boe [illegible] una somma di 100 virate sui 20 km complessivi. Il programma: stamane dalle 9, verifiche amministrative e tecniche, e dopo la riunione tra i piloti, che si svolgerà nei locali della Lega Navale, la gara scatterà alle 11. La premiazione è in programma alle 19 e al vincitore verrà [illegible]gnato l'«Ezio Giaccardi», che sarà rimesso in palio il prossimo anno, essendo il trofeo triennale non consecutivo. Conclude Stefano Giaccardi: «Il nostro obiettivo per il prossimo anno sarà coinvolgere il maggior numero di piloti italiani, e far sì che questo campionato italiano di "beach-rally" serva da trampolino di lancio per la [illegible] affascinante disciplina, in forte espansione in ogni regione».

Roberto Pizzorno

La gara prenderà il via alle 11

Pronto il progetto urbanistico per trasformare le aree industriali in un polo turistico

Perotti [illegible] i cantieri di [illegible]

Residence, porto e negozi al posto della fabbrica

PIETRA L. Un polo turistico, [illegible] grande complesso con alberghi, residence, strutture sportive e commerciale e, con ogni probabilità, anche un porticciolo turistico o, quanto meno, [illegible] più punti nautici: nel destino delle aree dei cantieri navali [illegible] Pietra Ligure non ci sarebbe, come previsto da più parti, uno sviluppo industriale ma [illegible] trasformazione turistica. Il condizionale è d'obbligo ma in città si sta diffondendo [illegible] voce, non smentita dai diretti interessati, che l'area dei cantieri sia finita nel mirino della «Tecnoimmobiliare», società di costruzioni e gestioni edilizie del gruppo Perotti.

La notizia dell'interessamento del potente gruppo imprenditoriale valbormidese per [illegible] cantiere di Pietra Ligure è qualche [illegible] in più di un'indiscrezione. La settimana scorsa, infatti, i manager della «Tecnoimmobiliare» sarebbero volati a Messina dove ha sede la «Rodriguez», società costruttri[illegible] [illegible] traghetti «Acquastrada», proprietaria del cantiere pietrese. Cosa si siano detti i rappresentanti delle due società è coperto, ovviamente, dal massimo riserbo ma non è difficile ipotizzare che l'incontro sia servito a gettare le basi per un passaggio [illegible] consegne dell'area cantieristica o, quanto meno, di un accordo per realizzare [illegible] [illegible] [illegible] complesso turistico di prima grandezza.

Il gruppo Perotti ha un piano per rilevare i cantieri navali di Pietra Ligure

A Pietra Ligure, tra gli amministratori comunali, la notizia dei contatti tra «Tecnoimmobiliare» e «Rodriguez» è [illegible] ma nessuno vuole uscire allo scoperto per confermarla. «Il Piano regolatore prevede un utiliz[illegible] turistico delle aree dei cantieri escluse quelle dello stabili[illegible] vero e proprio destinate a continuare la produzione industriale», si limitano a dire gli esponenti della maggioranza.

[illegible] resto la fabbrica pietrese, che sino agli Anni '70 impiega[illegible] mille e duecento persone (attualmente le maestranze [illegible] inferiori alle 100 unità contando l'indotto), possiede un fronte [illegible]re molto ampio e inutilizzato. I cantieri, per la costruzione degli «Acqustrada», utilizzano solo [illegible] minima parte dei capannoni e della spiaggia. Ovvio che un terreno [illegible] ampio, direttamente sul mare, possa fare gola a chi vede [illegible] futuro economico cittadino nel turismo piuttosto che nell'industria.

Del resto già sei anni fa, quando la famiglia Rolla [illegible] La Spezia, assieme ad altri partner stranieri, aveva rilevato i cantieri una prima volta dalla Gepi, era stato presentato un progetto che prevedeva la riduzione dell'attività industriale e lo sfruttamento delle aree con la costruzione [illegible] [illegible] porto (sarebbe servito sia per fini turistici sia per l'attività di rimessaggio e mostra delle barche costruite a Pietra Ligure), alberghi, centri commerciali e servizi turistici e marittimi. Un progetto che, in allora, [illegible] stato visto come un modo per rilanciare Pietra Ligure [illegible] che la mancanza [illegible] capitali della società e le difficoltà burocratiche avevano di fatto bloccato. Inconvenienti che, questa volta, [illegible] dovrebbero accadere. La «Tecnoimmobiliare», come le altre società del gruppo Perotti, ha la capacità finanziaria e tecnica per poter gestire in prima persona un'operazione simile così come il gruppo «Rodriguez» che proprio nei giorni scorsi ha avuto un forte incremento nel prezzo delle azioni quotate in Borsa. [illegible] progetto di trasformazione e rilancio turistico, insomma, questa volta potrebbe realmente diventare realtà per le aree cantieristiche di Pietra Ligure.

Stefano Pezzini

[illegible]

[illegible], sale la tensione

Cassullo dopo il vertice di Roma «A noi resta la disoccupazione»

FINALE L. Polizia e carabinieri [illegible] stanno preparando. Quella [illegible] domani si preannuncia come [illegible] giornata caldissima per la Piaggio.

I risultati degli incontri romani non sono stati digeriti dai dipendenti dello stabilimento finalese e questa mattina, dopo l'assemblea, [illegible] rabbia potrebbe esplodere. Una rabbia che sta coinvolgendo tutta Finale Ligure.

[illegible] bluff è stato scoperto. Non c'era [illegible] volontà [illegible] creare due poli per l'aviazione ma solo di smembrare la Piaggio per scipparle progetti e tecnologia lasciando a Finale e Sestri solo disoccupazione», tuona il sindaco Pietro Cassullo.

La proposta, [illegible] [illegible] proposta si può parlare, della Macchi ha provocato prima sconcerto e dopo rabbia. Non che quella della Finmeccanica sia piaciuta ma, perlomeno, aveva il pregio di essere [illegible] primo documento per eventuali discussioni. Il risultato [illegible] la tensione che sale, sempre più forte, tra i piaggisti. «Sino ad oggi siamo stati calmi, non abbiamo accettato le provocazioni. Adesso abbiamo visto che in troppi hanno giocato sulla nostra pelle e i margini di manovra sono troppo stretti, in termini di tempo, per portare a qualche cosa [illegible] buono. Dobbiamo salvare i nostri posti [illegible] lavoro, il nostro futuro. I dipendenti della Piaggio hanno un'età media di poco superiore ai trent'anni».

Ancora: «Non possiamo fare i cassintegrati a vita solo per giochi di potere», sostengono a Finale, convinti che mantenendo unita l'azienda [illegible] possa salva[illegible] produttività e occupazione se le commesse per la costruzione di aerei arriveranno, come promesso, dal Governo.

Difficile prevedere [illegible] succederà domani mattina. Ma la rabbia, la sensazione di essere stati ormai abbandonati a se stessi formano una miscela esplosiva difficile da disinnescare. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Morto Fresia, ex presidente dell'Azienda turistica

E' morto all'ospedale S. Corona [illegible] cav. Eraldo Fresia, 83 anni, una delle figure più note tra i commercianti finalesi. E' stato titolare con [illegible] fratello [illegible] due negozi [illegible] ferramenta e vernici situati a Finalmarina nelle vie Pertica e Ferrante Aporti. Nel Dopoguerra, Fresia [illegible] per 15 anni presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno rendendosi artefice della realizzazione della passeggiata del Castello e dei campi [illegible] tennis di via Lungo Sciusa a Finalpia. [a. r.]

FINALE L.

Lega Nord, si dimette membro del direttivo

Altre dimissioni alla Lega Nord di Finale. Dopo la scissione che ha portato alla creazione del Movimento Federativo, [illegible] altro membro del direttivo ha lasciato il partito di Bossi. Si tratta di Ita[illegible] Mazzucco, giovane e battagliero esponente, che ha comunicato la sua decisione con la distribuzione di un volantino. Mazzucco critica in generale la linea del partito e i «recenti squallidi calcoli politici sulla pelle dei lavoratori della Piaggio». [a. r.]

[illegible]

Altro [illegible] anti-racket fermate undici prostitute

Undici prostitute sono [illegible] fermate ed identificate venerdì notte nel [illegible] [illegible] un pattuglione organizzato dagli [illegible]i della questura di Savona e dai vigili urbani [illegible] Albenga, da tempo impegnati sul fronte anti-racket. [s. p.]

[illegible]

Approvato in Consiglio il progetto Habitat 2000

Il Consiglio comunale [illegible] Albenga ha approvato la consegna di un'area di regione Vadino alla cooperativa edilizia «Habitat 2000». La cooperativa edilizia costruirà alloggi all'interno del Piano [illegible] zona previsto [illegible] Piano regolatore generale approvato [illegible] Comune. [s. p.]

BO[illegible]

Cornacchia «aggressiva» affidata all'Enpa

Una cornacchia è [illegible] presa in consegna dalla guardia zoofila Giuseppe De Giovanni in [illegible] di stabilire [illegible] dovrà continuare a vivere in cattività o [illegible], invece, potrà essere liberata. Secondo [illegible] abitante di un condominio di via Michelangelo, dove è stata catturata, la cornacchia avrebbe attaccato alcuni bambini che stavano giocando. Altri abitanti, però, parlano di [illegible] volatile completamente addomesticato e perciò inoffensivo. [s. p.]

Un'interpellanza di Canavese al governo

Danni [illegible] maltempo «[illegible]» ai rimborsi

ALBENGA. I danni provocati dalla tromba d'aria dello scorso 8 settembre nella Piana di Albenga verranno discussi in Parlamento. A presentare un'interrogazione su quanto avvenuto è stato infatti l'onorevole della Lega nord Canavese che si [illegible] rivolto, oltre che al Presidente del Consiglio, anche al ministro dell'Interno, a quello delle risorse agricole e forestali e a quello del lavoro e della previdenza sociale.

Dopo aver fatto un bilancio dei danni, che ammontano a più di [illegible] miliardi tra serre distrutte, case danneggiate, colture completamente devastate, Canavese chiede ai ministri «quali iniziative e provvedimenti urgenti si intendano adottare per venire incontro alle inevitabili esigenze economiche delle famiglie e degli operatori agricoli colpiti e se non ritengano di attivare tutte le procedure per concedere ai danneggiati [illegible] agevolazioni ed il sostegno previsti dalla legge».

Accanto alla proposta dell'onorevole savonese la Piana sta lavorando per cercare di trovare subito i denari sufficenti alla ricostruzione. Gli istituti bancari presenti sul territorio [illegible]benganese hanno dato, almeno la maggior parte, la loro disponibilità a crediti agevolati. Le organizzazioni agricole, dal canto loro, stanno lavorando per creare quel «fondo di solidarietà» che permetterebbe di abbassare ulteriormente i tassi bancari per chi chiederà i finanziamenti necessari alla ricostruzione delle serre mentre il Comune, da parte sua, sta lavorando per cercare di far abbassare il costo delle serre ai costruttori.

Nonostante i danni siano forse superiori a quelli provocati dalla grandinata del settembre del 1980, insomma, Albenga vuole dimostrare di riuscire a rimmettersi in piedi in tempi brevi. «Anche perché ogni ritardo si trasforma in un ulteriore danno inteso come mancato guadagno visto che le coltivazioni sono ferme nelle aziende distrutte», spiegano gli agricoltori. [s. p.]

Un'ora di sosta costa mille lire e il ticket si può acquistare solo con gli spiccioli

Albenga, parcometri già in tilt

«Macchinette» sempre guaste e gli automobilisti sono in difficoltà per pagare la sosta: proteste e disagi I vigili urbani sembrano ignorare la situazione e continuano a multare. Parcheggi vuoti, traffico nel caos

ALBENGA. Sono entrati in funzione da meno [illegible] un mese ma già stanno scatenando polemiche. I parcometri di piazza Petrarca, più conosciuta come piazza della Croce Bianca, non piacciono proprio agli automobilisti albenganesi. Non piacciono perché bisogna pagare [illegible] tributo di mille lire all'ora ma anche perché, molto spesso, la gettoniera non funziona. Come ieri mattina, ad esempio, quando la macchinetta rilasciava [illegible] biglietto da apporre all'interno dell'auto solo se si inseriva la cartamoneta.

Se un automobilista aveva solamente monete non poteva ottenere il biglietto. Un disguido durato a lungo che ha provocato molte proteste anche perché, non sapendo del guasto, i Vigili urbani hanno fatto diverse multe a chi era impossibilitato dal fare il tagliando.

E proprio [illegible] rigore dei Vigili urbani nel multare chi ha il biglietto scaduto (e sono multe da [illegible] mila lire) sta provocando reazioni negative tra gli automobilisti.

Il risultato è che il parcheggio è quasi sempre vuoto «così come sono vuoti i parcheggi, sempre regolati a parcometro, delle traverse che portano sul lungofiume. «Un risultato positivo, significa che chi ha davvero necessità di lasciare l'auto in centro per una commissione ora ha questa possibilità», commenta[illegible] all'assessorato alla viabilità. «Un risultato che dimostra l'inutilità dei parcometri. Gli automobilisti girano [illegible] più alla ricerca [illegible] un posteggio [illegible] a pagamento con [illegible] risultato di rendere ancora più caotica la circolazione cittadina», sostengono gli oppositori dei parcometri.

Polemiche sulle macchinette che regolano il parcheggio a pagamento vengono anche da Alassio. Oltre agli automobilisti a lamentarsi sono i commercianti. Le macchinette, infatti, distribuiscono il biglietto solo inserendo monete e, da quando [illegible] state adottate, sono di fatto sparite le monete da 500 lire costringendo i commercianti a fare i salti mortali per riuscire a dare i [illegible]ti. «Ma questo è solo uno dei problemi. Il più grande è che non ci [illegible] parcheggi liberi e chiunque, turisti e residenti, per lasciare l'auto deve pagare ogni giorno migliaia di lire.

Per chi viene ad Alassio per lavoro [illegible] una tassa che non si può [illegible] [illegible] che, alla fine del mese, costituisce una bella cifra.

E [illegible] [illegible] si paga, così [illegible] ad Albenga, una multa da [illegible] mila lire è in agguato. Forse sarebbe meglio se le località della Rivie[illegible] facessero [illegible] nuovi parcheggi anziché affittare quei pochi che ci sono», sostengono gli automobilisti. [s. p.]

[illegible] SPOTORNO [illegible]

La «guerra» dell'assessore

Lo scontro fra l'assessore al Turismo e il presidente degli albergatori è arrivato terzo round. Dopo le accuse dell'assessore Rossello (che definiva gli albergatori «assenteisti» per la promozione turistica) e dopo la replica del presidente Zunino (che rivendicava impegni e meriti [illegible] categoria [illegible] operatori che rappresenta), ora è nuovamente la volta di Rossello che vuole ribattere alle «feroci critiche al mio operato». Dopo un periodo iniziale, afferma l'assessore, «ora le cose [illegible] cambiate e la gestione estiva [illegible] rimasta quasi esclusivamente sulle spalle dell'amministrazione comunale». E aggiunge: «Caro presidente [illegible] avvicinano forse le elezioni?», facendo notare che il «fantomatico club vacanze», voluto dagli albergatori «ha saputo solo produrre un colorito adesivo». La lettera di Rossello lascia comunque [illegible] porta aperta [illegible] «confronto per il miglioramento dell'offerta turistica». [r. er.]

Superati gli ultimi ostacoli dopo l'intervento dell'assessore Tomagnini

Il «Tritone» farà scalo ad Alassio

In sommergibile nei fondali dell'isola Gallinara

ALBENGA. Il Tritone, il sommergibile che quest'anno ha avuto [illegible] enorme successo di pubblico portando in visita i turisti prima a Bergeggi poi nella Baia di Portofino dal prossimo anno potrebbe fare base ad Albenga per far visitare i fondali dell'isola Gallinara.

Il progetto avrebbe dovuto diventare realtà già quest'anno [illegible]a alcune complicazioni burocratiche e tecniche avevano impedito le discese nel Ponente. Colpa delle mine e delle bombe, residuati bellici, che ciclicamente vengono riportate alla luce nelle gallerie dell'isola. Adesso, però, la situazione sta cambiando.

«Proprio nei giorni scorsi siamo stati a La Spezia assieme [illegible] responsabili della società proprietaria del Tritone», spiega Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo

E aggiunge: «A La Spezia abbiamo incontrato i vertici della Marina Militare, responsabili della sicurezza nel tratto di [illegible]re della Gallinara davanti ad Albenga. Abbiamo esposto la richiesta di voler effettuare le escursioni sottomarine con il sommergibile e ci sono state date assicurazioni che per la prossima stagione verranno rimossi tutti gli ostacoli emersi quest'anno».

Per quattro mesi, insomma, il Tritone porterà i turisti a vedere i fondali della Gallinara. «L'idea è quella di istituire dei [illegible]izi navetta dal porticciolo [illegible] Alassio verso la Gallinara. Nel dettaglio il progetto verrà [illegible]so a punto durante l'inverno ma non c'è dubbio che per l'intera provincia di Savona avere il sommergibile in [illegible] rappresenti un buon servizio promozionale e turistico. Basta vedere il successo che hanno avuto quest'anno le escursioni all'isola di Bergeggi», conclude Tomagnini. [s. p.]

Il Tritone farà scalo nella Baia del Sole

Alassio: luglio e agosto sono in forte calo

Sorpresa, la stagione salvata dagli [illegible]

ALASSIO. Per fortuna ci sono stati gli stranieri o, meglio, che gli stranieri si [illegible] fermati [illegible] più. In caso contrario anche il conto totale delle presenze [illegible] agosto avrebbe dato il segno meno nell'Apt delle Baie del Sole. Alla fine il conto si è chiuso [illegible] 740 mila 982 presenze, lo 0,75 per cento in più rispetto allo scorso [illegible]no. Ma gli italiani, [illegible] presenze, [illegible] scesi dell'1,06 per cento, passando da 642 mila [illegible] dello scorso anno [illegible] 635 mila 802 [illegible] quest'anno mentre gli stranieri sono aumentati del 13,2 per cento raggiungendo quota 105 mila e 180. Nelle presenze il se[illegible] più, sia tra gli italiani che negli stranieri, l'hanno ottenuto Alassio, Andora, Ceriale, Garlenda e Villanova. Due segni meno [illegible] Albenga (con un calo del 2,52 per cento) mentre Laigueglia aumenta le presen[illegible] straniere (più 14,16 per cento) e diminuisce quelle italiane del 13,67 per cento.

All'aumento di presenze non fa riscontro un aumento di arrivi, [illegible] che c'è stata meno gente che ha però preferito fermarsi più a lungo. Il calo negli arrivi è stato dello 0,19 per gli italiani e dell'1,46 per gli stranieri. Segno negativo per Alassio, Laigueglia e Albenga, positivo per Andora, Ceriale e Villanova d'Albenga. Ad Andora gli stranieri in arrivo [illegible] aumentati del 16,51 per cento e a Ceriale addirittura del 20,61 per cento.

Ma sono dati, quelli degli stranieri, tutto sommato ininfluenti. Ceriale, ad esempio, ha avuto in assoluto 913 arrivi esteri contro i 6 mila 413 italiani. E [illegible] stessa Alassio, che ha maturato 53 mila [illegible] giornate di presenza straniere in agosto ha visto solo 6 mila 660 turisti non italiani contro 27 mila 563 ospiti nazionali. [s. p.]

Lavori al cimitero

[illegible] processo [illegible] sindaco di Laigueglia

SAVONA. L'ex sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, 52 anni, abitante in via Concezione 43, [illegible] processato, mercoledì prossimo, in tribunale per la vicenda, risalente all'84, dei lavori di ampliamento del cimitero del paese, in località Fontana del Lupo.

Secondo il decreto [illegible] citazio[illegible] a giudizio, l'allora primo cittadino avrebbe favorito il progetto, per cercare di procurarsi un vantaggio [illegible] immagine in vista delle elezioni amministrative dell'85, promuovendo la realizzazione di un'opera pubblica di notevole rilievo.

Nel mirino [illegible] pubblico ministero, Alberto Landolfi, sono finite alcune delibere votate dalla giunta comunale fra il 7 aprile dell'84 e l'11 aprile dell'89 e il contratto di appalto dei lavori di ampliamento (per un importo di 355 milioni) che furono assegnati a un'impresa edile [illegible] Imperia. [c. v.]

Indagini della procura

Atto «falso» notaio di [illegible] [illegible] inchiesta

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto ieri mattina il rinvio a giudizio del notaio di Alassio, Stefano Parodi, professionista molto noto e stimato nella Riviera di ponente, che da anni segue alcune società del gruppo Damonte.

Nel fascicolo, inviato [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il pubblico ministero contesta l'accusa di fal[illegible] materiale [illegible] atto pubblico. Stando a quanto trapelato, nel mirino del magistrato sarebbe finito [illegible] rogito notarile, riguardante la vendita di un appartamento da parte di una del[illegible] agenzie immobiliari del gruppo Damonte, sul quale sarebbe stata fatta una correzione a favore dell'impresa edile albenganese. Spetterà ora al giudice delle indagini preliminari stabilire [illegible] gli elementi d'accusa siano sufficienti per un processo. [c. v.]

Se ne è andata anche la centralinista, ma per chiudersi in un convento

Cairo, «fuga» dal Comune

In pochi giorni 14 dipendenti sono stati collocati in pensione. L'effetto dei tagli previsti dal nuovo sistema di quiescenza. L'attività amministrativa rischia ora di bloccarsi

CAIRO M. Sono 14 i dipendenti comunali che hanno cessato il servizio e scelto la pensione, o si accingono a farlo nei prossimi [illegible] giorni. Una vera e propria «fuga», iniziata quando ancora non era esplosa la polemica sulla riforma del sistema pensionistico.

Molti altri in questi giorni stanno valutando la possibilità di presentare domanda di dimissioni dal servizio, approfittando delle norme ancora in vigore, e andare [illegible] in pensione con un trattamento economico più favorevole.

Nei prossimi mesi l'attuale giunta comunale e quella che subentrerà dopo le elezioni amministrative di aprile potrebbero incontrare non pochi problemi per far funzionare al meglio gli uffici.

Si svuota il Comune di Cairo, molti dipendenti hanno scelto la pensione anticipata

Non pochi degli impiegati dimissionari svolgevano mansioni di grande responsabilità e nell'organico [illegible] sono dunque aperti vuoti importanti. Si tratta di capi divisione e capi sezione la cui attività in municipio, per l'esperienza maturata [illegible] decine di anni di lavoro, risul[illegible] preziosa nell'espletamento delle pratiche.

Particolarmente difficile appare la situazione all'Ufficio tecnico. Il capo divisione Aldo Guzzone sarà collocato a riposo [illegible] 24 dicembre. [illegible] due anni [illegible] andato in pensione Adriano Viglietti, che in precedenza era il titolare dell'ufficio tecnico e non è ancora stato sostituito. Ci sono [illegible] molte pratiche in attesa di essere definite.

Il Comune sta predisponendo il nuovo piano regolatore e nella migliore [illegible] ipotesi, ammettendo che i concorsi per sostituire i dimissionari si svolgano all'inizio del prossimo anno, ci vorrano mesi prima che i nuovi assunti entrino in servizio e abbiano una conoscenza approfondita delle pratiche da risolvere.

Problemi anche per la polizia municipale. Il brigadiere Carlo Lovisolo [illegible] in pensione a dicembre. L'organico dei vigili da anni è carente e anche in questo [illegible] risulterà necessario indire concorsi per l'assunzione di nuovi vigili e di un brigadiere.

Per il momento l'amministrazione comunale ha richiesto l'assunzione [illegible] centralinista, tramite chiamata numerica nelle liste dei [illegible] vedenti, per sostituire la centralinista titolare Nadia Levratto, che dopo un periodo di aspettativa ha deciso di entrare in convento e farsi suora.

Inoltre, stanno per essere assunti anche due bidelli per le scuole elementari e un muratore, mentre si deve pensare e sostituire il capo degli operai del Comune, Ottavio Barbero, in pensione dal 1° settembre.

Enrico Marchiolo

Un esposto

Biestro insorge strada a rischio

PALLARE. Gli abitanti di Biestro, frazione di Pallare, sono nuovamente sul piede di guerra. Questa volta hanno [illegible] mirino alcune delle imprese che hanno lavorato al raddoppio autostradale della Savona-To[illegible] e che, in base agli accordi, avrebbero dovuto provvedere al ripristino della strada comunale che collega Carcare [illegible] frazione. «Non tutte le ditte hanno mantenuto l'impegno. Nonostante le promesse alcuni tratti versano in condizioni disastrose», dicono gli abitanti infuriati.

Che fare, dunque? Loro lo sanno. Annunciano, battaglieri: «Se non si provvederà immediatamente ai lavori, presenteremo un esposto alla procura della Repubblica. I problemi di sicurezza sono noti [illegible] tutti. Eppure alle parole, non seguono i fatti». [illegible] ricordano: [illegible] più tardi [illegible] un [illegible] fa, [illegible] di noi ha presentato richiesta di risarcimento danni al Comune, dopo che la sua auto, nuova, [illegible] stata danneggiata a causa di buche e avvallamenti». [l. b.]

Oggi la festa

Bardineto la capitale dei funghi

BARDINETO. Porcini [illegible] mostra a Bardineto per la tradizionale «Festa nazionale [illegible] Fungo d'oro», rassegna che stasera chiuderà i battenti dopo «la tre giorni» organizzata dal Consorzio, Comune, Apt, Provincia, Nuova Pro loco, Sporting Club e Comunità montana. La manifestazione, [illegible] 11 anni fa e uni[illegible] nel suo genere, oggi entra nel vivo con un ricco calendario.

I visitatori, [illegible] partire dalle [illegible], potranno ammirare [illegible] paesaggio valbormidese con voli in elicottero dell'«Air Service Center». In concomitanza, si inizierà una g[illegible] regionale di mountain-bike. Alle 10,30, funzione religiosa nel teatro-tenda e, un'ora più tardi, apertura degli stand gastronomici dove si potranno assaporare [illegible]iatti tipici, naturalmente a base di funghi.

Una breve pausa e si arriverà al clou della [illegible]: Intorno alle 15 nelle [illegible] del paese sfile[illegible] i carri allegorici, che [illegible] tema [illegible] porcino, la banda e le majorettes di Orbassano e la banda «Guido Moretti» [illegible] Pietra Ligure. Ci sarà anche spazio per i tradizionali giochi del Fungo d'oro. Alle 18, si svolgerà l'attesa elezione del Re e della Regina del Fungo e verranno assegnati una medaglia d'oro a chi esibirà il miglior esemplare raccolto, e, per estrazione, [illegible] Fungo d'oro e d'argento. Dopo la merenda del fungaiolo, alle 21, danze con la «Vecchia Fattoria». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Ritrovati in un cimitero russo i resti di un fante cairese

Sono stati rintracciati i resti di un altro soldato cairese caduto durante la spedizione dell'Armir in Russia. Si tratta di Luigi Malanzani, fante del 79° reggimento di Mondovì. Partito per la Russia nel 1942, fu dichiarato disperso durante la ritirata nel luglio successivo. Pare ormai certo che il fante cairese, fatto prigioniero dai russi, sia morto [illegible] Tombov, 400 chilometri da Mosca, dov'è sepolto. Del possibile rientro in Italia dei resti di Malanzani si occupa Paolo Ferrero, delegato dell'Associazione reduci dalla Russia. [e. m.]

CAIRO M.

Extracomunitari: controlli [illegible] polizia municipale

I vigili urbani di Cairo intensificato i controlli nel centro [illegible]rico per scoprire quanti siano gli extracomunitari che vivono nel quartiere, sovente in [illegible] limiti dell'abitabilità. C'è il timore che alcuni di essi, con regolare permesso di lavoro e soggiorno, abbiano subaffittato [illegible] loro connazionali, forse dei clandestini. [e. m.]

[illegible]

Croce Bianca, falsi militi vendono i nuovi calendari

Falsi militi della Croce Bianca da alcuni giorni stanno distribuendo i tradizionali calendari [illegible] Cairo, Rocchetta e Dego, intascando le offerte. L'allarme arriva dai volontari: «La distribuzione - dicono - avverrà solo a partire da ottobre. Come sempre ci presenteremo con tesserino di riconoscimento». [l. b.]

Per gli esuberi

Assemblea in vetreria [illegible] Carcare

CARCARE. Vertice domani, alle 12, all'Unione industriali di Savona sul futuro della vetreria «ValBormida» [illegible] Carcare in seguito alla cessione della fabbrica [illegible] gruppo Saint-Gobin, cui [illegible] capo anche la Vetri.I Dego. All'incontro saranno presenti i Consigli di fabbrica delle due aziende, la vecchia e la nuova proprietà, il sindacato e i parlamentari savonesi. «Una riunione per conoscere, in linea [illegible] massima, le prospettive occupazionali [illegible] i programmi. Anche se la trattativa si inizierà solo a partire da ottobre», spiega Atti[illegible] Bonatti, della Cgil.

I dettagli del «summit» in programma domani, verranno illustrati [illegible] 138 dipendenti in un'assemblea che [illegible] terrà martedì in vetreria. In fabbrica, intanto, l'atmosfera è piuttosto «calda». Se da un lato c'è soddisfazione per l'acquisto della «ValBormida» da parte del colosso francese che di fatto garantisce la continuità produttiva, dall'altra non mancano i ti[illegible] che la [illegible] possa determinare tagli occupazionali: si parla, [illegible] sono solo indiscrezioni, di una trentina di esuberi.

Futuro assai più incerto, invece, per gli 80 dipendenti dell'Agrimont di S.Giuseppe. Domani, il sindacato provinciale dei chimici chiederà un incontro [illegible] Regione, Enichem, Provincia e il gruppo di imprenditori firmatari dell'accordo. [l. b.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Tutte le manifestazioni in Riviera ed entroterra

Il raduno delle «500» con la sfilata a Varazze

Gli appuntamenti del Savonese.

Laigueglia. Mostra mercato di artigianato ligure per la tradizionale Fiera di San Matteo nei vicoli e le piazzette dell'antico borgo. In mostra più di 60 espositori [illegible] merci tradizionali e tipiche Animazione musicale questa [illegible] all'«U'Brecche». Disco classic al «Boccaccio».

Albenga. Concerto di Gigi Flamia alla tavernetta «Baxadonne» di via Roma. In scaletta pezzi dei cantautori italiani e del folk [illegible].

Ceriale. Jazz d'ascolto questa sera [illegible] «Blue Monk pub» di via Pontetto che sta per cominciare la stagione invernale dei concerti dal vivo.

Loano. Sagra gastronomica in frazione Verzi [illegible] piatti e vini locali. In serata è previsto un ballo campestre.

Bardineto. Festa nazionale del fungo d'oro. Gli stands gastronomici aprono i battenti dalle 11 per chiudere alle 23. Piatti tipici a base [illegible] porcini. Nel pomeriggio è prevista una gara di mountain bike. Alle 21 serata danzante.

Pallare. Si conclude questa sera «Expo-Estate 1994», rassegna di merci [illegible] con 130 espositori provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e To[illegible]. Funzionerà il servizio ristoro con piatti tipici mentre alle 21, nel Teatro Tenda, serata [illegible] Bis».

Pontinvrea. Sagra della salsiccia dalle 11 di questa mattina. Sarà possibile mangiare la golosa specialità abbinata a sughi e polenta oltre che alla brace.

Carcare. Si conclude questa sera il torneo di tennis organizzato nell'ambito della manifestazione «Trenta [illegible] per la vita».

Savona. Per [illegible] rassegna «Priamar è vita» dalle 17 [illegible] alle 23, in Bastione dell'Angelo, animazione per bambini. In piazzale del Mascio, alle 21, rassegna internazionale di Teatro Danza. In scena «Autoritratto» e «Danze» della compagnia FFTD [illegible] Rimini.

Varazze. Primo raduno delle Fiat 500 in collaborazione con il «Fiat [illegible] - Club Italia». Iscrizioni alle [illegible] palazzetto dello sport, alle 10,30 partenza per Albisola Superiore e rinfresco per tutti gli equipaggi. Alle 13 rientro a Varazze per il pranzo. Sfilata per le vie cittadine alle 15 e, alle 17, premiazione delle auto partecipanti. [s. p.]

Raduno [illegible] a Varazze, le vetturette in corteo raggiungeranno Albisola

Per animatori

Via ai corsi di Artemix ad Alassio

ALASSIO. Ripartono i corsi di Artemix, laboratorio teatrale nato quasi per [illegible] scorso anno e diventato, a sorpresa, un [illegible]

Gli allievi, provenienti da un po' tutte le città della Riviera, lo scorso anno si sono cimentati [illegible] i primi rudimenti dell'improvvisazione teatrale.

Questa [illegible] si sono [illegible] alla prova non solo in recite autoprodotte [illegible] anche nelle principali manifestazioni turistiche.

Qualcuno ha trovato lavoro part-time per animare la clientela degli alberghi. Un successo che ha spinto gli organizzatori (allievi a loro volta) a ripetere l'esperienza.

«Quest'anno ci saranno due corsi, uno come quello della passata stagione dedicato a chi vuole apprendere i primi rudimenti, il secondo di perfezionamento per chi ha già frequentato l'anno scorso», spiegano gli organizzatori.

Ad insegnare a muovere i primi passi e a perfezionare chi già ha imparato sono attori professionisti, insegnanti di dizione e di improvvisazione, animatori con anni di esperienza.

Alla fine dei corsi, che dureranno tutto l'inverno, è previsto il saggio di fine anno con gli studenti impegnati a dare prova di bravura improvvisando monologhi, recitativi, dialoghi che toccano i tasti del comico e del drammatico anche se soft. [s. p.]

In Piemonte

Una mostra di cravatte a Pamparato

PAMPARATO. Quattordicimila cravatte e 3 mila papillons in mostra a Pamparato, piccolo [illegible] in provincia di Cuneo. L'esposizione, allestita all'ultimo piano dell'antico castello dei Marchesi Cordero [illegible] Pamparato, che risale al Diciottesimo secolo, rimane aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 sino al giorno 25.

L'iniziativa, [illegible] dubbio singolare, ha tuttavia anche un risvolto di carattere sociale. I visitatori, infatti, potranno acquistare le cravatte e metà del ricavato verrà devoluto alla casa di riposo del paese, «Sciandra e Garelli», per l'acquisto di 15 letti ortopedici (costo complessivo 15 milioni). Non solo, ma il pubblico potrà acquistare anche cravatte per bambini. Anche in questo caso metà degli «utili» verrà destinata all'acquisto di attrezzature per il parco-giochi.

Le 14 mila cravatte, selezionate tra 70 mila esemplari, come spiega il coordinatore [illegible] mostra, Angelo Ancora, [illegible] rigorosamente [illegible] e ricalcano stili e mode che imperversarono tra l'inizio del secolo e gli Anni Sessanta. L'esposizione, il cui titolo è «C'era una volta la cravatta... e la solidarietà», negli intenti dei promotori potrebbe, in futuro, venire allestita anche in alcune località della Liguria. Per gli appassionati dei dettagli e per i collezionisti, dunque, l'appuntamento è a Pamparato. [l. b.]

«Attimo danza»

Le ballerine della Brondo a Bordighera

CAIRO M. «Trasferta» di prestigio per le allieve di «Attimo danza», diretto da Lorella Brondo. Le giovani danzatrici del centro di Cairo Montenotte e Pietra Ligure, questa sera, alle 21, saranno protagoniste [illegible] uno spettacolo che si terrà nella Chiesa anglicana di Bordighera. Si tratta [illegible] un concerto-spettacolo, organizzato da «Teatro Tempo», diretto da Manlio Palumbo Mosca, e dedicato a Puccini. Titolo della rassegna «Giacomo Puccini, [illegible] teatro al femminile». Ne [illegible] interpreti i soprani Anna Venturi Caruso, Alessandra Brunengo e Ferdinanda Calati, accompagnati dal pianista Roberto Mingarini. La regia e la conduzione dello spettacolo sono [illegible] Daniele Rubboli che si avvarrà, appunto, della collaborazione delle danzatrici che la Brondo da anni segue con cura e dedizione. E, sempre a proposito di «Attimo Danza», la direttrice annuncia l'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico '94/'95 presso le sedi di Cairo e Pietra. [l. b.]

Tra gli ospiti anche l'onorevole Enrico Nan e Marina Castelnuovo, sosia di Liz Taylor

Varazze, torna il «caffè delle donne»

Zecchi e Battaglia, si parla di immagine e successo

VARAZZE. Nuovo appuntamento con «Il caffè delle donne» questa sera alle 21,30 nella sala degli affreschi dell'hotel Torretti, in viale Nazioni Unite.

A discutere [illegible] tema [illegible] serata, nel talk show condotto da Bruna Magi, redattrice del settimanale femminile «Gioia», ci saranno: Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università di Milano che ha di recente pubblicato il saggio «Sillabario del nuovo millennio»; Romano Battaglia, giornalista e scrittore, autore del best seller «Una Rosa dal mare»; Enrico Nan, esponente politico di Forza Italia, avvocato e segretario della presidenza della Camera dei Deputati; Marina Castelnuovo, sosia per professione di Elizabeth Taylor.

L'argomento proposto dalla conduttrice e dalle associazioni dei Giovani albergatori e commercianti, infaticabili organizzatori del periodico salotto varazzino che costituisce [illegible] un appuntamento irrinunciabile per gli amanti dell'intrattenimento cultural-mondano, è quello del rapporto tra immagine e successo.

La domanda introduttiva del dibattito, che si preannuncia acceso data la presenza di Zecchi e Battaglia sarà, infatti: «Quanto, c[illegible] e perché conta l'aspetto in una società dominata dai mass-media, in letteratura, nel giornalismo, in tv, in arte, in politica e persino filosoficamente parlando?».

«In sintesi - ha preannunciato Bruna Magi - tenteremo di capire con gli ospiti del "Caffè delle donne" se e quanto narcisismo sia nascosto dietro a uomini e donne di spettacolo e cultura che attraverso la televisione siano riusciti a riscuotere un grande successo di pubblico. [illegible] inoltre interessante valutare quanto conti, in tutto questo, l'immagine e un [illegible] di proporsi che consente di fare "audience" e trova riscontro positivo nei frequenti inviti ai talk show dei vari programmi tv».

Tra i maggiori esperti sul tema, Marina Castelnuovo, in arrivo dal festival di Deauville, che da signora borghese quale era ha scoperto di recente un nuovo lavoro: vendere la propria immagine, che riflette il volto di Liz Taylor, diva internazionale, in occasione di feste e ricevimenti mondani.

«Il divino - ha detto ancora Bruna Magi - per la cultura greca si identificava nella bellezza. Ai miei ospiti chiederò se, a loro giudizio, l'antico mito è ancora applicabile ai giorni nostri, in [illegible] società dominata dall'immagine, dove [illegible] il rischio che "divini" vengano considerati i comuni personaggi televisivi».

Alessandra Zacco

Il professor Stefano Zecchi e il giornalista-scrittore Romano Battaglia

LA STAMPA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA Teatro Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]
Eldorado Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Wolf** di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma die[illegible] l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]30 L. 10.000/7000	**Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Or.: 21 L. 5000	**Ladybird Ladybird** di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavalle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [illegible] avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico
[illegible]	OGGI RIPOSO
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [illegible] Comm. Western
Ritz Tel. 559.026 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000/4000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
ALBENGA Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
CAIRO M. Abba Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20	**[illegible] instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia del thriller erotici. N. [illegible] 1h 35' Comm.
FINALE LIGURE Arena Ondina Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	[illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
LOANO Loanese Tel. 668.961 Or.: 16,30/18,[illegible],30/22,30 L. 8000/5000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
Giardino Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,3[illegible] Lire 8000/6000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia
MILLESIMO Lux Ore 21 L. 7000/5000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 10.000/7000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,20 ult. 22,35. L. [illegible]	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible] **1:** True lies.
Ariston 2: True lies.
Augustus: Maverick.
Corallo 1: Genesi.
[illegible] **2:** La [illegible] storia di Antonio H..
Grattacielo: Beverly Hills Cop III.
Lux: Wolf.
Odeon: Ace Ventura.
Olimpia: La regina Margot.
Orfeo: Lamerica.
Palazzo: Dichiarazioni d'amore.
Universale 1: Amarsi.
Universale 2: Il cliente.
Universale 3: Ace Ventura.
Verdi: Il branco.
Centrale 1: Film a luce rossa.
[illegible] **2:** Film a luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce [illegible].

Centrale: Wolf.
Imperia: Il cliente.
Dante: True lies.

SANREMO
Ariston: True lies.
Centrale: Wolf.
Sanremese: Maverick.
Ariston Ritz: Amarsi.
Orfeo: Lamerica.
Tabarin: La regina Margot.
[illegible] **Roof 1:** Ace Ventura.
Ariston Roof 2: Il branco.
Ariston Roof [illegible] Il cliente.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

PRIMOCANALE: **7** Circuito Junior tv, programma per ragazzi; **11** Informazione commerciale. [illegible] Gilda, film; **14,30** Circuito Junior Tv, programma per ragazzi; **15,30** Palla in gioco, settimanale [illegible] e giochi. [illegible],**15** Contrasalotto domenica, commenti del dopo partita; **20,30** E' troppo tardi, film con Lesley Anne Down; **22,30** Primorgiornale, notiziario; **23,30** La taverna dei sette peccati, film; **1,45** Match music, tutte le novità del panorama [illegible] cale internazionale

TV ARCO[illegible] Junior Tv, programma per ragazzi; **11** [illegible] vecchia [illegible]toria, **13,15** Okey motori, settimanale; **14,30** Junior Tv, programma per ragazzi. [illegible] Match music, [illegible]; **20,30** Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà; **23,30** TgA - I fatti della [illegible]; **0,30** Match music, rubrica.

[illegible] **NORD:** [illegible] Uomo tigre; **10** Appuntamento con l'arte. [illegible] di quadri, **12,45** Telegiornale Tn4. [illegible] Heckle e Jackle. **13,30** Tg Imperia; **13,45** Telegiornale. **14** Il tenente O'Hara. **14,45** Lotteria; **15,30** Fifty Fifty; **16** Che musica allo stadio; **18** Good Times; **18,**[illegible] Il tenente [illegible]'Hara; **19,15** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4; **20** Tg Imperia; **20,15** Telenews; **20,20** Dilettanti in Tv; Rassegna canora [illegible] dilettanti [illegible] Telegiornale Tn4; **22,25** Linea sport Liguria. [illegible] Beverly Hillbillies

TELESTAR: **12,40** Week-end, rubrica; **14** Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; **15,50** Amichevolmente con noi; **16,35** Longstreet, telefilm. **17,35** Amichevolmente con noi; **18,45** [illegible] di maghi e di guerrieri, telefilm; **20,45** I miserabili (Ceccia all'uomo), film; **22,30** Il giramondo, rubrica; **23,10** Fausto Terenzi show.

PRIMANTENNA: **8,30** Magazine new; **9** Auto della settimana; **10** Abuso di potere; **12** Cartoni animali; **12,30** Pomeriggio al [illegible]; **20** Il calabrone verde; **20,30** Auto della settimana. **22,30** Cronaca di un avvenimento sportivo; **24** [illegible] di mezzanotte

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia [illegible] Criqueslelle, **10,15** [illegible]gnosi estate; **11,15** Auto oggi, **11,45** Agenzia avventura. **12,45** Maxivetrina; **13** Un'amica a casa. **15,30** Liguria sport; **17** Momenti preziosi; **20,10** Cartoons, **20,20** [illegible] elde, **20,30** Unico ordine uccidere; **22,30** Un giro per il mondo, **23** Calcio; **1,30** Telegenova non stop

RETEMIA: **8** Piacere di conoscerti; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donna; **20,10** Primo piano; **20,35** Atuttomare. **22** Se io fossi; **22,10** La televisione della gente, **22,30** Primo piano, **22,45** Con simpatia... in casa vostra; **1,30** Notturno per l'Italia

RETE A: **17** Samarcanda shop. **19,30** TgA news; **20** Shopping club; **20,30** Shopping club; **21,15** Shopping Club; **22** Shopping Club

[illegible] **MIXER** [illegible] **9,30** Boys and girl; **11,45** Tenente O'Hara; **13** Fifty Fifty; [illegible] Agenda Liguria; **14,45** Squadra anticrimine; **15,15** Addio Saigon; **17,15** I Walton; **18,30** Tarzan; **20,30** Addio Saigon; **22,30** Tg Imperia. **23,30** Motor Shop

[illegible] **11,15** Motori [illegible] stop, rubrica; **12,15** Superpass, rubrica; **13** [illegible] agricoltura, rubrica; **13,30** Sotto l'ombrellone; **19,25** Tg4 - settegiorni; **20,30** Unico ordine uccidere, film tv, **23** Canta Italia, rubrica; **24** Crazy Dance, musicale; **0,30** Speciale con noi; [illegible] Tg4, ultime notizie; **2,30** Programmi [illegible] stop.

TELEREGIONE: **10** Telefilm; **11,15** Mo[illegible] non stop; **12,45** Agenzia avventura; **13** vero o falso; **14** Tg sette, informazione; [illegible] Film; **18,30** Telefilm; **20,30** Unico ordine uccidere, film; **23** Telefilm; **22,45** Rubrica

CANALE 7: **10** Fifty Fifty, telefilm; **11** Fai [illegible] con Canale 7; **12** Telefilm; **12,30** Tg Liguria, notiziario; **12,45** Agenda Liguria; **13,45** Fai un affare con Canale 7; **15** Cartoni animati; **16** Appuntamento con giolelli; **18** Il pericolo è il mio mestiere, documentario; **19** Tg Imperia notiziario; **19,15** Tg liguria, notiziario; **20,30** Fuori gioco, rubrica sportiva condotta in studio da G. Moscatelli; **22** Liguria sport; **22,30** [illegible] Liguria; **23** Motor Shop; **23,30** Fai un affare con Canale 7; **24** Documentario; [illegible] Tg Liguria; **1,30** [illegible] 7 [illegible] stop.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Biancoblù benissimo per un'ora ma in tilt nel finale: 0-2

Savona, crollo a Camaiore nell'ultimo quarto d'ora

Il centrocampista biancoblù Di Marco

TENNIS

«Scudetto» per Calabria

Daniele Calabria, 37 anni, è il nuovo campione italiano «Over 35» di doppio. Il mancino savonese ha conquistato il prestigioso titolo nazionale ai tricolori [illegible] Cervia dove, in coppia con l'ex numero 7 del seeding nazionale assoluto, Milan, ha travolto in finale (6-2 6-1) Rocchi [illegible] Dedè. Calabria è stato tra l'altro ad un passo da un clamoroso en-plein: [illegible] Cervia ha raggiunto infatti anche la finale del singolare, dove dopo aver battuto in semifi-[illegible] il compagno di doppio Milan, ha però trovato Ferrante Rocchi, campione mondiale Over [illegible] e tricolore uscente. Anche [illegible] [illegible] uno stiramento alla schiena rimediato in semifinale, non è riuscito ad opporre [illegible] gran resistenza al rivale, che si è infine imposto con il punteggio di 6-0 6-1. Calabria, notissimo in tutta la Liguria anche per l'attività di maestro e direttori di circoli, si candida a questo punto anche a un ruolo di rilievo nei tornei «Over [illegible]» internazionali. [m. no.]

CAMAIORE. Il Savona esce sconfitto da Camaiore, con un 2-0 decisamente troppo severo. Tutto è avvenuto nella seconda parte di gara, quando la partita sembrava avviata verso uno 0-0 che in fondo accontentava entrambe le compagini. Il Savona, che nel viaggio verso Camaiore è stato coinvolto [illegible] incidente con lievi danni per il magazziniere Remo Bertolucci e il vicepresidente Lino Di Blasio, trasportati in ospedale a Camaiore [illegible] subito dimessi, ha probabilmente accusato anche questo imprevisto.

La squadra ligure per di più aveva sfiorato il gol nella prima frazione di gioco, [illegible] un paio di occasioni. Al 39' [illegible] Chicchiarelli, che [illegible] testa da pochi [illegible]ssi ha mandato incredibilmente a lato. Allo scadere del primo tempo è stato però Massimo Benedetti che [illegible] punizione ha sfiorato la segnatura, spedendo il pallone sull'esterno della rete. Nella ripresa è poi Maccheroni con un forte tiro dal limite a creare un pericolo per i liguri; la palla, rimbalzata male sul terreno, ha rischiato [illegible] diventare imprendibile per Viviani.

Al 7' però, grande [illegible] per il Savona: Patric Panucci, colpisce [illegible] calcio di punizione il palo. Al 20' Pilleddu costringe al fallo Dianda, che ha qualche difficoltà nel controllarlo. Ma quando la partita sembra avviata verso il pareggio ecco [illegible] 29' c'è il guizzo di Mosti. L'attaccante, ben servito da Farnocchi, batte Viviani anche se nell'occasione c'è una deviazione (influente?) da parte di Carrea. La rete sblocca il Camaiore ed è una mazzata per il Savona.

Ci prova Massimo Benedetti a lanciare Mosti, [illegible] l'attaccante è ben fermato da Bonomo. Al 34' il raddoppio. Cross di Mallegni, sul filo del fuorigioco (od oltre?) Bonucelli aggancia al volo e di prima batte Viviani. E' un ko durissimo per il Savona, che pure tenta un generoso forcing finale. Espulso al 40' Simone Benedetti per doppia ammo-[illegible] sarà costretto a saltare [illegible] derby con [illegible] Pietrasanta. Nonostante la superiorità numerica, negli ultimi 5' il Savona non riesce ad accorciare. Al termine l'allenatore del Savona Ferraro, che come il tecnico del Camaiore Gianluca Benedetti era fuori dal campo (per lui, squalifica all'ultimo istante dopo il rapporto dall'arbitro di Savona-Rapallo) ha commentato: «Credevo, a quel punto della partita, di avere conquistato almeno il pari. Peccato, avevamo avuto per primi l'occasione buona».

Camaiore: Alberti; Rajnovich (55' Todde), Gemignani (24' Samaria); Farnocchi, Dianda, Cavallo; Mallegni, S. Benedetti, Bonucelli, [illegible], Benedetti, Mosti. **Savona:** Viviani; Bonomo, Branca (48' Bisio); Di Capito, Carrea, Panucci; Sole, Di Marco (57' Amatruda), Pilleddu, Chicchiarelli, Bocchino. **Arbitro:** Rossetti. **Reti:** 74' Mosti, 79' Bonucelli.

Roy Lepore

QUI MARASSI

Samp, scordati il Bodoe Il Genoa invoca Skubravy

GENOVA. Dimenticare la Norvegia, l'infelice debutto in Coppa Coppe, la giornata pola-[illegible], il vento che ha tradito Mannini, la pioggia che offuscava la vista, il terreno che rendeva meno saettanti le volate di Lombardo. Dimenticare le assenze di Mancini, Vierchowod, Mihajlovic; la grinta dei «semi-pro» del Bodoe. La Samp ab-[illegible] la saracinesca sulla gara scandinava e prepara la seconda marcia [illegible] Bologna, dove affronta [illegible] Foggia. I tifosi si apprestano a un'altra faticosa trasferta di 300 km, un ulteriore sacrificio per alcune migliaia. Una settantina i pullman stamane sull'autostrada [illegible] l'Emilia: altri sceglieranno il treno.

Nessun dramma fra i giocatori: è stato un incidente [illegible] percorso, c'è solo la voglia matta di mantenere il primato. Eriksson: «Una giornata [illegible] può capitare, inutile pianger sul latte versato, potrei elencare una serie di circostanze negative ma [illegible] mi pare [illegible] caso. Loro han corso di più, noi nel primo tempo non avevamo la giusta determinazione. Ma un fatto risulta chiaro: nelle coppe, [illegible] nel campionato italiano, non ci sono più squadre-materasso».

Il Genoa, un solo punto finora, va all'Olimpico contro la Roma. Scoglio getta sulla bilancia la sua previsione: «Sessanta per centro di probabilità di vittoria dei giallorossi, 40 a noi». Sarà in campo la squadra di domenica scorsa. Si è rivisto al campo [illegible] allenamento Kazù Miura, incerottato sul naso [illegible] [illegible] gran parte della parte superiore del volto. Ci vorranno ancora una ventina di giorni prima che possa tornare: un'as-[illegible] che pesa, in una prima linea che ha Skubravy al 50% [illegible]

Vierchowod è pronto al [illegible]

Padovano malconcio.

[illegible] Scoglio è fiducioso nel futuro: «Tomas e Padovano insieme possono fare 25 gol in campionato», afferma il mister, non tradendo il suo solito ottimismo. [illegible] aggiunge: «Criminalizzare il ceco [illegible] giova a [illegible] lui entra in forma più tardi degli altri». Su questa linea Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento: «Ba-[illegible] polemiche, basta gettare altro malumore su una piazza già disorientata, specie dalla 'telenovela Di Canio'. Non approviamo le dure critiche di Spinelli a Skuhravy, in quel modo [illegible] rischia di perder del tutto il giocatore». Ma ormai il giocattolo-Tomas, se non proprio rotto, è certo incrinato: si sa che il Genoa vuol sbarazzarsene, probabilmente per far posto a Voeller. Ma si parla anche [illegible] Stroppa.

Guido Coppini

Coppa Italia

Di fronte Albenga e Cairese

Albenga-Cairese (Villanova ore 16), andata del secondo turno di Coppa Italia (in pratica gli ottavi di finale regionali) è il ghiotto antipasto di un'Eccellenza che proporrà piatti prelibati. Le due squadre, pur con ambizioni diverse, saranno tra le protagoniste del torneo più atteso dai tifosi. Gli ingauni, specialmente: gli acquisti di Alfano e Agnelli han fatto aumentare le azioni di una società già quotata.

Certo resta il problema del «Riva», sempre di difficile soluzione visto che il braccio di ferro tra il presidente Giancarlo Gualerzi e il sindaco Angelo Viveri non fa registrare novità di rilievo. Per la fine del mese è attesa la sentenza del Tar che dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dalla società bianconera per l'utilizzo del campo. Intanto [illegible] emigra a Villanova, sul terreno del club di cui per lungo tempo Gualerzi fu presidente. De Luca, [illegible] preferisce occuparsi dei problemi di formazione, fa sapere che la squadra sarà al completo per l'ulti-[illegible] collaudo precampionato.

Anche la Cairese è sotto esame, dopo la qualificazione [illegible] secondo turno («Un obiettivo che [illegible] superavamo da anni», ricorda il d.s. Pizzorno). Orcino può contare sulla buona forma del gruppo, cocktail di gioventù [illegible] esperienza. A seguire la squadra numerosi tifosi, che in questo gruppo credono molto. Il derby domina la scena e appanna il [illegible] del programma, non meno interessante. Ad ini-[illegible] da Imperia-Lavagna coi nerazzurri netti favoriti. La Sanremese è intanto ospite del Vezzano, mentre a levante Samm-Sestri e Migliarinese-Ceparana. Tutte le partite iniziano alle 16. [g. o.]

NELLA [illegible] GIORNATA COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

Partita	Risultato	Marcatori
PINEROLO - CHATILLON SV	[illegible] - [illegible]	
NIZZA MILL. - BORGOSESIA	[illegible] - 1	s.t.: 3' Ielmini (B)
GROSSETO - VALENZANA	[illegible] - [illegible]	
CAMAIORE - SAVONA	[illegible] - [illegible]	s.t.: 29' Mosti (C); [illegible] Bonucelli (C)
RAPALLO - PIETRASANTA	[illegible] - [illegible]	
VOGHERESE - TORRELAGH.	[illegible] - [illegible]	
BIELLESE - CERTALDO	[illegible] - [illegible]	s.t.: 10' Rigacci (C); 31' Vitone (B); 36' [illegible] (B)
CUNEO - MONCALIERI	[illegible] - [illegible]	
COLLIGIANA - F. SESTRESE	2 - 1	p.t.: 5' Napoli (C); s.t.: 13' Zottino (C); 44' Sisinni (F)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	5	2	1	0	3	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	0
BIELLESE	4	1	2	0	4	3
F. SESTRESE	4	2	0	1	4	3
PIETRASANTA	[illegible]	1	2	0	3	2
PINEROLO	3	1	1	1	5	3
GROSSETO	3	1	1	1	3	2
MONCALIERI	3	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	3	1	1	1	5	5
CUNEO	3	0	3	0	3	3
VALENZANA	3	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	3	0	3	0	1	1
RAPALLO	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	2	0	2	1	1	2
CHATILLON SV	2	0	2	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	3
COLLIGIANA	2	1	0	2	2	6
CERTALDO	1	0	1	2	4	6

I MARCATORI

2 reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabrini (Pinerolo).

1 reti: Vitone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Rigacci (Certaldo); [illegible] (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); [illegible] (F. Sestrese); Mieli (F. Sestrese); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Nordi (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); Benecchio (Pinerolo); Ceddia (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); Sole (Savona), Frali (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

[illegible]

4ª DI [illegible] 24 SETTEMBRE - ORE [illegible]

CHATILLON SV	[illegible]
BORGOSESIA	PINEROLO
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	GROSSETO
PIETRASANTA	CAMAIORE
TORRELAGH	RAPALLO
CERTALDO	VOGHERESE
MONCALIERI	BIELLESE
F. SESTRESE	CUNEO

COMUNE DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo [illegible] (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e [illegible] spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da [illegible] 1994	[illegible] ANNO 1992
- Avanzo amministrazione	—	[illegible] 864
- Tributarie	[illegible]	65.458.130
- Contributi e trasferimenti	[illegible]	44.066.648
(di cui dallo Stato)	(25.407.400)	(43.013.067)
(di cui dalle Regioni)	(1.079.271)	(1.053.781)
- Extratributarie	10.826.188	9.234.172
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	(5.740.844)
- Totale entrate di parte corrente	113.597.860	121.558.014
- Alienazione di beni e trasferimenti	17.066.299	9.535.817
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(244.688)
- Assunzione prestiti	24.357.480	2.563.170
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
Totale entrate conto capitale	41.423.778	12.088.987
- Partite di giro	25.207.826	24.376.850
Totale	180.229.465	160.023.701
- [illegible]	—	—
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da [illegible] 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	104.884.798	105.908.637
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.621.879	[illegible] 447
- Totale spese di parte corrente	109.506.677	111.520.084
- Spese di investimento	45.514.902	[illegible] 416
- Totale spese conto capitale	45.514.082	16.581.416
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	25.207.826	24.[illegible]
Totale	180.229.465	152.483.390
Avanzo di gestione	—	[illegible]
TOTALE [illegible]	[illegible]	158.023.701

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, [illegible] dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[illegible] generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- [illegible]	13.928.993	[illegible]	—	8.432.945	—	654.040	25.852.810
Acquisto beni e servizi	11.131.687	4.018.079	[illegible]	[illegible]	4.317.262	[illegible]	51.787.313
- Interessi passivi	106.093	309.416	47.671	3.082.526	2.452.077	1.871.299	7.959.884
- Investimenti [illegible] dirett. dell'Amministraz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.308.909	277.476	4.052.114	[illegible]
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	[illegible]	4.747.717	5.747.717
TOTALE	[illegible]	7.613.322	278.969	37.654.957	[illegible]	31.848.386	301.074.411

3 - La [illegible] e [illegible] il [illegible] dicembre 1992 [illegible] consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di Amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. 12.982.548
- Residui passivi perenti esistenti [illegible] data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 — L. [illegible]
- Avanzo [illegible] Amministrazione disponibile [illegible] dicembre 19[illegible] — L. [illegible]
- Ammontare [illegible] debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'[illegible] 1992 — (L. 268.750)

4 - Le principali entrate e spese [illegible] abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti — L. 2.063
di cui:
- tributarie — L. 1.137
- contributi e trasferimenti — L. [illegible]
- altre entrate correnti — L. [illegible]

Spese correnti — L. 1.840
di cui:
- personale — L. 617
- acquisto beni e servizi — L. 918
- altre spese correnti — L. [illegible]

IL SINDACO [illegible] **Oddo**

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

☎ 011 56.13.220 L'AMMINISTRATORE RISPONDE	**FIMINTER IMMOBILI**	☎ 011 51.70.021 PER VENDERE E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero ■ di Corso Agnelli è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, ■ camere da letto, cucina, ■ bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 18 Settembre 1994 n. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I ricordi del Presidente che ha commemorato tre aviatori

Scalfaro nella sua Novara lancia un appello ai giovani

NOVARA. Era uno studente liceale [illegible] Oscar Luigi Scalfaro. Carlo Emanuele Buscaglia, medaglia d'oro alla memoria, asso dell'aviazione, aveva frequentato il glorioso liceo di via Greppi. «Avrà avuto qualche anno di anzianità di studi più di me» rammenta Scalfaro.

Cinquant'anni dopo, nell'anniversario della morte, il Presidente della Repubblica ricorda. E' [illegible] mattinata fredda e soleggiata, lo squarcio di cielo che sbuca tra gli alberi davanti al monumento ai Caduti è solcato da [illegible] pattuglia delle «Frecce tricolori». Dalla tromba di [illegible] aviere le [illegible] del silenzio. Affiorano commozione e rimembranze personali. Il Capo dello Stato per un sabato è tornato un'altra volta novarese tra i novaresi, alla sua gente e alla sua terra, per commemorare tre piloti novaresi morti durante il secondo conflitto mondiale: Carlo Emanuele Buscaglia, Teresio Martinoli, Silvio Cella. Tutti e tre accomunati da un tragico destino: periti a pochi giorni uno dall'altro sullo stesso aeroporto, Campovesuvio (Napoli).

Ricordi, frammenti di storia locale che i giovani novaresi non conoscono. Il Presidente: «Arrivò un bollettino di guerra, tutto dedicato a Buscaglia. Po[illegible] lontano da qui, nel Duomo di Novara, [illegible] cerimonia funebre...ma la mamma, che aveva un negozio [illegible] capelli da uomo in corso Umberto, disse: "Io non vengo, perchè mio figlio è vivo". E poi [illegible] banale incidente...».

Sul palco, con le autorità, alcuni famigliari [illegible] Buscaglia e degli altri piloti. Il profilo dei tre novaresi è tracciato dal generale Cesare Fazzino, presidente dell'Associazione [illegible] aeronautica, dal gen. Giulio Cesare Graziani (medaglia d'oro) e dal comandante Reiner, che comandò la squadriglia di Martinoli. C'erano anziani commilitoni: tra questi Roberto Crespi, di Varese, 63° stormo, detto «Fiorellino», che per primo accorse verso l'aereo [illegible] Buscaglia per tentare di portare soccorso.

Ancora il Presidente: «Questo angolo della città ha un'altra voce. Nel 1944 in quel castello giacevano dei partigiani condannati a morte. Erano anche loro quelli che avevano compiuto e che compivano il loro dovere per difendere la libertà e i valori essenziali dell'uomo. Qualche [illegible] dopo a Natale, il vescovo gloriosissimo [illegible] allora, cappuccino monsignor Leone Ossola parlando a tutte le autorità della Repubblica sociale di quel momento, essendo io pre[illegible] come magistrato [illegible] altri magistrati, alla messa tradizionale, d'un tratto [illegible] un oratorio commovente alzando il [illegible] di voce disse testualmente: "Mi rivolgo a voi condannati a morte innocenti". Questa frase formidabile metteva sul banco degli imputati quelli che li avevano condannati ed [illegible] presenti».

Ai giovani. «Tiriamo le somme e diciamo allora: giovani quello che conta è compiere ogni giorno il proprio dovere e compierlo bene. Dove si è non conta, se il posto è importante o minore. Conta di compierlo con amore. Costoro che sono morti hanno creduto nel loro dovere, ci hanno messo anima e [illegible]. Questa Patria ha diritto che ciascuno di noi metta anima e cuore per volerle bene, per risollevarla. Ognuno nelle proprie [illegible]sponsabilità, [illegible] libertà e c'è una dialettica dove c'è maggioranza e opposizione ai Comuni, alle Province, alle Regioni, allo Stato...».

In precedenza era stato il sindaco Sergio Merusi a rivolgersi a Scalfaro, ponendo l'accento «sul recupero degli ideali» e sulla necessità «di un nuovo [illegible]dello di Stato capace di stimolare il senso di responsabilità, la trasparenza delle decisioni. E' necessaria una mobilitazione morale per ripristinare risorge ed energie da decenni disperse...». Poi Merusi aveva sottolineato il ruolo di Novara [illegible] d'Europa: «In questo processo parte favorita: per la sua posizione geografica, la sua facilità di aggancio alle reti internazionali [illegible] comunicazione. Novara è gelosa delle proprie tradizioni, ricorda il suo passato, i suoi morti, [illegible] rifiuta una prospettiva [illegible] declino e dipendenza».

Gianfranco Quaglia

Scalfaro durante l'intervento per ricordare Buscaglia, Martinoli e Cella. A sin. [illegible] il sindaco Merusi (foto Morini)

La tragedia nel Cagliaritano durante una mareggiata, sotto gli occhi del padre dello studente di 17 anni

Scomparso in mare un ragazzo di Arizzano

Era in Sardegna per festeggiare la promozione dopo gli esami

ARIZZANO. Lo sgomento è unanime. Resta soltanto [illegible] flebile filo [illegible] speranza, in paese, per la tragica sorte di Gabriele Marchetti, 18 anni, abitante con i genitori, Gianfranco e Maria Alfonsa, in via Pastore 70. In vacanza in Sardegna, è scomparso in mare nel pome[illegible] di giovedì scorso.

Secondo quanto è [illegible] riferito da amici e conoscenti [illegible] Arizzano, il giovane sarebbe caduto in acqua da una zona di scogli e sabbia [illegible] infuriava una paurosa mareggiata. Un amico avrebbe cercato [illegible] [illegible] correrlo, purtroppo senza riuscirvi.

Le [illegible] sull'accaduto [illegible] ancora frammentarie. Gabriele era andato in vacanza [illegible] il padre a Nebida, una piccola frazione in provincia di Cagliari, [illegible] premio per la promozione agli esami dell'istituto per geometri.

Gabriele, figlio unico, si è diplomato geometra nel luglio scorso dopo gli studi come privatista. Non è la prima volta che la famiglia Marchetti trascorre le vacanze in Sardegna; già negli [illegible] [illegible] ha visitato l'isola dove Gianfranco Marchetti, appassionato [illegible] esperto conoscitore di pietre rare, trova il modo [illegible] arricchire la [illegible] collezione mineralogica.

Quest'anno la madre di Gabriele è rimasta [illegible] Arizzano. Verso le 17 di giovedì ha appreso la tragica notizia. E' partita immediatamente per la Sardegna dove ha raggiunto il marito. Insieme vivono ore di angoscia, così come la [illegible] Libera, che nel piccolo centro collinare del Verbano attende in ansia. La pensionata parla a fatica, è sotto choc, [illegible] [illegible] difficile parlare [illegible] Gabriele.

Per la verità le speranze di ritrovare [illegible] [illegible] il giovane sono ormai ridotte al [illegible]. Potrebbe certo essere caduto in mare e dopo aver lottato [illegible] la furia delle onde aver guadagnato la terraferma lontano dalla spiaggia.

Un amico di famiglia, Franco Comolli, 45 anni, era a pochi metri [illegible] lui. Ha tentato di salvarlo ma [illegible] successo. Si è subito scatenata una gara [illegible] solidarietà, alcuni volontari hanno aiutato le forze dell'ordine e i vigili del fuoco.

L'angoscia dei genitori si fa di ora in ora [illegible] pesante. Anche le condizioni ambientali non giocano a favore. Il tempo sull'isola in questa stagione cambia rapidamente: c'è spesso [illegible] forte, [illegible] breve temporale può far subito sospendere [illegible] ricerche e sconfiggere la speran[illegible]. Nemmeno la statistica, frutto della [illegible] popolare, [illegible] conforto: gli abitanti [illegible] paesi sulla costa ricordano che in quel punto più di venti persone sono annegate negli ultimi tre anni.

[a. r.]

[illegible] CAGLIARI

Mancavano i mezzi di soccorso?

Una striscia di spiaggia e mare che [illegible] perdona. Troppi morti, in pochi anni, su quella costa fra Portoscuso e Buggerru, in provincia di Cagliari: «Pericolosa, e molto. Una trappola anche per chi come noi la conosce bene», dicono gli isolani di q[illegible] zona del Sulcis commentando la tragedia di Gabriele. Non c'è soltanto fatalità nella sfortuna del giovane verbanese. Sono scoppiate polemiche sulla rapidità e i mezzi a disposizione dei primi soccorritori. L'amico di famiglia Franco Comolli era vicino a Gabriele, poco prima che il mare se lo portasse via: «E' stato un attimo. Sotto i piedi [illegible] ci siamo più trovati la sabbia. Ho tentato [illegible] aiutarlo, per tre volte mi [illegible] avvicinato. Ma [illegible] sfinito». Questo a pochissimi metri dalla riva. Sulla spiaggia c'era il padre di Gabriele. Ha chiesto subito aiuto. Sono arrivati due ragazzi con un gom[illegible]. E' [illegible] trovato [illegible] salvagente ma [illegible] fune: impossibile utilizzarlo. Quest'estate [illegible] gruppo di volontari aveva proposto [illegible] Comune di Iglesias l'istituzione di un servizio di soccor[illegible] a mare. Ma l'amministrazione comunale non ha neppure risposto agli appelli dei volontari. A Nebida lo ricordano bene. Alcuni ragazzi hanno partecipato alle ricerche del corpo di Gabriele, insieme con i vigili del fuoco, [illegible] capitaneria di porto, i carabinieri e la protezione civile. E un elicottero ha sorvolato il [illegible].

[m. p. a.]

TRENI, [illegible]
IL [illegible] ORARIO

Tante novità per chi viaggia

Presentato dalle Fs il nuovo orario invernale, in vigore dal 25 settembre. Qualche treno in più per i pendolari e offerte interessanti.

Piatti A PAG. 37

Novara, alla facoltà di Farmacia aumentano gli iscritti e le aule scarseggiano

Spazio cercasi per cento matricole

Avanza l'ipotesi di sdoppiare i corsi e serve una collocazione adeguata per un secondo laboratorio
I docenti avevano proposto il numero chiuso, gli allievi in esubero sarebbero stati dirottati su Torino

NOVARA. Boom di iscrizioni alla facoltà di Farmacia [illegible] le aule sono insufficienti e si profila [illegible] possibilità di uno sdoppiamento dei corsi. Manca [illegible] un mese e [illegible] alla chiusura delle iscrizioni [illegible] primo anno.

La facoltà novarese ha già raccolto cinquanta iscritti e [illegible] numero sembra destinato a raddoppiare, creando [illegible] difficoltà: le strutture, [illegible] conferma il coordinatore della facoltà, professor Aldo Martelli, sono rimaste quelle di sempre.

«Siamo ancora qui [illegible] dei Cattaneo e dobbiamo recuperare lo spazio per [illegible] laboratorio, diventato indispensabile: così utilizzeremo quella che finora è stata l'aula magna, o meglio [illegible] locale più grande che avevamo a disposizione. Per quanto riguarda le lezioni del primo e del secondo [illegible] le svolgeremo in aule esterne, alla Caritas e in [illegible] locale vicino alla parrocchia di San Gaudenzio. Però non sono sicuro che mi potranno bastare, perché la Caritas è disponibile soltanto al mattino, e se le matricole saranno tante [illegible] so proprio [illegible] si potrà fare».

A Farmacia si [illegible] già iscritti in cinquanta ma [illegible] più di cento gli studenti che hanno ritirato i moduli di preiscrizione, «e l'anno scorso - precisa Martelli - quasi tutti quelli [illegible] hanno ritirato il modulo si [illegible] poi iscritti».

La sede di Farmacia è ormai insufficiente rispetto al numero degli iscritti e alla richiesta di spazi polifunzionali e speciali. Il problema è destinato a crescere non appena si inizieranno i corsi del primo anno con le matricole

Quest'[illegible], per evitare il sovraffollamento, i docenti nova[illegible] avevano proposto all'Università [illegible] ridurre a [illegible] matricole a Novara e di dirottare gli altri iscritti a Torino. «Non abbiamo potuto farlo; a questo punto o riusciremo a [illegible] altre aule o dovremo ricorrere allo sdoppiamento dei corsi. Gireremo l'interrogativo a Torino per sapere quale decisione prendere».

Come per Medicina, anche per Farmacia, nonostante i consigli dell'Ordine a non saturare i [illegible] per evitare poi di aumentare il pericolo della disoccupazione, c'è stato un «alto indice di gradimento» da parte degli studenti. Come si spiega questa scelta? «Non è soltanto un problema [illegible] sbocchi professionali - risponde Martelli - e poi bisogna ricordare che il numero degli studenti [illegible] questa facoltà [illegible] molto alto nei primi due anni di corso, poi c'è [illegible] selezione automatica e i laureati sono ancora pochi, un numero comunque proporzionale al fabbisogno del mercato».

Martelli mette in evidenza [illegible] caratteristica: «Le facoltà decentrate attirano inevitabilmente parecchi studenti, perché se uno ha la facoltà sotto casa è spinto ad iscriversi». Strutture sempre eguali ma tasse più salate: gli studenti allora non hanno ragione a lamentarsi?

Risponde Martelli: «In parte sì, perché se chiediamo un prezzo più elevato dobbiamo anche garantire maggiori servizi ma voglio ricordare che gli aumenti nella nostra facoltà sono stati i più contenuti, [illegible] mila lire al mese».

Il problema delle strutture carenti, e non soltanto a Farmacia [illegible] anche ad Economia e Commercio, dovrebbe essere risolto con la nuova sede univer[illegible] nell'area della Caserma Perrone [illegible] Martelli getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Speriamo che l'area Perrone ospiti al più presto la sede dell'Università a Novara; è [illegible] augurio che ci facciamo tutti, ma siamo realistici, i tempi burocratici e le procedure ancora da completare sono lunghi e complessi, perciò, almeno...in questo millennio, Novara non avrà a disposizione la [illegible] Univer[illegible].

Marcello Giordani

IN BREVE

[illegible]

Il sindaco: «Pochi i ricorsi contro l'autovelox»

In merito alla polemica sulle multe autovelox [illegible] sindaco Giampiero Fornara precisa che [illegible] dati riguardanti sia il numero degli interventi sia quello delle infrazioni riscontrate non [illegible] veritieri. Non risulta agli atti alcun verbale a [illegible] di Gaudenzio Sarino, sindaco di Tornaco. I ricorsi alla prefettura sono stati tre e le lamentele degli automobilisti, 4. Dopo i primi interventi si è riscontrata una drastica riduzione di velocità. [illegible] limite di velocità nei centri abitati [illegible] stato fissato dal legislatore a 50 km orari, per cui anche una velocità superiore al [illegible] di tale limite costituisce violazione di legge».

NOVARA

In piazza a naso all'insù, tra mongolfiere e jumping

Mongolfiere e «bungee jumping», ieri, nel quadro della manifestazione «30 [illegible] per [illegible] vita». Oltre alle [illegible] via «cielo» su Novara a bordo della mongolfiera, tanti giovani hanno provato l'emozione del «jumping», lanciandosi dalla gru salita [illegible] a 50 metri, assicurati dagli elastici alle caviglie. Per i ritardatari appuntamento oggi nel piazzale della discoteca «Celebrità» [illegible] Trecate.

[illegible]

Domani i funerali del commercialista [illegible]

Si svolgono domani alle 9 nella chiesa di San Martino i funerali [illegible] Paolo Gili, noto commercialista. Aveva aderito al movimento [illegible] Forza Italia sin dalla sua nascita, collaborando alla campagna elettorale di Vittorio Tarditi e gli [illegible] stato affidato l'incarico di coordinatore provinciale insieme [illegible] Giuseppe Barchietto. Gili era anche fiduciario del Totocalcio da molti anni e consulente personale del presidente del Novara Calcio Giampiero Armani. Aveva lo studio in via Micca, con i figli Tiziana e Roberto. [b. c.]

Dalla Prefettura

La risposta per assegno d'invalidità

NOVARA. Scrive una lettera protestando per un assegno d'invalidità che non arriva e la Prefettura risponde: la [illegible] pratica sarà discussa a giorni dal Comitato provinciale Assistenza pubblica. La vicenda di Adriana Scanu, di Pieve Vergonte, inizia nel [illegible] quando viene colpita da un'emiparesi destra dovuta a insufficienza renale cronica. Nel marzo del '92 alla donna viene riconosciuta dalla Commissione sanitaria un'invalidità dell'80 per cento, passata al cento a maggio '94. L'istruttoria della pratica giunge a conclusione [illegible] 26 luglio. «Ha comportato tempi piuttosto lunghi - [illegible] la Prefettura - poiché l'ufficio ha dovuto chiedere dati supplementari all'interessata per completare la documentazione. E' stato appurato che Adriana Scanu non aveva diritto all'assegno: già fruiva della pensione di invalidità erogata dall'Inps. Il verbale medico che riconosce l'invalidità totale sarà sottoposto all'esame del Comitato [illegible] settembre». [b. c.]

Novara, l'accordo

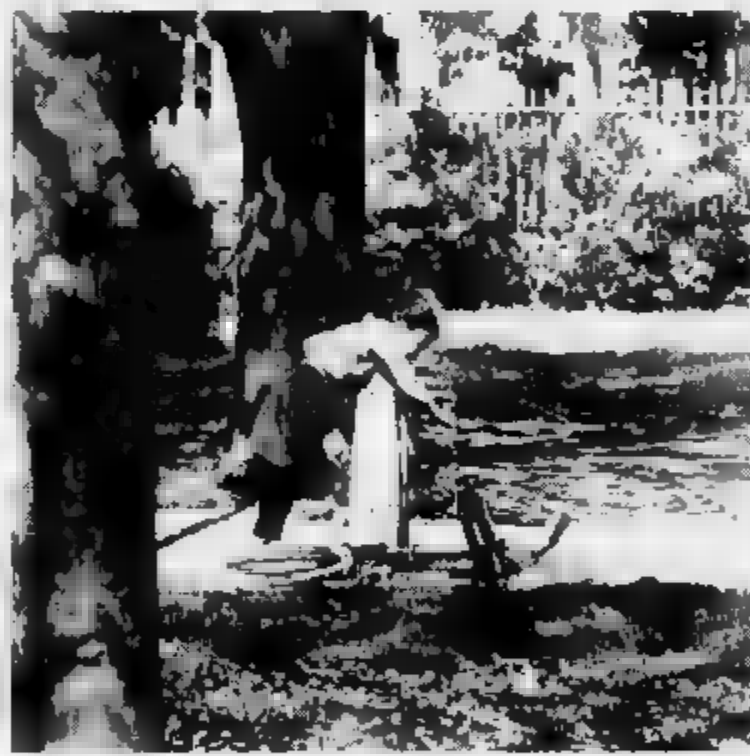
Finanziamenti per lavori lungo il [illegible]

NOVARA. Sarà formalizzato domani [illegible] Regione l'accordo siglato giovedì tra i Comuni di Cerano, Oleggio e Pombia e il Parco in merito a lavori di sistemazione del letto del fiume Ticino danneggiato durante l'alluvione di un anno fa. Nelle [illegible] settimane l'amministrazione piemontese aveva stan[illegible] milioni.

Le amministrazioni comunali e il [illegible] del Ticino hanno deciso di destinare a Cerano 300 milioni per la pulizia del fondo del [illegible] d'acqua e il ripristino della sponda (esiste già [illegible]etto di intervento approvato dal magistrato del Po) [illegible] i restanti cento andranno a Pombia. Per i lavori a Oleggio [illegible] invece fatto uno stanziamento aggiuntivo di circa 500 milioni, provenienti [illegible] pre da fondi regionali. Il primo incontro tra le amministrazioni si [illegible] svolto lunedì [illegible] alla presenza del vice presidente del Consiglio regionale Enrico Nerviani e dell'assessore piemontese ai lavori Pubblici Renato Montabone. [b. c.]

A Novara, Galliate e Borgomanero, domenica prossima la manifestazione di carattere internazionale

Gli spazzini volontari nei parchi di [illegible] città

Parte il reclutamento di Legambiente per «Puliamo il mondo»

Nella foto [illegible] Finotti, una bimba si disseta dopo i giochi in un parco [illegible] Novara

NOVARA. «Puliamo il mondo» sbarca a Novara. Il più grande evento internazionale di volontariato a favore dell'ambiente domenica prossima, per la prima volta, coinvolgerà cento città italiane tra cui tre della provincia: [illegible] capoluogo, Galliate e Borgomanero. [illegible] è escluso che in settimana arrivino altre adesioni ad aumentare l'apporto novarese alla manifestazione realizzata in collaborazione con l'Onu. Lo scorso autunno avevano risposto all'appello ottanta milioni di improvvisati spazzini, in contemporanea in decine di Paesi.

A Novara le aree individuate per la pulizia si trovano [illegible] viale Curtatone e [illegible] via [illegible] Bernardino da Siena. La scelta non [illegible] casuale: su questo [illegible] tempo si è concentrata da tempo l'attenzione dei quartieri Porta Mortara e Bicocca, che ne hanno studiato problemi e necessità, preparando una serie di progetti per la migliore fruibilità dei due parchi. Nei prossimi mesi, infatti, i consigli circoscrizionali organizzeranno visite guidate con i tecnici del Comune e faranno eseguire lavori di sistemazione con [illegible] posa di dissuasori per evitare il passaggio di auto sui prati, di bacheche con cartine e la realizzazione di un percorso-vita.

«I due giardini [illegible] importanti tasselli del patrimonio verde cittadino - commenta Giorgio Albertinale della Legambiente, l'associazione che ha organizzato la manifestazione in Italia - e meritano [illegible] maggiore [illegible] da parte dei novaresi. Pochissimi, ad esempio, sanno che il parco a ridosso del cimitero [illegible] un vero e proprio orto botanico [illegible] ben 48 tipi diversi [illegible] piante».

L'appuntamento di domenica è aperto a tutti ed è fissato alle [illegible] ai piedi del colle della Vittoria. Chi teme di non [illegible] l'attrezzatura necessaria non si preoccupi: l'azienda municipalizzata Snu fornisce rastrelli, guantoni e scope. Per consenti[illegible] una migliore organizzazione delle squadre e della fornitura di materiale è gradita una sorta di «prenotazione telefonica» a Legambiente (numero 403365) e [illegible] quartieri Porta Mortara (397248) e Sud Est (402001). Saranno accolti, comunque, anche i volontari dell'ultima ora.

Ramazze al lavoro pure a Galliate. Legambiente ha identificato alcune punti verdi nella zona centrale della città (fossato [illegible] castello, via XX Settembre, vicinanze scuole elementari) e alle Sette Fontane, nel Par[illegible] del Ticino. Il ritrovo è sempre domenica alle [illegible] nella piaz[illegible] castello dove poi, intorno a mezzogiorno, i volontari «consegnano» ufficialmente al sindaco Alida Colombano i parchi ripuliti. Poi si farà festa.

Le rive dell'Agogna [illegible]o, invece, il campo di lavoro dei volontari di Borgomanero. Hanno già dato la loro adesione tutti i gruppi ambientalisti, le scuole e molti cittadini. L'appuntamento è alle 8,30 all'ingresso di Villa Zanetta dove vengono for[illegible] le squadre di «spazzini». Anche qui gli attrezzi sono forniti dal Comune.

[illegible] Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Verbania, l'ospedale su livelli europei

Ritengo doveroso segnalare l'efficienza nonché la professionalità e gentile disponibilità dell'apparato medico e del personale infermieristico dell'ospedale di Verbania. Questo deriva dalla constatazione [illegible]retta effettuata in occasione di diverse utilizzazioni dei servizi sanitari che mi hanno consentito di sperimentare le eccellenti prestazioni [illegible] pronto soccorso (Dea) e [illegible] pro[illegible] trattamento in corsia nei reparti di medicina inter[illegible] e ortopedia. Essendo di origine tedesca, posso esprimere un parere positivo con cognizione di causa per avere usufruito delle strutture ospedaliere della attrezzatissima città di Heidelberg e posso discernere le differenti funzionalità. L'ospedale di Verbania può ritenersi equiparato [illegible] altre moderne strutture europee, perché unisce all'ineccepibile funzionamento e alle [illegible] prestigiose attrezzature mediche, anche la cortese e amorevole assistenza delle infermiere e la sempre gentile disponibilità dei propri medici.

Hilde Muehlbauer
Verbania Suna

Scuole, più spazio a chi [illegible]

Il ministro della Pubblica Istruzione vuole cambiare il modello scolastico che regge da 130 anni e forse più. Ma il signor ministro forse non presta attenzione [illegible] perché si studia e [illegible] impara un mestiere. Dobbiamo soltanto affidarci ai costruttori [illegible] vane speranze? Mia figlia [illegible] diversi anni attende un inserimento nella scuola, [illegible] insegnante [illegible] educazione musicale, pur essendo regolarmente in possesso di diploma, ed avendo superato l'ultimo [illegible] ordinario.

«Non ci sono posti», risponde il provveditore, gli ultimi fortunati sono coloro che hanno beneficiato della legge del 1980. Speriamo che il signor ministro nella [illegible] nuova riforma tenga [illegible] del futuro dei giovani che con grandi sacrifici hanno ottenuto un titolo di studio che forse si rivelerà inutile.

Lettera firmata, Villadossola

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] **Domodoss[illegible]** (0324) 48.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.517, **S. [illegible] d'Ossola:** (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible] 76.697; **Piedimulera:** (0324) [illegible]

[illegible] MEDICA

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 61.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Carnago*, c.so Italia 22/a, tel. 62.80.80, con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a [illegible] aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Bicocca*, [illegible] 23 [illegible] 218, tel. 40.21.51 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effet[illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie [illegible] turno degli altri [illegible] della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoncelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, via [illegible] 42, tel. 0322/24.24.56.
Borgomanero: *Pozzana*, [illegible] Roma 50, tel. [illegible] - 841.842
Pogno: *Colli Lanzi*, [illegible] Mazzini 2, tel. 0322/97.133.
Verbania (Intra): *Preti*, [illegible] 25 Aprile, tel. 0323/40.31.75.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, [illegible] San Carlo 7, tel. 0323/28.105.
Cannobbio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Premeno: Bonomi, via Regina Elena 2, tel. 0323/58.70.67.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.282
Re: *Omodei Zorini*, [illegible] Peretti 8, tel. 0324/97.188
Omegna: *Mantegazza*, p. [illegible] 5, [illegible] 0323/61.290.
Prato [illegible]: *Graziano*, via [illegible] 3, [illegible] 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

GATTICO

[illegible] Angelo Adriano Marzola e Marisa Simonotti; Ivano Visconti e Daniela Rita Salvadori; Roberto Cicia e Patrizia Bertona; Marco Renna e Anna Chirizzi; Ernesto Dieni e Luciana Reggio.

SI [illegible]: Pasquale [illegible]bacchiello e Tiziana Maria Lupo; Michele Gallo e Roberta Verbano.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Silvia Fizzotti; Fabio Araiosek; Marco Alberto Bionda; Massimiliano Bionda; Federico Rossi; Veronica Rota; Elena Delgrosso; Chiara Forcina.

MORTI. Donata Di Pierro; Rino Iulita; Maddalena Bolletti

MATRIMONI. Germano [illegible] e Macha D'Antonio; Andrea Craighero e Nathalie Bartolomeo; Alberto Mazzotti e Paola Borgonovi; Giuseppe Morello e Maria Gabriella Rigotti; Giuseppe Ricca e Maria Tamara Biardone; Giuseppe Rondinella e Teresa Leopoldi; Claudio Dal Fitto e Vittorina Nerazzi.

[illegible]

[illegible] Il Comune gestirà in proprio i servizi socio-assistenziali che furono dell'Usl [illegible]: le categorie interessate sono quelle degli anziani, dei minori e [illegible] disabili. [m. b.]

GLI [illegible]

FESTE

Santa Rita, baldoria di [illegible] estate

Seconda giornata di festa all'area verde di S. Rita. Giochi e gare dalle 14,30 e in serata gran baldoria di fine estate. [b. c.]

[illegible]

Antiquariato ad Arona

Antiquariato in piazza oggi ad Arona. In piazza del Popolo ci saranno per tutta la giornata bancarelle con gli «oggetti della nonna». [b. c.]

SPORT

Calcio giovanile tra rioni

Prima edizione per il Trofeo Quartiere Nord stamattina al campo sportivo di via Ruzzante a Novara. Dalle 10 si scontrano le squadre Esordienti delle tre società calcistiche [illegible]: Sant'Andrea's, Vevari e Vignale. [b. c.]

FOTOGRAFIA

Collettiva a Verbania

Mostra fotografica collettiva del Cinefotoclub Verbania, in collaborazione con la Pro loco di Stresa, nella dependance dell'Hotel La Palma. L'esposizione si inaugura [illegible] e resta aperta [illegible] al 25, con orario di visita dalle [illegible] alle 22. [s. r.]

QUARTIERI

Domani riunito Porta Mortara

Le relazioni delle commissioni con i programmi dei prossimi mesi di lavoro sono all'ordine del giorno del consiglio del quartiere Porta Mortara a Novara domani alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19. Seguono le comunicazioni del presidente. [b. c.]

MOSTRE

Briona, si chiude l'esposizione

Ultimi giorni di esposizione per le mostre di «Il gesto e la maschera [illegible] a Briona. Orario [illegible] visita 20,30-22,30. [b. c.]

SAGRE

Amici della Montagna a Olzeno

Oggi dalle [illegible] alle 18 gli «Amici della Montagna» si sono dati appuntamento all'Alpe di Olzeno per salutare [illegible] allegria la fine dell'estate. [b. c.]

Tante novità con il nuovo orario invernale, che entrerà in vigore dal 25 settembre

Aumentano i treni per i pendolari

Offerta più ricca sulla Novara-Domodossola, mentre si sta lavorando per una ristrutturazione della Novara-Varallo e Santhià-Arona. Dal primo ottobre nuove tariffe e abbonamenti regionali

NOVARA. Orario ferroviario invernale, Tariffa regionale Piemonte e nuova rete di punti vendita a terra (edicole e tabaccherie) per biglietti e abbonamenti a fasce chilometriche. Queste le principali novità presentate l'altra mattina a Torino, dalla direzione regionale Piemonte-Val d'Aosta delle Ferrovie dello Stato.

Naturalmente c'era grande attesa anche nel Novarese per conoscere il pacchetto di iniziative progettato dalle Fs per riconquistare i propri utenti, i quali negli ultimi mesi avevano avuto parecchio da lamentarsi, tra soppressioni [illegible] viaggi disagevoli. Tutto sommato l'Ente [illegible] andato incontro alle richieste dei pendolari, accontentando in particolar modo quelli della tratta Novara-Varallo [illegible] Novara-Domodossola. Anche se, come sempre, prima di una valutazione, nuovi [illegible] e convogli dovranno superare l' esame dell'utenza. «Il nuovo orario viene introdotto in [illegible] momento particolare - commenta Edoardo Gorzegno, direttore del compartimento piemontese delle Fs -. Quasi contemporaneamente, dal primo ottobre, entra in vigore la nuova tariffa regionale Fs. La Regione Piemonte, cui spetta il ruolo programmatore del trasporto pubblico locale, prendendo atto della proposta Fs ha riaffermato la valenza prioritaria assegnata alle Ferrovie [illegible] ha sollecitato provvedimenti migliorativi degli attuali collegamenti ferroviari». Provvedimenti che riguardano tutte le linee piemontesi, e consistono in [illegible]difiche di orario, istituzione di nuovi 30 treni giornalieri, oltre 360 nuove fermate quotidiane. Tra l'altro, Gorzegno ha annunciato che sarà «interamente ristrutturata l'offerta [illegible] orario sulle linee Novara-Varallo e Santhià-Arona». Si è parlato anche di tariffe integrative ferro-gomma, [illegible] la possibilità di viaggiare allo [illegible] prezzo e sulla stessa linea in treno o in pullman. Un tasto pigiato molto spesso per la Novara-Varallo. La prima tappa per raggiungere questo obiettivo è rappresentata dal «Tar», ossia la tariffa regionale Piemonte, che entrerà in vigore il primo ottobre e che potrà unificare le tariffe di trasporto pubblico. «Perché i costi delle autolinee regionali - aggiungono in direzione - sono ancora sensibilmente più elevati di quelli ferroviari». Un esempio? L'abbonamento mensile Fs di seconda classe per [illegible] Varallo-Novara costa 84 mila lire, mentre quello dell'autoli[illegible] è di 119 mila lire per 42 corse e di 127 mila per uso illimitato feriale.

Entrerà in vigore il [illegible] settembre e sarà valido fino [illegible] 27 maggio '95 il nuovo orario invernale «confezionato» dalle Fs

Ma andiamo [illegible] parlare di orari. Sulla Novara-Domodossola, la tanto contestata [illegible] di convogli dopo le 19,26 è stata parzialmente eliminata. Parzialmente, perchè l'ultimo treno da Novara partirà alle 21,10, ma [illegible] fermerà a Omegna alle 22,35 senza proseguire per Domo. Gli ossolani che lavorano a Novara, quindi, dovranno necessariamente saltare sul treno delle 19,26. Il primo convoglio [illegible] partenza [illegible] Novara per Domo è alle 5,34 (a Domo alle 7,40). Nell'altro senso, invece, è stata creata [illegible] corsa in più, in partenza da Omegna alle [illegible] (con arrivo a Novara alle 6,25). Da Domo il primo treno partirà alle 4,40 (a Novara alle 6,31), il secondo alle 6,40 (a Novara alle 7,32). Per salire a Varallo, invece, da Novara si partirà alle 6,13, 6,44, 7,18. In senso inverso, un nuovo convoglio in partenza [illegible] Borgosesia alle 5,40 [illegible] arrivo a Novara alle 6,40. Nel pomeriggio, da Novara a Varallo le partenze saranno ogni ora: 17,23, 18,28, 19,33 (fino [illegible] Romagnano) 20,05 (fino a Borgosesia) [illegible] 20,45. Da Novara ad Arona [illegible] prima corsa avverrà alle 5,54, l'ultima alle 21,15. In senso inverso, la pri[illegible] partenza è stata fissata alle 5,52; l'ultima alle 21,12.

Marco Piatti

NOVARESI IERI E OGGI

Torelli, un cattolico impegnato e rigoroso

I dorotei non gli andavano [illegible] ge[illegible]. [illegible] giovane giornalista che gli chiede [illegible] invece preferiva i taviani, risponde con [illegible] smo fin troppo sferzante ma chiarissimo: «E' roba che si mangia?».

Scettico sulla coerenza di certi politici, intransigente sui principi, Carlo Torelli (1904-1994), sindaco di Arona e senatore per tre legislature, interpretò in modo originale, spesso scomodo, il ruolo del cattolico impegnato, rigoroso, non certamente musone ma non disponibile a porgere l'altra guancia.

Altrimenti non si spiegherebbe il suo modo [illegible] mettersi controcorrente quando i fascisti, senza imporgli abiure, gli avrebbero riservato onori e prebende, purchè si dimostrasse ragionevole.

Ma il Torelli no: lui stava con l'Azione Cattolica, con i «liberi e forti» di don Sturzo, con i colleghi e amici Sante Scolari, Giuseppe Sibille, Giacomo Borgna.

Con costoro si confrontava spesso aspramente, imbronciandosi tanto da stare sulle sue per settimane. Fiero del rapporto privilegiato con Guido Miglioli, il sindacalista cremonese, animatore delle leghe bianche contadine, si sentiva depositario della dignità dei cattolici popolari, anche quando bisognava tenere il broncio a quei preti che trescavano con le autorità del fascio.

Per lui la dc, se voleva rispettare le tradizioni sturziane, doveva rifarsi alle origini, allo spirito con cui, giovanissimo, nel 1921, prese la tessera dei Popolari, mentre sul Lago Maggiore spadroneggiavano le squadre nere di Amedeo Belloni e Carlo Emanuele Basile.

Con Natale Menotti tresca nell'ombra ma, con il precipitare della guerra, ripara in Svizzera [illegible] poi arriva a Milano per collabo[illegible] con il Cln clandestino.

Torna ad Arona, avventurosamente, alla fine della guerra pedalando su una sgangherata bicicletta.

Oratore nei comizi, polemista sui giornali cattolici, Torelli è un personaggio apprezzato anche dagli avversari. In Senato, assieme all'amico verbanese Francesco Albertini, socialista, viene più volte coinvolto nelle pradossali impuntature di Sandro Pertini.

Il Torelli gli dà sulla voce e quello [illegible] allontana confidando a Sandro Bermani: «Pensa che quando l'ho conosciuto a Milano ero convinto che quel Torelli li fosse dei [illegible]».

Negli ultimi anni Carlo Torelli assiste rassegnato alla crisi che, comunque, gli restituisce l'identità del suo vecchio partito popolare che rinasce. Se ne compiace.

Forse vorrebbe impegnarsi ma non ha più l'età. Gli consigliano prudenza e cautela, virtù scarsamente coltivate dal Torelli, testimone di un'epoca, laico creden[illegible] scapigliato alla sua maniera per cantarle chiare, sempre e con tutti.

Romolo Barisonzo

Si apre la stagione venatoria, cifre e consigli della Federcaccia

All'alba tornano le doppiette in provincia sono quattromila

NOVARA. Quattromila cacciatori novaresi oggi imbracciano la doppietta. A loro se ne aggiungono altri duemila da province vicine. Scatta all'alba in tutto il Piemonte la stagione venatoria che si concluderà alla fine di gennaio. L'avvio nel Novarese, quest'anno, è ancora profondamente segnato dalla vicenda dei timbri postali falsificati da Giuseppe Ferraris, il settantenne volontario della Federcaccia cittadina, per intascare [illegible] quote versate da molti associati per le autorizzazioni.

I fucili saranno pronti a sparare dalle 6,15 di stamattina sino alle 19,15. Da lunedì prossimo, con l'ora solare, i tempi vengono anticipati alle 5,30 e alle 17,45. Secondo il calendario piemontese non [illegible] possibile cacciare le speci tipiche della selvaggina alpina (gallo forcello, pernice e lepre bian[illegible] [illegible] coturnice) [illegible] gli ungulati che potranno [illegible] abbattuti a partire dai primi [illegible] ottobre.

Per partecipare alle battute quest'anno i cacciatori hanno pagato in media circa seicento mila lire suddivise tra tasse regionali, statali e provinciali e assicurazioni. Le autorizzazioni sono assolutamente necessarie [illegible] devono essere ottenute rispettando tutte le norme. Le conseguenze previste dai regolamenti per chi è inadempiente sono infatti gravi e i controlli, annunciano le guardie, saranno severi.

Dalle 6.15 di stamani si può cacciare

La stagione delle doppiette novaresi si è aperta con il brutto «colpo» dei bollettini postali falsificati. Quando, la settimana scorsa, era venuta alla luce la vicenda, la Federcaccia aveva dichiarato la sua completa estraneità e aveva lanciato un appello agli associati. Queste erano state le parole [illegible] presidente Giorgio Resta: «Alcuni versamenti non sono stati fatti e i cacciatori rischiano [illegible] andare incontro a seri problemi. Vengano da noi, daremo tutta la collaborazione e la consulenza necessaria per regolarizzare [illegible] posizione di ognuno».

Negli uffici di via Cernaia 13 si sono presentate circa trenta persone con la matrice del falso pagamento: «Probabilmente [illegible] arriveranno altre - continua Resta -. Noi ci siamo presi l'impegno morale di sostituire a [illegible]stra cura il bollettino. Poi, ci rifaremo con l'interessato che, tra l'altro, si [illegible] dichiarato disposto a rifondere».

[b. col.]

Borgomanero, non emergono ancora nomi ufficiali ma i contatti si fanno serrati

Le manovre sui candidati a sindaco

Fra gli addetti ai lavori Dodo Borgna potrebbe essere a capo di una lista civica, l'interessato non conferma e non smentisce. Fornara viene indicato come «testa di serie» per i socialisti che lavorano ad un polo di centro

BORGOMANERO. Si chiude oggi una settimana importante in vista delle elezioni comunali di fine novembre. [illegible] ne aprirà, domani, una altrettanto decisiva, fatta [illegible] riunioni e [illegible] vertici che si susseguiranno [illegible] soluzione [illegible] continuità. Sono previsioni. Sembra che tutti stanno contattando tutti. Risultati? Pochi e ufficiosi. Non [illegible] uscito fino ad oggi il nome di un solo candidato sindaco. «Troppo presto, [illegible] in una fase, per così dire, interlocutoria», ripetono i rappresentanti delle varie forze politiche locali.

E le dice, queste cose, anche Pier Giorgio Borgna, più conosciuto [illegible] Dodo, che, a sentire parecchie persone, [illegible] metterà alla testa di una lista civi[illegible]. Ipotesi, dall'interessato, nè smentita [illegible] confermata: «C'è in giro - rileva - confusione, molta confusione. Meglio dunque lasciare tempo al tempo. Sin d'ora non ho problemi a dire una [illegible]: che non mi è affatto passata la voglia di mettermi al servizio di Borgomanero» conclude l'ex segretario cittadino della democrazia cristiana ed ex esponente di spicco, a livello provinciale, del Patto per l'Italia di Mariotto Segni («Un discorso - per Borgna - che sta andando ad esaurirsi»).

Dice [illegible] non dice, insomma, Pier Giorgio Borgna. Così [illegible] è tuttora velata da una fitta nebbia la posizione degli uomini del psi e, in particolare, del sindaco Pier Carlo Fornara che, a dispetto delle sue assicurazioni («Nessuno - ha ribadito qualche giorno fa - mi ha chiesto, né ufficialmente [illegible] ufficiosamente, di tornare a presentarmi...») risulta [illegible] [illegible] candidato sindaco ideale di una parte consistente [illegible] garofano (l'attuale partito di maggioranza relativa). Quello che sta lavorando per creare un polo di centro spostato leggermente verso sinistra, antagonista sia degli oz[illegible] di Berlusconi che della destra e dell'arcipelago progressista. «Ma noi - affermano i promotori del progetto - [illegible] abbiamo intenzione di chiudere la porta in faccia a nessuno...».

La porta in faccia a questa ipotesi l'avrebbe chiusa il Ppi. Le cui due anime guardano con attenzione, casomai, a Forza Italia ed al gruppo, «completamente staccato dai partiti», ancora in fase embrionale, di cattolici e laici cui, [illegible] città, da me[illegible] [illegible] sta cercando di dare vita, e che al più tardi entro la f[illegible] di settembre dovrebbe sciogliere [illegible] riserve. E mettere sul tavolo qualcuna delle sue carte. Di[illegible] che potrebbe valere anche per la Lega Nord: «Si stanno valutando - dicono alla sede del Carroccio - le diverse opzioni. L'importante è che la nostra lista, o quella da noi sostenuta, non presenti elementi riciclati».

[r. s.]

[illegible] A CUREGGIO [illegible]

Code sulla statale

Quasi un anno dopo lo smottamento, sulla Statale 142 Biellese la circolazione è ancora a senso unico alternato. [illegible] cima alla salita che porta al piano Rosa fa bella mostra di sé [illegible] semaforo che regola il traffico e crea, di riflesso, delle code chilometriche. Tutto ciò anche se, da [illegible] diverso tempo, la [illegible] stradale, danneggiata gravemente dal maltempo, è stata riportata alla larghezza «tradizionale». Tant'è che, secondo chi usa frequentemente l'arteria oppure abita nella zona, il flusso viario potrebbe essere strutturato nuovamente [illegible] due corsie. Ma così non è e così non sarà, [illegible] [illegible] ripetersi delle proteste della gente, fino a quando anche gli ultimi interventi non potranno dirsi conclusi. Impossibile, dunque, dire quando la viabilità tornerà normale. A maggior ragione se si pensa che, un chilometro sotto lo «strozzamento», sono [illegible] partenza i lavori [illegible] ampliamento della stessa 142.

[r. s.]

Il referendum La Stampa-Ascom coinvolge locali di tutto [illegible] Novarese e del Verbano Cusio Ossola, si può votare sino a fine ottobre

Si allarga il gruppo dei più votati nel «Premio Qualità»

Ogni giorno arrivano buste con centinaia di tagliandi, nuovi ingressi e conferme

NOVARA. E' contagiosa la febbre [illegible] referendum. Due locali, il ristorante «La noce» e il bar «Tre» [illegible] Galliate, allungano in fuga ma il gruppo degli inseguitori diventa sempre più folto [illegible] tanti nuove trattorie e caffè proposti dai clienti-lettori. Si avvia [illegible] successo alla sua seconda settimana il «Premio Qualità» organizzato da «La Stampa» in collaborazione [illegible] la Ascom-Confcommercio.

E' un finesettimana movimentato per la classifica del referendum. Una pioggia di tagliandi lancia in pole position il ristorante novarese di corso Vercelli 1, subito tallonato, però, dal bar gallatese che, forte del voto [illegible] tanti avventori, non molla il vertice della graduatoria.

Segue in ottima posizione il «Caffè Broletto» di Novara che ieri ha ricevuto i tanti voti [illegible] [illegible] gruppi di avventori che si sono misteriosamente firmati «Quelli della notte» [illegible] «Anonimi amici».

Non si contano, poi, in questi giorni, i nuovi ingressi in classifica. Tra i più apprezzati il Cral Montedison [illegible] Novara gestito da Orlando Mottaran (citato con nome e cognome) molto gettonato dai dipendenti che frequentano il suo locale.

Sempre nel capoluogo parlano in quarta [illegible] bar «Belle Epoq[illegible]» e il centralissimo «Coccia» di piazza Martiri molto conosciuto in città per le serate estive di cabaret [illegible] musica nel dehor.

Il referendum ha già conquistato anche la provincia. Nel Verbano Cusio Ossola tiene il bar «Rubino» di Bognanco [illegible]tre sulle sponde del Lago Maggiore [illegible]no decollati i «Manao» di Arona e il «Pony» di Castelletto Ticino. Tra i ristoranti sono stati segnalati da affezionati clienti il «Luina» [illegible] Stresa e il «San Michele» [illegible] Massino Visconti. Il pizzaiolo più amato (almeno per ora) si trova in[illegible] [illegible] «La Brocca» di via Vittorio Emanuele II 49 a Borgoticino, votato per efficienza e simpatia.

Tutti p[illegible] partecipare al referendum. E' sufficiente ritagliare la scheda pubblicata a fianco e compilarla indicando il [illegible] locale preferito (si può anche segnalare [illegible] motivo del voto: efficienza, simpatia e cortesia dei gestori, [illegible]izio e convenienza). Quindi potete spedire o consegnare il tagliando alla redazione de «La Stampa» di corso della Vittoria 2 oppure alle sedi dell'Ascom Confcommercio di via San Francesco d'Assisi 3 a Novara, via Gramsci 30 [illegible] Borgomanero e corso Mameli 49 [illegible] Verbania. Per «lanciare» il vostro bar o ristorante preferito c'è tempo sino alla fine di ottobre. Poi una festa proclamerà il vincitore del «Premio Qualità».

[r. s.]

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

[illegible] BAR - BIRRERIE - [illegible] - [illegible]

[illegible] DI [illegible] [illegible] OSSOLA

VOTO PER ....

COMUNE DI ....

☐ EFFICIENZA E CORTESIA ☐ SERVIZIO

☐ SIMPATIA ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

[illegible]

Oggi giornata dall'arte

Pittori in gara poeti [illegible] e paese in festa

VESPOLATE. Le manifestazioni organizzate dalla pro loco «La Rocca» di Vespolate [illegible] concludono oggi [illegible] la «Giornata dell'arte». Due i principali appuntamenti in programma, la prima estemporanea [illegible] pittura «Vespolate - aspetti e costumi», e la serata [illegible] poesia dialettale. Ecco il programma: alle 9, iscrizione dei pittori e punzonatura delle tele. Gli [illegible]rtisti esporrano poi le loro opere dalle 16 sotto i p[illegible]ici del municipio e dell'asilo infantile. Dalle 21 [illegible] di scena il vernacolo. La pro loco ha selezionato [illegible] poe[illegible], noti a livello nazionale, che declameranno le loro opere. I temi scelti sono i più disparati, dalla vanità della moda all'esaltazione delle origini rurali. Presenterà il poeta novarese Gabrio Mambrini col poeta vespolino Carlo Zabarini e la declamazione delle poesie [illegible] accompagnate al pianoforte da Eleonora Mambrini.

[c. m.]

VIGEVANO [illegible]

Durante [illegible] temporale

Rapinatori [illegible] il coltello in una villa

VIGEVANO. Mentre un violento nubifragio imperversava sulla città, «coperti» dal rumore degli scrosci si sono introdotti in una villa ed hanno messo a segno una rapina. Ad agire sono stati, l'altra sera poco dopo le 23, due individui a volto coperto, armati [illegible] coltello. La donna rapinata (la polizia [illegible]n ne ha reso note le generalità), era sola in ca[illegible] Se li [illegible] trovati di fronte all'improvviso: sotto la minaccia delle lame, i malviventi si sono fatti consegnare circa 2 milioni in contanti ed alcuni oggetti d'oro. Poi i due si sono allontanati sotto la pioggia, che li ha aiutati a far perdere le loro tracce. A [illegible] della visibilità ridotta non è stato neppure possibile individuare l'auto [illegible] cui sono fuggiti e la direzione presa. Alla signora non [illegible] rima[illegible] che chiamare il 113: le ricerche sono scattate tempestivamente, ma [illegible] hanno dato esito.

[c. b.]

Corruzioni e abusi d'ufficio a Stresa, il 26 si svolgerà l'udienza preliminare

Il giudice decide per 60 imputati

I procuratori chiedono al gip il rinvio a giudizio dopo la maxi-inchiesta sugli illeciti nel rilascio di licenze edilizie. L'obiettivo dell'accusa: dimostrare il fitto intreccio nato fra politica e imprenditoria

VERBANIA. Sono una [illegible] le persone che il 26 [illegible]bre compariranno in udienza preliminare davanti al gip Massimo Terzi al quale i sostituti procuratori della Repubblica Salvatore Dovere e Alfredo Ruocco hanno trasmesso, nell'aprile scorso, le richieste di rinvio a giudizio per i reati di concussione, corruzione ed abuso d'ufficio. L'udienza si svolgerà in Tribunale.

Le inchieste, riguardanti presunti illeciti nella concessione di licenze edilizie e nel piano regolatore del Comune di Stresa avevano preso il via nel settembre dell'anno scorso e avevano portato all'arresto di personaggi eccellenti.

La polizia di Verbania aveva sorpreso nel [illegible] studio l'architetto Pietro Scarfa, allora nel ruolo di responsabile dell'ufficio tecnico comunale, [illegible] in tasca una mazzetta di cinque milioni. Arrestato e interrogato dal magistrato, il professionista aveva confessato di [illegible] ricevuto da imprenditori e cittadini, in cambio di licenze edilizie «facili», tangenti per parecchie decine di milioni.

Nell'ambito dell'inchiesta erano stati raggiunti da provvedimento di custodia cautelare anche l'ex sindaco di Stresa, Albino Pastore, numerosi imprenditori e professionisti della zona e del Milanese.

A chi gli si rivolgeva per ottenere le licenze, l'architetto Scarfa opponeva pretestuose difficità burocratiche che divenivano poi superabilissime con il pagamento di una adeguata tangente.

Cornelio Masciadri e Albino Pastore sono stati sindaco e vicesindaco di Stresa

Le indagini della Guardia di Finanza di Verbania, finalizzate ad accertare le responsabilità sulle irregolarità del piano regolatore comunale, avevano portato al coinvolgimento dello stesso architetto Scarfa, inoltre dell'architetto Alessandra Cane, di Cannobio (moglie del vice presidente della Provincia di Novara, Giandomenico Albertella), dell'ex sindaco Cornelio Masciadri e ex vice sindaco di Stresa, Albino Pastore.

Gli ultimi due, secondo l'accusa, avrebbero agito contrariamente al loro dovere di pubblici ufficiali promettendo ad imprenditori e professionisti l'edificabilità di aree che, secondo il piano regolatore di Stresa, erano invece state destinate ad usi diversi. In cambio del loro interessamento, ovviamente, l'immancabile tangente.

Le due inchieste, iniziate e sviluppatesi separatamente seppur con elementi comuni, verranno riunificate in sede di udienza preliminare e nel [illegible] eventuale dibattimento processuale.

Il rinvio a giudizio è stato richiesto per 32 persone a cui vengono contestate precise responsabilità per gli illeciti del piano regolatore mentre [illegible] 13 quelle coinvolte nella vicenda delle licenze edilizie «facili». In udienza preliminare il giudice dovrà inoltre decidere se rinviare a giudizio o meno altre 15 persone ugualmente responsabili, secondo i pubblici ministeri, di irregolarità rilevate nell'ampliamento di alcuni alberghi di Stresa.

E' una vicenda complessa ma che ha ancora una volta [illegible] in evidenza, secondo la pubblica accusa, l'esistenza di un fitto intreccio di interessi tra potere politico e mondo imprenditoriale. Un tipo di rapporto balzato alla ribalta delle cronache degli ultimi due anni e che sarà certamente consegnato alla storia con il nome di Tangentopoli, anche sul Lago Maggiore.

Aristide Ronzoni

Per il capoluogo a Domodossola

Al Presidente 25 mila cartoline

DOMODOSSOLA. Sono già venticinquemila le cartoline inviate a Scalfaro contro la nuova provincia con capoluogo Verbania. Il «comitato tutela Ossola», che ha promosso la singolare iniziativa, ha allestito ieri una bancarella sotto i portici del teatro Galletti. Anche per l'affollamento del mercato del sabato, la gente faceva letteralmente la fila per avere la cartolina da compilare con la richiesta di annullamento del decreto del ministero degli Interni che istituisce la provincia del Verbano-Cusio-Ossola con capoluogo Verbania.

«Il problema è davvero sentito dalla gente, più di quanto credano alcuni burocrati e qualche superstite della vecchia politica che non sembrano proponsi a tener conto della vo[illegible] popolare - ha dichiarato Alfredo Milisenda, presidente del comitato tutela Ossola - in alcuni centri delle valli, ci hanno letteralmente strappato di mano le cartoline. Abbiamo ricevuto richieste anche dal Cusio. La prospettiva di una provincia con uffici e servizi [illegible]centrati fra Verbania e Fondotoce non piace proprio a nessuno. Dobbiamo chiarire [illegible] una volta che [illegible] siamo contro l'autonomia amministrativa del Vco, anzi la rivendichiamo soprattutto per l'Ossola che, anche da sola, ha tutti i titoli per giustificare la provincia. Vogliamo solo che Domo abbia pari dignità con Verbania, anche per le sedi istituzionali del nuovo Ente, a cominciare dalla Prefettura. Il doppio capoluogo ci andrebbe benissimo, non ci accontenteremo però di qualche servizio secondario. Abbiamo apprezzato tutte le parole del ministro per le riforme istituzionali Francesco Speroni che ha esaltato il valore della repubblica dell'Ossola anche come esempio per le future economie [illegible]. Chiediamo però al ministro come sia possibile che Domo sia oggi relegata al ruolo marginale della nuova provincia». Sulla spinosa questione, è intervenuto il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, parlamentare della lega Nord, che si è ufficialmente rivolto al ministro dell'Interno Roberto Maroni per rendergli note «le gravi difficoltà che dovrà subire la popolazione ossolana se le sedi istituzionali della [illegible] provincia saranno concentrate a Verbania». Polli ha chiesto ufficialmente al ministro dell'Interno di incontrare i rappresentanti del comitato tutela Ossola: il sottosegretario leghista non si tira indietro e ammette di [illegible] «coinvolto nela vicenda anche da un punto di vista affettivo». Nella lettera a Maroni, il parlamentare ossolano ricorda di aver già presentato una proposta di legge per il co-capoluogo Verbania-Domodossola «con l'intento di dare il giusto riconoscimento all'area più estesa e popolata della [illegible]va provincia». **[a. v.]**

L'incontro voluto dalla Fondazione Monti alla cascata del Toce per l'XI convegno

Anche Alois alla festa dei Walser

Dopo la rappresentazione storico-folcloristica i lavori del meeting internazionale sono ripresi affrontando temi molto importanti. Tocca ora agli amministratori locali garantire la sopravvivenza della tradizione

FORMAZZA. Alois Stocker, someggiatore dei giorni nostri, coi [illegible] due muli, non è arrivato dal passo Gries. Lassù, a quota 2462, c'era [illegible] metro di neve. Non ha voluto però mancare l'appuntamento con le genti walser alla Cascata del Toce. Così, con il suo vans, ha attraversato il passo del Sempione risalendo la valle per presentarsi, puntuale, ieri a mezzogiorno al «rendez vous». Lo aspettava una piccola folla, infreddolita. Erano i partecipanti all'XI convegno internazionale di studi walser che, in questa sessione promossa dalla Fonda[illegible] Monti, tratta proprio il tema dei someggiatori attraverso le Alpi. Lui, Alois, la lunga barba bianca da eremita, il volto bruciato dal sole, cappellec[illegible] nero a falda larga, pantaloni di cuoio, gilet di pelle di capra, s'è calato bene nella parte. E' un professionista del trekking, abituato a stupire i suoi clienti in cerca di avventura. Abile in «passerella», sa bene come esporsi ai clic, è disinvolto davanti alle telecamere. Fa parte

Alois Stocker [illegible] suoi muli all'appuntamento walser della cascata del Toce

del suo [illegible] i due animali, e non solamente perché muli, [illegible] parsi invece piuttosto insofferenti alla rievocazione. Stocker è arrivato da Riale con un carico di sbrinz che ha barattato coi vini di Fara, il gorgonzola e il riso di Novara ov[illegible] dell'altra provincia offerti dalle ragazze in costume. Esaurita così la rappresentazione storico-folcloristica, i lavori del convegno, ad alto livello, sono ripresi, nel pomeriggio, [illegible] le ultime quattro relazioni. Interventi dotti, di ricercatori universitari hanno sviscerato temi per addetti ai lavori. Ma questo convegno al di là dei qualificati apporti utili agli storici ed ai ricercatori per indagare il mondo walser, ha avuto il pregio di favorire l'incontro, lo scambio di esperienze fra queste genti di montagna. Sono arrivati i gruppi in costume da Macugnaga, Alagna, Ornavasso, Gressoney eppoi da tutti i centri della valle Antigorio Formazza. Una sensibilizzazione che, accanto allo studio e alla ricerca accademica dovrebbe sfociare in un impegno a risolvere i problemi pratici che pure esistono per mante[illegible] e salvaguardare queste singolari identità.

Gli amministratori, adesso, devono dimostrare di saper cogliere il messaggio. Sta riscuotendo successo anche la mostra documentario alla [illegible] Forte di Formazza.

Renato Ambiel

L'inceneritore delle polemiche è già pronto

Parte fra una settimana l'impianto di Mergozzo

VERBANIA. «Il conferimento graduale dei rifiuti nell'impianto di termodistruzione di Mergozzo prenderà il via la prossima settimana»: lo ha dichiarato il presidente del Consorzio Basso Toce, Giorgio Lorini, nel corso del convegno organizzato dallo stesso consorzio all'istituto Cobianchi per illustrare caratteristiche e impiego del nuovo impianto nell'ambito della gestione dei rifiuti solidi urbani della provincia. Il collaudo dell'inceneritore entra così nella fase operativa che dovrà portarlo entro tre mesi al pieno funzionamento. Gli esperti intervenuti si [illegible] soffermati sulla tecnologia del forno e sugli accorgimenti adottati per ottimizzarne il funzionamento, nonché garantire assoluta affidabilità nella gestione degli elementi inquinanti.

L'entrata in funzione continua però a suscitare polemiche [illegible] è avuta [illegible] in alcuni interventi del convegno. Da un lato continua la dura opposizione del [illegible] di Gravellona, anche se il presidente del Basso Toce ha espresso l'intenzione di ricucire lo strappo prodottosi promuovendo nei prossimi giorni un confronto con amministratori e cittadini. I Verdi recepiscono la necessità dell'apertura dell'inceneritore, ma la subordinano ad una serie di condizioni tassative (stesura di un nuovo piano rifiuti, elimina[illegible] dei rumori, trasparenza dei dati, centraline di rilevamento) e la inseriscono nel quadro globale dell'inquinamento del territorio. Gli stessi Verdi e Legambiente sottolineano poi l'esigenza di bloccare il funzionamento della Thermoselect, essendo inconcepibile che nel raggio di meno di un chilometro operino due inceneritori. Drastica la posizione di Rifondazione comunista: il forno non deve essere aperto. **[a. r.]**

Oggi a Luino

Si assegna il Premio Lago Maggiore

LUINO. Compie vent'anni ma non li dimostra. Si tiene oggi alle 16 a palazzo Verbania l'attesa cerimonia conclusiva del «Premio Lago Maggiore» [illegible] Nel comitato promotore e nella giuria di questa edizione nomi illustri come Francesco Cossiga e Giuseppe Pontiggia.

E' una festa nel ricordo di Piero Chiara. La premiazione si apre alle 15,30 con l'inaugurazione di un viale dedicato allo scrittore che tante pagine ha dedicato al Verbano e di una lapide nella sua [illegible] natale di via Cavallotti.

Segue quindi la consegna dei riconoscimenti suddivisi (come tradizione) nelle sezioni fotografia, giornalismo, innovazione e letteratura.

Alle 17 al santuario del Carmine [illegible] concerto organistico con lo strumento restaurato a spese di Mimma Chiara, vedova dello scrittore scomparso alcuni anni fa. **[b. c.]**

IN BREVE

VERBANIA

Si riuniscono i superstiti del 50° Aeronautica militare

I superstiti del [illegible] Reparto Aeronautica Militare si riuniscono oggi per ricordare i compagni caduti. Tra i presenti, la [illegible]glia d'oro al valor militare Gianni Badalini e il ten. col. pilota Giuseppe Cattano, promotore del raduno. **[a. r.]**

MERGOZZO

Fermati 4 extracomunitari [illegible] permesso soggiorno

I carabinieri di Gravellona e il commissariato di Omegna hanno fermato 4 extracomunitari, due donne e due uomini, che risultavano essere entrati clandestinamente in Italia. Sono [illegible] trasportati a Novara da dove saranno rimpatriati a [illegible] dell'Ufficio Stranieri. **[a. r.]**

LOCARNO

I numeri [illegible] al lotto svizzero

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero: 6 - 7 - 22 - 37 - 23 - 32. Numero complementare: 45. Joker: [illegible] 857.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [illegible] passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** [illegible] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • [illegible]. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Stasera al Palacongressi si chiudono le «Settimane»

Stresa, ultimo concerto [illegible] Vladimir Ashkenazy

STRESA. Ultimo atto, questa sera, per le «Settimane Musicali» edizione '94. Sul palco del Palazzo dei Congressi, [illegible] la direzione di Vladimir Ashkenazy [illegible] una vecchia conoscenza [illegible] Stresa essendovi stato sia [illegible] veste di direttore sia come solista di pianoforte ben otto volte), suonerà la Deutsches Symphonie Orchester Berlin: è la vecchia denominazione dell'Orchestra sinfonica Rso (questa [illegible] è stata assunta dopo la caduta del Muro) che con tale nome è [illegible] stata a Stresa nel 1968, [illegible] 1969 quando fra l'altro eseguì la Terza [illegible] Brahms, ed ancora nell'89 in cui interpretò la Prima, sempre di Brahms.

Questa sera la Rso in un certo senso chiude un ciclo poichè in programma ha proprio la Seconda [illegible] Quarta sinfonia del compositore [illegible] Amburgo.

La Rso, [illegible] pure con un [illegible] diverso, è sulla breccia dal 1946, vale [illegible] dire dall'immediato dopoguerra, quando fu affidata a Ferenc Fricsay per passare poi sotto la direzione di Lorin Maazel per ben undici anni; successivamente la diresse Riccardo Chailly e quindi il turno toccò ad Ashkenazy (che attualmente gli dedica dodici settimane all'anno); ma nel frattempo sul suo podio [illegible] sono succeduti tutti i direttori più prestigiosi da Abbado [illegible] Ansermet, da von Karajan a Metha, [illegible] Solti, Ozawa, Ormandy, Gieseking, Casals, Richter: per non dire anche di compositori quali Britten, Copland, Hindemith, Henze, Strawinski [illegible] Stockhausen. E non sono tutti.

La Rso chiude dunque degnamente un ciclo che per tre [illegible]timane si è imposto all'attenzione [illegible] vita culturale non soltanto di Stresa e del Lago Maggiore.

Diversamente dagli [illegible] anni, le serate con grandi complessi questa volta sono state soltanto due anziché tre: l'apertura con il Freiburger Bachchoir e la Freiburger Bachorchester (quattro composizioni ispirate [illegible] testi di Goethe, fra cui una straordinaria «Rapsodia p[illegible] Contralto e Coro maschile» di Brahms), e appunto questa chiusura.

Nel contempo [illegible] sono succeduti complessi ed interpreti prestigiosi, dal Quintetto a Fiati di Praga al violinista Uto Ughi, dall'Ensemble di Fiati e Timpani della Scala al soprano Katia Ricciarelli che vi ha festeggiato con un recital il giubileo d[illegible] 25 anni di attività.

«Abbiamo preso la decisione di fare soltanto due concerti con grandi orchestre - dice l'avvocato Italo Trentinaglia che delle Settimane è l'ideatore [illegible] l'animatore da sempre - anche per una questione [illegible] budget: di fatto, [illegible] complesso di tale portata [illegible] mai meno di 125, anche 130 milioni. Sono cifre molto consistenti, che occorre valutare bene». Fermo restando, tuttavia, che Trentinaglia è soddisfattissimo (e ne ha ogni ragione) di come [illegible] andate le cose anche quest'anno; il bilancio è stato largamente positivo sia sotto il profilo artistico sia [illegible] a quello [illegible]mente pratico. E la mente è già rivolta all'edizione '95.

Mario Bonazzi

Vladimir Ashkenazy è già stato a Stresa più volte come direttore [illegible] come solista

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Jumping [illegible] «Celebrità»

Continua il «jumping», il salto con l'elastico, per tutta la giornata di oggi e [illegible] nel piazzale [illegible] discoteca «Celebrità» di Trecate. La serata sarà ripresa dalle telecamere di «Match Music». Appuntamento dalle 23. [m. p.]

[illegible]

Festa contro la depressione

E' festa oggi alla [illegible] «Laghetti» [illegible] Revislate in favore dell'Istituto per la cura e la prevenzione della depressione [illegible] dell'ansia. Divertimento assi[illegible] tra macchine della realtà virtuale, karaoke, safari in mountain bike, pesca [illegible] carpe, lotterie, aste di quadri e danze a volontà. Attesa la visita di grossi personaggi del mondo televisivo. [m. p.]

ARONA

Mirage, in pista coi «Corona»

Hanno scalato le hit di mezza Europa questa estate con il loro mix «The rythm of the night» e [illegible] pomeriggio saranno ospiti della discoteca Mirage di Arona. Sono i «Corona», in pista dalle 15,30. [m. p.]

CARPIGNANO SESIA

Vallechiara, liscio e discoteca

Il pomeriggio discoteca e [illegible] sera ballo liscio con l'orchestra di Rudy Brass. E' il programma della giornata odierna al dancing «Vallechiara» di Carpigna[illegible]. [b. c.]

STRESA

Covers tricolori all'Embassy

Piano bar con Sasà, questa sera, al «Caffè Embassy» [illegible] Stresa. L'appuntamento con i pezzi più noti dei cantautori italiani e stranieri è per le 22 in piazza Marconi 6. [b. c.]

ARONA

Rocchetta, cabaret e musica

Cabaret [illegible] musica stasera alla discoteca «La Rocchetta» di Arona (via Verbano 1). All'ultimo piano canzoni e risate con Enrico Vailati. Al piano terra si balla con Fabrizio, Cristiano e Mauro Giani «The Caps». Ingresso omaggio alle dame. [b. c.]

MOSTRE E ARTISTI

«Via crucis» d'autore al Parasio di Cannobio

[illegible]ATURA e spiritualità cristiana, interpretate dal linguaggio universale dell'arte: sono i temi dominanti delle due nuove mostre che vanno ad arricchire il panorama espositivo del Novarese. E per cogliere appieno messaggi ed emozioni evocati nelle opere dall'ambiente naturale non ci poteva essere miglior contesto del Mulino Vecchio [illegible] Bellinzago, dove oggi [illegible] 10,30 s'inaugura «Terra, acqua, cielo». E' la rassegna organizzata dal [illegible] del Ticino e dalla Regione che ospita i lavori [illegible] dello [illegible]ca plastica [illegible] pittorica di quattro noti autori, tutti docenti al liceo artistico di Novara ed Omegna: Bruno Polver, preside, Giugi Bassani, Enrica Borghi [illegible] Belio (Elio Bozzola).

Dipinti e sculture sono installate all'esterno e all'interno dell'antico edificio, restituito all'uso da un efficace restauro. Resteranno [illegible] fino al 9 ottobre. Gli orari: [illegible] giorni feriali dalle 9 alle 12 (il sabato anche al pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30) e la domenica dalle 10,30 alle 17,30.

Giugi Bassani [illegible] Enrica Borghi, scultrici, espongono inoltre fino a stasera con Carla Crosio all'asilo Venini di Briona per la rassegna [illegible] gesto e la maschera», completata da «Arte al femminile» [illegible] dalle mostre di Sergio Bonfantini e Ilde Schroeder al Palazzo Comunale. Da ieri Enrica Borghi è presente con una personale anche a Villa Carlotta di Belgirate.

Le austere arcate romaniche del Palazzo della Ragione di Cannobio, sede del Museo promozionale di cultura, accolgono [illegible] ieri «Via Crucis», la mostra di pitture e sculture che il [illegible] Mauro Maulini e il ticinese Ivo Soldini hanno realizzato sul mistero della Passione [illegible] Cristo. Opere di straordinaria intensità, corredate dal catalogo edito da Interlinea [illegible] testi di Carlo Carena, Roma[illegible] Broggini e Germano Zaccheo.

«Via Crucis» rimarrà aperta fino al 6 novembre: il sabato dalle 17,30 alle 19, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12. Per visite [illegible] altri orari è necessario prenotare telefonando al numero 0323/70797.

Sempre a Cannobio, ma nella sala [illegible] Palazzo Carmine, ieri [illegible] è inaugurata anche la mostra personale di Giuliano Belmonte, che esporrà i suoi quadri fino al 25 settembre.

Alla galleria d'arte «Villa Ponti», in via san Carlo ad Arona domani s'inaugura la personale della pittrice Elisa Bazzica, ex sindac[illegible] della città, che fino al 25 settembre (orario 17-22) presenta oli, pastelli [illegible] carboncini [illegible] fiori e immagini di donne [illegible] bambini. A Villa Ponti c'è anche un altro aronese, Massimo Marini, che espone fino al 28.

Pittori [illegible] musicisti ossolani s'incontrano [illegible] a Villadossola, per una kermesse all'aperto fra note e arte nel parco giochi di via Zonca. Alle 10 l'apertura della mostra, dalle 15 l'inzio dei concerti.

Pietro Benecchio

ORTA

Oggi pomeriggio

Due [illegible] nella [illegible] Tallone

ORTA. Continua con successo la stagione concertistica [illegible] «Settembre Musicale di San Giulio» nella sala Eleonora Tallone, organizzata dalla Pro Loco. Oggi alle 16,30 si esibiranno la giovane flautista torinese Stella Barbero, diplomata al Conservatorio di Ginevra [illegible] la pianista Ester Alessandrini, concertista presente in formazioni cameristiche di prestigio.

La Barbero collabora con l'Orchestra Internazionale d'Italia; l'Alessandrini, diplomata al Conservatorio «G. Rossini» [illegible] Fermo, ha al [illegible] attivo eccellenti affermazioni come solista a Capri, Lerici, Portofino, Aversa, Velletri. Il programma inizia con la Fantasia op. 79 di Gabriel Fauré e la sonata «Undine» op. 167 [illegible] Reinecke; seguiranno il Concertino op. 107 di Cecile Chaminade, precoce pianista e compositrice francese e, in chiusura, la sonata di Francis Poulenc. [r. b.]

[illegible]

Madonna di Campagna

E' [illegible] il progr[illegible] di «Nonsoloaiuto»

VERBANIA. Prosegue [illegible] Madonna [illegible] Campagna «Vivere la diversità», la kermesse di solidarietà [illegible] amicizia con i cittadini provenienti dal terzo Mondo promossa dall'associazione «Nonsoloaiuto» con il patrocinio del Comune. Preceduto dalla degustazione [illegible] bevande [illegible] aperitivi brasiliani, ieri sera era in programma [illegible] concerto di musica argentina. Domani, per tutta la giornata, [illegible]puntamenti negli stands: alle 10 dibattito [illegible] sindaci e amministratori su «Presenza di cittadini stranieri nelle istituzioni», alle 11 sarà discussa la proposta di un luogo di incontro e di preghiera per i cittadini stranieri del Vco.

Alle 12 pranzo [illegible] piatti tipici dell'Argentina [illegible] 15 Salvatore Tripodi parlerà dei «Diritti dei bambini nel mondo». Dalle 16 spettacolo di musiche e danze dal titolo «Guandanza multietnica». [p. cr.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/17,05/19,40/22,15
Lire 10.000/6000
True Lies — di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Vip
Tel. 625.668
[illegible]: 15/17,25/19,50/22,15
L. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible] Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'app[illegible] felicità si nasconde il dram[illegible] N. V. 2h 10' — Drammatico

Faraggiana
Tel. 627 675
In. [illegible]: 15/17,25/19,50/22,15
L. [illegible]
[illegible] - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,20/22,15
Lire 9000/6000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mis, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. [illegible]' — Sentimentale

Vittoria
Tel. 623.395 Or.: 15,30 17,15/18,45/20,30/22,15
Lire 10[illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il [illegible]-mascotte di una squadra di football è stato [illegible]. N. V. 1h 26' — Commedia

S. [illegible]
[illegible]. 465.404
Or.: 16/18/20/22,15
L. 9000/6000 mart.
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]ERNATE — S. Andrea
Inizio ore 16 e 21
Lire 7000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

ARONA — San Carlo
Tel. 24.05.66
Lire 8000/5000
Or. [illegible]
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

BELLINZAGO — Vandoni
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 10000/6000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca [illegible] per risollevare [illegible] squadra: ma co[illegible] ingaggiarli senza [illegible] i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo
Tel. 81.741 Or.: 14/16 [illegible],05/20,10/22,15
Lire 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo [illegible] viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Piccolo
Tel. 81.741 Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15
[illegible] 10.000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [illegible] normale coppia con figli, [illegible] bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

CAMERI — Ballardini
Tel. (0337) 244.364
Lire 5000.
[illegible] 14,30/16,30/21
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina. basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

DOMODOSSOLA — Corso
Tel. [illegible]
[illegible]: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000
[illegible] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Lisarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due [illegible] tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h [illegible]' — Drammatico

Cine 1 - [illegible]
[illegible]. 242.048
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000
Il [illegible] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un[illegible] [illegible] protegge. N. V. [illegible] — Thriller

[illegible]
[illegible]. (0163) 840.201
[illegible]: 16/20/22
[illegible]
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — [illegible]

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91.163
Or.: 19,45/22
L. 9/6000 Lun. fer 7/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. [illegible] V. 2h — Thriller

OMEGNA — Cinema Sociale
[illegible]. 61.469
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE — S. Pellico
Telefono 71.417
[illegible]
[illegible] PER [illegible]

VERBANIA — Ariston
Telefono 401.940
Or.: iniz. 14/16,30/20/22,30
Lire 10.000/6000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' — Dramma storico

Vip
Tel. 401.152
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. [illegible] per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Sociale (Intra)
[illegible]. 401.940
Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
Lire 10000/[illegible]
Lunedì feriale 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael [illegible] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964. Or.: 14,30 16,15/20,30/22,15
L. 10.000/7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible], 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Mo[illegible]. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Marilia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Ombre senza traccia.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San [illegible]. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria con[illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vernazza 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,10; ultimo 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible].

TEATRI [illegible] TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. [illegible] Azione Teatrale in forma di concerto. [illegible] Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Ve[illegible] per Torino. [illegible] verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, [illegible] 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera [illegible] Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] del Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Quel che resta del giorno.** Or.: 13; 16; 19; [illegible].
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero [illegible] **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Tom & Viv.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Amarsi.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
[illegible] via Torino [illegible]. **Anime fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappani[illegible].** Or.: 15; 16,45; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. [illegible] 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. [illegible].
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] Piave 24. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. [illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]VO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** [illegible]: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 16,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegon[illegible] 8. **Fatal istinct.** Or.: [illegible] 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 7 via S[illegible] Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. [illegible] amore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Dichiarazione d'amore.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. Rassegna: **Wolf** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **nome del padre.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Beverly Hill Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible] Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. [illegible] informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [illegible] S. Babila 37, [illegible] 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible] 18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] T & T; 19,30 Film odeon; 21,30 Azzurra sport; 23 Partita Sparta, replica; [illegible] Il tuttomusica, musicale. **VCO:** 18 Video top; [illegible] F.B.I., telefilm; 20,30 Film; 23 Lo sconosciuto del 3º piano, tv movie.

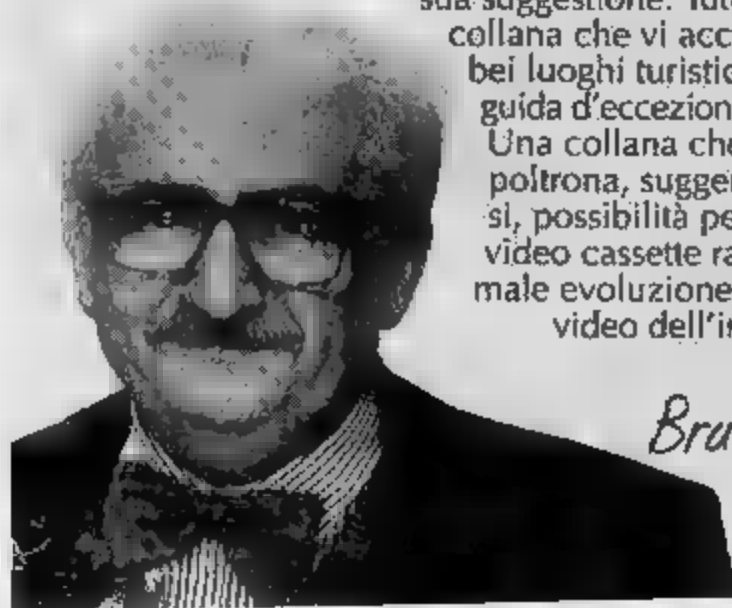
ALTAITALIA TV: 20,30 Speciale Okeymotori; 21,30 News edizione notte; 22,30 Caccia al killer, film 1º tempo; 23,30 News edizione notte; 23,50 Caccia al killer, film 2º tempo; 0,30 News ultima edizione.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori ■ persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"

Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES MILA

Alla terza di C2 gli azzurri potrebbero già rientrare sulle tre battistrada

Novara a Crema pronto al decollo

L'undici di Colomba al gran completo in terra lombarda deciso ad approfittare di eventuali scivoloni di Torres, Valdagno e Brescello. Confermata la formazione di domenica, possibile l'esordio di Molino

NOVARA. Morale in ripresa, squadra al gran completo, anzi, con problemi d'abbondanza e calendario in leggera discesa, [illegible] due gare interne nei prossimi tre turni. E' un Novara rinfrancato quello che [illegible] affronta [illegible] trasferta di Crema nella terza giornata di C2. Il perentorio [illegible] successo sul Lecco ha cancellato l'esordio balbettante di Saronno e la squadra sta cre[illegible] a vista d'occhio come, di pari passo, l'entusiasmo della tifoseria. Eppure, Franco Colomba veste i panni [illegible] «pompiere» e spegne le fiamme: «Un solo successo non fa testo, sia pur ottenuto a spese del Lecco. Il Novara [illegible] non gioca come vorrei. E' vero, [illegible] sono miglioramenti e progressi, ma siamo ancora lontani dalla squadra che [illegible] aspetto di vedere. Calendario facile? Non direi, in questo girone non ci sono squadre materasso e [illegible] una domenica all'altra si rischia [illegible] passare dall'altare alla polvere».

L'allenatore azzurro gioca a nascondino, [illegible] questo Novara non può non puntare alla promozione. Oltretutto, a [illegible] rosa già valida, in settimana si sono aggiunti Molino e Bevo: il pri[illegible], la seconda punta tanto attesa da affiancare a Borgobello; il secondo, una giovane pro[illegible] tutta da scoprire. «Le alternative non mancano - aggiunge Colomba - e anche Armanetti sta recuperando. Problemi di abbondanza? Non mi lamento, meglio averne. La formazione [illegible] farò all'ultimo momento, ancora non ho deciso. A Crema andiamo per prendere punti, ma [illegible] faccio pronostici. Dopo quello che è [illegible] a Saronno, preferisco [illegible] fidarmi [illegible] [illegible]. I lombardi gio[illegible] un buon calcio e sono una squadra da non sottovalutare».

Se l'allenatore fa «catenaccio», andando per tentativi si può ipotizzare una conferma dello schieramento che ha battuto il Lecco. Salvo ritocchi in [illegible], tipo l'esordio di Molino, che potrebbe far staffetta [illegible] Frattin. [illegible]' un turno da sfruttare. Il Novara potrebbe piombare sulle prime, visto che Torres (a Lecco) Valdagno (a Vercelli) e Brescello (a Saronno) [illegible] il loro da fare. [m. p.]

Dopo l'esordio incerto a Saronno, Casablanca si è integrato bene negli schemi azzurri

In gol Spelta e Capparella

Sparta, un calcio alla crisi la Pro Patria cola a picco: 2-0

BUSTO ARSIZIO. Dopo due sconfitte consecutive, torna il sorriso in casa spartana grazie alla bella vittoria sulla Pro Patria per 2-0. Sono bastati [illegible] minuti [illegible] primo tempo agli uomini di Erbetta per imporsi. La partita in pratica si è chiusa dopo 14' quando il rientrante Spelta [illegible] ha avuto difficoltà, [illegible] suggerimento [illegible] Masuero, a battere Salzano, che [illegible] era già [illegible] protagonista [illegible] minuti [illegible] salvando la propria rete su Capparella e Gasparrini.

Il bis al 29' con Gasparrini che imbeccava a [illegible] area Capparella, il miglior giocatore della Sparta, più veloce di Polizzotto e pronto alla stoccata vincente. Sorretto da un buon centrocampo e diposta con [illegible] ca[illegible] zona 4-4-2, la Sparta ha comandato a piacimento i rimanenti minuti del primo tempo andando vicino [illegible] [illegible] al gol [illegible] Capparella al 36'.

Completamente diversa la ripresa con la Pro che si ripresenta in campo con Rossi libero, Caselotti marcatore su Spelta e Polizzotto difensore di fascia. La supremazia della Sparta non è più così marcata e la Pro imbastisce buone trame [illegible] gioco che però [illegible] producono effetti in attacco. I bianchi si limitano a controllare la Pro a centrocampo impedendo soprattutto il gioco sulle fasce. Riva, subentrato a Gasparrini, ci prova al 73', ma Salzano [illegible] si [illegible] [illegible]prendere. L'unico tiro vero per la Pro all'88', quando Alessio con un gran diagonale costringe alla parata in angolo Lucca. Finisce 2-0 e sabato i novaresi sfidano il Castelsardo, [illegible] polista del girone. [o. t.]

Pro P[illegible]a: Salzano; Demilio, Caselotti; Polizzotto, Rossi, Balzer; Caso (71' Zago), De Palo, Vitiello, Aquilante (25' Menga), Alessio. **Sparta:** Lucca; Abbrescia, Berto; Cardinali, Renda, Rotolo; Capparello, Saviozzi, Spelta (91' Colombi), Masuero, Gasparrini (64' Riva). **Arbitro:** Ferone. **Reti:** 14' Spelta, 29' Capparella.

Ore 16, fischio d'inizio per il campionato di Eccellenza

Caccia aperta al Verbania

Proprio la neoretrocessa è la principale candidata alla promozione. Ma attenzione a Borgomanero, Iris Oleggio e alle nobili decadute Novese, Casale, Asti e Derthona

Caltignaga e Iris Oleggio (qui l'anno scorso a confronto diretto) si propongono [illegible] principali sfidanti [illegible] Verbania [illegible] sembra [illegible] principale candidata al ritorno [illegible] campionato nazionale Dilettanti. Oggi al «battesimo» [illegible] una madrina d'eccezione: Miss [illegible]. Alessandra Meloni

NOVARA. Eccellenza regionale, pronti, via. Ai nastri di partenza 16 squadre, la metà esatta delle quali è novarese: Arona, Borgomanero, Caltignaga, Cerano, Iris Oleggio, Juve Domo, Omegna, Verbania.

Il girone si completa con quattro squadre di grande nome e di illustre [illegible] come Novese, Casale, Asti e Derthona e con altre quattro forse meno popolari, vale a dire Fulvius, Libarna, Trino e Monferrato, [illegible] che hanno comunque già dato filo da torcere alle nostre «benenmate». Difficile tentare una scala di valori. Sulla carta, tuttavia, si lasciano nettamente preferire due formazioni: il Verbania, che è retrocesso lo scorso anno dal campionato Dilettanti e che si è ristrutturato anche a livello societario, e il Borgomanero, che si è rinforzato quest'anno soprattutto in attacco. Buone chances vengono riconosciute anche all'Iris Oleggio e al Caltignaga, secondo e terzo nell'ultimo campionato [illegible] spalle [illegible] quel Borgosesia che, guidato da Paolo Rosa, vinse il campionato senza colpo ferire.

● **Borgomanero-Novese.** Rossoblù nel segno del Marco: Guidetti [illegible] presidente, Giromini l'allenatore. La squadra si è già presentata alla grande nel primo turno di coppa Italia polverizzando [illegible] Sunese. I nuovi sono tutti forti: il portiere La Micela, il difensore Andrea Borgato, il centrocampista Max Cestari, gli attaccanti Andreolli e Scialino.

■ **Casale-Iris Oleggio.** Subito una trasferta difficile per gli «orange» [illegible] Giancarlo Boldini. Il «dopo Manzetti» è inizi[illegible] con una passeggiata in Coppa a spese dello sperimentale Bellinzago. La vecchia guardia dirigenziale è rientrata [illegible] Giaco[illegible] Valentini e Gianni Pianta. C'è anche un nuovo direttore sportivo nella persona di Ermes Nicolini, ma soprattutto c'è [illegible] presidente, Antonio Foglio, che intende subito partire col piede giusto.

● **Cerano-Omegna.** Antonio [illegible] Biase al posto di Carlo Oldani sulla panchina di un Cerano che è sempre presieduto da Re[illegible] Farinelli. Anche l'Omegna ha cambiato allenatore: adesso c'è Giuseppe Pinto, al [illegible] attivo è subito da registrare un positivo inizio di Coppa. Tra i rossoneri [illegible] rientrati anche i Gherardini, [illegible] c'è pure curiosità per Mordacchini e Dago, fermi per ragioni diverse nella passata stagione.

■ **Fulvius-Juve Domo.** Tutta da scoprire la squadra ossolana. Il presidente Luigi Atripaldi lamenta scarsi aiuti (ma tutto il mondo è paese...), mentre Oscar Lesca (un felice ritorno) recupera il difensore Venturini (lo scorso anno col Montevarchi in C2). Se ne sono andati Passaretta, Borroni, Luciano Foti, Bona e Rossetti. Importante il ritorno di Conte.

■ **Arona-Caltignaga.** Entrambe hanno superato il turno di Coppa, la prima a spese del Momo, la seconda eliminando il Cerano ai calci di rigore. L'Arona è neo promossa e si è rinforzata con Florio e Zardi. La squadra [illegible] Antonio Giulio, an[illegible] allenata da Paolo Ottina, ha sostituito Cugusi con Diego Colombo (ex Sparta) e in più si è tenuta Cerutti.

● **Verbania-Libarna.** Col Libarna di Serravalle arriva oggi a Verbania anche la cagliaritana Alessandra Meloni che, per chi [illegible] lo sapesse, è la fresca Miss Italia. Non è nuovo il Verbania a simili «prodezze»: ai tempi di Pippo Marchioro (leggi Verbania in serie C) arrivò come madrina una splendida Silva Koscina. Adelmo Paris, rientrato all'ovile, ritrova l'amico Cesare Butti ed anche [illegible] nuovo presidente, Giuliano Ponchio, 44 anni, di professione dentista. Completano il calendario della prima giornata [illegible] Eccellenza **Derthona-Asti** e **Monferrato-Trino.**

Sandro Bottelli

Al via la Promozione

Occhi puntati su Barengo-Sunese

Anche l'Intra allenata da Reali è [illegible] delle favorite per un campionato di [illegible]

NOVARA. Anche il campionato di Promozione, che prende il via oggi pomeriggio (in campo dalle 16), si articola su 18 squadre, 12 delle quali [illegible] novaresi. Per completare il girone sono state inserite le vercellesi Gattinara, Valsessera, Dufour Varallo e Val Mos.

Tre squadre sembrano leggermente favorite sulle altre: Castellettese, Intra e Sunese. I «ticinesi», riaffidati a Massimo Enfi, hanno acquistato il centrocampista aronese Maggioni; l'Intra, secondo lo scorso [illegible] ad un solo punto dall'Arona, è ora allenata dall'ex verbanese Giovanni Reali; la Sunese, [illegible]pre guidata da Fornera, ha sostituito Scialino con Fettinari [illegible] in difesa l'esperto Galeazzi. Tra le possibili outsider indichiamo Trecate, Virtus Villa e Crevolese. Mentre il Bellinzago riparte da zero, puntando su tanti giovani.

La partita clou di oggi è **Barengo-Sunese.** Giancarlo Olivotto, ex Grignasco e già calciatore della massima serie, è il nuovo allenatore del Barengo. Incerta sulla panchina della Sunese la presenza [illegible] Pinuccio Fornara, il quale è stato ricoverato (e poi dimesso) in settimana all'ospedale [illegible] Borgomanero. Occhi puntati anche su Momo-Intra con l'atteso esordio dei lacuali che devono riscattarsi dall'eliminazione dalla coppa Italia.

In **Castellettese-Gattinara** il pronostico pende dalla parte degli uomini [illegible] Enfi, che [illegible] possono certo steccare [illegible] prima domenica.

Il terzo derby della provincia è **Vignale-Varalpombiese**, ac[illegible] sfida tra matricole. Completano il programma: **Bellinzago-Val Mos; Dufour-Crevolese; Feriolo-Trecate; Villa-Valsessera.**

[s. b.]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

A giovani automuniti con spiccate attitudini commerciali offresi possibilità di inserimento presso azienda produttrice di articoli alimentari di alta qualità. Offresi training gratuito fisso mensile provvigioni per ottime prospettive di guadagno. Zona lavoro Lago Maggiore Val Vigezzo Bor[illegible]. Tel. [illegible] 81.24.50.

CERCASI agenti per vendita prodotti alimentari alta qualità di azienda produttrice unica nel settore. Zona lavoro Novara e provincia. Tel. 0322 81.24.50 ore ufficio

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE
E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico e tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero **86** di Corso **Agnelli** è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO
METROPOLITAN

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 18 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, inutile l'«appello» dell'assessore Olivelli: si va verso la sfiducia

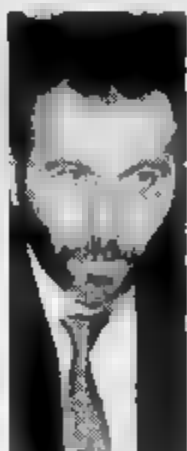
Pds e verdi affossano Mietta

Nei prossimi giorni il senatore Bodo fisserà la data del Consiglio comunale che potrebbe decretare la fine della prima giunta leghista. Elezioni nella primavera del '95? Stasera il Carroccio a congresso

VERCELLI. «Il viaggio finisce qui», dice un celeberrimo [illegible] di Montale. [illegible] qui finisce davvero l'avventura della prima giunta leghista di Vercelli: invano, parlando addirittura [illegible] nome di Umberto Bossi, l'assessore Olivelli ha chiesto aiuto al ppi e ai progressisti. Se gli ex dc sono rimasti un po' sul vago, il pds ha rotto gli indugi e il verde Gabriele Bagnasco s'è allineato alla presa di posizione ufficiale della Quercia: i 5 voti dei progressisti si aggiungeranno a quelli dei 16 consiglieri che hanno firmato [illegible] sfiducia.

Resta da stabilire la data dell'esecuzione pubblica di Mietta Baracchi Bavagnoli: la fisserà, ironia [illegible] destino, l'ex numero uno della Lega di Vercelli, l'avvocato Giuseppe Bodo, diventato, da tempo, l'avversario più irriducibile del sindaco. Come presidente del Consiglio comunale, Bodo (altro segno del destino pure il cognome?) stabilirà nei prossimi giorni, dopo aver consultato tutti i [illegible]gruppo, la data dell'assemblea municipale in [illegible] [illegible] presumibilmente annullato l'esito delle elezioni del giugno '93.

Si parla della prima decade di ottobre. Dopodiché, se sfiducia sarà, il ministro degli Interno scioglierà il Consiglio comunale [illegible] nominerà [illegible] «commissario» che [illegible] occuperà dell'ordinaria amministrazione fino alle prossime elezioni: scadenza possibile, la primavera del '95, probabilmente in contemporanea [illegible] le provinciali di Vercelli e [illegible] Biella.

A quindici mesi dai brindisi per la grande vittoria, la Lega sorseggia l'amaro calice e l'ex senatore Bodo si permette [illegible] dare un suggerimento al primo cittadino: «Per il bene della città, al sindaco non resta che fare una sola cosa, prima di arrivare ad essere sfiduciata: dimettersi. In tal modo, sarebbe

Il segretario cittadino del pds parla chiaro alla Lega: «Intese possibili ma solo in campagna preelettorale Mietta deve cadere»

[illegible] giunta ad occuparsi dell'ordinaria amministrazione, del bilancio, etc. Se la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli ama davvero città, dia retta [illegible] mio consiglio».

Non sembrano [illegible] vie d'uscita per la giunta leghista che stasera cercherà di evocare qualche miracolo nell'ennesimo congresso provinciale convocato al Modo Hotel. «Un congresso - commenta, amaro, Giuseppe Bodo - assolutamente inutile. Doveva [illegible] convocato ben prima di arrivare a questo punto: Anna Corda si è rivelata assolutamente incapace di gestire [illegible] situazione che, ben presto, le [illegible] sfuggita di mano».

Parole dure quelle di Bodo, che rivelano lo scoramento [illegible] un leghista della prima ora messo di fronte alla realtà [illegible] voti anti-Mietta.

C'è tuttavia da osservare che, con una mossa invero acuta, [illegible] segretario cittadino del pds Aniello Pietropaolo [illegible] sbatte la porta in faccia al Carroccio. Da una parte la Quercia scrive: «Nessuno pensi ad un possibile soccorso nostro nei confronti della giunta-Mietta: questa giunta e il suo sindaco hanno dimostrato di non [illegible] all'altezza del governo della città [illegible] devono andare via». Ma, dall'altro, il dialogo è rinviato alla prossima fase pre-elettorale. Dice infatti Pietropaolo: «La nostra ferma posizione su questo punto [illegible] toglie che, da un confronto sui temi della città, sui temi della democrazia, sull'efficienza della pubblica amministrazione, del federalismo (altra [illegible] dal separatismo) e della solidarietà, non sia possibile un avvicinamento tra Lega [illegible] pds [illegible] fronte dell'aggressività e della voglia di rivincita della [illegible] destra. Ma qualsiasi accordo non potrebbe che essere sottoposto al giudizio degli elettori».

Discorso chiarissimo. E Ba[illegible] conferma: «Con alcuni leghisti, come Olivelli, [illegible] confronto è sempre possibile. [illegible] non chiedano [illegible] salvare la poltrona [illegible] Mietta».

Enrico De Maria

BIG-MATCH
AL ROBBIANO

La Pro riceve il Valdagno

Incontro di cartello al Robbiano: la Pro ospita la capolista Valdagno. Ieri intanto in [illegible] D vittorie per Biellese e Borgosesia.

ALLE PAGINE 42 e 45

Al 5 ottobre

Rinviata la sentenza su Piana

GATTINARA. Ancora [illegible] rinvio nella vicenda legata all'imprenditore Stefano Piana. Nemmeno l'altro giorno è stata em[illegible] la sentenza nei confronti dell'industriale di Gattinara, imputato per associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso e di bancarotta.

L'udienza, infatti, [illegible] stata nuovamente aggiornata e il tribunale di Torino ha fissato la data della convocazione per mercoledì [illegible] ottobre.

Slittata la sentenza [illegible] sempre la richiesta [illegible] condanna già avanzata a luglio dal pubblico ministero: sette anni di reclusione.

La vicenda aveva preso l'avvio due anni fa quando Piana, alla guida dell'omonimo gruppo che si fondava sulla finanziaria Gafin e su una decina di altre aziende venne arrestato dalla procura distrettuale antimafia, con l'accusa di contatti con alcune famiglie mafiose, quali i Badalamenti e i Grassonelli **[p. q.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni [illegible] temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
[illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità con locali addensamenti associati a rovesci, specie sui rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 6; media: 16

UN ANNO FA
Max: 22; min: 9; media: 17

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 19; Aosta 22; Cuneo 21; Novara 23; Asti 15.

Una nuova vincita alla ricevitoria Tosi

Il Lotto regala 93 milioni a Pray

PRAY. Oggi è senz'altro una buona domenica per [illegible] fortunato scommettitore che con 5 mila lire giocate al Lotto ha totalizzato [illegible] vincita colossale: 93 milioni.

Ha puntato sui numeri 37 - 11 - 54 e 7 sulla ruota [illegible] Palermo: 1000 lire sull'ambo, 3000 [illegible] sulla terna e 1000 lire sulla quaterna. E la giocata è riuscita in pieno.

Neanche a dirlo, la ricevitoria toccata dalla fortuna è quella di Giovanna Tosi. Un botteghino che per la frequenza delle vincite milionarie sembra diventata la casa della dea bendata. Non passa settimana senza che qualche scommettitore riesca a raggranellare un buon gruzzolo. Ma sempre più spesso in questi ultimi tempi il montepremi è stato di alcune decine [illegible] milioni.

«Va a finire che sbanchiamo il Lotto [illegible] mi tolgono la ricevitoria - dice scherzando la signora Tosi -. Vuoi vedere che Pray è davvero un paese magico? [illegible] fronte a questi fatti, a certe cose si finisce per crederes».

Ovviamente sull'identità del fortunato scommettitore bocche cucite al botteghino. Un'idea infatti [illegible] l'hanno su chi possa aver vinto i 93 milioni, [illegible] si guardano bene dal comunicarla [illegible] giornalisti. Aggiunge infatti la titolare: «Se è la persona che dico io, la fortuna una volta tanto [illegible] centrato il bersaglio giusto. Il giocatore e la sua famiglia sono persone che [illegible] avevano veramente bisogno. Spero che mi diano poi la ricevuta milionaria [illegible] attaccare in vetrina. E' sempre [illegible] bello spettacolo da vedere, che attira la gente».

Certo è che da quando si susseguono le vincite le scommes[illegible] sono in aumento alla ricevitoria di Giovanna Tosi. E a chi si avvicina al gioco per la prima volta non mancano i buoni consigli. «E qualche volta ci azzec[illegible] anch'io. Pray, scrivetelo in neretto, è proprio un paese speciale». **(m. al.)**

Don Giorgio Bertolone è molto conosciuto anche a Vercelli

Gattinara, grave per un ictus il parroco di San Bernardo

GATTINARA. La città [illegible] in ansia per la sorte del parroco di San Bernardo: don Giorgio Bertolone, 55 anni, è in coma all'ospedale di Novara. Colpito venerdì pomeriggio da un ictus, le sue condizioni sono molto gra[illegible]. C'è grande commozione e trepidazione a Gattinara, come a Caresana, [illegible] d'origine [illegible] don Bertolone, e [illegible] Vercelli, do[illegible] il ricordo dell'ex parroco di Sant'Agnese [illegible] ancora vivo: fra l'altro era stato proprio don Bertolone ad organizzare quel «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» che, in pochi anni, è diventato un appuntamento fisso in città.

E' [illegible] tutto all'improvviso, venerdì pomeriggio. Erano da poco passate le tre, quando don Bertolone si [illegible] sentito male e, in pochi minuti, la situazione è precipitata.

Don Giorgio ha perso conoscenza [illegible] è stato portato all'ospedale di Novara dov'è tuttora ricoverato, in [illegible]. Anche se l'ictus concede poche speranze, i gattinaresi si stringono intorno al loro parroco. E' il sindaco, Angelo Agosti, a farsi interprete dei sentimenti di tutti: «Siamo in ansia. Don Giorgio è arrivato a Gattinara, nel dicembre [illegible] '92, e abbiamo capito tutti che era [illegible] persona giusta al posto giusto. Tutti gli vogliamo bene [illegible] lo stimiamo. In molti stanno pregando per lui».

Don Bertolone ha 55 anni

Don Giorgio è nato nel 1939 in una famiglia di agricoltori [illegible] Caresana, una delle più famose della piaga risicola. E' cresciuto in un ambiente contadino, [illegible]no, molto religioso. In un rione, il Castello, poi, legato al culto di San Rocco

Presto, manifestò la vocazione di farsi sacerdote. Entrò in seminario, a Vercelli e nel 1964, a Moncrivello, fu consacrato sacerdote. Cominciò così il suo iter: viceparroco a Tronzano, viceparroco successivamente a Crescentino. Lo troviamo quindi nominato dall'arcivescovo Mensa, rettore del Seminario di Vercelli assumendo nel frattempo l'incarico [illegible] responsabile dell'Ufficio Missionario.

Sei anni fa, la nomina [illegible] Sant'Agnese, trasformata, in poco [illegible]po, in un centro evangelico e culturale di primo'ordine.

Francesco Leale

Gli azzurri nella seconda prova di Vocca confermano la netta superiorità

All'Italia il mondiale di pesca

Medaglia d'argento alla Svizzera, Francia terza

Il Mondiale si è disputato in Valsesia

VARALLO. La Valsesia sorride alla nazionale italiana. Nelle acque [illegible] Sesia, la squadra az[illegible] ha infatti conquistato la 2ª edizione del campionato del Mondo di pesca alla trota. E [illegible]che nella classifica individuale è stato confermato lo strapotere dei quattro alfieri azzurri che si sono piazzati ai primi posti della graduatoria, con il titolo andato ad Andrea Corradini.

La seconda prova, disputata nel tratto fluviale [illegible] valle di Vocca, ha ribadito quanto già espresso dalla p[illegible] gara: la squadra italiana, guidata dal commissario tecnico Giorgio Inzaghi, non ha avuto rivali concludendo con sole quattro penalità. Solo la compagine svizzera ha dato qu[illegible] problema piazzandosi in entrambi i casi al secondo posto, ma comunque ben lontana dai livelli raggiunti dagli azzurri.

Nella classifica finale di questo Mondiale di pesca, l'Italia si è dunque laureata campionessa iridata superando appunto [illegible] Svizzera; [illegible] gradino del po[illegible] per la Francia. Più staccate Slovacchia, Slovenia, Austria, Croazia, Germania, Belgio, Ro[illegible] Ungheria [illegible] Lussembur[illegible].

Gara nella gara all'interno della rappresentativa nazionale per designare il pescatore più bravo: ha prevalso Andrea Corradini con un totale di 63 pesci all'attivo (reimmessi in acqua) pescati in otto ore, davanti a Davide Poletti (57); terzo posto per Gian Carlo Bongiovanni (50) su Claudio Sartoris (46).

Dopo la conclusione della prova sulla Sesia (la prima si [illegible] disputata nelle acque del torrente Mastallone), si è svolta a Scopello la cerimonia di premiazione; in serata, il gran galà ha chiuso la manifestazione (molto ben organizzata dalla Società Valsesiana Pescatori Sportivi [illegible] Varallo) che ha dato lustro alla vallata, permettendo di farla conoscere [illegible] apprezzare anche al di fuori dei confini nazionali. **[p. q.]**

L'ARCIVESCOVO

E sul caso Di Pietro: proposta positiva, è ora di sbrigarsi

«Il Papa arriverà nel '96 Ma scrive ai bimbi ruandesi»

VERCELLI

Ai sacerdoti riuniti in Seminario per la «Due giorni del clero», monsignor Tarcisio Bertone non ha potuto annunciare la data dell'arrivo di Giovanni Paolo II. La visita del Papa, che coinciderà con i diciotto mesi di manifestazioni dell'Anno Eusebiano, non è ancora stata fissata. Né ha parlato delle sue riflessioni, come presidente della Commissione Giustizia Pace della Cei, sulla proposta per uscire da Tangentopoli presentata da Di Pietro. Un Di Pietro oggi deluso, che preferisce rispondere ai cronisti: «Non permetterò più di toccare questo argomento».

L'arcivescovo di Vercelli, però, tiene molto alla relazione che ha letto l'altra mattina, oltre cortile Juvarra: «Sono i segnali che abbiamo dato durante l'anno. Il primo è la consacrazione della nuova chiesa di Isiolo, il 24 luglio, destinata a diventare nuova Diocesi del Kenya dopo trent'anni di lavoro dei missionari vercellesi. Sarà affidato alla nostra Arcidiocesi: questo significa che il primo vescovo sarà vercellese. Il secondo segno, invece, è l'attività a favore dei bambini del Ruanda, che i giornali hanno più volte sottolineato, e il terzo è un ritorno alla vocazione sacerdotale: abbiamo sei (più uno Novara) nuovi seminaristi».

«E per l'Anno Eusebiano? La visita di Giovanni Paolo II, che doveva essere fissata in agosto, durante il suo incontro a Cogne con il Papa, è stata decisa?»

«Dal Santo Padre e dai suoi collaboratori ci è stata riconfermata la volontà venire Vercelli, ma ci stato anche detto che non possibile fissare date precise poichè tutto dipen- dalla salute Giovanni Pao- II. Io l'ho trovato intellettualmente lucidissimo, ricordava Vercelli i nostri problemi. Anzi, gli avevo parlato Ruanda dei bambini ospitati in città e proprio in questi giorni ho ricevuto una bella risposta, con un'affettuosissima benedizione, che consegnerò a padre Minghetti».

«Nessuna previsione da qui al dicembre '96, quando si chiuderanno le celebrazioni?»

«La Santa Sede ha fissato solo alcune visite - oltre Lecce, la Sicilia, gli Stati Uniti e Manila -, fino all'inizio del prossimo anno. Ma non si è andati oltre. Noi riteniamo che una visita a Vercelli entro '96 sarà difficile».

«Quindi Giovanni Paolo II potrebbe arrivare per la chiusura, che culminerà con l'anniversario dell'ordinazione episcopale del primo vescovo di Vercelli?»

«Non pretendiamo nell'anniversario. Anzi, abbiamo anche detto che si potevano ridurre i termini della visita: noi basta anche una sola giornata, la presenza. Le manifestazioni, comunque, si concluderanno con un grande congresso internazionale, con la figura di Sant'Eusebio rivisitata da importanti studiosi di storia del Cristianesimo. Le novità che ho annunciato alla "Due giorni del clero" sono invece la composizione di una nuova vita Sant'Eusebio, affidata allo scrittore Teresio Bosco ed edita dalla Elle Di Ci di Torino, e il conio una medaglia commemorativa dell'Anno Eusebiano in oro, argento bronzo».

Nella foto di Greppi monsignor **Tarcisio Bertone** inaugura la nuova sede delle Scuole Cristiane all'asilo Filippi

«Giriamo pagina. Monsignor Bertone come presiden- della Commissione Giustizia Pace della Cei e la proposta del giudice Di Pietro su Tangentopoli. I giornali hanno titolato: "La Chiesa si schiera con Di Pietro". Un Di Pietro che oggi si sente sempre più attaccato».

«E' forse eccessivo dire che la Chiesa si schiera con Di Pietro. Però non c'è dubbio che dal mio punto di vista; come esperto di diritto anche come operatore della Chiesa a favore della giustizia e della pacificazione, vedo bene questa proposta. La vedo come contributo competente, senza rubare il mestiere a chi deve legiferare. Certo, un contributo da discutere: anch'io ho delle perplessità sull'utilizzazione dei pentiti, ma nel suo complesso la proposta è da giudicare positivamente. Oltre tutto Di Pietro parla per esperienza, ha messo le mani dentro marcio, alle deviazioni in Italia: quindi è abilitato a fare delle proposte. In Italia esiste anche un ordinamento che le proposte di legge di iniziativa popolare: perchè non può farlo un giudice come cittadino? E con il carico sua esperienza?».

«Quindi ci sono state troppe polemiche inutili sull'usurpazione di ruoli, sul voler monopolizzare le leggi?».

«Alla realizzazione d proposta hanno collaborato docenti universitari che la professione forense. Non è neppure un monopolizzare, quindi. Bisogna valutare questa proposta, prenderla serio e sbrigarsi a fare qualcosa».

«Fare qualcosa è anche applicare, come ha detto citando il pubblicano Zaccheo, la restituzione del quadruplo del maltolto, come prova del pentimento di corrotti corruttori?».

«Era provocazione evangelica. Ma, al di là di quello, ritengo che siano sufficienti solo mezzi giuridici. deve invece operare alla radice, facendo acquisire chi lavora al servizio della comunità coscienza moralità».

Roberta Martini

Il giudice Pietro e Giovanni Paolo

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Assegni vuoto, in carcere un agente di commercio

Arrestato dai carabinieri un agente di commercio, Fabio Marega, 26 anni, residente in città: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla Procura circondariale di via Conte rosso. Deve infatti scontare tre mesi reclusione per emissione di assegni a vuoto. [w. ca.]

LUTTO

E' morto a 89 anni il geometra Carlo Silonio

All'età di 89 anni, è morto il geometra Carlo Silonio. Dirigente di un'impresa stradale, poi pensionato arguto e battagliero era conosciutissimo come polemista: attraverso le rubriche delle lettere giornali, egli denunciava tutto ciò che, a suo avviso, funzionava in città. Ed era spesso ascoltato dalel autorità. [f. l.]

SOROPTIMIST

Gita d'arte mercoledì al museo di Maglione

Con una gita d'arte Maglione, Maria Grazia Balbo Greppi cluderà il periodo alla sidenza Soroptimist club Vercelli. L'escursione è in programma per mercoledì: sarà visitato il museo d'arte contemporanea all'aperto, voluto da Maurizio Corgnati e firmato da alcuni dei migliori pittori italiani. Le opere sono affrescate i muri esterni delle case di Maglione, il piccolo centro vicino a Borgo d'Ale. [g. mo.]

BENZINAI

Tutti i distributori aperti quest'oggi

Questi i turni odierni dei distributori di benzina principali centri delle province di Vercelli e Biella.

Vercelli (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

Biella (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 18; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20.

Borgosesia (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104.

Infine a **Cossato** (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

Per la seconda commissione consiliare sono idonei i documenti presentati dal Liceo

«Date al Viotti i quaranta milioni»

In una lettera al sindaco si chiede l'immediato versamento del contributo comunale. Masini: ci tutti i bilanci, anche l'elenco dei creditori. Maria Arsieni invitata alla riunione del 22 con gli amministratori

VERCELLI. La documentazione c'è, Liceo Viotti deve ricevere i milioni che Comune gli promesso. Con una lettera uffi- sindaco, la seconda Commissione consiliare (incaricata in giugno di seguire il caso del Liceo musicale) sconfessa Mietta Baracchi il suo «no» al versamento del contributo culturale più discusso degli ultimi anni.

La Commissione, che è presieduta dal leghista Guido Gaviglio, dice di aver verificato parte della documentazione presentata dal Liceo per ottenere il contributo e di «ritenerla conforme a quanto previsto dagli articoli e seguenti del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni e l'attribuzione di vantaggi economici».

Quel che la nota non spiega, ma che è pronto a raccontare Giuseppe Masini, voce di Forza Vercelli componente della Commissione, è che trovare i documenti non stato così semplice: «Avevamo dato l'incarico luglio alla segretaria della Commissione, ma la signora ha incontrato qualche difficoltà. Alla fine sono riusci- a reperire, all'assessorato alla Cultura, dove cioè dovevano trovarsi, tutti i documenti». Quali? «Un estratto del bilancio consuntivo, un bilancio preventivo, una lettera di precisazione con le motivazioni del disavanzo del Liceo. Anche un elenco dettagliato di tutti i creditori. Ovvio, i bilanci non sono dell'anno '93/'94 per il Liceo chiude l'esercizio settembre».

Il consigliere pds **Maria Rita Mottola e Giuseppe Masini** di Forza Vercelli chiedono il versamento del contributo al Viotti

La Commissione chiede al sindaco perchè i 40 milioni non siano stati ancora versati e la sollecita a fare in fretta. «Vogliamo una risposta - tuona Masini -. Altrimenti sono pronto ad arrivare anche in Procura: il Liceo Viotti è "la" scuola musicale di Vercelli».

Maria Rita Mottola, consigliere pds in Commissione, invece toni meno duri: «Anche a noi sta a cuore il problema Viotti, che non si risolve certamente con il versamento di questo contributo. Il Liceo, essendo un'associazione, non ha l'obbligo di depositare il bilancio, che resta atto interno. Ma a noi pare che i documenti presentati rispondano a quanto richiede Regolamento comunale».

La Commissione, intanto, ha chiesto a Maria Arsieni, presidente del Liceo, di partecipare alla prossima riunione, in programma il 22 settembre alle 17. Con lei, invitati anche altri amministratori della scuola di via Monte di pietà. Forse, così, sarà possibile capire che cosa ha chiesto il Comune al Li- e se vero che ancora di recente sindaco ha chiesto un'integrazione documenti (che il Liceo riterrebbe aver già abbondantemente esibito). Ma sarebbe importante anche ascoltare il legale Palazzo città: il contributo è stato bocciato dall'avvocato Comune perchè riguarda un debito pregr- e perchè è chiesto da un Consiglio di amministrazione scaduto un pezzo? [r. m.]

Con «Il Ponte»

«Innovazione a Vercelli» Un convegno

VERCELLI. L'associazione culturale «Il Ponte» torna a volgere la città con un convegno intitolato «Vercelli l'innovazione». L'incontro è in programma sabato 24 e ad ospitarla sarà l'aula magna dell'Istituto industriale. L'analisi delle nuove possibilità di sviluppo per l'economia, legate all'innovazione e alle tecnologie avanzate, avrà più relatori: Roberto Camagni, ordinario di Economia politica al Politecni- di Milano, Bruno Bottiglieri, segretario generale dell'Associazione parchi scientifici tecnologici italiani, Roberto Maglione, coordinatore esecutivo Consorzio per Distretto Tecnologico del Canavese, i vercellesi Maurizio Audone e Roberto Baraggioli, consulenti in marketing e comunicazioni.

Sono previsti gli interventi del sindaco, Mietta Baracchi, del presidente della Provincia, Gilberto Valeri, di Gianfranco Garzolino, de «Il Ponte», spiegherà le motivazioni del convegno. I lavori inizieranno alle 9,30. [g. mo.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Unione agricoltori «sì» alla diga Ingagna

Comitato di presidenza dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli ha preso in esame la situazione dell'irrigazione nei territori non risicoli della pia- biellese le cui produzioni permangono pesantemente condizionate da carenze nelle disponibilità irrigue.

Particolare attenzione è stata pertanto riservata alla ormai prossima realizzazione dell'impianto di distribuzione dell'acqua dell'invaso del Ingagna, naturale completamento del progetto del Consorzio di Bonifica della Baraggia e condizione indispensabile per un meno precario svolgimento dell'attività agricola in quei territori.

L'Unione agricoltori riconferma pertanto giudizio positivo circa la validità degli interventi diretti allo sviluppo dell'irrigazione del territorio biellese, cui diede il proprio sostegno sin dall'inizio della costruzione dell'impianto.

Comitato presidenza Unione provinciale agricoltori, Vercelli

Il grazie al rione Cervetto

L'Anffas di Vercelli, l'Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali, esprime proprio sentito ringraziamento al Comitato festeggiamenti «Rione Cervetto» in particolare al suo presidente, Pinin Sandro, per la dimostrazione di solidarietà ancora volta dimostrata nei confronti dei ragazzi handicappati e delle loro famiglie in della Sagra dell'agnolotto.

Giorgio Guala
presidente Anffas
Vercelli

Fontanetto Po e i bimbi ruandesi

Ho letto con piacere che la Pro Loco e il Comune di Fontanetto Po hanno raccolto una somma da destinare a padre Giuseppe Minghetti ai bambini ruandesi ospiti di Vercelli. E' un'iniziativa lodevole, che può essere di esempio: perchè altri Comuni altre associazioni non fan- altrettanto?

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) ; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI

oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Ca- 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale. *Farm. Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata* -sotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi. altro la farm. apre su present. ricetta urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di medica urgente.

Sesia: *Farmacia dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/850.208.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, . (0163) 22.258.
Farmacia Monte, piazza Calderini tel. (0163) 51.180.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, v. Caduti per la Libertà 22, t. (015) 60.755.
Miccia: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, telefono (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, telefono (015) 666.688
Viverone: *Dott.ssa Lida Ruffino Clerico*, v. Provinciale 76, t. (0161) 987.019.
Dott.ssa Mirella Bottasso, v. Roma 1, t. (015) 65.565 e **Benna:** *Dr. Antonio Plantura*, v. Quattro Novembre 7, t. (015) 582 20.03 (turno sussidiario fest. valevole solo per domenica 18/9 dalle 9 ore 12,30).
Pettinengo: *Farmacia Ferrarin*, via 3, tel. 015/844.50.18.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/981.384.

GUARDIA

Vercelli: (0161) ; **Arborio:** (0161) 86.384, (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 26.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Ci-** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

CIVILE

VERCELLI

Daniele Mason, anni, manutentore meccanico, Claudia Rolone, 25 anni, infermiera; Giorgio Delsignore, 26 anni, impiegato, con Monica Castagno, 25 anni, impiegata; Giancarlo Macri, anni, attore, con Carolina Zanotti, anni, impiegata; Gabriele Panigati, anni, operatore, con Simona Violo, 26 , maestra; Gianni Barbonaglia, anni, impiegato, con Bianca Biandrino, anni, impiegata; Giuseppe Satariano, 29 anni, impiegato, con Mariangela Folla, 22 anni, casalinga; Paolo Gregoraci, anni, libero professionista, con Anonella Mastronardi, anni, impiegata.

BIELLA

Andrea Piccinini.

MORTI. Giuseppina Grosal, 92 anni, pensionata.

Leonardo Barbera, 69 anni, ingegnere, Maria Barchietto, anni, impiegata.

NATI. Luca Donato.

MORTI. Piera Vercellotti, 67 anni, casalinga.

Davide Cannarozzi, anni, Claudia Selva, 20 anni, studentessa.

MEZZANA

Giovanni Ravetto, 78 anni, pensionato.

GLI

SAGRE

Tra merluzzo rane

Al Burg d'Ingleis (Porta Torino) di Vercelli si conclude oggi la «Sagra d'la pulenta e marlus». ritrovo è al bocciodromo di via Monte Bianco. Alle 12,30 cucina tipica con polenta, merluzzo, grigliata e pizza a volontà. Alle 19,30 inizio della cena e alle 21 spettacolo folk con Beppe Alceo dei Celti. A Crescentino invece c'è, al Rione «Praiet», la seconda edizione della «Festa dello che si completa con la manifestazione di hobbistica collezionismo. Questo il programma: alle 12 apertura del padiglione ristorante, alle 21 danze I Lupi del Liscio.

FIERA

Gli orari Expo Valsesia

Articoli per la casa, impiantisti- abbigliamento, automobili, gastronomia, profumeria e altri generi merceologici sono presenti all'«Expo Valsesia» di Serravalle. La fiera, che trova collocazione sotto tensostruttura nell'area della Cartiera Italiana, è aperta questi orari: sabato e festivi dalle 15 alle 23, feriali dalle 18 alle 23. Fino a domenica prossima.

MERCATO

Il piccolo antiquar

A Borgo d'Ale, oggi dalle 7 alle 19, nell'area del mercato ortofrutticolo, si svolge il mercato di antiquariato, collezionismo e curiosità. Si apre anche la mostra annuale di minerali e fossili. Parcheggio e servizi bar.

CONVEGNO

Festa dell'uva

Alle 10 oggi, al Castello di Roppolo, s'inizia il convegno dei viticoltori per la richiesta di classificazione a «doc» del Serbiellese rosso e rosato. Terrà la relazione sulle caratteristiche del «doc» il professor Giu- Sicheri che presenterà anche nuovo libro «Il vino spumante», della collezione edita sotto l'egida dell'Enoteca regionale della Serra. Seguiran- gli interventi degli esperti. Saranno premiati i produttori di erbaluce con medaglioni ricordo per la classificazione «ottimo».

«Operazione ambiente» dei carabinieri a Vercelli, Tronzano [illegible] Caresanablot

Inquinamento, 14 denunce

Sopralluogo dei militari del Noe [illegible] Nor in carrozzerie, autolavaggi, laboratori fotografici e aziende alimentari. Sono state scoperte delle discariche abusive. Imminenti altri blitz

VERCELLI. Carabinieri contro l'inquinamento: i militari del «radiomobile» di via [illegible] insieme [illegible] i loro colleghi milanesi [illegible] «Noe», lo speciale Nucleo operativo ecologico dell'Arma, e quelli dei comandi periferici di volta in volta interessati, hanno passato al setaccio [illegible] dozzina di aziende commerciali [illegible] Tronzano, Caresanablot e dello stesso capoluogo.

Nel mirino dei carabinieri [illegible] no finite autocarrozzerie, officine meccaniche, autolavaggi, laboratori fotografici, aziende alimentari. Questo il bilancio: [illegible] state controllate complessivamente 13 aziende (i carabinieri le hanno definite "obiettivi" nel loro rapporto) e questo [illegible] portato alla denuncia di 14 persone per [illegible] infrazioni [illegible] vario tipo alle leggi commerciali [illegible] a quelle anti-inquinamento.

[illegible] rapporto è stato inviato ieri mattina alla pretura circondariale di via Conte rosso; per la sommatoria di più infrazioni, in due casi è stato anche proposto [illegible] sequestro dell'area.

Fra le irregolarità riscontrate, per alcune delle quali peraltro è possibile la sanatoria in via amministrativa, quelle maggiormente ricorrenti sono risultate l'irregolare tenuta dei registri contabili e commerciali, la creazione di discariche abusive e gli scarichi [illegible] autorizzate [illegible] acque reflue.

Negli uffici di via Gioberti ieri [illegible] hanno [illegible] la notizia dell'operazione sottolineando «la situazione di gravi irregolarità in cui si trovano al[illegible] settori del comparto [illegible]merciale e industriale» nell'ambito cittadino e provinciale. «E' stata la prima operazione di questo tipo - hanno aggiunto i responsabili del Nor vercellese - condotta sistematicamente ed a tappeto su alcune aree circo[illegible] del territorio. Altri interventi dello stesso g[illegible] seguiranno [illegible] in [illegible] diverse nelle prossime settimane».

Come 'particolarmente grave' è stata segnalata l'esistenza [illegible] depositi abusivi di vetture vecchie in attesa di demolizione. «La ruggine sul metallo delle carrozzerie - questo il commento dei militari - viene fatta colare dalla pioggia sul terreno, ne viene assorbita e penetra nel sottosuolo andando a raggiungere le falde sottostanti, molte delle quali si trovano a profondità abbastanza modeste. Diretta conseguenza di questo inconveniente è l'inquinamento idrico [illegible] si ripercuote negativamente sulla qualità dell'acqua fornita dalle [illegible] cittadine».

Inconvenienti ancora peggiori derivano [illegible] componenti delle batterie scariche per auto che vengano accumulate abusivamente nelle discariche non [illegible]torizzate: in questo [illegible] l'elemento negativo, i cui effetti inquinanti sono elevatissimi, [illegible] il piombo, che gli agenti atmosferici fanno defluire dalle carcasse e che penetrando attraverso gli strati di superficie del terreno raggiungono, inquinandole, le falde idriche sottostanti.

Walter Canurati

I carabinieri hanno condotto un'operazione anti-inquinamento. Sono stati interessati carrozzerie rottamai laboratori fotografici e aziende alimentari. Quattordici persone sono state denunciate

Norme più severe, a tutela delle aree faunistiche

Oggi si apre la caccia per 11.500 doppiette

VERCELLI. Chi voleva essere presente al «fischio d'inizio» questa mattina avrà dovuto fare una levataccia, [illegible] c'è da giurare che sono stati moltissimi i cacciatori già in piedi alle prime luci del giorno: certamente [illegible] buona quota delle 11.500 doppiette (circa 3[illegible] locali) abilitate all'esercizio venatorio nelle province di Vercelli e Biella. Alle 6,15, infatti, [illegible] è aperta ufficialmente la stagione venatoria '94/'95, che si concluderà il prossimo [illegible] gennaio in un'orario - così recita la legge - «compreso tra un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto».

Per quest'anno, però, le norme si preannunciano più severe e rigorose rispetto alle passate stagioni, visto che si è cercato soprattutto di tutelare parchi e aree faunistiche naturali. Inoltre si potrà cacciare soltanto tre giorni sui sei a disposizione, cioè lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. I territori della zona faunistica delle Alpi, invece, saranno aperti alle doppiette solamente due giorni a scelta tra il mercoledì, il sabato e la domenica.

Sono rigorose anche le norme a tutela degli animali: [illegible] singola specie di fauna selvatica è cacciabile solo ed esclusivamente in un determinato periodo. Ad esempio già [illegible] oggi, e fino all'11 dicembre, si possono cacciare la lepre co[illegible]ne, il coniglio selvatico e la mini-lepre, [illegible] quaglia, fagiano, tortora, beccaccia e baccaccino sono cacciabili fino al 31 dicembre. Per cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, folaga, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, pavoncella e volpe la caccia resterà aperta fino al 30 gennaio.

Particolarmente severi anche i commi di legge in cui si parla della quantità cacciabile per ogni giornata; infatti è consentito un abbattimento massimo di due capi di selvaggina stanziale di cui una sola lepre, otto capi delle specie migratorie, di cui non più [illegible] quattro tra palmipedi e trampolieri, e non più di due beccacce. Infine non sarà consentito cacciare, in tutta la stagione, più [illegible] un camoscio, cervo, capriolo, muflone e daino; due gazze, colini della Virginia, cinghiali e volpi; tre cornacchie nere, quattro coturnici, cinque cornacchie grigie, dieci storni, quindici pernici bianche, fagiani di monte e lepri.

Insomma, il legislatore si è finalmente [illegible] per tutelare gli animali, [illegible] per questo svilire la passione [illegible] cacciatori. Adesso tocca [illegible] guardacaccia mantenere il delicato equilibrio. [r. v.]

Alle 6,15 di questa mattina si è aperta la nuova stagione [illegible] che si concluderà il 30 gennaio. I cacciatori locali sono circa 3500

Scoperto dalla polizia un traffico di droga tra «insospettabili»

Carrozziere di Asigliano spacciava cocaina: arrestato

ASIGLIANO. Stroncato [illegible] «Squadra antidroga» della «Mobile» un giro di cocaina che coinvolgeva «insospettabili» del capoluogo e dei paesi vicini: il bilancio provvisorio è [illegible] un arresto e di una denuncia per favoreggiamento personale.

L'ispettore Leonardo Romano [illegible] i suoi agenti stanno ricercando il grossista, che è già sta[illegible] identificato e che si sarebbe reso irreperibile: il suo nome ovviamente non [illegible] stato ancora reso noto, ma abiterebbe in [illegible] piccolo centro del Basso Pavese e graviterebbe nel mondo delle discoteche e dei night club.

L'arrestato [illegible] un carrozziere di Asigliano, Giancarlo Porfido, 34 anni, via Santa Caterina 12, che è accusato di detenzione [illegible] droga a scopo di spaccio; a carico della sua fidanzata, la [illegible] messa torinese Daniela Bianco, 31 anni, l'ispettore Romano ha [illegible] solo formulato l'accusa di favoreggiamento personale.

All'inizio l'inchiesta era stata coordinata dal procuratore capo della Repubblica del tribunale Luciano Scalia, che in previsione [illegible] suo imminente trasferimento alla Corte d'appello di Torino l'ha ceduta al suo sostituto, il dottor Vincenzo Bevilacqua. Al carrozziere di Asigliano sono stati concessi gli arresti domiciliari: la polizia ha anche sequestrato alcuni modesti quantitativi [illegible] [illegible] ed alcuni milioni in banconote.

Giancarlo Porfido, arrestato

La notizia dell'operazione è stata divulgata ieri mattina, alla vigilia del suo cambio di mansioni, dal [illegible] questore Maurizio Varalda, l'attuale dirigente della «Mobile» che da domani salirà al primo piano degli uffici di via Rodi per svolgere le funzioni [illegible] capo gabinetto del questore Carratta.

«Le indagini su questo caso - ha spiegato il funzionario - ci hanno consentito di elaborare [illegible] mappa dei clienti: per lo più sono commercianti, professionisti ed artisti cosidetti "insospettabili" che [illegible] in discrete condizioni di agiatezza economica e che perciò, a differenza dei comuni drogati, non sono costretti a delinquere per procurarsi la dose giornaliera».

Dalle indagini della polizia sarebbe emerso anche un altro dato preoccupante: il «giro» dell'eroina e delle altre droghe similari verserebbe attualmente in una situazione di mercato definita dagli agenti «stazionaria», e lo spazio lasciato vuoto verrebbe a mano a mano [illegible]pato dalla cocaina. [w. ca.]

Candelo, tutto il paese festeggia l'evento che era diventato ormai inconsueto

Dopo 30 anni, un parto in casa

A riprendere la tradizione sono stati i coniugi Daniela e Edi Busato, che invece dell'ospedale hanno scelto le mura domestiche per la nascita. Il piccolo Samuele sta benissimo: pesa 4 chili e misura 55 centimetri

CANDELO. [illegible] festeggia la nascita di un bimbo. La bella notizia non è eclante, ma diventa degna di cronaca se il parto è avvenuto in [illegible] e se, per ricordare un evento analogo, bisogna tornare indietro di 30 anni.

Domenica 11 settembre alle 2 di notte, in via Castellengo 11, è nato Samuele Belotti. Pesa 4 chili, misura 55 centimetri e gode di ottima salute. Il padre Edi, 26 anni, è il titolare della vetreria di [illegible] Matteotti. Ma [illegible] ha spinto la madre Daniela Trombin, [illegible] anni, educatrice, a decidere [illegible] dare alla luce [illegible] figlio tra le mura di casa? E come ha vissuto questa esperienza?

«Volevo rendere il parto il più naturale possibile - risponde Daniela, entusiasta e felicissima per il lieto evento -. Perciò ho deciso di affrontarlo in casa con accanto la mia famiglia. Trovo che l'approccio medico dell'ospedale tolga naturalezza alla nascita. In tanti mi hanno sconsigliata. Ma siccome [illegible] si sono presentate controindicazioni ho deciso di portare a termine il progetto. Ed è stata un'esperienza esaltante».

Nella foto di Corrado Michaletti la famiglia [illegible] al gran completo: la [illegible] Daniela il padre Edi e in mezzo il nuovo arrivato Samuele

Dopo il parto, la coppia si è presentata [illegible] Comune per denunciare [illegible] nascita di Samuele. Aggiunge la madre: «All'ufficio anagrafe non sapevano bene cosa fare, non c'erano i moduli da compilare per [illegible] come [illegible] nostro. Ci hanno detto che era circa [illegible] 1960 che non si verificava un episodio simile».

In altre parti del Biellese il fenomeno non [illegible] raro. Sono infatti un centinaio i parti avvenuti in casa nell'ultimo decennio. Spiega Laura Rosati, l'ostetrica dell'associazione «La cicogna» che ha assistito Daniela Belotti: «Questa iniziativa si sta diffondendo anche grazie alla Regione. Infatti è previsto un rimb[illegible] fino ad un milione e mezzo per le mamme che affrontano [illegible] parto tra le mura domestiche».

Domenica scorsa è stata una giornata [illegible] super lavoro per l'ostetrica: nel giro di poche [illegible] ha affrontato altri due parti in casa, a Donato e a Ponderano.

Gabriele Cornelia

«SIMPATIA», TUTTI I PREMIATI

L'abbraccio tra i vincitori del referendum

Nell'obiettivo di Renato Greppi [illegible] gran finale della festa all'Estasy di Vercelli. I titolari di bar, ristoranti e pizzerie che si sono aggiudicati il referendum organizzato dall'Ascom e [illegible] «La Stampa» hanno «invaso» [illegible] pista [illegible] discoteca [illegible] via Marsala per celebrare insieme la vittoria

Un nutrito programma

Bocce e pallavolo nel [illegible] [illegible] «Sport & Sport»

BORGOSESIA. Prosegue a pieno ritmo la rassegna «Sport [illegible] Sport» che per [illegible] settimana presenta una [illegible] di gare e [illegible]mostrazioni promosse da associazioni sportive cittadine. Dopo le prove di ieri che hanno riguardato pesca, calcio, rugby, atletica e aerobica, questo pomeriggio sono in programma due appuntamenti: alle 14 una gara di bocce valida per il campionato provinciale si svolge sui campi dell'Osteria Monferrato, mentre alle 15,30 l'attenzione si sposta in piazza Don Ravelli per un incontro amichevole di pallavolo organizzato dal «Gruppo sportivo Volley Borgosesia-Stefanel».

«Sport & Sport» proseguirà domani con il via ai tornei di [illegible] basket e, in serata, con due incontri divulgativi. Al Centro pro loco di via Sesone si parlerà [illegible] «sport e medicina» e «sport senza barriere» con alcuni specialisti del settore. [p. q.]

Nel 50° anniversario

Oggi si ricordano i [illegible] [illegible] della Bertagnina

VALDUGGIA. Viene ricordato oggi il 50° anniversario dell'eccidio della Bertagn[illegible]. Le sezioni Anpi valsesiane, insieme alla Comunità Montana e ai Co[illegible] [illegible] Valduggia, Grignasco e Merate, hanno predisposto il programma che prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9,45 [illegible] piazzale della chiesa di San Carlo dove viene officiata la [illegible] cui partecipano le corali «San Bonifacio» di Zuccaro e «Cantori della Valle» [illegible] Valduggia; segue quindi la commemorazione ufficiale dello storico Enzo Barbano.

L'episodio della Bertagnina si riferisce alla morte di quattro partigiani avvenuta il 9 agosto 1944, nel tentativo di bloccare l'offensiva nemica al valico della Cremosina e coprire così la ritirata [illegible] compagni. Caddero sotto i colpi degli [illegible] Gino Prinetti Castelletti, Arturo Biella, Giovanni Avogadro e Luigi Zanetta. [p. q.]

Burrascoso inizio del nuovo anno per i cantieri aperti in molti istituti

Scuole in «rivolta» [illegible] Chiavazza

Per protesta contro il trasferimento delle elementari da via Coda a piazza XXV Aprile i genitori minacciano di non portare domani i figli in classe. «Le aule sono buie e la mensa è insufficiente»

BIELLA. «I nostri figli? Domani [illegible] entreranno in classe se la situazione non migliora. Il ritorno a scuola per i bambini delle elementari cittadine ma soprattutto per i loro genitori, è stato un giorno burrascoso. Così [illegible] definisce anche l'assessore all'istruzione Giulio Salivotti che per tutta la mattinata di venerdì [illegible] di ieri, si è spostato da un istituto all'altro, chiedendo un po' [illegible] pazienza a papà e mamme, in attesa che i lavori di ristrutturazione ancora in [illegible] si concludano [illegible] più presto.

[illegible] è guerra anche [illegible] Cerutti, in parte alloggiata alla media Marconi [illegible] in parte all'elementare Collodi: le famiglie, infatti, non vogliono accettare il decentramento di due classi in un istituto diverso. E [illegible] c'è malcontento un po' ovunque, nelle sette scuole, fra materne ed elementari, dove purtroppo i cantieri per abbattere le barriere architettoniche non sono ancora stati chiusi, c'è a dir poco aria di tempesta fra i genitori di Chiavazza per il trasferimento dell'elementare da via Coda a piazza XXV Aprile.

«Non siamo stati neppure avvertiti - dice [illegible] mamma -. Abitiamo [illegible] Pavignano e ho iscritto mia figlia [illegible] via Coda perchè c'era un bel giardino [illegible] le aule erano luminose. Ora [illegible] ritrova [illegible] la luce accesa tutto il giorno». [illegible] malcontento quindi dilaga tra i genitori che hanno annunciato una riunione per decidere cosa fare. Spiega [illegible] portavoce, Manuela Sala: «La cosa peggiore è però la condizione del [illegible] edificio: è [illegible] cantiere pieno di immondizia, calcinacci, fili elettrici scoperti, cattedre che mancano e porte messe su alle [illegible] peggio».

Prosegue: «Nella nuova scuola inoltre si sta allo stretto. Mancano aule speciali, laboratori e nella [illegible] [illegible] convivenza con gli studenti delle medie non [illegible] facile per gli oltre 130 bambini delle elementari. Dalle 12,40 avranno venti minuti di tempo per mangiare e sgomberare perchè i loro colleghi più grandi arrivano all'una».

Proprio per buttare [illegible] po' di acqua sul fuoco, l'assessore Salivotti [illegible] fatto distribuire venerdì in tutti gli istituti un volantino: «Cantiere [illegible] lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche - diceva il foglio -. Vi chiediamo scuse per il disagio [illegible] [illegible] stiamo lavorando per voi... e per loro».

«E' chiaro che i singoli interventi di miglioramento danno fastidio - spiega Giulio Salivotti -. Purtroppo [illegible] imprese ad agosto, malgrado le promesse fatte, si sono fermate e non restava altro che portare a termine le ristrutturazioni in questi giorni. Per quanto riguarda il problema di Chiavazza [illegible] detto che su tredici classi solo [illegible] sono penalizzate, ma presto la direzione didattica sarà trasferita e potremo quindi utilizzare anche questi locali per dare più spazio alle aule».

Paola Guabello

Nella foto [illegible] Micheletti [illegible] scuola elementare di piazza XXV Aprile [illegible] Chiavazza al centro di una vivace [illegible] da parte dei genitori dei [illegible]

Traffico

In arrivo altri disagi

BIELLA. Non [illegible] [illegible] momento difficile solamente per le scuole, si prospettano giorni caotici anche per il traffico. La giunta ha dato il via alla ristrutturazione [illegible] dei semafori [illegible] due incroci nevralgici: quello tra via La Marmora e Via Pietro Micca e il nodo tra via Rigola, via Ivrea [illegible] via Santa Maria [illegible] Campagnate.

«I lavori stanno per iniziare [illegible] per qualche giorno ci [illegible] inevitabili ripercussioni sulla circolazione stradale [illegible] disagi per gli automobilisti - dice l'assessore [illegible] Edoardo Canuto -. Chiediamo ai biellesi [illegible] avere un [illegible] di pazienza. La situazione grazie anche ai nuovi impianti che installeremo migliorerà».

Lo scopo della giunta è di eliminare le code di traffico che si formano tra via Pietro Micca e via La Marmora per i veicoli che devono svoltare a sinistra. Data la circolazione intensa attualmente riescono a [illegible] al massimo 4 [illegible] 5 veicoli per volta e nelle [illegible] [illegible] punta si formano lunghi incolonnamenti. Il [illegible] vo impianto che verrà installato è uguale a quello già [illegible] in funzione tra via Dante e via Repubblica. Dispone quindi [illegible] un tempo di circa una quindicina [illegible] secondi per la svolta a sinistra.

L'altro intervento, in via Rigola è legato al prolungamento [illegible] viale Macallè. La nuova bretella avrà uno sbocco che [illegible] innesta attraverso [illegible] Santa Maria di Campagnate [illegible] via Rigola. Già [illegible] il percorso è utilizzato in alternativa alla strada provinciale per Mongrando perchè [illegible] di tagliare la strettoia di Occhieppo Inferiore.

Dati i nuovi flussi [illegible] traffico, l'incrocio deve quindi essere ridisegnato. Sarà modificata l'aiuola centrale [illegible] ad ogni direzione [illegible] marcia corrisponderà un tempo semaforico. La situazione [illegible] nella zona cambierà radicalmente solo il giorno in [illegible] il prolungamento di via per Pollone [illegible] raggiungerà la Biella-Mongrando [illegible] sarà aperto al traffico anche il prolungamento di viale Macallè fino alla Città studi. Ma la ristrutturazione dell'incrocio tra via Ivrea e via Rigola dovrebbe contribuire (almeno lo spera l'amministrazione) [illegible] rendere più scorrevole il traffico riducendo almeno [illegible] po' le code. **[m. al.]**

Disagi in [illegible] per gli automobilisti all'incrocio [illegible] le vie La Marmora e Micca

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

L'anti-museo «vivo» di Leonard Gianadda

Leonard Gianadda, [illegible] doc

LEONARD Gianadda lo vedevi emergere con la sua statura imponente, la chioma leonina, lo sguardo franco [illegible] diretto, fra il pubblico che affollava giovedì pomeriggio le sale della Palazzina Piacenza per rendere omaggio a questo «biellese doc» che ha saputo impossibilmente affiancare ad una [illegible] attività imprenditoriale già frenetica e fortunata questa [illegible] nuova attività, altrettanto frenetica e fortunata, di animatore del museo «vivo» da lui ideato, fortemente voluto e realizzato.

E si è scoperto che questo imprenditore deciso [illegible] rapido nel far seguire ad ogni progetto la sua esecuzione, è un uomo che sa commuoversi senza curarsi [illegible] cercare di nasconderlo. Si commuove nel [illegible] l'omaggio di Biella e dei biellesi, lui che pure deve essere abituato [illegible] riconoscimenti ben più risonanti. [illegible] commuove ricordando le sue lontane origini, [illegible] nonno che aveva lasciato Curino un secolo fa per sudare la propria fortuna in quella Martigny raggiunta a piedi, si commuove ricordando i parenti e gli amici curinesi fra [illegible] vorrebbe più sovente ritrovarsi.

Ma presenta c[illegible] orgoglio l'anziana [illegible] che ha portato [illegible] sé in questo viaggio a Biella, discendente diretta del [illegible] «memoria storica della famiglia» e di quel viaggio della spe[illegible] da Curino alla Svizzera.

E lo scopri anche umile, alla mano, [illegible] presunzioni. «Davvero ho realizzato tutto questo?», commenta con semplicità percorrendo la Mostra dei manifesti [illegible] cataloghi della sua Fondazione ospitata nella Palazzina Piacenza. E più che [illegible] si dimostra essere biellese doc.

La prima idea di [illegible] museo si presentò alla mente di Leonard Gianadda nel mese di agosto [illegible] 1976. Ancora non sapeva come realizzarla, solo sapeva di voler associare il nome e la memoria del fratello Pierre, scomparso da un [illegible] appena, ad un'opera [illegible] alto livello umano e sociale come nelle qualità che connotavano Pierre Gianadda.

Da quell'embrione [illegible] idea dell'agosto '76 Gianadda [illegible] alla firma dell'atto costitutivo del Museo [illegible] 24 febbraio 1977; il 13 novembre 1978 l'opera è conclusa e viene solennemente inaugurata. Spesa complessiva: [illegible] milioni di franchi (equivalenti a circa 3 miliardi di lire italiane) che [illegible] le spese di gestione gravano sul contribuente nella misura del 3 per cento.

Il consiglio del Museo si riunisce [illegible] volta sola all'anno. «Non ho tempo per le parole», Leonard Gianadda mette [illegible] tacere le parole per lasciar parlare i fatti.

E i fatti sono un museo fra i più prestigiosi in Europa, mostre, concerti, iniziative di straordinario richiamo, Yehudi Menuhin e Paul Klee, Picasso e il Settembre Musicale, Goya e i Solisti Veneti, Degas, Matisse, Modigliani, [illegible] Concorso Internazionale di musica da camera, e l'esibizione della corale locale: il Museo ospita con l'arte e la cultura [illegible] fama definitivamente stabilita l'arte e la cultura della comunità.

Al Museo «vivo» di Martigny giungono quotidianamente visitatori da ogni parte del mondo, ma le sue aule e i suoi spazi verdi sono anche quotidianamente frequentati dalla popolazione della città. Scolaresche [illegible] anziani da quel museo (ma che parola respingente!) si sentono attratti come da luogo di animazione e di arricchimento interiore costanti, vi si trovano a proprio agio, è [illegible] loro. E' museo [illegible] anti-museo: Leonard Gianadda ha ottenuto [illegible] suo scopo. E Biella quando riuscirà a raggiungere il suo?

Pier F. Gasparetto

Forse l'uomo lascerà presto il carcere. Il giallo dell'arresto

Inchiesta sul night «Meeting» il contitolare ha collaborato?

L'indagato Giuseppe Rivelli, in secondo piano con la tuta, lascia il tribunale

BIELLA. Alla fine sembravano soddisfatti un po' tutti: l'indagato, il [illegible] avvocato, il capitano Villasanta e il sostituto Ferrari. Il magistrato, pur mantenendo il riserbo, almeno è stato prodigo di sorrisi dopo una settimana trascorsa rinchiuso nel suo ufficio, tenendo lontani soprattutto i giornalisti.

E' stato incerto fino all'ultimo, l'interrogatorio di Giuseppe Rivelli, [illegible] anni, il cameriere contitolare del night «Meeting club», [illegible] dopo il proprietario Francesco Masciavè e il socio Franco Calvelli. Gli investigatori avrebbero trovato conferme all'indagine, tra cui quelle relative all'implicazione di alcuni esponenti delle forze dell'ordine. Giuseppe Rivelli [illegible] [illegible] sarebbe tolto alcuni «pesi dallo stomaco», strappando [illegible] la possibilità [illegible] ottenere al più presto gli arresti domiciliari.

La svolta è accaduta all'improvviso, quando [illegible] confronto sembrava già concluso [illegible] colpi di scena. L'avvocato difensore, Piero Chiorino, [illegible] uscito da palazzo di giustizia alle 13, dopo un'ora di domande [illegible] risposte. «Il mio assistito ha cantato? Non mi pare di aver sentito musica [illegible] bande o [illegible] complessi del festival [illegible] Sanremo» ha commentato il legale.

L'arrivo dell'auto dei carabinieri per riportare in cella l'arrestato, è parso l'ultimo atto della giornata. Invece il sipario si è improvvisamente riaperto. La «gazzella» è ripartita senza ospiti, ma dopo mezz'ora [illegible] arri[illegible] l'avvocato Delmastro.

Il legale rappresenta anche l'altro indagato, Franco Calvelli. «Sarà per un confronto» hanno pensato giornalisti e curiosi. Invece Delmastro era stato rintracciato perchè Rivelli voleva aggiungere dell'altro. E siccome [illegible] era più reperibile l'avvocato Chiorino, la scelta è caduta [illegible] Delmastro. Il quale, dopo due ore, è ripartito. «Non dico nulla - ha affermato -. La co[illegible] [illegible] troppo [illegible] per fare commenti».

L'arresto di Rivelli rimane comunque un giallo. Mentre subito si era accennato ad uno stratagemma messo in atto dalle forze dell'ordine, gli amici del cameriere sostengono che l'uomo non era affatto latitante, ma [illegible] tornato dalle vacanze [illegible] già ai primi di settembre. «Ha sempre fatto una vita normale - dicono -. Lo hanno visto in banca ed anche in municipio». **[d. p.]**

Polemiche in paese, il servizio è bloccato

Verrone, [illegible] computer la biblioteca non apre

VERRONE. La biblioteca non parte. Ci sono i libri, c'è il locale, ma senza la schedatura [illegible] testi non si può avviare il servizio. Il presidente della [illegible] sione per la biblioteca Miori Raffaella spiega la situazione: «Abbiamo dei libri per un valore complessivo di [illegible] milioni e [illegible] spazio vicino all'ambulatorio da adibire a biblioteca. Ma per poterla aprire occorre catalogare i testi. Per questo, nel mese di maggio, ci siamo rivolti ad una [illegible] per compiere la schedatura su computer, col metodo imposto dalla Regione. Abbiamo presentato il progetto in giunta, ma non abbiamo ricevuto nessuna risposta. La prossima settimana ci sarà una riunione della nostra commissione: intendiamo portare la questione in Consiglio. Inoltre il sindaco intende avvalersi unicamente dell'opera di volontari; i[illegible] [illegible] [illegible] referente, un bibliotecario. Per [illegible] il Comune ha nominato [illegible] vigile, [illegible] non ha mai preso parte ai lavori».

E' secca [illegible] replica del sindaco Pio Fumagalli: «E' assurdo acquistare [illegible] computer per classificare 200 libri. Ho proposto di iniziare a catalogare i volumi a [illegible] non occorre tanto tempo: al massimo una settimana di lavoro. Inoltre in consiglio si era deciso di affidare il compito a [illegible] volontari, mentre adesso vogliono rivolgersi ad una ditta specializzata. Il nocciolo della questione [illegible] un altro: si sono presi l'impegno, ma non vogliono portarlo avanti. Affideremo il lavoro a chi [illegible] sente di concluderlo. Ho comunque intenzione [illegible] [illegible] la commis[illegible] per la biblioteca per trovare una soluzione. Questa situazione non può certo conti[illegible] così per chissà quanto altro tempo. E' necessario trovare al più presto [illegible] via d'uscita». **[g. co.]**

Vercelli, dal 25 settembre via alle prove di canto. Due gli autori del '94, Verdi e Beethoven

Il «Viotti» riparte dal Concorso

Pronto l'intero calendario delle selezioni al teatro Civico: serate finali con le Orchestre di Teatro Regio e Rai
In giuria la celebre Regina Resnick, il pianista Risaliti [illegible] il violoncellista romeno (ed ex vincitore) Horosanu

VERCELLI. Nell'autunno l'appuntamento culturale più atteso è sempre il Concorso internazionale Viotti che, dimenticando temporaneamente le «disavventure» [illegible] bilancio del [illegible] musicale, si inaugura il 25 settembre con la prima prova della sezione canto. In questi giorni alla Società del Quartetto arrivano moltissime domande di partecipazione, tanto che il totale degli iscritti supera il centinaio.

«Questa 45ª edizione del Concorso - spiega Maria Arsieni Robbone, presidente del Quartetto - porterà a Vercelli moltissimi giovani [illegible]isti, data la notorietà e la grande frequentazione musicale degli autori a cui è stata dedicata: Verdi per il canto e Beethoven per il pianoforte. Anche quest'anno vorremmo fare un appello ai vercellesi che posseggono un pianoforte. Possono metterlo a disposizione dei concorrenti qualche ora al giorno per dare a tutti la possibilità di prepararsi adeguatamente?».

La città, anche gli scorsi anni, si era dimostrata molto disponibile. Oltre al pianoforte, alcuni vercellesi avevano offerto anche ospitalità ai concorrenti in difficoltà economiche, in particolare ai giovani musicisti provenienti dai Paesi dell'Est. Il calendario del nuovo Concorso si apre con le prove di canto, che si [illegible] al [illegible] Civico a partire dal 25 settembre. Nella serata finale, sabato 1º ottobre, ad accompagnare i concorrenti nell'ultima prova sarà l'Orchestra del teatro Regio di Torino.

Le tre giurie, come sempre presiedute dal maestro Giuseppe Pugliese e composte da eminenti musicologi, critici ed artisti, vedono quest'anno la partecipazione di nuovi ed importanti pe[illegible]ggi: per il canto la grande cantante lirica di origine tedesca Regina Resnick, per il pianoforte Riccardo Risaliti, pianista e docente di notevole fama che ha mosso i primi passi della carriera artistica proprio a Vercelli, dove è stato vincitore del Viotti. Infine, per la musica [illegible] altro vincitore del Concorso Viotti, edizione 1985, il violoncellista rumeno Alexandru Horosanu.

Le altre prove si terranno con questo calendario: dal 6 e sino al 16 ottobre, sempre al teatro di via Monte di pietà, è prevista la sezione di pianoforte (questa volta la serata finale vedrà la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica della [illegible] Radiotelevisione italiana) ed infine dal [illegible] 23 ottobre la sezione di musica da camera.

Come da tradizione del Concorso Viotti, i premi continuano ad essere importanti: dieci milioni al primo classificato di ogni sezione, cinque milioni al secondo e terzo milioni al terzo. Sono fondamentali, poi, le scritture nelle maggiori istituzioni concertistiche e teatrali internazionali che verranno assegnate ai vincitori dei primi premi.

Serena [illegible]

Il pianista **Vadim Rudenko** vincitore [illegible] sezione pianoforte all'ultima edizione [illegible] concorso «Viotti». Qui sopra **Maria Arsieni** presidente [illegible] Quartetto

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO
Superparty [illegible] Due [illegible] Linus

Questa [illegible], al music club Due di Cigliano, è in programma la superfesta etichettata [illegible] «Radio gaga». Direttamente da Radio Dee Jay, sarà al mixer Linus. Giovedì [illegible] è previsto, nella stessa discoteca, un concerto con Leone di Lernia.

VIVERONE
Piano bar [illegible] Marinella

Continuano i concerti alla Marinella del lido di Viverone. [illegible] pedana questa sera ci sarà il duo Paolo [illegible] Paolo, [illegible] un repertorio classico [illegible] piano bar. Nelle serate di domani, di venerdì, sabato e domenica prossimi saranno invece in pedana i componenti del Duo Jump, vale a dire Luca Gatta Castel, cantautore canavesano, e il torinese Guido Costa. Musica melodica italiana e standard internazionali.

[illegible]
«Fire [illegible]» all'Oscar Wild

Stasera al pub Oscar Wild suonano i «Fire Ball». La band di Borgolavezzaro propone hard-rock, blues degli anni '60 e '80, [illegible] dai Deep Purple [illegible] Led Zeppelin, da Hendrix [illegible] Cream e ai Rolling Stones.

[illegible]
Il teatro a Masseria

Continua la rassegna al teatro tenda del club Europa Lago, in frazione Masseria. In cartellone questa sera la compagnia stabile del Liceo scientifico Antonelli di Novara che recita il shakespeariano «La Tempesta».

VERCELLI
Discoteca per [illegible] d'autunno

Nei locali del Sap, in via Trino 86, alle [illegible] di [illegible] si terrà la festa d'autunno [illegible] la discoteca mobile Road Music. Mauro, Roberto ed Alessandro al mixer.

[illegible]
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in programma «Amarsi» al Vip e «True Lies» all'Eldorado, mentre al Vittoria di Casale si proietta «Mavericks». All'Italia di Ghemme: «Film rosso».

Vercelli, giochi di smalti e terracotta per quindici grandi opere ludiche

Myriam, I «Sogni» di maiolica

Le sculture di Sampietro da oggi a «Simposio»

VERCELLI. Le opere sono fili di corda ai quali stanno appesi piccoli frammenti di sculture: quasi un insieme di collane che compongono in maniera [illegible] stive passaggi onirici. Il «Sogno» è infatti il titolo [illegible] mostra che raccoglie questi lavori: 15 pezzi di Myriam Sampietro che saranno esposti da oggi pomeriggio (inaugurazione alle 16) sino a mercoledì 28 alla galleria Simposio di via Borgogna.

Spiega l'autrice: «Non voglio rappresentare la realtà, voglio invece che le [illegible] sculture siano immerse in un mondo di sogno e che di questo [illegible] l'immagine. Così abbandono volutamente la [illegible] tridimensionale, che è peculiarità della scultura, e privilegio quella bidimensionale. Appoggio [illegible] corde alle pareti in modo che ci sia un'unica possibilità di visione: quella frontale».

Le sculture, diventate installazioni, pur occupando spazi grandi (fino ai 3 metri), hanno un sapore ludico, ci riportano all'infanzia, alle immagini che riscopriamo nella [illegible]. Una costellazione di piccole forme in terracotta lascia spazio ad una rugosa luna multicolore: è «Il sogno del giorno».

Myriam Sampietro, per queste sculture, realizzate nell'arco [illegible] 5 [illegible] oltre [illegible] utilizza anche maioliche smaltate a grande fuoco che spesso assumono interessanti effetti metallici. Dopo il Liceo artistico, Myriam si è formata direttamente «a bottega», da maestri ceramisti di Albissola, [illegible] del Grappa, Todi, Perugia e La Bisbal in Spagna. Ha [illegible] affermazioni importanti [illegible] il primo premio nell'88 al Concorso «Massa» di Pietrastornina, ha partecipato alla triennale di Zagabria e tenuto personali a Milano e Napoli. Si occupa anche di scenografia e costumi per la danza. [a. l.]

Un'opera di Myriam Sampietro

[illegible] AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Orario apertura 15. L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel [illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] è [illegible] rapito. N. V. [illegible]

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una [illegible] coppia con figli, amore, bella casa: ma [illegible] l'apparente [illegible] il dramma dell'alcolismo. V. 2h 10' — Drammatico

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633. Or.: apert. 15. L. 10[illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. [illegible] — CHIUSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/8000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] Sala Comunale — CHIUSO

[illegible] Ideal — Inf. tel. (0161) 94.861. Or.: 20/22. L. 9000/8000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai [illegible] 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
[illegible] - La [illegible] è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.786. Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.786. Lire 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738. Lire 10000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] — Thriller

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.888. Lire 10.000/8000. Or.: 20,30/22,20
Scuola di polizia - Missione Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer. N. V. 1h 23' — Comico

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Ore 20/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e errori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] N. Primavera — Inf. tel. (015) 926.620. Or.: 14,30/15,20/20,15/22 [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — [illegible] pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' [illegible]

[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.286. Or.: 20,00/22,30. Lire 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [illegible] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria con[illegible]
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick** [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti,** di D. Ferrario con G. Coderra, E.S. Ricci, [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio,** di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Marina.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] **Come mamma [illegible]** Or.: 16,30; 16; 19,30; 21; 22,30. [illegible]
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua de[illegible] (Love & Human [illegible]).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaldo 8. **Schindler's List.** [illegible]: 15; 18,10; ultimo 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Tagliavini solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Informazioni numero verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari, giovani, [illegible] associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica [illegible] Tel. (011) 517.5246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra emergenza,** telefilm
20,30 **I miserabili,** film
22,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
1 — **Salto nel buio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Unico ordine di uccidere,** tv movie
23 — **Casta Italia**
24 — **Crazy dance,** musicale
0,30 **Speciale co[illegible]**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Torino giorno e notte**
[illegible] **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Il grande sonno,** film
22,15 **Speciale fantascienza,** doc.
22,45 **Oggi al Delle [illegible]**
24 — **Nite video**
1 — **Squadra [illegible]** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Fotomodelle dell'anno,** show
20 — **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Hollywood beat,** telefilm
23 — **Miss Marple [illegible]** tv movie
0,30 **China [illegible],** telefilm
1,30 **Enos,** telefilm

[illegible] Supersix
19 — **Piccolo [illegible] Bacchi,** car[illegible]
19,10 **[illegible] - questa Italia**
20,30 **Destini,** [illegible]
21,30 **Il giardino di Allah,** film

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Febbre [illegible],** film
22,15 **Juve/Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music,** [illegible]
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
20,30 **Il signore e la signora Smith,** film
22 — **Ai confini della realtà,** telefilm
22,30 **I mondiali di calcio,** sportivo
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] — **T and T,** telefilm
21,45 **Tg9 sette**
22 — **Sballo per il bacio**
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telemonterosa
20 — **[illegible]o di...**
[illegible] — **La [illegible] dell'unione,** film
23 — **[illegible] top**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Le chiavi del paradiso**
23 — **Settegiorni**
23,25 **After muak,** telefilm
23,55 **T.S.D.,** musicale
0,25 **Kazinsky,** telefilm

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di [illegible] Paolo II [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Un angelo in esilio,** film
22 [illegible] **Settegiorni - Settimanale d'informazione**

[illegible] Piemonte
20,40 **Juggernaut,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci [illegible]**
0,01 **Zombi 2,** film V.M. [illegible]

Telecampione
18,30 **[illegible] Lussemburgo Coppa Europa di basket**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Il prigioniero,** film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Ingenui e perversi,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Di tutto un po',** rubrica
1 — **Il cavaliere del re,** film

Rete [illegible]
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — [illegible]

[illegible] Tv
20,30 **Okaymotori,** speciale
21,30 **News edizione notte**
22,30 **Caccia al killer,** film 1° [illegible]
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Caccia al killer,** film 2° tempo
0,30 [illegible] edizione

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Biancorossi prevedibili, torinesi in difesa: 0-0

Tra Cuneo e Moncalieri la paura fa novanta

CUNEO. Terzo pareggio del Cuneo che [illegible] è andato oltre lo zero a [illegible] contro [illegible] solido Moncalieri.

Bene organizzata in difesa e pronta ad affrontare [illegible] pressing i centrocampisti biancorossi, la squadra [illegible] Pasqua ha infatti impedito a Galparoli e compagni di costruire [illegible] gioco con la necessaria continuità. [illegible] la manovra del Cuneo è stata troppo lenta e prevedibile per poter impensierire la difesa [illegible]rinese, e questo malgrado qualche sbavatura del libero Malabaila.

La partita si è giocata interamente [illegible] centrocampo e la bravura di entrambe le formazioni nel chiudere gli spazi ha portato i giocatori a commettere una serie di errori [illegible] fase di impostazione che hanno penalizzato lo spettacolo. Ne sono scaturiti novanta minuti avari [illegible] emozioni, anche perché [illegible] ritmo non è stato elevatissimo, il che ha certamente favorito il Moncalieri, preoccupato soprattutto di difendere la propria porta dalle insidie avversarie.

Il Cuneo ha avuto [illegible] paio di sussulti in avvio [illegible] partita, poi non [illegible] riuscito a dare personalità e respiro alla manovra. Ne hanno approfittato gli ospiti, i quali hanno [illegible] conseguenza potuto impostare la partita nel modo preferito, cioè chiudendo ogni spazio difensivo e occupando in avanti vaste zone di campo con Barison e il diciassettenne Riva, [illegible] di origine.

I cuneesi Labrozzo [illegible] Capra in un contrasto con un avversario [FOTO BONO]

Questa volta è rimasto senza gol anche Labrozzo, reduce dalla doppietta segnata [illegible] Certaldo e da quella [illegible] a segno mercoledì in Coppa Italia contro il Nizza. Poco servito, il giovane attaccante cuneese non ha potuto esprimersi e si è innervosito rimediando pure un'ammonizione per simulazione, probabilmente eccessiva, quando al 42' della ripresa è caduto [illegible] area dopo un impatto con Miglino.

Le occasioni per sbloccare il risultato [illegible] state complessivamente due, una per parte, [illegible] sono state sprecate entrambe in modo grossolano. Al 18' Bono ha anticipato Riva, puntando verso l'area avversaria fino [illegible] servire Capra che, tutto solo davanti a Miglino, ha sparacchiato a lato. Nella ripresa, al primo minuto di gioco, per un fallo di Schipani, Milani ha sorpreso immobile la difesa cuneese, offrendo la palla [illegible] Di Vincenzo che, malgrado fosse completamente solo, ha calciato malissimo.

Da rilevare che nel Moncalieri, dopo soli undici minuti di gioco, si è infortunato Sesia il quale, in occasione di un contrasto, ha rimediato [illegible] botta [illegible] una spalla. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» dove i medici gli hanno diagnosticato una forte contusione, immobilizzandogli quindi spalla [illegible] braccio destri.

Gualtiero Franco

Cuneo: Peano (5' Fresson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio; Capra (27' del 2° t. Trombini), Cattin (1' del 2° t. Schipani), Pesce, Sidoli, Labrozzo.
Moncalieri: Miglino; Caputo, Sesia (11' Di Vincenzo); Malabaila, Milani, Domiziani; Salerno, Castaldo, Barison (41' 2° t. Rubino), Formato, Riva.
Arbitro: Mesaglio

Con il Certaldo è finita 2-1 (ma quanta paura)

La Biellese sorride

E' di Girelli il gol-vittoria

BIELLA. E all'65 la Biellese sorride. Un gol [illegible] Girelli stron[illegible] [illegible] velleità del Certaldo e regala [illegible] bianconeri il primo (e meritato) [illegible]so in campionato. L'undici [illegible] Sollier si è imposto (2-1), in rimonta dopo che i fiorentini [illegible] andati in gol con Rigacci.

[illegible] [illegible] dei lanieri è legittimo: il Certaldo [illegible]iolo di mister Indiani [illegible] [illegible] al «Lamarmora» per limitare i danni. [illegible] giochetto stava per riuscire ai fiorentini, poi un'invenzione di Vittone e la fiondata di Girelli hanno capovolto la situazione.

La Biellese, schierata inizialmente col tridente (a Girelli e Bottone Sollier ha affiancato Bottigella) ha subito assunto [illegible] comando delle operazioni. Solo sporadicamente i toscani [illegible] so[illegible] affacciati in area.

Sull'asse Dotti-Girelli la Biellese confeziona la palla gol più nitida del primo tempo (36'): l'ex bianconero fugge sulla fascia, centro per Girelli che controlla e lascia partire [illegible] fiondata che Di Pisello devia in angolo con l'aiuto [illegible] [illegible].

In entrata [illegible] ripresa la beffa: azione insistita nell'area [illegible] lanieri, Ghizzani spara a colpo sicuro, Tacca rimedia ma Rigacci ribadisce in gol. [illegible] il 55' [illegible] la Biellese ha un sussulto: Girelli e Bottone falliscono l'1-1, prima d'una fase in cui la fanno da padrone la paura e l'ostruzionismo degli ospiti. Poco dopo la mezz'ora arriva il pareggio: Vittone entra in area palla al piede e lascia partire [illegible] pallonetto maligno. Al 36' la Biellese passa ancora: Roano (buono il suo spezzone di partita) e Rossi triangolano ai limiti dell'area, cross per Girelli che [illegible] [illegible] Di Pisello: 2-1. [p. m. f.]

Finalmente Sollier può sorridere: [illegible] [illegible] sua Biellese ha fatto centro

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Di Tillo; Dotti (1' s.t. Rossi), Bottone, Bottigella (27' s.t. Roano), Girelli, Vittone.
Certaldo: Di Pisello; Capitani, Lensi; Viciani, Faleschi, De Angelis; Gallieni (1' s.t. Pratesi), Rigacci (13' s.t. Casella), Marciano, Alfani.
Arbitro: [illegible].

Finisce in parità (0-0) la sfida di Pinerolo

St-Vincent premiato dalla linea verde

PINEROLO. E la montagna partorì il topolino. Si è conclusa [illegible] un nulla di fatto, u[illegible] 0-0 incolore, la sfida fra Pinerolo e St. Vincent-Châtillon, un match che metteva di fronte il migliore attacco (quello biancoblù, 5 gol) [illegible] la peggior difesa [illegible] [illegible] (altrettante le reti incassate finora dai valdostani). Non si trattava di una sfida-salvezza, d'accordo, [illegible] [illegible] [illegible] palio erano punti pesanti. Gli ospiti si pre[illegible] al «Barbieri» [illegible] tanti juniores e due assenze [illegible] non [illegible] conto (Gianni Rubino [illegible] Pisasale), [illegible] non riuscivano a [illegible] fuoco alle polveri. Sprazzi di [illegible] gioco, due sussulti [illegible] 15' (Mulato bloccava una botta di Santoro, poi Brogi deviava un colpo di testa di Ceddia) [illegible] poca lucidità nella [illegible] nevralgica del campo. Poca roba insomma.

Ripresa leggermente più vibrante, ma [illegible] esagerare. [illegible] pensava l'arbitro a macchiare la propria prestazione con un erro[illegible] di valutazione (espelleva al 5' Caponi per [illegible] fallo [illegible] Fabbrini lanciato in contropiede, [illegible] [illegible] il libero valdostano non fosse l'ultimo uomo) e in tribuna i tifosi locali si illudevano che la [illegible] potesse cambiar volto. Macché. Il Pinerolo spingeva [illegible] un pizzico di determinazione [illegible] più ma Brogi non correva grossi pericoli, e la partita finiva con i ragazzi di Bortolas protesi in avanti e lo Châtillon disperatamente [illegible] a [illegible] speranza chiamata contropiede.

«Il pari [illegible] dà morale - ha commentato Walter Barbero, ds dei valdostani - Ancora una volta abbiamo dimostrato di [illegible] pericolosi operando di rimessa, [illegible] [illegible] punto conquistato rappresenta indubbiamente un passo in avanti». Meglio così. [m. b.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Camisassa (27' st Bargiano); Palitto, Salvai, Schina; Nigro (19' st Raimondi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Muratori.
Saint Vincent-Châtillon: Brogi; D'Herin, De Tommaso (10' st Pivano); Caponi, Cavaglieri, Rubino P.; Triveri (16' st Gattuso), Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto.
Arbitro: Pozzati

Il Borgosesia espugna il campo del Nizza M. e diventa leader

Entra Ielmini, e decide

Il portiere valsesiano para un rigore

Rinvio di Pagani, portiere valsesiano

[illegible] Vola questo Borgosesia ben piantato e anche un po' fortunato. Attente chiusure in difesa, con Rocca che ha annullato Moncada, centrocampo robusto ed essenziale sospinto da Mattavelli e [illegible] Scienza in avanti sempre capace di fare la differenza.

Nel p[illegible] tempo i valsesiani controllano le sfuriate dei padroni di [illegible] [illegible] correre grandi pericoli. L'occasione migliore, in chiusura, è per Scienza che conquista [illegible] palla a centrocampo, salta tutti gli avversari fino ai venti metri, ma mette a lato di poco. Per questo «ragazzo» [illegible] [illegible] anni, la [illegible] D è dav[illegible] un palcoscenico riduttivo.

Nella ripresa gli episodi salienti si condensano in un mi[illegible]to. Pagani blocca a terra una fucilata di Becchio e rilancia in contropiede: dall'altra parte Ielmini, appena entrato, [illegible] fa trovare pronto al limite dell'area e, [illegible] una deliziosa traiettoria, fulmina Pirinei un metro troppo avanti.

Il Nizza potrebbe pareggiare, ma prima Becchio salta Pagani e non trova [illegible] pronto alla deviazione e poi il palo fa disparare Nordi respingendogli [illegible] suo colpo di testa.

Al 18' Ielmini offre a Carettoni una palla d'oro, ma il centro[illegible] spara alto.

Negli ultimi minuti ancora brividi per Scienza e soci. Al 31' l'arbitro annulla [illegible] rete di Berti per fallo veniale [illegible] poco dopo assegna il rigore per un atterramento di Berti in piena [illegible] Tira Schincaglia, Pagani [illegible] grande a ribattere e fortunato sulla replica del capitano torinese che si stampa sul palo.

In chiusura, vengono espulsi Mattavelli e Nordi per reciproche scorrettezze. [a. r.]

Nizza M: Pirinei; Galizia (5' s.t. Lasalandra, [illegible]' s.t. Manisera), Vittone; Davin, Berti, Wellmann; Becchio, Rizzo, Moncada, Schincaglia, Nordi.
Borgosesia: Pagani; Rocca, Guidetti (8' s.t. Carettoni); Biscaro, Riva, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, [illegible] Conte, Scienza, Cotti (1' s.t. Ielmini).
Arbitro: Bellon

Piemontesi coraggiosi, toscani sfortunati

Valenzana, non trema neppure [illegible] Grosseto

[illegible] Risultato a reti bianche tra un Grosseto che [illegible] riesce a decollare sul piano del gioco e [illegible] Valenzana che ha ottenuto quello che voleva grazie ad una condotta non rinunciataria. Sul risultato, comunque, pesano un palo e una traversa dei biancorossi a cui i piemontesi possono contrapporre il legno scheggiato nella ripresa.

Gli uomini di Bresciani attraversano un momento [illegible] felice sul piano tecnico. La squadra appare frenata, le trame [illegible] sono fluide, alcuni uomini-cardine [illegible] appaiono al meglio. La Valenzana è apparsa complesso unito, abbastanza solido in difesa, ordinato nel contropiede e non ha perso la testa nemmeno quando è rimasta in dieci per l'espulsione di Signoroni.

Nei primi dieci minuti non succede nulla di [illegible]. [illegible] sveglia il Grosseto [illegible] 15' [illegible] cross [illegible] Ciocari e Costa che colpisce bene in rovesciata [illegible] la conclusione è respinta. Ancora Ciocari in evidenza con un gran tiro che si infrange sul palo alla sinistra [illegible] portiere.

E' Costantino a portare il primo pericolo verso Aprea, la traiettoria si spegne sulla sinistra. [illegible] spara a sorpresa al 30', Merlone non si fa ingannare[illegible]. Dopo una [illegible] laterale, Panizza gira [illegible] pallone che esce dallo specchio della porta. Al 39' Gatti arriva al tiro, Aprea para. Sul finire del tempo, è il 43', Naso coglie [illegible] traversa.

Ripresa. Angolo [illegible] Costantino, Valeri salta bene in area, il pallone tocca la parte esterna del palo ed esce sul fondo. Ri[illegible] in dieci, la Valenzana raddoppia gli sforzi e il Grosseto non [illegible] più a rendersi pericoloso. [g. m.]

Grosseto: Aprea (1' s.t. Sabatini); Pelucchini, Ciocari; Franzoni (27' s.t. Madau), Nannipieri, Pierobon; Naso, Bindi, Mezza, Cuccu (3' s.t. Sani), Costa.
Valenzana: Becco (1' p.t. Merlone); Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Schiavone (20' s.t. Ma[illegible]); Pace, Costantino, Valeri (34' s.t. Dadda), Gatti, Peretto.
Arbitro: Parisi

Con la Torrelaghese

Voghe: solo pari [illegible] già c'è aria di contestazione

VOGHERA. Due punti in tre partite e subito arriva la contestazione a Voghera. In casa contro la Torrelaghese gli oltrepadani non riescono ad andare oltre il pareggio a reti inviolate ed il pubblico, [illegible] sempre piuttosto caldo [illegible] zona, se la prende [illegible] dirigenti ed allenatore.

La Vogherese ha dominato la gara per tutti i 90 minuti senza però mai trovare la via [illegible] gol, ribadendo i [illegible] soliti problemi: mancanza di un regista ed assenza in attacco [illegible] giocatori dotati di un minimo di vitalità. Per tutta la partita ha macinato gioco che drasticamente [illegible] è arenato sulla trequarti, con le punte eccessivamente lente al momento della conclusione. Troppo poco per una squadra che vanta tra i proprietari i principali industriali dell'Oltrepò Pavese. La Torrelaghese [illegible] è difesa bene, riuscendo [illegible] cogliere [illegible] punto che [illegible] [illegible] prefissata. [d. s.]

Il «fanalino» Colligiana batte la Sestrese per 2-1

Savona, partita [illegible] e il Camaiore dilaga: 2-0

Vittorie importanti per Ca[illegible] [illegible] Colligiana, solo un pari per il Rapallo nel quasi derby [illegible] il Pietrasanta.

Camaiore-Savona 2-0. Dopo aver rischiato grosso i versiliesi [illegible] riusciti ad aver ragione del Savona nel finale di partita. Il primo tempo ha offerto poche emozioni con i liguri che hanno tenuto bene il campo. Poi all'inizio [illegible] ripresa gran palo al 7' del savonese Panucci. Il pericolo [illegible] ha scosso il Camaiore che [illegible] accelerato i tempi. Così al 29' Mosti [illegible] andato a segno con un tiro, complice anche una leggera deviazione [illegible] Carrea.

Il gol ha rotto i meccanismi del Savona e i toscani all'81' hanno raddoppiato con una rete del «solito» Bonuccelli. Con questo [illegible] il Camaiore si è portato in vetta alla classifica [illegible] [illegible] Borgosesia.

Colligiana-Sestrese 2-1. I [illegible] [illegible] dovevano vincere ed hanno vinto. Subito a segno al 5' con Napoli, liberato da Mastacchi (i genovesi stavano per sostituire il portiere '77 Olivelli con il titolare), [illegible] Colligiana ha poi avuto vita facile.

Mastacchi, il migliore in campo, all'inizio d[illegible] ripresa [illegible] il diavolo a quattro e al 13' offre un perfetto assist per Zottini che di piatto appoggia in rete: 2-0.

La Sestrese a questo punto si catapulta in avanti ma solo al 44' con un rigore di Sisinni dimezza lo svantaggio.

Rapallo-Pietrasanta 0-0. Ancora una prestazione sfortunata per i bianconeri. I toscani [illegible] sono solo difesi [illegible] solo stati salvati da due pali: al 31' il pallone calciato dal difensore Da Silva ha centrato l'incrocio mentre a nove minuti dalla fine una gran conclusione di Marco Costa è stata respinta dalla traversa. Un pari che lascia l'amaro in bocca a un Rapallo in formazio[illegible] rimaneggiata. [r. eyn.]

[illegible] TERZA [illegible] COLPO GOBBO DEL BORGOSESIA

Partita	Ris.	Marcatori
[illegible] [illegible] SV	0 0	
NIZZA MILL. BORGOSESIA	0 1	s.t.: 8' Ielmini (B)
[illegible] [illegible]	0 0	
CAMAIORE [illegible]	2 0	s.t.: 29' Mosti (C) 36' Bonuccelli (C)
RAPALLO PIETRASANTA	0 0	
VOGHERESE TORRELAGH.	0 0	
BIELLESE CERTALDO	[illegible] 1	s.t.: 10' Rigacci (C) 31' Vittone (B) [illegible]' Girelli (B)
CUNEO MONCALIERI	0 0	
[illegible] F. [illegible]	[illegible] 1	p.t.: 5' Napoli (C) s.t.: 13' Zottino (C) 44' Sisinni (F)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	[illegible]	2	1	[illegible]	[illegible]	0
BORGOSESIA	5	2	1	0	2	0
BIELLESE	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]
F. [illegible]	4	2	0	1	4	[illegible]
PIETRASANTA	4	1	2	0	3	2
PINEROLO	3	1	1	1	[illegible]	[illegible]
GROSSETO	3	1	1	1	3	2
MONCALIERI	3	1	1	1	2	1
NIZZA MILL.	3	1	1	1	5	5
CUNEO	3	0	[illegible]	0	3	3
VALENZANA	[illegible]	1	1	1	2	2
TORRELAGH.	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1
[illegible]	2	0	2	1	1	2
VOGHERESE	2	0	2	1	1	[illegible]
CHATILLON SV	[illegible]	[illegible]	2	1	3	5
SAVONA	2	0	2	1	1	[illegible]
COLLIGIANA	2	1	0	2	2	6
CERTALDO	1	0	1	2	[illegible]	6

I MARCATORI

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Mosti (Camaiore); Alfani (Certaldo); Santoro (Chatillon SV); Labrozzo (Cuneo); Sisinni (F. Sestrese); Ferri (Grosseto); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

1 rete: Vittone (Biellese); Bottone (Biellese); Ielmini (Borgosesia); Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); [illegible] (Certaldo); Rigacci (Certaldo); Pisasale (Chatillon SV); Napoli (Colligiana); Zottino (Colligiana); Galparoli (Cuneo); Balboni (F. Sestrese); Mieli (F. Sest[illegible]); Cuccu (Grosseto); Formato (Moncalieri); Rubino (Moncalieri); Berti (Nizza Mill.); Nordi (Nizza Mill.); Wellmann (Nizza Mill.); Bennati (Pietrasanta); Benecchio (Pinerolo); Ceddia (Pinerolo); Rosa (Pinerolo); Bernardi (Rapallo); [illegible] (Savona); Fratl (Torrelagh.); Santoro (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 24 SETTEMBRE - ORE 16

CHATILLON SV	COLLIGIANA
BORGOSESIA	PINEROLO
VALENZANA	NIZZA MILL.
SAVONA	GROSSETO
PIETRASANTA	CAMAIORE
TORRELAGH.	RAPALLO
CERTALDO	VOGHERESE
MONCALIERI	BIELLESE
F. SESTRESE	CUNEO

Al Robbiano, ore 16, è di scena la rivelazione di questo avvio di campionato

Pro, guanto di sfida al Valdagno

I bianchi con tanta grinta per cancellare l'inopinata sconfitta di Olbia. Per Weffort si decide in mattinata: se non ce la farà la maglia numero nove in ballottaggio tra Pingitore, Rinaldi e Gabasio

VERCELLI. Il momento della riscossa: al Robbiano, ore 16, va in scena il Valdagno, matricola non solo rivelazione di questo inizio di stagione ma anche capolista del girone. Per la Pro scocca l'ora della riscossa. La sconfitta con l'Olbia, formazione che se non rinforzerà l'organico presenta un tasso tecnico inferiore a quello vercellese, brucia ancora, assieme a una classifica che piange. Da qui la necessità di disputare una partita d'orgoglio e incamerare la prima vittoria in campionato con i conseguenti tre punti.

Ma non sarà impresa facile, e non solo perché l'undici veneto si presenterà allo stadio vercellese con il morale alle stelle e sull'onda di un entusiasmo crescente. La Pro, invece, questa mattina al raduno avrà ancora due nodi da sciogliere, le presenze di Castagna e Weffort. Se sul centrocampista alla fine non dovrebbero esserci inconvenienti sul suo utilizzo, il recupero del centravanti appare molto più problematico.

Dice al proposito mister Caligaris: «Come sempre valuterò all'ultimo momento le condizioni della nostra punta. L'ecografia dell'altro giorno ha messo in evidenza una contrattura che ci tiene in allarme. Se Weffort non avrà recuperato al cento per cento non lo rischierò. La lezione dell'anno scorso nella giornata dei festeggiamenti per la promozione con il Savona insegna: quella passerella di pochi minuti era costata tre settimane di inattività durante le finali-scudetto. Anche questo è un motivo da prendere in seria considerazione».

Ed allora queste le due teoriche formazioni della Pro: la prima, con Weffort, è facilmente individuabile in quanto giocherebbero Beccari; Tonin, Roda; Cervato, Storgato, Izzo; Pingitore, Col, Weffort, Castagna, Provenzano. Nel caso in cui il centravanti dia forfait per la maglia numero nove si aprirebbe un ballottaggio fra tre giocatori: Pingitore, Rinaldi e Gabasio, con possibilità pressoché identiche. Se dovesse essere l'ex legnanese a schierarsi al centro dell'attacco, automaticamente si libererebbe il posto sulla fascia destra che verrebbe ricoperto o da Rinaldi o da Monetta. Meno probabile l'inserimento di Artico, in quanto Caligaris è intenzionato a far scendere in campo un undici classico, con due punte di ruolo.

«Di certo è un match delicato anche perché sarà seguito da due trasferte consecutive - dice Caligaris -. Quindi occorre la massima concentrazione. Affrontiamo una squadra lanciatissima, ma ugualmente puntiamo alla prima vittoria in campionato. Dovremo comunque stare molti attenti a non cadere nelle loro trappole e a ragionare. Non dobbiamo lasciarci prendere dalla frenesia di andare a rete e dal pubblico ci aspettiamo un grosso aiuto».

Roberto Eynard

La Pro oggi riceve la capolista Valdagno. Weffort è in dubbio: se non ce la farà è possibile l'impiego di Pingitore (nella foto di Greppi) al centro dell'attacco

Il cartellone

Novara rischia col Cremapergo

VERCELLI. Cremapergo-Novara è senz'altro il match clou della terza giornata. Gli azzurri dopo il corroborante successo sul Lecco dovranno vedersela contro un avversario intenzionato a riscattare lo scivolone della settimana scorsa. Per l'undici di Colomba (forse con l'ex cagliaritano Molino in più) un test severo.

Non scherza neppure Lecco-Torres con i sardi capolista attesi da una delle trasferte più temute del torneo. Il terzo leader, Brescello, viaggia alla volta di Saronno: incontro da tripla. Sugli altri campi dovrebbe regnare l'equilibrio: la Solbiatese ospita la giovane Olbia, Aosta e Trento venderanno cara la pelle nei match casalinghi contro Pavia e Lumezzane. A Tempio (inizio alle 15,30) arriva il Legnano, reduce dalla scoppola casalinga con la Solbiatese. Punti pesanti in Centese-Varese dove per «muovere la classifica» potrebbe prevalere la prudenza. **[p. m. f.]**

I RIVALI

Capolista in gran forma ma col dubbio Mantovani

ECCOLA una delle tre regine del girone A: il Valdagno, ovvero la matricola terribile della C2. Sei punti in classifica grazie a due vittorie, una qualificazione in Coppa Italia ottenuta sul terreno dei rivali del Cittadella, ribaltando la secca sconfitta interna: l'avvio dei vicentini non poteva essere migliore.

Eppure i gialloblù, arrivati a tavolino tra i «prof» questa estate, avevano avuto un inizio travagliato culminato con il ko con il Cittadella. Poi nella settimana precedente l'inizio del campionato, ecco la svolta con l'ingaggio di un paio di giocatori e soprattutto di Tamaglini, bomber proveniente dal Chievo. Rapido, senza timori nel gettarsi in area, dotato di un buon controllo di palla e pronto al tiro con entrambi i piedi, Tamaglini ha dato via all'escalation del Valdagno, tanto che i veneti hanno inanellato una striscia positiva di tre vittorie consecutive. Prima contro a Trento, nella giornata inaugurale del torneo per 2-1, secondo en plein a metà settimana sul campo del Cittadella, un secco 3-0 che è valso la qualificazione in Coppa Italia, tris, infine, domenica scorsa con l'Aosta messa al tappeto con un inequivocabile 3-1. Per uno score complessivo di otto reti fatte e due sole subite in appena 270 minuti. E con Tamagnani che andando sempre a segno non solo è diventato l'idolo della tifoseria vicentina, ma ha subito indossato i panni di «pericolo pubblico numero uno» per le difese avversarie. Roda e Beccari sono avvisati.

Insomma al Robbiano si presenterà un Valdagno con il morale alle stelle e caricato come poche altre volte, anche se mister Renzo Rocchi, come il collega Caligaris, è alle prese con un serio dubbio. Infatti, Mantovani, il capitano-regista della squadra, lamenta i postumi di un brutto colpo ad un polpaccio subito a Trento e la sua presenza è in forse. Data l'importanza del giocatore il clan veneto farà di tutto per inserirlo in formazione, al limite come è accaduto domenica scorsa, con il centrocampista che è rimasto sul terreno di gioco «fino a quando ha tenuto».

Ed allora la formazione di partenza del Valdagno che attua una «zona pura» dovrebbe essere composta da Vignale tra i pali, con Tagliapietra a destra, Tomezzoli e Favaretto centrali, Cicconi a sinistra, tutti in linea, Lazzoni in posizione centrale, Faggin esterno destro, Trevisan a sinistra, Mantovani regista, Tamagnini prima punta affiancato dal possente Sambo (attenzione ai suoi colpi di testa). Se Mantovani non ce la farà è probabile l'inserimento di Giannei con la conseguente sostituzione di Trevisan con Bonvicini. La tattica? E' probabile che il Valdagno non pensi solo alla difesa. «Non ne siamo capaci» afferma mister Rocchi. **[r. eyn.]**

ECCELLENZA

Mancherà Osenga

Trino, esordio sul terreno del Monferrato

TRINO. Inizio di fuoco per il Trino. Gli azzurri di Francesco Mandracchia irrompono in Eccellenza con il derby di San Salvatore: una delle sfide più sentite dalle due tifoserie (e non solo). «Senza dubbio avremmo preferito un approccio meno "elettrico" - sottolinea il presidente Piero Vermonti -. Forse, però, non tutto il male viene per nuocere, dal momento che affronteremo l'impegno contro il Monferrato al top della concentrazione».

Nelle settimane che hanno preceduto la vigilia del torneo il Trino è cresciuto: l'eliminazione in Coppa Italia contro il Casale, paradossalmente, ha dato ulteriore fiducia all'intero ambiente. «Attendiamo con ansia il responso dell'esordio - confessa Vermonti -, i ragazzi sono caricati e pronti a tuffarsi in questa avventura. Crediamo d'aver attrezzato una formazione competitiva, compatibilmente con i mezzi economici a disposizione».

Dopo un inizio di preparazione a ranghi forzatamente incompleti l'organico a disposizione di mister Mandracchia si è andato a infoltire: così dopo gli arrivi di Udovich e Andreotti per completare il pacchetto difensivo, Esposito a centrocampo il Trino ha ingaggiato la punta Clerino, ultimo tassello per completare l'organico trinese. «Clerino è un attaccante che l'anno scorso militava nell'Aosta - spiega Vermonti - e, nonostante la giovane età, ha già al suo attivo alcune apparizioni in serie C2. Tecnicamente è un ragazzo molto rapido e veloce, speriamo che con i fratelli Greppi possa dare al reparto avanzato una maggior spinta offensiva».

Clerino sarà in campo già quest'oggi contro il Monferrato sebbene l'atteggiamento tattico degli azzurri non sarà così spregiudicato: «Non faremo le barricate - conferma Vermonti - anche se, è chiaro, non spetterà a noi fare la partita. I gialloblù sono una formazione quadrata che ha cambiato pochissimo rispetto alla passata stagione e, dunque, non dovrebbero avere problemi d'intesa».

Sull'undici azzurro Mandracchia dovrà risolvere ancora qualche dubbio: Osenga è indisponibile, mentre dovrebbero rientrare Fante e Udovich. In forse Jonny Mitra: in caso di forfait sull'out sinistro il tecnico potrà scegliere su Gardano o Fabrizio. **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Scatta il campionato: tutti gli impegni nei gironi A e B

Cossatese-Volpiano, esame per candidate all'Eccellenza

VERCELLI. Otto formazioni in cerca di gloria. Il torneo di Promozione che prenderà inizio questo pomeriggio (su tutti i campi fischio d'inizio alle 16) avrà certamente tra le sue protagoniste le società vercellesi, biellesi e valsesiane. Le speranze maggiori sono riposte, nel girone B, in Cossatese e Crescentinese, nel girone A il Valsessera parte con il ruolo d'insidioso outsider, per le altre squadre l'obiettivo di una stagione senza particolare affanni di classifica dovrebbe essere rispettato.

Girone A. Test subito probanti per Valsessera, Gattinara e Val Mos. L'undici di Meliano sarà di scena al Felino Poscio di Villadossola: «Una trasferta senz'altro impegnativa - sottolinea il mister valsesserino - gli ossolani hanno l'abitudine di partire sempre forte, dunque dovremo fare molta attenzione». Assenti Cantelo (lussazione alla spalla, ne avrà per tre mesi) e Rossin (ginocchio gonfio, dovrebbe partire in panchina). Esordio a tempo pieno per l'ex «Borgo» Guido Romei, con Coppo l'uomo d'ordine del centrocampo azzurro.

Per i vignaioli di Donati esordio esterno contro la Castellettese. Dubbi anche per il tecnico dei bianchi: in forse Gallardini (militare), Prestini (botta alla caviglia) e l'estremo difensore Riva. Nei giorni scorsi si è parlato a lungo del possibile arrivo di Licari, ex Borgomanero. Ieri era in programma l'incontro decisivo tra le parti, se la trattativa è andata a buon fine è possibile che Licari trovi spazio nella formazione anti-Castellettese. Il match per l'indisponibilità dell'impianto ticinese si giocherà a Varallopombia.

Il Val Mos comincia da Bellinzago, gran brutto cliente. I tigrotti, freschi retrocessi puntano all'immediata risalita. Il coach laniero Bernardi dovrebbe presentare una squadra accorta: una sola punta (la scelta tra Facelli e Bianchi) e un centrocampo molto robusto.

Avvio soft (almeno sulla carta) per la Dufour Varallo, in casa con la Crevolese. Gli unici problemi per i neroverdi potrebbero arrivare dall'intesa, non ancora perfetta, tra vecchi e nuovi.

Girone B. Partenza di fuoco per la Cossatese. Il team di Francisetti esordirà al «Fila» contro il Volpiano, altra candidata all'Eccellenza. I tornesi si sono rinforzati con Leotta e Cal Barro. Tra gli azzurri assente lo squalificato Casaliggi, possibili defezioni degli infortunati Eulogio e Lavecchia.

Trasferta a Venaria per la Crescentinese. Anche senza Cuzzilla (infortunato) il morale dei granata è alto. «Partire bene - conferma il presidente Lanza - sarebbe estremamente importante, visto che il torneo si presenta quanto mai equilibrato».

Il Domo tiene a battesimo il Sarre-Cogne: assenti Triglione e Santomauro (squalificati) esordio del promettente Monai. Per il La Cervo esordio a San Benigno: un avversario abbordabile per il team di mister Lobbia. **[p. m. f.]**

Scatta oggi il torneo di Promozione che vede impegnate otto squadre delle province di Vercelli e Biella. Molti club vogliono diventare protagonisti [FOTO BEOLON]

BASEBALL

I vercellesi col Settimo, ma non c'è il tecnico

Il Roccia senza Fusaro ricomincia dalla Coppa

VERCELLI. Smaltita la delusione della regular season (l'accesso ai play off promozione è sfumato all'ultimo inning della sfida con il Legnano) il Roccia tenta l'avventura in Coppa Italia.

Quest'oggi al diamante «Bob Clemente» di via Viani (inizio alle 15) i vercellesi ospiteranno il Settimo Torinese nel terzo match della competizione. Dopo essersi aggiudicato con facilità la sfida con i Grizzly Torino i bicciolani sono stati superati in casa dal Fossano. Una sconfitta maturata contro una formazione di categoria superiore al termine di un incontro più equilibrato di quanto non possa far pensare il severo punteggio di 11-6.

Per continuare l'avventura in Coppa Italia, però, il Roccia dovrà necessariamente superare i torinesi, formazione da affrontare con le necessarie cautele ma, sicuramente, alla portata dei vercellesi.

Oltre alla gara con il Settimo, però, in casa Roccia tiene banco il «giallo» legato alle dimissioni del tecnico Renato Fusaro. Per ragioni di lavoro il mister che per due stagioni aveva guidato i vercellesi avrebbe rimesso l'incarico. Il condizionale, però, è d'obbligo visto che la società non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'ex coach.

La squadra, intanto, si allena agli ordini di Negro, già «secondo». Negro, tra l'altro, ha già esordito nello sfortunato match contro il Fossano. Nei prossimi giorni, comunque, anche il caso-Fusaro verrà risolto ed il Roccia, impegno di Coppa a parte, potrà iniziare a lavorare per il futuro. Tra l'altro non mancano validi ricambi per il futuro visto che le formazioni Allievi e Ragazzi si stanno ottimamente disimpegnando in alcuni prestigiosi tornei nazionali. **[p. m. f.]**

FIMINTER IMMOBILI

011
51.70.021
PER VENDERE E COMPRARE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange 2
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel. 0172/711528 - Fax 0172/21.437

DWA

Alloggi di pregio ed eleganza a due passi dal Centro

Si costruisce al Valentino!

Un nuovo edificio ai numeri 38, 40 e 42 di Via Baretti

Se cercate una casa nuova, capace di offrirvi i comfort più moderni insieme al fascino del palazzo d'epoca, convenientemente vicina al Centro ma immersa in una tranquillità che il Centro non può darvi, venite a fare due passi al Valentino. Svoltate poi in via Baretti e subito dietro l'angolo, ai numeri 38, 40 e 42, ecco Palazzo al Valentino, un nuovissimo stabile nato dall'esperienza dell'impresa Ing. Prunotto S.p.A. Dietro la facciata d'epoca ci sono 15 appartamenti modernissimi di varie metrature, tutti con portoncino blindato, videocitofono e riscaldamento autonomo a metano. Qui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture, come nell'ingresso a pianterreno, con pavimenti decorati in marmo di Carrara e pietra di Luserna. Nel sotterraneo, due piani di box risolvono il problema del parcheggio offrendo ampio spazio per le auto dei residenti. I nove piani dello stabile (due interrati più sette fuori terra) sono raggiungibili con un ascensore automatico o tramite le belle scale condominiali, in pietra di Luserna. Cercavate una casa così? Fiminter Immobili l'ha trovata per voi. Telefonateci per maggiori informazioni allo 011/517.00.21.

Una metropoli in Corso Agnelli

Al numero **86** di **Corso Agnelli** è nato **Palazzo Metropolitan**, uno stabile costruito pensando al prestigio ed al comfort di chi lo abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate: vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per cucine e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/517.00.21.

PALAZZO METROPOLITAN